dai...stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 126. N. 72 • SABATO 14 MARZO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588.334/335; TARIFFE ITALIA (6 NUMERI (CCP 7154) CONSEGNA RACCOMANDATA ALLA POSTA ANNO L. 762.000 TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 696-280) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO MIL. 600; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA O.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.600); ANNIVERSARI, RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI NON ACCETTARE QUALSIASI INSERZIONE

Palermo, ai funerali solo la dc meno De Mita. Il cardinale Pappalardo: nessuno deve sostituirsi ai giudici

Lima sepolto, il Palazzo litiga

Andreotti: i calunniatori peggio dei killer

SCORAMENTO IMBARAZZO E TIMORE

FORLANI accusa: l'uccisione di Lima, e le «campagne calunniose» che l'hanno preceduta, hanno «fini destabilizzanti». Ma cos'è la scabilità in Sicilia? Se è quel che dice la cronaca, sangue, mafia, corruzione, illegalità, destabilizzare sarebbe già un risultato. Il giorno dopo la morte di Salvo Lima, a rendere angosciati sono invece un timore, un imbarazzo, uno scoramento.

Il timore è che domani o molto presto questo assassinio sarà dimenticato, resterà appena una voce nell'elenco d'altri assassinii subito scordati e rievocati soltanto in occasione d'un nuovo delitto, secondo una liturgia che Leonardo Sciascia illustrò minuziosamente, esattamente.

Stavolta poi la vittima è ingombrante, ad accelerare la cancellazione della memoria può intervenire il pragmatismo elettorale: persino nel suo discorso al funerale Forlani non ha evitato di usare lo slogan democristiano di questa campagna, «Vogliono disgregare l'Italia».

E da tempo siamo tutti mitridatizzati dalla ripetizione, dall'abitudine al crimine, dai confronti di ferocia: sarà più barbara l'uccisione d'un leader politico in Sicilia, per chissà quali motivi, da parte di chissà chi, oppure sarà più barbara l'uccisione d'un piccolo industriale in Lombardia, per cinque miliardi, da parte di uno che era suo amico, ne frequentava la casa, andava in vacanza e giocava a carte con lui?

Dimenticare potrebbe dar tregua a un tormentoso imbarazzo collettivo, percepibile nelle discussioni e nei commenti sulla fine orribile di Salvo Lima: dove il rispetto dovuto a ogni morto s'è mescolato alla mancanza di chiarezza intorno a lui vivo, la pietà s'è mescolata al disagio d'un sospetto durato trent'anni, l'indignazione s'è mescolata all'estraneità indifferente e la dicotomia nel giudizio sull'uomo (era una brava persona, era vicino alla mafia) ha diviso pure il gruppo governante.

Uno scoramento profondo, infine, assale nel sentir ripetere (come ogni volta, come sempre) che le indagini sul delitto si svolgono in ogni direzione, che l'inchiesta è a trecentosessanta gradi, che gli inquirenti si chiudono nel più assoluto riserbo. O nel seguire certe analisi delle varianti nel rito assassino (strano, stavolta niente raffiche, curioso, stavolta la moro non l'hanno bruciata), che danno il segno del punto a cui siamo arrivati. O nell'ascoltare il ministro dell'Interno dichiarare che l'azione letale contro Lima è l'estrema reazione d'una mafia che si sente ormai messa alle corde, è l'ultimo colpo di coda: sono oltre dieci anni che sentiamo parlare di queste corde o di questi colpi di coda, e nonostante tutte le strutture speciali, i supercomandanti e i superpentiti e i maxiprocessi, la crescita del

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

PALERMO. C'era soltanto la dc ai funerali di Salvo Lima, l'europarlamentare siciliano ucciso giovedì mattina da due killer. C'erano il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, il segretario del partito, Arnaldo Forlani, gli amici, i compagni di partito. Un'unica assenza, quella di Ciriaco De Mita.

«Un altro nostro amico, un'altra vittima, è caduta sotto i colpi dei sicari della mafia o del terrorismo politico», ha detto il segretario dc Forlani.

«Cercano di metterci uno contro l'altro per disgregare il Paese», ha aggiunto Forlani. E ancora: «Lima non aveva voluto scorte né protezioni speciali benché vittima di una campagna vergognosa».

Dura l'omelia del cardinale Pappalardo. «Nessuno, in un momento così difficile e delicato dovrebbe sostituirsi ai giudici e prevenirli, con soggettive e arbitrarie valutazioni, illazioni o accuse che potrebbero avere come unico e micidiale effetto quello di gettare indiscriminati sospetti in ogni direzione e rendere ancora più pesante e pericoloso il clima in cui la città e il Paese si trovano».

Nel Palazzo intanto continuano le polemiche. Andreotti difende a spada tratta la memoria di Lima. In una intervista a *Panorama* attacca a fondo «i calunniatori che sono peggio degli assassini». Non replica personalmente a Cossiga, ma manda avanti un andreottiano di ferro, Vittorio Sbardella. «L'assenza del Presidente - dice quest'ultimo - è stata un errore perché il senso dello Stato in queste occasioni si fa sentire».

Cossiga aveva spiegato la sua assenza con la «costante prassi del cerimoniale di Stato: è consuetudine che il Presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio si alternino nelle loro presenze in cerimonie funebri».

La forma è salva, ma il comunicato del Quirinale concentra nelle righe immediatamente successive le allusioni più aspre. Cossiga fa sapere che «il Capo dello Stato ha dolorosamente partecipato in tutti questi anni a tutte le esequie di appartenenti alle forze di polizia e semplici cittadini caduti nella lotta contro la criminalità».

SERVIZI ALLE PAGINE 2-3-4-5

Martelli

Equilibri rotti in Sicilia

ROMA. «Questo omicidio ha una sola novità. Il fatto che sia avvenuto in piena campagna elettorale». Lo ha detto Claudio Martelli in un'intervista andata in onda ieri sera su Italia 1 durante l'*Istruttoria*. Secondo Martelli, inoltre, Lima potrebbe essere stato in qualche modo una vittima dell'iniziativa del governo contro il crimine, un'iniziativa sostenuta dal suo stesso partito, che ha assecondato un'azione più risoluta del governo contro il crimine organizzato».

«Non è da escludere - ha detto ancora Martelli - che ciò abbia creato anche per Lima una condizione che nel passato non c'era».

SERVIZIO A PAGINA 2

In Belgio

Socialista assassinato

BRUXELLES. Agguato all'alba per il leader del psi in Belgio. Salvatore Gaglio, 50 anni, muratore, immigrato siciliano, è stato ucciso a colpi di mitra da un commando che l'ha raggiunto alle 5,30 di mattina appena fuori casa. Era appena uscito, come ogni giorno, per andare a lavorare. L'hanno trovato sul sedile dell'auto con un proiettile in gola e quattro al cuore. Nessuno ha assistito al delitto. Le indagini, finora, non privilegiano alcuna pista: dal delitto politico, all'esecuzione mafiosa, ad un regolamento di conti. Gaglio era segretario per la regione di Bruxelles, e in questo periodo era impegnato in varie riunioni in vista delle elezioni.

Fabio Galvano A PAGINA 5

Il sindaco di Palermo, Lo Vasco, e Andreotti ai funerali

L'IMPRENDITORE RAPITO

Fotografato prima di morire

MILANO. Ecco una delle foto scattate dai banditi con una polaroid all'imprenditore di Rho, Luciano Carugo, sequestrato e ucciso nel pomeriggio di lunedì. I rapitori contavano, con disarmante ingenuità, di utilizzarle in periodi successivi come prova per chiedere alla famiglia il pagamento del riscatto. **Susanna Marzolla A PAGINA 13**

De Lorenzo vara nuove norme per l'emergenza, l'ammalato non sarà più respinto

Pronto soccorso, chiamate il 118

Il numero è collegato con ambulanze e ospedali

ROMA. Per chiamare il pronto soccorso ci sarà un numero telefonico nazionale, il 118, collegato ad una rete di ospedali attrezzati per il ricovero d'urgenza. I malati non saranno più respinti com'era avvenuto in passato. Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto presentato dal ministro De Lorenzo. Il cittadino potrà dunque chiamare il 118, al telefono gli risponderà un centralinista, assistito da un medico. La richiesta sarà vagliata da una centrale cui spetterà di coordinare le ambulanze e i ricoveri. Sarà poi attivato un sistema di emergenza e di accettazione. Le Regioni dovranno stabilire presso gli ospedali dei servizi di pronto soccorso o dei dipartimenti di emergenza (per gli interventi più seri). E saranno soprattutto questi ultimi, i centri di emergenza, l'innovazione maggiore: qui si alterneranno lungo tutta la giornata gruppi di medici spacialisti sotto la supervisione di un medico primario. Gli ospedali attrezzeranno anche i reparti di emergenza per le analisi. E lì dovranno rinforzarsi con équipes di medici, chirurghi, ortopedici, ostetrici, pediatri, cardiologi e rianimatori. Entro sei mesi, le Regioni si dovranno mettere in regola col decreto. I fondi sono già stati previsti tra i 10.000 miliardi del Fondo sanitario nazionale.

Francesco Grignetti A PAGINA 10

Turchia, terremoto disastroso

Devastate le regioni orientali
Centinaia di morti per i crolli

di Luca Ubaldeschi A PAGINA 8

«Milosevic è in carcere»

Il leader serbo è scomparso
E a Belgrado si parla di golpe

di Ingrid Badurina A PAGINA 6

Terzo Mondo, spese allegre

Un dossier di Costa denuncia gli aiuti per opere inutili

di Guido Tiberga A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

E' questo, probabilmente, che cerchiamo attraverso la vita, niente altro che questo, la più grande sofferenza possibile per diventare noi stessi prima di morire.

Louis-Ferdinand Céline
Voyage au bout de la nuit
(1932)

Fermi i controllori

Per tre giorni sarà impossibile volare in Italia

ROMA. Emergenza nel trasporto aereo. Ieri quasi tutti i voli sono stati cancellati in seguito a uno sciopero dei controllori di volo aderenti a Cgil-Cisl-Uil contro la mancata applicazione del nuovo contratto. E, per lo stesso motivo, anche oggi, lunedì e il 24 marzo il traffico resterà bloccato in gran parte da un'agitazione degli uomini radar associati all'autonoma Licta. A meno che, a differenza di quanto è avvenuto ieri, il ministro dei Trasporti Bernini non faccia scattare in extremis la precettazione. I sindacati contestano l'idea del ministro Gaspari di congelare gli aumenti già concordati. Di fronte ad una situazione così grave, definita dall'Alitalia «assolutamente insostenibile», l'Ibar (l'associazione che riunisce 75 compagnie straniere operanti in Italia) chiede un immediato intervento del presidente del Consiglio. **Gian Carlo Fossi A PAGINA 13**

Il regista di «JFK»

Oliver Stone «Anche io sono stato gay»

Il regista Oliver Stone

NEW YORK. Oliver Stone ha confessato di aver avuto rapporti omosessuali. «Non mi sento di negarlo», ha detto a un giornalista che gli chiedeva se avesse mai amato uomini. Stone è candidato a 8 Oscar con «JFK». **A PAG.19**

Codice di comportamento per tremila laici e religiosi. E' reato perfino ricevere un regalo

Il Vaticano: licenziamo chi chiede tangenti

Cacciati anche coloro che rivelano i segreti della Santa Sede

CITTA' DEL VATICANO. Tempi duri per i dipendenti vaticani, minacciati di licenziamento qualora si azzardino a chiedere «bustarelle» in cambio di un occhio di riguardo nella concessione di appalti o servizi. La norma, che vuole colpire evidentemente una pratica diffusa, è contenuta nel nuovo «Regolamento generale della Curia Romana», cioè il «codice di comportamento» degli oltre tremila laici e religiosi dipendenti del Papa. Lo sforzo di trasparenza compiuto dal comitato di cardinali che ha studiato il testo delle norme, ha cercato di limitare tutti i fenomeni catalogabili nel capitolo «interesse privato in atti di ufficio», a partire dall'art. 15 che vieta «l'assunzione nello stesso dicastero di consanguinei fino al quarto grado e di affini in primo e secondo grado». Particolare cura è stata profusa per evitare le continue fughe di notizie dalla Curia in merito a quelli che si potrebbero definire i «segreti di Stato», vale a dire temi, testi e tempi di pubblicazione dei documenti pontifici o di altro materiale riservato. La macchina normativa ha messo a punto svariate norme: al dipendente è richiesto il giuramento di «osservare religiosamente» il segreto d'ufficio, pene la sospensione temporanea dal servizio; nei casi più gravi, riguardanti gli atti del Papa, il responsabile incorre nel licenziamento senza possibilità di appello. L'art. 42 vieta anche di «ricevere estranei nel proprio ufficio» e di «tenere fuori dall'ufficio note e appunti privati circa le questioni che si trattano nei dicasteri». Il controllo si spinge anche sulla vita privata del dipendente vaticano «quando, per comportamenti tenuti o per la loro notorietà, può arrecare pregiudizio al rapporto di servizio con la Sede Apostolica o alla dignità dell'impiego». **[a. b.]**

GUSTAV KLIMT
LA MOSTRA CONTINUA
FINO AL 5 APRILE
FIRENZE ■ PALAZZO STROZZI
CENTRO MOSTRE DI FIRENZE
FONDIARIA
Produzione
ARTIFICIO

Il Capo dello Stato convoca al Quirinale i vertici di polizia, carabinieri e servizi segreti

Andreotti: calunniatori peggio dei killer

Dall'assenza di Cossiga altre picconate ai democristiani

ROMA. Meno male che c'è il protocollo. Francesco Cossiga ricorre alle astuzie sottili dell'etichette di Stato, sfodera tutt'intera la sua maestria nel destreggiarsi tra le insidie del cerimoniale per raggiungere simultaneamente due obiettivi: dimostrare il suo rispetto per le forme e intanto sferrare un micidiale colpo basso a una dc ancora stordita dall'assassinio di Salvo Lima. Soffocare sul nascere una rissa istituzionale ma rimarcare, attraverso la simbolica assenza dai funerali dell'esponente democristiano ammazzato a Palermo, la sua lontananza dalla dc più prossima a Salvo Lima: quella di Giulio Andreotti.

Sarebbe dunque la «costante prassi del cerimoniale di Stato» la causa della mancata partecipazione del Capo dello Stato al rito funebre palermitano. Il Quirinale spiega che, se si tratta di funerali di Stato, è consuetudine che «il Presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio si alternino nelle loro presenze in cerimonie funebri».

O l'uno o l'altro, dice Cossiga: uno dei due è superfluo. E stavolta è toccato a me essere di troppo. La forma è salva, ma il comunicato del Quirinale concentra nelle righe immediatamente successive le allusioni più aspre. Cossiga fa sapere infatti che «il Capo dello Stato ha dolorosamente partecipato in tutti questi anni a tutte le esequie di appartenenti alle forze di polizia e semplici cittadini caduti nella lotta contro la criminalità». E perché allora stavolta il Capo dello Stato fa eccezione con Salvo Lima? Che vuol dire, che il caso dell'eurodeputato dc trucidato a Palermo non rientra nella categoria dei «caduti nella lotta contro la criminalità»?

La «prassi» non consente al Quirinale di sciogliere l'ambiguità. Ma Cossiga conosce alla perfezione la valenza simbolica dei riti funebri di Stato. Proprio in occasione di un altro funerale, quello di Franco Maria Malfatti, il Presidente della Repubblica colse l'opportunità per umiliare pubblicamente la nomenklatura democristiana schierata al gelo fuori della Chiesa in attesa, vana, di un cenno del Capo dello Stato. E adesso, con la sua non partecipazione ai funerali di Salvo Lima, Cossiga aggiunge un tassello velenoso alla sua offensiva antiandreottiana. Naturalmente nel rispetto più scrupoloso della «prassi»: «Avendo il presidente del Consiglio deciso di partecipare alle esequie solenni dell'onorevole Lima anche a motivo dei suoi rapporti di partito e di personale amicizia, si è deciso che il Capo dello Stato non vi partecipi».

Ci mancavano le perfidie del Quirinale a rendere più difficile una delle giornate più cupe per Giulio Andreotti. Nella sua intervista a *Panorama*, il presidente del Consiglio difende a spada tratta la memoria di Lima, attacca a fondo «i calunniatori che sono peggio degli assassini». Risparmia la replica persino al Presidente della Repubblica. Ma è un andreottiano di ferro, Vittorio Sbardella, che si prende l'incarico di dire quello che il suo capo non può nemmeno sussurrare: «L'assenza di Cossiga è stato un errore perché il senso dello Stato in queste occasioni si fa sentire».

Un Capo dello Stato senza «senso dello Stato». Con l'omicidio Lima il Palazzo sembra entrato nel tunnel del panico. Ma sulla dc e su Andreotti cala in serata la scure di Claudio Martelli che mette impietosamente tutti i «politici democristiani» assassinati dalla mafia su un piano diverso da quello dove giacciono gli eroici Dalla Chiesa e La Torre o Chinnici. Un esponente della Rete, Carmine Mancuso, dipinge un inedito scenario: l'omicidio di Lima «è un messaggio diretto ad Andreotti attraverso una "picconata" per il sistema andreottiano, che ora viene messo da parte e quasi cancellato». E se rispunta il fantasma della «picconata», Achille Occhetto ribadisce il suo sospetto su un «complotto» contro Andreotti: «L'omicidio di Lima può essere anche visto come un regolamento di conti, ma dato che si è consumato durante una campagna elettorale è soprattutto un avvertimento a tutte le forze politiche, dc compresa».

E nella dc si fa quadrato. Ciriaco De Mita accusa chi, anziché contribuire alla «lotta contro la criminalità», si fa prendere dalla tentazione di «strumentalizzare e fare processi a ignoti e emettere sentenze non motivate». Parole analoghe per il segretario del pli Renato Altissimo: «C'è un'altra ombra: quella del sospetto fine a se stesso, delle insinuazioni, del gioco al massacro che non si ferma neanche di fronte a una bara». Altissimo entra in polemica diretta con Martelli e con La Malfa. Ma il segretario repubblicano, nonostante le esortazioni di Giovanni Spadolini a costituire «un fronte morale nazionale dopo le elezioni», non modifica la sua gelida posizione iniziale: «Provo orrore di fronte all'assassinio. Ma non si può dimenticare chi era la vittima».

Sul Palazzo attraversato dalla paura e dallo sgomento piombano le minacce del segretario del msi Gianfranco Fini: «occorre «decretare lo stato di guerra interna e passare per le armi gli assassini che imperversano ormai in tutta Italia». Filippo Caria, capogruppo psdi alla Camera, propone di affidare il ministero dell'Interno «a un generale dei carabinieri con ampi poteri militari nella gestione dell'ordine pubblico». E proprio mentre a Palermo si svolgono i funerali di Lima, quelli ai quali si è ostentatamente sottratto, il Presidente della Repubblica ha convocato al Quirinale il Capo della polizia Parisi, il Comandante Generale dell'Arma Viesti e il direttore del Sisde Voci. E oggi è intenzionato a vedere il ministro Scotti.

Pierluigi Battista

Giulio Andreotti in chiesa tra il sindaco di Palermo Lo Vasco e Forlani

Così Giulio contrattacca

A Panorama: è un morto di tutta la dc

Questi i passi salienti dell'intervista di Giulio Andreotti al giornalista Massimo Franco di *Panorama*. Le dichiarazioni sono state raccolte ieri mattina presto a Roma, prima della partenza di Andreotti per i funerali di Salvo Lima.

LA CALUNNIA UCCIDE «I calunniatori sono peggio degli assassini. O almeno uguali. E il mio amico Salvo Lima è stato per decenni un calunniato... Secondo me - sostiene Andreotti - ci sono forme peggiori dell'assassinio: una è quella di sparare alle spalle delle persone con insinuazioni. Spero che ci si ricordi della campagna ordita contro Lima da due veri o presunti pentiti, assoldati per fare dichiarazioni contro di lui». Lima è stato ucciso da assassini, non da calunniatori, osserva il giornalista. «E' vero, ma quando sullo sfondo c'è un quadro di odio, di calunnia, si creano se non altro le premesse di un delitto». Ed erano «accuse gratuite», sostiene Andreotti. «Lima è stato un calunniato. L'hanno preso come paradigma del mafioso, anche se ogni volta che c'erano da prendere provvedimenti contro la mafia lui stava da una parte, la nostra. E altri invece dall'altra...». Altri chi?, chiede il settimanale. «Chi? L'avvocato Alfredo Galasso, per esempio - risponde Andreotti -. Quando facemmo il decreto che impediva ai mafiosi già condannati in primo grado di uscire di prigione a causa della decorrenza dei termini di carcerazione, Lima ci difese e Galasso ci attaccò. Ecco, secondo me questa è la differenza fra chi fa veramente la guerra alla mafia e chi fa retorica».

I MORTI «BUONI» Il presidente del Consiglio replica anche a chi, come Leoluca Orlando, distingue l'assassinio di Lima da quelli di Dalla Chiesa, La Torre, Mattarella. «E' una vecchia e brutta abitudine, quella di fare discriminazioni fra i morti. Ricordo che uno dei primi discriminati fu Michele Reina, segretario provinciale della dc e mio amico. Ogni volta che si fa l'elenco dei morti per mano della mafia, Reina non viene quasi mai nominato. C'è sempre stata una sorta di subdola intesa per criminalizzare una parte senza mai dimostrare nulla di concreto, in realtà: nemmeno sul conto di Lima. Ricordo che qualche anno fa democrazia proletaria pretese di fare un libro bianco su Lima, che i magistrati archiviarono. Non è una cosa nuova. Anche in passato si cercava di affibbiare alle persone l'epiteto di mafiose. E non era facile poi dimostrare che non lo erano».

Ma la dc considera Lima un morto democristiano o andreottiano? «Spero proprio che sia considerato un morto della dc; mi pare sia così. Sarebbe veramente assurda una divisione in correnti anche fra i morti. In Sicilia Lima rappresentava un elemento decisivo per la forza del partito, di tutto il partito».

ORLANDO LO RINGRAZIO' Andreotti respinge anche il paragone di Leoluca Orlando tra l'omicidio di Lima e quello di Roberto Calvi: «Non capisco perché; non so a che cosa alluda. Comunque, anche il caso Calvi mi sembra piuttosto misterioso. Però, ricordo che quando Orlando fu eletto sindaco dc a Palermo, Lima mi disse che Orlando andò a fargli visita a casa per ringraziarlo».

I MISTERI DI LIMA «Nessuno ricorda - sostiene Andreotti - che Lima è stato l'unico a fare il piano regolatore per Palermo. E che, dopo 40 anni di vita politica, non solo nessuno era riuscito a intaccarne la forza e la figura, ma è tuttora in piedi il processo per calunnia per quel tentativo di colpirlo alle spalle con due pentiti. Grazie all'onestà di un giudice il tentativo è stato smascherato. Ma adesso che Lima è morto è necessario che la pagina processuale non sia chiusa».

SICILIA DEI MISTERI Pensa che assassinare Lima significhi lanciare un avvertimento ad Andreotti?, chiede ancora *Panorama*. «Non saprei - è la risposta - non mi sono fatto ancora nessuna idea. E poi, di molte cose che accadono in Sicilia, spesso si capisce poco».

I MAFIOSI SULLE ISOLETTE Il presidente del Consiglio rilancia, infine, la lotta contro mafia e criminalità organizzata, riproponendo sia la Superprocura sia l'invio dei mafiosi su isolette. E a questo proposito ricorda: «Anche su questo Lima è sempre stato d'accordo con me, mentre gli avversari ci criticavano... Ma ormai Lima è morto; e la morte è una brutta cosa, non ci si può fare niente». [r. cri.]

«Un omicidio contro le riforme»

Per Martelli colpito il potere che comincia a reagire

ROMA. «Questo omicidio ha una sola novità. Il fatto che sia avvenuto in piena campagna elettorale». Lo ha detto Claudio Martelli in un'intervista andata in onda ieri sera su Italia 1 durante l'*Istruttoria* di Giuliano Ferrara. Secondo Martelli, inoltre, Lima potrebbe essere stato in qualche modo una vittima dell'iniziativa del governo contro il crimine organizzato, «azione apertamente appoggiata anche dalla dc».

«La mafia in Sicilia - ha detto il vicepresidente del Consiglio - ammazza tutti i giorni, quindi un delitto, neppure un omicidio eccellente, non può essere un'eccezionalità. Ma un omicidio politico è una vera novità a Palermo e in Sicilia». Il momento in cui è stato ucciso Salvo Lima - ha proseguito Martelli - «invece dà da pensare: soprattutto se si tiene conto che è stato ucciso un uomo che rappresentava qualche cosa in Sicilia, e soprattutto nella dc siciliana: in termini di voti, di preferenze, di organizzazione del consenso».

Martelli ha poi ipotizzato che la novità della preferenza unica per le prossime elezioni possa avere una relazione col delitto Lima: «Il sistema precedente - ha spiegato Martelli - consentiva il formarsi di cordate nei partiti, di alleanze. Questo sistema non lo consente più, e quindi molti calcoli devono essere stati rifatti sin dall'inizio».

Martelli ha poi detto di non credere «che si possano mettere sullo stesso piano il generale Dalla Chiesa - o l'onorevole Pio La Torre, che fece la legge antimafia, o Montalto o Chinnici o altri servitori dello Stato che sono caduti nello scontro aperto, visibile, con la mafia - con una teoria di politici democristiani, per esempio Michele Reina, l'ex sindaco Insalaco, anche Piersanti Mattarella, che era figlio di Bernardo Mattarella che Pio La Torre aveva denunciato proprio alla commissione antimafia».

Tutto questo, ha spiegato Martelli, «per un complesso di ragioni, perché rappresentavano il potere, e può anche darsi che ad un certo punto si siano fieramente opposti a una pretesa, ad un ricatto , a una minaccia della mafia. Questo non intendo affatto escluderlo». Martelli non ha escluso che questo possa essere accaduto anche a Lima e che l'iniziativa del governo e del suo stesso partito, in definitiva, che ha assecondato un'iniziativa più risoluta del governo contro il crimine organizzato, abbia creato anche per Lima una condizione che nel passato non c'era».

Martelli è apparso più perplesso sull'ipotesi che il delitto Lima sia un avvertimento perché lo Stato si era finalmente mosso in una certa direzione nella lotta alla mafia. «Penso che la direzione sia quella giusta», ha detto Martelli, che ha però sottolineato come «la guerra non è ancora del tutto cominciata».

A proposito della nomina del «superprocuratore», per la quale il Csm ha proposto Agostino Cordova in contrasto con Martelli che ha designato Falcone, Martelli ha detto di trovare «stupefacente che si siano inventate campagne, cavilli procedurali sino a una decisione per cui tre magistrati del Csm contro due pretenderebbero di togliere la parola al ministro». Cordova, secondo Martelli, è un magistrato che «ha meno esperienza e meno titoli di Falcone». [r. i.]

LEOLUCA ORLANDO

«Tutta colpa di Andreotti»

ROMA. Secca replica di Leoluca Orlando ad Andreotti. Il Presidente sostiene che il leader della Rete, appena eletto sindaco dc, si è recato a casa di Lima «per ringraziarlo». Ribatte la Rete: «L'unica volta che Orlando ha incontrato Lima è stato nel 1985, su iniziativa del dc Riggio in un incontro di 5 minuti coi rappresentanti nazionali dc Sergio Mattarella e, appunto, Lima». E, da Corleone, è lo stesso Orlando a contrattaccare: «Le parole di Andreotti sono il sintomo di un regime che non riesce più a sopportare il peso del passato. Andreotti non incanta più nessuno; è lui come capo del governo e come capo di una corrente, uno dei maggiori responsabili dell'infiltrazione della mafia nella politica del Paese». [Ansa]

Una tempesta investe Samarcanda

Pasquarelli e il Popolo: Santoro, sei Robespierre

ROMA. Nuova tempesta su Samarcanda. «Siete contenti che hanno ammazzato Lima?». Questa domanda che Michele Santoro ha rivolto l'altra sera alla gente raccolta in una sala di Palermo, durante il collegamento con «Samarcanda», ha scatenato i fulmini del «Popolo» e del direttore generale Rai, Pasquarelli.

«Faziosa, disgustosa, priva di ogni capacità raziocinante», scrive oggi il giornale della dc, parlando della puntata di ieri del settimanale di Raitre. Le critiche del «Popolo» si rivolgono soprattutto a Santoro, il «conduttore-provocatore», il «pianificatore di una disinformazione che obbedisce ai canoni del peggior settarismo», «il Robespierre dei nostri schermi televisivi» che «voleva innalzare la ghigliottina a due passi dal feretro».

Pasquarelli non cita la frase incriminata, ma critica tutta la puntata. «La trasmissione - dice - non mi è proprio piaciuta. A parte il consueto ricorso alla piazza, che non è certo quella della democrazia ateniese, una questione di stile avrebbe consigliato, nel giorno dell'assassinio di Lima, di non lasciarsi andare alle insinuazioni maligne e alle speculazioni di parte. Ma lo stile - aggiunge - è come il coraggio di don Abbondio: si ha o non si ha».

E la polemica è cresciuta a colpi d'agenzie. Il direttore del Tg3 Alessandro Curzi ha preferito non esasperare il confronto con Pasquarelli («la sua è un'opinione» ci ha detto al telefono), ma ha difeso a spada tratta Santoro. «Giudico la puntata di ieri molto positivamente, anche perché è stata realizzata in mezza giornata. In origine l'argomento doveva essere il rapporto tra i giovani e le famiglie, ma gli avvenimenti della mattina hanno stravolto tutto. Eppure, ha avuto un grande successo di pubblico». In effetti, i dati Auditel parlano di quasi 5 milioni di spettatori con punte, aggiunge Curzi, di sette milioni e mezzo.

Quando, in serata, giunge la notizia dell'attacco del «Popolo», il direttore risponde con un comunicato, cogliendo in fallo il corsivista. «Non ho nessuna certezza e tanti sono i dubbi. Il "Popolo", invece, riesce a vedere e a sentire a "Samarcanda" Miriam Mafai, definita "comunista ante-litteram", che non era nè a Palermo nè in studio». Il giornale dc non perde tempo, e in meno di mezz'ora riconosce di aver confuso la giornalista Sandra Bonsanti con Miriam Mafai, ma conferma tutte le critiche e conclude così: «Se per Curzi è questa la buona televisione, non ci chieda anche il canone. Cambiamo volentieri canale».

Nella polemica è entrato anche il presidente del Consiglio Andreotti, rispondendo a "Panorama". Lei ha visto «Samarcanda»? «No». Il giornalista insiste: molti giovani esprimevano pietà per Lima, ma aggiungevano che non si poteva dimenticare quello che ha rappresentato di negativo a Palermo. Cosa ne pensa? «Innanzitutto bisogna capire bene quali giovani fossero stati chiamati a parlare, e poi la cosa mi conferma che la calunnia ha lasciato il segno. Calunniate, calunniate, qualche cosa resterà».

Gianmarco Nulli Gennari

Gianni Pasquarelli, direttore generale della Rai, e Michele Santoro, conduttore di Samarcanda, la trasmissione di Raitre spesso al centro di polemiche

DALLA PRIMA PAGINA

SCORAMENTO IMBARAZZO E TIMORE

numero di poliziotti e carabinieri e i loro aumenti di stipendio, i comitati interforze e le unità d'emergenza, da oltre dieci anni non si vede un risultato, la mafia séguita a fare quello che vuole.

La credibilità del ministro dell'Interno e dei suoi predecessori è ridotta al minimo, eppure non si può attribuire loro ogni responsabilità. Il nodo sta in quello che disinvoltamente viene definito «intreccio perverso tra affari, politica e criminalità». La Sicilia non ne ha certo l'esclusiva, così come non è un'esclusiva siciliana la corruzione pubblica: se a Palermo veniva sospettato Lima, a Milano va in galera Chiesa. In questo campo, l'autoriforma tentata o almeno proclamata dai partiti finora non è riuscita. Pretendere che un gruppo governante si autodistrugga sarebbe assurdo: gli unici a poter intervenire resterebbero, magari, gli elettori.

Lietta Tornabuoni

Sgarbi

«L'accusavano senza prove»

PALERMO. Nella chiesa di San Domenico c'era anche il critico d'arte Vittorio Sgarbi, che ha seguito la funzione religiosa in piedi vicino al banco dei familiari di Lima. Al termine della messa, Sgarbi ha salutato i parenti della vittima ed ha spiegato ai giornalisti il perché della sua presenza: «Sono stato uno strenuo difensore di Salvo Lima. Ho preso le sue difese perché ritenevo giusto farlo, in nome del più puro garantismo e contro chi accusa senza presentare le prove». Sgarbi ha ricordato l'accesa polemica con Leoluca Orlando: quando l'ex sindaco di Palermo «attaccò pesantemente Salvo Lima, altrettanto violentemente chiesi ad Orlando di portare le prove di quello che andava sostenendo. E gli chiesi che, se diceva che Lima era un mafioso, doveva avere il coraggio di dare del mafioso anche ad Andreotti. Ma Orlando questo coraggio non l'ha mai avuto». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Paolo Mieli
CONDIRETTORE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Cassoni di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Paolo Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.861; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21 (altre filiali, inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 619/1958
Certificato n. 1900 del 19/12/1991
La tiratura di Venerdì 13 marzo 1992 è stata di 619.653 copie

Grande folla al Pantheon di Palermo, applausi ad Andreotti e Forlani: non ci arrenderemo mai

A sinistra la salma dell'on. Salvo Lima esce portata a braccia dal Palazzo delle Aquile, sede del Comune. Qui sopra la disperazione del fratello Giuseppe e di Marcello, figlio di Salvo Lima, in chiesa. A destra la moglie e il figlio della vittima, sotto il segretario nazionale della dc, Arnaldo Forlani, mentre parla durante il rito funebre

A Lima il lungo abbraccio della dc

Tutto il partito ai funerali, manca solo De Mita

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Freddo, chino sul leggio, i capelli bianchi illuminati dai riflettori, Arnaldo Forlani chiude il suo discorso chiamando un applauso nervoso e scrosciante dai palermitani assiepati nelle tre navate barocche della chiesa di S. Domenico, davanti alla bara di Salvo Lima. Giulio Andreotti lo guarda e lo ascolta con attenzione, preoccupato e impenetrabile.

San Domenico è da più di due secoli la chiesa dei funerali tragici, i funerali dei morti ammazzati di alto rango, il luogo dove ogni volta si celebra anche il funerale dello Stato, dove si piange la morte dell'uomo, ma anche quella della legge. Ogni volta vengono pronunciate più o meno le stesse parole di indignazione, di rabbia e di denuncia; cambiano però i volti e restano comunque in terra petali e foglie calpestati.

Fuori, sulla piazza, mentre Forlani parla si è radunata una grande folla che arriva dal mercato della Vucciria e che dilaga nelle stradine, invade i gradini del monumento, sale sulla colonna. Sembra di essere in un luogo secentesco, un luogo fra la peste e i bravi: anche qui c'è un cardinal Federigo, anche qui i manigoldi dominano le strade, ma Don Rodrigo ha mille maschere e sta nell'ombra.

In chiesa c'è commozione, tensione anche. Si vedono persone indignate, vecchi tristi, in mezzo a facce di circostanza, espressioni agitate, altre impenetrabili. Chissà, ci saranno anche i mandanti dell'omicidio venuti a vedere l'effetto che fa e magari per baciare la vedova dicendo «condoglianze»?

Sarà presente, magari per amor di scena, anche l'esecutore materiale che secondo un anonimo potrebbe essere Pietro Agliari, detto «u signurinu», venti cadaveri sulla coscienza, se si presta fede al pentito Mannoia?

La bara di Salvo Lima è lì, coperta di fiori, con dentro il corpo dell'uomo che fino a due giorni fa era il più forte della Sicilia. Andreotti è chiuso in se stesso come una molla. Qualcuno pensa che stia male. È certamente sta male, anche se non nel corpo. Ha appena rilasciato un'intervista a «Panorama» di tenore duro, quasi feroce: vuole gli assassini, e lui è il capo del governo, sta meditando forse ad un vero giro di vite, agli scenari possibili. Stringe le labbra, prega automaticamente muovendole appena, ma dalla sua bocca non esce un suono.

Forlani intanto pesa le parole e legge sul suo foglio qualcito: «Noi non ci arrenderemo». Si ferma, solleva lo sguardo, e poi aggiunge un «Mai», di sicuro effetto.

Applauso trionfale. C'è dell'orgoglio fra questi democristiani e chi pensava che si sarebbero vergognati del loro morto, che avrebbero preso le distanze da Salvo Lima, che lo avrebbero trattato come un oggetto imbarazzante, forse impresentabile, si sbagliava: la dc fa quadrato. Gli uomini di Lima sono raccolti in parte intorno al confessionale verso la metà della navata centrale. Un altro gruppo sta riunito intorno all'altare. Intanto i fedelissimi del ministro Calogero Mannino occupano il mezzo della navata. Non si tratta di uomini di livello nazionale, ma sohò la forza locale, la vera democrazia cristiana siciliana.

Andreotti quando è entrato è stato applaudito fortemente: un applauso scrosciante, un applauso, come si dice, di appartenenza, di riconoscimento. E' lui il capo. Chiacchiere fra i banchi, la dc si domanda se in questo momento Andreotti sia ancora forte o piuttosto fortemente indebolito: senatore a vita, ormai non è un protagonista delle elezioni. In corsa per il Quirinale, potrebbe clamorosamente fallire. Oppure risalire con una fiera impennata. Intanto il presidente del Consiglio si è seduto, chiuso ermeticamente nel suo cappotto, come se fosse in un'armatura. Si va a sedere a poca distanza dalla vedova di Lima, la signora Giulietta Lo Salvo con i figli Marcello e Susanna; e lì resterà impietrito, come un piccolo, curvo monumento ad Andreotti.

Il Presidente del Consiglio pietrificato dal dolore, come ipnotizzato. La gente contesta Cossiga e grida: «Doveva essere tra noi»

Guardava la bara del suo alleato siciliano ucciso come un cane, senza alcun'altra ragione apparente che quella di colpire lui, il presidente del Consiglio. L'omicidio Lima è stato già definito «delitto anomalo» perchè l'assassino ha sparato solo pochi colpi, e la moto non è stata bruciata: il copione canonico insomma è stato variato.

Ma la variazione più clamorosa è stata quella di aver lasciato in vita le due persone che sedevano in macchina insieme con la vittima predestinata. In casi del genere la mafia non usa praticare sconti: tutti devono morire. Stavolta invece gli assassini hanno voluto dire: no, non creiamo confusione, è lui e soltanto lui che vogliamo eliminare e questo è il messaggio.

Giulietta Lo Salvo, la vedova, gettava vanamente occhiate dolenti e anzi imploranti verso il presidente del Consiglio, sperando almeno in uno sguardo, un sorriso benevolo, un cenno del capo. Niente. Andreotti sembrava guardare il nulla. Soltanto alla fine, risvegliato da un tocco della mano di Forlani, ha finalmente salutato la famiglia dell'ucciso, ma sembrava in ipnosi.

Quando il presidente del Consiglio è entrato in chiesa, l'organo stava suonando «L'eterno riposo» di Picchi, e poi l'aria di Stradella. Il cardinal Pappalardo, questo prete canuto e virile che ha sempre guardato in faccia la mafia, che è sempre stato la coscienza antimafia della città, l'uomo che proprio qui in San Domenico celebrò la Messa davanti alle bare del generale Dalla Chiesa, di sua moglie e dell'autista trucidati con lui dicendo «Mentre Roma discute, Sagunto è espugnata», lo stesso uomo ieri ha qui letto un'omelia che ha sorpreso molti. Si trattava, infatti, di un discorso che sembrava dalla parte di Lima: quasi un attestato di innocenza.

Non ha lasciato spazio al dubbio, all'ipotesi che Lima potesse avere contiguità con la mafia. Ha chiesto giustizia, il riconoscimento, la cattura e il castigo più severo sia per gli assassini materiali e più ancora per i mandanti. Ha poi detto: «Nessuno dovrebbe sostituirsi ai giudici e prevenirli con soggettive e arbitrarie affermazioni o valutazioni, illazioni o accuse che potrebbero avere come unico e micidiale effetto quello di gettare indiscriminati sospetti in ogni direzione e rendere ancora più oscuro e pesante il clima in cui la città e il Paese tutto si trovano anche per le prospettive elettorali in corso».

Non sono parole molto diverse da quelle che abbiamo poi udito pronunciare da Forlani che era il più vicino ai famigliari dell'ucciso, il fratello Giuseppe e al sindaco di Palermo. Assente invece De Mita, presidente del partito. Il segretario dc non ha affatto esitato a rivendicare Salvo Lima al suo partito. E non soltanto come esponente dc siciliano, ma nazionale; non soltanto come uomo di partito, ma di governo; non solo come eminente deputato italiano, ma come eurodeputato.

Si è trattato insomma di un forte discorso patriottico, e anche di schieramento: Andreotti lo ascoltava e taceva.

Mannino, l'altro capo dc dell'isola, scriveva di fatto intorno a sé il beneficio della solidarietà di partito nei momenti in cui si stringono i ranghi. E all'appello non manca anche l'andreottiano Cirino Pomicino, il vicesegretario Mattarella, ma anche il ministro delle Poste il psdi Vizzini era lì in prima linea, con Colombo e l'eurodeputato Selva. E più in là veniva notata la presenza di Sgarbi nelle vesti di candidato liberale.

Se giovedì sera si coglieva l'immagine di una città distratta, annoiata, insultata, forse incuriosita dall'eccellenza del morto, ma non commossa, ieri invece veniva alla luce un popolo autenticamente sdegnato: «Picchè un vinni u Capu dillu Statu?», grida la gente. Cioè: perchè non è venuto Cossiga? Tutti sanno che Cossiga non è venuto per non incontrare Andreotti, e questo manda in bestia i palermitani. Almeno quei palermitani che si indignano, perchè l'indifferenza è grande, l'assuefazione è affine all'anestesia, al disgusto.

Alla fine dell'angosciosa cerimonia, in un profumo di fiori appassiti e di sudore, in un pigia-pigia interrotto dagli applausi alla bara che usciva, e poi alla bara sulla piazza, c'è stata anche una piccola riunione in sacrestia dove il cardinal Pappalardo è stato raggiunto da Forlani, Andreotti, Vizzini e Mattarella che sono andati a complimentarsi con lui per il suo discorso. Soltanto Il Andreotti ha ritrovato brevemente la voce e si è intrattenuto con gli altri, ma con un tono affaticato, preoccupato, sommerso dal dolore e dalla preoccupazione. Fra le navate della chiesa girano pattuglie di giovanotti con telecamere e microfono. Il sindaco di Palermo pronunciava intanto parole che per un forestiero suonavano assurde: «Palermo è bella facciamola ancora più bella». Si tratta in realtà di una citazione, è lo slogan che usava Salvo Lima quando era sindaco della città.

Bella Palermo? Altro che bella, è struggente, disarmante, grandiosa nella sua infinita decadenza. Ma la sua mostruosa periferia è oscena e terribile, i suoi ghetti e i suoi falensterii sono disumani. La speculazione edilizia è anche un monumento all'incultura, uno schiaffo alla decenza. E quel capolavoro è frutto del lungo regno di Salvo Lima, non c'è dubbio.

Quanto a dire che l'uomo fosse certamente compromesso con la mafia questo è un altro paio di maniche. Era certamente connesso con l'affarismo più spregiudicato, che è quanto dire con gli amici più prossimi della mafia.

L'uomo che ha sparato, secondo alcuni testimoni, avrebbe gettato sul morto una moneta da cento lire in segno di disprezzo. L'uomo che ha sparato, secondo un anonimo che ha chiamato le redazioni di due giornali romani, sarebbe un assassino latitante dal 1989, Pietro Agliari, di 34 anni.

C'è un detto qui a Palermo che suona curiosamente così: «Trenta più due fa ventotto». Significa: oltre una certa misura, è del tutto indifferente aggiungere o togliere, sicché trenta più due può dare lo stesso risultato di trenta meno due, e cioè ventotto. E la gente ieri diceva in chiesa che questa rivelazione a proposito del «signurinu», cioè di Agliari, è un tipico caso di «trenta e due fanno ventotto»: cioè una rivelazione che non rivela nulla.

Le indagini vere di questo delitto, si dice anche, sono quelle che si faranno a Roma, fra le carte sequestrate a Lima nel suo studio nella capitale. A Palermo sono tuttavia convinti che il vero significato di questo omicidio sia quello di trasmettere un truculento messaggio ad Andreotti. Nessuno aveva mai osato tanto e nessuno quindi avrebbe mai previsto un simile delitto: prova ne sia che l'ucciso girava senza scorta, né protezione, e ripeteva di non temere nulla, di non avere mai avuto paura di nessuno.

Via Roma è stata sgomberata alle 13 e il traffico è stato riammesso nelle strade. I ristoranti si sono riempiti e i giornalisti, com'è d'uso, hanno cominciato a interrogarsi a vicenda prospettando scenari sempre più straordinari, simili a quelli di «Todo modo» di Sciascia.

L'arcivescovo di Palermo, prima di entrare in chiesa, aveva detto a «L'Ora»: «Certo è che questo omicidio s'inserisce in un preciso contesto. In ogni caso la morte di Lima non alleggerisce di certo la situazione, anzi la peggiora. L'appesantisce con tutto quel che comporta anche in termini di possibili conseguenze».

Ma il cardinale non sa altro, non riesce a dire altro, se non che siamo di fronte a «una triste catena che non si riesce mai a spezzare». Alla domanda se la mafia sia invincibile, risponde con un umanissimo «e chi lo sa».

Lima era assolutamente certo di non correre rischi, abbiamo detto. E ha affrontato la morte senza farsi prendere dal panico, anche quando ha capito che per lui era finita. Uno dei due occupanti la Opel nella quale viaggiava Salvo Lima, ha ieri raccontato come si sono svolti quegli ultimi terribili minuti: «I colpi sparati dai motociclisti mi hanno distratto, non riuscivo a capire che cosa accadeva. Lui intanto era ferito, ma osservava con attenzione quel che accadeva e quando ha visto che la moto si fermava e poi cominciava a girare, ha detto: 'ritornano'. Noi due siamo andati a nasconderci dietro un cassonetto della spazzatura, Lima correva davanti a noi, una trentina di metri. E lì lo hanno finito».

Dunque l'ultima parola che Salvo Lima ha pronunciato è stata: «Ritornano». Una parola semplice che equivale a «è finita». Ma ritornano è di più: significa che non c'è più scampo, che loro non hanno pietà, vogliono la vita, non se ne andranno se non dopo aver completato il lavoro per cui sono stati ingaggiati. Il cappotto s'impigliò nella portiera e Lima dovette sfilarselo, ma riuscì a muoversi e a correre benché ferito verso il nulla, perché non esisteva via di scampo. Gli assassini non hanno sprecato pallottole, non hanno voluto strafare, non hanno gridato, non hanno ecceduto. E' stato un omicidio ben calibrato, ordinato, senza enfasi, ma proprio per questo un delitto ad alto peso specifico. L'opera di un'organizzazione che non teme nulla.

Ma dietro l'assassino ci sono le ragioni, il ragionamento degli assassini, il calcolo dei mandanti e il loro progetto. Già, ma quale? Davvero, come qualcuno spera, nelle carte sequestrate a Salvo Lima sono sparsi i fili che conducono alla verità? O forse non c'è alcuna verità da cercare oltre al fatto che l'uomo più alto e intoccabile dell'isola è invece caduto, e che da adesso comincia una nuova stagione, e forse la più cupa, per la vita siciliana.

Paolo Guzzanti

All'estero

Prima pagina per l'agguato

ROMA. E' finito in prima pagina anche sui giornali stranieri l'assassinio di Salvo Lima. Il francese «Le Monde» titola «Assassinio d'un deputato europeo», l'«Herald Tribune» invece riferisce che «Pistoleri hanno ucciso un leader siciliano di partito».

Ma le notizie, nelle pagine interne, sono piuttosto scarne: il quotidiano francese riporta una breve nota di agenzia; quello internazionale in lingua inglese in poche righe riesce a mettere in relazione il fatto con le prossime elezioni politiche che si svolgeranno tra tre settimane e a definire Salvo Lima come il leader della corrente del primo ministro Andreotti in Sicilia.

Sugli altri giornali, la notizia è di quelle minime ed è confinata nelle pagine interne. Fa eccezione lo spagnolo «El Pais», sotto il titolo «La mafia uccide un eurodeputato democristiano come avviso elettorale».

Anche per «Le Figaro», «La mafia uccide», la «Frankfurter Allgemeine» parla di delitto «in stile mafia». Per «Die Welt», poche righe per dire che «la mafia uccide un politico europeo», infine «l'Humanité» se la cava con poche righe, tratte dai dispacci di agenzia. [Agi]

Criminalità

Sicilia, 332 uccisi in 8 mesi

ROMA. Sempre più povero e in balìa della criminalità. E' l'ultima fotografia che del Mezzogiorno offre l'Ispes nel «Rapporto Italia '91». E la commenta con due parole: «triste situazione». Bastano poche cifre per capire che è proprio così: reddito più basso per abitante; record di consigli comunali sciolti in appena otto mesi; quindicimila persone che ancora vivono in roulotte o scuole dopo il terremoto che nel '90 ha colpito le province di Catania, Ragusa e Siracusa.

E' la Sicilia la terra degli omicidi. Lo dicono i dati degli ultimi tre anni: 428 assassinii nell'89, 413 nel '90 e 332 nei primi otto mesi del 1991. Le fa concorrenza, in questa poco onorevole classifica, la Campania: 315, 321 e 242 i numeri degli omicidi nello stesso periodo. E la Calabria non è troppo distante: 226 omicidi volontari nell'89, 316 nel '90 e 200 nell'ultimo periodo considerato dalla casistica. Al quarto posto la Puglia. E per tutte il trend è in netta crescita. Se si sommano i dati delle quattro regioni, si scopre che in questa fetta d'Italia, sono stati compiuti 1037 dei 1432 omicidi volontari compiuti in Italia nell'89, 1195 su 1696 nel '90, 919 su 1277 nel primi 8 mesi del '91. [Agi]

Il cardinale Pappalardo ha difeso l'immagine della vittima: nessuno può sostituirsi ai giudici

microcomputer
una pubblicazione TECHNIMEDIA - Roma, via Carlo Perrier 9 - tel. 06 4 88300
Diffusa abitudine.
Chiedi al tuo edicolante la rivista di informatica da acquistare.
La più diffusa, completa, autorevole.
technimedia

È IN EDICOLA IL NUMERO DI MARZO DI CIAK
CON IN REGALO IL 1° NUMERO DI COMIX
È LA CARTOLINA PER PARTECIPARE AL CONCORSO "CHI VINCE L'OSCAR"

Lima ammazzato per ricompattare il fronte dei clan e rispondere alla linea dura del governo

«E' la campagna elettorale di Cosa Nostra»

Per gli investigatori uno dei killer potrebbe essere un boss latitante
Un poliziotto, a bordo di un autocarro, ha assistito al delitto

Nando Liggio (di fianco) che era nell'auto con Lima. Sotto, il lutto di Palermo e il corpo del politico dc

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Un missile a testata multipla. L'immagine è di uno dei magistrati più esperti delle cose di mafia a viene offerta per cercare di spiegare l'assassinio dell'eurodeputato Salvo Lima. Un missile, cioè, che avesse il compito di «rimuovere un ostacolo» ai disegni affaristico-mafiosi delle cosche e, nello stesso tempo, servisse da ammonimento a tutta la classe politica siciliana e forse anche al governo, «colpevole» della recente svolta autoritaria (costituzione di Dna e Dia) nei confronti di «Cosa nostra».

Per questo sono quasi tutti concordi, gli investigatori, nel negare ogni anomalia denunciata da chi vorrebbe accreditare l'ipotesi di un omicidio politico affidato ad esecutori con spiccate caratteristiche terroristiche. Invece la pista più attendibile rimane quella del delitto squisitamente politico-mafioso. Assolutamente simile agli altri. Almeno nella logica e nel cosiddetto contesto. Lima come Michele Reina. Lima eliminato in una logica assimilabile a quella che portò alla morte del procuratore Pietro Scaglione, mediatore infaticabile tra gli interessi dell'allora ministro Bernardo Mattarella e i terribili segreti della mafia di don Vincenzo Rimi e di Castellammare del Golfo. Lima ucciso perché costituiva un ostacolo alla nascita di nuovi equilibri e di nuovi interessi. I killer, si dice, non hanno bruciato le motociclette. E' anomalo? No, semplicemente utile, dal momento che quando si accingevano ad abbandonarla erano già alti gli elicotteri degli investigatori e il fumo li avrebbe richiamati.

E' anomalo che i sicari abbiano risparmiato gli amici di Lima? Per confutare il sospetto, basterebbe elencare tutti i casi in cui gli assassini hanno ignorato i testimoni: la moglie del capitano Emanuele Basile e la figlia. E fu risparmiata anche la moglie del presidente della Regione, Piersanti Mattarella. Per non parlare, poi, di ben tre testimoni presenti all'esecuzione del segretario provinciale della dc Michele Reina. No, non c'è proprio nulla di strano nella scelta di non uccidere il professor Li Vecchi e l'assessore Liggio, in auto con Lima. C'è, semmai, una involontaria dimostrazione di efficienza e determinazione nel messaggio: vogliamo solo lui.

Ieri mattina in procura era un coro: perché Lima? «Andatevi a rileggere le carte dell'inchiesta sugli omicidi politici di Palermo», questa la risposta dei giudici. Un modo per sottolineare che anche quest'ultimo anello della catena di sangue potrebbe essere inserito in un contesto simile a quello descritto e, in particolare, al clima politico che portò all'eliminazione di Michele Reina. Un omicidio che, da quando è morto Salvo Lima, viene citato da tutti.

Lo citano anche i giudici. Il procuratore aggiunto Paolo Borsellino indica quella vicenda come una chiave per cercare di decodificare la fine di Lima. Domenico Signorino, ex pm al primo maxiprocesso contro la mafia, va oltre proponendo una lettura preoccupante: «Questo delitto può significare la rottura di vecchi e consolidati equilibri o costituire il primo atto di un nuovo assetto all'interno dell'organigramma mafioso».

Due furono, a suo tempo, le ipotesi sul movente dell'assassinio di Michele Reina: una chiara pressione intimidatrice nei confronti degli amici della corrente della vittima (andreottiana) e quindi anche di Lima; oppure la conseguenza dell'opposizione del segretario dc al nuovo assetto che contemplava un accordo anche con la corrente di Vito Ciancimino. E per Lima? L'ipotesi è che la mafia si sia voluta liberare di chi, in vista di un ipotetico riequilibrio delle forze all'interno del sistema di potere, non offriva più quelle capacità di mediazione: o perché divenuto troppo debole o perché intenzionato ad «allargarsi» sino a diventare troppo ingombrante.

Una sorta di mozione di sfiducia nei confronti di Lima «garante», portata avanti coi sistemi più consoni a Cosa nostra. Ma una mozione di sfiducia anche verso quanti, all'interno del partito di maggioranza, si trovano a gestire la patata bollente della lotta alla criminalità. La mafia accusa qualche difficoltà: i boss finiscono in galera sempre più spesso, gli affari non sono più così «tranquilli» come una volta, i freni si sono stretti e la Cassazione non annulla più gli ergastoli. Insomma il «tradizionale rapporto», fuori e dentro le cosche, è in crisi. E' possibile, dunque, che Cosa nostra abbia voluto «dire la sua» e lanciare la propria campagna elettorale. Per questo è molti dei politici in vetrina è stata rafforzata la scorta. Secondo gli investigatori, inoltre, un gesto così eclatante potrebbe essere stato compiuto anche allo scopo di ricompattare tensioni interne alla mafia, provocate dalle differenti aspirazioni tra chi sta in carcere e chi continua a godere di una comoda latitanza. Un delitto eccellente, deciso da tutto il vertice mafioso, potrebbe ottenere il risultato di far rivivere solidarietà col tempo ritenute tiepide.

Di tutto questo si è parlato ieri pomeriggio in una riunione a Palazzo di Giustizia tra magistrati e investigatori del servizio centrale operativo e dei carabinieri. Non si è tralasciato il lavoro più di routine: le perquisizioni e il sequestro dei documenti negli uffici di Salvo Lima. Un'altra perquisizione è stata compiuta in casa del latitante Pietro Aglieri indicato da una telefonata anonima come uno dei killer. E' stato sentito anche un poliziotto, testimone del delitto: ma sarebbe stato di poco d'aiuto. Era su un autocarro, viaggiava in direzione opposta ai killer e quando si è reso conto di quanto accadeva era troppo tardi.

Qualche preoccupazione, invece, viene suscitata da una voce che accredita la possibilità che Lima sia stato tradito da una talpa. Il sospetto è generato dalla coincidenza che l'europarlamentare quella mattina avrebbe dovuto viaggiare su una macchina blindata, ma all'ultimo momento cambiò idea.

Francesco La Licata

Una talpa dietro l'omicidio? Solo all'ultimo minuto l'europarlamentare rinunciò a usare una vettura blindata

«Ero in auto con lui, l'ho visto morire»

L'assessore Liggio: «Tornano, ha gridato dopo i primi colpi»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sì, ho visto Lima morire». Nando Liggio, assessore provinciale al Patrimonio, racconta gli ultimi istanti di vita dell'eurodeputato ed ex sindaco sotto la mira dei due killer in motocicletta. Risparmiato dagli assassini con il professor Alfredo Li Vecchi che era alla guida dell'Opel Vectra affiancata dalla Honda, Liggio rievoca le fasi dello spietato agguato in viale delle Palme a Mondello. «Lima capì subito», dice Liggio, uno dei principali esponenti andreottiani di Palermo, già presidente dell'Amat, la «municipalizzata» dei trasporti e in passato anche consigliere comunale. «Era rilassato, con una campagna elettorale che l'impegnava per il sostegno ai nostri candidati, ma che come le precedenti stava affrontando con il sorriso sulle labbra - racconta ancora Liggio -. Stavamo andando nel vicino hotel Palace per concordare il programma dell'incontro con Giulio Andreotti che era già stato fissato per il 23. Eppure non si è fatto cogliere di sorpresa. Alfredo e io non ci siamo resi conto quando abbiamo visto accanto alla nostra auto la grossa moto. Lui invece ha subito intuito e, attimi dopo, sono stati sparati i primi quattro, cinque, forse sei colpi». La ricostruzione del delitto a questo punto si interrompe. L'assessore ha qualche esitazione. Spiega che si è rannicchiato fra i sedili anteriori e quelli posteriori dove si trovava. «E allora - aggiunge - l'onorevole Lima ha detto "Tornano, tornano", perché evidentemente si era accorto che essendosi resi conto di non averlo colpito quelli stavano dirigendosi nuovamente verso di noi. Frastornato mi sono fatto ancora di più piccolo piccolo e a questo punto Lima deve essere sceso tentando la fuga a piedi. Con Alfredo, anche lui subito dopo fuori dalla macchina, mi sono ritrovato accanto a un cassonetto portarifiuti dietro il quale ci siamo riparati». E Lima? «Era già a una trentina di metri da noi, mentre l'uccidevano» (l'autopsia ha accertato che gli fu sparato il colpo di grazia nella nuca, suggello di un'esecuzione implacabile, ndr). Quando i killer si sono allontanati, il parlamentare europeo era già morto davanti al cancello di una villa. Liggio prosegue: «Non hanno voluto uccidere né me né il professor Li Vecchi. Sarebbero potuti tornare verso di noi, ma non l'hanno fatto, certi del resto che non avremmo mai potuto riconoscerli perché portavano i caschi da motociclista che coprivano i loro volti. Con Alfredo mi sono accorto che c'era gente affacciata alle finestre di alcune case vicine e abbiamo gridato "Chiamate il 113", cosa che evidentemente è stata subito fatta». Ancora: «Prima che rapporti politici - ricorda l'assessore - Salvo Lima intratteneva con noi rapporti amichevoli. Aveva il dono di saper fare la politica anche attraverso l'amicizia più sincera e affettuosa. Per tutti noi è una grande perdita. Una componente con dieci deputati regionali e dieci consiglieri comunali a Palermo più deputati e senatori, sindaci, presidenti di amministrazioni provinciali eletti in tutta la Sicilia, quale futuro avrà senza di lui?». Nella chiesa di San Domenico ieri mattina Liggio e Li Vecchi hanno assistito ai funerali accanto agli altri andreottiani siciliani. Li Vecchi, docente universitario di Storia moderna, non ha voluto dir nulla.

Antonio Ravida

02/701388*FATELO PER TELEFONO.

FATELO ENTRO IL 31 MARZO. VI REGALIAMO DUE MESI DI ABBONAMENTO.

Da oggi abbonarsi a Tele+1 è semplice come fare una telefonata. Basta chiamare il servizio utenti di Milano, attivo tutti i giorni dalle 9 alle 22, per ricevere a casa la prima pay tv italiana: grande cinema, 24 ore su 24, senza interruzioni pubblicitarie nemmeno tra primo e secondo tempo. Fino al 31 marzo Tele+1 offre due mesi di abbonamento in regalo; 400 film che vi faranno provare l'emozione di avere un cinema in casa.

TELE +1

Il modo migliore per vedere il cinema in tv.

Telefonate o rivolgetevi ai migliori negozi di tv e hi fi che espongono il nostro marchio.

INTERVISTA

LO SCRITTORE GUERRIERO DEL SILENZIO

«Mi sembra una barca piena di topi che nessuno vuol cacciare»

Bufalino: questa Sicilia è una terra senza speranza

A sinistra Gesualdo Bufalino. In alto Roberto Calvi e Tomasi di Lampedusa. Sotto, Leonardo Sciascia

COMISO
DAL NOSTRO INVIATO

«Irredimibile», dice Gesualdo Bufalino, proprio come Tomasi di Lampedusa e come Sciascia. «Irredimibile» appare la Sicilia qui da Comiso, dalla casa semplice di Bufalino, al terzo piano di un condominio, a 230 chilometri da Palermo, a mezzogiorno, proprio mentre si stanno celebrando i funerali di Salvo Lima e i riti del potere che si assolve.

Professore, lei non è d'accordo con questa auto-assoluzione?

Io dico che non giova: ieri, ancora una volta, è suonato un gong funebre per questa terra che sta affondando. A me sembra una barca piena di topi e non possono essere le parole a derattizzarla, ci vuole altro e dovremo inventarlo noi siciliani.

Cosa intende dicendo irredimibile? Che non c'è speranza?

Io ho una fievole, paradossale speranza: che la Sicilia riesca a ritornare povera, che venga eliminato o almeno ridotto l'afflusso ingentissimo di capitali, i cui rivoli maggiori non arrivano mai a destinazione. Chiedo allo Stato di non darci più soldi, di tenerci a stecchetto. E allora, forse...

Gesualdo Bufalino, avvolto dai suoi libri e dalla sua giacca da camera, non vorrebbe parlare di Sicilia e di mafia, vorrebbe rimanere nell'«assenzialismo» che è il contrario di «presenzialismo» di fronte al rito delle parole, delle condanne, delle spiegazioni.

Vorrebbe, per «pudore e per incompetenza: anche in politica - dice - ho idee non completamente solide, io stesso sono sempre dibattuto tra mille incertezze, non so essere maestro a me stesso e quindi meno che mai mi sento di esserlo per gli altri». Ma la fama di grande scrittore siciliano, amico di Leonardo Sciascia, coscienza critica e pessimista, ne fa un interlocutore. L'hanno cercato per sapere la sua opinione sull'omicidio di Lima, lui non ha voluto rispondere e gli hanno fatto dire che non gliene importava niente.

E invece cosa voleva dire?

Volevo esprimere il mio fastidio per il rituale di deprecazioni, commozioni ostentate, indignazioni a comando che accompagna, in Sicilia, ogni delitto eccellente e che non si traduce mai in fatti concreti.

E' vero che non vota più?

Non intendo associarmi al vaniloquio nazionale, ho rifiuto nei confronti della classe politica. Vi sono politici per bene, ma io non riesco a trovare un partito per bene per il quale votare. E non voto da qualche anno.

Ma è vero che non prova pietà di fronte al cadavere di Lima?

E' falsissimo, mi offende il disinteresse che mi viene attribuito: io mi commuovo per una mosca uccisa, figuriamoci per un uomo...

Qual è la sua opinione sull'omicidio di Salvo Lima?

Per logica deduzione è in tutti i casi un delitto di mafia. Mi spiego: o vendetta contro un presunto mafioso, o delitto politico attuato con tecniche mafiose. In ogni caso è evidente l'intreccio politica-mafia.

Anche se i mandanti sono politici (e dai politici ci si può aspettare che una guerra di potere. Oppure, alla siciliana, la vendetta per uno sgarro.

Cosa ne pensa dell'accusa di aver spianato la strada all'odio che viene rivolta a quelli che nel passato hanno indicato Lima come amico dei mafiosi?

Non riesce a persuadermi. E' come ipotizzare che i sicari siano stati dei fanatici anti-mafiosi che volevano uccidere in nome dell'anti-mafia. Non c'è logica, non ci sono riscontri. La demonizzazione che si è fatta di Lima, non può averne deciso la fine, semmai può averlo indotto a cambiare strada, nel caso fosse davvero mafioso, a recedere e forse proprio per questo può essere stato colpito: chissà quanti segreti conosceva...

Perché, professor Bufalino, lei non vuole mai parlare di mafia? Qualcuno ha detto per paura.

E' puerile supporre che io possa avere paura, quando non c'è persona che scrivendo o parlando non si esprima, com'è sacrosanto, in termini di rigetto del fenomeno mafioso. Non si può pensare che i mafiosi, occupati in cose tanto più lucrose, trovino il tempo per ammazzare gli scrittori. Non parlo di mafia perché non ne so niente, vivo in una terra che fino a pochissimi anni fa era del tutto immune, (ora tutto) i killer provengono inevitabilmente dalla realtà mafiosa.

Però, professore, siamo in campagna elettorale, origini e obbiettivi del delitto possono essere soltanto politici. No?

Parole vaghe. Io sono convinto che all'origine di un delitto di questo tipo ci sono sempre dei soldi, più o meno sporchi.

E come le sembra Palermo?

Ci andavo quando era vivo Sciascia e solo per incontrarlo, ora non più. Ma ci vedevamo più spesso a Recalmuto o a Roma, nella giuria del premio Pirandello. Quando è morto Leonardo ho dato le dimissioni.

Era così dipendente dalla sua presenza?

Era un amico, avevamo la stessa età, letto gli stessi libri, c'era un insieme di fattori umani che si univa, avevamo le stesse opinioni sui costumi della vita nazionale, c'era un reciproco rispetto umano. Ma lui era un grande; io uno scrittore non so quanto valido, si vedrà.

Parlavate di mafia?

Quasi mai perché il mio registro è diverso, sul tema non ero l'interlocutore giusto. Posso però dire che Sciascia aveva un totale scetticismo, era pessimista, in *Porte aperte* ha usato quell'aggettivo inventato da Tomasi di Lampedusa: irredimibile. E se lo dicevano loro, chi sono io per contraddirli?

Ma Sciascia ha fatto anche politica, una scelta che presuppone l'incontrario del pessimismo.

Ha fatto il consigliere comunale a Palermo, poi l'ha preso l'ingranaggio, è diventato parlamentare, ma soltanto per la curiosità e il puntiglio di indagare sul caso Moro, me l'ha detto. Aveva un interesse morale e poliziesco, due parole che in Sciascia coincidono. Su Moro si era fatto un'idea, non so se avesse ragione, il caso resta un mistero; su Calvi, per esempio, era convinto che si fosse suicidato. Chi lo sa, certo c'è da rimpiangere che non sia vivo a far sentire la sua voce.

Per Sciascia l'impegno intellettuale è diventato anche civile. Perché per lei no?

Io sono un intellettuale non ascoltato, i miei libri vanno in direzione lontana dal sentire comune, c'è una disperazione di fondo. Lo riconosco, è una mia insufficienza, non mi sento vocato a farmi pedagogo o portavoce della collettività. Ma sono convinto che si possa ugualmente servire la causa della propria terra senza scrivere o parlare dell'attualità. Ripeto spesso questa frase: ho imparato a non rubare ascoltando Mozart. Non mi paragono a Mozart, ma potrei illudermi che uno solo dei miei lettori abbia imparato a non rubare leggendomi. Le pagine di Sciascia non hanno convinto nessun mafioso a non esserlo più, ma forse hanno convinto qualcuno a non diventarlo.

Allora, professore, la sua «disperazione» non è ancora totale?

Ogni scrittore porta un messaggio che ignora. Diceva Valéry: un'angoscia che scrive bene non è mai totale. Io non so se scrivo bene, ma mi auguro di sì, perché vorrebbe dire anche per me che una disperazione a metà può diventare speranza. Di redimere l'irredimibile».

Cesare Martinetti

ZERI

«Nemesi storica per la dc»

ROMA. Il critico d'arte e candidato nella lista Referendum, Federico Zeri, ha commentato l'assassinio di Lima affermando che «la do parla di sfascismo dimenticando che la responsabilità dell'attuale condizione dello Stato è anche sua. Proprio per ciò lo sfascio, prima o poi finisce per travolgere gli stessi uomini della dc. Una tragica nemesi storica».

Dopo l'omicidio, reazioni e commenti giungono da tutto il mondo. In India Madre Teresa di Calcutta prega per Palermo. L'ha detto Age Guttadauri, nipote di Madre Teresa che vive da decenni nel capoluogo siciliano. «Mia zia che prega per tutto il mondo - aggiunge Guttadauri - sta pregando sicuramente anche per questa città». (Agi)

«Regione irredimibile come diceva Sciascia Chiedo al governo di non darle più soldi»

«Piango la fine di Lima voluta dalla mafia ma respingo le false promesse dei politici»

Tensione ai funerali del consigliere pds

Castellammare si ribella «Dimenticati dallo Stato»

Nessun ministro, Scotti va solo a Napoli
Ora si indaga sugli appalti della Usl

I funerali di Sebastiano Corrado a Castellammare di Stabia

CASTELLAMMARE
DAL NOSTRO INVIATO

Le sedie della prima fila sono vuote, non un esponente del governo è venuto per partecipare ai funerali di Sebastiano Corrado, il consigliere comunale del pds ucciso da due sicari della camorra. Nella chiesa del Gesù Nuovo ci sono solo il prefetto, il presidente della giunta regionale, il sindaco, il questore e il comandante dei carabinieri. Tutti gli altri presenti hanno i volti anonimi della gente comune, la parte sana della città che si stringe attorno al feretro e alla famiglia della vittima.

Il deputato Antonio Bassolino, dirigente pds, è scuro in volto. Vorrebbe rinunciare alla polemica in un'occasione così triste, ma poi si lascia sfuggire parole dure: «Poche ore fa il ministro dell'Interno Scotti è venuto nella federazione di Napoli per manifestare solidarietà al partito, e di questo lo ringrazio. Ma non posso non criticare il governo, che non ha ritenuto di dover essere presente in chiesa». E aggiunge: «Castellammare mostra ancora segni di forte reazione democratica all'attacco criminale. Ma lo Stato continua a non saper reprimere né prevenire l'offensiva della camorra, e non riesce a assicurare a questa città uno sviluppo produttivo vero». In mattinata, Scotti ha assicurato il massimo impegno nella lotta alla camorra: «Il governo intensificherà i suoi sforzi per fronteggiare il degrado sociale e economico - ha detto - i partiti devono essere uniti per aiutare la gente a vincere la paura, e per garantire la libera espressione del voto alle elezioni. Ormai siamo in guerra: da soli si perde, stando insieme si vince».

Fuori della cattedrale, nei vicoli della città vecchia e sul lungomare ingrigito da un cielo carico di nuvole, c'è un clima avvelenato da tensione, paura, diffidenza. Le notizie su presunte intimidazioni o provocazioni si rincorrono in una girandola di conferme e smentite. Qualcuno giura di aver visto brutti ceffi sostare con atteggiamento spavaldo davanti al municipio, dove in mattinata è stata allestita la camera ardente. Si mormora anche di una sparatoria avvenuta in un mercatino rionale, fortunatamente senza conseguenze per i passanti. Una pioggia di voci incontrollate ha investito perfino il palco dove giovedì prossimo salirà il Papa, durante una breve visita a Castellammare. Si dice che i taglieggiatori abbiano preteso il pizzo anche dalla ditta che lo sta costruendo, sul limite tra la spiaggia e il porto. Polizia, carabinieri, rappresentanti della Curia e titolari dell'impresa smentiscono, ma a rasserenare gli animi non contribuiscono le decine di militari che corrono davanti alla struttura: sono solo genieri, stanno costruendo sulla sabbia una passerella che consenta all'auto del Papa di avanzare fino al palco coperto.

Del veleno che sta uccidendo un'intera città parla Antonio Cioffi, il parroco che celebra il rito funebre, mentre una donna costretta su una sedia a rotelle grida frasi colme di ira contro gli assassini di Corrado, e una cognata della vittima intima ai cameramen della Rai di spegnere le telecamere: «Basta, la festa è finita. Lasciateci in pace almeno in chiesa». Davanti alla bara circondata dai ragazzi dei comitati anti-camorra, il sacerdote legge il Salmo nono: «L'empio disprezza Dio e pensa: vivrò sempre senza sventure. Così dal nascondiglio uccide l'innocente, sta in agguato nell'ombra come il leone nel covo, e sotto la sua violenza cadono gli infelici. Egli dice: Dio dimentica. Ma tu, Dio, non dimenticare i miseri». Poi esorta i fedeli a stare uniti.

Il parroco invita la gente a ribellarsi «anche con la denuncia», ma la paura di ritorsioni dei clan che seminano morte è forte. Lo sanno gli investigatori che da 4 giorni cercano invano qualche testimone dell'agguato che li aiuti nelle indagini. Nonostante tutto, i carabinieri sono riusciti a redigere un primo rapporto sull'agguato di mercoledì: confermerebbero che Corrado è stato ucciso a causa delle sue denunce su alcuni appalti della Usl 35, nella quale lavorava. «Corrado era un uomo schierato dalla parte giusta», ripete un alto ufficiale dell'Arma, che smentisce le voci secondo le quali la vittima avrebbe lasciato un conto in banca da capogiro e una villa del valore di miliardi. «Sciacallaggio - protestano gli amici del consigliere - c'è chi vuole uccidere Sebastiano per la seconda volta, e tanta speculazioni ignobili».

Fulvio Milone

Era segretario della regione di Bruxelles e si stava occupando delle elezioni in Italia, movente oscuro

Massacrato esponente del psi in Belgio

Immigrato siciliano ucciso a colpi di mitra appena uscito di casa

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un siciliano di 50 anni, segretario del psi per la regione di Bruxelles, è stato ucciso giovedì mattina a colpi d'arma da fuoco davanti alla sua abitazione nel quartiere di Laeken. Delitto politico? Esecuzione mafiosa? Una banale questione di interessi privati? Tutte le opzioni restano aperte, per ora, e le prime indagini non hanno dato frutti.

Il giudice istruttore incaricato delle indagini non scarta alcuna ipotesi; ma la morte di Salvatore Gaglio non trova spiegazioni neppure nell'ambito della comunità italiana, molto numerosa nella regione. La vittima era davvero un uomo «senza storia», come lo ha descritto il segretario del psi per il Belgio, Salvatore Cacciatore? O aveva una doppia vita, quella cui fa riferimento la stampa belga parlando - è il caso del quotidiano La Dernière Heure - di «un'esecuzione nello stile della mafia»?

In altri momenti l'omicidio di Laeken non avrebbe forse suscitato grande interesse. Ma l'aggancio politico, nel giorno in cui Salvo Lima veniva assassinato a Palermo, lo trasforma in un possibile giallo dalle molteplici sfaccettature. Impegnato per le elezioni del 5 aprile, Gaglio avrebbe dovuto partecipare il giorno stesso della sua uccisione a una riunione delle strutture del psi, per coordinare l'azione in seno all'imponente comunità italiana. Ma chi avrebbe potuto volerne la morte - «Lavorava come volontario, senza retribuzione», ha ricordato Cacciatore - per motivi politici?

Salvatore Gaglio, che abitava con la moglie e con una figlia sposata, è stato ucciso verso le 5,30 del mattino. Era appena uscito di casa e aveva avviato il motore della sua auto. Un'altra vettura - nessuno l'ha vista - gli si è accostata. I colpi - calibro 45, probabilmente una mitraglietta - lo hanno raggiunto dal finestrino. Un vicino ha detto di essere stato svegliato da una sparatoria, ma di non avere visto nulla.

La vittima è stata ritrovata due ore dopo, da un camionista che ritirava la merce da un magazzino della stessa strada: ancora seduto al volante, Gaglio era stato raggiunto da un colpo alla gola e da quattro pallottole al cuore. La polizia ha avviato le indagini ma senza alcuna pista concreta da seguire: si tratta di un omicidio senza testimoni, senza motivo apparente, senza spiegazioni.

Salvatore Gaglio era molto attivo nel partito da tre o quattro anni. Nell'ottobre scorso, andato in pensione, vi si era dedicato con maggiore energia ed era stato eletto segretario della federazione Brabante-Bruxelles: una delle 5 che, con La Louvière, Charleroi, Liegi e Mons, raccoglie i 2600 italiani iscritti al psi. Secondo Salvatore Cacciatore «non c'era motivo di uccidere un uomo così dedicato ai suoi connazionali». Molto dedicato, forse troppo. «Riceveva sovente amici italiani - dice un suo vicino - e si dava da fare per risolvere i loro problemi». Forse ha fatto troppo, mettendo piede dove non avrebbe dovuto. L'agguato ha avuto reazioni anche in Italia. Il psi, in una nota, spiega che Gaglio «era un muratore, oggi pensionato, un militante conosciuto ed apprezzato dalla comunità italiana e dai socialisti per le sue doti di altruismo e di impegno sociale. I socialisti chiedono che subito sia fatta luce sulle motivazioni all'origine del terribile delitto».

Fabio Galvano

GALLERIA DEGLI ORTI

ULTIME 3 OCCASIONI PER ESSERE PRESENTI

NEL POSTO DELLE COSE BELLE E DELLE COSE BUONE NEL CUORE COMMERCIALE DI

IMPERIA - ONEGLIA

SONO ANCORA DISPONIBILI 3 ELEGANTI NEGOZI:

RIF. A di 193 mq.
DI CUI 50 AL PIANO TERRA E 143 INTERRATI

RIF. B di 170 mq.
DI CUI 56 AL PIANO TERRA E 114 AL 1° PIANO

RIF. C di 190 mq.
DI CUI 58 AL PIANO TERRA E 132 INTERRATI

PER INFORMAZIONI: Agenzia Bellamano ☎ 0183-23555

Un giornale sloveno lancia la notizia, Belgrado smentisce ma il giallo resta

«Hanno arrestato Milosevic»

Secondo «Slovenec» il leader si preparava alla fuga
Il presidente serbo da giorni non appare in pubblico

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Slobodan Milosevic agli arresti domiciliari? Malgrado l'interrogativo finale, la notizia dell'arresto del presidente della Serbia è esplosa ieri mattina come una bomba. A pubblicarla è stato il quotidiano di Lubiana «Slovenec», giornale vicino al partito democristiano del premier sloveno Lojze Peterle. Nel corso dell'ultimo week-end, il presidente serbo non avrebbe avuto nessun incidente stradale, dice il giornale, ma sarebbe finito agli arresti domiciliari. Da sabato, data del presunto incidente di macchina, di Milosevic non si è più saputo nulla. Dopo i due comunicati ufficiali della polizia serba e dell'ospedale militare, sulla vicenda è calato il silenzio. Non solo il presidente non è apparso in pubblico, ma non è stato neanche citato dai media locali. Com'è noto, Milosevic non si è neppure recato alla seduta plenaria della conferenza di pace sulla Jugoslavia, svoltasi lo scorso lunedì a Bruxelles. La sua assenza, ufficialmente giustificata da problemi di salute, è stata collegata in un primo momento al grande raduno di protesta dell'opposizione serba: Milosevic non voleva abbandonare la capitale in un momento così critico. Ma a Belgrado, adesso, corre voce che il vero motivo sia il suo arresto. Sempre secondo il quotidiano sloveno, il presidente serbo sarebbe stato fermato mentre tentava di scappare dal Paese. La vicenda della fuga, seguita dall'arresto, viene messa in rapporto con la sparizione di una grande quantità di oro delle miniere di Bor. Purtroppo, conclude il giornale, a Belgrado non è possibile accertare le voci.

Per il momento l'unica smentita è giunta dall'ambasciata della Repubblica socialista della Jugoslavia a Roma, rappresentanza diplomatica di un Paese dimezzato che per l'occasione assume il ruolo di portavoce della Serbia. In una nota ufficiale, l'ambasciata nega che Slobodan Milosevic sia agli arresti domiciliari.

Ma il mistero Milosevic rimane. A nulla è servito il tentativo della televisione slovena di appurare la verità. L'addetto alla stampa del leader serbo che si è rifiutato di rispondere davanti alle telecamere, ha dichiarato in privato che si tratta di menzogne a cui sono abituati. Il Presidente, ha detto, soffre di una leggera commozione cerebrale dovuta all'incidente. Nel quartiere residenziale di Dedinje, dove si trova la residenza di Milosevic, tutto sembra tranquillo. La moglie e la figlia sono state viste uscire dalla casa. Ma il fatto che le autorità di Belgrado, nonché l'agenzia di stampa Tanjug, ignorino ostentatamente le speculazioni sulla sorte del Presidente serbo, non fa che accrescere gli interrogativi su tutta la vicenda.

Intanto, nella capitale della Serbia continua la protesta giovanile contro il regime. Benché invitati dai capi dell'opposizione a rientrare a casa, un migliaio di ragazzi, per lo più studenti delle scuole medie e superiori, non sembra intenzionato a mollare. Radunati intorno alla fontana di Terazije, nel centro della città, hanno nuovamente bloccato il traffico. A differenza degli ultimi giorni, ieri sono stati controllati da ingenti forze di polizia. Il nervosismo delle autorità sta crescendo.

Ingrid Badurina

Il leader serbo Milosevic, secondo un giornale è agli arresti (FOTO AP)

GRAN BRETAGNA

Deluso dall'insensibilità anglicana per i problemi ambientali, il principe rischia lo scandalo

Filippo si riconverte in nome dell'ecologia

Il marito di Elisabetta si riavvicina alla Chiesa ortodossa

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La moglie, la regina Elisabetta, è alla guida della Chiesa anglicana, ma lui, il principe Filippo, è tentato da un clamoroso ritorno alla sua originaria religione greco-ortodossa. La sorprendente notizia è comparsa sullo «Spectator», un informato settimanale dell'establishement britannico e ha subito messo in agitazione mezza Inghilterra. Perché se davvero si realizzasse questa conversione, si aprirebbe la via a qualcosa certo più dirompente di una semplice bega di famiglia a Palazzo Reale.

Il principe Filippo, oggi settantenne, è figlio, ricordiamolo per inciso, di Andrea di Grecia e Alice di Battemberg. Ed era stato battezzato in seno alla Chiesa greco-ortodossa. Si era poi convertito all'anglicanesimo per sposare Elisabetta il 20 novembre del '47 nell'abbazia di Westminster, quando era ancora regnante Giorgio VI. Ma cinque anni dopo, nel '52, sorpresa dalla morte del Re durante una vacanza in Kenya con Filippo, Elisabetta aveva trovato a Londra non solo la corona ma anche la carica di «governor» della Chiesa d'Inghilterra, ossia guida della Chiesa anglicana e guida della Nazione, secondo il connubio fra Stato e religione statuito nel '500 da Enrico VIII.

Ma anche se, tecnicamente, Filippo ha abbandonato da oltre mezzo secolo la religione greco-ortodossa, secondo gli osservatori di corte non ha mai davvero considerato sua nuova casa spirituale la Chiesa d'Inghilterra guidata dalla moglie-Regina. E quanto forti, stretti siano i legami fra la sua famiglia e la Chiesa greca è avvalorato dal fatto che, dopo essere rimasta vedova, sua madre la principessa Alice si era fatta nuova ortodossa.

Che cosa avrebbe maturato adesso la crisi spirituale di Filippo? Secondo la ricostruzione dello «Spectator», il principe-consorte sarebbe rimasto fortemente deluso dall'atteggiamento disinteressato della Chiesa anglicana sui problemi della difesa ambientale, così cara anche a suo figlio Carlo.

Mister Matthew Palmer, direttore del Centro consultivo sulle religioni e le culture, che è indicato come il guru spirituale del principe Filippo, ha rivelato al periodico che il marito della regina è rimasto favorevolmente colpito dal fatto che la Chiesa greco-ortodossa ha addirittura istituito uno speciale giorno di festa dedicato alla difesa della Terra. «Loro si sono mossi più velocemente della Chiesa anglicana» avrebbe commentato con interesse il principe Filippo. Di qui la molla per riscoprire la religione di famiglia abbandonata per sposare Elisabetta.

Nessuno naturalmente parla a Corte di una possibile conversione. Ma si nota qualche accenno d'imbarazzo a Buckingham Palace, sorpreso dai prossimi programmi stilati dal principe Filippo. Dopo aver avuto un incontro privato con il metropolita della Chiesa russo-ortodossa a Londra e aver partecipato a una conferenza ortodossa a Creta sulla difesa ambientale, il marito della Regina visiterà a giugno il patriarca di Costantinopoli e parteciperà poi a una conferenza ortodossa sempre in Turchia. Successivamente si recherà nel celebre monastero del Monte Athos e poi incontrerà a Mosca il patriarca della Chiesa ortodossa.

Dopo tutte le preoccupazioni che le danno la ventata nuora Sarah e le ricorrenti «amnesie» matrimoniali di suo figlio Carlo, la Regina non aveva certo bisogno di essere impensierita anche da questi tardivi interessi religiosi del marito. **(p. pat.)**

Flirt con la Lega

Kinnock «Scozia autonoma»

LONDRA. Il leader laborista Neil Kinnock ha deciso di cavalcare subito il vento «leghista» che agita la Scozia. Per il suo primo comizio elettorale, Kinnock vola infatti ad Edimburgo e subito promette agli scozzesi l'autonomia e un Parlamento nazionale diverso da Westminster.

Gli ultimi sondaggi indicano che gli scozzesi sono sempre più tentati dalle sirene del separatismo, ricalcando l'esempio delle frantumazioni che si consumano nell'Est europeo, dalla Jugoslavia all'ex Unione Sovietica. Contagiati da questa «febbre» secessionista, sarebbero secondo le inchieste campione pubblicate dai giornali, almeno un terzo dell'elettorato, che reclama l'indipendenza da Londra, mentre il 40 per cento si accontenta anche della «devolution», ossia dell'autonomia suggellata da un Parlamento insediato a Edimburgo.

Il partito nazionalista scozzese (Snp) ha trovato un eccezionale agente pubblicitario in Sean Connery che ha prestato la sua voce per un disco inneggiante al distacco dalla Corona britannica.

E spera di cogliere il 9 aprile un massiccio successo, raddoppiando almeno il numero dei suoi seggi che oggi sono soltanto quattro. Dei settantadue posti riservati nel Parlamento di Westminster ai deputati scozzesi, i conservatori ne detengono soltanto nove che rischiano di perdere, almeno in parte, perché sono gli unici a opporsi risolutamente ad ogni progetto autonomista.

Il maggior partito in Scozia è quello laborista che detiene 49 seggi, seguito dai liberaldemocratici con 10. Per arginare, quindi, la prevedibile avanzata dei «nazionalisti», il Labour ha dovuto perciò abbracciare risolutamente l'opzione autonomista, nella speranza di sottrarre voti anche al partito governativo. **(p. pat.)**

In Florida

Degradata l'accusatrice di Kennedy

L'ex procuratore Moira Lasch

NEW YORK. Ha perso il posto Moira Lasch, l'impassibile procuratore del processo per stupro a William Kennedy. La donna, criticata per il suo disastroso contro-interrogatorio dell'imputato, è uscita a pezzi dalla vicenda, dopo che la giuria aveva impiegato poco più di un'ora per decidere l'assoluzione di William Kennedy.

Il procuratore, in lacrime dopo il verdetto, aveva chiesto oltre tre mesi di ferie. Riprenderà la sua attività al tribunale del distretto di Palm Beach, in Florida, la prossima settimana. Ma non occuperà più il prestigioso incarico di responsabile della divisione crimini gravi (un posto che aveva occupato per due anni). La Lasch è stata invece trasferita alla divisione dei reati amministrativi.

«Non si tratta di un declassamento - ha tenuto a precisare il ministro della giustizia della Florida, David Bludworth -. Moira Lasch farà molto bene anche nel nuovo incarico».

Ma alcuni commentatori legali hanno osservato che la carriera del procuratore, che stava marciando a gonfie vele, appare ormai in caduta libera. Moira Lasch era stata nominata «magistrato dell'anno» in Florida nel 1987 dopo aver ottenuto una brillante serie di vittorie in aula. (Ansa)

SABATO E DOMENICA VIENI A VEDERE E PROVARE LA GAMMA SEAT ANCHE CATALIZZATA.

I CONCESSIONARI SEAT

MARBELLA
2 versioni, 900 cm³ a benzina anche catalizzate. Una gamma a partire da L. 7.845.000*

IBIZA
20 versioni, da 900 a 1.700 cm³ a benzina, anche catalizzate e diesel 1.700 cm³. Una gamma a partire da L. 9.575.000*

TOLEDO
21 versioni, da 1.600 a 2000 cm³ a benzina, anche catalizzate e turbodiesel 1.900 cm³ catalizzato con esenzione dal superbollo per 3 anni. Una gamma a partire da L. 15.910.000*

*Tutti i prezzi si riferiscono alla vettura - franco stabilimento

SEAT Gruppo Volkswagen

14·15 MARZO · WEEK · END IN SEAT

Cessa le pubblicazioni dopo 80 anni per mancanza di soldi il giornale fondato da Lenin

Pravda, lascia le edicole l'ultimo simbolo dell'Urss

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per quasi ottant'anni è stata la voce ufficiale del Cremlino, esaminata in ogni sua tonalità dagli analisti occidentali, attenti a cogliere ogni sfumatura per penetrare i segreti del potere sovietico. Per quasi ottant'anni la sua testata, ornata del profilo di Lenin, delle medaglie concesse alla redazione e del motto «proletari di tutto il mondo unitevi», ha rappresentato uno dei simboli più conosciuti del regime comunista. Ora però uno dei miti della modernità è infranto: la «Pravda» pubblica oggi il suo ultimo numero, che verrà venduto solo nelle edicole di Mosca.

«Prima è scomparso il partito comunista, poi l'Unione Sovietica, ed ora le "Pravda"». Così, con laconica tristezza, il vice direttore Aleksandr Iljin ha commentato la chiusura del più famoso quotidiano di tutte le Russie. Il motivo della sua fine è banale ma inflessibile: mancanza di fondi. «E' una grave perdita per il nostro Paese - ha detto Iljin - qualsiasi cosa si pensi del giornale e del suo passato, la "Pravda" è un'istituzione nazionale».

Fondato nel 1912 da Vladimir Lenin, il quotidiano avrebbe compiuto 80 anni il 5 maggio prossimo. Ma è come se gli sconvolgimenti politici avvenuti prima nell'Urss, poi in Russia, ne avessero predeterminato il destino. Quando Mikhail Gorbaciov assunse la guida del pcus e del Paese, la «Pravda» (in russo «verità») era uno dei più importanti giornali del mondo. Dodici milioni di copie al giorno, 365 giorni all'anno, 62 uffici di corrispondenza all'estero e una redazione gigantesca, ospitata nei 14 piani del palazzo in via della «Pravda» (si chiama ancora così). Il pluralismo di opinioni dilagato pian piano attraverso gli spiragli della «glasnost» gorbacioviana, tuttavia, avevano irrimediabilmente minato le basi di questo colosso.

La tiratura del giornale, rimasto fedele cassa di risonanza delle posizioni ufficiali del Comitato centrale comunista, iniziò a calare senza rimedio, di fronte al dinamismo dimostrato dai direttori di alcuni giornali meno potenti, ma assai più attenti ad approfittare di ogni occasione per riflettere la Verità con la maiuscola, non quella imposta dal partito. Il colpo finale la «Pravda» l'ha ricevuto, ironia della sorte, proprio dalle fila del partito, o almeno da quegli altissimi dirigenti che nell'agosto scorso tentarono un colpo di Stato contro Gorbaciov e contro la democratizzazione del Paese.

Dopo quei tre giorni d'agosto che «sconvolsero il mondo», il Presidente russo Boris Eltsin, uscito vittorioso dalla sua «Casa bianca» assediata, decretò la chiusura di una serie di giornali, tra cui, ovviamente, la «Pravda». Dopo alcuni giorni la redazione, presa in mano il quotidiano, riuscì ad ottenere il permesso di tornare in edicola, eliminando dalla testata il profilo di Lenin, le medaglie e l'appello ai «proletari di tutto il mondo». Ma gli artifici grafici sono serviti a poco, soprattutto quando alle difficoltà politiche si sono aggiunte quelle dell'introduzione di un'economia di mercato.

La tiratura del giornale è arrivata al minimo storico di un milione e trecentomila copie, e le difficoltà finanziarie sono divenute tali da costringere nelle ultime settimane a ridurre le pubblicazioni a tre numeri settimanali. «Siamo i primi a chiudere, ma non saremo gli ultimi», ha detto Iljin, promettendo però che il giornale risorgerà «appena troveremo i soldi».

Fabio Squillante

I russi nell'81

«Stavamo per invadere la Polonia»

VARSAVIA. Le forze armate dell'Urss avevano avuto l'ordine di invadere la Polonia il 14 dicembre 1981 per porre fine alle attività controrivoluzionarie di Solidarnosc. Lo ha dichiarato il comandante in capo dell'ex Armata Rossa di stanza in Polonia, generale Victor Dubynin, in un'intervista che sarà pubblicata oggi «Gazeta wyborcza» ma della quale sono state anticipate ieri alcune parti.

E' la prima volta che un rappresentante della gerarchia militare dell'ex Urss riconosce ufficialmente che il Cremlino era pronto a invadere la Polonia, esattamente come fu il caso della Cecoslovacchia nel 1968.

Il generale Dubynin, che nel 1981 era comandante di una divisione dell'Armata Rossa in Bielorussia, ha confermato che «tutto era pronto» per invadere la Polonia il 14 dicembre. L'operazione fu bloccata dalla proclamazione dello stato di guerra, il 13 dicembre 1981, da parte del presidente Wojciech Jaruzelski. Dubynin valuta inoltre che l'esercito polacco non avrebbe avuto alcuna possibilità di reagire perché «sarebbe stato neutralizzato senza problemi», senza possibilità di opporre una resistenza attiva» alle forze d'occupazione.

Il generale Jaruzelski, commentando le affermazioni di Dubynin, ha detto ieri a una radio privata polacca che esse confermano quanto da lui stesso dichiarato in passato, e cioè che la proclamazione della legge marziale ha permesso di evitare il peggio. «Queste dichiarazioni attestano quello che io stesso diverse volte ho ribadito in modo meno esplicito», ha detto l'ex presidente, aggiungendo che la situazione internazionale all'epoca «avrebbe prima o poi provocato un intervento militare in Polonia».

Le rivelazioni del generale Dubynin rischiano di mettere in situazione delicata i parlamentari polacchi che all'inizio dell'anno hanno adottato una risoluzione sull'illegalità dello stato di guerra e deciso di farne rispondere gli autori davanti alla Corte costituzionale. [Ansa]

Nagorno

Boutros Ghali manda Vance

NEW YORK. Sarà il Nagorno Karabakh il prossimo banco di prova di Cyrus Vance. Il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali ha infatti deciso di inviare l'ex segretario di Stato americano, reduce da mesi di delicate mediazioni nell'ex Jugoslavia, nella regione del Nagorno Karabakh, l'enclave armena in territorio azero oggetto di contesa armata da 4 anni.

La decisione di un intervento di mediazione delle Nazioni Unite è stata annunciata da Ghali con un telegramma al ministro degli Esteri cecoslovacco Jiri Dienstbier, che presiede attualmente la Csce, in cui il Segretario generale dell'Onu spiega che Vance si recherà nel Nagorno Karabakh, a Erevan (in Armenia) e a Baku (in Azerbaigian) «allo scopo di raccogliere informazioni sulla situazione nella regione».

Nonostante l'annuncio di un temporaneo cessate-il-fuoco, dal Nagorno-Karabakh portavoce azeri e armeni riferiscono di scontri isolati. La seconda tregua in due giorni è stata confermata dal premier turco Suleyman Demirel, che ha riferito di averne avuto notizia dal suo ambasciatore a Baku. Ma Mikit Kazaryan, portavoce della missione armena a Mosca, ha detto che carri armati azeri hanno già violato il nuovo cessate-il-fuoco. L'altra notte cinque persone sarebbero rimaste uccise a Stepanakert, il capoluogo dell'enclave armena. Sparatorie sono state segnalate anche da fonti azere. Il sindaco azero di Agdam ha detto che due donne e un uomo sono rimasti uccisi in un bombardamento armeno. [AdnKronos-Agi]

«I fisici ex sovietici non sono mendicanti»

Bruno Pontecorvo: no all'elemosina di Baker, sì al piano di Rubbia

LA THUILE
DAL NOSTRO INVIATO

Il morbo di Parkinson lo strazia con un tremito continuo ma Bruno Pontecorvo, il fisico allievo di Fermi che nel 1950 emigrò nell'Urss di Stalin e oggi è un po' il simbolo della crisi in cui si dibatte la scienza dell'Est, non rinuncia a lottare in aiuto dei suoi colleghi. «Non sono scienziati in vendita - dice -, sarebbe sbagliatissimo pensare di comprarli con qualche migliaio di dollari. Bisogna rispettare il loro orgoglio. Non fare loro la carità ma collaborare, fare piani di ricerca comuni, fornire ad essi gli strumenti necessari perché possano lavorare».

Che ne pensa di Eltsin?

Da otto mesi sono in Italia, sono malato, devo curarmi. Non ho notizie dirette della situazione in Russia e non posso né voglio dirne niente, anche perché non so parlare ai giornalisti. Ogni volta che ho rilasciato un'intervista mi sono trovato di fronte ad affermazioni che non riconoscevo.

Ma sotto Eltsin le condizioni degli scienziati sono peggiorate rispetto all'era di Gorbaciov?

Credo di sì, ma non ho informazioni precise.

Carlo Rubbia ha avanzato una proposta di aiuti occidentali agli scienziati ex sovietici. Come la valuta?

E' un'ottima proposta.

C'è anche una iniziativa dell'americano Baker e del tedesco Genscher per impedire che fisici nucleari ex sovietici finiscano a costruire ordigni nucleari per l'Iraq o la Libia. Qual è il suo giudizio su questa iniziativa?

Gli Stati Uniti e in genere l'Occidente non devono pensare a prendersi i migliori cervelli dell'Est per rafforzare il loro dominio nel campo scientifico. Questo non è un modo di aiutare la scienza dell'Est e nemmeno la scienza in generale. Provi a citarmi oggi un solo scienziato iraniano di valore mondiale. Con la caduta dell'impero persiano quella cultura scientifica è andata distrutta. Ecco, bisogna evitare che con la fine dell'Unione Sovietica succeda la stessa cosa. La proposta dei ministri degli Esteri americano e tedesco è pericolosa. Certo sarebbe terribile se dei fisici nucleari ex sovietici andassero a lavorare in Iraq ma non è comprandoli che si risolve il problema. La gente non si compra...

Il fisico Bruno Pontecorvo, transfuga dall'Italia in Urss negli Anni 50, difende la dignità dei suoi colleghi ex sovietici

Bruno Pontecorvo è a La Thuile per i Rencontres de Physique organizzati dalla Regione Valle d'Aosta, un'occasione per discutere non soltanto di ricerca ma anche del futuro degli scienziati dell'Est. Con Rasetti e Wick, è l'ultimo dei «ragazzi di via Panisperna» (Majorana, Segrè, Amaldi) che negli Anni Trenta per primi al mondo sondarono i segreti del nucleo atomico.

Sono circa centomila i ricercatori russi in balia della crisi del loro Paese. Molti di essi, specialmente fisici e matematici, occupano nel loro campo posizioni di eccellenza. Sul fatto che questo patrimonio culturale vada salvato non esistono dubbi, ma sui modi ci sono divergenze. Qualche mese fa il premio Nobel per la fisica Carlo Rubbia, direttore del Cern di Ginevra, ha scritto a Mitterrand e al ministro De Michelis per proporre una Fondazione finanziata al 50 per cento dall'Europa e al 50 per cento da Stati Uniti, Canada e Giappone. Obiettivo: aiutare per 10 anni con 100 milioni di dollari all'anno circa 5 mila scienziati ex sovietici. Mitterand ha risposto positivamente. Altri politici, però, si preoccupano soprattutto degli scienziati in possesso di segreti nucleari. Di qui l'iniziativa di Baker e Genscher. Robert Klapisch, a La Thuile in rappresentanza di Rubbia, vede un contrasto tra le due iniziative perché il fine di Rubbia va al di là di una semplice manovra contro la proliferazione nucleare. I sovietici Okun e Skrinsky, oltre a Pontecorvo, sono con Rubbia.

Piero Bianucci

RELIGIONI

Un vertice straordinario dopo la crisi nelle relazioni con il Vaticano

«Fermiamo l'invasione cattolica»

Riuniti a Istanbul i capi delle Chiese ortodosse

ISTANBUL. Il problema dei rapporti con il cattolicesimo occupa un posto privilegiato al vertice fra i capi delle Chiese ortodosse di tutto il mondo che si è aperto ieri sera e che proseguirà a porte chiuse per due giorni. E' stato il nuovo patriarca ecumenico di Costantinopoli, Bartolomeo, a riunire i leader religiosi ortodossi che dicono di rappresentare 300 milioni di fedeli. Si intende cercare una linea comune sui temi più urgenti che agitano l'ortodossia dopo la caduta del comunismo e la ripresa dei nazionalismi nell'Europa dell'Est. Ma primaria è l'esigenza di concertare una posizione comune verso la Chiesa cattolica, temuta per l'espansione nelle «terre ortodosse», per la quale si è stati mesi fa a un passo da una totale rottura di relazioni.

Al dibattito partecipano dodici dei 14 capi di Chiese ortodosse che si riconoscono fra loro (assenti giustificati i patriarchi di Georgia e Cipro, esclusi gli scismatici di America, Macedonia e Ucraina). Ma l'uomo più atteso è il patriarca di Mosca e di tutte le Russie, Alessio II, protagonista di recenti polemiche col Vaticano. Il vertice si è aperto nell'antica sede del patriarcato Al Fanar, ridotta fra i più poveri della vecchia Istanbul, con poche decine di fedeli della superstite comunità greco-ortodossa di Istanbul (ridotta a meno di tremila persone in una città di 9 milioni di abitanti) davanti al vetusto tempio cristiano.

Secondo il metropolita Giovanni di Pergamo, portavoce del vertice, saranno affrontati solo problemi comuni a tutta l'ortodossia e non questioni particolari di contese tra singole Chiese, anche se si parlerà di recenti «eresie» (in Jugoslavia, Grecia, ex Urss). Il metropolita ha confermato che fra i temi di maggior peso ci sarà quello dei rapporti con la Chiesa cattolica. Anzi, molti concordano nel ritenere che è questa la vera questione all'origine del vertice. E proprio in merito alla crisi delle relazioni col Papa e col Vaticano, venuta clamorosamente in primo piano al sinodo europeo dei vescovi cattolici nello scorso dicembre, il portavoce si è limitato a dire che è stato deciso di parlarne per fissare una linea unitaria, aggiungendo che alcuni auspicano una ripresa del dialogo fraterno con Roma. «Oggi - ha spiegato - l'ortodossia è preoccupata per il dialogo con Roma così come la preoccupano le relazioni con tutte le Chiese».

Fra i temi in discussione, c'è anche quello degli uniati: riguarda l'esistenza di comunità ex ortodosse che passarono in tempi diversi all'unione con il Papa, furono perseguitate per 50 anni dal comunismo e ora riprendono vigore in Ucraina e Romania con riappropriazioni di chiese e conventi. [e. st.]

ALBANIA

Prima di un comizio

Aggredito l'ex premier comunista

TIRANA. L'ex primo ministro e leader del partito socialista (ex comunista) albanese, Fatos Nano, è stato malmenato da un gruppo di oppositori a Elbasan, una città del centro del Paese dove si trova per partecipare ad alcuni comizi elettorali. Fatos Nano, a quanto ha riferito la televisione albanese, era già stato vittima nei giorni scorsi della contestazione degli oppositori del partito socialista, che gli avevano impedito di tenere un comizio a Bajram Curi, località nel Nord del Paese.

Ieri il quotidiano del partito socialdemocratico, la principale formazione dell'opposizione, ha pubblicato un manifesto sottoscritto da 184 intellettuali. Nel documento, gli intellettuali invitano la popolazione a votare per le forze di opposizione in occasione delle elezioni politiche generali che si svolgeranno in Albania tra otto giorni. [Ansa-Afp]

MEDICINA

Pazienti in pericolo

Allarme dagli Usa per le valvole cardiache difettose

NEW YORK. Valvole cardiache di una marca diffusa anche in Europa sono risultate difettose, al punto che le autorità sanitarie americane hanno consigliato i portatori di valutare la possibilità di rimozione. La valvola «Bjork Shiley Concavo-Convex» veniva fabbricata nei laboratori Shiley a Irvine, in California. Da anni non è più in commercio, ma decine di migliaia di esemplari sono stati venduti in tutto il mondo. Negli Stati Uniti i portatori sono 20 mila. La stessa azienda produttrice ha ammesso che da tutto il mondo arrivano segnalazioni di improvvisi guasti delle valvola cardiaca: finora ci sono stati 500 casi, di cui 2/3 mortali.

Un chirurgo dell'Arizona ha spiegato che le valvole si bloccano a caso e non c'è modo di prevederne la durata. Il paziente colpito si può salvare solo con l'immediata sostituzione della valvola difettosa. [Ansa]

"La Stampa" guida gli abbonati alla scoperta dell'Arte Americana.

LINGOTTO

Se amate l'arte e siete abbonati a "La Stampa", l'appuntamento con voi è fissato ogni lunedì, fino al 30 marzo, al Lingotto. Potrete così visitare la mostra sull'Arte Americana al prezzo speciale di 6.000 lire anziché 10.000, accompagnati da una guida offerta da "La Stampa". Sarete inoltre graditi ospiti al brindisi gentilmente offerto dal bar Motta della Società Autogrill.

Per usufruire della proposta bisogna prenotarsi telefonando al numero 669.30.47. Ogni lunedì saranno costituiti due gruppi da 20 persone ciascuno. Il primo gruppo inizierà la visita alle ore 17, il secondo alle ore 17,30.

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili. All'atto della prenotazione saranno comunicate la data e l'ora della visita. Ogni abbonato potrà essere accompagnato da una seconda persona, che, a sua volta, usufruirà del prezzo speciale di 6.000 lire. Per poter accedere alla visita bisognerà esibire l'etichetta-indirizzo applicata sulla vostra copia de "La Stampa".

Motta Autogrill

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Terremoto nella zona orientale, città e villaggi distrutti, centinaia di morti

Ancora una catastrofe in Turchia

Dopo il dramma in miniera nuova emergenza nel Paese
Una scossa di oltre un minuto, crollati scuole e ospedali

ANKARA. Un nuovo dramma sconvolge la Turchia. Dopo l'esplosione nella miniera di Kozlu, che all'inizio di marzo aveva provocato oltre 300 vittime, un terremoto ha colpito ieri le zone orientali del Paese. E anche questa volta il bilancio di vite umane è pesantissimo. I morti sarebbero centinaia: «Da trecento a mille», secondo quanto ha riferito il vice ministro dell'Interno, Omer Barutcu.

Il sisma si è manifestato ieri alle 19,20 (le 18,20 italiane), con una intensità pari a 6,2 gradi della scala Richter. Stando alle notizie diffuse dalla televisione, ha interessato le province di Erzincan, Erzurum e Bingol, con l'epicentro localizzato a circa 1000 chilometri ad Est di Istanbul. Ma il sisma è stato avvertito anche in numerose altre province, in particolare lungo il confine turco con la Georgia e l'Armenia.

Gli esperti sono concordi nel ritenere che il terremoto sia il più violento che ha colpito la Turchia negli ultimi 60 anni. Previsioni che sembrano tragicamente confermare le notizie in arrivo dalle zone interessate dal sisma. Notizie ancora frammentarie, poiché la scossa, violentissima, ha distrutto tutte le linee di comunicazione tra la regione orientale del Paese e la capitale.

Nel centro di Erzincan (145 mila abitanti), capoluogo dell'omonima provincia, sarebbero crollati numerosi edifici, fra cui due alberghi e un ospedale. Oltre sessanta studenti sarebbero rimasti sepolti sotto le macerie di una scuola di medicina. «La popolazione si è riversata nelle strade in preda al panico e la città è stata rasa al suolo per due terzi», ha detto la televisione, aggiungendo che oggi il presidente turco Turgut Ozal e il primo ministro Suleyman Demirel raggiungeranno il luogo del disastro. Sempre secondo quanto riferito dalla televisione, le conseguenze del sisma sono state disastrose anche nelle zone periferiche, le più povere, della città.

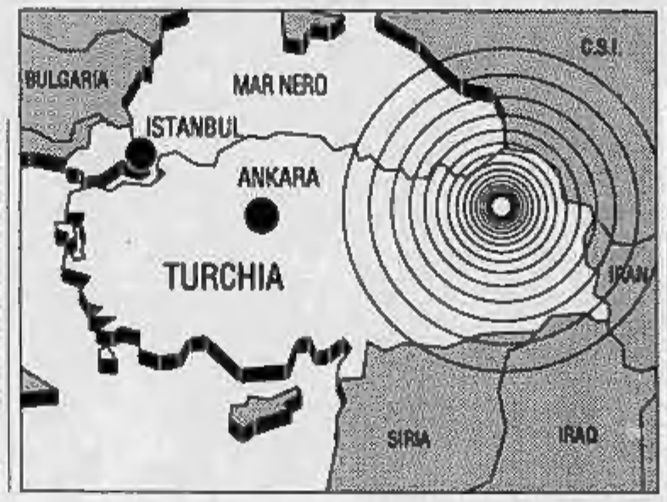
Danni rilevanti sono stati segnalati anche nelle piccole comunità di Gecitkoy e Altinbasak. Fra le città delle regioni nordorientali e sudorientali colpite dal sisma, l'agenzia di stampa «Anatolia» ha citato Diyarbakir, Malatya, Elazig, Batman, Mardin, Siirt e Trebisonda.

Il piano dei soccorsi è scattato, massiccio. Numerosi convogli sono stati destinati alle zone colpite e il prefetto della provincia di Erzurum, Mehmet Agar, ha annunciato l'invio di 1000 tende e 5000 coperte come prima misura di soccorso ai senzatetto della provincia di Erzincan. Un funzionario di polizia ha raccontato al telefono da Erzurum che la scossa è stata molto forte ed è durata quasi un minuto. Nel villaggio di Sogutlu, vicino a Erzincan, una moschea è crollata mentre i fedeli erano raccolti per le preghiere del venerdì: almeno cinque persone sono rimaste uccise e altre sei ferite. Il sisma ha provocato anche una valanga che ha bloccato la linea ferroviaria fra Erzincan ed Erzurum.

Ma è diffusa la paura che con il passare delle ore il bilancio possa aggravarsi ulteriormente. Proprio per i danni alle linee di comunicazione, poche notizie sono arrivate dai villaggi nelle campagne e le squadre di soccorso hanno chiesto aiuto all'esercito per installare un collegamento utilizzando le radio militari. Nelle tre province maggiormente colpite dalla scossa vive una popolazione di un milione e mezzo di abitanti.

E subito è tornato alla mente il terremoto che colpì Erzincan nove anni fa. Nel 1983, la città che sorge a 560 chilometri da Ankara fu sconvolta da un sisma che provocò oltre 1300 morti: l'intensità della scossa fu valutata pari a 7,1 gradi della scala Richter.

Luca Ubaldeschi



USA

Avvertimento all'Iraq

La portaerei «America» entra nel Golfo Persico

NEW YORK. La portaerei statunitense «America» è entrata nelle acque del Golfo Persico per inviare un chiaro segnale all'Iraq che è venuto il momento di smantellare le armi per la distruzione di massa. Lo ha reso noto a Washington una fonte dell'amministrazione Bush, che non ha però commentato la nota diffusa dalla Cnn secondo cui il Pentagono ha già pronta una lista degli obiettivi da colpire nel caso in cui Baghdad non rispettasse le risoluzioni Onu.

«La portaerei è tornata nel Golfo e questo è un chiaro segnale a Saddam Hussein», ha detto il funzionario. L'«America» ha a bordo 80 aerei. [Ansa]

SVEZIA

Tram assassino

Gli autisti non sapevano usare i freni

STOCCOLMA. Dall'inchiesta preliminare svolta dalle autorità svedesi sull'incidente al tram che ha ucciso tredici persone ferendone altre trenta in pieno centro della città di Goteborg, è emerso che i conducenti del veicolo ignoravano come funzionasse il sistema frenante.

Il tram che ha percorso a ritroso un chilometro di strada in discesa, investendo automobili e decine di passeggeri in attesa e di curiosi, aveva tre sistemi frenanti più il conducente a bordo, ma la sua corsa si è arrestata solo dopo che la vettura si era schiantata contro una serie di negozi. [Agi-Ap]

MEDICINA

Scoperta in Giappone

«Ecco il gene che provoca il cancro al seno»

TOKYO. Un gruppo di ricercatori dell'Istituto per il cancro di Tokyo hanno scoperto un gene che potrebbe essere all'origine del cancro al seno. Il capo dell'équipe, Yusuke Nakamura, ha precisato che il gene responsabile è stato localizzato nel diciassettesimo cromosoma. All'interno di questo cromosoma ci sono geni che hanno la funzione di impedire l'insorgere dei tumori. Il gene individuato dai ricercatori giapponesi interferirebbe con questa funzione annullando l'azione di freno e quindi permettendo l'insorgere del tumore al seno.

Il gene è stato chiamato «hitoprohibithin ph». [Ansa]

C'è tempesta tra Usa e Gerusalemme

Washington, Israele rivende le nostre armi

Micidiali missili passati alla Cina
L'America blocca le forniture militari

WASHIGNTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' saltato fuori nel momento più critico e, a pensarci bene, non deve essere un caso. Proprio mentre la tensione tra Stati Uniti e Israele è alta come non era mai stata lungo quattro decenni, un documentato rapporto del Dipartimento di Stato, appoggiato su approfondite indagini della Cia, accusa lo Stato ebraico di rivendere soprattutto a Cina e Sud Africa, ma anche ad altri Paesi, armi sofisticate, o parti di esse, acquistate dagli americani e violando un accordo preciso che impone un'autorizzazione del governo di Washington per simili transazioni. Missili Patriot alla Cina, missili anti-carro al Sud Africa, bombe-grappolo a Etiopia e Cile, assieme ad avanzatissimi radar anti-aerei e sistemi per evadere il controllo radar un po' a tutti: una vendita non autorizzata all'ingrosso, che andrebbe avanti da anni e sulla quale il Dipartimento di Stato ha indagato per sei mesi, spedendo nel frattempo ammonimenti a Tel Aviv e ricevendone in cambio solo negazioni. Nel frattempo le vendite americane di armi a Israele sono state bloccate e la pubblicazione del rapporto dell'ispettore generale Sherman Funk, attesa per fine mese, farà certamente saltare delle teste a «Foggy Bottom», come viene chiamato il Dipartimento di Stato, per omissione di controllo.

La dimensione dell'incidente, già grosso in sé, è ingigantita dagli espedienti che Israele avrebbe usato, secondo l'indagine, per condurre il traffico. In alcuni casi, gli israeliani, comprati dei componenti di fabbricazione americana, li installerebbero su sistemi costruiti in proprio e venderebbero il prodotto finito a Paesi terzi. In altri, la tecnica utilizzata sarebbe quella dell'«ingegneria a rovescio», cioè smontare l'arma, carpirne il segreto costruttivo più delicato, ricostruirla con piccole e irrilevanti modifiche e infine rivenderla.

Ruth Yaron, portavoce del governo israeliano, si è rifiutato di rispondere a domande specifiche, limitandosi ad affermare che «Israele rispetta strettamente le regolamentazioni che disciplinano il trasferimento di armi». Ma l'amministrazione Usa sostiene di avere prove conclusive delle violazioni e, all'indagine del Dipartimento di Stato, di cui ha dato notizia il «Wall Street Journal», si sarebbe aggiunta un'altra indagine condotta direttamente dalla Casa Bianca, il cui avvio è stato annunciato dal «Washington Times». L'amministrazione Bush è talmente convinta delle violazioni di Israele che, almeno in un paio di occasioni, nei mesi scorsi, il sottosegretario Lawrence Eagleburger ne avrebbe informato i massimi esponenti del Congresso in incontri riservati.

La Cina, secondo le ricostruzioni, è il più grosso cliente di Israele. Ma quello che maggiormente preoccupa l'amministrazione americana è che, a sua volta, la Cina è uno dei più grossi esportatori di armi al mondo. E tra i suoi clienti figurano Paesi come l'Iraq. Da Israele, il governo cinese avrebbe acquistato discreti quantitivi di missili aria-aria «Python 3», costruiti con tecnologia americana. Poi, ribattezzando il missile «PL-8» dopo leggere modifiche, lo avrebbe rivenduto all'Iraq. [p. p.]

PRIMARIE

Il clan del Presidente mette in difficoltà lo sfidante repubblicano: non fidatevi di un uomo così

«Il patriota Buchanan gira in Mercedes»

Velenoso spot alla vigilia del voto in Michigan, capitale dell'auto

WASHIGNTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si fa presto a urlare «America al primo posto» nei comizi. E così un vendicativo «spot» elettorale trasmesso dalle televisioni del Michigan per conto di George Bush denuncia agli operai automobilistici di Detroit, disperati per la crisi economica, il tradimento di Pat Buchanan: «Nei comizi lui è "America first", sulle autostrade, invece, guida stranieri». Ed ecco che appare una foto del focoso Pat con la sovraimpressione di una stella a croce, l'inconfondibile logo della Mercedes-Benz. Sì, anche Buchanan ha ceduto al fascino della tedesca di classe. Un altro predicatore sorpreso a fornicare.

L'esponente della destra repubblicana è un paladino dell'isolazionismo politico e del protezionismo economico. Accusa Bush di trascurare gli interessi del popolo americano preoccupandosi troppo dei fatti mondiali. E' l'eroe del «Japan Bashing», del «dagli al Giappone». E, coerentemente, uno dei suoi «spot» elettorali televisivi accusa il presidente uscente di fare gli interessi dell'impero del Sol Levante. «Alcuni dei principali consiglieri elettorali di Bush - denuncia lo «spot» di Buchanan, mentre sullo schermo scorrono i nomi di Charles Black e James Lake - fanno gli interessi dell'industria automobilistica straniera». «Non importa - è la sarcastica conclusione - che il Michigan abbia perso 73 mila posti di lavoro». Effettivamente Lake è titolare di uno studio legale che rappresenta la «Japan Auto Parts Industry Association». Ma lo studio di Black rappresenta solo una società giapponese che importa pesce surgelato negli Stati Uniti. E poi Bush, a differenza di Buchanan, è fieramente antiprotezionista. Quindi il comitato elettorale del presidente ha deciso uno spietato contrattacco.

Lo «spot» del presidente accusa apertamente Buchanan di «opportunismo», rivela con perfidia che il candidato, quando parla con gli amici, si permette di chiamare le auto americane «bidoni». Poi, mostrando una fabbrica chiusa di Detroit, accusa: «Mentre la nostra industria automobilistica soffre, Buchanan si compra una macchina straniera». Poi, la coltellata finale, mentre la stella a croce della Mercedes marchia la faccia del candidato come una svastica: «Il Michigan si sta giocando una posta troppo alta per credere a uno come Buchanan».

Toccato, l'interessato ha dovuto difendersi. Poco cavallerescamente, ha scaricato il peccato sulla moglie: «Sì, è vero, ho una Mercedes, ma l'ho comprata tre anni fa e solo perché mia moglie insisteva». E poi ha proclamato: «Io guido una Cadillac».

La raccolta del consenso poggia su regole severe. Anche i due candidati democratici Paul Tsongas e Jerry Brown si stanno aggirando nei territori dei Grandi Laghi indossando giacchetti da operai dell'automobile. Bill Clinton, invece, coerente con la golosità che gli ha fatto guadagnare 15 chili in un mese di campagna elettorale, ha preferito cucinare un dolce al formaggio tra le operaie di un'industria alimentare.

Paolo Passarini

WASHINGTON

Il Congresso ha deciso di pubblicare i nomi di 355 onorevoli che hanno emesso titoli non coperti

Alla gogna i deputati degli assegni a vuoto

Sono in maggioranza democratici, un punto a favore di Bush

WASHINGTON. Il voto con il quale la Camera dei Rappresentanti, l'altra notte, ha deciso di rendere noti i 355 nomi di tutti i suoi illustri componenti che, negli scorsi 39 mesi, hanno emesso assegni non coperti, è stato molto più tormentato di quanto non dica l'unanimità con cui è stato espresso. La posizione di partenza della maggioranza, che è democratica, era di pubblicare una lista di soli ventiquattro nomi, i recidivi, i più pervicaci e incalliti violatori dell'elementare regola di correttezza.

Ma la radicale insistenza di un gruppo di deputati repubblicani di prima nomina ha imposto, dopo alcune consultazioni bipartitiche ad alto livello, una decisione a quel punto inevitabile. Chi si fosse opposto sarebbe incorso in un pubblico linciaggio.

I nomi dei 24 (diciannove parlamentari in carica e cinque della passata legislatura), rei di reiterate scorrettezze, saranno pubblicati tra dieci giorni. Quelli degli altri 331 (277 in carica e 54 scaduti) lo saranno dopo altri dieci giorni. Ma, tra venti giorni, l'elenco completo sarà già noto da tempo, perché, fin da ieri notte, si è iniziata la corsa dei reprobi ad autoaccusarsi nella speranza di mitigare in questo modo la condanna della pubblica opinione.

Naturalmente, l'elenco comprenderà parlamentari di entrambi i partiti, però, se non altro per il fatto che i democratici detengono la maggioranza sia alla Camera sia al Senato, saranno loro i più numerosi nella lista.

Ma non è solo perché la proporzione dei democratici «scorretti» supera la proporzione della loro maggioranza che i repubblicani, con il voto dell'altra notte, hanno messo a segno un buon colpo e, perdipiù, in piena campagna elettorale. I repubblicani, mettendo in imbarazzo la maggioranza, hanno impugnato le bandiere del sentimento «anti-palazzo» che dilaga nel Paese, denunciando una «degenerazione» accumulata in trentacinque anni di quasi ininterrotto predominio democratico sul Congresso. E, così facendo, hanno aiutato George Bush nella sua campagna contro un Congresso che, per ragioni di parte, non approva le sue proposte per risanare l'economia, scaricandone il danno sulla gente comune.

Le gente comune, naturalmente, è arrabbiata perché i parlamentari approfittano della loro posizione per fare cose che un cittadino normale pagherebbe molto care. Ma, per comprendere le dimensioni dello scandalo, è necessario introdurre alcune delimitazioni. La Banca interna del Congresso è chiamata così, ma non è una vera banca. E' una specie di cassa comune dei parlamentari, in cui, tra l'altro, non è custodito alcun denaro dei contribuenti. I parlamentari vi depositano i loro stipendi, o parte di essi, con cui pagano le loro spese, dipendenti compresi.

Gli «scoperti», quindi, sono stati in gran parte degli anticipi subito coperti da nuovi versamenti. Gran parte dei 355 deputati coinvolti hanno semplicemente commesso un errore di calcolo o una distrazione. Il caso non è esploso perché la «banca» è fallita, ma perché troppi hanno fatto lo stesso gioco nello stesso tempo e il meccanismo si è inceppato. Le cifre complessive sono piuttosto modeste. Infine, come in non tutti i Paesi avviene, si è saputo tutto, fino all'ultimo centesimo. [p. p.]

Stato civile di Torino

12 MARZO 1992

NATI — Cazzaniga Federica, **Yue** Ludovica; **Cerra** Angela; **Rosmino** Marco; **Cagduri** Giuseppe; **De Rosa** Davide; **Gerino** Davide, **Orsini** Alessandro; **Sgalambro** Davide; **Madalo** Luca; **Della Pietra** Diego; **Pezzani** Noelle; **Marcello** Miriam; **Fragale** Michael; **Trinchero** Alice; **San Martino** Della; **De Iacovo** Lorenzo; **Germano** Debora; **Marino** Cristian; **Riccio** Marco; **Zaccaro** Valentina; **Amadeo** Antonio; **Gallo** Elena; **Campagne** Michael; **Incarbone** Debora; **Cinelli** Davide; **Guzzo** Emian; **Di Napoli** Roberta; **Albanese** Christopher.

MORTI — Passione Giuseppe, di anni 58, nato a Torino, pens., via Andrea 6/4; **Bevilacqua** Francesco, a. 77, Minervino Murge, pens., via Amar 10 bis; **Distinta** Giuseppina ved. Venerio, a. 77, Amantea, pens., str. Mongreno 160; **Giancarelli** Sergio, a. 65, Perugia, geometra, via G. F. Re 71; **Trevisi** Olga, a. 93, Torino, pens., via Madama Cristina 79; **Savona** Giuseppe, a. 76, Rapone, pens., c.so Rosselli 129; **Garzia** Raffaela, a. 72, Pasubio, relig., c.so Ferrucci 14; **Nicola** Giacomo, a. 70, Isola d'Asti, pens., via Gradisca 79; **Puccio** Angela Maria ved. Scarpa, a. 79, Castronia, pens., str. Vallette 309.

Deceduti in ospedale: **Averna** Giuseppa ved. Garofalo, a. 87, S. Calogero, pens., Maria Vittoria; **Abate** Elvira in Seminara, a. 56, Catania, pens., G. Bosco; **Venera** Maria Donata in Taveri, a. 87, Brindisi, pens., Molinette; **Trombetta** Demetrio, a. 77, Castellaro d'Asti, pens., Molinette; **Pippione** Claudio Alberto, a. 30, Saluzzo, autista, Molinette; **Boggione** Ermine in Actis Foglizzo, a. 80, Balzola, pens., G. Bosco; **Pergore** Gaetano, a. 75, Alessandria, pens., Maurizlano; **Spada** Vally in Calfo, a. 44, Varzo, casal., C.T.O.; **Maza** Nicola, a. 76, Tronzano V.se, pens., Molinette; **Barbieri** Paolo, a. 84, Scheminger, Germania, pens., Martini; **Botturi** Andrea, a. 58, Guardabosone, pens., Maurizlano; **Barbera** Anna ved. Gribaldi, a. 87, Carduge (Svizzera), pens., Martini; **Montandini** Bruno, a. 73, Cirié, pens., I.go Po Antonelli 155 (M. L.); **Fragomeni** Domenico, a. 83, Portigliola, pens., G. Bosco; **Corelia** Angela in Ferreri, a. 85, S. Ferdinando di Puglia, pens., Maria Vittoria; **Corrado** Alberto, a. 70, Torino, pens., Martini; **Paoli** Ines, a. 91, Viadana, pens., Maria Vittoria; **Molna** Lorenzo, a. 85, Livorno Ferraris, pens., G. Bosco; **Longobardi** Alessandro Domenico, gg. 5, Torino, infanta, Pediatrico; **Giraino Colombi** Iride ved. Tesserin, a. 71, Murialdo, via Orsiera 30 (M. L.).

Nati 39 - Morti 39

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Messinese in Insinna

Ne danno il triste annuncio: il marito **Salvatore**, il figlio **Mario Grazia**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 14 nella parrocchia S. Giovanni.
— **Torino**, 13 marzo 1992

Fausto, Marialuisa, Mauro Pelo partecipano con grande commozione la scomparsa della cara
Francesca Messinese
— **Torino**, 14 marzo 1992

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Oggeri David
anni 95

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Nilo** ed **Enzo** con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 16 marzo ore 14,30 a Pueglio (To).
— **Torino**, 13 marzo 1992

Giampiero con **Giuseppina** ricordi commosso la sua **NONNETTA.**

E' [illegible] mancato
Antonino Curella

Con dolore l'annunciano la moglie **Enza**, i figli **Margherita Dino Pino**, i nipoti **Sebastiano Antonio Andrea Alessio Marzio**
— **Torino**, 12 marzo 1992

Munita dei conforti religiosi
Alda Besso ved. Colmo (Gio)

ha raggiunto il suo Gollo. Lo annunciano, a funerali avvenuti, per espresso desiderio della defunta, **Guido e Sanny Odin**. Si ringraziano il dott. Silvio Bodr per la sua dedizione, don Armando, Emilia ed Alfina Odin per la loro assistenza.
— **Torre Pellice**, 14 marzo 1992

Affettuosamente cugini **Calosso.**

Con dolore gli **amici Associazione ex allievi Fiat.**

Partecipano commossi:
Renata Baldizzone
Francesco, Donatella De Carlo
Francesco Destefanis
Adriano, Giudi Sicbaldi.

Ricordando **GIO'** con tanto affetto e riconoscenza, gli ex allievi e consorti:
Ilve Dida De Paoli
Giorgina Leo Turolla
Giorgetto M. Teresa Giuglaro
Marazia Marco Paroni
Primo Cattio
Pinki Marcello Cossu.

Ricordano la cara **GIO'**
Pompeo Marilena Vaglani
Wanda Piero Corri
Albino Malerba.

Partecipano al [illegible] **Roberto** e **Dedè Deraito.**

Cristianamente è mancata
Nina Scarpelli ved. Pansone

Ne danno il doloroso annuncio: i figli, **Rosanna, Angela, Giusy, Simone**, la nuora, i generi, nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 16 ore 10 parrocchia S. Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 marzo 1992

Mariateresa ricorda riconoscente la cara signora **NINA.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Bubbio ved. Carmine

Lo annunciano: il figlio **Piero** con **Elda, Claudia e Marco**, il cognato **Aldo**, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali lunedì 16 ore 11,45 Parrocchia Gesù Nazareno, partendo dall'Ospedale Molinette ore 11,15.
— **Torino**, 11 marzo 1992

La **Direzione** ed i **Collaboratori** della **Robert Bosch SpA** partecipano al lutto per la scomparsa del caro
Beppe Amerio
esprimendo commossi alla famiglia le più sentite condoglianze.
— **Milano**, 13 marzo 1992

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Maranco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

E' cristianamente mancata
Maria Turinetto ved. Sola
anni 95

Lo annunciano addolorati la figlia **Rosanna** col marito **Michele Perperato** ed i nipoti **Pier Luigi** e **Marina** col marito **Alberto Chiara**, il fratello **Gioachino** e la sorella suor **Giuseppina**, cognate, nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta alla partenza da Torino, via Montaperti 69, ore 12,30. Funerali in Pieve di Cumiana, chiesa parrocchiale, sabato 14 marzo, ore 14. Si ringraziano per le amorevoli cure prestate il prof. Michele Olivetti ed il dott. Claudio Verdicchio. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 13 marzo 1992

Emilio, Lidia e Cristina Chiera con **Domenico Sacco** partecipano in preghiera al dolore.

E' cristianamente mancato
Giuseppe D'Andrea
anni 78

Lo annunciano i figli **Lilla** col marito **Enrico D'Arrigo**, **Franca** col marito **Francesco Ciocalio**, **Pino** con la moglie **Maria Costa**, i nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato 14 ore 15 chiesa Santa Croce.
— **Lanzo**, 13 marzo 1992

Amministratore straordinario, Presidente e Comitato dei garanti, Coordinatore sanitario e tutti i Personale amministrativo, sanitario e tecnico dell'**Usl 37** partecipano al lutto della famiglia.

E' mancato
Giuseppe Rossi Corinaldesi
anni 84

Ne danno l'annuncio la moglie **Santina**, i figli **Adriana** e **Pier Giorgio** con **Cinzia**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 16 corr., ore 8, da Ospedale Maria Vittoria per parrocchia San Remigio.
— **Torino**, 14 marzo 1992

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
comm. Domenico Sarda
commossi per l'imponente manifestazione di affetto e di stima, tributata al loro caro, sentitamente ringraziano le Autorità, gli amici, i gruppi ANA e tutte le persone che hanno partecipato al loro grande dolore. Trigesima lunedì 6 aprile alle ore 16,30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— **Torino**, 14 marzo 1992

ANNIVERSARI

1991 14 MARZO 1992
Carlo Terzuolo
Moglie e nipoti lo ricordano.

1988 14 MARZO 1992
COMMENDATORE
Bernardo Allasia
I cugini lo ricordano con affetto. S. Messa 14 marzo, ore 18 a Villalanca Piemonte.

Alessandro Sortino
Un anno è passato eppure sembra ieri. è sempre vivo in noi il tuo sorriso, la tua allegria e gioia di vivere. Ci manchi tanto.
— **Torino**, 14 marzo 1992

1936 14 MARZO 1992
Carlo Varengo
Sei con noi come sempre.

1934 14 MARZO 1992
Aurelio Peccei
Con la memoria e l'affetto di sempre i Suoi cari.
— **Roma**, 14 marzo 1992

Arrestato il primo ballerino mentre acquistava alcune dosi

Cocaina su Crème Caramel

E' il secondo caso dopo quello di Enzo Marzullo un anno fa
Il regista dello spettacolo lo difende: «Spero sia innocente»

Pamela Prati con due finti Craxi e De Mita in «Crème Caramel». Sopra, il primo ballerino Luigi Casavola

ROMA. Un'altra storia di droga irrompe a turbare l'atmosfera scanzonata di «Crème Caramel», il varietà di «Rai Uno» messo in frigorifero due settimane fa perché incompatibile con la campagna elettorale. A un anno dall'arresto di Enzo Maria Marzullo, controfigura teatrale di Gianni De Michelis, nei guai è finito il ballerino più importante dello spettacolo, il 34enne Luigi Casavola, arrestato ieri a Roma mentre contrattava con uno spacciatore l'acquisto di alcune dosi di cocaina.

Protagonista di duetti mozzafiato assieme alla primadonna Pamela Prati, Casavola aveva tra le mani due bustine contenenti in tutto 3 grammi di polvere bianca. Decisamente troppa per essere considerata dose media giornaliera. Il ballerino si trova ora nel carcere romano di Rebibbia, accusato di detenzione di stupefacenti. Stessa sorte, con l'aggravante dello spaccio, anche per il venditore, Aldo Torti, un pregiudicato di 23 anni, vecchia conoscenza della polizia. La cattura dei due è il risultato di un'operazione di controllo nei confronti dello spacciatore, residente a pochi metri dal luogo della compravendita.

Quasi impossibile raccogliere le reazioni degli altri protagonisti dello spettacolo musical-satirico, a parte quella di Pier Francesco Pingitore, autore e regista di «Crème Caramel». Nessun commento da Pippo Franco, silenzio assoluto di Oreste Lionello, bocca cucita anche per Leo Gullotta e l'intera schiera dei sosia politici. Molti di loro, tra l'altro, sono impegnati in questo periodo sulla ribalta dello stesso Bagaglino con lo spettacolo «Fatapumfete». «Sono sorpreso dalla notizia - ha invece detto Pingitore -. Il lavoro per la preparazione degli spettacoli è talmente serrato che davvero non lascia spazio a passatempi di questo genere». Il quadretto dipinto dal regista assume contorni spartani e salutisti: «Figuriamoci che in teatro proibisco perfino di fumare». Sulle personalità e le abitudini di Casavola, il creatore dei varietà più seguiti degli ultimi anni non si dilunga troppo, pur spazzando via ogni dubbio. «Luigi è con noi da anni - spiega Pingitore -. E' un bravo ballerino e una brava persona, mi auguro che risulti innocente».

Un anno fa, giorno più giorno meno, il vizio della droga aveva tradito Enzo Maria Marzullo, fratello minore del più famoso Gigi conduttore di «Mezzanotte e dintorni», che sul palco di «Crème Caramel» imitava il ministro degli Esteri De Michelis, aiutato in questo da una certa somiglianza fisica con l'esponente socialista. Venne arrestato nei dintorni della stazione Termini a Roma, sorpreso mentre riceveva due strani pacchetti da una coppia di tunisini. Poco prima, a piazza della Repubblica, c'era stato il pagamento della cifra concordata, portata via da un terzo uomo. In tutto poco più di mezzo grammo, pari a 5 dosi medie giornaliere: valore 170 mila lire.

Enzo Maria Marzullo, dietro consiglio dei suoi avvocati, scelse il patteggiamento e se la cavò con otto mesi e quattro milioni di multa. La pena detentiva venne sospesa e l'imitatore lasciò l'aula del tribunale da uomo libero. «In passato ho fatto uso di droga, poi mi ero fermato. Adesso ho ricominciato a sniffare eroina», ammise Marzullo di fronte al giudice.

All'indomani del «fattaccio» la puntata di «Crème Caramel», già allora in testa alle classifiche dell'Auditel, andò regolarmente in onda. Naturalmente senza il ministro De Michelis.

Adesso ci risiamo. Qualcuno penserà che il peso e lo stress di un successo così straordinario siano difficili da sopportare senza «aiuti» supplementari.

Luca Francesco Laviola

La campionessa di Telemike prepara la riscossa

Vallerino: «Bancarotta ma solo per amore»

GENOVA. «Il fallimento? un episodio spiacevole, ma, tutto sommato è stata una liberazione. Sarà bene che metta subito in chiaro le cose: sono due anni che non mi occupo più della gestione del "44 rosso". Chiarirò ogni cosa con i magistrati e dimostrerò la mia estraneità». Angela Vallerino, la fascinosa bruna, campionessa - per la letteratura erotica - di Telemike, vincitrice di oltre 700 milioni, e poi presentatrice di «Viva Colombo!», sfortunato spettacolo estivo, e ora attrice in «Così fan tutte» di Tinto Brass, non sembra molto preoccupata. Il «44 rosso», ristorante dopo-teatro di via Palestro, meta preferita di Gassman, Albertazzi, Paolo Poli, Dario Fo e di tutto il variegato mondo del teatro di prosa, è chiuso da qualche giorno, con i sigilli apposti per ordine del tribunale fallimentare di Genova.

Le notizie che riguardano il «libro dei conti» della bella e spigliata signora non sono confortanti: la vincita è stata bloccata dai creditori, lo Stato in primo luogo. Adesso, in seguito all'azione d'una società di pubblicità, si sono scoperti altri «buchi» ed è scattata la sentenza di fallimento, senza che Pierangela Vallerino si sia neppure presentata in giudizio. Ma l'ironica «dark lady» non appare impressionata: «La gestione reale, della cucina e dell'amministrazione, è sempre stata affidata a Paolo Torre, l'uomo con il quale sono stata legata per oltre due anni. Dopo che i nostri rapporti sentimentali sono finiti, abbiamo continuato a lavorare insieme ed è forse stato un errore. Ecco un consiglio che vorrei dare ai miei ammiratori: non bisogna mai mescolare amore e lavoro. D'ora innanzi con i miei fidanzati farò solo l'amore e non parlerò d'affari».

Angela Vallerino

Sono in molti quelli che scrivono ancora a Pierangela Vallerino? «Certo - risponde - e sono centinaia, uomini e donne. Le donne sono quasi tutte mogli che vogliono ravvivare il loro rapporto. Mi chiedono come debbono comportarsi, come e dove comperare biancheria intima sexy e come indossarla. Gli uomini, invece, sono mariti che vogliono dei consigli sul come disinibire le loro mogli». Insomma, una Pierangela psicologa e quasi terapeuta. «Comunque - conclude - di queste lettere voglio fare un libro».

La super-esperta di letteratura erotica ha molti progetti. «Spero di lavorare ancora con Tinto Brass che mi ha messo particolarmente a mio agio. Adoro il mondo dello spettacolo ma la mia ambizione maggiore è di realizzare una trasmissione televisiva con Leopoldo Mastelloni, che scriveremo insieme. Le nostre due sensibilità si fondono meravigliosamente. Ripeto: la storia del fallimento è solo un fastidio, si risolverà presto, anche se non voglio infierire sul mio ex compagno che a mio avviso è stato solo disordinato nella gestione del locale. Però il mio rapporto con la gente non è chiuso. Tra un anno aprirò un ristorante dopo-teatro tutto mio. Io sono una falena. Vivo solo la notte e tutto il mondo dello spettacolo, appena approda a Genova, chiede di me, solo di me. E io non posso rinunciare, devo girare intorno ai tavoli, parlare, comunicare, prolungare lo spettacolo sino a tarda notte».

Paolo Lingua

Venezia, ha vinto alla lotteria, ma continua il vecchio lavoro

E' miliardario, lava pavimenti

Ha deciso per scaramanzia di non utilizzare il tesoro incassato sei mesi fa
«Il premio mi ha portato jella: è morta mia madre e mi sono fatto male»

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Maledetti soldi: da quando sono ricco tutto va male». Il vincitore della lotteria di Venezia, Maurizio Ruffini, a sei mesi dalla conquista di quei due miliardi è deluso e depresso. In questi sei mesi gli è morta la madre Marisa, l'unica ancora di salvezza in famiglia. E poi si è ammalato gravemente alle gambe, ha dovuto sottoporsi a un intervento chirurgico e ora è convalescente.

Il lavoro di uomo delle pulizie negli uffici giudiziari non l'ha lasciato: che gli resti almeno quella sicurezza, perché la fortuna che gli è piovuta addosso lui non la considera affatto una sicurezza, e neppure una fortuna. I soldi sono ancora lì, fermi, depositati in banca, a rendere il minimo di interessi. E il Cenerentolo miliardario si è rinchiuso nella sua vecchia casa popolare, una casa di ringhiera nel quartiere-alveare di Campalto, ormai orfano, senza quasi vedere i fratelli che dall'alba fino a notte sono al lavoro oppure in giro.

Maurizio Ruffini (a destra)

Non apre la porta a nessuno, non risponde al citofono. L'unica persona di cui si fidi è la custode della pretura, Loredana Ferigo, che gli era amica anche prima del colpo gobbo. E' grazie a lei se la somma non è ancora stata dilapidata, se nessuno è riuscito ad approfittarsi della semplicità del «miliardario povero». «Ma lui non vuole toccare il denaro perché pensa che gli porti sfortuna - dice la custode -. Bisogna andarci piano con quei soldi, ripete spesso. E così ha continuato, testardamente, a fare le stesse cose di prima». Tutti i giorni prende l'autobus, arriva in pretura, impugna spazzolone, secchio e strofinacci, per una paga di un milione, più i contributi. Con quel milione compra decine di videocassette e passa il resto del tempo davanti alla tv.

«I progetti di comprare una villetta per sé e per la madre sono naufragati» continua la Ferigo. Stava per acquistare il terreno a Marcon, un comune tranquillo nella campagna tra Piave e Laguna; voleva farsela costruire come diceva lui; adesso non avrebbe più senso e i miliardi non sa come impiegarli.

A che serve, dunque, essere ricchi sfondati? L'unica spesa in più che Maurizio Ruffini si sia concesso è stata l'acquisto di una gran quantità di biglietti della Lotteria di Viareggio: forse una verifica, una sfida alla legge dei grandi numeri che ormai lo vuole escluso dalle probabilità. E ha avuto la conferma che cercava: la fortuna non soltanto è cieca ma è passeggera. [m. lo.]

Boom di vendite

Vanno a ruba le marmitte catalitiche

MILANO. Nelle ultime settimane gli acquirenti di auto nuove le hanno pretese con marmitta catalitica e il dispositivo si sta diffondendo anche tra quelle usate. Lo ha detto a Milano il ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo, durante la firma di una lettera di intenti col Comune e di un accordo di programma con l'Aem, la municipalizzata per l'energia elettrica, sulla lotta allo smog.

«Non sono riuscito a ottenere benefici fiscali per le marmitte catalitiche - ha detto Ruffolo -, ma ai cittadini abbiamo potuto offrire comunque una contropartita rivelatasi interessante, l'esenzione dai vincoli di circolazione a targhe alterne per le auto ecologiche. Devo dire che anche l'ordinanza presa con il collega per le Aree Urbane, ha dato risultati importanti e in alcuni casi inattesi. Abbiamo, infatti, una lista di città che hanno chiesto di estendere anche a loro questa ordinanza». [Agi]

Usa, sorelle contrarie

Lo stupratore non si farà evirare

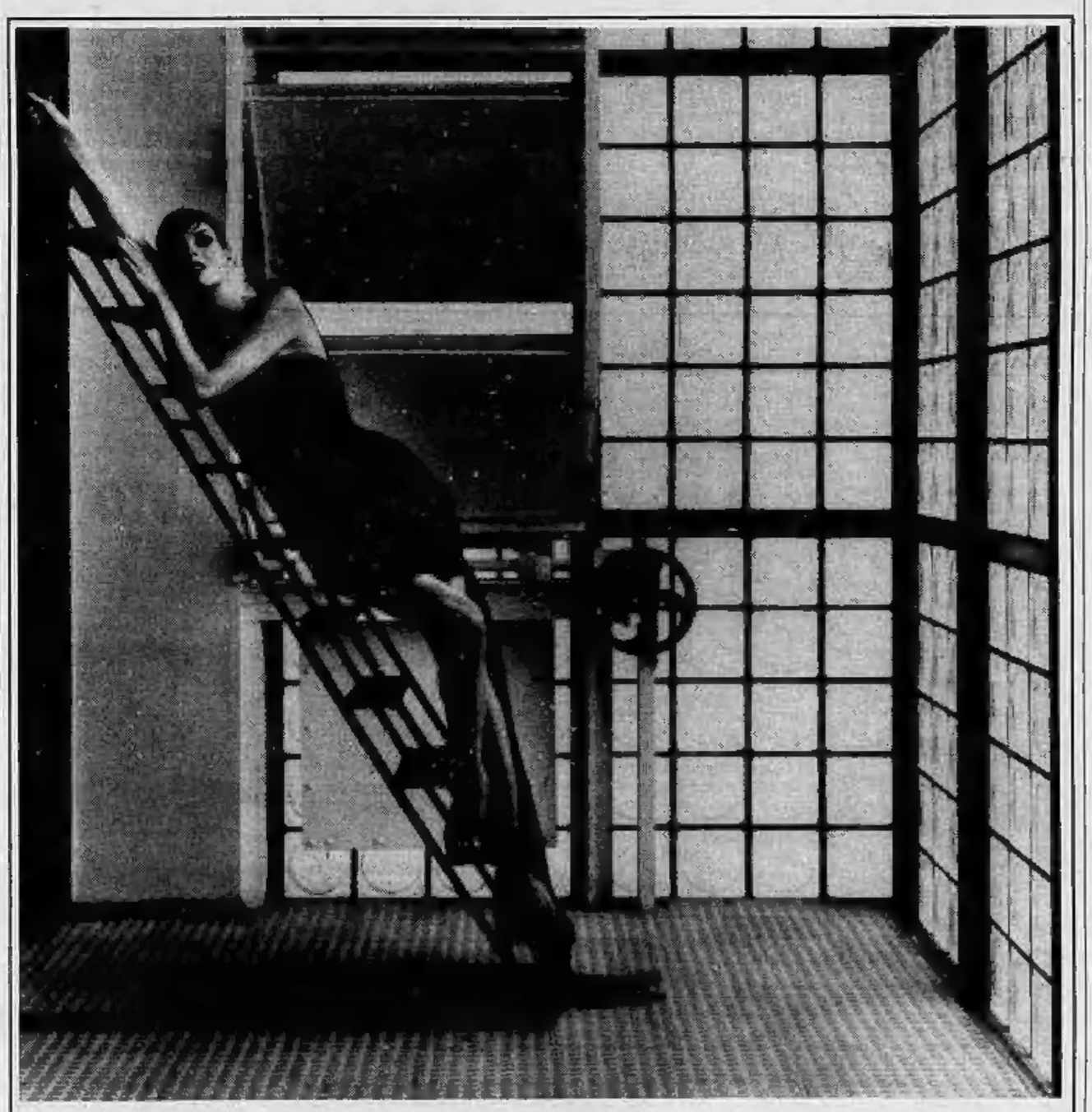
HOUSTON. Sembra aver cambiato idea l'uomo che aveva chiesto di essere castrato per evitare il processo per violenza sessuale ai danni di una tredicenne: è quanto sostiene il legale della famiglia dell'accusato, spiegando che, in realtà, l'uomo non aveva mai seriamente pensato di sottoporsi al drastico intervento.

Steven Allen Butler, che ha 28 anni ed è sposato, si era dichiarato colpevole del reato di atti osceni nei confronti di una bambina di sette anni, e temeva che questa nuova accusa avrebbe comportato una pesante condanna; il giudice, che dopo l'intervento era disposto a concedere all'uomo una sospensione della pena per dieci anni, ha detto di non essere al corrente della decisione dell'accusato. Le sorelle di Butler hanno attaccato il magistrato: «ha fatto un lavaggio di cervello a Allen, convincendolo alla castrazione». [Agi]

Accuse da Innsbruck

«Messner rovinò la mummia di ghiaccio»

INNSBRUCK. Aveva le pulci l'uomo di Similaun, il cui corpo mummificato, di oltre 5000 anni, è stato scoperto lo scorso settembre, nel ghiacciaio di Similaun, in Val Senales al confine austro-italiano. Lo ha assicurato il direttore dell'Istituto di preistoria dell'università di Innsbruck, Konrad Spindler. Il professore ha precisato che gli organi interni dell'«ibernato» erano ben conservati. Cuore, polmoni fegato e cervello non hanno affatto risentito delle migliaia di anni trascorse nel ghiaccio, ha sottolineato Spindler, esprimendo però rammarico perché gli organi genitali della mummia sono andati distrutti per liberarla dal ghiaccio. Il direttore dell'Istituto austriaco ha anche accusato lo scalatore Reinhold Messner ed il suo compagno Hans Kammerlander, tra i primi a raggiungerela mummia sul ghiacciaio, di aver danneggiato il reperto. [Ansa]



GIANFRANCO
FERRE
BOUTIQUES

TORINO
via santa teresa, 6 tel. 011-547.519

BARI-BOLOGNA-BRESCIA-FIRENZE-FORTE DEI MARMI-MILANO-MONTECATINI-PORTO CERVO-ROMA-TARANTO-VENEZIA-VERONA-VIAREGGIO

Sanità, decreto-legge per scongiurare nuovi episodi di «mancata assistenza»

Pronto soccorso, ora c'è il 118

Un centralino coordina i ricoveri

ROMA. Cambia il sistema del pronto soccorso: ci sarà un numero telefonico nazionale, il 118, a cui rivolgersi e una rete di ospedali attrezzati per il ricovero d'urgenza. Dopo gli scandalosi episodi di morti da mancata assistenza, il governo corre ai ripari. Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge, presentato dal ministro liberale Francesco De Lorenzo, che finalmente disegna un sistema efficiente per le emergenze.

E il ministro, nel presentare il suo decreto, è raggiante. Venerdì scorso aveva sbattuto la porta di Palazzo Chigi, visto che Andreotti non aveva inserito il problema sanitario all'ordine del giorno. «Un rinvio che ora da evitarsi». Questa volta, invece, si ferma volentieri a parlare con i giornalisti. Illustra le innovazioni: «Non è un provvedimento politico, ma tecnico. Naturalmente, non me lo nascondo, troverà qualche critico. Ma soltanto perché all'interno della medicina e della chirurgia c'è ancora qualche settore che vuole prevalere rispetto ad altri settori».

Ed ecco le innovazioni. Il cittadino avrà a disposizione un numero telefonico, il 118, per chiedere soccorso. I centralini li mette a disposizione il ministero che li ha ordinati già nell'aprile del 1990 alla Sip. Al telefono gli risponderà un centralinista, assistito da un medico. Allo stesso tempo, cesseranno di funzionare tutti gli altri numeri di emergenza di enti, associazioni, Usl. Alla centrale - che sarà il cuore del sistema di allarme - spetterà di coordinare le ambulanze e i ricoveri.

Seconda parte dell'impalcatura, il sistema di emergenza e di accettazione. Le Regioni, dovranno scegliere gli ospedali. E qui nasceranno i servizi di pronto soccorso (per il primo intervento) oppure i dipartimenti di emergenza (per gli interventi più seri). E saranno soprattutto questi ultimi, i centri di emergenza, l'innovazione maggiore: qui si alterneranno lungo tutta la giornata gruppi di medici specialisti sotto la supervisione di un medico primario. Gli ospedali attrezzeranno anche i reparti di emergenza per le analisi. E li dovranno rinforzare con équipes di medici, chirurghi, ortopedici, ostetrici, pediatri, cardiologi e rianimatori.

Anche gli infermieri professionali saranno chiamati a collaborare per l'emergenza. Dovranno darsi da fare con iniezioni per endovenosa, fleboclisi e ogni altra «attività o manovra atta a salvaguardare le funzioni vitali».

Entro sei mesi, le Regioni si dovranno mettere in regola. I fondi sono già stati previsti tra i diecimila miliardi dell'ultimo Fondo sanitario nazionale. E ogni litigio per le ripartizioni è stato superato nell'ultima conferenza Stato-Regioni.

Naturalmente il decreto ha sollevato non poche reazioni. C'è chi plaude, come il segretario liberale Renato Altissimo o il deputato Verde Franco Russo. C'è chi è perplesso, come l'assessore regionale alla Sanità dell'Emilia-Romagna Giuliano Barbolini: «Occorrono finanziamenti adeguati. Non è pensabile che i fondi possano provenire da un fondo sanitario già sottostimato. Ed è necessario fare chiarezza sui finanziamenti, altrimenti si fa solo campagna elettorale».

E c'è chi critica apertamente. I repubblicani sono molto polemici. Il decreto, scrivono, arriva con inspiegabile ritardo, dando alle Regioni l'onere di recuperare in tempi brevi e senza una reale copertura finanziaria. Il problema sarebbero i debiti enormi delle Usl - 5020 miliardi soltanto nel 1991 - che non lasciano spazio all'ottimismo, specie per le regioni del Sud. Conclude la nota repubblicana: «In questi anni è mancato, al di là di una grande strategia pubblicitaria nella quale riconosciamo a De Lorenzo grande capacità, un razionale disegno riformatore».

Critici anche i sindacati autonomi dei medici ospedalieri. «Il governo - sostiene l'Anaao - con malcelati fini elettoralistici, avalla un'ipotesi di strutturazione dell'emergenza sanitaria senza aver mai ascoltato la parte medica coinvolta ogni giorno in prima linea».

Francesco Grignetti

LE DECISIONI

Ecco in sintesi le modifiche decise ieri dal governo, in materia di emergenza sanitaria:

■ **1.** In ogni provincia, ci sarà una centrale operativa a disposizione dei cittadini. Numero telefonico 118. Risponderà un centralinista, in continuo collegamento con le ambulanze, con gli ospedali e con le altre centrali telefoniche. Sarà assistito da un medico

■ **2.** Il malato sarà trasportato al Pronto soccorso, in ospedale, per gli interventi di urgenza. Qui dev'essere garantita una prima terapia, o accertamento diagnostico, o intervento necessario per un ulteriore trasporto

■ **3.** Nei casi più gravi, l'infortunato sarà trasportato in un Dipartimento di emergenza, in ospedali più grandi. Troverà l'assistenza di medici, chirurghi, ortopedici, ostetrici, pediatri, rianimatori, cardiologhi. Assistenza strumentale continua nelle 24 ore

■ **4.** Anche gli infermieri, nei casi di emergenza, sono autorizzati a praticare iniezioni in via endovenosa e fleboclisi [finora competenza esclusiva dei medici]

CONTRATTO SCUOLA

Scende in campo Andreotti

ROMA. Andreotti scenderà personalmente in campo per sbloccare la vertenza contrattuale della scuola, insabbiata in un mare di polemiche. Forse per giovedì sarà convocata a Palazzo Chigi una riunione «decisiva» fra governo e sindacati.

Così ha deciso ieri un vertice, prima della seduta del Consiglio, tra i ministri della pubblica istruzione Misasi e della Funzione pubblica Gaspari, i ministri finanziari Carli, Formica e Cirino Pomicino, e i ministri capi delegazione Vizzini e Sterpa.

L'annuncio, dato dal sottosegretario alla presidenza Cristofori, è stato accolto favorevolmente dai sindacati. «La decisone - rileva Missaglia della Cgil-scuola - rappresenta finalmente una scelta di campo. Però, senza nuovi elementi concretri, il 23 lo sciopero generale si farà».

Per Los Ghisani della Cisl-scuola bisognerà verificare se «il governo è prigioniero di logiche non costruttive».

Fontanelli della Uil: «Speriamo che si possa imboccare la strada giusta». [g. c. f.]

Il ministro Francesco De Lorenzo

Pensioni, pioggia di miliardi

Il governo rivaluta quelle di annata

ROMA. Saranno rivalutate le «pensioni d'annata». Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri: un decreto consente di perequare le pensioni liquidate prima del gennaio 1988 dai fondi speciali dell'Inps a 175 mila tra elettrici, autoferrotranvieri, piloti e altro personale di volo, gasisti, esattoriali, telefonici, dazieri e dipendenti dalle aziende concessionarie del servizio di riscossione dei tributi.

Per gli ex lavoratori di questi settori, le «pensioni d'annata», penalizzate per lungo tempo dall'inflazione e dal mancato aggancio alla dinamica delle retribuzioni, saranno rivalutate, sia pure in misura parziale, con aumenti mensili, che decorreranno per tutti dal 1° gennaio 1991 e verranno progressivamente maggiorati negli anni successivi fino al 1994.

L'entità dei miglioramenti economici sarà, ovviamente, diversa per ogni singolo pensionato a seconda dell'anzianità di servizio e del valore dei contributi versati in rapporto ai livelli professionali. Gli importi medi vengono indicati in 450 mila lire per i gasisti, 500 mila lire per i dazieri, 800 mila lire per elettrici, esattoriali ed autoferrotranvieri, 900 mila per i piloti e il personale di volo, 1 milione per i telefonici. Con la pensione di aprile dovrebbe essere pagata una prima «tranche» pari al 20%, mentre con tre decorrenze successive, ma entro il 1994, si passerà al 40%, al 70% e al 100%.

Nuove spese, dunque, per lo Stato e le varie gestioni, che saranno però compensate da ritocchi differenziati delle aliquote contributive, in stretta relazione con gli oneri che derivano da questa complessa operazione. Ad esempio, nel caso degli elettrici, gli aumenti delle pensioni impegneranno 23 miliardi 268 milioni in più nel 1992, 33 miliardi 778 milioni nel 1992, 52 miliardi 381 milioni nel 1993 e 73 miliardi 844 milioni nel 1994: a tale spesa si farà fronte con un incremento dell'aliquota contributiva dell'1,02% dal 1° gennaio 1991, cui seguirà un ulteriore aggiustamento dello 0,31% dal gennaio 1995. Lo stesso avverrà per gli altri settori, dove si prevedono maggiori oneri di 218 miliardi 166 per gli autoferrotranvieri, 76 miliardi 507 milioni per i telefonici, 6 miliardi 753 per il personale di volo e 5 miliardi 435 mila per gli addetti alla riscossione dei tributi. In totale, comprendendo anche le aziende del gas, si superano i 550 miliardi. Saranno rivalutate anche le pensioni ai superstiti. [g. c. f.]

Pubblicità

Editori contro Fininvest

ROMA. Gli spot tv restano pomo della discordia tra il Gruppo Berlusconi e i 21 editori di quotidiani e periodici che hanno presentato una istanza al Garante per l'editoria sulla situazione del mercato pubblicitario. Ieri, con una lunga nota, le editrici che pubblicano 44 quotidiani e numerosi periodici hanno voluto «ristabilire i termini esatti della questione», articolando il loro ragionamento in 4 punti.

Primo: «La legge italiana sulla tutela della concorrenza e del mercato stabilisce che sono vietate le operazioni di concentrazione che finiscano per costituire o rafforzare una posizione dominante in modo da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza. Secondo: le disposizioni della legge «si applicano anche nel settore televisivo e al settore editoriale». Terzo: «l'autorità garante della concorrenza ha, d'ufficio, ravvisato, a seguito dell'acquisizione della Mondadori da parte del gruppo Fininvest, la possibilità del verificarsi di una delle ipotesi di concentrazione vietate dalla legge». Quarto: «Il garante ha aperto l'istruttoria formale nella quale un gruppo di editori ha ritenuto opportuno di inserirsi per fornire informazioni e documenti utili ai fini dell'istruttoria». E ancora: «Nessuno vuole imporre vincoli estranei al mercato: quel che si vuole è, al contrario, che un mercato continui ad esistere, e non sarebbe mercato quello che fosse dominato da posizioni monopolistiche».

La risposta della Fininvest: «Anche alla stregua della normativa antitrust generale invocata dagli editori e alla luce della giurisprudenza Cee e della stessa autorità garante non esistono assolutamente le condizioni né di una posizione dominante del gruppo Fininvest nel mercato pubblicitario né, tantomeno, di una sua posizione dominante idonea ad eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza». «La pretesa degli editori - prosegue la nota - è infondata in fatto, come è ampiamente documentata dalle cifre e come il garante non potrà perciò non riconoscere». [Ansa]

DESIDERIO AUTO FINANZIATO.

Se lo desiderate, questo è il momento ideale. Salite a bordo di un'auto che, grazie alla elevata tecnologia, assicura prestazioni eccellenti e un comportamento sportivo e sicuro. Evidentemente parliamo di Alfa 33 e di SportWagon che, da oggi e fino al 31 marzo, offrono una irripetibile opportunità. Infatti presso tutti i Concessionari Alfa Romeo vi aspetta un finanziamento di 10 milioni in 18 mesi senza interessi* su tutte le versioni 33 e SportWagon. Affrettatevi. Il desiderio di guidare 33 e SportWagon da ora diventa davvero realtà. L'OFFERTA È VALIDA ANCHE PER LE VERSIONI CATALIZZATE.

ALFA ROMEO

*È INVECE ATTIVA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. *Salvo approvazione di SAVA Sez. 43

UN FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI IN 18 MESI SENZA INTERESSI SU 33 E SPORTWAGON.

Il ministro smentisce il leader dei referendum e Scoppola lancia una proposta

Rognoni: caro Segni, non ci sto

Sul patto elettorale scontro duro nella dc

ROMA. Tra Mario Segni e Virginio Rognoni siamo alla commedia degli equivoci. Rognoni lo giura: «Non ho mai sottoscritto una domanda di adesione al patto elettorale». Ma Segni, con eleganza, corregge il suo ministro: «E' strano, Rognoni aveva dato proprio a me la sua adesione in un colloquio telefonico. Se vede che ho capito male, oppure Rognoni si è spiegato».

Lo scambio dei malintesi ha inizio lunedì 9 marzo, ultima giornata per le adesioni al patto. Segni e Rognoni si sentono per telefono. E' il contenuto di quella chiacchierata, il papà dei referendum elettorali lo ha confermato ai suoi, ieri mattina, in una riunione a porte chiuse. In quella telefonata - ha raccontato Segni - Rognoni ha fatto sapere che lui aderiva al patto, ma in quanto ministro avrebbe preferito non inviare una domanda formale. Detto e fatto: il 9 stesso Segni dà ai garanti l'adesione a voce di Rognoni, scatta subito la procedura per l'accettazione e arriva persino il sì del comitato locale referendario di Milano, dove il ministro della Difesa è capolista della dc. Ma appena la notizia dell'okay a Rognoni approda ai giornali, il ministro prende carta e penna. E con sottile distinzione precisa di aver fatto «domanda», in quanto ritiene «sbagliata» la procedura «di certificazione volta a stabilire l'autenticità dell'impegno referendario».

Lo statista Pietro Scoppola uno dei «garanti» che devono vagliare le domande di adesione al Patto-Segni

Ma quello tra Segni e Rognoni non è soltanto uno sketch degli equivoci. Sul patto Segni si sta giocando, sotto traccia, una grossa partita. Anzitutto dentro la dc. Le richieste di adesione al patto trasversale (l'impegno per una riforma maggioritaria vale più della fedeltà al proprio partito) scadeva lunedì scorso. All'ultima ora sono fioccate parecchie sorprese: da una parte i forfait inattesi di uomini di De Mita (Andreatta, Cabras, Lusatti); dall'altra, altrettanto inattesa, la richiesta di adesione al patto di un fedelissimo di Andreotti, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori.

Dunque, frena la sinistra e Andreotti lancia messaggi? La cosa è certa: per ora il messaggio del messaggero di Andreotti è stato rimandato al mittente: proprio ieri il comitato regionale dell'Emilia Romagna (dove Cristofori è candidato) ha bocciato la richiesta di adesione al patto del sottosegretario. Ma se la bocciatura di Cristofori era prevedibile, un inatteso impasse ha bloccato i garanti del Comitato 9 giugno - Scoppola, Morganti e Barile - nella valutazione delle domande di adesione al patto, visto che già da 2 giorni doveva essere reso pubblico l'elenco degli idonei. Al Comitato erano arrivate 660 domande di adesione da parte di candidati di quasi tutti i partiti, ma la scelta di imporre un numero chiuso, di trovare un equilibrio tra i diversi partiti ha complicato il lavoro dei tre giudici.

E' altissimo di richieste di richieste di candidati del pds (circa un terzo) e quindi la difficoltà di lottizzare equamente, l'equilibrio con le altre componenti - dc, laici, Rete, cattolici democratici - ha rallentato il lavoro dei selezionatori. Ieri Segni e i tre garanti (Scoppola, Morganti e Barile) hanno deciso di ridurre la quota dei bocciati. E così, se in un primo tempo si parlato di un tetto di 220-250 ammessi, alla fine i promossi dovrebbero diventare circa 280-300. E questi 140-150 saranno candidati del pds, 70-75 dc, e del pri e 20 della Rete.

Ma intanto Pietro Scoppola esprime senza chiaroscuri uno degli scopi dell'intesa trasversale: «L'obiettivo è che il quadripartito, detratti i firmatari del patto, abbia la maggioranza in Parlamento, così da evitare che possa formarsi un governo che ostacoli la riforma elettorale. Il contenuto potenzialmente destabilizzante del patto Segni è proprio questo: se davvero 20-30 deputati dc dovessero far mancare il proprio voto, fare governo diventerebbe difficile per tutti.

Fabio Martini

De Michelis: facciamo il partito per l'Europa

ROMA. La moda della stagione '92 pretende che il partito sia «trasversale». E infatti, dopo il «Partito che non c'è», ex «Lega degli onesti», e il «Patto referendario» di Mario Segni, nasce oggi ufficialmente un nuovo partito trasversale.

Si chiama «Un impegno per l'Europa», dal titolo del documento elaborato da un manipolo di autorevoli studiosi e manager, tra i quali figurano Sabino Cassese, Giuseppe De Rita, Carlo Rubbia, Giuliano Urbani, Salvatore Veca, Lorenzo Necci, Saverio Vertone, Ennio Presutti e Felice Mortillaro.

I promotori erano stati tentati di battezzarlo «Patto», come quello referendario di Segni, ma alla fine hanno optato per «Impegno». Un impegno aperto alla firma di candidati di tutti i partiti per dare «assoluta priorità», nella prossima legislatura, alla realizzazione dell'obiettivo di far giungere l'Italia con le carte in regola all'avvio dell'unione monetaria europea.

La prima firma apposta al documento è del ministro degli Esteri Gianni De Michelis, seguito da altri cinque candidati repubblicani, liberali e socialisti: Antonio Maccanico, Carlo Scognamiglio, Giuliano Amato, Carlo Patrucco, Renato Brunetta e Stefano Wallner.

«Ebbene sì», conferma entusiasta De Michelis, «penso proprio che con "Impegno" abbiamo posto le basi per un partito trasversale serio, che non si balocchera con l'affabulazione referendaria, con l'obiezione di coscienza, Gladio e le doppie maggioranze. Le elezioni del 5 aprile prossimo sono paragonabili a quelle del 1948: oggi, come allora, dobbiamo decidere dove stare, se in Europa o fuori. Tutto il resto è marginale, a cominciare da questo confuso dibattito sulle riforme istituzionali. La vera riforma istituzionale è già stata fatta a Maastricht».

Ma perché si accalora tanto, ministro, se nessuno si oppone all'ingresso dell'Italia in Europa?

Proprio questo è il problema: nei principali paesi europei si stanno scannando sull'unione. Da noi, dove i partiti litigano su tutto, su questo argomento c'è ignavia e disinteresse. Ma non vuol dire che non ci sia chi lavora contro.

Le riforme istituzionali sono urgenti?

La vera urgenza è la riforma dei regolamenti parlamentari. Sul resto si può avere un approccio più tranquillo. Si potrebbero tentare le modifiche alla legge elettorale nelle amministrative del 1995 e programmare di qui al '97 un esecutivo forte con identità alta e democraticamente rappresentativo. L'importante è che ci si convinca che in Parlamento non si deve decidere tutti insieme e che la legge finanziaria è prerogativa del governo. Non si possono più discutere per mesi migliaia di emendamenti in sostanziale cogestione assembleare. Per il resto, molte riforme sono già introdotte dal trattato di Maastricht.

Quali?

Per esempio la modifica di fatto dell'articolo 81 della Costituzione sulle leggi di spesa. L'Europa non consentirà più la logica del «tanto paga Pantalone».

Pantalone ha già pagato.

Sì, ma sono pronto a scommettere che quello del disavanzo pubblico è il problema più difficile da risolvere per l'Italia. Lo stock del debito può tendere verso il 100 per 100 previsto anche senza sacrifici troppo drastici, che rischierebbero di farci arrivare sfiancati alla sfida europea.

Niente lacrime e sangue?

Una seria politica dei redditi e un datore di lavoro Stato che sia efficiente. Il nuovo governo dovrà stabilire per decreto i limiti agli aumenti ai pubblici dipendenti. Non si deve più ripetere, ad esempio, quanto è appena avvenuto con la Finanziaria, che ha fatto passare aumenti di pensioni per 5600 miliardi ai pubblici dipendenti. Lo stesso Carli non sa dire come questo sia potuto avvenire: il 6 per cento aumento del 6 per cento!

Se il problema principale per entrare in Europa non è il disavanzo, come tutti siamo abituati a credere, qual è?

Sono due: la scuola e la criminalità. L'obbligo scolastico europeo arriverà a 18 anni e le nostre secondarie superiori sono ferme a settant'anni fa. Per fare una vera riforma ci vorranno quindici anni. Perciò, nella divisione europea del lavoro rischiamo di avere un ruolo secondario. Aggiungiamo che nella scuola lavora oltre un milione di persone, sembra l'esercito cinese. La struttura è pesante, costosissima e inefficiente. Mi dispiace per tante gentili signore che prendono lo stipendio pieno, ma bisognerà introdurre il *part time*: trecentomila e trecentocinquantamila dipendenti a tempo pieno di tutti gli altri a metà tempo.

E la criminalità?

I tedeschi temono di essere infettati dalla nostra criminalità organizzata. Ma la medicina è proprio nel trattato di Maastricht: nascerà *Europol*, l'Fbi europea. E' presumibile che *Europol* non avrà riguardi per qualche boss politico siciliano colluso con la mafia. Lo stesso vale per il settore giudiziario. Finalmente i magistrati capiranno che la loro autonomia non significa onnipotenza e totale distacco da ogni tipo di regola.

Ci crede veramente, signor ministro, in questa panacea universale?

Sì, se dopo le elezioni avremo un governo stabile. Ci vorranno tre anni di tempo.

DALL'**ITALIA**

Il mistero del Bnl nessuno era di guardia

E' un gioco da ragazzi, entrare negli uffici della commissione d'inchiesta sulla Bnl-Atlanta. E' l'unico punto fermo di un'indagine che si annuncia difficile. Quando, tre notti fa, gli intrusi hanno rotto il vetro di una finestra con una pietra, infatti non c'era nessuno di guardia. Neppure la canonica coppia di carabinieri sotto il portone, che nessuno nega ai potenti di Roma. Gli investigatori hanno riferito al magistrato Adolfo Di Virginio che il palazzo - sede distaccata del Senato, alle spalle di Campo de' Fiori - era del tutto abbandonato. Le finestre non avevano grate. Le persiane erano aperte. Dentro, nessun sistema di allarme. Ed è difficile pensare alla casualità, quando si scopre che sono entrati esattamente nella stanza dell'archivio. A contrastare la loro curiosità, neppure le serrature: gli armadi non erano blindati. Da lì, poi, per uscire sul corridoio, gli intrusi hanno sfondato una porta. Al piano terra hanno aperto la sala-conferenze, dove hanno rubato un televisore e un videoregistratore, e quindi sono usciti da un portoncino secondario. [fra. gri.]

Comunali di Napoli si vota il 7 giugno

NAPOLI. Il 7 giugno si svolgeranno a Napoli le elezioni comunali. Lo ha reso noto il ministro Scotti. Già firmato il relativo decreto che nei prossimi giorni sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. «La data - ha detto Scotti - è stata scelta per evitare di sconvolgere il calendario scolastico». [Ansa]

Secondo i giudici

Moro: le carte non sono scomparse

Si scioglie come una bolla di sapone il caso dei documenti sul caso Moro scomparsi dal Viminale. Aveva denunciato il ministro dell'Interno, Enzo Scotti: «Al ministero, di queste carte, oggi non c'è traccia». Eppure erano state richieste ai giudici dall'allora ministro Francesco Cossiga». Ieri i giudici romani Ionta e Palma hanno chiesto l'archiviazione del caso. «Nessun reato appare ipotizzabile - scrivono i giudici - poiché documento risulta relativo al processo Moro trasmesso al ministro dell'Interno a seguito della nota del 30 marzo 1978».

C'è una beffarda sorpresa, però. Avvertono i giudici: «La nota peraltro non risulta neppure pervenuta agli uffici». Ed è una sentenza di archiviazione che assolve proprio tutti: politici e giudici. La domanda dell'allora ministro Cossiga chissà dove si è persa; è normale che i documenti si siano mossi dalla cancelleria del tribunale.

Si riapre il processo Moro-quater, invece. La Corte d'assise ha deciso l'acquisizione dei documenti ritrovati a Milano, nel covo di via Montenevoso. E saranno ascoltati molti ex-brigatisti, tra cui Valerio Morucci, Prospero Gallinari e Mario Moretti. Si indaga un misterioso «quarto uomo», presente nella prigione dello statista. [r. r.]

Le scoperte di Costa (pli) al dipartimento per la Cooperazione

Terzo Mondo, spese allegre

Quattromila miliardi l'anno stanziati per accelerare la posta in Argentina insegnare l'arte della pesca in Guinea e favorire l'ascolto della radio in Cile

ROMA. Diceva Mao Ze-Dong: se uno ha fame non regalargli un pesce, insegnagli a pescare». Probabilmente era solo un modo di dire, ma qualcuno a Roma l'ha preso alla lettera, «investendo» sei miliardi e 600 milioni (di soldi pubblici, naturalmente) per «insegnare la pesca artigianale in Guinea». E che dire dei sette miliardi per rendere più veloce la posta in Argentina? E dodici miliardi per restaurare la metropolitana di Buenos Aires?

«L'Italia stanzia ogni anno quattromila miliardi per la cooperazione allo sviluppo dei Paesi del Terzo Mondo - spiega Raffaele Costa, sempre più preso dal ruolo di "onorevole acchiappasprechi" -. La cosa, in sé, è giustissima: aiutare chi ha bisogno di soccorso è un dovere civile. Quello che lascia perplessi è il modo con cui vengono spesi tutti questi soldi».

E così Costa, più attivo che mai in questi giorni di campagna elettorale, ha sguinzagliato i redattori del *Duemila*, la rivista che è diventata il suo strumento di lotta. Obiettivo: spulciare gli atti ufficiali della «Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo», l'organo che decide chi e come pagare. «E' venuto fuori di tutto - racconta il deputato liberale -. Corsi per la formazione di formatori, convegni, parole inutili. Per di più con un ritmo sfrenato della trattativa privata».

Il liberale Raffaele Costa promotore della rivista «Duemila»

Ecco le «scoperte» degli uomini di Costa: milioni per costruire prefabbricati per nomadi in Niger. E miliardi per uno «studio generale sui collegamenti stradali in Africa». Un miliardo e mezzo per la «formazione nei settori della salute e del benessere della donna e della comunità» applicata a [illegible] espressivi femminili in Ecuador. 5 miliardi, sempre in Ecuador, per istituire il Tribunale supremo elettorale. 890 milioni per «rilanciare e sostenere l'informazione radiofonica democratica in Cile». Un miliardo e mezzo per «formare giornalisti nella cooperazione internazionale». 373 milioni per «formare i quadri sindacali in Bolivia».

Il tutto, senza Costa, senza gare d'appalto: «Il governo Andreotti Passe che deve ricevere i fondi - spiega - indica l'azienda italiana alla quale preferirebbe affidare i lavori. Non voglio accusare nessuno: ma è evidente che qualche sospetto, vista l'entità delle cifre, può anche venire».

Una parte dei quattromila miliardi previsti dalla legge per gli aiuti al Terzo Mondo non supera neppure la frontiera. «Questa è davvero bella - scrive il *Duemila* -. Gli uffici della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo si trovano presso due sedi distaccate del ministero degli Esteri. Distaccata per modo di dire, visto che si trovano l'una a poche decine di metri dalla Farnesina, l'altra a meno di un chilometro dal dicastero. Ebbene, "considerata la necessità di disporre di un adeguato servizio di distribuzione della corrispondenza tra il ministero e gli uffici distaccati", sono stati stanziati oltre 358 milioni (più Iva) a favore di una ditta privata».

Scusi, onorevole, ma qui c'è qualcosa di poco chiaro... «Para anche a me - risponde Costa -. Finalmente però qualcosa si sta muovendo, anche per merito del pds, che pure è un partito che non mi sta particolarmente simpatico. Il gruppo della Quercia ha presentato alla Camera un emendamento alla legge sulla finanza pubblica allegata alla Finanziaria che cancella la legittimità del ricorso "facile" alla trattativa privata. Il Parlamento lo ha approvato. Speriamo bene...».

Guido Tiberga

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Farmacisti e ricercatori d'accordo

Indagine sulla giovinezza

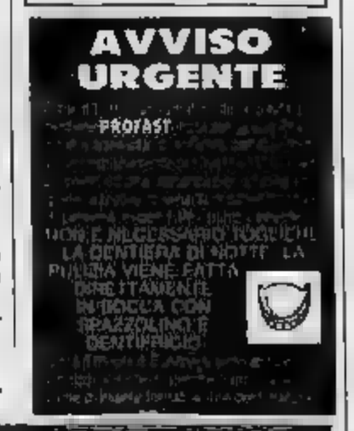
NEW YORK — Il questionario è semplice, non dà spazio né equivoci. Due caselle. La prima: le mie clienti hanno osservato una diminuzione delle rughe. La seconda: le mie clienti non hanno osservato una diminuzione delle rughe. Firmato: il farmacista.

Le interviste sono state suggerite dagli stessi ricercatori dell'americana St. John's University a suffragio dei loro test sulla pomata prodotta da Korff che, dalla sede di New York, ha finanziato le ricerche.

La catena delle farmacie ha colti di grande rilievo. Su 67 farmacie, 63 farmacisti hanno dichiarato che le loro clienti «hanno riscontrato una diminuzione delle rughe».

La pomata sta andando a ruba in molte farmacie americane. In Italia è in due versioni da usare con il consiglio del farmacista: Anti-Age Special per un risultato visibile in qualche mese e Anti-Age Super per un'azione energica.

AVVISO URGENTE



"Quando chiede qualcosa, il Cliente si aspetta sempre risposte pronte. E un sorriso".

Emanuela Rodriguez
Ricevimento Clienti Centrallino

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

Fare di ogni Cliente un Cliente soddisfatto: ecco il progetto di una Concessionaria nata per rispondere in modo rapido e innovativo alle domande di un mercato sempre più esigente e competente. Con un dialogo continuo e costruttivo, con la volontà di assicurare un servizio capillare, puntuale, efficiente.

SEDI COMMERCIALI
TORINO C.SO PESCHIERA, [illegible] TEL. (011) 332727
TORINO C.SO RACCONIGI, 141 TEL. (011) 3852534
TORINO VIA NIZZA, 187 TEL. (011) 633040
TORINO C.SO REGINA MARGHERITA, 21 TEL. (011) 885400
CAMBIANO STR. NAZIONALE, 20 TEL. (011) 9457200
SEDI ASSISTENZIALI
TORINO C.SO MONTECUCCO, 57 TEL. (011) 3852661
TORINO VIA TEPICE, 12 TEL. (011) 6966568

FIAT

Y10. LO STILE HA I SUOI VANTAGGI.

Per l'offerta finanziaria sono necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da FinLANCIA. L'offerta finanziaria ha validità solo per le vetture non catalizzate disponibili in Concessionaria.

LA TUA Y10 OGGI VALE UN MILIONE IN PIU' RISPETTO ALLE QUOTAZIONI DI QUATTRORUOTE.

Y10. Riconoscere il suo stile è facile. Uno stile fatto di classe, eleganza e prestigio. Uno stile che sfida il tempo che passa. Uno stile dal valore che tu conosci e anche noi conosciamo. Per questo, se acquisti una Y10 nuova di qualsiasi modello, la tua vecchia Y10, in normali condizioni d'uso, ti verrà valutata un milione in più rispetto alla quotazione di Quattroruote. Se non hai ancora una Y10, entrare nel suo mondo esclusivo sarà per te facilissimo. Infatti, per tutto il mese di marzo, in caso di dilazioni di pagamento, potrai beneficiare di una riduzione del 50% degli interessi. Acquistare una Y10 fire, per esempio, vorrà dire pagare in contanti solo l'IVA e la messa su strada, il resto ti sarà dilazionato in 36 rate da 332.600 lire, con il pagamento della prima rata a 30 giorni dalla consegna.

Esempi di supervalutazione	Y10 fire 1.0 del 1988	valutazione Quattroruote 7.700.000	valutazione Lancia 8.700.000
	Y10 fire LX del 1989	valutazione Quattroruote 8.900.000	valutazione Lancia 9.900.000

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31 MARZO 1992.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: [redacted], via G. Carducci 29, t.69981 - Galleria Borello 3, t. 69991; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Morenco 32, t. 69211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 10, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; [redacted] **MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **ACQUI**, località Amérique 95 Quarti, t. 765528; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 2, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431009; [redacted], via Duchessa Jolanda 20, t. [redacted]; **BIELLA**, via Brambilla 15, t. 30789-34779; **OMEGNA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592550; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/6-3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 24, t. [redacted]; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. [redacted]; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 5, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 776224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2366423-235726-234890; **FIDENZA**, via Gramsci 68, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. [redacted] 4871487; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 9, t. 594074, [redacted], galleria Upim v.le San Marino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 32908; **RAGUSA**, via Cavaleucci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Toro 9, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pantella 13, t. 24479-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 41, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo D'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 20.500 la riga. Rubrica 5: operai/impiegati L. 7200, tecnici L. 12.500, dirigenti L. 20.000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 7300. Avvisi urgenti (data fissa o netrelli) doppio. Neretto urgenti, data fissa o urgenza: siano il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» [redacted] che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.., 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere munite per posta o perahno risparmio se assicurate o raccomandate.
Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.R.I. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende e negozi

AFFARE unico privato cede [redacted] bk - x Rinnovato vuoto L. 50.000.000 [redacted] 715.165 - 0124 501 172.

AVVIATISSIMA ditta arredamenti nel centro Bolzano vendesi per ragioni personali, superficie di vendita 1000 mq, giro d'affari anno L. 5 miliardi. Scrivere casella 55/B/pa Publikompass - Via Cavour 29 - 38100 Trento.

PIETRA LIGURE (Sv) vendesi avviatissimo bar gelateria, tavola calda, dehors, soggiorno, parcheggio. Tel. 019 625.422

[redacted] per cessata licenza ristorante ottimo reddito L. 70 milioni più comode rate senza interessi. Possibilità alloggio. Tel. [redacted] 0184 572.[redacted]

4 Terreni

[redacted]

(Cn) 8 km da Saluzzo (Cn) Comune montano limitrofo notevole sviluppo servizi vigenti, leggi cede lotti di terreno ad artigiani e piccole industrie. Per informazioni tel. 0175 78.125 ore ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO piemontese referenziato offresi in azienda possibilmente montagna. Tel. 011 585.546 ore pasti.
CUOCO qualificato libero subito offresi. Tel. 0123 346.476.
ELETTRICISTA esperienza triennale in assistenza, pluriennale cablaggi bordo macchina, cerca lavoro Tel 011 394 616
FOTOLITOGRAFO esperienza ventennale montaggi e prove offresi [redacted] passaggio diretto. Tel. 246 0433
OFFRESI coppia Somasca [redacted] portinaia referenziati potenziali pratici andamento casa signorile libera subito. Tel. 011 832.739.
RAGAZZA 28enne cerca lavoro come domestica a ore o giornata. Telefonare 832.839
SIGNORA offresi piccoli lavori e assistenza anziani Tel 436 9356
SIGNORA 40enne referenziata offresi custodia bambini o assistenza anziani massima serietà. Tel 521.511

commessi, baristi

COMMESSA passeggi, esperienza, professionalità, offresi Telefonare ore pasti al 329.6701
SIGNORA fornisce referenziata offresi commesso cassiera passaggio [redacted]. Tel. 248.9342 ore pasti.
[redacted] esperienza biennale [redacted] calzature bigiotteria bomboniere offresi sarta esperta, libera subito [redacted] 254.318

impiegati

AIUTO contabile esperto[redacted] pluriennale di commercialista prima nota iva. [redacted] computer offresi. Tel. 959.4508.
BANCARIO 58enne in quiescenza, capo ufficio raccolto, occuperebbesi full-part-time [redacted] del settore. Tel. 819.1891
CAPO[redacted] lunga esperienza [redacted] zione attrezzature meccaniche, macchine speciali [redacted] automatiche, conduzione personale e gestione [redacted] introdotto nel settore. Offresi a seria e dinamica azienda. Scrivere Publikompass 5825 - 10100 Torino.
GEOMETRA 39enne esperienza vendita motocompressori e macchinari ingegneria civile esamina proposte Tel 724.179.
IMPIEGATA agenzia di assicurazioni cerca lavoro anche part-time Telefonare 359 229 [redacted] pasti
IMPIEGATA 24enne esperienza import/export conoscenza inglese tedesco francese e madre lingua olandese cerca passaggio diretto Tel 011 643 232
OFFRESI diplomata, esperienza pluriennale lavori ufficio conoscenza computer, [redacted] saggio diretto. Tel. 898 7652 ore pasti
PERITO industriale meccanico 23enne, mille assolo [redacted] CC, volentieroso disponibile, passaggio diretto. Tel. 229.6606
PERITO in telecomunicazioni 32enne militante con 1 anno di esperienza nel settore offresi. Tel. 637.713
PROGETTISTA d'interni 25enne esperiente gestione progetti e design globale, [redacted] part-time o full-time. Tel. 898.9177
RAGAZZA 19enne pento automunito e [redacted] indipendente in lingue estere (inglese, tedesco) con diploma di operatrice d'ufficio su PC ed esperienza come segretaria commerciale, cerca impiego presso azienda della Tel. 801.1374

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità ordinaria bilanci iva redditi no studi cerca c/o azienda atta Tel 839 5075
[redacted] pluriennale [redacted] iva, [redacted] fornitori, [redacted] generale, paghe contributi, uso computer, operazioni [redacted] lavori ufficio e segreteria, conoscenza inglese, [redacted] autonoma, anche passaggio diretto offresi. Tel. 011 337.274 o 411.5444 dopo le ore 19.30.
RAGIONIERA 21enne pratica computer cerca lavoro [redacted] zona. Tel [redacted] ra 900.3950.
RAGIONIERA [redacted] pratica [redacted] prima nota clienti [redacted] e vari ufficio cerca impiego. Tel. 831.867.
RAGIONIERE esperto [redacted] adempimenti fiscali cerca seria ditta medio piccola, passaggio diretto Tel. 345.234 ore serali 904.6100
RAGIONIERE [redacted] esperienza [redacted] disponibilità studi esaminerà proposte serie ditta con disponibilità immediata Tel 822.6508.
RESPONSABILE amministrativa alta-age imprenditrici esperienza area funzionale referenze studi professionali offresi pertanto. Tel. 011 220.1009 - 715.215.
[redacted] per [redacted] lavori ufficio PC, autonomia, organizzazione. Tel 962.1307.
SIGNORA 40enne, dinamica, esperta commercio documenti, realizzo condizioni pa[redacted] abbinamento accessori, offresi incarico di fiducia, esercizio produttivo e/o vendita Tel. 011 295.582
34ENNE diplomata esperta bollo, immatricolazione, pratica rete casa e banca, clienti/fornitori, gestione magazzino, cerca lavoro anche part-time. Tel 780.9644.
25ENNE con esperienza in lavori d'ufficio [redacted] cerca lavoro in [redacted] Tel. 011 282.148
36ENNE diplomata pratica lavori vari ufficio offresi disponibilità immediata Telefonare 727.434.

tecnici

FOTOINCISORE pluriennale [redacted] esperienza rapporto clientela e fornitori Offresi per mansioni di responsabilità. Scrivere: Publikompass 502 - 10100 Torino.
PERITO [redacted] esperto[redacted] pluridecennale [redacted] organizzazione CAD offresi passaggio diretto, causa fallimento azienda precedente Tel 674.334

dirigenti

DIRETTORE amministrativo [redacted] laureato economia e commercio esamina proposte Torino e provincia. Scrivere: Publikompass 7625 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] alberi frassini assistenti macchine tradizionali. Presentarsi P.M.T. via Chiarubini [redacted] solo se veramente esperti

[redacted] tornitore programmatore tornio Biglia Vercuria. Tel. 495.216 ore ufficio.
DITTA sabbie ricerca cerca macchiniste verniciatrici esperti. Si vagliceranno [redacted] persone con esperienza. Tel. 952.3770.
[redacted] cerca valido [redacted] sia. Scrivere: Publikompass 5632 - 10100 Torino
PENSIONATO cercasi per aiuto negozio in zona Moncalieri. Presentarsi sabato 15 ore 15/16 corso Siracusa 13
[redacted] pratico [redacted] e la[redacted] carpentiera leggera [redacted] mezza giornata Tel. 990.606
TORNITORE [redacted] veramente capace assume azienda zona Barca. Tel. 779.1295.

impiegati

A.A. MEDIA industria [redacted] cinura Torino [redacted] impiegato/a amministrativo con esperienza almeno biennale di contabilità banche clienti fornitori gestito con elaboratore. Scrivere: Publikompass 2544 - 10100 Torino

INGEGNERE provata esperienza, tecnico amministrativo settore edilizia civile e industriale o relativi impianti cerca impresa Torino responsabilizzando. Scrivere: Publikompass 2650 - 10100 Torino.

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla formazione
e
ARES
consorzio per il recupero
e la riqualificazione del
SOFTWARE
indicono un corso retribuito
di qualificazione professionale per
N. 12
GIOVANI
da avviare alla professione
di
ESPERTI IN INGEGNERIA SOFTWARE
periodo di durata del corso: da maggio a dicembre 1992
Modalità di ammissione: [redacted]
residente tesi ocitico e successivo orale
Luogo di svolgimento del corso: Torino
Borsa di studio: 4 milioni in funzione della frequenza
Requisiti richiesti:
età inferiore ai 25 anni
iscrizione alla lista di collocamento
diploma tecnico/scientifico
residenza in Piemonte
[redacted] interessati dovranno telefonare entro il 5/4/92 al n. telefonico 011 545 519 per ricevere indicazioni sulla data di svolgimento della prova scritta.

2F EUROPA, la più grande società [redacted] pos nel proprio settore, per la ristrutturazione filiale Piemonte, seleziona personale dinamico ed ambizioso anche 1ª esperienza sino al completamento dall'organico con 60 consulenti commerciali. Età 22/40 base mensile L. 1 milione [redacted] rete più ampi premio e provvigioni ai massimi livelli liquidati quadrimestralmente. Tel. per colloquio in zona Mirafiori 011 630.214.

tecnici

DISEGNATORI meccanici progettisti e particolarizzi cercasi ditta nel settore linee di montaggio e automazione zona Bruino (To). Inviare curriculum vitae al 511497 Torino Posta Bruino.

8 Rappresentanti

A. GUADAGNO al più alti livelli sociali composto da fisso ed incentivi, lavoro di marketing operativo in provincia di residenza, carriera al raggiungimento degli obiettivi, preparazione [redacted], affermata società servizi per costante potenziamento offre ad ambosessi con disponibilità immediata, automunti, di buona presenza anche 1ª esperienza purché motivati e [redacted] predisponibilmente in una consolidata attività proiettata nel futuro. Per appuntamento [redacted] Westminster 055 311.023 - 375.495.
A. MONDADORI Editore per agenzia generale unica Torino ricerca 3 responsabili di zona esperti vendita o privo [redacted] matori fortemente motivati a migliorarmenti economici e professionali. Tel. 650 2891.
AZIENDA ricerca venditori per propria organizzazione di vendita per le provincie di Cn Al At Vc No. Massimo 45enni. Per appuntamento tel. 011 221.4263.

15 Autovetture

ALLCAR Nabila Motorhome camper nuovi usati vendo direttamente in fabbrica strada provinciale Casella-Cuneo [redacted] Torino [redacted] Tel. 927.6422 - 927.6262.

AUTOMERCATO Autonet vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Turati 41, via Spezia 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.
[redacted]TORTONA [redacted] vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.843.

THEMA SW 1990
benzina [redacted] km colore [redacted] climatizzatore ABS privato vende [redacted] rabile. Tel. ore ufficio 011 812.4310.

VEICOLI commerciali di marzo: Renault Express F.D. De Luxe 87[redacted] Renault Trafic Pick Up D 11 qt '85, Renault Ltd 14 qt 86/88, Renault Trafic F.D. 4x4 10 qt '87. Fiat Ducato F.D. 14 qt 07/88. Om Carbiato D. cassone ribaltabile. Fuoristrada [redacted] jeep CJ 7 Laredo V8 5000 4M [redacted] optionals Cherokee 4.0 L LTD Kala antifurto - radio nero, Cherokee [redacted] 6P pon aria condizionata 87/88, Cherokee TD 3P con aria cond. '90, Alfa R. 75 Twin Spark 2.0 L. '88, Peugeot 205 4TI Plus '89, Peugeot 405 SR 1.9 L '90, Volvo 740 GLE TD [redacted] tutti optionals, [redacted] 240 SW D '85, Delta integrale 8V '88 F.O. Y10 Turbo 85, Espace TDX F.D. '86, Nevada TDX 7 posti '87, R21 TXI 2 vol 2L ABS - T.A. '90, R21 Turbo 2L [redacted]. Concessionaria Renault Bebocar [redacted] so Francia 222 Collegno. Tel. 405.44[redacted] Aperto anche il sabato.

19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso Montecucco libero ingresso 2 camere cucinotto servizio. Tenna Case 959.7320.
ADIACENTE corso Trieste libero camera lavello angolo cottura bagno già ristrut. L. 60 milioni vendesi 4° piano senza ascensore casa 30 anni. Tel. 606.0209.
ALLOGGI e villette a schiera con o senza giardino privato [redacted] centri residenziali della zona Ippodromo di Vinovo Telefonare 011 982.4001.
ALLOGGI in nuovo condominio con[redacted] rilugio '92 e gennaio '93 già visitati solo L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box auto mutuo dopo centro Panoramia inizio Settimo via Reglo Parco 74. Visite sul posto anche festivi. SIS 932.080.
ALLOGGI signorili bordo parco pronti giugno salaniche 1/2 camere cucina box auto molto bene subito dopo Pellerina adiacenti corso Potenza in via Calabria prezzi da vero interesse con mutuo bancario. Visite tutti i [redacted] anche la domenica parco fluviale Dora via Calabria. SIS 582.9977 - 532.060.
ALPIGNANO recentissima villetta a schiera con giardino 130 mq di abitazione più interrato e [redacted]. Terno Case 959.7320.
APPARTAMENTI in signorile condominio consegna ottobre via Fabbrichengelo Sommariva salone 2/4 camere box. Visite su appuntamento o [redacted] 10/12 e 15/17. SIS 582.9977 - 532.060.

[redacted] DI MILANO
vendesi in ottimo stabile a) appartamento libero ristrutturato di 3 camere cucina bagno b) appartamenti [redacted] di [redacted] camere cucina [redacted] c) box [redacted] liberi. Possibili [redacted] Personale in loco h. 16/12 - [redacted] via Montenevoso, [redacted] bia.

BERNASCO Formasi intero ultimo piano [redacted] to da 2 assi liberi indipendenti cadauno 127 mq più 50 di terrazzi ideale per nucleo bifamiliare vendesi anche separatamente L. 380 milioni cadauno. Tel. pomeriggio 937.6427
CAUSA [redacted] matrimonio adiacente corso Montecucco libero mq 75 ottime condizioni. Tel. 682.9908.
COLLEGNO recente libero salone 2 [redacted] mere cucina 2 servizi box. Terna [redacted] 959.7320.
CORSO Vittorio vicino [redacted] piano alto, signorilissimo [redacted] mq [redacted] vendo privatamente prima casa Tel. 011.530.957

CROCETTA ultimi alloggi messa casa mq 100 attualmente occupati [redacted] bagno [redacted] vendo. Tel. 535.601.

INIZIO VENDITE
appartamenti nuovi subito abitabili adiacenze cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
si esaminano permute.
Visite sabato e domenica 10/12 15/18
MAIORA 434.1340.

[redacted] ROMA 14[redacted]
Impresa [redacted] ville a [redacted] ultimate. [redacted] to e domenica. Per informazioni tel. 885.4331.

PARELLA [redacted] ristrutturato recentemente mq 62, 1° piano volendo parzialmente arredato. Tel. 397.788.
PRIVATO permuta alloggio mq 190 su 1 piano e sottostanti 2 garage e locali [redacted] garzino ufficio con veduta fuori città. Scrivere, Publikompass 5814 - 10100 Torino.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somaglia. Visite in cantiere anche sabato e [redacted] informazioni tel. 608.1634.

20 Domande affitto

BERCASI alloggio libero o [redacted] qualsiasi, metropolitana in Torino o cintura. Tel. 500 156

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggi liberi arredati 2/3 camere Torino anche uso ufficio Tel. 501.673.
[redacted]O affitta alloggio mq. 90, due camere, tinello, cucina, bagno via Nizza casa Maciotta. Tel. 397.1222.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE tappezzeria tinteggiatura lavabile L. 300 mila a camera verniciatura preventivi gratuiti. Tel. 721.918.
PADRONCINO con automezzo portata q.li 30/50 cercasi [redacted] giornata tutti i giorni dell'anno Tel. 356.462.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

AFFARONE collina panoramiche Monferrato (10 minuti casello Asti Est) vendesi caratteristica casa di campagna di vani 7 più servizi su due piani rimessa cantina legnaia terreno annesso di mq 6000 circa adibito vigneto piante frutta orto giardino richiesta L. 152 milioni. Telefonare allo 0383 92.719.
AFFARONE [redacted] fattoria molto redditizia collina panoramiche Monferrato in posizione veramente dominante. Ampio caratteristico cascinale composto da vani 7 più servizi su due piani portico stalla fienile rimessa rustico per pollame. Terreno annesso corpo unico mq 80 mila circa adibito modernissimi vigneti uva pregi[redacted] nocciolo prato orto piccolo bosco. [redacted] L. 436 milioni. Tel. 0383 92.909.
BARDONECCHIA Stavpula [redacted] lizzo impresa vende 2 villette gemelle [redacted] zione soleggiatissima. Tel. 0122 90.991.
CERIALE (Sv) impresa Cossa vende ultimi tranquilli bilocali piente consegna. Tel. 019 625.801 ore 624.282.

COSTA AZZURRA per comprare casa per non avere problemi facili valutari per non sbagliare un acquisto: immobiliare Conte 0183 273.900.
DIANO MARINA [redacted] complesso fronte mare immerso verde impresa vende appartamenti da L. 160 milioni ville da L. 375 milioni consegna fine '92. Tel. 02 261 48.497
[redacted] centro vendo bilocale 4° piano ascensore ottima vista sud-ovest 70 mq vero affare. Tel. 0171 926.093.
LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balconi, immobiliare L.P.L. 019 625.422
MENTONE - Cap Martin vendiamo appartamenti di varie metrature nuovi e non. Interim 011 599.782 - 504 751.
SANREMO splendida posizione panoramica zona residenziale 300 m mare impresa vende nuovi bilocali da L. 201 milioni. Consegna estate '93. Comode dilazioni pagamento. Tel. 02 261.46.499.
SARDEGNA S. Teresa, centro casa con cortile 2 camere salone servizi. Occasione. Immobilsarda 0789 754 500.
S. STEFANO mare 8 km da Sanremo grande bilocale posizione centrale L. 165 milioni. Garibaldi 0184 489.413.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente [redacted] mare residences a villini. Telefonare allo [redacted] - 935.0670.
ADRIATICO [redacted] Marina [redacted] Marinella sul mare piscine spiaggia privata appartamenti da L. 240 mila settimanali [redacted] notazione entro aprile 10% sconto. Tel. 0541 331.597 - 331.818 fax [redacted] 345.825.

CORSICA
Associazione di Locatari Proprietari affitta per l'estate a privati. Tel. 00/33/95 322.948 fax 00/33/95 [redacted].728.

SARDEGNA Calabetta affittasi settimane appartamenti arredati/accessoriati residence piscina attiguo. Tel. 035 910.401. Dal lunedì al venerdì orari ufficio.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO hotel Piemonte 0182 644.460 centrale 50 mt mare scelta menù possibilità tv camera parcheggio giardino.
DIANO [redacted]NA [redacted] Roma [redacted] 495.474 su passeggiata [redacted] camere servizi a tv, ricello menu prezzi speciali.
LOANO albergo Astoria centrale da L. 300 mila [redacted] Pasqua. Tel. 019 668.228.
LOANO albergo Miramare [redacted] [redacted] scensore zona mare tranq [redacted] Inverno L. 50 mila Pasqua L. 70 mila. Tel. 019 667.861.
SANREMO Arma - Hotel Svizzera *** 0184 43.152 sul mare camere con servizi telefono Tv ottima cucina pensione completa L. 80 mila 90 mila. Primavera [redacted] gg. pensione completa L. 750 mila.
VIENI a Londra? Dilacol House Hotel 200 camere, singole [redacted] stanze alle [redacted] oppure 2 [redacted] piano. Mezza pensione. Buona cucina. 172 New Kent Road London SE14VT tel. [redacted] 703.4175.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA S.L.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 181. Tel. 934.632
A. OREFICERIA GEMI acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
MOBILI a prezzi bassi esempi: camera L. 1.600.000, cameretta L. 500.000, cucine 2.500.000 [redacted] tavolo L. 100.000 L. 25.000 divano L. 350.000. Tel. 738.5677.
SOLO contenuti Acquistiamo mobili antichi, oggetti e arredi completi 600/900 ovunque. Tel. 011 899.5716 - 0339 220.475.

L'uomo che ha ideato il sequestro di Rho condannato anche dal fratello

«Sei un killer, per me sei morto»

Il riscatto serviva per [illegible] debito di gioco
L'omicidio programmato in partenza

MILANO. Com'è che un giovane di 24 anni [illegible] un'esistenza normale, [illegible] una famiglia normale, con [illegible] normale vita affettiva, riesce in una sera [illegible] trasformarsi in un feroce assassino? E' quello che disperatamente si chiedono in casa di Giuseppe Battiato, che lunedì, con due colpi di pistola alla nuca, ha ucciso l'imprenditore di Rho Luciano Carugo.

Stefano, suo fratello, ha diciassette anni ed è sconvolto: «Se Giuseppe ha sbagliato è giusto che paghi, d[illegible] pagare - dice - ma [illegible] adesso siamo sprofondati nel dolore. E' [illegible]to Luciano Carugo [illegible] noi [illegible] piangiamo, ma per noi è come se anche mio fratello fosse morto».

La famiglia è chiusa in casa, circondata, adesso, dall'ostilità del paese. [illegible] più volte squilla il telefono: «Bastardi», «terroni» (che da queste parti sembra il [illegible]inn dell'offesa). «Ma noi siamo una famiglia a posto, siamo brava gente», dice con voce disperata Stefano Battiato.

Disperato, chiuso in casa, anche Francesco Cuscela, padre [illegible] Ciro, ventiquattr'anni anche lui, amico per la pelle di Battiato. [illegible] scoperto che quel suo ragazzo, che credeva «dedito al lavoro e a nient'altro», è finito in galera con l'accusa [illegible] complicità in omicidio.

E Vincenza Bonomini, moglie di Francesco Tonelli, cioè l'ideatore dell'omicidio? Quando mercoledì sera i carabinieri hanno portato via il marito, non ha [illegible] dubbi nel credere che era «un errore», come lui le diceva. Invece la mattina dopo ha scoperto che lui, il marito, lo aveva ammazzato quel loro amico così ricco, gentile e perbene. E che lo aveva fatto per soldi, perché il suo vizio del gioco lo [illegible] portato alla bancarotta, con più di duecento milioni di debiti da pagare.

Allibito anche Luca Busto, giovane [illegible] [illegible] Tonelli nell'agenzia immobiliare. Era contento di lavorare con lui, «mi sembrava serio ed affidabile», dice. Lunedì mattina ha visto [illegible]a in ufficio Luciano Carugo, lo ha visto uscire con Tonelli: [illegible] normalissimo incontro, dovevano vedere un appartamento [illegible] vendita. E Tonelli [illegible] è apparso minimamente turbato nel pomeriggio, tornato in ufficio. Quando il socio gli ha chiesto: «Carugo compra l'appartamento?», ha risposto con tono professionale: «Ci deve pensare». E Carugo era già nella villa, già vittima della trappola, già fotografato: scotch da pacchi intorno agli occhi, bavaglio in bocca, faccia contorta. E quei fogli di calendario alle spalle che avrebbero dovuto convincere tutti, per mesi, che Carugo era vivo.

Le due foto di Luciano Carugo scattate con [illegible] polaroid [illegible] suoi rapitori in una villa di Garbagnate. Dovevano [illegible] spedite [illegible] familiari per dimostrare [illegible] era ancora in vita e chiedere, quindi, cinque miliardi di riscatto

Invece - Tonelli [illegible] programmato tutto - poche ore e sarebbe morto: la f[illegible] era già pronta.

Una malvagia ingenuità ha caratterizzato i comportamenti di questa improvvisata banda di paese. Si erano messi in testa da tempo che un «bel sequestro» avrebbe risolto tutti i loro problemi economici. Quelli di Tonelli, oberato dai debiti, e quelli [illegible] Battiato e Cuscela che avevano deciso di lasciare il lavoro dipendente per «mettersi in proprio», [illegible] riuscivano a decollare. Grandi progetti [illegible] chiacchiere da bar. Pensano di rapire un imprenditore [illegible] Cusano Milanino ma poi scoprono [illegible] [illegible] moglie [illegible] imparentata con clan camorristi (e anche loro - gli ingenui - capiscono che [illegible] è il [illegible] di mettersi contro criminali [illegible] più potenti). Individuano un altro «ostaggio»: la moglie [illegible] [illegible] commercialista (nonché creditrice di Tonelli), [illegible] [illegible] signore li prende in contropiede partendo per le ferie. Infine pensano di rapire il figlio [illegible] Carugo, Giorgio. [illegible] co[illegible] fare, come prenderlo in trappola? Col padre sarebbe più facile: ecco l'idea. Con l'aggiunta di un particolare, però: sarà [illegible] ucciderlo.

Tonelli sicuramente si rende conto che la morte [illegible] Carugo va programmata. Fino [illegible] che punto i due giovani complici [illegible] coscienti [illegible] questo? [illegible] quanto [illegible] cercando di appurare gli investigatori. E' certo, ad esempio, che Battiato aveva una personalità debole, facilmente influenzabile e che considerava Tonelli, suo ex datore di lavoro, quasi un padre spirituale. Però è stato lui [illegible] sparare, lo ha confessato. E non basta l'influenza [illegible] Tonelli a spiegare quel grilletto premuto [illegible] sangue freddo.

Sulle singole responsabilità lancore adesso appare sfumato il ruolo di Cuscela) si saprà qualcosa di più domani, dopo che il giudice per le indagini preliminari, Maurizio Grigo, avrà interrogato [illegible] carcere i tre arrestati.

[illegible]

Oggi nuovo sciopero dei controllori

«Black-out» nei cieli Appello [illegible] Andreotti

Gli Uomini-radar contro Gaspari
Le compagnie: ci pensi il governo

ROMA. Emergenza nel trasporto aereo. Ieri quasi tutti i voli so[illegible] stati cancellati in seguito [illegible] uno sciopero dei controllori di volo aderenti [illegible] Cgil-Cisl-Uil [illegible]tro la mancata applicazione [illegible] nuovo contratto. E, per lo [illegible] motivo, anche oggi, lunedì e il 24 marzo il traffico resterà bloccato in gran parte [illegible] un'agitazione degli uomini radar associati all'autonoma Licta. A meno che, a differenza di quanto [illegible] avvenuto ieri, il ministro [illegible] trasporti Bernini non faccia scattare [illegible] [illegible]tre[illegible] la precettazione.

Le prospettive sono oscure. Nonostante che il consiglio dei ministri abbia approvato ieri senza modifiche il contratto dei controllori, i sindacati continuano a battere il sentiero di guerra. E' vero - dicono - che [illegible] è stata formalmente accolta la richiesta del ministro [illegible] funzione pubblica Gaspari di ridurre l'entità degli aumenti per rispettare il tetto programmato di inflazione; ma [illegible] anche vero che il ministro insiste nella [illegible] tesi [illegible] che [illegible] governo, con una formula equivoca, ha precisato che «saranno i ministri dei trasporti [illegible] [illegible] ro ad [illegible] l'applicazione del contratto, tenendo conto di quelle che sono le direttive generali in materia di retribuzioni economiche (cioè il tetto).

Inoltre, c'è [illegible] rischio di un rinvio al Parlamento da parte del presidente Cossiga, se il decreto risultasse in rotta di collisione con la posizione ufficiale [illegible]ta dal governo sull'entità dei miglioramenti contrattuali previsti per tutti i settori nel [illegible] [illegible].

Di fronte ad una situazione così grave, definita dall'Alitalia «assolutamente insostenibile», l'Ibar (l'associazione che riunisce 75[illegible] aeree straniere operanti in Italia) chiede un immediato intervento [illegible] presidente del consiglio Andreotti.

Le agitazioni in programma per oggi, lunedì e il 24 marzo - avverte l'Ibas - provocheranno notevolissimi disagi ai viaggiatori, ai vettori, ai settori del turismo, alle agenzie di viaggio, agli spedizionieri, agli operatori aeroportuali, oltre [illegible] pesanti ripercussioni negative di carattere economico e sull'immagine del paese.

Protesta energicamente [illegible] [illegible] la Iata, l'associazione mondiale delle compagnie aeree, urla la Fiavet (agenzie di viaggio), insorge l'Alitalia segnalando [illegible] aver potuto effettuare ieri soltanto 8 voli [illegible] 90 in programma sulle rotte nazionali e aver dovuto cancellare il [illegible] delle partenze sulle rotte internazionali. Per oggi, la compagnia di bandiera e l'Ati potranno garantire durante lo sciopero fra le 13 e le 21 soltanto 14 voli nazionali sui 70 previsti e 10 internazionali su 114.

Gian Carlo Fossi

IN [illegible]

Cede il seno al silicone Chiede 12 miliardi

NEW YORK. Dodici miliardi di indennizzo: è la cifra chiesta da Jane Songer, 51 anni, per la rottura [illegible] una delle protesi al sili[illegible] che si era fatta innestare 15 anni fa per ragioni estetiche. La donna, un'infermiera, ha citato la Dow Corning, il maggio[illegible] produttore mondiale [illegible] protesi al silicone, accusando la società [illegible] avere tenuto nascosto il pericolo di tali rotture, [illegible] versamento del silicone nel corpo. [Agi]

Brindisi, [illegible] albanesi sbarcano su [illegible]

BRINDISI. Una trentina di albanesi [illegible] giunti nel pomeriggio di ieri [illegible] alcune zattere. Sbarcati sul litorale [illegible] Serrano[illegible]va, vicino a Brindisi, si sono dispersi nei campi circostanti. A dare l'allarme sono stati alcuni contadini. Sul posto sono giunti i carabinieri, [illegible] degli albanesi non c'era più traccia. [Agi]

A [illegible] ogni 24 [illegible] 5 nuovi casi di Aids

PARIGI. «In [illegible] grande città come Milano, [illegible] le cose continuano ad andare come negli anni '90 e '91, possiamo prevedere cinque nuove infezioni [illegible] Hiv al giorno». Lo ha detto il prof. Mauro Moroni, di[illegible] della clinica di malattie infettive dell'ospedale Sacco [illegible] Milano, presente [illegible] Sida '92, la conferenza europea sugli aspetti clinici [illegible] terapeutici dell'Aids che si conclude ieri a Parigi. [Ansa]

[illegible] in [illegible] scoperto a Bari

BARI. Un fucile a canne mozza, una carabina, due pistole semiautomatiche, una pistola mitragliatrice, quattro kalashnikov, tutti con [illegible] caricatore pieno, e quattro bombe [illegible] [illegible] l'arsenale era nascosto nel doppiofondo di alcuni armadi metallici di un'officina meccanica [illegible] Ceglie del Campo, frazione [illegible] Bari, [illegible] proprietà di Leonardo Cardone, di 37 anni, incensurato. Recuperati anche [illegible] passamontagna, oltre 35 milioni in contanti e circa [illegible]o in titoli, libretti bancari. [Ansa]

Treviso, stuprata [illegible] al figlio

TREVISO. Ciro Masecchia, [illegible] anni, è stato denunciato per aver sequestrato e violentato una donna con la quale aveva avuto una relazione. Secondo la denuncia della stessa donna, un'operaia di 31 anni, di Conegliano, l'ex convivente l'avrebbe tenuta segregata in casa, abusando di lei due volte, alla presenza del figlio di nove anni.

Indagini a Bologna

Due [illegible]do per la strage del Pilastro

BOLOGNA. Sui delitti [illegible] ban[illegible] della Fiat Uno bianca gli investigatori seguono due piste diverse, ma [illegible] per questo divergenti. La pista sul gruppo di Damiano Bechis, privilegiato dai carabinieri, e quella sull'ex braccio destro [illegible] Raffaele Cutolo, l'ergastolano Marco Medda, seguita dalla polizia, [illegible] si elidono a vicenda, [illegible] convergono. La conferma è venuta ieri dal procuratore generale di [illegible] logna Mario Forte che ha voluto fugare ogni sospetto sul mancato coordinamento tra le forze dell'ordine. Sui possibili punti di intreccio tra la pista «Bechis» [illegible] la pista «Medda» [illegible] [illegible] Forte non ha voluto sbilanciarsi, ma - ha spiegato replicando alle obiezioni dei difensori dei 19 arrestati - «non vi è persecuzione [illegible] confronti di piccoli spacciatori [illegible] ladruncoli». «Le indagini - ha aggiunto - sono serie e non sono finiti in ca[illegible] personaggi qualunque, ma persone che nell'ambito della [illegible]stra strategia sono interessanti per le indagini su Zecchi e su altri delitti attribuiti alla Uno bianca». [m. o.]

Malata di Aids

Si prostituiva fuggendo dalla clinica

SALERNO. A tradirla è [illegible] [illegible] chilo di mozzarelle che aveva rubato all'anziano automobilista che le aveva dato un passaggio. L'uomo l'ha denunciata e per gli agenti [illegible] è stato difficile identificare ed arrestare Anna Patrizia Scuoppo, 31 anni, tossicodipendente, una donna che appena cinque anni [illegible], [illegible]sumata dall'eroina, decise [illegible] of[illegible] [illegible] graziosa e disponibile autostoppista in cambio del danaro per la dose di droga quotidiana. Ma Patrizia è stata presto [illegible] [illegible] altro male che ne ha offuscato la bellezza e ne ha minato il fisico: l'Aids. Negli ultimi mesi la sua vita si è distri[illegible] tra le [illegible] dell'ospedale [illegible] Leonardo e [illegible] fredde celle del carcere. Per procurarsi il danaro per la droga ha iniziato a rubare. Di tutto. Lo squallido [illegible] dei suoi furti [illegible] centinaia di letti bianchi nelle corsie dell'ospedale. Ma neppure ha rinunciato a prostituirsi: per farlo, la notte abbandonava la clinica, alla ricerca di clienti per una prestazione con cui pagare le dosi di droga. [e. s.]

Foggia, l'esecuzione forse legata all'omicidio di [illegible] boss coinvolto nella truffa all'Aima

Tre cadaveri in [illegible] fondo al pozzo

Tutti ventenni, puniti con la morte per uno sgarro

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I cadaveri di [illegible] giovani, poco più che ventenni, sono stati trovati ieri mattina in [illegible] pozzo, nelle campagne di Cerignola. A fare la [illegible]cabra scoperta [illegible] proprietario del vigneto, Domenico Saccotiello. Poco dopo le 8,30 l'uomo, giunto in campagna insieme ai figli, ha notato che il coperchio di ferro della buca era spostato [illegible] che c'erano molte macchie di sangue: ha aperto la botola ed ha visto un corpo. Ha dato l'allarme. Dal pozzo, polizia e carabinieri, hanno ripescato i cadaveri [illegible] Domenico Borrelli, [illegible] anni, detto [illegible] biondo» per il colore [illegible] capelli, Vito Cinquepalmi, 23 anni, ed il coetaneo Matteo Di Fonzo: [illegible] insaccati uno dietro l'altro, lungo i sette metri di altezza [illegible] buca. I killer li hanno uccisi sparando numerosi colpi di pistola alla nuca.

I tre, i cui genitori avevano denunciato la scomparsa giovedì sera, erano pesci piccoli della mala locale, con precedenti per furto, rapina e detenzione [illegible] armi; quasi sempre insieme, anche il pomeriggio [illegible] giovedì sono usciti di casa per vedersi ed incontrarsi, forse con le per[illegible] che li avrebbero poi eliminati, attirandoli nel vigneto di Saccotiello. La strage però non è avvenuta di pomeriggio. Lo proverebbero due [illegible]ti: il contadino che ha dato l'allarme ha riferito di aver controllato, giovedì pomeriggio, la piccola cisterna e di averla trovata vuota. E ancora: l'auto con cui i tre erano usciti, la Fiat Tipo azzurra di Di Fonzo, [illegible] stata ritrovata in mattinata nel centro abitato, segno che i killer hanno portato le vittime designate con un'altra [illegible] più [illegible] [illegible] campagna. Domande: Borrelli, Cinquepalmi e Di Fonzo conoscevano i loro carnefici? Un'ammaccatura no[illegible] sul lato sinistro dell'auto di Di Fonzo lascerebbe presumere che la vettura sia stata affiancata in corsa e bloccata, ma è soltanto un'ipotesi.

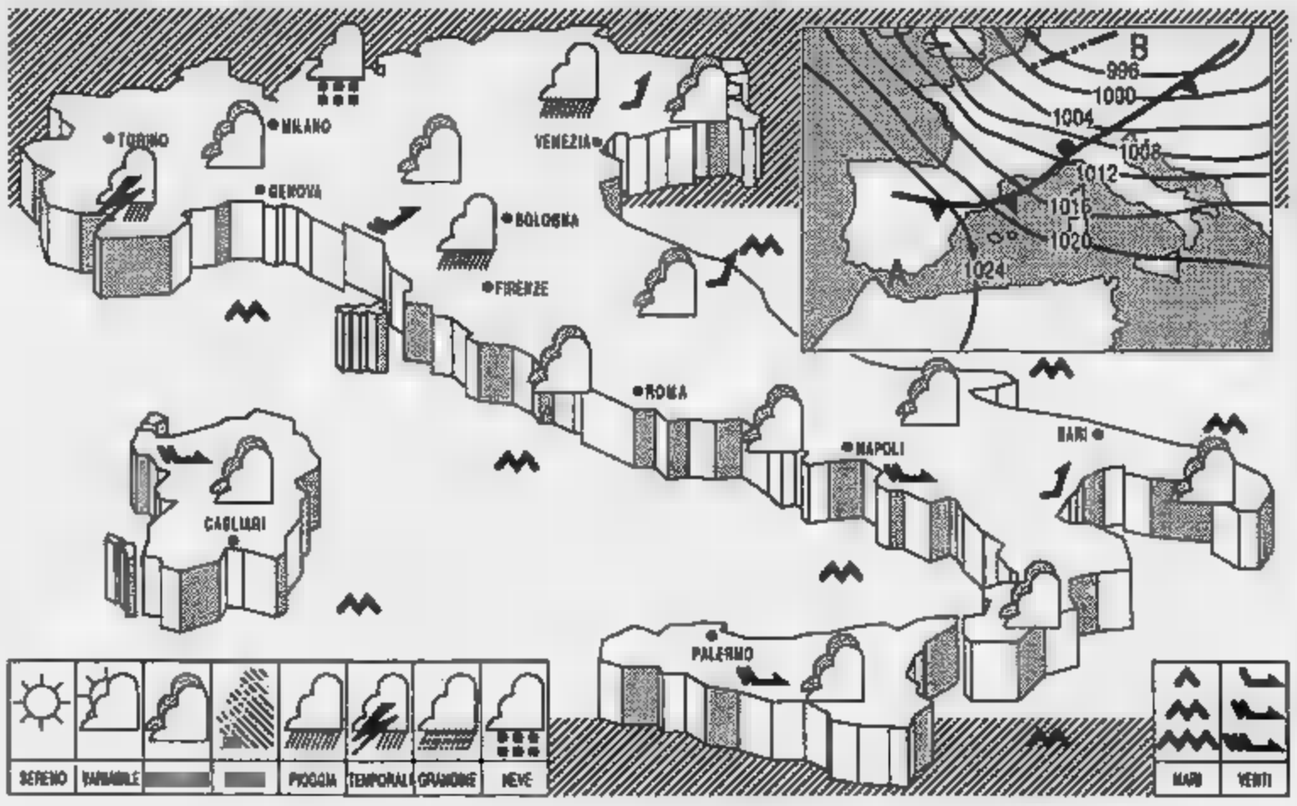
Ed è sempre un'ipotesi, molto quotata però, su cui lavorano Criminalpol e il sostituto procu[illegible] della Repubblica [illegible] Foggia, Giovanni Carofiglio, la possibilità che l'esecuzione dei tre giovani sia la risposta ad un altro fatto di sangue, avvenuto 24 ore prima alla periferia [illegible] Stor[illegible] [illegible] centro agricolo a pochi chilometri da Cerignola. Sotto i colpi dei sicari mafiosi era caduto Riccardo Masciavè, [illegible] contadino di 55 anni di Andria, con precedenti per truffa ed [illegible] di quel Giuseppe Ferorelli, cervello dell'ultima truffa all'Aima, che aveva portato in carcere anche un [illegible] pidiessino del Comune di Cerignola.

Con Masciavè, nella Regata bloccata dagli assassini sulla Cerignola-Stornara, era stato ferito gravemente il genero Rocco Grassi, di 32 anni, incensurato. La [illegible] [illegible] vendetta per Masciavè sarebbe poi confer[illegible] anche [illegible] modalità di eliminazione dei tre, gettati nel pozzo non certo per occultarne i corpi, [illegible] in segno di spregio per [illegible] sgarro compiuto. Forse [illegible] [illegible] saprà di più dall'interrogatorio di tre personaggi della mala locale: Giuseppe Masurangelo, Vincenzo Forlani [illegible] Luigi Seccia. Su [illegible] loro l'ombra del triplice omicidio.

L'agguato [illegible] contadino in odore di truffa non è l'unico fatto di sangue a precedere la strage del pozzo di Cerignola: in dieci giorni sono stati sei i morti ammazzati in Capitanata. Si cominciò il 2 [illegible] con l'assassinio a Monte Sant'Angelo di Matteo Libergolis, [illegible] ventisettenne boss del Gargano, giustiziato da un diciassettenne, vendicatore del padre e dello zio, uccisi con ogni probabilità da Libergolis per [illegible] faida tra clan. Poi [illegible] sta[illegible] la volta di Antonio Di Carlo, un commerciante [illegible] grano [illegible] Motta Montecorvino, scomparso per alcuni giorni e poi ritrovato cadavere, in [illegible] sacco di juta: movente, i pochi spiccioli che l'uomo portava in tasca per i suoi viaggi, da un paese all'altro dell'interno, dove acquistava e vendeva prodotti per l'agricoltura. Mercoledì l'agguato a Masciavè e ieri il triplice omicidio di Cerignola.

Anna Langone

IL TEMPO



[illegible] sul Mediterraneo centrale la pressione è in diminuzione. [illegible] umida e instabile proveniente dall'Atlantico affluisce sulla nostra penisola.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio, e locali manifestazioni temporalesche più probabili sulle zone settentrionali e centrali; nevicate sulle cime più [illegible] delle Alpi. Tendenza a variabilità perturbata sul settore nord-occidentale.
[illegible] in lieve diminuzione specie [illegible] Nord e sulla Sardegna.
[illegible] forti intorno Ovest [illegible] [illegible] maggiori e lungo [illegible] [illegible] peninsulari, tendenti a disporsi [illegible] maestrale sulla Sardegna. Moderati sud-occidentali sulle altre regioni con temporanei rinforzi.
[illegible] molto mossi o localmente agitati i bacini di Ponente; mossi i rest[illegible] mari.
[illegible] sulle regioni settentrionali annuvolamenti irregolari [illegible] possibilità di qualche residua precipitazione e tendenza ad ulteriore miglioramento. Sulle re[illegible] [illegible]e della penisola tempo perturbato con precipitazioni sparse a carattere di rovescio o temporale; nel corso della giornata attenuazione dei fenomeni sulla Sardegna e sulla Toscana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	11	[illegible]	6	14	Bari	1	17
Verona	3	15	Pisa	5	15	Napoli	5	13
Trieste	6	11	Ancona	3	17	Potenza	2	7
Venezia	5	10	Perugia	6	11	S.M. Leuca	8	13
Milano	8	13	Pescara	1	17	R. Calabria	7	17
Torino	1	11	L'Aquila	1	9	Palermo	8	15
Cuneo	[illegible]	8	[illegible]	—	13	Catania	3	16
Genova	12	14	[illegible]	6	14	Alghero	6	14
Bologna	8	16	[illegible]mpoc[illegible]	3	9	Cagliari	5	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
[illegible]	4	8	nuvoloso	Lisbona	10	[illegible]	sereno
Atene	6	14	variabile	Londra	10	12	nuvoloso
Bangkok	26	35	[illegible]	Los Angeles	13	23	nuvoloso
Berlino	1	7	pioggia	Madrid	3	21	[illegible]
Bruxelles	7	9	nuvoloso	Montreal	[illegible]	[illegible]	sereno
Buenos Aires	[illegible]	[illegible]	sereno	Mosca	1	5	nuvoloso
Copenaghen	2	5	nuvoloso	New York	-4	4	[illegible]
Dublino	6	10	nuvoloso	Parigi	10	12	nuvoloso
Francoforte	6	9	nuvoloso	Pechino	[illegible]	9	[illegible]
Gerusalemme	7	15	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	35	variabile
Ginevra	6	9	pioggia	Sydney	20	27	[illegible]
Helsinki	4	3	nuvoloso	Tokyo	7	17	[illegible]
Honolulu	21	26	[illegible]	Varsavia	0	7	[illegible]
[illegible]	15	25	nuvoloso	Vienna	3	10	[illegible]

Clio *16v Cat. Cuoio.*

1764 cc i.e. coppia max. 161 Nm. (a 4250 giri/min.); 209 Km/h; 0-100 Km/h in 8,1 sec.; punterie idrauliche autoregolanti; alimentazione elettronica ad iniezione differenziata dell'aria; valvole raffreddate al sodio; retrotreno a 4 barre; direzione assistita; 4 freni a disco; sedili e pannelli laterali interni in cuoio; catalizzatore trivalente e sonda lambda.

Io? Penso che nella vita non si debba rinunciare a nulla. Da parte mia, oltre alle prestazioni di un propulsore bialbero ad iniezione multipoint e alla prontezza di 137 cv, ho preferito l'eleganza dei sedili in cuoio e la libertà del catalizzatore. È facile scegliere quando sai già cosa scegliere. **Clio.**

Renault. Cavalli puliti.

Renault Clio. L'auto come dico io.

Renault Clio è inoltre disponibile: RN 1100; RN 1200, RT 1200 e 1400, 1400 S.i. Motori Energy; 1900 Diesel, 3 e 5 porte. Motori Energy anche in versione [illegible] catalizzatore trivalente e sonda lambda. 8 anni di garanzia anticorrosione. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault sceglie fabbriche anti [illegible]. Da [illegible] formule finanziarie. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Intervista su corrotti e corruttori, sinistre e salotti, mentre esce una raccolta di editoriali dal '74 a oggi

MONTANELLI e il "sacco" di Milano

Un'immagine emblematica di Milano

Qui sotto: Montanelli. A sinistra: Camilla Cederna A destra: Marco Pannella e Giulia Maria Crespi

Il Comune: «Era uno specchio, e ora...» Pannella: «Impedì che giovani finissero in braccio al terrorismo» I radical-chic: «Tutte pecore»

MILANO
DAL

Il 25 giugno del 1974 usciva il primo numero del Giornale, fondato e diretto da Indro Montanelli, dopo la rottura con il *Corriere della Sera* di Piero Ottone. A [illegible] Montanelli affrontava l'impresa di dare vita all'unico esempio di giornale veramente conservatore degli ultimi vent'anni. L'articolo di fondo di quel primo numero diceva: «Questo giornale nasce da una rivolta e da una sfida». Rivolta contro il [illegible] regime dei partiti e il malgoverno, sfida all'opinione pubblica rassegnata se non addirittura complice, commenta lo [illegible] Manlio Cancogni, che ha curato una raccolta dei fondi montanelliani, insieme con l'avvocato Piero Malvolti della Fondazione Montanelli-Bassi di Fucecchio. Il libro s'intitola *Il testimone* e esce da Longanesi.

Santa Montanelli, partiamo da quella frase del primo articolo di fondo: rivolta e sfida. Oggi lei dovrebbe riscriverla. Il regime corrotto c'è forse più di allora...

C'è ancora. Ma la rivolta non era tanto contro la corruzione e la partitocrazia, che erano senza dubbio un grosso male, ma che non erano il male più letale. In quel momento era proprio la società che si disfaceva, le [illegible]dizioni della scuola, la predicazione del nulla, il [illegible] stazione globale, l'ubriacatura degli Anni Settanta, che fu l'ubriacatura del terrorismo, e quella acquiescenza di una certa borghesia, salottiera, radical-chic, che amoreggiava con queste cose, che [illegible] la smanie maotsetunghiste, che poi parlavano tutti di [illegible] che non [illegible]pe[illegible]. La corruzione dei partiti invece è quasi immanente. La partitocrazia è destinata a durare almeno finché non si riforma la legge elettorale. Ma questa è la battaglia che [illegible] cerchiamo di fare oggi.

Ma gli Anni Settanta hanno anche prodotto qualcosa di positivo nella [illegible] cietà italiana?

No. Non vedo fatti positivi nel lascito degli anni di piombo. Vorrei sapere veramente quali. Quando dicono per esempio il divorzio. Ma il divorzio c'era già prima. Quelle [illegible] conquiste sociali. C'era bisogno dei pistoleros per il divorzio? Ma andiamo!

Però in uno dei suoi fondi, «Todos Caballeros», lei sembra favorevole all'eurocomunismo. Scrive che avrebbe potuto firmare il documento di Berlinguer e Carrillo sull'eurocomunismo.

Io? No. Vabbè, a un certo momento il comunismo, forse presentendo il crollo, ha voluto darsi una vernice democratica. Son convinto che Berlinguer era in buona [illegible]: in [illegible] credo allo strappo di Berlinguer. Ma che io diventi favorevole a [illegible] eurocomunismo, questo proprio non è possibile.

Nella sinistra lei non vedeva alcuna [illegible] tiva?

No. Io vedevo solo un'abilità manovriera per farsi una cosmesi. Era [illegible] costante dei comunisti, la loro capacità di camuffarsi.

Però lei difendeva Pannella.

Sì. A Pannella dobbiamo veramente due cose, malgrado le sue mattane. Effettivamente riuscì a impedire a una certa aliquota di giovani di finire in braccio al terrorismo, cioè gli dette un'altra bandiera. E alcune battaglie sue furono sacrosante, come quella del divorzio [illegible] appoggiammo. Poi verso Pannella [illegible] ho una certa simpatia, dovuta al mio vecchio fondo anarchico, libertario, che ritrovo in lui. E' una simpatia genetica. Ritrovo in lui quello che io sono stato a vent'anni.

E' vero, [illegible] lei scriveva, che gli «eroi» delle Br frequantavano i salotti [illegible] buona borghesia milanese?

Eh sì. E come no? [illegible] roba qui non l'ha vissuta anche lei?

[illegible] che fine ha fatto quella borghesia, che fine hanno fatto quei salotti buoni? Le sue battaglie contro la Crespi o contro la Cederna sono cosa passata? Sono cambiati loro, oppure è cambiato lei?

Vabbè, con la Camilla poi [illegible] ridiventati amici. Con la Crespi no, mai. Ma non ho più rancori, non ho più animosità. Però è un mondo che disprezzo [illegible] po', perché è un mondo di pecore che seguono [illegible] il [illegible] vento, santoiddio, sono proprio personcine, personcine inconsistenti, pronte ad andare [illegible] chiunque. E poi sempre per salvare i propri interessi, non è che abbiano delle idealità, no? Oggi è cambiato il vento, quindi sono cambiati anche loro. Ma non è che sia cambiato il mio giudizio. Quel mondo lì io [illegible] amo.

Però i salotti [illegible] danno da fare anche nella campagna referendaria [illegible] lei [illegible] gia.

I salotti non contano più nulla. Grazie a Dio. No, questa battaglia è un'altra cosa, qui si [illegible] di salvare veramente la democrazia italiana. Questo sistema è decotto, è marcio.

Lei non ha mai avuto simpatia per le Leghe, neanche all'inizio?

No, perché è il disfacimento dell'Italia. Io appartengo a una tradizione risorgimentale. Intendiamoci bene, del Risorgimento vedo tutte le lacune, non [illegible] un agiografo, [illegible] benissimo [illegible] [illegible] una cosa modesta piena di magagne. [illegible] è l'unica cosa buona che l'Italia ha fatto [illegible] nazione negli ultimi secoli. Dobbiamo disfarla?

Poco dopo la sua uscita, il «Giornale» fece un'inchiesta sulla crisi di Milano. E oggi, è crisi continua?

La crisi rimane e si riflette nell'amministrazione cittadina. L'amministrazione era sempre stata [illegible] autentico specchio. Fino a Bucalossi il Comune di Milano [illegible] retto [illegible] specchiati galantuomini, che finivano tutti poveri, in miseria, finivano alla Baggina. Gente davvero [illegible] [illegible] correttezza esemplare. Poi sono venuti gli Aniasi e compagni e guardi qui dove siamo arrivati: siamo arrivati a Chiesa.

[illegible] i nomi di Aniasi e Chiesa. Oggi lei ce l'ha con il partito socialista?

Non vorrei apparire un provocatore. Si dà il [illegible] che siano i nomi di due socialisti: sarà solo un caso casuale? Intendiamoci: Milano ha sempre avuto un'amministrazione socialista. Come [illegible] il socialismo si è inquinato? E' colpa del socialismo o è colpa [illegible] una società che riesce a infettare anche i socialisti? Io questo [illegible] lo so.

Lei comunque stimava Craxi.

Sì. In [illegible] uomo di governo l'[illegible] ho creduto. Un certo piglio, un certo decisionismo lo ha avuto, [illegible] compiuto dei gesti. Ma Craxi capopartito non mi piace più. Anche qui: fino a che punto è stato lui l'inquinatore e fino a che punto è [illegible] inquinato? Non lo so. Certo l'inquinamento c'è.

Al tempo del sequestro di [illegible] scrisse che era come il delitto Matteotti. Lo conferma?

Mi pare di averlo scritto relativamente alle responsabilità dei comunisti. Io dissi che non era responsabilità dei comunisti esattamente [illegible] il delitto Matteotti non era stato responsabilità [illegible] Mussolini. Ma erano schegge impazzite del comunismo. Che poi i comunisti ripudiarono. E furono loro a non voler la trattativa, con [illegible] grande gioia. Come non la volle La Malfa. Si temeva che si andasse alla trattativa, perché i [illegible] il senso dello Stato non ce l'hanno. Invece la rifiutarono, [illegible] credo per [illegible] dello Stato, non ti vedo un Piccoli o un Rumor che [illegible] nome dello Stato dicono: non si tratta. Fu per ragioni di bottega, tra di loro. Ricordo che Cossiga era un uomo distrutto. Insomma è stato un gran bene che non abbiano trattato, anche se questo è costato la vita a Moro.

Parliamo [illegible] giornalismo: Bocca ha detto di lei che è stato un maestro di chiarezz[illegible] [illegible] come racconto la rivolta di Budapest nel '56: Questa è la storia della rivolta [illegible] Budapest. Ve la racconto come l'ho vista io. Oggi [illegible] si scrive più così. [illegible] cosa pensa del giornali[illegible] di oggi?

Il giornalismo oggi deve fare i conti [illegible] [illegible] avversario che io non conoscevo: la televisione. Prendiamo, per esempio, la guerra di Finlandia: primo, devo delle notizie che [illegible] televisione non anticipava; secondo, potevo dare dei colori, [illegible] contorni [illegible] la televisione non insidiava. Però io ho proprio la mania di farmi capire. Trovo che non farsi capire è un fatto di [illegible]rama maleducazione. Io misuro i miei passi sulla g[illegible] dei lettori. Che poi gli addetti ai lavori [illegible] considerino banale o grossolano, [illegible] [illegible] ne importa assolutamente niente. Non sono loro il mio pubblico. [illegible] parlo ai ragionier Brambilla.

Quindi lei non ama il giornalismo soggettivo, «dal di dentro», facciamo il caso più famoso: Oriana Fallaci?

Preferisco non esprimermi. Levi la Fallaci, [illegible] il giornalismo sensazionalistico è quello che io odio e credo sia il peggior servizio che [illegible] possa rendere a questo mestiere.

Può nascere ancora un cronista come Egisto Corradi?

Eeeh, ha fatto il nome! Ha fatto il nome! Egisto Corradi è un caso limite. Lui avrebbe dovuto fare il maestro di tutti i cronisti. Oddio, io credo che fra i giornalisti d'oggi [illegible] ne siano di bravi; non [illegible] quello scrupolo quasi patologico [illegible] lui aveva, però di cronisti seri credo che ce ne siano anche oggi. [illegible] sono sempre tentati dalla droga, dal drogare [illegible] notizia. Perch[illegible] i rotocalchi hanno condotto su questa strada e perché bisogna battere in qualche modo la televisione. Allora nasce questo romanzare. Secondo me un pessimo giornalismo, che discredita il mestiere. Ma intendiamoci, [illegible] sono vecchio.

Come spiega che un piccolo giornale, «[illegible]to», agli antipodi rispetto a lei, sia diventato una scuola di giornalismo?

Io sono agli antipodi del *manifesto*, ma un antipodo molto rispettoso. Io amo *il manifesto*, lo guardo sempre. Quello è [illegible] tipo di giornalismo speciale, di battaglia, di polemica. Son dei matti, che hanno in mano una causa che io considero persa, [illegible] la difendono in maniera magnifica. Sono [illegible] piccolo esercito esemplare, un gruppo [illegible] persone che [illegible] al servizio di idee folli un'intelligenza [illegible] una pulizia straordinarie.

Rileggendo i suoi articoli di fondo, si vede che spesso lei ci [illegible] indovinato: [illegible] più, è stato uno dei primi a sostenere l'innocenza di Enzo Tortora. Le è capitato anche di sbagliare di grosso?

Ne ho sbagliate tante di previsioni. Perbacco! Guai a non fare errori. Quando [illegible] da Budapest e per molti anni ancora, continuai a pensare che Kadar era in fondo [illegible] galantuomo che [illegible] di salvare il salvabile. Su Kadar mi sono sbagliato. [illegible] errori inevitabili. Bisogna avere il coraggio di dire: caro lettore ti avevo dato [illegible] giudizio sbagliato. Operazione che a molti giornalisti ripugna. E questa è una [illegible] che mi sbalordisce. La fiducia [illegible] può [illegible] nell'infallibilità del giornalista. Il giornalista è fallace anche lui, si capisce. Fallace, [illegible] Fallaci, sia chiaro.

Alberto Papuzzi

Psi e pds: è razzismo; l'Union valdôtaine: solo veleni elettorali

«Valdostane, non sposate gli italiani» La regione divisa da un romanzo

AOSTA

Mai innamorarsi d'un italiano, soprattutto se è [illegible] meridionale bruno, robusto e con [illegible]ni baffi neri. Questo avrebbero insegnato i vecchi valdostani alle loro ragazze, stando a [illegible] libro che la Regione ha finanziato e distribuito nelle biblioteche e in tutte le scuole, *Le roman d'un jeune valdôtain*. Lo [illegible] scritto Emile Proment, più conosciuto (e letto) con lo pseudonimo di Combefroide, giornalista che dal '48 al 1977 è stato direttore del *Peuple*, settimanale dell'Union, il partito regionalista e autonomista di maggioranza relativa.

Nel romanzo al giovane Pierre batte forte il cuore per una signorina bella e ricca. La vorrebbe sposare, ma lei è affascinata da un altro, lo «straniero», appunto, [illegible] dal Sud per fare l'alpino ad Aosta (pagina 20). L'enfant du pays si sente quasi morire e sta per accettare il kappò sentimentale, quando qual[illegible] [illegible] molta rudezza gli spiega (pagina 75) «che uno dei primi doveri di ogni valdostano [illegible] s'deva nell'impedire che [illegible] valdostana, soprattutto se figlia unica e se probabile ereditiera di una bella proprietà, potesse sposare uno straniero».

Lo scrittore Emile Proment

Ed ecco l'impennata d'orgoglio: «Pierre si lasciò persuadere [illegible] queste ragioni, soprattutto la seconda, che faceva appello al suo [illegible] proprio e al suo nascente patriottismo». Si arriva così allo scontro con [illegible] nemico «bruno-robusto-baffi neri» che tiene [illegible] coltello nella [illegible] destra dei pantaloni. Cerca anche di usarlo, l'alpino del Mezzogiorno, ma Pierre viene messo sul chi [illegible] là dal grido dell'amico Carletto (solidarietà montanara) ed evita la rasoiata. Fin qui la storia che, a dir [illegible] verità, pare abbiano letto in pochi; ma su quei passi (pagina [illegible] e 75) [illegible] è [illegible] una bufera politica alimentata dai venti elettorali. Psi e pds, che assieme a dc e pri guidano il governo della regione, definiscono «palesemente razzista» quel «libretto finanziato dai contribuenti» e chiedono all'esse[illegible] all'istruzione [illegible] toglierlo da scuole e biblioteche.

Per il segretario socialista Bruno Milanesio, Proment ha teorizzato nel libro i principi [illegible] buon valdostano: «Integralista e secessionista. L'Union valdôtaine, da quando [illegible] all'opposizione, maschera la [illegible] voglia [illegible] separatismo [illegible] [illegible] programma federalista di facciata. Qui c'è [illegible] voglia di Alto Adige, rispuntano pericolose dichiarazioni d'indipendenza». Più morbido Alder Tonino, leader del pds: [illegible] Valle d'Aosta le spinte antimeridionaliste [illegible] deboli, minoritarie. Certo, quel [illegible] suscita perplessità, ma in fondo racconta solamente una storia autobiografica. E' grave però che la Regione lo abbia pagato e distribuito alle scuole, consegnandolo nelle mani dei giovani».

Piercarlo Rusci, repubblicano, assessore alla Pubblica istruzione, prima precisa: «Il libro l'ha [illegible] la giunta precedente, quella unionista, nell'89. Io non l'ho mai letto né distribuito, [illegible] che ci sono fondi [illegible] magazzino pieni di polvere». Poi ci scherza su: «E' un romanzo, non un [illegible] d'insegnamento. Lo scrittore in [illegible] romanzo può mettere quello che vuole e sarei proprio curioso [illegible] scoprire quanti lo avevano sfogliato prima [illegible] questa polemica. Ne discuteremo in Consiglio regionale».

La copertina del libro contestato

L'Union invece non vorrebbe proprio parlarne. Per [illegible] suo segretario Guy Grimod [illegible] tutti veleni di stagione (elettorale): «La Valle d'Aosta è piena di meridionali, piemontesi e veneti. Molti sono diventati ricchi imprenditori, altri hanno cariche politiche di prestigio. Citatemi un episodio di intolleranza avvenuto negli ultimi 46 anni e allora sono disposto al confronto, ma questa storia del libro è una ignobile speculazione. Psi e pds vogli[illegible] appiccicarci l'etichetta [illegible] leghisti, quando proprio loro, per governare, si servono dell'appoggio di Gremmo che dei leghisti è il peggiore. Proment è un intellettuale, non [illegible] dirigente del nostro movimento. La Regione acquistò mille copie della sua opera, come accade per ogni altra pubblicazione locale».

Lo scrittore [illegible] all'indice non parla. Per [illegible] «Combefroi[illegible] [illegible] [illegible] minuto e schivo di quasi ottant'anni; nel *Roman d'un jeune valdôtain* s'è un pezzo della sua piccola storia. Queste assurde accuse gli faranno male, dice chi lo conosce. Lui parla quasi sempre in francese e vive solo, in una casa senza telefono, chiuso nella sua valdostanità. E non ha mai preso moglie.

Dario Cresto-Dina

Sugli schermi tedeschi la truffa che costò due miliardi allo «Stern»

Hitler, l'ultima beffa

I falsi diari diventano cinema

Troppe assurdità nella storia vera: il regista costretto a «tagliarle»

Gerd Heidemann con i presunti diari del Führer. Il giorno fu lo «Stern» annunciò la clamorosa scoperta. In alto, Konrad Kujau, divenuto il falsario più famoso mondo. Sotto, Hitler: Kujau imitò perfettamente la calligrafia

BONN

I diari Hitler tornano alla ribalta. Non come sensazionale scoperta storica, ma un film che racconta delle più grandi «bufale» giornalistiche di tutti i tempi. Il settimanale tedesco *Stern* annunciò scoperta del secolo il 28 aprile 1983, settimane dopo il «compleanno» del Führer; il ritrovamento dei diari Adolf Hitler. «La storia del Terzo Reich - proclamava settimanale -, dovrà in gran parte essere riscritta». In copertina c'era una foto dei diari, sessanta sottili volumi blu dati per scomparsi dopo fine della guerra, invece - spiegava lo *Stern* - salvati miracolosamente a bordo di un JU che li avrebbe trasportati al sicuro fuori Berlino.

Illustri storici grafologi avevano assicurato l'autenticità, e il settimanale aveva già venduto i diritti in tutto mondo. Ma pochi giorni dopo la pubblicazione, Bundeskriminalamt, l'ufficio criminale federale, svelò il falso: «Un'imitazione grottesca e superficiale». Lo scoop crollò, per lo *Stern* fu una perdita due miliardi di lire, il costo dei «diari» e le liquidazioni ai giornalisti responsabili. Per reporter Gerd Heidemann, che nel 1983 era fatto fotografare raggiante con i diari in mano, è la fine della carriera. Viene condannato a 4 anni prigione perché i soldi sborsati dal settimanale per acquistare il falso non sono mai stati recuperati. Tre anni di prigione toccano anche a Konrad Kujau, un grasso signore calvo che ha scritto suo pugno i «diari» e da allora è diventato il falsario più famoso del mondo. Lo hanno intervistato oltre 200 televisioni, fa l'anchorman per televisiva privata SAT 1 e vende le opere nella «Galleria dei falsi» di Stoccarda. Sempre a Stoccarda, al Kriminalmuseum, esposti i falsi diari: per film è stata usata copia.

La trasposizione cinematografica, spiega il regista Helmut Dietl, «non poteva essere così surda fu la realtà, altrimenti sarebbe diventata una farsa». *Schtonk*, il titolo, un termine yiddish che letteralmente significa «grande pasticcio», ma è anche l'interiezione preferita di Charlie Chaplin nel *Grande dittatore*. In *Schtonk* la verità deve essere in per apparire credibile. «Quando per esempio il giornalista Heidemann racconta che i diari gli furono lanciati da una macchina in corsa in una strada di campagna della Ddr - dice Dietl -, la circostanza suona troppo fantastica: così nel film la non c'è».

Sembra impossibile che nella redazione di un grande settimanale come *Stern* si sia accorto delle incongruenze e delle contraddizioni in tutta la vicenda. Un esempio: le iniziali dei diari sono in caratteri gotici, invece di A.H. si legge F.H. Una falsificazione del genere sarebbe stata subito smascherata riguardato qualsiasi altro documento, commenta lo *Spiegel*.

Il giornalista coinvolto nella messa in scena, Gerd Heidemann, l'esperto temi hitleriani in redazione: ma non ha più visto niente se non il suo scoop. Dice beffardo il falsario Kujau: «Quello non è tanto posto, quando vede una croce uncinata o una foto di Hitler o Goering perde la testa... avevo pensato di propinargli il Führer vivo e vegeto in sedia a rotelle, poi non c'è stato più tempo».

Heidemann si difende: «A posteriori sembra così Tutti la sono presa con me, anche i più famosi periti mondo hanno creduto all'autenticità diari; e persino i criminologi del Land Renania Palatinato avevano assicurato che grafia era di Hitler». E in un certo senso lo era davvero: uno studio successivo del Bundeskriminalamt fa che il caso dei diari è unico nella storia, il falsario Kujau ha agito «energia criminale» riuscendo fare propria la calligrafia del Führer, era mai accaduto prima che persona riuscisse nel breve periodo due anni a falsificare sessanta diari oltre innumerevoli altri scritti numerosi dipinti, del Führer naturalmente, tra cui un nudo di Eva Braun.

Il film inizia scena nel bunker di Hitler. Un soldato tedesco cerca di dare fuoco ai corpi del dittatore della sua compagna. «Herr Obersturmbannführer - grida il soldato - non brucia. Il Führer non brucia e che Frau Braun, la Frau Führer», il comandante prende una tanica di benzina e la rovescia sui cadaveri. Per il regista Helmut Dietl soprattutto questo che conta, verità psicologica. L'attore Goetz George (per il film ha abbandonato il ruolo commissario televisivo che lo ha reso famoso in Germania) recita il ruolo del reporter; è sempre nervoso, sudato, ansima, è ossessionato dallo scoop non vede altro.

Quando il falsario gli presenta un'urna con le di Hitler e Eva (più scure e granulose quelle di lui, grigie e fini quelle di lei) ne prende un pizzico per la sua tabacchiera. E il falsario, nel film Ochsenknecht (uno degli *Uomini* Doris Dorrie), si sottopone una metamorfosi anche fisica. Da placido quarantenne, coccolato dall'amante, si tramuta in nuovo Führer con una lunga chioma bionda e dallo sguardo allucinato. L'amante gli dice che puzza e lui nel diario «soffro di costipazione, Eva mi ha detto che ho l'alito pesante».

Francesca Predazzi

Danimarca, film scandalo

Gesù ama una terrorista

GESU' nudo in pose erotiche. Gesù innamorato una terrorista. E, a namento di queste scene madri, belle suorine a letto con un arcivescovo. Si tratta del film danese, sovvenzionato dallo Stato, *ritorno*, in prima visione a Copenaghen e in altri centri piccolo quanto libertario regno. regista Jens Joergen Thorsan lo descrive come «azione, humour, grande musica e poesia» dichiara di averlo realizzato per sostenere la tesi «che il meglio religione».

manager dell'Imperial, uno dei due cinema della capitale in cui la pellicola viene presentata, sta all'erta e dice: «Se la gente arrabbierà non ci sarà da stupirsi». Il più imbufalito pare per ora Jimmy «Dito veloce» Dawkins, l'americano chitarrista di blues che ha scritto colonna sonora del film senza conoscerne in anticipo il contenuto. «Si è sfruttato il nome di Cristo - ha dichiarato *Politiken* - per rendere più piccante un banale pasto sessuale. Voglio che il mio nome sia tolto dal».

Nella pellicola, il Salvatore fa in effetti un figura pericolosamente umana: deciso a rivisitare la Terra per vedere come vanno le cose, durante il volo Paradiso-Parigi viene sequestrato terroristi che lo portano in Colombia tra i trafficanti di droga.

Torna dal Padre con la fidanzata

Si prende una cotta per una ragazze del gruppo che ha dirottato l'aereo e partecipa ad una sorta di dolce vita; infine ottiene di mettersi in contatto con il Papa e riesce a raggiungere Roma dove è accolto con festeggiamenti non propriamente casti. «Il cielo può attendere» non troppo. Gesù ritorna alla casa del padre, però in compagnia della «fidanzata».

Sessantenne, il regista Thorsan è happening artista, abbastanza stimato nel suo Paese e noto per le provocazioni, una volta si denudato in pieno centro di Copenaghen. Da vent'anni cercava di realizzare la «opera». Nel '76 aveva presentato all'Istituto Danese per il Cinema, ente pubblico, un primo soggetto per il film ricevendo problemi una sovvenzione di 900 mila corone (200 milioni di lire). corteo di protesta con migliaia persone per le della città aveva creato il «caso» provocato dimissioni a nel vertice dell'Istituto: la sovvenzione era cancellata.

Una legge del Parlamento

Il regista racconta di aver allora cercato inutilmente di fare il film negli Stati Uniti, in Inghilterra, Francia Israele. Il Gesù «che ferisce lo schermo», come lo definisce il *Guardian*, infine nato in patria, con un cast indigeno (ma l'attore protagonista si chiama Marco Di Stefano) grazie ad una nuova legge, approvata dal Parlamento danese tre fa, che obbliga Stato a nare produzione cinematografica nazionale con una sovvenzione standard 3,5 milioni di corone (700 milioni di lire).

Il ritorno non è certo il primo scandalo cinematografico attorno Famiglia. In tempi recentissimi due grandi registi hanno firmato pesi contestate, giudicate blasfeme dai gruppi ultras del mondo cattolico: Jean-Luc Godard nell'84 con *Je vous salue, Marie* e Martin Scorsese nell'88 con *L'ultima tentazione di Cristo*. Ma la singolarità nel fatto che il film in buona parte pagato i contribuenti. Nessun al mondo sente più paesi scandinavi l'impegno, addirittura l'obbligo, al rispetto per le idee e per il diritto di ciascuno ad esprimerle. Tuttavia anche una grande, esemplare civiltà può talvolta l'assurdo.

[m. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli psicoanalisti «allibiti», il prof si ribella e va in pensione

In terapia soltanto chi se lo può permettere

riferisco al vostro articolo sull'indagine Ispes (*La Stampa* del 5 marzo) a proposito degli italiani sul lettino degli «strizzacervelli». Questi ultimi, sembra siano rimasti «allibiti» di fronte «tante parole senza o, a tante accozzaglie luoghi comuni». Addirittura!

Una cosa è certa: l'enorme disparità di «servizi» qualificati tra certa parte d'Italia un'altra. E, guarda caso, i «servizi» mancano ove i soldi. Su dieci «strizza-cervelli» otto e mezzo professano da Roma in su e solamente uno e mezzo da Roma in giù (ci sono anche psico-analisti divisi in due, non solo pazienti).

Insomma, alle soglie di questo famoso 2000, se sei calabrese, abruzzese, lucano o siciliano - per non parlare, poi, dei molisani - t'attacchi, ti tieni le tue belle nevrosi e via, meno che... ti trovi un portafogli carico di soldi, ed allora fai il pendolare della psiche!

psico-analisti non fanno nulla per risolvere questo problema. E', invero, una assurda, elitaria, che va contro il concetto stesso di psico-analisi, ovvero una scienza che capisce ancor di più l'altro, in difficoltà.

A loro interessa unicamente l'individuo, fino a se stesso, avulso completamente ogni aspetto socio-economico. Troppo comodo!

E attenzione: uno psico-analista che ti dice di essere rimasto «allibito» è come se ti dicesse: «Ma che matto?».

m. s., Roma

Volontari senza

I propugnatori di un esercito di volontari (Nord o Sud, chi difende l'Italia? *La Stampa* del 4 marzo) ritengono necessario dare ai volontari «più soldi e futuro garantito». Il loro futuro sarà tutt'altro che garantito, perdurando l'attuale arbitraria pesante decurtazione delle pensioni d'annata dei non dirigenti (e cioè della quasi totalità degli ufficiali e sottufficiali).

ing. Domenico Giustetto
Sanremo

Oggi le regole

Italia Oggi non esordito gruppo Ferruzzi, come scrive Alberto Statera nella rubrica «Nomi e Cognomi» di giovedì. E' il secondo quotidiano economico italiano in un mercato dove tenta con determinazione di conservare il monopolio dell'informazione e*Italia Oggi* è edita dal 7 agosto 1991 da Class Editori, l'unica azienda editoriale di quotidiani economici e politici posseduta da gruppi industriali o finanziari ma giornalisti che lavorano. *Italia Oggi* non gode di appannaggio 11 miliardi da Soat. *Italia Oggi* ha ottenuto dalle nuove concessionarie Seat e Spi un contratto che garantisce quanto storicamente, per cinque anni, PK, che è anche la concessionaria *La Stampa*, ha realizzato per il quotidiano sul mercato.

E' la concentrazione editoriale (senza distinzione fra carta stampata e televisioni) e seguente concentrazione della pubblicità che dà spazio a Seat. Le regole del mercato non possono essere violentate oltre misura: se non si è in dittatura la reazione prima o poi si manifesta. Non piace che ad acquisire spazio sia una società a partecipazione statale, per altro conosciuta per la grande efficienza del suo management? rifletta sul fatto che quattro gruppi da soli hanno controllo assoluto della pubblicità televisiva e della carta stampata in Italia.

Paolo Panerai, Milano
consigliere delegato di Class Editori

RISPONDE O.d.B.

Caro sig. Del Buono, è apparso negli spazi pubblicitari di mura, giornali, mezzi pubblici l'ultimo manifesto della campagna governativa contro la droga. A parte il messaggio («Con me hai chiuso»: confesso aver una di quelle pubblicità che vanno tanto di moda, giovanotto/e rabbiosamente volitivi/e che declamano bellicose dichiarazioni d'intenti per poi invitare all'acquisto di un profumo o di un'auto), ciò che più mi ha lasciato di stucco è stata la presenza all'interno dei giornali del tagliandino...

Rebaudengo, Torino

ANCHE ha lasciato di stucco, gentile signor Rebaudengo, e perciò la ringrazio di aver posto il problema. E lascio proseguire lei: «Il tagliandino accanto alla foto, che gli interessati sono invitati a usare per chiedere materiale informativo su centri di disintossicazione e affini, previa barratura delle apposite caselle. Se non ho capito male - il tutto l'ho trovato e trovo così tremendo da non essere riuscito a condurre una lettura integrale - forse non ancora alla disintossicazione per corrispondenza, ma credo che poco ci manchi...».

Lei chiede scusa per l'ironia applicata a un argomento che la meriterebbe. Ma non è che la faccia lei, l'ironia. L'ironia è involontaria, è autoironia di chi non sa come cavarsela con problema di cui riconosce la gravità, ma che insiste a trattare con la presunzione di poterlo risolvere. «Io appartengo a quella assai maltrattata parte della nazione che suole chiamare "obiettori di coscienza", avendo svolto il servizio civile nel Gruppo Abele presso il Centro Documentazione e Ricerche sul Disagio Giovanile proprio nel periodo di discussione della legge sulla codipendenza attualmente in vigore. Si faceva osservare allora quali gravi carenze il testo di legge contenesse riguardo alla prevenzione e come informazione e prevenzione fossero due momenti ben distinti e diversi. I fatti stanno per il momento dando ragione a chi allora faceva quelle obiezioni: i morti per droga aumentano ogni anno, la legge funziona solo in direzione repressiva, riempiendo le carceri di piccoli spacciatori; il traffico di stupefacenti continua...».

Gentile signor Rebaudengo, sarebbe stato bello la proclamazione della legge fosse bastata a risolvere il problema e sarebbe consolante se, comunque, il problema si potesse risolvere a forza di manifesti demagogici, pregni di volta in volta di ottimismo fasullo o di lugubre allarmismo. Purtroppo, il pericolo resta e aumenta.

Oreste del

Lo Stato disintossica col tagliando

Dove la droga sequestrata?

Si fa un gran parlare di droga. C'è però punto che molto raramente viene trattato mezzi di comunicazione di che fine fanno gli ingenti quantitativi (si tratta ormai di quintali) di «roba» che con sempre maggiore frequenza vengono sequestrati dalle forze dell'ordine? E qual loro destino finale? E' chiaro che ove la custodia della droga non sia più che rigorosa - quando effettui tempestiva distruzione come prescrive la legge 22 dicembre 1975, n. 685 - sarebbe difficile far sparire magari solo qualche bustina del valore qualche milioncino.

Del anche nella relazione governativa che accompagnava disegno di legge conversione del decreto-legge aprile 1985, n. 144 (atto Camera n. 2248, IX legislatura), si affermava testualmente che il fenomeno (della sparizione di alcuni quantitativi di droga sequestrata) ha raggiunto proporzioni notevoli. E oggi serpeggia tra la gente il lecito sospetto che le cose siano cambiate di molto.

Non sarebbe opportuno che autorità competenti diramassero un comunicato (magari congiunto), in grado rassicurare la «gente comune» nel senso escludere ogni dubbio circa la possibilità di «fughe», anche minime, di queste sostanze?

Ivaldo Giacinto, Roma

Gli «interrogativi sul Tornado» rimangono tali anche dopo il pronto del generale Sgrosso dello Stato Maggiore (*La Stampa*, 6 marzo). I dubbi su quell'episodio sono sorti dichiarazioni navigatore a Tv Baghdad: non sapeva com'era to abbattuto. A bordo non notato nemmeno l'impatto, chiaramente avvertibile, d'una semplice pallottola. Ed appunto dalla recorder emerge chiara la sua riluttanza a farsi elettare sta fornendo i dati durante la fase d'avvicinamento all'obiettivo. D'altronde anche pilota, lanciatosi pure lui 150 piedi metri) ha affermato d'aver visto quel mal-loppo miliardi precipitare «col suo inutilizzato di bombe». Ieri gli cadevano per gl'inesistenti vuoti d'aria, oggi per il blocco dei comandi. Ma i sistemi alternativi d'emergenza ci stanno a fare?

Per pilota in missione di guerra, tutto quanto accade, anche se velocità è espressa in nodi, km o m/sec, costituisce materia d'ordinaria amministrazione. Come morire e subire violenze psicofisiche in prigionia che, però, nulla hanno a che fare con le denunciate torture. E se cade nelle mani di coloro quali ha sperato, finisce in polpette. E' indubbio che in questa vicenda, densa di emotività e consumismo, c'è stata una forzatura. Tanto valeva premiare anche il navigatore che svenuto.

Roberto Landaro, Avigliana

Non sperpero per la mia campagna

Contrariamente quanto l'on. Gei ha dichiarato *La Stampa* ha riportato il 12 marzo a pagina 5, non è vero che abbia speso spenda «fior di quattrini» per la pubblicità sui giornali.

I rendiconto delle Campagne Elettorali che ho ogni volta pre- a dimostrarlo.

on. Roberto Formigoni
Milano

(d)istruzione addio

Condivido l'opinione collega L. Magnani (apparsa su questa rubrica il primo marzo) sulla crisi della scuola, ridotta ad un sistema ormai allo sfascio e sull'assurdità di garantire uno stipendio a vagabondi, lavativi ed ignoranti (nel senso tecnico), premiando o mila lire mensili chi fa il proprio dovere, con scienza e coscienza.

A anni di età, con 30 servizio, mi ribello tutto solo, forse comicamente: andandomene in pensione. In data settembre 1991, ho presentato le dimissioni dal servizio. Dal prossimo primo settembre, pubblica (d)istruzione,

Antonio Montanari, Rimini

Scoperti giacimenti di metalli preziosi sull'isola dove sbarcarono gli ammutinati

I figli del Bounty saranno miliardari

49 discendenti: l'intera popolazione di Pitcairn

I discendenti dei nove ammutinati Bounty che si rifugiarono duecento anni fa nell'isola di Pitdiventeranno miliardari. Una spedizione scientifica britannica guidata dal dott. David Cronan, dell'Imperial College, ha infatti scoperto intorno alla loro isola enormi giacimenti di oro, argento, rame, zinco e manganese. Gli abitanti Pitcairn, riferisce *Times* di Londra, sono adesso nel 1940, ma il progressivo impoverimento delle risorse sciute dell'isola li costretti ad andarsene. La loro principale attività, negli ultimi consisteva nel vendere francobolli cartolina ricordo turisti che ogni mese affrontano un lungo viaggio nel Pacifico per rivivere la leggenda più ammutinamento tutti i tempi.

La storia del Bounty è costellata di piccola tragedie, ma nulla quanto nel dalla rivolta è paragonabile agli atti di violenza che si verificarono nell'isola di Pitcairn. Il rimorso, nostalgia, gelosia e la di sufficiente di donne diedero un duro colpo alle di Rousseau sulla possibilità che un piccolo gruppo di esseri umani potesse trovare la felicità in un'isola deserta.

Il Bounty gettò l'ancora a Pitcairn il 18 gennaio del 1790. L'era stata scelta consultando un volume che si bordo, i *Viaggi* di Hawkesworth, pubblicato 17 anni prima. A pagina 561 si leggeche «a circa mille leghe a occidente continente America» si un'isola quale la risacca si rompeva in modo violento che non era possibile sbarcare. posizione indicome latitudine 25° 2' Sud, longitudine 30' Ovest, ma sbagliata. Il Bounty incrociò per settimane nelle fino a quando non trovò per caso Pitcairn, a 200 miglia dalla posizione indicata nel libro.

A Fletcher Christian, l'ufficiale che nove mesi prima si era ribellato al capitano William Bligh si era impadronito nave, questo sembrò un del destino: un'isola deserta, priva di approdi naturali e indicata in modo sulle carte sembrava il luogo ideale per sfuggire all'impiccagione. A bordo c'erano gli otto marinai che lo seguito dopo l'ammutinamento: John Adams, William Brown, Edward Young, John Mills, Martin, Jack Williams, William McKoy e Matthew Quintal. Christian e Young erano persone colte e distinte, molti degli altri erano come la parte marinai inglesi : a spesso ubriachi. Con loro c'erano sei indigeni e dodici donne conosciuti nei lunghi, piacevoli di sosta a Tahiti, dove il Bounty era inviato dall'Ammiraglio per caricare piante dell'albero del pane. Avevano seguito gli ammutinati in un'avventura della quale comprendevano bene lo scopo, sicuri che prima o poi sarebbero tornati a Tahiti. Alcune donne, come la compagna di Christian, Isabella, giovane figlia di un capo, erano sinceinnamorate dei bianchi sbarcati sulla loro e non desideravano lasciarli.

Pitcairn un monte vulcanico, con un solo piccolo pianoro di poche centinaia di metri quadrati. I primi giorni sull'isola furono interamente dedicati a recuperare dalla nave tutto quello che in qualche modo poteva servire costruzione di un villaggio: cime, scale, metallo, legno dei ponti, pennoni, alberi, chiodi. Quando il Bounty fu ridotto a una sa, Christian chiamò intorno a gli uomini sul ponte e chiese che cosa volevano fare di quanto rella nave. discutendo quando videro le donne sulla riva agitare le braccia e indicare la poppa del Bounty dalla quale usciva fumo. Le pompe e tutto quanto poteva servire erano state mandate a terra il giorno prima e non c'era niente che potesse spegnere l'incendio. Mentre tutti cercavano fuggire, da sottocoperta Matt Quintal. Rideva, era ubriaco. Christian lo aggredì: «Che cosa hai fatto, disgraziato?» «Era meglio farla finita - rispose Quintal -, altrimenti indigeni l'avrebbero presa».

Andarono tutti a riva, a guardare per ore la bruciare. Le donne piangevano come si faceva a Tahiti per esprimere dolore, si ferite alla te con le pietre. Il Bounty in fiamme era la porta una prigione, la conferma non sarebbero ritornate a casa. La loro disperazione contagiò gli altri. Anche gli uomini piansero; tutti meno Quintal, pesantemenaddormentato su uno scoglio.

La comunità impiegò i restanti mesi del 1790 ad organizzarsi: il terreno venne diviso tra i bianchi appezzamenti, l'intesa che avrebbero potuto utilizzare a turno i tahitiani per i lavori più faticosi. Isabella partorì bambino, che venne battezzato secondo il giorno e il mese di nascita Giovedì Ottobre Christian, il primo a Pitcairn. Sarah, la moglie di Quintal, diede alla luce altro maschio che fu chiamato Matthew e quella Mills, Vahineautua, bambina venne battezzata Elizabeth. Tutto sembrava bene. I sei indigeni avevano tre donne, ma per i polinesiani promiscuità era normale e nemmeno la morte di una di loro causò problemi.

Problemi ne aveva invece Jack Williams, l'unico scapolo del gruppo di bi Nel giugno del 1792 disse a Christian che non poteva più celibato e che intendeva prendersi con la forza una delle donne degli indigeni. Christian gli rispose che impossibile, ma dopo settimane di insistenze e suppliche cedette. Fu tirato a sorte quale delle due donne degli indigeni, Nancy o Mareva, sarebbe dodare con Williams. Toccò a Nancy, in quel momento stava nando con suo compagno, Talaloo. I ammutinati, tutti armati, andarono nella capanna Talaloo, lo trovarono perché . qualcuno aveva avvi C'era invece Nancy, felice della scelta che l'avrebbe portata ad appartenere a un ceto sociale che considerava superiore.

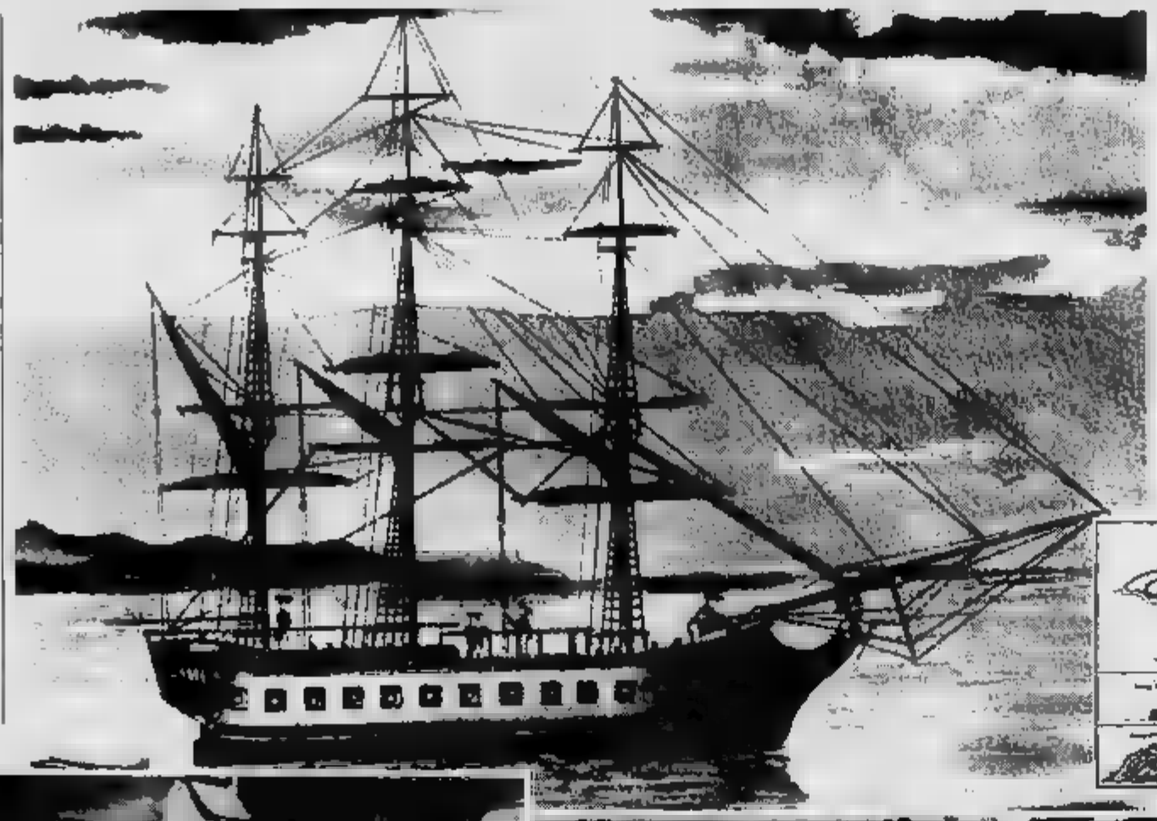
Nei giorni seguenti, l'umore dei tahitiani cambiò improvvisamente. Isabella, passando una cino a Nancy, la sentì cantare una canzone improvvisata: «Perché gli uomini affilano le accette? Per tagliare il capo ai bianchi». Era l'avvertimento complotto. Christian andò nella capanna dove si riunivano gli indigeni e li trovò tutti là, intorno a Tal Cercò di sparare, ma il fucile non funzionò. Talaloo fuggì questa volta con alcuni indigeni. Con il loro aiuto, qualche giorno più tardi, riuscì a rapire Nancy. Sull'isola cominciò una vera guerra. Gli indigeni rimasti fedeli trovarono Talaloo e lo uccisero. Anche Nancy, liberata, colpì ripetutamente alla testa con una pietra.

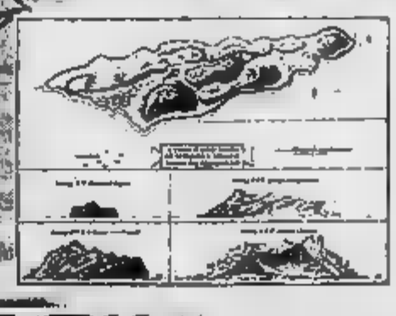
Disciplina, e ragione si esaurirono definitivamente di una pianta , che cresceva abbondantemente nell'isola e dalla quale McKoy trovò il modo di distillare - dopo che il rhum Bounty finito - un liquore fortemente alcolico che molti bevevano in gran quantità. Venne ucciso indigeno ribelle. I tahitiani risposero agli attacchi, impadronendosi di fucili pi. Uccisero per primo Williams, l'uomo responsabile della fine della pace a Pitcairn. Subito dopo andarono la di Christian, che con un badile lavorando nel campo di patate. Si avvicinarono senza fare gli spararo alla e lo colpirono con il badile sulla testa fino a renderlo irriconoscibile. Nell'arco poche settimane, tutti gli uomini adulti di Pitcairn erano morti, meno Adams e Young.

Young morì il giorno Natale del 1800 e Adams si trasformò, a anni, nel capo spirituale dei discendenti degli ammutinati del Bounty. Riscoprì e si proclamò pastore dell'isola a modo . Leggendo libro di preghiere, fraintese ad esempio un riferimento al mercoledì delle Ceneri e al venerdì Santo, e pretese che tutti digiunassero il mercoledì e il venerdì.

Il settembre Topaz, un pescheraccio di Boston, approdò a Pitcairn. Il comandante Mayhew Folger vide tre ragazzi vestiti con pochi abiti primitivi avvicinarsi su una canoa alla nave. Li prese per polinesiani e cercò di comunicare con loro a gesti. Ma il più alto dei tre rispose in un inglese quasi perfetto: «Mi chiamo Giovedì Ottobre, venite Londra?»

Vittorio Sabadin





Nell'immagine grande: il Bounty. Qui accanto: la cartina che usarono gli ammutinati. In alto: il capitano Bligh. Qui sotto, Mel Gibson, Gable e Brando

Un piccolo popolo nato dai marinai ribelli dalle donne tahitiane che li seguirono. Ora vivono vendendo souvenir

AL CINEMA

Sulla nave c'era Brando

Quello del Bounty è stato a più riprese un cinematografico clamoroso. *La tragedia del Bounty* arrivò nelle sale nel 1935 (regia di Frank William G. Lloyd): protagonisti erano Charles Laughton (il capitano Bligh abbandonato in mare aperto, su una scialuppa, dai marinai) e Clark Gable, Franchot Tone, Movita. Una riedizione (*Gli ammutinati del Bounty*) ricomparve, a colori, (regia di Lewis Milestone); Marlon Brando Christian (l'uomo che guidò l'ammutinamento), elegante con accento di Oxford, papalina e pipa di gesso. Altri interpreti: Trevor Howard, Richard Harris, Hugh Griffith, Richard Hayden, Tarita. Del 1984 è *Il Bounty* (di Roger Donaldson), interpretato da Mel Gibson, Anthony Hopkins, Laurence Olivier. La vicenda è riletta sotto nuova luce: la ferocia del comandante è da una sorta di gelosia nei confronti di Christian, che a Tahiti si è innamorato della figlia di capo, ribattezzata Isabella.

Choc in Francia

Tutti a teatro per ridere di Cernobil?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per Cernobil si può anche morire dal ridere. E Nantes sghignazza. *Sarcophagus*, pièce grottesca con Marina Vlady sulla catastrofe nucleare dopo Hiroshima Nagasaki, ha letteralmente stregato il tranquillo capoluogo della Loira. Esordio trionfale il 3 marzo, e 17 mila biglietti già venduti per le prossime rappresentazioni. Nessuno ricorda exploits maggiori. Il segreto? Trasformare quello poteva es un cupo dramma elisabettiano in happening. La crudele, l'humour nero, le buffonerie continue del protagonista - l'irradiato Perpétuel - creano poco alla volta una spettacolare atmosfera horror show. E il riso, liberatorio, trionfa sull'olocausto atomico.

Per la Francia che accoglie ogni anno i «bambini di Cernobil», versando lacrime più meno sincere, è lo choc. Ma l'autore, Vladimir Gubariev, s'indigna con gli indignati. Ex caposervizio Scienza nella vecchia *Pravda* comunista, difende le dissacratoria Eric-Emmanuel Schmitt: «Almeno così non dimenticheremo Cernobil. Ricordiamoci che la disintegrazione sovietica iniziò proprio con quel maledetto reattore».

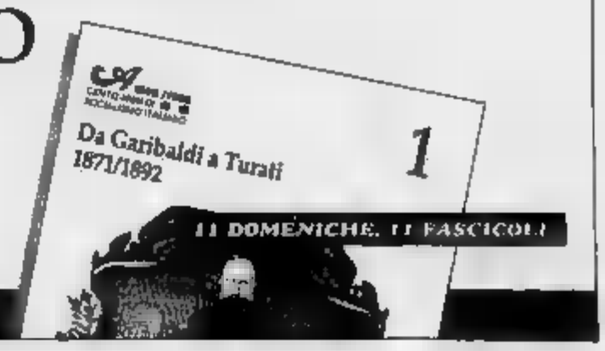
A sentirlo, è tragedia nelle sue infinite, burocratiche ripercussioni che scatena irrefrenabile via comica. «Oggi - racconta per esempio - le conseguenze gravano su tre Paesi vrani: Russia, Ucraina Bielorussia. E sapete quale soluzione propongono i rispettivi governi per finanziare i programmi di bonifica, qualcosa come miliardi? Tassare al 19% i prodotti base. Ovvero, le vittime dovranno pagare un'imposta sulle radiazioni. Beffardo, no?».

Sarcophagus ha per scenario un reparto ospedaliero che accoglie i superstiti. Qui regna veterano Perpétuel. Contaminada una piccola fuga 478 giorni prima della sciagura sempre vegetissimo (come indica il nome), vede man mano giungere i nuovi, fosforescenti «alieni», e li tratta da incapaci novellini. La sua truculenza, battute feroci, fatalismo astioso frugano come un laser nell'altrui dolore: nulla gli sfugge. Marina Vlady - che qualche settimana fa, nella residenza dell'ambasciatore russo a Parigi, sedusse fra una e l'altra l'austero Shaposhalkov, generalissimo dell'ex Armata Rossa - recita bella infermiera. Intorno, 15 attori fra medici, pazienti, barellieri, si arrabattano in ordinarie scene di vita e morte. Ciascuno tenta di comprendere l'accaduto. poi distoglie lo sguardo: mutazioni genetiche, orecità, tumori, sono troppo orridi per non cercare scampo nel teatrino ospedaliero.

Trent'anni fa Robert Altman esorcizzava il Vietnam in *Mash*, amori barella, sbudellamenti, gags. Oggi Gubariev ci riprova con un tabù non solo americano ma planetario, il cinismo atomico. Ridono i personaggi, e imita fragorosa il pubblico, chiedendo bis per gli sketch più spassosi. Lo spettacolo in cartellone sino al 31 marzo, ma ormai i tagliandi introvabili. Se proroghe, esordirà bagarinaggio nucleare. Perché Cernobil, a Nantes, miracola gli spettatori.

Enrico Benedetto

DOMENICA 15 MARZO
LA PRIMA PUNTATA DI UN GRANDE INSERTO
CON LA STORIA DEL SOCIALISMO ITALIANO
PER CHI ACQUISTA IL NUOVO
Avanti!
GIORNALE SOCIALISTA fondato nel 1896
NUOVA GRAFICA, 28 PAGINE, OTTO IN PIU'



la più grande d'Italia

EXPO CASA 92

29° Salone Internazionale delle Arti Domestiche del Mobile e dell'Arredamento

torino esposizioni 12-22 marzo

CUCINAbella

3ª Mostra Nazionale di Mobili ■ Arredi ■ Cucina

orario generale: feriali 15 - 23 sabato e festivi 10 - 23 inf. tel. 011/6569

i Ristoranti della Tavolozza

ogni sera, attraverso l'arte e ■ mestiere ■ prestigiosi cuochi, profumi ■ sapori dell'antica cucina piemontese ■ ligure nel ristorante di CUCINAbella a ■■■ di Claudia Ferraresi

giovedì 12 marzo
LA CROTA - Roddi d'Alba (CN)
venerdì 13 marzo
OSTERIA DEL ■■■■ - Baldissero Torinese (TO)
sabato 14 marzo
PANORAMICA - Lorenzè (TO) (pranzo e cena)
domenica 15 marzo
TIFFANY - Torino (pranzo e cena)
lunedì 16 marzo
LA ■■■■ DEL ■■■■■ - Andora (SV)
martedì 17 ■■■■■
PINOCCHIO - Borgomanero (NO)
mercoledì 18 marzo
ROCCE ■■ ■■■■■■■■ - Andora (SV)
giovedì ■■ ■■■■■
■■ CLIVIE - Piobesi d'Alba (CN)
venerdì ■■ marzo
BALIN - Livorno Ferraris (VC)
sabato 21 ■■■■■
LA BECCACCIA - Pecetto Torinese (TO) (pranzo e cena)
domenica 22 marzo
PRA GIULI' - ■■■■■■ Vittone (TO) (pranzo)

orario ■■■ ristoranti: feriali 19-22 sabato e festivi 12-14 e 19-22
prenotazioni c/o Confesercenti tel. 011/5220271
allestimento cucina: Euro Inox - Giga

Uno spot per Dario Argento

«Nel cinema, [illegible] in quello americano prodotto a costi altissimi, non si sperimenta più nulla. Ci si accontenta delle solite inquadrature collaudate da anni. Nella pubblicità, invece, c'è molta sperimentazione e ciò che mi [illegible] è l'uso delle tecnologie». L'ha detto Dario Argento l'altra sera a Milano presentando il [illegible] spot per la Johnson Wax che pubblicizza [illegible] prodotto per la [illegible]. «Il fatto [illegible] dover rendere protagonista del film un prodotto commerciale - ha chiarito - non vieta affatto di sbizzarrire la propria fantasia [illegible] nel cinema su grande schermo». [illegible] grande schermo Argento tornerà presto. «Inizierò a girare [illegible] giallo a giugno, sul disagio giovanile. Il titolo provvisorio è "L'enigma [illegible] Aura" [illegible] vi reciterà mia figlia Asia». Il film sarà girato in Pennsylvania [illegible] Minneapolis [illegible] uscirà a [illegible]tate. Quanto alla televisione, l'amica, nemica [illegible] cinema, Argento non la disprezza: «In realtà le [illegible] [illegible] è solo spazzatura».

William Hurt divorzia

William Hurt (qui accanto nella foto) divorzia. Il popolare protagonista di «Figli di un Dio [illegible]», «Turista per caso», e dell'ultimo film [illegible] Wim Wenders «Fino alla fine del mondo», premio Oscar per «Il bacio della donna ragno», ha abbandonato la moglie Heidi Henderson e i loro due figli. Impegnato a San Francisco nelle prove della commedia «Goodi», Hurt [illegible] rifiutato di [illegible] la sua situazione familiare. L'attore è [illegible] secondo divorzio e ha alle spalle una lunga [illegible] tormentata relazione [illegible] [illegible] ballerina Sandra Jenning. La loro storia finì [illegible] tribunale. La donna [illegible] accusò [illegible] di [illegible] [illegible] violento [illegible] [illegible] picchiarla, aveva chiesto un fortissimo indennizzo dichiarando [illegible] aver contribuito alla carriera dell'attore. Proprio riguardo [illegible] suo lavoro Hurt ultimamente ha annunciato il ritiro per un breve periodo. Sarà di [illegible] ospite della clinica Bette Ford, dove vuole disintossicarsi dall'alcol e dalla droga.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 14 Marzo [illegible] 19

Con lui lavorano Christopher Lee, Totò Cascio, Carroll Baker: il film, regista Orfini, punta al mercato Usa

CELENTANO

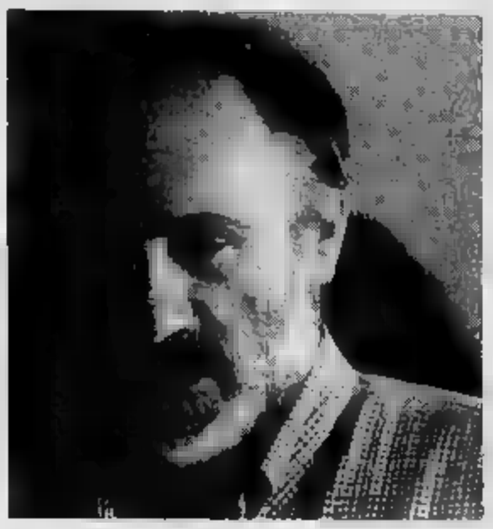
il mondo salvato da un giardiniere idiota

[illegible] [illegible] piramide di cristallo è immensa [illegible] lucidissima, alta e svettante nel buio dello studio otto di Cinecittà che funge il [illegible]lone [illegible] [illegible] villa sul lago [illegible] Lugano. All'interno, ma a vista, [illegible] di varie dimensioni, scaffali, consolles tecnologiche, scrivanie futuribili intorno alle quali si muove un gruppetto [illegible] bambini superdotati, piccoli geni della scienza convocati in questo superlaboratorio [illegible] una miliadaria americana che vuole il siero dell'eterna giovinezza. L'ordine teutonico con [illegible] i [illegible] gazzini [illegible] genietti attendono ai loro compiti di [illegible]cercatori [illegible] turbato dall'arrivo di Adriano Celentano, cappellaccio all'Amaro Averna [illegible] stivaletto discotecaro, che da bravo mas[illegible] [illegible] montagna tenta di esorcizzare il tradizionale appello. «Se sei qui devi dire presente», spiega il maestro Celentano a un bambino ribelle. [illegible] se mi vedi che [illegible] qui perchè [illegible] lo devo dire?», risponde il bambino con logica infantile. «Di' presente!», ingiunge [illegible] maestro. «No, non lo dico», ribadisce l'alunno. E finalmente, a risolvere un dialogo che avrebbe potuto protrarsi all'infinito, Celentano snocciola la [illegible] morale, modesta ma rassicurante. «Tutte le cose nella vita hanno un senso, anche quelle che sembrano non averlo».

E' il set dell'ultimo film con Adriano Celentano, incontrastato signore degli incassi con [illegible] bisbetico domato», «Bingo bongo», «Innamorato pazzo», torna[illegible] [illegible] cinema dopo il fallimento del [illegible] personale «Joan lui» poco amato dalla critica e ancor [illegible] dal pubblico. Per lui Mario Orfini, regista occasionale [illegible] produttore in pianta stabile, [illegible] costruito questa fiaba tecnologica, un po' «Oltre il giardino» [illegible] po' «Ritorno al futuro», facendo scrivere [illegible] riscrivere per ventun volte al duo di esordienti ex premio Solinas formato da Grazia Giardiello [illegible] Roberto Jannone questa sceneggiatura sull'Idiota Puro capace di restituire [illegible] nità [illegible] [illegible] mondo che sembra averla perso. [illegible] fianco di Celentano, giardiniere che ama [illegible] piante fino [illegible] punto di sistemare sulle loro foglie registratorini automatici [illegible] emanano musica, indicato da un computer per la sua follia [illegible] il solo [illegible] in tutto [illegible] mondo che sappia insegnare [illegible] questa classe di piccoli Nobel cos'è la fantasia, si muo[illegible] l'ottantenne chiusa [illegible] un corpo da ragazza [illegible] Vernon, già biondona nel «Malcolm X» di Spike Lee; il fedele servitore Christopher Lee, [illegible] Dracula dello schermo; [illegible] piccolo Totò [illegible] di Tornatore, [illegible] genietto italiano [illegible] uscito dagli sfibranti provini cui sono stati sottoposti i [illegible] genietti americani, giapponesi e altro; la centenaria miliardaria Carroll Baker proprietaria di Futura Foundation che cerca [illegible] gioventù perduta.

E' un progetto [illegible] grande ambizione, girato [illegible] in inglese con la speranza di conquistare anche il pubblico americano, previsto a Natale almeno per mezza Europa Francia e Germania in testa, ricco di effetti speciali, città del domani, ottovolanti, villone di lusso, [illegible] soprattutto inondato di buoni sentimenti, quelli nei quali Adriano Celentano da trent'anni [illegible] maestro. E' stato realizzato da molti, Titatus [illegible] RoteItalia [illegible] i primi, ma moglie [illegible] cognata del Molleggi[illegible] comprese, per diciotto miliardi [illegible] lire, cifra anomala per l'Italia della crisi. Mario [illegible]ni [illegible] [illegible] una sfida studiata a tavolino. Il titolo, proprio a [illegible]usa di questa oculatezza, è tuttora da decidere. Scartato «Tilt» perchè [illegible] [illegible] scritto: «Celentano ha fatto tilt», eliminato «Cyberedera» perchè incomprensibile, «Il ritorno dell'idiota» perchè faceva il verso a «Il re degli ignoranti», attualmente si chiama «Jackpot», ma potrebbe mutare di nuovo.

Simonetta Robiony



A destra una immagine del nuovo [illegible] di Celentano. Titolo provvisorio «Jackpot». Per questo ritorno [illegible] [illegible] Mario Orfini regista occasionale e produttore in pianta stabile ha costruito una fiaba tecnologica, fra «Oltre il giardino» e «Ritorno al futuro»

L'Adriano-pensiero

«Il progresso va bene perché va»

ROMA. Disteso, sorridente, loquace, totalmente diverso dal perturbato profeta che funestò con ostinati silenzi [illegible] improvvide rivelazioni [illegible] pubblico al tempo di «Fantastico», Adriano Celentano, sul set di «Jackpot», s'è lasciato andare [illegible] [illegible] [illegible] di summa filosofica personale, riveduta [illegible] [illegible] all'oggi. Definito dal regista Mario Orfini [illegible] più straordinario animale [illegible] spettacolo [illegible] nostro paese», Celentano riconciliato con se stesso, ha riassunto alla [illegible] maniera [illegible] messaggio edificante del film. «Il progresso va bene, nel senso che si deve andare avanti. Ma [illegible] si deve dimenticare il passato, se [illegible] gli artisti non sanno fare più [illegible] belle, [illegible] case sono tutte ugualmente squallide e la piattezza invade l'anima umana. La civiltà ci sta espropriando dell'infanzia. [illegible] non la toglie, l'infanzia, solo ai bambini. La toglie anche ai grandi e ai vecchi che [illegible]ce dovrebbero sempre tenersela dentro per po[illegible] giocare qualche volta, quando gli va».

Prima «Re degli ignoranti» adesso [illegible] dell'Idiozia» cos'è, fingersi scemo le fa piacere? «No, non mi compiaccio della mia scarsa cultura, sarebbe sbagliato. Solo che mi piace far vedere come anche nell'ignoranza ingenua può [illegible] del buono». Come voterà alle elezioni? «Voto o per la Dc o per i Repubblicani. O magari, [illegible] esempio di voto trasversale, voto per tutti e due». L'Esternatore Cossiga continua a sostenerlo? «Io non sono sempre d'accordo con chi dice ciò che pensa anche io, lo ammetto, [illegible] volte Cossiga dice qualche parola di troppo». Che consiglio ha dato ai suoi figli quando ha saputo che volevano lavorare nello spettacolo? [illegible] non farlo». [illegible] perchè? «Perchè [illegible] un ambiente che illude molto. E poi sposta i valori della vita. Per esempio [illegible] pensa che [illegible] successo [illegible] meglio di un amico». Invece? «Invece non è così. E poi il successo occorre prenderlo a calci. Io lo faccio».

Qui accanto Totò Cascio, già protagonista per Tornatore, e Celentano in una pausa della lavorazione [illegible] «Jackpot»

Che intende dire? «Che non lo insegno. Dopo «Fantastico», l'esperienza più esaltante della mia esistenza professionale, tutti volevano farmi fare la tv, invece io ho mollato e me ne [illegible] stato a casa mia in campagna. Perchè [illegible] vive [illegible] «Perchè mi piace occupare [illegible] mio tempo divertendomi. [illegible] campagna c'è sempre qualcosa da fare». [illegible] mai [illegible] stato tanto tempo senza far cinema? [illegible] ho premura, io. Tanti pensano che arrivano gli altri e il pubblico ti dimentica. [illegible] [illegible]. Penso che più siamo [illegible] meglio è». E' [illegible] che questo film doveva dirigerlo [illegible] «Sì, ma avevo il disco da fare [illegible] due progetti insieme mi sono parsi troppo impegnativi». Le piace andare [illegible] cinema? «Ci vado spesso. Ultimamente ho visto Nuti, Troisi e Verdone». Quale l'è piaciuto di più? «Troisi mi fa ridere, ma il più bello m'è parso quello [illegible] Nuti anch[illegible] [illegible] pre[illegible] per [illegible]pagna pubblicitaria che aveva fatto in tv. Ah, ho visto anche il film di [illegible] [illegible] Kennedy [illegible] intendo rivederlo per studiarne il montaggio».

Si dice che le riprese di questo suofilm si siano fermate per [illegible] di soldi. «E' [illegible] bella. A Natale ci siamo fermati per le vacanze, [illegible] in ho avuto un disturbo alle ghiandole e sono [illegible] male, [illegible] adesso [illegible] vivo [illegible] vegeto».

[si.ro.]

Solidarietà della grande cantante russa, moglie di Rostròpovich, per gli artisti in pensione

Vishnevskaja: canto per i miei ex nemici

Con un concerto di beneficenza, torna al Bolshoj dopo 18 anni

MOSCA. Se ne era andata col marito 18 anni fa, espulsa [illegible]me indesiderata dal regime politico. Motivo? Per molti mesi il soprano Galina Vishnevskaja e il marito il direttore e violoncellista Mstislav Rostropovich, avevano ospitato nella loro dacia lo scrittore [illegible] al bando del regime Aleksandr Solzhenitsyn. [illegible] 1974 [illegible] risposta del potere non si [illegible] fatta attendere: l'esilio in occidente pochi mesi dopo quello di Solzhenitsyn.

Ora che il vento della storia ha preso a fischiare [illegible] [illegible] altro [illegible] [illegible] solo Rostropovich e Vishnevskaja tornano a Mosca, ma quella che per anni [illegible] stata la dominatrice incontrastata della scena lirica [illegible] è tornata, a 65 anni, nel suo teatro di allora: il Bolshoj di Mosca.

Dunque le battaglie per salvare la cultura [illegible] [illegible] disastri della devastante crisi economica hanno trovato [illegible] nuc[illegible] alleato proprio in Galina Vishnevskaja.

Fra l'ammirazione dei fans [illegible] degli [illegible] colleghi la Vishnevskaja ha annunciato che gli incassi del concerto che terrà domani al Bolshoj [illegible] parte dei guadagni della sua autobiografia saranno destinati [illegible] costituzione di un fondo per pensioni per gli artisti del Bolshoj.

C'è stato un tuonare di applausi quando alla Vishnevskaja, [illegible] [illegible] giovanile a 65 anni, è stato reso il vecchio «passi», il documento che le consentiva di entrare dall'ingresso degli artisti, del più famoso teatro della capitale, dove per anni [illegible] [illegible] l'idolo del pubblico, comprese le autorità sovietiche.

Proprio quel teatro i cui intrighi politici ed artistici la Vishnevskaja aveva descritto tanto bene nella sua famosissima autobiografia «Galina - Una storia russa». Ed è abbastanza stupefacente che proprio i protagonisti [illegible] quegli intrighi [illegible] fra qualche anno usufruire del fondo pensionistico che [illegible] i guadagni di quel libro sarà formato.

Il Bolshoj [illegible] [illegible] delle tante istituzioni teatrali di [illegible] che attualmente [illegible] in una disperata situazione finanziaria, e [illegible] [illegible] assolutamente in grado di pagare agli artisti cachet paragonabili a quelli che si guadagnano in Occidente.

Un gruppo di giovani banchieri e uomini d'affari russi ha di recente realizzato [illegible] meravigliosa serata di gala per le bisognose casse del Tea[illegible] d'Arte intitolandola a un famoso mecenate dell'epoca prerivoluzionaria, Sasha Morozov, che [illegible] stato l'iniziale benefattore di quel teatro.

[s.n.]

Il soprano Galina Vishnevskaja

La confessione del regista di «JFK» al periodico «The Advocate»

Stone: Ho avuto rapporti gay

Ma la notte degli Oscar sarà contestato lo stesso

NEW YORK. Il regista Oliver Stone ha confessato, in un'intervista, di aver avuto rapporti omosessuali. «Non mi sento di negarlo» ha riposto il regista di «JFK» ad un giornalista del periodico gay «The Advocate» che gli chiedeva se avesse mai avuto in passato rapporti [illegible] suali con uomini.

Stone dunque [illegible] [illegible] [illegible] la notte degli Oscar, fatidica notte, nella quale i militanti omosessuali di «Queer Nation» hanno annunciato che [illegible] [illegible] a sorpresa [illegible] ranno pubblicamente alcuni protagonisti [illegible] firmamento di Hollywood [illegible] essere omosessuali «svelati» come si [illegible] nel gergo gay, cioè omosessuali che nascondono le loro preferenze sessuali.

Bancho stupito [illegible] risposta, l'intervistatore di «The Advocate» ha [illegible] [illegible] darmi qualche dettaglio [illegible] questi rapporti?»

Il regista Oliver Stone

«Quali marinai? In quali porti? [illegible] questo che volete sapere», ha ironizzato Stone. «Potrebbe [illegible] un buon punto di partenza...». Ha insistito [illegible] giornalista. «No, mi dispia[illegible] [illegible] intendo aggiungere altro sull' argomento», ha tagliato [illegible]o il regista.

Stone, candidato col contro[illegible] «JFK» ad otto Oscar, sarà comunque [illegible] dei bersagli [illegible] proteste degli attivisti gay la sera del 30 [illegible] a Los Angeles, quando saranno [illegible] segnate le statuette. Gli attivisti [illegible] Stone [illegible] [illegible] ritratto in modo spregiativo alcuni dei personaggi omosessuali che popolano il film (la persona accusata, in «JFK», di aver organizzato l'uccisione di John Kennedy era a capo di un «giro» omosessuale).

Ma l'omosessualità [illegible] per entrare pienamente nella sf[illegible] di interesse artistico [illegible] Stone. Il regista infatti ha appena [illegible] nunciato l' intenzione [illegible] produrre con la sua compagnia «ixtlan» il film «The mayor of Castro Street», la storia dell'uccisione del vicesindaco gay di San Francisco Harvey [illegible] Un omicidio che [illegible] [illegible] tempo fece molto discutere.

PRIME CINEMA

Il film candidato a 10 Oscar, girato da Barry Levinson con Warren Beatty e Annette Bening

«Bugsy», così perfetto che toglie l'aria

La saga chic di un criminale sanguinario e seducente

BUGSY», ricorda con orgoglio la pubblicità, è dieci volte candidato all'Oscar: però il film ricco ed elegante resta insulso, spesso tedioso. Fra tutte le candidature, la più giustificata sembra quella di Warren Beatty come miglior attore: i suoi passaggi repentini dall'educata dolcezza di modi alla brutalità isterica, da play boy a criminale, da mondano ben vestito a picchiatore feroce, sono magistrali, anche se un po' schematici e troppo spesso ripetuti; la sua bravura e maturità risultano innegabili.

Sono bravi quasi quanto lui alcuni altri personaggi, Harvey Keitel nella parte del gangster indipendente Mickey Cohen e Kingsley nella parte del boss Meyer Lansky (tutt'e due candidati all'Oscar); invece Joe Mantegna risulta fuori parte nel personaggio del divo-gangster George Raft, e Annette Bening è monotona nella parte dell'attrice Virginia Hill, del gangster Joe Adonis, detta Flamingo (fenicottero) per via delle gambe lunghe, conquistata da Bugsy e della sua rovina. Sono candidati all'O- pure i tre autori (art direction, set decoration, costumi) della ricostruzione dell'ambiente di Hollywood negli Anni Quaranta, che è perfettissima: ma soffocante per invadenza, convenzionalità e déjà vu.

L'inconveniente del film

Warren Beatty: una magistrale interpretazione per «Bugsy»

probabilmente in una contraddizione. Il regista Barry Levinson e lo scrittore James Tobak (altri due candidati all'Oscar) fanno ritratto di gangster del tutto anomalo, controcorrente: lo vedono, in un'atmosfera nostalgico-romantica accentuata dalle musiche Ennio Morricone (altro candidato all'Oscar), come innovatore seducente, come un idealista perdente, classico Americano-che-aveva-un-sogno, simbolo della linea sottile che separava criminalità e celebrità, Hollywood e Cosa Nostra. Narrativamente, una novità: però è gratuita, quindi forzata e poco efficace.

Benjamin Hymie Siegel detto Bugsy (cimice), delinquente ebreo newyorkese, venne mandato negli Anni Quaranta a Hollywood dai suoi capi Meyer Lansky e Lucky Luciano per impadronirsi del racket californiano. Con l'aiuto di Cohen spodestò il boss locale Jack Dragna; venne processato per l'omicidio d'uno dei suoi e assolto; progettò la costruzione d'un albergo con Casinò nel deserto del Nevada; fu ucciso dai soci convinti di essere stati truffati da lui.

Nel film, Bugsy mitizzato come l'inventore di Las Vegas,capace di trasformare un polveroso paese desertico in un luogo esemplare dell'avidità e del rischio, di mutare il gioco d'azzardo in attività industriale autorizzata. Viene presentato come uno schizoide lunatico seduttore brillante e sino spietato, marito-padre affettuoso e amante appassionato, interessato solo al potere dei soldi e deciso a uccidere Mussolini. A suo modo, «Bugsy» è un'apologia: chissà se vuol dire qualcosa, che l'America si prepari a premiare col massimo riconoscimento cinematografico la sua chic d'un criminale sanguinario visto come un eroe violento seducente, simpatico e sfortunato.

Lietta Tornabuoni

di Barry Levinson
con Warren Beatty,
Annette Bening
Harvey Keitel, Joe Mantegna
Ben Kingsley, Elliott Gould
Usa 1991, biografico
Cinema **Vittoria** di Torino
Mediolanum, Orfeo di Milano
Etoile di Roma

Manto Nero

Il calvario di un monaco

«MANTO nero» nasce dall'incontro due autori cosmopoliti, entrambi convinti che i contrasti tra diversi mondi culturali possano venire, se non eliminati, almeno superati in forza dell'umana comprensione.

Sono lo scrittore romanzo (Piemme Editore) Brian Moore, irlandese vissuto a lungo in Canada prima di trasferirsi California, e il regista Bruce Beresford, australiano emigrato a Hollywood, che ha già affrontato con finezza della differenza in «A spasso con Daisy» e «Mr. Johnson».

Ambientato nel 1634 nel Quebec settentrionale, «Manto nero», un titolo che allude al soprannome affibbiato dagli indigeni ai gesuiti, racconta una finzione basata sulla lettura di tante cronache vere: il drammatico viaggio un giovane religioso francese, padre Laforgue, per raggiungere la missione nel lontano territorio degli Uroni scortato un gruppo di indiani Algonchini.

Imbarcatosi nell'impervia avventura, deciso a salvare le anime perse nelle tenebre dei selvaggi, Laforgue scopre di considerato a volta da quelli un demone destinato a distruggere le loro ancestrali credenze animistiche.

Solo dopo un calvario di prove, fame, paura, tortura, maturo di una fede più pregiudizio che passa per la via assolutoria, quella dell'amore.

La natura lungo le rive fiume Saguenay e del lago St. Jean bellissima nella fotografia di Peter James e gli attori, professionisti e professionisti, canadesi e australiani, bianchi e indiani, recitano in calibrata ia. Però questa versione austera e anti-hollywoodiana di «Balla coi lupi» è drammaturgicamente debole: interpretato da Lothaire Bluteau, Gesù di Montreal, padre Laforgue riesce a diventare un vero protagonista.

Levantesi

MANTO
(Black robe)
di Bruce Beresford
con Lothaire Bluteau
Aden Young
Sandrine Holt, August Schellenberg
Canada-Australia 1991
Avventuroso
Cinema **Eliseo** di Torino
Ariston di Milano
Capranica di Roma

Marisa Laurito

«Per Serata d'onore un cane vero»

Marisa Laurito protesta

ROMA. «O i responsabili di Raidue accetteranno che a condurre "Serata d'onore", con me ci anche un cane, oppure si trovino un'altra presentatrice». La minacciosa dichiarazione è di Marisa Laurito che da Montecatini, dove si trova per le prove della trasmissione che dovrebbe prendere il via il 20 marzo in prima serata.

La presentatrice ha comunicato al capostruttura Emilio Colombino la sua intenzione di scegliere un cane vero (e in particolare il cane utilizzato per la campagna promozionale del canone di abbonamento Rai, che è una star sia della tv che del cinema) come conduttore di «Serata d'onore»: «Nel contratto - ha spiegato la Laurito - era previsto che dovessi essere io a scegliere chi insieme a me dovesse condurre "Serata d'Onore". Visto che era espressamente scritto che il conduttore dovesse essere una persona, d'accordo con gli autori ho pensato che, essendoci tanti conduttori-cani in giro, tutto sommato sarebbe stato meglio avere come compagno un cane vero».

Ed ha aggiunto: «A questo punto o vado in onda con il cane e mi trovino un'altra conduttrice. Attendo decisioni da parte dei responsabili di Raidue e sono pronta a lasciare Montecatini e ad abbandonare la trasmissione».

Non si tratta come si potrebbe immaginare di una battuta provocatoria della simpatica attrice-e presentatrice napoletana. In Rai confermano la sua richiesta è stata confermata, così come l'esistenza del contrasto.

Il capostruttura responsabile Emilio Colombino incontrerà Marisa Laurito per affrontare e cercare di risolvere, se possibile il problema. (Agi)

Grande entusiasmo per il concerto delle Negresses Vertes

Negre Verdi: genio & furto

Undici francesi contro il razzismo

Maurice Chevalier fuma hashish e mangia cous cous in un bistrot, mentre Jean Gabin, Maigret cyberpunk, indaga nella parigina. Sarebbe un buon film. Colonna sonora, le Negresses Vertes.

Sono esplose, le Negre Verdi. L'altra al Big Club gente faceva a gomitate entrare, c'era poco posto e tanta voglia di agitarsi al ritmo ipnotico degli undici etnopunk che hanno inventato l'acqua calda, e ce l'hanno fatta amare. Hanno inventato l'acqua calda perché non c'è nulla di originale, di nuovo e inudito - nel senso di mai sentito - nella loro musica inaudita. Con sfrontata genialità, le Negresses Vertes rubano a man salva: rubano i fascini del bal musette e l'ondeggiare delle nenie arabe, la sdegnosa diversità del flamenco e la iconoclasta del rock. Vengono da Parigi. Curioso, però: la grande musica francese l'hanno fatta «francesi» il gitano Django Reinhardt, il belga Toots Thielemans, il greco Georgas Moustaki, l'italiano Yves Montand, l'armeno Charles Aznavour, l'africano Manu Dibango. E adesso questa band multirazziale, specchio della società multirazziali che già sono, le città d'Occidente.

Sul palco, una scenografia di tappeti orientali. Loro, facce da zingari e nomi improbabili - Jo Roz, Zé, Iza, Helno -, camicie sgargianti e vecchi strumenti dimenticati - fisarmonica déjeuner sur l'erbe, trombone da orchestrina di liscio -, trascinano i valzeroni e modulano il raï, gitaneggiano e latineggiano. E la gente scopre che tutto questo, tutto insieme, è bello ed eccitante. E saltella al ritmo di «Sang et nuit», e si fa avvolgere nelle spire di «Perpetuellement vôtre».

Come sempre accade, le Negresses Vertes sono diventate un fenomeno di massa grazie a un disco - il secondo della loro breve carriera - non esaltante, e quelli che benevolmente gli addetti ai lavori definiscono «di transizione»: «Famille Nombreuse» è gradevole, orecchiabile, e potrebbe sembrare innovativo se rin- e paro l'exploit di «Mlah» e del fortunato hit «Zobi La Mouche». Ma, alla fin fine, che importa? Stanno spostandosi verso il pop, abbandonando le velleità world music: e per arrivare al successo grosso s'ha da essere un po' grossiers, volgari.

Le Negresses Vertes vogliono diventare . E devono riuscirci: o morire, è la logica impegabile show business. Però lo fanno con garbo, e hanno meriti innegabili: divertono, gente trascorre due ore senza respiro, ascolta buona musica e impara amare una cultura che è tutte le culture. Sono un antidoto contro il razzismo, le Negresses Vertes: scusate è poco. ci credono, loro. Sono pure andati a Beirut, lo scorso dicembre: si sono esibiti mercato del pesce davanti a maroniti, sciiti, drusi, palestinesi. C'è un significato, in ciò. E se l'Europa un giorno saprà diventare un paese per tutti gli uomini di buona volontà, un po' di merito dovremo riconoscerlo pure a questi 11 musicisti con le facce da zingari.

Gabriele Ferraris

Il soprano e l'attore hanno aperto la stagione di Musica e Letteratura del Circolo della stampa

Salio-Cucciolla, il Piemonte della memoria

Da Blangini a Fuga, da Alfieri a Pavese, Cognazzo al pianoforte

TORINO. Non tanto spettacolo, un caldo incontro tra amici. Questo ha offerto l'appuntamento inaugurale delle «Soirées del Circolo della stampa», cielo ideato dalla Nuova Arca l'appoggio di Regione, Provincia e Comune. Una serata fré , dove gli amici lontani nel tempo non nello spazio: poeti e musicisti torinesi. E dove per un attimo un pubblico carico di affanni quotidiani ha rivestito «panni reali e curiali» ed è stato da loro «ricevuto amorevolmente».

La memoria, la tradizione, il senso delle radici: questo è stato il filo conduttore di tutta la serata, in cui sono alternate la voce recitante di Riccardo Cucciolla e i brani cantati soprano Wally Salio, accompagnata al pianoforte da Roberto Cognazzo. Sono sfilati pezzi noti e amati, versi che non si sa neanche più quanto siano belli, tanto fanno parte della memoria comune, tanto riflettono l'immagine di un passato vivo dentro ognuno. Perché, recita leggermente il prologo di Margherita Salio, «basta accordo lieve e il passato è presente».

Si sentiti anche brani forse meno frequentati, come i lavori di Ghedini, Rocca e Blangini: proprio le arie in francese di quest'ultimo hanno aperto la serata, quasi a ricordare lo stretto legame fra la città e la Francia. In un riuscito alternarsi di musica e letteratura sono seguiti scena del «Saul» e due sonetti dell'Alfieri, il poeta che si levò fieramente contro sua terra. Poi tre deliziose zoni piemontesi di Brofferio, sospese fra ironia e passione.

Uno stretto filo lega «L'amica di Speranza» e «La lettera ad Amalia Guglielminetti» di Guido Gozzano, quasi una dichiarazione di intenti del poeta crepuscolare, splendidamente dette da Cucciolla. In mezzo ad esse l'aria di «Katiuscia» da «Resurrezione» di Alfano, primo direttore del Conservatorio torinese; e la «Danza delle ondine» di Catalani, dalla «Loreley», una delle «prime» storiche Regio. La parte gozzaniana è idealmente chiusa da «Sola, perduta, abbandonata» di Puccini, l'addio alla vita di Manon Lescaut, cui la Salio restituisce tutta la commozione.

Riccardo Cucciolla durante il recital

Cesare Pavese, l'altro grande cantore di Torino, emoziona in «Lavorare stanca» e soprattutto in «Verrà la morte e avrà i tuoi occhi» intervallati da arie Sinigaglia, Ghedini, Rocca. Un altro terribile addio alla vita, quello Pavese, musicato da Sandro Fuga, purtroppo non presente l'altra

Caldi applausi ad autori e interpreti e soprattutto alla grande protagonista: Torino, la sua malinconia e la sua operosità, sospesa fra grigiore e sogno. Una città imprigionata nel quotidiano, che non si decide ad amare. Che come i suoi poeti ama solo ciò che non possiede e dunque si ama soltanto nel ricordo. Forse a volte sogna di rinascere nel 1850».

Raffaella Silipo

La tivù non é sempre la solita solfa.

Questa volta la tivù vi offre le di Beethoven per violino e pianoforte. Dal prestigioso oratorio del Gonfalone in Roma eseguono Uto Ughi e Tamas Vasarj.

I CONCERTI DI UTO UGHI
TUTTE LE DOMENICHE
10.30 TRE

TIVU' & TIVU'

Quando le donne fanno moda nel tg americano di Raiuno

Maria Luisa Busi

LE donne sono più adatte degli uomini a lavorare nel mondo dell'informazione, soprattutto quella televisiva»: così parlò Sabino Acquaviva. Il sociologo [illegible] tava la settimana di conduzione tutte femminile del nuovo Telegiornale Uno, inizio delle trasmissioni, martedì 10. «Il cambiamento della società - [illegible] sempre il parere di Acquaviva - sta portando ad una più marcata specializzazione in tutti i settori, [illegible] quello dell'informazione si adatta particolarmente alle donne». Non [illegible] dello [illegible] parere [illegible] professor Mongardini, docente di sociologia all'Università di Roma: per lui questa femminilità d'esordiodel Telegiornale Uno è [illegible] stimolo di [illegible] puramente epidermica per catturare più audience. [illegible] ricorre a tutto per far colpo; e non [illegible] vero che le donne [illegible] più portate degli uomini per fare questo mestiere: [illegible] c'è alcuna differenza, in questo, tra i due [illegible].

E allora, come la mettiamo? Se la scienza si divide, che cosa mai può aggiungere il povero profano? Può avanzare i suoi dubbi [illegible] proposito della «questione femminile». Anzi, più che un dubbio, avanza il sospetto che si tratti soltanto di un'operazione di moda. Figuriamoci se le donne sono tutte più brave: questo è davvero una discriminazione al contrario. Ci sono quelle brave e quelle no, [illegible] accade nel regno degli uomini. Speriamo che questa così ampia attenzione all'«universo femminile», [illegible] debba subire [illegible] contraccolpo [illegible] segno opposto. Consideriamola dimostrativa, questa prima settimana del rinnovato tg di Raiuno. Una settimana-omaggio.

Bisogna riconoscere al direttore Bruno Vespa il coraggio di cambiare confezione a un prodotto di [illegible] [illegible] [illegible] dopo il sorpasso [illegible] un giorno da parte del Tg5 di Mentana. Il tg di Raiuno è tornato all essere il più seguito dagli italiani (quasi otto milioni di media). [illegible] tiene costantemente il primato, anche [illegible] il [illegible] look. E' cambiata la sigla, nella grafica e nella musica. Il mappamondo, stilizzato, trascolora dal [illegible]a dell'alba al [illegible] della notte; la musica [illegible] sempre quella che accompagna il tg fin dai tempi del «primo canale», [illegible] rielaborata con arrangiamento «spaziale». Di bell'impatto scenografico, l'ombrosa redazione che [illegible] da sfondo alla conduttrice (ma prima o poi farà da sfondo anche al conduttore...), realizzata a Cinecittà. Sarà la mancanza di abitudine, ma [illegible] sembrano particolarmente azzeccate le immagini del sommario poste di sbieco accanto al giornalista: appaiono assolutamente distorte. Meno di sbieco invece [illegible] Gruber (le daranno il cambio Maria Luisa Busi e Tiziana Ferrario), gratificata nell'edizione delle 13,30 da tanti primi piani, bella e aggressiva [illegible] blu dell'arredo all'americana. [illegible] volto di Angela Buttiglione rassicurante e dimagrita ha pilotato la notizia dell'ora di cena; Diletta Petronio si è nutrita dell'oro del mattino; Manuela De Luca [illegible] Manuela Lucchini hanno animato la notte, Claudia D'Angelo il pomeriggio.

Tutti i cambiamenti sono stati formali, [illegible] sostanziale: per vederne qualcuno dovremo aspettare, forse, l'esito delle elezioni.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Con De Niro il Lewis serio

RE PER UNA NOTTE
1982, Raiuno [illegible] 0,30; dur. 120'

Di Martin Scorsese con Jerry Lewis e Robert De Niro. E' la storia di un aspirante attore comico che cerca [illegible] convincere un divo della tv a lanciarlo nel suo show. Quando si rende [illegible] [illegible] non poter ottenere il suo scopo, rapisce il suo idolo barattando la sua libertà con la possibilità di recitare [illegible] sketch. Martin [illegible] traccia un [illegible] ritratto del mondo della tv e dei meccanismi del divismo. Jerry Lewis, per la prima volta nella [illegible] carriera, si trova alle prese con un ruolo drammatico.

IL TEMPO DI VIVERE
1989, Raidue alle 20,30; dur. [illegible]

Un tv movie diretto da John Herfeld narra il dramma di un ragazzo tredicenne che, dopo [illegible] contratto l'Aids [illegible] causa di una trasfusione, oltre alle conseguenze della malattia, deve affrontare anche l'ostilità della gente. Nel cast [illegible] [illegible] George Scott, Judith Light e Lukas Haas. Al termine andrà in onda la trasmissione [illegible] coraggio di vivere».

STAMBATA NAPOLETANA
1982, TMC, ore 20,30; dur. 120'

Commedia di Vittorio Caprioli, con Treat Williams, Margaret [illegible] [illegible] Regina Bianchi. Il regista [illegible] una storia [illegible] truffe organizzate [illegible] figlio illegittimo del defunto barone Fonseca, prima ai danni della vedova del barone stesso, poi di [illegible] boss mafioso. Le delusioni [illegible] sempre in agguato e, alla lettura del testamento...

[illegible]
1981, Rete 4 alle 22,30; dur. 90'

Commedia di Salvatore Samperi, con Laura Antonelli, Fernando Rey, Massimo Ranieri, Laura Antonelli [illegible] una ragazza condizionata [illegible] [illegible] fatto di rimanere pura fino alla morte del padre. La violenza subita [illegible] farà una donna sicura?

Il piccolo Lukas Haas «Il tempo di vivere» su Raidue

FACOLTA' DI MEDICINA
1985, Italia 1, ore 22,30; dur. 120'

Commedia di Harvey Miller, con Alan Arkin, Steve Guttenberg. Film del filone «demenziale», che ruota attorno a praticanti medici.

PER TE HO UCCISO
1948, Odeon, alle 15; dur. '90

Drammatico di Norman Foster con Joan Fontaine, Burt Lancaster [illegible] Robert Newton. Un reduce di guerra uccide [illegible] uomo in una rissa e, nella fuga, conosce [illegible] ragazza di cui s'innamora. La giovane gli trova un lavoro perché [illegible]sa rifarsi una vita, ma l'uomo cade nelle grinfie di un ricattatore che [illegible] vuole costringere a una serie di rapine. Sarà proprio la ragazza a salvare il suo amico [illegible]do il malvagio con un paio di forbici. I due innamorati si costituiranno insieme. E' uno [illegible] primi film di Lancaster.

[illegible] SPIE SOTTO IL LETTO
1964, Tmc alle 0,55; dur. 125'

Commedia di Georges Lautner con Lino Ventura, Franchis Blanche [illegible] Bernard Blier. Un importante uomo d'affari [illegible] lasciando erede la moglie [illegible] una fortuna, [illegible] anche [illegible] quattro pericolosi brevetti. Alcune spie entrano in azione.

OGGI SEGNALIAMO

SCE[illegible] CHET
Alle 20,40 su Raiuno

In diretta dal Teatro delle Vittorie torna «Scommettiamo che?» [illegible] varietà [illegible] giochi e quiz [illegible] dotto da Fabrizio Frizzi [illegible] Milly Carlucci. [illegible] studio a [illegible] [illegible] ci saranno: Michele Placido, Giancarlo Magalli, Alba Parietti [illegible] Bo Derek.

TG3 [illegible]
Alle 19,45 [illegible] Raitre

Tra gli argomenti della puntata l'obiezione di coscienza, i far[illegible] [illegible] rischio, l'assistenza agli anziani.

FAMA AD HAREM
Alle 22,45 [illegible] Raitre

Qual è il prezzo da pagare per la celebrità? [illegible] parlano ad «Harem» Serena Grandi, Lory Del Santo [illegible] Elisabetta Maschio.

[illegible] [illegible] R[illegible]
Alle 23,45 su Raitre

La puntata di «Diritto di replica», condotta da Sandro Paternostro, concederà la possibilità di difendersi dagli attacchi di stampa e tv a Gianni Bisiach, all'attrice Claudia Koll, al direttore dell'Acna di [illegible]nglo Valerio Cecchi e infine al dirigente delle ferrovie dello Stato Antonio Laganà.

L'APPUNTAMENTO
Alle 22,20 su Tmc

Ritorna Alain Elkann con la sua serie di interviste [illegible] protagonisti illustri. Si comincia con Vittorio Gassman che ha parlato della sua vita privata, del rapporto con i figli e dei suoi registi preferiti e della [illegible] amicizia con Mastroianni e Tognazzi.

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 12; 13,30; 18; [illegible] 22,45; 24
7,30 **Artisti d'oggi**
8,15 [illegible] - Passaporto per l'Europa. - **Playtime e Viena jouer avec nous. - Alles Gute**
8,45 **Cavalcata verso [illegible] gloria**, Tv Movie, con Burt Reynolds, Chuck Connors, Lee van Cleef
10,30 **Vedrai**. *Tutto quanto è Rai*. Conduce Michele Mirabella, a cura [illegible] Franca d'Emilio

POMERIGGIO
11 — Il [illegible] [illegible] di Luisa Rivelli
12,30 **Check-up**, un programma di medicina. Ideato [illegible] Biagio Agnes
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,30 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Prisma**, settimanale
14,30-15,45 **TGS - Sabato sport** [illegible] Roma. **Judo: Torneo [illegible] di [illegible]** Sora. [illegible]stello: **Tirreno-Adriatico**, 4ª tappa. *Cassino-Sora* [illegible]: **Fiorentia-Dorgia Pesaro** [illegible]ney club

SERA
[illegible] **Es[illegible]ni del Lotto**
19,10 **Più sani più belli**, di Rosanna Lambertucci
19,30 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**, commentato da don Cesare Bissoli
19,50 **Che tempo fa**
20,25 **TG/Uno sport**
20,40 [illegible] **che...?** Uno spettacolo di Michele G[illegible]. Condotto da Fabrizio Frizzi con la partecipazione di Milly Carlucci. Consulenza artistica [illegible] Alberto Testa, Federico Moccia e di Antonio Quinti, Stefano Torrisi. Direzione mu[illegible] Gianni Mazza
23 — **Speciale [illegible] 1**, a cura [illegible] R. Tamberlich
0,30 Sabato club. [illegible] **per [illegible] notte** (1982). Film commedia. Regia [illegible] Martin Scorsese. Con Robert De Niro, Jerry Lewis, Tony Randall
2,15 **TG 1 - Linea notte** (replica)
2,30 [illegible] **di fuoco**, film [illegible] R. Corman, con J. Taylor
3,50 **Tg1 - [illegible]a** (replica)
4,05 **Odette**, film con T. Howard
5,15 [illegible]
6,05 **Europa Europa**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 19,45; 23,55
7-7,55 [illegible]**e grandi [illegible]** - [illegible] **magia:** Cartoni e telefilm
7,55-10 [illegible] **due.** Condotto da Alessandro Cecchi Paone, Isabel Russinova
8-8 **Tg2 - Mattina**
10-- **Tg2 -** [illegible]
10,05 **OSE - L'occhio magico - Il cinema come si [illegible]**
10,35 **Giorni d'Europa**

11,05 **Jackie [illegible] Mike**, telefilm
12 — In diretta dallo Studio 5 della Dear [illegible]. Conduce Giancarlo Magalli [illegible] Heather Parisi
13,20 **Tg2 - Dribbling**
13,40 **Elezioni 1992. Tribuna elettorale.** *Domande ai partiti*
14,05 **Ciao weekend** 2ª parte
15,40 **Vedrai.** *Tutto quanto è Rai*
16,10 [illegible]**del** [illegible]
16,15 **TgS - Parquet**
18,15 **Pallavolo: Playoff**
17,45 Verona. **Pallacanestro: Gi[illegible] Verona-Ranger** [illegible] Campionato italiano

18,45 **Miami Vice - Squadra Antidroga**, telefilm
19,35 **Tg2 - Lo sport**
20,15 [illegible] **Il tempo di vivere** (1988). Tv [illegible] drammatico. 1ª visione tv. Regia di John Herzfeld. Con George C. Scott, Lukas Haas, Judith Light, Michael Bowel
[illegible] **Il coraggio di vivere**, settimanale di storie [illegible]e. Di Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa. In studio Riccardo Bonacina e [illegible] Di Bella. Produttore esecutivo Francesa Ma[illegible]. Regia di Franco Silvestri
23,50 **Rock Café magazine**, di A. Cicesé.
0,15 **Tg5 - Notte sport - Pugilato: Calamati-De Palma.** Campionato italiano superleggeri - **Pugilato: Parisi-Castillo**
1,45 **Tg2 - Dribbling** (replica)
2,20 [illegible] [illegible] **Francisco**, *Lettera dell'aldilà*, telefilm
[illegible] [illegible] **Frou**, (1955) [illegible] Genina con O. Robin
5 — **Gli** [illegible]

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
8,55 **Vedrai.** *Tutto quanto è Rai*
10,25 [illegible] **11°** [illegible] 4ª tappa
10,55 **I concerti di Raitre.** Concerto Sinfonico
12 — **20 anni prima**

12,30 **Magazine 3.** *Il meglio di Raitre*
14,30 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,40 **Bimbi[illegible]talia.** Trasmissione del TGR
15,15 Milano. **Rugby: Mediolanum-Sparta** [illegible]
16,20 [illegible] **su ghiaccio: Campionato** [illegible]
17,35 Aspen (Usa). **Sci: Coppa del** [illegible] Discesa maschile
18,25 [illegible] [illegible] **Tribuna e[illegible] incontro** [illegible] **«Rifondazione comunis[illegible]».** Direttore Nuccio Fava. A cura di Nuccio Puleo

18,45 **Meteo 3**
18,45 **Insieme.** Il Tg 3 con le associazioni e il volontariato. A cura di [illegible] Gentiloni
20,20 **Perry Mason** in *La congiura del silenzio - Il gorilla assassino*. Con Raymond Burr
[illegible] **Harem.** [illegible] C. Speak [illegible] P. Manghini
23,45 [illegible] **di replica** di Fazio, Maciotti, Voglino. Regia di Paolo Beldì
[illegible] **Appuntamento al cinema**
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) vi[illegible]** presenta [illegible] **Sel.** [illegible] cura [illegible]. Arcari e C. [illegible]
1,40 **Magazine 3** (replica)
3,05 **Tg3 -** [illegible] **giorno** (repl.)
[illegible] [illegible] (repl.)
[illegible] **Diritto di replica** (repl.)
5,00 **Tg3 - Nuovo giorno** (repl.)
5,25 **Una lunga notte di guardia**, film

CANALE 5

7 — **Prim[illegible]** news
8,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm
9 — [illegible]ta
9,25 [illegible] **5**, rubrica [illegible] **Nonsolomoda** (repl.)
11,15 **Anteprima**, conduce Fiorella Pierobon
11,30 **Il pranzo è servito**
12,40 **Affari di fa[illegible]** condotto da Rita Dalla Chiesa con San[illegible] Licheri

13 — **Tg 5**, news, diretto da Enrico Mentana
13,25 **Non [illegible] [illegible]** condotto [illegible] Enrica Bonaccorti
14,30 **Forum**, conduce Rita [illegible] Chiesa
15 — **Amici**, conduce Lella Costa
[illegible] — **Bim bum bam**, cartoni. **Amici Putti, I [illegible] Tiny, Diventeremo [illegible] Turtle Ninja, [illegible] Hood, Willy Coyote**

18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg 5**, [illegible] diretto da Enrico Mentana
20,25 **Striscia la notizia - La [illegible] dell'impotenza**, show condotto da Sergio Vastano e la signora Corlandoli
20,40 **La corrida**, condotto da Corrado con Antonella Ippoliti e il maestro Roberto Pregadio
23 — **Guerra e pace**, con Maurizio Costanzo (2ª)
24 — **Tg 5**, news
[illegible] **Uno sporco imbroglio**, film con Michael York, Jeremy Kemp. Regia [illegible] David Greene
2 — [illegible] [illegible] **notizia - La voce dell'impotenza**, show (r)
2,15 **Scorciatoia per l'inferno**, film con R. Ivers, G. Johnson. Regia di James Cagney
3,45 **Agente speciale**, [illegible]
4,30 **George e Mildred**, telefilm
5 — **Il nido di Robin**, telefilm
5,30 **La strana coppia**, telefilm
6 — **Bonanza**, telefilm

ITALIA 1

8,30 **Studio aperto**, news. Rassegna stampa (replica)
7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
9,27 [illegible] news
9,30 [illegible] **aperto**, news
9,55 **Super Vicky**, telefilm. *Chi è stato*
10,50 **Chips**, telefilm. *Il falco e il cacciatore*
[illegible] **Magnum P.I.**, telefilm. *Volare per vivere*

11,27 **Meteo**, news
11,30 **Studio aperto**, news
11,45 [illegible] **Mezzogiorno** [illegible] show, conduce Gianfranco Funari
13,57 **Meteo**, attualità
14 — **Studio aperto**, news
14,15 **Calciomania**, conducono Luana Colussi, Cesare Cadeo e Maurizio Mosca
16,30 **Topventi**, musicale, conduce Emanuela Folliero
16,35 **Il mio amico Ultraman**, telefilm, *Guida pericolosa*
17 — **A-Team**, telefilm, *Gioco da ragazzi*
18 — **Mac Gyver**, telefilm

18 — **Studio aperto**, news
18,30 **Studio sport**, sport
18,35 **Meteo**, news
18,40 **Il gioco del 9**, quiz, condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,30 **Flash**, film con John Westley Shipp, Amanda Pays, Alex Desert. Regia di Rob Iscove. USA, 1990, fantascienza
22,30 **Facoltà di medicina**, film con Steve Guttenberg, Alan Arkin, Julie Hagerty. Regia di Harvey Miller
0,17 **Meteo**, news
0,20 **Studio aperto**, news, rassegna stampa
0,50 **Studio sport**
1 — **Calciomania**, sport (r), conducono Luana Colussi, Cesare Cadeo, Maurizio Mosca
2,20 **A-Team**, telefilm (r)
3,20 **Mac Gyver**, telefilm (r)
4,25 **Chips**, telefilm (r)
5 [illegible] **P.I.**, telefilm (r)

RETE 4

[illegible] **Buon giorno** [illegible]
8 — **Così gira il mondo**, telenovela [illegible] **La [illegible] piccola solitudine**, telenovela
9 — **La valle dei pini**, telenovela
9,35 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 [illegible] **gosfieri**, condotto [illegible] [illegible]
11,11 **Tg 4**, news

11,35 **Marcellina**, telenovela
12,10 **Ciao Ciao**, cartoni
13,30 [illegible] **4**, news
13,40 **Buon pomeriggio**, [illegible] Patrizia Rossetti
[illegible] **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **Señora**, telenovela
15,15 **Vendetta di una donna**, telenovela
[illegible] **Tu sei il mio destino**, teleromanzo
18,20 **Cristal**, telenovela
17,20 **Febbre d'amore**
17,50 **Tg 4**, news
18 — **C'eravamo [illegible] amati**, show, conduce Luca Barbareschi

18 — **Studio aperto**, news
18,30 **Studio sport**, sport
18,40 **Il gioco del 9**, quiz, condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,30 **Flash**, film con John Westley Shipp, Amanda Pays, Alex Desert. Regia di Rob Iscove. USA, 1990, fantascienza
22,30 **Facoltà di medicina**, film con Steve Guttenberg, Alan Arkin, Julie Hagerty. Regia di Harvey Miller
0,17 **Meteo**, news
0,20 **Studio aperto**, news, rassegna stampa
0,50 **Studio sport**
1 — **Calciomania**, sport (r), conducono Luana Colussi, Cesare Cadeo, Maurizio Mosca
2,20 **A-Team**, telefilm (r)
3,20 **Mac Gyver**, telefilm (r)
4,25 **Chips**, telefilm (r)
5 [illegible] **P.I.**, telefilm (r)

11,30 **Gioco delle coppie**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
12,10 **Dottor Chamberlain**, [illegible] novela
13,25 **Primavera**, telenovela
20,30 **Il ritorno di Colombo**, con Peter Falk, *Dente per dente*. Il tenente Colombo indaga sulla morte di un attore. Sembra che la sua macchina sia caduta in un burrone dopo che lui è stato colpito [illegible] infarto. [illegible] Colombo scoprirà la verità
22,30 Italianissimi voetri, film **Casta [illegible] pura** con Laura Antonelli, Fernando Rey, [illegible] Ranieri, regia di Salvatore Samperi
0,15 **Pronti... video**, conduce Alessandra Appiano, attualità
[illegible] [illegible] **arrivando [illegible]** [illegible] **Mistero 2**
1,15 **Spencer**, telefilm
2,10 **Miss Arizona**, film con [illegible]rcello Mastroianni
4,00 **L'uomo del mare**, telefilm [illegible] **Il prefetto [illegible] Ferra**, film (r)
7 — **Spencer**, telefilm (r)

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; [illegible]

6,30 Elezioni 1992. Tribuna elettorale: 9 Week-end; 10,10 Black-out; 11 [illegible] documento di spazio aperto; 11,15 Mina presenta (ricordi musicali del mio tipo; 11,45 Cineteatro; [illegible],53 Tra poco stereorai; 13,20 Estrazioni del Lotto; 13,25 Rai a quel paese; 14,04 Oggiavvenne; 14,28 Stasera (e domani) dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15,33 «Habitat, l'uomo e l'ambiente»; 16 Week end; 17,04 Padri e figli, mogli e mariti; 17,30 Autoradio; 18,10 Il [illegible] [illegible] Quando i mondi di Incontrano; 19,20 Adesso musica 1; 19,50 Black-out; 20,30 Per i non vedenti il grande cinema alla radio; 22,22 Teatrino. Immagini in città: Milano; 23,08 La telefonata; 23,28 Notturno Italiano.

[illegible]

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,15; 19,30; 22,30

6 Tribuna elettorale; 6,46 Se anch'io ne virtù magica; 8,33 Settimanale; 10,24 Fine settimana di Radiodue: soffiamoci; 11,03 [illegible] Parade; 12,10 [illegible] Regione - Ondaverde; [illegible] [illegible] Parade; 14,15 Programmi regionali; 15 La porta orientale: l'altra avventura [illegible] Budapest; 15,30 Gr2 Europa; 18,50 Il gusto nella forma del Parmigiano; [illegible] Hit Parade; [illegible] Estrazioni del Lotto; [illegible] [illegible]lla e una canzone; 17,32 Invito a teatro; 19,56 Radiodue sera jazz: 21 Concerto sinfonico; 22,44 Confidenziale; 23,28 Notturno Italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; [illegible]; 11,48; 13,45; 18,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; 8 Intermezzo; 8,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; 9 Radiotre suite; 12 I concerti di Napoli; 13,15 Radiotre suite (II); 14,05 Vi[illegible] sull'aneira [illegible] Lo scialle; 15,20 Jordi Savall; 16 Concerti jazz; 17 Il senso e il suono; 17,30 Oltre il suono; [illegible] [illegible]ntà sonora; 19,15 Tendenze della musica contemporanea; 20 Radiotre suite; 23,55 Notturno Italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12,15 **Crono, tempo di [illegible]** tori, replica
13 — **Sport show**
[illegible] — **Sci: discesa maschile**, [illegible] Aspen, coppa [illegible] Mondo
19 — **Mondocalcio**
20,35 **Stangata napoletana**, film
[illegible] **L'appuntamento**
23,05 **Come fregare un poliziotto e un mafioso**, film
0,35 **Quattro spie [illegible] il letto**, film
2,35 **Cnn**, collegamento in diretta

ODEON TV

13 — **Medicina e [illegible]**
13,30 **4 donne in carriera**
14 — [illegible]stelli **Knights: [illegible] duri da brivido**, telefilm
15 — **Per te ho ucciso**, film
16,30 **Il ribelle**, film
18 — **Stazione di polizia**
19,30 **Diatco in quinto di: Vi[illegible] ovvero vedere la radio, dentro il telefono**, replica
20,30 **Capozzi e figli**, sit-com
21 — **Canzone proibita**, film con Claudio Villa, Fiorella Mari
22,30 **Nero Wolf**, telefilm [illegible] **L[illegible] del Sud**, telefilm

[illegible]

[illegible] **Chicago 68**, film
[illegible] **Il Galileo**
17 — **Giro d'orizzonte**
17,30 **Telesguard**
17,45 **A conti fatti**
18 — **Scacciapensieri**, disegni animati
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 **Allazeta**
19 — **Il quotidiano**
[illegible] **Zanna gialla**, film di Robert Stevenson [illegible] Dorothy McGuire, Fess Parker
22,10 **Sabato sport**
[illegible] **Musica & Musica**, jazz
[illegible] **Textvision**

TELE +1

17,30 [illegible] **guardarmi... [illegible] ti sento**, film
19,20 **Anteprima**
20,30 **Tartarughe Ninja [illegible] riscossa**, film
22,30 **Sexo**, film
0,30 **Ancora 48 ore**, film
2,30 **Arturo 2: on the rocks**
4,30 **Pericolosamente insieme**, film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 8; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **La moglie di mio marito**, film con Walter Chiari, Franco Fabrizi, regia di Antonio Roman

TELE +2

[illegible] **Momenti di sport**
[illegible] — **Alp Tour**
12 — **La grande boxe** (r)
14 — **Sport time**
14,15 **Assist**
14,45 **Supervolley**
15,15 **Calcio: Borussia D.-Kaiserslutern**
17,15 **+ 2 news**
17,20 **Calcio: Sheffield Utd-Manchester Utd**
19,35 **Sport time**
20 — **Calcio: Atletico [illegible] drid-Barcellona**
22 — **Pallavolo - Campionato italiano: playoffs**
24 — **Obiettivo sci speciale Coppa del mondo**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
0 — **Cinquestelle in regione:** attualità
14,30 **Pomeriggio insieme, Ciao ragazzi**, cartoni
18 — **Diagnosi**, talk show di medicina
18,30 **Arcobaleno**
[illegible] **La spada di Damocle**, film, regia di Nathan J. Juran con: [illegible] Hudson, Piper Laurie
22,30 [illegible] **Attila I**, film con Roberi De Niro, Gérard Depardieu, Burt Lancaster, Dominique Sanda, Donald Sutherland

ITALIA 7

12,35 **Aspettando il domani**
[illegible] **Andiamo al cinema**
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Joe Velechi - I segreti di cosa nostra**, film
23 — **La banda dei sette**, telefilm
[illegible] **La dolci signore**, film

RETE A

18,30 [illegible] [illegible] attualità
[illegible] **Semplicemente [illegible]ria**, con Victoria [illegible]tello
21,15 [illegible] in [illegible] telefilm [illegible] Buenfil, Arturo Peniche
22 — [illegible] **vita**, telerom[illegible] con [illegible] [illegible]na
22,30 **Speciale [illegible]** informazione

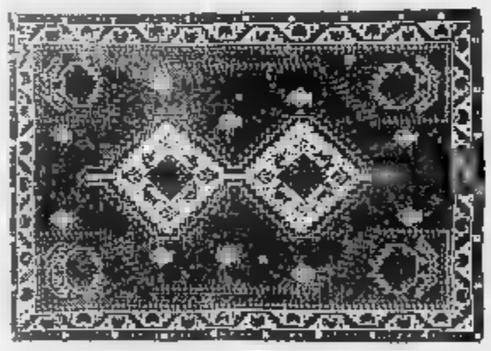
SALDI-RISTRUTTURAZIONI-LIQUIDAZIONI-TRASFERIMENTI

SCONTI DEL 50% ED OLTRE

SE I CONCORRENTI CI SFIDANO CON INIZIATIVE INVOGLIANTI, RISPONDIAMO CON I GRANDI MEZZI A NOSTRA DISPOSIZIONE: IMMENSA DISPONIBILITÀ DI TAPPETI, ACQUISTI IN BLOCCO ALL'ORIGINE E SEMPRE MOLTA SERIETÀ.

LI BATTIAMO !

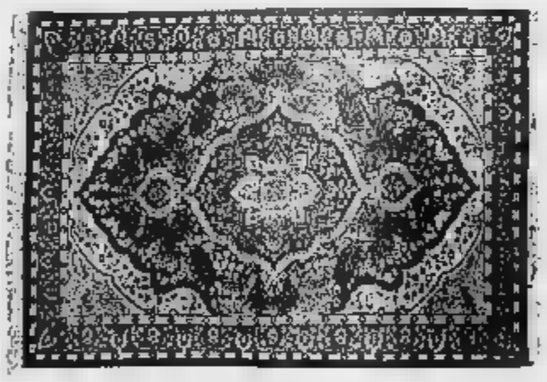
NON SOLO NEI PREZZI, MA SOPRATTUTTO NELLA QUALITÀ E NELLA GARANZIA



PERSIA - SCHIRAZ 154 x110
L. 250.000

PERSIA - KASHAN
300 x 200 L. 1.500.00

INDIA - SRINAGAR seta
280 x 190 L. 2.400.000



INDIA - AGRA 185 x 125
L. 300.000

PERSIA - TABRIZ autentico - 300x200 - L. 1.500.000 - **PERSIA** - KIRMAN autentico - 250x150 - L. 1.200.000
[illegible] - SCHIRAZ autentico - 300x200 - L. 1.000.000 - **PERSIA** - QUM lana e seta - 155x110 - L. 800.000
PAKISTAN - KASHMIR - 300x200 - L. 800.000 - [illegible] - HAMADAN vecchio - 200x130 - L. 500.000
PAKISTAN - BUKARA - 150x100 - L. 200.000 - **AFGHANISTAN** - BELUCI - 170x110 - L. 150.000

LE [illegible] DI QUALCHE [illegible]

EFF. COM. LEGGE 80

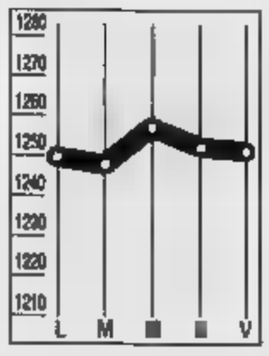
ECCO DOVE METTERE I PIEDI

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

VENIRE A VEDERE È MEGLIO, MA SE NON POTETE:
Chi desidera ricevere senza impegno, gratuitamente, un catalogo orientativo completo di prezzi e misure, compili e ci invii questo coupon.
NOME _____ COGNOME _____
INDIRIZZO _____
TEL _____ CITTÀ _____ C.A.P. _____

TORINO VIA [illegible] 5 - TEL. 011/5621373
VIA CAVOUR 3 - TEL. 011/542525
SESTRIERE DITTA ORIENTE
P.ZZA AGNELLI, 1 - TEL. 0122/77070

QUALE ALTRA SORPRESA VI SARÀ RISERVATA SE CI PORTATE QUESTA PAGINA?

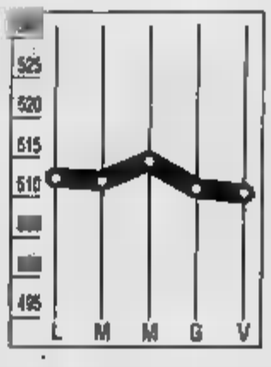


DOLLARO
1250,85

Dollaro in lieve ribasso, scambi privi di indirizzo. A Milano è indicato a 1260,85 lire, dalle precedenti 1252,15. Gli operatori attribuiscono la fase stagnante ad una serie di vendite di profitto.

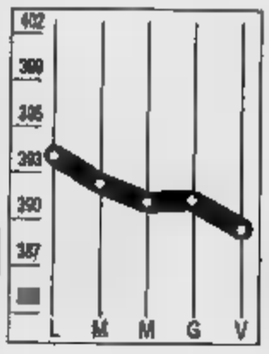
MARCO
749,70

Marco stabile alle quotazioni europee. A Milano è stato fissato a 749,705 rispetto alle precedenti 749,530. La lira non ha mostrato spunti di rilievo. Prosegue il momento di incertezza per la sterlina.



COMIT
-0,13%

Giornata amorfa per la Borsa di Milano in una stretta tra risposte prossimi e la riunione dei riporti in calendario lunedì. L'indice Comit chiuso con un lieve calo del -0,13 per cento a 510,71 punti.



-0,54%

Sono proseguite le vendite sui titoli bancari e, nonostante la loro scarsa consistenza, la difesa non appare disposta a sostenerne le quotazioni. L'indice Comit di di Milano è sceso a 389,17 (-0,54).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 14 Marzo 1992

E' stato spostato al 20 marzo il vertice del Cipe sui criteri per la vendita dei beni pubblici

Privati al passo, deficit al galoppo

Il Cer vede nero: necessari 180 mila miliardi in 4 anni

ROMA. Nino Cristofori, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, non si perde d'animo: le privatizzazioni non subiranno ritardi, l'esame del documento Ceppugi proseguirà senza soste perché «noi - sottolinea il braccio destro di Andreotti - continuiamo a lavorare come se non fossero le elezioni». Proposito lodevole anche se, per ora, non resta che registrare il rinvio al 20 marzo della riunione, prevista per ieri, del Cipe chiamata a pronunciarsi sulla trasformazione in spa degli enti pubblici.

Arrivano segnali che la materia, di questi giorni, sia poi così pacifica. Guido Bodrato, ad esempio, dà l'impressione di scommettere su una decisione a breve. «A me - dichiara il ministro dell'Industria - la delibera è arrivata. Non l'ho vista e quindi non saprei dirvi nulla».

E, a distanza, Franco Marini manda a dire tutte sue perplessità. «C'è in materia di privatizzazioni - afferma il ministro del Lavoro - molta superficialità. Si ritiene fra l'altro che privatizzando si risolve tutto, ma in realtà il mercato non risolve i problemi sociali collettivi».

Il confronto politico, insomma, prosegue e la maggioranza (e la dc in particolare) non sembra poi così compatta su un tema così delicato, anche se l'emergenza della finanza pubblica batte alle porte. E che di vera emergenza si tratti lo conferma il Cer, il primo tra i grandi centri di previsione dell'economia che ha anticipato le proiezioni sulla congiuntura italiana e internazionale. E le valutazioni degli esperti non negative anche se, per dover di cronaca, non va trascurato che fili Cer vengono attribuite simpatie repubblicane. Ma i numeri restano comunque inquietanti

Il termometro della finanza pubblica segna sempre il brutto stabile, dicono al Cer. In sostanza, la spesa per interessi e le altre voci del debito pubblico sembrano destinate, salvo correzioni robuste di rotta, a marciare a passo più spedito del prodotto interno lordo.

«Il debito pubblico - si legge nel rapporto - rispetto al prodotto interno lordo di circa 4,5 punti all'anno nei prossimi due esercizi, con una velocità che da tempo non si registrava raggiungendo quasi il 112% del prodotto nazionale a fine '93». Sempre secondo il Cer, una ripresa significativa dell'economia nella seconda metà dell'anno «potrebbe portare ad una crescita complessiva pari all'1,5% nel '92 e al 2,7% nel '93» e il quadro può essere allietato anche da una ripresa degli investimenti e dell'export. Ma attenzione: «Le previsioni sono plausibili sotto il profilo macroeconomico ma politicamente improbabili» perché si basano su un'ipotesi di andamento della finanza pubblica «che esclude interventi di correzione, mentre l'andamento dei deficit è tale da rendere inevitabili pesanti aggiustamenti che incideranno necessariamente sul reddito imponibile, contendendo quindi la crescita».

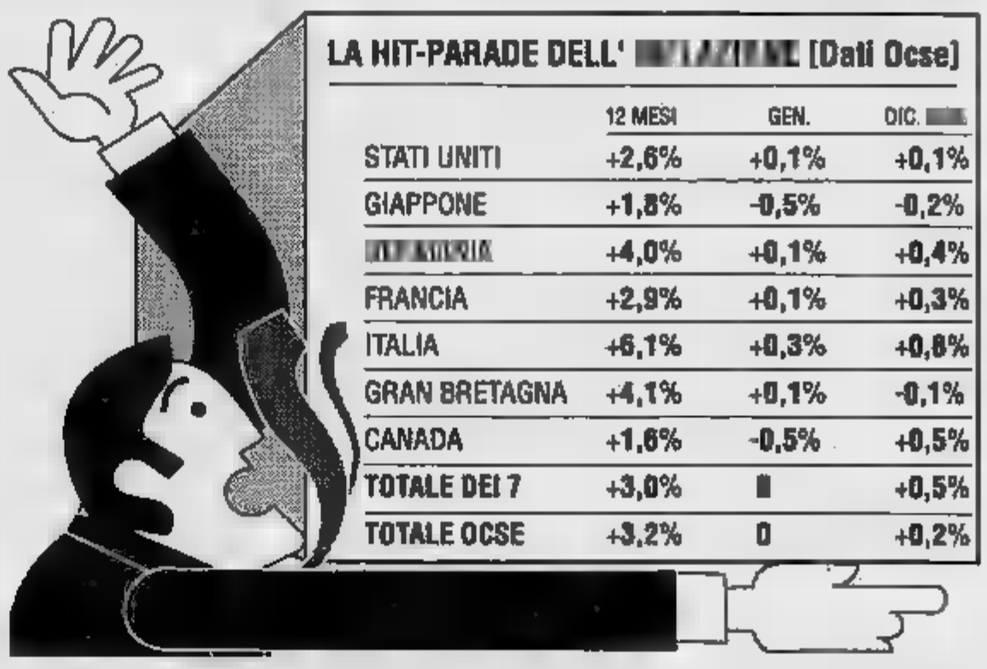
E il Cer fanno anche i conti sulle manovre necessarie per ricondurre entro il '95 il fabbisogno a cifre compatibili (poco più di 77 mila miliardi all'impegno Cee: si vogliono interventi per 180 mila miliardi spalmati nei prossimi quattro anni. Altrimenti? La prospettiva, dicono gli economisti del Cer, il di cui il deficit salire oltre i 160 mila miliardi nel '92 (in proporzione costerà al pil rispetto ai 153 mila nel '91), e a più di 183 mila nel '93, anno in cui il saldo primario, al netto degli interessi, potrebbe tornare in rosso.

L'unica nota lieta viene dal fronte dell'inflazione, almeno se a partire da maggio non inciderà più sui salari il meccanismo della scala mobile e altre forme di indicizzazione analoghe. I prezzi, in tal caso, si assestano al 5,3% nel '92 per calare al 4,5 nel '93.

Sulla bilancia dei pagamenti, ammoniscono il Cer, continuerà a segnare forti disavanzi per la parte (27 mila miliardi nel e 33 mila nel '93). [u. b.]

Il carovita si placa in tutti i Paesi Ocse

Per la prima volta dall'aprile del 1987, l'inflazione calcolata a 12 mesi nei Paesi dell'Ocse (Turchia esclusa) è del 3,2 per cento. Il è aggiornato alla fine di gennaio, ma anche nel di dicembre l'andamento dell'inflazione aveva dato chiari segnali di rallentamento, attestandosi su una media globale pari al 3,7 per cento. Rispetto a gennaio l'aumento dell'indice dei prezzi al consumo è stato 0,2%. In quattro Paesi, Olanda, Svezia, Danimarca e Giappone, c'è stata, tra dicembre e gennaio, addirittura una diminuzione dell'indice dei prezzi al consumo. In Italia invece l'aumento dei prezzi da un all'altro è stato dello su base annua ha raggiunto il 6,1 per cento. Il Paese non brilla, dunque, nel confronto internazionale.



LA HIT-PARADE DELL' [Dati Ocse]

	12 MESI	GEN.	DIC.
STATI UNITI	+2,6%	+0,1%	+0,1%
GIAPPONE	+1,8%	-0,5%	-0,2%
	+4,0%	+0,1%	+0,4%
FRANCIA	+2,9%	+0,1%	+0,3%
ITALIA	+6,1%	+0,3%	+0,6%
GRAN BRETAGNA	+4,1%	+0,1%	-0,1%
CANADA	+1,6%	-0,5%	+0,5%
TOTALE DEI 7	+3,0%		+0,5%
TOTALE OCSE	+3,2%	0	+0,2%

E la Cee, per ora, aspetta

Rinviato il processo ai conti di Roma

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' rinviato, almeno sulla carta, il processo all'Italia. Le pressioni di Roma sembrano avere scongiurato il riesame del dossier-Italia, lunedì prossimo a Bruxelles. Una forte lavata di scudi da parte italiana, dettata con ogni probabilità dal desiderio d'impedire influssi sul ha portato nelle ultime 24 ore a una serie di formali assicurazioni che quel processo non si farà. Non ora, perlomeno, anche se il «caso Italia» resta ben in evidenza.

E' stato lo stesso presidente della Commissione Cee, Jacques Delors, a smentire che l'esame dell'Italia sia in programma. Lo fatto giovedì a nel corso del pranzo in al presidente Cossiga. Esistono meccanismi multilaterali di sorveglianza delle politiche economiche dei Paesi membri, ha spiegato Delors a Cossiga, e il dell'Italia è già stato esaminato nei mesi scorsi. Sullo è stata, ieri, una dichiarazione del portavoce della Commissione: «L'argomento non è mai stato all'ordine del giorno e quindi sarà discusso lunedì dal consiglio dei ministri».

Le pressioni italiane sono piovute da ogni parte, persino da Palazzo Chigi. Ma a Bruxelles fonti comunitarie insistono che una discussione del «dossier Italia» potrebbe comunque essere se il commissario responsabile di quel settore, il danese Henning Christophersen, decidesse di sollevarlo. Da parte italiana si dice che tale discussione «non è stata all'ordine del giorno». Ma non si spiegherebbe allora perchè, in una giornata così fitta di argomenti, l'intera colazione — per discutere di convergenza economica — sia occupata da un tema secondario: una relazione danese sui programmi d'investimento nei Paesi baltici.

Due cose sono certe. Uno, anche lunedì si parlerà del nostro debito pubblico, ciò avverrebbe — grazie alle pressioni italiane — in modo totalmente informale e smentibile, tale da non disturbare il carrozzone elettorale. Due, il «caso Italia» resta. Di fronte a un buco supplementare di almeno 20 mila miliardi, lo stesso commissario Christophersen ha parlato della necessità di una «manovra-bis» dopo le elezioni. E Delors ha chiaramente indicato a Cossiga la necessità di risanamento: «E' necessario e possibile — ha detto — anche se richiederà coerenza e rigore».

Il «dossier Italia» è una realtà. Andrà — questo è certo — al Comitato monetario del 7 aprile, che lo girerà ai ministri nella loro successiva riunione, in programma l'8 aprile ma ora destinata a un breve rinvio proprio a causa delle elezioni italiana e inglesi di quei giorni.

Fabio Galvano

Stati Uniti

Gli yuppies brindano alla ripresa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non lo dice solo George Bush. Non lo dice solo il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan. Non lo dice solo il ministro del Tesoro Nicholas Brady. Anche un sondaggio realizzato dal «New York Times» conferma che la metà degli uomini d'affari intervistati ritiene che la ripresa economica sia iniziata, mentre, ormai, solo il 9% pensa che le cose stiano peggiorando. Dopo le buone notizie di due settimane fa, riguardanti una salita in freccia, a febbraio, delle vendite di case e la perentoria segnalazione di una ripresa imminente dei segnalatori economici principali, scrutinati a gennaio, l'ultimo gagliardo dato sull'andamento delle vendite al dettaglio nel di stia provocando una precettibile eccitazione. Gli americani sono facili alla depressione, ma sono anche capaci di entusiasmarsi in fretta.

Il dato che indica un aumento delle vendite al dettaglio dell'1,3% nel mese scorso è rafforzato dalla correzione apportata al del mese precedente, che inizialmente era stato fissato in un incremento dello 0,6%. Non era male, ma le raccolte di altri dati riguardanti soprattutto la vendita di nuove auto ha imposto un ritocco che lo ha più che triplicato: +2,1%. Per cui, considerando assieme i due mesi, si tratta del più grosso incremento bimestrale dalla fine dell'estate dell'85.

«L'economia si sta muovendo -ha dichiarato il ministro Brady- le cose ripartono, lo si sente chiaramente». «Assisteremo a una rapida crescita di fiducia», si è affrettato a sottolineare Bush, prensado soprattutto alla fiducia degli elettori nei suoi confronti. «Non solo -ha aggiunto Greenspan- ma l'economia americana riemergerà dalla più e più forte».

Greenspan non è uno spericolato trionfalista. Sa perfettamente quali prezzi si pagano e suscitare speranze destinate a essere deluse. Sa anche che, mentre molti dati cominciano a girare, resta una notevole preoccupazione sull'andamento della disoccupazione, attualmente attestata su dei 7,3%, già piuttosto alto per gli Stati Uniti e probabilmente destinato ad nei prossimi mesi nonostante la ripresa. Tuttavia, questo stesso dato, se scomposto, offre un'altra lettura: mentre aumenta la disoccupazione complessiva, si è un'interessante crescita delle assunzioni in alcuni settori. La prima sembra effetto dell'onda lunga della recessione passata, mentre le seconde indicano i segnali di ripresa. Poichè, stesso tempo, stanno aumentando considerevolmente le spese delle imprese in conto capitale, macchine ed equipaggiamenti, si delinea quadro nel quale le industrie sembrano aver utilizzato la recessione per ristrutturarsi.

«Eccola la ripresa e marcia con slancio sicuro», dice Samuel Kahan, economista di Chicago, esaminando gli ultimi dati. Nessuno si aspetta miracoli, anche se il ripartire dei consumi più velocemente del previsto spinge gli economisti a rivedere le loro previsioni: la crescita sarà del 3% già a partire dal secondo quadrimestre di quest'anno, con un'inflazione che, malgrado ci sia stato lieve incremento per i prezzi all'ingrosso, rimarrà attorno al 3%.

Paolo Passarini

a Roma della Confindustria giapponese: l'Europa deve aprirsi di più ai nostri prodotti

La requisitoria di Tokyo: fate troppi scioperi

Ma Pininfarina difende la produttività delle imprese nazionali

ROMA. L'Italia delude. «Da voi ci sono tanti scioperi, non sappiamo come possiamo proteggerci» dice con disprezzo un grosso imprenditore giapponese. Sergio Pininfarina ci rimane male. Il presidente della Confindustria reagisce subito: «Dagli anni Settanta la situazione è cambiata. Il coefficiente di rischio per gli scioperi in Italia non è superiore a quello francese e belga».

Pininfarina spiega. resta la diffidenza fra l'Italia e il Giappone che evita accuratamente di investire dalle Alpi alla Sicilia a vantaggio di altri paesi europei. E così si conclude solo con grandi speranze per intese future la visita di molti big dei colossi di Tokyo, a Roma la delegazione della Keidanren, la loro Confindustria. «Le distanze tra Giappone ed Europa vanno accorciate e una collaborazione deve essere trovata» proclama Gaishi Hiraiwa, presidente della Keidanren e della Tokio Electric Power.

Per ora quindi soltanto dichiarazioni di buona volontà. Del resto nel 1991 sono state inconcludenti le riunioni Busi- group (l'organismo che collega le aziende dei due paesi con il supporto dell'Istituto per il commercio estero). Se i giapponesi non si entusiasmano per l'Italia, Pininfarina si rammarica per le porte chiuse in faccia alle esportazioni.

«Quello che chiediamo al Giappone come agli altri grandi partner - ha detto nell'incontro con Hiraiwa - essenzialmente condizioni di parità e un trattamento di reciprocità. Le nostre devono poter trovare sul vostro mercato, in termini sia di commercio che di cooperazione industriale, opportunità di business equivalenti a quelle da noi aperte».

Per ora è così. La bilancia commerciale molto sfavorevole per l'Italia. Il saldo negativo è salito dai 299 miliardi del ai 926 del '91. «Esiste un problema di riequilibrio» ha insistito Pininfarina. Lo hanno ascoltato quasi impassibili Shoichiro Toyoda, presidente della Toyota pronta a espandersi in Italia, e Akio Morita, numero della Sony che già dipendenti in Italia. «Alcuni membri della delegazione - racconta Pininfarina - sono sembrati preoccupati di non essere guardati di buon occhio. C'è la consapevolezza che vincere è utile al vincitore. E' indispensabile la coesistenza».

Hiraiwa prevede comunque un domani meno gelido nei rapporti bilaterali. «Ho ricevuto da Pininfarina - racconta - un regalo scatola triangolare. Credo che la forma rappresenti i nuovi centri dell'economia mondiale, Europa, America e Giappone. Finora sempre avuto l'impressione che la distanza Europa-Giappone fosse un po' più grande quella America-Giappone. La scatola triangolare indica che la distanza diminuisce e la collaborazione aumenta».

Questo processo si amplierà? delegazione Keidanren oggi incontra il presidente del consiglio Giulio Andreotti (poi si trasferirà in Spagna e Portogallo). Fra l'altro il disgelo con l'Europa è imposto dall'ulteriore inaspettato rallentamento economico giapponese. Ammette Hiraiwa: in atto la recessione. Diminuiscono notevolmente gli investimenti per ricerca e sviluppo». I miglioramenti sono lontani: «Prima si pensava che nel giro di sei mesi le merci rimaste in magazzino sarebbero rimesse in circolazione. Invece mi sono dovuto ricredere. Mi aspetto che situazione cambi dalla fine dell'anno».

Roberto Ippolito

Mai così bassa la crescita del Pil dall'87 ad oggi

Fine d'anno in frenata per la locomotiva tedesca

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rallenta locomotiva tedesca, sostenuta negli ultimi diciotto mesi forte impulso dell'unificazione. Il prodotto nazionale lordo, reso noto ieri l'Ufficio federale di statistica, è aumentato soltanto dello 0,6 per cento nell'ultimo trimestre del rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E' il risultato peggiore dal 1987.

confronti del secondo trimestre dal '91, inoltre, il prodotto nazionale è diminuito dello 0,5 per cento: si tratta della seconda diminuzione trimestrale consecutiva, che secondo utilizzate negli Stati Uniti è una prova sicura di recessione.

La Germania preferisce utilizzare il metodo del paragone base annuale (rispetto allo trimestre dell'anno precedente): secondo questo raffronto il prodotto nazionale è aumentato, anche se si è molto rallentato. Nell'insieme del '91, crescita delle regioni occidentali è stata del 3,1 per cento, di poco inferiore dunque alle stime provvisorie (3,2 per cento). Nel '90, la crescita era stata del 4,5 per . Secondo esperti americani, la diminuzione della crescita è però sperare in una diminuzione dei tassi di interesse, che sono al loro livello massimo del dopoguerra, in Germania.

I dati di ieri si aggiungono all'allarme inflazione: a febbraio, nelle regioni occidentali il rit- annuale sua crescita è del 4,3 per cento, un livello record, come non accadeva dieci anni. Nel '91 di aumento era stato del 3,6 per . Soltanto nel cose erano andate peggio: quell'anno l'inflazione toccato il 5,3 per cento, ma l'anno dopo al 3,3 per cento. [e. n.]

E Carlo Da Molo annuncia risultati record: il fatturato '91 sale del 25%

Acqua, l'ora dell'intesa

L'Italgas apre il polo ai privati

S.TA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo le ferrovie, un polo anche per il rubinetto? Nella stagione dei grandi accordi tra colossi pubblici sembra avvicinarsi il momento per un'intesa nel settore dell'acqua. Giovedì il presidente dell'Iri Franco Nobili, ha confermato che su questo punto Iri ed Eni stanno lavorando. E ieri, Carlo Da Molo, presidente del Gruppo Italgas e a capo del Consorzio Eni Acqua, ha confermato che è necessario pensare a una soluzione più protagonisti, pubblici e privati, per il problema che, ha sottolineato, può essere risolto in tempi rapidi se scendono in campo insieme le aziende attrezzate: quelle del gruppo Eni, ma anche quelle dell'Iri e i privati. Se invece si lavora da soli ci vorrà molto tempo». L'interesse Italgas per questo settore si spiega con le prospettive: «nel giro di 3 o 4 anni - confessa Da Molo - contiamo di distribuire acqua al 10% della popolazione italiana».

Da Molo ha anche anticipato i risultati '91 del gruppo. Il fatturato supera per la prima volta quota mille miliardi e arriva a 3353 miliardi, in crescita del 25% rispetto all'esercizio precedente. Crescono anche il valore aggiunto, che tocca i 1179 miliardi (+18,1%), e il margine operativo lordo, a 618 miliardi (+16,6%). Aumentano, infine, gli investimenti (+8,2) che raggiungono i 1 miliardi. L'utile, dato le premesse, sarà senz'altro in crescita anche Da Molo non dà anticipazioni sul dividendo (lo scorso anno è stato di 90 lire).

E il fronte estero? Qui continua l'espansione. Nei piani dell'Italgas ci sono l'ingresso sul mercato ungherese e un raddoppio su quello portoghese, dove il gruppo si è già aggiudicato nel '91 la distribuzione di gas nelle aree centro e Sud del Paese per i prossimi In Ungheria, infatti, il gruppo italiano parteciperà alle gare per la privatizzazione del servizio gas nel Paese. In Portogallo, invece, potrebbe partire in tempi brevi la privatizzazione GDP, la società nazionale del gas. «Un'opportunità - dice Da Molo - che ci interessa, specie per il settore della distribuzione». Tra i prossimi obiettivi dell'Italgas anche Cile e Argentina.

Non passi avanti, invece, l'alleanza con la francese Generale des Eaux. L'accordo quadro firmato dai due gruppi nel 1988 prevedeva la possibilità di uno scambio azionario, ma per ora l'operazione non si farà. «La Cob, l'autorità di Borsa francese - spiega Da Molo - esige che gli scambi si facciano in base ai valori di mercato, oggi la Borsa italiana in questo stato, il titolo Italgas è sottovalutato».

Francesco

Carlo Da Molo, Italgas

Il boom del telefonino (630 mila abbonamenti) spinge il rialzo gli utili della concessionaria

Sip, chiamata urgente per i dipendenti

Pascale lancia al personale un maxi-prestito da mille miliardi

C'è. Ci pensano i dipendenti. La Sip ha bisogno di soldi per investire sempre più. E il personale tira fuori il portafogli. L'azienda telefonica presieduta da Ernesto Pascale ha deciso di emettere un prestito obbligazionario a tasso variabile con l'intento di raggranellare così ben mille miliardi soltanto tra centralinisti, impiegati, ingegneri e tutti gli addetti dei vari compartimenti.

Per la Sip l'iniziativa è l'evoluzione un programma simile attuato nel 1986. Ma potrebbe anche essere la premessa di un'operazione ancora più impegnativa da realizzare in un secondo tempo: l'offerta in futuro di un pacchetto di azioni riservate esclusivamente ai dipendenti. E' questo un obiettivo che sta a a Franco Nobili, presidente dell'Iri (che controlla la Sip attraverso la finanziaria Stet).

Nobili è convinto che la sottoscrizione di titoli da parte personale sia una prova di fiducia nella società in cui si lavora e sia quindi un'occasione per migliorare servizio. Nelle Partecipazioni statali su questa strada è già l'Italgas che fa capo all'Eni e che ha poi esteso l'opportunità investimento anche propri utenti.

L'emissione delle obbligazioni da mille miliardi è stata decisa ieri consiglio di amministrazione della Sip. Il prestito è di lunga durata: dal 1992 al 2010. Le obbligazioni al portatore avranno un taglio unitario da 50 mila lire. La che sarà investita dai dipendenti risparmiatori non sarà vincolata: potrà quindi essere riscattata rapidamente sulla base una semplice richiesta.

Il consiglio amministrazione ha anche esaminato preconsuntivo del 1991. Il bilancio definitivo verrà approvato dal consiglio il 26 marzo e dall'assemblea degli azionisti 30 aprile. l'azienda ha già fatto sapere che 1991 si presenta «migliore del 1990 sulla base delle prime indicazioni». In base alle indiscrezioni l'utile netto dovrebbe salire 401 e 480 miliardi, con un incremento pari al 20%.

Afferma Pascale: «L'espansione dei ricavi, dovuta principalmente al buon andamento commerciale dell'anno è stata superiore in modo apprezzabile a quella degli ultimi anni». Il presidente della Sip sostiene che invece è «rallentato il ritmo d'aumento» dei costi, rivendicando all'azienda il merito di dedicare la «massima attenzione ai livelli di onerosità della gestione».

Il successo commerciale cui si parla è determinato soprattutto dal boom senza sosta dei telefonini. Gli abbonati al portatile sono più che raddoppiati nel 1991, benché l'anno precedente la crescita fosse già stata molto consistente. Gli utenti così diventati 568 mila, con incremento del 113%. E basta: dall'inizio dell'anno gli appassionati dei telefonini dilagano ulteriormente. Sono già diventati 630 mila. Gli investimenti dichiarati dalla Sip hanno raggiunto quota 10.750 miliardi lo anno. Sta così proseguendo il piano di ammodernamento di una rete che zoppica in più punti. Il 40% degli abbonati (cresciuti di 721 mila unità) già servito dalle centrali elettroniche che mandano in pensione quelle vecchie, meccaniche.

(r. ipp.)

ECONOMIA**FLASH**

Italcementi fatturato

Ricavi in crescita e margine operativo lordo in flessione (210 miliardi contro i precedenti 218) per l'Italcementi, la capogruppo quotata delle attività cementiere gruppo Pesenti. Nel 1991 il fatturato della società è stato di 1455 miliardi (contro i 1375 1990), i ricavi consolidati hanno toccato quota 1655 miliardi (contro 1567).

Una «Fenice» contro i rifiuti

Un processo di smaltimento utilizzazione dei rifiuti «senza pericoli per l'ambiente per salute umana» è in grado di produrre una rilevante quantità di energia elettrica: queste alcune delle caratteristiche del «progetto Fenice» elaborato dalla società Fenice (gruppo Fiat), in attuazione dell'accordo di programma ministero dell'Ambiente-Fiat. Il progetto, destinato a tutti gli insediamenti in Italia della Fiat, prevede investimenti per circa 300 miliardi.

Sale il dividendo di Crediop

Utile netto salito a 271 miliardi, dividendo cresciuto dell'8,3% passato da 84 a 91 miliardi: questi i dati più importanti dell'esercizio '91 Crediop (gruppo bancario San Paolo) esaminato ieri mattina dal consiglio sorveglianza e che sarà sottoposto all'assemblea il 31 marzo. Il consiglio ha anche formulato la proposta di trasformazione dell'istituto in società per azioni.

Impianto Snamprogetti in Cina

La Snamprogetti (gruppo Eni) ha firmato un contratto dal valore di 100 miliardi di lire con China National Technical Import and Export Corp. (CNTIC) per la realizzazione di impianto Polietilene in Cina. L'impianto, che impiega la tecnologia Union Carbide, sorgerà a Puyang (provincia di Henan) nel Complesso Petrolchimico della Zhong Yuan Petrochemical Corp.

Accelerano i «commerciali» Fiat

Ha ripreso la Fiat auto nel settore dei veicoli commerciali fino a 3,5 tonnellate: nel mese di febbraio, infatti, con più di 6 mila unità vendute, ha fatto registrare un aumento del 14% sullo stesso mese un anno fa, mentre nei primi due mesi dell'anno la crescita è risultata del 20,2%, con 9732 unità vendute, le 8096 del gennaio-febbraio '91.

Btp a ruba, ma rendono meno

Esito positivo per l'asta relativa alla terza tranche dei Btp settennali di metà gennaio. domanda del mercato è risultata più che doppia rispetto all'offerta, mentre i rendimenti sono calati 12 centesimi di punto. Gli operatori hanno richiesto titoli per complessivi 6396 miliardi di lire, a fronte di offerti.

Bilancio nero per la Porsche

Resta in utile per un pelo, con tracollo del 97%, il risultato lordo della Porsche nel primo semestre dell'esercizio 1992, terminato il 31 gennaio scorso. L'utile prima delle tasse della madre è sceso infatti a 2 milioni di marchi dai 65 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente, mentre il fatturato è scivolato del a quota 1,13 miliardi di marchi dai precedenti 1,47.

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO
II - 5ª

Avviso di gara

Il giorno Aprile 1992 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02 46.19.67.09, licitazione privata, prezzo base palese, accorrenza aperta alla degli Stati membri CEE per la provvista di:
- n. 5.000 uniformi da e servizio, unico lotto;
- n. 2.500 berretti visiera, unico lotto;
- n. 2.500 cappelli «tipo australiano», unico lotto;
- n. 2.500 calotte copricimetto, unico lotto,

come sarà meglio specificato nel bando di gara e nella d'invito. gara verrà effettuata secondo le procedure fissate legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.
domande partecipazione alla gara sia per le ditte iscritte all'Albo Fornitori della Difesa che per quelle iscritte dovranno pervenire entro ore 12,00 del 25 Marzo e dovranno essere completate come disposto bando di gara inviato in data Marzo per la pubblicazione Gazzette Ufficiali: Repubblica Italiana e Comunità Economiche Europee. Le ditte interessate dovranno chiaramente sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.
Le ditte italiane confezioniste, inoltre, dovranno essere in possesso licenza Ministero dell'Interno la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento Forze Armate, di cui al Testo Unico 18.6.1931, n. 773
Le non italiane confezioniste, dovranno fornire adeguata documentazione comprovante le forniture manufatti militari negli ultimi tre anni rispettivi Paesi.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione Generale - tel. 06 32.18.773.

IL DIRETTORE

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento nr. 444/90 di: **LA TAVERNA sas di Vincenzo & C.** nonché del socio accomandatario Bazzino Vincenzo, curatore: rag. Concettina Cardone. Il Giudice delegato dott.ssa Emanuela Germano disposto la vendita con incanto per il giorno 27-3-1992 alle e seguenti siti in Cafasse:
- lotto nr. 1: in via Roma 50 - negozio con retro al piano terreno di mq 145;
- lotto nr. 2: in via Roma 50 - alloggio al piano primo composto ingresso, una camera, cucina, bagno e ripostiglio, mq 57;
- lotto nr. 3: in via Roma - alloggio al piano secondo composto ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, mq 98;
- lotto nr. 4: in via Roma - alloggio piano secondo composto da ingresso, una cucina, bagno, ripostiglio, mq 57;
- lotto nr. 5: appezzamento di terreno agricolo in Cafasse posto nelle vicinanze della Strada Statale Lanzo T.se, mq 397;
- lotto nr. 6: appezzamento di terreno agricolo in Cafasse mq 178.

Prezzo base: L. 122.000.000 per il lotto nr. 1;
L. 33.000.000 per il lotto nr. 2;
L. 67.000.000 per il lotto nr. 3;
L. 33.000.000 per il lotto nr. 4;
L. 400.000 per il lotto nr. 5;
L. 200.000 per il lotto nr. 6;

Aumenti minimi: L. 3.000.000 per i lotti 1 e 3, 1.000.000 per i lotti 2 e 4 e L. 50.000 per i lotti 5 e 6.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 24-3-1992, mediante assegno circolare non trasferibile intestato «Cassa Provinciale PP.TT. di Torino c/c controllore».
Versamento del prezzo 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
Piera Rolla

PIRELLI &C.
Accomandita per Azioni
in Milano
Capitale Sociale L. 201.339.585.000 interamente versato
Registro Tribunale Milano n. 153

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

Si comunica che alla chiusura delle operazioni relative alla sottoscrizione dell'aumento del capitale deliberato dagli Amministratori in data 29.11.1991, sono risultate non sottoscritte n. 141.976 azioni ordinarie corrispondenti a complessivi n. 1.135.808 diritti esercitati.
In conformità a quanto disposto dal terzo comma dell'art. 2441 codice civile, tali diritti verranno offerti alle grida presso la Borsa Valori di Milano a cura della CABOTO SIM - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.A., Via Andegari n. 4 Milano, nelle riunioni dei giorni 16, 17, 18, 19 e 20 del mese di marzo 1992.
L'offerta avverrà in ragione di n. 224.000 diritti relativi alla sottoscrizione di azioni ordinarie in ciascuno dei primi quattro giorni e in ragione di n. 239.808 nel giorno 20 marzo 1992; e tali quantità verranno via via aggiunti i diritti eventualmente non collocati nel giorno precedente.
I diritti acquistati in Borsa rappresentati da "buoni" utilizzabili esclusivamente per la sottoscrizione di una azione ordinaria Pirelli & C. Accomandita per Azioni del valore nominale di L. 1.000, godimento 1.1.1991, ogni gruppo di otto diritti, al prezzo di L. 4.000.
La sottoscrizione delle azioni ordinarie dovrà essere effettuata entro il 27 marzo 1992 sotto pena di decadenza, esclusivamente presso la cassa sociale - Milano, Piazzale Cadorna n. 5.
All'atto della sottoscrizione verrà rilasciata copia della domanda valida per ritirare a suo tempo, franco di spesa presso la cassa sociale, il numero minimo di certificati azionari spettanti.

Milano, 14 marzo 1992

GLI AMMINISTRATORI

"AVVISO"

richiesto dalla CONSOB ai sensi di Legge avvenuta pubblicazione dei Prospetti Informativi relativi all'offerta al pubblico di quote dei Fondi Comuni di Investimento Mobiliari gestiti dalla SAI INVESTIMENTI S.p.A. denominati "FONDOFORTE" (Fondo monetario), "PITAGORA" (Fondo obbligazionario), "GALILEO" (Fondo azionario italiano) e "MAGELLANO" (Fondo internazionale).

Prospetti informativi depositati presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 25 Febbraio 1992, rispettivamente ai n. 2202, 2200, 2203, 2201.

La sollecitazione del pubblico risparmio cui al presente avviso non può avvenire previa consegna di copia del prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 25 Febbraio 1992 n. 2202 (per FONDOFORTE), 2200 (per PITAGORA), 2203 (per GALILEO) e 2201 (per MAGELLANO) e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.

L'adempimento di pubblicazione dei prospetti informativi non comporta alcun giudizio Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nei prospetti informativi appartiene ai redattori degli stessi per le parti rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori dei prospetti informativi si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse a e verificare.

Il collocamento dei Fondi avverrà a partire dal 16 Marzo 1992 tramite i Promotori Finanziari della SAIFOND - SIM S.p.A. e gli Agenti della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. iscritti all'Albo dei Promotori Finanziari ed ai quali la SAIFOND - SIM S.p.A. ha conferito mandato.

SAI INVESTIMENTI
Società di Gestione

- S.p.A.
Società collocamento

BANCO DI SANTO SPIRITO
Banca Depositaria

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
- Arredi antichi: cassoni maggiolini, tavoli, credenze, ecc.
- Dipinti antichi dal '500 all'800.
- Sculture, argenti, smalti ecc. varie epoche.

ESPOSIZIONE da oggi pomeriggio ore 15-19 21-23 da domenica 15 a giovedì 19 marzo ore 10-13 15-19 21-23
ASTA: da venerdì 20 marzo ore 21
IMPORTANTI ARREDI!
Tel. 0321/28.676-398.691
a cura Ifir Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 NOVARA (vicino stazione)

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE
Cerco materiale per prossime vendite:
Aprile - Pittura dell'800 e
Maggio - Quadri e mobili antichi
Telefonami ai numeri:
832.339/83.98.062

Per la pubblicità su STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Cavour 29 - Tel. (011) 55 561
10121 Torino
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 Novara
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33 341
16121 Genova
1/14 - Tel. (010) 540
17100 Savona
Guidoni 3/5 - (019) 36 21 182
18100 Imperia
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273 573
19038 Sarzana
Via Gobetti 47 - Tel. (0187) 501

IMMOBILIARE DELLA COSTA AZZURRA

Dopo il grande ottenuto al «Salone Immobiliare della Costa Azzurra» a Torino, la Società C2A Immobiliare e Marc Matois Invest., sono lieti di invitarvi alla

GIORNATA DELLA INFORMAZIONE IMMOBILIARE DELLA COSTA AZZURRA

Nel corso della quale programmi, finanziamenti e fiscalità personalizzati vi saranno illustrati e presentati, il giorno 14 e 15 marzo 1992, sabato e domenica, dalle ore 10 alle 19 nei saloni dell'**Hotel Sitea** di Torino, via Carlo Alberto 35 - Tel. 011 557.01.71.

Dopo Indosuez anche il Credito commerciale va dal giudice

Su Gennari un altro siluro

Accuse di falso per la Fidifin
Sempre più incerto il futuro Bna

Sergio Cragnotti

Giuseppe Gennari

[illegible] Dopo le denunce della Indosuez, quelle del Credito commerciale. Per la Fidi- [illegible] di Giuseppe Gennari il cerchio si stringe e giorno dopo giorno vengono a galla irregolarità su irregolarità nella ge- [illegible].

Tre giorni fa l'Indosuez ave- [illegible] chiesto l'intervento della magistratura contro Carlo Bozzi, l'agente Fidifin che utilizzava timbri falsi [illegible] la scritta «Banca Indosuez» per avallare fissati bollati emessi dalla finanziaria a garanzia dei prestiti [illegible] clientela. Ieri è [illegible] la volta del Credito commerciale. La banca milanese, controllata dal Monte dei Paschi [illegible] Siena, [illegible] deciso di seguire l'esempio [illegible] Indosuez e di ricorrere in tribunale contro Fidifin. Motivo della denuncia: la scoperta di falsi fissati bolleti relativi [illegible] operazioni [illegible] pronti contro termine nelle quali [illegible] Credito [illegible] ciale viene indicato come banca contraente o depositaria. «Tutto falso»: questa la [illegible] tita ufficiale del vertice della banca milanese che si è dichiarata «completamente estranea a tutto e a tutti».

Dunque, rotti i ponti anche con il Credito commerciale, Gennari è sempre più [illegible] Peggio, la presa di distanza dal Credito - aggravata dalle gravi irregolarità che la motivano - rischia di avere un effetto boomerang per il finanziere sardo-toscano. Un po' perchè nella Milano degli [illegible] era noto che Gennari utilizzava proprio il Credito commerciale (di [illegible] [illegible] con [illegible] 4,5%) a supporto di molte [illegible] attività. E un po' perchè [illegible] denuncia del Credito, controllato [illegible] Montepaschi, segna molto probabilmente la chiusura di ogni rapporto anche tra Gennari e il provveditore della banca senese, Carlo Zini, con il quale Gennari ha sempre vantato un'amicizia personale.

Si aggrava la crisi della Fidifin dalla quale gli uomini della Centro Nord, la [illegible] [illegible] Gennari regolarmente ammessa alle grida (la differen- [illegible] della Fidifin, mai autorizzata dalla Consob alla sollecitazione di pubblico risparmio) [illegible] invano di prendere tutte [illegible] distanze possibili: «Non abbiamo mai intrattenuto rapporti diretti». [illegible] mentre in piazza Affari [illegible] vicenda Fidifin [illegible] contribuisce certo a risollevare il mercato dall'incertezza [illegible] dal nervosismo del momento (ieri, di nuovo [illegible] -0,13% e scambi oscillanti tra i 60 e gli 80 miliardi), altre prese [illegible] posizione aggiungono incertezza all'incerto futuro [illegible] Bna.

Lunedì i lavoratori della Bna incroceranno le braccia per un [illegible] sciopero proclamato dai sindacati aziendali e nazionali. Motivo dello sciopero: il rifiuto della Bna di spiegare in [illegible] [illegible] chiesto da giorni la [illegible] dall'istituto. Secca la replica [illegible] Auletta e dei suoi portavoce: [illegible] c'è nulla da spiegare», visto che da subito la banca ha smentito l'ipotesi di vendita e che tutto [illegible] [illegible] riferito a Consob, Banca d'Italia [illegible] magistratura. Ma intanto, per Auletta si riapre il fronte interbanca. La Finarte [illegible] Francesco Michali [illegible] infatti votato contro il budget '92: è contraria al disegno (sostenuto [illegible] Auletta) di considerare Interbanca all'interno [illegible] gruppo Bna.

Armando Zeni

Il Consiglio dei ministri ha rinnovato il decreto

Olivetti, mille addetti passeranno allo Stato

ROMA. [illegible] «capitolo Crema» [illegible] aperto (le parti torneranno a vedersi il 23 aprile, e fino a quella data nello stabilimento del gruppo di De Benedetti [illegible] ci sarà ulteriore ricorso alla cassa integrazione) un passo avanti nell'applicazione dell'accordo Olivetti, firmato il [illegible] febbraio, è stato fatto. Su proposta del ministro del Lavoro, Franco Marini, il governo ha rinnovato il decreto legge che tra l'altro prevede la ricollocazione [illegible] mille lavoratori del gruppo d'Ivrea in amministrazioni statali ed in enti pubblici [illegible] economici [illegible] Centro Nord. Proprio questo provvedimento era uno degli [illegible] si portanti dell'intesa. Non mancano [illegible] tuttavia riserve, come quella dei liberali, espressa dal ministro Sterpa.

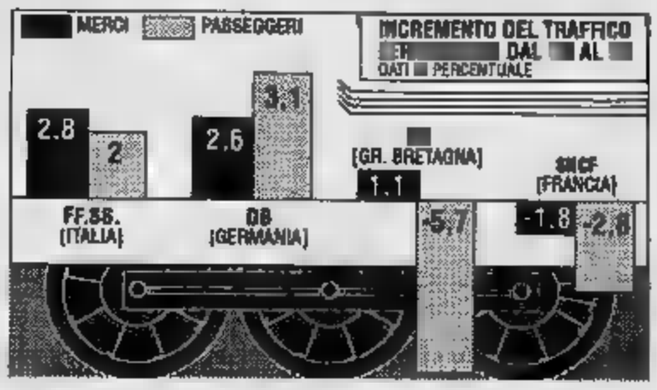
Un altro passo, piccolo, [illegible] rappresentato dal superamento di alcune resistenze, [illegible] particolare della Regione Lombardia, sul «dopo Crema»: enti pubblici, Governo, sindacati, associazione degli industriali [illegible] azienda hanno firmato un protocollo che li impegna a studiare [illegible] soluzione per la reindustrializzazione dell'area. Sempre sul fronte Olivetti, giunge da Parigi la notizia (di fonte sindacale) che le società starebbe per sopprimere 321 posti su un totale di 1646 delle sue due filiali francesi. Il taglio rientrerebbe nel processo di ristrutturazione del gruppo e [illegible] raggruppamento delle sue attività informatiche. [illegible] Francia questo pro[illegible] dovrebbe tradursi nella fusione delle due [illegible] Olivetti, System and Network ed Olivetti Office France.

[fr. bu.]

Raffica d'accordi per le Ferrovie dello Stato

La Sinport (Fiat) si allea alle Fs e con [illegible] porto di Trieste

[illegible] grafico, [illegible] sviluppo [illegible] [illegible] merci e passeggeri in alcuni dei principali Paesi d'Europa nel '91



Trasporti, Bruxelles punta anche sul [illegible]

COPENHAGEN
DAL NOSTRO INVIATO

Karel Van Miert, gran capo dei trasporti Cee conferma: «La [illegible] sulla circolazione [illegible] veicoli arriveranno per tutti». E se il consiglio Cee non approverà la proposta, Van Miert troverà altre vie «per arrivare allo stes- [illegible] risultato».

L'uomo della Cee parla all'Euromodal, la rassegna sull'intermodale (trasporto combinato fra strada e rotaia) e tutti sanno che [illegible] partita [illegible] sarà facile: le merci che si [illegible] con l'intermodale sono poche, il 4% in Europa. [illegible] sistema è bloccato da reti ferroviarie scoordinate, mancanza di quadro normativo, materiali inadatti, mancanza di infrastrutture, costi elevati . Van Miert fa il conto: 2,2 miliardi [illegible] Ecu da investire entro il 2000.

Una volta tanto, l'Italia non arriva ultima. Il nostro sistema economico, del resto, ha dovuto far di necessità virtù e ricorrere al combinato per [illegible] traversare le Alpi [illegible] soprattutto, per servi- [illegible] i mercati extracomunitari, dove i regolamenti e i balzelli sono pesanti. Nel '91, dice Eugenio [illegible] general director della Cemat (che gestisce il [illegible] del combinato italiano) «il traffico [illegible] [illegible] è cresciuto del 10%, con grandi risparmi sul piano [illegible] 200 mila trasporti, l'equivalente di 200 mila [illegible] tolti dalle strade» e i programmi puntano sul raddoppio per quest'anno.

Intanto, le Ferrovie italiane, per recuperare [illegible] [illegible]eno perduto [illegible] settore merci, si alleano col privato. Costituito il Freight Leaders Club con le grandi firme del settore merci, stanno per maturare [illegible] accordi, spiega Giuseppe Pinna, responsabile della divisione [illegible] [illegible] Fs: «Uno con Sinport (gruppo Fiat-Impresit) per una joint venture nella [illegible] e la gestione di [illegible] rete di porti e interporti; un secondo con Finmare per gestire al meglio il traffico [illegible] [illegible] le Sardo[illegible] un terzo con la Elsag-Bayley».

Sinport, tra l'altro, stringe nuove alleanze. Ieri è stato fir- [illegible] l'accordo [illegible] il po[illegible] di Trieste per [illegible] concessione del molo settimo, terminal container specializzato [illegible] traffici internazionali. Un'intesa destigi- [illegible] a pesare su progetti, investimenti e prospettive commerciali [illegible] scalo triestino.

Per il trasporto intermodale, comunque, la convenienza si misura sulle lunghe distanze. In Italia, si raggiunge al sopra [illegible] 600 chilometri. E in Europa? I nodi sono l'attraversamento [illegible] Alpi [illegible] il confronto [illegible] l'esercito di trasportatori frazionati in 200 mila piccolissime imprese. La Svizzera lascia intravedere la possibilità di aprire un corridoio per i Tir fino a 40 tonnellate (oggi è bloccato alle 28), se la Cee garantirà un'alta quota [illegible] transiti [illegible] ferrovia. L'Austria p[illegible] altri tunnel e[illegible] rapido progetto per [illegible] Brennero. Roba, se tutto [illegible] bene, che maturerà dopo il 2010... All'Italia i progetti svizzeri per il Gottardo non piacciono [illegible] Gianfranco Boschetti, amministratore di Saima-Avandero, sottolinea i timori dei trasportatori italiani: «Tempi troppo lunghi [illegible] infrastrutture antieconomiche, visti i precedenti».

Bruno Ciavotti

Opel Vectra.
[illegible] CAT - 1.8i CAT - 2.0i - 2.0i CAT - [illegible]
Disegnata per voltare pagina.

COMPLETA DI:
- Vetri atermici.
- [illegible] elettrici anteriori.
- Doppi specchi [illegible] regolabili elettricamente e riscaldati.
- Chiusura [illegible]
- Sedile guida regolabile in altezza.
- Fari fendinebbia [illegible]

da L. 20.199.000 Iva compresa
(versione 1.4 GLS)

- Sedile posteriore a ribaltamento frazionato.
- Poggiatesta anteriori [illegible] posteriori.
- [illegible] e bracciolo posteriore.
- Contagiri.
- [illegible] con [illegible]
- [illegible] elettronica.
- Antenna elettrica.
- [illegible] altoparlanti.

14.000.000 IN DUE ANNI SENZA INTERESSI*
dai concessionari Opel
*per vetture disponibili presso la [illegible].

CHIERI Via Padana Inf. 18
CHIVASSO [illegible] TORINO 111
[illegible] [illegible] BUROLO RIVAROLO C.so [illegible]
Via Rivarolo [illegible] SS. TORINO-LEINÌ
MONCALIERI Str. Carpice 2 Ang. St. Carignano
PINEROLO [illegible] Saluzzo 137
RIVOLI Cascine Vica C.so Primo Levi 25/A
TORINO C.so Traiano 14 C.so Sebastopoli 194
TORINO [illegible] 11 Via Borgaro [illegible]

IL TERZO MERCATO

Alnor 670-700, Bca San Paolo Brescia 2820; Popolare Siracusa priv. 17.000; Bco Marino 2600-2620; Bavaria 550, Cassa Risparmio Bologna 23.100; Cibifin 570-575; Carnica 18.000; Fin Galileo 2900-2950; Laser Vision 5680; Friuli 1/5/91 11.500; Ifiv ord. 1150; Fincomid 2140; Spectrum Da 5400; San Geminiano San Prospero 124.700; San Geminiano 1/10/91 121.700. WARRANT: Cofind 255; Galileo 1850, Cem. Augusta 430; Gaic risp. 280-285; Laser Vision 1700, Repubblica 55-56; Sip risp 180; Stet risp 3060-3100; Spectrum n. A. 1140

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend.) 125,20 (-0,24%); Bruxelles (Bel-20) 1212,40 (+0,63%); Francoforte (Dax) 1732,64 (+0,30%); Hong Kong (Hang Seng) 5071,19 (+0,57%); Londra (Ft-Se 100) 2476,00 (-0,70%); Parigi (Cac 40) 1947,05 (-0,27%); Sydney (Generale) 1588,40 (+0,19%); Tokyo (Nikkei) 20456,06 (-0,52%); Zurigo (Swiss Market) 1806,20 (+0,83%); New York (Dow Jones) 3235,91 (+0,85%).

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
Overnight	12,500	12,625
...	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

ORO: CHIUSURE

[illegible]

MONETE E METALLI

[illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
[illegible]		

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Denaro	Prec.
Banca Pop. Milano	n.t.	n.t.
Banca Pop. Novara	n.t.	n.t.
Bottina	—	—
Impresit	n.t.	n.t.
Paramatti	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	5050	5050
Borgosesia risp.	n.t.	n.t.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 13-03-92

[illegible]

CONVERTIBILI

TITOLI DI STATO

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-03-92

Quantità definitive della seduta precedente

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

PULICI, ULTIMO GOL 10 ANNI FA

Paolo Pulici (foto), non dimenticato cannoniere granata, il 14 marzo 1982, dieci anni fa, andava per l'ultima volta a segno, realizzando il suo 171° gol (un rigore alla Fiorentina, 2-2 a fine partita). In maglia granata ha siglato 134 reti in campionato, in Coppa Italia, 1 in Coppa Coppe e 1 in Uefa.

GULLIT AL MILAN FINO AL 1995

MILANO. Ruud Gullit resta al Milan. Galliani gli ha assicurato che il suo posto non è in discussione e ha dato il via libera al rinnovo del suo contratto fino al 1995. Intanto la società rossonera per combattere i biglietti falsi ha deciso di adottare un sistema di lettura ottica.

OGGI IN TV

8,30	Sci. Pianeta neve, rep.	Tmc	
9,30	Golf. Golf Tour, rep.	+2	
9,55	Deltaplano. Camp. italiano; ciclismo trofeo Coa	Raitre	
10,30	Calcetto. Italia-Brasile, rep.	Tele+2	
12,00	Tennis. Atp Tour	Tele	
12,15	Cronq, replica	Tmc	
13,00	Sport show, contenitore	Tmc	
13,00	Pugilato. La grande boxe, rep.	Tele+2	
13,20	Dribbling, rotocalco del sabato	Raidue	
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele+2	
14,15	Basket. Assist	Tele+2	
14,15	Calcio. Calciomania, rep.	Italia 1	
14,30	Judo. Torneo Cis Roma		
		Tele+2	
14,50	Calcio. Dir. Liverpool-Aston Villa	Tmc	
15,15	Rugby. Mediolanum-Sparta Roma	Raitre	
15,15	Calcio. Borussia D-Kaiserlautern	Tele+2	
15,30	Ciclismo. Tirreno-Adriatico	Raiuno	
	Pallanuoto. Fiorentia-Posillipo		
16,15	Pallavolo. Geboca-Mediolanum		
16,30	Hockey ghiaccio. Camp. italiano	Raitre	
17,20	Calcio. Sheffield-Manchester U.	Tele	
17,45	Basket. 2° tempo Gla	Raidue	
17,55	Sci. Da Aspen, libera C	Tmc	
19,00	Calcio. Mondocalcio	Tmc	
19,00	Quotidiano sport	S	
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2	
20,00	Calcio. Diretta Atletico Madrid-Barcellona, campionato	Tele+2	
20,15	Lo sport, tg sportivo		
20,25	TgUno sport		
22,00	Pallavolo. Dif. Olio Venturi Spoleto-Sisley Treviso, quarti finale playoff		
24,00	Sci. Speciale Coppa del mondo		
0,15	Pugilato. Calamati-De Palma, campionato italiano superleggeri a Parisi-Castillo, repl.	Raidue	
0	Calcio. Replica Atletico Madrid-Barcellona, spagnolo		
1,15	Calcio. Calciomania, rep.	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Sabato 14 Marzo

Domani in campionato i numeri 1 di Parma e Cremonese protagonisti nelle sfide contro le torinesi

Due portieri che vivono anche fuori dai pali

Taffarel, Bibbia e Harley-Davidson

PARMA
DAL INVIATO

Arriva su abbacinante Harley-Davidson. Casco nero e giubbotto pelle. sellino posteriore c'è la fidanzata Andrea. Non siamo a Los Angeles, ma nell'opulenta Parma l'uomo che impugna il manubrio cromato e assomiglia tanto a un personaggio da «Gioventù bruciata», il brasiliano malato nostalgia che sia mai arrivato in Italia. Claudio Taffarel, 25 anni, biondo come un tedesco Germania, da due stagioni portiere del Parma si presenta all'appuntamento così.

Taffarel è atleta di Cristo, legge la Bibbia ed è l'unico calciatore straniero che alla domenica si piazzi tra i pali della porta e che si sia permesso lanciare la sfida all'Italia, terra di santi, poeti, navigatori e anche grandi portieri. Su lui hanno scommesso a occhi chiusi (e vinto) il Parma e la Parmalat.

C l al grande balzo? Denaro, ambizione, voglia sfidare sè

Tutto questo insieme. Porto Alegre assisteva a questa pro di giocatori brasiliani verso l'Italia e morivo dalla voglia di essere qui anch'io. Durante il Mondiale Mauro Galvao e io speravamo che arrivasse l'offerta giusta. Poi, ecco la sconfitta con l'Argentina e mi è crollato il mondo addosso. Invece, ritornato in Brasile, ho ricevuto una telefonata della Parmalat e l'incubo è finito.

Parma, città ideale per un calciatore.

Non bene le altre, qui si vive un calcio senza stress, ideale per un giocatore che deve inserirsi in un mondo nuovo. Andrea e io siamo considerati come due persone qualsiasi. Se il Parma vince bene, altrimenti battute ti aiutano a superare tutto. E dovrei nostalgia? In Brasile sembra di essere in gabbia matti. Imbottiscono la testa della gente calcio cercando di far dimenticare i problemi che assillano il mio Paese.

Qui non si scherza, però. Roba dilettanti. Giornali e tv fanno un po' di baccano, ma se non hai voglia di parlare ti metti da parte. In Brasile, invece, privacy non sanno cosa sia.

L'anno prossimo col Parma. Progetti?

Per ora non ne ho. se qualche grande club mi vuole qui. Però sono assillato dall'idea di andarmene. Parma sto bene, Scala ho un rapporto splendido. Anche se a volte mi fa faticare troppo in allenamento. Per lo scudetto non siamo ancora pronti e forse non lo saremo mai, non è detto che per vincere bene si debba questa fame continua vittorie. Comunque, un importante l'ho già conquistato partendo da casa.

Ma con Il ha tagliato davvero i ponti?

No. Ho contatti con molti giocatori del campionato italiano anche i tre brasiliani che giocano a pallavolo nella Maxi Parma. Inoltre in Brasile, dove vive mia famiglia, firmo una linea di articoli sportivi. In casa ho il fax proprio per mantenere questi rapporti di lavoro.

Dopo due campionati che idea si fatto dei portieri italiani?

Si vede che da voi c'è una vera scuola. In Brasile fino a qualche anno fa chi, come me, voleva giocare in porta doveva arrangiarsi. Io ho avuto il primo paio di guanti a otto anni, anche se a un certo punto mi sono fatto tentare dal volley. In Italia, a parte Zenga e Tacconi che hanno già una carriere alle spalle, il migliore è Marchegiani del Torino. gran senso della posizione, in uscita è imbattibile.

A proposito, domani al Alpi c'è una grande sfida per l'Uefa.

Noi ed il Torino abbiamo lo traguardo. Senza quella sconfitta con il Milan Parma partirebbe una posizione vantaggio. Temo Policano, molla sventole terribili su punizione. Anche se il vero maestro è il mio amico Branco. Lui calcia forte imprime al pallone una curva che non lascia scampo.

Fabio Vergnano

Claudio Taffarel (a sinistra) è l'unico straniero giochi in porta: «In Brasile il calcio è una gabbia per matti e I problemi del Paese»; Michelangelo Rampulla (a lato) ha segnato a Bergamo di e ha parato domenica due rigori: «Ma per questo avrò grandi ingaggi»

Rampulla, solito ignoto

«Mosca mi diceva: parli, Pagliuca»

DAL INVIATO

Martedì è uscito dal ring dell'Appello come pugile suonato. Un'esperienza allucinante per Michelangelo Rampulla, anni ad agosto, portiere superstar della Cremonese. : «Durante gli spot pubblicitari Mosca mi diceva: Pagliuca, la sua. Pagliuca? Mamma mia che disastro. grazie. Visto come andavano le cose meglio tacere. Va bene, polemiche e risse fanno parte del gioco, ma a volte si parla a sproposito».

Il portiere-bomber della squadra che arranca sul fondo della A ora avrà capito che la popolarità si paga Uno segna un gol di testa, para due rigori partita e si ritrova in mezzo alla bolgia del calcio-spezzatura, senza .

Dica la verità, il ruolo divo le piace.

Ogni non guasta. Gioco ed ho giocato in squadre che al margine del grande calcio e sono rare le occasioni per farsi notare. ho scelto modo clamoroso per far vedere alla gente Rampulla esiste, ora sono pronto a ritornare alla vita tranquilla di sempre. Anzi, spero proprio che sia così, perchè non le prime pagine e sicuro che due partite protagonista non mi frutteranno un ingaggio parte di un grande club.

Già, ma perchè non è mai riuscito attirare l'attenzione delle squadre al top?

Me lo chiesto anch'io. In passato c'è stata la possibilità di passaggio alla Juve, ma non ci fu mai nulla di concreto. Non ho rimpianti. calcio è bello sotto ogni latitudine, l'importante avere dei traguardi, lottare per qualcosa. Io ho sempre combattutto per retrocedere, ma non mi sento frustrato. A Cremona sto bene, ho contratto per altri due anni. Come portiere, e

E' in arrivo la Juve. un gol sarebbe il massimo?

Per carità. Proprio alla Juve dovrei fare questo sgarbo? Sono cresciuto a pane Juventus, in mia ha sempre avuto un fascino particolare. Affari cuore a parte, credo che stavolta tempo divertirmi e poi adesso mi tengono d'occhio, mi marcano Contro la Juve vorrei fare un partitone e dare un dispiacere a mio padre, che conserva a memoria formazioni bianconere degli ultimi 40 anni.

Partita segnata oppure la strada della salvezza passa anche per di qui.

In questi casi le piccole squadre si trasformano. Tra noi e la Juve c'è un abisso, ma non abbiamo nulla da perdere. La salvezza lontana. Abbiamo 13 punti, per retrocedere servono 26-27. Ci proveremo sempre.

Se ci sarà un rigore chi rischierà più, lei o Baggio?

Innanzitutto spero proprio che l'arbitro Nicchi mi conceda. Ne abbiamo avuti cinque contro nelle ultime cinque partite. Non male, vero? Di sicuro non penso ripetere l'exploit di Verona. Sono cose che capitano di rado, anche in carriera rigori ho parati parecchi. Quanto a Baggio, il più imprevedibile dei rigoristi. Studiarlo non perchè troppo astuto, non sai mai da che parte calcia. Ma io già parato un suo tiro dal dischetto. Io giocavo Cesena, lui a Vicenza. Aveva diciassette anni. In una partita di Coppa Italia entrò in campo al 91' e trasformò un rigore. Così, filo di emozione. Questa è classe.

Ma lei crede alla storia che piangere, alla lunga, serve per influenzare gli arbitri?

Io vedo che tutti si lamentano sempre dei torti subiti, e lo fanno soprattutto quelle squadre che per la loro forza non avrebbero bisogno di nessun favore arbitrale. Nel calcio le proteste esistono da sempre. La differenza rispetto al passato è che oggi vengono amplificate dai giornali e soprattutto dalle tv. Io credo che gli arbitri non siano in malafede, altrimenti ne starei a casa. Diciamo che magari sbagliano di più ai danni della Cremonese che della Juve, neppure questo un fatto nuovo.

Allora arrivederci al prossimo miracolo.

prometto nulla, ma con Juventus giocherò una grande partita. Anzi, spero proprio che sia la più bella di tutta la stagione, anche gol fatti rigori parati.

[f. ver.]

Mentre il calcio studia nuove regole, tante altre discipline hanno già puntato allo spettacolo sulla spinta delle esigenze televisive

Lo sport diventa videogame

SONO i giorni del calcio che vaticina cambiamenti sue regole, per darsi più spettacolo. Il calcio lo fa per sé, più che per la tivù che del calcio ha bisogno che invece propone impone a tanto altro sport i modi di essere, cambiare, all'insegna dello show in pollici obbligatorio, concentrato, agile, tutto ed alto livello. All'insegna di questo nuovo comandamento la ginnastica intende lanciare, già ai Giochi '96, i campionati di specialità: cioè superspecialista del corpo libero, mai impegnato nelle grandi manifestazioni perché la sua nazione è incapace qualificarsi, fa la sua gara, e solo quella, dove mostra cose straordinarie, mai viste prima: il rischio del circense, ma garanzia dello show altissimo. La ginnastica, che vivendo un lancio spettacolare in Italia e all'estero (un convegno a Milano ha dato il via al nuovo corso, voluto dal presidente federale Grandi, che è in lizza per la presidenza mondiale), è sport grandi fasti periodici alla tivù, sport superstabile nel programma dei Giochi.

L'imperativo per molti sport di fare spettacolo regola per sopravvivere in questo programma, che la tivù vuole appunto farcito soltanto di cose belle, vale invece già per Barcellona '92: e sin d'ora c'è la presentazione parecchie novità. Il pugilato, chiacchieratissimo per combines, criticatissimo per pericolosità, offrirà prossimi Giochi il conteggio elettronico dei colpi, praticamente decisivo per il referto finale, nel che l'arbitro potrà vistosamente contro ad

lotta ha abolito le ammonizioni, chi raggiunge i 5 punti il match, i punti conquistati nel primo minuto valgono doppio: aggressività premiatissima, dunque. Il tiro offrirà agli spettatori un maxischermo per la visualizzazione immediata della classifica: e questo dopo che il tiro a volo ha già presentato a Seul '88 i piattelli piani di colorato, che si libera alla rottura, quando cioè è stato fatto centro. Il tiro l'arco procederà, dagli ottavi di finale, per eliminazione diretta, con bersaglio unico per tutti i , onde creare po' di tenzone alla Robin Hood. Nella scherma molta elettronica per visualizzare i e i colpi, offrendo dell'incontro una video-game. La vela sperimenterà su una classe (i Soling) gara spettacolare barca contro barca, con eliminazione diretta. Il judo lascerà libertà colore nel kimono: sembra poco, ma in tivù può rendere assai. D'altronde il tennis da tavolo prevede palline arancione (lo hanno già battezzato «color Samaranch», misto fra il rosso e il giallo della bandiera spagnola) su tavolo verde appoggiato su fondo blu. Nella ginnastica i giudici saranno veloci, così che nessun concorrente comincerà più il suo sapere il punteggio di chi lo ha preceduto. Nel pentathlon moderno le giornate di gara saranno quattro anziché cinque. Nel sospettatissimo sollevamento pesi ci saranno cinque giorni di controlli antidoping, prima delle gare: anche questo può uno show.

Ogni sport in pratica si deve acconciare alla tivù. Qualcuno dice: prostituisce. E' possibile. Il rischio è grande. Un punto verrà fatto nel '94, quando a Parigi il Cio celebrerà i suoi 100 anni, e soprattutto ascolterà la relazione della commissione-programma olimpico (presiede Chatrier, francese venuto dal tennis) e deciderà i tagli, di uno sport intero o dentro a uno sport.

Ci specialità premono per entrare nell'Olimpiade: golf, triathlon, beach volley, sci nautico, football americano, persino squash e badminton. Ci specialità che sono dentro al programma per colpi di mano, equivoci, buona sorte. Intanto i comitati olimpici nazionali diventano 183, con le nuove Repubbliche e diventa quasi chimerico il limite dei diecimila soli atleti ai Giochi estivi da diselefantizzare. Ad Albertville Samaranch annunciato le Grandi Pulizie, in modo da offrire alla tivù prodotto superconcentrato. Stop anche a partecipazioni folkloristiche: finito dogma dell'universalità dei Giochi, ogni sport dovrà imporre preselezioni, misure e tempi minimi, l'iscrizione del guitto perché rappresenti una nazione sarà impossibile.

Non sarà un'operazione indolore, specie presso chi conserva il e anche sentimento dell'Olimpiade di volta. Barcellona rischia comunque di essere l'ultima esposizione universale dell'antiquariato sportivo.

SPORTINERIA

L'Uefa ha deciso che alla fase finale dell'Europeo di giugno in Svezia i giocatori saranno identificati da numeri alti 25 cm sulla schiena e 10 sul petto. Inoltre dovranno scritto il loro cognome sulle spalle, altezza 7 cm. E così nessuno potrà dire che i calciatori non sono uomini di lettere.

IL FOOTBALL PUO' [illegible] ANCHE SHOW?

Tecnici e giocatori sono i giudici del Processo e dell'Appello

Biscardi e Mosca bocciati

La maggioranza: sono un pericolo
Ma Damiani: se mi chiamano, vado

Dopo le polemiche scatenate dall'Appello del martedì, la presa di posizione di Berlusconi e la provocatoria proposta di Zeffirelli («Se si fa tacere Mosca deve [illegible] zittito anche Biscardi con il suo Processo del lunedì») [illegible] in campo anche il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Riconosciuto che in molti dibattiti tv i giornalisti [illegible] comportati male «violando [illegible] basilari regole deontologiche della professione», il Consiglio ha invitato gli organismi regionali [illegible] vigilare [illegible] nelle trasmissioni televisive in cui compaiono giornalisti i dibattiti raggiungono, o superano, la soglia dell'estremo. [illegible] ha sollecitato il presidente della Federcalcio a creare una «commissione mista», composta cioè da cronisti e esponenti della federazione, per definire «criteri di comportamento». Ma, che cosa pensano dei programmi televisivi sott'accusa gli uomini del mondo del pallone? Ecco alcune risposte.

● **VITTORIO CHIUSANO.** «In genere non vedo [illegible] i vari Processi e Appelli, ho altro da fare. Ad ogni modo, dopo tutto [illegible] strepitio nato attorno a questi programmi, mi pare doveroso documentarmi. Dopo di che ne potrò parlare con cognizione di [illegible].

● **GIUSEPPE PRISCO:** «Quando è stato [illegible] l'Appello, mi era stata offerta una parte fissa come difensore [illegible] presunti imputati settimanali. Ma quando mi sono reso conto che questa non è una trasmissione di calcio ma uno spettacolo di varietà mi sono ritirato. Ci sono ritornato lo scorso anno solo alcune volte, poi non l'ho più seguito. Penso che bisognerebbe riprendere l'idea originale e rientrare nei binari del vero sport».

● **PASQUALE BRUNO.** «Guardo sempre questa trasmissioni e ogni volta, vedendo come certi giornalisti si sono ridotti, mi stupisco [illegible] ci siano ancora giocatori che [illegible] preoccupano [illegible] loro giudizi. Insomma, cari colleghi, osservate come si comportano certe persone che poi vi giudicano e spiegatemi in qual modo possano essere an[illegible] credibili».

● **[illegible] CRAVERO.** «Non sono un assiduo di questi programmi che, tutto sommato, giudico negativi per il calcio, dato che del pallone non parla[illegible] o ne parlano in termini falsi. Però, non mi stupisco, nel calci[illegible] [illegible] sta di tutto. Inoltre, se hanno audience, significa che al pubblico piacciono».

■ **MATTEO MAREGGINI.** «L'unica trasmissione sul calcio che gradisco è Pressing. Evito accuratamente di vedere sia il Processo che l'Appello del martedì. Si tratta sicuramente [illegible] trasmissioni che mi sembra accentuino soltanto le polemiche facendo del male al calcio. A Pressing, finalmente, si cerca di sdrammatizzare le cose».

● **GIANCARLO ANTOGNONI.** «Si tratta di due trasmissioni folkloristiche. N[illegible] intendo esprimere giudizi personali, anche [illegible] il fatto che Berlusconi abbia deciso [illegible] sopprimere l'Appello spiega abbastanza be[illegible] quale sia la situazione».

■ [illegible] **BRAMBATI:** «Diciamo tutti che il Processo [illegible] l'Appello fanno schifo ma poi non ci perdiamo una puntata [illegible] alla ripresa degli allenamenti appena messo piede nello stadio non si parla d'altro. Certo nell'ultima puntata dell'Appello si [illegible] trasceso [illegible] po' ma [illegible] significa che la trasmissione [illegible] abbia una [illegible] validità. Piuttosto mi chiedo cosa c'entrino Moana Pozzi, Giucas Casella e i vari personaggi d'avanspettacolo».

■ **GABRIELE PIN:** «Giudizio certamente negativo. Queste trasmissioni contribuiscono all'esasperazione del calcio».

● **SANDRO MAZZOLA:** «Quella di martedì è stata una puntata anomala, sfuggita [illegible] mano [illegible] conduttore. Ma trattandosi di un programma sdrammatizzante perché mette il calcio in burla non penso che possa fare male a questo sport: gli spettatori [illegible] ormai smaliziati e sanno valutare certe affermazioni».

● **CIRO FERRARA:** «Vedo raramente il Processo. Ritengo pagliacciate entrambe le trasmissioni. Preferisco [illegible] stare [illegible] simili spettacoli».

■ [illegible] **PADOVANO:** «Voglio vivere bene il mio giorno di libertà; vedo l'Appello solo quando vi partecipo».

■ **ANDREA SILENZI:** «Non li guardo mai; ho certamente di meglio da fare».

● **ANTONIO CARECA:** «Vedo Processo e Appello qualche volta e per pochi minuti, poi cambio canale. Certe risse aizzano la gente. Anche noi calciatori spesso non diamo [illegible] buon esempio ma siamo sotto stress, quelli litigano a mente fredda».

■ **OSCAR DAMIANI.** «Non ho visto la puntata perché ero in Cecoslovacchia [illegible] la Under 21, ma dai resoconti che ho letto devo dedurne che si tratti [illegible] un errore di percorso perché fi[illegible] [illegible] programma [illegible] sempre stato nei limiti del lecito. Non è una trasmissione da chiudere e come [illegible] già fatto alcune volte sono pronto [illegible] partecipare».

■ **GIANFRANCO ZOLA:** «Preferisco dedicare ad altro il [illegible] tempo libero. Li vedo poco».

Giuseppe Prisco e Mosca: sodalizio durato poche puntate

Pasquale Bruno [illegible] stupisce «Non sono più credibili eppure c'è chi si preoccupa [illegible] dei loro giudizi»

Brambati: «Diciamo che fanno schifo però la realtà è che non ci perdiamo una sola puntata»

Nel Torino

Brescianì infortunato Gioca Vieri?

TORINO. Nel Torino sta, forse, per scoccare l'ora di Christian Vieri. Il bomber della «Primavera» potrebbe giocare sin dall'inizio contro il Parma perché ieri, in allenamento, s'è bloccato Bresciani. Il centravanti s'è infortunato alla caviglia destra: «distorsione» ha sentenziato il medico Bianciardi.

Le possibilità di [illegible] recupero lampo [illegible] pressoché nulle: così Mondonico ha avvisato Rampanti, all[illegible] «Primavera», [illegible] mettergli a disposizione Vieri. Il giovane attaccante avrebbe dovuto giocare oggi a Marassi, contro il Genoa (partita di campionato): invece, in mattinata s'allenerà al Filadelfia con la prima squadra e la seguirà nel ritiro.

Mondonico è stato molto vago sulla possibilità di mandare in campo Vieri sin dal primo minuto: è più probabile che [illegible] almeno [illegible] partenza, le punte saranno Casagrande e Lentini con il goleador della «Primavera» in panchina, pronto a subentrare. Giovedì l'allenatore granata aveva detto: «Attorno a Vieri si [illegible] create attese enormi, sproporzionate e, per il ragazzo, eccessivamente pesanti. Meno si parla di Christian e più [illegible] facile che giochi». In [illegible] A Vieri ha già disputato alcuni spezzoni: l'unica partita intera in prima squadra l'ha giocata l'ottobre scorso in Coppa Italia, contro la Lazio, segnando uno dei due gol che permisero al Torino di superare il turno.

Alla Juventus

Trapattoni a Casiraghi «Più grinta»

TORINO. «E' ora [illegible] Casiraghi mostri più grinta: ossia, deve migliorare la [illegible] [illegible] rabbiosa e offrire un rendimento più regolare». Sono parole di Trapattoni. Interrogato sull'attaccante, l'allenatore bianconero è stato molto esplicito: [illegible] ce [illegible] continuare [illegible] difendere la punta, come aveva sempre fatto, s'è lasciato andare alla critica affermando: «Un bilancio sulla stagione [illegible] Pierluigi lo tracceremo più avanti, comunque lui sarà sempre un uomo che per dare il meglio di sé ha bisogno di avere tutta la squadra al suo servizio... No, [illegible] è [illegible] lusso avere in formazione un giocatore simile: d'altronde, le punte come Casiraghi hanno sempre avuto questa necessità di [illegible] supportate da tutti i compagni. Comunque, il suo rendimento [illegible] stato sinora eccessivamente incostante, troppi gli alti e bassi».

Le parole [illegible] Trapattoni non [illegible] sembrate casuali. Per l'attaccante che in campionato ha segnato 7 gol si profilano tempi duri: [illegible] voce che per lui, se [illegible] tornerà più che in fretta [illegible] segnare, [illegible] pronto subito dopo Cremona un posto in panchina.

Sui fieri propositi espressi mercoledì da Tacconi: («Se non [illegible] titolare [illegible] prossimo anno me ne vado») Trapattoni ha dichiarato: «Tutti è un grande portiere, nessun dubbio che anche nella stagione 1992-93 sarà titolare: o nella Juve o in un'altra squadra».

Decide Matarrese

Sì alla deroga per il piccolo handicappato

VIAREGGIO. La Figc, grazie a un intervento [illegible] presidente Matarrese ha concesso, per la prima volta in Italia, una deroga ad un ragazzino di 13 anni, affetto dalla nascita da sordità e da [illegible] handicap fisico che ne ha bloccato lo sviluppo. Davide Polacci potrà in questo modo continuare a giocare nella categoria Esordienti della [illegible] squadra, il club Ripa, pur avendo già l'età per entrare nei Giovanissimi.

La deroga era stata richiesta perché Davide potesse continuare a giocare, la sua costituzione gracile, infatti, non gli avrebbe permesso di affrontare gli avversari della categoria superiore.

Il documento che conferma la [illegible] della deroga [illegible] arrivato ieri nella sede del club. Il presidente della Figc versiliese, Pezzini, ha affermato che Davide, dopo aver superato gli ultimi esami medici, sarà disponibile per partite [illegible] campionato fin [illegible] prossimo turno. Il giovane potrebbe dunque scendere in campo nell'incontro tra il Ripa e il [illegible] Bosco Mazzola [illegible] Querceta.

Lo slavo parcheggiato in Puglia domani vuole stupire tifosi e tecnici rossoneri

Boban: non sono un pacco postale

«Col Milan non posso fallire, vedrete cosa valgo»

BARI. Il Milan è il vero amore. Il Bari [illegible] l'amore mercenario che al momento lo consuma. Il signore che nutre sentimenti così profondi per il Diavolo ha mille motivi per farlo. Tra poco più di due mesi, Zovnimir Boban tornerà al Milan che ha investito 8 miliardi per strapparlo alla concorrenza e ai tormenti della guerra che [illegible] lacerato la sua Croazia.

Ma [illegible] se ancora [illegible] rimarrà definitivamente alla corte di Berlusconi o se sarà costretto ad accettare un altro parcheggio, più ambizioso e fortunato. [illegible]agari al Marsiglia di Tapie che si è già fatto avanti. Lui non vuole nemmeno sentir parlare di una simile eventualità. «No, non accetterei. Voglio un club dove posso giocare tranquillamente per tre-quattro anni senza esse[illegible] trattato [illegible] un pacco postale». Ed ora per dimostrare di essere [illegible] Milan, Boban è chiamato per uno strano intreccio a rallentare la marcia dei rossoneri facendo indirettamente un favo[illegible] alla Juve. «Ma figuriamoci - dice il croato - se io in questo momento posso pensare a al Milan o addirittura ai vantaggi che potrei procurare alla Juve. Adesso sono del Bari e devo concentrare le mie forze [illegible] questa squadra che ha appena realizzato la grande impresa [illegible] aver colmato il distacco che aveva da Verona e Cagliari».

Non vorrà dire che contro il Milan sarà una partita come le altre?

E infatti non lo dico. Sia pure per un attimo proverò un tuffo al [illegible] a rimettere piede a [illegible] Siro, ad affrontare una squadra che vorrei fosse definitivamente mia fra tre [illegible]. A San Siro ho già giocato [illegible] anni fa contro [illegible] Milan in amichevole e addirittura vincemmo. Poi sono tornato a gennaio per il match di campionato contro l'Inter. Perdemmo a 4' dal termine ma in campo c'era un altro Boban. Ora [illegible] bene.

Ci parli delle difficoltà incontrate nelle sue prime apparizioni [illegible] il Bari.

Ho avuto tanti problemi. Non giocavo [illegible] [illegible] mesi. Gli orrori della guerra mi avevano tolto l'allegria, che per un calciatore è tutto. E' [illegible] che muove le gambe di un campione. Poi, piano piano, mi sono ripreso. Merito anche di uno specifico lavoro sul piano fisico.

E così, giorno dopo giorno, Boban [illegible] riacquistato forza nei muscoli, e convinzione nei propri mezzi. Non a caso è stato proprio con le sue giocate [illegible] [illegible] Bari ha realizzato il sospiratissimo aggancio. Con l'ultimo assist contro la Fiorentina che ha permesso a Fortunato di schiacciare agevolmente il pallone in rete, il Milan [illegible] ritrova di fronte quel [illegible] su cui avevano scommesso Galliani e Braida.

Che partita sogna di giocare a San Siro contro una squadra che [illegible] bene?

Spero [illegible] bella partita. La più bella della mia vita. Ci terrei tanto a dimostrare che anch'io sono da Milan. I rossoneri li ho studiati per tre mesi quando [illegible] in esilio dorato. Una grande squadra. Speriamo di non [illegible] nere schiacciati.

Ma che risultato si augura?

Io soprattutto vorrei augurare a Capello e [illegible] tutta la squadra ogni bene. Ma il Bari ha un disperato bisogno di far punti in trasferta e Dio solo sa quanto ci farebbe comodo un pari [illegible] San Siro. Allo[illegible] auguro al Milan lo scudetto e al Bari la salvezza.

Se le capitasse l'opportunità di far gol?

Segnerei senza pensarci due volte anche se un pari andrebbe be[illegible] a tutti.

Come si può fermare questo Milan?

Solo aggredendolo in tutte [illegible] [illegible] ne del campo. Guai, invece, a chiuderci in difesa, saremmo morti già prima di cominciare.

Questione scudetto: è un discorso già chiuso?

Milan tricolore al novanta per cento, anche se la Juve non ha intenzione di mollare.

E per [illegible] salvezza?

Il Cagliari [illegible] favorito [illegible] calenda[illegible] [illegible] [illegible] ci crediamo tutti. Il rendimento del B[illegible] [illegible] dipende solo da Boban e Platt. Ora siamo una squadra vera. Non credo invece al Verona che [illegible] ormai in pauroso calo. Ma è assurdo addossare le colpe a Stojkovic.

Antonio Guido

SPORT [illegible]

ITALIA-GERMANIA [illegible] in vendita, questi i prezzi

TORINO. I biglietti per Italia-Germania di mercoledì 25 [illegible] Torino (ore 20,30) sono in vendita al botteghino del «Delle Alpi», strada Al[illegible] 131, [illegible] orario 9,30-12,30 e 14,30-18,30 (la domenica solo 9,30-12,30) [illegible] alla sede del Torino [illegible] corso Vittorio (9-12; 15-18,45). I prezzi: 15 mila le curve; [illegible]0 mila primo e terzo anello Est; 60 mila secondo anello Est e primo [illegible] terzo anello Ovest; 120 mila [illegible] tribune.

[illegible] Se [illegible] in Germania, 2 [illegible]

[illegible]. Nel definire la vertenza Juve-Eintracht Francoforte per Moeller, la Fifa ha precisato i particolari finanziari. L'Eintracht, in [illegible] di trasferimento di Moeller in Italia, riceverà 2 miliardi e mez[illegible] di lire dalla Juve e 4 miliardi da Moeller per rottura anticipata [illegible] [illegible] (scade [illegible] 1993). [illegible] Moeller, che avrebbe espresso il desiderio di restare in Germania, rifiuterà [illegible] trasferimento, dovrà versare [illegible] società bianconera oltre 2 miliardi di lire.

[illegible] Anconetani inibito per [illegible]

MILANO. Per aver «intaccato la dignità» del suo ex allenatore Lucescu (ora al Brescia), Anconetani, presidente del Pisa, è stato inibito dalla Disciplinare per un [illegible] e la società multata [illegible] 15 milioni.

PALLANUOTO [illegible] Florentia-Posillipo anticipo tv

Tocca alla piscina [illegible] Firenze per Florentia-Posillipo la diretta [illegible] di oggi (16,15 Raiuno). [illegible] altre gare della 7ª [illegible] ritorno: Napoli-Recco, Savona-Pescara, Salerno-Brescia, Ortigia-Roma [illegible] Catania-Volturno.

BASKET [illegible] Oggi l'anticipo [illegible]

Risultati dell'andata [illegible] quarti dell'Euroclub: Partizan Belgrado-Knorr 78-68, Philips-Barcellona 80-79, Cibona Zagabria-Badalona 68-73, Maccabi Tel Aviv-Estudiantes Madrid 98-97. Oggi, in A1, l'anticipo televisivo (17,45 su Raidue) è Glaxo Verona-Ranger.

COPPA AMERICA [illegible] Il [illegible] in [illegible]

SAN [illegible]. Il Moro [illegible] Venezia ha battuto Ville de Paris con 3'14" di vantaggio, entrando matematicamente [illegible] semifinali con New Zealand [illegible] Nippon. «Ora - ha detto Gardini - faremo quelle modifiche che abbiamo finora tenuto in serbo. Il Moro avrà [illegible] chiglia, [illegible] nuovo timone, nuovo albero e nuove vele».

[illegible] [illegible] Varato un Memorial [illegible]

BOLOGNA. Per iniziativa della Polisportiva [illegible] Medicina, paese natale del giornalista scomparso otto mesi fa, è stato varato un «Memorial Ermanno Miolì» che vedrà impegnate dal 5 [illegible] 7 giugno le for[illegible] del ciclismo giovanile. Il programma prevede prove tipo-pista per dilettanti, juniores, amatori, giovanissimi, allievi ed esordienti.

[illegible] [illegible] Rominger, [illegible]

TOLONE. La 5ª tappa della Parigi-Nizza è stata vinta dallo svizze[illegible] Rominger, con 14" sul francese Bernard, che [illegible] passato al comando [illegible] alla classifica, precedendo di 14" lo spagnolo Indurain. Il migliore degli italiani, Furlan, è 6° in classifica a 58".

PUGILATO [illegible] Ad Arezzo titolo [illegible] superleggeri

AREZZO. Il toscano Efrem Calamati difende stasera sul ring casalingo [illegible] Arezzo il titolo italiano dei superleggeri affrontando Giuseppe De Palma. Differita su Raidue alle 0,15. Nella [illegible] riunione il peso leggero Parisi incontrerà l'argentino Castillo.

CORSA TRIS [illegible] Quasi 8 milioni ai vincitori

Nella Corsa Tris che si è corsa a Vinovo, successo di Bolivar Cosmos [illegible] Inasco Dal e Micoz. Combinazione vincente: 21-15-1. Quote: [illegible] 1152 vincitori spettano L. 3.812.000.

TOTOCALCIO

CAGLIARI-ATALANTA. Gli isolani non possono consentirsi passi falsi, i bergamaschi in trasferta ci sanno fare. Un solo «2» dei nerazzurri sull'isola, risale al 1964. **Indisponibili:** Cappioli (C.), Sottili, Porrini e Piovanelli (A.)

CREMONESE-JUVENTUS. Allo Zini, con l'attenzione rivolta a S. Siro, la Juventus cerca la vittoria numero 1000 e quel «2» che le sfugge ormai da quasi quattro mesi. **Indisponibili:** Verdelli (C.), Kohler (J.).

FIORENTINA-ASCOLI. Contro un Ascoli ormai spacciato ma tutt'altro che arrendevole i viola [illegible] due punti di tranquillità. Firenze per i marchigiani [illegible] tabù. **Squalificati:** Battistuta (F.) e Bierhoff (A.). **Indisponibili:** Orlando (F.) e Pierleoni (A.).

FOGGIA-ROMA. Il Foggia rincorre la vittoria da otto settimane, alla Roma sul terreno dello Zaccheria non è mai riuscito il colpaccio. **Squalificati:** Matrecano (F.) e Giannini (R.). **Indisponibili:** Consagra, Grandini, Picasso [illegible] Shalimov (F.), Cervone, Nela [illegible] Carnevale (R.).

LAZIO-VERONA. Zoff [illegible] Fascetti non hanno alternative: la Lazio deve vincere, il Verona non [illegible] perdere. Chi la spunterà? **Indisponibili:** Pryzl e Stojkovic (V.).

MILAN-BARI. Il [illegible] leader riceve un Bari imbattuto da sei giornate. Con i rossoneri classifica, fattore campo e tradizione. **Indisponibili:** Cornacchini (M.) e Laureri (B)

NAPOLI-INTER. Gli azzurri difendono il terzo posto dall'attacco di un'Inter che ha il gol difficile. **Squalificati:** D. Baggio, Bianchi e Klinsmann (I.)

SAMPDORIA-GENOA. I blucerchiati si presentano al derby in serie positiva [illegible] 13 turni [illegible] con Pagliuca imbattuto da 445'. Dalla parte rossoblù il passato più recente. Il «2» nel concorso pronostici tarda da sedici settimane. **Squalificati:** Mannini [illegible] Lanna (S.). **Indisponibile:** Caricola (G.).

TORINO-PARMA. Spareggio a quota 26 con [illegible]ettivo il visto Uefa. Il Parma arriva al Delle Alpi reduce da due sconfitte. Precedenti avari di gol: tre partite, altrettanti 0-0. **Indisponibili:** Cravero e Bresciani (T.)

[illegible]. E' indispensabile muovere la classifica. Neppure un successo per gli irpini nel girone di ritorno, gli abruzzesi vanno forte (8 punti nelle ultime 5 gare).

[illegible] Assieme alla prima vittoria della fase discendente l'Udinese cerca l'aggancio al Brescia (e all'Ancona) e al vertice della graduatoria.

BARLETTA-GIARRE. Pugliesi senza alternative. la classifica reclama i due punti.

OLBIA-VARESE. Si lotta su due fronti ad Olbia: i locali naviga[illegible] acque pericolose, il Varese [illegible] Sardegna [illegible] due punti [illegible] chiave promozione.

Bruno Colombero

CONCORSO N. [illegible]

1	Cagliari	Atalanta	X 1
2	Cremonese	Juventus	[illegible]
3	Fiorentina	Ascoli	1
4	[illegible]	Roma	1
5	[illegible]	Verona	X 1
6	Milan	Bari	1
7	Napoli	Inter	1
8	Sampdoria	Genoa	X 1 2
9	Torino	Parma	X
10	Avellino	Pescara	X 2
11	Udinese	Brescia	X 1 2
12	Barletta	Giarre	X
13	Olbia	Varese	1 X

IL TEMPO

Le condizioni del tempo hanno assunto [illegible] spiccata variabilità, tipica del mese di marzo. Tale caratteristica è destinata a protrarsi anche domani. Comporta annuvolamenti anche intensi [illegible] associati dei piovaschi intermittenti ma anche qualche schiarita. Durante le partite la possibilità di piovaschi sarà concentrata sulle regioni centro-meridionali mentre [illegible] quelle settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna [illegible] avranno delle schiarite. (m. l.)

CAGLIARI	nuvolosità variabile	15°
CREMONA	poco nuvoloso	14°
FIRENZE	nuvolosità variabile	15°
FOGGIA	nuvoloso (pioggia)	13°
ROMA	nuvolosità variabile	15°
MILANO	poco nuvoloso	14°
NAPOLI	nuvolosità variabile	15°
GENOVA	poco nuvoloso	16°
TORINO	sereno	18°
AVELLINO	nuvoloso (pioggia)	13°
UDINE	parzialm. nuvoloso	12°
BARLETTA	nuvolosità variabile	14°
OLBIA	parzialm. nuvoloso	15°

TOTIP

C'è un segno regalato, salvo sorprese, in questa scheda Totip: è l'1 alla prima corsa, [illegible]rantito dalla presenza [illegible] derby-winner Nevaio, [illegible]iderato il più forte trottatore italiano. Ma non mancano altri segni molto affidabili nelle altre corse, singolarmente tutte di galoppo: l'X (con Zeus) alla seconda corsa [illegible] Roma, il 2 (con Cocoon) alla quarta ancora di Capannelle, [illegible] 2 (Pratorosso) all'ultima, a Pisa. Varianti sono necessarie alla terza.

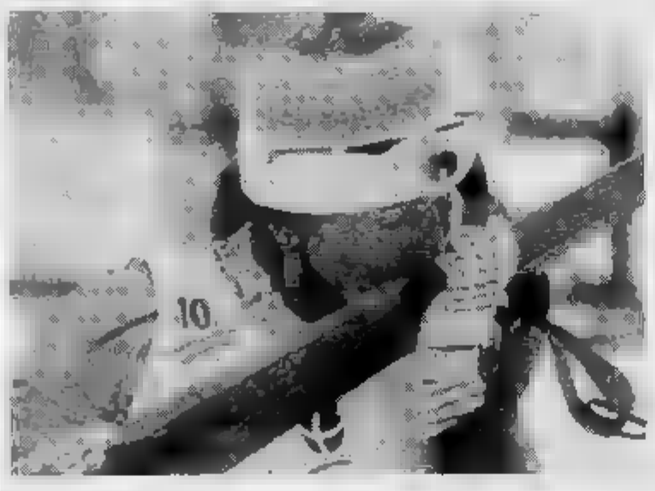
CONCORSO N. 11

PRIMA [illegible]	1 1
Torino (trotto)	[illegible] 2
SECONDA CORSA	x [illegible]
Roma (galoppo)	2 [illegible]
TERZA CORSA	1 1 [illegible]
Roma (galoppo)	[illegible] 2 1
QUARTA CORSA	2 2
Roma (galoppo)	x 2
[illegible] CORSA	2 1
Pisa (galoppo)	1 2
SESTA CORSA	2 2
Pisa (galoppo)	2 x

Se batte la Vialbe nella 15 km, oggi vince la Coppa del Mondo di fondo

Belmondo, il paradiso è vicino

Quest'anno guadagnerà 200 milioni E lei: frutto di 8.000 km di sacrifici



Stefania Belmondo è seconda nella classifica di Coppa del Mondo a 3 soli punti da Elena Vialbe

HAMAR. Per la chiusura della Coppa del Mondo di fondo e per la [illegible] del centenario dell'Holmenkollen Skifestival, trasferito sulle piste di Vang, oggi alle 13 ci sarà anche König Harald V, re di Norvegia, ad attendere al traguardo Stefania Belmondo e le russe Elena Vialbe e Ljubov Egorova che si giocano una [illegible] stagione nella 15 Km a tecnica libera. Dopo l'incredibile errore di sciolinatura di sabato scorso in Svezia e la bella seconda posizione di giovedì in staffetta a pochi metri dalle russe (con Belmondo grande protagonista della rimonta) oggi è in palio la Coppa del [illegible]do. Se la contendono le tre già salite un anno fa sul podio di Holmenkollen nell'ordine di classifica attuale: la Vialbe guida con 3 punti sulla Belmondo e 12 sulla Egorova. Stefania deve finire sul podio e precedere la Vialbe; se non vincerà la Egorova, all'azzurra basterà il terzo posto.

Le tre regine del fondo mondiale hanno atteso la gara dell'anno nello [illegible] albergo; la Belmondo ha finito di leggere «La metamorfosi» di Kafka e si è interessata anche ad un trattato di psicologia di Hermann Hesse, la Vialbe ha fatto allegramente shopping per le vie di Hamar con la quarantenne Raisa Smetanina (che oggi chiuderà la sua carriera) e le compagne. Sulle avversarie Stefania è come sempre generosa: «La Vialbe e la Egorova sono due tra i più grandi fondiste di sempre - sostiene la Belmondo - e sono fortissime. Io debbo temere tutte e due e non sarà per niente facile poi [illegible] vincere questa Coppa del Mondo».

La piemontese non ha comunque perso la fiducia nonostante sia pessimista di natura: [illegible] la metterò tutta, sono concentrata e motivata, so che è una gara adatta alle mie possibilità questa 15 Km skating. E' chiaro che sento il peso della tensione e dell'attenzione che c'è intorno a me, [illegible] tutti che mi vogliono vedere vincere a tutti i costi».

La bella staffetta di giovedì non ha ancora cancellato la rabbia per il pasticcio dei tecnici dei materiali, sabato in Svezia? «Io non voglio dare la colpa a [illegible] l'ho mai fatto - afferma Stefania - perché anche gli atleti possono sbagliare. E' chiaro che a Funasdalen [illegible] riuscivo ad andare avanti con quegli sci. Qual risultato ha cambiato non poco la situazione in Coppa del Mondo, ora devo rimontare a tutti i costi e non difendermi. E inoltre ho a che fare con due avversarie e [illegible] più con [illegible]».

Cosa è cambiato in te dopo le Olimpiadi? «Nella vita di tutti i giorni nulla, sono la Stefania di Ponte Bernardo di sempre, sono felice che la Regione Piemonte mi abbia rinnovato e valorizzato la sponsorizzazione per due anni. Sono fiera di essere la messaggera della mia terra, così come sono felice di essere approdata nel Centro Sportivo Forestale: nei prossimi giorni dovrò sostenere [illegible] e rimettermi a studiare».

[illegible]a provi quando ti dicono che hai battuto Tomba nei premi Coni per le Olimpiadi, quando ti fanno capire che questa stagione ti potrà rendere più di 200 milioni? «Non è giusto che si vadano a sbandierare in giro certe cifre. Ciascuno si fa i conti in tasca propria e se otteniamo finalmente qualcosa è perché abbiamo sudato e fatto sacrifici per anni: ho quasi ottomila chilometri nelle gambe in questa stagione».

Sul fatto che Stefania possa farcela sono fiduciosi il suo allenatore Alberto Berto, le sue [illegible] in gara oggi (Vanzetta, Di Centa, Paruzzi e Bettega) e i maschi De Zolt e Alberello (ottavo in classifica di Coppa) che oggi parteciperanno alla 50 Km a tecnica classica dove Daehlie dovrebbe battere in volata il connazionale Ulvang nella corsa alla Coppa del Mondo: il giovane norvegese dai capelli rossi può accontentarsi di un decimo posto.

Cesarino Cerise

LIBERA AD ASPEN

ASPEN. Si corre l'ultima libera della stagione. La coppa di specialità è già stata vinta dallo svizzero Heinzer, che oggi è il favorito insieme al connazionale Mahrer. I due hanno ottenuti i tempi migliori nelle prove. Kristian Ghedina, il più veloce nella prima prova, ieri è stato 23°. La gara segnerà l'addio alle competizioni dello svizzero Peter Mueller, 35 anni.

PALLAVOLO

Nel ritorno dei quarti

Ganev riprova a fare il colpo e la Sisley trema

Mai prima così incerti, i playoff continuano a offrire emozioni e risultati imprevisti: oggi tocca alla Sisley rimediare al [illegible] falso compiuto l'altra sera sul campo di Treviso quando si è fatta superare dal sempre più sorprendente Olio Venturi. E' il problema, a questo punto, non è soltanto di fermare lo scatenato Ganev, ma una squadra intera galvanizzata dai risultati che sta ottenendo sotto l'ottima guida tecnica dell'argentino Lozano.

In cerca di rivincite, dopo l'amara sconfitta di Milano, c'è anche la [illegible] che però si ritrova a fare i conti con una certa stanchezza generale e una Mediolanum senz'altro rinfrancata dall'essere riuscita nel primo incontro a rimontare due set eppoi ad annullare nel tie-break la palla del successo agli avversari.

Minori i problemi di Maxicono e Messaggero, in grado di chiudere i loro quarti senza ricorrere alla bella. Programma, ore 15,30: [illegible] Montichiari-Mediolanum; 17,30: Sidis Falconara-Maxicono; Venturi Pg-Sisley; Jockey Schio-Messaggero.

CICLISMO

Tirreno-Adriatico

Vinni Soerensen bravo Argentin Chiurato leader

FROSINONE. Il danese Rolf Soerensen ha vinto con il lieve distacco di 7" la terza tappa del Tirreno-Adriatico, Lago di Vico-Frosinino. Secondo il polacco Spruch. Terzo Argentin, protagonista della giornata, attaccante infervorato sulle salite di Ferentino e di Morolo. L'olandese Braukink non è più in testa alla classifica. Si è piantato in salita, piedi a terra e ha lasciato via libera a Chiurato che lo tallonava in graduatoria e che adesso è primo, seguito a 2" da Soerensen e a 6" da Bortolami.

La tappa si è svegliata ai piedi dei due muri, brevi ma tosti e lì Argentin l'ha fatta da padrone. La forma [illegible] lievita. Argentin ha preso slancio per un'avanzata dimostrativa che è risolta con il ritorno e l'affondo del compagno di squadra. **(a. p.)**

Ordine d'arrivo. 1. Soerensen (Dan.) 191 chilometri in 5h07'43, media 37.121 kmh; 2: Spruch (Pol) a 7"; 3. Argentin; 4. Colagè, 5. Fondriest st.

Classifica. 1. Chiurato 10h,30',59"; 2. Soerensen a 2"; 3. Bortolami a 6".

FORMULA 1

Richieste troppo alte

Prost e Ligier un matrimonio che non si farà

PARIGI. Alain Prost correrà in Messico con la Ligier domenica prossima, quasi certamente non entrerà nella scuderia francese come pilota nel corso della stagione e probabilmente non lo farà neppure nel 1993. I partners (guidati da Renault ed Elf) chiamati a concorrere a un grande team tutto nazionale hanno accettato le richieste economiche presentate dal cosiddetto Guy Ligier e dallo stesso Prost.

I due avevano fatto sapere che per gestire una scuderia competitiva e vincente erano necessari almeno 150 miliardi all'anno con una programmazione a lunga scadenza. Un impegno troppo oneroso che le due grandi industrie non si sono sentite di sottoscrivere.

Ligier ha affermato che la trattativa con Prost continuerà, ma è assai probabile che il corridore si prenda questo anno di riposo, per rientrare alla grande nel '93, magari alla Williams (o con la McLaren se Senna dovesse passare ad un'altra squadra). **[r. m.]**

Inchiesta per la morte di Sassanelli

Sospetto di doping due donne accusano

Nuove ombre e ulteriori indagini sul cestista scomparso due anni fa

PESARO. Una vicenda giudiziaria paralitro mai chiusa si riapre in modo clamoroso gettando ancora ombre su un mondo, quello dello sport, in un periodo in cui le morti si susseguono ad un ritmo preoccupante. In questo caso doping, o comunque uso ed abuso di farmaci. A distanza di due anni riprende infatti vigore l'inchiesta riguardante la morte di un giovane giocatore di pallacanestro, Antonio Sassanelli, 26 anni, pesarese, stroncato da un'improvviso blocco cardiaco l'8 aprile del '90, mentre per i colori del Cento (Ferrara) impegnato sul campo dello Jesolo una partita che avrebbe deciso, come poi è stato per il Cento, la promoxione in serie B.

Il fascicolo riguardante la morte di questo ragazzo dal fisico possente, sposato con Stefania Pavisa e poi accompagnatosi con Silvia Angelini, di ragazza di Pesaro, sembrava destinato all'archivio. Ma qualche giorno fa con la convocazione alla procura della Repubblica della pretura di Ferrara delle due donne, il [illegible] si è completamente riaperto e davanti al magistrato [illegible] piano sfilati l'ex allenatore Loris Giovanetti, ora tecnico della Filanto di Forlì in serie A, il massaggiatore Massimo Cavazza e tutti e dieci i giocatori che al tempo militavano nella formazione padana.

A ridare impulso al procedimento, una svolta che getta ombre su questa morte, pare sia stata la dichiarazione resa al magistrato da [illegible] delle due donne. Nella sostanza, qualche ora prima dell'inizio della partita Antonio Sassanelli avrebbe telefonato alla moglie, a forsanche alla sua nuova compagna, confessando che [illegible] male, ma che avrebbe dovuto giocare ugualmente perché la partita [illegible] troppo importante. Le due donne, che sarebbero state ascoltate per la prima volta martedì scorso dal magistrato, verrebbero descritte decise. E davanti al giudice pare abbiano affrontato il problema dei soccorsi, che secondo loro furono tardivi, ed avrebbero [illegible] chiesto spiegazioni sul perché l'autopsia [illegible] svolta [illegible] ore dopo il decesso.

Ieri mattina il presidente del Cento Basket, Stefano Melloni, noto professionista della cittadina ferrarese, era tranquillo: «Questa storia del doping - ha detto - mi sembra assurda perché ci siamo sempre attenuti ai regolamenti e alle leggi e tutto lo staff è della massima fiducia e serietà professionale. [illegible] nostra non c'è [illegible] problema su [illegible] eventuale revisione della pratica, ma si sappia che forse ci troveremo nella situazione di dover tutelare la nostra immagine».

Insomma un chiaro avvertimento alle due compagne di Antonio Sassanelli. Si sa che tutte le domande rivolte dal giudice ai vari convocati vertevano su una dieta alla quale si stava sottoponendo il giocatore e quindi all'uso di particolari farmaci (optalidon e voltaren, due antidolorifici).

Da questa vicenda sono invece usciti i genitori ed i fratelli del giocatore, che nella giornata di ieri si [illegible] mostrati molto preoccupati per l'evolversi della vicenda. Questo anche perché pare che il sostituto procuratore della Repubblica presso la procura [illegible] possa disporre di supplementi di perizia [illegible] altri accertamenti medico-legali necessari, evidentemente, per ricercare riscontri dopo le accuse mosse dalle due compagne del giocatore morto. Ulteriori perizie potrebbero infatti portare ad una riesumazione del corpo del giovane che stramazzò al suolo dopo appena quattro minuti di gioco.

Antonio Sassanelli, ragazzo che non aveva mai evidenziato nessun tipo di patologia nel corso delle varie visite medico-sportive a cui venne sottoposto durante la sua carriera di giocatore, alzò le mani per chiedere di essere sostituito e dopo alcuni secondi si accasciò sul terreno di gioco morendo stroncato da infarto. **[m. g.]**

18 mesi senza alcun interesse.

30 mesi con poco interesse.

18 mesi senza alcun interesse o 30 mesi con poco interesse: LT Volkswagen.

Il Volkswagen A certe offerte non si può dire di no. Per esempio, acquistare un veicolo commerciale Volkswagen pagandolo in [illegible] mesi, [illegible] interessi, o in [illegible] con un interesse annuo del 9%.* E' facile scegliere la soluzione fatta apposta per voi. Grazie anche alla varietà di proposta [illegible] gamma [illegible]. I modelli: il furgone, il camioncino, l'autotelaio, la giardinetta. Le portate: 12, 15, 18 quintali ed oltre. I volumi: 8, 9, 10, 12 m³. E poi l'affidabilità, la potenza, la robustezza: tante ragioni di interesse per un'offerta [illegible] da offrirsi al volo. Entro il 31 luglio '92.

Portata/max kg	LT 28	1130	LT 35	1885	LT 45	2696	LT 55	3600
Volume max Furgone mc	[illegible]	11.6	LT 35	11.6	LT 45	11.6	LT 55	-
Carrozzabilità max/Autot. mm	LT 28	-	LT 35	4045	LT 45	5165	LT 55	4855
Motore 6 cilindri 2400 cc.	Benz. 90 cv		D 75 cv		TD 102 cv			

[illegible] della Fingermo S.p.A.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Servizio Mobilità SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO 24 ORE SU 24 SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 167877088 OGNI VEICOLO VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATO CON FORME DI FINANZIAMENTO RATEALE. NUMERO VERDE 1678 20049

VERBA DDB MILANO

A GRANDE RICHIESTA L'OFFERTA E' PROROGATA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 77.30.361

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

OFFERTA SPECIALE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO
UNO TOP TREND CON ECORETROFIT KAT
SCONTIAMO LA VOSTRA VECCHIA AUTO DA ROTTAMARE MINIMO

L. 2.000.000*

* Offerta per auto ordinate a partire dal 10

UNO TOP TREND 3 PORTE

PERSONALIZZATA

ULTIMA VERSIONE RESTILING 900	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO		FARI ALOGENI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA
		SEDILI RECLINABILI		

L. 12.490.000 *tutto compreso chiavi in mano con ECORETROFIT KAT*

UNO TOP TREND 5 PORTE

IN PRONTA CONSEGNA

ULTIMA VERSIONE RESTILING 1100	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	FARI ALOGENI	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	AUTORADIO RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA

L. 13.290.000 *tutto compreso chiavi in mano ECORETROFIT KAT*

VIA LIBERA IN CITTA'

UNO TOP TREND con ECORETROFIT KAT ha sempre via libera in città, anche nei momenti di emergenza inquinamento.
Infatti, i suoi valori particolarmente bassi di emissione la esentano dalle limitazioni di circolazione ormai in vigore in molte città. UNO TOP TREND con ECORETROFIT KAT non conosce giorni alterni: targhe pari o dispari, lei può sempre viaggiare.

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO MINIMO

1.500.000

MESE SULLE AUTO

AZZORRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.

STUDIO AUTOFRANCIA

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via [illegible] De Sonnaz [illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 14 Marzo 1992 [illegible]
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so [illegible] 32
[illegible] 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 6
[illegible]. 544.971 - 544.393

Nelle superiori troppi edifici malati

La scuola cade a pezzi Mancano 160 miliardi

Primi allarmi al «Moro» e al «Segrè» La Provincia prepara un intervento

Il crollo dell'Istituto «Aldo Moro» di corso Giulio Cesare nell'aprile '91 (foto a sinistra) mise in evidenza i problemi edilizi: ora [illegible] sta occupando l'assessore all'edilizia della Provincia [illegible] Torino Antimo [illegible] Maio (foto sopra)

Sessantanove scuole, fra licei scientifici e istituti tecnici ed agrari, ospitati in [illegible] edifici diversi, il 60 per cento di proprietà, il resto in affitto: è il cospicuo, [illegible] purtroppo malato, patrimonio immobiliare del settore Istruzione della Provincia. Secondo [illegible] valutazione degli Uffici tecnici, oggi occorrerebbero 160 miliardi per razionalizzare e ripristinare tutti gli stabili: la legge 430 sull'edilizia scolastica quest'anno ne [illegible] solo due a Torino sui [illegible] destinati [illegible] Piemonte. Una goccia nel mare.

I sintomi più evidenti dei virus che affliggono [illegible] patrimonio scolastico - costruzioni affrettate e manutenzioni carenti - si sono evidenziati traumaticamente il 18 aprile '91, con il crollo dell'Istituto «Aldo Moro» di corso Giulio Cesare, che si deve totalmente ricostruire, [illegible] febbraio scorso, [illegible] il distacco degli intonaci [illegible] liceo «Gino Segrè». Casi meno clamorosi [illegible] inefficienze, guasti, carenze degli impianti sono continui, e le visite [illegible] palazzo Cisterna di studenti che protestano si susseguono [illegible] ritmo [illegible].

Antimo De Maio, repubblicano, [illegible] all'Edilizia, non nega [illegible] le cose vadano male: «Nel periodo di fame di aule si è costruito senza guardare molto per il sottile, le manutenzioni sono sempre state carenti e oggi le conseguenze ricadono [illegible] di noi». La Provincia fin dall'89 ha chiesto la collaborazione del Politecnico per avviare un piano di [illegible] al fine di individuare interventi migliorativi [illegible] scoprire potenziali [illegible] futuri collassi delle strutture, così da scongiurare emergenze [illegible] quella del «Moro». Nel frattempo, [illegible] [illegible] eseguiti due studi: uno per individuare le carenze dimensionali e funzionali del patrimonio (alla luce dello spostamento territoriale [illegible] delle variazioni quantitative della popolazione scolastica), il secondo per rilevare le carenze di manutenzione straordinaria.

Dice De Maio: «Il patrimonio non è mai stato gestito con criteri immobiliari, perché le esigue sostanze messe [illegible] disposizione dai bilanci venivano impiegate per sopperire alla grave deficienza di aule. Gli interventi sulle strutture servivano soltanto per gli adeguamenti alle norme di legge, senza possibilità di [illegible] pianificazione finanziaria e temporale su agibilità, abitabilità e certificazione impiantistica. Gli interventi più consistenti, finanziati con i residui di bilancio, si sono fatti soltanto per i collassi improvvisi».

In questo [illegible] [illegible] è arrivati all'attuale situazione [illegible] crisi. «Abbiamo [illegible] che occorrono 350-400 aule nuove: costo 80 miliardi. Per la manutenzione straordinaria della sola parte muraria occorrono 50 miliardi. Il programma di eliminazione delle barriere architettoniche impegna 15 miliardi, [illegible] miliardo occorre per l'adeguamento a norma degli ascensori, 12 per gli impianti elettrici, 5 per quelli termici. Totale 160 miliardi. Per fare tutto occorre almeno un piano finanziario quinquennale, augurandoci che nel frattempo [illegible] [illegible] ripeta in altre scuole [illegible] vicenda del liceo Segrè».

In questo istituto il crollo di [illegible] pezzo di intonaco dal soffitto di un'aula sembrava poca cosa; poi ci si è accorti che era il segnale di un pericoloso degrado. Parte delle aule [illegible] riparate: le prime [illegible] agibili il [illegible] questo mese, ma i lavori saranno completati non prima della fine [illegible] aprile. [illegible] disagio per studenti e insegnanti è pal[illegible].

Gianni Bisio

IL CONTE VERDE

IMPARIAMO DALLE NONNE

Accade per le scuole quel che accade per le strade: si costruisce al risparmio, poi non si cura la manutenzione, perché i fondi degli enti pubblici sono sempre pochi e [illegible] dirottano dove c'è urgenza. Le nostre nonne - che ancora sapevano rammendare - ricordavano che il buco piccolo, se [illegible] si rattoppa subito, diventa [illegible] buco grosso. Istituti mal adattati o cadenti non invogliano [illegible] a far lezione né a seguirle. Lo studio ha bisogno di [illegible] minimo di decoro. La scuola, forse ce lo dimentichiamo, è il primo incontro del giovane con la società. I soldi impiegati - bene - in questo campo sono [illegible] investimento.

Consultazione del 5 e 6 aprile in 1680 sezioni elettorali

Alle urne in 825.506

Meno ventunomila rispetto all'87

Andranno alle urne 825.506 torinesi. Meno voti per i partiti. Infatti, con [illegible] calo di abitanti, Torino perde anche elettori. Rispetto alla precedente consultazione per la' Camera (1987), quest'anno, avremo 21.073 schede in meno; [illegible] rispetto alle amministrative del '90. E' [illegible] dato di [illegible] [illegible] forze politiche tengono conto, ma che non preoccupa particolarmente. La popolazione diminuisca perché si muore di più di quanto si nasce, ma anche per l'esodo di cittadini che, peraltro, [illegible] gran parte si trasferiscono nei Comuni della provincia e, dunque, restano, [illegible] quanto riguarda l'elezione dei deputati, nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli.

Discorso diverso per i collegi senatoriali. In città sono tre: Torino centro, Torino Fiat Aeritalia Ferriere [illegible] Torino Dora Oltre Stura collina. In questi seggi [illegible] i cittadini residenti [illegible] territorio e, tra tutti [illegible] tre, sono scesi [illegible] 725.439 (in quanto non votano i 100.067 giovani, tra i [illegible] e i 25 anni, che h[illegible] diritto alla scheda per la Camera).

Quest'anno gli aventi diritto al voto per l'elezione dei deputati [illegible] [illegible] (435.624 donne e 389.882 maschi). Alle precedenti elezioni politiche dell'87 erano 846.579; alle amministrative del '90: 837.765 (442.263 donne [illegible] 395.502 maschi).

Il 5 [illegible] 6 aprile potranno votare per [illegible] prima volta 7305 diciottenni, [illegible] cui 3727 maschi e 3578 donne. Un'altra curiosità: gli elettori residenti all'estero [illegible] 9872, di cui solo 4218 in Paesi della Comunità Europea.

La macchina elettorale è già in moto. Si sta procedendo alla distribuzione dei certificati elettorali [illegible] alla individuazione di presidenti e scrutatori.

Saranno [illegible] [illegible] sezioni elettorali (come nel '90), [illegible] cui 28 in ospedali. Le sezioni speciali [illegible] 111. La pattuglia degli scrutatori sarà composta da 6814 pe[illegible] guidate da 1723 presidenti di seggio.

Ecco [illegible] competenze loro spettanti per l'impegno nelle operazioni di allestimento del seggio, votazione [illegible] scrutinio: presidente di seggio ordinario 255.000 lire; presidente [illegible] seggio speciale 116.000; scrutatore [illegible] di seggio ordinario 195.000; scrutatore di seggio speciale 79.000.

GRUPPO ABELE

Libertà nel pluralismo

Anche il Gruppo Abele, 25 anni di storia sul fronte della solidarietà agli emarginati in collaborazione con [illegible] forze sociali [illegible] politiche che lavorano con questà, ha i suoi volontari candidati in liste diverse. «Il pluralismo è valore irrinunciabile per [illegible] pratica e l'identità del Gruppo Abele» dicono i volontari. Don Luigi Ciotti, fondatore [illegible] Abele, spiega che, [illegible] dal punto di vista personale il confronto con l'insegnamento del Magis[illegible] [illegible] irrinunciabile, il Gruppo ha sempre lavorato, [illegible] esclusioni: con la libertà [illegible] rinunciare alla collaborazione. Proprio questa libertà ha creato a volte momenti difficili. Le prossime elezioni, dicono i volontari, rispecchiano la varietà, [illegible] ricchezza [illegible] l'attenzione per le posizioni [illegible] [illegible] nel pieno rispetto della libertà di coscienza e della valorizzazione delle differenze».

Un maniaco molesta da mesi per telefono bambini e ragazzi

«Pronto? Come sei nudo?»

Registrata la [illegible] voce, identificate tutte le zone e cabine [illegible] dove chiama Già trecento vittime, per le famiglie «è un incubo». Arresto imminente?

Le telefonate arrivano [illegible] [illegible] le [illegible] del giorno: «C'[illegible] Marco? Sono un suo amico». L'anonimo, tra sussurri e lamenti, fa proposte oscene ai ragazzi, quasi sempre minori, dai 14 ai 17 anni, ma in alcuni casi anche di 8 o 9. Spesso anche parole [illegible] minaccia. Molte famiglie hanno presentato denuncia: «E' terribile, nostro figlio è sconvolto».

[illegible] mesi carabinieri e polizia danno la caccia [illegible] questo maniaco. C'è la [illegible] voce, su tre nastri dove sono registrate alcune telefonate: è dalla voce si [illegible] abbia 30-35 anni. [illegible]'è una mappa [illegible] [illegible] dove ha telefonato: a Torino (Madonna di Campagna, S. Paolo, Barriera Milano) in cintura (Collegno, Grugliasco, Rivoli, Moncalieri, Nichelino). Si sa che spesso [illegible] cabine pubbliche (in corso Cairoli, via Cavour, via della Rocca).

«E' un incubo», racconta Maria C., mamma di Francesco, 15 anni. Sfogliando le denunce, c'è la storia di questi incubi che legano nella paura centinaia di famiglie. [illegible] 1991, Collegno. Squilla [illegible] telefono [illegible] casa di [illegible] brizio, 15 anni. «Ho visto [illegible] [illegible] inserzione. Cerchi [illegible] lavoro, co[illegible] [illegible] fare? Bene, bravo, potresti essermi utile, ti richiamerò». Due giorni dopo: «Ciao Fabrizio, sì potrei assumerti, ma voglio vedere una tua foto...». E di seguito tante oscenità. Fabrizio ha raccontato tutto ai genitori, insieme hanno presentato denuncia. Il ragazzo: «Avevo messo un annuncio su un settimanale, c'era anche il mio indirizzo».

Giugno '91. Seconda telefonata, ad Antonio, [illegible] anni, che abita [illegible] Barriera Milano: «Ho avuto [illegible] tuo nome da [illegible] amico, so che cerchi lavoro, ti voglio [illegible] re, mandami una tua foto [illegible] do...». Poi un nome e un indirizzo. E tante oscenità. Pochi giorni: altre chiamate, ancora sconcezze. La famiglia presenta denuncia in commissariato: «Sappiamo come si chiama, ci ha dato il suo recapito». Il nome [illegible] l'indirizzo lascia[illegible] dal maniaco porta gli inquirenti ad un palazzo del centro, una [illegible] adiacente [illegible] Mazzini. I primi sospetti [illegible] su un inquilino, poi si scopre che è totalmente [illegible] [illegible] estraneo [illegible] fatto. Una falsa pista.

[illegible] i mesi. Ancora telefonate, ancora denunce, alcune decine. A qualcuno [illegible] anche arrivate foto pornografiche: «E' una cosa orrenda, abbiamo paura, potrebbe aggredire i nostri figli». Una mamma dice: [illegible] anche infastidito all'apparecchio il mio bambino che ha sette anni».

I magistrati collegano i [illegible] episodi, invitano carabinieri e polizia [illegible] collaborare. [illegible] [illegible] confrontano tutte le denunce. Ci sono [illegible] analogie: stessa la persona che telefona, quasi tutti i ragazzi hanno fatto pubblicare inserzioni su settimanali [illegible] giornali locali per [illegible] lavoro. Grazie [illegible] alcune intercettazioni si sono, in parte, ricostruiti i movimenti del maniaco. Ma soprattutto [illegible] conosce la sua voce.

Per gli inquirenti sarebbero 300 i ragazzi avvicinati dal [illegible] niaco. L'ultima telefonata (denunciata) è di pochi giorni fa. La polizia è convinta di averlo individuato, [illegible] suo fermo sarebbe imminente.

Ezio Mascarino

Assoldati dalle Fs

Vigilantes sorvegliano Porta [illegible]

La stazione di Porta Nuova presidiata dalle 22,30 alle 7,30 [illegible] due pattuglie di poliziotti privati dell'agenzia Argus. «E' un esperimento - ha spiegato ieri [illegible] direzione compartimentale - già tentato nel 1990 per tre mesi, in occasione dei mondiali [illegible] calcio, e che ora [illegible] a tempo indeterminato».

I poliziotti devono controllare stazione, carrozze, locali in[illegible] [illegible] porticato, per tutelare il patrimonio pubblico e [illegible] [illegible] rezza [illegible] viaggiatori.

Il contratto con la Argus [illegible] stato concluso dalla direzione compartimentale, che ha già pagato 350 milioni di lire. I poliziotti privati [illegible] hanno [illegible] [illegible] e proprie autonomia. Devono avvisare, ogni qualvolta necessario, gli agenti della polizia ferroviaria, responsabili della sicurezza della stazione.

«Questo nuovo servizio - precisano i funzionari delle ferrovie - servirà da esperimento pilota per altre città, in [illegible] periodo in [illegible] i problemi legati alla droga ed agli extracomunitari si fanno sempre più complessi».

Sierra 1.8 GL
ALLESTIMENTO ESCLUSIVO

Completa di: Alzacristalli elettrici ant. - Chiusura centralizzata - Cristalli atermici - Poggiatesta post. - Predisposizione impianto radio con antenna invisibile - Retrovisori a regolazione interna - Servofreno - Volante regolabile - Antifurto elettronico con led
a L. 16.966.000 iva inclusa
in esclusivo presso
Euromotor
C. FR. EUGENIO 17
C. GROSSETO 311 - TORINO
Ford Torino
Autostadio
C. AGNELLI 18 - VIA NIZZA 58
TORINO
Authos
C.SO CESARE 209
TORINO
Co-Auto
C. FRANCIA 94
[illegible]
RIVOLI
Siac
STR. PADANA INF. 110
CHIERI
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
Investitalia
[illegible]

Personaggi di città: Cesare Barbero, lo stilista di Jack Emerson dove passano professionisti, artisti [illegible] politici

Dalla Russia per vestire all'inglese

In quel negozio anche un ministro di Eltsin

Cesare Barbero è la mente [illegible] l'anima di un negozio [illegible] non [illegible] sulla [illegible] e che dal '56 è [illegible] [illegible] atelier-salotto per [illegible] intenditori di stoffe
Tra i clienti il figlio [illegible] Andreotti Rossella Falk [illegible] Luca Goldoni

Qualcuno ancora [illegible]gli lo ritiene inglese e crede che il negozio porti il suo nome, Jack Emerson, ma dietro l'aplomb anglo[illegible] c'è il piemontesissimo Cesare Barbero, mente e anima di una bottega che c'è, ma [illegible] [illegible] vede. Nel [illegible] che il negozio non si affaccia [illegible] una strada, c[illegible] tradizione vorrebbe, ma si apre al primo piano di [illegible] palazzone di via Battisti, con scaffali traboccanti di maglie e [illegible] stoffe, di scarpe e di cappelli.

Il via vai [illegible] continuo, i cli[illegible] guardano, toccano, soppesano [illegible] chiacchierano. «Un negozio che è insieme un allegro bazar e un grande salotto», secondo Giampiero Bona, dove capita di incontrare vecchi [illegible]ici e fare [illegible] [illegible]. «E' qui che ho [illegible] Pier Paolo Pasolini», racconta Alain Elkann. [illegible] figlio di Andreotti sceglie cravatte a fianco di Luca Goldoni, Diego Novelli misura il trench accanto [illegible] Renato Altissimo. Tra i clienti affezionati Rossella Falk, fra i nuovi, l'entusiasta Ivan Kivalidi, [illegible] degli uomini più ricchi dell'ex Urss, una sorta [illegible] di ministro per il commercio estero di Boris Eltsin.

Jack Emerson è [illegible] '66 nel cuore [illegible] borghesia torinese: medici, professionisti, esponenti della cultura [illegible] dell'arte affidano il loro guardaroba a Cesare Barbero. [illegible], dopo i padri, sono arrivati i figli, sempre nel nome di un'eleganza senza tempo, sobria e discreta.

Lui, Barbero, se ne sta all'apparenza assente, in un minuscolo ufficio fra mobili d'epoca, quadri di amici pittori [illegible] simboli della Gran Bretagna [illegible] clan e della lana. In realtà, tutto vede [illegible] tutto sorveglia, pronto allo [illegible] e alle battute. In 36 anni [illegible] è così conquistata la fiducia di intere generazioni, ne custodisce piccoli segreti [illegible] ambizioni. Chi non lo conosce non può dire di conoscere a fondo Torino. [illegible] chi lo [illegible] ne apprezza la qualità di raffinato [illegible].

Sempre aneddoti, comunque, [illegible]ai pettegolezzi. Come quando ricorda le manie di Paolo Stoppa: «Sapeva tutto [illegible] scarpe, [illegible] aveva [illegible] collezione». Né dice quante persone ha vestito, limitandosi a un'affermazione significativa: «Ho fatto [illegible] [illegible] gli indigeni delle isole Vanuatu e per i reali [illegible] [illegible] mondo».

Rifiuta [illegible] definirsi stilista (anon arri[illegible] e tanto) anche [illegible] disegna e inventa modelli. Un mantello da [illegible] ideato e prodotto da un amico inglese è in ven[illegible] nei migliori negozi [illegible] Londra, [illegible] città di adozione, dove [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] propria, padrone dei luoghi e della lingua (parla [illegible] disinvoltura anche spagnolo e francese, ma appena può sfodera il piemon[illegible] dei Roeri, «pieno di parole d'origine celtica»). Va fiero del[illegible] cravatte disegnate per club, enti [illegible] associazioni, comprese quelle ufficiali [illegible] Torino [illegible] della Juve: «Boniperti [illegible] regalò una anche a Pertini».

Ha giornate intense, esigente [illegible] gli altri, [illegible] soprattutto con se stesso. Sveglia all'alba, qualche minuto di [illegible]a, poi al lavoro, fino a tardi. Quando in[illegible] [illegible]ici a cena, se a una [illegible]ta ora non accennano ad andarsene, li sollecita: «E' tardi, andate a ca». Anche se sono solo le 22. Perché a una certa ora cerca il silenzio, come quando va in vacanza, rifugiandosi con Sant'Agostino in [illegible] tempio buddista o in un convento. Un grande rimpianto, l'amicizia perduta di Davide Maria Turoldo.

Renato Romanelli

Tricolore agli sposi, divampa la battaglia

Lodi: «Giù le mani dalla bandiera»

Beppo Lodi tiene alta la bandiera d'Italia. Potesse la sventolerebbe sulla testa di chi la attac- Accusato dalla Lega Nord di sprecare denaro pubblico in omaggi agli sposi «quando il Co- è in grado di rispondere alle emergenze abitative delle giovani coppie», denunciato dal consigliere Borghezio alla Corte dei Conti per «elargizione immotivata», l'assessore ai servizi demografici contrattacca.

In una conferenza stampa, sforna i dati provenienti dai Comuni delle altre città, dove in occasione dei matrimoni civili si regalano libri, pergamene, bomboniere, cassette audio-video con la registrazione della cerimonia: «Sempre più delle 3000-3500 lire che ci costeranno i drappi tricolore e la copia dello Statuto di Torino che doneremo alle nostre famiglie».

Lo accende il dubbio che la vera critica - non dichiarata dai leghisti - sia per la scelta di donare la bandiera. La polemica gli ha infuocato più l'animo repubblicano. Ricorda cam- d'altri tempi: quelli dei Savoia per conquistare l'Unità d'Italia, cita Enrico Toti. Ma questo è solo il mese della campagna elettorale.

Lodi dice che la vicenda fa più gioco a chi (come Borghezio) è candidato alla Camera, dove contano le preferenze. Lui, invece, per il pri, corre in un collegio senatoriale, dove si vota il partito. E' una querelle vivacissima, che avrà strascichi, e forse anche nazionali. La Lega critica un esponente repubblicano su campo - il rigore amministrativo - in cui il leader del pri La si è sempre battuto. Lodi risponde alzando il tiro: «La bandiera non si tocca, nel tricolore c'è tutta la della nostra Penisola».

E metà aprile (allorché la delibera sarà esecutiva e in Comune saranno arrivati i duemila drappi ordinati) dirà con orgoglio ai giovani che sposerà: «Formando una famiglia entrate a far parte di famiglie più grandi, quella torinese e quelle della nostra Nazione. Insieme, con i nostri milioni di storia, siamo fieri di appartenere all'Europa».

Passione e ideali spingono Lodi a parlare della iniziativa come di un'intuizione che potrebbe essere fatta propria anche altre città italiane. «Arrossisco di fronte a certe critiche: se non ci buone radici non ci saranno buone foglie - aggiunge - e noi dobbiamo trasferire ai nostri giovani l'orgoglio di essere frutto di questa terra». E ancora: «Torino è città multietnica, cresciuta con i valori della rivoluzione francese: uguaglianza, fraternità e libertà. Altroché cantoni! La famiglia torinese deve essere un caposaldo della nostra patria».

Luciano Borghesan

Città divisa

«E' campagna elettorale»

«Con o bandierina i giovani sposi resteranno senza alloggio». Per il segretario del Sunia (sindacato inquilini), Andrea Parvopasso, c'è «puzza di campagna elettorale» sia nell'iniziativa dell'assessore Lodi, sia nelle polemica del leghista Borghe- Li critica entrambi perché consiglieri comunali: «L'amministrazione civica è da 11 anni che non fa un bando per assegnare per le . Questo è lo scandalo, la spesa per l'acquisto tricolore».

Il mondo cattolico: «Aiutare la gente ad i valori del nostro Paese con il dono della bandiera mi sembra positivo - dice don Sangalli, responsabile delle sociali per la Curia torinese -. La spesa? Per altro è bene non sprecare». Anche la Chiesa cerca di offrire un ricordo a chi si sposa con rito religioso: «L'iniziativa è dei parroci - spiega don Sangalli -, in genere si dona la Bibbia, il Vangelo, pubblicazioni formazione, il "libro degli sposi"».

A La Loggia una banda di ragazzini taglieggia i compagni di scuola

Baby-racket alle medie «Paga, o sparisce lo zaino»

«Domani portami la pizza o ti aspetto fuori» «Dammi 1000 lire»

I ragazzi della «Leonardo da Vinci» e la preside Luisella

Una decina di studenti di scuo- media si trasformano in boss del racket, terrorizzando i compagni con minacce e richiesto di tangenti. Accade a La Loggia, paesone di seimila abi- alle porte di Torino: da qualche settimana, dentro e fuori le scuole medie statale «Leonardo da Vinci», in via Chiesa 20, una piccola ma ben articolata di taglieggiatori panico e preoccupazione. Il fenomeno solleva più di un interrogativo. Perché qui non si tratta solo di capire che cosa i piccoli professionisti dell'estorsione: interpretare il silenzio ostinato delle piccole vittime, restie a denunciare e a indicare i responsabili per nome e cognome. Da un lato il racket e le regole. Dall'altra paura e omertà.

Chi sono questi studenti? A quali modelli si ispirano per le loro imprese? «Adolescenti con problemi di famiglia, lasciati soli tutto il giorno» dicono alcune insegnanti dei piccoli boss. Altri sdrammatizzano: «Bulletti in vena di bravate». Fochi hanno voglia di ricordare che, comunque stiano le cose, è per paura di quelle «bravate» che circa trenta ragazzini, al pomeriggio, non escono più di . Tutti zitti, chiusi nelle loro camere, «perché fuori non si sa mai chi puoi incontrare e che cosa ti può succedere».

Il «pizzo» sui banchi di scuo- è gestito da cassiere con numerosi esattori, e accompagnato da sempre più esplicite e da aggressioni per strada, quando comincia a fare buio. «Domattina portami la pizza, o ti aspetto fuori». «Dammi mille lire». «Se vuoi bene devi pagare ogni giorno». In numerose famiglie si sono moltiplicate richieste insolite: «Stamattina non preparami la merenda, dammi i soldi che la compro vado a scuola». In altre abitazioni, fatto più inquietante, sono cominciati a sparire i soprammobili.

«La vicenda è estremamente grave - dice la preside, profes- Luisella Crotta - soprattutto perché nessuno dei 200 alunni delle 12 classi usa denunciare i responsabili». E il vicepreside, Paolo Fazzano: «Ho invitato i ragazzi a indicare i colpevoli su un foglio anonimo. Ma lo hanno consegnato tutti bianco».

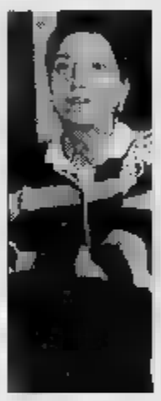
In questo clima di autentica omertà, i ragazzi - taglieggiati e no - si rifiutano di parlare. Silenzio anche tra i genitori: «Da soli non possiamo fare nulla, sono i professori a dover segnalare ai carabinieri i casi a rischio». Intanto sono comparsi anche i coltellini. Ed i carabinieri hanno cominciato ad indagare per chiarire il fenomeno.

«Dopo le ultime minacce, quando alcuni si sono trovati i giubbotti tagliati, abbiamo richiesto la presenza costante della polizia urbana di fronte a scuola negli orari ingresso e - sottolineano i genitori in Consiglio d'istituto -. Anche gli scuolabus adesso sono scortati da obiettori di coscienza che accompagnano i ragazzi fin sotto casa; ma tutto inutile: quei piccoli teppisti sono troppo furbi per avvicinare i nostri figli dove sanno di essere controllati».

Alla «Leonardo da Vinci», insomma, un vero e proprio clima di terrore che sembra destinato a non finire finché qualcuno si deciderà a rivelare i colpevoli.

Dice il direttore della biblioteca: «I responsabili? Nessuno sa dire esattezza chi siano. E' però chiaro che si tratta di minorenni, dunque non possiamo far finta di nulla». E aggiunge: «Ogni tanto c'è un gruppo che viene qui da noi. Giovani che fanno gli sbruffoni con le ragazzine, parlano a voce alta e non lasciano lavorare. E in biblioteca, da alcuni giorni, non va quasi più no.

Marco Accossato



Il procuratore Repubblica per i minori Graziana Calcagno: «Si deve intervenire in casi questi almeno piano educativo»

«Non è giusto tacere»

Gli esperti: vince il modello tv «Dobbiamo aiutare le vittime»

Il meccanismo è quello imparato da tanti telefilm e riproposto ogni giorno nei telegiornali: paga, se vuoi re tranquillo. Qui l'intimidazione non si tramuterà in una bomba davanti negozio o nell'auto bruciata: basterà lo zainetto dei libri tagliato il giubbotto fatto sparire. Niente armi a La Loggia, per fortuna: non siamo negli Stati Uniti, dove il «metal detector» i giubbotti anti-proiettile fanno parte del corredo scolastico. Non ancora in Italia, e si vede: prevale il modello dell'eroe mafioso.

«Non è un fenomeno del tutto nuovo - dice Graziana Calcagno, procuratore della Repubblica per i minori a Torino -, perché la crudeltà, la volontà di sopraffazione i più deboli a quell'età sempre esistita. Però è un segnale serio: deve intervenire, non necessariamente sul piano giudiziario, ma almeno sul fronte educativo. A volte chi compie questi atti non si rende conto di esercitare un potere sui più timidi e impressionabili. E' giusto che insegnanti, presidi, genitori prendano posizione, altrimenti i ragazzi si abituano, ci prendono gusto».

Al di sotto dei quattordici anni sono penalmente perseguibili, ma in passato il Tribunale per i minori ha agito nei confronti di un caso simile incriminando un ragazzo per estorsione. Gli esperti convinti che non sia giusto chiudere gli occhi, tacere. Lo ribadisce anche il criminologo Duccio Scatolero, che insegna presso l'Istituto di scienze medico-forensi, e aggiunge: «Dobbiamo però anche occuparci delle vittime, in questi casi. Altrimenti si instaura in loro di abitudine al ricatto, diventano vittime designate, in quanto avranno paura a denunciare le loro debolezze da adulti, così come ora mentono ai genitori per qualche soldo in più».

Si torna ad un problema che spesso preoccupa gli educatori: la difficoltà di dialogo tra generazioni. Aggiunge il prof. Scatolero: «In fondo noi parliamo dei prepotenti, dei taglieggiatori, non di chi è minacciato, che magari spazi in famiglia e a scuola per esprimere le sue angosce. Eppure esiste una della città "proibita" per i ragazzi, quella dove bande di quartiere la fanno da padroni, dove i non-violenti hanno paura di passare. Se denunciano le loro paure, un adulto interviene per aiutarli, è già un primo passo».

Le bande giovanili ci sempre state, dai «blouson noirs» avanti, ma l'età è abbassata. E' quanto rileva la prof. Livia Di Cagno, neuropsichiatra infantile all'Università di Torino: «Oggi l'adolescenza incomincia a 11 anni, e dura fino a venti: è un fenomeno americano, ma che si propaga tutto il mondo e per imitazione. C'è un anticipo ormonale della pubertà, oltre precocità sociologica. Ma se c'è un camorrista, non lo è per tutti, vale soltanto per chi è disposto ad essere violento. Attenzione anche a criminalizzare il gruppo, la banda: necessariamente porta a delinquere, può per suonare la chitarra».

Via all'interporto

Dogana e Tir da lunedì a Orbassano

Da lunedì entrerà in funzione la prima parte dell'interporto di Orbassano annessa dogana. I Tir non dovranno più entrare in città e raggiungere via Giordano Bruno per i controlli della Guardia di Finanza, ma, arrivando dalla Francia attraverso la Valle di Susa, si fermeranno in periferia, con vantaggi per i trasportatori e per il traffico del centro Torino.

Manca il collegamento ferroviario, poiché il compartimento Torino non è in grado di sopportare traffico che si creerebbe ad Orbassano.

Il centro Intermodale è gestito Sito (presidente il dottor Lombardo), una società mista della quale fanno parte Regione, Camera Commercio, Associazione commercianti, banche e i cinque Comuni il cui territorio è interessato dalla struttura.

Il fabbricato, per ora, si estende su una superficie di 800 mila metri quadrati, ed è all'interno di un comprensorio che complessivamente raggiunge i tre milioni di metri.

Il centro sorgerà tra Grugliasco e Rivoli

Agro-alimentare arrivano i fondi

E' arrivato il decreto che finanzia il futuro centro agroalimentare di Grugliasco-Rivoli: miliardi ai quali se ne aggiungeranno 10 nel . Il resto dei fondi (altri cento miliardi) sarà reperito sul mercato del credito. I cantieri, per realizzare un'opera in discussione da 8 anni (costo attuale 200 miliardi), partiranno nei primi mesi del '93, appena il governo avrà dato semaforo verde al progetto esecutivo che deve essere inviato a Roma entro 180 giorni.

A chi sarà dato l'incarico di compilare il progetto finale? Guala e Bruno non hanno dubbi: andrà avanti «Progetto mercati», una società consortile della quale fanno parte l'Iri, la Lega delle Cooperative, l'Unioncamere, la Confcommercio, che già disegnato il progetto di .

La notizia stata data ieri sera da Bruno, Guala, Lombardo e Cerlini, amministratori del «Cat», la società per il centro agroalimentare formata da 12 partners: Comune, Sito-Interporto Orbassano, Camera di Commercio, grossisti ortofrutta, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto San Paolo, Ascom e Confcommercio.

Il nuovo mercato di frutta e verdura (sostituirà quello troppo «stretto» di via Giordano Bruno) sarà completato con il mercato dei fiori e sorgerà all'interno dei tre milioni di metri quadrati del Sito, occupandone 415 mila.

Il pds (Carpanini, Vindigni e Ala), in merito a quest'opera, nei giorni scorsi ha presentato un'interpellanza urgente al sindaco e alla giunta per re se ritengano che la localiz- dell'agroalimentare a fianco dell'Interporto merci sia ancora attuale.

Una prima risposta è arriva- dal vicepresidente del Centro agroalimentare, Lombardo: «Sì, localizzazione è tuttora opportuna. Tanto più che l'ortofrutticolo potrà utilizzare molti servizi comuni con il centro merci: soprattutto trasporti su gomma e ferroviari». **[g. san.]**

BOLLETTINO METEO

Sabato 14 Marzo

PREVISIONI

Piemonte e d'Aosta. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere di nevischio. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli o moderati da Sud. Visibilità

IERI

TEMPERATURE	
MASSIMA	12,5
MINIMA	3,3
MEDIA	7,7

UMIDITÀ	
MASSIMA 11	9,7
PRESSIONE (ore 20)	1009 hPa
(ore 20)	

del mese ultimi 50 anni

26,1	22 marzo 1990
MINIMA —7,5	6 marzo 1971

(Casolle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale mese	0 mm
Media (1981-1990)	62,5
Totale di questo anno	40

UN ANNO FA

MASSIMA 23 MINIMA 9,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 43 minuti tramonta alle ore 18 e 34 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 28 minuti cala (il giorno successivo) alle ore 4 e 33 minuti

Luna nuova 4 marzo ore 14
Prima quarto marzo ore 4
Luna piena marzo ore 19
Ultimo quarto 26 marzo ore

Orione situato nella centrale della costellazione dei Pesci

corpo celeste difficile da scorgere per l'avvicinamento al

a milioni di km dalla Terra che gli si avvicina

bastano 43 ingrandimenti per vedere il disco ampio quanto la Luna

luminoso quanto Altair, la principale stella dell'Aquila

IL FENOMENO: alle ore 22 e 12 minuti il satellite Europa scompare dietro il disco di Giove

Specchio dei tempi

«Si può dare ad cardiologo quanto si ad muratore?» - «Caos al catasto, mettiamo almeno ordine nelle code!» - «Centri per mamme nubili» - «Spremono sempre noi» - «In tanti mi hanno aiutato»

Un lettore ci scrive:

«Ho appena letto l'articolo (28/2) sull'inizio del servizio con ambulanze cardiologiche, o meglio con ambulanza cardiologica, e vedo che sorti problemi per le scarse adesioni del personale necessario.

«Mi chiedo come si possano offrire ad un medico cardiologo (che nel dovrà anche essere particolarmente bravo e preparato) 30.000 lire lorde all'ora e ad un infermiere che abbia adeguati requisiti 20.000 lire lorde all'ora.

«Sto facendo lavori edilizi a pago all'ora per un manovale la stessa cifra offerta ad un cardiologo. Giustamente i sindacati protestano contro lo sfruttamento delle d'opera, ma quanto sopra come si può chiamare?».

Giovanni Pecchio

Un lettore ci scrive:

«Vorrei intervenire sul problema delle code agli uffici del catasto, di cui si è parlato in un recente articolo cronaca. Se è vero che i tecnici per evadere le pratiche arretrate, altresì vero che manca benché minima organizzazione. Non si può spiegare altrimenti la coda di centinaia di persone assiepate nel cortile degli uffici finanziari attesa di accedere ai numerosi sportelli catastali.

«Ma catasto è suddiviso nella II (catasto terreni) nella sezione IV (N.c.e.u.).

«A parte le visure ai terminali, che prendono in considerazione il catasto terreni che N.c.e.u., i due catasti hanno uffici separati per la presentazione delle pratiche, per la richiesta dei certificati e per il loro ritiro: almeno di sportelli per ogni sezione catastale, con funzioni diverse.

«Per questo motivo non si comprende chi deve ritirare un certificato del catasto terreni deve fare la coda insieme con chi ordina un certificato oppure chi deve presentare un accatastamento costruzione. può mettere un po' d'ordine?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In risposta alla lettrice Giovanna Scotto che giustamente, chiede che siano resi noti gli indirizzi ai quali si può rivolgere una mamma nubile in difficoltà, desidero rendere noto che a Torino esistono comunità gestite dalla Provincia con sede in corso Lanza 75, e comunità private tra le quali la comunità di via Sorvais 135. Quest'ultima, che è opera della diocesi di Torino, accoglie mamma in difficoltà nel periodo della gravidanza, le assiste fino al parto e continua ad ospitarle con il figlio fino a che, avendo trovato casa e lavoro, siano in grado di iniziare una vita autonoma. Spesso i rapporti della comunità continuano poi ancora anni. Per qualsiasi informazione è sempre possibile rivolgersi alla comunità telefonando al n. 011/799178. Per altro in ogni città è compito dei servizi sociali fornire le indicazioni necessarie in questi casi».

Marilena Aimo

Una lettrice ci scrive:

«Percepisco pensione lorda di poco superiore ai 18 milioni, mi viene trattenuto sull'*intero importo* il contributo sanità (in quale percentuale?).

Chi percepisce fino a 18 milioni non paga niente esclusione anche del ticket, un lavoratore dipendente paga in proporzione allo stipendio.

«Non solo, questa è anche retroattiva, perché con il mandato di quest'anno c'è anche la trattenuta per l'anno 1991. Ancora una volta viene in evidenza "l'efficienza" di chi ci amministra, spremere solo chi è a portata di mano e la categoria più debole che non riesca a farsi sentire».

Segue la firma

Un lettore ci :

«Circa quindici giorni fa viaggiavo la mia auto in lungodora Voghera quando, per un improvviso malore, inconsciamente ho bloccato la macchina in mezzo alla strada grave pericolo per me e per quanti sopraggiungevano. Mi è stato riferito che subito dei ragazzi che giocavano messi a dirigere il traffico; camionista di passaggio mi ha soccorso e con uno straccio mi ha tirato fuori la lingua, permettendomi respirare e non soffocare; dei vigili urbani arrivati subito ed hanno chiamato mezzo telefono l'autoambulanza, che è arrivata sollecita ed provveduto a portarmi al pronto soccorso dell'Ospedale S. Giovanni Bosco, dove mi hanno subito ricoverato e fatto prime cure.

«Adesso dovrò farmi operare ma vado con certezza, che nei primi miei sessantott'anni di vita avevo e cioè che le per- nonostante quanto si dice, buone ed io vorrei ringraziare quanti mi hanno aiutato. Sicuramente mi hanno ridato una grande speranza».

Luciano Bartolozzi

IL CASO

L'EDILIZIA CHE UCCIDE

Dopo la tragedia di La Cassa nuova sciagura in un cantiere

Crollo, muore capomastro

Si costruiva una villetta a Chieri
Seppellito dal terriccio dello scavo

Un cantiere, uno dei tanti, crollo mortale. A Chieri si è replicato ieri la tragedia di La Cassa. Un uomo, anche in questo caso il capomastro titolare della piccola impresa, è morto schiacciato da un cumulo di terra. Anche qui, almeno nei primi accertamenti, va chiamata in causa l'imprudenza, forse anche la fretta.

Il dramma a mezzogiorno. Giovanni Bunino, 48 anni, via Vittorio Emanuele 113, è al lavoro. In via Giordano Bruno, in Borgo San Pancrazio, appena a sud della cittadina e poco lontano dal cimitero, si sta costruendo una villetta in una zona panoramica e collinare. Bunino ci lavora nei momenti liberi, quando lo consentono gli altri cantieri. Il capomastro pensa di trasferirsi lì con la sua compagna, Agnese Bagnasacco, 52 anni, impiegata alla Solare, con le sorelle Piera e Maria, del Bar Europa, di via Vittorio Emanuele 113, a Chieri. I lavori sono a buon punto: la struttura della villetta monofamiliare è ormai completata. Ieri mattina c'era da fare lo scavo per il condotto della fognatura.

Bunino è sul posto alle 8, insieme con Ottavio Maso, 48 anni, e Natale Culos, 26 anni. Il primo, all'escavatore, affonda la benna per quattro ore e completa un cunicolo lungo 4 metri, profondo 4 e largo uno. A questo punto nella trincea scende il capomastro. Ha un piccone in mano, per rifinire lo scavo, prima di posare i tubi. Maso si allontana, insieme a Culos. Racconta l'operaio più giovane: «Improvviso ho sentito delle urla. Sono subito, ma ormai la frana era caduta. Ho cercato di scavare, ma mi sono accorto che sarebbe stato inutile e ho chiesto aiuto».

L'allarme arriva alle 12 dei vigili del fuoco alle 12,10; alla centrale dell'elisoccorso alle 12,11. Alle 12,13 mezzi dei vigili e l'elimbulanza del Cto sono già diretti a Chieri. Si comincia subito a scavare, dopo avere protetto la zona con travi e pannelli, necessari ad evitare altri crolli. Ma decine di metri cubi di argilla si frappongono fra capomastro e soccorritori. Alle operazioni di recupero del corpo partecipa anche il figliastro della vittima, Gianni, 18 anni, vigile del fuoco. Con lui la figliastra Silvia, sposata con il vigile Enrico Pastorino, che ripete: «Ieri avevamo parlato di questo scavo. Aveva paura, dopo quel che era successo a La Cassa. Tutt'intorno, stretti in un abbraccio, ci sono i vicini di casa della vittima che lo avevano visto - giorno dopo giorno - costruire quella casa. Camillo Pivano: «Erano due anni che seguivamo i suoi sforzi per quella villetta».

Il maglione blu e poi il giallo di Bunino compaiono solo alle 13,30, quando nessuno si fa più illusioni. Il rianimatore dell'elisoccorso, Giuseppe Gorgoni, constata il decesso. Mentre il corpo viene rimosso, il sostituto procuratore Zanchetta ordina il sequestro del cantiere.

Angelo Conti

Giovanni Bunino, 48 anni, era al lavoro con due operai in Borgo San Pancrazio: la disgrazia a mezzogiorno

Record nero

Sette vittime in due mesi

Quello di ieri è il settimo morto, da questo primo scampolo di '92, nei cantieri edili di Torino e provincia. Solo negli ultimi giorni sono infatti deceduti due operai a La Cassa, per il cedimento di una spalletta di uno scavo, ed un muratore sul cantiere torinese del Nuovo Palazzo di giustizia. Altri due operai, entrambi vittime di cadute da ponteggi, sono in questi giorni ricoverati, in condizioni molto serie, a Torino e ad Ivrea.

«E' un dato agghiacciante, molto preoccupante - sottolinea la Filca Cisl - se si considera che, in tutto il 1991, i morti nei cantieri erano stati 11. Troppe piccole imprese lavorano senza alcun atto le misure di sicurezza. Si specula sui costi, sugli straordinari, sui tempi di consegna lavori. Ed i controlli sono pochi, non spaventano nessuno. Chiederemo al prefetto di intervenire per favorire una linea diretta fra lavoratori e sindacati e i magistrati che devono essere avvisati di queste situazioni inaccettabili».

I rischi

La prevenzione? Dimenticata

Le tragedie di La Cassa e di Chieri mettono in luce un aspetto dei più sconosciuto: nei lavori edili, in quelli stradali e negli scavi le misure per prevenire l'incidente sono spesso trascurate. Non solo perché rallentano i lavori, ma anche per impreparazione nell'infortunistica in generale. Quanti sono, ad esempio, gli operai all'edilizia che indossano l'apposito casco?

Quando c'è il morto o nelle ipotesi di lesioni gravi alla persona da cui derivino esiti di invalidità permanente, anche parziale, è comunque l'Inail che eroga una «rendita» all'infortunato o ai famigliari superstiti. L'assicurazione obbligatoria è «automatica», cioè scatta in caso di lavoratori «in nero» e di mancato pagamento dei premi. Non copre quasi mai l'intero reale danno (danno biologico, danni morali ai famigliari e così via).

A questo punto «dovrebbe» scattare la polizza integrativa privata che non sempre esiste, soprattutto quando si parla di artigiani sub-appaltatori o addirittura sub-sub-appaltatori: non essendovi alcun obbligo di legge ne sono privi proprio quei datori di lavoro che sono solvibili. Ma pure quando la polizza esiste sono problemi nuovi. La formula tradizionale della garanzia è ancora legata alle ipotesi in cui, sussistendo responsabilità penale del titolare o di un suo dipendente, scatta l'esonero dalla responsabilità civile».

Le ultime sentenze della Corte Costituzionale del '91 e del '92 hanno avuto un effetto terremoto: quella del 18 luglio '91 n. 356 ha affermato che l'esonero dalla responsabilità del datore di lavoro riguarda solo i danni indennizzati dall'Inail e quindi il datore di lavoro deve comunque rispondere, se c'è responsabilità, del «danno alla salute o biologico» anche se essa non è così grave da costituire reato. Ma nei contratti collettivi di riferimento si fa riferimento ai soli rischi previsti dalla legge Inail e già sorgono contestazioni di alcune compagnie sull'operatività della garanzia in certi casi. Il 1992, affermando che l'Inail non può mai rivalersi sul «danno biologico» subito dal lavoratore, estende di fatto il possibile risarcimento. Sarebbe quindi necessario che le compagnie rivedessero le clausole contrattuali, anche se comporterà un aumento delle tariffe. D'altra parte oggi non sono gravose.

Giuseppe Alberti

Sindacato in allarme

«Dall'87 vi sono più incidenti e poche lire per la sicurezza»

Si apre la stagione dei grandi appalti. Di qui a Duemila pioveranno sulla città centinaia, migliaia di miliardi, destinati a modificare profondamente tutto il tessuto urbano. Ma è anche, fino ad ora, l'unica, sicura ricetta anticrisi, con il tanto sospirato rilancio dell'occupazione nel settore edile e nel suo indotto.

Il quadro, tuttavia, non è tutto rosa come potrebbe sembrare a prima vista. «L'esperienza - sostiene il sindacato - ci insegna a essere estremamente cauti. Non vorremmo che l'euforia della "ripresa" contagiasse amministratori e imprese, facendo dimenticare ben altri problemi».

«Esperienza - spiega Diego Calabrese della Camera del Lavoro - sono gli operai morti in questi ultimi anni. Fino all'87 gli incidenti sono progressivamente calati, poi, complice in buona misura con la costruzione dello stadio Delle Alpi, si è verificata un'impennata di infortuni, troppi con esito letale».

Sia chiaro, precisano Cgil, Cisl e Uil, non si vuole demonizzare nessuno né si può correre il rischio di perdere i finanziamenti statali, però devono comunque «molta prudenza».

Il sindacato chiede trasparenza negli appalti, più misure di sicurezza e la professionalità degli addetti, sollecita incontri periodici di informazione e la garanzia che i flussi finanziari, una volta iniziati i lavori, siano costanti e senza singhiozzo.

Dice Lino Scopacasa (edili Cgil): «Ci sono cantieri in provincia, se non apriranno altre centinaia, con appalti e subappalti che coinvolgeranno aziende sempre più piccole e con margini di guadagno in pratica quasi inesistenti».

Nel '91 il sindacato ha eseguito circa mila sopralluoghi, quantità del tutto insufficiente. Eppure, l'accordo firmato lo scorso anno con l'Usl per incrementare il personale di controllo è rimasto lettera morta e, da questo punto di vista, non si può dire che i rapporti con Comune, Provincia e Regione siano idilliaci. Soprattutto considerando che l'investimento per la sicurezza nelle imprese si aggira intorno al per cento, un terzo della cifra ritenuta ottimale.

Le proposte di Cgil, Cisl e Uil sono chiare: snellire la burocrazia nel rilascio dei certificati, rispetto alle norme per gli appalti, creazione di un coordinamento (come già esiste a Novara e Cuneo) tra enti locali, imprese e sindacato con la supervisione del prefetto per il controllo dei lavori.

«In particolare, è necessario che l'appaltante chieda con il progetto dell'opera anche un preciso piano di sicurezza, ma purtroppo da quest'orecchio le Ferrovie non ci sentono. Sarebbe inoltre importante allegare al prospetto dell'avanzamento dei lavori per tenere sotto controllo le fasi più pericolose. Noi e il Collegi costruttori martedì scorso abbiamo gettato le basi di un tavolo paritetico, costituito anche da liberi professionisti, per esempio avvocati e ingegneri, per una consulenza antinfortunistica a imprese e lavoratori».

Novara

PUBBLICITÀ ELETTORALE

GARESIO

operaio specialista al Comune di Torino. Segretario regionale

PENSARE AVANTI

Alla Camera dei Deputati

UNITÀ SOCIALISTA PSI

Televisione Videogruppo

QUESTA SERA alle 22,00

FACCIA a FACCIA

on. PIERO FASSINO
Direzione P.D.S.

on. GIUSEPPE LA GANGA
Capolista P.S.I.

ore 22,15

FACCIA a FACCIA

GIUSEPPE GARESIO
Candidato P.S.I.

on. VALERIO ZANONE
Candidato P.L.I.

Richiesta respinta

Niente libertà per il boss delle soffitte

Il Tribunale della libertà ha respinto la richiesta di scarcerazione per Mariano Geraci, 61 anni, conosciuto come il «re delle soffitte» per la sua attività di affittacamere agli extracomunitari. Arrestato dalla polizia per truffa aggravata, l'uomo rimarrà detenuto alle Vallette in attesa dell'udienza preliminare che deciderà sul suo rinvio a giudizio.

Geraci è accusato di aver pagato alloggi acquistati in varie zone della città. L'inchiesta era partita dall'esposto presentato alla magistratura da alcuni proprietari. Secondo gli inquirenti Geraci affitta le sue soffitte a più nordafricani per locale pretendendo da ciascuno anche 200 mila lire il mese. Nell'ambito delle indagini, condotte dal sostituto procuratore della Pretura Mauro Amisano, l'uomo è stato denunciato anche per esercizio abusivo di affittacamere senza licenza.

Ha il piede amputato

L'elimbulanza salva pensionato dopo incidente

Rodolfo Maritano, 77 anni, via Grignetto 11, Avigliana, deve la vita all'équipe dell'elisoccorso del Cto di Torino. Ieri mattina alle 9, appena uscito di casa in sella alla sua bicicletta, è stato travolto da un camion che gli ha amputato di netto il piede destro. Le condizioni del pensionato sono apparse subito molto gravi per un'imponente emorragia, al punto da rendere necessario l'intervento dell'elimbulanza Charlie Charlie del Cto (pilota Tossini, rianimatore Gorgoni, infermieri Silleo e Crasto) che è atterrata sul luogo dell'incidente. Il medico è riuscito a bloccare l'emorragia ed a recuperare l'arto. In 10 minuti di volo, il paziente è stato trasferito al Cto dove, subito dopo aver superato lo choc emorragico, è stato sottoposto ad un intervento nel corso di riattaccare l'arto amputato. Le sue condizioni, pur serie, non destano preoccupazione.

Coca-party e violenze

La ballerina a confronto con l'accusato

La ballerina inglese Sarah Wragg avrebbe ridimensionato le accuse contro il titolare del «Chatham» Claudio Albanese. L'«entraineuse» è stata messa a confronto con il gestore del night club e con Leonardo Battista, il cliente del locale che assieme ad Albanese l'avrebbe drogata e violentata. L'episodio sarebbe avvenuto a fine novembre all'hotel Verna, di via Galliari 2. Claudio Albanese, difeso dall'avvocato Andrea Galasso ha sempre sostenuto: «Con quella ragazza ci sono stato. Ma lei era consenziente. Niente droga, e niente violenza». Anche il Battista ha negato tutto. Ieri la ballerina avrebbe confermato l'accusa contro il Battista, che avrebbe ammesso davanti al pm Anna Maria Loreto e al gip Piera Caprioglio che con l'Albanese non ci sarebbe stata violenza. Sarah Wragg sarebbe caduta anche in alcune contraddizioni.

Piossasco: hanno rischiato d'essere schiacciati

Venti feriti e contusi per sfuggire ai banditi

Una rapina all'ufficio postale di Piossasco (bottino una cinquantina di milioni), ha rischiato di trasformarsi in tragedia per alcune delle 150 persone tra clienti e impiegati presenti in quel momento nell'angusto locale. Quando, ieri mattina, si sono sentiti i colpi di spranga dei rapinatori contro la porta blindata che dà sul retro, nell'ufficio c'è stato il panico: nel fuggi fuggi generale sono rimaste coinvolte 23 persone, per lo più anziani visto che in questi giorni l'ufficio sta pagando le pensioni. Una parte è rimasta schiacciata, altre hanno riportato escoriazioni ma fortunatamente senza gravi conseguenze, tutti hanno passato momenti di terrore.

Racconta la direttrice dell'ufficio, Germena: «Verso le 9,30 ci siamo accorti che sconosciuti stavano cercando di forzare la porta posteriore, con grandi colpi di mazza, riuscendo anche a fracassare il vetro. Qualcuno di noi ha visto che impugnavano anche pistole e ha cominciato a urlare. Dopo qualche istante si è scatenato il finimondo». Il locale si è svuotato in pochi attimi ed i rapinatori hanno avuto il tempo di afferrare il bottino della mattinata prima dell'arrivo dei carabinieri della vicina stazione. I rapinatori avevano scelto oggi - non si sa di preciso - con tutta probabilità perché sapevano che stavamo pagando le pensioni. Non parte però abbiamo l'abitudine di tenere a disposizione somme relativamente piccole, il grosso del denaro è nella cassaforte a cui non sono nemmeno riusciti ad avvicinarsi».

Assalito anche l'ufficio postale di Caravino. Armato di pistola, un rapinatore solitario si è fatto consegnare dalla gerente, Anna Maria Guarino, 41 anni, di San Giorgio, tutto il denaro in cassa: 74 milioni.

AL CRISTALLO

Risate intelligenti e comicità che vi prende per la gola

I commercianti organizzano la sfilata: in 200 mila allo spettacolo

Carnevale arriva in Quaresima

Domani è festa grande in corso Traiano

Compie cinque anni, ma è l'erede di una tradizione ben più antica. Il carnevale di corso Traiano, che si celebra domani, torna alla ribalta con un programma di grande interesse. Il simbolo è rimasto lo stesso degli anni: il toretto in volto di donna, rosso sullo sfondo giallo, invaso da coriandoli e stelle filanti. La formula è collaudatissima ed ha portato, gli scorsi anni, una marea di folla in corso Traiano: sino a 150.000 persone entusiaste.

Il Carnevale è un'antica tradizione per la città di Torino, come - del resto - per tutto il Piemonte. Ma, per una ventina di anni, i torinesi se ne sono privati. Un intervallo lunghissimo, incredibile, forse in parte motivato dalla mancanza di nuovi stimoli e da un'attenuazione della spinta verso l'aggregazione, fors'anche da una certa dose di pigrizia.

Questo lungo ed incredibile black-out nell'allegria della città è stato interrotto dallo slancio di un gruppo di commercianti di corso Traiano. Con una grandissima dose di entusiasmo, di anche con un po' di incoscienza, si è deciso di partire. Una graduale escalation si è avuta: dai 150.000 spettatori dell'ultima edizione. E quest'anno? «Per domani ne aspettiamo duecentomila» confidano gli organizzatori, e non si riesce a capire se lo dicano per scherzo oppure sul serio.

Quest'anno il carnevale di corso Traiano ha trovato numerosi alleati, politici e non: gli assessori comunali Baldassarre Furnari (assessorato al commercio) e Marziano Marzano (assessorato per la cultura), il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, Daniele Cantore (assessore regionale al Turismo, Sport e Tempo Libero). Un supporto importante è arrivato anche dalla Fiat e dalla Cassa di Risparmio di Torino.

In Traiano sfileranno anche cinquanta splendide ragazze del «Los cariocas» che hanno già partecipato ai carnevali di Nizza Viareggio ed Ivrea. A destra un momento della festa nella passata edizione

«Sin dal 1988, anno della prima edizione del Carnevale di corso Traiano - raccontano gli organizzatori - la nostra organizzazione ha cercato un contatto col pubblico che non fosse prettamente commerciale, ma gioioso, di aggregazione. Pensiamo di avere raggiunto lo scopo. La sfilata si snoderà fra corso Traiano, corso Unione Sovietica e corso Caio Plinio. La particolare planimetria di corso Traiano, che ha carreggiate molto ampie, permette la sfilata di carri di notevoli dimensioni, alcuni dei quali sono alti sino a 15 metri. Tutto il corso ne è interessato perché la sfilata percorre prima un senso di marcia, ed al ritorno l'altro. Il traffico viene chiuso dalle 14 al termine della manifestazione, che dura circa tre ore».

Quest'anno si cercherà di curare soprattutto la disciplina del pubblico: la massa di spettatori verranno guidati da polizia, carabinieri e vigili urbani. Le forze dell'ordine avranno una valida collaborazione dai rangers della Protezione Civile e dai Boy Scouts, in modo tale da poter assicurare ai cittadini una buona visione della sfilata.

La Fiat parteciperà alla manifestazione facendo sfilare i nuovi modelli della «Cinquecento». Catalizzati a metà del corso è stato istituito anche un palco d'onore, al quale potranno accedere le autorità e gli sponsors. Dal palco un presentatore illustrerà e sottolineerà i vari momenti della sfilata.

I negozi saranno ovviamente aperti, per offrire a tutti gli intervenuti anche una «pausa» od un ristoro nel tamburreggiante scorrere dei carri e delle persone in costume. Sul successo dell'iniziativa non ci possono essere dubbi: il «crescendo» delle passate edizioni lo dimostra. Piuttosto va sottolineato l'impegno per fare in modo che tutti possano essere coinvolti dal clima di festa, senza subire i probabili effetti della calca. «La nostra è una bella fortunata. Grandi viali, che si dipartono per ogni direzione, con la tangenziale a due passi fanno presente gli organizzatori.

Insomma, per questo carnevale, le code ci saranno, ma saranno davvero ridotte al minimo. Una festa senza pedaggi.

Traffico bloccato dalle 14: in maschera 2600 persone

Gianduja, le majorettes e i carri di ventisei paesi

E' un programma di eccezionale livello, quello del Carnevale di Traiano. Scorriamolo insieme, dopo avere ricordato che l'appuntamento è per domani alle ore 15. L'onore di aprire la manifestazione è stato ad un gruppo locale: «The royal majorettes» di Mirafiori. Subito dopo, la banda di Borgaretto. Dopo la musica, altre majorettes, quelle del gruppo «Le Sirenelle» di Torino. Poi un'altra banda, quella di Sangano, e subito dopo le simpatiche Ciclostars di Torino. Poi si ad una formazione del borgo, la banda di Mirafiori, che farà da introduzione ai «pifferi di Santhià».

Tutto questo non è che il prologo all'incedere di Gianduja e le Giacometta d'la Famija Turinèisa. Al loro seguito un'altra banda blasonata, quella della Città di Venaria che introdurrà l'Abbè e la Bela Tolera, con la corte. Subito dopo, un altro pezzo forte: quello del gruppo storico di Cuorgnè che farà da preludio ad una rassegna quasi storica, quella delle maschere più caratteristiche di tutte le cittadine piemontesi, con particolare riferimento a quelle di più antica e consolidata tradizione. Subito dopo la formazione delle «Los cariocas», ben 50 splendide ragazze che hanno sfilato con successo nei carnevali di Nizza, Viareggio ed Ivrea.

Seguirà la sfilata dei carri provenienti da ventisei località diverse: Rivoli (Queen River), Carignano (Robin Hood), Chivasso (Borgo Blatte Jazz Band), Druento (America), Vigone (Arriva il circo), None (Cenerentola, mezzanotte e cinque), Chivasso (Frutta e festa, vita sana), Carignano (Balla coi lupi), Borgo San Pietro (Nel mondo delle favole), Chieri (American mini-bell), Casalborgone (Bunny), Carmagnola (Walt Disney), Moriondo di Moncalieri (Esaltazione dell'io cane), Rivoli (Alì Babà ed i 40 ladroni), Torino (Gruppo Folkloristico Napoletano), Carmagnola (Sogno Tropicale), Bertolla (Carica dei 101), San Mauro (Pinocchio e la sua fiaba), Rivoli (Cristoforo Colombo), Cambiano (Tarantella), Moncalieri (Antenati), Vinovo (Ghostbusters, Gli Acchiappafantasmi), Villastellone (Magico sogno di primavera), Villastellone (I diavoli), Borgo Aie Moncalieri (Malgrado tutto gira ancora) e Chivasso (Toras Circus). In tutto 2600 persone in maschera.

ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO PER LA CULTURA
CIRCOSCRIZIONE 9

CITTÀ DI TORINO
REGIONE PIEMONTE

PRESIDENZA CONSIGLIO
REGIONALE PIEMONTE
ASSESSORATO AL TURISMO,
SPORT E TEMPO LIBERO

SFILA IL CARNEVALE DI TORINO

15 MARZO 1992 C. TRAIANO ore 15

ASSOCIAZIONE TORINO CORSO TRAIANO

DA BOBO	Gelateria	2/c	DISCOSHOPPING MARY	Dischi	52/d	ENRICA & VALERIA	Abbigliamento & Intimo	90		Panetteria	
Coclugi MELE	Market	2/g	PREGNO Claudia	Merceria filati-intimo	58/a	BLUE MOON s.n.c.	Bar	156	PLAY TIME di Staccia F.	Giocattoli	53/b
DI.MI.DI di Bertaglia Vadis & C.	Bar	8/a	GEORGE'S SHOP s.a.s.	Abbigliamento	60/a	CAPITANO ROSSO	Pasticceria	158	SORGENTE 55	Articoli regalo	55
	Cartoleria & tabacchi	8/b	BILLY di Arleno M.	Bar	60/c	L'ONORANZA	Pompe funebri	158	DIMENSIONE LUCE di Giammarra P.	Lampadari	57/a-d
FATONE Gerarda	Acconciature	8/l	ALBA di Taruffi L.	Profumeria	62/c	Dott. MONARI	Farmacia	158	MARI & OPPEDISANO	Autorimessa Citroën	
AUTO 2000	Concessionaria Opel-GM	14	MARRELLA Pia Rosa	Coiffeuse	62/b	OHI SUSANNA	Abbigliamento	158	MODA CHIC	Calzature	71/a
IPOTESI	Confezioni	16/b	COMISSO Luigi	Parrucchiere uomo	62/e	AUTOCARRI FERRERO	Veicoli industriali		BO	Bomboniere	71/c
	Foto ottica	16/d	OLYMPIK CLUB 2000 s.a.s.	Palestra-piscina	68/13	LA FORNERIA di Domasi Giovanni	Panetterie	174		Farmacie	73/a
MABROUK di Giacchero G.	Articoli regalo	16/e	AMARU' Rosetta	Panetteria	72/a	RAVIOLA	Calzature e pelletterie	3	TRAIANO LUCE 73	Lampadari	73/c
GIOVINE	Fiori	16/g	NAPALI Ottavio	Ferramenta		LA FONTE	Forniture per calzolaio	11/a	PUB ROSE'S	Bar/birreria	75
DOLCI-GEL/BIS	Cremeria	16/h	LANCAR	Concessionaria auto	76/b	MARIE JEANNETTE	Boutique	11/c	TORINO SUD	Autoscuola	75
F.lli D'ARRIGO	Pasticceria	22/b	RONDO' VENEZIANO di Tenuta C.	Cremeria-caffetteria	76/d		Pizzeria	17	F.LLI COLUCCIO	Profumeria	77
SPORT 22 di Vogliino C.	Abbigliamento sportivo	22/i	Bura Luigi	TV-elettrodomestici	82	GIULINO Stefano	Elettricità	23	GHIGO	Tabaccherie & profumi	89
BRUSA	Calzature & Pelletterie	22/l	ERNEST AND ELISABETH	Bar	84/a	BOUTIQUE DELL'INTIMO	Biancheria intima	23	EVELYN MODE	Abbigliamento	
TELERITZ	Radio-Tv-Hi Fi	34	MAGGIO Leonardo	Accessori auto	84	INA di Lavello Alfredo	Assicurazioni	25			91
GIRARROSTI E. RITA	Gastronomia		GHINELLI	Ottica	86/a	BIMBI BOUTIQUE	Abbigliamento		MY BAR - ITALIA 90	Bar	93
ALEXANDER LUCE	Fabbrica lampadari	38	CENTER COLOR	Colori e parati	86/b	DERBY di Paulasso	Confezioni	27	BARBIERI	Autosalone	97
IDONE Maria	Panetteria	40	INES	Pelletterie	88	PIZZA SPRINT s.n.c.	Pizzeria	37	FIORILLO Giulia	Panetteria	
di Longo G. & C.	Caffè	40	PROFUMI E BALOCCHI	Cartoleria	88/c	SNAK BAR RENATO		48/a	PARADISO DEL CANE	Animali domestici	89/d
di Rossi F.	Tennis	40	L'IMPRONTAPEL	Calzature	88/d	IL PAPAVERO	Alimenti naturali	49/d	K2 di Rorice Sabina	Cartolibreria	101
TRAIANO di Bosco L. & C.	Arredamenti	44	PUNTO & VIRGOLA	Bar	90	C.E.A.	Arredi Bagno	51	AUGUSTA	Assicurazioni	101
CARLA	Banco fiori		NOVECENTO INTIMERIE	Biancheria intima	90	R2 di Rabaiio T.	Merceria-abbigliamento	51	MARY CHIC di Raimondo Maria	Sartoria	101/d
GLICINE s.a.s.	Maglieria-intimo	50/b	OBERDAN VIAGGI s.a.s.	Agenzia viaggi	90	TONELLI Marisa	Latteria	53	STURARI Remo	Stazione servizio I.P.	119
NECCHI	Concessionaria	52/c							VIMO	Cucine	147
									BAR DEL CORSO di Spinelli B.	Bar	185

ATTIVITA' COMMERCIALI APERTE

Gruppi carri protagonisti: Carmagnola, Carignano, Rivoli, None, Moncalieri, Chivasso, Chieri, Druento, Vigone, Casalborgone, Bertolla, Torino San Mauro, Cambiano, Moriondo, Borgo San Pietro, Vinovo, Villastellone, Borgo Aie, Sangano, Borgaretto, Santhià, Venaria, San Benigno Canavese, Cuorgnè.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE

FIAT
TORINO E PROVINCIA

Presenteranno la sfilata **DARIO ROSSO ELIA TARANTINO**

CONTOSERVICE BANCA CRT
IL CONTO SU CUI CONTARE

Massimo Severo Giannini ha presentato lista e programma

Il «padre» dei referendum così vuol cambiare l'Italia

«Quand'ero ragazzo, mio padre mi mandò a studiare in Svizzera. A Ginevra vidi una tornata elettorale [illegible] referendum. Pensai: chissà se ci arriveremo anche in Italia. Oggi ci siamo». Massimo Severo Giannini, il padre [illegible] referendum [illegible] nell'aprile del 1993 «daranno il via alla vera rivoluzione italiana», ieri [illegible] ha concluso il dibattito di presentazione della sua lista, la lista dei referendum. Al suo fianco c'erano Ernesto Galli della Loggia, Federico Zeri, Lisa Foa e Giovanni Negri, coordinati dall'avvocato Fubini.

Sala gremita all'hotel Concorde. Ernesto Galli della Loggia [illegible] Giovanni Negri hanno attaccato La Malfa, la [illegible] politica, il [illegible] dire troppo spesso diverso dal [illegible] fare». Galli della Loggia: «La Voce Repubblicana è il quotidiano che [illegible] più pubblicità dalle aziende di Stato. Pubblicità ambita che le dà un introito di 163 lire a copia contro le 5 lire di altri quotidiani a ben più ampia diffusione».

Federico [illegible] osservato: «In nessuna parte del mondo civile accade [illegible] in una regione del Paese i [illegible] esponenti del mondo politico, giudiziario, investigativo siano puntualmente fatti fuori come in Sicilia».

«Non siamo un partito», hanno annunciato prima l'avvocato Fubini poi Galli della Loggia [illegible] Lisa Foa. «Siamo un movimento, persone che hanno firmato un patto. Che chiedono il voto per difendere i referendum».

Referendum [illegible] quali potrebbe discendere - secondo Giovanni Negri - la fine della frammentazione delle liste con la nascita - grazie ai collegi uninominali e al sistema maggioritario - di due, tre, grandi schieramenti.

«La [illegible] lotta - ha precisato il professor Giannini - è contro l'occupazione politica [illegible] Stato, contro le cose vaghe, [illegible] promesse [illegible] mantenute. Quand'ero ragazzo, dopo [illegible] studi [illegible] Svizzera, [illegible] recai in Canada. E là trovai un movimento che si stava battendo contro le grandi e collaudate centrali politiche. Ebbe successo, perché proponeva [illegible] concrete. Dissi: chissà [illegible] potrà accadere anche da noi. Oggi sta accadendo, ci siamo».

Il pericolo per la «lista dei referendum» - ha osservato Negri - sta nascosto [illegible] due schieramenti, quello del «pds, inteso come partito di Scalfari» e quello della «viltà borghese». «Scalfari dedica interviste a tutta pagina [illegible] personaggi scoloriti, e a noi [illegible] dedica neppure una riga; la borghesia applaude la nostra iniziativa. Ma qui c'è bisogno di finanziamenti, [illegible] cassa abbiamo 400 milioni, ci serve un miliardo, di più. Prendano coraggio, ci diano 10-15 venti milioni a testa. E' un discorso [illegible] simpatico, [illegible] è l'unico modo per consentirci di andare in Parlamento a difendere referendum che i politici tradizionali vogliono evitare».

[illegible] per reperire fondi, venerdì, alle 20, cena di autofinanziamento alla «Tre Galline»; prezzo, 150 mila lire.

[illegible] donne del pds. Si [illegible] presentate, ieri mattina, nella sede del partito [illegible] piazza Castello. Guidate da Livia Turco, c'erano tutte: Pinuccia Bertone, Giorgina Levi, Chiara Acciarini, Maria Rollero, Marina Carta, presentate [illegible] Aurora Tosio, responsabile femminile del partito.

«Le donne - hanno detto - finalmente cominciano a stimarsi. Ma in Parlamento sono [illegible] poche. E soprattutto [illegible] riescono a [illegible] conoscere [illegible] loro [illegible] tive». Perché? «Per [illegible] fatto che la politica [illegible] l'informazione sono [illegible] troppo coniugate al maschile». Ieri [illegible] le loro iniziative - tra le altre lo studio per [illegible] diverso [illegible] dei servizi e del commercio nelle [illegible] - [illegible] state illustrate nel salone dell'Antico Macello, in via Pescatore 7.

Giuseppe Sangiorgio

AL CAMPIGNANO

E oggi arriva Forlani

«In ricordo di Carlo Donat-Cattin, uomo di Stato e democratico cristiano», Oggi al Teatro Carignano, ore 15,30, a ricordare l'ex ministro e leader della corrente dc di Forze Nuove ci saranno Arnaldo Forlani, segretario del partito, Franco Marini, ministro [illegible] Lavoro [illegible] nuova guida della sinistra sociale scudocrociata, il direttore [illegible] del «Popolo» Sandro Fontana, il presidente della Regione Gian Paolo Brizio, la famiglia, gli amici [illegible] sempre, tra i quali l'assessore provinciale Gianfranco Morgando, presidente del Centro Donati [illegible] candidato alla Camera nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. Saranno pure presenti [illegible] soci fondatori [illegible] Fondazione, [illegible] pochi giorni che, sotto la presidenza del professor Siro Lombardini, avrà il compito di riordinare i 4 mila volumi della biblioteca oggi sparsi tra [illegible] Romagnano e via Stampatori [illegible] le carte, le «lezioni» di Donat-Cattin sindacalista e politico.

Massimo Severo Giannini

CHI E DOVE

«Cornice montana», un'idea di piano territoriale ipotizzato dall'assessore alla montagna Ivan Grotto [illegible] dall'assessore [illegible] programmazione Gianfranco Morgando, ieri, al [illegible] Paolo. Hanno partecipato amministratori, il sindaco Giovanna Cattaneo, il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo e il presidente della giunta, Brizio.

Pds. Ore 9,30, piazza Campanella, comizio di Carpanini. Ore 10, 31ª sezione, via Da Verazzano Ardito. Ore 10, [illegible] Brunelleschi, comizio di Gisella Giambone. [illegible] 15, via Tunisi angolo piazza Galimberti (mercato), Negarville. Ore 15, via Rua angolo via Vandalino, Migone. Ore 15, mercato coperto Santa Rita, Carpanini. Ore 16, mercato di [illegible] Svizzera, Ardito. Ore 16, piazza della Repubblica, incontro donne-pensionati, Pinuccia Bertone. Ore 16, via [illegible] Nanni angolo via Volvera, Bontempi. Ore 16,30, giardini via Luini, Ardito. Ore 17, piazza Bengasi angolo via Viglioni, Migone. [illegible] 8-10 e 15-18, viale Mughetti 8, iniziativa dei candidati pds «perché anche [illegible] quartiere Vallette abbia una piazza».

Pri. Ore 9,30, Comune di Vinovo, piazza Marconi, Maria Vaccari Scassa, Filippo Di Robilant e Claudio Modolo su «Nuovi rapporti tra capoluogo e cultura».

Verdi-verdi. Ore 7,30-8, davanti al liceo scientifico Gobetti, Lupi. Ore 8, Istituto Santorre Santarosa, corso [illegible] riera 230, incontro di Nerattini con gli studenti. Ore 10, [illegible] di corso Racconigi, Nerattini. Ore 16,30, Torino-Esposizioni, Nerattini.

La Rete. Ore 20,30, Ivrea, Salone [illegible] Marta, dibattito con Novelli, Tartaglia, Meneghel su «Crisi della politica: democrazia in pericolo». Sarà presente Adriana Zarri.

Agente si è finta massaia

Droga, preso al market

L'agente Eleonora si è finta [illegible] E mentre faceva la [illegible] la caricava nel bagagliaio dell'auto di servizio, [illegible] trollava. L'ha fatto per quattro giorni, finché è stato certo che proprio lì, al parcheggio dell'ipermercato di Moncalieri, [illegible] spacciatore faceva i suoi affari.

La trappola è scattata sabato scorso, alle 3 del pomeriggio. C'è stata una colluttazione, i colleghi della ragazza-poliziotto hanno dovuto sparare [illegible] aria. Alla fine le manette sono [illegible] per Domenico Cutri, 31 anni, nato in provincia di Reggio [illegible] Calabria e residente a Moncalieri, [illegible] Somalia 37. E' titolare di [illegible] paninoteca in via Sestriere a Nichelino, ma sono il fratello e la cognata a gestirla. Al commissariato San Paolo si sospetta che servisse da copertura.

Da qualche tempo l'agente Eleonora Rossi, insieme con gli ispettori De Trano e Pancotti e con l'assistente Gennaro D'Angelo, controllava Domenico Cutri.

L'uomo non [illegible] droga, mai stato tossicodipendente. Compra e rivende, invece, in quantità non modica: eroina pura, ancora da tagliare. Come quella [illegible] gli hanno trovato addosso al momento dell'arresto: 15 grammi, tutti insieme in un sacchetto di plastica, [illegible] «allungare» con il lattosio [illegible] suddividere in dosi. I poliziotti lo seguono, si appostano, registrano i [illegible] contatti con tossicodipendenti [illegible] piccoli spacciatori che, per la [illegible] Moncalieri, fanno capo a lui.

Domenico Cutri è stato bloccato dalla polizia nel parcheggio all'ipermercato di Moncalieri; addosso aveva 15 grammi di eroina

Dopo [illegible] settimana di lavoro, per gli agenti ce n'è abbastanza.

Sabato pomeriggio l'ultimo appostamento. Cutri, che [illegible] ogni giorno un'automobile diversa, mai di sua proprietà, stavolta [illegible] a bordo di una Regata. Sul piazzale dell'ipermercato, all'auto s'avvicina un ragazzo [illegible] sale, sedile anteriore. Quando i [illegible] poliziotti e l'agente Eleonora Rossi circondano la macchina, lo sconosciuto passeggero riesce a scappare. Domenico Cutri, in trappola, resiste, ingaggia un corpo a corpo con i poliziotti. Un agente deve sparare in aria per intimidirlo, [illegible] manette scattano. Cutri ha precedenti per rapina [illegible] furto.

Le denunce di Pina Grassi

La vedova-coraggio di Palermo candidata verde parla di mafia

«Da Palermo, la città degli agrumeti devastati anche dalle scelte politiche di Salvo Lima, a Torino, che per la gente del Sud rimane la terra che insegna la dignità del lavoro, per dare una testimonianza di pulizia nella politica»: si è presentata così, ieri sera a Ciriè, Pina Grassi, la vedova dell'imprenditore ucciso dalla mafia, candidata per i Verdi sole che ride nei collegi senatoriali di Pinerolo, Torino Centro [illegible] Torino Fiat Aeritalia.

«L'omicidio di Salvo Lima mi ha sconvolto, anche se [illegible] l'ho mai stimato - ha detto -. E' un gesto di grandissima superbia [illegible] di forza, [illegible] la sfida di una criminalità messa alle corde; un omicidio politico e non [illegible] regolamento tra cosche».

A Ciriè, Giorgio Gardiol (candidato al collegio [illegible] Susa) e Igor Staglianò (in lista per [illegible] Camera) hanno parlato soprattutto delle «preoccupanti connivenze tra mafia [illegible] politica, con il voto ridotto [illegible] una tangente». «Persone già coinvolte [illegible] vicende giudiziarie - ha detto Gardiol - stanno raccogliendo voti», in un avvio di campagna elettorale che per Staglianò «supera il clima [illegible] correttezza e sfiora l'intimidazione per chi ha il coraggio [illegible] di denunciare».

La bonifica dell'Amiantifera di Balangero, la battaglia contro il progetto [illegible] Viù e le centrali Enel caratterizzano il programma dei Verdi per le Valli di Lanzo e il Basso Canavese. Pina [illegible] ssi stamani [illegible] a Chivasso, nel pomeriggio a Orbassano. [illegible] sarà a Chieri e quindi parlerà agli universitari [illegible] Palazzo Nuovo.

[g. fav.]

AI LETTORI
La rubrica «La città e gli anziani» è rinviata per mancanza di spazio

La dc: deve rimanere aperto fino al 31 dicembre

«No al macello chiuso» Ora la giunta è divisa

Il gruppo dc [illegible] Comune, riunito a Palazzo Civico, chiede alla maggioranza [illegible] non chiudere il mattatoio [illegible] [illegible] spostarlo fuori città. Sostiene che il macello deve essere messo in condizione di continuare l'attività (almeno sino al 31 dicembre), adeguando [illegible] struttura alle normative igienico-sanitarie previste dalla Cee.

L'orientamento «di attesa» espresso dai democristiani do[illegible] bloccare [illegible] provvedimento di chiusura [illegible] mattatoio, attorno al quale si era raccolto il consenso di buona parte [illegible] gruppi della coalizione che sostiene il sindaco Giovanna Cattanco.

«La ristrutturazione dovrà [illegible] fatta con il minor costo possibile» hanno rilevato i consiglieri comunali dc Francesco Bruno (che è pure segretario del partito) e Paolo Chiavarino, presidente della commissione municipale per il commercio, facendo eco allo stupore espresso nei giorni scorsi dall'assessore al Bilancio, Sebastiano Provvisiero, quando aveva appreso che l'unico progetto [illegible] ristrutturazione prevede una spesa di 13 miliardi.

La [illegible] del gruppo dc - che al [illegible] interno trova consiglieri e as[illegible]i in parte favorevoli, [illegible] parte contrari alla chiusura del mattatoio - segue di poco alla presa di posizione della Coldiretti. [illegible] sindacato rurale ha protestato per l'intenzione di chiudere la struttura delle Vallette: «Un'ipotesi avanzata senza discutere preventivamente [illegible] le parti interessate».

BIANCA & [illegible]

[illegible] regolatore verde [illegible] cemento

Convegno-dibattito di Italia Nostra ed associazioni ambientaliste oggi, inizio ore 9 in via Accademia delle Scienze 11, sul piano regolatore e le osservazioni [illegible] al nuovo documento urbanistico della città.

Telefonino [illegible] 116 [illegible] pensionato

Un pensionato di Moncalieri, Pasquale Petracca, [illegible] anni, è stato investito, ieri era alle 16, da un autotreno. Sul luogo dell'incidente, in strada [illegible]ta Maria, passava il dottor Caurso medico delle Molinette, che, con il suo cellulare, ha chiesto l'intervento dell'elisoccorso. L'uomo è grave al Cto.

Libero da 9 giorni torna in carcere

Era uscito dal carcere [illegible] giorni fa. Ieri è stato arrestato di nuovo: detenzione di stupefacenti. Gli agenti del commissariato San Paolo hanno arrestato Alberto Solimeno, 32 anni, [illegible] Salvemini 25/11 con due buste d'eroina [illegible] tasca [illegible] parecchia droga sparpagliata [illegible] i sedili della [illegible] Audi 80.

Emergenza [illegible]

Il servizio emergenza anziani (Sea) organizza un corso per nuovi volontari che [illegible] inizia il 17 [illegible] per concludersi l'8 aprile. Il corso si tiene in via Cotolengo 15a dalle 17 alle 18,30. [illegible] informazioni rivolgersi ai numeri 218.50.41/20.04.48/314.10.88.

Monsignor Saldarini [illegible]

S'inizia oggi, alle 15 in Duomo, con l'incontro del consiglio parrocchiale, la visita pastorale del cardinale Giovanni Saldarini alla diocesi chierese che comprende 31 parrocchie. Previsti momenti di preghiera e incontri [illegible] la realtà chierese.

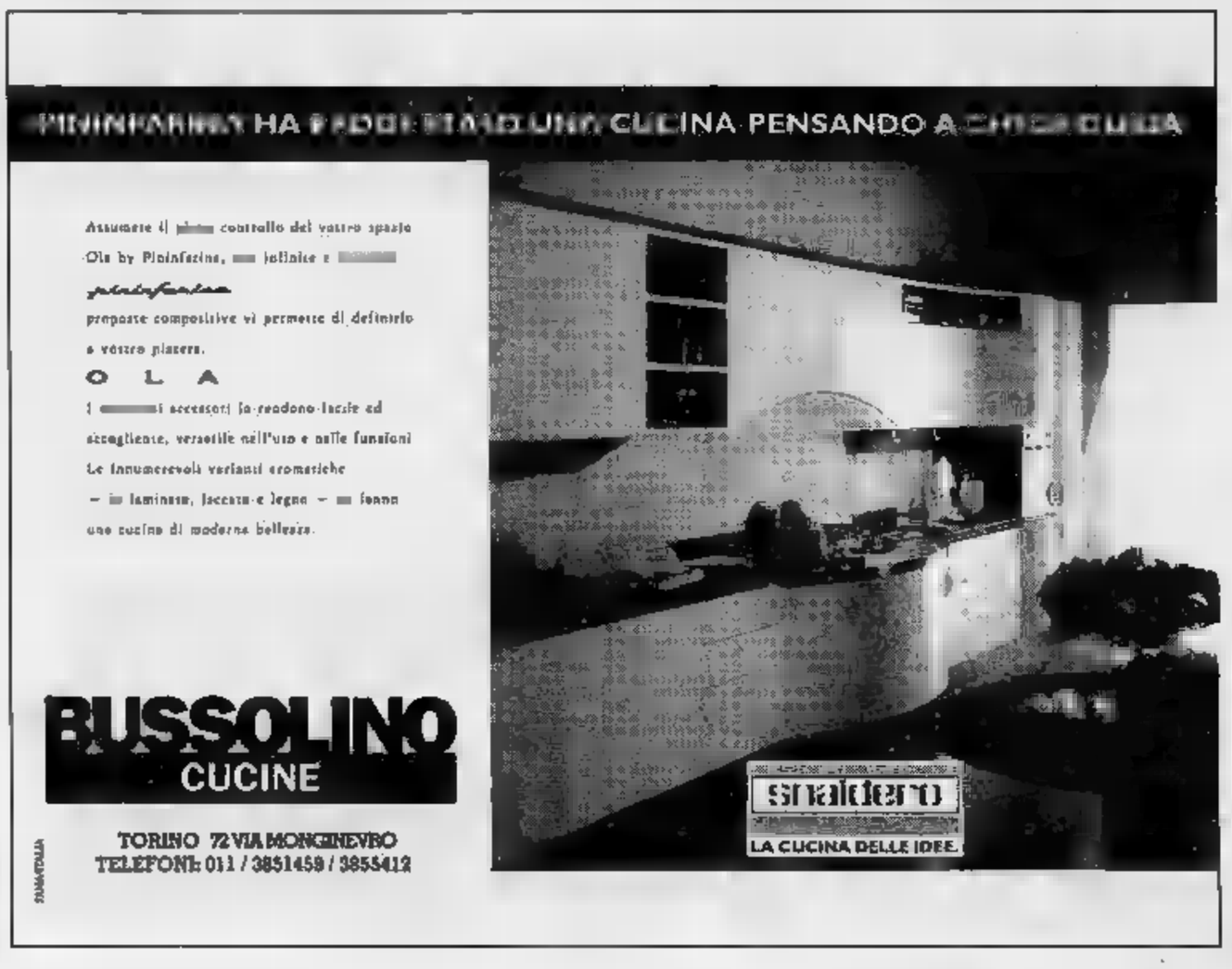
Ai vertici Enea docente torinese

Il professor Cesare Boffa, docente di Fisica Tecnica al Politecnico, presidente della Federazione italiana per il risparmio energetico, è stato nominato vicepresidente dell'Enea (Ente [illegible] tecnologie energia ambiente).

Nuova «Cinquecento» presentata in Regione

«Cinquecento», l'ultima [illegible] nella gamma [illegible] Fiat, nella versione 900 cc catalizzata, color [illegible] fiamma, [illegible] stata presentata ieri mattina [illegible] presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, alla vicepresidente Bianca Vetrino, [illegible] agli assessori Pier Luigi Gallarini ed Emilio Bergoglio. Brizio ha pro[illegible] [illegible] facendo un breve giro in piazza Castello.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Ciriè, decolla il sistema di informatizzazione dell'Usl

Il medico di famiglia viaggia col «personal»

Si chiama «Cup», Centro unico di prenotazione, il sistema informatizzato che farà [illegible] code agli sportelli dell'Usl 27 di Ciriè. Anziché rivolgersi alla sede centrale o ai distretti sanitari, i 78 mila utenti dell'Usl potranno presto far capo direttamente al medico di famiglia per prenotare esami e visite specialistiche, ottenendo immediatamente la data e l'ora degli appuntamenti.

Il progetto - il costo supera il mezzo miliardo - sarà realizzato in tappe successive. «A giugno - spiega Alberto Sola, commissario straordinario dell'Usl - entrerà in funzione all'ospedale un "cervellone" unico per le prenotazioni, che oggi si accettano invece in tre punti diversi dell'ospedale. Contemporaneamente, saranno collegati a questo cervellone i computer situati, inizialmente, in tre degli otto distretti dell'Usl, a Caselle, Nole e Borgaro».

Nelle sedi di distretto, [illegible] si possono prenotare solo alcuni accertamenti diagnostici: «Sono esclusi molti [illegible] radiologici e le visite fisiatriche, per le quali occorrerà fino a giugno continuare a far capo a Ciriè».

In autunno, quando, per la prima volta, sarà entrata in funzione anche la Tac, il cervellone dell'ospedale saranno collegati 15 [illegible] 72 medici di famiglia: «Quando il medico - continua Sola - scrive la ricetta in cui consiglia una lastra o un esame del sangue, prenoterà direttamente anche l'appuntamento per il paziente».

Nel corso del 93, infine, anche gli altri distretti, oltre a tutti i medici, [illegible] collegati al cervellone.

L'entrata in funzione del «Cup» avrà anche altri vantaggi: «Significherà - aggiunge Guido Bili, presidente del comitato dei garanti - anche informatizzare le cartelle cliniche dei medici di base, che saranno trasmesse all'ospedale tramite computer in [illegible] ricovero dei pazienti, e facilitare le indagini epidemiologiche sulla popolazione». Il centro [illegible] prenotazione consentirà infine anche un ampliamento dell'orario di sportello: «Oggi termina alle 15,30 - conclude Sola -. Il cervellone, invece, funzionerà per 12 ore al giorno, permettendo di effettuare collegamenti anche ai medici che ricevono i malati nelle ore pregrali e serali».

[g. fav.]

Protesta alla Viberti di Nichelino

L'Eaton riduce i tagli entro l'estate restano a casa 150 dipendenti

Accordo alla Eaton Automotive, multinazionale americana che negli stabilimenti di Rivarolo e Bosconero produce valvole per motori a scoppio. Entro l'estate il personale del complesso di Rivarolo sarà ridotto soltanto di 150 unità contro i 400 tagli annunciati dalla proprietà la scorsa settimana. L'intesa, raggiunta [illegible] mattina, dovrebbe venire ratificata già il [illegible] marzo prossimo e sarà valida per tre anni.

La Eaton non invierà nessuna [illegible] lettera di licenziamento ai 150 dipendenti in esubero. Gli operai e impiegati da lasciare a [illegible] entro l'inizio dell'estate saranno scelti tra quei lavoratori che [illegible] trentasei [illegible] avranno maturato i requisiti per andare in pensione. Per i primi sei mesi l'azienda farà ricorso [illegible] integrazione ordinaria. Quindi sarà utilizzata la [illegible]ilità e la cassa straordinaria. «Abbiamo scelto la strada della mediazione - dice Giancarlo Zanoletti segretario della Fim. - In questo modo siamo riusciti a salvare il posto di lavoro a 250 persone. Un risultato questo tutt'altro che trascurabile di questi tempi».

Vibarti. I lavoratori di Nichelino hanno scioperato ieri quattro ore per protestare «contro la decisione della direzione di rompere le trattative con il consiglio di fabbrica sul piano di ristrutturazione». Secondo i sindacati, alla manifestazione hanno partecipato tutti i 700 dipendenti, 250 dei quali sono in cassa integrazione straordinaria.

Fim, Fiom e Uilm hanno chiesto un incontro con gli assessori regionali al lavoro e ai trasporti per conoscere «quali sono i motivi che determinano il continuo rinvio della gara di appalto per le [illegible]truzione di [illegible] autobus urbani e 25 [illegible] snodati da parte del Comune di Torino e dell'azienda tranviaria municipale».

Oggi la premiazione

Rivarolo, concorso per ricordare Adriano [illegible]

Saranno premiati oggi pomeriggio, alle 15 nella sala Lux a Rivarolo, i vincitori del concorso intitolato [illegible] Adriano Sada. Undici sono i gruppi di studenti delle scuole superiori [illegible] hanno preso parte all'iniziativa che hanno sviluppato inchieste e ricerche sui tre temi proposti: il volontariato, l'immigrazione e il rapporto giovani e politica. Il concorso è stato voluto dalla famiglia Sada e dagli amici di Adriano, per ricordare il giovane tragicamente morto vent'anni fa.

All'ufficio di Settimo

Protesta alle Fi[illegible] per chi soffre»

I sessanta dipendenti della Poste di via Mazzini a Settimo hanno protestato (senza scioperare) per attirare l'attenzione sulle difficili condizioni igienico-ambientali in cui operano; hanno deciso di devolvere alla ricerca per il cancro l'importo di un'ora di lavoro (in tutto 470 mila lire). Intanto la direzione provinciale delle Poste ha comunicato ai sindacati che «presumibilmente entro [illegible] mese» l'Italposte consegnerà le chiavi dell'edificio di Borgonuovo ultimato da un anno.

S. Mauro, è grave

Operaio travolto da un rotolo di lamiera

Drammatico incidente sul lavoro a [illegible] Mauro, presso la ditta Fla in via Umbria 35, un'azienda produttrice di laminati in ferro ed acciaio. Un rotolo di lamiera metallica è caduto da un ripiano, travolgendo un operaio, Nicola Cascio, 21 anni, Torino, c[illegible] Raffaello 11. L'uomo, in condizioni critiche, è stato trasferito al Giovanni Bosco dove i medici si sono riservati la prognosi. Il sostituto procuratore Parodi ha disposto il sequestro dell'area dove si è verificato l'incidente.

SPORT

Calcio primavera: Juve in casa

La Juventus primavera, attuale capolista, ospita oggi al Combi (ore [illegible] il Piacenza per l'ottava giornata di ritorno del campionato. Il Torino gioca invece in trasferta con il Genoa.

Volley: Galup contro la capolista

La Galup ospita oggi (ore 17,30) a Pinerolo per il campionato di A2 femminile la capolista Impresam Agrigento che, con sei turni di anticipo, si è già guadagnata la certezza matematica [illegible] promozione e di conseguenza la partecipazione al playoff-scudetto.

Pallanuoto: arriva il Bogliasco

Dopo la vittoria di sabato scorso a Trieste contro l'Edera, [illegible] (ore 19) nella piscina Usmiani di via Guala, primo incontro casalingo della Torino 81 con il forte Bogliasco, proveniente dall'A2.

Football: Giaguari a Roma

I Giaguari Central Car affrontano stasera a Roma i Gladiatori, per la terza giornata di A1. Il team torinese è imbattuto: si è infatti imposto nei primi due match [illegible] Pharaones Mi e sui Chiefs Ra.

Scherma: campio[illegible]i regionali

Oggi il Club Scherma di Villa Glicini ospita tre gare regionali: s'inizia alle 15,30 con la sciabola riservata ai giovanissimi e ai [illegible]ezzi per proseguire con la prova di fioretto per giovanissime.

Rugby: Torino 87 in casa

Turno agevole per la capolista della C1, il Torino 87, che ospita domani al Motovelodromo (ore 15) il Pro Recco, battuto 41-0 all'andata. Trasferta insidiosa invece per il Cus Torino all'Isola d'Elba. In C2 (campo Einaudi, [illegible] 15) il San Mauro riceve il Vallestura.

Sci: gigante «[illegible]ltri tempi

Si svolge oggi a Sauze d'Oulx un gigante con attrezzi d'epoca. Si disputerà una sola manche, con tracciato e porte delle caratteristiche di [illegible] gare d'altri tempi. I concorrenti verranno divisi in due categorie, sulla base dell'attrezzatura: la prima è riservata a sci anteriori agli anni '60, la seconda a quelli costruiti tra il '60 e il '75.

Calcio d[illegible]e: contro la capolista

Nella 7ª di ritorno della serie A sparareggio-salvezza per la Juventus a Pordenone e ultime speranze di playoff per il Torino Univer a Verona. Domenica in B match-clou a [illegible] Secondo col Lusturismo (terzo) che (ore 15) sfida la capolista Gess. Il Real Torino Bellucci ospite invece [illegible] stadio Comunale di Vittorio Veneto.

adua 200 eliseo rosso
DUE NAZIONALE

OMBRE E NEBBIA
TECHNICOLOR

ROMANO eliseo blu
adua 400

I Sigg. Presidi interessati a matinée per le scuole sono pregati di telefonare ai numeri: 839.64.90 (mattino) e 447.52.41 (pomeriggio e sera).

AL GRANDE IDEAL
SEAN CONNERY e JOHN Mc TIERNAN
il PROTAGONISTA e il REGISTA
«CACCIA A OTTOBRE ROSSO»
[illegible] insieme nel film [illegible] testa agli incassi U.S.A.

PICCOLO AMBROSIO
IL SOLDATI [illegible] FUGA VERSO... L'OSCAR
MEDITERRANEO di [illegible] SALVATORES
CANDIDATO ALL'OSCAR COME MIGLIOR FILM STRANIERO

IZETA

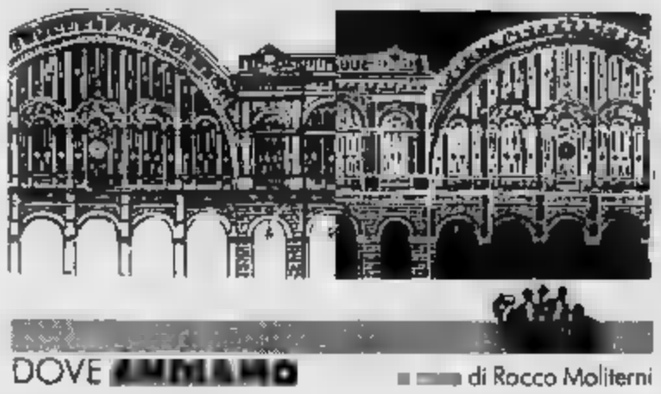
a qualsiasi ora trascurare impegni

ARLECCHINO e AMBRA
IL 1992 INIZIA NEL SEGNO DELLA COMICITA'
«benedetto» VERDONE per il divertimento che ci dai.

TRA STREGHE E MOSTRI RIDENDO MORIRETE
[illegible] ESCLUSIVA AI CINEMA
UNO NAZIONALE KING KONG

AL REPOSI IL [illegible] PIU' ATTESO DELL'ANNO
[illegible] DE NIRO candidato al premio Oscar come migliore [illegible]
JULIETTE LEWIS [illegible] premio Oscar [illegible] migliore attrice non protagonista

ROBERT DE NIRO NICK NOLTE JESSICA LANGE
UN FILM DI MARTIN SCORSESE
CAPE FEAR
IL PROMONTORIO DELLA PAURA



DOVE ANDIAMO — di Rocco Moliterni

Lella Costa

Al teatro Matteotti di Moncalieri approda questa sera, alle 21, l'attrice milanese Lella Costa con il suo spettacolo «Recital». La Costa, tra le fondatrici dell'Irma (Istituto di resistenza alla malinconia) di Milano è oggi fra le più agguerrite esponenti del cabaret al femminile. Come molti altri cabarettisti la Costa si è anche cimentata con la scrittura di un libro: «La dama nel lodeno», edito da Feltrinelli che raccoglie i testi di alcuni suoi spettacoli. A presentarlo sarà la stessa Lella Costa oggi pomeriggio, alle 17, all'Hiroshima Mon Amour in via Belfiore 24, in un incontro realizzato in collaborazione con la libreria «La città del sole». Conduce Federico Peiretti. Informazioni allo 011/650.52.87.

Giorno d'estate

All'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16, debutta questa sera alle 21, lo spettacolo «Giorno d'estate» di Slawomir Mrozek, con la regia di Giovanni Boni, anche interprete accanto a Michele Di Mauro e Paola Roman. «"Giorno d'estate" spiegano gli organizzatori è la storia di due uomini che vogliono entrambi uccidersi: il primo perché gli va tutto male, il secondo perché gli va tutto bene. E di una donna che sconvolge i loro piani. Abbandonata l'idea del suicidio, che non si può fare in un piccolo, calmo, noioso luogo di villeggiatura, un giorno d'estate?». Tel. 011/819.35.29.

I campanelli

Questa sera, al Teatro Alfieri, in piazza Solferino per il XXXVII festival dell'operetta va in scena «Il paese dei campanelli» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. La celebre operetta è ambientata in un'immaginaria isola olandese dove esiste un «Paese dei campanelli». In ogni casa c'è un piccolo campanello: se un amoglie tradisce il marito il campanello si mette a suonare. L'interpretazione è della compagnia italiana di operette con Nino Furlon, Franco Berbero e Corrado Olmi. Informazioni: telefonare allo 011/66.23.800.

Warhol e Morrissey

La rassegna che il Museo del Cinema dedica all'Avanguardia Americana propone, fra l'altro, oggi nella Sala Rossa del Massimo, alle 21 «Chelsea Girls» di Andy Warhol e «Mezzanotte e mezzo «Heat» di Paul Morrissey. Tel. 011/871.046.

Si svolge la seconda serata dell'Eurofestival

Ivrea, voglia di jazz

Con Williamson (sax), Martial Solal (piano), Adderley (tromba)
Dopo la rassegna si torna a Torino con Michael Galasso e Toquinho

Seconda serata dell'Eurojazz Festival a Ivrea: alle 21 l'Auditorium «La Serra» (corso Botta 30) ospita il gruppo del sassofonista inglese Steve Williamson, il pianista francese Martial Solal e, in chiusura di serata, il quintetto del trombettista americano Nat Adderley, con Jimmy Cobb alla batteria, Vince Herring al sax, Rob Bargad al pianoforte e Walter Book al basso. Alle 24, jam session al «Gym Squash» (corso Vercelli 330) con il quartetto di Tony Castellano. Alle 16,30, una simpatica sfilata cittadina della Lippa Jazz Band. Domani il Festival d'Ivrea si chiuderà con le performances di Tony Castellano, Mark Whitfield e del duo formato dal pianista Solal e dal contrabbassista Gary Peacock. I biglietti costano 20 mila lire a serata. Conviene acquistarli in prevendita (a Torino all'Aics in via Massena 2, tel. 561.39.25, a Ivrea da Piletti in via Guarnotta 20), poiché la capienza dell'auditorium sporadiese è ridotta, ed è prevedibile il tutto esaurito.

L'Eurojazz Festival è organizzato dall'Aics con il contributo degli assessorati alla Cultura della Provincia di Torino, della Regione e dei Comuni di Ivrea e Chivasso.

Dopo Ivrea, la grande musica tornerà a Torino: lunedì 16 al Teatro Juvarra ci sarà il violinista Michael Galasso, mentre il 17 al Teatro Colosseo sarà in scena il chitarrista e cantante brasiliano Toquinho. Il 23 marzo il Colosseo si esibirà Eugenio Finardi, mentre il 30 marzo il teatro di via Madama Cristina ospiterà Enrico Ruggeri.

Il pianista francese Martial Solal protagonista al Festival del jazz a Ivrea

Appuntamenti di rilievo al Palasport: il 21 c'è «Sanscemo», il «La notte dei marziani italiani» con Pitura Freska, Isola Posse, Mau Mau, Aeroplanitaliani e altri protagonisti dell'hip hop italiano. Appuntamento il 28 con Luciano Ligabue: i biglietti, 27 mila lire più diritti di prevendita, si possono acquistare da Nadir, New Discoteque, One Music, Queen Music, Ck Video, Disco Shopping, Hot Point, Music Center, Video News, La Casa delle Note, Top Music, Network, Disco Folies, Birreria Marconi, Videomusic, Il Punto Musicale, Tango Dischi, Radio Veronica One, Punto Audio, Master Sound, Tabaccheria Pisapia, Videomania, Video & Music, Punto Musica, Videomusicamania, Box Office, Elio Disco; Rogirò (Pinerolo), Punto Musica (Chivasso), Mister Fuxx (Rivoli), Radio Alfa (Cuorgnè), Zona Disco (Collegno), Dimensione Video (Michelino), Radio Mathi (Mathi), Radio Orizzonte (Avigliana), Arte Musica (Piossasco), California Records (La Loggia).

Seguiranno, al Palasport il 1° aprile, i Simply Red. Intanto, vanno delineandosi i programmi dell'estate rock: i Guns'n'Roses, come avevamo anticipato qualche mese fa, saranno al Delle Alpi il 28 (o 27) giugno, mentre il 18 luglio arriveranno i Genesis. Trattative in corso per U2, Springsteen, Michael Jackson. [g. fer.]

Due fotografi in mostra

Quando il mito americano si trasforma in immagini con grattacieli deformati

Da un viaggio di vacanza in America è nata la mostra di fotografie di Claudio Cravero e Massimo Vaccariello aperta al Circolo Dipendenti Comunali di corso Sicilia 12. Si svolge con orario dalle 19 alle 24 sino al 18 marzo).

Cento immagini a colori e in bianco e nero il cui titolo della rassegna: «Mamma mia dammi cento lire...», offrendo una visione dissacrante e talvolta ironica del cosiddetto «mito americano».

I grattacieli pendono imponenti sulle strade invase dalle automobili e sembrano volersi proiettare nella luce, lontano dal marasma che percuote le loro radici; il deserto, le cittadine di provincia, il tacco a spillo sul predellino del tram perdono il loro fascino quando vengono accostati ad altri elementi che lasciamo scoprire al visitatore.

Cravero e Vaccariello, pur non essendo professionisti dell'obiettivo, hanno dato alle loro immagini l'impronta professionale del grafico, di colui che sa individuare in un insignificante particolare il senso di un messaggio. Questo infatti è il loro lavoro.

Fra le «produzioni» più originali della loro agenzia di pubblicità, per esempio, c'è un calendario di vignette di Marco D'Aponte dedicato a episodi poco conosciuti della tormentata vita di Cristoforo Colombo.

I due creativi sono anche appassionati cultori dell'arte teatrale: Claudio Cravero è uno dei fondatori di Fantateatro e Massimo Vaccariello fa parte di N.N. che è un gruppo amatoriale del teatro di strada, clownerie, mimica.

New York vista da Claudio Cravero

È proprio un amico americano, incontrato casualmente su un palcoscenico (ches ia il destino?), li ha condotti nel viaggio verso l'Ovest, in tenda e sacco a pelo, a scoprire aspetti dell'America che già sospettavano e che il reportage conferma anche se le immagini tra i mille volti, le mille razze che compongono il continente che cento anni fa prometteva il paradiso per cento lire. Proprio com'è scritto sul titolo della mostra.

Ivana Cabiati

NOTTE — a cura di Gabriele Ferraris

Centri sociali

Il centro anarco-punk «El Paso» inizia stasera la sua «campagna anti-elettorale»: nell'ex asilo occupato di via Passo Buole 47 verranno distribuiti manifesti a favore dell'astensionismo, e alle 22 ci sarà un concerto dei Free The Nation.

Oggi pomeriggio, invece, al Centro sociale Murazzi (murazzi lungopò Diaz, civ. 15) c'è un dibattito su «Nuovi razzismi e vecchi fascismi». Si discuterà, fra l'altro, dei messaggi di odio di cui si fanno portatori alcuni gruppi musicali.

Jazz, rock & latin

Il pianista jazz Mario Rusca è di scena stasera al ristorante «Le Ginestre» (via Valprato 15).

Concerti rock all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8) con The Fino; al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via San Francesco 5) con I C'era L'acca; alla «Cicala» di Fiano-La Cassa (via Rossini) con i Momo. Rock demenziale al «Sacripante» di Ala di Stura (strada Circonvallazione 42) con i Powerillusi.

Blues al «Manhattan» (via Giachino 46) con la Brut Blues Band; e al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) con i Ticket for Blues.

Musica latina al «Caffè Loris» (corso Vittorio Emanuele 54) con il percussionista Luis Casib; allo «Yokese» (via Pellico 4) il brasiliano Sergio Tavares, accompagnato da Maurizio Guarino; al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco 8/a) con Carlos y su Conjuntos.

Inizio per tutti alle 22.

In discoteca, segnaliamo l'ediziona speciale di «Poplanet Psichopatting» allo «Studio 2» (via Nizza 32): la Latin Superb Posse ospita i deejay Andrea Gemolotto, Claudio Coccoluto e Jackmaster Pez.

Musica etnica

Il «Folk Club» (via Perrone 8 bis, ore 21) presenta stasera il chitarrista Franco Morone, il cui repertorio va dal bluegrass alla musica celtica.

A Collegno, in piazza della Repubblica (ore 21, sala Consiliare), per la campagna di riscoperta dell'America oggi, il poeta e musicista mohawk Athonwatisnon:nha parlerà dei problemi degli indiani del Canada, e canterà accompagnandosi con tamburo e chitarra.

Athonwatisnon:nha (che significa «custode della terra») è il nome pellerossa di Don Patrick Martin: nell'estate del '90 Martin è in prima linea nelle trattative per risolvere lo scontro fra la sua gente e l'esercito canadese.

MANGIAR — a cura di Edoardo Ballone

All'Interporto

Quattro tipi di spaghetti e via veloci

Balli e canzoni con Lina Cavalieri, con la fatale Cleo de Merode e l'affascinante e torbida Otero. Naturalmente come fiction. E ci sarà pure il conosciuto mago Gabriel, anche se il programma di presentazione lo definisce «ormai celebre». Sarà...

Tutto questo avverrà oggi alle 16 nella località interporto di Rivalta Torinese, in occasione dell'inaugurazione dell'omonimo ristorante. Questo nuovo punto gastronomico è un self service che permetterà agli automobilisti che percorrono la Tangenziale Sud e a chi lavora nella nuova struttura interportuale di fare pranzo e cena sulle 20 mila lire, bevande escluse.

La capienza del locale, arredato in stile moderno e con tavoli spaziosi, è di circa 150 posti. Le ricette sono concepite per chi è cliente di passaggio e ha poco tempo a disposizione per soffermarsi su un piatto. Tuttavia la cucina, assicurano, è alquanto ricercata e Mauro Valle, il cuoco, propone ogni giorno spaghetti in quattro maniere: carbonara, alle vongole, al salmone, all'arrabbiata. E i vini? Etichette passabili, anche se, in verità, non si parte certo da Torino per andarseli a bere.

A Rivalta Torinese
nuovo Interporto
Prezzo: 20-25 mila senza vini
Mai chiuso
Tel. 011/397.59.01

E' nata una catena per la distribuzione

«Stasera affitto una videocassetta»

«Balla coi lupi», «Blade Runner» e «Pretty woman» tutto il giorno. Film non-stop grazie ai distributori automatici di videocassette aperti in città.

Si tratta di macchine che consentono ai clienti di prelevare e consegnare i film a qualunque ora del giorno. Soprattutto, permettono ai videofili di recarsi la sera a prendere la cassetta di un film dopo che sono arrivati alla conclusione di non aver voglia di andare al cinema e di voler evitare i programmi televisivi resi insopportabili dalla martellante pubblicità.

In questi giorni ha aperto in corso Massimo D'Azeglio 80 il nuovo «Night & Day Video». La catena è già presente in Unione Sovietica 239 e si appresta a inaugurare un altro punto di distribuzione in via Dandolo 4 (angolo corso Siracusa). Agli interessati viene fornita una scheda magnetica con codice personale da inserire nelle macchine. Gli associati possono poi prendere i film in qualunque negozio dei tre. Ciascuna distributrice contiene 500 videocassette suddivise per generi: avventura, commedia, fantascienza, poliziesco, cosiddetto erotico d'autore. Ampio spazio viene assegnato alle novità e, di alcuni film di successo come attualmente «Mediterraneo», «Risveglio», «La Russia» e «Green card», vengono previste più copie. Non mancano inoltre informazioni sui vari film così come vengono messi in evidenza i titoli disponibili e determinati registi, attori e attrici.

La prima macchina torinese è stata installata da Top Video, via Reglio 98, mentre sono tutte in funzione Mister Fantasy in corso San Martino 1 (130 i lungometraggi a disposizione) e New Top Video in via Petrarca 21 a Settimo (500 titoli).

A seconda dei negozi, i prezzi delle schede magnetiche variano dalle 3 alle 100 mila lire mentre il noleggio giornaliero delle videocassette costa dalle 3 alle 5 mila.

Daniele Cavalla

Un'iniziativa

Bicicletta e un treno per la natura

Come scoprire la natura e gli angoli del Piemonte? Le Ferrovie presentano: treno più bicicletta. E' un'iniziativa del Dopolavoro ferroviario, Comune di Torino e associazioni ambientaliste. Si comincia il 19 aprile al Dopolavoro Ferroviario, con una serata sull'uso della bicicletta. Il 3 mostra di cicli d'epoca a Porta Nuova. Orario: 15-21, fino al 3 marzo.

Domenica 29 marzo Torino-Savigliano con gita a Staffarda e all'Abbazia della Staffarda. Il 12 aprile si va a Trino e nel parco del Po; il 3 maggio tappa ad Ivrea e pedalate lungo la Serra. Il Po e il Tanaro tra Valenza e Casale sono per il 31 maggio. Il 7 giugno (il 21) in treno ad Aosta e in bici al castello di Fenis. Domenica 27 settembre: in treno fino a Canelli; poi si pedala fino a S. Stefano Belbo.

Per iscriversi alle gite telefonare al Dopolavoro Ferroviario: 011/668.31.38. Pro Natura: 011/562.27.89; Ceres Viaggi: 011/503.703. Prezzo: 20-25 mila. Il Comune mette a disposizione le biciclette. [g. dol.]

GLI APPUNTAMENTI

Antica Russia

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, conferenza di Tina Paratore «Splendori dell'antica Russia: cerimonie estive imperiali e misteri ortodossi».

Concerto

Alla Pro Cultura Femminile alle 17, in via Accademia Albertina 40, concerto di Francesco Manara, al violino, e Claudio Voghera, al pianoforte. Eseguono musiche di Mozart, Brahms e Frank.

Con il medico

Il Larc organizza alle 16, in corso Venezia 10, la conferenza «Ansia, depressione, insonnia» con gli interventi di Eugenio Motta e Massimo Francinetti. Fa parte del ciclo «Incontri con il medico su argomenti di medicina pratica».

A Carmagnola

Si tiene oggi a Carmagnola la «Fiera mercato piemontese del cavallo». Per l'occasione il Coni organizza la «Vetrina del Quarter Horse»: alle 10 presentazione di soggetti di razza Quarter Horse, Paint e Appaloosa; alle 11 presentazione e dimostrazione di attitudine al lavoro dei soggetti di razza.

Poesia

Domani alla Libreria «La Città del Sole» alle 10, in via Po 57, per l'iniziativa «Mattini di/versi» incontro di poesia «Omaggio a Pier Paolo Pasolini». Mauro Avogadro interpreterà alcuni brani con il commento di Mario Baudino.

Danza

Oggi dalle 10 alle 12 e domani dalle 15 alle 17 allo Studio Danceworks, via Pietro Giuria 30 bis, si svolgono i due stage di «Moderno Chladek» e «Danza contemporanea». Sono tenuti da Silvia Negri e Solene Fiumani. Tel. 011/669.91.28.

Tarocchi

Domani dalle 10 alle 13 alla Libreria Arethusa, in via 2, Marino Valerio parlerà di tarocchi e di simbolismo degli arcani. Fa parte dell'iniziativa «Mattini di/versi».

Al Nuovo

Alle 16,30 al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17, la Fondazione «Oltre l'età» organizza lo spettacolo «Io... e ancora io», regia di Ennio Coltorti e con Valeria Valeri. L'ingresso è gratuito.

Conferenze

Alle 15,30 alla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, in via Napione 2, conferenze sui temi «Un abitato protostorico alla Briccola di Castelletto Ticino (Novara)» e «Imago urbis taurinensis (la colonia Julia Augusta nei codici medievali dei Gromatici)».

Un Centro

Domani alle 15 al Santuario della Consolata, via Maria Adelaide 2, incontro di presentazione dell'attività del Centro Accoglienza Stranieri «La Tenda» (via Botero 2). Ci sarà anche un banco di vendita il cui ricavato servirà a finanziare la pubblicazione «Esprit» del Centro. Per informazioni rivolgersi allo 011/56.22.165.

Nella Sala Valdese

Nella Sala Valdese, alle 18,30, in via San Pio V 15 bis, dibattito organizzato dal Sae (Segretariato attività ecumeniche) sul tema «Ecumenismo ed ortodossia: quale identità confessionale?». Partecipano padre Giorgio Vasilescu e don Ermis Segatti.

Inaugurazione

La Galleria Davico (Galleria Subalpina 30) inaugura oggi la mostra «Incontro con la scultura».

Alle 20,30

Alle 20,30, all'hotel Park di Chieri, festa dell'Associazione Messapici-Ostunesi con sede in via Cadorna 27 a Torino.

Chiusura

Alle 19,30, chiude la mostra del pittore Tirinnanzi. Da Fògola in piazza Carlo Felice 15.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	56.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	2909
stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi	boschivi 1678/67.091
Ellambulanze	
Piemonte Soccorso	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cossol 788.811 - 752.695
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63561; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.601.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI

Aaldo 54.04.66
Aadr 958.93.31
Al 619.18.20
Aldosoro 63.01.56
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldol 50.23.96 - 58.52.65
Aurelia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. infermieri lorin. 220.42.32
Bpl 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Sm 246.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Sladp, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 783.308
via Nizza 62, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.151
Stranieri centro accoglienza Cisost, 53.59.82.
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.22
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (malati epilessia) 31.80.823
Anapace (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
e domiciliazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

Carabinieri 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali canile, 812.28.94; 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 860.39.46-860.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 56.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di serv: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 16; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 238/c

FARMACIE

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele - v. Lagrange; c. V. Emanuele - p. C. Felice; p. Statuto 18.

TEATRI

AUDITORIUM I CONCERTI DI TORINO RAI - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991-92: 21° concerto e 7° concerto del sabato: oggi ore 16,30. Direttore Janos Furst, mezzosoprano Gabriele Schnaut-Bach, Benjamin Luxon, recitante Pino Micol, Hindemith «When Lilacs Last in the Dooryard Bloom'd»; A requiem for those we love, per mezzosoprano, baritono, coro e orchestra, su Walt Whitman (1946)

CONSERVATORIO «G. VERDI»: 20 marzo ore 21 Soirées del Circolo della stampa: **Oggi spiritual e Bernstein**, Avon Stuart (baritono), Marco Valvolo (pianista), Piano e Leonardo De Lorio (voci). Biglietti 15.000, soci Cral L. 12.000. Bigliettería: Sala La Stampa, Roma 80, tel 535.834.

CENTRO TEATRO RAGAZZI E GIOVANI. Per informaz. e prenotaz. su spettacoli e laboratori tel. 331.764.

RITROVI

AL BAGATELLE: ingr. e consumazione L. 13.000.

AMERICA MUSIC Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21.30 Gruppo Max Negro.

ARLECCHINO DANZE: ore 21 danze.

BOROTALCO (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 808 1058): ore 21 Gli Show Men, ingresso compreso consumazione 12.000 dame 10.000

CLUB 84: 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orioli

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio Beppe Carosso. Domani ore 15 discoliscio.

DU PARC: tel. 521 21 Il Nilo

EXTREME CLUB (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla lì»: 21 Gli Harmony.

FRENZY DANCING (tel. 0125 230.064): ballo Ungarelli e Bertanna

LA LUCCIOLA (corso Taranto 2): 15 liscio con orchestra a passo di danza; ore 21 spettacolo con I Simpatici.

LE ROI: ore 21 di tutto di più.

K 11 (Valperga): Casual's 21/3 Franco Baguti

NO (S. Ambrogio): Gli Artisti dei Tempi. Domani 15 Gli Odissei.

. 880.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 Il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti.

RITMI (S. Gillio): questa sera 21 Vito Valente. Domani ore 15 Giorgio e gli Azzurri. Tel. 953.2691.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore scoperto, ingresso libero. Ore 21 con orchestra.

AL CIOCCO - Ristorante (S.s. Airasca, tel. 990.9898/990.8205). Tutti i sabati serata danzante

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con musica e piacevoli serate Maestro Renzo Gellino. Ven. Sab.

DA: ore cenetta l'orchestra di Roby e i Gentlemen tel. 337.965 - 335.2803.

DA ROBY: Feste personalizzate con orchestre.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 di, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5363 - 674.084.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: questa sera cena con ballo. Prenotaz. 011 913 9113.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala danze. (0121) 74.115 - 58.626.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Prima's Trio - c. Albertini.

TRILUSSA: pron. I. 582.4496-436.1466.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. Vittorio, 587.583): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041), orario 10-12,30 e 15-19,30 Hiroshige Notturni Xilografie a colori, sal. n. 186.

ARTE CLUB tel. 838.331): Da Laterza.

ARX (via Bertola 31): Sergio Ornedè.

CENTRO D'ARTE C. NIGRA (v. C. Nigra 13 Castellamonte): Umberto Ottagnero ore 9/12,30-15,30/19,30; festivi 10/13.

FREE ART (via Del Mille 42, tel. : Regalo «Corpi».

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto, tel. 532 ; dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a, Torino, tel. 562 4209. Orario: 10-12,30; 15,30-19,30

LA FORNACE - Asti (largo Martiri della Liberazione 11, p.zza Dante): Giovanni Maciotta ore 18.

L'ARIETE (via Bava 4, tel.): Maestri '800-'900.

P.H. (Hermada 4): Francesca Moretti.

RIVERA (via M. Vittoria 31): A. Pavesio.

SALA CELLE ARTI (via Torino 8, gno): Antonio Carena. Orario 16-19.

ESPOSIZIONI (Palazzo della Gian(a, p.zza Castello 165): mostra di Clotilde Coriand Maynou fino al 1892. Orario feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

TAURO ARTE - Nuovo Centro Scultura (via Gobetti Ferrari 8, tel. 837.822): Regalo «Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

: Sandra Carotti.
: Cesare Ghidoluzzi.
Incontro con la scultura.

FOGLIATO: F. Vigliano Cossalino.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993) personale Franco Rognoni, Or.: 15,30-19,30.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.8834): Allnari, Fissore, Kelzo, Stefanoni.

LA GIOSTRA (Asti): Ernesto Treccani.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (p. Vittorio 10): A. Boero.

NARCISO: Verosi scrittore futurista.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari «Notti d'estate»

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO VERONICA ONE
Tre appuntamenti per ridere
Questa sera ore 21
domani ore ultimo spettacolo
e
«Monocolare»
20-21-22
Zuzzurro e Gaspare
«Non so se rendo preciso»
DAL 24 al 29 MARZO
la comicità delle mille sorprese
Prevendita presso Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 888.80.34 - 650.51.85

ALFIERI
XXXVII FESTIVAL DELL'OPERETTA
con FRANCO BARBERO
NADIA FURLON, CORRADO OLMI
stasera ore 20.45
domani ore 15.30 e 20.45
IL
di C. Lombardo e V. Ranzato
ULTIME 3 RECITE
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

IPOGEA
INCONTRI CON L'ARTE
Rosanna MASSAGLIA
Claudia TAMBURELLI
Elisa MINIOTTI
Maria
Inaugurazione SABATO
dalle 18,00 - 22,00
C.so Matteotti 13 - Torino - tel. 561.72.18

COMICO
Questa sera NINA FASSOLI
Domani personaggio SIRIOTTO
Dopodomani ORCHESTRA SPETTACOLO CASADEI

EMPIRE
in esclusiva

altra pubblicità cinematografica nelle pagine 33 e 36

AL VITTORIA
10 Candidato a PREMI OSCAR
Tra cui
MIGLIOR FILM
MIGLIORE REGIA
MIGLIORE ATTORE PROTAGONISTA
WARREN BEATTY
IL FASCINO ERA LA SUA ARMA.
WARREN BEATTY - ANNETTE BENING
BUGSY
TriStar Pictures
MORGAN CREEK PRODUCTIONS - BALTIMORE PICTURES
WARREN BEATTY ANNETTE BENING BARRY LEVINSON "BUGSY"
HARVEY KEITEL BEN KINGSLEY JOE MANTEGNA CALVERT DEFORET
ENNIO MORRICONE DONNIE GASKINS JIMMY HALLEN DAVIS, ATC
JAMES TOBACK MARK JOHNSON, BARRY LEVINSON e WARREN BEATTY
BARRY LEVINSON
TRI STAR

OLIMPIA 2 in esclusiva

CENTRALE 1: 3° MESE
IL FILM RECORD
LANTERNE ROSSE
IL FILM PIU' AMATO DAL PUBBLICO
40.000 torinesi entusiasti
lo hanno già applaudito!

DONNE, FINALMENTE IL VOSTRO FILM!!!
ETOILE CHARLIE CHAPLIN 1
4ª SETTIMANA
«LO AMO, LO TRADISCO, NON LO LASCIO...»

FIAMMA: 3° MESE!
IL MITO - L'UOMO... IL FILM

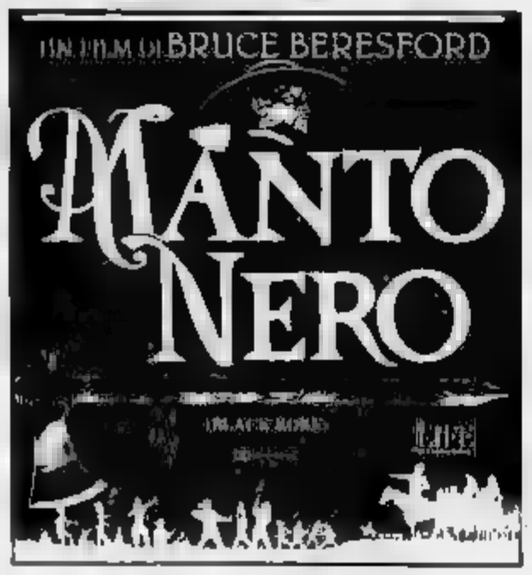
LUX
Sarete coinvolti in una partita mortale dove tutti potranno essere l'assassino
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
CHRISTOPHER LAMBERT
SCACCO MORTALE
DIANE LANE - TOM SKERRITT
SCACCO MORTALE
NESSUNO POTRA' ACCEDERE O LASCIARE LA SALA DOPO L'INIZIO DEL FILM

Successo al lilliput
Misteri, sospetti, prove, erano la sua ossessione

CHARLIE CHAPLIN 2
Incoronato 7 Césars, questo film raffinato ed elitario è stato adorato in Francia...
(LA STAMPA)

STUDIO RITZ
Un film-ritratto bello, toccante e brillante, e interessante... (LA STAMPA)

DALL'AUTORE DI «A SPASSO CON DAISY» VINCITORE DI 4 PREMI OSCAR, UN NUOVO, GRANDE CAPOLAVORO
NEGLI IMMENSI SPAZI SI CONSUMA IL DESTINO DI UN POPOLO E DI UN UOMO
grand'eliseo
IL CINEMA CHE TRASFORMA OGNI FILM IN UN GRANDE EVENTO
1492: CRISTOFORO COLOMBO scopre l'America. Comincia uno dei più terribili genocidi della storia: il massacro del popolo dei pellerossa



ECCEZIONALE CONTEMPORANEA
AI CINEMA DORIA e CAPITOL
«DONNE DI UNA DI NERVI», LO SCANDALO ALMODOVAR CONTINUA.
UN GIOIELLO DI SUSPENSE E DI ELEGANTE PERVERSIONE
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

OLIMPIA 1 in esclusiva
Candidato a 7 Premi OSCAR
MIGLIOR FILM
MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA - NICK NOLTE
MIGLIORE SCENEGGIATURA NON ORIGINALE
REGISTA DEL FILM PIÙ RO - NICK NOLTE
IL PRINCIPE DELLE MAREE

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. [redacted] Cesare 57, Tel. 856.521. Or. 15,30 17.15/19/20,45/22,30, [redacted]. 10.000; rid. 8000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' — Commedia

Adua 400 — c. Giulio Cesare 57, Tel. 856.521, Or. pom. 15,30 ser. 20,30, Ing. [redacted] rid.8000
JFK - Un caso [redacted] aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [redacted]

Ambra — v. Chiesa della S[redacted] 77, Tel. 210.995. Or.: 14,30; 16,30; 18,30 20,30; 22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di [redacted] defunto e una giovane attrice si incontrano e si in[redacted]. N.V. 1h 48 — Commedia

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20.45; 22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' — Comm. dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Maledetto il giorno che t'h[redacted] — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunta e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17.50/20.10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — Thriller

[redacted] — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30, Ing. 10.000; Aiace 8000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie[redacted] un marito poligamo soccombe nello sforzo di [redacted] la favorita. N.V. 2h 02' — Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Cla[redacted] Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie [redacted]. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — Erotico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: [redacted] 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] mattine del [redacted] — di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di [redacted] Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' [redacted]

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,35, Ing. 10.000; rid. 7000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un [redacted]cente caseggiato N.V. 1h 37' — Grottesco

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito d[redacted] madre. N.V. 1h 55' — Thriller

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000
Manto nero — di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or. 14,40/18/21,30, Ing. 10.000
JFK - Un caso [redacted] aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [redacted]

[redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un[redacted]ino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' — Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Ap. 15,40, [redacted].: 15,05/18,20/20,30/22,35, Ing. 10.000; rid. 7000
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Masseri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20,15; 22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Prova schiacciante — [redacted] W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — [redacted] da un [redacted], in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' — Thriller

Etoile — (Ex Torino) v. [redacted], Tel. 530.353. Or.. 15 16,50/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova e[redacted] non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [redacted]

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14, Ap.: 20,00; film 20,40; 22,30, Ing. 10.000; rid. [redacted]
Hot Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota milit[redacted], [redacted] di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' — Comm.

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Mato Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foreste sudamericane un biochimico e la rappresentan[redacted] di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' [redacted]

King Kong — v. Po 21 - Tel. 839.7502, Or. 15/16,50/18,40 20,30/22,30, Ing. 10.000; Aiace 8000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'. [redacted]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Doppio inganno — di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte[redacted] marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' — Thriller

[redacted] — Galleria S. Federico, [redacted]. 541.283. Or.: [redacted] 16,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario[redacted] che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' — Thriller

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ing. 10.000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [redacted]

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,00 17,15/18/20,45/22,30, Ing. 10.000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [redacted]

Nuovo [redacted] — c. Venezia 5, Tel.749.2382, Or.: 20,10/22,30
Un [redacted] uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [redacted]

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, [redacted] Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Papà ho trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' — Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' — Thriller

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 15/18,20/21,40, Ing. 10.000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' — Drammatico

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171, Or.: 20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [redacted]

Studio Ritz — v. Acqui 2, [redacted]. 819.0150. Or.: 16 18,1[redacted]20/22,30, Ing. 10.000; Aiace 8000
Garage Demy — di A. Varda, con P. Maron, E. Joubeaud (Fra '91) — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagini dedicato al marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' [redacted]

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15 17,25/19,55/22,25, Ing. 10.000; rid. 7000
Bugsy — di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei [redacted] supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' — Drammatico

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Quando er[redacted] repressi — di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — I giovani coppia annoiata s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. N. V. 1h 37' — Commedia

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Ore 18; 20,20; 22,30. **Scelta d'amore**, comm. Usa 1991. Domani per ragazzi **Red e Toby**, spett unico.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.784

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 667.669 — **Terminator 2 Il giorno del giudizio** con A. Schwarzenegger, Linda Hamilton. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 228.53.13 — RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284 134 — **A proposito di Henry** con Harrison Ford. Colori. Or.: 14,20; 16,10; 18; 19,50; 21,45

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — **Ghost** di [redacted] Zucker, con Demi Moore, Patrick Swayze, Whoopy Goldberg. Proiez. unica ore 21,10.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — OGGI CHIUSO. Domani: **Le avventure di Bianca e Bernie**, di Walt Disney. Col. Ore 15; 17. **Un'arida stagione bianca** di André Brink. Col. Ore 21.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — RIPOSO

[redacted] — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore [redacted] spettacolo di balletto riservato alle scuole. Incontri in uno studio di danza (coreog. Tuccio Rigano) e Les mariés de la Tour Eiffel (coreog. di Roberto Castello) Compagnia. Per inf. tel. 8815-383/209/210.

TEATRI

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — Dal 17/3 il Gruppo Della Rocca in **Le interviste impossibili**, di Castellaneta, Ceronetti, Eco, Ghelton, La Capria, Manganelli, Sanguineti. Regia di Oliviero Corbetta. Prevendita T. Adua, ore 15,30-19. Tel. 248.22.76. Prevendita T. Adua, ore 15,30-19. Tel. 248.22.76.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529 — Ore 16,30 le Marionette di A. Grilli pres. **Arlecchino e la fortuna**, comm. mus. di A. Grilli. Mus. di A. Tomasi. Ore 21 Alfa T. pres. **Letni Dzien (Giorno d'estate)**, di S. Mrozek con G. Boni, M. Di Mauro e F. Ro[redacted]. Regia di G. Boni. Matt. e/o pom. per le scuole su pren. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. [redacted] — **XXXVII Festival dell'operetta** — Stasera ore 20.45, domani 15,30 e 20,45 F. Barbaro, N. Furlon e C. Olmi in **Il paese dei campanelli**, di C. Lombardo e V. Ranzato. R. di M. Camilli. Ultime 3 recite. Bigl. 9-13; 15-19.

[redacted] — v. Chiomonte 3, Tel. 331.784 — **Teatro dell'Angolo** — Rassegna «Scuola e Teatro» Città di Torino ass.to istruzione ore 20,30 Marco Baliani presenta **Storie**. Posto unico L. 4000, inf. e pren. ore 16/19.

[redacted] — piazza Rossaro, Tel. 880.74.981 — **I concerti di Torino** — Rai Stag. [redacted] pubbl. 1991/92. 21° conc. del [redacted] 16,30. Dir. J. Furst, musiche di Hindemith. [redacted] num. L. 30.000, ingr. L. 20.000 in vendita all'Auditorium.

Carignano — [redacted] Carignano 6, Tel. 53.79.98 — Ore 20,45 Compagnia Il Creativo present. **Frankie e Johnny al chiaro di luna**, di T. Mc Nally, con C. Romanelli e M. De Rossi, regia di Rai Vallone. TST spett. fuori abb. v. Roma 49 (ore 9-19, lunedì rip.). Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.562. Ultima recita.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.50.34 — Questa sera ore 21, domani ore 16 ultimo spettacolo in scena la nuova e divertentissima commedia Gigi e Andrea dal titolo **Monolocale**, con Gea Lionello, regia di Luciano [redacted] Prev. casse Teatro [redacted] 10-13 e 15-19. Tel. 66.98.034 - 65.05.195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547 — Stasera ore 21 e domani ore 15 Compagnia Torino Spettacoli **L'uomo con bombetta**, di L. Amideo, con M. Mesturino e O. Valente. Biglietteria feriali 9-13 e 15-22. Festivi 15-22. Ultimi 2 giorni.

Cabaret Voltaire — via Cavour 7, Tel. 541.438 — **Utopia [redacted]** — 18 marzo ore 21 J. Vaccaro in **Oltre l'assurdo nel sismo assolutamente ridiculous**, ore 14-16 lezione incontro all'Università Palazzo Nuovo. [redacted] e pren. tel. 531.790-541.438.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 8011.746 — **Storie vere**. Rassegna teatrale e dibattiti giovedì 26/3 ore 21 presentazione del libro **Il tempo e le radici**, di Silvio Bertotto partecipano: C. Moriondo e G. Tesio. Per inf. e pren. (011) 801.1746.

Gianduja — Museo della Marionetta, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238 — **Marionette Lupi** — Informazioni e prenotazioni recite scolastiche e visite al museo della Marionetta, via S. Teresa 5, tel. 530.238.

[redacted] — v. Juvarra 15, [redacted]. 562.3705 — Ore 21 per Follia e Teatro.3, teatro di Dioniso/Settimo Voltaire in **La trasfigurazione di Benno il ciccione**, di A. [redacted] naurato, con A. Iuorio e A. Sibaldi. Regia di V. [redacted] Ingresso L. 18.000/15.000. Informazioni e prenotaz. ore [redacted] 19, tel. 532.087.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, [redacted]. 812.2312 — Oggi ore 20,30 spett. di Marionette **Il sogno di Arlecchino**, di E. Sardoz, fest. ore 16,30. [redacted] prev. per [redacted] Rivarolo in **Spasso Carrabile** della Comp. Teatro Popolare di Napoli dal 19 al 22 marzo ore 21, fest. 16 e 20,45. Inf. (011) 812.2312.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, [redacted]. 317.6257 — Spettacoli per le scuole. Il 16/3 alle ore 10 Assemblea Teatro presenta **Verso la strada**. Per informazioni e prenotazioni tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17, Tel. 655.562, Bus 42/47/67

Teatro Macario — (Bomboniera), Via S. Teresa 10, Tel. 561.36.94/95 — Ore 21,15 l'Associazione culturale Teatro Macario presenta La Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Che quarantotto.... in casa Ciabotto**. Regia di P. Todisco.

Teatro Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — OGGI RIPOSO. VEDI CINEMA.

[redacted] di [redacted] — P. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 36/38/62/62s — **IX Stagione di [redacted]** — «Cabili Carmina» di Orff/Biagi con Loredana Fumo, Jean-Pierre Martal, Yuanho W[redacted]. Stasera ore 21, domani ore 16. Inf. e pren. tel. 473.0182.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117 — [redacted]

Teatro [redacted] — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — OGGI [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. [redacted], tel. 511.293. **No stop [redacted] menù** con Cristina Woman, Chantal Boulet. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Succo profondo**, con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Amplessi erotici**, con Ingrid Radis, Gene Stevens. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

[redacted] v. P. Tommaso [redacted], tel. 555.334. [redacted] **profondo**, con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[redacted] l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª vis. **Mamma ho perso l'amore** con Raven Richards. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

M[redacted]POL v. P. Tommaso 6, tel. [redacted].70. **Piacevoli voglie** con [redacted] Edwards, Blondi Sheen. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. 1ª visione **Stravagantia**, con R. Malone, T. Adams. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **La vergine viziosa** con Solange Ferel. [redacted]. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

[redacted]ZIA v. Nizza 170, tel. 686.3617. **Chiamami play beat**, con Baby Pozzi e Barbarella. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La famiglia Addams

BARDONECCHIA
SABRINA: Maledetto il giorno che t'ho incontrato

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La famiglia Addams

CASCINE VICA
DON BOSCO: I soldi degli altri

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Scelta d'amore

CHIERI
MARILYN: Delicatessen
SPLENDOR: JFK un caso ancora aperto

CHIVASSO
CINECITTA': JFK un caso ancora aperto
MODERNO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
POLITEAMA: Il principe delle maree

CIRIE'
NUOVO: La famiglia Addams

COLLEGNO
[redacted]: Cape Fear
[redacted]: Mato Grosso
STAZIONE: Così fan tutte
STUDIO LUCE: La famiglia Addams

CUORGNE'
MARGHERITA: JFK un caso ancora aperto
PERONA: [redacted]

GRUGLIASCO
ROMA: Papà ho trovato un amico

[redacted]
ARCINEMA: Billy Bathgate
POLITEAMA: Tacchi a spillo

MONTANARO
VITTORIA: Le signore degli...

NONE
EDEN: Bianca e Bernie nella terra dei canguri

[redacted]
[redacted]: Maledetto il giorno che t'ho incontrato

PINEROLO
HOLLYWOOD: Papà ho trovato un amico
ITALIA: Cape Fear
RITZ: Tacchi a [redacted]

[redacted]
[redacted]LLO: Nightmare [redacted]

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Maledetto il giorno che t'ho[redacted]

SUSA
CENISIO: Così fan tutte

TORRE PELLICE
TRENTO: Fino alla fine del mondo

VALPERGA
AMBRA: La famiglia Addams

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.18 — CHIUSO

[redacted] — v. Montebello 5, Tel. 871.048, T[redacted] 15 — **Fino alla fine del [redacted]** — di Wim Wenders con William Hurt, Solveig Dommartin. Ore 16,10; 19,50; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 5, Tel. 871.048, Tram 15, Ingr. gratuito — Ore 16,10 il cinema salvato dai ragazzini: [redacted] **anni di corse** di Pierre Boutron. Ore 18; 22,30 **L'amico [redacted]** di Wim Wenders con Bruno Ganz, Dennis Hopper. Ore 20,30 **Prima del [redacted] di [redacted]** di Wim Wenders.

Massimo Tre — v.[redacted] 8, Tel. 871.048, Tram 15 — Cinema d'avanguardia americano. Ore 15,30: **The brig** di J. Mekas. Ore 17,45 i film di Weinberg, Florey-Vorkapich, Watson e Webber. Ore 19 **Scorpio rising** di K. Anger. Ore 19,30 **Dog star Man** di S. Brakhage. Ore 21 **Chelsea girls** di A. Warhol. Ore 0,30 **Heat** di P. Morrissey.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I mostri**, telefilm
20 — [redacted]
20,30 [redacted] **inferno**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
23,30 **Agenzia Rockford**
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **La spada di Damasco**, film
22,45 **Nov[redacted] atto primo**, film
0,30 **Film**, continuazione
2 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19,20 **L'ditoriale di Sergio Rogna**
20,30 **[redacted] signora di Shangai**, [redacted]
24 — **Hot rod**
0,30 **Raffles, il ladro gentiluomo**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**
[redacted] **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Joe Valachi - I segreti di [redacted] nostra**, film
23 — **La banda dei sette**
24 — **[redacted] dolci signore**, film

PrimantennaSupersix
18 — **Ippo Tommaso**
18,10 **Lo specchio magico**
18,20 **Serate a Cuba**
20,30 **I cavalieri del diavolo**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,55 **TR1 tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno tg**
20,30 **Remake**
21,55 **Tg sera**
22,10 **Documentario**
23 — **Erreuno tg**
23,30 **Jazz**

Quinta Rete
17,30 **Robotino**, cartoni
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Notti di terrore**, film
0,30 **Nemico pubblico**, film

Telebiella
18 — **Bellelico**, replica
20 — [redacted]
24 — **Tg**

Rete 9 Tal
[redacted] **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,18 **Asti racconta**
[redacted] **[redacted] motori**
22 — **Calcio fans**
23,20 **Documentario**
[redacted]

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**
20 — **Il fichissimo del baseball**
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie Locali**

[redacted]
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**
20,30 **Amore di zingara**, film
22,10 **Justice**, telefilm
23,25 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **Stormy weather**, [redacted]

[redacted]
18,15 **Cronache di ieri**
20 — **Sol de batey**
21 — **Il fuorilegge [redacted] valle maledetta**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

[redacted] Vox
18,05 **Tribuna libera**
[redacted] **Cristianesimo oggi**
21,05 **Noi meridionali**
[redacted] **Amore rosso**, film

[redacted] 7 [redacted]
18 — **Agenzia Rockford**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Gli eroi del West**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**
0,30 **Gorgala la pantera nera**, film
1,45 **Informa 7**
2 — **Varietà**

[redacted]
8 — **Ken il guerriero**
8,30 **Il ribelle**, film
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**
19 — **I protagonisti**
1,30 **Film non stop**

Quarta Rete
19 — **Giendora**, telefilm
20,30 **Balkan express**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Navy**, telefilm

Videouno
17,10 **Cartoni animati**
18 — [redacted]
18,40 **Telenciclopedia**
20,30 **Film**
23,25 **La Brigata del Tigre**
24 — **Hallo Larry**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura: «Il dono della vita»**
23,30 **Documentario**

Teletime
18 — **Time speciale**
19,45 **Buona sera sindaco: intervista ai sindaci del Piemonte**
19,30 **Star Track**, cartoni
20 — **L'importante è cantare**
21 — **Due magnifici fresconi**, film
23 — **Romagna mia...**
0,30 **Teletime by night**

Tieffe 9
15 — **La scala della follia**
19,15 **The Bold Ones**
20,10 **Tracce di veleno in una coppa di champagne**, film
23,30 **Snelli senza rinunce**
0,05 **Calcio fans**

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Amore dannato**
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **Cieli [redacted]** film

● [redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted]**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [redacted] martedì a[redacted] 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

[redacted] Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì [redacted] venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica [redacted] Ing. gratuito.

Lingotto (via [redacted] 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. [redacted]. Prenot. visite guidate [redacted] num. verde [redacted].

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Sino al 29 marzo mostra: «Io modellismo». Or.: tutti i giorni, compresi i [redacted] 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

[redacted] di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

[redacted] Civico [redacted] Numismatico - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-19,30. [redacted].: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

[redacted] d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, [redacted]menica, lunedì 9-12,30 e [redacted] 19,15, [redacted] martedì, e venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 8 «Sopra e sotto un ghiacciaio». Sino al 15 marzo. Mostra: «Sci & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica [redacted] 15-18. Ing. L. 3.000

[redacted] sca (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - [redacted] Chieri (tel. 94.191): [redacted] martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

[redacted] (via [redacted] Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto [redacted] i giorni 9-14. Chiuso lunedì

UNO ECODIESEL 1.7
TUTTI I VANTAGGI DEL DIESEL FIAT.

VIA LIBERA IN CITTA'.

Uno Ecodiesel 1.7 ha sempre via libera in città, anche nei momenti di emergenza inquinamento.
Infatti, i suoi valori particolarmente [illegible] di emissione la esentano dalle limitazioni di circolazione ormai in vigore in molte città. Uno Ecodiesel 1.7 non conosce giorni alterni: targhe pari o dispari, lui può sempre viaggiare.

ESENTE DA SUPERBOLLO PER 3 ANNI.

Uno Ecodiesel 1.7 è in anticipo sui tempi perché rispetta già oggi le norme CEE sui limiti di emissione che in Italia saranno obbligatorie dal 1° gennaio '93.
L'adottare le norme CEE ora, garantisce a Uno Ecodiesel 1.7 l'esenzione dal superbollo già da oggi, per tre anni. Ma la convenienza di Uno Ecodiesel 1.7 si vede anche dal prezzo: L. 13.833.000 chiavi in mano nella versione 3 porte e L. 14.690.000 per la 5 porte. È anche disponibile a L. 15.993.000 la versione Super 5 porte, il cui allestimento comprende, tra l'altro: alzacristalli elettrici, bloccaporte elettrico, fari alogeni, sedile posteriore sdoppiato, specchietto esterno destro.

22,7 KM CON UN LITRO A 90 KM/H.

Tre anni senza pagare il superbollo, un prezzo davvero in linea con i tempi, conveniente, consumi notevolmente contenuti: Uno Ecodiesel offre davvero molti vantaggi.
Pensate, a 90 all'ora percorre 22,7 km con un litro di gasolio: che vuol dire, per esempio, viaggiare da Bari a Trieste con un pieno di carburante (953 km)*.

*Media calcolata in base ai consumi con velocità costante di 90 km/h in quinta marcia.

Lubrificazione specifica Fiat Lubrificanti

DA L. 13.833.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

Sempre più tesi i rapporti tra Usa e Gerusalemme: missili top secret alla Cina

«Israele rivende le nostre armi»

Washington indaga, stop alle forniture militari
Micidiali ordigni finiti all'Iraq via Pechino

Un missile anti-missile Patriot, il gioiello tecnologico americano che Israele, secondo gli Usa, avrebbe «girato» sottobanco alla Cina

WASHINGTON
DAL CORRISPONDENTE

E' saltato fuori nel momento più critico e, a pensarci bene, non deve essere un caso. Proprio mentre la tensione tra Stati Uniti e Israele è alta come non era mai stata lungo quattro decenni, un documentato rapporto del Dipartimento di Stato, appoggiato su approfondite indagini della Cia, accusa lo stato ebraico di rivendere soprattutto a Cina e Sud Africa, anche ad altri Paesi, armi sofisticate, o parti di esse, acquistate dagli americani violando un accordo preciso che impone un'autorizzazione del governo di Washington per simili transazioni. Missili Patriot alla Cina, missili anti-carro al Sud Africa, bombe-grappolo a Etiopia e Cile, assieme ad avanzatissimi radar anti-aerei e sistemi per evadere il controllo dar un po' a tutti: una vendita autorizzata all'ingrosso, che andrebbe avanti da anni e sulla quale il Dipartimento Stato ha indagato per sei mesi, spedendo nel frattempo ammonimenti a Tel Aviv e ricevendone in cambio solo negazioni. Nel frattempo le vendite americane di armi a Israele sono state bloccate e la pubblicazione del rapporto dell'ispettore generale Sherman Funk, attesa per fine mese, farà certamente saltare delle teste a «Foggy Bottom», viene chiamato il Dipartimento di Stato, per omissione controllo.

La dimensione dell'incidente, già grosso in sè, è ingigantita dagli espedienti che Israele avrebbe usato, secondo l'indagine, per condurre il traffico. In alcuni casi, gli israeliani, comprati dei componenti di fabbricazione americana, li installerebbero su sistemi costruiti in proprio e venderebbero il prodotto finito a Paesi terzi. In altri, la tecnica utilizzata sarebbe quella dell'«ingegneria rovescio», cioè smontare l'arma, carpirne il segreto costruttivo più delicato, ricostruirla con piccole e irrilevanti modifiche e infine rivenderla.

Ruth Yaron, portavoce del governo israeliano, si è rifiutato di rispondere a domande specifiche, limitandosi ad affermare che «Israele rispetta strettamente le regolamentazioni che disciplinano trasferimento di armi». Ma l'amministrazione Usa sostiene di avere prove conclusive delle violazioni e, all'indagine Dipartimento Stato, cui ha dato notizia il «Wall Street Journal», si sarebbe aggiunta un'altra indagine condotta direttamente Bianca, il cui avvio è stato annunciato dal «Washington Times». L'amministrazione Bush è talmente convinta delle violazioni Israele che, almeno in un paio di occasioni, nei mesi scorsi, il sottosegretario Lawrence Eagleburger ne avrebbe informato i massimi esponenti Congresso in incontri riservati.

La Cina, secondo la ricostruzioni, è il più grosso cliente di Israele, quello che maggiormente preoccupa l'amministrazione americana è che, a sua volta, la Cina è uno dei più grossi esportatori di armi al mondo. E tra i suoi clienti figurano Paesi l'Iraq. Dà Israele, il governo cinese avrebbe acquistato discreti quantitivi di missili aria-aria «Python 3», costruiti con tecnologia americana. Poi, ribattezzando il missile «PL-8» dopo leggere modifiche, lo avrebbe rivenduto all'Iraq.

Paolo Passarini

SVIZZERA

Scoperta in Giappone

«Ecco il gene che provoca il cancro al seno»

TOKYO. Un gruppo di ricercatori dell'Istituto per il cancro di Tokyo hanno scoperto gene che potrebbe essere all'origine del cancro Il capo dell'equipe, Yusuke Nakamura, precisato che il gene responsabile stato localizzato nel diclassettesimo cromosoma. All'interno di questo ci sono geni che hanno la funzione di impedire l' insorgere dei tumori. gene individuato ricercatori giapponesi interferirebbe questa funzione annullando l'azione di freno quindi permettendo l' insorgere del tumore.

Il gene stato chiamato «hi,toprohibithin ph». [Ansa]

SVEZIA

Tram assassino

Gli autisti non sapevano usare i freni

STOCCOLMA. Dall'inchiesta preliminare svolta dalle autorità svedesi sull'incidente al tram che ha ucciso tredici persone ferendone altre trenta in pieno centro della città di Goteborg emerso che i conducenti veicolo ignoravano come funzionasse il sistema frenante.

Il tram che ha percorso a ritroso un chilometro strada in discesa, investendo automobili e decine passeggeri in attesa di curiosi, aveva sistemi frenanti più il conducente a bordo, ma la sua corsa si è stata solo dopo che la vettura si era schiantata contro una serie di negozi. (Agi-Ap)

USA

Dagli abortisti

Bush vince un «Oscar della censura»

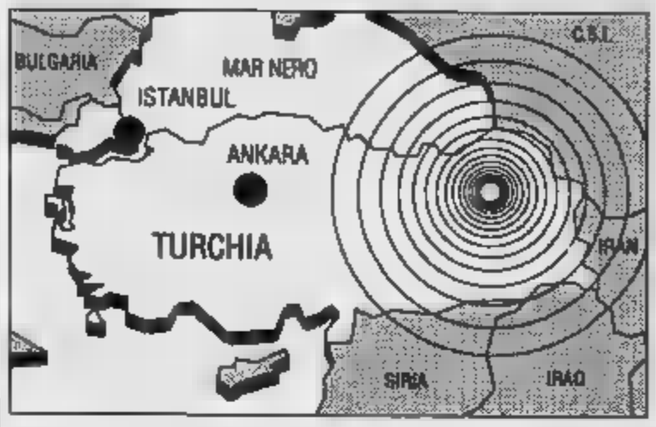
WASHINGTON. Un «Oscar della censura», fra i premi ambiti d'America, è stato assegnato quest'anno Bush. Gli Oscar vengono conferiti ogni anno dal Centro per la protezione della libera espressione, un'organizzazione per i diritti civili. si è visto assegnare il «premio» per aver appoggiato una norma che proibisce ai medici degli ospedali che ricevono contributi governativi dare consigli in materia d' aborto.

Un altro Oscar è andato a una scuola della Florida che ha proibito Cappuccetto rosso, giudicato «diseducativo» perché alla porta anche una bottiglia di vino. [Ansa]

Il governo: ci sono migliaia di morti

Terremoto in Turchia Città villaggi distrutti

Colpita la regione orientale del Paese
La scossa è durata oltre mezzo minuto



ANKARA. Un terremoto di intensità pari a 6,2 gradi della scala Richter ha colpito ieri la Turchia orientale. L'epicentro è stato localizzato nella provincia di Erzincan alle 19,20 (le 18,20 italiane). il terremoto stato avvertito in 15 province turche. Il bilancio sarebbe di centinaia di vittime. Lo ha detto il vice ministro degli Interni, Omer Baruteu, secondo il quale i morti sono trecento a mille». In base ai primi accertamenti sisma avrebbe provocato il crollo di numerosi edifici, fra cui quello che ospita la questura il circondario di Kerman. Gravissimi danni ci sarebbero in molti centri abitati, fra cui Gecitkoyu e Altinbasak.

Il primo ministro turco, Suleyman Demirel, si è limitato a dire «Dio ci aiuterà». Secondo successive notizie diffuse dalla televisione, le province colpite quelle di Erzincan, Erzurum Bingol, con epicentro 1000 chilometri a Est di Istanbul. Secondo gli esperti è il più forte terremoto che abbia colpito la Turchia da molti anni. La popolazione - ha reso noto l'agenzia «Anatolia» - si riversata nelle strade in preda al panico, dal momento che la durata ben trenta di. Il sisma è avvertito anche nelle province di Artvin, Kars, Agri e lungo il confine turco con la Georgia e l'Armenia. Il ministro degli Interni, Ismet Sezgin, ha confermato le notizie allarmistiche, dicendo di temere che le vittime siano numerosissime. Convogli sono stati inviati nella zona colpita. Squadre di soccorso medici hanno portato le prime attrezzature d'emergenza, circa 1000 tende, coperte e medicinali.

Il governatore della provincia di Erzurum, Mehmet Agar, ha detto che le sole comunicazioni possibili quelle attraverso le radio dell'esercito e della polizia. Nel 1983 la provincia di Erzurum fu sconvolta da un terremoto che provocò oltre 1300 morti: l'intensità della scossa fu valutata pari a 7,1 gradi scala Richter.

Luca Ubaldeschi

Il clan del Presidente mette in difficoltà lo sfidante repubblicano: non fidatevi di un uomo così

«Il patriota Buchanan gira in Mercedes»

Velenoso spot alla vigilia del voto in Michigan, capitale dell'auto

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si fa presto a urlare «America al primo posto» nei comizi. così un vendicativo «spot» elettorale trasmesso dalle televisioni del Michigan per conto di George Bush denuncia agli operai automobilistici di Detroit, disperati per crisi economica, il tradimento di Pat Buchanan: «Nei comizi lui "America first", sulle autostrade, invece, guida straniero». Ed ecco che appare foto del focoso Pat con la sovraimpressione stella e croce, l'inconfondibile logo della Mercedes-Benz. Sì, anche Buchanan ha ceduto al fascino della tedesca di classe. Un altro predicatore sorpreso a fornicare.

L'esponente della destra repubblicana un paladino dell'isolazionismo politico e del protezionismo economico. Accusa trascurare gli interessi del popolo americano preoccupandosi troppo dei fatti mondiali. E' l'eroe del «Japan Bashing», del «dagli al Giappone». E, coerentemente, uno dei suoi «spot» elettorali televisivi accusa il presidente uscente di fare gli interessi dell'impero del Sol Levante. «Alcuni dei principali consiglieri elettorali di Bush - denuncia lo «spot» di Buchanan, mentre sullo schermo scorrono i nomi di Charles Black e James Lake - fanno gli interessi dell'industria automobilistica straniera». «Non importa - è la conclusione - che il Michigan abbia perso mila posti di lavoro». Effettivamente Lake titolare di uno studio legale che rappresenta la «Japan Auto Parts Industry Association». Ma lo studio di Black rappresenta solo una società giapponese che esporta pesce surgelato negli Stati Uniti. E poi Bush, a differenza di Buchanan, fieramente antiprotezionista. Quindi il comitato elettorale del presidente ha deciso uno spietato contrattacco.

Lo «spot» del presidente apertamente Buchanan di «ipocrisia», rivela perfidia che il candidato, quando parla con gli amici, si permette di chiamare la auto americana «bidoni». Poi, mostrando una fabbrica chiusa di Detroit, accusa: «Mentre la nostra industria automobilistica soffre, Buchanan si comprà una macchina straniera». Poi, la coltellata finale, la stella e croce della Mercedes marchia la faccia del candidato come una svastica: «Il Michigan si sta giocando una posta troppo alta per credere a uno come Buchanan».

Toccato, l'interessato ha dovuto difendersi. Poco cavallerescamente, ha scaricato il peccato sulla moglie: «Sì, è vero, ho una Mercedes, ma l'ho comprata tre anni fa e solo perché mia moglie insisteva». E poi ha proclamato: «Io guido una Cadillac».

La raccolta del consenso poggia regole Anche i due candidati democratici Paul Tsongas e Jerry Brown si stanno rando nei territori dei Grandi Laghi indossando giacchetti operai dell'automobile. Bill Clinton, invece, coerente con la gelosità che gli ha fatto guadagnare 15 chili in un mese campagna elettorale, ha preferito cucinare un dolce al formaggio tra operaie un'industria alimentare.

Paolo Passarini

Il Congresso ha deciso di pubblicare i nomi di 355 onorevoli che hanno emesso titoli non coperti

Alla gogna i deputati degli assegni a vuoto

Sono in maggioranza democratici, un punto a favore di Bush

WASHINGTON. Il voto il quale la Camera dei Rappresentanti, l'altra notte, ha deciso di rendere noti i 355 nomi di tutti i suoi illustri componenti che, negli scorsi 39 mesi, hanno emesso assegni non coperti, stato molto più tormentato quanto non dica l'unanimità cui è stato espresso. La posizione partenza della maggioranza, che democratica, pubblicare lista di soli ventiquattro nomi, i recidivi, i più pervicaci e incalliti violatori dell'elementare regola di correttezza.

Ma la radicale insistenza un gruppo di deputati repubblicani prima nomina ha imposto, dopo alcune consultazioni bipartitiche ad alto livello, una decisione a quel punto inevitabile. Chi si fosse opposto sarebbe incorso in un pubblico linciaggio.

I nomi dei 24 (diciannove parlamentari in carica e cinque passata legislatura), rei di reiterate scorrettezze, pubblicati tra dieci giorni. Quelli degli altri (277 in e 54 sceduti) lo saranno dopo altri dieci giorni. Ma, tra venti giorni, l'elenco completo sarà già noto da tempo, perché, fin da ieri notte, si è iniziata la corsa dei reprobi ad autoaccusarsi nella speranza di mitigare in questo modo la condanna della pubblica opinione.

Naturalmente, l'elenco comprenderà parlamentari di entrambi i partiti, però, anche altro per il fatto che i democratici detengono la maggioranza sia alla Camera sia al Senato, saranno loro i più numerosi nella lista.

Ma non è solo perché la proporzione dei democratici «scorretti» supera la proporzione della loro maggioranza che i repubblicani, con il voto dell'altra notte, hanno messo a segno un buon colpo e, perdipiù, in piena campagna elettorale. I repubblicani, mettendo in imbarazzo la maggioranza, hanno impugnato le bandiere del sentimento «anti-palazzo» che dilaga nel Paese, denunciando «degenerazione» accumulata in trentacinque anni quasi ininterrotto predominio democratico sul Congresso. E, così facendo, hanno aiutato George Bush nella sua campagna contro un Congresso che, per ragioni parte, non approva le proposte per risanare l'economia, scaricandone il danno sulla gente comune.

Le gente comune, naturalmente, arrabbiata perché i parlamentari approfittano della loro posizione per fare cose che un cittadino normale pagherebbe molto a, per comprendere le dimensioni dello scandalo, è necessario introdurre alcune delimitazioni. La Banca interna del Congresso è chiamata così, ma non vera banca. E' una specie di cassa dei parlamentari, in cui, tra l'altro, non custodito alcun danaro dei contribuenti. parlamentari vi depositano i loro stipendi, o parte di essi, con cui pagano le loro spese, dipendenti compresi.

Gli «scoperti», quindi, sono stati in gran parte degli anticipi subito coperti nuovi versamenti. Gran parte dei 355 deputati coinvolti hanno semplicemente commesso un errore di calcolo o una distrazione. Il non è esploso perché «banca» è fallita, ma perché troppi hanno fatto lo stesso gioco nello stesso tempo e il meccanismo si è inceppato. Le cifre complessivo erano piuttosto modeste. Infine, come in non tutti i Paesi avviene, si è saputo tutto, fino all'ultimo centesimo. [p. p.]

Stato civile di Torino

12 MARZO 1992

NATI — **Cazzanti** Federica; **Tsai** Ludovica; **Cerra** Angela, **Rosmino** Marco; **Casalgiani** Giuseppe. **De Rosa** Davide, **Carina** Davide; **Orsini** Alessandro; **Sgiambra** Davide; **Madgia** Luca; **Dalla Pietra** Diego, **Pezzani** Noele. **Marcello** Mirian; **Fragale** Michael, **Trinchero** Alice, **San Martino** Dalia; **De Isodoro** Lorenzo; **Germano** Debora; **Marino** Cristian; **Riccio** Marco; **Zaccaro** Valentina; **Avedoe** Antonio; **Gallo** Elena; **Camagna** Michael, **Incarbone** Debora; **Cinelli** Davide. **Guzzo** Ermeri, **Di Napoli** Roberta; **Alabrese** Christopher.

MORTI — **Pessione** Giuseppe, di anni 58, nato a Torino, pens., via Andrea 8/4; **Bevilacqua** Francesco, a. 77, Mineinno Murgia, pens., via Amay 10 bis; **Distinte** Giuseppina ved. Venero, a. 77, Amantea, pens., str. Mongreno 180; **Ciancarelli** Sergio, a. 65, Perugia, geometra, via G. F. Re 71; **Tresso** Olga, a. 93, Torino, pens., via Madama Cristina 79; **Savoia** Giuseppe, a. 76, Rapone, pens., c.so Rosselli 129; **Garzia** Raffaele, a. 72, Pinerolo, falegn., c.so Ferrucci 14; **Nicola** Giacomo, a. 70, nato d'Asti, pens., via Gradisca 79. **Puccio** Angela Maria ved. Scarpa, a. 79, Cavallone, pens., str. Valletta 309.

Deceduti in ospedale: **Avanna** Giuseppa ved. Garofalo, a. 87, S. Casalo, pens., Maria Vittoria; **Abate** Elvira in Seminara, a. 58, Catania, pens., G. Bosco; **Venera** Maria Donata in Tavani, a. 57, Brindisi, pens., Molinette; **Trombetta** Demetrio, a. 77, Castelbro d'Asti, pens., Molinette; **Pippione** Claudio Alberto, a. 30, Salluzzo, autista, Molinette; **Seggiaro** Emma in Actis Foglizzo, a. 80, Balzola, pens., G. Bosco. **Perpera** Gaetano, a. 75, Alessandria, pens., Maurizano. **Spada** Vally in Caffo, a. 44, Varzo, casal., C.T.O.; **Mazza** Nicola, a. 76, Tranzano V.se, pens., Molinette; **Barbieri** Paolo, a. 84, Schenninger, Germania, pens., Martini; **Bottari** Andrea, a. 58, Guardabosone, pens., Maurizano. **Barbera** Anna ved. Gribaldi, a. 87, Carduge (Svizzera), pens., Martini. **Monferdini** Bruno, a. 73, Cirié, pens., I.go Po Antonelli 155 (M. L.); **Fregamenti** Domenico, a. 83, Pontiglola, pens., G. Bosco, **Canella** Angela in Ferrari, a. 86, S. Ferdinando di Puglia, pens., Maria Vittoria. **Corrado** Alberto, a. 70, Torino, pens., Martini; **Paoli** Ines, a. 91, Viadana, pens., Maria Vittoria; **Maina** Lorenzo, a. 85, Livorno Ferraris, pens., G. Bosco; **Longobardi** Alessandro Domenico, gg. 5, Torino, Infante, Pediatrico; **Giacino Colombi** inde ved. Tassarin, a. 71 via Orvieto 30 (M. L.).

Nati 29 - Morti 29

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca

In Insinna

Ne danno il triste annuncio, il marito fratello, la figlia **Maria Grazia**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato ore parrocchia S. Gioachino.
— **Torino**, 13 marzo 1992

Fausto, Mariolina, Mauro Pale partecipano con grande commozione la scomparsa della cara

Francesca

— **Torino**, 14 marzo 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Oggeri David

anni 85

Ne danno il doloroso annuncio i figli Mirella ed Ezio con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 16 marzo ore 14,30 a Rivoli (To).
— **Torino**, 13 marzo 1992.

Giampiero con **Giuseppina** ricorda commosso la sua **NONNETTA.**

E' serenamente mancato

Antonino Curella

Con dolore l'annunciano la moglie **Rosa**, i figli **Margherita Dino Pino** i nipoti **Sebastiano Antonio Andrea Alessio Marzia.**
— **Torino**, 12 marzo 1992.

Munita dei conforti religiosi

Aida Besso ved. Colmo (Gilò)

ha raggiunto il suo Gollo. Lo annunciano, a funerali avvenuto, per espresso desiderio della defunta, **Guido e Sonny Odin.** Si ringraziano il dott. Silvio Boër per la sua dedizione, don Armando, Emilia ed Aldina Odin per la loro assistenza.
— **Torre Pellice**, 14 marzo

Affettuosamente cugini **Caissoe**

Con dolore gli amici **Associazione ex allievi Pisi**

Partecipano commossi:
Renato Bellezzone
Francesco, Daniela De Carlo
Francesco Costantini
Adriano, Gisdi Bicbelli.

Ricordando GIO' con tanto affetto e riconoscenza, gli ex allievi e consorti:
Ive Dido De Pesti
Giorgina Leo Turotta
Giorgetta M. Teresa Giuglaro
Marzolo Mario Parenti
Primo Catto
Pinin Marcello Cossu.

Ricordano la cara GIO'
Pompeo Marilena Vaglienti
Wanda Piero Corni
Albina Maierba.

Partecipano al dolore **Roberto e Sadè Cavalla.**

Cristianamente è mancata

Nina Scarpelli ved. Pansone

Ne danno il doloroso annuncio: i figli, **Rosanna, Angelo, Giusy, Simone**, la nuora, i generi, nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 16 ore 10 parrocchia S. Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 marzo 1992.

Mariateresa ricorda riconoscente la cara signora **NINA.**

E' dei suoi cari

Maddalena Bubbio ved. Carmine

Lo annunciano: il figlio **Piero** con **Elda, Claudia e Marco**, il cognato **Aldo**, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 16 ore 11,45 Parrocchia Gesù Nazareno, partendo dall'Ospedale Molinette ore 11,15
— **Torino**, 11 marzo 1992.

La ed i Collaboratori della Ristorante partecipano al lutto per la scomparsa del caro

Beppe Amerio

esprimendo commossi alla famiglia le più sentite condoglianze
— **Milano**, 13 marzo 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco,

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

E' prematuramente mancata

Maria Turinetto ved. Sola

Lo annunciano addolorati la figlia **Rosanna** col marito **Michele Perpenate** ed i nipoti **Pier Luigi** col marito **Alberto Chiara**, il fratello **Gioachino** e la sorella suor **Giuseppina**, cognata, nipoti e parenti tutti. **La cara salma** sarà benedetta alla partenza da Torino, via Monteponi 8a, ore 12,30. Funerali in Pieve di Cumiana, chiesa parrocchiale, sabato 14 marzo, ore 14. Si ringraziano per la volli curà prestata il prof. Michele Olivetti, dott. Claudio Verdicchio. Non fiori ma opere di
— 13 marzo 1992.

Emilio, Lidia e Cristina Chiara con **Domenico Bocco** partecipano in preghiera al dolore.

E' cristianamente mancato

Giuseppe D'Andrea

anni 78

Lo annunciano i figli **Lilla** col marito **Enrico D'Arrigo, Franco** col marito **Francesco Ciccaldo, Pino** con la moglie **Maria Costa**, i nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato 14 ore 15 chiesa Santa Croce
— **Lanzo**, 13 marzo 1992.

straordinario, Presidente e Consiglio dei governi, Coordinatore sanitario e tutto il Personale amministrativo, sanitario e tecnico dell'Unità 37 partecipano al lutto della famiglia.

E' mancato

Giuseppe Rossi Corinaldesi

anni 84

Ne danno l'annuncio la moglie **Carolina**, i figli **Adriana e Pier Giorgio** con **Cinzia**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 16 corr., ore 8, da Cascinette Molinetta per parrocchia San Remigio.
— **Torino**, 14 marzo 1992.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Domenico Sarda

commossi per l'imponente manifestazione di affetto e di stima, tributata al loro caro, sentitamente ringraziano le Autorità, gli amici, i gruppi ANA e tutte le persone che hanno partecipato al loro grande dolore. Eriglerimo lunedì 9 aprile alle ore 18,30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— **Torino**, 14 marzo 1992.

ANNIVERSARI

1992

Carlo Terzuolo

Moglie e nipoti lo ricordano.

1989 14 MARZO 1992

COMMENDATORE

I cugini lo ricordano con affetto. S 14 marzo, ore 16 a Villafranca Piemonte.

Alessandro Sortino

Un anno è passato eppure sembra ieri, è sempre vivo in noi il tuo sorriso, la tua allegria e gioia di vivere. Ci manchi tanto
— **Torino**, 14 marzo

1990 14 MARZO 1992

Carlo Varengo

Sei con noi come sempre.

1984

Peccei

Con la memoria e l'affetto di sempre i Suoi cari.
— 14 marzo 1992.

L'uomo che ha ideato il sequestro di Rho condannato anche dal fratello

«Sei un killer, per me sei morto»

L'idea è nata da un debito di gioco
L'assassinio era già programmato

MILANO. Com'è che [illegible] giovane di 24 anni con un'esistenza normale, con una famiglia normale, con una normale vita affettiva, riesce in una sera a trasformarsi in un feroce assassino? E' quello che disperatamente si chiedono in casa di Giuseppe Battiato, che lunedì, con due colpi [illegible] pistola alla nuca, ha ucciso l'imprenditore di Rho Luciano Carugo.

Stefano, suo fratello, ha diciassette anni ed è sconvolto: «Se Giuseppe ha sbagliato è giusto che paghi, deve pagare - dice - ma noi adesso [illegible] sprofondati nel dolore. E' morto Luciano Carugo e noi lo piangiamo, [illegible] per [illegible] come [illegible] anche mio fratello fosse morto».

La famiglia [illegible] chiusa in casa, circondata, adesso, dall'ostilità del paese. E più volte squilla il telefono: «Bastardi», «terroni» (che da queste parti sembra il massimo dell'offesa). «Ma noi [illegible] una famiglia a posto, siamo brava gente», dice con voce disperata Stefano Battiato.

Disperato, chiuso in casa, anche Francesco Cuscela, padre di Ciro, ventiquattr'anni anche lui, amico per la pelle di Battiato. Ha scoperto che quel suo ragazzo, che credeva «dedito al lavoro e a nient'altro», [illegible] finito in galera [illegible] l'accusa di complicità in omicidio.

E Vincenza Bonomini, moglie di Francesco Tonelli, cioè l'ideatore dell'omicidio? Quando mercoledì sera i carabinieri hanno portato via il marito, [illegible] ha avuto dubbi nel credere che era «un errore», [illegible] lui le diceva. Invece la mattina dopo ha scoperto che lui, il marito, lo aveva ammazzato quel loro amico così ricco, gentile e perbene. E che lo aveva fatto per soldi, perché il [illegible] vizio del gioco lo aveva portato [illegible] alla bancarotta, con più [illegible] duecento milioni di debiti da pagare.

Allibito anche Luca Busto, giovane socio di Tonelli nell'agenzia immobiliare. Era contento [illegible] lavorare con lui, «mi sembrava serio ed affidabile», dice. Lunedì mattina ha visto entrare in ufficio Luciano Carugo, lo ha visto uscire con Tonelli: un normalissimo incontro, dovevano vedere un appartamento in vendita. E Tonelli non è apparso minimamente [illegible] turbato nel pomeriggio, tornato in ufficio. Quando il socio gli ha chiesto: «Carugo compra l'appartamento?», ha risposto con tono professionale: «Ci deve pensare». E Carugo [illegible] già nella villa, già vittima della trappola, già fotografato: scotch da pacchi intorno agli occhi, bavaglio in bocca, faccia contorta. E quei fogli di calendario alle spalle che avrebbero dovuto convincere tutti, per mesi, che Carugo [illegible] vivo.

La [illegible] foto di Luciano Carugo [illegible] con una polaroid dei suoi rapitori in una villa di Garbagnate. Dovevano essere spedite [illegible] familiari per dimostrare che [illegible] [illegible] in vita e chiedere, quindi, cinque miliardi di riscatto

Invece - Tonelli aveva programmato tutto - poche ore e sarebbe morto: la fossa era già pronta.

Una malvagia ingenuità ha caratterizzato i comportamenti [illegible] questa improvvisata banda di paese. Si erano messi in testa da tempo che [illegible] «bel sequestro» avrebbe risolto tutti i loro problemi economici. Quelli di Tonelli, oberato dai debiti, [illegible] quelli di Battiato e Cuscela che avevano deciso [illegible] lasciare il lavoro dipendente per «mettersi in proprio», [illegible] non riuscivano a decollare. Grandi progetti e chiacchiere da bar. Pensano di rapire un imprenditore di Cusano Milanino ma poi scoprono che la moglie è imparentata con clan camorristi (e anche loro - gli ingenui - capiscono che [illegible] è il [illegible] di mettersi contro criminali assai più potenti). Individuano un altro «ostaggio»: la moglie di un commercialista (nonché creditrice di Tonelli), ma [illegible] signora li prende in contropiede partendo per le ferie. Infine pensano di rapire il figlio di Carugo, Giorgio. Ma come fare, come prenderlo in trappola? Col padre sarebbe più facile: [illegible] l'idea. Con l'aggiunta di un particolare, però: sarà [illegible] ucciderlo.

Tonelli sicuramente si rende conto che la morte di Carugo [illegible] programmata. Fino a [illegible] punto i due giovani complici sono coscienti di questo? E' quanto stanno cercando di appurare gli investigatori. E' certo, ad esempio, che Battiato aveva [illegible] personalità debole, facilmente influenzabile [illegible] che considerava Tonelli, suo ex datore di lavoro, quasi un padre spirituale. Però [illegible] stato lui a sparare, lo ha confessato. [illegible] non basta l'influenza [illegible] Tonelli a spiegare quel grilletto premuto a sangue freddo.

Sulle singole responsabilità (ancora adesso appare sfumato il ruolo di Cuscela) si saprà qualcosa di più domani, dopo che il giudice per le indagini preliminari, Maurizio Grigo, avrà interrogato in carcere i tre arrestati.

Susanna Marzolla

Oggi nuovo sciopero dei controllori

«Black-out» nei cieli Appello [illegible] Andreotti

Gli Uomini-radar contro Gaspari
Le compagnie: ci pensi il governo

ROMA. Emergenza nel trasporto aereo. Ieri quasi tutti i [illegible] voli [illegible] stati cancellati in seguito a uno sciopero dei controllori di volo aderenti a Cgil-Cisl-Uil con- [illegible] la mancata applicazione del nuovo contratto. E, per lo [illegible] motivo, anche oggi, lunedì e il 24 marzo il traffico resterà bloccato in gran parte da un'agitazione degli uomini radar [illegible] ciati all'autonoma Licta. A meno che, a differenza di quanto è avvenuto ieri, il ministro dei trasporti Bernini non faccia scattare in extremis la precettazione.

Le prospettive sono oscure. Nonostante che il consiglio dei ministri abbia approvato ieri [illegible] modifiche il contratto dei controllori, i sindacati continuano a battere il sentiero di guerra. [illegible] vero - dicono - che non è stata formalmente accolta la richiesta del ministro della funzione pubblica Gaspari di ridurre l'entità degli aumenti per rispettare il tetto programmato di inflazione; ma è anche vero che il ministro insiste nella sua tesi e che il governo, con una formula equivoca, ha precisato che «saranno i ministri dei trasporti e del tesoro ad attuare l'applicazione [illegible] contratto, tenendo conto di quelle che [illegible] le direttive generali in materia di retribuzioni economiche (cioè il tetto)».

Inoltre, c'è il rischio di un rinvio al Parlamento da parte del presidente Cossiga, se il decreto risultasse in rotta di collisione con la posizione ufficiale assunta dal governo sull'entità dei miglioramenti contrattuali previsti per tutti i settori nel 1992 e nel [illegible].

Di fronte ad una situazione così grave, definita dall'Alitalia «assolutamente insostenibile», l'Ibar (l'associazione che riunisce 75 compagnie [illegible] straniere operanti in Italia) chiede [illegible] immediato intervento del presidente del consiglio Andreotti.

Le agitazioni in programma per oggi, lunedì e il 24 marzo - [illegible] l'Ibas - provocheranno notevolissimi disagi ai viaggiatori, ai vettori, ai settori del turismo, alla agenzie di viaggio, agli spedizionieri, agli operatori aeroportuali, oltre [illegible] pesanti ripercussioni negative di carattere economico e sull'immagine del paese.

[illegible] energicamente pure la Iata, l'associazione mondi[illegible] [illegible] compagnie aeree, urla la Piavet (agenzie [illegible] viaggio), insorge l'Alitalia segnalando di aver potuto effettuare ieri soltanto 8 voli sui [illegible] in programme sulle rotte nazionali e [illegible] dovuto cancellare il 93% delle par- [illegible] sulle rotte internazionali. Per oggi, la compagnia [illegible] bandiera e l'Ati potranno garantire durante lo sciopero fra le 13 e le 21 soltanto 14 voli nazionali sui 70 previsti e 10 internazionali [illegible] 114.

Gian Carlo Fosci

IN [illegible]

Brindisi, [illegible] albanesi sbarcano [illegible] zattere

[illegible] Una trentina di albanesi [illegible] giunti nel pomeriggio di ieri [illegible] alcune zattere. Sbarcati sul litorale di Serranova, vicino a Brindisi, si sono dispersi nei campi circostanti. A dare l'allarme sono stati alcuni contadini. [illegible] posto sono giunti i carabinieri, ma degli albanesi [illegible] c'era più traccia. (Agi)

[illegible] ogni [illegible] ore 5 nuovi casi [illegible] Aids

PARIGI. «In una grande città [illegible] Milano, se le [illegible] continuano ad andare come negli anni '90 e '91, possiamo prevedere cinque nuove infezioni [illegible] Hiv al giorno». Lo ha detto il prof. Mauro Moroni, direttore della clinica [illegible] malattie infettive dell'ospedale Sacco di Milano, presente al Sida '92, la conferenza europea sugli aspetti clinici e terapeutici dell'Aids che [illegible] conclude ieri [illegible] Parigi. (Ansa)

Arsenale [illegible] officina scoperto [illegible] Bari

BARI. Un fucile a canne mozze, una carabina, due pistole semiautomatiche, una pistola mitragliatrice, quattro kalashnikov, tutti con il caricatore pieno, e quattro bombe a mano: l'arsenale era nascosto nel doppiofondo di alcuni armadi metallici di un'officina [illegible] a Coglie del Campo, frazione di Bari, di proprietà di Leonardo Cardone, di 37 anni, incensurato. Recuperati anche [illegible] passemontagna, oltre 35 milioni in contanti e circa trecento in titoli, libretti bancari. (Ansa)

Treviso, stuprata davanti al figlio

TREVISO. Ciro Masecchia, 28 anni, è stato denunciato per aver sequestrato e violentato [illegible] donna [illegible] la quale aveva avuto una relazione. Secondo la denuncia della [illegible] donna, un'operaia [illegible] 31 anni, di Conegliano, l'ex convivente l'avrebbe tenuta segregata in casa per [illegible] intera giornata abusando di lei due volte, alla presenza del figlio di nove anni. Il fatto sarebbe avvenuto l'8 marzo.

Milano, in calo rapine e furti

MILANO. Nei primi due mesi dell'anno a Milano [illegible] diminuiti i reati e sono invece aumentati gli arresti. E' quanto risulta dai dati sulla criminalità elaborati dalla prefettura. In particolare le rapine ai danni di istituti di credito sono calate del 66%, quelle contro uffici postali [illegible] 6%, quelle contro gioiellerie del 69%. In calo anche furti e scippi (Ansa)

Indagini a Bologna

Due bande per [illegible] strage del Pilastro

BOLOGNA. Sui delitti della banda della Fiat Uno bianca gli investigatori seguono due piste diverse, ma non per questo divergenti. La pista sul gruppo di Damiano Bechis, privilegiato dai carabinieri, e quella sull'ex braccio destro di Raffaele Cutolo, l'ergastolano Marco Medda, seguita dalla polizia, «non si elidono a vicenda, anzi convergono». La conferma [illegible] venuta ieri [illegible] procuratore generale [illegible] Bologna Mario Forte che ha voluto fugare ogni sospetto sul mancato [illegible] tra le forze dell'ordine. Sui possibili punti di intreccio [illegible] la pista «Bechis» [illegible] la pista «Medda» il pg Forte non ha voluto sbilanciarsi, [illegible] - ha spiegato replicando alle obiezioni dei difensori dei 19 arrestati - «non vi è persecuzione [illegible] confronti di piccoli spacciatori e ladruncoli». «Le indagini - ha aggiunto - [illegible] serie e non [illegible] finiti in [illegible] personaggi qualunque, ma persone che nell'ambito della nostra strategia [illegible] interessanti per [illegible] indagini su Zecchi e [illegible] altri delitti attribuiti alla Uno bianca». (m. o.)

Malata di Aids

Si prostituiva fuggendo dalla clinica

SALERNO. A tradirla è stato un chilo [illegible] mozzarelle che aveva rubato all'anziano automobilista: [illegible] le aveva dato un passaggio. L'uomo l'ha denunciata e per gli agenti non è [illegible] difficile identificare ed arrestare Anna Patrizia Scuoppo, 31 anni, tossicodipendente, una donna che appena cinque anni fa, [illegible] mata dall'eroina, decise di offrirsi come graziosa e disponibile autostoppista in cambio [illegible] danaro per la dose di droga quotidiana. [illegible] Patrizia [illegible] [illegible] presto corrosa da un altro male che ne ha offuscato la bellezza e [illegible] ha minato [illegible] fisico: l'Aids. Negli ultimi mesi la sua vita si è districata tra le corsie dell'ospedale [illegible] Leonardo [illegible] le fredde celle del carcere. Per procurarsi il da- [illegible] per la droga ha iniziato a rubare. Di tutto. [illegible] squallido teatro dei suoi furti [illegible] centinaia di letti bianchi nelle [illegible] dell'ospedale. Ma neppure ha rinunciato a prostituirsi: per farlo, la notte abbandonava la clinica, alla ricerca di clienti per una prestazione con cui pagare le do- [illegible] [illegible] droga. (e. s.)

Foggia, l'esecuzione forse legata all'omicidio di un boss coinvolto nella truffa all'Aima

Tre cadaveri in fondo al pozzo

Tutti ventenni, puniti con la morte per uno sgarro

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I cadaveri di tre giovani, poco più che ventenni, sono stati trovati ieri mattina in un pozzo, nelle campagne di Cerignola. A fare la macabra scoperta il proprietario del vigneto, Domenico Saccotiello. Poco dopo le 8,30 l'uomo, giunto in campagna insieme ai figli, ha [illegible] che il coperchio di ferro della buca era spostato [illegible] che c'erano molte macchie di sangue: ha aperto la botola ed ha visto un corpo. [illegible] dato l'allarme. Dal pozzo, polizia e carabinieri, hanno ripescato i cadaveri di Domenico Borrelli, 20 anni, detto «il biondo» per il colore dei capelli, Vito Cinquepalmi, 23 anni, ed il cor- [illegible] Matteo Di Fonzo: erano insaccati uno dietro l'altro, lungo i [illegible] metri [illegible] altezza della buca. I killer li hanno uccisi sparando numerosi colpi di pistola alla nuca.

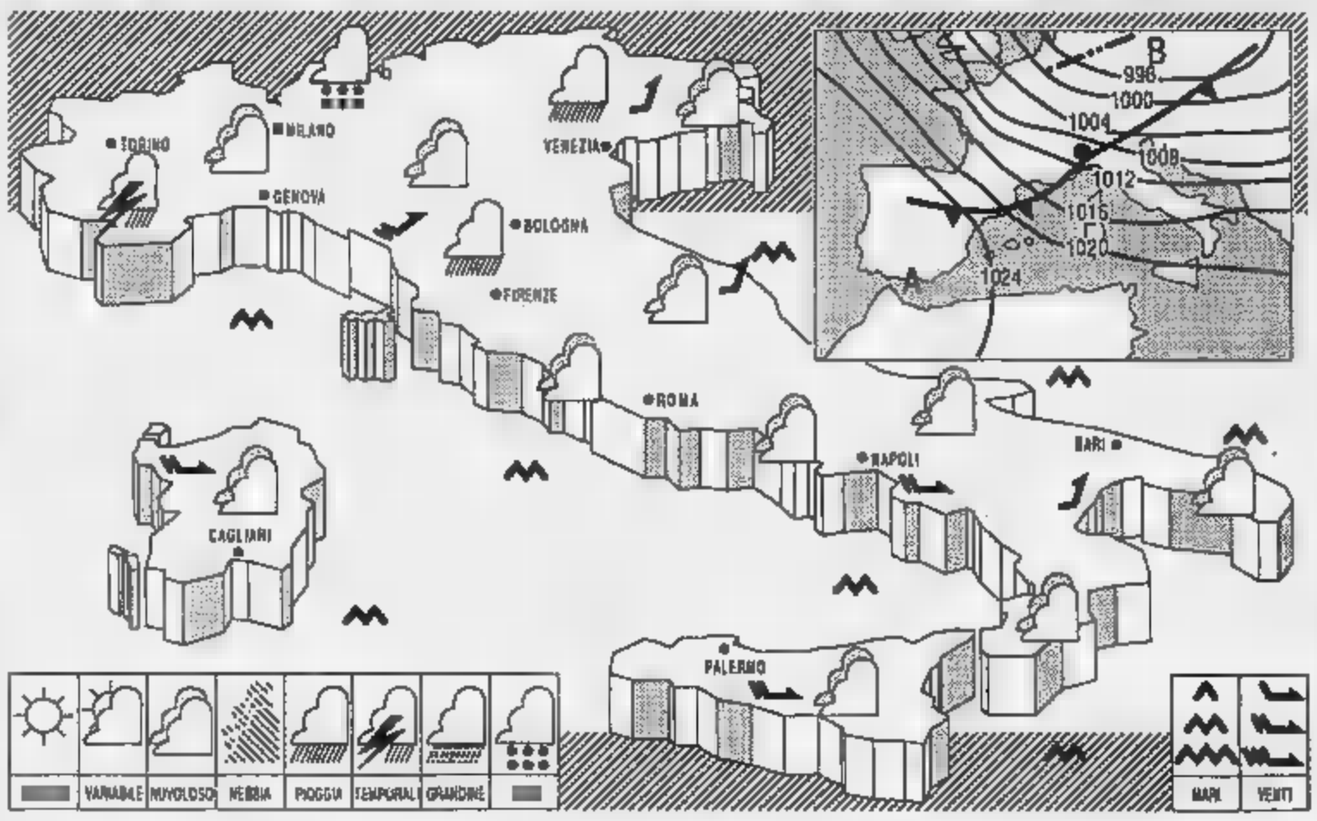
I tre, i cui genitori avevano denunciato la scomparsa giovedì sera, erano pesci piccoli della mala locale, con precedenti per furto, rapine [illegible] detenzione [illegible] armi; quasi sempre insieme, anche il pomeriggio di giovedì sono usciti di [illegible] per vedersi ed incontrarsi, forse con la per- [illegible] che li avrebbero poi eliminati, attirandoli nel vigneto di Saccotiello. La strage però [illegible] avvenuta di pomeriggio. Lo proverebbero due elementi: il contadino che ha dato l'allarme ha riferito di aver controllato, giovedì pomeriggio, la piccola cisterna e di averla trovata vuota. E [illegible] l'auto [illegible] cui i [illegible] erano usciti, la Fiat Tipo azzurra di [illegible] Fonzo, è stata ritrovata in mattinata nel centro abitato, segno che i [illegible] hanno portato [illegible] vittime designate con un'altra o più auto in campagna. Domanda: Borrelli, Cinquepalmi [illegible] Di Fonzo [illegible] i loro carnefici? Un'ammaccatura notata sul lato sinistro dell'auto di [illegible] Fonzo lascerebbe presumere che la vettura sia stata affiancata in corsa [illegible] bloccata, ma [illegible] soltanto un'ipotesi.

Ed è sempre un'ipotesi, molto quotata però, [illegible] cui lavorano Criminalpol [illegible] [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Foggia, Giovanni Caroffiglio, la possibilità che l'esecuzione dei tre giovani sia la risposta ad un altro fatto [illegible] sangue, avvenuto [illegible] ore prima alla periferia di Stornara, un centro agricolo a pochi chilometri da Cerignola. Sotto i colpi dei sicari mafiosi era caduto Riccardo Masciavè, un contadino di 55 anni di Andria, con precedenti per truffa ed amico di quel Giuseppe Ferorelli, cervello dell'ultima truffa all'Aima, che aveva portato in [illegible] anche un assessore pidiessino [illegible] Comune di Cerignola.

Con Masciavè, nella Regata bloccata dagli assassini sulla Cerignola-Stornara, e [illegible] ferito gravemente il genero Rocco Grassi, [illegible] anni, incensurato. La strada di [illegible] vendetta per Masciavè sarebbe poi [illegible] mata anche dalle modalità di eliminazione dei tre, gettati nel pozzo non certo per occultarne i corpi, ma in segno di spregio per uno sgarro compiuto. Forse se [illegible] saprà [illegible] più dall'interrogatorio di [illegible] personaggi della mala locale: Giuseppe Mastrangelo, Vincenzo Forlani [illegible] Luigi Seccia. Su di loro l'ombra del triplice omicidio.

L'agguato al contadino in odore di truffa [illegible] è l'unico fatto di sangue a precedere la strage del pozzo di Cerignola: in dieci giorni sono stati sei i morti ammazzati in Capitanata. Si cominciò il 2 marzo, [illegible] l'assassinio [illegible] Monte Sant'Angelo di Matteo Libergolis, il ventisettenne boss del Gargano, giustiziato da un diciassettenne, vendicatore del padre e dello zio, uccisi [illegible] ogni probabilità [illegible] Libergolis per una faida tra clan. Poi è stata la volta di Antonio Di Carlo, un commerciante di grano di Motta Montecorvino, scomparso per alcuni giorni e poi ritrovato cadavere, in un sacco di juta: moventi, i pochi spiccioli che l'uomo portava in tasca per i suoi viaggi; da un paese all'al- [illegible] dell'interno, dove acquista- [illegible] vendeva prodotti per l'agricoltura. Mercoledì l'agguato a Masciavè e ieri il triplice omicidio di Cerignola.

[illegible] Langone



[illegible] SITUAZIONE: sul Mediterraneo centrale la pressione è in diminuzione. Aria umida e instabile proveniente dall'Atlantico affluisce sulla nostra penisola.
[illegible] su tutte le regioni cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio, e locali manifestazioni temporalesche più probabili sulle zone settentrionali e centrali; nevicate sulle cime più [illegible] delle Alpi. Tendenza a variabilità perturbata sul settore nord-occidentale.
[illegible] in lieve diminuzione specie al Nord e sulla Sardegna.
[illegible] forti [illegible] Ovest sulle isole maggiori e lungo i versanti occidentali peninsulari, tendenti a disporsi [illegible] [illegible] sulla Sardegna. Moderati sud-occidentali sulle altre regioni con temporanei rinforzi.
MARI: molto mossi o localmente agitati i bacini di Ponente; mossi i restanti mari.
[illegible] sulle regioni settentrionali annuvolamenti irregolari con possibilità di qualche residua precipitazione a tendenza [illegible] ulteriore miglioramento. Sulle restanti [illegible] della penisola tempo perturbato con precipitazioni [illegible] se a carattere di [illegible] o temporale; [illegible] della giornata attenuazione dei fenomeni sulla Sardegna e sulla Toscana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	11	Firenze	6	14	Bari	1	17
Verona	3	15	Pisa	5	15	Napoli	5	13
Trieste	[illegible]	11	Ancona	3	17	Potenza	2	7
Venezia	3	10	Perugia	5	11	S.M. Leuca	8	13
Milano	6	13	Pescara	1	17	R. Calabria	7	17
Torino	1	11	L'Aquila	1	9	Palermo	8	15
Cuneo	2	9	Roma Urbe	—	13	Catania	3	18
Genova	[illegible]	14	Roma Fium.	6	14	Alghero	8	14
Bologna	2	18	Campobasso	3	9	Cagliari	8	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Lisbona	10	19	sereno
Atene	8	14	variabile	Londra	10	12	nuvoloso
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	13	23	nuvoloso
Berlino	1	7	pioggia	Madrid	3	21	sereno
Bruxelles	7	9	nuvoloso	Montreal	-18	-10	sereno
Buenos Aires	19	28	sereno	Mosca	1	5	nuvoloso
Copenaghen	2	6	nuvoloso	New York	-4	4	nuvoloso
Dublino	[illegible]	10	nuvoloso	Parigi	10	12	nuvoloso
Francoforte	6	[illegible]	nuvoloso	Pechino	6	9	nuvoloso
Gerusalemme	7	15	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	35	variabile
Ginevra	6	9	pioggia	Sydney	20	27	sereno
Helsinki	0	[illegible]	nuvoloso	Tokyo	7	17	sereno
Honolulu	21	28	sereno	Varsavia	0	7	nuvoloso
Il Cairo	15	25	nuvoloso	Vienna	3	10	nuvoloso

PRIME CINEMA

Il film candidato a 10 Oscar, girato da Barry Levinson con Warren Beatty e Annette Bening

«Bugsy», così perfetto che toglie l'aria

La saga chic di un criminale sanguinario e seducente

BUGSY», ricorda con orgoglio la pubblicità, è dieci volte candidato all'Oscar: però il film ricco ed elegante è insulso, spesso tedioso. Fra tutte le candidature, la più giustificata sembra quella di Warren Beatty come miglior attore: i suoi passaggi repentini dall'educata dolcezza di modi alla brutalità isterica, da play boy a criminale, da mondano ben vestito a picchiatore feroce, sono magistrali, anche se un po' schematici e troppo spesso ripetuti; la sua bravura e maturità risultano innegabili.

Sono bravi quasi quanto lui alcuni altri personaggi, Harvey Keitel nella parte del gangster indipendente Mickey Cohen e Ben Kingsley nella parte del boss Meyer Lansky (tutt'e due candidati all'Oscar); invece Joe Mantegna risulta fuori parte nel personaggio del divo-gangster George Raft, e Annette Bening è monotona nella parte dell'attrice Virginia Hill, amica del gangster Joe Adonis, detta Flamingo (fenicottero) per via delle gambe lunghe, conquistata da Bugsy e causa della sua rovina. Sono candidati all'Oscar pure i tre lavori (art direction, set decoration, costumi) della ricostruzione dell'ambiente di Hollywood negli Anni Quaranta, che è perfettissima: ma soffocante per invadenza, convenzionalità e déjà vu.

L'inconveniente del film sta

Warren Beatty: una magistrale interpretazione per «Bugsy»

probabilmente in una contraddizione. Il regista Barry Levinson e lo scrittore James Tobak (altri due candidati all'Oscar) fanno un ritratto di gangster del tutto anomalo, controcorrente: lo vedono, in un'atmosfera nostalgico-romantica accentuata dalle musiche di Ennio Morricone (altro candidato all'Oscar), come un innovatore seducente, come un idealista perdente, come un classico Americano-che-aveva-un-sogno, come un simbolo della linea sottile che separava criminalità e celebrità, Hollywood e Cosa Nostra. Narrativamente, è una novità: però è gratuita, quindi forzata e poco efficace.

Benjamin Hymie Siegel detto Bugsy (cimice), delinquente ebreo newyorkese, venne dato negli Anni Quaranta a Hollywood dai suoi capi Meyer Lansky e Lucky Luciano per impadronirsi del racket californiano. Con l'aiuto di Cohen spodestò il boss locale Jack Dragna; fece processare per l'omicidio d'uno dei suoi e assolto; progettò la costruzione d'un albergo Casinò nel deserto del Nevada; fu ucciso dai soci convinti di essere stati truffati da lui.

Nel film, Bugsy viene mitizzato l'inventore di Las Vegas,capace di trasformare un polveroso paese desertico in un luogo esemplare dell'avidità e del rischio, di mutare il gioco d'azzardo in attività industriale autorizzata. Viene presentato come uno schizoide lunatico: seduttore brillante e assassino spietato, marito-padre affettuoso e amante appassionato, interessato solo al potere dei soldi e deciso a uccidere Mussolini. A suo modo, «Bugsy» è un'apologia: chissà se vuol dire qualcosa, che l'America si prepari a premiare col massimo riconoscimento cinematografico la saga chic d'un criminale sanguinario vile come un eroe violento seducente, simpatico e sfortunato.

Lietta Tornabuoni

BUGSY
di Barry Levinson
con Warren Beatty,
Annette Bening
Harvey Keitel, Joe Mantegna
Ben Kingsley, Elliott Gould
Usa 1991, biografico
Cinema **Vittoria** di Torino
Mediolanum, Orfeo di Milano
di Roma

«La signorina Papillon», con le luci di De Santis (che vinse l'Oscar), in scena a Roma

Nel finto giardino di Benni neanche le farfalle volano

Raffaella Labboroni al Teatro Due

ROMA. Come definire «La signorina Papillon (nel paese dei brutti sogni)», scritti e diretti da Stefano Benni, al minuscolo Teatro Due fino al 22? Semplice, un piccolo saggio di filosofia paradossale sotto forma di serie di dialoghi, probabilmente più adatto alla lettura che alla recitazione, benché l'allestimento in questione non lasci nulla a desiderare. La gradevole scena di Pietro Perotti, illuminata nientemeno che da Pasqualino De Santis (Oscar per la fotografia di «Romeo e Giulietta»), mostra un giardino soffocantemente ingombro di prepotenti rose e altri fiori e frutti e volatili, tutti fintissimi; qui a un tavolino una damigella vestita nell'altmportanza di chiamarsi Ernesta» manovra la sua collezione di gigantesche farfalle (molto fasulle anch'esse) e con penna d'oca verga pensieri nel suo diario.

Successivamente e a più riprese questa fanciulla riceve tre visitatori, due pretendenti e una amica.

Gli uomini sono rispettivamente un nobile nella militare divisa di una loggia segreta di cui il sergente, e un poeta travestito da giardiniere; la fanciulla sembra infastidita dalla tracotanza del primo, attratta dalla moderazione, almeno inizialmente, dal prestigio intellettuale del secondo. Ma in definitiva vuole essere lasciata in pace, ché ha trascorso tutta la sua esistenza nella quiete del giardino e non intende uscirne. L'amica del cuore dopo avere assunto una maschera di mielosa cordialità, la accantona, e minaccia la fanciulla, rea a suo dire di aver messo gli occhi sul poeta; più tardi scende alla carica, stavolta per convincere la fanciulla a uscire dal suo isolamento per andare a Parigi e inserirsi nella vita mondana. La fanciulla non appare convinta, ma è comunque in grado di esporre le strategie che seguirebbe nella metropoli. Frattanto i due pretendenti si sono incontrati per caso, ciascuno in attesa di un avversario con cui battersi, e in mancanza di meglio sarebbero disposti a incrociare i ferri fra loro, se non scoprissero di appartenere entrambi alla stessa loggia.

Sopra ho parlato di dialoghi, e infatti benché i personaggi siano quattro, compaiono in scena solo a coppie fino al finale che consiste di tirate individuali. La recitazione di questi casi, distaccata, la quasi nascendo dal non mostrare gli attori alcun sospetto di star pronunciando battute divertenti: la tecnica richiesta, per indicare un precedente italiano, è quella del teatro dell'immortale Achille Campanile, fiorito in un periodo di reminiscenze surrealismo. L'atmosfera suscitata è genericamente quella di una specie di sogno abitato da bambine capricciose, un po' isteriche e fondamentalmente innocue; ogni scambio appare fine a se stesso, e le uscite spiritose, di un umorismo in genere astratto, vengono piuttosto allineate che impiegate per qualcosa. Gli attori garbati, debitamente caricaturali Antonio Catania (il sergente) e Gigio Alberti (il finto giardiniere), e graziosamente petulante Maddalena de Panfilis (l'amica); la più impegnata è la protagonista Raffaella Labboroni, che svolge ammiravolmente il suo compito mantenere una nota di pseudoingenuità. Svariando in continuazione una disinvoltura che alla lunga rischia di sembrare un tantino stucchevole, oltre che di appiattire ogni argomento col denominatore del «nonsense», il quale alludo a un'infinità di cose diverse, che vanno dal trovarobato del romanzo ottocentesco alla politica contemporanea. Devo aggiungere che il pubblico, in prevalenza giovane, è parso molto svelto a seguirlo, e ha riso e applaudito risparmio.

Masolino d'Amico

Manto Nero

Il calvario di un monaco

«MANTO nero» nasce dall'incontro di due autori cosmopoliti, entrambi convinti che i contrasti tra diversi mondi culturali possano venire, eliminati, almeno superati in forza dell'umana comprensione.

Sono lo scrittore del romanzo (Piemme Editore) Brian Moore, irlandese vissuto a lungo in Canada prima di trasferirsi in California, e il regista Bruce Beresford, australiano emigrato a Hollywood, che ha già affrontato con finezza il tema della differenza in «A spasso Daisy» e «Mr. Johnson».

Ambientato nel 1634 nel Quebec settentrionale, «Manto nero», un titolo che allude al soprannome affibbiato dagli indigeni ai gesuiti, racconta una finzione basata sulla lettura di tante cronache vere: il drammatico viaggio di un giovane religioso francese, padre Laforgue, per raggiungere la nel lontano territorio degli Uroni scortato da un gruppo di indiani Algonchini.

Imbarcatosi nell'impervia avventura, deciso a salvare le anime perse nelle tenebre dei selvaggi, Laforgue scopre di essere considerato a volta da quelli demone destinato a distruggere le loro ancestrali credenze animistiche.

Solo dopo un calvario di prove, fame, paura, tortura, esce maturo di fede senza più pregiudizio che passa per la via assolutoria, quella dell'amore.

La natura lungo le rive del fiume Saguenay e del lago St. Jean è bellissima nella fotografia di Peter James e gli attori, professionisti e professionisti, canadesi o australiani, bianchi e indiani, recitano in calibrata sintonia. Però questa e anti-hollywoodiana di «Balla coi lupi» è drammaturgicamente debole: interpretato da Lothaire Bluteau, ex Gesù di Montreal, padre Laforgue non riesce a diventare un protagonista.

Alessandra Levantesi

MANTO NERO
(Black robe)
di Bruce Beresford
con Lothaire Bluteau
Aden Young
Sandrine Holt, August Schellenberg
Canada-Australia 1991
Avventuroso
Cinema **Ellisse** di Torino
Ariston di Milano
Capranica di Roma

Minaccia di non provare «Serata d'onore» su Raidue

Laurito: «Conduttori-cani io voglio vero»

ROMA. «O i responsabili di Raidue accetteranno che a condurre "Serata d'onore", con me ci sia anche un cane, oppure si trovino un'altra presentatrice». La minacciosa dichiarazione è di Marisa Laurito che da Montecatini, dove si trova per le prove della trasmissione che dovrebbe prendere il via il 20 marzo in prima serata, ha fatto sapere al capostruttura Emilio Colombino, la sua intenzione di scegliere un cane vero (e in particolare il cane utilizzato per la campagna promozionale del canone di abbonamento Rai, che è star sia della tv che del cinema) conduttore di «Serata d'onore»: «Nel contratto - ha spiegato la Laurito - era previsto che dovessi essere io a scegliere chi insieme a me dovesse condurre "Serata d'Onore". Visto che era espressamente scritto che il conduttore dovesse essere una persona, d'accordo gli autori ho pensato che, essendoci tanti conduttori-cani in giro, tutto sommato sarebbe stato meglio avere come compagno vero».

Ed ha aggiunto: «A questo punto o vado in onda con il cane o si trovino un'altra conduttrice. Attendo decisioni da parte dei responsabili di Raidue e sono pronta a lasciare Montecatini e ad abbandonare le trasmissioni».

Non si tratta come si potrebbe immaginare di una battuta provocatoria della simpatica attrice-e presentatrice napoletana. In Rai confermano la sua richiesta è stata confermata, così come l'esistenza del contrasto.

Il capostruttura responsabile Emilio Colombino incontrerà Marisa Laurito per affrontare e cercare di risolvere, se possibile il problema.

(Agi)

Tra Guglielmi e Augias per la trasmissione dedicata ai libri

«Babele», firmata la pace a Raitre

E Curzi annuncia: cambierò il mio telegiornale

ROMA. Pace fatta tra Angelo Guglielmi e Corrado Augias. Il direttore di Raitre e il conduttore di «Babele», che tempo fa avevano molto discusso e litigato sull'opportunità di realizzare una trasmissione dedicata ai libri, dichiarano di essere soddisfatti.

Il programma seguito da una media di mila spettatori (share 7,1%) ha raggiunto, almeno stando alle testimonianze di editori e librai, il meritevole scopo d'incrementare la lettura fra i telespettatori. «Babele» andrà avanti sino alla fine di maggio.

Guglielmi: «Il direttore editoriale dell'Adelphi Luciano Foà mi ha scritto una lettera in cui m'informa che la vendita dei libri, anche solo citati durante la trasmissione, subisce un balzo cospicuo e non effimero. Essere riusciti a diffondere il piacere della lettura tra persone che generalmente non leggono, sarebbe fatto eccezionale. Abbiamo promosso un'inchiesta per verificare questo dato: se i risultati saranno positivi, saremo obbligati ad andare avanti».

Ma da chi è composta la platea questa trasmissione che Guglielmi definisce «di profilo alto»? «Per lo più donne, persone impegnate, raffinate, appartenenti a una fascia d'età presa fra i 15 e i anni, abitanti al Nord e nel Centro Italia».

Commenta Augias: «In un momento in cui Passo sta scivolando al livello della Colombia, trasmissioni come "Babele" è indispensabile. Mi sento un pioniere, alle prese con un programma di frontiera che corre lungo l'estremo bordo dell'universo televisivo».

Grande soddisfazione e sventolio dati d'ascolto vittoriosi anche per il direttore del Tg3 Alessandro Curzi: dal confronto (avviato il 13 gennaio) con lo «Studio aperto» Emilio Fede in onda alle 19, il telegiornale della esce a testa alta, puntualmente vincitore. Oltre a ricordare che proprio domenica il Tg3 compie cinque anni, Curzi ha annunciato altre novità: da lunedì l'edizione femminile» del Tg3 delle 14,30 andrà in onda in diretta da Roma e da Milano. Per il futuro sono allo studio abbinamenti tra la redazione centrale e quelle di Palermo e di Napoli. «Siamo partiti in silenzio, puntando su un' angolazione delle notizie al femminile in una fascia oraria considerata difficile: oggi abbiamo una media d'ascolto di circa milione di telespettatori, e quindi vogliamo fare un salto di qualità». Da lunedì prenderà anche il a mezzanotte e 45 (con replica alle 6,30 di mattina) uno spazio-edicola con i titoli più importanti sia dei quotidiani che del tg. [f. c.]

RAI DI TUTTO DI PIÙ

La tivù non è sempre la solita solfa.

Questa volta la tivù vi offre sonate Beethoven per violino e pianoforte. prestigioso oratorio del Gonfalone in Roma eseguono Uto Ughi e Tamas Vasarj.

I CONCERTI DI UTO UGHI
TUTTE LE DOMENICHE
10.30 TRE

Massimo Severo Giannini ha presentato lista e programma

Il «padre» dei referendum così vuol cambiare l'Italia

«Quand'ero ragazzo, mio padre mi mandò a studiare in Svizzera. A Ginevra vidi tornata elettorale con i referendum. Pensai: chissà se arriveremo anche in Italia. Oggi ci siamo». Massimo Severo Giannini, il padre dei referendum che nell'aprile del 1993 «daranno il via alla vera rivoluzione italiana», ha concluso il dibattito di presentazione della sua lista, la lista dei referendum. Al suo fianco c'erano Ernesto Galli della Loggia, Federico Zeri, Lisa Foa e Giovanni Negri, coordinati dall'avvocato Fubini.

Sala gremita all'hotel Concorde. Ernesto Galli della Loggia e Giovanni Negri hanno attaccato La Malfa, la sua politica, il «suo dire troppo spesso diverso dal suo fare». Galli della Loggia: «La Voce Repubblicana è il quotidiano che riceve più pubblicità dalle aziende di Stato. Pubblicità ambita che le dà un introito di 163 lire a copia contro le 5 lire di altri quotidiani e ben più ampia diffusione».

Federico Zeri ha osservato: «In nessuna parte del mondo civile accade che in una regione del Paese i massimi esponenti del mondo politico, giudiziario, investigativo siano puntualmente fatti fuori - in Sicilia».

«Non siamo un partito», hanno annunciato prima l'avvocato Fubini poi Galli della Loggia e Lisa Foa. «Siamo un movimento, persone che hanno firmato un patto. Che chiedono il voto per difendere i referendum».

Referendum dai quali potrebbe discendere - secondo Giovanni Negri - la fine della frammentazione delle liste con la nascita - grazie ai collegi uninominali e al sistema maggioritario - di due, tre, grandi schieramenti.

«La nostra lotta - è precisato il professor Giannini - è contro l'occupazione politica dello Stato, contro le cose vaghe, le promesse mai mantenute. Quand'ero ragazzo, dopo gli studi in Svizzera, mi recai in Canada. E là trovai un movimento che si stava battendo contro le grandi e collaudate centrali politiche. Ebbe successo, perché proponeva cose concrete. Dissi: chissà se potrà accadere anche da noi. Oggi sta accadendo, ci siamo».

Il pericolo per la «lista dei referendum» - ha osservato Negri - sta nascosto in due schieramenti, quello del «pds, inteso come partito di Scalfari» e quello della «viltà» borghesi. «Scalfari dedica interviste a tutta pagina a personaggi scoloriti, e a noi dedica neppure una riga; la borghesia applaude la sua iniziativa. E qui c'è bisogno di finanziamenti, in tutto abbiamo due milioni, ci serve un miliardo, di più. Prendano coraggio, ci diano 10-15 venti milioni a testa. E' un discorso poco simpatico, ma è l'unico modo per consentirci di andare in Parlamento a difendere referendum che i politici tradizionali vogliono evitare».

E per reperire fondi, venerdì, alle 20, un autofinanziamento alla «Tre Gallina»: prezzo, 150 mila lire.

Le donne del pds. Si sono presentate, ieri mattina, nella sede del partito in piazza Castello. Guidate da Livia Turco, c'erano tutte: Pinuccia Bertone, Giorgina Levi, Chiara Acciarini, Maria Rollero, Marina Certa, presieduta da Aurora Tesio, responsabile femminile del partito.

«Le donne - hanno detto - finalmente cominciano a stimarsi. Ma in Parlamento sono ancora poche. E soprattutto non riescono a far valere le loro iniziative». Perché? «Per il fatto che la politica e l'informazione sono ancora troppo coniugate al maschile». Ieri sera le loro iniziative - tra le altre lo studio per un diverso orario dei servizi e del commercio nelle città - sono state illustrate nel salone dell'Antico Macello, in via Pescatore 7.

Giuseppe Sangiorgio

IL CARIGNANO

E oggi arriva Forlani

«In ricordo di Carlo Donat-Cattin, uomo di Stato e democratico cristiano». Oggi al Teatro Carignano, alle 15,30, a ricordare l'ex ministro e leader della corrente dc di Forze Nuove ci saranno Arnaldo Forlani, segretario del partito, Franco Marini, ministro del Lavoro e nuova guida della sinistra sociale scudocrociata, il direttore del «Popolo» Sandro Fontana, il presidente della Regione Gian Paolo Brizio, la famiglia, gli amici di sempre, tra i quali l'assessore provinciale Gianfranco Morgando, presidente del Centro Donati e candidato alla Camera nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. Saranno pure presenti numerosi dei fondatori della Fondazione, nata da pochi giorni che, sotto la presidenza del professor Siro Lombardini, avrà il compito di riordinare i 4 mila libri della biblioteca oggi sparsi tra via Romagnano e via Stampatori e le carte, le «lezioni» di Donat-Cattin sindacalista e politico.

Massimo Severo Giannini

CHI E DOVE

«Cornice montana», un'idea di piano territoriale ipotizzato dall'assessore alla montagna Ivan Grotto e dall'assessore alla programmazione Gianfranco Morgando, ieri, al San Paolo. Hanno partecipato amministratori, il sindaco Giovanna Cattaneo, il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo e il presidente della giunta, Brizio.

Pds. Ore 9,30, piazza Campanella, comizio di Carpanini. Ore 10, 31ª via Da Verazzano, Ardito. Ore 10, Brunelleschi, comizio di Gisella Giambone. Ore 15, via Tunisi angolo piazza Galimberti (mercato), Negarville. Ore 15, via Rua angolo via Vandalino, Migone. Ore 15, mercato coperto Santa Rita, Carpanini. Ore 16, Svizzera, Ardito. Ore 16, piazza Repubblica, incontro donne-pensionati, Pinuccia Bertone. Ore 18, via Di Nanni angolo via Volvera, Bontempi. Ore 10,30, giardini via Luini, Ardito. Ore 17, piazza Bengasi angolo via Vigliani, Migone. Ore 8-10 e 15-18, viale Mughetti 8, iniziativa dei candidati pds «perché anche il quartiere Vallette abbia una piazza».

Fri. Ore 9,30, Comune di Vinovo, piazza Marconi, Maria Vaccari Scassa, Filippo Di Robilant e Claudio Modolo - «Nuovi rapporti tra capolungo e culturas».

Verdi-verdi. Ore 7,30-8, davanti al liceo scientifico Gobetti, Lupi. Ore 8, Istituto Santorre Santarosa, corso Peschiera 230, incontro Nerattini - gli studenti. Ore 10, mercato di corso Racconigi, Nerattini. Ore 16,30, Torino-Esposizioni, Nerattini.

La Rete. Ore 20,30, Ivrea, Salone Santa Marta, dibattito Novelli, Tartaglia, Meneghel su «Crisi della politica: democrazia in pericolo». Sarà presente Adriana Zarri.

Le donne di Pino Grassi

La vedova-coraggio di Palermo candidata verde parla di mafia

«Da Palermo, la città degli agrumeti devastati anche dalle scelte politiche di Salvo Lima, a Torino, che per la gente del Nord rimane la terra che insegna la dignità del lavoro, per dare una testimonianza di pulizia nella politica»: così è presentata così, ieri sera a Ciriè, Pina Grassi, la vedova dell'imprenditore ucciso dalla mafia, candidata per i Verdi sole alla Camera nei collegi senatoriali di Pinerolo, Torino Centro e Torino Fiat Aeritalia.

«L'omicidio di Salvo Lima mi ha sconvolto, anche se non l'ho mai stimato - ha detto -. E' un gesto di grandissima superbia e di forza, e non la sfida di una criminalità alle corde; un omicidio politico e non un regolamento di cosche».

A Ciriè, Giorgio Gardiol (candidato al collegio di Susa) e Igor Staglianò (in lista per la Camera) hanno parlato soprattutto delle «preoccupanti connivenze tra mafia e politica, con il voto ridotto a una tangente». «Persone già coinvolte in vicende giudiziarie - ha detto Gardiol - stanno raccogliendo voti», in un avvio di campagna elettorale che per Staglianò «supera il clima di correttezza e sfiora l'intimidazione per chi ha il coraggio di denunciare».

La bonifica dell'Amiantifera di Balangero, la battaglia contro il progetto di Viù e le centrali Enel caratterizzano il programma dei Verdi per le Valli di Lanzo e il Basso Canavese. Pina Grassi stamani è a Chivasso, nel pomeriggio a Orbassano. Poi sarà a Chieri e quindi parlerà agli universitari al Palazzo Nuovo.

(g. fav.)

AI LETTORI
La rubrica «La città e gli anziani» è rinviata per mancanza di spazio

Agente si è finta massaia

Droga, preso al market

L'agente Eleonora si è finta massaia mentre faceva la spesa e la caricava nel bagagliaio dell'auto di servizio, controllava. L'ha fatto per quattro giorni, finché è scattata la trappola. La trappola è scattata sabato scorso, alle 11 del pomeriggio. C'è stata una colluttazione, i colleghi della ragazza-poliziotto hanno dovuto sparare in aria. Alle fine le manette sono scattate per Domenico Cutri, 31 anni, nato in provincia di Reggio Calabria e residente a Moncalieri, via Somalia 37. E' titolare di una paninoteca in via Sestriere a Nichelino, ma sono il fratello e la cognata a gestirla. Al commissariato di Paolo si sospetta che servisse da copertura.

Domenico Cutri è stato bloccato dalla polizia nel parcheggio all'ipermercato di Moncalieri: addosso aveva grammi di eroina

Da qualche tempo l'agente Eleonora Rossi, insieme con gli ispettori De Trane e Pancotti e con l'assistente Gennaro D'Angelo, controllava Domenico Cutri.

L'uomo non si droga, mai stato tossicodipendente. Compra e rivende, invece, in quantità non modica: eroina pura, ancora da tagliare. Come quella che gli hanno trovato addosso al momento dell'arresto: 15 grammi, tutti insieme in un sacchetto di plastica, da «allungare» con il lattosio e suddividere in dosi. I poliziotti lo seguono, si appostano, registrano i suoi contatti con tossicodipendenti e piccoli spacciatori che, per la maggior parte Moncalieri, fanno capo a lui.

Dopo una settimana di lavoro, per gli agenti ce n'è abbastanza.

Sabato pomeriggio l'ultimo appostamento. Cutri, che ogni giorno un'automobile diversa, una sua proprietà, stavolta è a bordo di una Regata. Sul piazzale dell'ipermercato, all'auto s'avvicina un ragazzo e sale, anteriore. Quando i tre poliziotti e l'agente Eleonora circondano la macchina, lo sconosciuto passeggero tenta a scappare. Domenico Cutri, in trappola, resiste, ingaggia un corpo a corpo con i poliziotti. Un agente deve sparare in per intimidirlo, e le manette . Cutri ha precedenti per rapina e furto.

La dc: deve rimanere aperto fino al 31 dicembre

«No al macello chiuso» Ora la giunta è divisa

Il gruppo dc al Comune, riunito a Palazzo Civico, chiede alla maggioranza di non chiudere il mattatoio e di spostarlo fuori città. Sostiene che il macello deve essere messo in condizione di continuare l'attività (almeno sino al 31 dicembre), adeguando la struttura alle normative igienico-sanitarie previste dalla Cee.

L'orientamento «di attesa» espresso dai democristiani dovrebbe bloccare il provvedimento di chiusura del mattatoio, attorno al quale si è raccolto il voto di buona parte dei gruppi della coalizione che sostiene il sindaco Giovanna Cattaneo.

«La ristrutturazione dovrà essere fatta con il minor costo possibile» hanno rilevato i consiglieri comunali dc Francesco Bruno (che è pure segretario del partito) e Paolo Chiavarino, presidente della commissione municipale per il commercio, facendo eco allo stupore espresso nei giorni scorsi dall'assessore al Bilancio, Sebastiano Provvisiero, quando aveva appreso che l'unico progetto di ristrutturazione prevede una spesa di 13 miliardi.

La decisione del gruppo dc - che al suo interno trova consiglieri e assessori in parte favorevoli, in parte contrari alla chiusura del mattatoio - segue di poco alla presa di posizione della Coldiretti. Il sindacato rurale ha protestato per l'intenzione di chiudere la struttura delle Vallette: «Un'ipotesi da fatta con il minor costo possibile» hanno rilevato i consiglieri comunali dc Francesco discutere preventivamente con le parti interessate».

PROVINCIA FLASH

Volpiano, scoperti rifiuti tossico-nocivi

Nei pressi del deposito Agip, sono stati trovati ieri sera oltre 50 quintali di rifiuti tossico-nocivi abbandonati in fondo ad una strada sterrata, trasformata in discarica abusiva.

Cuorgnè, estorsore finisce in manette

Ha tentato di estorcere 10 milioni ai proprietari dell'alloggio che affittava. Ma Pierangelo Basolo, 32 anni, è stato denunciato e arrestato. Alla proprietaria dell'alloggio Gabriella Lozzatti avrebbe detto di rinunciare a partecipare all'asta per la vendita di una parte dell'appartamento in cui abitava in cambio di 10 milioni.

Borgaro, rapina alla scuola media

Nicola Mosca, 26 anni, e Lorenzo Mazzoccoli, 20 anni, sono finiti in manette dopo aver svaligiato la succursale della scuola media di Borgaro.

Fiamme i boschi sopra Condove

Un vasto incendio boschivo di origine dolosa è sviluppato ieri sera a fianco della strada per il monte Colombardo, nei pressi della località Rocca. Il fronte ha raggiunto oltre tre chilometri.

Sauze, gara d'epoca per il gigante

Sulla pista Clotes di Sauze d'Oulx in alta Val Susa, oggi alle 10 si disputa il primo slalom gigante sci d'epoca. La competizione è organizzata da Comune e Pro loco.

Giaveno, ladri all'Istituto Pascal

Furto all'Istituto tecnico commerciale Pascal. I ladri, dopo rotto i di finestra, penetrati nella sala computer; hanno rubato tre «personal», videoregistratore e calcolatrici per valore di 15 milioni.

Torre Pellice, trovata morta in bosco

In località Sea i carabinieri hanno rinvenuto il corpo di Malvina Eynard, 37 anni, madre di una bambina di 7 anni, abitante in via Cianramà 8. La donna si era allontanata da casa da due giorni.

Chivasso, rubava capi d'abbigliamento

Marco Cammareri, 25 anni, Chivasso, via Aima 4, è finito ieri in carcere perché sorpreso alcuni capi di abbigliamento trafugati dal centro vendita «Davanzo», presso la Coop di corso Galileo Ferraris 147. Nella fuga il giovane è stato bloccato dalla guardia giurata Rosario Doria, 26 anni.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

COMUNICARE
MIGLIORA...

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 14 Marzo 1992 A. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

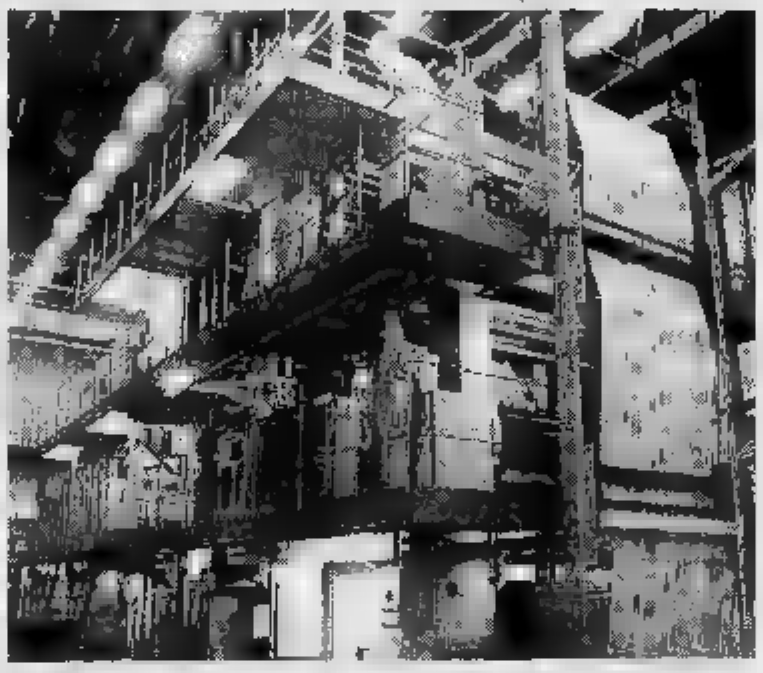
STUDIO GARRONE
Relazioni Pubbliche & Immagine
PIER DOMENICO GARRONE
11, Corso Vigorelli - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144/322.502 - 356.658 r. a.

«Stampa In» offre il quotidiano a domicilio e in più tanti servizi

Le notizie con lo sconto

In città sono 15 i negozi convenzionati

ALESSANDRIA. Ogni giorno, dalle prime ore del mattino, tutte le notizie dal mondo, dall'Italia e dalla città, davanti alla porta di casa con il servizio di consegna a domicilio de «La Stampa». Il prezzo del giornale è invariato: 1200 lire. Inoltre «Stampa In» offre sei servizi Selecard e sconti sui viaggi Alpitour. Ancora, i soci alessandrini avranno diritto a sconti dal [redacted] al 20 per cento [redacted] 15 negozi cittadini. «Sottosopra», «Il Salumaio», «Provera giocattoli», «Cartoleria dell'Arco»; gioielleria «Dario Bressan»; enoselezio[redacted] «Bival», abbigliamento maschile «Hamilton», «Audiovox», profumeria «Barzizza», abbigliamento per bimbi «Tenerezze», estetica «Becos Club», libreria «Dante», oggettistica «Le marche», ristorante «Clipper», moda «Les Amis». Per abbonarsi bisogna rivolgersi all'ufficio in via Umberto Giordano, [redacted] telefonare al 240.[redacted].


Rotativo [redacted]. Uno [redacted] moderna tipografia de «La Stampa»

VISONE

Vicesindaco arrestato

La pista [redacted] Prasco ha portato alla dinamite

La perquisizione decisa per cer[redacted] il fucile che sparò al Palazzo comunale. Siri [redacted] contrario alla discarica. SERVIZIO A PAGINA 38

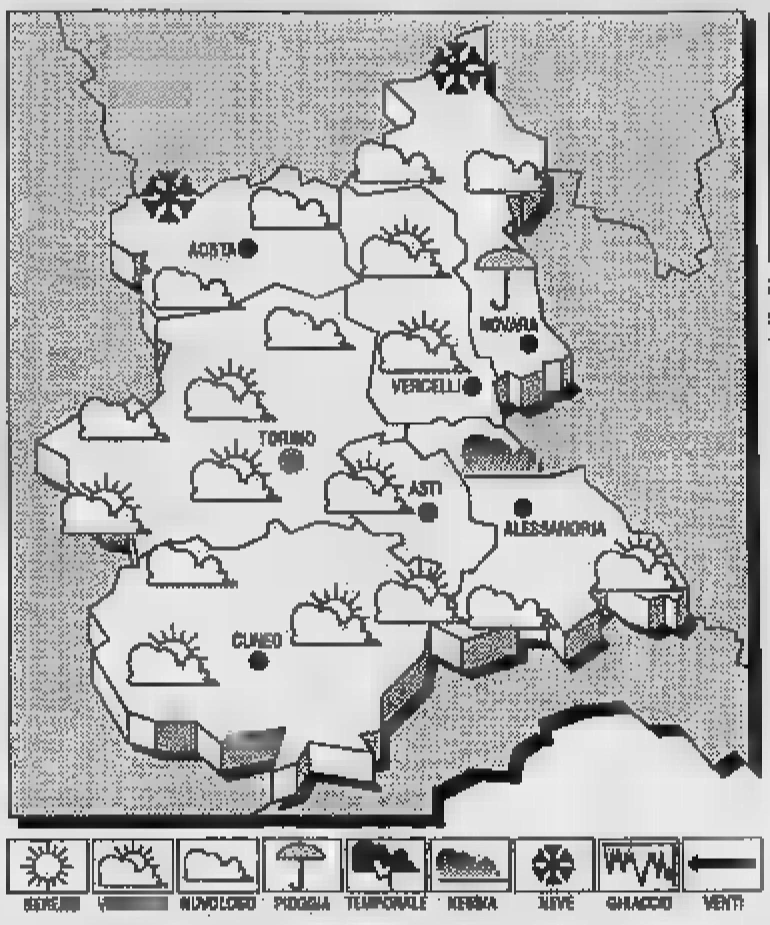
CASALE

Gli albanesi in città

Un [redacted] fa arrivarono 900 profughi

In città [redacted] rimangono [redacted] più [redacted] cento, molti hanno un la[redacted] ma i problemi non sono finiti. SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale la pressione è in diminuzione. Aria umida e instabile proveniente dall'Atlantico affluisce sulla nostra penisola.

TEMPO PREVISTO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio. Nevicate sulle Alpi.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

[redacted] Moderati Sud-occidentali.

[redacted] **DEL TEMPO.** Annuvolamenti irregolari con possibilità di qualche residua precipitazione.

LE TEMPERATURE DI IERI [redacted]
Max: 13; min: 5; [redacted]: 8

UN ANNO FA
Max: 17; min: [redacted]; media: 10

TEMPERATURE IN [redacted]

Torino	11	Novara	[redacted]
Asti	[redacted]	Aosta	13
Cuneo	10,3	Vercelli	[redacted]

Il **Sole** sorge alle 6,43 e tramonta [redacted] 18,34. La **Luna** si leva alle 13,28 e cala domani alle 4,33.

Aperta in città, a sorpresa, [redacted] nuova area di sosta: ma la soluzione appare ancora lontana

Il piano parcheggi resta congelato

Doveva essere discusso all'inizio di febbraio. Divergenze in maggioranza l'hanno fatto slittare. I soldi del silos sotterraneo destinati ancora [redacted] piazza Gobetti, dove invece si [redacted] realizzando un posteggio in superficie

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un nuovo parcheggio in città. E' stato aperto in questi giorni, [redacted]l'area oltrecanale dell'ex-stabilimento Borsalino, a lato [redacted] viale XX Settembre. Rientra nel piano di aree verdi (di [redacted] da venirsi e di servizio previsto nella convenzione seguita alla cessione, da parte del cappellificio, delle [redacted] e dei capannoni del vecchio stabilimento.

Sull'area tra [redacted] Cavour e corso Cento Cannoni sono sorti l'Esselunga, con un suo parcheggio, il complesso Agorà e un p[redacted] pubblico gestito dall'Atm. Sull'area oltrecanale, invece, [redacted] per [redacted] ultimati alcuni condomini ed [redacted] stato aperto il [redacted] spazio per ospitare un centinaio di auto. Gradit[redacted] per gli alessandrini.

Resta invece da risolvere quello che dovrà essere, almeno si spera, il definitivo piano parcheggi che il Comune intende realizzare, uno dei quali sotterraneo. Il punto era stato inserito nell'ordine del giorno della seduta del consiglio comunale del 2 e 3 febbraio scorso, convocata per l'elezione del nuovo sindaco e della rinnovata giunta. All'ultimo momento, però, è [redacted] deciso di non discutere l'argomento, che non [redacted] stato neppure inserito nel primo consiglio comunale presieduto [redacted] neo sindaco Giovanni Priano.

Il piano è legato ad un finanziamento di oltre [redacted] miliardi concesso in base alla così detta «legge Tognoli» e che dovrà servire appunto per la costruzione di un parcheggio sotterraneo. In un primo tempo la giunta aveva indicato come area ido[redacted] piazza della Libertà; poi, mancando l'accordo tra i partiti della maggioranza, aveva ripiegato su piazza Gobetti dove si sta realizzando un parcheggio in superficie, costo 400 milioni.

«Per il momento - dicono gli amministratori [redacted]ali - abbiamo ritenuto [redacted] lasciare piazza [redacted]tti come area indicata per il parcheggio sotterraneo, quando arriverà il finanziamento, nei prossimi mesi, chiederemo di modificare il progetto». Sarebbe assurdo, ultimato il parcheggio [redacted] raso», gettare [redacted] milioni e scavare sotto piazza Gobetti i box sotterranei.

Il rinvio nelle decisioni, a quanto sembra, è dovuto al mancato accordo, almeno per il momento, all'interno della maggioranza. Alla fine, tenuto conto anche delle posizioni che sul problema esprimono la dc e le altre forze di minoranza, la scelta dovrà essere [redacted] piazza Matteotti e piazza Garibaldi; i pidiessini, infatti, non intendono sentire parlare di un parcheggio sotto piazza della Libertà.

Se si deciderà per piazza Garibaldi si dovrà pensare al mercato delle bancarelle, imposto dal Comune in quella sede[redacted] E saranno certamente guai.

Franco Marchiaro

C'è un nuovo posteggio. L'area ex Borsalino trasformata per accogliere le auto

Tassati sul posto auto

IMPRECANDO per i giri viziosi in cerca di un posto dove lasciare l'auto, per le multe a raffica dovute a sosta vietata, per il traffico rallentato (o bloccato) da vetture sistema[redacted] alla bell'e meglio, gli [redacted]mobilisti alessandrini attendono dal Comune un'indicazione, un semplice cenno sul fatto che le loro traversie sono alla fine.

Ma da Palazzo Rosso per ora nessuna nuova. La decisione su dove e come fare i parcheggi è delicata, comprensibile un momento di riflessione. Che dura però da troppo tempo: le divergenze in maggioranza (eviden[redacted] non è servito a comporle neppure il cambio di giunta) hanno dato vita ad [redacted] serie di voci contrastanti - zona ex tettoie, piazza Libertà, piazza Gobetti, piazza Matteotti, piazza Garibaldi e così via - che dànno l'impressione delle «molte idee ma confuse».

Intanto la gente continua ad utilizzare gli scarsi parcheggi esistenti, a pagamento, dove la rotazione delle auto è assicurata solo dall'esosità della tariffa: 1500 lire all'ora non sono poche. D'altronde c'è anche chi può permettersi di spendere cifre consistenti e allora la sua auto non «ruota» più. Il parcometro vede prevalere quindi non l'interesse dei cittadini a un ricambio di posti auto, bensì q[redacted]llo dell'amministrazione di poter contare su un'entrata in più. Insomma sta diventando [redacted] tassa-posteggio ancor più [redacted]diosa perché il posteggio spesso resta un miraggio.

Piero Bottino

A Tortona, grave un bergamasco

Scontro sulla A7 [redacted]uto ore in cod[redacted]

TORTONA. Grave e spettacolare incidente, [redacted] pomeriggio sull'autostrada Milano-Genova all'altezza del casello [redacted] Tortona. Un'auto ha superato la barriera che divide le due corsie, scontrandosi frontalmente con un camion che [redacted] sopraggiungendo. Dopo l'urto l'autotreno ha sbandato più volte, rovesciandosi cento metri dopo e, occupando in parte la [redacted] sud dell'autostrada. Nell'incidente è stata anche coinvolta un'altra auto con quattro persone a bordo, che fortunatamente hanno riportato solo lievi ferite.

Il traffico sulla corsia Sud [redacted] rimasto bloccato a lungo, [redacted]no create lunghe code di [redacted].

Il ferito più grave è un ingegnere elettronico [redacted] Bergamo, Walter Bertoli, 44 anni, che al mo[redacted] dell'incidente stava viaggiando a bordo di una Ford Scorpion, proveniente da Geno[redacted] e diretto verso Milano. L'uo[redacted] è stato tr[redacted]it[redacted] l'ambulanza all'ospedale di Tortona, e da qui con l'elisoccorso, al Policlinico S.Matteo di Pavia, dove si trova ricoverato in rianimazione, in prognosi riservata.

Le cause del grave incidente [redacted] al vaglio della Polstrada [redacted] Milano. Potrebbe trattarsi di [redacted] improvviso colpo di sonno, [redacted] un malore o di [redacted] gu[redacted]. Sul luogo dell'incidente si [redacted] anche una squadra dei vigili del fuoco di Tortona.

La Ford guidata da Bertoli a un chilometro del casello autostradale di Tortona, zona S.Guglielmo, ha iniziato a sbandare, invadendo la corsia opposta in un punto dove manca la prote[redacted]camento tra le due corsie. In quel tratto da mesi è aperto [redacted] cantiere per la realizzazione della terza corsia.

L'auto è quindi finita [redacted] un autotreno Def, condotto da un autista francese, che [redacted] sopraggiungendo da Milano. L'urto, quasi frontale, [redacted] stato inevitabile. L'auto di Bertoli è poi tornata sulla corsia di marcia, mentre il camion ha proseguito la corsa, [redacted] L'autotreno era seguito da [redacted] Renault 21 targata Milano con quattro persone a bordo, che lo ha tamponato. Solo due dei quattro occupanti hanno riportato leggere ferite. [e. r.]

Si afferma un nuovo concetto di penitenza: [redacted] a Pippo Baudo & C.

Quaresima di digiuno televisivo

I parroci casalesi ai fedeli: «Spegnete la tivù»

CASALE. Cambiano i tempi. Da molti la Quaresima ha finito di essere considerata tempo di sacrifici e di penitenza. Ma anche il concetto di sacrificio, tra chi resta fedele ai precetti della Chiesa, muta. Così, accanto al tradizionale «mangiar di mag[redacted] al venerdì, [redacted] una [redacted] forma [redacted] penitenza, un nuovo digiuno. Il digiuno televisivo. Cioè rinunciare, non importa se anche solo per quindici minuti al giorno o un'ora alla settimana, a film, telefilm, telenovelas, Pippo Baudo, Mike Bongiorno e alle altre mille «tentazioni» del piccolo schermo.

Ed [redacted] proprio questo l'invito rivolto da alcuni sacerdoti monferrini [redacted] propri parrocchiani [redacted] occasione della Quaresima.

Don Gigi Gavazza, [redacted] anni, parroco dell'Addolorata, [redacted] Casale, propone ai fedeli di rinunciare [redacted] volta alla settimana, [redacted] martedì sera, agli spettacoli televisivi per prendere parte in chiesa alla Via Crucis. Ha scritto ai suoi parrocchiani: «Vi chiedo la forza di spegnere il televisore e, per una sera, troviamoci tutti insieme, [redacted] le vostre famiglie ed i [redacted] bambini: sì, anche e soprattutto loro. So che oggi [redacted] forse più facile fare astinenza al venerdì, mangiando il pesce, che digiunare per una [redacted]ra, rinunciando al pasto televisivo. E' una questione di cuore».

L'invito, martedì, [redacted] stato accolto. «La chiesa [redacted] affollata», commenta don Gavazza. [redacted] aggiunge il sacerdote: «La [redacted] parrocchia è dedicata all'Addolorata e al Crocefisso. Per questo intendiamo dare il primato alla Via Crucis, mettere al centro questa pratica. L'unico modo per coinvolgere il maggior [redacted] di persone è però di proporla in serata, dopo cena. Ma ci si scontra [redacted] le proposte televisive. E [redacted] televisione [redacted] volte [redacted] così seducente, che coinvolge senza lasciare altri spazi. Ecco allora l'invito a spegnere il televisore e a recarsi in chiesa».

Anche da Cerrina arriva un invito al digiuno televisivo. Lo rivolge il parroco, don Giuseppe Ferrando, 73 [redacted]. «Già abitualmente - spiega - dico ai parrocchiani che sarebbe meglio rinunciare un po' alla televisione, anche perché [redacted] qualità degli spettacoli è quella che è. Ma in Quaresima l'invito si [redacted] più forte. Il digiuno televisivo è un privarsi [redacted] qualche cosa, ma per [redacted] una [redacted] silenzio in [redacted] per creare un'occasione per parlarsi, per stare insieme. Non dico di tenere sempre spento il televisore. Può essere sufficiente anche una pausa di un quarto d'ora».

Nelle case monferrine, ecco quindi [redacted] un nuovo precetto: l'astinenza da tivù.

Mauro Facciolo

DARODA
GIUSEPPE
CONCESSIONARIO
HONDA
Via Circonvallazione 65
Tel. 0144 56.755
ACQUI TERME

[redacted]
650
[redacted]

- Motore: monocilindrico [redacted] tempi, raffreddato ad aria
- Cilindrata: 644 CC.
- Cambio: 5 marce
- Peso a secco: 152 kg
- Capacità serbatoio: 13 lt.

I lavori s'inizieranno nelle prossime settimane, ma tra molte polemiche

«Troppo caro il nuovo Palasport»

Avrà due palestre in meno rispetto al progetto e costerà molto più del previsto. «Ci vorranno 300 mila lire per un'ora d'affitto, improponibile», dicono al Coni. Per i verdi è «un'opera superflua»

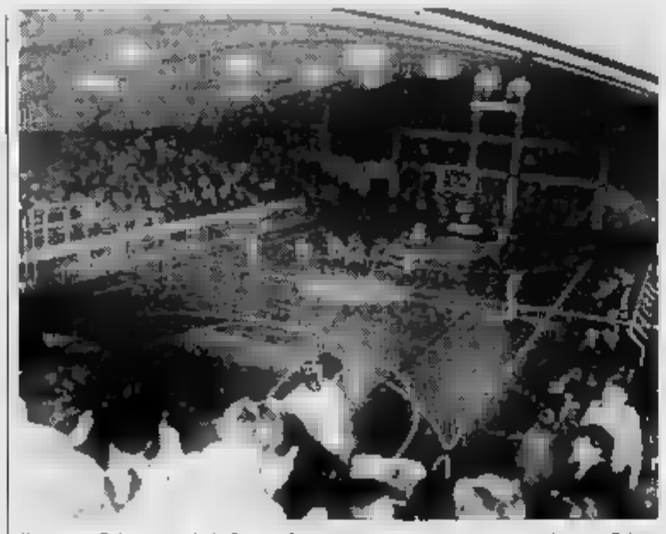
ALESSANDRIA. A dispetto [illegible] parere di quasi tutto il mondo sportivo alessandrino, [illegible] decine [illegible] società [illegible] migliaia di associati, la giunta e [illegible] consiglio comunale hanno deciso, tra [illegible] '90 ed [illegible] '91), di costruire in rione Cristo, in [illegible] Campi, [illegible] Palasport [illegible] posti a sedere. Gli appalti sono già stati esperiti, nelle prossime settimane s'inizieranno i lavori. Il progetto è della «Arcos Italia» di Verona, con lo stralcio di una parte dell'opera - tra l'altro due piccole palestre - è stato appaltato per oltre otto miliardi.

«E questo dopo [illegible] prima gara andata deserta - dicono i «verdi» del gruppo consigliare - ed è la solita tattica per fare lievitare i prezzi, una procedura sulla quale esprimiamo grosse riserve. Così non solo si costruisce un'opera forse inutile, quanto [illegible] al di [illegible] delle necessità, ma si spendono anche più soldi [illegible] previsto. Basti ricordare che l'intero progetto prevedeva una spesa di poco superiore ai sei miliardi». Le critiche dei «verdi», che avanzano dubbi anche sull'area scelta, vengono condivise dai responsabili [illegible] molti sodalizi sportivi [illegible] ribadite da alcuni dirigenti del Coni.

«Fatti quattro calcoli - dicono - [illegible] considerata l'eliminazione dal progetto delle due palestre minori, una società per un'ora d'affitto della sala [illegible] trale finirà col pagare [illegible] mila lire, [illegible] poco meno. Questo per via dei costi [illegible] illuminazione, riscaldamento, manutenzione, pulizia, [illegible].».

La Consulta sportiva operante quando venne decisa la costruzione del Palasport si era detta contraria, chiedendo invece di costruire «impianti [illegible] base, palestre leggere e con costi di gestione inferiori». Secondo il piano pluriennale [illegible] Palasport [illegible] in fondo [illegible] una lista di priorità e [illegible] sarebbe dovuto costruire solo [illegible] fossero rimasti i soldi sufficienti.

«Invece - ricordano al Coni - tutto [illegible] stato stravolto. Così, "scippati" non si [illegible] bene come 1500 milioni destinati a Casale dai fondi per i Mondiali '90, è stato voluto ad ogni costo il nuovo Palazzetto dello Sport». «Col rischio - dicono i "verdi" - di vederlo utilizzato per tutto meno che per lo sport». (f. m.)



Il vecchio Palazzetto dello Sport. Quello nuovo dovrebbe sorgere al rione Cristo

Medicina sportiva: sede dimezzata, ma più visite

ALESSANDRIA. «Il Centro di medicina dello sport sarà trasferito all'ex ospedale psichiatrico, in via Venezia» conferma il dottor Roberto Prigione, coordinatore sanitario dell'Usl cittadina, «ma - aggiunge - questo [illegible] significa che abbiamo intenzione di svilirne l'attività. Al contrario, in un incontro con [illegible] presidente del Coni, Carlo Gandini, abbiamo concordato sull'opportunità di potenziarlo».

Roberto Prigione [illegible] anche direttore facente funzioni della Medicina legale, servizio a cui la riforma sanitaria ha collegato il Centro di medicina dello sport inaugurato il 15 settembre [illegible] '79, voluto [illegible] Provincia (primo caso in Italia) e realizzato in collaborazione con [illegible] Federazione medico sportiva italiana.

La sede è da allora nella palazzina [illegible] via Galimberti [illegible] la notizia del trasferimento nei locali assai meno spaziosi di via Venezia ha allarmato il mondo sportivo, preoccupato perché questo potrebbe pregiudicare la funzionalità del «Centro». [illegible] qui alcune proteste.

Prosegue [illegible] dottor Prigione: «Il trasferimento in via Venezia è giustificato dalla decisione di eliminare ogni attività sanitaria da via Galliberti, per concentrarle nel complesso ospedaliero di via Venezia. Inoltre la [illegible] sede è molto più vicina a tutti gli ambulatori dell'ospedale ai quali, [illegible] volta in volta, gli atleti devono ricorrere per un esame completo».

Prigione, inoltre, fa presente l'accordo raggiunto con il presidente del Coni, confermato tra l'altro in una lettera [illegible] Carlo Gandini: il «Centro» potrà essere trasferito in locali ritenuti idonei, che il Coni si impegna [illegible] mettere a disposizione, o [illegible] nuovo Palasport o in un'altra struttura sportiva.

«Intanto - conclude Prigione - intendiamo potenziare l'attività del centro, aumentando il numero delle visite nell'arco dell'anno [illegible] passando dalle attuali 1800-2000 [illegible] quattromila. Per questo stiamo cerchiamo di stipulare nuove convenzioni [illegible] i medici sportivi». [f. m.]

TACCUINO ELETTORALE

GUAZZORA

Oggi [illegible] incontro per celebrare i cent'anni [illegible] psi

Oggi, alle 16, nell'edificio comunale Tagliacarne, [illegible] Guazzora, si terrà un incontro per [illegible] il centesimo anniversario della fondazione del psi, a cui partecipò anche un rappresentante della locale Soms. Interverranno Pierino Cereda, sindaco del paese; Angelo Rossa, capogruppo regionale psi; Francesco Barrera, direttore de «Il g[illegible] rosso»; Felice Borgoglio, della direzione nazionale; Margherita Boniver, ministro per l'Immigrazione.

ALESSANDRIA

Arcicaccia a confronto sulle [illegible] leggi

«Adeguamento della legge regionale piemontese alla legge nazionale recentemente approvata dal parlamento» [illegible] tema del convegn[illegible] regionale dell'Arci-caccia [illegible] programma oggi alle [illegible] nella sala della Camera confederale del lavoro Cgil di Alessandria, in via Cavour 27. Interverranno Luciano Moretti, dell'associazione, e Mario Bruciamacchie, capogruppo provinciale pds.

[illegible]

Goria incontra gli amministratori comunali

Oggi alle 14, Giovanni Goria incontrerà nel palazzo municipale [illegible] Carrosio gli amministratori locali. Seguirà [illegible] breve dibattito pubblico.

[illegible]

I candidati [illegible] msi si presentano

Oggi alle 17, nella sede del Msi Dn di Tortona, in via Frecchia 23, verranno presentati i candidati del partito alla Camera e al Senato nel collegio Alessandria-Tortona, rispettivamente Carlo Porta [illegible] Aldo Rovito.

PONTESTURA

Romita offre monete d'oro per la gara [illegible] pesca

Organizzata dal psi si tiene oggi dalle 12 al Laghetto dei Pini di Pontestura una gara di [illegible] alla trota. L'iscrizione è gratuita. Il primo premio [illegible] una sterlina d'oro [illegible] un trofeo, [illegible] secondo un marengo d'oro, il terzo e il quarto un mezzo marengo d'oro. Premiazi[illegible] alle 15. [illegible] Pier Luigi Romita e Eugenio Ferrero.

ACQUI TERME

Aspiranti deputati [illegible] senatori in Comune

I candidati del psi alle prossime elezioni verranno presentati stamattina alle 10,30, nel Municipio di Acqui Terme. Interverranno Giuseppe Mirabelli, candidato alla Camera per il collegio di Alessandria - Asti - Cuneo, e Alberto Masoero, candidato al Senato per il collegio Acqui - Novi - Ovada.

Ieri mattina

[illegible] morti per infarto in poche ore

ALESSANDRIA. Due persone sono morte stroncate da infarto a distanza di un paio d'ore l'una dall'altra. Il pensionato Giuseppe Barbera, 63 anni, abitante in via Isonzo 22, mentre ieri mattina [illegible] trovava in un bar di piazza D'Azeglio, si [illegible] sentito male [illegible] si è accasciato al suolo. Soccorso e trasportato all'ospedale, vi è giunto cadavere.

Altrettanto [illegible] [illegible] ad Angiolatta Torti, 58 anni, abitante a Tortona in [illegible]o Repubblica 32. Ieri mattina in pullman è giunta in città per recarsi a trovare un'amica. Stava percorrendo a piedi via San Giovanni Bosco quando, per [illegible] malore, [illegible] caduta. Alcuni passanti hanno dato l'allarme, sul posto è [illegible] un'ambulanza della Croce Verde per trasportare in ospedale la tortonese che però è deceduta durante il tragitto. Il marito, Artemio Pastorello, rintracciato telefonicamente, ha detto che la moglie mai aveva lamentato disturbi di cuore.

[a. c.]

Studenti protestano

La Vochieri si ribella al traffico

ALESSANDRIA. Per un «bel» saltato a causa un errore di battitura, nel servizio sulla protesta degli studenti della media «Vochieri» contro il traffico che assedia la loro scuola, via Montebello [illegible] è trasformata in via Montello.

Quest'ultima [illegible] [illegible] proseguimento di via Monterotondo (da mesi sotto accusa [illegible] [illegible] vogliare migliaia di veicoli nella zona della scuola), passando dietro alla «Vochieri». Assurdo, e inutile, quindi, deviare il traffico sulla via Montello.

Gli studenti, infatti, nella loro lettera al sindaco, chiedono, come soluzione più logica e facile, di dirottare le auto, ora costrette ad immettersi in via Monterotondo, su «via Montebello [illegible] Battaglia, tra il muraglione della caserma Valfrè e l'Esselunga».

E' una proposta che già altri hanno fatto su «La Stampa» [illegible] che auguriamo sia tenuta [illegible] considerazione dal sindaco Priano [illegible] dal neo assessore alla Viabilità, Zino. [f. m.]

DA TUTTO IL PIEMONTE

Iniziato il convegno dell'Unitre

La creatività dei partecipanti si è espressa in molte forme: pittura, scultura, argenteria, pizzi e composizioni floreali. Alle 21 spettacolo realizzato dai laboratori artistici di altre sedi della regione.

Arrestato dai carabinieri, che hanno rafforzato i controlli

Valenza, preso lo scippatore

Ha gettato per terra la vittima, rompendole due dita, poi si è dato alla fuga. Si sospetta sia l'autore di numerosi altri furti avvenuti in città negli ultimi mesi

VALENZA. In questi giorni i carabinieri hanno potenziato il servizio anti-scippo e in città si cominciano a vedere i primi risultati.

Vincenzo Grosso, 22 anni, abitante in via Noce, 37, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, è [illegible] arre[illegible] proprio mentre tentava di darsi alla fuga dopo avere scippato una donna che stava entrando [illegible] [illegible] market. Il giovane, poiché la vittima, Elisa Braga, 38 anni, abitante a Giarole in strada Casale 5, ha opposto resistenza, non ha esitato [illegible] scaraventarla [illegible] suolo, fracassandole due dita.

Motivo dell'aggressione pare sia stata la necessità [illegible] denaro per comprarsi la droga. [illegible] giovane è tossicodipendente. L'episodio è accaduto l'altro giorno in Largo Costituzione della Repubblica, alle 19,30. Elisa Braga ha parcheggiato la sua «Panda» sul piazzale e stava avviandosi [illegible] il supermercato «Selezione», quando è stata affrontata dal Grosso.

«Appena ho compreso le sue intenzioni, ho stretto più forte la borsa - ha raccontato la don[illegible] agli inquirenti - ma lui ha dato un violento strattone e [illegible] l'ha strappata». La donna è finita [illegible] terra. Soccorsa, è stata accompagnata all'ospedale, dove le è stata diagnosticata la frattura di [illegible] dita della mano destra.

Vincenzo Grosso

Intanto, erano stati avvisati i carabinieri di Valenza e del Nucleo Radiomobile, che si [illegible] subito mobilitati. Pochi minuti di ricerche e Vincenzo Grosso è stato bloccato nei giardini di Via Camurati: aveva con sè la borsa, con dentro 200 mila lire. Arrestato, si trova in [illegible] a disposizione del magistrato; risponderà di rapina impropria.

La notizia ha fatto tirare un sospiro di sollievo agli abitanti della [illegible] che negli ultimi mesi [illegible] stati oggetto di ripetuti scippi. Grosso [illegible] avrebbe già ammesso alcuni, altri gli verranno contestati [illegible] prossimi giorni.

Nell'ottobre [illegible], [illegible] Mede, Vincenzo Grosso aveva derubato un ragazzino [illegible] 12 anni. Minacciandolo, si era fatto consegnare lo zainetto [illegible] i libri [illegible] scuola, forse per rivenderli al mercato dell'usato. Anche in quell'occasione gli andò male [illegible] venne catturato [illegible] carabinieri. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ho occupato [illegible] Forte [illegible] [illegible] solo

Sono chiamato a giudizio con l'ac[illegible] di avere, [illegible] altre persone non identificate, invaso l'«Ex Forte Ferrovia» di Alessandria, per adibirlo a circolo ricreativo e culturale. A questo proposito vorrei osservare che: 1) l'occupazione [illegible] in risposta allo sgombero di Villa Guerci, il primo centro sociale occupato di Alessandria. Non dunque un gesto individuale [illegible] collettivo che ha mostrato la sua capacità aggregativa [illegible] culturale con mostre d'arte, letture di poesia, spettacoli teatrali, dibattiti, performances, [illegible] di gruppi nazionali e internazionali, tutto al di fuori della logica commerciale e coinvolgendo centinaia di persone!

2) L'occupazione di luoghi non utilizzati, il Forte Ferrovia [illegible] vuot[illegible] da anni, è una pratica diffusa a livello internazionale, in tutta Europa, negli Usa e persino in Russia, per riappropriarsi di posti abbandonati [illegible] sfitti; non [illegible] denuncia [illegible] sgombero che potrà fermare [illegible] naturale fenomeno di protesta.

3) Non ho ripensamenti verso una delle esperienze che più mi ha dato soddisfazione [illegible] termini umani e culturali e, ribadisco, senza nessun tipo [illegible] dirigenza, [illegible] decidendo tutto [illegible] [illegible] bleare. 4) Affronterò questo processo con serenità perché non penso di aver fatto nulla di male, si dovrebbero processare, piuttosto, quanti da sempre negano le libere aggregazioni autogestite e lasciano che un patrimonio naturale [illegible] [illegible] rico, come Forte Ferrovia, vada in rovina, negandone l'accesso agli alessandrini.

Salvatore Carvaio
Alessandria

Violazioni doganali possibile il condono

L'Ufficio Tecnico di Finanza di Alessandria comunica che la G.U n. 57 [illegible] [illegible] marzo pubblica le norme per ottenere la definizione agevolata delle controversie doganali per quanto riguarda violazioni commesse fino al 30/9/91 e accertate fino al 1/1/1992, punibili con sanzioni amministrative o pecuniarie. L'istanza [illegible] condono deve essere presentata entro il 31 marzo a dogane [illegible] Uffici Tecnici di Finanza.

Ing. Angelo Alibrandi
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Sc[illegible]: Croce [illegible] 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 45.677
Borgo San Martino: Croce Rossa [illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa [illegible]
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: [illegible] (Tortona) 855.755
Carrosio: [illegible]
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
[illegible]a Scrivia: Croce Rossa 66.176
Tortona: Croce [illegible]a 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.[illegible]
Vignale: [illegible] Rossa 823 [illegible]
Vignole: Croce [illegible] 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible]ssandria oggi [illegible] di turno, dalle 9 alle 20, *Comunale Cristo*, [illegible] Acqui 52, tel. 342.079 (servizio urgenze. [illegible] [illegible]e, dalle 12,30 alle 15,30), *e Centrale*, piazzetta Loga 16, [illegible] 252.[illegible], dalle 19,30 alle 9 (servizio [illegible] dalle 21,30 alle 9 [illegible] giorno successivo, a serrande [illegible] sate). Per gli [illegible] Comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità urgente, dietro [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche.
Acqui Terme: *Terme*, via [illegible] 2 (tel. 322.920), aperta [illegible] 8,45 alle 20 e dalle 12,30 alle 15 a serrande abbassate; *Cingoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322.465), dalle 15 alle 16,45.
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello (tel. 452.424).
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi (tel. 76.255).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta [illegible] (tel. 80.341).
Tortona: *Centrale*, via Emilia 183 (tel. 861.403), [illegible] Comunale 1, corso Don Orione 51 (tel. 862.630), aperta dalle 15,30 [illegible] 19,30.
Valenza: *Ballingari*, corso Garibaldi 86 (tel. 943.356).

[illegible]

Alessandria: [illegible]
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.763
Carrosio: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952 601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] **SPOSERANNO.** Angelantonio Greco, tipografo, [illegible] Giuliana Scarpino, cameriera.

CASALE [illegible]

NATI. Andrea Cerutti, Giovanni Gallina, Selena Calon, Alessio Quirino, [illegible] Ferruggia, Luca Drera, Ilaria Botti, Laura Panizza, [illegible] Cavaliere.
MORTI. [illegible] Margherita Lavazza, 84 anni; Teresa Luparia [illegible] 74; Carlo Lettera di 58; Rosalda Costanzo di 70; Maria Giovanna Cipriano di [illegible]; Elena Corino [illegible] 91; Felicia Pugliese di 61; Lucia Cerrina di 77; Silvio Altara di 78.
SI SP[illegible] Fabio Capriglio, 29 anni, impiegato, con Roberta Rutto, [illegible] [illegible], insegnante; Franco Tommaselli, 25 anni, operaio, [illegible] Daniela Giovanna Malorano, di 25, [illegible] attesa di occupazione; Domenico Amatruda, 28 anni, impiegato, con Lidia Imperato, [illegible] 26, commerciante; Emiliano Bergamini, 52 anni, finitore edile, con Elza Souza Costa, [illegible] 42, estetista; Claudio Camisotti, [illegible] anni, operaio, con Monica Morandino, di 21, operaia; Pier Marco Serralunga, [illegible] anni, con Natalia Zgogut, di 25. Gianni Fante, 24 anni, operaio, [illegible] Franca Montaldi, di 25, [illegible]ia; Carlo Tricerri, 25 anni, [illegible] bulante, con Cristina Leonini, [illegible] 25, in att. occup.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Mons. Bongianino visita Novi

Oggi Luigi Bongianino, [illegible] di Tortona, sarà [illegible] Novi in visita pastorale. Alle 10,30, nella sala riunioni del collegio «San Giorgio», in piazza Matteotti 2, incontrerà le personalità della vi[illegible] civica, economica, imprenditoriale della vicariato.

TOMBOLATTINA

Oggi le premiazioni [illegible] [illegible]

Termina oggi a Casale la Tombolattina, l'iniziativa per la raccolta differenziata delle lattine. Alle 15 all'Auditorium S. Chiara di via Fecino Cane ci sarà l'estrazione delle cartelle vincenti della tombola abbinata alla raccolta premiazione di chi ha contribuito [illegible] raccogliere più lattine (ogni 10 lattine consegnate in Comune veniva data [illegible] cartella in omaggio). La Tombolattina ha permesso la raccolta di 17 mila lattine.

AMBIENTE

Gestire le valli dell'Appennino

Modello di sviluppo economico nelle nostre valli. Sistemazione idraulico forestale, depurazione acque reflue, agricoltura di montagna» è il titolo del convegno in programma a Bosio oggi alle 16,30, nell'aula consiliare della [illegible] montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese. Interverranno Walter Baretto, presidente della Comunità montana, Fabrizio Gastaldo, presidente del parco Capanne di Marcarolo, Giancarlo Morotti, vice presidente della Comunità montana, Giacomo Caneva, assessore Lavori Pubblici della Comunità montana [illegible] Ugo Gaia, presidente dell'ordine degli ingegneri [illegible] provincia e redattore del piano regolatore intercomunale. L'intervento conclusivo sarà dell'onorevole Giovanni Goria.

PIANETA RUSSIA

Una cena per Cernobil in nave

Il [illegible] [illegible] cultura russa, «Pianeta russia» di Alessandria (via Venezia 7), propone [illegible] [illegible] [illegible] bordo di una motonave russa, alla fonda nel porto di [illegible]. La serata ha lo scopo di raccogliere fondi per i bambini coinvolti nella tragedia di Cernobil. Informazioni ai seguenti numeri 0131/253512 - 442768 dalle 17 alle 19.

Volpeglino, dopo lo scoppio nell'alloggio è in fin di vita il figlio del sindaco

«Urlava, avvolto dalle fiamme»

Il giovane è ricoverato al Cto di Torino. Nessuno può entrare nella stanza, il padre non vuole lasciare il reparto. E' in attesa di notizia confortanti. Nell'appartamento danni per 30 milioni

VOLPEGLINO. Sono disperate le condizioni di Andrea Brivio, 22 anni, il giovane di Volpeglino che l'altra è rimasto gravemente ustionato dallo scoppio di una bombola a gas, nella sua camera da letto.

Molto conosciuto in paese (è figlio del sindaco, Giuseppe Brivio) il giovane è ricoverato in sala sterile al Centro grandi ustionati di Torino. Neppure i genitori, disperati dopo quanto è successo, possono nella stanza, al Cto: i medici hanno confermato le ustioni di secondo e terzo grado sull'ottanta per cento del corpo. La prognosi è riservatissima.

La notizia della tragedia che ha colpito la famiglia Brivio ha destato molto impressione non solo a Volpeglino, ma in tutta la Valle Curone. Da oltre un anno sindaco del paese, Giuseppe Brivio è dipendente della Sip al compartimento di Milano.

Quando è successo il grave incidente, doveva rincasare: è arrivato in paese quando il figlio già era stato trasportato all'ospedale di Tortona. Poi, per la gravità delle ustioni, il giovane è stato trasferito al Cto di Torino. E, al Centro grandi ustionati, il padre non si è dato pace: non vuole allontanarsi dal reparto, è sempre in attesa di notizie confortanti.

Come è stato accertato dai carabinieri, il giovane dopo cenato si era appartato nella sua camera da letto, al secondo piano dell'abitazione, in via Leardi.

Al piano terra, in cucina, era rimasta la madre, Alfonsina Amoroso, 47 anni, la sorella Anna, 19 anni, studentessa, e uno zio, Giuseppe Bruggi, che si occupa dei lavori nei campi.

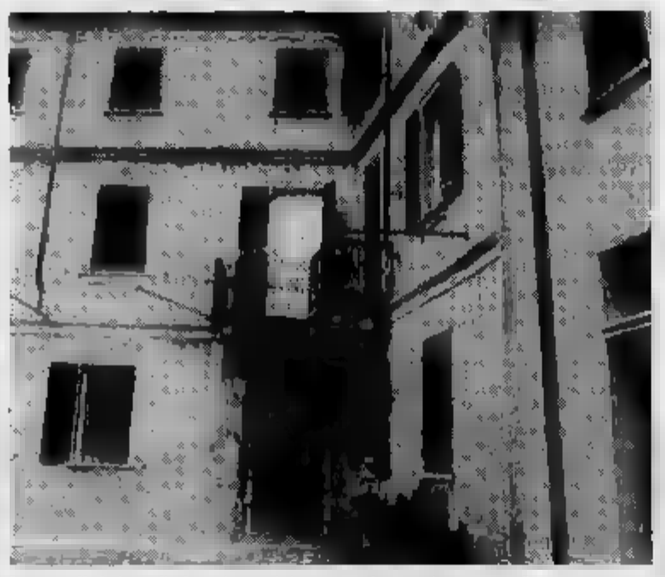
Entrato in camera, sembra che il giovane abbia acceso una sigaretta. E' bastata una scintilla per provocare lo scoppio e l'incendio. La camera, infatti, era satura del gas, fuoriuscito dalla bombola. Il giovane è stato investito dalle fiamme, ha avuto la prontezza di scendere le scale e raggiungere la strada, mentre il zio lo soccorreva, avvolgendolo con una coperta. «Dopo lo scoppio, lo abbiamo visto uscire: urlava, avvolto dalle fiamme», dicono alcuni testimoni.

In seguito alla deflagrazione, sono stati danneggiati il tetto e la soletta della casa. Lo hanno accertato i vigili del fuoco di Tortona e di Alessandria, subito giunti sul posto. Secondo una prima valutazione, i danni ammontano a circa 30 milioni.

Andrea Brivio è conosciuto in paese come un ragazzo piuttosto taciturno. Aveva abbandonato la scuola, dopo aver frequentato la ragioneria, perché preferiva lavorare in campagna con la madre e lo zio.

Il giovane ha comunque molti amici, con i quali si incontrava in paese o a Tortona. Spesso però, ricordano alcuni parenti della famiglia Brivio, preferiva stare in casa da solo e si chiudeva nella sua cameretta al secondo piano. Nella stanza era stata installata una stufetta per riscaldare l'ambiente. Proprio il cattivo funzionamento della stufa avrebbe provocato lo scoppio, con gravissime ustioni per il giovane.

Enrico Regazzi



La casa di via Leardi, dove improvvisamente è scoppiata una stufetta a gas

Andrea Brivio, 22 anni

IN BREVE

ALESSANDRIA

Fallito un furto l'altra notte alla «Borsalino»

L'altra notte è fallito un furto alla «Borsalino» di Spinetta Marengo. Qualcuno ha cercato di forzare la porta d'ingresso dello stabilimento per accedere agli uffici, ma ogni sforzo è stato inutile.

CASTELNUOVO SCRIVIA

Celebrati ieri i funerali dell'operaio

Celebrati ieri alle 15 i funerali di Giuliano Potenatti, 48 anni, l'operaio morto l'altra mattina in un incidente a Casei Gerola, mentre con altri 8 compagni di lavoro andava alla segheria Arona.

convegno internazionale di cardiologia

Al Centro congressi dell'Hotel Castello Ratti tiene oggi un convegno internazionale di cardiologia sull'angioplastica coronaria e sulla nuova metodologia di intervento sulle arterie coronariche. È organizzato dalla divisione cardiologia del «San Giacomo» di Novi. Presenti autorevoli esperti delle scuole statunitense e inglese.

ALE

All'Università s'è parlato di «parco tecnologico»

Secondo incontro all'università per parlare del progetto di Parco tecnologico. Questa volta per spiegare cos'è un parco tecnologico, a politici e amministratori, è stato invitato Michel Lacave dell'associazione internazionale dei parchi tecnologici.

Ladri a mezzogiorno discoteca Anteprima

Furto nella discoteca Anteprima in via Dante. L'altro giorno, verso le 13,30, il personale ha trovato la porta aperta, la luce accesa e i cassetti nell'ufficio sotto sopra. Sulla porta di sicurezza c'erano segni di effrazione. I proprietari, che hanno denunciato l'accaduto alla polizia, si sono riservati di fare un inventario.

BOSCO MARENGO

Tragedia del «Master»

E' condannato ma anche lui sarà risarcito

ALESSANDRIA. Accogliendo le richieste del difensore e parti civili, il giudice delle indagini preliminari, Enrico Ravera, ha inflitto, con patteggiamento in base al consiglio, un anno e 4 mesi di reclusione a Giancarlo Daggiano, 21 anni, via Gandolfi, accusato di duplice omicidio e lesioni colpose.

All'alba del 13 maggio '91, davanti alla discoteca Master di Bosco Marengo, Giancarlo Daggiano con la propria auto (Invest) ha investito Stefania Pavoli, Maria Luisa Ghiglione e Clara Giotta, tutte quindicenni, che facevano l'autostop.

Le prime due morirono, la terza è rimasta gravemente ferita. Una causa civile stabilirà i danni da rifondere alle famiglie delle vittime e a Clara Giotta.

Dovrà essere risarcito anche Daggiano che, sceso per soccorrere le ragazze, fu investito dall'auto di Davide Riccio, 19 anni, di Castelceriolo. **[e. c.]**

POZZOLO

Villaggio S. Giorgio

Una petizione contro i rischi di strada Nuova

POZZOLO FORMIGARO. Petizione contro una strada: «E' pericoloso l'accesso alla statale bis dei Giovi da strada Nuova di San Marziano». Abitualmente transitano su questa strada comunale gli abitanti (sono in tutto 150) di Villaggio San Giorgio.

Alcuni di loro, una ventina, hanno firmato una petizione che hanno indirizzato al sindaco di Pozzolo, Luigi Orlando, e al prefetto di Alessandria.

«Lamentiamo - dicono - l'assoluta mancanza di ogni mezzo idoneo a rendere sicuro l'accesso alla statale, sia in direzione di Novi, a cui si accede svoltando a sinistra dopo aver attraversato a rischio due correnti di traffico, sia verso il centro di Pozzolo, raggiungibile con una repentina manovra di svolta a destra, necessaria per sfuggire il veloce traffico proveniente da Serravalle». Proteste anche per il fondo della strada. **[m. pu.]**

ACQUI

Giovane arrestato

Nella doccia 40 grammi di hashish

ACQUI TERME. La sezione antidroga della squadra mobile della questura di Alessandria ha arrestato l'acquese Fausto Gamba, 27 anni, via Amendola 9, operaio all'Officina gas.

E' accusato di detenzione di sostanze stupefacenti a scopo di spaccio. Gli agenti della questura, durante una perquisizione nell'abitazione del giovane hanno trovato cinquanta grammi di hashish, ma anche bilancini di precisione, cinque milioni e altri attrezzi necessari a tagliare la droga.

Quaranta grammi di hashish erano nascosti nel portasapone della doccia, mentre altra droga è stata in un tabacchiera. L'arresto di Fausto Gamba è collegato alle indagini su Mario Levo, titolare della pizzeria «Due lampioni» in via Toglietti, finito in carcere la settimana. Levo è stato sorpreso undici grammi di cocaina. **[c. r.]**

ALESSANDRIA

Depositò 15 milioni

Una perizia psichiatrica per il

Sarà forse sottoposto a perizia psichiatrica il pensionato Luigi Alù, invalido anni, abitante in via 17 a Valenza, arrestato dai carabinieri per detenzione e spendita di 15 milioni di banconote false, tutti pezzi da 100 mila lire.

L'uomo le ha versate in banca dopo aver coperto la mazzetta con alcuni biglietti «buoni», forse convinto che nessuno le avrebbe controllate. Si sa che Luigi Alù, che ha rifiutato l'interrogatori pare nel pieno possesso delle facoltà mentali, faccia parte di qualche organizzazione dedita allo spaccio di banconote false o si sia limitato a compiere, magari dietro compenso, l'operazione in banca.

Certo è che qualcuno gli ha consegnato la grossa somma ed è proprio questa persona che i carabinieri stanno cercando. **[e. c.]**

Arresti domiciliari

Di nuovo a casa uno spacciatore recidivo

ALESSANDRIA. Ormai lo chiamano il «spendolare della giustizia»: è uscito e libero, condannato e ancora rilasciato, deve nuovamente catturato ritorna domani a casa Luciano Gerbasi, anni, abitante ad Alessandria in via Rettoria 32.

I carabinieri lo avevano arrestato lo scorso 22 luglio a Casalcermelli per detenzione e spaccio di eroina. Era stato sorpreso con 10 grammi di droga, ma pochi giorni dopo aveva ottenuto gli arresti domiciliari. Aveva patteggiato una pena a un anno e mesi di reclusione, ma gli era la libertà provvisoria. Trascorsi alcuni mesi, i militari lo hanno denunciato per lo stesso reato. Il giudice delle indagini preliminari ne poi richiesto la custodia cautelare e l'uomo era stato ricondotto in carcere. Ieri ha nuovamente ottenuto gli arresti domiciliari. **[m. ru.]**

Delusi in Val Bormida

Gli [illegible] disertano [illegible] dell'Acna

ACQUI. La lotta contro l'inquinamento della valle Bormida è accusato in questi giorni due passaggi a vuoto. Prima c'è stato il rinvio della riunione con i ministri piemontesi prevista per oggi a Torino, poi il vertice di ieri ad Alba il Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero (organismo formato da sindacati agricoli, associazioni vinicole, artigiani e commercianti) e le Unioni Industriali, disertato dai rappresentanti di quest'ultime.

«Siamo stati convocati soltanto all'ultimo momento. L'improvvisazione è un argomento così importante come quello dell'Acna non è accettabile - spiega il presidente dell'Unione industriale di Asti, Alberto Contratto -. In questi giorni, inoltre, è impegnato con riunioni quotidiane su problemi legati al vino, programmati da tempo e alle quali non posso rinunciare». **[r. s.]**

ELETTORALE

EUROPA FEDERALISMO

QUESTA SERA alle ore 19,45

SU RAI - TRE

per l'AUTONOMIA del

INTERVIENE

Franco RIPA

Per la pubblicità su LA STAMPA / stampaSERA

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 69.211

Via Parma 18 Tel. 0131 442.543-442.544

15033 CASALE M.TO V. Corte d'Appello 4 Tel. 452.154-452.101

sbt sbt

sambonet

OCCHIO ALLE PROMOZIONI

Presso il nostro punto vendita è a vostra disposizione una vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.

Direttamente dal produttore conviene sempre !

VISITATECI

solo così constaterete il design e la qualità della produzione

Orario 9-12,30 14,30-19

CHIUSURA LUNEDI' MATTINA

sambonet design e qualità

LISTE SPOSI

VERCELLI - Via 26 Aprile, 62

sbt sbt

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

SABATO 14 | DOMENICA 15 MARZO ORE 21,15

GIANFRANCO D'ANGELO

con

CATERINA SYLOS LABINI ■ GIANNI BONAGURA

in

CHi FA PER 3

farsa in due atti con

ANGIOLINA QUINTERNO ■ STEFANO MASCIARELLI GIANFABIO BOSCO

e con

ENZO GARINEI

AVVISO

La replica pomeridiana dello spettacolo CHi FA PER 3 è annullata. Gli spettatori già in possesso di biglietto sono pregati di rivolgersi alla Biglietteria del Teatro (tel. 0131 23.42.40) ore 18/21,30; sabato e domenica anche ore 10-13.

GIOVEDI' 19 [illegible] 21,15

Il clown-mimo-acrobata-ballerino JANGO EDWARDS con la Little Big Nose Band in Holey Moley la nuova commedia comico-musicale

Per informazioni: Biglietteria Teatro

L'indagine sull'attentato al Municipio ha messo nei guai il vicesindaco di Visone

La pista Prasco porta alla dinamite

I carabinieri stavano cercando il fucile che sparò al Palazzo comunale. Invece hanno trovato tanto esplosivo da far saltare tutto il paese. Siri era noto come acceso oppositore alla discarica

VISONE. Cercavano l'attentatore al Municipio di Prasco, hanno trovato una «santabarbara» [illegible] del vicesindaco. Che sia lui l'uomo che un paio di settimane fa sparò nelle notte due colpi di fucile contro [illegible] Palazzo comunale [illegible] ancora da dimostrare. Ma è certo che aveva [illegible] esplosivo da far saltare [illegible] aria tutto il paese.

Paese che ora si interroga, ancora choccato, dopo l'arre[illegible] di Armando Siri, [illegible] anni, eletto [illegible] una lista di indipendenti di sinistra, [illegible] due mesi vicesindaco. Aveva trasformato [illegible] sua villetta in regione Catanzo in una munitissimo deposito bellico. Giovedì mattina, in un «blitz» preparato con cura, i carabinieri [illegible] Acqui e Molare vi hanno scoperto tre fucili da caccia non denunciati e, ancora più grave, 122 candelotti di dinamite, 25 chilogrammi [illegible] «gelatina» - un esplosivo ad alta potenziale e molto pericoloso - e un chilo di polvere [illegible] sparo oltre a numerose cartucce.

Mentre il paese si interroga, la notizia clamorosa viene dalle indagini. Mancano conferme ufficiali, ma da indiscrezioni si è appreso che alla villetta [illegible] Visone i carabinieri sono arrivati nell'ambito dell'inchiesta sull'attentato a Prasco.

Il paese dista solo quattro chilometri da Visone e la popolazione della zona, un'area turistica ed agricola, è in allarme per la ventilata realizzazione di una discarica che potrebbe anche accogliere i rifiuti dell'Acquese. In quella occasione furono esplosi colpi di un fucile caricato a pallettoni per la caccia al cinghiale e le indagini si orientarono in una direzione ben precisa. Infatti per questo tipo di caccia occorre una li[illegible] specifica ed è logico pensare che i carabinieri abbiano spulciato l'elenco [illegible] chi [illegible] è in possesso. Andando per esclusione e confrontando i risultati dei [illegible] accertamenti è saltato fuori il [illegible] di Armando Siri, tra l'altro noto in paese [illegible] acceso oppositore della discarica.

Era abbastanza per decidere una perquisizione, e così è stato fatto: i carabinieri sono giunti in [illegible]rza alla villetta di regione Catanzo. Insieme [illegible] numerosi fucili regolarmente denunciati [illegible] hanno trovati un paio illegali, uno dei quali proprio per la [illegible] al cinghiale. [illegible] la sorpresa [illegible] venuta da un cascinotto vicino all'abitazione, dove [illegible] una cassa [illegible] custodito l'esplosivo. Armi ed esplosivo [illegible] stati sequestrati e ora i fucili [illegible] sottoposti ad esami balistici per accertare [illegible] sono serviti per l'attentato di Prasco.

Rimangono gli interrogativi sull'uso a cui era destinato l'esplosivo. Oggi, o al massimo lunedì Armando Siri sarà interrogato dal magistrato [illegible] forse potrà chiarire l'intera vicenda.

Roberto Scagliotti

La villa di Armando Siri (nel riquadro) dove sono state rinvenute armi ed esplosivo

Merana, no alla discarica e Nani esce dal Consorzio

MERANA. [illegible] consiglio comunale ha risposto con [illegible] netto rifiuto [illegible] progetto della ditta Aimeri di [illegible] una discarica per rifiuti solidi assimilabili agli urbani in regione Varaldi. La decisione, all'unanimità, è stata presa durante la riunione consigliare [illegible] giovedì sera. Anche Piana Crixia, paese in provincia di Savona, ma confinante [illegible] Merana, sarebbe contrario alla realizzazione dell'impianto.

Si parla dell'unione dei due comuni, [illegible] lig[illegible] [illegible] uno piemontese, per la costituzione di [illegible] parco che dalla regione Varaldi, in provincia [illegible] Alessandria [illegible] nel [illegible] di Merana, si estenda al territorio confinante di Piana Crixia, in provincia di Savona. Il parco nascerebbe in netta contrapposizione con la discarica.

«La popolazione [illegible] irritata, assolutamente non accetta la discarica» dice il sindaco Lo[illegible] Gerbarino. Alla riunione consigliare, convocata per esaminare la proposta della ditta Aimeri, c'erano i rappresentanti di tutte le famiglie del paese. Disapprovazione viene anche dalle Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, cui appartiene Merana. «I nostri paesi non possono diventare le pattu[illegible] di città [illegible] comuni che [illegible] le nostre [illegible] non hanno nulla [illegible] che fare» dicono alcuni amministratori della Comunità. [illegible] presidente Giampiero Nani afferma [illegible] «eventualmente [illegible] può pensare alla soluzione di una dis[illegible] pubblica e non privata».

Nani annuncia anche [illegible] avere inviato ieri una lettera di dimissioni dal direttivo del Consorzio dell'Acquese per la raccolta [illegible] [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Spiega [illegible] avere deciso di dimettersi per la [illegible] considerazione da parte del Consorzio della programmazione territoriale della Comunità montana, la scarsa considerazione verso la istituzione dell'area di valorizzazio[illegible] dei comuni comunitari, l'insufficiente dialogo con la popolazione dei paesi interessati ai progetti [illegible] discarica».

Nani continua: «Il rischio [illegible] vedere i nostri paesi sommersi dall'immondizia deve cessare, l'aggressione [illegible] territorio [illegible] Comunità montana e alla popolazione non può continuare perchè alla vicenda dell'impianto per il compost previsto [illegible] Cavatore, [illegible] aggiunge quello, sempre privato, [illegible] Merana».

Intanto si avvicina il [illegible] marzo, data ultima perchè il Consorzio presenti all'assessorato Ambiente della Regione un progetto di discarica. Il 28 scade anche l'autorizzazione per portare i rifiuti di Acqui e di [illegible] decina di comuni nella discari[illegible] di Masserano, nel Vercellese.

(c. r.)

PAROLE E MITI

A Oviglio l'arcobaleno diventa la «cabanèstra»

VARIE [illegible] suggestive appaiono nelle lingue di cultura e nei dialetti europei le denominazioni dell'arcobaleno, nelle quali è possibile peraltro scorgere una sorta di evoluzio[illegible] da una concezione totemica più [illegible] a concezioni antropomorfiche moderne [illegible] tipo prima pagano e poi cristiano e islamico.

La maggioranza dei nomi europei ha [illegible] base la motivazione dell'arco, pa[illegible] lo più accompagnata da determinazioni che possono pure riferirsi a personificazioni del fenomeno.

Si hanno così i tipi impersonali «arco in cielo», usato in Francia, Sardegna e Caucaso, [illegible] della ploggia» in tutta l'area germanica continentale e insulare, «arco del tempo» in Norvegia, «arco dell'acqua» in Finlandia; oppure i tipi personificati «arco della vecchia» in Portogallo, «arco della suora» in Grecia, «arco di Iris, del Signore» in Spagna, [illegible] [illegible] Dio» in Lettonia, [illegible] di Allah» a Malta, ecc.

Oltre all'arco, svariati altri oggetti costituiscono la motiva[illegible] di alcuni nomi, come «cintura», «aureola» (di santi), [illegible] [illegible] diverso tipo), «ponte», «anello», «cerchio», ecc.

Accanto a questi, vi sono poi i nomi zoomorfi dell'arcobaleno, che derivano dalla più antica forma [illegible] religione dell'umanità, cioè il totemismo. I più frequenti fanno riferimento al «serpente-drago» che succhia l'acqua dalla terra in cielo, al «bue» che beve l'acqua dai fiumi e al «cetaceo» (balena o delfino) e risalgono a epoche diver[illegible] [illegible] legate alle caccie [illegible] alla raccolta (serpente e cetaceo) o già all'introduzione dell'allevamento [illegible] bestiame (bue).

Seguono infine i nomi antropomorfi pagani e quelli più recenti, cristiani e islamici. Appaiono così le dee «Iris» e «Venere» e gli dei «Nettuno», «Ukko» (Finlandia), «Tangri» (Turchia), «Tjermes» (Lapponia), [illegible] armati per portare morte e distruzione.

L'unica rappresentazione autenticamente cristiana dell'arcobaleno, che non deriva cioè da credenze primitive, è quella del fenomeno come segno dell'alleanza fra Dio, Noè e gli uomini dopo il diluvio, secondo il racconto biblico.

Di qui provengono i nomi «alleanza del buon Dio» (Francia), «arco del contratto» (Galles) [illegible] «arco di Noè» (Italia). In altri casi invece l'ideologia cristiana o islamica non ha fatto altro che sostituire o adattare miti e divinità precedenti a credenze e personaggi più recenti.

Nelle parlate italiane il nome più diffuso è «arcobaleno», cioè arco della balena, connesso proprio [illegible] l'animale che nella religione greco-latina aveva [illegible] carattere a[illegible] [illegible] totemico assai rilevente e che ha dato tra l'altro origine al «balenos» nel senso di lampo.

Lo stesso nome ricorre in Piemonte e nell'Alessandrino, in[illegible] ad «arco», «arco in cielo», vivo specialmente nella parte occidentale della regione ma anche in alcuni punti della nostra area (novese «ôrku n sé», [illegible] ad [illegible] [illegible] Noé» presente [illegible] Felizzano come termine antico.

Una denominazione diversa [illegible] «cabanèstra», raccolta [illegible] Fubine, Quattordio, Oviglio [illegible] nota anche in altre località piemontesi, lombarde, emiliane, della Svizzera italiana [illegible] dell'Italia centrale, che si fonda in particolare sull'«arcobalestro», antica g[illegible] balestra in [illegible] nel periodo medievale.

Lorenzo Massobrio

Grazie

a tutti gli ascoltatori che hanno decretato

teleradiocity e radiocity solomusicaitaliana

la radio numero uno di Alessandria e provincia.

Indagine AUDIRADIO 1992:

teleradiocity la radio
FM 104
ALESSANDRIA CITTA' 91.300 • OVADA [illegible] • ACQUI TERME 95.000

	Ascolto 7 giorni	Ascolto giorno medio
Teleradiocity Alessandria	102.000	48.000
[illegible] 105	49.000	20.000
BBSI	42.000	18.000
[illegible] DJ	41.000	[illegible]
Radio Delta	41.000	14.000

radiocity solomusicaitaliana
FM 106.500 • 104.500
ALESSANDRIA CITTA' 103.500 • OVADA 91.800 • ACQUI TERME 105.900

	Ascolto 7 giorni	Ascolto giorno medio
Radiocity	107.000	46.000

Per la pubblicità nazionale SPER SpA Via Giovanni da Alessandri, 11 - 20144 Milano Telefono 02/49.81.841 r.a. - Telefax 02/48.00.83.91

Per la pubblicità locale publiradio Concessionaria [illegible] pubblicità per Radiocity Network - Radiocity Solo musica italiana
Corso Roma, 35 15100 Alessandria Tel. 0131/23.60.74 - Fax 236085 Tel. 0143/83.02.83

SABATO 14 MARZO
PARADISO CLUB DISCOTEQUE

Partecipa anche tu alla grande "FESTA DEL [illegible]"

RITAGLIA QUESTO INVITO PER AVERE L'INGRESSO GRATUITO

Ti aspettano: Angelo [illegible] - Paolo ZANGANI - Celso [illegible] - Roberto [illegible] Rosanna ZANICHELLI - Claudio [illegible] - Roberto GIOVATI - Marco MASSARONE

Nella serata potrete vincere tanti nuovissimi SWATCH

Arrivarono in treno dalla Puglia, destinati alle caserme di Asti, Casale e Susa

Emergenza albanesi, un anno fa

Alla caserma astigiana «Colli di Felizzano» furono sistemati 814 profughi. Solidarietà, ma anche momenti di difficile convivenza. A luglio restarono pochi. Oggi sono duecento, solo 130 lavorano

ASTI. Un anno fa gli albanesi arrivarono in Piemonte destinati alle caserme di Asti, Casale, Susa. Alla stazione di Asti, alle 5,30 di mercoledì 13 marzo.

Un'alba fredda e livida. Le cifre rese note dall'esercito che curò l'accoglienza indicavano 814 profughi, il 70 per cento uomini, età media 24 anni: un centinaio i bambini, 12 neonati. Avevano alle spalle 15 ore di viaggio in treno dalla Puglia; con loro poche cose, stipate in borse di plastica, valigie, scatoloni.

La notizia che ad Asti sarebbero arrivate centinaia di profughi, venne comunicata solo a mezzogiorno il giorno precedente: e fu subito polemica.

I profughi furono accolti nella caserma fanteria Colli di Felizzano, oggi chiusa: un andirivieni di camion militari dallo scalo della per caricare. Attraversavano le città ancora addormentata, avvolta in una nebbiolina sottile. E provvide alle visite mediche, al vitto, alla vestizione. Non vi erano, tra i profughi, malati gravi, e le carenze igieniche si presentavano allarmanti. Per forza dell'ordine, esercito, volontari, cominciò una massacrante emergenza.

Il grande edificio, nel cuore della città, diventò casa-dormitorio sino a giugno. A luglio, dopo feroci polemiche, gli albanesi scesero, su provvedimento del Governo, quasi 800 a poco più di un centinaio, distribuiti capoluogo e provincia.

E' il 13 marzo '91: albanesi nella caserma di Asti in attesa di sistemazione.

Gli astigiani iniziarono subito una gara di solidarietà per aiutare quella gente venuta da lontano: denaro, vestiti, cibo, offerte di lavoro e anche richieste di adozione di bambini. Ci si abituò ben presto a vedere le vie affollate di uomini e donne, vestiti con le tute da ginnastica blu dell'Esercito. Ma la convivenza tra astigiani ed albanesi, col tempo, si fece più difficile, complici anche episodi di cronaca nera che ebbero come protagonisti alcuni profughi. La città, alle prese con una grave crisi occupazionale, cominciò a chiedere che altri si facessero carico di una situazione pesante. E in estate l'emergenza finì. Oggi nell'Astigiano vivono 200 albanesi: 130 hanno un lavoro.

Franco Cavagnino

Problemi nel Casalese

Dovevano restarne solo 50 sono ancora più di cento

CASALE I tre novecento albanesi a bordo arrivarono stazione Casale il 14 marzo '91.

Non era ancora spuntata l'alba che già uno spiegamento di forze militari e civili era radunato intorno ai binari, pronto a far fronte a quella che fu chiamata «l'emergenza albanesi». L'annuncio del loro arrivo in città giunto di quarantotto ore prima, senza lasciare tempo di protestare.

Erano stati avvertiti telefonicamente sindaco, il comandante carabinieri, il commissario. La popolazione, nell'apprendere la notizia giornale sapeva se crederci. Gli albanesi furono alloggiati alla caserma Mazza, che era stata appena ristrutturata spesa di parecchi milioni.

Quando, quattro mesi dopo, anche gli ultimi profughi se andarono, lasciarono dietro loro uno scenario da un campo di battaglia: non insanguinato, ma molto sporco.

La a essere anche oggi, a un anno di distanza uno dei problemi principali per quelli che sono rimasti a Casale. Secondo ripartizione disposta a livello provinciale, avrebbero dovuto restare in città poco più una cinquantina di profughi. realtà il Monferrato ne ha ancora ospitati circa cento: molti se andati e sono stati sostituiti altri provenienti da campi profughi di zone diverse. Se ne sa poco o nulla, neanche i loro connazionali li conoscono.

A Casale circa quarantina di albanesi sono stati sistemati in tre centri di accoglienza: nell'ex scuola materna di via Oriani, nell'ex centro psichiatrico di via Crova e in alcuni locali del Trevisio.

Il problema più grave è quello della mancanza di pulizia: l'immondizia viene accatastata nelle zone di uso comune e nessuno si preoccupa di eliminarla. Il Comune provvederà nei prossimi giorni a inviare imprese pulizia per la rimozione dei rifiuti, ma si presume che entro qualche si ripeterà stessa situazione.

Spiegano alcuni che si occupano di loro: «Hanno molto radicata mentalità dello Stato assistenziale. A ogni minima difficoltà aspettano che qualcuno la risolva».

La situazione è diversa, invece, dove c'è presenza di una donna. Ne rimaste poche in Monferrato, fatta eccezione per le coppie o i nuclei familiari che hanno trovato sistemazione in messi a disposizione privati. «Anche con mobili usati e materiale di recupero, sono riusciti ad arredare accoglienti».

I timori iniziali espressi dalla gente sul rischio che i profughi potessero occupare posti di lavoro, riducendo le possibilità alla popolazione locale, soprattutto giovane, si rivelati infondati. Gli albanesi hanno avuto facilità a trovare lavoro, adattandosi a svolgere attività che gli italiani rifiutano. Quindi ci state assunzioni, soprattutto da parte delle piccole imprese edili o artigiane.

Per quanto riguarda l'ordine pubblico, pare che sia minoranza, non facilmente identificabile, a rendersi colpevole reati, e danno però soprattutto di connazionali (sono stati denunciati casi di rapina, furto e maltrattamenti).

Per circa quattro mesi la caserma «Mazza» a Casale ospitò novecento profughi

Sulla chiusura del centro storico polemica in Consiglio

Casale, in lite per l'«isola»

Per l'arredo della blu» approvata spesa di 97 milioni. Due fontane e dissuasori per le auto in sosta. Le fioriere e un'edicola in piazza Mazzini

CASALE. E' polemica in città sulla chiusura del centro storico. L'ultima seduta del Consiglio comunale ha approvato la prima parte del progetto di arredo urbano per la zone del centro. La discussione però si è animata e ha riguardato tutto il progetto del Comune per la «zona blu». Spiega Vincenzo Ottone, assessore ai lavori pubblici: «Dei 300 milioni stanziati per l'arredo centro, abbiamo approvato la spesa di milioni. Serviranno per arredare l'ingresso del centro storico: piazza Castello, via Saffi, largo Lanza e piazza Mazzini e piazza Santo Stefano».

In piazza Castello sarà sistemata una siepe a serpente che dividerà l'inizio della blu. In via Saffi saranno collocate 44 sfere pietra, grigie e rosa, che serviranno da dissuasori per la delle auto.

Particolare la struttura delle piazze. In piazza Santo Stefano e in largo Lanza sorgeranno due fontane a getto (costeranno milioni l'una). Agli angoli piazza Mazzini ci saranno grandi fioriere e, verso i portici corti, chiosco in cui sarà trasferita l'edicola che attualmente è sotto i portici lunghi. Ma il progetto non piaciuto a .

Polemiche soprattutto dai socialisti: «Si spendono milioni per arredare il centro e si pensa di ripulire il fossato del castello, che è in stato di abbandono è diventato quasi discarica. Anche il mercato Pavia, dove si svolgendo la Mostra di San Giuseppe è in pessimo stato. Costerebbe poco sistemare queste che certamente notate da tutti i turisti che in questi giorni si recano in città».

Altre polemiche: dà la possibilità all'edicola di trasferi in piazza Mazzini, agevolano solo alcuni commercianti; il storico chiuso potrebbe, un pu' alla volta, portare alla fine tutte le attività commerciali; mancano ancora i parcheggi intorno al centro, ne per evitare che le auto entrino nella blu.

«La politica del Comune è portar via dal centro città automobili - ha risposto Ottone -. In questo modo si rivitalizza un'intera zona e si danno possibilità in più anche ai ercianti. Abbiamo imposto all'edicola che si trasferirà in piazza Mazzini costruire il chiosco secondo precise indicazioni architettoniche. La costruzione deve essere piacevole e armonizzata con le circostanti. Non si agevola quindi nessuno, anzi si contribuisce a far restare nella zona blu un'attività, come l'edicola, che caratteristica di tutte le pedonali delle grandi città».

Per la sistemazione del castello il Comune si era già pronunciato: «E' una struttura ancora di proprietà del demanio militare. Solo quando sarà acquisita potremo provvedere alla sistemazione». Una promessa anche per la sistemazione della Fiera di . Giuseppe: «Ci impegneremo installare il luna park, dal prossimo anno, in piazza D'armi».

Tino Ferrarotti

Per la «S. Giuseppe»

Can i giostrai oggi le majorettes

CASALE. «Noi rappresentiamo l'aspetto festoso della fiera Giuseppe. sempre stato così». Lo dice Salvatore Nannolo, uno dei giostrai che da anni tornano ogni primavera piazza Castello per il tradizionale luna park che affianca la mostra .

Per la quarantaseiesima edizione hanno deciso di presentarsi alla città un modo nuovo, con una sfilata per le vie del centro storico che parte oggi pomeriggio alle 17 da piazza Martiri della Libertà e cui partecipa anche la banda musicale Occimiano con il gruppo delle majorettes.

Il corteo transiterà da via Roma e via Saffi, per poi raggiungere piazza Castello, dove ci saranno autorità cittadine per l'inaugurazione ufficiale del parco divertimenti (un naio di attrazioni).

I giostrai offriranno un rin al bar Living. [a. m.]

Spesa di 110 milioni

Verrà rifatta la piazza del Municipio

MONTECHIARO. Il Comune ha previsto serie interventi che riguardano la viabilità.

Sono previsti, in particolare, lavori di abbellimento del fondo stradale in due punti del paese.

A questo proposito stanno per cominciare i lavori di pavimentazione in piazza Umberto I (davanti all'edificio del municipio). Affidati alla ditta Viarengo Asti costeranno complessivamente 110 milioni e comprenderanno la posa di blocchetti porfido.

Nel periodo in cui la piazza non sarà agibile le bancarelle spostate in via Gerardi.

Prima della fine del mese dovrebbe avere inizio anche la sistemazione della salita al Pertone.

La spesa prevista è di 103 milioni; l'appalto dei lavori è andato alla ditta astigiana Renato Ruscalla. [m. t.]

Lavori di restauro

Nuovo organo per la chiesa di San Francesco

MONCALVO. E' quasi ultimato il dell'organo della chiesa San Francesco, iniziati lo scorso anno. I lavori eseguiti dalla ditta fratelli Mascioni di Varese, ha un costo di poco superiore ai 90 milioni.

Per ora, grazie alla generosità della gente, il parroco della città, don Carlo Grattarola, riuscito raccogliere ben milioni; la sottoscrizione è sempre aperta. L'organo, costruito nei primi anni del dopoguerra, ha due tastiere di 58 note, con 34 registri.

E' possibile che l'organo venga inaugurato in occasione della festa patronale Sant'Antonino, a maggio, con un concerto del professor Pietro Gallo, musicista moncalvese. A settembre l'organo di San Francesco sarà inserito con quelli delle chiese Sant'Antonio e della Madonna delle Grazie, nel programma della stagione musicale. [r. s.]

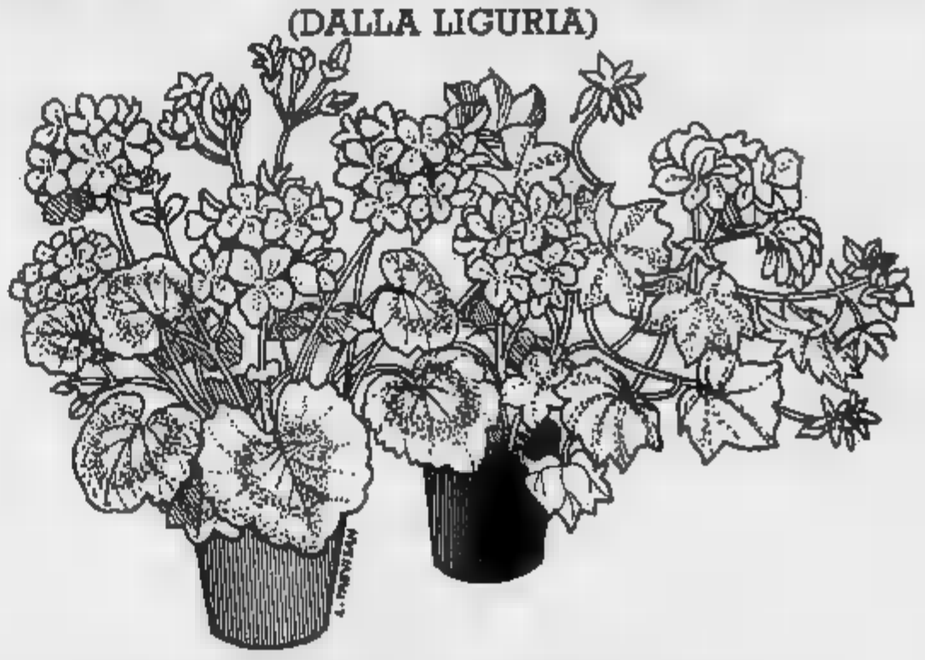
AL GARDEN DI MONTEBELLO

di Montebello

DAL 6 MARZO

GERANI IN FIORE

(DALLA LIGURIA)



ESCLUSIVO E RICCO ASSORTIMENTO
DI GERANI ZONALI E GERANI EDERA COLORI
ROSSO, ARANCIO, ROSA, BIANCO,
LILLA, CREMA SALMONE
A PARTIRE DA L. 3.950

S.S. TRA VOGHERA CASTEGGIO
ENTRATA PIAZZALE MONTEBELLO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Due giorni di grande musica, da Rossini a Lehar, a Casella

Operetta, ma non solo

Bel canto a Borgoratto, virtuosismi al piano a Valenza, poi i concerti: in città, a Ovada, Bosco Marengo, Cassano e Tortona

Oggi chi ama la musica ha davvero l'imbarazzo della scelta. Un appuntamento di alto livello è in programma a **Valenza** alle 21,30 nella Casa della Cultura. E' di scena il Quartetto Pianistico Italiano - formato da Carlo Amadesi, Paolo Fiamingo, Franco Giacosa e Giuseppe Giusta - specializzato in musiche per sei e mani. Saranno eseguite spettacolari pagine di Moscheles, Elos, Rossini, Bach, Calligaris, Czerny e Liszt.

Sempre stasera alle 21, a **Cassano Spinola** (Sala Convegni), si esibisce al pianoforte Attilio Tomasello, già allievo di Massimo Pedemi ad Alessandria. Verranno eseguiti brani di Liszt (da «Années de Pélerinage»), Chopin («Ballata n. 1 in la bemolle maggiore», Skrjabin (tre «Studi»).

Anche **Ovada** ha una interessante proposta musicale questa sera alle 21. Stavolta è tratta di arie e romanze liriche che vedranno come protagonisti il soprano Linda Campanella e il basso Matteo Peirone; al pianoforte Andrea Albertini. Gli autori prescelti sono Mozart, Rossini e Donizetti. L'appuntamento si tiene nella Sala Concerti della scuola musicale Rebora, in via San Paolo 89, e si svolge nell'ambito della rassegna «Giovani esecutori in concerto».

Sempre questa sera si fa musica a **Bosco Marengo**, alle 21, con la Schola Cantorum San Pio V, corale polifonica a coro di voci bianche, che tiene un concerto in omaggio a Rossini, di cui quest'anno cade il bicentenario della nascita. Sotto la direzione di Luigi Zotta saranno eseguiti brani non soltanto del grande musicista pesarese, ma anche di Beethoven, Bellini, Mozart, Verdi, Wagner e dello stesso Zotta.

Alda Ferraris, stasera a Borgoratto

Non è finita: largo all'operetta. E qui c'è lo zampino di Alda Ferraris che, a capo della Associazione Emma Ferrari, promuove con la Pro loco di **Borgoratto** che si svolgerà alle 21,15 nella palestra delle elementari. Sotto il titolo «Il meraviglioso mondo dell'operetta», lo spettacolo vedrà la partecipazione di Elisabetta Manzoni (voce recitante), Gianni Berta (tenore), Fabio Pavan (violino). E al pianoforte la stessa Alda Ferraris.

Ed eccoci a domani. Nella Sala Ferrero del Teatro Comunale di **Alessandria** si svolge alle 11 un concerto che vede impegnate due coppie di pianisti. Prima Massimiliano Pinto e Michela Muressi, interpretando due pagine piuttosto rare: la «Finnlandische Volksweisen» di Busoni e «Souvenirs, Ballet Suite op. 28» di Samuel Barber. Nella seconda parte due bravissimi studenti del Conservatorio di Alessandria, all'ottavo anno (classe di Daniela Carapelli), presenteranno brani ispirati al mondo dei bambini: «Pupazzetti, cinque pezzi facili» di Alfredo Casella, e i deliziosi «Jeux d'enfants» di Bizet. Infine lunedì la musica torna a **Tortona**, nella Sala Giovani del Teatro, per la stagione Agimus con un inconsueto duo formato da violoncello (Graziano Beluffi) e arpa (Paola Devoti). Musiche di Sammartini, Fauré, Bellini, Metti, Tournier, Verdalla, Bettinelli, Giorgi.

Leonardo Osella

Il teatro ad Alessandria e Tortona

Debutta D'Angelo c'è Eliot in replica

ALESSANDRIA. Al Comunale debutta stasera, inizio ore 21,15, «Chi fa per tre», una divertente commedia inglese tradotta in italiano da Valmo e Garinei di cui Gianfranco D'Angelo è l'indiscusso mattatore. Lo spettacolo sarà replicato domani sera. E' annullato invece lo spettacolo pomeridiano preannunciato per domani pomeriggio.

A «fare per tre» è il popolare che in ben tre personaggi, i fratelli Mainetti. Con D'Angelo recitano Gianni Bonagure, Angiolina Quinterno, Fiorella Magrin, Enzo Garinei, Francesco Di Federico, Stefano Masciarelli (reduce dal successo di «Avanzi» su Raitre, dove interpretava tra l'altro «Pazzarella», critico calcistico un po' «diverso»), Gianfabio Bosco, Caterina Sylos Labini e Carlo Alberto Magi. Le scene di Uberto Bertacca, i costumi di Silvia Morucci, le musiche di Berto Pisano.

Gianfanco D'Angelo

«Riunione di famiglia», il dramma di Thomas Stearn Eliot allestito dal Teatro Stabile di Torino per la regia di Giorgio Marini, verrà replicato stasera e domani al Teatro Civico di **Tortona**. Gli attori e il regista incontreranno il pubblico per un «Aperitivo Critico» oggi, alle 18, al bar del Teatro.

«Riunione di famiglia», interamente preparato a Tortona, è la seconda prova del drammaturgo anglo-americano dopo il celeberrimo «Assassinio nella Cattedrale». Scritto nel '39 racconta una storia moderna che si riallaccia al teatro classico greco nel tema dell'eroe che deve espiare colpa familiare.

La messa in utilizza la traduzione in versi di Siciliano, adattata dallo stesso regista. Con Massimo De Francovich recitano Aide Aste, Paola Bacci, Anna Busatto, Marino Campanaro, Emanuele Carucci Viterbi, Dino Conti, Anna Coppola, Emanuele De Checchi, Luana Della Bianca, Sonia Gessner, Anna Maria Gherardi, Carla Montagna, Gabriella Zamparini. Le scene sono di Arduino Cantafora, i costumi di Ettore D'Ettorre. [c. re.]

STASERA AL CINEMA

JFK - Un caso ancora aperto
Tel. 0131/252.644 — Or.: 15/18,30/22 — Gall. 9000, pl. 7000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Ambra
Tel. 42.079 — Or.: 20 — Posto unico 7000
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita e dalla morte di giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e la morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Comunale
Tel. 234.240 — Or.: 16/18/20/22,20 — Posto unico 9000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Corso
Tel. 88.060 — Orario: 15,15/17,30 19,45/22,15 — Lire 9000/7000
Capo Fear - Il promontorio della p
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire
Film viet. min. anni 18

Galleria
Tel. 252.112 — Or.: 16 — Lire 9000/7000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Moderno
Tel. 252.707 — Or.: 16 — Lire 9000/7000
Scacco
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55'

Ariston
Tel. 0144/322.585 — Or.: 20
Il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Tel. 0144/322.200 — Or.:
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Cine Poli
Tel. 0142/452.061 — Ore 15,30 L. 9.000/7.000
Sotto la sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Moderno
Tel. 452.816 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Papà, ho trovato un
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cubin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Vittoria
Tel. 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Capo Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Cristallo
Tel. 0143/75.436
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Basè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Moderno
Tel. 78.290 — Posto unico lire 6000
Il principe della marea
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10'

Comunale
Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22 — Lire
Il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo defunto e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Lara
Or.: 20,30 — Posto unico lire
Nightmare 6 - L
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30'

Sociale
Tel. 861.326 — L. 7000 posto unico
J.F.K. - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Ari
Tel. 0383/645 125 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
Lanterne Rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

All'insegna del ridere, ridere, ridere (M. Porro)

Palladium
TEL. 0144
Tutti i
con PACO il re del liscio
SABATO MARZO
MAURIZIO BIANCHI
DOMENICA 15
KO E ALDO BERTIN

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
SABATO 14 MARZO
E LA SUA FAMOSA FISARMONICA
DOMENICA 15 MARZO
QUELLI DEL LISCIO
CONCORSO MASCHERATO PER GRUPPI
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel.

DI GIORNO E NOTTE

BALLO LISCIO
«Cuore matto» in versione liscio

L'orchestra «Pierrots» conduce le danze stasera al Valentia di Valenza. Nel loro repertorio arrangiamenti di indimenticati successi come «Bandiera gialla», «Cuore matto», «Stasera mi butto», «Nessuno mi può giudicare», si alternano a melodie della tradizione romagnola.

FUORI
Prime visioni ad Asti e Vercelli

In programmazione stasera a Vercelli: Astra «Cape Fear», Nuova Italia «Tacchi a spillo», Principe «Delicatessen», Viotti «Scacco mortale». Ad Asti: Lux «Tacchi a spillo»; Ritz: «JFK»; Nuovo Splendor: «Scacco Mortale»; Sala Pastrone «Mio padre, che eroe!»

CINE A MEZZANOTTE
Proiezioni per nottambuli cinefili

Nell'ambito degli appuntamenti «Sabato a mezzanotte», rassegna per cinefili nottambuli, al Poli di Casale stasera sarà proiettato «Ore 10: calma piatta». E' un noir di Philip Noice, con Nicole Kidman e Billy Zane.

A DA
Una «fiesta» latino-americana

Una «fiesta» di sapore latino, con musica e danza, è in programma stasera nella sala grande del circolo Palomar in via Melgara 10. Suoneranno i «Trasluz», che al loro fianco una coppia di ballerini. «La formazione inizialmente fondata sulla musica latino-americana - dice Giovanni Lo Giudice, del Palomar - ha subito una svolta per volere del suo leader Oscar «Cachi» Salas che, in occasione di questo tournée europea ha voluto potenziare la ritmica». Lo accompagnano il percussionista Michele Menegatti, che ha rappresentato l'Italia al festival «Jazz Havana» 1987; Totò Giunta, basso; Luis Casih, percussionista argentino; Paolo Ricca, tastierista di estrazione jazzistica.

Lirica, commedie e prime visioni

Le programmazioni dei teatri e dei cinematografi di Genova per oggi. Teatri: Carlo Felice «Il barbiere di Siviglia», musica di Gioacchino Rossini; Margherita «Johan Padan alla descoverta delle Amerighe», con Dario Fo; Genovese «Pigmalione» di G. B. Shaw; Teatro della Corte «Scacco pazzo» di Vittorio Franceschi, regia Nanni Loy; Sala Carignano «A politica mangia»; della Tosse e Sant'Agostino «Libera nos a Malo» di Luigi Menoghello; Teatro dell'Archivolto di Verdi «Bustric nell'Isola di cocco». I cinema: Ariston 1 «La famiglia Addams», Ariston 2 «Maledetto il giorno che t'ho incontrato»; Augustus «Cape Fear», Corallo 1 «Cape Fear», Corallo 2 «Mediterraneo», Grattacielo «Scacco mortale», Lux «Così fan tutte», Manin «Robin Hood il principe dei ladri», Odeon «Mutande pazze», Olimpia «Il principe della marea», Orfeo «Tacchi a spillo», Palazzo «Mante nero», Universale sala 1 «L'amante», sala 2 «Bugsy», sala 3 «JFK», Verdi «Mato Grosso». I cineclub: Cinema «Dylan dog non stop 2; Lumiere «Gli amanti del Pont Neuf», Movie club «Il muro di gomma»; Nickelodeon «Fino alla fine del mondo».

Dario Fo, oggi al Margherita di Genova

VIDEO
L'amara fiaba di Tim Burton

Oggi alle 16, al Centro comunale di aggregazione di via Verdi, a Casale, continua la proiezione di film su videocassetta. Il programma «Edward mani di forbice» di Tim Burton e Johnny Depp e Winona Rider. E' la storia di ragazzo artificiale che, al posto delle mani, ha delle tenaglie. Riuscirà comunque a dimostrare di essere capace di sentimenti e si innamorerà. Alla fine sarà però respinto da tutti, perché troppo «diverso».

FILM
E' un «giallo», ma per ridere

Continua la rassegna amatoriale al Teatro don Bosco di corso Valentino, a Casale. Stasera alle la compagnia «Cristallo» presenta «Grosso pasticcio giallo che fa ridere e crepapelle», commedia in tre atti di Franco Roberto. Il biglietto mila lire.

ROCK E DINTORNI
Concerti e intrattenimento «live»

Salsa, ska e mambo stasera, dalle 22, al centro sociale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello 8, ad Alessandria, con i MagriTango. Sempre ad Alessandria Notturno Club di via Donizetti ritmi funky e revival Anni 70 con Fabio Roveroni e la Cifra Tonda. Ettore, Dely e Benny ripropongono i successi italiani, inglesi e americani degli ultimi decenni per una serata ricca giochi e sorprese al Mercybocù di viale Vicenza 4/a, a Valenza.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. Cesare 67 — Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30
ADUA 400 c. Cielo Cesare 67 **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. pom. 15.50 ult. 20.30
AMBRA v. Chieri ang. Sabbi 17 **Maledetto il giorno...** Or. 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
AMBROSIO p. v. Ettoreano 8 52 — Or. 15.10 17 18.50 20.40 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Maledetto il giorno che t'ho incontrato** Or. 15.30 17.50 20.10
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Tacchi a spillo** 15.30 17.50 20.10 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lanterne rosse** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32a **Così fan tutte** Or. 16.30 18.50 20.45 22.40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a **Tutte le mattine del mondo** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
CRISTALLO v. Goito 5 **Delicatessen** 16.45 ult. 20.25 22.35
DORIA v. Germanasca 9 **Tacchi a spillo** Or. 15.45 18 20.15 22.30
ELISEO GRANDE p. Il vento nero Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
ELISEO BLU c. J.F.K. - Un caso ancora aperto Or. 15.40 18
ELISEO ROSSO p. Ombre e 15.10 17 18.50 20.40 22.30
EMPIRE p. V. Venezia 5 **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15.40 ult. 18.05 20.30 22.25
ERBA c. Montevideo 241 **Prova schiacciante** Or. 20.15 22.30
ETOILE (Ex Torino) v. G. Bruno 6 **Così fan tutte** Or. 15 16.50 18.50 20.45
FARO v. Po 38 **Hot shots!** Ap. Film 20.40 22.30
FIAMMA c. Trapani 57 **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or. 15 17.20 20 22.30
GARDEN v. Beccaria 4 **Mario Grosso** Or. ult. 20.30 22.30
KING KONG Grosseto v. Po 21 **La famiglia Addams** Or. 15 16.50 18.40 20.30 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Doppio inganno** Or. 10 18.10 20.20 22.30
LUX GARIBALDI 5 **Scacco mortale** 16 18.10 20.20 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **La famiglia Addams** Or. 15 16.50 18.40 20.30 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Cuore e nebbia** 15.30; 17.15 19 20.45 22.30
NUOVO CORSO v. Verzuolo 8 **Un medico in ospe...** Or. 20.10 22.30
OLIMPIA 1 v. 21 **Il principe della marea** 15; 17.30 20.20 22.30
OLIMPIA 2 v. e 21 **Papà ho trovato un amico** Or. 14.30 16.45 18.40 20.35 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Cape Fear - Il promontorio della paura** Or. 17.30 20 22.30
ROMANO Gall. Subalpina **J.F.K. un caso ancora aperto** Or. 15 18.20 21.40
SELENE c. Belgio 53 **La leggenda del re pescatore** Or. 20 22.30
STUDIO RITZ v. Accaia 2 **Garage olimpo** Or. 15 18.10 20.20
VITTORIA v. Roma 306 **Bugsy** Or. 15 17.25 19.55 22.25
ZETA v. Colleasca 12 **Quando eravamo repressi** Or. 20.30 22.30

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 spett. di balletto per le scuole. Incontro muto sulla danza con T. Ruggeri e Lee Hoyes. Tour Eiffel (con G.R. Cassano). Chimp 6815-360/209-210
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo il Gruppo Della Rocca in **La intervista impossibile**. Per vol. 248.3278
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45. F. Barbero N. Fusion e C. Olmi in **Il Paese dei campanelli** di C. e V. Ranzato. Ultime 3 recite. Bigl. tutti i giorni 9-13-15-19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 La comp. Il Crestino pres. **Frankie e Johnny al chiaro di luna**. T.S.T. (pren. tutti i sab. bigl. v. Roma 48, 9-19 tutti i giorni tel. 557.6285-544.583. Ultima recita
CASA DEL TEATRO c. Casale 72. Questa sera ore 21, domani ore 16 ultimi spettacoli di burattini e marionette e divertentissima commedia. Oggi e domani del Teatro Monicelli con **Il Lunedì, oggi!**. Domani cassa Teatro ore 10-13-15-19. Tel. 426.9034-650.5195
ERBA c. Monviso 241 ore 21 **Cenerentola** con Compagnia Nando Santacroce **Pombetta** Bigl. feriali 9-13 15-22 festivi 15-22 ultime due giorni

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — I mo
19,30 **Fiore all'occhiello**
— **Giudice di notte**
20,30 **L'ultimo inferno**, film
Fiore all'occhiello
23,30 **Agenzia Rockford**
0,30 **Hotel Bloom**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **La spada di Damasco**,
22,45 **Novecento atto primo**,
0,30 **Film**, continuazione
— **Speciale con**

Videogruppo
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **La signora di Shangai**, film
24 — **Hot rod**
0,30 **Raffles, il ladro gentiluomo**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Joe Velachi - I segreti di Cosa nostra**, film
23 — **La banda del sette**
24 — **Le dolci signore**, film

PrimantennaSupersix
— **Ippo Tommaso**
18,10 **Lo specchio magico**
18,30 **Serata a Cuba**
20,30 **I cavalieri del diavolo**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,55 **TBI tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Documentario**
23 — **Erreuno tg**
23,30 **Jazz**
0,05 **Teenvision**

Quinta
17 — **Superbook**, cartoni
17,30 **Robotino**, cartoni
,30 **I cento giorni di Andrea**
— **Gordon**, telefilm
20,30 **Notti di terrore**, film
0,30 **Nemico pubblico**, film

Telebiella
— **Solletico**, replica
20 — **Film**
22 — film
22,30 **Tg**
24 — **Tg**

Rete 9
19,50 **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,10 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Gli motori**
22 — **Calcio**
23,20 **Documentario**
23,55

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori tempesta**
20 — **Il fichissimo del baseball**
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie Locali**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**
20,30 **Amore di zingara**, film
22,10 **Justice**, telefilm
23,25 **Dal Tribunale Torino**, rubrica
G.R.P. monitor
24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **Stormy weather**, film

Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Sai baby**
21 — **Il tacchegge valle maledetta**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La sute della settimana**
24 —

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura: «Il dono della vita»**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Gli eroi del West**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
— **Giudice di notte**
0,30 **Gungola la pantera nera**, film
1,45 **Informa 7**
2 — **Varietà**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley, in corsa per la salvezza l'Alessandria ospita un temibile Segrate

La Belvedere sta in agguato

«E' difficile conquistare punti contro la seconda, ma non disperiamo». La Facc Novi in formazione d'emergenza a Parabiago. Domani ad Acqui finale regionale Juniores

Alle prese, nel campionato di volley maschile, con un'operazione salvezza che sembra ormai giunta a buon punto, dopo il successo ottenuto nello scorso turno contro il Vittorio Veneto Milano, oggi la **Belvedere Alessandria** è impegnata al palasport per il secondo confronto casalingo consecutivo.

Alle 21 ospita il Segrate, vice capolista del girone e in piena corsa per la promozione, dopo la vittoria a segno sabato scorso contro il leader della classifica, Salvo Savona.

Nella gara di andata i lombardi si imposero per 3 a 1, dimostrando di avere qualità tecniche ambire a obiettivi d'alta classifica.

«Non sarà certamente questa l'occasione più favorevole per conquistare punti - dice il presidente Agostino Pizzo -, ma confidiamo molto sulla determinazi e sul carattere dei nostri ragazzi, capaci conquistare punti anche contro avversari quotati».

Assestato in una rassicurante posizione centro classifica, Novi gioca sul parquet del Parabiago con la voglia di ri- l'ingiusta sconfitta subita nel turno scorso Chiavari, a causa di una direzione arbitrale sfrontatamente avversa.

Nella gara di andata i novesi, allora lanciatissimi vertice della classifica, si imposero per 3 a 1. Il Parabiago oggi è sicuramente più motivato: ha un bisogno assoluto di punti per lasciare distanza di sicurezza la zona a rischio della classifica.

I novesi scenderanno in campo in formazione di emergenza per le assenze di tre esperti titolari, infortunati: Capello, Bergaglio e Ghirardi.

In serie C1, riflettori puntati sul derby piemontese tra Cet Nichelino e Plastipol Ovada, decisivo per la promozione in serie B2. «All'andata il sestetto torinese aveva inflitto una dura le - dice il coach ovadese, Enrico Dogliero -. Attualmente, però, in condizioni di forma ottimali, e abbiamo la possibilità conquistare i due punti». Nella Plastipol rientra Zanni, ma è ancora assente Carvetti.

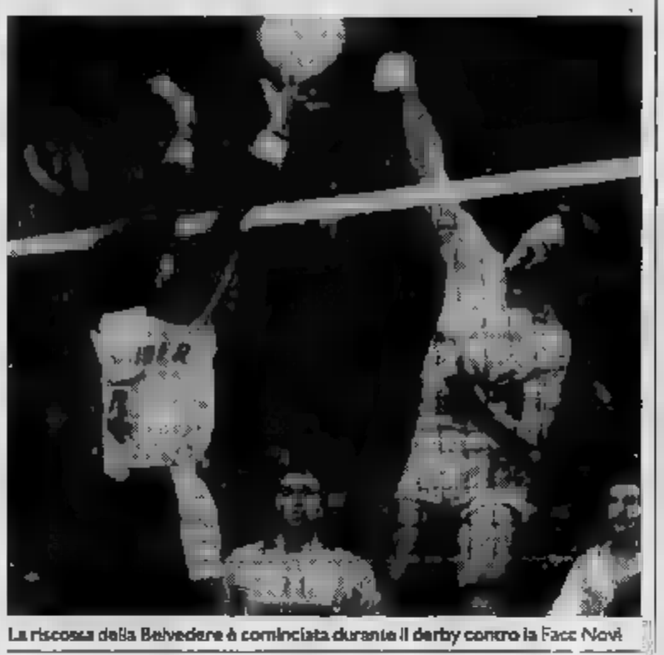
Nel campionato di C1 femminile, turno proibitivo per la Tessilnovi, che ospita la capolista General Cleaning Varese. Si preannuncia disco rosso anche per la Pallavolo Valenza, di na sul parquet Gerenzano, terzo in graduatoria.

In C2, il Acqui ha vinto per a 0 l'anticipo l'Alpignano, e si è portato fuori dalla a rischio. Nel torneo di C2 femminile le ragazze della Plastipol giocano in trasferta contro un imprevedibile De Tommasi Chieri.

In serie D, il Derthona riceve l'Auxilium Mondello Bra, mentre la Lizea Alessandria affron- ad Asti la capolista Gommo. Le tortonesi di Claudio Bra- cercano punti-salvezza con la Libertas Cuneo, e le seconde squadre della Tessilnovi punta contro il Volley Bra al terzo consecutivo.

Un decisivo appuntamento è in programma domani, alle 15,30, al palasport Mombarone di Acqui le squadre termale del si confronta nelle finale regionale della categoria Junio- la quotata formazione dell'Alpitour Cuneo.

Mario Ponti
Massimo Delfino



La riscossa della Belvedere è cominciata durante il derby contro la Facc Novi

Basket, nella tana del Correggio rischia la Tre Ci

Serravalle fa l'esame ai lunghi del Garlasco

Per una **Tre Ci** ormai classificabile come squadra casalinga, due trasferte di fila non presen- motivi d'ottimismo. Dopo il preventivato «buco» a Cremona, gli alessandrini riprovano domani, alle 18, a la via del esterno sul parquet della Spal Correggio. Gli emiliani sono in condizione grazia, c dimostra la loro vittoria a Treviglio con 43 pun- del play Stazzechini, che promette un gran duello con Teso. L'altra battaglia su sotto canestro Spaggiari e Graglia, mentre Rustichelli (un anno fa titolare in A1 con la Riunite Reggio Emilia) sembra destinato a fronteggiare Bisanzon.

In serie C, il Fossati Serravalle gioca oggi alle 21 col Garlasco, che ha nel lungo Cardinali una garanzia, mentre Gregorio un ottimo grimaldello per la difesa a zona. Alle 21 gioca anche la Mobilsanitas Casale Fossano, contro le Fibrac di Ga- Borlengo, protagonista della prima metà torneo.

Per la serie D a Tortona, oggi alle 21,15, i bianconeri ospitano i giovanissimi del Rapallo, tra cui spiccano Bucchioni e Raggio: il pronostico è tutto per il Derthona, nonostante qualche assenza. Alle stesso ora l'Unes Acqui a Mombarone l'Athletic Genova, che ha il suo leader nell'esterno Cataldo.

Nei tornei femminili, il Paterna Valenza (serie B) affronta oggi il Costa Masnaga, forte in regia, in realizzazione. A Savona, domani alle 17,30, l'Alessandria gioca l'ultima trasferta di un campionato di serie C da dimenticare.

In Promozione maschile, il Fie.Trattori Alessandria rischia domani alle 17,30 sul campo dell'Azeta Asti. Oggi, Valenza-Castelnuovo (alle 18) e Castellazzo-Asti 21. Domani, Azeta-Fie.Trattori e Ovada-Libertas Casale 18, Asso da Picche-Casale alle 20,30 Vignolese-S. Salvatore alle 21.

Brunello Vescovi

Paolo Graglia (Tre Ci)

FOOTBALL AMERICANO

Prima sfida in serie

Knights, assalto agli Squali

Oggi i Knights tornano sella. La squadra alessandrina di football am ripresenta ai nastri di partenza della serie B, dopo la positiva stagione '91, quando fu eliminata solo nei playoff dagli Islanders Venezia. Quest'anno le velleità di scalata alla A2 sono giustificate dall'allargamento della rosa, per l'inserimento di molti giocatori della disciolta formazione degli Starfighters Ciriè.

Tra le novità, il po allenatore: rilevare Raul Lopez è giunto Lorenzo Zanoni, già giocatore nei Seamen di Milano, che sarà assistito dai sei collaboratori. L'esordio è in trasferta con un rivale per il primo posto nel girone: oggi a Chiavari, alle 21, gli Squali di Sestri Levante metteranno subito a dura prova le ambizioni dei Knights, che faranno la loro apparizione casalinga sul campo «Cattaneo» solo 15 giorni dopo con i Vipers **[b. v.]**

CALCIO

In serie B, dopo l'ultima sconfitta, le tortonesi cambiano allenatore

A Cagliari un delfino Derthona

Spinettese caccia di punti-salvezza col Milan

disperate per Derthona (calcio femminile, serie B), ormai a passo dalla seconda retrocessione consecutiva. sconfitta casalinga (3-6) col San Secondo ha provocato le dimissioni dell'allenatore Mim- Ievoli e ora tocca a Marco Bagnasco, nuovo responsabile tecnico delle tortonesi, cercare un miracolo.

«Cercheremo di risalire al terzultimo posto per sperare in un ripescaggio, ma l'impresa è difficilissima - dice Bagnasco -. Nelle ultime cinque giornate dovremo raccogliere più punti possibili e intanto dovremo vincere domenica sul campo Delfino Cagliari». La trasferta si annuncia piena di incognite: oltre all della Repetto e forse della Quinzi, mancano i posti sull'aereo.

Nessun problema invece per la **Spinettese** che, con 2-0 sul Lugo di Romagna firmato dalla doppietta della Rivella, il passo della salvezza. Basterà pareggiare domenica sul campo del Milan e poi battere il modesto Fiumini, per festeggiare.

In serie C, il Borghetto TCM cerca lo sprint vin sul campo del Borgaro per riavvicinare il capolista Cuneo impegnato nel difficile incontro salingo con il forte Trecate.

In rialzo anche le azioni dell'Ozzano e dell'Acqui che domenica si affronteranno in un derby assai Le rine sono caricate dall'importante successo sulla Biellese (3-1) ma hanno grossi problemi di formazione per gli infortuni di Lorenzini, Ratibondi e Rovescala e le probabili squalifiche di Rossi, Podda e Allegre. Le termali puntano ancora al terzo posto dopo aver battuto (1-0) il Visport Front, dovranno rinunciare alle infortunate Gastaldo e Moreno.

Valter Giannecchi

Forte agonismo anche tra le calciatrici

SPORT FLASH

Oggi i casalesi della Junior giocano in anticipo

Anticipo oggi alle 15 nel campionato di calcio di Prima categoria, girone E: la Nicese ospita la Junior, cercando di ritornare fra le candidate alla promozione. Ma l'undici casalese, allenato da Cecco Mandracchia, in classifica ha gli punti (è attestato a quota 24) e non sembra per nulla intenzionato ad arrendersi.

UNDER 18

Il Quattordio cerca ad Ovada l'aggancio

Nel campionato Under 18 regionale di calcio, oggi Quattordio cerca Ovada (ore 15) i punti per agganciare la capolista Asti, di a Novi. Il Felizzano sfida l'Asti Sport e la Fulvius Valenza prova a riscattarsi col Trino. La Junior di Casale non dovrebbe faticare per piegare un Monferrato demoralizzato dalle 7 reti subite contro la Novese, mentre la Viguzzolese vuole battere il San Carlo.

Sfida con il allo Comunale Valenza

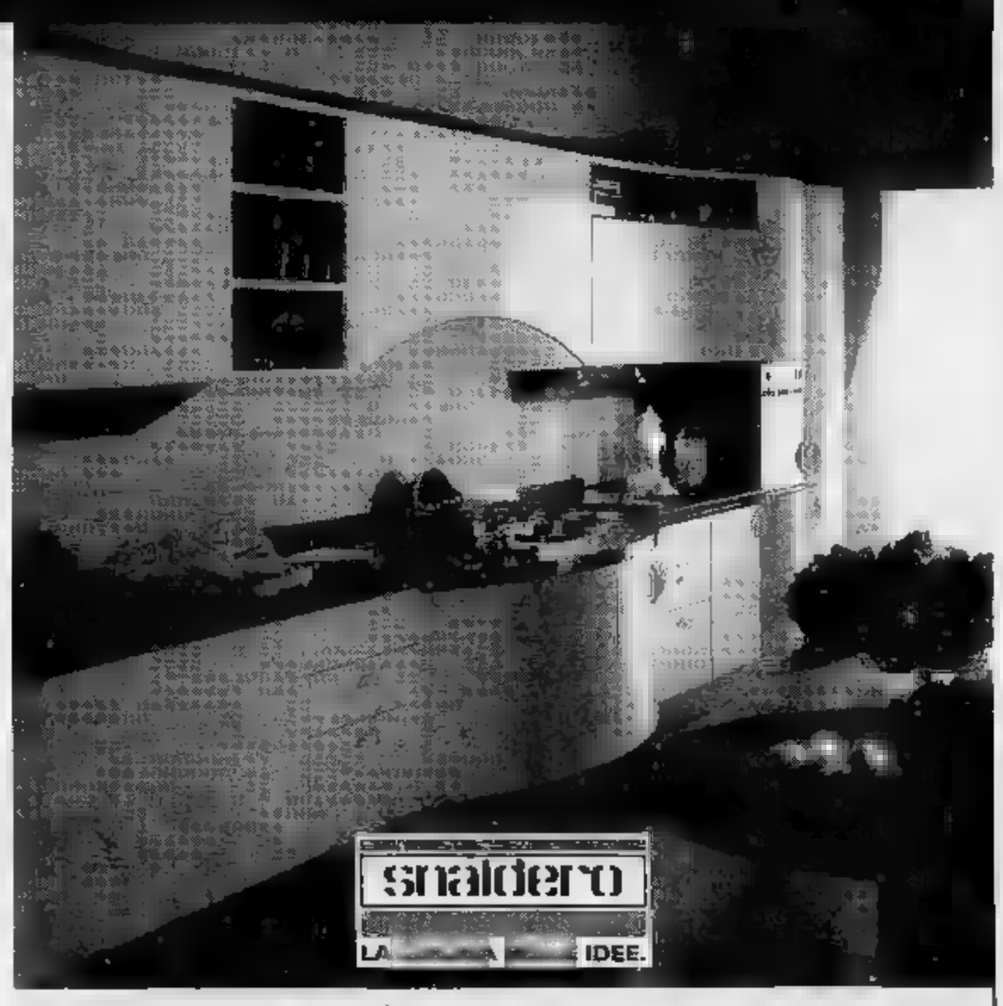
Nel campionato Juniores nazionale, oggi alle 15, la Valenzana Comunale ospita il Bra. L'Acqui parte favorito nella sfida casalinga contro la Sammargheritese, Libarna e Derthona rischiano sui terreni di Giaveno e Vercelli.

Alessandria, al palasport le finali regionali juniores

Domani, con inizio alle 9,30, si disputa al palasport di Alessandria il girone finale del campionato Juniores regionale di pallacanestro. Alla competizione partecipano l'Astense, il Serravalle, il Derthona e l'Ovada; in mattinata le semifinali, nel pomeriggio la «finalina» alle 15,30, mentre la finalissima si gioca alle 17.

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI

Assumete il pieno controllo del vostro spazio.
Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili
soluzioni
proposte compositive vi permette di definirlo
a vostro piacere.
O L A
I numerosi accessori la rendono facile ed
accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
Le innumerevoli varianti cromatiche
– in laminato, laccato e legno – ne fanno
una di moderna bellezza.



parravicini&c arredamenti
casale monferrato

VALENTIA
DEL
SABATO 14 MARZO '92 — DOMENICA 15 MARZO '92
ORCHESTRA PIERROTS — ORCHESTRA DANIELA
SABATO 21 MARZO — DOMENICA 22 MARZO '92
ORCHESTRA MARIO — ORCHESTRA LE BAZAR
Tutti i GIOVEDI' pomeriggio ore 15 BALLO LISCIO «ANNI D'ARGENTO»
Tutte le DOMENICHE pom. e giorni festivi VIDEO DISCOTECA di MAURIZIO

SABATO 14 MARZO - ORE 21,00
SALONE TERME
ACQUI - Via XX Settembre
DEMOCRAZIA CRISTIANA
APERTURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE
Presentazione del Candidato al Senato
Sen. GIANFRANCO CHESSA
e dei Candidati alla Camera della Provincia di Alessandria
On. RENZO PATRIA
Geom. FRANCESCO GAINO

UNO ECODIESEL 1.7
TUTTI I VANTAGGI DEL DIESEL FIAT.

VIA LIBERA IN CITTA'.

Uno Ecodiesel 1.7 ha sempre via libera in città, anche nei momenti di emergenza inquinamento.
Infatti, i suoi valori particolarmente bassi di emissione la esentano dalle limitazioni di circolazione ormai in vigore in molte città. Uno Ecodiesel 1.7 non conosce giorni alterni: targhe pari o dispari, lei può sempre viaggiare.

ESENTE DA SUPERBOLLO PER 3 ANNI.

Uno Ecodiesel 1.7 è in anticipo sui tempi perché rispetta già oggi le norme CEE sui limiti di emissione che in Italia saranno obbligatorie dal 1° gennaio '93.
L'adottare in anticipo le norme CEE ora, garantisce a Uno Ecodiesel 1.7 l'esenzione dal superbollo già da oggi, per tre anni. Ma la convenienza di Uno Ecodiesel 1.7 si vede anche dal prezzo: L. 13.833.000 chiavi in mano nella versione 3 porte e L. 14.690.000 per la 5 porte. È anche disponibile a L. 15.993.000 la versione Super 5 porte, il cui allestimento comprende, fra l'altro: alzacristalli elettrici, bloccaporte elettrico, fari alogeni, lunotto posteriore sdoppiato, specchietto esterno destro.

22,7 KM CON UN LITRO A 90 KM/H.

Tre anni senza pagare il superbollo, un prezzo chiavi in mano decisamente conveniente, consumi bassissimi: Uno Ecodiesel offre davvero molti vantaggi.
Pensate, a 90 all'ora percorre 22,7 km con un litro di gasolio: che vuol dire, per esempio, viaggiare da Bari a Trieste con un pieno di carburante (953 km)*.

*Media calcolata in base ai consumi ECE alla velocità costante di 90 Km/h in quinta marcia.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

DA L. 13.833.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

AGENZIA IMMOBILIARE
di ROLLANDIN arch. G.
via E. Chanoux
tel. 0166 - 51.24.74
SAINT-VINCENT
ACQUISTA VENDE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ACQUISTA
- terreni agricoli, industriali, edificabili
- rustici ristrutturare e strutturati
- ville e chalets
- appartamenti, uffici, negozi
- cessione attività commerciali

VENDE
Tel. 0166 - 512.474

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

«La Stampa» arriva tutte le mattine sull'uscio prima delle 7

Comodità gratis ai soci In

In più i vantaggi di 2 carte esclusive

Rinunciare a una comodità che non costa nulla è un peccato. Lo hanno ben capito gli oltre ottocento lettori di Aosta e dintorni che hanno sottoscritto l'abbonamento a «Stampa In» e ogni mattina al loro risveglio hanno già il giornale davanti alla porta di casa.

La comodità è anche semplice da ottenere: basta una telefonata al 364.541. Risponderà un'incaricata che provvederà a sottoscrivere il nuovo abbonamento. E sempre con il telefono si possono risolvere tutti i piccoli problemi che potrebbero sorgere, come per esempio il cambio di residenza o l'interruzione dell'abbonamento in caso di momentanea assenza dalla città. Il pagamento è mensile e può essere fatto agli sportelli del Banco Valdostano. Il costo, ovviamente, è di 1200 lire a copia; nulla è dovuto per la consegna a domicilio la mattina prima delle 7.

Ma «Stampa In» non è più soltanto comodo: è anche conveniente. Chi diventa socio riceve innanzitutto la «Carta In», e con essa una serie di agevolazioni in 14 negozi di Aosta. Sono l'enoteca e gastronomia «Cavallo bianco», il centro ottico «Reverchon», la gioielleria «Mazzocchi», «Ardi sport», il centro didattico «Brivio 2», l'intimo «Fumasoli», «Rainero» abbigliamento uomo e donna, «Domus» articoli da regalo, «Vallacqua le parfumeur», «Ricci calzature», «Magazzini 2000», «Active studio», il ristorante «Le foyer» e «Arcobaleno giocattoli».

Un altro regalo è la Selecard, che offre dei servizi, utili al lavoro, alla famiglia e al tempo libero. Sono il soccorso medico con ambulanza, l'autosoccorso e la consulenza veterinaria gratuiti, e lo sconto sul noleggio di Hertz, sul biglietto del cinema e sui carburanti Erg.

AOSTA

Polemica politica

Un romanzo è [illegible] di razzismo

«Le roman d'un jeune valdôtain» suscita polemiche a 8 anni dalla pubblicazione.

IN CULTURA

NUS

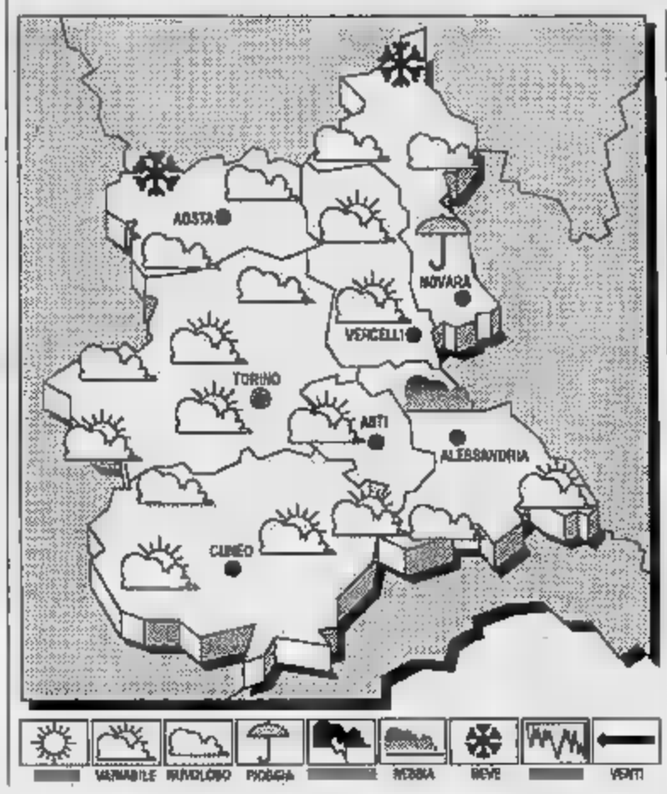
Camino surriscaldato

Rogo distrugge la [illegible] del veloclub

I locali erano all'ultimo piano della falegnameria Voyat. Nessun ferito, ma i danni sono ingenti.

SERVIZIO [illegible] 3B

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sul Mediterraneo centrale la pressione è in diminuzione. Aria umida e instabile proveniente dall'Atlantico affluisce sulla nostra penisola.

TEMPO PREVISTO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio. Nevicate sulle Alpi.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Moderati Sud-occidentali.

TENDENZA DEL [illegible]. Annuvolamenti irregolari con possibilità di qualche ricaduta precipitazione.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A [illegible]
Max: 13; min: 3; media: 8

UN ANNO FA
Max: 17; min: 3; media: 10

[illegible] TURE IN PIEMONTE

Torino	11	Novara	9
Alessandria	[illegible]	Asti	13
Cuneo	10,3	Vercelli	14

Il sole sorge alle 6,43 e tramonta alle 18,34. La Luna si leva alle 13,28 e cala domani alle 4,33.

Documento della maggioranza passa per due voti

La Regione si è divisa sulla trattativa Cogne

AOSTA. Il dibattito sul futuro dello stabilimento siderurgico Cogne ieri ha spaccato in due il consiglio regionale. Su un problema che interessa oltre 1600 lavoratori e che ha riportato in piazza dopo anni le tute blu dell'ultima fabbrica di acciaio dell'arco alpino l'assemblea regionale ha trovato l'accordo per un documento comune.

La maggioranza ha [illegible] approvato con il numero minimo di voti richiesti (17) la risoluzione presentata dal presidente della giunta regionale Gianni Bondaz e illustrata dall'assessore all'industria Demetrio Mafrica. L'opposizione si è astenuta sul documento del governo, ed ha votato la risoluzione proposta dall'uv, che è stata respinta perchè ha ottenuto 15 voti contro i 17 necessari.

Il problema della Cogne ha impegnato i consiglieri regionali per meno di due ore e di [illegible] ha neppure sfiorato quei toni elevati che forse la grave situazione dello stabilimento e lo stato di tensione che regna tra i lavoratori dell'azienda metalmeccanica poteva fare prevedere.

L'assessore Demetrio Mafrica ha sostenuto che «la risoluzione della maggioranza può servire a fare chiarezza sugli intendimenti della Regione sul problema Cogne». Nel documento il governo regionale «esprime ferma opposizione all'iniziativa assunta dall'Ilva di procedere a nuove e gravi riduzioni dell'occupazione attiva presso lo stabilimento Cogne». Dopo avere respinto «nel metodo e nella sostanza» le iniziative Ilva la risoluzione che «impegna la giunta a diffidare l'Ilva dall'assumere ogni iniziativa di riduzione occupazionale».

Il documento invita l'esecutivo «a proseguire L'azione politica nei confronti del governo e dell'Iri per ottenere il rispetto degli impegni assunti dalle Partecipazioni statali nei confronti della Cogne e della Regione» e infine a operare «in stretto collegamento con i sindacati e le forze politiche e sociali per la difesa dell'occupazione industriale in Valle».

L'unionista Augusto Rollandin ha contestato la risoluzione governativa: «Non ha nessun senso rispetto alla gravità della situazione». Delle parole di Mafrica il consigliere unionista ha colto «che la riduzione del personale non è [illegible] diceva la maggioranza "un falso allarmismo", è realtà». Nel suo documento l'uv sottolinea «il tempo perso in attesa di promesse del governo», lamenta che «l'impegno di impugnare il piano Iri di dismissione della Cogne [illegible] ha avuto seguito» ed evidenzia «l'inerzia per ristrutturare e potenziare le centrali elettriche, unica vera fonte di risparmio economico dell'azienda».

Augusto Rollandin

Demetrio Mafrica

Alle critiche dell'uv sul comportamento della maggioranza nel trattare la vicenda Cogne si sono associati il verde alternativo Elio Riccarand e l'autonomo socialista Edoardo Bich.

Saint-Vincent, ci sono 450 invitati ma cuoco e camerieri scioperano

Galà dimezzato al casinò

I dipendenti del Billia protestano per il mancato rinnovo del contratto integrativo Alla serata saranno presenti anche il cantante Mario Merola e l'attrice Rosa Miranda

SAINT-VINCENT. Un gala senza cuoco e camerieri questa sera al Grand hotel Billia di Saint-Vincent: al termine di un'assemblea con i lavoratori le organizzazioni sindacali hanno proclamato una giornata di sciopero. Ospiti a digiuno? «Alcuni sono riusciti ad avvertirli - dice Giuseppe De Fazio, procuratore della Sitav, la società che gestisce il casinò e che una volta al mese invita a cena i suoi clienti più affezionati -; agli altri cercheremo comunque di offrire una serata di un certo livello».

Gli invitati erano 450. Ne sono attesi oltre 300. Ci sarà anche il cantante napoletano Mario Merola assieme all'attrice Rosa Miranda e all'Orchestra classica della canzone napoletana, che al Billia li aiuterà a montare gli strumenti: dovranno arrangiarsi con i propri collaboratori. Il titolo dello spettacolo è involontariamente ironico: «Felicissima sera», un viaggio attraverso le poesie e le canzoni napoletane.

«I capiservizio si stanno impegnando al massimo per supplire la mancanza del personale - continua De Fazio. Non offriremo un servizio a quattro stelle, ma senz'altro vi sarà da mangiare e da dormire in camere pulite per tutti».

Il motivo dello sciopero è il contratto integrativo aziendale. I lavoratori e la Sasv, la società che gestisce il Billia, non riescono a trovare un accordo. «Abbiamo presentato la piattaforma nell'ottobre del 1990 - dicono i rappresentanti sindacali -. Dopo oltre un anno siamo arrivati allo sciopero perché le distanze sono tali da non permetterci di proseguire la trattativa». Secondo Cgil, Cisl, Savt e Uil «le proposte avanzate dall'impresa riducono di sicuro il fossato ormai insostenibile fra gli stipendi di questo stesso gruppo aziendale. Questa nostra richiesta è importante anche perché riteniamo indispensabile che il Billia non sia considerato esclusivamente un'azienda, ma un'azienda in cui le professionalità esistenti siano valorizzate, di[illegible] e riconosciute anche economicamente».

Stefano Mancini

Il Grand Hotel Billia di Saint-Vincent. I suoi dipendenti scioperano per 24 ore

Amministratori e cittadini di Chambave, Saint-Denis e Verrayes hanno costituito un comitato

Tre Comuni dicono «no» alle prostitute

Inviato a tutti i sindaci della Valle un documento di protesta

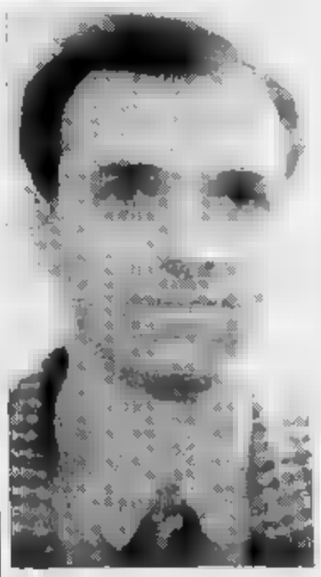
I Comuni valdostani scendono in campo contro la prostituzione. Il comitato di zona che raggruppa amministratori e cittadini di Verrayes, Chambave e St-Denis, località dove si sta facendo sempre più preoccupante il fenomeno della prostituzione di colore, sta cercando di creare una catena di solidarietà con lo scopo di coinvolgere il governo regionale.

Il comitato, presieduto da Jean Claude Cavorsin, consigliere comunale di Verrayes, ha scritto una lettera, inviata per conoscenza a tutte le amministrazioni comunali, nella quale ha chiesto il loro appoggio a un documento di circa una pagina dattiloscritta in cui precisa come il fenomeno delle prostitute di colore danneggia solo le singole comunità direttamente a contatto con il problema, mentre l'intera Valle d'Aosta sia come immagine sia per le conseguenze è un simile «traffico sessuale» può comportare: dall'aumento della microcriminalità alla diffusione dell'Aids. Per ora hanno aderito all'iniziativa, con una presa atto da parte dell'intero Consiglio, le amministrazioni di Cogne, Donnas e, proprio ieri sera, Issogne.

Spiega Riccardo Machet, sindaco di Chambave, fra i primi a sollevare circa un anno fa il problema con una grande manifestazione di protesta: «E' ridicolo pensare che sia soltanto un nostro problema. Tutti i Comuni dovrebbero farsene partecipi. Più di un anno fa ci recammo alla stazione ferroviaria per dimostrare il nostro dissenso. Verso le 19 arriva da Torino un treno carico di prostitute. Salgono alla sera e ritornano al capoluogo piemontese al mattino. Fu una manifestazione un po' plateale con il quale speravamo che si spostassero più a monte, nella zona di Verrayes. Non è stato un grande risultato. A Verrayes la popolazione nei giorni scorsi a gruppi di cinque scendere in strada, ma si è riusciti a impedirlo. Non crediamo che sia compito dei cittadini risolvere certi problemi, e soprattutto con certi metodi».

Avete già discusso il documento? «In Consiglio non ancora - continua Machet -. Sarà inserito nell'ordine del giorno della prossima seduta consiliare. Soluzioni? I carabinieri hanno aumentato i controlli ottenendo una diminuzione del fenomeno. Purtroppo più che fare fogli di via non possono. Tutte le settimane nella zona di Champagne fanno controlli. Per un po' di tempo le prostitute non si fanno vedere, poi ritornano. Bisognerebbe intervenire sulla domanda, sulla clientela. Se si riducessero le colonne di auto sulla statale 26 forse più di una si scoraggerebbe».

Fabrizio [illegible]



Riccardo Machet

AOSTA

Aveva avuto la libertà

Torna in [illegible] in decisione della Cassazione

AOSTA. Aveva fatto ricorso al tribunale della libertà ed è uscito dal carcere, ma la Cassazione ha respinto il provvedimento ed è tornato in carcere. Si tratta di Vito Angiulli, 31 anni, di Aosta, [illegible] di ricettazione di buoni benzina, danneggiamenti e occupazione abusiva di edificio pubblico. Angiulli [illegible] è stato il 6 settembre, su ordine di custodia cautelare della procura. Il giovane è stato trovato in possesso di alcuni buoni benzina durante un controllo dei carabinieri. Erano stati trovati 2 milioni dei quali i Angiulli e altri tre giovani denunciati non avevano saputo specificare la provenienza.

I buoni sono risultati rubati. I quattro erano soliti ritrovarsi in un magazzino abbandonato. Il sospetto degli inquirenti è che i buoni benzina siano stati utilizzati come merce di scambio per l'acquisto o la cessione di eroina.

[m. t. z.]

[illegible]

Scoppia una gomma

Brucia un Tir sulla statale [illegible] l'autista

VILLENEUVE. Un Tir di Piacenza, che importava 24 tonnellate di legname dalla Francia, ha preso fuoco sulla statale 26, a Villeneuve. L'autista del Volvo «F16», Cataldo Schembri, 43 anni, di Samone (Torino) è rimasto illeso. Le fiamme sono state originate dallo scoppio di una gomma. Schembri è riuscito a lasciare la cabina prima che le fiamme potessero raggiungerla. Poi ha chiesto aiuto a un automobilista.

I danni ammontano a circa 80 milioni: oltre a cinque copertoni, sono bruciati alcuni tronchi che erano destinati a un mobilificio della Brianza.

Per spegnere le fiamme sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta. Sul posto c'erano anche i carabinieri di Villeneuve che hanno dovuto bloccare il traffico per circa mezz'ora. La circolazione sulla superstrada per il traforo del Bianco è poi ripresa a senso unico alternato. [m. t. z.]

I lavori dell'Aosta/Pré-St-Didier saranno conclusi con un ritardo di due mesi

Treni bloccati fino a giugno

Continua il disagio per studenti e lavoratori. Le difficoltà dell'approvvigionamento del materiale
Con l'automatizzazione tagli occupazionali. Il sindacato ha chiesto il potenziamento degli orari

AOSTA. L'apertura della tratta ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier è stata posticipata al 1° giugno, anziché il 7 aprile. Un ritardo di due mesi che disattende gli impegni assunti lo scorso anno dall'ente ferrovie con la Regione. Una proroga che, se da un lato gela le aspettative della gente che non ha un mezzo di trasporto indipendente, dall'altro continua a penalizzare studenti e lavoratori.

Antonio Fuggetta, segretario di categoria della Filt-Cgil, stempera le ragioni del disguido rilevando come, il rinvio del termine dei lavori non sia dovuto a errori nel progetto o alla trascuratezza degli organismi dirigenti, ma - dice - a problemi determinati dall'approvvigionamento del materiale. L'inosservanza della puntualità nella spedizione alle ditte ha provocato interruzioni forzate sulla linea. Non solo. I periodi di freddo intenso e la neve hanno ostacolato l'avanzamento dei lavori».

L'automatizzazione della linea, definita dalla direzione centrale «un'operazione manageriale», ha comportato scelte senza alternative: tagli occupazionali rilevanti e il conseguente drastico ridimensionamento delle corse. I dati stigmatizzano la futura situazione: dalle 70 unità lavorative presenti prima dello smantellamento della linea, in Valle rimarranno in servizio 7 addetti. Le ferrovie hanno stabilito la circolazione di 14 treni nell'arco delle 24 ore. Il personale previsto sarà costituito da tre capi stazione e tre ausiliari ad Arvier e un addetto commerciale a Pré-Saint-Didier. Il genio ferrovieri della stazione di Aosta non subirà variazioni di organico.

Spiega Antonio Fuggetta: «La dirigenza locale, cioè i capi stazione di Aosta e Arvier provvederanno a assicurare la regolarità della circolazione. In una riunione con i dirigenti del Compartimento delle Ferrovie di Torino abbiamo, però, contestato il servizio "spola" istituito tra Arvier e Pré-Saint-Didier. Questo tipo di circolazino è stato concepito privilegiando il risparmio alla funzionalità».

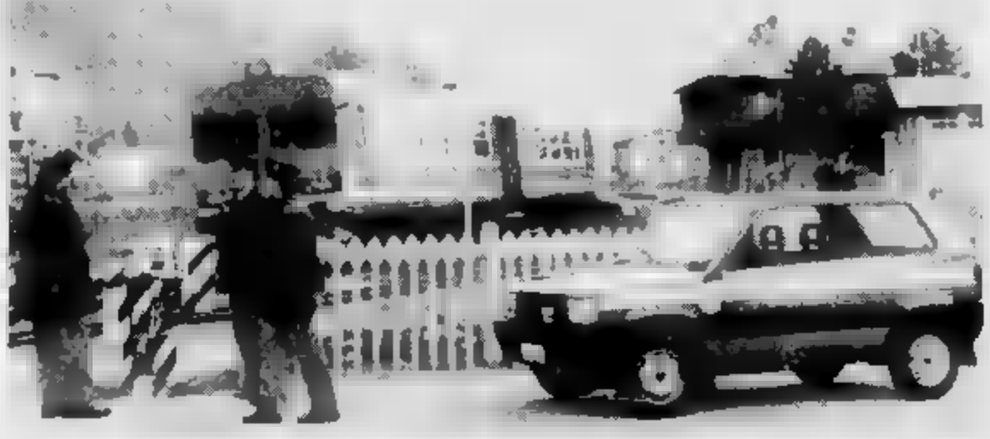
L'impiego di una sola persona e la predisposizione di un convoglio, allunga i tempi di copertura del tragitto a discapito dei passeggeri.

«La presenza di un capo stazione anche a Pré-Saint-Didier - fa notare il segretario Filt-Cgil - snellirebbe e raddoppierebbe il transito dei treni».

La riclassificazione economica della linea ha originato pesanti inconvenienti per i viaggiatori. Nella trattativa, le organizzazioni sindacali hanno presentato una proposta di revisione e potenziamento degli orari dei treni. «Almeno - dice Fuggetta - uno ogni ora, nei periodi di affluenza normale. In estate è inammissibile sostenere le cadenze orarie prospettate dall'unto. La direzione compartimentale torinese si è riservata di esaminare le nostre richieste. E' in programma un altro incontro».

Il rilancio del trasporto su rotaia si rivelerebbe, per la Valle d'Aosta, una soluzione ottimale, considerato il congestionamento del traffico cittadino e il transito continuo dei Tir. E' un ruolo fondamentale, allineato all'esiguità delle dimensioni territoriali. La competenza dell'amministrazione regionale potrebbero offrire l'opportunità di un adeguato utilizzo delle ferrovie esistenti. Con un ritorno economico concreto.

Lucchini



Una pattuglia della polizia al passaggio a livello di Sarre nella tratta Aosta/Pré-St-Didier che è in ristrutturazione

NOTIZIE DALLA VALLE

Scambio di classi con la scuola di Chamonix

Nell'ambito delle esperienze bilingui favorite dall'amministrazione regionale, il consiglio di classe della prima B della scuola media di Courmayeur ha organizzato uno scambio con la quinta del Collège Jeanne D'Arc di Chamonix. Sono stati organizzati scambi di esperienze pedagogiche e giornate di incontro. Ad aprile gli studenti di Courmayeur andranno per tre giorni a Chamonix e seguiranno le lezioni e le attività dei loro corrispondenti francesi. A giugno gli allievi di Chamonix a restituire la visita.

AOSTA

Chiesta una presa di posizione per la biblioteca

Due componenti dell'Associazione valdostana archeologia, Marino Pasquettaz e Enrico Fabbro, hanno chiesto al sindaco di Aosta Leonardo La Torre di costituirsi parte civile nel processo per la costruzione della biblioteca regionale. I due cittadini ritengono che la città di Aosta abbia subito un gravissimo danno archeologico, culturale e turistico-economico. Chiedono quindi al sindaco di salvaguardare gli interessi della collettività aostana. Il processo è fissato per il 9 marzo. Tra gli imputati figurano l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin e l'attuale presidente Gianni Bondaz.

AOSTA

Domani in Regione la Giornata del diabete

Domani, nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale dalle 9 alle 12, per l'organizzazione dell'assessorato alla Sanità e la collaborazione dell'Usl e del laboratorio di diabetologia dell'ospedale regionale, è in programma la «Giornata del diabete». Tre relazioni il presidente nazionale dell'associazione diabetici dottor Lombardi, i medici aostani Bosso, Bochaz, De La Pierre. Verrà illustrato il nuovo centro di informazione, di assistenza e di tutela dei diabetici realizzato in via St-Martin de Corléans.

Centrale latte

Entro anno gli impianti in Valle

AOSTA. La Centrale del latte potrebbe tornare a lavorare il prodotto in Valle d'Aosta a partire dal prossimo anno. Entro il mese è atteso il progetto delle opere murarie e della parte impiantistica. La struttura sarà a Gressan, dove già è in costruzione un capannone che accoglierà sia la nuova Centrale sia un caseificio. Il costo previsto è di otto miliardi.

Attualmente il latte conferito dai soci viene lavorato e inscatolato in Piemonte (gli impianti di Aosta sono chiusi per motivi igienici e probabilmente non riapriranno mai) e poi riportato in Valle. Questa è una delle cause del deficit dell'azienda, pari a un miliardo nel 1991 su quattro miliardi di fatturato.

Esclusa l'ipotesi di produrre yogurt e fontina, è previsto che la Centrale occupi 22 persone, che a regime diventerebbero 26. In maggio, se il consiglio regionale approverà il progetto, partiranno corsi teorici e pratici di riqualificazione suddivisi in 3 aree: produzione, distribuzione e amministrazione. **[s. m.]**

A una pensionata

Giovane arrestata per furto

AOSTA. I carabinieri di Aosta hanno arrestato Antonina Accardi, 30 anni, residente in via Capitano Chamonin. La donna è accusata di appropriazione indebita e furto aggravato per aver sottratto i risparmi a Rosalia Tarello, 83 anni di Aosta.

Nel 1990 le due donne si conobbero e Antonina Accardi cominciò a fare dei lavori in casa dell'anziana signora. Con il passare del tempo la giovane conquistò la fiducia di Rosalia Tarello e - secondo gli inquirenti - cominciò a sottrarle gioielli. Poi si fece intestare un conto corrente. L'anziana signora fu in seguito ricoverata in un centro di assistenza. Da quel giorno Antonina Accardi - sempre secondo i carabinieri - prelevò contanti dal conto, fino a impossessarsi di tutti i risparmi. Le assistenti sociali vennero a conoscenza della storia e segnalarono il fatto ai militari. Ieri l'arresto della giovane donna, che è stata colta da malore anche perché ancora sotto choc per la scomparsa della sorella Stefania di 20 anni. **[s. sor.]**

Primi risultati

Un censimento delle acque sotterranee

AOSTA. Verrà presentata venerdì la prima fase del «Programma internazionale di azione idrogeologica in Valle d'Aosta». Il programma di ricerca ha come obiettivo un'indagine multidisciplinare sulle risorse idriche sotterranee della piana alluvionale della Dora Baltea, compresa tra i Comuni di Aymavilles e St-Marcel. La ricerca è stata promossa dall'assessorato regionale dell'Agricoltura ed è stata realizzata in collaborazione con una équipe di ricercatori delle università di Parigi, dei centri di ricerca della Savoia, di Avignone e di Torino, della scuola politecnica federale di Losanna.

La prima fase dell'indagine è durata 18 mesi e ha interessato in particolare la caratterizzazione idrogeologica e idrogeochimica delle riserve d'acqua sotto la piana di Aosta. La ricerca ha realizzato anche il censimento delle opere di sfruttamento delle risorse idriche. L'incontro di venerdì servirà inoltre per illustrare gli sviluppi futuri del programma. **[a. c.]**

Nella diocesi di Aosta mancano ancora dei documenti contabili consuntivi del 1990

Parroci in ritardo con i bilanci

L'obbligo per le parrocchie, entrato in vigore nel 1983, è stato imposto dal nuovo codice di diritto canonico
I maggiori problemi economici sono causati dalla continua necessità di restaurare o ristrutturare le chiese

AOSTA. Più del 10 per cento dei parroci della diocesi di Aosta ha presentato il bilancio consuntivo del 1990. A loro, nei giorni scorsi, è stato indirizzato un cordiale, ma fermo richiamo da parte del vicario generale, don Adolfo Bois.

Il canonico Giovanni Domaine, economo della diocesi, dice: «Non bisogna fare un caso. Dopo il sollecito anche i ritardatari si sono attivati e proprio in questi giorni stiamo ricevendo i primi prospetti mancanti all'appello. In verità i parroci sono in ritardo un po' ovunque in Italia. Manca l'abitudine a trasformarsi in ragionieri. Curano le anime, non i numeri».

In Valle d'Aosta esistono 71 parrocchie. Le inadempienti erano 11. «Si tratta di un adempimento entrato in vigore nel 1983 - spiega il canonico Domaine - con il nuovo codice di diritto canonico, anche se già prima i parroci erano tenuti a presentare un rendiconto sulla gestione dei benefici parrocchiali. Oggi è diventato un obbligo. Ma non sempre è facile far quadrare i conti».

Il vicario generale Adolfo Bois

Ogni parrocchia deve presentare il bilancio di previsione e quello consuntivo, come fosse una qualsiasi azienda. E' un impegno assunto dallo Stato Italiano, ma verso l'amministrazione ecclesiastica. La stragrande maggioranza delle parrocchie della diocesi di Aosta è in deficit: una situazione analoga a quasi tutta Italia.

Le uscite si dovrebbero pareggiare con le offerte dei parrocchiani, ma la realtà è ben diversa. «In effetti uno dei motivi per i quali molti parroci ritardano la compilazione dei consuntivi - dice l'economo della diocesi - è proprio legato alla difficoltà di definire in modo preciso anche queste offerte che sono estremamente diversificate da parrocchia a parrocchia e legate più che altro alla tradizione culturale dei vari centri comunali. Poche realtà possono contare su altre entrate certe. Qualche parrocchia dispone di case e proprietà che permettono un certo introito dovuto alle relative locazioni».

Rispetto al panorama nazionale in Valle d'Aosta c'è però una positiva novità. L'amministrazione regionale, con una specifica legge, garantisce l'erogazione di specifici contributi utilizzabili per ristrutturare e sistemare le strutture religiose.

In effetti in altre realtà sono proprio le chiese a mettere i bilanci nei pasticci. Hanno continuamente bisogno di restauri e interventi. «Sono debiti le chiese, ma anche cappelle o altri ritrovi dedicati al culto - termina il canonico Domaine - interessate annualmente da interventi di consolidamento edilizio. Grazie alla collaborazione con la sovrintendenza ai beni culturali siamo però riusciti a garantire un elevato livello di mantenimento delle strutture religiose locali anche se, nell'ultimo biennio, la carenza di fondi ha imposto alcuni "tagli" rispetto alle reali necessità».

Il problema, in sostanza, non è la manutenzione degli immobili della diocesi, ma la loro gestione ordinaria. Più che il deficit si parla, quindi, di «situazioni difficili» che potrebbero essere appianate con il contributo dei parrocchiani.

Enzo Biessent

LETTERE AL GIORNALE

Una bella [illegible] le Penne Nere

Sono un appassionato di musica popolare e vorrei esprimere il mio compiacimento al Coro delle Penne Nere che hanno inciso un nuovo disco, contribuendo così a mantenere viva la tradizione musicale popolare. Grazie per la serata che mi avete fatto trascorrere.

Lettera firmata, Aosta

Visite gratuite anche dopo [illegible]

Desidero anch'io, in qualità di insegnante, «esternare» il mio disappunto per il decreto della giunta regionale che ha reso gratuito, per le scolaresche valdostane, l'accesso ai musei regionali limitatamente ai mesi di gennaio, febbraio, ottobre, novembre, dicembre, cioè proprio in concomitanza con l'impossibilità legale degli interessati di poter convocare interclassi (data il rinnovo annuale delle votazione nel mese di ottobre), far pervenire le richieste di uscita ai rispettivi consigli di circolo o di istituto, ottenere le delibere approvate da Aosta, entro il mese di marzo.

E' doveroso rendere questi musei gratuiti, sì, ma anche da marzo in poi, dati i tempi burocratici delle richieste di uscita. Oppure la giunta crede che gli studenti valdostani possano uscire dalle aule quando vogliono? Per ora il vantaggio è caduto nel nulla.

Lettera firmata, Pont-Saint-Martin

Una festa riuscita al cento per cento

Sono una delle tante signore che, domenica 8 marzo, ha partecipato alla «Festa delle donne» organizzata dalla biblioteca di Pollein. La gita, nella bella città di Mentone, in occasione della «Festa dei limoni» è stata apprezzata da tutti e quindi voglio ringraziare gli organizzatori e le accompagnatrici.

Ma in particolare, ringrazio di cuore il proprietario del ristorante «Le merle blanc» di Mentone che, con la sua cortesia, ci ha ricevute e fatto omaggio di una bella composizione di rose e mimose.

Lettera firmata, Pollein

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Polizia civile: [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 [illegible] 290
Percorribilità strade: [illegible] 754/35 855

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 584/551.588; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.488
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 62.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Papone, rue de Tillier. Negli altri Comuni della regione la farmacia osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 7:** *Antey-Saint-André*. **Distr. 8-9:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Donnas* **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 marzo
Aosta: Agip, c. Ivrea; Montesheil, v. St-Martin; Fina, v. Carrel; Tamoil, c. Ivrea; IP, v. P. S. Bernardo; Esso, v.le F. Chabod; Tamoil, v. G. S. Bernardo.
Aymaville IP
Chambave: Montesheil
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Montesheil
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: IP
Montjovet: Fina (S. S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip (via della Liberta)
St-Vincent: Esso; Agip (v.le Piemonte)
Verrès: Agip (S. S. 26)

Aosta: (0165) 36122/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0165) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

Questura: (0165) 2371
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Nati. Erick Cararella; Monique Brunaz; Federico Nicola; Carrel.

AMMINISTRATIVA.

SAINT-CHRISTOPHE. Verrà realizzato il secondo lotto dei lavori del lotteur fognario consorzio tra Saint-Christophe, Aosta e Quart. L'assessorato regionale ai Lavori Pubblici ha stanziato somma di quasi 300 milioni.

AOSTA. La giunta regionale, nell'ambito dei culturali, ha 150 milioni di contributi per l'attività delle bande musicali e per l'organizzazione di di orientamento musicale di tipo, strumentale e bandistico per l'anno scolastico 1991/91. Sempre nel settore della Pubblica istruzione è stata prevista una spesa di 14 milioni e mezzo per l'organizzazione del colloquio a livello internazionale dal titolo «Les minorités ethniques en Europe», che si svolgerà ad Aosta dal 25 al 27 maggio. Infine, è giunta concesso finanziamenti per un totale di 70 milioni 80 alcune scuole medie della Valle. La somma verrà impiegata per soggiorni di studio all'estero per le classi prima a tempo prolungato. La Comunità montana Monte Emilius riceverà oltre 115 milioni dalla giunta regionale l'organizzazione e la gestione dei centri diurni estivi

GLI APPUNTAMENTI

Incontro Dylan Dog

Il disegnatore dei fumetti con protagonista Dylan Dog sarà presente questa sera alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale per dialogare con il pubblico e illustrare i diversi aspetti del fumetto d'autore più venduto in Italia. Giampiero Casertano ha firmato le tavole di cinque albi di Dylan Dog: «Attraverso lo specchio», «Memorie dell'invisibile», «Dopo mezzanotte», «Il signore del silenzio» e lo speciale «La casa degli uomini perduti». L'incontro è stato organizzato in collaborazione con la Consulta comunale per le attività culturali.

Ballo liscio al padiglione Ceva

Questa sera alle 21,30 l'Espace «Vallée d'Aoste Viva» ospita l'orchestra di ballo liscio «Le comete» per una serata danzante di musica romagnola. Al padiglione Ceva, situato in zona aeroporto, funziona anche un servizio di bar e ristorante. Inoltre si sono già iniziate le prevendite dei biglietti degli spettacoli di Gene Gnocchi del 21 marzo e di Enrico Ruggeri del primo aprile. Il costo di ogni spettacolo è di ventimila lire.

AOSTA

Un corso di letteratura

Il Cidi della Valle d'Aosta (Centro di iniziativa democratica degli insegnanti) prosegue il ciclo di lezioni di aggiornamento sulla letteratura italiana, con tema «Il decamerone». Lunedì 16 marzo l'auditorium dell'Istituto magistrale di via Boson ospita il quarto incontro. Il professor Artifoni tratterà le «Trasformazioni dell'etica comunale nell'opera del Boccaccio».

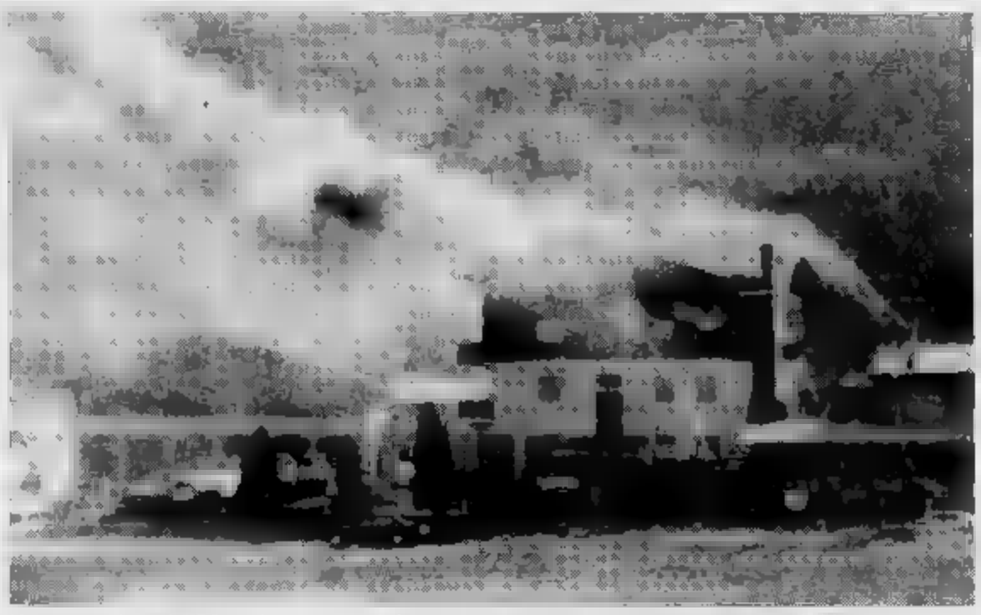
Nuova legge sugli alpeggi

Il Servizio di assistenza tecnica, economica e sociale e dello sviluppo agricolo dell'Assessorato all'Agricoltura ha organizzato un incontro con i conduttori di alpeggi per illustrare la nuova legge regionale n°63/91 sugli interventi negli alpeggi. L'appuntamento è per mercoledì 18 marzo alle 9,30 nell'ufficio periferico di Pont-Saint-Martin, in via Circonvallazione 13.

Le fiamme hanno distrutto l'ultimo piano di un edificio alle porte di Nus

Rogo nella falegnameria

Il forte vento ha evitato che i tizzoni cadessero sui capannoni della segheria Voyat
Non ci sono stati feriti, ma è andata distrutta la sede della società ciclistica locale


L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero anche ai piani inferiori dell'edificio

NUS. Un incendio ha distrutto ieri pomeriggio l'ultimo piano di un edificio della falegnameria Voyat. I locali ospitavano la sede sociale del club ciclistico NusFénis. Erano mansarde arredate in legno, con tutti i trofei vinti dalla società. Non ci sono stati feriti, ma i danni sono molto ingenti. Nei due piani sottostanti abitano Albino Voyat con il figlio Lino e le rispettive famiglie. I Voyat sono titolari di una grossa falegnameria sulla statale 26, all'ingresso dell'abitato di Nus.

L'allarme è stato dato poco dopo le 14. Dal quarto piano della casa usciva del fumo. Sono stati subito avvertiti i vigili del fuoco di Aosta. I pochi minuti che hanno separato la chiamata dall'arrivo dei soccorsi sono stati sufficienti alle fiamme per propagarsi al tetto. A quell'ora soffiava un forte vento verso Sud. Questo particolare, se da un lato ha alimentato le fiamme, dall'altro ha evitato che i tizzoni finissero nei capannoni.

Dice un caposquadra dei vigili del fuoco intervenuti: «E' stata fortuna che il vento soffiasse lontano dai capannoni, altrimenti sarebbe stato un disastro». I laboratori e i magazzini della falegnameria si trovano sul retro e a Nord della casa. I vigili del fuoco sono arrivati con quattro autobotti e l'autoscala. Erano anche presenti i vigili volontari di Nus. Hanno subito controllato tutte le stanze dell'edificio, compresi gli uffici situati al pianterreno. Poi hanno diretto migliaia di litri di acqua sulle pareti dell'edificio.

La casa è rivestita di legno nella parte superiore. I soccorritori sono riusciti a evitare che le fiamme si propagassero agli altri alloggi sottostanti. Tuttavia il tetto in lose di molti metri quadrati è parzialmente crollato. Tutti i locali erano già stati sgomberati, quindi non c'è stato pericolo per le persone. Il lavoro dei vigili del fuoco è durato quasi tre ore. Poi alle 17 c'è stato il cambio delle squadre impegnate nello spegnimento del rogo. Hanno prestato la loro opera anche gli operai della falegnameria, che non ha riportato alcun danno.

L'incendio è stato molto probabilmente dal surriscaldamento della canna fumaria. La fuliggine potrebbe intasato lo scarico del camino. La ditta Voyat è sponsor della società ciclistica NusFénis. Per questo motivo l'ultimo piano dell'edificio della famiglia ospitava la sede sociale del sodalizio sportivo.

Stefano Sergi

Per la vicenda del macello civico di Aosta del 1989

Rinviato al 4 maggio il processo ai sindaci

AOSTA. Il processo a carico di Edoardo Bich, Francesco Aliera Longo e Leonardo La Torre, gli ultimi tre sindaci di Aosta accusati di non aver provveduto ad autorizzare il macello civico agli scarichi delle acque, è stato rinviato al 4 maggio.

Ieri il difensore dei tre sindaci, Piergiorgio Pietrini, è intervenuto affermando che nella notifica del rinvio a giudizio non è precisato il capo di imputazione: «Sembra una notificazione di tipo notarile» ha commentato.

Il pubblico ministero Mario Vaudano ha, invece, chiesto il rinvio del processo ad altra data, perchè si trattava di un errore materiale. Infatti, pur essendo elencati i motivi che avevano spinto Vaudano a richiedere il rinvio a giudizio, non era stata specificata l'infrazione alla legge regionale sugli scarichi delle acque, la «legge Merli».

Il pretore Paolo Piras ha quindi deciso di rinviare il processo al 4 maggio: in tale data dovrà essere stato specificato il capo di imputazione per il quale i tre sindaci sono stati rinviati a giudizio.

La vicenda risale al 1989. I Nas avevano posto sotto sequestro tutti i locali del macello civico di Aosta per le gravi carenze strutturali e igieniche riscontrate. Attraverso alcuni atti reperiti in Comune, i carabinieri e la polizia giudiziaria avevano accertato che gli ultimi tre sindaci di Aosta erano a conoscenza della situazione ed erano stati più volte sollecitati a intervenire da collaboratori e dipendenti.

In un rapporto del responsabile del settore igiene pubblica del Comune, Luigi Soldano, veniva evidenziato il ritrovamento di visceri di animali in putrefazione, vaccini antirabbia scaduti, ragni, insetti e parti di bovini appesi a ganci arrugginiti. In un altro locale, dove erano appesi venti di animali, c'erano i pavimenti incrostati di sangue coagulato.

Per questi reati, però, era intervenuto un provvedimento di amnistia. Diverso invece il discorso relativo agli scarichi delle acque sporche, dei liquami e del sangue, per i quali non è stata ritrovata un'autorizzazione.

Qualche giorno dopo il sequestro dei Nas, il sindaco La Torre annunciava il consiglio comunale la chiusura del macello e specifica ordinanze. «La struttura è tuttora chiusa - ha detto ieri mattina La Torre - e rientra in un piano secondo il quale in quella dovrebbe sorgere un centro culturale».

Dal 1989, però, i macellai delle Valle risentono ancora degli strascichi della vicenda: non hanno ancora una struttura a disposizione nella quale lavorare gli animali e devono ricorrere ai grossisti per l'acquisto di carne già macellata.

Teresa Zonca

DELL'EX QUESTORE

Perizia sulle ricevute

AOSTA. Una perizia contabile sugli atti: è quanto hanno chiesto la difesa e il pubblico ministero Mario Vaudano nel processo a carico dell'ex questore di Aosta Oronzo Cuccorese, a giudizio per truffa. Il processo è stato rinviato all'8 giugno; entro allora il consulente tecnico Romano Bo dovrà consegnare la perizia. Cuccorese è accusato di aver falsificato fatture per ottenere il rimborso dei pasti del Ministero dell'Interno. Difeso da Geo Del Fiume, l'ex questore è apparso amareggiato. «Sono qui per difendermi - ha detto -. Mi vedo accusato di truffa: secondo me ad Aosta davo fastidio a qualcuno, che ha fatto la lettera anonima con la quale sono accusato. Avevo 100 mila lire al giorno a disposizione per mangiare, ne spendevo 50, al massimo 60. Posso anche sbagliato a trascrivere qualcosa, ma non l'ho fatto certo per imbrogliare qualcuno. A questo punto io a sentirmi truffato».

[m. t. z.]

Il Comune chiede che venga sostituita l'attuale funivia che la collega a Chamois

Antey in attesa della funicolare

Ma c'è polemica sul progetto: la Regione vorrebbe realizzarlo a sinistra del Marmore, l'amministrazione locale a destra dove c'è la funivia. Il trenino viaggerebbe in galleria e potrebbe funzionare anche di notte

Il parcheggio per auto scarico alla stazione di partenza della funivia di Chamois

ANTEY-ST-ANDRE. L'amministrazione comunale di Antey chiede di stringere i tempi nel progetto della funicolare con Chamois. La Regione non ha ancora comunicato nessuna decisione. Il sindaco di Antey, Roberto Brunod, chiede una maggiore chiarezza: «Vogliamo avere una parte nelle decisioni. E' una struttura che potrà avere un riflesso notevole sulle attività turistiche ed economiche della nostra comunità, quindi è giusto che ci facciano sapere qualcosa al più presto».

Oggi la funivia di Chamois dà lavoro a 21 dipendenti di ruolo e quattro stagionali. Due anni fa è caduta la teleferica che trasportava il materiale. Da allora il servizio è garantito con l'utilizzo di autocarri attraverso la strada poderale. Il costo annuale supera gli 800 milioni. Una funicolare (trenino trainato da una fune) avrebbe un costo iniziale più alto rispetto alla funivia, tuttavia la gestione sarebbe molto più conveniente. Gli amministratori della passata legislatura costituirono anche una commissione incaricata di scegliere la soluzione migliore per rinnovare il collegamento con Chamois. Si decise per una funivia più potente di quella attuale, tale da attirare l'attenzione dei turisti anche per la suggestiva immagine che dà una funivia in campata unica.

Quando cambiò l'amministrazione, cambiò anche il progetto. Si votò per una funicolare perché più capiente e funzionale, oltre a presentare minori costi di manutenzione e gestione. Inoltre si potrebbe utilizzare anche nelle ore notturne, mentre oggi la funivia chiude alle 22. Qualche mese fa si riunirono le giunte comunali di Antey e Chamois, alla presenza degli assessori regionali Martin, Limonat e Fosson, del dirigente Vivoli e degli ingegneri incaricati di svolgere le perizie geologiche Castiglioni e Ravet. Qui cominciano le divergenze tra Comune di Antey e autorità regionali sia sul luogo scelto per la costruzione della stazione di partenza sia su un rapido evolversi della situazione. Nel 1995 scadrà l'autorizzazione ministeriale per l'impianto attuale.

La Regione vorrebbe far partire la funicolare dalla sinistra orografica del Marmore, con un edificio interrato. Ma Brunod obietta: «Sulla destra del torrente l'ente regionale è proprietario di una vastissima area, dove fra l'altro c'è la stazione di partenza della funivia attuale. Dall'altra parte bisogna espropriare diecimila metri di terreni privati. I proprietari, fra l'altro, ci hanno già inviato una lettera per chiedere spiegazioni». L'area regionale comprende ampi locali e capannoni ormai in rovina. Prosegue Brunod: «Potrebbero sfruttare quell'area per costruire sia la partenza sia un ampio parcheggio multipiano. Una sopraelevata porterebbe il trenino a ridosso della montagna e quindi in galleria fino a Chamois».

Gli amministratori comunali pongono in primo piano il problema dell'impatto ambientale, chiedendo che venga salvaguardata la zona interessata al progetto. La funicolare sarebbe una novità per la Valle d'Aosta e rappresenterebbe un sicuro richiamo per le migliaia di turisti che affollano la Valtournenche. L'impatto ambientale? «Quello lo valuta la gente che ci vive - conclude Brunod - solo che qualcuno si muova, perché non ci hanno detto nulla».

[s. ser.]

PUBBLICITA' ELETTORALE

CAVERI
DUJANY
VALLEE D'AOSTE
AUTONOMIE - PROGRES - FEDERALISME

Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi
PONTEY vendesi alloggio composto di ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno Lit. 130.000.000.
CHATILLON vendesi composto di cucinino soggiorno camera bagno giardino più 600 mq. terreno Lit. 100.000.000.
CHATILLON Collina in rustico in fase di ristrutturazione I.V.A. 4% vendonsi alloggi composti di soggiorno con angolo cottura una o due camere bagno balcone a partire da Lit. 130.000.000.

COMUNE DI AOSTA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1967, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo e al conto consuntivo *(1)*:

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bil.	Accertamenti del conto consuntivo ANNO 1990
- Avanzo di amministrazione	—	—
- Tributarie		9.104.991
- Contributi e trasferimenti	33.594.883	23.089.286
(di cui dallo Stato)	(18.867.944)	(—)
(di cui dalla Regione)	(14.696.719)	(—)
- Extratributarie	6.801.091	6.445.510
(di cui per proventi servizi pubblici)	(3.980.500)	(—)
- Totale entrate di parte corrente	50.085.754	
- Alienazione di beni e trasferimenti		5.249.315
(di cui [illegibile])	(—)	(—)
(di cui dalla Regione)	(24.750.000)	
- Assunzione prestiti	6.650.000	
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(7.000.000)	(—)
- Totale entrate conto capitale	32.352.754	46.083.084
- Partite di giro		3.756.835
Totale	87.209.579	51.801.708
- Disavanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	87.209.579	51.801.708

	Previsioni di competenza del bil.	Accertamenti del conto consuntivo ANNO 1990
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	46.377.465	
- Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	1.758.299	
- Totale spese di parte corrente		39.667.447
- Spese di investimento		
- Totale spese conto capitale		46.179.556
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	7.000.000	—
- Partite di giro		3.756.823
Totale		52.918.162
- Avanzo di gestione	—	—
	87.209.579	52.918.162

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione	Istruzione e cultura	Abitazioni		Trasporti		
- Personale		2.008.308	184.456	2.506.594	390.809	131.348	
- Acquisto beni e servizi		3.580.186	119.568	11.433.886	1.758.599	137.260	
- Interessi passivi			303.412	951.873		—	2.000.531
- Investimenti diretti dall'Amministraz.	5.585.215	—	1.782.317	2.854.009	1.405.892	61.580	9.312.118
- Trasferimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
	10.309.809	5.870.973	12.338.753	17.146.963	4.847.048	350.208	48.256.748

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1990 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1990 + L.
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno L. —
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al dicembre 1990 L. 3.037.823
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1990 (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L.	**Spese correnti**	L. 1.164
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 252	- personale	L.
- contributi e trasferimenti	L. 667	- acquisto beni e servizi	L. 343
- altre entrate correnti	L. 178	- altre spese correnti	L. 186

I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL SINDACO **Leonardo La Torre**

Per omicidio colposo

Condannato a 9 mesi in Pretura

ARVIER. Un giovane di Arvier, David Espinosa, ha patteggiato la pena di 9 mesi di reclusione in pretura: era di omicidio colposo e guido senza patente per un incidente stradale avvenuto il 16 giugno dell'anno scorso nel quale era morto Lorenzo Federico, 27 anni, di Pré-Saint-Didier. Ieri mattina Espinosa era difeso dall'avvocato Piergiorgio Pietrini, il quale ha chiesto il patteggiamento a 8 mesi accettato dal pubblico ministero, Alberto Iachini, sia dal pretore, Paolo Piras.

Nell'incidente, del quale era stato ritenuto responsabile Espinosa, erano rimaste ferite quattro persone, tre amici di Lorenzo Federico, tutti di Courmayeur, e lo stesso imputato, che aveva fratturato il naso e aveva riportato qualche contusione. Lo scontro era avvenuto sulla statale 26 tra La Salle e Derby. Lorenzo Federico era morto sul colpo. **[m. t. z.]**

TAGLIANDO ELETTORALE

Caveri e Dujany a Châtillon

La lista «Vallée d'Aoste» ha fissato tre appuntamenti con gli elettori per questa sera. A Châtillon, all'hôtel «Rendez Vous» è in programma alle 20 una cena in cui interverranno i parlamentari uscenti Luciano Caveri e Cesare Dujany e l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin. A Saint-Rhémy en Bosses parleranno alle 20,30 al Motel Agip i consiglieri regionali Renato Faval, Dino Viérin, Joseph César Perrin, Amato Maquignaz e Ilario Lanivi. A Tour d'Héreraz alle 20,30 al bar «Elmo» oratori della serata i consiglieri regionali Francesco Stévénin, Gino Agnesod, Benito Mostacchi, Edoardo Bich, oltre a Raso di autonomia socialista e Claudio Magnabosco del mvda.

DOLCHI-FOSSON

I candidati impegnati a Montjovet

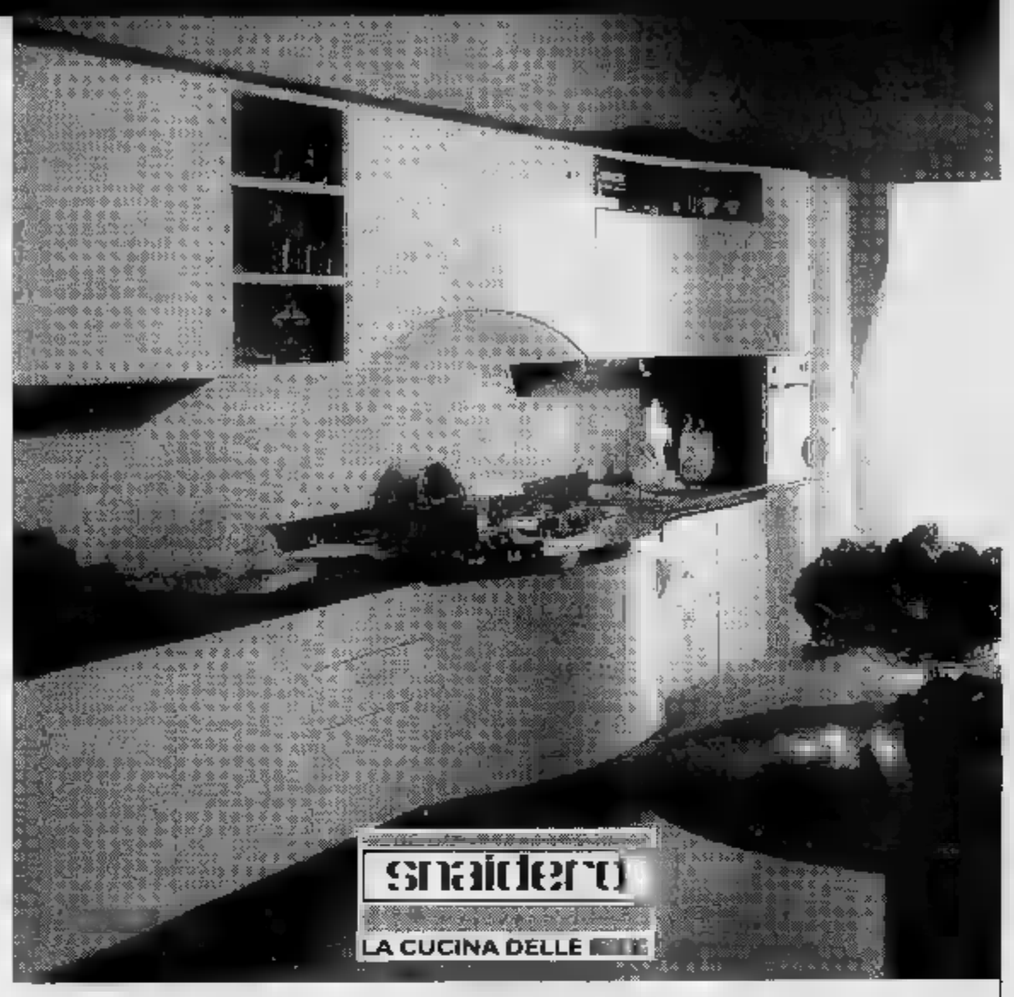
La lista «Dolchi-Fosson» ha programmato per questo sabato alle 21 quattro rendez-vous. Giulio Dolchi e Augusto Fosson saranno insieme a comizio all'hôtel «Champérion» di Montjovet. Con loro saranno anche i segretari regionali dc, pri e psi Giuseppe Borbey, Franco De Grandis, Bruno Milanesio, il presidente del Consiglio Enzo Cout, l'assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Martin, Giorgio Chemuil, Silvio Bétemps. Ad Antey-Saint-André parleranno nella sala consiliare del municipio il segretario regionale dol pds-gauche valdôtaine Alder Torrino, il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz, gli assessori regionali Angelo Lanièce e Claudio Lavoyer, il consigliere comunale di Aosta Mauro Baccega. La sala di Pontboset ospiterà Giovanni Bois, segretario regionale degli adp, gli assessori regionali Valerio Benefortì e Italo Limonet, Silvio Trione, Giovanni Parisio, A Rhêmes-Notre-Dame la lista sarà rappresentata dell'assessore regionale della Pubblica Istruzione Pier Carlo Rusci, da Guido Chabod e da Claudio Dalle, che parleranno nella sala comunale.

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA

Assumete il pieno controllo del vostro spazio.
Ola by Pininfarina, infinite e flessibili
pininfarina
proposte compositive vi permette di definirlo
a vostro piacere.

O L A

I numerosi accessori la rendono facile ed
accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
Le innumerevoli varianti cromatiche
– in laminato, laccato e legno – ne fanno
una cucina di moderna bellezza.



NUOVA
OBILCASA
s.n.c. di ghidinelli c.

loc. grand chemin, 30
11020 saint-christophe (Aosta)
fax 0165/32323

In collaborazione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali
UN GRANDE TEMA
TANTI PICCOLI AUTORI
giocanatura

In OMAGGIO, ai visitatori della mostra,
il dizionario "A come Ambiente"

Giocanatura ritorna alla ribalta. Ritorna e si ferma a Aosta la grande mostra itinerante de "La Stampa", che lo sco ha visitato le principali città d'Italia. Tema: l'ecologia. Autori: oltre 70.000 alunni delle scuole elementari e medie di tutta Italia che hanno partecipato all'iniziativa. Giovani scultori e pittori in erba che con mille colori (e nessun colorante) hanno dimostrato che l'arte e la creatività possono contare su nuovi talenti. E, soprattutto, che la natura ha tanti, tantissimi nuovi amici. Ospiti d'onore, alcuni interessantissimi esperimenti scientifici a tema ecologico, e le opere "mobili" dello scultore Piero Gilardi.

PalaGagliardi
AOSTA 27 FEBBRAIO - 15 MARZO 1992
Dal lunedì al sabato: 9-13 e 14-18. Domenica: 10-13 e 15-19

ENEL PER LA SCUOLA
BANCA CRT

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.
S.p.A.

CANCRO

CURARE

SCOPRIRE LA CURA È IL LAVORO DELLA RICERCA,
CHIEDERTI AIUTO È IL LAVORO DI QUESTA PAGINA.

Sostieni l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.
AIRC - Comitato Piemonte Valle d'Aosta Via Cavour, 31 - 10123 Torino - Tel. e fax 011/8397236

Claudio Lazzoni, di Châtillon, parteciperà sabato 21 alla rassegna torinese di San Scemo

Musica demenziale dalla Valle

Il cantautore presenterà «Reina my love», dedicata all'amore di un contadino per la mucca smarrita
La manifestazione, che rifà il verso a San Remo, ospita diciotto gruppi e solisti italiani selezionati tra 250

CHATILLON. Un valdostano parteciperà al 3° Festival di San Scemo, carrellata di canzoni demenziali in programma al Palasport di Torino sabato 21. Claudio Lazzoni, 25 anni, vive a Châtillon e si è guadagnato l'accesso alla manifestazione superando la concorrenza di altri 250 «scemi» di tutta Italia. Presenterà la «Reina my love», che ironizza sull'amore di un contadino per la propria mucca smarrita.

Il cantautore di Châtillon è un autodidatta che si è già esibito in numerosi spettacoli in quasi tutte le località della regione. Ha iniziato a suonare l'armonica a 5 anni. A 13 si è cimentato con la fisarmonica, per poi iniziare lo studio di pianoforte e tastiere. Il servizio militare («ero fotografo imboscato della Scuola militare alpina» dice Claudio) lo ha aiutato nello studio della chitarra. Nel 1991 ha realizzato una demo-tape dal titolo «Copapan», che darà poi il nome alla birreria che gestisce vicino alla stazione di Châtillon. Ha inciso brani sugli usi e costumi della Valle, con satira sull'ambiente politico regionale. Ha anche partecipato alla rassegna «Bravo Grazie» di Aosta. Personaggio eccentrico, indossa sempre scarponi di cuoio con calzettoni spaiati e bretelle e cintura. Il suo menù: pasta cume e banane.

Il festival torinese di San Scemo si è ritagliato un posto di rispetto nel panorama demenziale italiano. Lo scorso anno il Palasport (ribattezzato Palacavolfiori) registrò il tutto esaurito, con serata conclusa sotto una pioggia di verdura lanciata dal pubblico. Nell'edizione '90 vinse Marco Carena, che ottenne in seguito un grande successo di vendite partecipando anche a San Remo. Gli artisti in gara quest'anno sono 18. Eccone alcuni: i liguri «Belli fulminati nel bosco» che presentano «L'importante è non bucare», il piemontese Bene Tom con «Casellante di Savona, ti passa proprio più, tutta la notte a guardar le auto andar su e giù». Si presenta bene anche un altro gruppo piemontese, «Le Trombe di Fallopio», che presenta «Dieci peli di ascella». Il sipario si alzerà alle 20 e 31. [s. ser.]

Il cantautore Claudio Lazzoni parteciperà a Torino alle finali di San Scemo

«Tutt'arte», via in musica

A Saint-Vincent c'è il rock mentre Aosta ospita la classica

ST-VINCENT. Nel salone delle manifestazioni del municipio prende il via questa sera alle 21 la manifestazione giovanile «Tutt'arte». Il palcoscenico della cittadina termale per sei giorni sarà riservato alla musica rock, con gruppi e cantautori suddivisi nelle varie serate. Oggi sono di scena: Rita Tuccari, i «Madding Crowd», i «The Through of the Song» e i «Traction Avant».

La cantautrice Rita Tuccari, originaria di St-Vincent, ha scoperto giovanissima le sue qualità vocali nel coro della chiesa. Poi, con la maggiore età, dal sacro è passata al profano, esibendosi in vari gruppi rock. In luglio parteciperà a Montecatini alla finale di un concorso canoro.

I «Madding Crowd» sono un gruppo rock piuttosto tradizionale, che alterna pezzi di propria produzione a delle cover. I suoi componenti, tutti giovanissimi, sono Alessandro Poli (voce), Massimo Baldassarri (batteria), Marco Patacchini (basso), Stefano Baldassari e Giorgio Broglio (chitarre).

I «The Through of the Song», anch'essi giovanissimi (classi '74 e '75), nati come «Young Project» dai laboratori musicali del Progetto giovani, la formazione è composta da Fabio La Spina (batteria), Massimo Mammoliti (tastiere), Maurizio Salomone (basso), Andrea Marcigaglia (voce), Fabio Fazari e Adriano Meschi (chitarra). I «Traction Avant», gruppo di fusion jazz-rock, comprendono musicisti piuttosto noti in ambito locale, provenienti da altre formazioni. Sono Davide Cammareri (basso elettrico), Francesco Solenne (batteria), Vincenzo Servodidio (sax tenore), Giovinazzo (percussioni) e Mauro Capelli (tastiere).

Ad Aosta «Tutt'arte» vedrà invece partire nel salone del Cral Cogne (sempre ore 21) il settore della musica classica e del canto corale. Si esibiranno il «Duo Mangaretto-Stevenin» (Sara Mangaretto al flauto e Luigina Stevenin al clarinetto) e il coro «Quatre Saisons». [l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Bingo - chi abbaia — *di Matthew Robbins con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91)* - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo 11enne e lo segue ovunque superando ostacoli e peripezie. N.V. 1h 30' **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

Gran Paradi — Tel. (0165) 541. — Orario: 20/22 — Lire 10.000

Monte Bia — Tel. (0165) 641. — Orario: 21,30 — Lire 10.000
Maledetto il giorno che Fido incontrando — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due necrofili e in cura dallo stesso analista, un biografo rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

Des Guides — Tel. (0166) 549.473 — Orario: 16/20/22 — Lire 13.000
L'altro delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un delitto degli Anni 40, stramento familiare N.V. 1h 48' **Thriller**

Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Orario: 21 — L. 8.000
Point Break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di milionarie rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

CINEMA NEL CAPOLUOGO

Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Orario: 20/22,15
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Braccio (Usa '91)* — Nella foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Abcinema — Via Arbole — Tel. (0125) 425.080 — Orario:
Billy Bathgate — *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20/22,15
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar* Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assistente dell'ex marito della madre. N.V. 55'

8 CANDIDATURE al PREMIO OSCAR
Tra cui: MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA: *Oliver Stone*

GIOCHI E NOTTE

AOSTA
Gran gatà delle candele

In occasione dell'ottavo compleanno del dancing «Meeting» questa il locale propone il «Gran Galà delle candele». Una serata di musica, dedicata come sempre al ballo liscio, avrà come protagonista la grande orchestra-spettacolo di Lele Porrè.

SIGNAYES
Anti-house party

La discoteca «La Chaumière» continua con la originale proposta del sabato sera: l'anti-house party. Verrà infatti selezionata alternativa ai brani ottenuti in studio con il computer: soul, blues, jazz e i successi della discomusic Anni Settanta.

AOSTA
Le printemps théâtrale

Alla cassa del teatro Giacosa di Aosta sono aperte le prevendite per gli spettacoli «Printemps théâtral», in cartellone per la Saison culturelle per il 20 e 27 marzo e il 3 e 10 aprile. In programma le esibizioni de «Lo rido di sargaillons» di Torgnon, «La rigolada» di Gignod, «La coumpagnie dou beuffet» d'Arnad, «La villa do Cordèle» di Jovençan, «Le squinpeun» di Bionaz, «La beti- di Aymavilles e «Le Beguio de Voturmeintse» di Valtournenches». Gli spettacoli si terranno tutti al teatro Giacosa. Il prezzo del biglietto è di mila lire; l'abbonamento all'intera rassegna, invece, costa 20 mila lire.

CHIVASSO
Jesus Christ Superstar

Ultimo giorno per poter assistere a uno degli spettacoli più conosciuti e chiacchierati degli ultimi anni: Jesus Christ Superstar, che tiene questa sera, alle 20,30, al Gran Casino. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0041/22206611.

AOSTA
Robin Hood a teatro

Sono aperte le prevendite per il nuovo spettacolo del Teatro di Aosta «Robin Hood», realizzato da Livio Viano e in programma per la Saison culturelle il 19 marzo. I biglietti si trovano in tutti i punti vendita della Valle.

Le emittenti francofone dedicano filmati ai mammiferi e al mimetismo

Animali protagonisti in tivù

Tra i film, si ride con Danny De Vito su Tsr

Cinema, varietà e documentari sulla natura si dividono l'interesse degli spettatori delle televisioni francofone per la giornata di oggi. Alle 14 «Animalia», su Antenne 2, presenta «Mammifères en eau froide», un filmato sulle balene, sui leoni marini e sui leopardi di mare, ripresi nel loro ambiente naturale, il Polo Sud. Alle 17,25 Tsr trasmette invece, nell'ambito di «Planète nature», un reportage dal titolo «Camouflage pour survivre», dedicato a tutti i tipi di mimetizzazione animale.

Alle 20,25 Tsr manda in onda «Les filous» (Usa, 1987, 115'), film di Barry Levinson, con Richard Dreyfuss e Danny De Vito. I suoi protagonisti sono due venditori porta a porta, Bill, l'abile, e Tilley, il disperato, diventano acerrimi rivali a causa di un incidente d'auto. Il primo seduce per dispetto la moglie del secondo e questo per ripicca racconta il tutto alla

Danny De Vito, alle 20,25 su Tsr

consorte dell'altro. Alla fine, per ironia della sorte, saranno condannati a lavorare in coppia. Un ritratto formidabile di due perdenti, con un'interpretazione sopra le righe di De Vito.

Alle 20,50 Antenne 2 propone il suo varietà avventuroso sera, «La nuit des héros», in cui delle persone convocate rievocano fatti della loro vita in cui si sono comportate eroicamente.

Alle 23,30 Tsr trasmette «Aigle de fer» (Usa, 1986, 115'), un film di Sidney J. Furie, con Luis Gossett Jr. e Jason Gedrick. E' la storia di un pilota americano, catturato durante una missione di spionaggio sul territorio arabo. Processato, sarebbe condannato a morte. Ma in sua difesa si il figlio, cadetto di un'accademia militare, e un istruttore. A metà fra «Rambo» e «Top Guns», ma un gradino più sotto. Alle 24 Antenne 2 manda in onda l'atro varietà del sabato sera, «Double jeu», in cui i concorrenti devono distinguere veri personaggi dai loro sosia. Ospite d'onore l'attrice Brigitte Lahaie. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AOSTA 206 c. G. Cesare 67. — 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REX Cesare 67. — Un caso ancora aperto. Or. pom 15,30; ser. 20,30
AMBRA v. Chieri dalla Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Donnazzo 24. **Tacchi a spillo.** Or. 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tutte le mattine del mondo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Garibaldi 8. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EUSEO GRANDE p. Sabotino. **Il sesso.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EUSEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. 14,40; 18; 21,30.
EUSEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
V. Venino 8. **Pensieri forse ancora invece...** Ap. 15,40; Sm 16,05; 18,30; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Prove schiacciate** Or.: 20,15, 22,30.
ETOILE (Ex Tarlop) v. G. Buozzi 6. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Hot shots!** 20,30 Film 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
KING Cinestudio v. Po 21. **La famiglia Addams** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. 22,30
M.I.R.A.F.I.O.R.I v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno** Or.: 16; 18; 20,20; 22,30
LUX Galleria 5 **Scacco mortale.** Or.: 16; 18,10; 20,20 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Porrea 7. **Ombre e nebbia.** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Vonzio 8. **Un medico un sorso.** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. **Il principe delle maree** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ha trovato un amico** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Capo Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto** Or.: 15; 18,20; 21,40
SELENE c. Belgio 53. **La leggenda del re pescatore** Or. 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Olimpo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 208. **Bugsy.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Colleoni 12. **Quando saremo regnanti.** Or.: 20,30. 22,30

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 spett. di beffeteria alle scuole. Incontri in Sala con Dario Fo (con T. Rame) e Lea Melato de la Tour Eiffel (con di R. Castello). Comp. L 5615-363/209/210.
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo il Gruppo Della Rocca in **Le interviste impossibili.** Per inf. tel. 348.2275.
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45. F. Barbaro, N. Furlan e C. Cini in **Il Paese dei campanelli**, di C. Lombardo e V. Ranzato. Ultime 3 recite. Biglietti tutti i giorni 9-12/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 La comp. Il Creativo pres. **Franzio e Johnny al chiaro di luna.** T & T spett. fuori abb. Bigl. v. Roma 49, 9-18 (lipeso). Inf. 557 8248-544 582. Ultima recita.
COLOSSEO v. M. Ardena 73. Questa sera ore 21, domani ore 16 ultimo spettacolo di nuova e divertentissima commedia Gigi e Andrea dal Titolo **Mancheccale** con G. Liorello, regia L. Odorisio. Prov. casa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 699.6004-650.5185.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera ore 21 domani ore Compagnia Tonno (attacc) **L'uomo con bombetta** Bigl. feriali 9-13, 16-22 festivi 15/22 ultim due giorni

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue

12,10; 17 **La voce de la**

Tv Suisse

6 — **Les Schtroumpfettes et le kangourou**
6,30 **Kelly**
6,15 **Adventure**
6,30 **La kermesse des brigands**
6,55 **Bolidermoos**
11,50 **Les routes de paradis**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Flash**
13,56 **Zap hits**
14,40 **Docteur Doogie**
15,45
16,55
17,25 **Camouflage pour survivre**
18,10 **Ballade**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Carnotzet**
20,25 **Les filous,**
22,55 **Tj-nuit**
23,30 **Aigle de fer,** film

Tele Alpi

7 — **Cartoni animati**
8 — **Redazionali**
11,40 **Illusione d'amore,** telenovela
12,40; 19 **Alpilive,** notiziario
13 — **Sulle strade** **California,** telefilm
15 — **Ryans,** telefilm
15,30 **Saluti e baci,** film
17 — **animati**
17,30 **Ironside,** telefilm
18,15 **Venerdì 2000,** rubrica medica
20,30 **Asterix contro Cesare,** film
24 — **Jivaro,** film

Radio Valle d'Aosta

13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade** con Fabio Stani
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box week end,** dischi a richiesta
18 — **101 week end**

Radio Reporter

6,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica stop,** a Luca

Top

9,30 **Mattino**
14,30 **Ketchup,** 90 minuti di Fast music
16 — **Tic news**
18,20 **Pomeriggio Tir,** Gaetano Aiello
23 — **Night life,** a cura di Lorenzo Plebo

club

14,15
14,30 **club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Deejay

10 — **Mix**
13 — **Anteprima Disco sport**
18 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

St-Vincent

5,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

Radio

10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica Italiana**
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17,00 **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — **Liscio con Ciella**
20 — **Aspettando la notte con Radio Delta**

Radio Monterosa

8,10 **Monterosa news**
11,20 **Monte speciali**
16,05 **Top 20**
18 — **Monterosa news**
19 — **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati tempestiva comunicazione emittenti.**

SPIKE LEE JOINT
WESLEY SNIPES · ANNABELLA SCIORRA · SPIKE LEE · ANTHONY QUINN
JUNGLE FEVER

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43821 - 34553

AOSTA - Vendiamo muri di negozio in zona Arco d'Augusto di 155 mq. Posizione grande passaggio.
ST. - Vendiamo alloggio due piani in rustico in fase ristrutturazione.
- Cedesi attività di abbigliamento tab. IX-X-XIV. Zona centralissima.

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

Agenzia Narbonne - 0165/44.495
OCCASIONE VENDESI
Sarre in nuova costruzione 2 alloggi attigui per un totale di mq. 190 L. .000. Possibilità di accedere a n. 2 mutui regionali.

TEATRI

AUDITORIUM I CONCERTI DI TORINO RAI - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991-92: 21° concerto e 7° concerto del sabato: oggi ore 16,30, Direttore Janos Furst, mezzosoprano Gabriele Schreckenbach, baritono Benjamin Luxon, recitante Pino Micol, Hindemith «When Lilacs Last in the Dooryard Bloom'd». A requiem for those we love, per mezzosoprano, baritono, coro e orchestra, su versi di Walt Whiteman (1945).

CONSERVATORIO «G. VERDI»: [illegible]rzo ore 21 Solrges del Circolo [illegible] stampa. Dagli epistolari a Bernstein. Avon Studi (baritono), Marco Vavolo (pianista), Rossana Piano e Leonardo De Colle (voci recitanti). Biglietti 15.000, soci Cral L. 12.000. Biglietteria: Salone La Stampa, via Roma 80, tel. 936 834.

CENTRO TEATRO RAGAZZI E GIOVANI. Per informaz. e prenotaz. su spettacoli e laboratori tel. 331 764.

RITROVI

AL BAGATELLE: Ingr. [illegible]umazione L. 13.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Mai Negri.

[illegible]: [illegible] 15,30 e 21 danze.

BOROTALCO [illegible] (via Cuneo 16, Rivoli-Cascine, tel. 606 [illegible]8): ore 21 Gli Show Man, ingresso compreso consumazione 12.000 donne [illegible].

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio orch. Beppe Carosso. Domani ore 15 discoliscio.

DU PARC: tel. 521.5275 ore 21 orch. De-[illegible].

[illegible] **CLUB DANZE** (via Genova 265/b tel. 605 0817): «Il vero liscio si balla da noi», ore 21 Gli Harmony.

FRENZY DANCING Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Ungarelli e Bertaina.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206), ore 15 liscio con orchestra a passo di danza; ore 21 liscio spettacolo con i Semplici.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

K 11 (Valperga): ore 21 Casual's 21/3 Franco Baguti.

NO STOP (S. Ambrogio): liscio spettacolo con Gli Artisti dal Tempi. Domani ore 15 Gli Odissea.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, [illegible] Valsalice 4/A): ore 15,30 Il nostro pomeriggio con premi e omaggio alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti.

SALA DANZE DUE RITMI (S. Gillio): [illegible]ata sera ore 21 Vito Valente. Domani ore 15 Giorgio e Gli Azzurri. Tel. 953.2091.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio, ingresso libero. Ore 21 con orchestra.

AL CIOCCO - Ristorante (S.s. 23 Alpignano, tel. 990.9986/990.8205). Tutti i sabati serata danzante.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Gallino. Ven. Sab.

DA ROBY: ore 21 cenetta favolosa con l'orchestra di Roby e i Gentlemen tel. 337.955 - 335.2605.

DA ROBY: Feste personalizzate sempre con orchestra.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere [illegible] 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 885.5383 - 674 084.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: questa sera cena [illegible]. Prenotaz. 011 913.9113.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: La Pianta's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: pren. L. 562.4496-438.1486.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso [illegible], tel. 687.563): tutte le se-[illegible] ore [illegible] discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE [illegible] (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): orario 10-12,30 e 16-19,30. Hiroshige Notturni Xilografie a colori, cat. n. 188.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Lin Laterza.

ARX (via Bertola 31): Sergio Omodè.

CENTRO D'ARTE C. NIGRA (v. C. Nigra 13 Castellamonte): Umberto Olegnero ore 9/12.30-15.30/19,30, festivi 10/13.

FREE ART (via Del Mille 42, tel. 839.8805): Ragazzi «Corpi».

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532-602): dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 artisti/quasi in un palazzo di via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Orario: 10-12,30; 15,30-19,30.

LA [illegible]E - Asti (largo Martiri della Liberazione 11, p.zza Dante): Giovanni Macrotta ore 16-20.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): [illegible]ari 800-900.

P.H. (Hermada 4): Francesca Moretti.

RIVIERA (via M. Vittoria 31): A. Pavesio.

SALA DELLE ARTI (no Torino 9, Collegno): Antonio Carena. Orario 16-19.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Clotilde Cerlanta Maynerl fino al 16 marzo 1992. Orario feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

TAURO ARTE - Nuovo Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Ragabi «Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Michelatti.
ARTEINCORNICE: Sandra Caroldi.
BERMAN: Cesare Ghiduzzi.
DAVICO: Incontro con la scultura.
FOGLIATO: F. Vigliano Cossalino.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15, tel. 540.993): personale Franco Rognoni. Or.: 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): Alinari, Fissore, Keizo, Stidmond.
LA GIOSTRA (Asti): Ernesto Treccani.
LE IMMAGINI: Artisti italiani.
MICRO' (p. Vittorio 10): A. Boero.
NARCISO: Varesi personale fotografica.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 545.383): Andrea Gennari «Notti d'estate».

TEATRO COLOSSEO TEATRO
[illegible] ONE
Tre appuntamenti per [illegible]
Questa sera ore 21
domani ore 16 ultimo spettacolo
GIGI e ANDREA
«Monologale»
20-21-22 MARZO
[illegible]rro e Gaspare
«Non so se rendo preciso»
DAL 24 al 29 MARZO
[illegible]LO EDWARDS
la comicità delle mille sorprese
Prevendita cassa Teatro ore [illegible]
Tel. 562.60.36 - 550.51.95

[illegible]
XXXVII FESTIVAL DELL'OPERETTA
con FRANCO BARBERO
NADIA FURLON, CORRADO OLMI
stasera ore 20.45
domani ore 15,30 e 20,45
IL PAESE DEI CAMPANELLI
di C. Lombardo e V. Ranzato
ULTIME 3 RECITE
Biglietteria tutti i giorni 9-12 15-19

IPOGEA
INCONTRI CON L'ARTE
Rosanna [illegible]
Claudia T[illegible]
Elisabetta VIARENGO [illegible]
Maria Luisa VIGANT
Inaugurazione SABATO 14 MARZO
dalle 18,00 - 22,00
C.so Matteotti 13 - Torino - tel. 561.72.18

Il Cottage
Pranzi con NINA FASSOLI
Domani domenica GIRIOTTO
Pranzi con
ORCHESTRA SPETTACOLO CASADEI

EMPIRE
in esclusiva

AL VITTORIA

OLIMPIA 2 in esclusiva

CHARLIE CHAPLIN 2
Incoronato da 7 Césars, questo film raffinato ed elitario è stato adorato in Francia...
(LA STAMPA)

STUDIO RITZ
Un film-ritratto bello, toccante e brillante, amoroso e interessante...
(LA STAMPA)

OLIMPIA 1 in esclusiva

DALL'AUTORE DI «A SPASSO CON DAISY»
VINCITORE DI 4 PREMI OSCAR,
UN NUOVO, GRANDE CAPOLAVORO

NEGLI IMMENSI SPAZI [illegible] CONSUMA
IL DESTINO DI UN POPOLO [illegible] DI UN UOMO

grand'eliseo
IL CINEMA CHE
TRASFORMA OGNI FILM
IN UN GRANDE EVENTO

1492: CRISTOFORO COLOMBO scopre l'America.
Comincia uno dei più terribili genocidi della storia:
il massacro del popolo dei pellerossa

ECCEZIONALE CONTEMPORANEA
AI CINEMA DORIA e CAPITOL

DOPO «DONNE [illegible] DI [illegible] CRISI DI NERVI»,
LO SCANDALO [illegible] CONTINUA.

[illegible] GIOIELLO [illegible] SUSPENSE E [illegible] ELEGANTE PERVERSIONE

CENTRALE: 3° MESE
IL FILM DEI RECORD
LANTERNE ROSSE
IL FILM PIU' AMATO DAL PUBBLICO
40.000 torinesi entusiasti
lo hanno già applaudito!

DONNE, FINALMENTE IL VOSTRO FILM!!!
ETOILE CHARLIE CHAPLIN 1
4ª SETTIMANA
«LO AMO, LO TRADISCO, NON LO LASCIO...»

FIAMMA: 3° MESE!
IL MITO - L'UOMO... IL FILM

LUX
Sarete coinvolti in una partita mortale
dove tutti potranno essere l'assassino

NESSUNO POTRA' ACCEDERE O LASCIARE LA SALA
DOPO L'INIZIO DEL FILM

Successo al lilliput
Misteri, sospetti, prove, erano la [illegible] ossessione

Basket, stasera la Nicotera ospita il Novellara

In cerca dei due punti per cancellare la paura

AOSTA. La Nicotera vuole bissare il successo ottenuto sette giorni fa a spese del Monza contro il Novellara. La partita (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Dora) dovrebbe permettere agli aostani di fare un altro passo avanti verso posizioni più consone all'effettivo valore della squadra.

I reggiani sono penultimi in classifica a quota 14 e dovrebbero rappresentare un ostacolo insormontabile per Padovani e compagni che si erano già imposti all'andata per 86-73. Gli emiliani dopo una serie di prestazioni non brillanti hanno però superato nell'ultimo turno l'Asti, dopo tempo supplementare; pertanto i biancoazzurri dovranno evitare pericolosi cali di tensione.

A parte Montichiari, Varese, Cremona e Treviglio che hanno ormai ipotecato i play off, la graduatoria è cortissima: nove squadre raccolte in 8 punti. La Nicotera ha dunque l'opportunità di risalire parecchie posizioni e di cancellare in breve tempo le apprensioni che sorte dopo un periodo infelice. Qualche dubbio nel quintetto iniziale dei biancoazzurri. Soltanto all'ultimo momento Frosini deciderà chi presentare accanto a Colombini, Padovani e Greco. Probabile l'impiego di Ferrari (il giocatore non è in un gran momento di forma, ma la sua rapidità potrebbe essere fondamentale) e di Tiberti, Boarolo, Vitale, Bigone, Candela e Polin a completare l'organico. [s. b.]

PALLAVOLO

Trasferte decisive

AOSTA. I campionati di pallavolo propongono oggi alle squadre valdostane impegni importanti. In femminile il Conner Cral Cogne ospita alla palestra di via Binel il Vignola (inizio alle 21). Le emiliane sono penultime in classifica a quota 4. Per Monica Borio e compagne è l'occasione propizia per centrare la prima vittoria. In C2 maschile l'Olimpia Vert gioca a Chivasso il primo dei due confronti esterni consecutivi (sabato prossimo gli aostani saranno a Caluso). La compagine del presidente Maschio è 2ª, con l'Alpitour Cuneo, a 2 lunghezze dalla capolista Pino Torinese. In C2 femminile la Maison des Sports affronta l'importante trasferta a Rivarolo con l'obiettivo di centrare la vittoria. Le ragazze di Pressendo e le canavesane sono appaiate a quota 12 in classifica. Un successo permetterebbe ad Anne Mussillon e compagne di fare un passo decisivo verso la salvezza. [s. b.]

Hockey, si è concluso male per i valdostani il campionato di serie B1

Terzo posto solo sfiorato

Il Courmayeur/Aosta perde lo spareggio col Merano e termina il torneo al quarto posto
Grandi speranze per la prossima stagione, con possibilità di sviluppare il «vivaio»

COURMAYEUR. La prima stagione dell'Hockey Club Courmayeur-Aosta Brunik in B1 è conclusa con un 4 posto. Dopo aver vinto per 9-5 la finale di andata per il 3 e 4 posto il Merano sulla pattinoire di Courmayeur, i valdostani di Lamblin hanno sfiorato il colpaccio nel ritorno a Merano (perso per 4-3) e hanno subito una sconfitta nella sempre in terra altoatesina perdendo con un punteggio che non ammette discussioni, 11-3.

Nella seconda partita Endrizzi dopo 9' aveva sbloccato il risultato, Oberhofer al 5' del secondo tempo aveva raddoppiato per poi subire la rimonta di Niederegger (7') e De Gaetano (8') e permettere all'11' a Orsini di riportare i giallogrigi in vantaggio. A 2'28" dal termine pareggiava e a soli 19 secondi dalla «sirena» De Gaetano realizzava la rete della vittoria.

Il terzo incontro, Kontos rientrato in patria, Karagavrilidis infortunato e molti giocatori titolati grandi motivazioni, si è dato spazio ai giovani. Accanto a Turchetti, Mazzahi, Oberhofer, De Rin, Favalli, Frantner, Orsini, Berti sono visti Giovinazzo, Brilla, Michelon, Sbiego, Rinaldi, Come a testimonianza che la società intende continuare nella politica settore giovanile fatto in casa. I valdostani stati sconfitti per 11-3 (71 tiri in porta contro 28 del Merano).

Il tempo chiudeva sul 4-2 (al 2' e al 5' Bozza, all'8' De Gaetano, il 15' e al 17' l'astano Muzzocchi, al 18' Pixner); nel tempo finito 8-3 realizzavano Pappalardo al 22', l'aostano Prantner al 23', De Gaetano al 27', Mautone il 29' e Prunster al 39'; negli ultimi 20' ingigantivano le dimensioni del risultato Rier al 41', Pappalardo al 45', De Gaetano al 48'.

Il Gardena, vincendo tre partite consecutive sul Cortina, torna in A. Seguono in classifica Cortina, Merano, Courmayeur-Aosta, Auronzo, Renon e Selva. Il Latemar (due soli punti ottenuti nella regular season con pareggi casalinghi con i valdostani) è riuscito a salvarsi ai danni del Vipiteno.

Reinold Oberhofer

Indubbiamente le ambizioni dalla società erano queste, finire tra le prime 4, ma in una stagione caratterizzata dalla triste vicenda della morte di Schrott, da infortuni e da varie frizioni ci si poteva aspettare qualcosa di più visto il tenore dei giocatori scesi in campo. Qualcuno di loro lascerà Courmayeur, ma il presidente Carlo Rivetti è innamorato dell'hockey e saprà riformare una grande squadra, magari attingendo già nella prossima stagione energie dall'olimpionico Scapinello, prelevato quest'anno al Bolzano, e investendo a favore di una crescita del vivaio. Le energie non mancano, l'amministrazione comunale è disponibile a coprire l'attuale patinoire, il pubblico potrà ritrovare le motivazioni di un tempo se si tutelereanno anche le presenze di giocatori di Aosta e di Courmayeur, pur nel rispetto della forza di cui ha bisogno la squadra in base alle proprie ambizioni.

Cesarino Cerise

GINNASTICA ARTISTICA

Le vincitrici. Dall'alto: Menin, Cheney, Glarey, Torello, Cha[illegible]

Storica affermazione per la squadra aostana

Alle allieve dell'Olimpia il titolo interregionale

AOSTA. La Ginnastica Olimpia di Aosta ha ottenuto una delle più belle affermazioni della sua storia sp[illegible]. La squadra aostana ha vinto, al palazzetto dello sport di St-Vincent, il titolo interregionale Piemonte Valle d'Aosta di serie D per allieve di 1° e 2° grado. La manifestazione è stata organizzata dalla società aostana con la collaborazione dei Comuni di Aosta e St-Vincent e dell'assessorato regionale al Turismo. La squadra aostana era formata da Eleonora Charrère, Simona Cheney, Francesca Glarey, Katia Menin, Alessandra Russo e Valentina Torello.

Quest'anno l'Olimpia ha dimostrato di essere cresciuta e nelle semifinali era finita 2ª, dietro la forte compagine della Ginnastica Torino. A St-Vincent le giovanissime ginnaste aostane si sono superate. Convinte di valere il primo posto, le allieve degli istruttori Chiara Scoffone, Myriam Fabbro, Gabriella Boarelo, Lorena Grande, Sabrina Distrotti, Alessia e Erica Geronutti e Marco Fucini, hanno presentato esercizi ricchi di difficoltà sia negli obbligatori a corpo libero, alla trave e alle parallele triche. La temerarietà è stata premiata e alla fine la classifica parlava rossonero. La Ginnastica Olimpia era prima con 97,6125 punti contro i 97,1600 della Ginnastica Torino e i 94,0875 della Forza e Virtù di Novi Ligure.

Sul piano individuale le ginnaste dell'Olimpia si sono presentate alla finale con ottime posizioni di classifica. Nelle allieve di 1° grado, in testa la torinese Alcadia Bondesan, Francesca Glarey era 5ª con Simona Cheney 7ª. Tra le allieve di 2° grado, 1° posto per Augusta Crisci dell'Augusta Taurinorum e 3ª piazza per Valentina Torello. [a. c.]

L'Aosta gioca in [illegible]

Scontro diretto [illegible] conquistare [illegible]do posto

VERRES. Oggi alle 15 al palazzetto di Verrès il Diadora Team Aosta ospiterà l'Ita Chlopris Udine nel campionato cadetto di calcio a cinque. La sfida è molto attesa: si giocherà per il 2 posto, visto che il Settimo sembra ormai imprendibile. I valligiani, reduci dalla brillante vittoria di Padova, [illegible] ripetersi per raggiungere quella piazza d'onore che rappresenta comunque un ottimo piazzamento. I friulani sono un avversario ostico e che possiede le carte in regola per conquistare quel 2 posto che potrebbe significare un eventuale ripescaggio. Rendina dovrà fare a meno di Adorni, appiedato giudice sportivo, ma potrà contare sul resto della rosa. «Per noi il campionato non è terminato - dice il presidente Simonetti -. Vogliamo assolutamente raggiungere almeno il 3 posto, anche perché abbiamo dimostrato di meritarcelo». [m. i.]

Campionati italiani

Frecce [illegible] sul podio per 14 volte

AOSTA. Cinque medaglie d'argento e nove di bronzo per i portacolori delle Frecce rossonere nei campionati italiani junior e allievi di pattinaggio di velocità in pista corta disputati ad Auronzo di Cadore. Nelle junior Sarah Rodari è piazzata seconda nei 500 e nei 1500 metri e nella classifica assoluta giungendo terza sui 1000 metri, mentre Barbara Polin ha conquistato un argento e due bronzi e Natascia Caddeo è giunta seconda sui 3000 metri e terza sui 1500 metri. Tra gli allievi di categoria A Christian Porcu è salito per due volte sul terzo gradino del podio (sui 1000 e sui 1500 metri) e Claudio Corddeddu ha conquistato la medaglia di bronzo sui 1500 metri e nella graduatoria assoluta. Bene anche Manuela Corddeddu che ha completato il bottino di medaglie degli atleti valdostani con il terzo posto conseguito sui 1500 metri. [s. b.]

FONDO

Coppa del Mondo

Marco Albarello in gara oggi in Norvegia

HAMAR-VANG. Marco Albarello oggi scenderà in pista nella 50 km a tecnica classica della Coppa del Mondo sulle nevi norvegesi con Maurilio De Zolt (Gianfranco Polvara non parte perché influenzato). Poi si metterà ai bordi della pista a incitare Stefania Belmondo che cercherà di strappare alla Vialbe la Coppa del Mondo nella 15 km a tecnica libera conclusiva. Si corre a Vang nei pressi del lago di Hamar, 90 km a Nord di Oslo e a 40 km dalle piste olimpiche del 1994 di Lillehammer.

L'obiettivo di Albarello è rimanere nei primi 10 e difendersi dagli attacchi di Jonsson a 3 punti, Kirvesniemi a 4, De Zolt a 9, Behle a 10 e Botvinov a 11. Stadlober a 15. Il maresciallo degli alpini è 8 con 42 punti (ha dovuto cedere 12 a Les Saisies) preceduto da quattro norvegesi, un russo e due svedesi. [c. c.]

SPORT FLASH

BOCCE

Questa [illegible] la finale del Memorial Lucianaz

Si disputa questa sera al bocciodromo di Gressan la finale del «Memorial Valentina Lucianaz» di bocce, organizzato dal settore femminile. A contendersi la vittoria saranno Lucianaz, Gerard, Cornia e Vierin dell'Impresa Riccardi e Ducourtil, Juglair, Paonna e Marsigli della Nitri Renault.

FONDO

Residenti [illegible] Marmore in gara a Torgnon

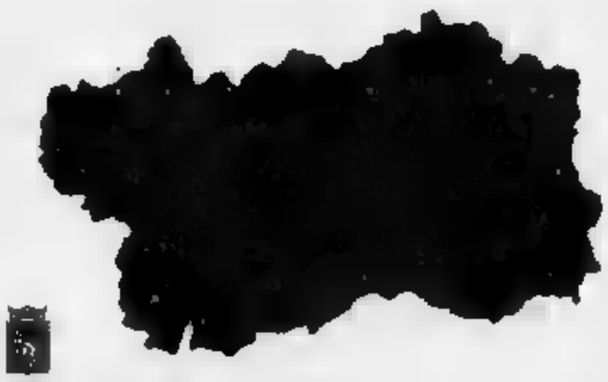
La Comunità montana del Mar[illegible] organizza il primo trofeo di fondo riservato a tutti gli atleti residenti nel territorio della Comunità e iscritti ai diversi sei club. La gara avrà inizio oggi alle 9,30 sul tracciato di Plan Pro Riond di Torgnon. Il tracciato varia da due a dieci chilometri secondo le diverse categorie in gara.

MOTOCICLISMO

Partono [illegible] grande i piloti dell'Augusta

Ottimo avvio di stagione per il portacolori del Moto club Augusta Praetoria Pierantonio Perelli. gara interregionale di enduro, corsa sulla distanza di [illegible] km, il pilota valdostano oltre a dominare la categoria junior ha conquistato la vittoria assoluta precedendo altri 200 piloti. Serafino Foti ha ottenuto il 4 posto nella prima prova del campionato europeo di motovelocità disputato sul circuito spagnolo di Jerez de la Frontera. Il pilota del moto club Augusta Praetoria, con Honda 125, si è piazzato alle spalle di Borja, Cardoso e Rabadan conquistando 8 punti per la classifica della rassegna.

Presentazione del progetto
SERVIZI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E PROMOZIONE DI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI
Venerdì 20 marzo [illegible]
alle ore 15
Salone del Palazzo Regionale
Aosta



Regione Autonoma [illegible] d'Aosta
Presidenza della Giunta
Assessorato dell'Industria, Commercio e Artigianato

PEUGEOT 106
IL TUO MODO DI ESSERE

Pensa un attimo che sia come te. Che, come te, ami gli spazi ed un pizzico d'avventura.
Che sia scattante, ma sicura.
Bella, comoda e maneggevole. Un'auto che diventa ancora più personale grazie ai suoi esclusivi equipaggiamenti: il sistema ARR* e l'aria condizionata.**
Provala e scoprirai nuove sensazioni di piacere e di libertà.

106	XN-XR	XR-XT	XT	XT (cambio auto)	XSI
Cilindrata cm³	954	1124	1360	1360 i.e.	1360 i.e.
Potenza max (CV DIN)	45	60	75	75	100
Velocità max (km/h)	145	160	175	175	190

* in opzione su XT 1360 e XSI ** in opzione su XT

CONCESSIONARIA
VALCAR
REG. [illegible] - TEL. 0165 765.008-765.012

Presentati i vincitori del 16° concorso provinciale della Camera di commercio

La «Luna» sorge per 146 vini

Premiazione e convegno sulle doc il 21

Nelle cantine astigiane si stanno imbottigliando le prime partite del vino della vendemmia 1991 (FOTOTO LA STAMPA)

ASTI. Un invito al «vino quotidiano», quello onesto nel prezzo e nella qualità. E' il senso della sedicesima edizione del concorso provinciale per «Vini nuovi della luna di marzo», che annualmente la Camera di Commercio di Asti indice d'intesa con l'Ente Valorizzazione Vini Astigiani. I risultati delle degustazioni sono stati illustrati ieri dal presidente della Camera di Commercio Garipoli e da quello dell'Evva Borello. Una «Luna» con pochi soldi che anche quest'anno evita la mostra mercato , e punterà a diffondere nomi e elenchi dei vincitori.

Le commissioni composte da esperti e tecnici dell'Onav (Organizzazione Nazionale Assaggiatori vino) hanno scelto, tra i 255 campioni anonimi presentati alla prova di assaggio da 100 aziende, 146 vini nuovi (il 57 per cento di 71 aziende. Rispetto all'anno scorso c'è stato un calo del 30 per cento di partecipanti e vincitori, una diminuzione dovuta, secondo gli organizzatori, alla rigidità del termine di consegna dei campioni (19 febbraio).

L'epoca delle degustazioni selettive è stata anticipata rispetto ai tempi medi di maturazione dei vini astigiani, e tale anticipo è utile per orientare gli acquirenti con tempestività. Poiché il nome della Luna di Marzo si rivolge a vini per le maggioranze commercializzati sfusi, questa prove primaverile diventa un interessante indicatore delle partite che già oggi hanno le carte in regola per un ulteriore affinamento. Nel contempo si possono dare ai produttori le indicazioni necessarie a migliorare - per quanto possibile - i difetti dei vini non ancora «pronti». Fra i vincitori prevalgono le barbere (30%), i dolcetti, i grignolini e le freise con una buona presenza di vini bianchi (cortese e chardonnay in prevalenza e qualche pinot).

Le aziende produttrici dei vini vincitori del concorso «Luna di marzo» saranno premiate in Asti, sabato 21 marzo al centro culturale San Secondo, al termine del convegno su la «Nuova disciplina delle denominazioni d'origine dei vini: riflessioni, indirizzi applicativi e prospettive della Legge Goria».

I lavori saranno aperti alle 9,30 dal presidente della Camera di Commercio di Asti, Salva Garipoli. Il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, assisterà al convegno e ne trarrà le conclusioni. Primo relatore sarà il prof. Mario Fregoni presidente del comitato nazionale delle denominazioni di origine.

Seguiranno gli interventi di Gianni Rabino, in rappresentanza della Coldiretti; Antonio Niederbarcher, della Confagricoltura; Oddino Bo, in rappresentanza della Confcoltivatori; Angelo Gaja, dell'associazione Produttori Vini di Collina; Vittorio Vallarino Gancia, presidante della Federvini.

Per i ristoratori

Le carte di cantina in concorso

ASTI. Per superare la semplicista domanda di molti camerieri che al momento di servire un vino non vanno oltre il «bianco o rosso?» ci sono le carte dei vini, cioè gli elenchi delle dotazioni di cantina del ristorante. Ma in troppo locali, anche nelle zone come l'Astigiano, dove esiste una solida cultura del vino, non ci sono ancora le carte dei vini.

Per favorirne la diffusione è stato bandito un concorso. Un montepremi complessivo di 10 milioni di lire in vini è quanto l'Evva (Ente per la Valorizzazione dei Vini Astigiani) ha destinato quest'anno ai vincitori del concorso nazionale «La migliore carta dei vini 1992». L'iniziativa intende da un lato promuovere la diffusione di un così importante «strumento» di lavoro tra i ristoranti italiani e dall'altro favorire i clienti nella scelta dei vini.

Una commissione di esperti (giornalisti, ristoratori, grafici, enotecnici) valuterà le carte che perverranno all'Evva (piazza Medici 8 Asti) entro il 30 maggio 1992, sulla base dei criteri e parametri inerenti l'aspetto grafico, l'esattezza della comunicazione, la gamma e la qualità dei vini proposti in ogni singola carta.

Alla «Migliore carta dei vini 1992» verrà assegnato, oltre un trofeo, un premio del valore di 5 milioni di lire in vini astigiani. Le carte ritenute di particolare interesse saranno premiate con diploma e vini astigiani per un valore di 500 mila lire. A tutte le carte presentate verrà assegnato un diploma di partecipazione. Le carte dei ristoranti premiati saranno pubblicizzate sui principali mezzi di informazione e segnalate alle «guide» enogastronomiche più diffuse.

La premiazione avverrà ad Asti a settembre alla presenza del mondo enogastronomico nazionale nell'ambito della XXVI festa del Vino Italiano Douja d'Or.

PROMOZIONE

Dieci lire a bottiglia

Il sottosegretario dell'Agricoltura Goria ha incontrato il direttivo della «Produttori Moscato d'Asti Associati» discutendo delle innovazioni introdotte con la legge 164 che va a sostituire la vecchia 930 nella tutela dei vini doc e docg. Partendo dal ragionamento che non è comunque sufficiente la legge per rimuovere il mercato, Goria ha poi annunciato che è già pronto il testo di un accordo interprofessionale per un prelievo di 10 lire per bottiglia (da pagare all'atto dell'acquisto della capsula Iva) che garantirà un fondo di 30 miliardi l'anno a favore della promozione del vino. Per Moscato e Asti Spumante, Goria ha informato che sarà più eludibile la scelta di una resa equilibrata in funzione del mercato, proprio per garantire la redditività agricola. Oltre alla «garanzia» Goria ha invitato la parte agricola a proseguire in piena unità al rinnovo degli accordi economici e normativi con la controparte industriale.

ANTICA CANTINA SOCIALE
CALOSSO D'ASTI
TEL. 0141 853.120

BERE SI', MA BERE BENE

APERTA TUTTI I SABATI E DOMENICHE AL MATTINO
VENDITA DIRETTA IN BOTTIGLIE E DAMIGIANE

MOSCATO D'ASTI
BARBERA D'ASTI
DOLCETTO DEL PIEMONTE
CORTESE DEL MONFERRATO
CHARDONNAY DEL PIEMONTE

MARZO... MESE DEL VINO
astibarbera
LOC. SAN MARZANOTTO, 314 - ASTI
TEL. 0141 51.221

BARBERA D'ASTI
GRIGNOLINO D'ASTI
VINO NOVELLO
BIANCO ASTI BARBERA
ROSATO ASTI BARBERA

APERTO IL SABATO TUTTO IL GIORNO

CANTINA SOCIALE
CANELLI
VIA LOAZZOLO, 12 - CANELLI
TEL. 0141 833.347 / 831.828

I GRANDI VINI DELLA
LUNA DI MARZO

BELBO VETRI
BOTTIGLIE
CONTENITORI SPECIALI IN VETRO
DAMIGIANE
ARTICOLI PER L'ENOLOGIA
BARRIQUE
VIA ROMA, 106 - CANELLI
TEL. 0141 824.256

I VINI DI MARZO
DELLA
CANTINA SOCIALE DI
SCURZOLENGO
BARBERA D'ASTI D.O.C.
GRIGNOLINO D'ASTI D.O.C.
BARBERA DEL MONFERRATO D.O.C.
CORTESE
DOLCETTO
APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO
DOMENICA ORE 10-12

RENAULT

AD ASTI

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Sabato 14 Marzo 1992 — 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

CONCESSIONARIA RENAULT

errebi

CORSO ALESSANDRIA

TEL. 275.412

ASTI

ASTI

Petizione degli abitanti

Proteste contro il macello di viale Pilone

Gli abitanti di viale Pilone protestano per gli odori [illegible] bondi che provengono dal macello pubblico. A PAGINA 34

TEATRO

Stasera e domani

Costigliole [illegible] Asti si ride con le comiche

Ritorna «Comica finale»: in scena ci saranno una cinquantina di attori della Pro loco di otto paesi. A PAGINA 38

L'ARRIVO DEI PROFUGHI

Un anno [illegible] gli albanesi [illegible] Asti

All'alba [illegible] '91, 814 albanesi arrivarono ad Asti; altri raggiunsero Casale. La città si preparava a vivere un'emergenza che si sarebbe protratta per oltre quattro mesi. A PAGINA 37

ISOLA

Un'iniziativa in paese

Corso Volpini sarà vietato agli [illegible]

Il sindaco vieterà [illegible] transito ai camion lungo il corso centrale di Isola per sollecitare la tangenziale. A PAGINA 35

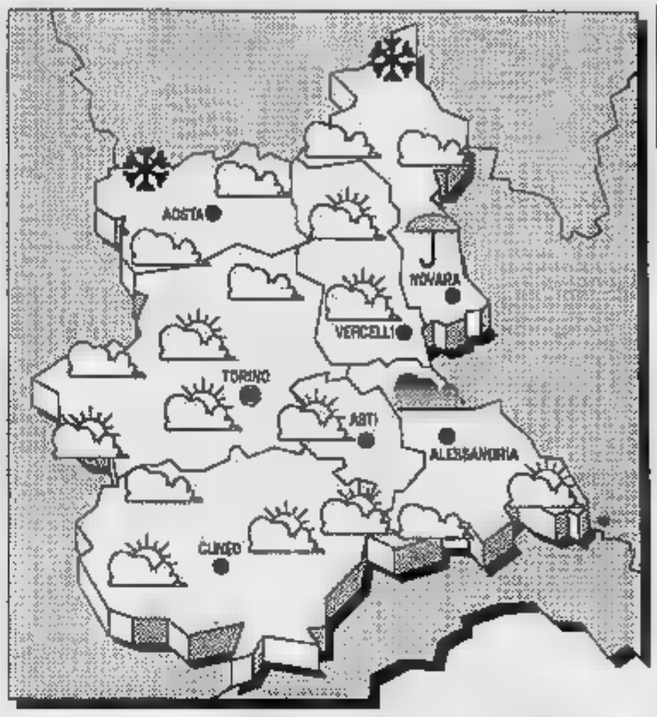
CALOSSO

L'incendio è doloso?

Va [illegible] fuoco [illegible] casa del sindaco

Una casa in ristrutturazione di proprietà del sindaco del paese è andata in parte distrutta per un incendio. A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale la pressione è in diminuzione. Aria umida e instabile proveniente [illegible] dall'Atlantico affluisce sulla [illegible] penisola.

TEMPO PREVISTO. [illegible] molto nuvoloso con precipitazioni sparse, anche a carattere [illegible] rovescio. Nevicate sulle Alpi.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Moderati Sud-occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari [illegible] possibilità di qualche residua precipitazione.

LE [illegible] DI IERI A ASTI
Max: 13; min: 6; media: 9.

UN ANNO FA
Max: 14; min: [illegible] media: 10

TEMP[illegible]

Torino	11	Novara	[illegible]
Alessandria	13	Aosta	13
Cuneo	10,3	Vercelli	[illegible]

Il **Sole** sorge alle 6,43 e tramonta alle 18,34. La **Luna** si leva alle 13,26 e [illegible] domani alle 4,33.

Si è ancora allungato l'elenco delle vittime di incidenti automobilistici in provincia

Due morti sulle strade astigiane

Giovedì notte una donna di San Marzano Oliveto è stata investita da un camion sulla provinciale per Nizza
A Castello d'Annone, ieri, [illegible] fabbro in pensione ha perso la vita nello scontro del suo Ape con una Golf

ASTI. Ancora morti sulle strade astigiane. Giovedì sera a Nizza ha perso la vita una donna, ieri pomeriggio un [illegible] è morto a Castello D'Annone.

Si chiamava Giovanni Manetta, [illegible] anni, abitava a Castello D'Annone in via Case Sparse 110. L'incidente è avvenuto alle 16 sulla statale per Alessandria, un centinaio di metri prima del bivio per Rocchetta Tanaro, per chi arriva da Asti.

Manetta era alla guida della [illegible] Ape 50, diretto ad Alessandria. All'improvviso, in base ad una prima ricostruzione dell'incidente da parte della polstrada di Asti, pare che Manetta abbia deciso di fare inversione di marcia. Forse aveva dimenticato qualcosa a casa e ha pensato di tornare indietro. In quel momento è sopraggiunto, diretto ad Alessandria, Antonio Benevantano, 20 anni, di Potenza, militare di leva presso il deposito dell'Aeronautica di Castello D'Annono, alla guida della sua Golf.

Il giovane non ha potuto far nulla per evitare l'Ape. Se l'è trovata di fronte all'improvviso, dopo la curva. Ha tentato una disperata frenata, ma l'urto [illegible] stato violentissimo. L'Ape è stata scaraventata alcuni metri avanti, ribaltando sull'asfalto.

Manetta è [illegible] soccorso da automobilisti di passaggio, che hanno chiesto l'intervento di una ambulanza. Ma le [illegible] sirene spiegate all'ospedale di Asti è stata vana: all'arrivo al pronto soccorso, i medici non hanno potuto far altro che constatare la morte dell'uomo. Pochi minuti dopo è giunto il figlio, a cui è toccato il triste compito del riconoscimento della salma [illegible] del padre. E' rimasto invece illeso il giovane militare di leva.

Sul luogo dell'incidente è giunta una pattuglia della polstrada di Asti. Gli agenti hanno compiuto i rilievi e provveduto a ripristinare la circolazione delle auto sulla statale.

Giovanni Manetta viveva a Castello D'Annone. Fino a qualche anno fa faceva il fabbro, ora era in pensione. Aveva quattro figli. Ieri sera non era ancora stata fissata la data dei funerali.

L'altro incidente mortale era accaduto giovedì sera in località Fonte Verde di Nizza, sulla provinciale per Asti. Ne è rimasta vittima Marie Tenani, 58 anni, abitante a San Marzano. La donna è stata travolta sul ciglio della strada, da un camion, mentre attendeva [illegible] figlio per ritornare a casa.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 20 di giovedì, appena fuori l'abitato di Nizza, [illegible] modo all'altezza della ditta «Dino» che vende profilati in alluminio.

[illegible] donna nel pomeriggio era andata a Nizza per sbrigare alcune commissioni. Da due anni circa si era trasferita dalla città nicese a San Marzano, in una cascina in regione Saline 7, (proprio davanti [illegible] Consorzio frutticoltori) con [illegible] figlio Aldo e la nuora Giovanna. Un [illegible] fa era rimasta vedova.

A Nizza tornava spesso per incontrare amiche [illegible] conoscenti. Giovedì, finito [illegible] sue commissioni, si era incamminata lungo la strada che porta fuori città, in attesa del figlio che, terminato il lavoro (è impiegato come manovale in ferrovia), sarebbe venuto a prelevarla.

Ma, oltrepassato il passeggio a livello, [illegible] drammatico incidente. Mentre la Tenani [illegible] aspettando l'arrivo dell'auto del figlio, è sopraggiunto il camion guidato da Marcello Torresan, 53 anni, residente ad Agliano. L'autocarro [illegible] di proprietà della ditta «Dino» [illegible] Nizza.

Il [illegible] stava viaggiando verso Nizza. Per [illegible] [illegible]ra imprecisate, forse il guidatore è stato abbagliato dai fari di un'auto che viaggiava in senso opposto, [illegible] [illegible]ion che pure stava viaggiando a bassa velocità, ha urtato la donna, che è caduta [illegible] a terra poco distante ormai [illegible] vita. Il camionista si è fermato per prestare soccorso e pochi istanti dopo [illegible] anche sopraggiunto il figlio.

E' [illegible] chiamata un'ambulanza. Inutile la [illegible] all'ospedale, nel disperato tentativo [illegible] salvarla; al pronto soccorso dell'ospedale nicese, i medici non hanno potuto fare altro che constatare la [illegible] della donna.

I funerali si celebrano oggi, alle 17, nella parrocchia di «S. Marziano», a San Marzano.

Antonella Torre
Giovanni Vassallo

DUE CONDANNE [illegible]

Falsi funzionari Usl

Spacciandosi per funzionari Usl, due torinesi avevano tentato piazzare abbonamenti ad una rivista, «Educazione, Igiene e Sanità» ad alcuni commercianti di alimentari e ristoratori astigiani. Processati ieri dal pretore Emilio Girlbaldi con l'accusa di sostituzione di persona, a Giuseppe Gerace, 31 anni, e Domenico Valeriotti, [illegible] anni, sono stati inflitti [illegible] giorni di reclusione sostituiti da 525 mila lire di multa.

[illegible] fatto è [illegible] '90. Ai commercianti, nel caso l'abbonamento venisse sottoscritto, i due promettevano «coperture», e per [illegible] meno [illegible] occhio [illegible] riguardo, in [illegible] di sopralluoghi delle autorità sanitarie. Gli episodi erano stati segnalati all'Usl di Asti che ha presentato denuncia. Il dibattimento si [illegible] svolto con il rito del patteggiamento fra il difensore, Maurizio Lattanzio, e [illegible] pubblico ministero Giorgio Provera. [r. gon.]

Maria Tenani, 58 anni

In corso Alfieri

Leghista denuncia aggressione

ASTI. Il segretario provinciale della «Lega alpina Piemont», Roberto Novero, 28 anni, origi[illegible] di Agliano e residente a Torino, ha denunciato in questura di essere stato aggredito ieri pomeriggio da alcuni giovani mentre [illegible] impegnato nella distribuzione di volantini elettorali (è candidato alla Camera) che annunciano il comi[illegible] Roberto Gremmo, fondatore della Lega alpina. Il giovane, stando alla d[illegible] pre[illegible]ta [illegible] polizia, ha raccontato di essere stato avvicinato e insultato «in dialetto meridionale» da un gruppo di giovani, [illegible] quanto pare residenti nella zona Est della città. L'incidente è [illegible] in corso Alfieri, all'altezza del «Bar Cocchi». Novero, che era con un amico sarebbe stato poi fatto centrato da sputi e minacciato. L'esponente leghista ha detto di [illegible] [illegible] colpito anche [illegible] uno schiaffo.

Oggi, alle 16,30, [illegible] piazza San Secondo, parleranno Roberto Gremmo e Alberto Seghesio, rispettivamente segretario [illegible] capolista della «Lega alpina Piemont». [r. s.]

Esauriti nel giro di poche ore mercoledì pomeriggio, ora i tagliandi sono ricercatissimi

Caccia all'invito per «Piacere Rai Uno»

Numerose telefonate di richiesta anche negli uffici comunali

ASTI. La si potrebbe chiamare «febbre da televisione». E' la frenesia che ha colpito un consistente numero [illegible] astigiani [illegible] quando si è aperta [illegible] distribuzione di inviti gratuiti per far parte del pubblico alle riprese astigiane di «Piacere Rai Uno». La trasmissione, che va in onda in diretta dalle 12 alle 14,30, sarà al Politeama, per cinque giorni, dal 16 al 20 marzo.

Mercoledì sono stati distribuiti i tagliandi che consentiranno l'ingresso al Politeama per le trasmissioni. La biglietteria del teatro è [illegible] presa d'assalto, u[illegible] lunga coda si è formata in via dell'Ospedale. Nel giro di un paio d'ore i 1500 biglietti [illegible] stati distribuiti, lasciando numerosi astigiani a bocca asciut[illegible]. Giovedì [illegible] ieri telefonate di richiesta sono giunte in alcuni uffici di Comune e Provincia, che pure non hanno biglietti da distribuire. Un gruppo [illegible] speranzosi ha tentato la [illegible], chiedendo inviti agli addetti della Rai che stavano montando le scenografie al Politeama. «Non [illegible] ne sono più - l'immancabile risposta pronunciata con accento romanesco - l'hanno dati tutti mercoledì». Una signora sarebbe stata disposta anche a pagare. «Sa, mia figlia [illegible] tiene tanto - dice sconsolata - [illegible]mo rimasti fuori già la prima volta, due anni fa».

La coda di astigiani davanti al Politeama mercoledì scorso: tutti i biglietti per «Piacere Raiuno» sono andati esauriti [illegible]

Intanto in città è scoppiata la singolare caccia all'«amico che ha il biglietto ma che all'ultimo momento non potrà andare». Sarà il fascino di Simona Tagli [illegible] di Sabani? [c. f. c.]

LISTE NOZZE
IDEA REGALO
F.lli Masari

ASTI
VIA GARIBALDI 22
PIAZZA ALFIERI 39

Proteste degli abitanti della zona per gli odori e i rumori del «Centro carni»

Viale Pilone contro il macello

«Ogni mattina, verso le 6, arrivano camion carichi di maiali: i loro grugniti e la puzza sono insopportabili»
La direttrice Adriana Brunetti: «La struttura non si può spostare». E c'è un progetto d'ampliamento

ASTI. «D'inverno la cosa [illegible] ancora sopportabile, ma con la bella stagione, quando abbiamo le finestre aperte, i maiali ci danno la sveglia». [illegible] per gli abitanti di via Volpini, piccola traversa di viale Pilone, la situazione torna grave. I loro balconi, appesi a dignitose palazzine in quella che nemmeno troppo tempo fa [illegible] la periferia della città, guardano direttamente sulla grande area occupata dal macello comunale. A [illegible] quarantina di metri di distanza quasi ogni giorno (il mattino verso le 6) si fermano in cortile i camion che trasportano maiali: un carico ingombrante non solo per la quantità di capi destinati alla macellazione.

Gli abitanti di via Volpini lo sanno bene. «Quando i camion arrivano [illegible] centro carni - racconta Augusto Cissello, che [illegible] siede [illegible] numero 20 - iniziano i problemi. Gli animali avvertono dove li si vuol portare. I loro grugniti diventano insopportabili, disperati. L'odore è nauseabondo. Insomma, è uno spettacolo davvero difficile [illegible] reggere».

Qualcuno ha già segnalato in municipio che gli addetti [illegible] centro carni, per instradare i maiali verso [illegible] corridoio che li conduce direttamente alle linee [illegible] macellazione (vengono uccisi con scariche elettriche), urlerebbero a volte più forte dei grugniti delle bestie.

L'assessore Piero D'Adda, il direttore del Centro carni, Adriana Brunetti e Guglielmo Travasino, responsabile dell'Annona

Il timore è che il progetto di trattare capi provenienti anche dalla provincia di Alessandria amplifichi i [illegible] che già oggi vengono mal sopportati. «Quella di Alessandria [illegible] solo un'ipotesi, [illegible] c'è nulla [illegible] deciso - chiarisce Guglielmo Travasino, responsabile del settore Annona del Comune - in ogni caso ritireremmo bovini ed equini, non suini». La strutta di viale Pilone è tra le più moderne e attrezzate del Piemonte, anche in passato sono sorti guai per il problema degli scarichi.

Gli abitanti di via Volpini nei mesi scorsi hanno inviato una petizione in Comune [illegible] si sono incontrati [illegible] l'assessore all'Annona, Piero D'Adda che ha dato assicurazioni d'intervento. «Purtroppo [illegible] macello non si può spostare - dice la direttrice Adriana Brunetti - stiamo studiando gli accorgimenti possibili per ridurre al massimo il disagio. Intanto abbiamo disposto un diverso accesso dei camion [illegible] centro [illegible]: [illegible] viale Pilone a via delle Corse, più lontana da via Volpini: almeno la [illegible] all'esterno del macello non creerà più problemi agli abitanti».

Intanto il socialista Piero Goitre ha presentato un'interpellanza in Consiglio comunale per sapere «quali provvedimenti [illegible] intenda assumere per porre fine [illegible] stato [illegible] disagio lamentato [illegible] dagli abitanti della zona». Sul macello Goitre è categorico: «La struttura [illegible] incompatibile [illegible] il centro abitato di viale Pilone; andrebbe spostata - ipotizza - nell'area industriale». Adriana Brunetti si lascia scappare un'esclamazione polemica: «Se ci potesse indicare anche dove trovare i 12 miliardi necessari per costruire [illegible] nuovo macello...».

L'assessore D'Adda chiarisce che «sono già stati progettati interventi di ristrutturazione che miglioreranno il centro carni anche dal punto di vista strutturale». «In questo ambito - segnala Travasino - sarà modificato anche l'accesso dei suini alle linee di macellazione: verrà collocato più lontano da via Volpini». Si calcola che [illegible] annualmente la struttura gestita dal Comune (alcuni servizi interni sono affidati a ditte private) macelli [illegible] 20 mila suini, 3.500 bovini e un centinaio di equini.

Laura Nosenzo

TACCUINO ELETTORALE

[illegible] PANNELLA»

Cena [illegible] Cicciomessere per [illegible] le spese elettorali

I candidati astigiani (Liliana Agnello, Franco Carbone, Giuseppe Galluzzi, Roberto Gottardi, Renato Longo) della lista «Marco Pannella» si presenteranno oggi agli elettori in un incontro fissato per le 15 al circolo «Sport, cultura, ambiente» di via San Bernardino 16, nel quartiere di [illegible] Alba. Sarà presente alla riunione il deputato del gruppo radicale alla Camera Roberto Cicciomessere. Seguiranno alle 16 [illegible] manifestazione sui problemi del quartiere e della città e alle 17 l'assemblea [illegible] sostenitori della lista. [illegible] chiuso [illegible] alle 20 [illegible] una cena; (il ricavato servirà per sostenere le spese della campagna elettorale.

PDS

Appuntamento con i candidati al «Caffè» di Canelli

Il programma del partito della quercia sarà illustrato oggi a Canelli [illegible] dai candidati astigiani Bruno Ferraris (Senato), Annelisa Ubertone, Giovanni Saracco, Flavio Pesce, Casarino Segatto (Camera). L'incontro [illegible] terrà alle 17 nella Sala del Caffè Torino di piazza Cavour.

[illegible]

Stasera il «garofano» si presenta a Montaldo

[illegible] palazzo municipale di Montaldo Scarampi ospita stasera l'incontro dei candidati socialisti con gli elettori. Il tema della serata sarà: «Per un governo di ripresa». S'inizia alle 20,30.

[illegible]

Scambio [illegible] manifesti: attacchini pds «rimproverati»

Tempi duri per gli attacchini di partito. Quelli del pds sembrano addirittura votati al «doppio lavoro». Nei giorni scorsi, per un errore nella distribuzione della propaganda, hanno tappezzato gli spazi elettorali [illegible] Nizza con i manifesti di Annelisa Ubertone; invece sarebbero dovuti comparire quelli di Flavio Pesce (entrambi sono candidati alla Camera), [illegible] Pesce è nicese, consigliere comunale.

Finito il lavoro sono tornati ad Asti, dove si sono sentiti comandare dal segretario di partito, Bruno Ferraris, di ripartire per la Valle Belbo per andare a staccare la propaganda «sbagliata» e collocare quella «giusta».

[illegible]

Gli [illegible]nd di Revignano [illegible]otano [illegible] Palucco

Cambia la sede elettorale per gli abitanti [illegible] Revignano: il seggio è stato spostato dalla scuola elementare a quella del Palucco. A Valgera, per la seconda volta, dopo il referendum dell'anno scorso, gli elettori votano divisi tra Vallevarsa-Pontesuero e Portacomaro stazione.

Denunciati 4 casi

Sevizie a cani scoperte nell'Astigiano

ASTI. Ancora episodi di violenza ai danni di animali. Ieri mattina al Servizio veterinario dell'Usl è stato segnalato [illegible] cane che si aggirava nel villaggio San Fedele con [illegible] corda di juta stretta attorno al collo.

I veterinari nei giorni scorsi erano intervenuti [illegible] Villa San Secondo dove una cagnetta [illegible] stata trafitta con [illegible] dardo di 27 centimetri, sparato, probabilmente [illegible] una balestra. L'animale si aggirava lungo le strade [illegible] paese ed è riuscito a liberarsi da solo della freccia. Curato dai veterinari, adesso sta meglio. E' stata presentata denuncia.

Un altro cane è stato trovato in un cassonetto della spazzatura a San Damiano: aveva ferite alle zampe posteriori e alla testa. Accanto al contenitore è stato trovato un mattone insanguinato. Grazie al tatuaggio si è risaliti [illegible] proprietario che aveva smarrito il [illegible] domenica scorsa. Una femmina di dobermann è stata invece recuperata nel cimitero di Migliandolo dove era stata abbandonata.

Guardia di finanza

Pietro Fabretti è tenente colonnello

[illegible] comandante del Gruppo della Guardia di finanza di Asti, Pietro Fabretti, 48 anni (nella foto), è stato promosso tenente colonnello. Fabretti, viterbese, sposato, 3 figli, ha frequentato l'Accademia. Ha ricoperto incarichi nel Lazio, in Sicilia, Marche, Liguria, Umbria. Da 4 anni comanda il Gruppo di Asti.

Richiesta della Iao

Way Assauto prepensionamenti 200 addetti?

ASTI. Cinquecentottanta prepensionamenti: questa la richiesta avanzata dal gruppo Iao [illegible] ministero del Lavoro per condurre in porto i processi di ristrutturazione aziendale alla Way-Assauto di Asti, Altissimo di Moncalieri [illegible] Fiat-Ulmo [illegible] Boinasco.

Della questione si è discusso giovedì a Roma, in un incontro che [illegible] riunito intorno ad uno stesso tavolo i dirigenti del gruppo Iao, del sindacato e del ministero. Secondo un primo calcolo (che andrà approfondito) sarebbero interessati [illegible] prepensionamento oltre 200 addetti della Way-Assauto. Intanto la prossima settimana si terranno le assemblee delle maestranze. All'incontro a Roma ha partecipato anche una corposa delegazione astigiana composta dagli assessori del Comune Gabriele Vercelli (Finanze) e Augusto Dallera (Lavoro), i segretari Fiom-Cgil (Adriano Rissone), Fim-Cisl (Rodolfo Sacchetto), Renzo Baino (Uilm-Uil) e da numerosi delegati della Way. [l. n.]

L'iniziativa sta diventando un'abitudine irrinunciabile per numerosi astigiani

«Stampa In», sulla soglia di [illegible]asa

Intanto prosegue la distribuzione promozionale

ASTI. «E' un appuntamento mattutino preziosissimo. Appena mi alzo, apro la porta e trovo [illegible] giornale». Francesco Argirò, presidente dell'Api ora in pensione, pittore, descrive [illegible] entusiasmo [illegible] servizio «Stampa In», la distribuzione porta a porta quotidiana. Argirò [illegible] un fedelissimo di «Stampa In», vi ha aderito tra i primi ad Asti, tre anni fa.

«Stampa In» significa poter avere il giornale sulla soglia di casa entro le 7,30, sempre al prezzo di 1200 lire, come in edicola. E il [illegible] si può saldare [illegible] comodamente anche in banca.

«Ormai fa parte dei miei ritmi di vita - aggiunge Argirò - mi permette [illegible] avere più tempo, non devo andare a comprare il giornale in edicola, e posso leggermelo rimanendo in pantofole». Francesco Argirò ha accolto con piacere anche la proposta del club [illegible] abbonati al servizio a domicilio, che [illegible] diritto a sconti e agevolazioni con la «Carta In». «L'ho ceduta a mia moglie, la utilizza di più lei».

Francesco Argirò, fedelissimo di «Stampa In», e Rosangela Paniate, neo abbonata

Con l'adesione al servizio si entra nel club di «Stampa In» e si ottiene una tessera che offre sconti con l'Alpitour, tariffe speciali all'autonoleggio Hertz, autosoccorso in Italia e all'estero con «Europ assistance», sconti [illegible] carburanti Erg, consulenza medica [illegible] veterinaria gratuita, riduzione al cinema.

«La tessera l'ho ricevuta qualche giorno fa e penso che la userò soprattutto per andare al cinema». Lo dice Rosangela Paniate, commercialista, abbonata da un paio di mesi. «Lo spunto [illegible] me l'hanno dato alcuni amici: mi hanno illustrato i vantaggi del servizio e l'idea mi è piaciuta. L'ideale è la domenica, quando [illegible] ha la possibilità di leggere il giornale con calma, prendendo il caffè».

«Stampa In» [illegible] anche l'occasione per ottenere sconti (fino al 15%) in 18 negozi astigiani: profumeria Genovese [illegible] piazza San Secondo, Boero vini di corso Dante, Arnold [illegible] Arnold abbigliamento in [illegible] Alfieri. Di[illegible] [illegible] Marisa fiori in corso Dante, Massari in piazza Alfieri [illegible] via Garibaldi, palestra Fidia [illegible] via Sanzio, L'arte fiorentina [illegible] corso Alfieri, Dimensione sport in piazza Medici, Rasero in [illegible] Brofferio, Marchia cancelleria in corso Alfieri, Gastronomia [illegible] Secondo in corso Dante, Arredamenti Berruti di piazza Astesano, Giordanino e Ottica Tarif di corso Alfieri, ristorante «Il Cenacolo» in viale Pilone.

Intanto riprenderà da lunedì la distribuzione promozionale del giornale nelle abitazioni della zona Nord.

Ma per aderire senza attendere le hostess che illustrano il servizio, si può telefonare all'agenzia [illegible] «Stampa In», in strada Valmanera 65, [illegible] 60.287.

LETTERE AI GIORNALI

Negozianti astigiani un po' distratti?

Sono una lavoratrice di Torino in trasferta nella città di Asti per qualche settimana. Durante la pausa pranzo mi piace avventurarmi per le vie [illegible] questa splendida città e, invogliata un[illegible] dalle prime giornate di sole, capita sovente che l'occhio si fermi anche [illegible] bellissimi negozi del centro cittadino. Peccato però che i commercianti soffrano di amnesie continuate, spesso e volentieri non vengono affissi i prezzi della merce esposta o anche e solo l'indicazione di «vetrina in allestimento». Non è solo un grande peccato (qualcuno, come la sottoscritta, potrebbe anche decidersi, una volta uscita dall'ufficio, di visitare i negozi con calma), ma è anche una contravvenzione ad una legge ben precisa che obbliga i gestori dei negozi ad apporre ben in vista i cartellini con il costo della merce. Mi chiedo come mai la gente non protesti e la legge non intervenga: forse i vigili astigiani soffrono di disturbi alla vista?

Sara Elter, Torino

Idoneità alla guida decida il medico

Vorrei esprimere sdegno per l'ennesima prova a cui lo Stato ha deciso di sottoporre i cittadini. Mi riferisco al nuovo codice della strada. Secondo il parere [illegible] signor ministro e della commissione esaminatrice gli incidenti stradali sarebbero provocati da persone di una certa età. [illegible] è deciso, insomma, di [illegible]alizzare i conducenti che hanno superato i 70 anni, stabilendo di sottoporli a nuovi esami di abilitazione alla guida. E così, secondo il ministero, si risolverebbe il problema degli incidenti stradali.

Io sarei uno di quelli da sottoporre a nuovi esami di guida. A suo tempo, dopo aver ottenuto la patente di guida, categoria «E», ho condotto automezzi per oltre [illegible] anni. Per mia [illegible] o abilità, non sono [illegible] stato multato per infrazioni al codice della strada e tantomeno coinvolto in qualche incidente stradale. Ora, tuttavia, dovrei ridare l'esame. Ma [illegible] sarebbe più giusto se fosse [illegible] medico a decidere l'[illegible]nabilità alla guida, caso per caso?

Aldo Brusoli

Violazioni doganali le nuove [illegible]

Intendo informare che la Gazzetta ufficiale del [illegible] marzo scorso, pubblica il decreto ministeriale 4/2/92 che reca le norme di attuazione per ottenere la definizione agevolata delle controversie doganali. In particolare, ai sensi dell'art 64 della Legge 30/12/91, n. 413, è consentita, [illegible] istanza, l'estinzione delle violazioni [illegible] materia [illegible] diritti doganali, di imposta di fabbricazione e di impo[illegible] di consumo amministrati dal dipartimento delle dogane ed imposte dirette (UTF), [illegible] fino al 30 settembre 1991 ed accertate fino al 1 gennaio 1992, costituenti delitti suscettibili in definizione in via amministrativa.

Le istanze di condono devo[illegible] essere presentate dagli interessati entro il 31 marzo 1992, agli uffici competenti (dogane o uffici tecnici di Finanza ex Utif).

Ing. Angelo Alibrando
Primo dirigente
Ufficio tecnico di Finanza
di Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 59.345
Nizza: 728 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: [illegible]
[illegible]: 91 [illegible]
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 946.114 (8-13,30), 94.555 (13,30-8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore [illegible] senza interruzione la farmacia *Nuova*, corso Savona 138, tel. 50.253; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 18,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Baronciani*, [illegible] S. Secondo 12, tel. 54.300
Canelli: *Secco*, via Alba 15
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
[illegible]rmiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 94.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.195
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 81.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 94.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI [illegible]
Epilessia e disturbi della mente

Terzo appuntamento, stamane, al corso di aggiornamento per medici [illegible] famiglia che si tiene ad Asti (Oasi dell'Immacolata) e Canelli (Biblioteca civica). All'Oasi dell'Immacolata Francesco Brignolio, primario neurologo di Asti, affronterà il tema delle «Crisi cerebrali: epilettiche e non». [illegible] Canelli, invece, si parlerà di malattie della mente («Rapporti tra medico di famiglia e psichiatri nella cura del paziente») [illegible] Giuseppe Rosso, primario all'ospedale di Asti, Antonio Gengemi (aiuto), Claudio Cardona (assistente). Gli incontri s'inizieranno alle 9.

COSTIGLIOLE
Agnolotti e capretto in tavola

[illegible] Pro loco di San Marzanotto cucina stasera al castello nell'ambito della rassegna enogastronomica proposta dal Comune. Agnolotti [illegible] sugo alla piemontese e capretto al forno con insalata mista sono i piatti forti del menù servito (23 mila lire tutto compreso) alle 19,30 e alle 20,45. La Pro loco replicherà domani [illegible] pranzo; per prenotazioni telefonare al 98.62.89.

VILLANOVA
In Provenza per il gemellaggio

Oggi una delegazione di amministratori del Comune raggiungerà la Francia per incontrarsi con i colleghi [illegible] Chateau Renard, in Provenza, in vista del gemellaggio tra i due Comuni.

EDICOLE AD ASTI
Le ri[illegible]e aperte domani

Edicole aperte domani: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galliso Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; viale Fortino 64; corso Volta 40; [illegible] Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via Delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; [illegible] Balbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio 9; via Lamarmora 48; corso Savona, 341.

Il sindaco vieterà il transito lungo corso Volpini che attraversa il paese

Isola vuol bloccare i camion

«Con questa iniziativa intendiamo sollecitare la costruzione della tangenziale e del tunnel» A favore del progetto si sono schierati, in un documento all'Anas, altri 17 Comuni

ISOLA. Le proteste degli abitanti e dell'Amministrazione comunale, hanno trovato la solidarietà di altri 17 Comuni della zona. Per sollecitare la costruzione della tangenziale, che evita l'attraversamento del paese al traffico sulla direttrice Asti-Nizza-Canelli, si è formato un fronte che coinvolge i maggiori centri delle valli Belbo e Tiglione.

In un documento, inviato alle direzioni compartimentale e nazionale dell'Anas, si chiedono «con urgenza provvedimenti immediati affinchè venga risolto in modo radicale il grave problema, con la realizzazione in tempi brevi della tanto auspicata variante di Isola». Sotto al documento, le firme dei sindaci di Bruno, Calamandrana, Canelli, Castel Rocchero, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Costigliole, Incisa, Isola, Maranzana, Monasca, Mombaruzzo, Montegrosso, Nizza, San Marzano, Vaglio, Vigliano, Vinchio.

Nel documento si torna a prospettare l'eventualità di chiudere al traffico corso generale Volpini, la via principale che attraversa il concentrico unendo le strade per Asti con quella per Costigliole e Nizza-Canelli. Precisa il sindaco di Isola, Piero Vastadore: «La situazione è insostenibile: ogni giorno transitano su questa strada tremila mezzi pesanti, tir e rimorchi soprattutto. L'inquinamento atmosferico e acustico, secondo le analisi dell'Usl, ha raggiunto livelli di rischio. E' chiaro che in questa situazione devo tutelare la salute dei miei concittadini».

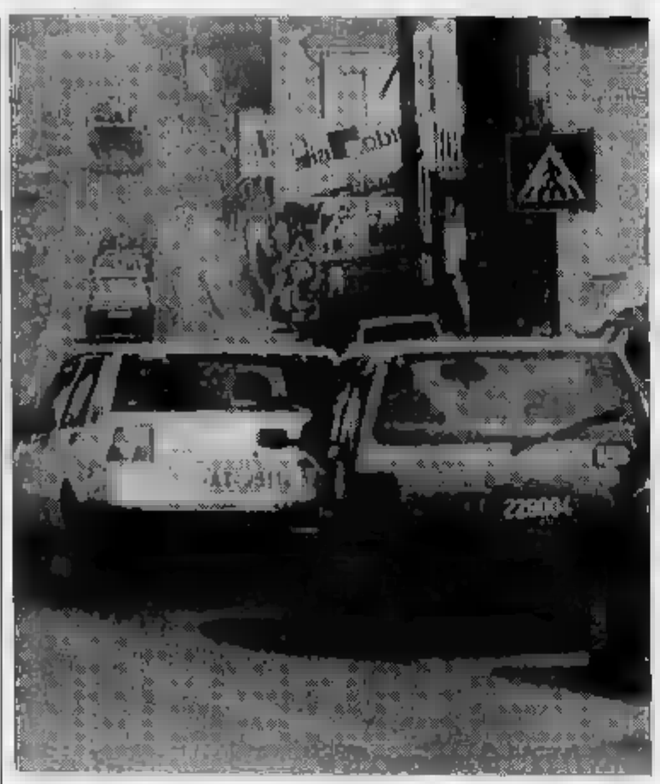
Di qui l'ipotesi di chiudere la via, almeno ai mezzi pesanti. Fa notare Eraldo Ferro, uno dei promotori del Comitato per la costruzione della tangenziale: «Quando si incrociano due camion, tremano i vetri anche nei piani alti dei condomini. Ci sono molte famiglie che non aprono più le finestre, altrimenti le stanze si riempono dei gas di scarico degli automezzi. E' una situazione che non può più essere tollerata a lungo».

La «minaccia» di chiudere la via, è stata sottoscritta anche dagli altri sindaci, i quali nella lettera all'Anas fanno rilevare che «se tale legittimo provvedimento venisse attuato, arrecherebbe gravissimi danni all'intera economia del Sud Astigiano, con pesanti disagi nel settore trasporti specie per quanto riguarda il comparto vinicolo e spumantiero». Il divieto di transito in corso Volpini, costringerebbe infatti i camion diretti da Asti verso Canelli-Nizza a puntare su Rocchetta Tanaro e quindi imboccare la stretta e tortuosa strada per Cortiglione e Incisa. Viceversa, dalla Val Tiglione, per prendere l'autostrada, bisognerà necessariamente dirottare su Felizzano o Alessandria.

«Sto anche valutando la possibilità di introdurre dei dissuasori per limitare la velocità nell'attraversamento del paese - dice ancora il sindaco ricordando i molti investimenti di pedoni, alcuni dei quali anche mortali - Purtroppo essendo una strada statale, non è possibile sistemare dossi. Forse metteremo delle bande rumorose all'ingresso del paese, ma si tratta comunque di palliativi: l'unica soluzione è l'avvio dei lavori per la circonvallazione». Il sindaco ha anche inviato una lettera al prefetto sottoponendo i vari problemi.

La pratica «circonvallazione» è al momento a Roma, in attesa del parere dei diversi ministeri competenti. Rimane da definire la questione finanziamento (il costo previsto è di miliardi), anche se l'Anas ha inserito l'opera tra quelle prioritarie nel proprio piano decennale.

Il progetto (la stesura esecutiva è stata eseguita dai tecnici della Provincia) prevede che la nuova strada parta in località Molini, poco prima dell'abitato di Isola, e dopo un tratto in sopraelevata, «buchi» con una galleria circa un chilometro la collina, per sbucare sulla strada per Nizza, in territorio di Vigliano, grosso modo all'altezza della discoteca Symbol. La strada sarà a due corsie, più le banchine.



Corso generale Volpini nel centro di Isola. E' percorso ogni giorno da migliaia di automezzi, soprattutto pesanti, diretti o provenienti alle aziende enologiche del Canellese. Il sindaco Piero Vastadore (nella foto qui sopra), sta pensando di chiudere la strada al transito dei camion per limitare il tasso di inquinamento

Lavina

NOTIZIE IN BREVE

TEPPISTI

Auto danneggiate in piazza Catena e in via Rasero

Automobili danneggiate in città nei giorni scorsi da «vandali» non ancora identificati. Tre denunce sono state presentate nei giorni scorsi a polizia e carabinieri. Il primo episodio riguarda Maria Maraventano, anni, via Antico Ippodromo, alla quale è stata danneggiata la carrozzeria della sua Volkswagon Passat parcheggiata in piazza Catena. In via Rasero, ignoti hanno frantumato, con il lancio di due cubetti di porfido, il lunotto dell'auto di Carmela D'Amico, 53 anni, posteggiata nel cortile della sua abitazione. Danneggiata anche, a seguito di un tentativo di furto, la Citroen Bx di proprietà di Salvatore Peraino, 24 anni, abitante ad Asti, in via Testa.

CONTRABBANDO

Astigiano aveva un colpo al bar «Lux»

Michele Cestari, 18 anni, Asti, via Fenoglio, è condannato per direttissima dal pretore a 3 mesi di reclusione con l'accusa di furto. Il giovane, arrestato giovedì notte da una «volante» della polizia, era stato sorpreso nel cortile del bar «Lux» di corso Alessandria. Accanto ad una finestra del locale è stato trovato un crick e impronte di scarpe che, secondo l'accusa, corrispondevano a quelle di Cestari.

FURTO

Rubano mobili in una casa a Castelnuovo Calcea

Ancora un furto in una seconda casa. I ladri hanno svaligiato l'abitazione di campagna a Castelnuovo Calcea in via Toetto 1, di proprietà di Roberto De Maria, abitante a Nizza Monferrato in via Fiume 25. Hanno rubato mobili e suppellettili per oltre 20 milioni.

CONSIGLIO

Interrogazione del pds sul raddoppio dei detenuti

Il consigliere comunale del pds, Luciano Montanella, ha inviato un'interrogazione al sindaco sulle voci di un raddoppio della popolazione carceraria di Quarto (dai 150 posti previsti a 300). Montanella chiede se l'Amministrazione sia stata o meno ha ricevuto comunicazione al riguardo dal ministero e che cosa intenda fare in proposito.

ARRESTO

Deve scontare 8 mesi per spaccio di droga

La sezione di polizia giudiziaria della procura della Repubblica presso il tribunale ha arrestato Maurizio Furlani, 39 anni, di Asti. L'uomo deve scontare 8 mesi 29 giorni di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti. Inoltre deve pagare una multa di due milioni. I fatti risalgono al '90.

Contrabbando

In libertà l'astigiano arrestato

ASTI. Sono stati interrogati ieri pomeriggio, nel carcere di Quarto, dal gip Franca Carpintieri i tre uomini arrestati con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al contrabbando di generi di monopolio. Sono, il presunto corriere, Benedetto Vantaggiato, anni, di Brindisi, Ferdinando Scordo, anni, e Iamor Bagarini, 35 anni, entrambi di Asti. Quest'ultimo è già stato scarcerato, mentre per gli altri due fermati il giudice deciderà entro lunedì. I loro legali, Giuseppe Leuzzi e Paolo Bagnadentro, hanno chiesto la libertà provvisoria o gli arresti domiciliari.

Nell'operazione, scattata nella fra mercoledì e giovedì, la Squadra mobile ha sequestrato un quintale di sigarette di contrabbando.

I poliziotti, all'uscita dell'autostrada Torino-Piacenza, hanno seguito il furgone Renault guidato da Vantaggiato fino alla rimessa di Scordo, in via Fa-. Al momento dell'irruzione la Mobile ha sequestrato 517 stecche di sigarette «Marlboro» e «Camel» nascoste nel doppiofondo del furgone. Per i tre sono scattate le manette.

Ieri stati interrogati a lungo dal gip e dal sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato.

Pare che Vantaggiato percepisse, per il trasporto delle sigarette, 250 mila oltre ad rimborso spese 400 mila lire.

[r. gon.]

UN MONTE UNA VIA

La scuola diventa gioco con l'abate Goltieri

NATA nato ad Asti il 29 agosto 1746, Luigi Edoardo Camillo Gaultier, anche se la sua carta «civica» rilasciata il 7 maggio 1807 gli attribuiva 50 anni, riportando l'anno di uscita al 1757 ed il passaporto rilasciatogli in Francia nel 1814 per un viaggio in Inghilterra dichiarava che il Gaultier era «homme de lettres natif de Axy en Italie, âgé de 62 ans, taille un mètre et 54 centimètres» (sarebbe nato quindi nel 1752).

Non aveva mai pensato a far correggere il nome della città nativa (Asti non Axy) e riteneva la Francia sua patria. Fu un «Discours sur la vie et les ouvrages de l'abbé Gaultier» di uno dei suoi ex-allievi, Antoine François Demoyencourt che, tradotto e pubblicato sul «Cittadino» di Asti a ottobre 1863, contribuì alla preparazione delle solenni celebrazioni del novembre di quell'anno ad Asti, con la scoperta del suo busto, opera dello scultore Dini.

Era stato trasferito in Francia giovanissimo, dove trascorse l'adolescenza e parte della giovinezza, prima di ritornare ad Asti e di recarsi a Roma dove conseguì gli ordini sacerdotali. Ritornato in Francia il Goltieri, divenuto abate e dotato di un beneficio che gli permetteva una vita decorosa, si dedicò all'insegnamento proponendosi di rendere «agréable» lo studio ai fanciulli con l'introduzione del gioco nell'insegnamento, ponendo in termini il rapporto fra maestro ed educando.

Si proponeva, nelle sue prime finalità educative, di educare le classi nobiliari, armonizzare l'educazione pubblica con quella domestica e integrare l'educazione individuale con quella comunitaria e collettiva. Nel 1786 riuniva, una volta la settimana, in casa, i fanciulli di famiglie nobili di Parigi, stimolando con i suoi «gettoni» l'emulazione tra gli scolari.

La rivoluzione francese nel frattempo consigliava le famiglie nobili ad emigrare in altri Paesi: il Gaultier seguì la delle famiglie della quali consigliere e si trasferì all'Aja nel 1792 e poi in Inghilterra dove ebbe e fu chiamato presso le nobili famiglie degli emigrati come precettore: vi formare i giovani maestri ed aprì «Corso normale» per la formazione degli insegnanti. Il liceo del Gaultier era completamente gratuito: fu in occasione di uno sciopero dei suoi stri-collaboratori che il Gaultier scoprì il metodo dell'insegnamento mutuo.

Il Goltieri ritornò a Parigi nel 1801 e riprese i corsi di lingua francese e latina, di e geografia, di ortografia e analisi del pensiero, di estratti di autori francesi, latini ed italiani. Quando ritornò in Inghilterra nel 1814, Goltieri visitò le scuole lancasteriane e stupì nel vedere nella stessa aula centinaia di fanciulli che istruivano reciprocamente. Era l'applicazione in grande del metodo. Convinto che il gioco fosse stimolo di base per suscitare l'emulazione, Goltieri applicò il mutuo insegnamento anche nelle scuole secondarie.

Goltieri morì il 19 settembre 1818 e fu seppellito a Père Lachaise Parigi. Dieci anni dopo celebrazioni del 1863 Goltieri, il Comune di Asti deliberava intitolargli l'antica contrada S. Anastasio.

Giuseppe Crosa

L'incendio è scoppiato ieri all'alba nel fienile di un casolare di via S. Alessandro

Calosso, brucia casa del sindaco

Attualmente l'edificio è disabitato perchè in fase di ristrutturazione. Sei ore per spegnere le fiamme Il tetto è in parte crollato: danni anche ad altre strutture. Non viene esclusa l'origine dolosa del rogo

CALOSSO. L'incendio è scoppiato improvviso, ieri mattina presto, tra la paglia del fienile di una casa nel centro del paese, in piazza Sant'Alessandro 14.

L'edificio, disabitato, è di proprietà di Maria De Michelis, abitante a poca distanza, moglie di Gualtiero De Michelis sindaco del paese e presidente della cantina sociale di Calosso, la più antica del Piemonte.

Le fiamme si sono sviluppate intorno alle 6,30. La casa è su due piani: una vecchia cascina con il fienile.

Alcuni passanti hanno visto uscire fumo nero dall'ultimo piano dell'edificio, dove c'è la paglia. Hanno dato l'allarme. Sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco di Asti e Nizza e i carabinieri di Canelli. Il fuoco ha trovato terreno facile tra la paglia ed alcuni sentoloni di della cantina sociale, che erano accatastati al piano terra.

I vigili del fuoco hanno lavorato ininterrottamente fino alle 12, quasi sei ore, per riuscire ad avere ragione delle fiamme. Il fuoco ha attaccato anche il tetto, che è parzialmente crollato. Sono bruciati 5 quintali di fieno.

Le cause sono in corso di accertamento. Non è esclusa l'origine dolosa. Infatti il fienile, da dove si è l'incendio, non è dotato di impianto elettrico: si potrebbe quindi escludere il corto circuito.

Inoltre la porta dello stabile è sempre aperta. L'edificio non è abitato e soltanto da poco sono iniziati i lavori di ristrutturazione. Per questo motivo le porta non viene chiusa in modo tale che i muratori possano entrare e uscire.

«E' una vecchia cascina di famiglia - dice Maria De Michelis - iniziato a ristrutturarla per mia figlia poichè ha intenzione trasferirsi lì con il marito». I danni ammontano oltre dieci milioni.

«Lo stabile non era in cattive - aggiunge la moglie del sindaco - La struttura del tetto, le tegole e la grondaia si potevano recuperare. Ora invece è andato tutto distrutto».

«Non riusciamo a capire come possa essere successo - conclude - D'altronde poteva entrare chiunque nell'edificio. Ma non capisco perchè appiccare il fuoco. Per noi è un grosso danno». [a. t.]

La cascina nella quale si è sviluppato l'incendio. I proprietari: il sindaco Gualtiero De Michelis, che è anche presidente della Cantina sociale e la moglie Maria (fusaroni)

PUBBLICITA' ELETTORALE

EUROPA FEDERALISMO

QUESTA SERA alle ore 19,45

SU RAI - TRE per l'AUTONOMIA del PIEMONTE

INTERVIENE

Franco RIPA

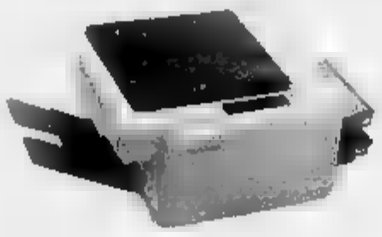
MAKHYMO ITALIA

La vostra scelta personale

Copiatori bianco e nero/colore

Fax

Telefonia cellulare



Per tutti i prodotti il vostro distributore

MAKHYMO ITALIA di Piero Chiesa

ESCLUSIVISTA olivetti

Strada Valmanera n. 19 - 14100 Asti

Tel. 0141 35.39.02/52.290

Fax 43.67.13

Alba, da oggi pomeriggio il servizio di guardia medica risponderà al 316316

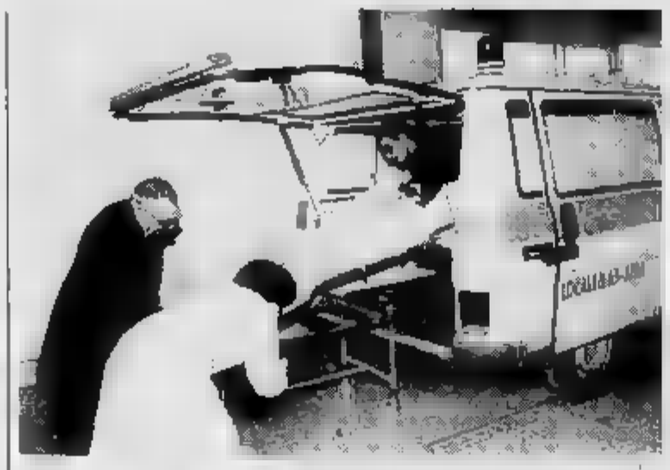
Numero unico per i soccorsi

Tutte le chiamate saranno dirottate al centro operativo istituito nell'ospedale S. Lazzaro
I sindaci di Neive e Grinzane sono contrari alla soppressione delle due sedi distrettuali

ALBA. Da oggi, alle [illegible], prenderà il via la sperimentazione di un nuovo servizio di guardia medica nei [illegible] comuni dell'Usl. Gli utenti dovranno far riferimento ad un [illegible] telefonico [illegible] - 316316 - presso l'ospedale San Lazzaro, anziché rivolgersi ai vari distretti sanitari nei paesi del circondario.

Spiegà il dott. Silvio Boioletto, responsabile della medicina [illegible] base: «Da oggi funzionerà un centro operativo unico ad Alba, a cui saranno dirottate tutte le chiamate. Risponderà [illegible] medi- [illegible] che valuterà la situazione, potrà dare dei consigli e decidere, se il caso è urgente, di inviare un'ambulanza a [illegible] del malato o predisporre [illegible] visita con [illegible] medico che si trova in quel momento più vicino. Secondo noi è molto importante per l'utente [illegible] subito una risposta adeguata, anziché lasciare un messaggio in una segreteria telefonica, [illegible] sapere quando il messaggio sarà recepito e si potrà avere il medico a casa. Contiamo molto su questa organizzazione [illegible] servizio».

I medici non saranno più vincolati ad un singolo distretto. Si farà intervenire quello disponibile al momento della chiamata e più vicino all'abitazione dell'utente. Non essendo più necessario rispettare la suddivisione del territorio, si spera di evitare sprechi di tempo e chilometri. Ma il [illegible] servizio sta anche sollevando proteste. Con la nuo- [illegible] organizzazione so- [illegible] state soppresse due sedi di guardia medica nei distretti di Neive e Grinzane Cavour. Sono rimaste quelle che fanno capo a Cortemilia, Bossolasco, Santo Stefano Belbo e Canale. Secondo i dirigenti dell'Usl, la soppressione di Neive e Grinzane sarebbe causata dal numero limitato di chiamate, oltre che alla vicinanza [illegible] Alba.



Il dottor Boioletto; [illegible], [illegible] soccorso

I sindaci Carlo Rabellino, di Neive e Franco Sampò, di Grinzane, dicono: «Ci dispiace che la decisione sia stata presa senza informarci. Siamo [illegible] contrari alla soppressione delle guardie mediche nei distretti di Neive e Grinzane che raggruppano sei e tredici comuni. Se si vuole istituire [illegible] numero unico [illegible] Alba per le chiamate, non comprendiamo perché siano state mantenute le guardie mediche negli altri distretti [illegible] eliminate proprio nei nostri. Non crediamo alla giustificazione delle poche chiamate, dato il consistente numero [illegible] paesi interessati. In ogni caso è un servizio importante: ci mobiliteremo per mantenerlo».

I due sindaci stanno prendendo contatti con i colleghi dei comuni che fanno parte dei due distretti per organizzare insieme la protesta. Il sindaco di Neive ha già inviato una lettera di contestazione all'unità sanitaria. Per quanto riguarda Neive i dirigenti dell'Usl fanno notare che [illegible] guardia medica si trovava alla casa di riposo, sede non autoriz- [illegible]. Il sindaco Rabellino ribatte che la [illegible] di riposo mette a disposizione gratuitamente [illegible] stanza per [illegible] medico, [illegible] che se necessario, [illegible] può trasferire la sede al distretto di Neive Borgo- [illegible].

Giuseppina Fiori

[illegible] BREVI

[illegible] BELBO

Negoziante patteggia 11 mesi per bancarotta fraudolenta

A Giulio Bussi, di [illegible] anni, commerciante, abitante in località San Bovo 82, il tribunale di Alba ha inflitto la pena «patteggiata» di undici mesi [illegible] la condizionale. Era accusato di bancarotta fraudolenta in relazione [illegible] fallimento della sua impresa commerciale di Cossano Belbo per la vendita di macchine agricole.

[illegible]

Fiamme in località Arassa distrutti ettari di bosco

I vigili del fuoco [illegible] intervenuti nelle campagne di Mango per spegnere [illegible] incendio divampato in località Arassa. Le fiamme hanno distrutto alcuni boschi, ma sono state domate prima che potessero raggiunge- [illegible] le abitazioni vicine.

[illegible]

Il ruolo [illegible] tartuficoltura nella difesa dell'ambiente

«Il bosco planiziale [illegible] il ruolo della tartuficoltura per la protezione della fauna e la salvaguardia ambientale» è il titolo di un convegno che si terrà per iniziativa della Provincia, con la collaborazione del Comune e [illegible] Camera di commercio, domani, nella sala riunioni del ristorante «Escargot». I lavori avranno inizio alle 9 con relazioni di docenti universitari e tecnici del settore. Nel pomeriggio, alle 14,30, è in programma una gara regionale di ricerca di tartufi.

Contestati modalità e tempi dell'incontro di Alba

Gli industriali del vino disertano il vertice Acna

ALBA. La lotta contro l'inquinamento della valle Bormida [illegible] accusato in questi giorni due passaggi a [illegible]. Prima c'è stato [illegible] rinvio della [illegible] con i ministri piemontesi prevista per oggi a Torino; poi il vertice di ieri ad Alba tra il Comitato interprofessionale Alba, Langhe [illegible] Roero (organismo formato da sindacati agricoli, associazioni vinicole, artigiani [illegible] commercianti) e le Unioni industriali [illegible] sertato dai rappresentanti di queste ultime.

All'origine del clamoroso forfait [illegible] sono sia motivi formali, [illegible] di principio. «Siamo stati [illegible] all'ultimo momento; l'improvvisazione su un argomento così importante come quello dell'Acna non è accettabile - spiega il presidente dell'Unione industriale di Asti, Alberto Contratto -. [illegible] questi giorni, inoltre, sono impegnato [illegible] riunioni quotidiane su problemi legati al vino, programmate [illegible] tempo e alle quali non posso rinunciare». Il noto industriale vinicolo astigiano non approva anche le modalità [illegible] i tempi della riunione albese.

Continua: «Non è chiara la partecipazione a questo incontro; in alcuni casi è stato invitato il presidente dell'Unione industriale, in altri [illegible] rappresentante. Al di là [illegible] questo aspetto comunque ritengo che il grave problema della Valle Bormida non si possa risolvere sotto spinte emotive o elettorali, ma vada affrontato restando con i piedi per terra e secondo le norme del corretto vivere civile. Questo è il momento meno indicato per affrontare la vicenda Acna. Siamo in periodo di campagna elettorale e nessuno parla con indipendenza di giudizio [illegible] equilibrio, ma tutti si esprimono con un occhio rivolto alle elezioni».

L'Unione industriale cuneese, invece, avrebbe dovuto essere rappresentata dal responsabile del settore vinicolo Beppe Colla, che giustifica così la [illegible] assenza: «Ormai la vicenda Acna è diventata una questione politica e [illegible] [illegible] fare politica. Nessu- [illegible] ha [illegible] esibito dati tecnici precisi e non si sono [illegible] fatti di- [illegible] chiari, [illegible] si [illegible] sempre partiti da posizioni preconcette». Di altro genere invece le ragioni dell'assenza dei rappresentanti alessandrini, meno interessati alla vicenda. «Il problema interessa maggiormente gli agricoltori e le piccole case vinicole. La nostra situazione è diversa rispetto alle province di Cuneo e Asti, che contano su numerose aziende vinicole associate. Da noi ce ne sono appena quattro, tre delle quali appartengono alla zona [illegible] Tortona e una sola all'Acquese», osserva [illegible] funzionario dell'Unione industriale di Alessandria, Carlo Rossi.

La replica degli organizzatori è affidata [illegible] Antonio Maggiora, direttore [illegible] Consorzio del Barolo e del Barbaresco: «Non possiamo che prendere atto dell'assenza dei rappresentanti delle unioni industriali. E' comunque nostra intenzione parlare [illegible] loro. Abbiamo deciso, per aprire una discussione chiara sul problema, di [illegible] un nuovo incontro [illegible] i tre presidenti delle unioni industriali». La riunio- [illegible] si terrà il 18 marzo ad Alba, all'Associazione commercianti. Due giorni dopo, invece, una delegazione del fronte anti-Acna sarà ricevuta, a Roma, [illegible] presidente del Consiglio Andreotti.

Corrado Olocco

La recente manifestazione di donne della Val Bormida (FOTO MICHELETTI)

MOBILI FERRERO

MONTECHIARO D'ASTI
St. Stazione [illegible]
Tel. [illegible] Fax 0141 999.211

APERTO [illegible] POMERIGGIO

STUDIO D'INTERNI

Arrivarono in treno dalla Puglia, destinati alle caserme di Asti, Casale e Susa

Emergenza albanesi, un anno fa

Alla caserma astigiana «Colli di Felizzano» furono sistemati 814 profughi. Solidarietà, ma anche momenti di difficile convivenza. A luglio restarono pochi. Oggi sono duecento, solo 130 lavorano

ASTI. Un anno fa gli albanesi arrivarono in Piemonte destinati alle caserme di Asti, Casale, Susa. Alla stazione di Asti, alle 5,30 di mercoledì 13 marzo.

Un'alba fredda e livida. Le cifre rese note dall'esercito che curò l'accoglienza indicavano 814 profughi, il 70 per cento uomini, età media 24 anni; un centinaio i bambini, di cui 12 neonati. Avevano alle spalle 15 ore di viaggio in treno della Puglia; con loro poche cose, stipate in borse di plastica, vecchie valigie, scatoloni.

La notizia che ad Asti sarebbero arrivate centinaia di profughi, venne comunicata solo a mezzogiorno del giorno precedente: e fu subito polemica.

I profughi furono accolti nella caserma di fanteria Colli di Felizzano, oggi chiusa: un andirivieni di camion militari dallo scalo della stazione per caricare. Attraversavano la città ancora addormentata, avvolta in una nebbiolina sottile. Si provvide alle visite mediche, al vitto, alla vestizione. Non vi erano, tra i profughi, malati gravi, ma le carenze igieniche si presentavano allarmanti. Per forze dell'ordine, esercito, volontari, cominciò una massacrante emergenza.

Il grande edificio, nel cuore della città, diventò casa-dormitorio sino a giugno. A luglio, dopo feroci polemiche, gli albanesi scesero, su provvedimento del Governo, quasi 800 a poco più di un centinaio, distribuiti tra capoluogo e provincia.

E' il 13 marzo '91: albanesi nella caserma di Asti in attesa di sistemazione

Gli astigiani iniziarono subito una gara di solidarietà per aiutare quella gente venuta da lontano: denaro, vestiti, cibo, offerte di lavoro e anche richieste di adozione di bambini. Ci si abituò presto a vedere le vie affollate di uomini e donne, vestiti con le tute ginnastica blu dell'Esercito. Ma la convivenza tra astigiani ed albanesi, col tempo, si fece più difficile, complici anche episodi di cronaca nera che ebbero come protagonisti alcuni profughi. La città, alle prese con una grave crisi occupazionale, cominciò a chiedere che altri si facessero carico di una situazione pesante. E l'estate l'emergenza finì. Oggi nell'Astigiano vivono 200 albanesi: 130 hanno un lavoro.

Franco Cavagnino

Problemi nel Casalese

Dovevano restarne solo 50 ma sono ancora più di cento

CASALE MONFERRATO. I treni con novecento albanesi a bordo arrivarono alla stazione di Casale il 14 marzo '91.

Non era ancora spuntata l'alba che già uno spiegamento di forze militari e civili aveva radunato intorno ai binari, pronto a far fronte a quella che fu chiamata «l'emergenza albanesi». L'annuncio del loro arrivo in città era giunto meno di quarantotto ore prima, troppo lasciare il tempo di protestare.

Erano stati avvertiti telefonicamente il sindaco, il comandante dei carabinieri, il comandante della polizia. La popolazione, nell'apprendere la notizia dal giornale non sapeva se crederci. Gli albanesi furono alloggiati alla caserma Mazza, che era stata appena ristrutturata con una spesa di parecchi milioni.

Quando, quattro mesi dopo, anche gli ultimi profughi se ne andarono, lasciarono dietro loro uno scenario da campo di battaglia: non insanguinato, ma molto sporco.

La sporcizia continua a essere anche oggi, a un anno di distanza, uno dei problemi principali per quelli che sono rimasti a Casale. Secondo la ripartizione disposta a livello provinciale, avrebbero dovuto restare in città poco più di una cinquantina di profughi. In realtà il Monferrato ne ha ancora ospitati circa cento: molti se ne sono andati e sono stati sostituiti da altri provenienti da campi profughi di zone diverse. Se ne sa poco o nulla, neanche i loro connazionali li conoscono.

A Casale circa quaranta di albanesi sono stati sistemati in due centri di accoglienza: nell'ex scuola materna di via Oriani, nell'ex centro psichiatrico di via Crova e in alcuni locali del Trevisio.

Il problema più grave è quello della mancanza di pulizia: l'immondizia viene accatastata nelle zone di uso comune e nessuno si preoccupa di eliminarla. Il Comune provvederà nei prossimi giorni a inviare imprese di pulizia per la rimozione dei rifiuti, ma si presume che entro qualche settimana si ripeterà la stessa situazione.

Spiegano alcuni che si occupano di loro: «Hanno molto radicata la mentalità dello Stato assistenziale. A ogni minima difficoltà si aspettano che qualcuno la risolva».

La situazione è diversa, invece, dove c'è la presenza di donne. Ne sono rimaste poche in Monferrato, fatta eccezione per le coppie o i nuclei familiari che hanno trovato sistemazione in locali messi a disposizione da privati. «Anche se con mobili usati e materiale di recupero, sono riusciti ad arredare case accoglienti».

I timori iniziali espressi dalla gente sul rischio che i profughi potessero occupare posti di lavoro, riducendo le possibilità alla popolazione locale, soprattutto giovane, si sono rivelati infondati. «I albanesi hanno avuto facilità a trovare lavoro, adattandosi a svolgere attività che gli italiani rifiutano. Quindi ci sono state assunzioni, soprattutto da parte delle piccole imprese edili e artigiane».

Per quanto riguarda l'ordine pubblico, pare che sia una minoranza, non facilmente identificabile, a rendersi colpevole di reati, a danno però soprattutto di connazionali (sono stati denunciati casi di rapina, furto e maltrattamenti).

Silvana Mossano

Per circa quattro mesi la caserma «Mazza» a Casale ospitò profughi

Sulla chiusura del centro storico una polemica in Consiglio

Casale, in lite per l'«isola»

Per l'arredo della «zona blu» approvata spesa di 97 milioni. Due fontane e dissuasori per le auto in sosta. Le fioriere e un'edicola in piazza Mazzini

CASALE. E' polemica in città sulla chiusura del centro storico. L'ultima seduta del Consiglio comunale ha approvato la prima parte del progetto di arredo urbano per le zone del centro. La discussione però si è animata e ha riguardato tutto il progetto del Comune per la «zona blu». Spiega Vincenzo Ottone, assessore ai lavori pubblici: «Dei 300 milioni stanziati per l'arredo del centro, abbiamo approvato la spesa di 97 milioni. Serviranno per arredare l'ingresso del centro storico: piazza Castello, via Saffi, largo Lanza e piazza Mazzini e piazza Santo Stefano».

In piazza Castello sarà sistemata una siepe a serpente che dividerà l'inizio dalla zona blu. In via Saffi saranno collocate 44 sfere di pietra, grigie e rosa, che serviranno da dissuasori per la sosta delle auto.

Particolare la struttura delle piazze. In piazza Santo Stefano e in largo Lanza sorgeranno due fontane a getto (costeranno 16 milioni l'una). Agli angoli di piazza Mazzini invece ci saranno grandi fioriere e, verso i portici corti, un chiosco in cui sarà trasferita l'edicola che attualmente è sotto i portici lunghi. Ma il progetto non è piaciuto a tutti.

Polemiche soprattutto dai socialisti: «Si spendono 300 milioni per arredare il centro e non si pensa di ripulire il fossato del castello, che è in stato di abbandono ed è diventato quasi una discarica. Anche il mercato Pavia, dove si sta svolgendo la Mostra di San Giuseppe è in pessimo stato. Costerebbe poco sistemare queste cose che sono certamente notate da tutti i turisti che in questi giorni si recano in città».

Altre polemiche: no si dà la possibilità all'edicola di trasferirsi in piazza Mazzini, si agevolano solo alcuni commercianti; il centro storico chiuso potrebbe, un po' alla volta, portare alla fine tutte le attività commerciali; mancano ancora i parcheggi intorno al centro, necessari per evitare che le auto entrino nella zona blu.

«La politica del Comune è di portar via dal centro città le automobili - ha risposto Ottone -. In questo modo si rivitalizza un'intera zona e si danno possibilità in più anche ai commercianti. Abbiamo imposto all'edicola che si trasferirà in piazza Mazzini di costruire il chiosco secondo precise indicazioni architettoniche. La costruzione deve essere piacevole e armonizzata con le case circostanti. Non si agevola quindi nessuno, anzi si contribuisce a far restare nella zona blu un'attività, l'edicola, che è caratteristica di tutte le zone pedonali delle grandi città».

Per la sistemazione del castello il Comune si era già pronunciato: «E' una struttura ancora di proprietà del demanio militare. Solo quando sarà acquisita potremo provvedere alla sua sistemazione». Una promessa anche per la sistemazione della Fiera di S. Giuseppe: «Ci impegniamo a installare il luna park, dal prossimo anno, in piazza D'armi».

Tino Ferrarotti

CASALE

Per la «S. Giuseppe»

Con i giostrai oggi sfilano le majorettes

CASALE. «Noi rappresentiamo l'aspetto festoso della fiera di San Giuseppe. Da sempre è stato così». Lo dice Salvatore Nannolo, uno dei giostrai che da anni tornano ogni primavera in piazza Castello per il tradizionale luna park che affianca la mostra mercato.

Per la quarantaseiesima edizione hanno deciso di presentarsi alla città in un modo nuovo, con una sfilata per le vie del centro storico che parte oggi pomeriggio alle 17 da piazza Martiri della Libertà e a cui partecipa anche la banda musicale di Occimiano con il gruppo delle majorettes.

Il corteo transiterà da via Roma e via Saffi, per poi raggiungere piazza Castello, dove ci saranno le autorità cittadine per l'inaugurazione ufficiale del parco divertimenti (un centinaio di attrazioni).

I giostrai offriranno un rinfresco al bar Living. [s. m.]

MONTECHIARO

Spesa di 110 milioni

Verrà rifatta la piazza del Municipio

MONTECHIARO. Il Comune ha previsto una serie di interventi che riguardano la viabilità.

Sono previsti, in particolare, lavori di sistemazione e abbellimento del fondo stradale in due punti del paese.

A questo proposito stanno per cominciare i lavori di pavimentazione in piazza Umberto I (davanti all'edificio del municipio). Affidati alla ditta Viarengo di Asti costeranno complessivamente 110 milioni e comprenderanno la posa di blocchetti di porfido.

Nel periodo in cui la piazza sarà agibile le bancarelle del mercato mercato saranno spostate in via Gerardi.

Prima della fine del mese dovrebbe avere inizio anche la sistemazione della salita al Portone.

La spesa prevista è di 103 milioni, e l'appalto dei lavori è andato alla ditta astigiana Renato Ruscalla. [m. t.]

MONCALVO

Lavori di restauro

Nuovo organo per la chiesa di San Francesco

MONCALVO. E' quasi ultimato il restauro dell'organo della chiesa di San Francesco, iniziati lo scorso anno. I lavori eseguiti dalla ditta fratelli Mascioni di Varese, ha un costo di poco superiore ai 90 milioni.

Per ora, grazie alla generosità della gente, il parroco della città, don Carlo Grattarola, è riuscito a raccogliere ben 54 milioni; la sottoscrizione è sempre aperta. L'organo, costruito nei primi anni del dopoguerra, ha due tastiere di 58 note, e 34 registri.

E' possibile che l'organo venga inaugurato in occasione della festa patronale di Sant'Antonino, a maggio, con un concerto del professor Pietro Gallo, musicista moncalvese. A settembre l'organo di San Francesco sarà inserito con quelli delle chiese di Sant'Antonio e della Madonna delle Grazie, nel programma della stagione musicale. [r. s.]

CI SONO 40 MODI DIVERSI PER METTERTI IN CONTATTO DIRETTO CON MONSANTO.

ALBA (CN) BORGOVERCELLI (VC) BORGO MANNARA (LT) CASARSA (PN) CASTELLETTI (MN)

CASTELLARE DI PESCIA (PT) CELLERE (VT) CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) CHIOGGIA (VE) CORTE PALASIA (PV)

CURA CARPIGNANO (PV) DOLO (VE) FERRARA FRANCAVILLA FONTANA (BR) ISOLA D'ASTI (AT)

LENDINARA (RO) LUCERA (FG) MASSA FINALESE (MO) MERLARA (PD) MORASTRI (TV)

MONTALTO PAVESE (PV) PIAZZA MONFERRATO (AT) ROGARA (VR) [illegible] [illegible]

POGGIARDO (LE) PONTENURE (PC) PORTO TOLLE (RO) RUVO DI PUGLIA (PZ) SANGANO (TO)

S. BASSANO (CR) S. DONÀ PIAVE (VE) S. GIORGIO (BOLOGNA) SUSSUMANNO NUOVA (PU)

TAURIANOVA (RC) TREZZO SULL'ADDA (MI) VITTORIA (RG)

SCEGLI QUELLO PIÙ VICINO A TE.

Monsanto non si accontenta di offrirti l'efficacia e la sicurezza dei suoi prodotti, desidera anche darti il della collaborazione e del servizio. Per questo oggi nella tua città si è finalmente accesa l'insegna del Distributore Diretto Monsanto. I Distributori Diretti Monsanto hanno tutta la competenza e l'esperienza per consigliarti il prodotto Monsanto più adatto alle tue esigenze, il miglior modo di utilizzarlo e la quantità necessarie. Cerca quello più vicino a te: i Distributori Diretti Monsanto sono 40 e sono in tutt'Italia.

MONFERRATO
SRL
CORSO ASTI 45/49/51
14049 NIZZA
(AT)
TEL. 0141/721495

DISTRIBUTORE DIRETTO Monsanto

Stasera a Costigliole, domani al Don Bosco di Asti

E per finire, la comica

In scena una cinquantina di attori delle Pro loco di otto paesi
Ogni gruppo presenta brevi farse e parodie, alcune inedite

Da sinistra Giulio Berruquier, Elio Leotardi e Cinzia Bianchi della «Baudetta»

COSTIGLIOLE. Debutterà stasera alle 21 al teatro comunale «Comica finale», la rassegna di spettacoli allestiti da alcune Pro loco astigiane. L'iniziativa è giunta alla settima edizione e viene proposta dall'assessorato al Turismo e manifestazioni della Provincia. Domani la replica ad Asti, al teatro Don Bosco, sempre alle 21; l'ingresso alle due serate è gratuito.

«E' stato un lavoro impegnativo - commenta il coordinatore, Giulio Berruquier, autore e attore della "Baudetta" - l'allestimento degli spettacoli richiede almeno un paio di mesi di prove. Va ricordato che gli attori si cimentano in questo tipo di attività esclusivamente per amore al teatro e per regalare qualche minuto di divertimento». E finora la rassegna ha avuto un successo crescente, diventando un punto di riferimento per la fine del Carnovale.

Aprirà Revigliasco, con i suoi «Commedianti della Ciliegia»: Roldo Garetto, Giusy Doano, Brunella Perosino. La Pro loco presenterà anche una parodia di «Attenti al lupo» di Lucio Della con Patrizio Gerbo, Flavio Veiluva, Claudio Guelfo e Anita Conti. Sarà poi la volta di Montiglio, con Elsa Bertolo, Franco Massano, Anna Ruocco e Claudio Dal Col guidati da Walter Stroppiana. Canterana presenta Stefania Morando e Marco Ferrero; Villafranca offre «Giulieo e Rometta» a con Angelo Benotto (animatore anche di «Lirica che passione»), affiancato in scena da Marco Ferrero.

Pro loco di Chiusano mette in campo i «Gava sagrin»: Franco Cerrato, Germano Margarino e Mauro Merlino; Cortiglione presenta «Barboni non si nasce» del cortiglionese Giuseppe Marra, con Piero Dovico, Giuseppe Marra, Maria Vittoria Bonomo e Tattoo. Due atti unici e inediti di Berruquier e Leotardi per Motta e Baldichieri: «Non ti sopporto più» per il gruppo «La strenna» di Motta, con Gino Scanavino, Elisabetta Massano, Claudio Austa, Laura Petitti e Giorgio Perrone guidati da Alfredo Capello. Baldichieri chiuderà con «Gep lo squartatore», parente piemontese povero del più noto Jack, interpretato dalla «Baudetta»: Cinzia Bianchi, Elio Leotardi, Anna Mondo, Dodi Gai e Giulio Berruquier.

Le musiche sono offerte dagli «Amici del villaggio», presentati Enrico Ivaldi e Franco Vercelli con le «comichine» Giusy Doano e Franca Ramello.

(c. f. c.)

GIORNO E NOTTE

ASTI
Mostra dei soci della Promotrice

S'inaugura oggi alle 17 alla sala d'arte comunale la «Mostra di primavera» organizzata dalla Promotrice belle arti. Oltre cento i soci che espongono le loro opere, quadri, sculture, ceramiche, grafica. La collettiva resterà aperta dalle alle 12 e dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 12 e chiusa lunedì.

SAN DAMIANO
Film d'autore al Cristallo

Sarà proiettato anchera stasera e domani al cinema Cristallo di S. Damiano il film «A proposito di Henry» di Mike Nichols con Harrison Ford. Spettacoli alle 20,15 e alle 22,30. Ingressi 6 mila.

ASTI
Prevendite per la «Cerot band»

Sono aperte le prevendite dei biglietti per il concerto della «Cerot band» con Aldo «Cerot» Marello, che si terrà al Politeama il 31 marzo alle 21. La serata è stata organizzata a sostegno dell'associazione «L'approdo», che si occupa di tossicodipendenti. I biglietti costano 12 mila lire e si possono prenotare Musiclandia in corso Matteotti e da Visetti, in corso Alfieri.

Nico Orengo al castello

Prosegue stasera alle 20,30 al castello di Mongo la rassegna letterario-gastronomica «Sulle strade del sale, della bagna cauda». Accanto al menù curato dal chef Giovanni Gramaglia, saranno letti brani del poeta Giuseppe Conte e dello scrittore-giornalista Nico Orengo, che sarà l'ospite d'onore della serata. Suone la violinista astigiana Manuela Matis e l'arpista torinese Monica Patria (musiche di Veracini, Fauré e Spohr). Menù a 40 mila lire, adesioni al 89.141.

SAN MARZANO
Carnevale con i «friciò»

I previsti per domani i festeggiamenti Carnevale a San Marzano Oliveto, sfilata carri allegorici e gruppi in maschera nel pomeriggio. La musica sarà proposta dau «Brav'oms» e saranno distribuiti i caratteristici «friciò» con vino locale.

FONTANILE
Circolo S. Giuseppe

«La sbilaucia» una commedia per il debutto

FONTANILE. Questa sera alle 21 al circolo culturale San Giuseppe, debutta la compagnia teatrale «La prima volta». E' formata da un gruppo di anziani e giovani del paese, che hanno in comune la passione per il teatro. Dopo aver assistito alle rappresentazioni di altre compagnie, hanno deciso di superare la timidezza e calcare le scene con una commedia in dialetto. Il titolo è «La sbilaucia», (l'allalena) e racconta le avventure tragicomiche di tal Guglielmo Papotti, impiegato di banca, che gioca una schedina per tentare la fortuna. Nei panni del ragionier Papotti c'è Giovanni Ravera, moglie è interpretata da Sandra Balbo. Con loro recitano Ornella Cordara, Rosalina Balbo, Massimo Dafarra, Roberto Benzi e Francesca Gerardi. Regista e organizzatrice è Rosanna Berta, assessore Fontanile. Ingresso gratuito. (e. ce.)

Stasera in Comune

Padre Fabbretti e gli «Amici alberi»

VILLAFRANCA. Gli alberi segnano le tappe della vita e alimentano i ricordi. E' quanto sostiene padre Nazareno Fabbretti, autore libro «Alberi amici miei» (Edizioni Paoline) che sarà presentato stasera alle 21 nel salone del Municipio. Il volume è dedicato a Chico Mendes, il sindacalista ucciso in Brasile, difensore dei «siringheiros» e della foresta .

L'introduzione sarà curata dal sindaco Giovanni Saracco, seguirà l'intervento dell'assessore alla Cultura del Comune Marina Porta, parlerà poi padre Nazareno Fabbretti. Alla serata parteciperà anche Antonio Catalano, attore della compagnia Alfieri-Magopovero. Padre Fabbretti aveva collaborato la compagnia all'allestimento dello spettacolo «Crea- dedicato a Francesco e lo scorso anno alla rassegna «Teatro e Colline» a Calamandrana. [m. t.]

Alla Torretta

a teatro per casa di riposo

ASTI. S'inizia stasera alle 21 rassegna «Teatro di primavera», al teatro della Torretta, organizzato dal Comitato per la costruzione della di riposo «Nostra Signora Lourdes». Il cartellone apre «Onesto Rubamai, marito nei guai» di Franco Roberto, presentato dalla Compagnia giovanile Settimo.

Il marzo reciterà la pagnia della «Baudetta», con «Per colpa toa» di Elio Leotardi Giulio Berruquier; il 29 marzo la compagnia «Gava sagrin» presenta «Atti unici»; il 4 aprile la compagnia della Ciliegia di Revigliasco recita «Musù Suvet»; in chiusura il Gruppo di Montemarzo metterà in scena «Mia magna barunessa». I biglietti costano 8 mila lire, i ridotti 6 mila; è previsto un abbonamento ai cinque spettacoli al costo di mila lire. L'incasso andrà alla Casa di riposo. [c. f. c.]

LE DISCOTECHE a cura di C. F. Conti

MALTESE
Serata di blues

Concerto blues stasera alle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Sul palco il complesso bergamasco «Dr. Faust and the coffee house brothers», con un repertorio di brani originali e tradizionali. Ingresso 10 mila lire (consumazione compresa).

BOCCANERA
Attrazioni fatali

Stasera discoteca Boccanera a Cossano Belbo, completamente rinnovata in stile liberty, propone e assortito programma di danze con i più recenti successi. Aperto anche il martedì e il venerdì. Ingresso 15 mila lire con

SPORTING CD
Non solo per ballare

Alla discoteca Sporting CD sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest dell'autostrada, solo da ballare, ma anche da apprezzare. Il locale sarà aperto anche il venerdì (ingresso 10 mila lire).

SYMBOL
Vai con il liscio

Si balla liscio alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Asti mare, con musica dal vivo. Stasera si esibirà l'orchestra Vallicelli (ingresso 15 mila lire); domani sarà il complesso di Camillo Santamaria, con musica Anni 60 (ingresso 10 mila lire).

INVIDIA
Voglia di «disco»

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono i balli scatenati stasera con la disco music. Ingresso 15 mila lire. Si balla anche domani (ingresso 10 mila lire). Venerdì sera prosegue «Smile music», brani Anni 60 e 70.

LA PERLA
Spazio a chi canta

Ancora serate in grande stile alla discoteca Whisky Salera, sotto l'hotel in strada Fortina. Stasera si balla disco music. Ingresso 15 mila lire.

ROBIN HOOD
Piano bar e magia

Serata di magia al pub «Robin Hood» in piazza Astesano. Ne sarà protagonista il micro-mago Tony D'Elia, che presente le sue magie direttamente ai tavoli. Per tutto inoltre ci sarà il chitarrista Benny il martedì, con piano bar, cantautori e i recenti successi di Sanremo.

LA PERLA
Orchestre dal vivo

Serata liscio vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. Stasera suonerà il complesso «I Caprice». Ingresso 9 mila lire.

CLERI-CO'
Alla fine del mondo

Stravolgimento ritmo dance alla discoteca «Cleri-cò» a Calamandrana. Il locale è aperto anche il martedì, serata in cui sarà ostratto a sorte un viaggio Europa, il venerdì con «Serata kaos» per dilettanti allo sbaraglio. Richiedere la tessera del club all'ingresso; biglietto di 15 mila lire (consumazione compresa) solo il sabato. I dj sono Ricky e Marco.

STASERA AL CINEMA

Lux
Tacchi a spillo
Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Basè - Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Mate al vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex della madre. N.V. 1h 55' Ter
T. 64.147. L. 9000/5000. Fer.: 18/20.10/22.30. Sab. e dom.: 15.45/17.50/20.05/22.30

Politeama
Tel. 50.085. Fer. 18.30 20.20/22.30. Sab. e dom.: 15/16.40/18.20/20.20/22.30 Lire 9000/6000

Ritz
JFK - Un aperto
Fer. 16/21.30 Sab. e dom.: 15/18.30/22 9000 p.u./6000 rid.
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' Drammatico

Nuovo Splendor
Scacco mortale
Tel. 55.040 Feriali 20/22.25 Dom. e fest.: 15: ult. Lire 8000/6000 rid.
di C. Schenkel con L. Lambert, Lane, Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Sala Pastrone
Mio padre, che eroe
Feriali e festivi: 15.30/20.15/22 Lire 8000/6000 rid.
di Gerard Lauzier con Gérard Dep, M. Gillam, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è in crisi dallo divertita figlia Menna, diventata ormai grande. N.V. 1h 42' Commedia

Don Bosco
Ore: 17.30/21 Lire 6000; (tessera per 5 film L. 15.000
OGGI CHIUSO

Balbo
Tel. 524.869 - Fer.: 22.15 - Fest.: 16/18/20.15 22.15 - L. 8000/7000
PERVENUTO

Aurora
Fer.: 20.30/22.30. Fest.: 15.30/17.15/19/20.40/22.30 Bigl. 7000/8000 fest. e prel.
NON PERVENUTO

Lux
Cosi fan tutte
Tel. 702.788 Feriali: ore 20.30; 22.30 Festivi: 14.30/16.30/18.30 20.30/22.30 L. 8000/6000
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente fantasie erotiche. La nuova esperienza dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

JFK - Un era aperto
Tel. 701.495 Feriali: 22 Festivi: 15/18.30/22 L. 8000/7000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' Drammatico

T. 701.459. Fer.: 20.30 22.30. 15.30/17.15 18/20.40/22.30 Bigl. L. 7000/8000
NON PERVENUTO

Cristallo
A proposito di Henry
Fer.: ven. 21.15, sab. 20.30 22.30. Fest.: 20.30/22.30 Lire 5500/4000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, ormeto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Lux
Vite perdute
Tel. 975.016 Feriali: 20.30/22.00 Fest. 14.30/16.30/20.30 22.20. L. 8000 gall., 6000 pl.
Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del N.V. 1h 50' Drammatico

Splendor
Il giorno
Fer.: 20.30/22.30 Fest.: 14.30/16.30 20.30/22.30 L. 6000/4500 - 5000/4000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice incontrano ed innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

LUX (ASTI)
DOPO «DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI», LO SCANDALO ALMODOVAR CONTINUA
Un giallo di suspence e di elegante perversione
LUIGI e ALBERTO DE LAURENTIIS presentano
ALMODOVAR
Tacchi a spillo
VICTORIA ABRIL MARISA PAREDES MIGUEL
ALMODOVAR

Per la pubblicità su LA STAMPA e REPUBBLICA SERA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10125 TORINO C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141 - 952.132
Symbol
QUESTA SERA
VALICELLI
DOMANI SERA
CAMILLO SANTAMARIA
... NON SOLO LISCIO... E RIGOROSAMENTE
ANNI '60

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 Ombre e nebbia 15.30 17.15 19 20.45 22.30
ADUA 400 c. Gius Cesare 67 J.F.K. - Un caso ancora aperto Or pom per
AMERIA v. dora Savoia 66 Maledetto il giorno... Or 14.30 16.50 18.30 20.30 22.30
P. c. V. Francesco d'A 52 Mediterraneo Or 15.10 17 18.50 20.50 22.30
c. 33 Maledetto il giorno che ti ho incontrato Or 15.30 17.50 20.10 22.30
CAPITOL Gen. Dalla Chiesa 34 Tacchi a spillo Or 15.30 17.50 20.10 22.30
CENTRALE C. Alberto 37 Lambada rouge Or 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN Gioberti 32 e Cagliari 32/a Cagliari tutta Or 15 16.55 18.50 20.45 22.40
C. CHAPLIN Gioberti 32 Tutte le mattine del mondo Or 15.30 17.50 20.10 22.30
CRISTALLO Giolitti 5 Delicatessen Or 16.45 18.40 20.35 22.35
DORIA Giolitti 9 Tacchi a spillo Or 15.45 18 20.15 22.30
ELISEO GRANDE Sabotino 22 Il nostro caro Or 15.30 17.50 20.10 22.30
ELISEO BLU Sabotino 22/a J.F.K. - Un caso ancora aperto Or 15.45 18 21.30
ELISEO ROSSO Sabotino Ombre e nebbia Or 15.10 17 18.50 20.45 22.30
EMPIRE V. Verdi 5 Pensavo fosse amore invece... Or 15.45 17.45 18.05 18.30 20.30 22.35
ERBA Montevideo 24/1 Prova schiacciante Or 20.15 22.30
ETOILE (Ex Yorick) G. Bucchi 6 Così fan tutte Or 15 16.50 18.50 20.45 22.40
FARO Or 20.30 Hot shots! Ap 20.30 Fam 20.40 22.30
FIAMMA Trapani 57 Robin Hood - Il principe dei ladri Or 15 17.30 20 22.30
IDEAL Boccardo 4 Mario Grosso Or 16.30 18.30 20.30 22.30
KING KONG Cristoforo Fo 21 La famiglia Addams Or 15 16.50 18.40 20.30 22.30
LILLIPUT Settembrini 15 bis Doppio inganno Or 15 18.10 20.50 22.30
Saviems 5 Frejus Scacco mortale Or 15 17.40 20.20 22.30
NAZIONALE I Pomba 7 La famiglia Addams Or 15 16.50 18.40 20.30 22.30
Pomba 7 Ombre e nebbia 15.30 17.15 19 20.45 22.30
NUOVO ODEON Venezia 6 Un medico un uomo 20.10 22.30
OLIMPIA 1 21 Il principe marso 15 17.30 20 22.30
OLIMPIA 2 Arsenale 21 Papà ha trovato un amico Or 14.50 20.35 22.30
REPOSO Settembrini 15 Capa Fear - Il promontorio della paura Or 15 17.30 20 22.30
ROMANO Gal Subalpina J.F.K. un caso ancora aperto Or 15 18.30 21.40
SELENE Belgio 53 La leggenda del re pescatore
STUDIO RITZ Acqui 2 Garage olimpo Or 16 18.10 20.20 22.30
VITTORIA Rome 335 Bugsy Or 17.25 19.55
ZETA 12 Quando eravamo repressi Or 20.30 22.30

PICCOLO REGIO Maria 2 Ore 10.30 spett. Incontri ... Regnoli e Les marais de la Tour Eiffel (ov. di R Comp. int. 6815-383/209/210 Cesare 52. Dal 17 al 29 marzo Il Gruppo Della Rocca in **Le interviste impossibili** Per int.
ALFIERI Solferino 4. XXXIII Festival dell'Operetta Stasera ore 20.45, domani ore 15.30 e 20.45 F. Barberio M. Turletti e C. in **Il Paese dei campanelli** di C. Lombardo e V. Ranzato Ultima 3 recite Biglietteria 9 13-19
CARIGNANO Carignano 6 Ore 20.45 La compagnia Teatro pres. **Frankie e Johnny al chiaro di luna** T.S.T. spett. fuori abb. Biglietteria Roma 48, 9-18 (lun. riposo) tel. 657 62/5 544 582 Ultima recita
COLOSSEO Madama 73 Chiusa sala ore 21, domani ore 16 ultimo spettacolo la nuova e divertentissima commedia Oggi e Andrea dal Teatro Mercadante con G. Lopez, regia L. Ducci. Domani Prima del Teatro ore 10-13/15-19 Tel. 562 6034-650 5195
ERBA Montevideo 24/1 Stasera ore 21, domani ore 15 Compagnia Torino Spettacoli **L'uomo con bombetta** Biglietteria 9-13, 15-22 Telefono 15/22 ultimo due giorni

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I mostri**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**
20 — **Giudice di notte**
20,30 **L'ultimo inferno**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
23,30 **Agenzia Rockford**
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
La spada di Damasco, film
Novecento atto primo, film
0,30 **Film**, continuazione
2 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,20 **L'direttore di Sergio Regna**
20,30 **La signora di Shangai**, film
24 **Hot rod**
0,30 **Raffles, il ladro gentiluomo**

Telecity
— **Compagni di scuola**
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Joe Velochi - I segreti Cosa nostra**, film
23 **La banda dei sette**
24 **Le dolci signore**, film

PrimantennaSupersix
18 **Ippo Tornento**
18,15 **Lo specchio magico**
18,30 **Sorsie a Cuba**
20,30 **I cavalieri del diavolo**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Erreuno Tv
18 — **Scucciapensieri**
18,55 **Tbi tg flash**
19 **A tu per tu**
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Telegiornale**
20,30
22,10 **Documentario**
23 — **Erreuno tg**
0,05 **Testvision**

Quinta Rete
17 — **Superbook**, cartoni
17,30 **Robottino**, cartoni
18,30 **I cento giorni di Andrea**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
Notti di terrore, film
0,30 **Nemico pubblico**, film

Telebiella
18 — , replica
20 — **Film**
22 — telefilm
22,30 **Tg**
24 — **Tg**

9 Tai
18,50 **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,15 racconta
Tg 9
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio**
23,20 **Documentario**
23,55

Tv7 Patire
18,15 **Cuori nella tempesta**
20 **Il fichissimo del baseball**
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie Locali**

G.R.P.
19 — **Grp monitor settimana**
19,05 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock**
20,30 **Amore zingara**,
22,10 **Justice**, telefilm
23,25 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **Stormy weather**, film

Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri**
19,30 **Canavese**
20 — **Sol be**
21 — **Il fuorilegge melodetta**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**,
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura: dono della vita»**
Documentario

7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Gli eroi del West**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**
0,30 **Giungala la pantera nera**, film
1,45 **Informa 7**
2 — **Varietà**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Pallacanestro B2, gli astigiani impegnati in casa stasera con i rivali di sempre del Treviglio

Tubosider: rincorsa ai play off

La squadra allenata da Guido Tassone è obbligata a vincere per riprendere quota. Formazione al completo Il play Roberto Persico: «Dobbiamo assolutamente migliorare in difesa». Sergio Angeli: «Sapremo reagire»

ASTI. Arriva il Treviglio, questa sera alle 21,15 al palazzetto di via Gerbi. Scontro delicato e molto importante per la Tubosider reduce dalla sconfitta di Novellara dopo tempo supplementare.

La tremenda «botta» ricevuta dal quintetto astigiano ha lasciato strascichi in squadra. Solo dopo una settimana la ferita è stata rimarginata. Mercoledì la Tubosider ha giocato in amichevole contro il Giornalino Alba tirando fuori tutta la rabbia accumulata per questa posizione in classifica che non piace a nessuno. Sarà molto difficile per gli astigiani, soprattutto alla luce dell'attuale condizione psico-fisica, trovare un sussulto d'orgoglio. Mancano sette giornate al termine del campionato di serie e la Tubosider si trova a quota 24, a sei lunghezze di distanza dal Treviglio, il nemico di sempre.

Sono ottimisti invece i giocatori, a iniziare da Roberto Persico, play triestino: «Stiamo giocando meglio, soprattutto in attacco. Le nostre pecche sono in difesa. Della partita di questa sera abbiamo parlato a lungo, si è lavorato per prepararla. C'è ottimismo; sono sicuro di vincere».

Persico analizza la partita di Novellara: «La vittoria l'abbiamo regalata noi. Non abbiamo giocato male. In più, come spesso è successo in queste ultime partite, i direttori di gara ci hanno proprio aiutato. Sostengo che la Tubosider non è ancora fuori dai play-off. Sarà determinante la partita di questa sera. E' nostra ultima chanche. Importante sarà anche il risultato. Alla fine - prosegue il giocatore - conta la differenza canestri. Vogliamo vendicare la sconfitta subita nel girone di andata, quando abbiamo perso a Treviglio di dieci punti». Gli fa eco il suo compagno di squadra Sergio Angeli: «Dopo la rabbia di Novellara ci siamo ripresi. In settimana abbiamo lavorato sodo. Credo nella squadra e nella capacità di reazione. Siamo tutti convinti delle nostre possibilità: vinceremo contro il Treviglio».

La formazione di Tassone sarà al completo questa sera. Non ci saranno in panchina il medico Claudio Cavallini (verrà sostituito da Luca Capello) e il massaggiatore Francesco Melis, entrambi squalificati a causa della protesta durante la partita di sabato scorso a Novellara.

Intanto è stata stilata la classifica marcatori: il migliore dell'Astense Tubosider è sempre Alex Hottejan, il neo acquisto. Hottejan è in testa a 416 punti.

Le partite della B2: Breccese Como-Gorlese; Piacotera Aosta-Novellara; Montichiari-Marsilli Rovereto; Monza-Tamoil Cremona; Pavia-Orobica Bergamo; **Tubosider-Treviglio (questa sera alle 21,15)**; Spal Correggio-Tre.Ci. Alessandria; Cagiva Varese-Brix Novara.

La classifica della B2: Montichiari 36; Cagiva Varese e Tamoil Cremona 32; Treviglio 30; Spal Correggio, Gorlese, Orobica Bergamo, Astense Tubosider e Tre.Ci Alessandria 24; Breccese Como e Nicotera Aosta 22; Pavia e Marsilli Rovereto 20; Monza 18; Novellara 12; Brix Novara 4.

Daniela Cotto

BASKET SERIE D

La Celad Asti in trasferta ad Omegna

La Celad Asti, rincuorata dal successo di sabato sul Rosmini Domodossola, affronterà stasera in trasferta (ore 21) l'Omegna.

Gli astigiani erano reduci da quattro sconfitte consecutive: si sentiva dunque la necessità di una vittoria per consentire di vivere con maggiore tranquillità questa ultima parte di campionato. Oggi comincia infatti la seconda parte del girone di ritorno: otto partite prima della chiusura del campionato che avverrà il 10 maggio.

L'Omegna in classifica occupa il quinto posto con quattro punti di vantaggio sulla Cierre, che per la gara odierna conta molto sulla ritrovata vena del suo giocatore di punta Tarasco e su un una squadra che pare ritornata ad esprimersi su buoni livelli. Ottava giornata di ritorno: Biagio Biella-Cus Torino; Libertas San Paolo-Biella; Crocetta-Ivrea; Moncalieri-Saluzzo; Rosmini Domodossola-Satap Pino; Omegna-Cierre Asti; Campidonico Vercelli-Pinerolo; Ginnastica Torino-Amatori Cuneo. La classifica: Pinerolo, Saluzzo 34; Cuneo 32; Galvagno 30; Omegna, Uclit Biella 24; Crocetta, Vercelli, Cus Torino 22; Celad Asti 20; Moncalieri, Ginnastica Torino 18; Ivrea, Domodossola 16; Satap Pino 14; San Biagio Biella 4.

[e. a.]

Patrizio Bratti (Tubosider)

La corsa apre la stagione '92 e sarà seguita dalle gare di Asti, Vesime e dal Grappolo-Tartufo

Il «circo» dei motori partirà da Canelli

Beppe Terzuolo (Csai): «Siamo un provincia all'avanguardia»

Beppe Terzuolo delegato della Csai

ASTI. L'attività rallistica sta per iniziare nell'Astigiano. Tra pochi giorni si apriranno le iscrizioni al «Rally Città di Canelli» che quest'anno avrà il meritato onore di aprire il calendario rallistico per la Coppa Italia Prima zona. Ad un paio di settimane di distanza si disputerà il «Rally del Vino e del Palio» che partirà dal centro cittadino. Infine ad agosto e settembre ci saranno le classiche prove del «Rally delle Valli Vesimesi» e l'accoppiata «Rally del Grappolo-Tartufo» che dopo la positiva esperienza della passata stagione ha maritato il massimo coefficiente, come il Canelli appunto.

Beppe Terzuolo, 41 anni, venditore di automobili presso la concessionaria Ford Perosino ad Asti e da otto anni delegato provinciale della CSAI, anticipa quali che siano i temi della stagione: «Negli ultimi anni il dei tesserati è sensibilmente aumentato ed ora sfioriamo le 250 licenze. Attualmente abbiamo due gare a massimo coefficiente per la Coppa Italia più una gara sprint che si svolge strade dell'Astigiano ma che è organizzata da torinese.»

Ma come si presenta il rallysmo nell'Astigiano? «Il panorama rallistico è sicuramente di prim'ordine. Lo conferma il successo che riscuotono i nostri piloti, soprattutto i nostri navigatori quando escono dalle mura amiche. Abbiamo ottime scuderie che si fanno apprezzare per il lavoro che svolgono con cura e diligenza e il meglio dei preparatori che, ultimamente si sono lanciati anche nella sfida del campionato del Mondo. Mi piace comunque sottolineare - aggiunge - che gli astigiani si fanno apprezzare anche nelle altre discipline automobilistiche che vanno dalla pista fuoristrada».

L'idea riunire tutte le gare che si svolgono nell'Astigiano in un'unica gara è follia, oppure progetto realizzabile? «L'idea si può realizzare - dice Terzuolo - è lo sviluppo che mi spaventa. Più di così in questo momento non si può fare perché gare titolate per il campionato italiano ed internazionale nella nostra regione ne già parecchie e non so quali possano essere gli organizzatori astigiani disposti a riunire i loro sforzi per fare una gara bella, ma pur sempre di coppa Italia. Certo che San Damiano e Moncalvo si sono riusciti - conclude - è l'esperimento funziona».

Giorgio M.

VOLLEY SERIE D

Le ragazze astigiane sfidano il Piossasco capolista del campionato

La Carispo si gioca la stagione

Nel girone maschile derby Canelli-S. Damiano

ASTI. Il campionato di serie D di pallavolo è giunto al suo terzultimo appuntamento ed ogni incontro diventa decisivo sia per la promozione che per la retrocessione. Nel girone D maschile, che ha tra le sue protagoniste ben quattro formazioni astigiane, l'attenzione è rivolta al duello tra la Nautica il Gommone ed il Vbc Mondovì che si contendono primato e salto in C2.

Dopo la sconfitta rimediata dal monregalesi contro il Volley San Damiano i nautici rivestono ormai il ruolo di favoriti. Anche il calendario della giornata è dalla loro. Sul parquet del palazzetto di Asti scendono infatti gli alessandrini della Libertas ultimi in classifica ed ormai retrocessi. Per il Vbc Mondovì, invece, ancora trasferta nell'Astigiano contro quella Libertas San Pietro, precipitata al quartultimo posto, in piena zona retrocessione e quindi affamata di punti salvezza.

A Canelli si gioca l'ennesimo derby stagionale con i locali che affrontano il Volley San Damiano galvanizzato dal prestigioso successo sul Vbc Mondovì. Le due squadre sono appaiate a quattordici punti ed un successo può voler dire permanenza in serie D.

In campo femminile giornata decisiva per le due formazioni astigiane. La Pgs Volley Futura Carispo si gioca le residue speranze di promozione in C2 in casa della leader Pap Piossasco. Dopo la sorprendente sconfitta rimediata dalle torinesi contro il Derthona solo due punti separano le astigiane dal Pap. Un successo delle ragazze di Rondinelli ed il calendario che vede poi il Piossasco in trasferta a Cuneo potrebbero riaprire il discorso leadership. Anche per la Pgs Rig l'esigenza inderogabile di un successo per sperare di riagganciare il Derthona ed evitare la penultima posizione che significa retrocessione. L'Us San Secondo è avversario alla portata.

Girone A maschile: Nuovavolley Pinerolo-Volley Savigliano; Derthona Volley-Auxilium Montello Bra; Nautica il Gommone-Libertas Volley Alessandria (Palasport di via Gerbi, ore 17,30); Volley Canelli-Volley San Damiano (palestra via Riccadonna, 21); Libertas San Pietro-Vbc Mondovì (Palestra Giobert, ore 21).

Classifica: Nautica il Gommone punti 26; Vbc Mondovì punti 24; Volley Savigliano e Nuova Volley Pinerolo punti 20; Volley San Damiano e Volley Canelli punti 14; Libertas San Pietro punti 12; Auxilium Montello Bra e Derthona Volley punti 8; Libertas Alessandria punti 4.

Girone C femminile: Derthona Volley-Pallavolo Libertas Cuneo; Pallavolo Tessilnovi-Bra Volley Team 89; 2D Piemonte-Vbc Disgros Caraglio; Pgs Rig-Us San Secondo (palestra Giobert, ore 17,30); Pap Piossasco-Pgs Volley Futura Carispo.

Classifica: Piossasco punti 28; Volley Futura Carispo punti 26; Cuneo punti 20; Venaria punti 18; Caraglio punti 14; Bra punti 12; Us San Secondo To e Derthona punti 10; Pgs Rig Asti punti 8; Novi punti 4.

Carlo Lisa

TORNEO RAGAZZI

C'è Grande Volley-Acqui

Questo il programma del campionato regionale «ragazzi» girone D: gli incontri della quindicesima giornata, sesta di ritorno: (domenica 15 marzo) Us Safa Libertas Torino-Ap Pallavolo Alba; Ss Grande Volley Asti-Acqui Terme Volley (palestra Rio Crosio, ore 11); Gsl Arti e Mestieri-Aics Novi Pallavolo (si disputa il 18 marzo).

Classifica: Aics Novi punti 20; Acqui punti 18; Safa To punti 14; Ss Grande Volley At punti 12; Gsl Arti e Mestieri punti 10; Voluntas Pallavolo punti 8; Libertas San Pietro punti 2; Ap Pall. Alba punti 0. La Voluntas si è classificata al secondo posto nel concentramento di semifinale regionale Juniores disputato ad Asti. La formazione, guidata da Fabrizio Fornari ha perso per 1-3 contro i titolati avversari dell'Alpitour Cuneo, imponendosi poi per 3-1 al Gs Pavio di Romagnano, sconfitto per 3-0 dai cuneesi. La Voluntas era giunta in semifinale aggiudicandosi il campionato provinciale.

SPORT FLASH

CALCIO

Maxi squalifiche e ammenda società Cortazzone

Mano pesante del giudice sportivo nei confronti del Cortazzone, società che disputa il campionato amatoriale Figc (è inserito nel girone B). In riferimento alla tra Isola e Cortazzone, in programma il 29 febbraio e sospesa dall'arbitro nella ripresa per il ritiro della squadra Cortazzone dal terreno di gioco, in seguito all'espulsione del giocatore Mauro Campia, la società (oltre ad aver perso la partita a tavolino per 2-0) è stata penalizzata di punto in classifica e dovrà pagare un'ammenda di mila lire; stati inoltre squalificati i calciatori Mauro Campia e Paolo Borsato sino al settembre 1992; Ugo Fausone sino al 24 aprile 1992 ed inibito a ricoprire incarichi sportivi e sociali il dirigente Giuseppe Cornaglia sino al 30 aprile 1992.

AMATORI FIGC, GIRONE B

Continua Milan Club e Imperial Store

Oggi gi (ottava giornata): Amatori Incisa-Santostefanese; Imperial Store-Amatori Canelli; Milan Club-Pizzeria Costa Azzurra; Napoli Club-Asti Granata; Rocchetta Tanaro-Vetreria Ammi; Serravallese-Lamp. Riposa la Castagnolese. La classifica: Milan Club 30; Imperial Store ; Pizzeria Costa Azzurra, Astigranata 23; Lamp 21; Rocchetta, Amatori Incisa 18; Serravallese 17; Castagnolese, Santostefanese 13; Napoli Club 12; Amatori Canelli, Vetreria 11.

Il Format-Ip continua la sua marcia trionfale

Ottavo turno di ritorno; Mazzola-Cortazzone; Pizzeria il Palio-Format Ip Amerio; Refrancorese-Isola; Valpone-Massimiliano Giraudi; Bar la Torre-Bar Naty; Don Bosco-Autoscuola Torretta. Riposa la Moncalvese. La classifica: Format 35; Valpone, 28; Bar la Torre 26; Bar Naty, Isola 22; Autoscuola Torretta 21; Refrancorese 15; Pizzeria il Palio 13; Massimiliano Giraudi 12; Cortazzone 7; Moncalvese 6; Mazzola 5.

Domani l'Azeto sfida ad Asti la capolista Saragat

Impegno in trasferta per la Ford Perosino che stasera gioca contro il Castellazzo nel campionato di basket di Promozione. Ma l'incontro clou sarà quello opporrà domani alle 17.30, al palazzetto, l'Azeta alla capolista Saragat Alessandria; per gli astigiani questa gara rappresenta l'ultima possibilità per rimanere legati alla lotta di vertice. Sesta giornata di ritorno: Vignolese-San Salvatore; Valenza-Castelnuovo; Castellazzo-Ford Perosino Asti; Asso da Picche-Casale; Ovada-Libertas Casale; Azeta Asti-Saragat.

PODISMO

Atleti astigiani impegnati domani in trasferto

Domani due appuntamenti fuori provincia. Castelletto Monferrato (Al) locale Milan Club organizza le «Camminate Verde», gara podistica 6 e 12 chilometri; ritrovo in piazza Astori; partenza alle 9,15. A Voltri (Ge), sesta edizione «Voltri di corsa», gara già vinta dall'astigiano Cipolla, che raccoglie i migliori atleti liguri e piemontesi; percorso durissimo su 15 chilometri; partenza 9,30. Ritrovo e partenza in piazza Gaggero e Voltri.

VASTO ASSORTIMENTO
CAPI IN PELLE
PRIMAVERA
NABUK - SCAMOSCIATI - NAPPA
PELLE DI LEO
MONCALVO - VIA GAVELLO N° 14 - TEL. 0141/916016
GONNE - BERMUDA - GIACCHE - COMPLETI DONNA
GIUBBINI - GIACCHE UOMO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
LA STAMPA

Cosa propongono i negozi di moda del Cuneese a chi si sposa in primavera

Abiti semplici per il «sì»

Lei continua a preferire il taglio classico e i tessuti preziosi, ma sceglie colori audaci Vestiti moderni abbinati ai mocassini per lui. Come fare un regalo nuovo e gradito

CUNEO. Sobrietà e semplice eleganza per le spose di marzo. L'alta moda per l'estate '92 propone frusciantì crinoline, ruote di tulle e cascate di gonne e sottogonne per le ragazze «sì», ma la preferenza, per il momento, va ancora all'abito semplice, dal taglio pregevole. Si ritornano i tessuti preziosi, sete pure e pesanti, broccati e le organze più impalpabili.

Le spose preferiscono affrontare il «gran giorno», vestendo in stile neoclassico, con il tipico taglio impero, oppure con un bustino stretto che si apre in un'ampia gonna, magari con strascico e velo in leggero tulle trasparente, per un gioco di «non vedo».

Il bianco rimane il colore preferito, talvolta sposa rosato, tendente al cinerino o alle calde sfumature perlacee delle fresie appena sbocciate, che servono a creare i bouchet di primavera. «Non manca, però, una nuova tendenza all'abito colorato - spiega Maura Rovere, titolare dell'omonima ditta specializzata in abiti da sposa -. Si sceglie anche il salmone o il verde smeraldo al turchese. C'è insomma chi preferisce colori audaci. Li abbiamo ordinati con non pochi timori. Poi, visto il successo, sono già in riassortimento».

Sorpresa. Non sono le giovanissime a fare scelte «audaci» ma le spose dai venticinque ai trent'anni. Si sentono più sicure e osano.

Ritorna il velo bordato di raso o a strati dalle sfumature multicolori. Le acconciature sono costruite, per fare da contrappunto ad una scelta di semplicità e lineare eleganza. Piace l'acconciatura alla Grace di Monaco: ha fascino discreto, privilegiato dalla sposa che ama le acconciature vistose.

«Lui, invece, sceglie l'abito importante nero - spiegano alla ditta Rovere -. Talvolta opta, in alternativa, per l'abito grigio a bluetto e sfumature in colore».

Anche per l'uomo torna la ricerca di tessuti pregiati e trionfa l'accessorio: foulards, papillon particolari, fasce e colletti originali. Va meno il mezzo tight, il classico abito da cerimonia. «E' richiesta la calzatura legata o il mocassino senza impunture o intarsi. Il colore è sempre grigio o nero - dice Alessandro Degiovanni, titolare con il fratello Dante e la sorella Paola di una ditta specializzata di Busca -. Per lo sposo moderno vanno le linee morbide magari in seta lavata, dall'effetto sfumato sui grigi azzurrati. Come linea è comunque sempre lo smoking tradizionale. I pepillon vanno solo in abbinamento all'abito classico, mentre lo sposo moderno preferisce la cravatta, magari a gusto floreale. La camicia è bianca per il classico, in sfumatura ricercata per quello moderno».

L'acconciatura sposa e velo richiede ore di preparazione dalla «coiffeuse»

Quanto costa un abito «firmato»? «Non lo si acquista a meno di ottocentomila lire - spiegano i Rovere -. Si pensa anche agli abiti da maggiorato e della damigella, che ricordano generalmente quelli della sposa e dello sposo».

«Poi si pensa alla quotidianità: alle ceramiche da cucina, ai bicchieri, agli accessori, all'arredamento» dice Anna Lingua, titolare insieme alla figlia Cristina di «La casa di Anna» a Fossano. «Gli sposi scelgono ancora piatti e bicchieri classici, quasi tradizionali, tanto che torna i voga la bella porcellana» aggiunge.

La vera novità? «Certamente è la lampada, magari quella in vetro di Murano, che assume tutte le più belle sfumature dei colori pastello. Il costo scende fino le quattrocentomila lire - aggiunge Cristina Lingua -. Molti adesso acquistano anche lampade alogene».

Anche uno specchio può essere un' acquisto interessante e molti lo inseriscono nelle liste di nozze. Lo si può trovare all'«Euro C» arredamenti, a Borgo San Dalmazzo.

Casalighi, arredo, e quasi ogni acquisto necessario per rendere accogliente l'abitazione della coppia appena formata lo si può fare al grande centro commerciale «Borgo Mercato», sulla statale 20, non distante dal capoluogo. Anche questi acquisti contribuiscono a vivere bene il «dopo sogno».

DAL 1920
ABBIGLIAMENTO
DEGIOVANNI
presenta le prestigiose collezioni
Cerimonia

ALLEGRI
AGNONA
ARFANGO
ARMANI
BARONI
BELVEST
BROOKSFIELD
CARREL
CAVALLI
DAKS
EGON VON FURSTENBERG
ETRO
E. ZEGNA
GUY ROVER
HILTON
ISAIA
LEVI'S
LONGHI
MALO TRICOT
MC.
Via Roberto D'Azeglio 41 ang. piazza S. Maria
BUSCA (CN) - Tel. 0171 945.233

Domani sposi?
Oggi...

Liste nozze Euro C
LIMOUSINE
AVE MARIA di Schubert
LE TUE NUZIALI
BOUQUET FLOREALE
PARTECIPAZIONI
FILMATO PROFESSIONALE
uno di questi bellissimi regali sarà tuo!
Con le splendide opportunità offerte dalle nostre LISTE NOZZE
HI-FI - TV COLOR - ELETTRODOMESTICI
CORSO BARALE, 2/6 - TEL. (0171) 26.61.00 - BORGO S. DALMAZZO

abiti per sposi e cerimonie

ROVERE

V. ROMA 121 - CARAGLIO (CUNEO) - TEL. (0171-619034)

PER QUESTA PUBBLICITA' A:
PK. CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 50.832-699.939

ARTICOLI REGALO
La casa di Anna
LISTE NOZZE
Via Roma 52 - Tel. 0172 60.549 - FOSSANO
(ingresso libero)

FIORITO
progettazione e realizzazione d'interni
GENOLA (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
IBM

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Approvato dal Comune

Parte il progetto per il [illegible] della Resistenza

Il nuovo edificio sarà ospitato nel centro culturale polivalente che dovrebbe sorgere sul «pizzo» della città. [illegible]

CUNEO

Pensionato di Passatore

Tentò di uccidere i vicini col gas E' in carcere

L'uomo deve scontare cinque anni di reclusione dopo i fatti del gennaio [illegible]. E' al Cerialdo di Cuneo. A PAGINA [illegible]

A SAVIGLIANO

Consiglio aperto sui parcheggi

Si ascolteranno gli abitanti sul progetto del box sotterraneo in piazza Cavour, che prevede l'abbattimento dell'area del mercato coperto. Polemica per la vicinanza ai giardini pubblici. [illegible]

FOSSANO

Oggi l'incontro

Crisi Riorda interviene il ministro

Franco Marini avrà colloqui con [illegible] rappresentanza dei dipendenti e con il sindaco della città, Angelo Mana. A PAGINA 35

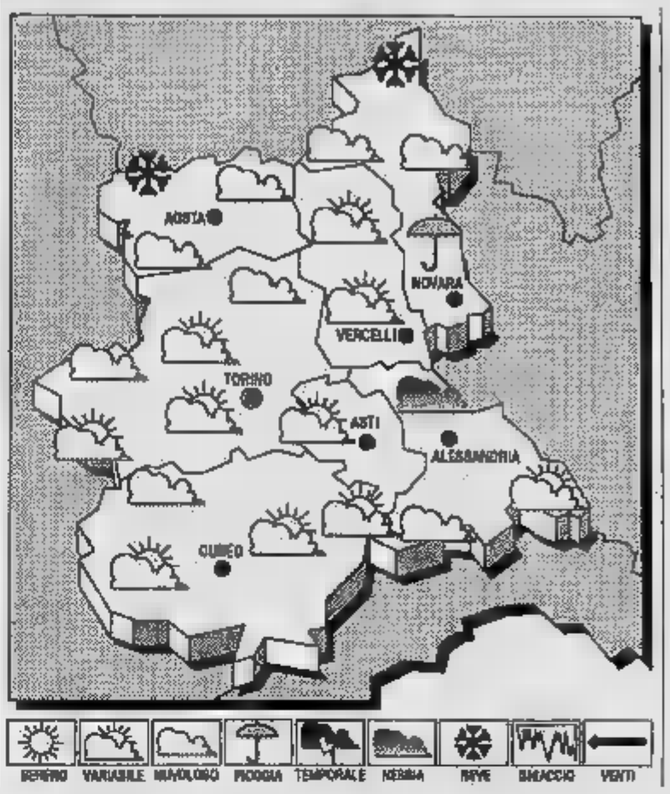
PIETRAPORZIO

Si decide in Norvegia

La Belmondo all'inseguimento della [illegible]

Per vincere il trofeo Stefania deve salire sul podio nella 15 km a t[illegible] libera e precedere la russa Vialbe. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Sul Mediterraneo centrale la pressione è in diminuzione. Aria umida e instabile proveniente dall'Atlantico affluisce sulla nostra penisola.

TEMPO [illegible] Cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse, anche a carattere [illegible] rovescio. Nevi[illegible] sulle Alpi.

[illegible] lieve diminuzione.

[illegible] Moderati Sud-occidentali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Annuvolamenti irregolari con possibilità di qualche residua precipitazione.

DI [illegible] A CUNEO-LEVALDIGI
Max: **10,3**; min: **0,4**; media: [illegible]

UN ANNO FA
[illegible]; **14,5**; min: **6**; media: [illegible]

[illegible]		[illegible]	
Torino	11	Novara	9
Alessandria	[illegible]	[illegible]	13
Asti	13	Vercelli	14

Il [illegible] sorge alle 6,49 e tramonta alle 18,34. La **Luna** si leva alle 13,28 e [illegible] alle 4,33.

I rappresentanti sindacali dei 300 dipendenti dell'autostrada attaccano i politici

Sciopero del voto per la To-Sv

«Molti si prendono meriti, [illegible] soltanto il [illegible] ha permesso di avviare i lavori di raddoppio nel tratto Altare-Ceva». Polemica sui fondi delle Colombiadi fuori da Piemonte e Liguria

CEVA. «Contro i politici ci resta soltanto lo sciopero del voto». I rappresentanti sindacali dei dipendenti della società «Torino-Savona» propongono agli utenti - e in particolare agli imprenditori piemontesi [illegible] liguri, penalizzati dalle carenze di collegamento stradale - di disertare le urne il prossimo 5 aprile, per protestare contro il [illegible] completamento del raddoppio.

«La To-Sv - dicono in [illegible] lettera aperta [illegible] parlamentari piemontesi e liguri - è ormai l'unica autostrada in Europa a carreggiata unica. Solo il caso ha permesso [illegible] avviare il raddoppio del tratto appenninico Altare-Ceva, anche se molti [illegible] prendono il merito, che invece [illegible] spetta a nessuno».

I dipendenti [illegible] To-Sv (300 complessivamente: [illegible] addetti [illegible] caselli e alla manutenzione e cento amministrativi) accusano i politici anche di «speculazioni elettoralistiche di basso profilo che [illegible] lo sforzo per arrivare ad un completo raddoppio», ma «servono soltanto a pure manovre per l'immagine personale o a ritardare l'effettiva realizzazione [illegible] arteria [illegible] passo coi tempi».

«La Torino-Savona - prosegue la lettera - è un collo di bottiglia tra il porto di Savona, in lenta e faticosa crescita, nonostante [illegible] spinto [illegible] investimenti [illegible] imprenditoriali, le industrie della pianura Padana e i trafori per il collegamento [illegible] la Francia. Il risultato finale è che per andare a Torino è meglio passare sulla Voltri-Alessandria».

«Perchè - si domandano i sindacati [illegible] trasporti di Cgil, Cisl e Uil - i fondi delle Colombiadi, che avrebbero dovuto essere destinati al raddoppio nel tratt[illegible] Millesimo, [illegible] finiti fino in Sicilia?». Il riferimento alle promesse fatte alcuni mesi fa [illegible] ministro dei Lavori pubblici è evidente: [illegible] parlamentare monregalese Raffaele Costa (pli) ha chiarito proprio ieri, però, come [illegible] mancato stanziamento sarebbe dovuto [illegible] un rifiuto della Società Autostrade - che [illegible] aveva [illegible] per intero [illegible] l'intervento statale - e non a una «dimenticanza» [illegible] Prandini.

«Nelle province di Cuneo, Torino [illegible] Savona - concludono i sindacalisti - i politici ogni cinque [illegible] hanno fatto migliaia di chilometri a caccia [illegible] voti. E noi li abbiamo delegati a risolvere i nostri problemi, e non certamente a lasciarli marcire al sole. A primavera po[illegible] decidere di non votarli più. Sta[illegible] molto attenti ai f[illegible]. Parole [illegible] abbiamo già sentite troppe e con queste non [illegible] è ancora in grado di mangiare [illegible] pranzo e a cena».

Per il raddoppio dell'autostrada, intanto, [illegible] aperto un cantiere nel tratto di collegamento tra il casello di Carmagnola e la pista collaudi della Fiat. La [illegible] industria italiana sarebbe disponibile a dismettere la pista dall'autunno. [illegible] percorso a doppia carreggiata potrebbe così essere esteso rapidamente fino a Mareno. **[r. s.]**

ANAS

Cuneo avrà il sottopasso

Il consiglio di amministrazione dell'Anas [illegible] approvato lo stanziamento di 35 miliardi e [illegible] milioni per la realizzazione del [illegible] lo esplorativo e di indagine del «sottopasso» di Cuneo. I lavori [illegible] ranno effettuati mediante scudo meccanizzato. Il progetto prevede la perforazione dall'altipiano con andamento nord-sud, per [illegible] lunghezza di 4.410 metri, [illegible] [illegible] minigalleria [illegible] verrà 2 metri di diemetro. Secondo il piano, redatto per conto della Ruc (Raccordi autostradali cuneesi) dall'ingegner Giampiero Ciravagna, in mezzo [illegible] due tunnel unidirezionali del sottopasso deve essere [illegible] [illegible] per primo il cunicolo esplorativo e d'indagine che serve per preparare la piattaforma in cemento collocata al di sopra delle [illegible] ne di scavo della doppia galleria. Il cunicolo servirà poi [illegible] [illegible] di servizio. L'Anas affiderà i lavori di scavo [illegible] trattativa privata ad [illegible] specializzate. **[r. s.]**

L'incidente l'altra sera a Santo Stefano Roero

Auto contro un camion muore pensionato Fiat

[illegible] **STEFANO ROERO.** Si era messo in viaggio con l'auto dopo un'intensa giornata [illegible] lavoro nei campi: lo ha tradito un improvviso malore. Nilo Vaglini, 64 anni, che abitava a Torino in via Osoppo 57, è morto l'altra sera in un incidente stradale accaduto sulla provinciale Santo Stefano Roero-Pralormo.

I fatti. Alla guida di [illegible] «Panda» l'uomo viaggiava da solo verso Torino. Per [illegible] che i carabinieri di Bra devono ancora accertare, l'uomo ha perso il controllo della vettura, che ha sbandato scontrandosi contro [illegible] «Alfa Romeo» che proveniva dalla direzione opposta, condotto da Tarcisio Abbà, 40 anni, artigiano, residente in frazione Valunga 36 a Santo Stefano [illegible]o.

L'urto è stato violentissimo. [illegible] Vaglini [illegible] riportato ferite gravissime. E' stato [illegible] da un'ambulanza, ma [illegible] deceduto durante il trasporto all'ospedale [illegible] Lazzaro di Alba.

La vittima, sposato senza figli, originario di Fontedera (Pi[illegible]), pensionato Fiat, [illegible] conosciuto nel Roero dove da tempo [illegible] una seconda casa: qui [illegible] weekend [illegible] vacanze estive [illegible] la moglie Giovanna. I due coniugi abitavano in località San Michele; successiva[illegible] si [illegible] trasferiti in frazione Santissima Trinità, dove hanno acquistato [illegible].

Nilo Vaglini aveva [illegible] anni

Nilo Vaglini, donatore di sangue, l'altro ieri era venuto [illegible] solo nel Roero, per eseguire al[illegible] lavori nel terreno che circonda la casa. «Ha lavorato tutto il giorno in giardino - spiega [illegible] vicino Saverio Palaia, vigile in pensione, pure lui trasferito da Torino [illegible] Santo Stefano -; ci siamo parlati a lungo. Quando [illegible] [illegible] è partito per Torino, mi ha dato appuntamento per la domenica [illegible]. Era una persona molto affabile, sempre allegra».

La moglie Giovanna, che lavora in Municipio a Torino, è affranta dal dolore: «Aspettavo mio marito a casa. Preoccupata per l'ora tarda, ho telefonato a Santo Stefano Roero: qui mi hanno detto che era partito per Torino. Soltanto più tardi mi è [illegible] comunicata [illegible] disgrazia. Nilo guidava da [illegible] anni, non [illegible] mai avuto incidenti. Sulle strade [illegible] molto prudente, prima di mettersi in viaggio controllava spesso le condizioni generali dell'auto, per evitare rischi. N[illegible] mi spiego proprio come possa [illegible] accaduta [illegible] tragedia».

I funerali si svolgeranno lunedì (ore 11) [illegible] Torino. **[g. f.]**

Almeno dieci uomini per mettere a segno il furto di notte nella concessionaria automobilistica

Rubata una «Lancia rally» da 350 milioni

Savigliano, l'ammiraglia della collezione di Piero Beltrandi

Piero Beltrandi

SAVIGLIANO. L'auto [illegible] raglia» della collezione del pilota [illegible] rally Piero Beltrandi è stata rubata. Un furto [illegible] commissione, [illegible] a segno da [illegible] banda ben organizzata, compo[illegible] da almeno dieci persone che hanno agito con una determinazione ai limiti della sfrontatezza. Ingente il danno: 350 milioni il valore dell'auto, oltre a un portone sfondato, e il la concessionaria lasciata nel [illegible]. «Sembrava un campo [illegible] battaglia - [illegible], amareggiato, Piero Beltrandi -. Mi stupisco che nella notte le guardie giura[illegible] che per tre volte hanno f[illegible] i controlli non [illegible] siano accorti di nulla».

Il furto [illegible] stato messo [illegible] segno all'inizio [illegible] settimana nella concessionaria «Lancia» [illegible] Savigliano. Verso mezzanotte, quando le luci delle vetrine si spengono automaticamente, più uomini sono entrati nel locali. Sfondato un portone hanno spostato almeno 25 automo[illegible] (tutte di grossa cilindrata) per raggiungere la più bella [illegible] preziosa: la Lancia 037 rally. Belle perché si tratta di una [illegible] ufficiale» per le competizioni, [illegible] boccista, in ottime condizioni di carrozzeria e motore; preziosa sia dal punto di viste economico sia [illegible] quello affetti[illegible] per il proprietario che su questa auto ottenne ben [illegible] vittorie in competizioni italiane e internazionali.

Quasi una beffa per il proprietario, Piero Beltrandi, 41 anni dei quali 12 trascorsi [illegible] pilota, che [illegible] guidava l'«ammiraglia» della sua collezzione da cinque [illegible] per [illegible] il rischio [illegible] danneggiarla. «Do[illegible] essere almeno in dieci uomini visto che l'auto era si[illegible] su una pedana a [illegible] screta altezza da terra - racconta [illegible] rallista . Per rubarla hanno dovuta sollevarla, posarla [illegible] terra, farla passare ta altre 25 auto, uscire e caricarla [illegible] un camion».

Che si tratti di un furto su commissione non ci [illegible] dubbi. Nell'autosalone la [illegible] Rally» era la vettura più difficile da raggiungere. Più facilmente i ladri avrebbero potuto portar via almeno cinque auto di notevole valore commerciale. [illegible] è entrato da noi [illegible] ben chiaro l'obiettivo e soprattutto poteva contare su informazioni precise, minuziose. L'acquirente della mia auto? [illegible] appassionato, forse un collezionista che si è portato via quanto avevo di più prezioso. Sono demoralizzato, stanco. Non vale [illegible] pena lavorare tanto per vedersi rovinato in [illegible] notte».

[illegible] la «rovina» riguarda la passione per [illegible] [illegible] di Piero Beltrandi che, ieri, [illegible] comunicato di non voler partecipare [illegible] prossima gara del campionato.

Gianni [illegible]

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR [illegible] DI [illegible] E' OFFERTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

[illegible] QUESTO TAGLIANDO A [illegible] XX [illegible] 39, CUNEO, OPPURE A «LA STAMPA», CASELLA POSTALE 571, [illegible] TORINO [illegible]. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNA TARGA E UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO CHE AVRANNO OTTENUTO [illegible] VOTI [illegible] IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON [illegible] VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

Concorso «La Stampa» fra i lettori della provincia

A Boves di domenica per avere pane fresco

supermercato: non è cattivo, però appena posso vado fino in corso Nizza, ad acquistare le 'micche' [illegible] Busca dalla 'Rina'».

Al lunedì mattina, tutto chiuso. Di pane, fino al pomeriggio, neppure se ne parla. E allora si ricorre [illegible] freezer, implacabile nemico del fragrante «tupunin» caldo di forno.

I bovesani sono più fortunati perché [illegible] differenza dei cuneesi possono avere pane fresco [illegible] che la domenica (come molte altre località turistiche). «E' una tradizione di montagna», spiega Rosa Maria Bonelli, da dietro il banco della panetteria di Mauro Busso, in piazza Italia, nel centro di Boves. La signora Bonelli discende da un'antica famiglia di «panatè». Il negozio, rilevato da Busso alcuni anni fa, era stato aperto da suo nonno Albino, nel 1866, [illegible] il fratello di Anna Maria ha preferito cederlo agli attuali giovani proprietari.

Dopo l'uscita dei Bonelli, la palma delle panetterie più antiche se la contendono i Giordano, moglie e figli [illegible] Erio (che adesso tiene i conti) e Bruno Baudino.

La panetteria «da Erio», si trova in via Roma [illegible] una stretta strada del centro storico. Qui tutto è rimasto come quando fu aperta nel 1951. Una grande bilancia, la «bascala», attende in [illegible] angolo di essere usata per i sacchi di farina e di pane.

«Quello che portiamo alla casa di riposo - spiega Lenuccia, [illegible] moglie di Erio -. Un tempo [illegible] ne chiedevano anche 40, 50 chili, adesso forse un decimo. La gente non mangia più il pane [illegible] una volta». Indica gli scaffali dove ci sono vasi di caramelle. «Lì c'era solo pane, cuocevamo due volte alla settimana le micche per i contadini che ci portavano le loro farine».

La panetteria di Erio Giordano è aperta in via Roma a Boves dal 1951 (Sajeva)

Anche qui, alla domenica, il lavoro non manca e lo conferma Bruno Baudino, proprietario dell'ultimo forno [illegible] legna rimasto [illegible] Boves e fornitore [illegible] celebrato ristorante «Il rododendro». Su un libro ha annotate [illegible] 91 ricette tra cui quella del [illegible] Carlo Alberto», pane con acciughe, pepe [illegible] noci. «Era quello che [illegible] sovrano regalava ai suoi soldati quando andava a Valdieri».

I lettori possono segnalare i loro panettieri preferiti compilando i tagliandi pubblicati 4 giorni la settimana e inviandoli (anche più di uno nella stessa busta) alla redazione de «La Stampa», via XX settembre 39, 12100 Cuneo o a «La Stampa» casella postale 571, 10100, Torino. I [illegible] più votati riceveranno una targa, cento un diploma.

Vanna Pescatori

GRANDE CUNEO

[illegible]

Centro studi in memoria di Carlo Donat Cattin

Oggi alle 9,30, nella Sala contrattazioni di Cuneo, si terrà un convegno su «Solidarietà e sviluppo», organizzato [illegible] dc per inaugurare il centro Studi «Carlo Donat Cattin», [illegible] sede in corso IV novembre 26. Interverranno [illegible] ministro del Lavoro Franco Marini, [illegible] senatore Franco Mazzola e i deputati Giovanna Tealdi [illegible] Teresio Delfino.

SPELEOLOGIA

Visita alla grotta [illegible] Rio Martino

Domani il gruppo speleologico «Alpi Marittime» di Cuneo organizza una visita alla grotta di Rio martino a Crissolo. L'iniziativa è nell'ambito del 25° corso di speleologia. Il ritrovo è previsto alle 7,30 [illegible] fronte alla sede di corso IV novembre 14. Per informazioni telefonare allo 0171/693577 oppure 0172/693800.

ARGENTERA

Concorso per un posto da vigile urbano

Oggi scade il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per [illegible] posto da vigile urbano, indetto dal Comune. E' richiesto [illegible] diploma di scuola media superiore.

[illegible]

Corso di animazione e tempo libero

Ieri sera è stato presentato nella sede della Cisl il corso [illegible] animazione turistica e del tempo libero, organizzato dal centro guide [illegible] accompagnatori turistici della provincia di Cuneo. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di [illegible] IV novembre 29, telefono 0171/692403.

[illegible]

Rappresentanti nelle commissioni degli [illegible] nido

Il consiglio comunale, nella seduta dell'altra sera, [illegible] eletto i rappresentanti municipali nella commissione di gestione dell'asilo nido di via Silvio Pellico. [illegible] Franco Marchisio [illegible] Flavia Ambrosio Falzoi. Per il «nido» di via Tornaforte sono stati designati Andrea Gallo e Massimo Giraudo. [illegible] rappresentare il Comune nella commissione paritetica per le convenzioni delle scuole materne statali e non statali sarà Luciana Toselli. I componenti municipali del consiglio tributario saranno Enzo Loritano e Ilio Pacciani.

DRONERO

Strada privata passa al Comune

Il tratto di strada perpendicolare a via Ripoli, compresa tra i numeri civici 6 [illegible] 12, è entrata [illegible] far parte del patrimonio comunale. La decisione è stata presa dal Consiglio.

Piazzale Libertà

Turni farmacie [illegible] cambiato il tabellone

CUNEO. Da alcuni mesi non veniva più aggiornato il tabellone sistemato sul piazzale della stazione [illegible] l'elenco delle farmacie di turno. La giunta comunale, nella seduta dell'altra sera, ha deciso la [illegible] del contratto alla ditta «Sarica», di Torino, che aveva l'incarico di sostituire settimanalmente tale elenco per garantire il servizio d'informazione ai cittadini.

Il contratto risaliva al 30 aprile dell'86, quando [illegible] Comune aveva affidato alla società torinese, per [illegible] periodo [illegible] nove anni (con possibilità di rinnovare [illegible] concessione). La ditta aveva ottenuto anche [illegible] diritto di esporre pubblicità sugli spazi laterali del pannello posto in piazzale Libertà. Da alcuni mesi però l'impegno [illegible] è più stato rispettato.

La Giunta ha votato il provvedimento all'unanimità. Entro quindici giorni la «Sarica» dovrà rimuovere [illegible] struttura. Il pannello sarà comunque rimpiazzato con [illegible] nuovo tabellone informativo.

[g. p. m.]

Fondi per l'Adas

Gioielli [illegible] un'asta benefica

BORGO SAN DALMAZZO. Preziosi dell'orafo Fabergè saranno [illegible] messi all'asta, lunedì sera alle 21,30 alla discoteca «Notorius», per beneficienza. Il ricavato sarà devoluto all'Adas, l'associazione [illegible] che si occupa di assistenza domiciliare ai sofferenti.

Saranno battuti gioielli unici tra cui le famose «uova imperiali», inventate alla fine dell'ottocento da Peter Carl Fabergè, orafo di San Pietroburgo per gli [illegible] di Russia. L'iniziativa è della «Boite d'Or» di Cuneo.

L'Adas è nata alla fine del '90 allo scopo di offrire assistenza gratuita a malati terminali e persone che soffrono [illegible]. Durante lo scorso [illegible] sono stati seguiti e curati [illegible] malati [illegible] Cuneo, Mondovì, Peveragno, Caraglio, Chersasco, Busca, Chiusa Pesio [illegible] Dronero. Le visite domiciliari (oltre trecento) sono state fatte da persone specializzate in questo tipo di attività (medici, infermieri [illegible] psicologi). Il presidente dell'Adas [illegible] Mariangela Buzzi, vicepresidente Diego Boltrutti. **[g. p. m.]**

A Cuneo il Consiglio comunale ha approvato quasi all'unanimità il progetto presentato dalla giunta

Via libera per il museo della Resistenza

Sarà ospitato nel centro culturale polivalente che dovrebbe sorgere sul «pizzo» della città e avrà interesse nazionale. Potranno essere utilizzati fondi provenienti dal lascito della famiglia Galimberti e finanziamenti regionali. Il contributo del Comitato antifascista

CUNEO. Il Museo della Resi[illegible] si farà: lo ha deciso quasi all'unanimità [illegible] Consiglio comunale, che ha approvato la proposta della Giunta con il voto favorevole di tutti i gruppi, ad eccezione dei rappresentanti di «Cuneo Verde Alternativa», che [illegible] sono astenuti perché in disaccordo sulla ipotizzata localizzazione nel centro culturale polivalente: la costruzione della nuova struttura [illegible] progettata nella «Cittadella», in fondo a piazza Torino, sul cosiddetto «pizzo».

L'idea di dotare Cuneo [illegible] capitale morale della Resistenza nazionale», ha ricordato l'assessore per la Cultura, Nello Streri] di [illegible] museo in cui [illegible] rappresentata con un taglio prevalentemente didattico e critico e non semplicemente celebrativo quella importante parte della storia del [illegible] [illegible] cui è sorta la Repubblica democratica, è nata considerando l'esigenza di celebrare «con iniziative di ampio respiro - è precisato nella delibera - due ricorrenze che hanno segnato la storia cittadina».

Il sindaco Guido Martino, deputato

E cioè il cinquantesimo anniversario della Liberazione di Cuneo (fra tre anni, nell'aprile 1995) e l'ottavo centenario della fondazione della città (le celebrazioni [illegible] svolgeranno nel 1998), «trovando - prosegue la delibera - nella volontà [illegible] nell'ansia di libertà la chiave interpretativa della nostra storia civica».

Alla realizzazione del progetto, in base al quale il Museo della Resistenza dovrà assumere un carattere di «interesse nazionale» ed esprimere «le più moderne concezioni museografiche», possono [illegible] destinato risorse del lascito della famiglie dell'eroe nazionale Duccio Galimberti. «Inoltre - ha precisato Nello Streri, rispondendo anche alla richiesta di chiarimenti sul reperimento dei fondi fatta dal consigliere Gian Luca Martino e alle osservazioni del repubblicano Elio Rostagno sulla opportunità che questa «delibera di intenti» sia discussa in Commissione - sarà possibile fruire di appositi contributi regionali [illegible] nazionali».

Oltretutto in città - come ha fatto rilevare il capogruppo della dc, Giovanni Cerutti - «esistono risorse umane [illegible] culturali in grado di apportare il proprio contributo a un'iniziativa del genere». Il progetto fatto proprio dalla Giunta [illegible] nato da una proposta del Comitato antifascista, che [illegible] presieduto dal sindaco, Giuseppe Menardi.

La partecipazione di Cuneo alla lotta partigiana ha fatto meritare alla città la medaglia d'oro [illegible] valore militare, nonché un ruolo di prestigio sia nell'Associazione dei Comuni decorati - di cui tiene la presidenza - sia nell'Unione Mondiale delle città per la Pace. La straordinaria partecipazione alla lotta antifascista [illegible] antinazista è una delle motivazioni che hanno condotto alla costruzione proprio a Cuneo del monumento alla Resistenza italiana.

Giorgio Ravasi

[illegible]

Lascia Comune e Camera

L'onorevole Guido Martino (pri) ha rassegnato le dimissioni da sindaco e consigliere comunale. Il deputato, che nei giorni scorsi aveva comunicato la sua rinuncia alla candidatura alla Camera, non [illegible] motivato ufficialmente tale decisione. Nelle amministrati[illegible] del '90 Martino aveva ottenuto oltre 600 preferenze, superato soltanto dal capogruppo della [illegible], Gianmarco Priotto. «Ho rilevato - spiega Martino - incomprensioni o inerzia nella risoluzione dei problemi del paese: dal progetto dell'area artigianale, in collaborazione con il Comune di Roccavione, alla circonvallazione. Spesso vengono seguite vecchie rivalità e intolleranze, c[illegible] ritardano le decisioni. Nella lettera inviata ai cittadini per chiedere il voto mi ero proposto come referente a Roma. Le dimissioni da primo cittadino [illegible] legate anche alla rinuncia alla Camera». **[g. p. m.]**

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] città vivibile o l'autostrada?

Sono una casalinga che ha scelto da tempo di vivere [illegible] campagna, in un posto tranquillo, immerso nel verde. Questo posto doveva essere «il parco fluviale» di Cuneo, che ora a qualcuno fa comodo far scomparire per costruirci l'autostrada. Ora la mia vita è contaminata da persone che, spinte esclusivamente dai propri interessi, stan togliendo a me e ai miei vicini contadini terra, acqua, aria.

Parliamo molto di ciò che avviene nelle foreste del mondo, ci scandalizziamo [illegible] sentir parlare dell'Amazzonia, ma qui, nel nostro piccolo territorio, avvengono [illegible] stesse [illegible]. Vedremo arrivare le ruspe come quegli indios indifesi [illegible] incapaci di difendere la propria terra. Certo qui non ti ammazzano per mandarti via: ti comprano. Anzi, con i soldi riescono perfino a convincere il contadino che per tutta la vita ha coltivato la sua terra a darla via, senza pensare alle conseguenze.

Ci troviamo di fronte ad una tale indifferenza verso l'ambiente che ci circonda e ciò che [illegible] del futuro nostro e dei nostri figli che ci siamo adagiati al benessere, con apatia verso tutto e verso tutti, senza più reagire. Stiamo andando verso alternative sbagliate per escluder Cuneo dall'«isolamento». Si tratta di scegliere tra una città più vivibile o [illegible] scempio di asfalto e cemento.

Bruna Delfino, Cuneo

Lavori di ripulitura in piazza d'Armi

Finalmente proseguono i lavori di sistemazione di via Bodina, a lato di piazza d'Armi: sarà un effetto delle imminenti elezioni? Comunque sia, ben venga la ripulitura della zona. Soltanto una domanda agli amministratori: non sarebbe possibile sistemare le [illegible] verdi pubbliche nelle vicinanze della piazza? Sono un po' «spelacchiate».

E quando sparirà il Palatenda, speriamo sia la volta buona per l'istituzione di quel parco cittadino che dovrebbe diventare il polmone verde di Cuneo.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 58.444, 23.23
Alba: 31.61; 36.27 44; 36.29,71
Borgo San Dalmazzo: 269.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95 115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
[illegible] **Saluzzo:** 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 848 44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sammartino Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è [illegible] turno, con or[illegible] 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a [illegible] aperta) e dalle 22 alle 8 (a sar[illegible] abbassata) [illegible] farmacia *Comunale* [illegible], piazza Europa 7, tel. 60.814. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono anche la *rope*[illegible] notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Settimo*, p. Risorgimento [illegible], [illegible] 44.00 24
Bra: *Cravero*, via Vitt. Emanuele 287, tel. 41.23.09.
Fossano: *Avagnina*, [illegible] Battisti 7, tel. 61.435.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
Saluzzo: [illegible], corso Italia 105, [illegible] 42.267
Savigliano: *Paschetta*, [illegible] Santarosa 65, tel. 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692 491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 269.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl [illegible] Mondovì 42.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474 [illegible]
[illegible]
Savigliano: [illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 598.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16

STATO CIVILE

[illegible]

MATRIMONI. De Luca Salvatore (residente [illegible] Cuneo), impiegato, [illegible] Migliore Patrizia (residente a Palermo), insegnante; Sigismondi Angelo, Bernardino, Antonio (residente a Cuneo), autotrasportatore, [illegible] Dutto Renata Agostina (residente a Cuneo), coltivatrice diretta; Manzella Gaspare (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria, con Arrigo Lucia (residente a Siculiana), casalinga; Grenna Giampiero (residente a Peveragno), sottoufficiale S.P.E., [illegible] Varini Cristina Domenica (residente a Cuneo), infermiera professionale

BORGO SAN DALMAZZO

MATRIMONI. Bruno Poldo, 29 anni (residente a Borgo San Dalmazzo) geometra con Viale Emanuela, [illegible] [illegible] (residente a Borgo San Dalmazzo) studentessa; Dhimitriadhi Vlash, 29 anni (residente a Borgo San Dalmazzo) operaio [illegible] Kokthi Liliane, [illegible] [illegible] (residente a Tirana) casalinga.

MONDOVI

NATI. Picco Debora (Rocca De' Baldi); Semprevivo Giulia (Dogliani); Borgiovanni Mitia (Villanova Mondovì); Cigna Alex (Farigliano); Brogna Andrea (Mondovì); Vinai Giacomo (Villanova Mondovì); Turco Sandy (Villanova Mondovì); Mandolfo Sara (Mondovì); Bertano Maria Caterina (Carrù); Ambrogio Michele (Mondovì).

Lasciando un vuoto immenso è improvvisamente mancato

Guido Secco

Falegname

di anni 85

Lo annunciano con tanta tristezza la moglie **Lina Angela Cavallotto**, le figlie **Stefania** col marito **Roberto, Margherita** col fidanzato **Beppe**, i fratelli **Alfredo** con la moglie **Paola, Ercole** con la moglie **Lina**, la sorella **Iride** col marito **Vitale**, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini, zii, zie e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di **Loquio Borgo**, sabato 14 c. m. alle ore 15, partendo dall'abitazione - Frat. Tre Curiati - alle ore 14,30 con sosta presso la casa paterna via Castello.

— **Loquio Borgo**, 12 marzo 1992.

Gli **Aiuti**, gli **Assistenti**, la **Caposala** ed il **Personale tutto** della **Divisione di Pediatria**, partecipano al dolore [illegible] professor Adriano Spada per la scomparsa del suocero

Bruno Turci

— **Cuneo**, 13 marzo 1992

La dottoressa **Anna Trevisio** del Servizio di **Neuropsichiatria infantile** partecipa al dolore del professor Adriano S[illegible] per la perdita del **SUOCERO.**

Il Primario, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** ed il **Personale tutto** della **Divisione di Urologia dell'Ospedale [illegible] Croce di Cuneo** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. **Emilio Lucidi** e della famiglia per la perdita del papà sig.

Domenico Lucidi

— **Cuneo**, 13 marzo 1992.

APPUNTAMENTI

ELEZIONI

Pds e Rifondazione a confronto

Lunedì, alle 21, nella [illegible] scuola elementare di Mellana a Boves, si terrà un convegno, organizzato dal gruppo giovani della frazione, sul tema: «Incontro con i partiti». Interverranno i candidati al Senato Ugo Sturlese (pds) e Sergio Dalmasso (Rifondazione comunista).

BOVES

Ecologia alla scuola [illegible] Pace

Lunedì, alle 20,30, nel salone di via Marconi, Maria Paola Azzaria Chiesa, presidente del club Unesco di Torino, parlerà sul tema: «Educazione ed ecologia: due termini di uno stesso problema». L'iniziativa è della scuola di Pace.

CERVASCA

Storia di donne dell'Ottocento

Oggi e domani nel salone del municipio [illegible] terrà la mostra «Tra casa [illegible] lavoro, storia di donne nella prima metà del secolo». L'iniziativa è della commissione Cultura del Comune. Orario: 9-12,30; 15-22.

Franco Marini oggi incontra sindaco e lavoratori

Fossano, crisi «Riorda» interviene il ministro

FOSSANO. Sulla vicenda «Riorda» interviene il ministro del Lavoro, Franco Marini. Stamani, alle 11,30, nella sala Contrattazioni di Roma, a Cuneo, l'esponente del Governo, in Piemonte per inaugurare il Centro Studi Donat Cattin, incontrerà i sindacati, il sindaco di Fossano Angelo Mana e (forse) i rappresentanti dell'azienda del settore tessile-abbigliamento in crisi.

Al centro della riunione le gravi preoccupazioni per il futuro dei 143 lavoratori dalla fabbrica di Cussanio (in maggioranza donne) per i quali la direzione ha avviato la procedura di mobilità, preludio al licenziamento. Secondo la direzione, a causa della caduta di competitività sui mercati, le misure finora adottate (dai contratti di solidarietà al part-time) non sono più sufficienti.

Cosa chiederà il sindacato al ministro? Dice Mino Daniele, della Filtea Cgil: «Sollecitiamo il suo intervento per l'apertura di un negoziato con la Riorda. Se l'azienda inoltrerà domanda per la cassa integrazione, chiediamo a Marini di impegnarsi per garantirla».

Anche il sindaco Mana auspica l'apertura di una trattativa fra sindacato e direzione della fabbrica: «Indubbiamente la crisi alla Riorda c'è. Credo comunque che sia necessario trovare altre soluzioni al taglio di 143 posti di lavoro. I licenziamenti avrebbero un risvolto estremamente negativo sulla nostra realtà socio-economica». Fra una decina di giorni verrà anche convocato consiglio comunale aperto.

Intanto, le organizzazioni sindacali annunciano altre iniziative di lotta. La prossima settimana è in calendario un'assemblea aperta nello stabilimento. Sono tre l'altro invitati i rappresentanti dei partiti ed è probabile la partecipazione del . Verrà anche indetto sciopero provinciale del settore tessile-abbigliamento. A sostegno iniziative in difesa dell'occupazione, i sindacati hanno anche mobilitato la Provincia e il prefetto. fe.l

Un'immagine dell'azienda tessile Riorda

Pensionato del Passatore di Cuneo deve scontare cinque anni di reclusione

Tentò di uccidere i 4 vicini

Dopo alcuni litigi il 28 gennaio dell'88 cercò di far morire il gas un'intera famiglia
La Cassazione ha confermato la condanna della corte d'assise. E' in carcere al Cerialdo

CUNEO. E' rinchiuso in carcere Sebastiano Bernardi, 62 anni, abitante a Cuneo in via Del Passatore 95: il pensionato deve cinque anni di reclusione per tentato omicidio plurimo. I carabinieri lo hanno tratto in arresto ieri nella sua abitazione su mandato carcerazione per custodia cautelare della procura generale della Repubblica di Torino.

L'anziano era stato condannato dall'assise di Cuneo marzo a dieci anni reclusione, pena ridotta in appello anni, due dei quali condonati. La cassazione mese scorso confermato il verdetto, diventato così esecutivo.

Secondo l'accusa, Sebastiano Bernardi la sera gennaio 1988 aveva tentato di sterminare la famiglia dei vicini di casa, composta dal padre Guido Costamagna, anni, la moglie Rosanna, 38 anni, e i figli Luca Marco, 13 e 9 anni, immettendo nell'abitazione una consistente quantità gas, che all'accensione di una luce avrebbe dovuto far saltare in aria la casa.

La strage fu evitata per un fortuito. Quella sera Rosanne Costamagna si era recata da alcuni amici e al ritorno, prima ancora di aprire la porta, aveva sentito una forte puzza di gas. Immediatamente la donna, senza accendere le luce, spalancato porte e finestre e poi avvertito soccorso i congiunti che dormivano al piano superiore che erano già stati storditi dalle esalazioni venefiche. Se Rosanna quella sera fosse andata dormire l'intera famiglia sarebbe morta avvelenata, oppure sotto le in conseguenza una deflagrazione.

Le indagini accertato che il gas era entrato nelle casa da un buco aperto nel finestrino del bagno, nel quale era fatto passare il tubo di un grosso bombola. I sospetti si erano subito indirizzati sulla famiglia Bernardi da tempo in lite con i Costamagna. Anche se il movente pareva assurdo rispetto alle possibili tragiche conseguenze, il giudice istruttore incriminato a piede libero per tentata strage Sebastiano Bernardi, la moglie Anna Grosso e il figlio Flavio.

Nell'aula della corte d'assise gli imputati si protestati innocenti, sostenendo che i contrasti che li dividevano dei Costamagna non era tali desiderare la loro morte. Le perizie tecniche avevano però confermato volontarietà, che cioè era stato fatto defluire di proposito nell'abitazione invaso l'alloggio per un difetto dell'impianto dei Costamagna, trovato perfettamente funzionante.

A conclusione del processo, benché il difensore avvocato Gianni Vercellotti avesse chiesto l'assoluzione, la corte accoglieva le richieste pm Giorgio Giraudo condannava per tentato omicidio plurimo il capofamiglia, assolvendo con formula piena la moglie e il figlio. Prima del processo i Costamagna erano stati risarciti.

Prima che la condanna diventasse definitiva, l'avvocato Vercellotti aveva rivolto istanza di grazia al presidente Cossiga, che stata però accolta, in quanto l'imputato fino ad allora a scontato nemmeno un giorno di cere. Dice il legale . «Se Sebastiano Bernardi fosse stato subito arrestato e poi inviato agli arresti domiciliari, essendo trascorsi più di quattro anni, avrebbe quest'ora saldato il debito con la giustizia».

De

ACCEGLIO

Sindaci a giudizio, rinvii

Si sono conclusi con due rinvii ieri in pretura a tribunale i processi confronti dell'attuale dell'ex-sindaco di Acceglio e del primo cittadino di Vernante. Il pretore Perlo ha aggiornato l'udienza al 23 aprile, perché uno dei due imputati, Riccardo Benvegnù, 49 anni, abitante in borgata Villa (ex-sindaco) è ricoverato al «Santa Croce» per un cardiaco. E' imputato insieme all'attuale sindaco, Giovanni Olivero, 64 anni, Roccabruna di aver fatto costruire discariche abusive lungo le sponde del torrente Maira. E' rinviato anche il processo nei confronti sindaco di Vernante, Sebastiano Bassignano, 51 anni, via nazionale 6; accusato abuso a omissione atti d'ufficio. Il Tribunale ha sentito i teste (il geometra dell'ufficio tecnico del Comune e il brigadiere dei carabinieri). La prossima udienza, nella quale sarà interrogato l'imputato, è prevista per il 19 marzo alle 15,30. [g. p. m.]

Sebastiano Bernardi, 62 anni

BUSCA

Commemorazione

Regina Elena ricordata con un busto

La regina Elena di Savoia

RACCONIGI. Domenica 22 zo, nel di cerimonia fissata per le 11 nel Pantheon della Madonna delle Grazie una delegazione dell'associazione internazionale "Regina Elena" scoprirà busto marmoreo intitolato alla sovrana Vittorio Emanuele III, nata a Cetinje, nel Montenegro (Jugoslavia) deceduta ad Alessandria d'Egitto. Le sue spoglie riposano nel cimitero della città francese di Montpellier e anche sede dell'associazione. Alla manifestazione parteciperanno alcuni i principi e la principessa Savoia. [m. b.]

SCARNAFIGI

Ha rubato utensili

Un margaro denunciato per furto

SCARNAFIGI. Maurizio Girardi, 47 ni, margaro originario di Acceglio e domiciliato in strada dell'Olmo 8 a Scarnafigi, denunciato dai carabinieri per furto. L'uomo avrebbe rubato l'altra notte un pressore industriale (vale una decina milioni) dall'officina meccanica di Cervasca dov'era riparazione, gestita da Walter Brondello. L'utensile è proprietà di un imprenditore edile di Cuneo, Corrado Garino, abitante in via Passatore 198.

I militari hanno fatto irruzione nel magazzino Girardi a Scarnafigi l'altro giorno all'alba: furto del compressore, un «Maico» usato cantieri edili e anche per la verniciature a spruzzo, era stato compiuto precedente, sfondando la rete recinzione dell'officina Cervasca.

Nel capannone sono stati trovati altri macchinari: i carabinieri hanno sotto sequestro un generatore corrente, un'elettro-saldatrice, un martello pneumatico e una serie filettatrici, che si sospetta provengano da altri furti, messi a segno dal margaro, in collaborazione con altri complici.

I carabinieri invitano i titolari d'impresa derubati recentemente a prendere contatto con il comando di Gruppo Cuneo (tel. 0171/692.123) per visionare la refurtiva. [m. bo.]

SALUZZO

Pronto intervento

Croce Verde cerca fondi e volontari

SALUZZO. La Croce Verde lancia un appello per la ricerca volontari e denaro. Non manca la polemica nei confronti del Comune, che sì mai convenzionato con l'associazione per il pagamento degli interventi di pronto assistenza.

«Siamo regolarmente convenzionati l'Usl 63 - sostiene il presidente della Croce verde saluzzese, Patrizio - e alcuni Comuni limitrofi, per tutti i servizi pronto intervento. Saluzzo continua però ad ignorare la possibilità tale accordo con la nostra associazione».

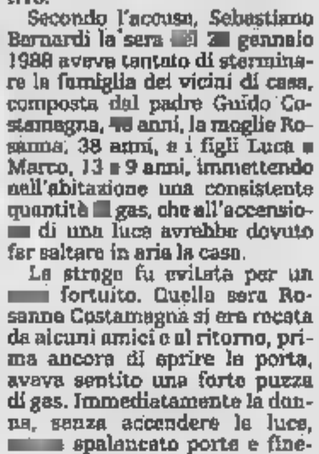
Il Comune, da anni, si limita ad elargire un contributo forfettario di 2 milioni. «Tutti gli altri enti locali - prosegue Borsa - hanno sottoscritto convenzione, per ci viene erogata una somma pari all'ammontare del costo degli interventi praticati nell'anno precedente. Un esempio: Verzuolo quattro milioni e duecentomila lire».

Nel corso del 1991 i mezzi della Croce Verde hanno svolto 6.213 interventi gratuiti od a pagamento, percorrendo oltre chilometri. L'autovettura destinata al trasporto dei pazienti dializzati viene sostituito ogni diciotto mesi, percorrendo in media oltre ottomila chilometri mensili. [g. ne.]

RACCONIGI

Per un'operazione

Il sindaco ricoverato a Novara


Bartolo Bonino, 57 anni

RACCONIGI. Il sindaco Bartolo Bonino, 57 anni, è stato ricoverato nel centro di oncologia Novara, dove la prossima settimana sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Dice il vicesindaco, Beppe Boffano: «Tutta l'amministrazione è accanto al sindaco. Gli auguriamo di superare presto questo momento difficile per lui, per i suoi cari anche per tutta la città». L'altra sera, in consiglio comunale, tutti i capogruppo hanno sottoscritto una lettera in cui augurano il pronto ritorno di Bonino all'impegno ministrativo. [m. b.]

SOMMARIVA

Con chiavi false

Ladri di notte in un negozio di autoradio

SOMMARIVA BOSCO. Merce per un valore di circa 40 milioni è stata rubata la notte scorsa in un negozio di elettrodomestici Hi-fi in via Cavour, la strada che dal quadrivio al centro paese porta alla stazione ferroviaria. Per entrare nei locali, situati a pochi metri dall'ufficio postale, i ladri sono passati dal retro - al quale accede da un portone affacciato sulla strada, accanto al negozio -, senza scassinare nulla: «Probabilmente avevano delle chiavi false - ipotizza il proprietario, Roberto Bottero, 26 anni, che abita a Pocapaglia.

Il bottino è consistito essenzialmente in autoradio e videoregistratori, oggetti che non è difficile «piazzare» sul clandestino controllato dai ricettatori.

Il furto non ha avuto testimoni, nelle precedenti un'auto «sospettas sarebbe stata avvistata nel cortile gorio. Questo, al quale è so un laboratorio per la riparazione degli elettrodomestici, era stato svaligiato già un anno e mezzo fa, in pieno giorno, nell'intervallo di chiusura per il pranzo, da ladri arrivati a bordo di un furgone.

Per il risarcimento del danno subito Roberto Bottero deve sperare in un esito positivo delle indagini avviate dai carabinieri, perché non è assicurato i furti. [g. n.]

CITTA' DI CEVA
PROVINCIA DI CUNEO

IL SINDACO

la deliberazione del Consiglio comunale nr. 1 .12.1991 divenuta esecutiva il 15.1.1992 con la quale ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni è stato il progetto definitivo della n. 2 al Piano Regolatore Generale del Comune.
Vista la deliberazione del Consiglio comunale nr. 145 del 22.12.1991 divenuta esecutiva il .1992 con la quale ai sensi dell'art. 49 della Legge regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni è stato adottato il progetto definitivo del PEEP di via Mombasiglio.

RENDE NOTO

che il predetto PRG - Variante n. 2 e PEEP di via Mombasiglio sono depositati «per notizia» presso la segreteria comunale e pubblicati «per notizia» all'Albo Pretorio, a norma dell'art. 15 della Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977, per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 16.3.1992 al 14.4.1992 affinché chiunque possa prenderne visione.
Ceva, 17 marzo

IL SINDACO
Teramasso dr. Giovanni

Azienda settore Pelletteria e Accessori Abbigliamento, in forte espansione, per ampliamento organico

AGENTI DI VENDITA

plurimandatari qualificati e nel
Inviare curriculum alla ditta **EMMEVI - Str. Dronero nº 4 - BUSCA (CN).**

PUBBLICITA' ELETTORALE

EUROPA FEDERALISMO

QUESTA SERA 19,45

per l'AUTONOMIA del PIEMONTE

INTERVIENE

Franco RIPA

CERCASI MAGAZZINIERE
adile esperienza quinquennale sistemazione e vendita prodotti Ottima retribuzione.
0173/361.139 ore

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché . Presentarsi con visura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c/so Eur 17 Alba. Addetta telefonata

ma centrale affittasi locale unico, mq 130 ufficio laboratorio, studio medico. Tel. 0172 41.28.94.

VENDESI avviata attività commerciale Bra ad iscritto R.E.C. VII tab. Per tel. 0172 41.53.84.

VENDO a privato villa ristrutturata 40 km da Torino Langhe piano terra camere, cucina, servizi, 1° piano 6 camere, servizi, cortile, 2 garage, cantina terrena. Luce, acqua, gas. Tel. ore 19-20 0172 412.039 L. 300.000.000.

VENDO calcio balilla biliardi ping pong occasione. Tel. Paesto 0173/441 372.

EUROCARGO IVECO

CAMPIONI D'EUROPA **1992**

IN PROVA E VISIONE

VAUDAGNA F.lli

CUNEO 0171 492.525 **262.681** **SALUZZO 0175**

I NUOVI CARRELLI ELEVATORI DELLA SERIE

L'amministrazione comunale di Savigliano vuole il parere degli abitanti

Consiglio aperto sui parcheggi

Nel progetto del box sotterraneo in piazza Cavour c'è l'abbattimento dell'area del mercato coperto
Una polemica per la vicinanza ai giardini pubblici. I commercianti favorevoli all'iniziativa

SAVIGLIANO. Un consiglio comunale aperto per stabilire l'utilità del parcheggio sotterraneo in piazza Cavour. La decisione è stata annunciata dal sindaco Remigio Galletto. «Abbiamo ascoltato molte opinioni - spiega il primo cittadino -, perché non dare spazio a quella dei cittadini? Sarà una valida opportunità per trovare la soluzione migliore».

Quella del box sotto terra nel centro di Savigliano è una vecchia questione. Dopo lo stanziamento dei fondi approvato dalla legge Tognoli, l'amministrazione aveva affidato alla Cogein uno studio sul problema parcheggi e la realizzazione di un progetto per una struttura interrata.

Le due soluzioni inizialì previste in piazza del Popolo e Schiapparelli sono state scartate. La scelta è caduta su piazza Cavour, vicina all'area Santarosa ed in grado di sostituire in qualche modo i posti auto eliminati dopo la creazione dell'isola pedonale.

Un piano con 150 posti e ristrutturazione della zona in superficie con l'abbattimento dell'ala utilizzata come mercato coperto: il primo progetto presentato dalla Cogein prevede che vengano ridisegnati gli attuali parcheggi e che il giardino pubblico, molto frequentato dai bambini, sia rifatto.

Su quest'ultima ipotesi ci sono stati giudizi favorevoli e contrari. «Il giardino può essere abbellito - spiega Aldo Comina di Nuovacittà -, con giochi più funzionali indipendentemente dalla costruzione dei parcheggi; non è accettabile che il giardino della città più utilizzato dai bambini sia affiancato da un parcheggio che prevede almeno duecento veicoli in movimento contemporaneo».

I commercianti di piazza Santarosa, via Alfieri, via Beggiami, via S. Andrea e piazza Cesare Battisti appoggiano invece il progetto. Hanno inviato una lettera al sindaco chiedendo due nuovi parcheggi: «sotterraneo riservato a chi abita o lavora in centro»; l'altro «in superficie, per fornire un servizio ai clienti dei negozi».

In mezzo alle due posizioni «estreme» c'è una richiesta intermedia, che prevede l'installazione dei parchimetri in piazza Cavour. [p. b.]

Centocinquanta nuovi posti auto nell'area dietro le Mura a Dronero

DRONERO. Cinquanta box sotterranei e un centinaio di posti auto in superficie per risolvere il problema parcheggi e recuperare l'area «dietro le Mura» dove, oltre il ponte della «Madonnina», parte la provinciale per Busca. L'amministrazione comunale si prepara a discutere il progetto nel prossimo Consiglio. Il cantiere si aprirà entro la fine del '93: si punta anche a realizzare una zona verde.

I cinquanta parcheggi sotterranei occuperanno un'area di circa seicento metri quadrati. Il Comune concederà all'impresa che si occuperà dei lavori la gestione della struttura; l'azienda, in cambio, dovrà curare a proprie spese la parte in superficie.

Il costo dell'operazione si aggira sui seicento milioni; il primo lotto dei lavori sarà finanziato da uno stanziamento regionale di 400 milioni. La piazza dove saranno costruiti i parcheggi sorge su un terrapiano. Il progetto comunale per il decentramento del traffico prevede anche altri quarantadue posti auto in «Prabunet», vicino a via Garibaldi. «Sono inoltre in programma interventi sull'arredo urbano - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Valter Perano -: il nostro obiettivo è il favorire gli abitanti del centro storico». [c. g.]

I lavori al centro storico (600 milioni di spesa) s'inizieranno entro il '92

Il problema del traffico a Mondovì nei giorni di mercato è diventato un'emergenza

«Più aree di sosta al Politecnico»

Secondo l'assessore ai Lavori Pubblici la struttura interrata di Breo progettata dalla giunta precedente non limiterebbe i disagi. «La zona universitaria e il rione Piazza hanno bisogno di altri parcheggi»

MONDOVI'. Auto in doppia fila o in sosta vietata, ingorghi nelle principali strade (via Beccaria e via Sant'Agostino) al centro storico, traffico a rilento. L'emergenza parcheggi è diventata un'ossessione per automobilisti e amministratori.

Nei giorni di mercato, come oggi, le tre aree parcheggio di Mondovì (la prima alle spalle della vecchia stazione ferroviaria del rione Breo, la seconda nel piazzale dei Ravanet, lungo la strada per Carassone, l'ultima nel cortile dietro al Comune dell'area Quartiere) non sono sufficienti a contenere tutti i veicoli; piazzale Quartiere è già completo alle 9, le altre due zone decentrate rispetto al mercato, si riempiono in modo più graduale, ma già dopo le 11 c'è il «tutto esaurito».

Per risolvere i cronici problemi del traffico cittadino, la precedente amministrazione comunale aveva progettato un maxi-parcheggio su tre piani, parzialmente interrato, con una capienza di oltre cento vetture; la struttura avrebbe dovuto sorgere nell'area Quartiere, con l'appoggio finanziario della legge Tognoli per le aree urbane. In questi ultimi tempi i miliardi necessari per la realizzazione del «silos» non sarebbero però più sufficienti per completare l'opera.

L'attuale amministrazione sta vagliando altre possibilità, anche quella di utilizzare i fondi in altre zone di Mondovì.

Il progetto è curato dall'assessore ai Lavori Pubblici Diego Bottero. «Il progetto sul parcheggio sotterraneo è stato studiato in modo assurdo ed è di difficile realizzazione. Lo studio, che prevede tre piani fuori terra, arriverebbe fino al secondo piano del Comune, riempiendo quasi completamente piazzale Quartiere. E' un'opinione personale, che credo riscuota anche l'approvazione del sindaco. Il problema, comunque, sarà discusso in Giunta».

Secondo Bottero l'emergenza parcheggi c'è soltanto parzialmente: «Le aree di Breo al momento sono sufficienti. Gli utenti lasciano spesso ampi spazi vuoti nell'area dell'ex stazione ferroviaria, evitando di fare due passi in più a piedi per raggiungere il mercato; preferiscono cercare una sistemazione nelle aree più caotiche».

«Ci sono altre priorità - conclude l'assessore ai Lavori Pubblici - come un parcheggio a Piazza e una nuova area di sosta vicino al Politecnico. Ottenendo un finanziamento adeguato, sulla precedenza a questi due problemi non ci sarebbero dubbi. E tutta la città otterrebbe effetti positivi. Se sarà possibile realizzare quest'ultimo progetto, cercheremo di contenere il piano previsto per trasformare il piazzale Quartiere in zona fuori luogo fra edifici storici».

Anche l'assessore alla Riqualificazione del Tessuto Urbano Sergio Bruno è scettico sul parcheggio sotterraneo a tre piani: «Il progetto è in una fase di stasi, occorrerà studiarlo con attenzione per contenere l'impatto ambientale. L'ideale sarebbe di creare una struttura originale, curata in particolari, per essere inserita senza traumi nel centro storico monregalese. L'iniziativa sarebbe molto utile per tutta la città e potrebbe eliminare, o almeno ridurre, l'annoso problema della mancanza di parcheggi». [l. f.]

DALLA GRANDA

I funerali del commerciante morto per ictus

Si svolgeranno stamattina, alle 10, nel santuario della Madonna delle Grazie, i funerali di Stefano Gerbi, 65 anni, rappresentante di commercio, morto l'altro ieri all'ospedale di Savigliano, dov'era ricoverato da circa un mese. Il Gerbi, colpito da ictus cerebrale, era stato subito trasportato in sala rianimazione. Le sorelle Tilde, Mariuccia e Piera hanno gestito per oltre trent'anni il caffè di piazza Carlo Alberto.

Studenti francesi ospiti dell'Istituto «Cravetta»

Venti studenti del liceo di Mentone sono ospiti fino a venerdì dell'Istituto professionale «Aimone Cravetta». Insieme ai colleghi saviglianesi i giovani francesi assistono alle lezioni e compiono delle visite guidate nei dintorni, alternate a momenti di svago. A aprile toccherà a due classi della scuola saviglianese restituire la visita a Mentone.

Foto Resistenza, antifascismo e deportazione

Da martedì a sino a sabato, nella sala polivalente di palazzo Drago, si terrà una mostra sull'antifascismo, sulla resistenza e sulla deportazione. L'iniziativa è una raccolta documentaria di materiali fotografici orginali di grande interesse. La mostra, aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30, sarà presentata al pubblico, lunedì (ore 18) da Michele Calandri, direttore dell'Istituto della resistenza.

SAMPEYRE

Comunità-alloggio per handicappati fa discutere

Polemiche sulla possibile apertura, nei locali dell'ex convitto alpino, di una comunità-alloggio per il recupero di handicappati psichici. Una cinquantina di abitanti del capoluogo dell'Alta Valle Varaita hanno firmato una petizione al fine di sollecitare una consultazione popolare sul problema. Il documento è stato consegnato agli amministratori comunali. Si pensa che l'apertura della nuova struttura sanitaria potrebbe danneggiare il futuro sviluppo turistico di Sampeyre.

CARDE'

Appello in favore della Banca del sangue di Torino

Domani, dalle 8 alle 12, nei locali delle scuole elementari, sarà effettuato un prelievo collettivo a favore della Banca del sangue di Torino. L'appello è stato lanciato dall'Adas di Cardè. Seguirà un pranzo alla «Cucina Valle Po». Informazioni allo 0172/90219-90145.

PAESANA

Rimessa querela per diffamazione contro il sindaco

Si è concluso con una remissione di querela il processo per diffamazione a mezzo stampa, intentato da esponenti dell'opposizione, fra cui l'ex sindaco Donato Pellizzeri, contro l'attuale sindaco di Paesana, Gian Battista Mattio. Sul giornale «L'eco delle valli» Mattio aveva espresso alcuni giudizi sull'operato dei querelanti durante il periodo in cui erano alla guida del Comune, che alla minoranza erano parsi obiettivi.

[illegible]

Il legno della Valle Varaita in Vaticano

Una cucina in noce e una sala da pranzo realizzate dalla ditta Fratelli Degiovanni da alcuni giorni arredano la residenza privata del cardinale segretario di Stato Angelo Sodano. La scorsa settimana una piccola rappresentanza delle Valle Varaita si è recata in Vaticano dov'è stata ricevuta dal cardinale. Angelo Sodano sarà prossimamente ospite a Brossasco in occasione della festa del legno, che si terrà a maggio.

[illegible]

Il paese avrà un cantoniere in più

Il Comune ha ampliato l'organico dei dipendenti: sarà portato da 14 a 17 unità. Sono previsti due quarti livelli e un terzo livello (cantoniere).

FINO AL 31 MARZO 1992

GRANDISSIMA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
DA PANDA A CROMA

L. 2.000.000

per il tuo usato da **rottamare** e super valutazione
se non è da **rottamare**
inoltre per chi acquista una vettura usata fino a

6.000.000
IN 36 MESI. INTERESSI
A TASSO ZERO

oppure fino a 36 mesi con interesse del **10%.**

ALLA CONCESSIONARIA FIAT

GA GENERALAUTO srl
Bra, Viale Madonna dei Fiori 20
Tel. 0172/423.673

CHRIST DISCOTECA
MONDOVI' 43.587
QUESTA SERA e
PAPERACID e MAX
PER UN LISCIO DI CLASSE
orchestra spettacolo
MANZONI & CONTE

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
Buona musica
AMBIENTE GIUSTO
queste sono le Cupole
QUESTASERA
il D.J. Alexander
WALTER D'ANGELO
a «cuando calienta el sol»
I NUOVI ANGELI
e musica dal vivo
anni 70-80 con
GABRIEL E I PALACE

il CUBO
DISCOTECA
SAN BALMAZZO
QUESTA SERA
IL SABATO CUBANO
è l'occasione per i giovani
ecesi per stare insieme in allegria e ballare la bellissima
musica del
GRANDE

QUESTA SERA
In discoteca
grande
D.J.
che «PARTE MILITARE»
Liscio: ballabilissimo
con l'orchestra giovane
CLAUDIO

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
Symbol
QUESTA
VALICELLI
DOMANI
CAMILLO
BANTAMANIA
... NON SOLO LISCIO... E RIGOROSAMENTE
ANNI '60

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 61.87.91
E'
SERA
ti aspettano
TONY ERICH
la musica divertimento
TANTO DI TUTTO DI PIU'
Al LISCIO un nome una garanzia
LIDIANO
la sua orchestra con GIAN BATTISTA

Prestigiosa Azienda Milanese ricerca per la filiale di Cuneo
PERSONALE MASCHILE / FEMMINILE
Si richiede: disponibilità immediata, bella presenza, cultura.
Si offre: stipendio, incentivi, viaggi formazione in sedi europee, possibilità carriera.
Per appuntamento selettivo telefonare lunedì 3-1992 ore 9-12 / 15-18,30.

Alba, da oggi pomeriggio servizio di guardia medica risponderà al 316316

Numero unico per i soccorsi

Tutte le chiamate saranno dirottate al centro operativo istituito nell'ospedale S. Lazzaro
I sindaci di Neive e Grinzane sono contrari alla soppressione delle due sedi distrettuali

IN BREVE

COSSANO

Negoziante patteggia 11 mesi per bancarotta fraudolenta

A Giulio Bussi, di 52 anni, mercante, abitante in località San Bovo 82, il tribunale di Alba ha inflitto pena «patteggiata» undici mesi con la condizionale. Era di bancarotta fraudolenta in relazione fallimento impresa commerciale Cossano Belbo per la vendita di macchine agricole.

MANGO

Fiamme località Arossa distrutti ettari bosco

I vigili del fuoco intervenuti nelle campagne di per spegnere un incendio divampato in località Arossa. Le fiamme hanno distrutto alcuni boschi, ma sono state domate prima che potessero raggiungere le abitazioni vicine.

COMUNE

Il ruolo tartuficoltura nella difesa dell'ambiente

«Il bosco planiziale il ruolo della tartuficoltura per protezione fauna e la salvaguardia ambientale» è il titolo di convegno che si terrà per iniziativa della Provincia, con la collaborazione Comune e della Camera di commercio, domani, nella sala riunioni ristorante «Escargot». I lavori avranno inizio alle con relazioni di docenti universitari e tecnici del . Nel pomeriggio, alle 14,30, è in programma una gara regionale di ricerca di tartufi.

ALBA. Da oggi, alle 14, prenderà il via sperimentazione di un nuovo servizio di guardia medica nei comuni dell'Usl. Gli utenti dovranno far riferimento ad un numero telefonico unico - 316316 - presso l'ospedale San Lazzaro, anziché rivolgersi ai vari distretti sanitari nei paesi del circondario.

Spiega il dott. Silvio Beoletto, responsabile della medicina di base: «Da oggi funzionerà un centro operativo unico ad Alba, a cui verranno dirottate tutte le chiamate. Risponderà un medico che valuterà la situazione, potrà dare dei consigli e decidere, se è urgente, di inviare un'ambulanza a casa del malato o predisporre la visita con il medico che si trova in quel momento più vicino. Secondo noi è molto importante per l'utente avere subito una risposta adeguata, anziché lasciare un messaggio in segreteria telefonica, senza sapere quando il messaggio sarà recepito e si potrà avere il medico a casa. Contiamo molto su questa organizzazione del servizio».

I medici saranno più vincolati ad un singolo distretto. Si farà intervenire quello disponibile al momento della chiamata e più vicino all'abitazione dell'utente. Non essendo più necessario rispettare la suddivisione del territorio, si spera di evitare sprechi di tempo e chilometri. Ma il nuovo servizio sarà anche sollevando proteste. Con la nuova organizzazione sono state soppresse due sedi di guardia medica nei distretti di Neive e Grinzane Cavour. Sono rimaste quelle che hanno capo a Cortemilia, Bossolasco, Santo Stefano Belbo e Canale. Secondo i dirigenti dell'Usl, la soppressione di Neive e Grinzane sarebbe causata dal numero limitato di chiamate, oltre che alla vicinanza con Alba.

Il dottor Beoletto; in alto, un

I sindaci Carlo Rabellino, di Neive e Franco Sampò, di Grinzane, dicono: «Ci dispiace che la decisione sia stata informarci. Siamo contrari alla soppressione delle guardie mediche nei distretti di Neive e Grinzane che raggruppano sei e tredici comuni. Si vuole istituire un numero unico ad Alba per le chiamate, non comprendiamo perchè siamo state le guardie diche negli altri distretti ed eliminate proprio crediamo alla giustificazione poche chiamate, dato il consistente numero di paesi interessati. In ogni caso è un servizio importante: ci mobiliteremo per mantenerlo».

I due sindaci stanno prendendo contatti con i colleghi dei comuni che fanno parte dei due distretti per organizzare insieme la protesta. Il sindaco di Neive ha già inviato una lettera di contestazione all'unità sanitaria. Per quanto riguarda Neive i dirigenti dell'Usl fanno sapere che la guardia medica si troverebbe alla casa di riposo, sede non autorizzata. Il sindaco Rabellino ribatte che la casa di riposo mette a disposizione gratuitamente una stanza per il medico, ma che necessario, si può trasferire la sede al distretto Neive Borgonuovo.

Giuseppina Fiori

Contestati modalità e tempi dell'incontro di Alba

Gli industriali del vino disertano il vertice Acna

ALBA. La lotta l'inquinamento della valle Bormida ha accusato in questi giorni passaggi a vuoto. Prima c'è stato il rinvio della riunione i ministri piemontesi prevista per oggi a Torino; poi il vertice di ieri Alba tra il Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero (organismo formato da sindacati agricoli, associazioni vinicole, artigiani e commercianti) e le Unioni industriali disertato dai rappresentanti di queste ultime.

All'origine clamoroso forfait vi sono sia motivi formali, sia di principio. «Siamo stati convocati all'ultimo momento; l'improvvisazione su un argomento così importante come quello dell'Acna non è accettabile - spiega il presidente dell'Unione industriale Asti, Alberto Contratto -. In questi giorni, inoltre, sono impegnato riunioni quotidiane su problemi legati vino, programmate tempo e alle quali non posso rinunciare». Il noto industriale vinicolo astigiano non approva anche modalità e i tempi riunione albese.

Continua: «Non chiara la partecipazione questo incontro; in alcuni casi è stato invitato il presidente dell'Unione industriale, altri rappresentante. Al di là di questo aspetto comunque ritengo che il grave problema della Valle Bormida si possa risolvere sotto spinte emotive o elettorali, vada affrontato restando con i piedi per terra secondo le norme vivere civile. è il momento meno indicato per affrontare la vicenda Acna. Siamo in periodo di campagna elettorale e nessuno parla con indipendenza di giudizio ed equilibrio, ma tutti si esprimono con un occhio rivolto alle elezioni».

L'Unione industriale invece, avrebbe dovuto rappresentata dal responsabile del settore vinicolo Beppe Colla, che giustifica così sua assenza: «Ormai vicenda Acna è diventata una questione politica e io amo fare politica. Nessuno ha mai esibito dati tecnici precisi e non si sono mai fatti discorsi chiari, si è sempre partiti posizioni preconcette». Di altro genere invece le ragioni dell'assenza dei rappresentanti alessandrini, interessati alla vicenda. «Il problema interessa maggiormente gli agricoltori e le piccole case vinicole. La situazione è diversa rispetto alla province Cuneo e Asti, che contano su aziende vinicole associate. Ce ne sono appena quattro, delle quali apparteniamo alla zona Tortona e una sola all'Acquese», osserva il funzionario dell'Unione industriale Alessandria, Carlo Rossi.

La manifestazione di Val Bormida (FOTO REPORTER)

La replica degli organizzatori è affidata ad Antonio Maggiore, direttore Consorzio Barolo e del Barbaresco: «Non possiamo che prendere atto dell'assenza dei rappresentanti delle unioni industriali. E' comunque nostra intenzione parlare con loro. Abbiamo deciso, per aprire una discussione chiare sul problema, di convocare un nuovo incontro con i tre presidenti delle unioni industriali». La riunione si terrà il 18 ad Alba; all'Associazione commercianti. Due giorni dopo, invece, una delegazione fronte anti-Acna sarà ricevuta, a Roma, dal presidente del Consiglio Andreotti.

Corrado Olocco

C O R S A

Opel Corsa.

8 MILIONI*
DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
333300 LIRE PER 24 MESI

Don't Worry drive Happy!

OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSI

CUNEO
S.S. 20 B.go Dalmazzo

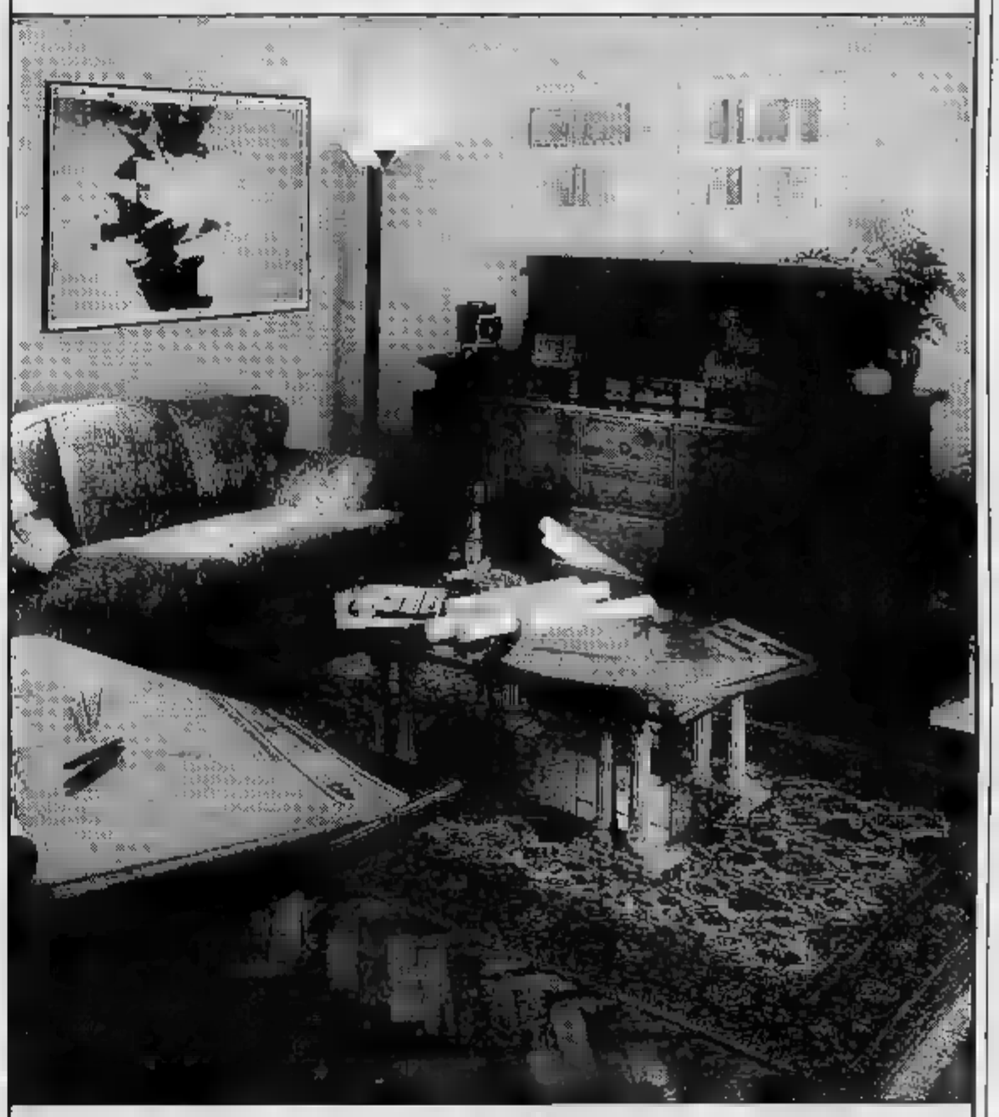
FOSSANO
P.zza Romanisio

ALBA
Loc. S. Cassiano 14

* L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per le vetture disponibili escluse le versioni Van ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

OPEL
BY N° 1 NEL

CALOSSO,
L'ATTUALITÀ DELLA TRADIZIONE.



Calosso vuol l'elegante suggestione del mobile classico adeguato alla funzionalità della vita moderna. La solidità del legno massello che si valorizza con l'uso e il trascorrere del tempo. Calosso vuol la soluzione di ogni problema di ambientazione. La più esclusiva scelta mobili d'arte, selezionati per voi da capaci arredatori o costruiti misura, nei propri laboratori, da artigiani secondo la tradizione saluzzese. Calosso vuol dire fare della tua un'opera d'arte.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la Domenica

Una prima nazionale con il Gruppo della Rocca domani al «Marenco» per la stagione di prosa

«Le interviste impossibili» a Ceva

I protagonisti della storia (da Tacito a Freud) rivivranno sulla scena nell'allestimento di Oliviero Corbetta Stasera le filodrammatiche del Cuneese partecipano all'anteprima dello spettacolo. Testi originali e ironia

CEVA. Socrate e Freud, Pietro Micca e Puccini, Robespierre e Tacito. Il tempo s'è fermato, i grandi ritornano. E «soffio vitale» glielo restituisce il Gruppo della Rocca, che domani, alle 21, presenterà in prima nazionale al Marenco «Le interviste impossibili», nell'ambito della stagione di prosa.

E' la prima volta che il teatro cebano ospita un debutto dà quando, due anni fa, è stato riaperto dopo i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza.

«Ricordo che nel '76 ospitammo la prima di "Licenza di ridere" di Macario - dice il direttore, Aldo Viora -. La scelta del "Marenco" ci fa molto piacere perché rilancia la sala come spazio per nuovi allestimenti. E' da tempo che offro alle compagnie di venire da noi, qui c'è tranquillità, proprio quello che ci vuole per mettere a punto uno spettacolo».

Il regista Oliviero Corbetta concorda. Dall'inizio del mese lui e il «Gruppo della Rocca» sono impegnati nelle prove. Stasera hanno invitato le compagnie filodrammatiche cuneesi ad un'anteprima a cui seguirà uno scambio di opinioni. «E' il segno del clima che si è creato - aggiunge Viora -. Abbiamo fatto tutto il possibile perché non mancasse nulla».

Ma come sono nate queste «Interviste? «Qualcuno ricorderà che una ventina d'anni fa, grandi nomi della cultura tenevano una fortunata trasmissione radiofonica con questo titolo - racconta il regista -. C'era Umberto Eco che dialogava con Pietro Micca, c'era Sanguineti che conversava con Freud. Abbiamo voluto riproporre sul palcoscenico questi scambi godibilissimi, ironici e raffinati, restituendo ai personaggi anche una dimensione fisica e cercato nessuna somiglianza. Gli attori cambieranno solo la parrucca».

Il torinese Gruppo della Rocca torna sul palcoscenico cebano [Telefoto]

Il Gruppo della Rocca è votato da sempre alle nuove esperienze: testi originali o riletture dei classici, sullo sfondo di scenografie inconsuete. Per questo allestimento Piero Guiocciardini ha creato una specie di parallelepipedo alto cinque metri, sul quale prenderanno posto, a varia altezza, i personaggi. Li intervisterà l'attrice Fiorenza Brogi, che darà la scalata alla torre, in una sorta di viaggio dantesco nell'Aldilà.

«La similitudine c'è davvero - continua Corbetta - perché accanto alle "Interviste impossibili" radiofoniche, ne abbiamo aggiunta una nuova, scritta per noi da Michele Ghislieri: l'intervista a Dio».

Vanna [illegible]

Canzoni, mimo e cabaret sfida fra artisti in erba

CARAGLIO. Dopo il successo di sabato scorso (hanno partecipato oltre ottocento spettatori), ritorna «Stasera mi butto», secondo. L'appuntamento alle 21, al teatro Ferrini. Si esibiranno artisti e gruppi provenienti da ogni parte della provincia. Sarà soprattutto il cabaret a fare la parte del leone.

Tra gli artisti che si cimenteranno sul palcoscenico: un gruppo di clown di Centallo; la band «Fuori orario» di Busca; il mimo Collino di Madonna delle Grazie; i cantanti Tania Costamagna e Diego Biundo di Racconigi, Diego Destro di Fossano, Giacomo Sansoldo, il duo «Messaggio», Aurelio Pellegrino, Daniela Dalmasso e Marco Armando, tutti di Caraglio e infine le ragazze «Porkiful».

«Speriamo - spiega Fabrizio Pellegrino, uno degli organizzatori della manifestazione - che stasera si rinnovi il clima di simpatia che si è creato sabato. Giovani e anziani hanno applaudito con entusiasmo gruppi rock, cantanti melodici, ballerini e attori, superando per una volta le barriere generazionali».

Continua: «I presentatori Anna Maria Tallone e Ruggero Gazzera, pur essendo alla loro prima esperienza, hanno saputo legare brillantemente i vari momenti dello show. Anche lo staff tecnico è stato messo a dura prova: più di 25 animatori per la biglietteria, la vigilanza in sala, le luci, l'amplificazione, i camerini».

A rendere divertente e di buon livello lo spettacolo hanno contribuito le performances di Gino Tapparella e dei suoi «gagliuffi», le due scenette proposte dai Nipoti del Piccolo Teatro Caragliese (Giorgio Rovere, Sabina e Remo Golaverna, Paolo Aimar e Roberto Brunol; molto applaudito il cantante Enzo Rogolia.

L'iniziativa «Stasera mi butto» è nata quattro [illegible] riscuotendo sin dalla prima edizione un grande [illegible] adesioni, sempre numerose, sono arrivate da ogni parte [illegible] «Grande» e il teatro ha registrato sempre il tutto esaurito.

Stasera, la biglietteria del teatro aprirà alle 20. L'ingresso [illegible] mila lire. [a. f.]

DIRETTA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936. Or.: fer. 20/22. L. 10.000. Sab. e fest. 16/18/20/22

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Boré — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 58'

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire [illegible]

Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lara, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55'

Italia — [illegible] 692.851. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000

Luce [illegible]

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. [illegible] 16/18/20/22

Cortesie per gli ospiti
di P. Schrader con C. Walken, R. Everett, N. Allhardson (Usa '91) — A Venezia un uomo perverso invita nella sua casa una coppia di turisti inglesi. Presto però l'ospitalità si trasforma in un gioco pericoloso. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Don Bosco — Orario: 21. Lire 5000

OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22. Fest. 15/18,30/22. Lire 6000/8000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le [illegible] erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire [illegible]

[illegible]semino pane e vino
di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientato in un favoloso '800 tornano sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato [illegible] frati, [illegible] diventa [illegible]. N.V. 1h 36 **Drammatico**

Tel. [illegible] Feriali: 21. Festivi: 15/17/19/22

Un agente segreto al liceo
di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 28' **Commedia**

Moderno — Tel. 262.21[illegible]. Lire 7000

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Don [illegible] Or.: 14,30/16,30/20,15. Lire 4000/5000

OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22. Fest. [illegible] 16/18/20/22 Lire 6000/8000

Papà, ho trovato [illegible] amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52'

Vittoria — Tel. 412.771. Orario: 20/22. [illegible] 14/16/18/20/22 Lire [illegible]

Un medico, un uomo
[illegible]. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga [illegible], un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03'

Lux — Tel. 944.231. L. 6000. Or.: sabato 20/22. Fest.: 15/17/20/22

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Ferrini — Orario: 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 5000/6000

La leggenda del re pescatore
Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Galateri — Tel. 488.324. Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/6000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57'

Iris — Tel. [illegible]. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 15. L. [illegible] Alace 4000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Pol[illegible] — Tel. 62.407. Lire 6000/8000

Fino alla [illegible] del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Excelsior — Orario: 16/21. Lire 6000

Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gaudente e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — Tel. 927.534. Lire 6000

Un medico, [illegible]
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

[illegible] — Sala Grande: **La famiglia Addams**. Orario [illegible]: [illegible] 22; domenica e festivi: 16, 18, 20, 22. [illegible] piccola: **Prova schiacciante**. [illegible] feriale: 20,30; 22,30; [illegible] e festivi: 16,30; [illegible] 20,30, 22,30.

Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible].334.158. Orario: 20; 22. Lire 7000 (ridotto)/9000

OGGI RIPOSO

[illegible] — Orario: 16/21

OGGI RIPOSO

[illegible]lico — Tel. 43.758. [illegible]. Fer. 20/22; Fest. 14/16. 18/20/22. Lire 6000/8000

Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [illegible]

Italia — Tel. 42.608. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22. Lire [illegible]

Marc[illegible]
di John McTiernan con Sean Connery, L. [illegible] (Usa '91) — N[illegible] foreste sudamericane [illegible] biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h [illegible] **Avventura**

[illegible] — Orario: 16/18/20,30/22,30

[illegible] RIPOSO

[illegible] — CHIUSO [illegible] FERIE

Aurora — Tel. 712.[illegible]. Lire 6000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi [illegible] e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire [illegible]

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible] erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Concerto jazz

Concerto jazz stasera, alle 21,30, al «Borgonuovo», il «Mella & Allione quartetto». L'ingresso costa 12 mila lire per i soci del jazzclub e Arci.

CUNEO

Si recita in dialetto

La filodrammatica Don Bosco debutta stasera alle 21, al teatro dei Salesiani, con la commedia «Tuti la veulo...gnun a la pija» di Carlo Gallo. Repliche domani alle 16,30 e alle 21. Ingresso 5 mila.

[illegible]

Serata con la poesia

Stasera alle 21 a palazzo Drago, lo scrittore Ezio Nitoi reciterà i [illegible] poeta Nino Costa.

ENTRACQUE

Trendy-bus a Rimini

Il «Capolinea» ha programmato per il 23 marzo un viaggio a Rimini per la «Fiera tecno», con il «trendy-bus». La quota di partecipazione è di 100 mila lire.

LAGNASCO

Le finestre sul Po

Nel salone parrocchiale, stasera, alle 21, la compagnia teatrale villanovese presenta «Finestre sul Po» di Erminio Macario. Ingresso 7 mila lire.

[illegible]

Corrida in pizzeria

Alla pizzeria «Match point», stasera, sfida con «La corrida», dilettanti allo sbaraglio.

BRA

Canzoni d'autore

Il neonato circolo «Iride» organizza stasera, alle 21, nell'auditorium «Arpino», un concerto del cantautore cuneese Gianmaria Testa e della sua band.

[illegible]

Cena del mandorlo

Appuntamento [illegible] alle 20,30, nel castello dei marchesi di Busca, per la «Cena del mandorlo». Ospite d'onore Nico Orengo de «La Stampa». Prenotazioni allo 0141/89141.

Il gruppo canterà domani al dancing «Le Cupole» di Cavallermaggiore

Mitici Anni 60 con I Nuovi Angeli

Viaggio nella musica che ha segnato un'epoca

CAVALLERMAGGIORE. Il rilancio della musica Anni Sessanta e Settanta li ha riportati in pista. Ora sono di nuovo sulla cresta dell'onda. I Nuovi Angeli domani sera si esibiranno alla maxi-discoteca «Le Cupole». Gli interpreti di «Donna felicità», «Anna da dimenticare» e «Singapore», solo per citare i brani con i quali il gruppo si è affermato sulla scena della musica leggera italiana, non è la prima volta che sono ospiti del locale di Cavallermaggiore.

La prima notorietà il complesso l'ha conquistata nel '66. L'anno dopo i Nuovi Angeli sono stati presentati al concorso radiotelevisivo del «Disco per l'estate», proponendo il brano «Guardami negli occhi».

Inizialmente il gruppo, nato a Milano su iniziativa del batterista Riccardo Rabajoli, detto Ricky, era composto da Renato Sabbioni (chitarra bassol, Alberto Pasetti (chitarra solista) e Pasquale Canzi (organo e voce).

Capelli lunghi, pantaloni a zampa d'elefante e giacche a quadrettoni, i quattro ragazzi hanno cominciato a furoreggiare, grazie alle loro canzoni, nelle hit-parade. Ai loro concerti, folle di ragazzine con le gonne corte, il [illegible] da Cleopatra, i capelli cotonati.

A metà degli Anni Settanta, con l'imperversare della musica americana e delle band inglesi, i complessi italiani perdono [illegible] e le loro canzoni vengono superate da testi più aggressivi che s'impongono nel mercato discografico. Le nuove generazioni rifiutano i brani melodici, tuffandosi nel rock duro.

Grazie a trasmissioni televisive come «Una rotonda sul mare» e «C'era una volta il Festival», i vecchi paladini della [illegible] italiana ritornano sul piccolo schermo, volti con qualche [illegible], capelli brizzolati, le voci sono sempre grintose. Anche i più giovani hanno potuto ammirarli e ballare le loro canzoni.

I Nuovi Angeli non mancano all'appuntamento presentandosi con un look particolarmente rinnovato e con [illegible] giovane cantante.

A «Quando caliente el sol», l'iniziativa di «Le Cupole» dedicata al revival, i Nuovi Angeli proporranno i [illegible] maggiori successi rivisitati. Il viaggio musicale tra le canzoni degli Anni Sessanta proseguirà [illegible] il gruppo «Gabriel e i Faleos», che scenderanno in pista verso [illegible].

Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire per i ragazzi e 10 mila per le ragazze. Il prossimo appuntamento con i grandi del revival è per domenica [illegible] marzo. Ci sarà l'intramontabile Little Tony.

Amedeo Franco

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Orobre e rabbia Or 15.30 17.15 19 20.45 [illegible]
ADUA 400 s [illegible] Cesare 67. J.F.K. - Un caso ancora aperto [illegible] 15.30, ult. 20.30
AMBRA v. Chieri 66/b Salvo 77. Maledetto il giorno... Or. 14.30 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 [illegible] 15.10, 17, 18 [illegible] 2780
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 [illegible] Il giorno [illegible] ho incontrato. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CAPITOL s. San [illegible]2a Tacchi a spillo Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[illegible] c. C. Alberto 27. Lambada appeal Or 15.30, 18.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN v. Gioberti 32/a Così fan tutte Or 15 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
[illegible] 2 v. Garibaldi 32/a [illegible] la mattina del mondo Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CRISTALLO v. Goito 8 [illegible] 18.45 18.40, 20.35, 22.35
DORIA v. Gramsci [illegible] Tacchi a spillo Or 15.45, 18, [illegible] 22.30
ELISEO [illegible] p. Statuto 19. Il mondo nuovo Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p. Statuto 19. J.F.K. - Un caso ancora aperto Or 14.40, 18, 21.30
ELISEO ROSSO p. Statuto 19. Orobre e nebbia Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
EMPIRE c. V. Verdi 5. Pensavo fosse amore invece... Ap. 15.40, ult. 18.05, 18.30, 21.30, 22.25
ERBA c. Moncalieri 241. Prova schiacciante Or. 20.15, 22.30
ETOILE (Ex Yarino) v. G. Bruno 6. Così fan tutte Or 15, 16.50, 18.50, 20.45, 22.40
[illegible] Hot shots! Ap. [illegible] Fun 20.40 [illegible]
FIAMMA c. Trieste 57. Robin Hood - Il principe dei ladri Or. 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. Mister Grease Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING KONG Carpaccio v. Po 21. La famiglia Addams Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
LILLIPUT v. XI Settembre 15 bis. Doppio inganno Or. 16, 18, 19, 20.20, 22.30
LUX Saluzzo 3. Febbre... Scacco mortale. Or. [illegible] 15.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Cuore e nebbia 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
NUOVO DONBOSCO v. Venezia 8. [illegible] medico un uomo. Or. 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 [illegible] 21. Il principe delle maree. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Papà ho trovato un amico. Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. Capa Fear - Il promontorio della paura Or. 15, 17.30, 20, 22.30
[illegible] Gar [illegible] J.F.K. un [illegible] Ancora aperto Or. 15 [illegible] 21.40
SELENE c. Belgio 53. La leggenda del re pescatore Or. 20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Garage days Or. 16 [illegible] 22.30
VITTORIA v. Roma 308. Bugsy Or. 15, 17.25, 19.55, 22.25
ZETA v. [illegible] 13. Quando eravamo repressi [illegible] 20.30, 22.30

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10.30 spett. di [illegible] alle scuole. Incontro in uno studio di danza (cor. T. Pegano) [illegible] mimés de la Tour Eiffel (cor. di R. Castelli Conti), ref. 1 8615-383 209 210
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo il Gruppo Della Rocca in **Le interviste impossibili**. Per ora [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival del Operetta. Stasera ore 20,45, domani ore 15.30 e 20.45 Il Barbiere di N. Furlan e C. Olmi in **Il Paese dei campanelli** di C. Lombardo e V. Ranzato. Ultima recita. Biglietteria ore 13.15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20.45 La compagnia Cristallo pres. **Frankie e Johnny al chiaro di luna** di T. S. T. sperl. Con Ada Bigi e Ronald Ally (fun [illegible]) Vd. 557 6245-544 562 Ultima recita
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21, domani ore 16 ultimo spettacolo la nuova e divertentissima commedia [illegible] e Andrea del Todo Metodicale con G. [illegible] regia L. Odorisio. Prev. casa Teatro ore 10-13 15-19. Tel. 669-8234-650 5195
[illegible] Moncalieri 241 [illegible] ore 21 domani ore 16 Compagnia Torino [illegible] L'uomo [illegible] Biglietteria 9-13, 15-22 festivi 15-22 ultimi due giorni

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **I mostri**, telefilm
18,30 **Fiore all'occhiello**
20 — **Giudice di notte**
20,30 **L'ultimo inferno**, film
[illegible] **Fiore all'occhiello**
23,30 **Agenzia Rockford**
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 **La spada di Damasco**, film
22,45 **Novecento atto primo**, film
0,30 **Film**, continuazione
2 — **Speciale con noi**

Videogruppo

18,20 **L'ultimatum di Sergio Rogne**
20,30 **La signora di Shangai**, film
24 — **Hot rod**
[illegible] **Raffles, il ladro gentiluomo**

Telecity

19 — **Compagni di scuola**
19,30 **FantaSilandia**, telefilm
20,30 **Joe Valachi - I segreti di Cosa [illegible]**, film
[illegible] **[illegible] sette**
24 — **Le dodici signore**, film

PrimantennaSupersix

18 — **Ippo Tommaso**
18,10 **Lo specchio magico**
18,30 **Sarzia a Cuba**
20,30 **I cavalieri del diavolo**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Erreuno Tv

18 — **Scacciapensieri**
18,55 **TG [illegible] flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
22,10 **Documentario**
[illegible] — **Erreuno**
23,30 **Jazz**
0,05 **Textvision**

Quinta Rete

17 — **Superbook**, cartoni
17,30 **Abbottino**, cartoni
18,30 **I cento giorni di Andrea**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
[illegible],30 **Notti di terrore**, film
0,30 **Nemico pubblico**, film

[illegible]

18 — [illegible] replica
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg**
24 — **Tg**

Rete 8 Tai

18,50 **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,18 **Aati racconta**
20,25 **Tg 8**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio fans**
23,20 **Documentario**
23,55 **Film**

Tv7 Pathe

18,15 **Cuori nella tempesta**
20 — **Il fichissimo del [illegible]**
23,15 **Catch** [illegible]
1 — [illegible] **Locali**

G.R.P.

19 — **Grp** [illegible] **settimana**
19,35 **Chatsation**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**
20,30 [illegible] **di zingara**, film
22,10 **Justice**, telefilm
23,25 **Il Tribunale di Torino**, rubrica
23,30 **G.R.P.**
24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **Stormy weather**, film

Rete Canavese

18,15 **Cronache di ieri**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Sci de batay**
21 — **Il cavaliere della valle maledetta**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

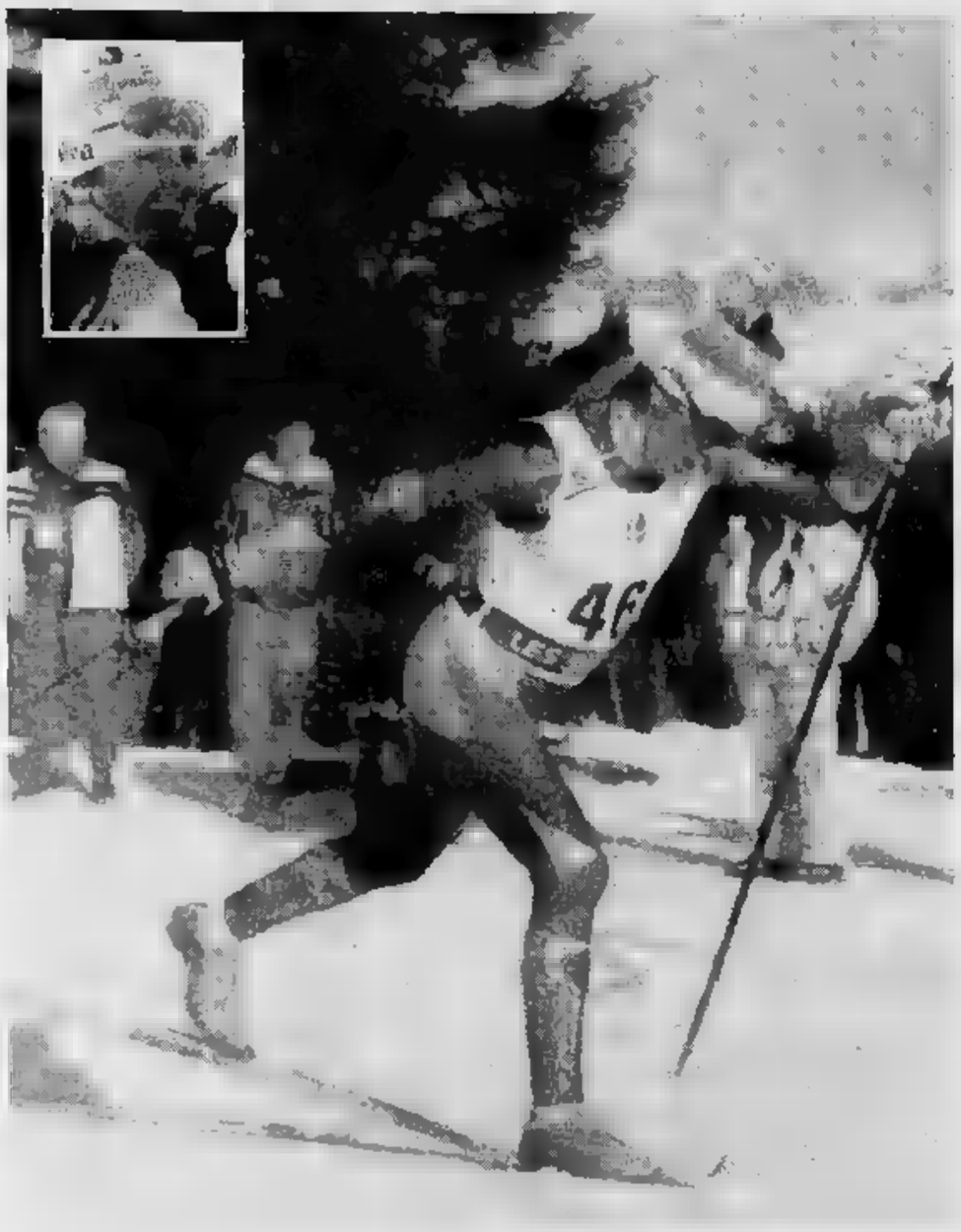
Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Cl[illegible]le Parole**
[illegible] **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura: il dono della vita»**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Agenzia Rockford**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 [illegible] **eroi del West**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — [illegible] **far bene l'amore**
24 — [illegible] **di [illegible]**
0,30 **Gungala la pantera nera**, [illegible]
1,45 **Informa 7**
2 — [illegible]

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



La prova di oggi Stefania Belmondo può recuperare i punti che la separano in classifica generale da Elena Vialbe

In Norvegia c'è la prova decisiva della competizione iridata

Belmondo, oggi la Coppa

Per vincere il trofeo la cuneese deve salire sul podio nella 15 km a tecnica libera e precedere la russa Vialbe. Grande tifo a Pietraporzio e in tutta la Valle Stura

PIETRAPORZIO. Tra la Coppa del Mondo e Stefania Belmondo ci sono soltanto tre punti, quelli che separano la fondista della Valle Stura dalla russa Vialbe. Oggi (ore 10) a Holmenkollen, in Norvegia, nella gara sui 15 chilometri a tecnica libera, la campionessa olimpica cercherà di annullare le differenza per entrare così definitivamente nella storia dello sci: per raggiungere l'exploit dovrà arrivare fra le prime tre, ma, comunque, davanti alla temibile rivale.

Nella prova che chiude la stagione ufficiale di fondo, Steffi, oltre a rimontare il ritardo che la separa dalla Vialbe (144 punti contro 141), dovrà anche guardarsi dalla Yegorova, regina olimpica di Albertville, che, con nove lunghezze da recuperare, è potenzialmente in grado di conquistare la Coppa.

La scorsa settimana, prima della gara in Svezia, l'impresa iridata della Belmondo sembrava cosa fatta, ma il grave errore compiuto dai tecnici addetti alla sciolina ha compromesso la sua prestazione: nella cinque chilometri Steffi è giunta soltanto trentanovesima, ottenendo il risultato peggiore di tutta l'annata.

La quindici chilometri a tecnica libera è fra le gare preferite di Stefania Belmondo. Una vittoria risolverebbe tutti gli interrogativi, senza chiamare in causa la matematica. In Norvegia può accadere di tutto. La Coppa del Mondo arriverà a Pietraporzio se Steffi conquisterà il podio lasciando alle spalle la Vialbe; qualora invece la Yegorova riuscisse a sua volta a staccare di almeno due posizioni la Belmondo, il titolo sarebbe suo. Anche le Lukkarinen è teoricamente in corsa per la Coppa, ma per vincere deve sperare in un clamoroso crollo delle favorite.

Oltre a guardarsi dalle temibili avversarie, la fondista della Valle Stura dovrà fare attenzione alla qualità dei materiali usati. Sono stati proprio i problemi legati alla sciolina a tradirla nelle gare nordiche. Senza quei risultati negativi la Coppa probabilmente sarebbe già stata assegnata.

La gara terrà tutto il Cuneese con il fiato sospeso, ma l'attesa è grande soprattutto a Pietraporzio. I compaesani di Stefania sono pronti a celebrare il trionfo iridato che la campionessa ha promesso di ottenere durante i festeggiamenti al ritorno da Albertville. «Grazie a tutti - aveva detto -; non merito tutto questo, spero di ricambiarvi con molte altre vittorie. Mi impegnerò per brindare in valle con la Coppa».

La fondista cuneese oggi parte favorita. Il sogno di portare in Italia per la prima volta dopo cinque anni la Coppa (vinta in cinque occasioni da russe e finlandesi in due dalle norvegesi) può trasformarsi in realtà. «Dipenderà soltanto da me - spiega Italo Giubergia, responsabile del Comitato Alpi Occidentali -; la sua superiorità rispetto alle avversarie è fuori discussione. Se scia come sa, arriverà prima al traguardo. E spero che la fortuna e sciolina la assistano».

[l. f.]

In serie B1 la Bieffe (con tre atlete convocate in Nazionale) va a Trento

L'Accornero non può fallire

Oggi (ore 17,30) le saviglianesi si giocano la salvezza nel match casalingo con Palermo Martino Alba riceve Monza. A Cuneo c'è il derby femminile Comauto-Ita Ilva Racconigi

SAVIGLIANO. Nell'arco di quattro giorni, l'Accornero gioca gran parte delle possibilità di rimanere in serie A2. Le saviglianesi due sfide casalinghe: oggi alle 17,30 contro il Rio Palermo; martedì alle 20,30 ospiteranno invece il Fidenza.

L'incontro con le siciliane ha un'importanza fondamentale; il Palermo, terz'ultimo in classifica e in piena zona retrocessione, insegue a due punti le cuneesi. «Le ragazze dovranno giocare sul parquet tutta la rabbia che hanno accumulato in questi mesi - dice la presidentessa Pieranna Pegoraro -, per strappare i punti. Giocheremo col cuore, come abbiamo dimostrato di saper fare in casa anche con formazioni più forti di noi: non può pensare in alcun modo di perdere, perché significherebbe dire finale di campionato al limite dell'impossibile».

Il palazzetto di via Giolitti oggi e martedì è atteso il pubblico delle grandi occasioni. «Ci giochiamo tutto un campionato - aggiunge il vicepresidente Michelangelo Borgia -; in questo momento così delicato contiamo molto sull'apporto dei nostri tifosi. Con una vittoria relegheremmo il Palermo a 4 punti: sarà comunque molto difficile, perché le siciliane ultimamente sono migliorate molto».

La Bieffe Saldatura Cuneo (serie B1 femminile), reduce dalla brillante vittoria in campionato l'Imola e dalla meno brillante sconfitta in Coppa Lega con il Lecco (3-0 martedì scorso), viaggia stasera a Trento per incontrare una compagine in lotta per la salvezza. «Il Cavit sarà molto motivato - sostiene l'allenatore cuneese Mario Sasso -; soltanto con una vittoria può continuare a sperare nella salvezza. Credo tuttavia che se la mia squadra giocherà al 50 per cento di quanto espresso sabato scorso, non ci saranno problemi».

Tornando da Trento Daniela Biamonte e Anna Bo, cui si aggiungerà Barbara Ravera della Comauto, si fermeranno a Cinisello Balsamo per una selezione nazionale che potrebbe significare l'ingresso in una delle rappresentative allestite alla Federazione.

In B2 le ragazze della Mondo Alba impegnate a Lissone, contro sestetto di fondo classifica, ma dotato di giocatrici di buon livello. La Martino Alba, seconda formazione albese (serie C1 maschile), non dovrebbe avere problemi per imporsi sul Monza, ospite sul parquet langarolo.

Nella C1 femminile è tempo di derby. Le cuneesi Comauto giocheranno alle 18 al padiglione di fermare la corsa dell'Ita Ilva Racconigi, che mantenere posizioni di alta classifica e che finora ha dimostrato continuità di gioco e risultati.

L'Errebi Marello Lilo Lio riceve a Saluzzo (ore 21) il Chivasso in un confronto che si annuncia decisivo per evitare la [r. s.]

Vbc Lacoter Mondovì insegue la B1 contro il fanalino di Giorgio Salvano

MONDOVI'. Ancora volta il Lacoter si gioca la stagione. I ragazzi di Fernando Guglielmo scendono in campo a Savona (ore 21) contro il Salvo, capolista del campionato di serie B2.

Il sestetto monregalese il quarto posto, quattro lunghezze dalla vetta di due dalla seconda piazza occupata dal Sagrato, che sabato scorso ha sconfitto proprio i liguri.

La formazione del presidente Nino deve vincere per continuare la corsa alla B1 e rimane in discussione tutto il campionato. All'andata la squadra di Salomone venne sconfitta a Mondovì; il Lacoter spera quindi ripetere la prova. «E' una partita interessante - sostiene Fernando Guglielmo -, ma molto difficile, soprattutto a livello tattico. Le squadre molto bene. Il Salvo deve vincere per mantenersi al vertice e noi perché non abbiamo alternative per rimanere in corsa».

Il Lacoter punterà ancora sul sestetto titolare, ma in panchina i monregalesi dispongono atleti molto validi in grado di citare un ruolo importante, anche nei momenti difficili match stasera. [l. f.]

Luisa Crivelli (Accornero)

Fibrac Fossano Giornalino Alba ospitano due zona rischio

Cuneesi arbitri della salvezza

Nella D la capolista Saluzzo riceve Moncalieri

Il coach albese Antonello Arioli

Archiviato il derby, che ha riportato in parità il conto dei confronti diretti in questa stagione, Giornalino e Fibrac giocano in casa nell'ottavo turno di ritorno del campionato di serie C di basket.

I fossanesi ricevono (ore 21) lo Junior Casale, ultimo in classifica e condannato alla retrocessione. Sarà un impegno agevole per i ragazzi di Gaspare Borlengo, che possono tornare al successo dopo il passo falso del derby.

Gli albesi di Antonello Arioli avranno invece un compito più difficile domani (ore 17) con l'Europa Torino, un quintetto che in corsa per evitare la retrocessione. I torinesi vanno affrontati con attenzione, anche perché questa stagione hanno espugnato il parquet della Fibrac. Nella C femminile la Merlo Cuneo, ormai sicura dell'accesso al «play-off», affronterà fuori casa il Pianimedia Moncalieri, quarto in classifica. Una vittoria è indispensabile per migliorare la posizione nella seconda fase del campionato, quando le cuneesi si giocheranno la promozione in serie B.

Nel torneo di serie D la capolista Cover Saluzzo giocherà a Moncalieri pericolante, mentre l'Icsp Cuneo, seconda, se la vedrà, sempre in trasferta, con la Ginnastica Torino, che si trova relegata nelle zone basse della graduatoria.

Nel girone ligure l'Abet Bra, di nuovo in promozione, giocherà ad Alassio contro una squadra di media classifica, che non dovrebbe creare fastidi.

[a. s.]

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 9 Marzo è operativa la nuova Agenzia di Guarene, Corso Asti 60

Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani

Banca Popolare di Novara

RENAULT 19 LIMITED.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Se volete scoprire un nuovo piacere, venite da noi. Lo troverete a bordo della Renault 19 Chamade Limited. Con un ricco equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata completa della funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, alle volute regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando.

Proverete inoltre la stabilità assoluta, grazie al retrotreno a barre di torsione. La sicurezza della garanzia anticorrosione di anni. E gli 80 cv di potenza del motore Energy 1400.

Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta noi a L. 18.761.400 chiavi in mano

Su ogni Renault, prezzo garantito per mesi dall'ordine.

IL PIACERE E' NELL'ARIA. VENITE A PROVARLO DA NOI.

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO E PROVINCIA

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

PACINI
CUNEO
V. Valle Po 92
M. OLMO - 0171 412.623

ISOCAR
BORGO S. DALMAZZO
V. Fontana 4 - 0171 269.656

MARELLO S.R.L.
SALUZZO
V. Revello 11 - 0175 46.272
SAVIGLIANO
V. Mazzini 7 - 0172 712.220

CAMAUTO
ALBA
C. Canale 68 - 0173 361.717
RORETO di CHERASCO
V. Bra 28/C - 0172 495.637

UNO ECODIESEL 1.7
TUTTI I VANTAGGI DEL DIESEL FIAT.

VIA LIBERA IN CITTA'.

Uno Ecodiesel 1.7 ha sempre via libera in città, anche nei momenti di emergenza inquinamento.

Infatti, i suoi valori particolarmente bassi di emissione la esentano dalle limitazioni di circolazione ormai in vigore in molte città. Uno Ecodiesel 1.7 non conosce giorni alterni: targhe pari o dispari, lei può sempre viaggiare.

ESENTE DA SUPERBOLLO PER 3 ANNI.

Uno Ecodiesel 1.7 è in anticipo sui tempi perché rispetta già oggi le norme CEE sui limiti di emissione che in Italia saranno obbligatorie dal 1° gennaio '93.

L'adottare le norme CEE ora, garantisce a Uno Ecodiesel 1.7 l'esenzione dal superbollo già da oggi, per tre anni. Ma la convenienza di Uno Ecodiesel 1.7 si vede anche dal prezzo: L. 13.833.000 chiavi in mano nella versione 3 porte e L. 14.690.000 per la 5 porte. È anche disponibile a L. 15.993.000 la versione Super 5 porte, il cui allestimento comprende, tra l'altro: alzacristalli elettrici, bloccaporte elettrico, fari alogeni, sedile posteriore sdoppiato, specchietto esterno destro.

22,7 KM CON UN LITRO A 90 KM/H.

Tre anni senza pagare il superbollo, un prezzo chiavi in mano decisamente conveniente, consumi notevolmente contenuti: Uno Ecodiesel offre davvero molti vantaggi.

Pensate, a 90 all'ora percorre 22,7 km con un litro di gasolio: che vuol dire, per esempio, viaggiare da Bari a Trieste con un pieno di carburante (953 km)*.

*Media ottenuta in base ai consumi ECE, alla velocità costante di 90 Km/h in quinta marcia.

Uno/Ecodiesel specializzata Fiat Lubrificanti

DA L. 13.833.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

Civic
HONDA DAYS
-8

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 14 Marzo 1992 cv 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

AUTOCITY
HONDA
Concessionario esclusivo per Genova e Provincia
Via Cantore 31 r- Genova
Tel. (010) 468.467

PIERANGELA VALLERINO: «APRIRO' UN ALTRO RISTORANTE»

Pierangela Vallerino, la campionessa di Telemike esperta di letteratura erotica, presentatrice televisiva e recentemente attrice per Tinto Brass, non appare preoccupata per la dichiarazione di fallimento del locale - il ristorante dopo-teatro «44 rosso» di Palestro. «Sono due anni che non me ne occupo. Il locale era gestito dal mio ex compagno Paolo Torre. Io ero soltanto il presidente del circolo gastronomico che fa capo al ristorante».

Nonostante i creditori la cerchino e la sua vincita - 700 milioni lordi, pari a cinquecento milioni netti - sia stata sequestrata, Pierangela Vallerino dorme sonni tranquilli: uomini e donne le scrivono per avere consigli sulla «vita di coppia» e ravvivare. Da questa esperienza trarrà un libro.

Frattempo scrive un programma televisivo insieme a Leopoldo Mastelloni. Poi tornerà al primo amore: tra un anno aprirà a Genova un ristorante dopo-teatro tutto suo, per diventare la «regina della notte» nella grigia e riservata Genova, sicura del successo.

SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE

SESTRI LEVANTE

Continua la protesta

«Siamo vigili non autisti per gli assessori»

Gli agenti della polizia municipale sono in polemica il Comune e si rifiutano di utilizzare l'auto di servizio. A PAGINA 35

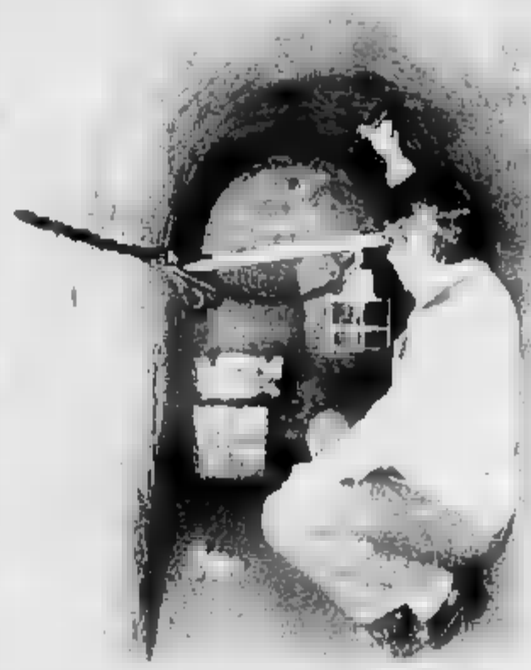
PORTOFINO

Inaugurazione

Dal 2 aprile i primi posteggi dell'autosilo

Ai primi del mese saranno attivati i due piani interrati e parte pianoterra, destinati alla sosta a pagamento. A PAGINA 35

ARTIFICIERI AL LAVORO



Sopralluogo nelle gallerie

Dopo quasi cinquant'anni, la collina di Sant'Anna tra Lavagna e Sestri rivela i suoi segreti. I tecnici del Genio militare hanno aperto ieri i cunicoli minati dai tedeschi nel '45. SERVIZIO A PAGINA 35

RECCO

La A1 di pallanuoto

Oggi a Napoli la Canottieri punti «doppi»

L'Erg Ansaldo a caccia una vittoria che potrebbe garantire il secondo posto finale nella regular season. A PAGINA 39

RAPALLO

Basket femminile

Il L.A. Gear un impegno patemi

Le ragazze rapallesi volano ormai verso i playoff, e anche l'Autorighi Chiavari maschile ha turno facile. A PAGINA 39

Ieri intanto il sindaco Merlo ha concesso una lunga serie di deroghe ed esenzioni

Targhe alterne dalle 7 alle 19

Il divieto limitato a quattro ore non ha dato risultati, parte la diminuzione del traffico
L'inquinamento resta oltre il livello di guardia. In via XX Settembre i dati più allarmanti

NOSTRO SERVIZIO

Via XX Settembre come una camera a gas. La centralina collocata sotto il Ponte Monumentale ha segnalato dieci superi di biossido di azoto nelle ventiquattr'ore tra le 8 di giovedì e la ora di ieri mattina. Il livello di inquinamento nella via principale della città è avvicinato pericolosamente alla soglia di allarme, facendo registrare 314 microgrammi di NO2 per metro cubo. L'amministrazione comunale ha confermato la sospensione di tutte le misure antinquinamento per la giornata di domani. Da lunedì 16 marzo la circolazione sarà a targhe alterne dalle 7 alle 19.

Intanto ieri, nel tardo pomeriggio, il sindaco Romano Merlo ha concesso a una serie di categorie (ben 19) l'esenzione dal provvedimento delle targhe alterne. Un provvedimento che di fatto riduce ai minimi l'efficacia del divieto. Tra le categorie esentate ci sono gli agenti di commercio, gli artigiani, i dipendenti della pubblica amministrazione (anche l'auto personale), perfino gli accompagnatori dei politici impegnati nella campagna elettorale e gli investigatori privati in servizio. In molti casi per ottenere l'esenzione basterà l'autocertificazione.

Rimane una situazione critica nelle altre strade dove il controllo delle rete di rilevamento. Anche in Europa la concentrazione di biossido di azoto si è avvicinata ai valori di via XX Settembre, fermandosi a quota 298 microgrammi per metro cubo. La soglia di allarme è stata fissata dall'ordinanza Ruffolo-Conte a 400 microgrammi per metro cubo, quella di attenzione è di 200 microgrammi per metro cubo.

Ormai sono due mesi che il limite di attenzione viene superato nelle strade in cui in cui si effettua il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, con la sola eccezione di via Cantore, «isola felice» nonostante il traffico incessante che attraversa Sampierdarena. Nella giornata di giovedì però anche via Cantore ha rischiato di superare il limite di attenzione per il biossido di azoto. La concentrazione massima è stata di 177 microgrammi per metro cubo.

Gli altri superi sono stati registrati a Brignole, con la media di microgrammi per metro cubo e tre picchi nel periodo di osservazione, e in via Cornigliano, dove il biossido d'azoto ha raggiunto la zione microgrammi per metro cubo.

La speranza di molti genovesi di veder revocati i provvedimenti più restrittivi che dovrebbero entrare in vigore lunedì prossimo è affidata alle condizioni metereologiche di queste ore. A questo punto, soltanto la tramontana può spazzare via la pesante cappa di smog. L'esperimento di circolazione a targhe alternate per sole quattro giorno può archiviato come un fallimento. L'unico vantaggio tangibile è stata la diminuzione del traffico nella fascia oraria di punta del mattino, che secondo i vigili urbani è nell'ordine del 30 % veicoli in meno.

L'interpretazione fenomeno è univoca. C'è stato, ad esempio, chi ha aggirato il provvedimento mettendosi in viaggio un po' prima del solito, e chi è andato al lavoro in motorino. Alla direzione dell'Amt confermano: «Indubbiamente c'è stato aumento dei passeggeri sui nostri mezzi, anche se possiamo immaginare che non l'utenza si rivolta a noi».

Paola Cavaliere

Continua l'allarme-smog. Via XX Settembre si conferma tra le strade più inquinate

Un progetto della Provincia per il riordino delle scuole

Nuovi istituti superiori nell'entroterra di Genova

GENOVA. L'istruzione darà superiore nell'istituenda città metropolitana passerà sotto l'esclusiva competenza della Provincia. L'ordinamento attuale invece assegna i licei classici e le scuole magistrali al Comune. La Provincia ha preparato un progetto di riordinamento delle strutture scolastiche, che comporterà una spesa dell'ordine di parecchi miliardi. «Si tratta di proposta di riordino - spiega l'assessore provinciale alla pubblica istruzione Giuliano Vaccarezza - che invieremo entro breve a tutti i soggetti competenti in materia scolastica per conoscere loro osservazioni».

Continua Vaccarezza: «I tempi di attuazione progetto sono legati all'iter della nuova legge di riforma del sistema scolastico, che l'altro introduce l'estensione dell'obbligo scolastico sino ai sedici anni. Ci siamo subito perchè la programmazione deve partire largo anticipo».

La città metropolitana abbraccia il territorio dei Comuni di Genova, della Valle Stura, Scrivia e Trebbia, Cogoleto, Arenzano, Mele, Tiglieto, Boglasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Camogli, Avegno, Uscio, per totale di 830.060 abitanti, di cui 701.032 nel Comune di Genova.

Il territorio comprende 10 distretti scolastici, che la Provincia ha radiografato nel programma di interventi. Ad esempio, nel distretto 9 (Sampierdarena e alcuni istituti del Ponente) nell'anno scolastico '90/'91 3127 studenti hanno frequentato scuole medie superiori. Circa la metà (1537) in funzionanti nello stesso distretto, mentre 962 studenti hanno frequentato scuole di Sampierdarena, 153 scuole del distretto 8 altri scuole del centro cittadino.

Nel distretto 13 (centro), in cui ha sede la maggior parte degli indirizzi scolastici di scuola media superiore, gli studenti residenti dello scorso anno scolastico sono stati 4770, di cui 3166 hanno frequentato scuole della . Oltre mille hanno scelto il liceo scientifico, 759 istituti commerciali, 697 licei classici. Agli ultimi posti classifica di preferenze si sono collocati il liceo artistico, scelto 221 studenti, il linguistico con 179 studenti, l'istituto tecnico per geometri con 125 studenti.

L'assessore Vaccarezza anticipa alcune linee del programma: «Già dal prossimo scolastico dovrebbe partire il biennio sperimentale Cogoleto, nei locali di Villa Nasturzo, a disposizione dal Comune. Stiamo inoltre collaborando gli amministratori locali per la creazione di un polo scolastico della scuola media inferiore e superiore, al fine di avere in loco tutto il corso completo. In Valpolcevera è prevista la costruzione di un polo scolastico».

Altrettanto sarà fatto in Valbisagno, nell'ex area Bocciardo, dove si pensa di trasferire l'alberghiero Marco Polo, il tecnico per geometri Buonarroti, e il liceo scientifico Leonardo da Vinci. Nell'alta Valbisagno, per ridurre i disagi degli studenti pendolari, sarà aperto un biennio a Torriglia. Un altro polo tecnico industriale prevede il collegamento dell'istituto Giorgi con le scuole formazione professionale. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

Surfista in difficoltà, interviene l'elicottero

Un elicottero dei vigili del fuoco ha tratto in salvo un surfista in difficoltà al largo di Vernazzola. Chiarella, 16 anni, abitante in via Zoagli 18, entrato in mare davanti a casa con il suo surf. A causa di un'infortunio alla caviglia non era più in grado di ritornare a riva. Sulla spiaggia qualcuno ha visto i suoi segnali disperati di aiuto e ha avvertito i vigili del fuoco. Dall'hangar dell'aeroporto di Sestri Ponente è alzato in volo un Augusta Bell 204. I sommozzatori si sono calati con il cestello e hanno tratto in salvo il giovane. [p. c.]

Ieri le esequie del senatore Fossa

Si sono svolti ieri mattina nella chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù ad Albaro i funerali del senatore Franco Fossa, scomparso dopo una lunga malattia, all'età di 71 anni. Alle esequie hanno preso parte circa mille persone. Erano presenti tutti i quadri del psi e i dirigenti delle combattentistiche e degli Alpini. La figura di Fossa, vecchio combattente del socialismo riformista, è stata rievocata con accenti commossi dopo la funzione, dal sindaco di Genova e dall'on. Ugo Intini. [p. c.]

Bidoni Haven, sopralluogo nel porto di Voltri

Sopralluogo dei magistrati al porto di Voltri dove sono accatastati i bidoni ripieni del catrame fuoriuscito dalla superpetroliera Haven affondata al largo di Arenzano l'11 aprile scorso anno. I sostituti procuratori Vittorio Miniati e Sergio Vallarino vogliono accertare quale sarà la futura destinazione del materiale inquinante dopo che la Regione ha autorizzato momentaneamente la discarico negli spiazzi del porto. [p. c.]

Il transatlantico è stato acquistato da un armatore chiavarese, il varo nel '93

La «Stockholm» torna a navigare

Speronò l'Andrea Doria, ora è in bacino a Genova

GENOVA. La «Stockholm», il transatlantico svedese che determinò l'affondamento dell'«Andrea Doria», al largo di Nantucket, davanti alle coste americane, tornerà a navigare. Battendo italiana e trasformata in una lussuosa da crociera.

Il varo avrà luogo nel porto di Genova, dalla banchina delle Officine meccaniche Varco Chiappella. La prevista del nuovo battesimo del mare: 1993. Destinazione probabile: Caraibi.

A far tornare in mare tristemente famosa «Stockholm», oggi ribattezzata «Volkar Freundsch», è un imprenditore di Chiavari, Vittorio Chiesa. E' presidente delle Officine meccaniche Varco Chiappella, impegnate nei lavori di trasformazione da nave mista passeggeri e da carico in grande e superlussuoso yacht per crociere, e della Nina navigazioni, sede a Napoli, proprietaria della .

Chiesa è andato a recuperare l'ex «Stockholm» alcuni anni fa, in un fiordo situato vicino a Oslo, in Norvegia. «Era abbandonata lì da oltre quattro anni, dimenticata da tutti. La sua proprietà era stata offerta a tutto il mondo, ma nessuno aveva risposto. Io avanzavo certi crediti, e ho deciso di acquistarla».

I lavori di demolizione e trasformazione sono iniziati a Genova nel 1989. La «Stockholm», prima di giungere nel porto genovese, aveva navigato come nave da carico/passeggeri per i danesi. Poi era passata di mano: Germania Est, di nuovo Danimarca.

Cambiando nome sulla fiancata, perchè tra gente di mare la superstizione è dura a morire. Un particolare: l'intera prua, quella che ha speronato e poi trenciato, spinta dai motori a «indietro tutta», l'«Andrea Doria», è stata cambiata. Pezzo per pezzo.

«Stiamo sventrandola, liberandola da ogni struttura interna - spiega Chiesa. Rimarrà in piedi solo lo scafo, che è lungo 170 metri. Poi la costruiremo, trasformandola in una stupenda nave da crociera. Ci saranno 280 cabine per i passeggeri, 30 suites. Ottanta cabine per l'equipaggio. Realizzeremo un salone sul ponte principale lungo 90 metri, teatro, casinò, grande piscina. Faremo lavori, allestimento compreso, per 160 miliardi. Contiamo di finire tutto entro dicembre».

Per Chiesa è una sfida, che si misurerà anche in «nodi». I due motori Wartsila, finlandesi, che montati a bordo dell'ex «Stockholm», spingeranno nave a una velocità da crociera 19 nodi, quasi chilometri l'ora. Che sul mare, sono una sciocchezza. [f. p.]

Teppisti a Pegli

Hanno bruciato la vetrina di un negozio

GENOVA. Il racket ha colpito a Pegli? La notte scorsa stata bruciata la saracinesca «G.B. Sportelli», negozio di abbigliamento in via Sabotino. L'incendio è stato appiccato gettando della benzina contro la saracinesca. I danni sono contenuti. Dice il titolare Walter Orsi: «Non ho mai ricevuto minacce. Penso che si sia trattato di gesto di una banda di teppisti».

Ad accusare il racket delle estorsioni si sono levate le voci del direttore dell'Ascom Alfredo Bruzzone ed il segretario generale della Confesercenti Olindo Repetto, che a nome di tutta la categoria hanno invocato l'intervento delle forze di polizia e del prefetto per porre fine alle serie di attentati contro esercizi commerciali. Anche l'on. Francesco Forleo, candidato pds alla Camera, ha parlato di tentativi di infiltrazione racket nel tessuto commerciale della città. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 575.
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via [illegible]
COGOLETO
Conti, via Colombo
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO
Falqui, via Roma [illegible] 74 155
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, [illegible] 50.600
ZOAGLI
Vallera, via XXVII Dicembre 6, tel. 259 041
CHIAVARI
Bottagamba, via Manin Liberazione 1, tel. 309.933
LAVAGNA
Frezzato, via Roma 36, tel. [illegible]
SESTRI [illegible]
Contundo, via Roma [illegible], tel. 41 775
MONEGLIA
Maccone, via Longhi 66, [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.55.51
Camogli: 77.02 05
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433. 60 700
Chiavari: 32.24 22. 30.96 55
Cogorno: 38 46.20
Lavagna: 30.99 47
Sestri Levante: 41.020, 48.07 50
Riva Trigoso: 41 764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918 83.66
Sori: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56 321
Sampierdarena: [illegible].021
Rivarolo: 44 89.41
Sestri Ponente: 60 06.41
Gaslini (pediatrico): 56 561
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.36 11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32 91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sestri Ponente, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.75
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34 10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98 [illegible]
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84 20 41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21 14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38 51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40 81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28 66 30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.55 87
Lavagna: 39 21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918 17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17 85
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, [illegible] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rivarolo, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Firenze, piazzale [illegible], Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. [illegible] Terralba, [illegible] del Campo, via Torbosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, [illegible] Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Partenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Torbosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente Corbosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 66
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26 92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.049, 55.868, [illegible]9, 50 317, 50.647
Zoagli: 25.93 85
Chiavari: 30 62.84, 30 65 22
Lavagna: 39.20 86, 39.31 622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
[illegible]ri: 700 396

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: 26 74.51
Santa Margherita: [illegible] 70 29

CORPO [illegible]

Genova: 56.68.31 - 58.04 29 - 58.65.53
Cesarea Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34 00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97 043
Santo Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice — Orario: 16. Lire 60.000/50 000/30.000
Il barbiere di Siviglia
Di Cesare Sterbini. Musica di Gioacchino Rossini. Direttore: Evelino Pido. Regia: Egisto Marcucci. M[illegible] del coro: Gianfranco Cosmi. Interpreti: Jolez Kundlak, Bruno Praticò, Sonia Ganassi, Armando Ariostini.

Pol. Margherita — Orario: 21. Lire 32.000/24.000
Johan Padan alla descoverta delle Amerighe
Con Dario Fo.

[illegible] Stabile Pol. G[illegible] — Tel. 893.589. Orario: 20.30. Lire 35 000/24.000
Pigmalione
Di G. B. Shaw. Regia: Silverio Blasi. Interpreti: Mino [illegible], Laura Saracani.

T. [illegible] Corte — Orario: 20,30. Lire 35.000/24.000
Scacco pazzo
Di Vittorio Franceschi. Regia: Nanni Loy. Interpreti: Alessandro Haber, Vittorio Franceschi, Monica Scattini

Teatro Tosse in Sant'Agostino — Tel. 247.0793. Orario: 21. Lire 20.000/17.000
Libera nos
Dall'opera «Libera nos a Malo» di Luigi Meneghello. Con Mirko Artuso e Marco Paolini.

Teatro Carlo Felice al Verdi — Orario: 21. Lire 18 000/14 000
Bustric nell'isola di cocco

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40. Lire 10 000 (merc. 7000)
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,40 20,20/22,35. Lire 10.000 (merc. 7000)
Maledetto il giorno che t'ho [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Augustus — [illegible] 565.810. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible] 1 — [illegible] 586.419. Or.: 15,30/17,15/19 20,50/22,40. Lire 10 000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 586.418. [illegible]: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' **Comm. dramm.**

G[illegible] — Tel. 564.403. Or. 15/16,55 18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
Scacco mortale
di C. Schenkel con [illegible] Lambert, [illegible] Milne, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

Lux — Tel. 581 691. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10 000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo [illegible] '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Manin — Tel 891.002. Or.: 14,30/17,10/19,40 22,10. L. 10 000
Robin Hood - Il principe [illegible] ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, G. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Odeon — Tel. 368.288. Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30. Lire 10.000
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guarnieri, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori. N. V. 1h 41' **Grottesco**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di [illegible] riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo — Tel. 584.849. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire [illegible]
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'ondata di successo trascorsa per il lavoro la famiglia. Male si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Palazzo — [illegible] 565.512. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Lire 10.000
Mano nero
di Bruce Beresford, con L. Blutsou, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40 **Storico**

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 1 - Tel. 582.461. [illegible]: 15,30/17,50/20,10 22,30/0,30. Lire 10.000
L'amante
di [illegible] Jacques [illegible], con [illegible] March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene [illegible] more da un ricco cinese. N.V. 1h 52'

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15/17,30-20/22,30. [illegible]: L. 10 000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa [illegible]) - Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film superfavoriti all'Oscar. N. V. 2h 15 **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 - Tel. 582.461. Or. 15/16,30/22. L. 10.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, [illegible] Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Verdi — [illegible] 582.137. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nello [illegible] subamericano un biochimico e la rappresentante di [illegible] farmaceutica nascono e producono un siero in grado di curare il [illegible]. N.V. 1h 48' **Avventura**

Centrale 1 — Tel. 580.380
I bestiali godimenti di Tracy Lords

Centrale 2 — Tel. 580.380
[illegible] la fessura il buco
Anal oral decameron

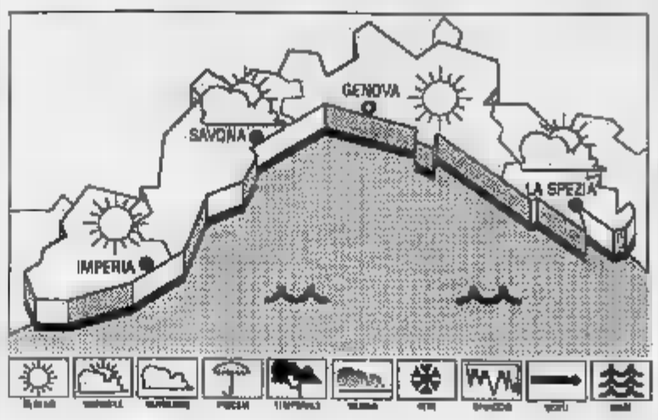
Chiabrera — Tel. 291.559
Live sex der hoch stander
Mannequin man

Cristallo
Night Strips

[illegible]
Luana calde ninfomane

CINECLUB
Amici del Cinema — Lire 5000
Ilm di Dylan Dog [illegible] stop 2. **L'invasione degli ultracorpi** Orario 15,30 **La jena** Orario 17 Febbro gialli migliori film gialli del 1991 **Homicida** Orario: 20,15/22.15

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura pressoché stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (tendenza in flessione).

IERI	max	min
Genova	15	12
Savona	15	11
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA Max 18; min. 14.

Il Sole sorge alle 6,41 e tramonta alle 18,32. La Luna si leva alle 13,31 e cala alle 3,50 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15. Lire 5000
[illegible] RIPOSO

Lumière — Or.: 20,15/22,30. Lire 5000
Gli amanti [illegible] Pont Neuf
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte [illegible] Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per ricattarsi da latrimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

Movie Club — Orario: 21,15. Lire 5000
Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle [illegible] delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Nickelodeon — Orario: 21,15. Lire 5000
Fino alla fi[illegible] mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un [illegible] che vive di immagini e sogni. [illegible].V. 2h 35 **Drammatico**

[illegible] San Si[illegible] — Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30. Lire 6000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' **Drammatico**

S. [illegible] Centrale — Tel. 286.035. Or.: 16. Lire 5000
P[illegible] d'[illegible]
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui [illegible] il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Augustus — Tel. 61.051. Or.: in. 16. Lire 6000
Hot [illegible]
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di [illegible] bella donna e missioni eroicheil N.V. 1h 42' **Comm.**

[illegible] Astor — Tel. 309.689. Or.: in; 15. Lire 6000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De [illegible] (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.938. Or.: 16. Lire 6.000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [illegible] tra [illegible] lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon — Tel. [illegible]. Orario: 16/18/20,05 22,30. Lire 5000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessi[illegible] Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto con[illegible]. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

SESTRI LEV[illegible] — **Ariston** — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

TEATRI
T. Chiabrera — Ore: 20,45. L. 34.000/25.000
La provincia [illegible] Jimmy

CINEMA
Astor — Tel. 82 45 85. Or. 15,45/18/20,15/22,30. Lire [illegible]
[illegible]
di R. D'Agostino, con M. Guarnieri, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie delle tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori. N. V. 1h 41' **Grottesco**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 6000/8000
Cape [illegible] - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce [illegible] prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/18,45/22 [illegible]
[illegible] - Un caso [illegible] aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. [illegible] '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda [illegible] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 6000/8000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, [illegible] N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di [illegible] riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] — Tel. 820.583. Or.: 15,30/22,30. Lire [illegible]
Scacco mortale
[illegible] C. Schenkel con C. Lambert, [illegible] Lane, D. Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione [illegible] scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 386 322. Or.: 15,30/20.15/22,30 [illegible]
La bella scontrosa
di J. Rivette con M. Piccoli, J. Binoh, E. Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dirompente del furore artistico e della [illegible]. N.V. 2h 10' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30. Lire 8000/4500/4000
OGGI RIPOSO

Salesiani — Or.: 15,30. Lire 6000/4000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible] ALASSIO — Tel. 840.283. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 16,30/22,30. Lire 8000
Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30. Fest. e pref.: 16/22,30. L. 6000/6000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21. [illegible] 12.000
L'uomo che sorride

[illegible] Am[illegible] — Tel. 51.419. Or.: 20/22. Fest. dalle 15,30 alle 22. Lire 7000/4000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono [illegible] vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. [illegible]. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Fest. cordin. 20,30/22,30. Lire 7000/4000
L'angelo con la pistola
di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Gelmetti (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima [illegible] malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. cordin. 14-22,30. Lire 7000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si [illegible] namorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[illegible] Ondina — Tel. 862.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[illegible] nesi — Tel. 669.951. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/8000
Sotto massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, [illegible] costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte [illegible]. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Perla — Tel. 668.941. Or.: 21. Fest. 15,30/18,45/22. Lire 7000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] Lux — Or.: 21. Lire 6000/4000
Vacanze di [illegible] 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradossale. N.V. 1h 50 **Commedia**

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. [illegible]
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000
Paura d'amore
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed [illegible] donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Cin. Valleggia — Or.: 21. Lire 3500
Scappo dalla [illegible]
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West piena di più comiche per tre yuppie di New York, annoiati della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

IMPERIA

[illegible] Centrale — Or.: 15,45/22,30. Lire 9000 rid. 5000
Paura d'[illegible]
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed [illegible] donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

[illegible] — Lire 9000/rid. [illegible]
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guarnieri, E. Grimaldi, [illegible] Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori. N. V. 1h 41' **Grottesco**

Imperia — Lire [illegible] 6000
[illegible] Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) - Nelle foreste [illegible] biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica nascono e producono un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, G. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte [illegible] avidità e sopraf[illegible] con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Olimpia — Or. 20,45/22,40. Lire 5000/rid. 4000. Ciclo «Cinema italiano»
Donne [illegible] le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Mosahin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[illegible] Cristal[illegible] — Or.: 21,15. Lire 5000 gal[illegible] plat. rid. 3500
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

[illegible] Don Bosco — Via Colombello Aprosio. Tel. 0184-290.614
[illegible]

[illegible] Ariston — Tel. 0184/506.060. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000 rid. [illegible]
Scacco mortale
di C. Schenkel [illegible] C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Centrale — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15; ult. 22,30. Lire 10.000 rid. 8.000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nel[illegible] (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football [illegible] e conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000 rid. 8.000
Amanti

Orfeo — Tel. 52.333. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000 rid. 8.000
Prova d'[illegible]

Ritz — Tel. 507.070. [illegible]: iniz. 15; ult. 22,30. [illegible] 10.000 rid. 8.000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza [illegible] dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. [illegible] 10.000 rid. [illegible]
JFK - Un ca[illegible] [illegible]ora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità u[illegible] nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

A Sestri Levante continua la polemica tra sindaco e polizia municipale

«Siamo vigili, non autisti»

Gli agenti non intendono più accompagnare con l'auto del comando sindaco e assessori. Replicano gli amministratori: «Si è sempre trattato di viaggi per servizio». Iniziativa del sindacato

NOSTRO SERVIZIO

Scendono in campo anche Cgil, Cisl e Uil per dare manforte ai vigili urbani di Sestri Levante, che si rifiutano di fare da autisti a sindaco e assessori. Le confederazioni sindacali hanno appoggiato la lettera inviata alcuni giorni fa dalla segreteria provinciale del Sulpm, il sindacato autonomo della polizia municipale, al sindaco di Sestri Levante Carlo Brina, con una nuova missiva. Tra amministrazione e vigili, ormai, è guerra fredda.

L'ennesima incomprensione è nata da una situazione di necessità. Il Comune di Sestri Levante non possiede un'auto di rappresentanza, e quindi, è che il sindaco e qualche assessore, chiamati a spostarsi per occasioni legate al loro mandato, siano stati costretti a farsi accompagnare da un vigile urbano, alla guida dell'auto con i segni della polizia municipale.

Ai vigili urbani, la cosa non è andata giù. Sulla scrivania del sindaco è approdata una lettera del sindacato. Poche righe, per spiegare che il tipo di lavoro del vigile urbano non prevede compiti d'autista, neppure per venire incontro a sindaco e altri amministratori.

Risponde il sindaco Carlo Brina: «Né io, né altri amministratori abbiamo usato l'auto della polizia municipale per andare a

Il sindaco di Sestri Levante Carlo Brina

passeggio, per sbrigare faccende di tipo personale. Quando il caso si è presentato, è stato giustificato da stati di necessità. Si trattava di svolgere il nostro lavoro di amministratori».

Continua Brina: «So benissimo che il contratto dei vigili urbani non prevede che facciano gli autisti. Ma quando si presentano determinate situazioni, ripeto stati di necessità, tutti i dipendenti comunali devono rispondere, se chiamati in causa. Vigili compresi. Se devo recarmi in Prefettura a Genova, per una riunione con il prefetto, non posso certo perdere tutta la mattinata, muovendomi in treno. E del resto non posso nemmeno usare la mia macchina, perchè è così avanti negli anni, che mi mollerebbe prima ancora di arrivare a Chiavari».

Il Comune finora ha pensato di acquistare un'auto di rappresentanza. «Stiamo tentando di risparmiare su ogni cosa - spiega Brina. E poi, nemmeno il Comune di Genova ha l'auto di rappresentanza: Merlo si sposta con l'auto dei vigili urbani. Mi sembra ridicolo che l'abbia a tutti i costi il Comune di Sestri Levante».

La situazione che si è venuta a creare impone però la ricerca di una soluzione. «Acquisteremo un'auto - dice ancora il sindaco. Ma poi si presenterà il problema dell'autista. Devo andare almeno una volta ogni 15 giorni a Genova; non è possibile pensare di assumere un autista a tempo pieno».

I vigili però non vogliono sentire ragioni; «Ci sono 200 dipendenti in Comune. Noi siamo stati assunti per fare i vigili urbani e svolgere nel migliore dei modi il nostro lavoro, senza essere continuamente allontanati dai nostri compiti per soddisfare qualsiasi richiesta».

Fabio Pozzo

Per l'autosilo di Portofino inaugurazione il 2 aprile

PORTOFINO. E' cominciato il conto alla rovescia per l'inaugurazione dell'autosilo di Portofino. A fine mese sarà completata la parte destinata al parcheggio a rotazione pubblica. Le sbarre che proteggono l'ingresso della struttura si alzeranno a partire dal 2 aprile.

La Coopsette, la cooperativa con sede generale a Reggio Emilia che ha realizzato l'opera, ha ottenuto un permesso di agibilità provvisorio, in vista degli interessi di pubblica utilità che andrà a soddisfare l'autosilo con l'inizio della primavera, in particolare con l'avvento delle festività pasquali. Che per Portofino significano invasione di turisti, e conseguenti maggiori problemi di traffico e sosta.

Dal 2 aprile saranno funzionanti i due piani interrati e parte del pianoterra, destinati alla rotazione pubblica. I restanti piani saranno soggetti a lavori di rifinitura. Questione di altre poche settimane.

La cerimonia d'inaugurazione dell'intero edificio, e quindi i piani destinati a ospitare i posti auto acquistati da privati, il convegno e i locali dove si trasferiranno gli uffici del Comune di Portofino, è prevista per gli ultimi giorni di maggio. Sabato 28 aprile ci sarà comunque una prova generale della grande cerimonia. Una sorta di presentazione della struttura, di pre-inaugurazione.

A fine maggio l'autosilo (290 posti auto, metà pubblici e metà privati) avrà l'agibilità definitiva. Partirà dunque anche il sistema telematico di prenotazione dei posti auto pubblici, con cartelli di segnalazione installati al casello autostradale di Rapallo, lungo la statale 227 nei pressi di S. Margherita, e infine a Paraggi.

I proprietari dei box nella parte in uso ai privati saranno muniti di una speciale tessera. La Coopsette è riuscita a vendere quasi tutti i box finora disponibili: ne devono essere sistemati una ventina. La cooperativa ha acquistato l'area dal Comune di Portofino, nel 1984. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

Primi sondaggi per l'autosilo in piazza del Teatro

Si sono iniziati ieri mattina a Camogli, i lavori per il sondaggio del sottosuolo in piazza del Teatro. Il «carotaggio», cioè l'indagine ecologica per stabilire la qualità del suolo, serve per stabilire la possibilità di realizzazione dell'autosilo che dovrebbe sorgere sotto la piazza. Si tratta di un progetto già esaminato dala giunta comunale e che prevede 350 posti auto distribuiti su quattro piani. **[f. gr.]**

Incendio a S. Massimo nella zona del golf

Un incendio si è sviluppato ieri poco prima delle 10, in località San Massimo alle spalle di Rapallo. Sono intervenuti i vigili del fuoco e gli uomini della Forestale che hanno impiegato oltre tre ore prima di spegnere le fiamme. Sono andati distrutti circa due ettari di bosco. Il fuoco ha lambito alcune case e ha rischiato di propagarsi nel vicino campo di golf. **[f. gr.]**

Manutenzione stadio, l'assessore denuncia

L'assessore allo Sport di Chiavari Luciano Chiavaccini ha denunciato, con una lettera inviata ai giornali, che il ritardo dei lavori di manutenzione straordinaria del campo sportivo comunale via Gastaldi è dovuto a responsabilità dell'assessore ai Lavori pubblici Lorenzo Solari, nè all'Ufficio tecnico comunale, ma al direttore dei lavori ingegner Alberto Baudà. «L'appalto dei lavori è stato assegnato dal Comune a una ditta di Genova il 4 settembre 1991. La ditta appaltatrice è stata sollecitata più volte, afferma Chiavaccini, a avviare i lavori, inutilmente». **[f. p.]**

CASARZA LIGURE

Alla Champion 160 dipendenti in cassa integrazione

La Champion di Casarza Ligure è ricorsa alla cassa integrazione per 160 dipendenti. Il provvedimento scatterà il 23 marzo e avrà una durata di 7 settimane. Cassa integrazione anche alla Rimassa di Carasco, per 20 dipendenti. Avrà una durata di 13 settimane, a partire dal 13 aprile. **[f. p.]**

Torna la tradizionale Sagra del pesce

Riunione gruppi organizzatori Sagra pesce l'altra sera a Camogli. Dragun, quartiere Pineto, Ascot e Apt, hanno confermato che manifestazione terrà la seconda domenica di maggio e in maniera tradizionale, con l'installazione del padellone sul molo antistante il porto di Camogli. L'unica novità di rilievo è la presentazione della sagra del pesce camoglina all'Expò che si terrà a Genova in occasione delle celebrazioni colombiane. **[f. gr.]**

SESTRI LEVANTE

Non ci sarà proroga

Per i bianchetti una protesta dei pescatori

SESTRI LEVANTE. I pescatori della Riviera di Levante levano ancora una volta gli scudi contro il ministro della Marina mercantile Ferdinando Facchiano. L'occasione è presentata loro dalla mancata proroga al periodo di pesca del bianchetto, che fa sì che a partire da oggi le reti debbano essere lasciate a terra.

Questa attività è limitata dalla legge. Il bianchetto, specie protetta, nel Mar Ligure può essere pescato durante l'anno solo in un determinato periodo di tempo: dal 15 novembre al 15 marzo.

Il ministero rilascia ai pescatori una speciale licenza. Quest'anno però, le autorizzazione sono giunte negli uffici locali dell'autorità marittima con una decina di giorni di ritardo. I pescatori, quindi, hanno perso tempo utile. Così hanno chiesto una proroga al ministero, per allungare il permesso di pescare sino al 30 marzo.

Nel Levante, hanno appoggiato la richiesta dei pescatori anche le amministrazioni comunali di Lavagna e Sestri Levante.

«Ancora una volta - dice Franco Po, presidente della Cooperativa pescatori sestresi - il ministro ha dimostrato di essere nemico dei pescatori. Che non hanno avuto alcuna colpa del ritardo con cui sono state rilasciate le licenze». **[f. p.]**

Iniziativa del Fai

Una mostra sul restauro di S. Fruttuoso

CAMOGLI. Sessantacinque fotografie, un catalogo, un audiovisivo a scopo didattico e il meraviglioso sfondo della Torre dei Doria a San Fruttuoso di Camogli.

Stamane viene inaugurata la mostra sul tema: «Il Monte di Portofino, la flora» a cura del Fondo Ambiente Italiano e dell'Ente Parco Monte di Portofino. Si tratta della prima esposizione nella celebre torre dopo i recenti lavori di restauro che hanno impegnato il Fai a riportare all'originaria bellezza l'intero complesso dei Doria nel borgo di San Fruttuoso.

Alla mostra hanno aderito, con componenti del comitato d'onore, quattro ministri: Giovanni Goria, Riccardo Misasi, Giorgio Ruffolo, Carlo Tognoli. Oggi a Camogli è atteso il ministro dell'Ambiente Ruffolo, incerta la partecipazione all'inaugurazione degli altri tre.

L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 14 giugno. Saranno privilegiate le visite per gruppi di studenti, perchè la mostra è stata realizzata soprattutto a scopo didattico per i futuri utenti e custodi del patrimonio ambientale del parco.

Le immagini sono di Daniele Cavadini, i testi di Silvia Olivari e la rassegna è stata curatada Guglielmo Mozzoni e Franco Dioli. **[f. gr.]**

LAVAGNA

Alla sala Rocca

Un convegno sull'apicoltura in Liguria

LAVAGNA. Tutti i segreti dell'alveare, delle api, e dei prodotti derivati. Un punto su una realtà economica che rappresenta anche per il Levante e il suo entroterra. E ancora, i rapporti tra l'alveare, l'uomo e la sua salute. Sono alcuni dei contenuti del convegno «L'ape, l'uomo e la salute», che si apre oggi nella sala Rocca di Lavagna. La manifestazione, di respiro comprensoriale, è organizzata dalla Cooperativa agricola Lavagnina.

I lavori hanno inizio oggi alle 9, con il saluto del presidente della Cooperativa agricola Lavagnina Giancarlo Guasco. Lo seguiranno il sindaco di Lavagna Gabriella Mondello e l'assessore Gianni Dasso, gli assessori per l'Agricoltura di Chiavari Massimo Mallucci e di Sestri Levante Gorina Gori.

Alle 10, parlerà il responsabile del Laboratorio di allergologia dell'Ospedale civile di Brisighella (Ravenna). Alle 11.15 seguirà un dibattito. Alle 12 interverrà il responsabile del settore incremento agricolo della Regione Giuseppo Sondrio.

Alle 15.30 la parola passerà al responsabile del Laboratorio apistico regionale di Milano Massimo Spreafico, che parlerà «Tecniche produttive e caratteristiche dei prodotti apistici». Alle 16.45, seguirà un dibattito. Domani i lavori riprenderanno alle 9.30. **[f. p.]**

I tecnici del Genio militare hanno aperto i cunicoli abbandonati dai tedeschi nel 1945

Con gli artificieri nel tunnel minato

Sopralluogo ieri nelle viscere della collina di Sant'Anna, tra Lavagna e Sestri che per cinquant'anni ha custodito circa duemila tonnnellate di esplosivo. La difficile e lunga operazione di bonifica.

SESTRI LEVANTE. C'era una porta, forse di ferro, a chiudere uno dei cunicoli scavati dai tedeschi durante l'ultimo conflitto mondiale, per minare le gallerie di S. Anna. Qualcuno, probabilmente nell'immediato dopoguerra, l'ha scardinata e l'ha eliminata. Poi ha ostruito l'entrata del piccolo tunnel con pietra e cemento, ha tagliato le cariche collegate al tritolo e si è lasciato tutto alle spalle. E così è rimasto, per quasi cinquant'anni. Alcuni giorni fa le trivelle della Bogliolo Agostino Srl di Villanova di Albenga, l'impresa che sta realizzando i lavori di ristrutturazione delle gallerie per conto dell'Anas, hanno bucato lo strato a difesa del cunicolo. E hanno aperto una inaspettata finestra sul tempo.

Ieri sera è stato consentito ai giornalisti di entrare in uno dei cunicoli minati con le cariche di tritolo dei tedeschi. E' situato a metà della seconda galleria che si incontra attraversando le rocche di S. Anna, partendo da Sestri Levante e dirigendosi verso Lavagna. L'apertura è alta circa due metri. A lato si vedono ancora un cardine di ferro e l'anfro dove si inseriva il chiavistello, della porta che doveva esserci stata e oggi non c'è più. Il cunicolo procede all'interno della montagna in salita. Le volte sono ancora perfettamente intonacate. Si vede, man mano che si sale, la canaletta dove passavano le micce.

Si salgono undici scalini, quasi cinque metri in lughezza, mezzi coperti dalla sabbia. Poi, si arriva ad una biforcazione. Qui si aprono due altri cunicoli, uno verso destra e l'altro verso sinistra. Lunghi circa altri cinque metri ciascuno. Sono altri un metro e venti e larghi non più di 80 centimetri. L'aria che si respira è umida, calda. Uno dei due «rami», quello di sinistra, è ancora parzialmente ostruito dalla sabbia. Ma si vedono le micce. L'altro, quello di destra, è stato pulito. E' anche questo ancora perfettamente intonacato. Sul fondo, ci sono tre casse, due di ferro e una di legno. Contengono il tritolo.

Sono collegate a un sistema di micce detonanti, inneschi elettrici ancora in piena efficienza. Sopra le casse, quasi ad altezza del soffitto del cunicolo, si apre una nicchia. Anche qui altre micce. Sputano i «pani» di tritolo: sui sacchetti si leggono scritte in tedesco. Lo smantellamento quadro, secondo gli artificieri della «Barracuda Sub Srl» di Genova e il Genio militare, dovrebbe caratterizzare anche l'altro «ramo» del cunicolo, quello di destra, ancora ostruito dalla sabbia. E le operazioni non dovrebbero cambiare di molto nel secondo cunicolo che si apre nei fianchi della volta opposta della galleria attraversata dall'Aurelia.

Quanto tritolo c'è? In totale ci sono due cunicoli a forma di «T», con due nicchie minate ciascuna. Ognuna delle quattro nicchie contiene 500-600 chili di tritolo. In totale dunque ci sono due tonnellate di esplosivo. Gli artificieri dovranno disinnescare i detonatori ancora funzionanti, eliminando sia la miccia di tipo ordinario, quella di sicurezza che si accendeva con un fiammifero, sia quella elettrica che si comandava a distanza. E' l'operazione più pericolosa: potrebbero esserci trappole lasciate dai tedeschi per impedire che qualcuno spostasse il tritolo. Fatto questo, la Santa Barbara diventa innocua. Il tritolo si potrà maneggiare senza problemi. I «pani» e le micce verranno consegnati agli artiglieri che lo trasporteranno altrove, mentre i detonatori verranno fatti brillare sulla spiaggia vicino alle gallerie.
[f. f.]

VIAGGI AL CASELLO

Tre chilometri di coda

Traffico bloccato nelle ore di punta ieri a Lavagna. Il primo, lungo, serpente di auto in coda davanti ai caselli di Sestri Levante in entrata e di Lavagna in uscita. Le code hanno raggiunto i tre chilometri. E' diminuita soltanto a metà mattinata, per poi riprendere all'ora di pranzo e nel pomeriggio. In serata si è di nuovo formata una coda di due chilometri.

Nessuno, nel tratto Lavagna-Sestri e viceversa, ha pagato il pedaggio. Tutti gli utenti hanno consegnato il biglietto di entrata al casellante che ha provveduto all'annullamento grazie a una «Viacard». Il conteggio totale verrà effettuato tra dieci giorni. Sono stato registrate perplessità da parte delle pubbliche assistenze. I volontari chiedono di poter azionare le sirene anche nel caso di semplice trasferimento di un paziente dal nosocomio lavagnese all'ospedale di Sestri Levante e viceversa. Oggi tra Croce Verde, Croce Rossa e Volontari del Soccorso, vengono effettuati oltre venti trasferimenti al giorno. Ha spiegato ieri il comandante della Polstrada di Genova, colonnello Ronca: «La sirena delle ambulanze può essere inserita soltanto in caso di emergenza, come prevede il codice stradale. L'agente, tuttavia, ha il compito di valutare caso per caso se il trasporto avviene per urgente necessità». **[f. gr.]**

DALLA LIGURIA CIVILE ALL'ITALIA CIVILE.

"C'é un'Italia nuova che batte alla porta.
Chi ha idee, coraggio, entusiasmo,
faccia sentire la sua voce".
Giorgio La Malfa

GIAN PIERO MONDINI:
"Chiedo un voto per il P.R.I.".

PUBBLICITA' ELETTORALE

Un altro appello del figlio del presidente della Cairese ucciso 5 anni fa

Corrado Brin: «Chi sa parli»

«Credo fermamente che ci sia gente che conosce come siano andate le cose la sera dell'omicidio» Attesa per conoscere la linea difensiva che gli avvocati della Guerinoni vorranno percorrere

CAIRO M. «Qualcuno [redacted], ma non vuole parlare». Una convinzione che Corrado Brin porta con sè ormai da cinque anni, da quando suo padre, Cesare, venne ucciso e il suo corpo gettato [redacted] i rifiuti della discarica di Monte Ciuto.

Un pensiero che in tutti questi anni non lo ha mai abbandonato e sul quale [redacted] intende tornare anche alla luce di [redacted] ricorrenti su una possibile decisione degli avvocati [redacted] Gigliola Guerinoni di chiedere la revisione del processo.

Dice il figlio maggiore dell'ex presidente della Cairese calcio: «Anche l'allora sindaco di Cairo giunse a dire: chi sa parli. E, a distanza di anni, credo fermamente che ci sia gente che co[redacted] come sono andate davve[redacted] lo [redacted] la sera dell'omicidio di [redacted] padre e [redacted] parla perchè preferisce fare i fatti suoi. Nessuno ha visto così come nessuno vide nulla quando Pierina Gallo venne trovata morta, nella [redacted] abitazione, ammazzata con dodici coltellate».

«Se le persone che sanno - os[redacted] ancora il figlio di Brin - si decidessero a parlare, forse si chiarirebbero alcuni dubbi. Si metterebbe insomma la parola fine a tutta questa vicenda».

Non è la prima volta che Corrado parla [redacted] questo aspetto: lo aveva già fatto l'autunno scorso [redacted] un'intervista rilasciata [redacted] l'«Europeo».

Da sinistra Corrado Brin, Gigliola Guerinoni e Cesare Brin, ucciso cinque anni fa e gettato in una discarica

Anche in quell'occasione aveva descritto Cairo Montenotte come una città, per certi aspetti, «omertosa», dove «chi potrebbe conoscere i fatti evita accuratamente di parlarne e, proprio le dichiarazioni del sindaco di allora, alimentano queste convinzioni».

Sono trascorsi ormai cinque anni da quell'agosto '87: un periodo, per i familiari di Cesare Brin, scandito da processi e [redacted] continui colpi di [redacted] da parte [redacted] Gigliola Guerinoni che ora, nel carcere della Giudecca di Venezia, sconta [redacted] anni di reclusione per l'omicidio del farmacista.

La condanna dell'ex gallerista [redacted] Cairo e di Ettore Geri, confermata dalla Corte [redacted] Cassazione e accolta dalla famiglia Brin come «la fine [redacted] un incubo», non sembra però aver completamente placato la loro «voglia di giustizia e verità».

Il silenzio che è calato sulla vicenda che, per anni, ha tenuto banco, potrebbe, secondo alcuni nascondere qualche nuova sorpresa. L'attenzione dei familiari di Brin è ora puntata sulla lin[redacted] che gli avvocati difensori della Guerinoni intendono percorrere.

I legali, Alfredo Biondi e Franco [redacted]ogi, sono in [redacted] dei risultati di una perizia medica sulle condizioni di salute della loro assistita e non escludono di avanzare la richiesta di sospensione della pena. Un'i[redacted] già presentata per Ettore Geri dai legali savonesi, Enrico Nan e Emi Roseo, ma respinta dai giudici [redacted] Tribunale di sorveglianza di Genova.

In attesa della documentazione medica, Franco Bellogi, intanto, è in contatto [redacted] Gigliola attraverso una fitta corrispondenza. La incontrerà la prossima settimana nella cella del carcere veneziano dove è rinchiusa dal gennaio scorso. Una donna sola, disperata per la sorte di Ettore Geri che lei continua a dichiarare assolutamente innocente.

Questo [redacted] ritratto che [redacted] fa l'avvocato bolognese. Una don[redacted] che in questi mesi ha ricevu[redacted] [redacted] sola visita (se si escludono quelle dei difensori): quella della figlia Soraya. Per il resto qualche contatto epistolare con amici e rarissimi contatti con le altre detenute anche perchè dal suo ingresso nella casa di pena femminile ha sempre rifiutato l'ora d'aria.

Spenti, dunque, i riflettori sulla «Guerinoni-story»? Non proprio, o almeno non tutti. Alcune sere fa, Primocanale ha trasmesso, in prima serata, un'intervista concessa dalla Guerinoni alla vigilia [redacted] sentenza in Cassazione. Sentenza che poi l'ha condannata a [redacted] anni e mezzo di reclusione.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

LOANO

Due arrestati dagli agenti della squadra mobile

Due persone sono state arrestate dagli agenti della squadra mobile in esecuzione di altrettanti ordini di carcerazione. Si tratta [redacted] Beppino Benetti, 60 anni, di Cengio e di Pasqualino Zunino, [redacted] anni, di Loano. Il primo deve scontare un residuo di pena [redacted] [redacted] mesi e mezzo di reclusione per furto. Il secondo una condanna di tre mesi per guida senza patente. (c. v.)

SAVONA

Tossicodipendente salvato in extremis

In città continua a circolare una partita di eroina tagliata male. Ieri un altro tossicodipendente [redacted] stato salvato in extremis dai medici del pronto soccorso. [redacted] tratta di Roberto B., [redacted] anni, di Savona. Giovedì sera era già stato rianimato [redacted] pronto soccorso. (c. v.)

SAVONA

Fuoristrada [redacted] incidente [redacted] fuga

Incidente giovedì [redacted] in lungomare Matteotti. Un fuoristrada, che procedeva in direzione Albisola, ha abbandato e ha urtato tre auto (una [redacted] seriamente danneggiata) parcheggiate. Il conducente [redacted] fuggito. (c. v.)

PONTINVREA

Dichiarato fallito la «Biscopan»

La «Biscopan T e c», alimentari all'ingrosso [redacted] sede [redacted] Savona in via Vallete San Cristoforo 13, [redacted] stata dichiarata fallita dal tribunale di Savona. Ne [redacted] titolari Teresa Cerisola [redacted] Giorgio Scala, entrambi di Pontinvrea in via Roma. (b. b.)

[redacted]

Gli albergatori chiedono posti [redacted]

Gli albergatori hanno chiesto all'amministrazione, a [redacted] delle difficoltà nel [redacted] parcheggio, [redacted] riservare per ogni loro [redacted] cizio, in previsione della prossima stagione estiva ma con la possibilità di estenderlo a tutto l'anno, due o tre posti auto ad uso esclusivo dei gestori.

VADO LIGURE

Fallisce la «Ciel» di Sebastiano Fotia

Sebastiano Fotia, 47 anni, abitante a Savona in via Romagnoli 37/14, in car[redacted] per detenzione [redacted] 2 chili di eroina e di bombe a mano, fucili e pistole, è stato dichiarato fallito dal tribunale di Savona. Il provvedimento in seguito alla dichiarazione di fallimento, avvenuto due anni or sono, della «Ciel sas», con sede a Vado Ligure in [redacted] Galileo Ferraris, di cui Fotia era socio «illimitatamente responsabile». (b. b.)

Savona, gli abitanti di via Montegrappa si sentono trascurati

La Villetta lancia l'«sos»

Il presidente della Circoscrizione: «Vogliamo marciapiedi, parcheggi e la riapertura dell'ambulatorio». C'è anche il problema della criminalità

SAVONA. Gli abitanti della Villetta si sentono trascurati: nel quartiere mancano parcheggi e marciapiedi, l'ambulatorio è chiuso e di notte [redacted] perversa la microcriminalità. Questa la situazione che commercianti e residenti di via Montegrappa hanno prospettato al vice sindaco Giorgio Balbo nel corso di una riunione che si è svolta l'altra sera nella sede del consultorio.

Viabilità. «Restano da risolvere molti problemi in questo quartiere - [redacted] detto il presidente della V Circoscrizione, Franco Mocellini - e cominciare da viabilità e parcheggi. Le strade strette ed irte, però, non facilitano le soluzioni. Il marciapiede, in via Montegrappa, per esempio, è necessario, per evitare che anziani e bambini vengano investiti. [redacted] tratta di un pericolo [redacted] trascurabile e che deve essere eliminato. Per costruire il marciapiede, però, sarebbe necessario sacrificare almeno quaranta posteggi».

Un'enormità, per un quartiere [redacted] cui gli spazi [redacted] disposizione sono assai limitati. In via Tagliata e in via Dello Sperone, le auto vengono posteggiate ovunque.

«L'assemblea, comunque, ha chiesto all'unanimità la costruzione di un marciapiede - ha detto il vice sindaco Balbo - anche a costo di scarificare qualche parcheggio. Del resto, sarà necessario realizzare al più presto una forma di trasporto alternativa all'auto e ai bus per raggiungere [redacted] quartiere di Villetta, magari realizzando un ascensore di fianco al Chiabrera».

Ambulatorio. Da una settimana, però, il problema dei parcheggi è passato in secondo piano di fronte alla chiusura dell'ambulatorio. «La mancan[redacted] di infermieri ha costretto la Circoscrizione a sospendere il servizio - spiega [redacted] professor Arnaldo Ceroni, che abita in via Montegrappa - con gravi conseguenze per tutti gli anziani che vivono nel quartiere. Il consultorio, infatti, era un punto di riferimento importante per le piccole medicazioni, le iniezioni, le misurazioni di pressione, l'assistenza per quelle malattie come l'ipertensione che vanno costantemente tenute sotto controllo. La sua mancanza crea numerosi disagi».

Criminalità. Gli abitanti di via Montegrappa, inoltre, si sentono anche trascurati dalle forze dell'ordine. Aggiunge il professor Ceroni: «L'illuminazione nel quartiere è piuttosto scarsa e nelle ore serali i borseggi si verificano con sempre maggior frequenza. Non vogliamo che il nostro quartiere diventi un ghetto».

Un problema sottolineato anche dal presidente della Circoscrizione, Mocellini che ha chiesto una sorveglianza più continua da parte del corpo dei vigili urbani.

Ermanno Branca

FURTI IN [redacted]

Svaligiato un alloggio

SAVONA. Continuano i furti in città. L'altra sera i ladri hanno preso di mira [redacted] appartamento di [redacted] Scatti, nel quartiere della Villetta. I malviventi, approfittando dell'assenza dei proprietari, sono entrati nell'alloggio forzando la porta di ingresso e poi, indisturbati, hanno fatto razzia di soldi e preziosi. Nessuno dei vicini si è accorto di nulla. Il furto [redacted] stato scoperto due ore dopo dai proprietari i quali non hanno potuto fare altro [redacted] presentare denuncia in Questura. Il colpo presenta molte analogie con quello messo a segno giovedì in [redacted] appartamento di piazza Giulio II, dove i malviventi hanno scardinato la porta blindata. Osservano a palazzo Santa Chiara: «Dopo un periodo di calma, i ladri hanno ripreso a colpire. Probabilmente questo [redacted] dovuto al fatto che di recente alcuni pregiudicati sono tornati [redacted] libertà. E fra di loro ci sono anche dei professionisti del furto». Per fronteggiare la situazione [redacted] questore, Mimmo Nicoliello, ha disposto l'intensificazione della vigilanza da parte delle pattuglie della volante. (c. v.)

Dirottato in altre strutture l'esame per prevenire i tumori, proteste delle donne

Niente pap-test al [redacted] Bianucci

Il primario: «Per eseguirlo basta un'infermiera o un'ostetrica, adesso ci si può rivolgere al Distretto o al consultorio». Continuano le visite al seno. Le utenti: «Per noi era un punto di riferimento sicuro»

SAVONA. Il Centro «Bianucci» per la prevenzione e diagnosi dei tumori da quest'anno non effettua più l'esame del pap-test, l'analisi utile alle donne per prevenire i tumori all'utero.

La scelta, motivata dal Centro [redacted] la necessità [redacted] dirottare altrove servizi non strettamente oncologici, non è stata accolta favorevolmente dalle donne savonesi, ormai abituate [redacted] rivolgersi [redacted] Centro per gli esami periodici raccomandati dagli specialisti.

«Il centro "Bianucci" era per noi [redacted] punto di riferimento - dicono alcune donne - perché trattandosi [redacted] un esame delicato, [redacted] sentivamo più sicure [redacted] effettuarlo in un luogo specializzato nella diagnosi dei tumori». Nato oltre dieci anni fa con lo scopo principale di effettuare diagnosi preventive per carcinomi mammari e tumori uterini, il centro «Bianucci», che si è trasferito in Valloria, non [redacted] più in grado, con il numero sempre più elevato [redacted] pazienti colpiti da tumori, di assolvere alle funzione preventiva per quel che riguarda l'esame del pap-test, conosciuto anche [redacted] striscio: un prelievo di cellule alla cervice uterina che viene successivamente analizzato dal laboratorio di anatomia patologica.

«Abbiamo a poco a poco ridotto quest'attività - spiega il primario del centro tumori, professor Fulvio Brema - da quando da semplice [redacted] di prevenzione, [redacted] passati ad un vero e proprio reparto di oncologia medica con un numero elevato, quotidiano, di terapie per gli ammalati di tumore. Rendendoci conto - ha aggiunto Brema - del fatto che per fare un pap-test non è necessario un medico e tantomeno un oncologo, ma bastano un'infermiera professionale [redacted] un'ostetrica, abbiamo ridotto via via gli appuntamenti [redacted] spiegato alle don[redacted] che possono rivolgersi, per questo esame periodico, al Di[redacted] socio sanitario o ai consultori dove, tra l'altro, [redacted] cia al test anche la visita ginecologica che [redacted] noi non veniva effettuata».

In sostanza, le donne che desiderano effettuare il controllo per la prevenzione di uno dei più diffusi, [redacted] anche più controllabile, tumore femminile, possono continuare a farlo, gratuitamente, nei consultori o [redacted] Distretto. Un punto fermo, da parte del centro prevenzione [redacted] del San Paolo, resta invece quello delle [redacted] al seno che può [redacted] fatta solo da un oncologo.

RADIOTERAPIA

Sì al progetto del bunker

SAVONA. La VII Usl [redacted] avviato [redacted] procedure per la costruzione del bunker di radioterapia nel monoblocco di Valloria. Nei giorni scorsi è stata, infatti, firmata una delibera che [redacted] [redacted] progettazione dell'impianto al fisico Giuseppe Scielzo. Il professore dovrà anche occuparsi della consulenza tecnica. Nei progetti della VII Usl, la realizzazione del bunker verrà a costare quasi cinque miliardi, completamente finanziati dalla Regione. Per le opere murarie è prevista una spesa di 2 miliardi e 800 milioni. Altri [redacted] miliardi serviranno per le attrezzature. L'inizio dei lavori di costruzione è vincolato all'invio dei fondi necessari, da parte della Regione. «Se non si verificheranno intoppi burocratici - [redacted] alla VII Usl - la costruzione potrebbe iniziare già dalla fine dell'anno. Per [redacted] realizzazione ci vorranno poi due anni». Il nuovo reparto di radioterapia, che [redacted] attualmente ospitato nell'edificio del vecchio ospedale di corso Italia [redacted] locali inadeguati e fatiscenti, potrebbe dunque essere pronto per la fine del '94. (c. v.)

La richiesta era stata avanzata dopo la condanna a 1 anno e [redacted] mesi di carcere per concussione

«Il procuratore Russo resta in servizio»

Il Csm ha respinto la domanda di sospensione dall'incarico

SAVONA. Il Consiglio superiore della magistratura ieri ha respinto la richiesta di sospensione [redacted] [redacted] del procuratore della Repubblica [redacted] Savona, Michele Russo. Il verdetto è stato pronunciato nella tarda serata, dopo un'ora di camera [redacted] consiglio. Il provvedimento disciplinare era stato promosso dalla procura generale presso la Cassazione, dopo la sentenza di condanna del procuratore Russo a 1 anno e 10 mesi di carcere, per tentata concussione, pronunciata dal tribunale di Milano lo scorso 22 dicembre.

La procura generale della Cassazione era già stata perentoria quando promosse l'inizio del procedimento disciplinare presso il Csm: il procuratore Russo deve essere sospeso dal servizio. Ieri è stata ribadita [redacted] corso della requisitoria del sostituto procuratore generale, Visalli. La motivazione: la condanna penale del giudice Russo, per tentata concussione, è un fatto grave che deve essere punito [redacted] la sospensione dal servizio. Questo in base anche alla dura motivazione della sentenza emessa dai giudici di Milano.

Il procuratore della Repubblica presso [redacted] pretore [redacted] Savona, Maurizio Picozzi, difensore di Russo, ha attaccato decisamente proprio la sentenza di condanna del collega. Ne ha messo in risalto alcuni aspetti, definiti «contraddittori» [redacted] ha elencato altri casi di giudici condannati [redacted] primo grado e rimasti al loro posto in attesa del giudizio di appello.

E' il caso del procuratore Michele Russo in cui i difensori nel processo di Milano, il professore Gaetano Pecorella e l'avvocato Gabriele Boscetto, hanno già proposto appello contro la sentenza del tribunale di Milano. Poi il procuratore Maurizio Picozzi ha fatto pesare anche gli attestati di «stima personale» sottoscritti dal Consiglio dell'ordine degli avvocati e dalle forze di polizia di Savo[redacted]. Un'arringa pacata nel tono, [redacted] dura in alcuni passaggi, nel contenuto, durata quasi [redacted].

La vicenda giudiziaria che ha portato alla condanna penale del procuratore Russo è stata ricostruita senza enfasi [redacted] professore Patrono, giudice relatore presso il Csm.

Comunque, l'incarico di procuratore della Repubblica di Savona è vacante perché il giudice Russo ha chiesto [redacted] trasferimento presso la Corte di appello di Torino. Una decisione che potrebbe essere riveduta nel caso di una assoluzione nel processo di appello per la tentata concussione? Il procuratore Russo e il suo difensore per il momento si limitano a [redacted] nascondere la loro soddisfazione.

Bruno Balbo

Il procuratore Michele Russo

Ieri a Spotorno

Scontro fra auto sull'Aurelia Tre i [redacted]

SPOTORNO. Grave incidente stradale, con tre feriti, ieri alle 18, sulla via Aurelia. Due auto, una Lancia «Delta» e una Fiat «127» si sono scontrate frontalmente, nella [redacted] all'altezza del terzo molo punta Sant'Antonio.

Le conseguenze più gravi ci sono state per gli occupanti dell'utilitaria, Renzo Magnone, 45 anni e per il figlio Roberto, 15, di Noli, frazione Tosse, via Conti, 9. L'uomo ha riportato ferite guaribili in 3 mesi, il giovane in 45 giorni. Ferite leggere per Marco Calcagno, 61 anni, via Torino, 27 [redacted] Savona, a bordo della «Delta». Per estrarre i due feriti dalle lamiere della Fiat «127» sono dovuti [redacted] i Vigili del fuoco da Savona con due mezzi e i militi della Croce Bianca di Spotorno con tre autoambulanze. Il traffico è rimasto paralizzato, per circa un'ora. I rilievi sono stati fatti dai carabinieri di Spotorno. (a. r.)

Depuratore di Savona

Nuova sostanza per bonificare scarichi [redacted]

SAVONA. Il Consorzio di depurazione sperimenterà un nuovo reagente chimico per eliminare il problema della schiuma negli scarichi [redacted]. Il Consorzio, che dal 14 febbraio, gestisce gli impianti in autonomia, ha deliberato l'acquisto urgente di [redacted] chili di reagenti che dovrebbero eliminare la schiuma e facilitare la sedimentazione dei fanghi nei liquami. Un inconveniente che negli ultimi due anni [redacted] [redacted] verificato con frequenza e che ha costretto la VII Usl [redacted] denunciare i responsabili del Consorzio alla magistratura.

Il Consorzio ora corre rischi anche dal punto [redacted] vista burocratico: la legge 142 prevede che [redacted] giugno il depuratore debba essere trasformato in azienda speciale, pena lo scioglimento. Difficilmente, però, l'assemblea del Consorzio sarà in grado di modificare [redacted] struttura organizzativa e giuridica in così pochi mesi. (e. b.)

Paura ieri mattina a Bordighera: lo scoppio ha danneggiato un edificio nuovo di via Romana

Esplode una villa, giovane è ferita

Ha 25 anni ed è ricoverata per le gravi ustioni al volto. La fiammata ha raggiunto anche la madre che ha riportato solo lievi escoriazioni. L'incidente causato probabilmente da fuga di gas attraverso fornello difettoso

BORDIGHERA
NOSTRO SERVIZIO

Una violenta esplosione ha semi-distrutto un appartamento e ferito gravemente una giovane. E' tratta di Isabella Ratto, anni, commerciante che si trovava nella stanza in cui si è verificato lo scoppio: è ricoverata a Santa Corona di Pietra Ligure per le gravi ustioni. La madre, Rina Maggioni, anni, vedova, se l'è con alcune contusioni e leggere ferite. Entrambe le donne sono titolari di boutique di biancheria intima di Sanremo.

Il drammatico incidente, che avrebbe potuto provocare una strage, è successo ieri mattina, poco dopo le 7, in una villa appena costruita in via Romana L'esplosione sarebbe stata provocata da una fuga gas un fornello di vecchio tipo, forse difettoso.

«Villa Romana», un grazioso edificio in stile di otto appartamenti, era abitato solo dalle due donne: si erano trasferite appena quindicina di giorni, inaugurando la nuova struttura che si trova accanto all'hotel Continental. Tutti gli altri alloggi sono ancora da ultimare, come le rifiniture esterne. Al momento dello scoppio madre e figlia erano sole. erano appena svegliate e dirette in per fare colazione. Non avevano avvertito, però,

Gli effetti dell'esplosione nella villa di via Romana (FOTOSERVIZIO M. GATTI)

l'odore che si era diffuso nelle stanze. Quando hanno acceso il fornello si è verificata l'esplosione.

I danni maggiori si sono registrati nella cucina e nel soggiorno, che erano sature gas. Le persiane, nuovissime, precipitate sul terrazzo; i vetri schizzati a molti metri di distanza, tutto il giardino. Tra i frammenti e gli infissi in metallo, volate anche le tendine in plastica a fantasia bianca e rossa. Un grosso buco si è formato nel muro portante dell'appartamento, e i mobili si sono spostati. Salendo dalla scala, il pianerottolo è segnato da ragnatela di crepe.

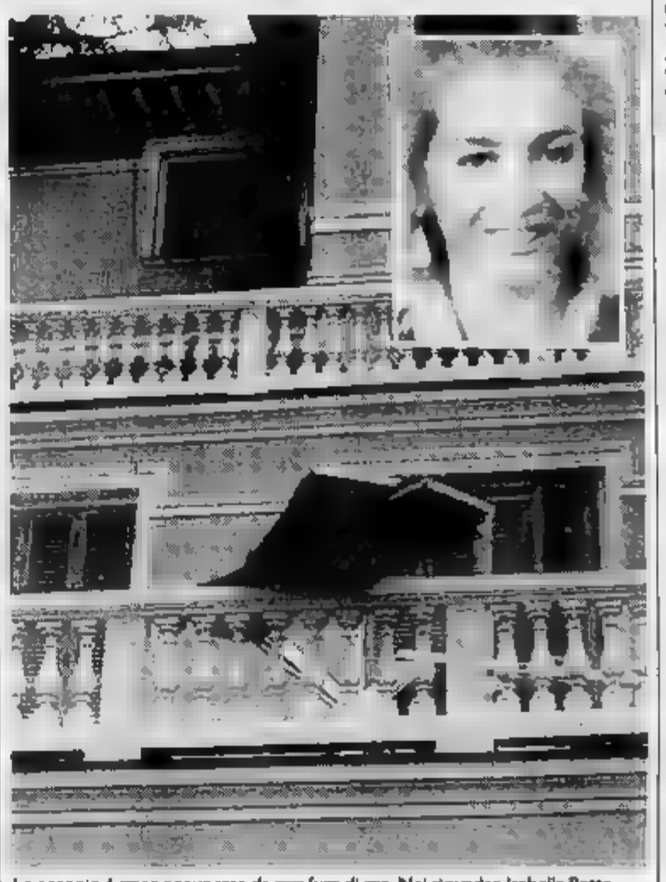
Le donne, che si trovavano in cucina, sono state travolte dalla violenta deflagrazione. La giovane, che molto probabilmente stava accendendo il fornello per preparare il caffè, ha riportato gravi ustioni al viso, collo e entrambe le E' stata trasportata al p soccorso del Saint Charles, ma i sanitari, le preoccupanti condizioni, ne hanno predisposto trasferimento all'ospedale di Pietra, dove ricoverata nel reparto Chirurgia plastica per ustioni di primo e secondo grado. La prognosi non riservata, ma il ricovero sarà lungo.

In via Romana 98, dopo l'allarme dei vicini, svegliati improvvisamente in seguito al boato, si sono recati i Vigili fuoco di Ventimiglia, i carabinieri e la Polizia municipale Bordighera. L'appartamento è sigillato, gli inquirenti hanno dato incarico al perito della Procura di effettuare gli accertamenti del caso.

Secondo le persone che conoscono le abitanti dell'edificio, tempo proprietarie una casa che stata demolita per dare spazio a «Villa Romana», l'esplosione sarebbe stata innescata in seguito alle cattive condizioni della cucina economica traslocata nel nuovo appartamento.

«Forse si dimenticate il rubinetto del tubo del gas aperto e questo, insieme a difetti della stufa, avrebbe provocato l'incidente», spiega un rappresentante della società Ketty, che costruito «Villa Romana».

Daniela Borghi



Lo scoppio è stato provocato da fuga di gas. Nel riquadro Isabella Ratto

Due vite stroncate nel giro di dodici ore: forse in città circola un quantitativo di merce tagliata male o troppo pura

Eroina killer, a Sanremo morto un altro giovane

Aveva 25 anni: qualcuno l'ha scaricato davanti all'ospedale ed è fuggito

L'eroina ha ucciso due volte nel giro di poche ore: la città è di

SANREMO. Due decessi in 12 ore. Le dosi di eroina tornano a colpire nella città dei fiori con inaudita violenza. Dopo la morte di Maurizio Lo Nardo, il giovane di Bordighera trovato giovedì mattina senza vita in via Romolo Moreno, nella Pigna, l'altra notte un altro cadavere si è aggiunto alla lista delle vittime dell'overdose. Un'emergenza preoccupante che ha allarmato la polizia che ha subito intensificato i controlli per snidare gli spacciatori della «morte bianca».

Il giovane arrivato senza vita pronto soccorso dell'ospedale è Stefano Furini, anni, residente a Castelfranco Emilia (Mo), in via Foro Gallico Quando i sanitari hanno cercato di rianimarlo il «narcan», il farmaco che annulla gli effetti dell'eroina, Stefano è regiato. Era già morto.

mistero avvolge, però, gli ultimi minuti di vita del giovane. Chi lo ha infatti portato all'ospedale si è presentato ai medici. E' scappato dopo averlo scaricato dall'auto. La polizia sta indagando riuscire a rintracciare quest'individuo. La descrizione è sommaria: tra i e i 28 anni, bruno, indossava un giubbotto di jeans. Pare inoltre che dopo aver affidato il tossicomane overdose ai medici si sia allontanato dicendo solamente: «Parcheggio macchina e subito».

Stefano Furini, emiliano, aveva avuto un passato legato alla tossicodipendenza. Eroinomane fin dall'adolescenza riuscito, nella seconda metà degli anni Ottanta, chiudere definitivamente con la droga. Era entrato in comunità di recupero e, da circa anno, lavorava come metalmeccanico in una ditta Castelfranco Emilia, «Govoni». «Non sapevamo che era a Sanremo - dice il titolare -. Stefano era un ragazzo che aveva di drogarsi e che faceva una vita tranquilla». I suoi genitori vivono a Modena mentre lui abitava in paese con

Quella di Stefano Furini sarebbe stato quindi una fuga insieme a un amico che resta ancora nome. Non si perchè i due fossero in Riviera. L'operaio non preso giorni di ferie dal lavoro. Nessuno sapeva che era partito. E' probabile che l'overdose sia sopravvenuta proprio perchè il giovane emiliano non si drogava da tempo. Forse proprio la voglia di riprovare a «bucarsi» che ha provocato il collasso mortale. Per oggi è prevista l'autopsia.

La polizia indaga riuscire a rintracciare l'unica persona che può sapere ralamente che cosa è successo. Il ricercato è l'ignoto compagno di viaggio che ha abbandonato Stefano Furini al pronto soccorso.

RECUPERO

Nuovo centro a Imperia

Un argine al preoccupante dilagare fenomeno droga in provincia è costituito dalla comunità recupero per tossicodipendenti «L'Ancora», che oggi, alle 10,30, inaugura ufficialmente il nuovo centro imperiese. La cerimonia si terrà nella sede di Villa Fanny Roncati Carli, nella zona collinare delle Cascine, che sottoposta a diversi lavori ristrutturazione, finanziati dal Comune con contributi statali e C di risparmio Genova e Imperia. Villa Fanny verrà quindi utilizzata come struttura di accoglienza, recupero e reinserimento nella vita sociale dei giovani che hanno avuto problemi con droga. Osserva dei responsabili «L'Ancora», Vincenzo Genduso: «Si tratta di un traguardo importante, dal momento che nel capoluogo non era ancora disponibile nessun punto riferimento, si esclude centro per i primi colloqui con le famiglie». (e. f.)

NOTIZIE FLASH

INCENDIO

Fuoco un'utilitaria per un corto circuito

Una Fiat è andata a fuoco l'altra notte in via privata Vallone dei Pozzi, a Imperia. Secondo i primi rilevamenti compiuti dalla polizia, l'incendio sarebbe stato causato da un cortocircuito. Il rogo ha danneggiato anche alcune auto parcheggiate nelle vicinanze dell'utilitaria, che è andata completamente distrutta. [e. f.]

INCIDENTE

Frontale a Diano S.Pietro un uomo si ferisce

E' rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto lungo la strada che conduce da Diano Marina a Diano San Pietro, ora è ricoverato all'ospedale di Imperia, con una prognosi di giorni. Pierino Marchi, anni, residente nel capoluogo, riportato la frattura della gamba sinistra nello il furgone e la macchina condotta Remo Remo, anni, di Imperia, che si rimetterà in pochi giorni. [e. f.]

FESTA

Carnevale nel castello al Parco Robinson

E' ancora festa a Castelvecchio, con il «Carnevale nel Castello», manifestazione dedicata ai bambini che si terrà oggi, alle 14,30, all'interno di Parco Robinson. I giochi, organizzati dal Circolo Castelvecchio, avranno inizio alle 15. tratta di una rara occasione di divertimento in quartiere privo di ritrovi per giovani e anziani, dove gli abitanti richiedono da tempo la creazione struttura per tempo libero. [e. f.]

INFORTUNIO

Scende dal camion e si rompe una gamba

Si è rotto una gamba dopo messo piede in fallo, scendendo da un camion a Diano Arentino. Claudio Anfossi, 60 anni, di Moltedo, si è fratturato il femore sinistro. [e. f.]

SEQUESTRO

Sigilli al cantiere floricoltore

I carabinieri hanno sequestrato un cantiere di via Padre Semeria a Sanremo. L'area, proprietà del floricoltore Mario Berardini, è stata sigillata nei giorni scorsi per assenza di con edilizia. Sembra che l'uomo avesse iniziato a costruire e magazzini senza aver prima ottenuto l'autorizzazione Comune. Solo ieri è emerso che il cantiere era già stato sigillato l'anno scorso dall'autorità giudiziaria. [m. p.]

TRUFFA

Truffatori azione con assegni a vuoto

Un'ondata di assegni vuoto, più di venti giorno secondo gli ultimi dati delle forze dell'ordine. L'allarme torna dopo un periodo di relativa calma a preoccupare commercianti sportelli bancari. Nei primi mesi del '92, gli «chequess» scoperti emessi a Sanremo più di cento. [m.p.]

golclub
1° TURNO DAL 21/6 AL 4/7 (2 SETTIMANE)
2° TURNO DAL 5/7 AL 18/7 (2 SETTIMANE)
3° TURNO DAL 19/7 AL 1/8 (2 SETTIMANE)
PER RAGAZZI DAGLI 18 ANNI
ORGANIZZA
INTERNATIONAL FOOTBALL STAGE
"VALLE D'AOSTA '92"
Lo Stage organizzato da GOL CLUB - Scuola di Calcio "ALTAFINI-GABETTO" si svolgerà a Chillion - Saint Vincent, suddiviso in tre turni. Verranno formati gruppi differenziati secondo la preparazione, l'esperienza agonistica e Lo Stage rappresenterà l'occasione per una vacanza di sport, un'esperienza di gruppo, in un ambiente sano e stimolante. Il corso prevede allenamenti, tornei interni e partite ufficiali sotto la guida di José ALTAFINI ed il coordinamento dei tecnici della Scuola di Calcio "B. GABETTO", Prof. ri BUSSOLIN PERGA, tattiche di gioco, regolamenti arbitrali, nozioni di medicina sportiva e di inglese tecnico relativo al calcio. La quota di partecipazione comprende: pensione completa in college, corso di calcio, corso di inglese tecnico, assistenza medica, assicurazioni, tasse di soggiorno, organizzazione del tempo libero.
N.B. Per gli amanti del esiste l'alternativa a Cesenatico Adriatica. A richiesta viene inviato il programma dettagliato di "ITALIA '92".
INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI - ISCRIZIONI
LUB - Via Rosmini, 5 - 10126 TORINO
Tel. (011) 88.07.187 - 88.90.163 - 88.99.116
Valsport LA SCELTA
promo sport Gallopradel I.F.I.P.

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE
Nell'ambito del Programma Operativo OBIETTIVO 4 viene organizzato presso il Centro Regionale Formazione Professionale di Savona, via Bourniquez 1, un corso per:
STEWARD PER MEETING CONGRESSI
DESTINATARI: 15 giovani disoccupati
REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento ed età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza presente bando. Possesso del diploma di Scuola Media Superiore. Buona conoscenza della lingua inglese. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza un'altra lingua
DURATA: n. 600 ore di cui 160 ore di tirocinio pratico.
Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso C.R.F.P., via Bourniquez 1, Savona, tel. (019) 801873, entro e non oltre le ore 12.00 giorno 31 marzo 1992.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Fondo Sociale Europeo

SMARRITA SPILLA D'ORO
provenienza africana presumibilmente davanti alle scuole di Piani sul Lungomare Vespucci.
Mancia adeguata a chi la ritrovi.
Tel.

il Ristorante Pesce d'oro SANREMO
14
SERATA GASTRONOMICA
BIANCHETTI IN FRITTATA BOLLITI
* * *
FETTUCCINE CON CARCIOFI E VONGOLE
* * *
ROMBO CON ASPARAGI
* * *
SORBETTO AL LIMONE CON CALVADOS
* * *
CAFFE'
L. vino e servizio inclusi
E' gradita la prenotazione
C.so Cavallotti 300-302 - Tel. 0184/576.332

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

LA STAMPA
ogni domenica
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Arriva al Margherita la versione controcorrente dell'impresa di Colombo

Dario Fo e la «vera» America

La saga di Johan Padan, ex lanzichenecco di Colleoni imbarcato su una caravella. Dalla custodia dei maiali dell'equipaggio all'adorazione da parte dei selvaggi del Nuovo Mondo. Stasera il debutto

GENOVA
NOSTRO

Non ha l'aria [illegible] inquisitore, nè quella di un gran giurì che vuole processare Cristoforo Colombo per genocidio come è accaduto [illegible] giorni scorsi nel Minnesota. Ma il suo Johan Padan, un [illegible] di Cristoforo Colombo che vuol far l'americano, anzi l'indiano, è destinato a far molto rumore nella «cittadella» genovese dove si [illegible] alacremente lavorando [illegible] Grande Evento dei cinquecento anni dalla Scoperta dell'America.

Johan Padan è infatti una sorta di Indiana Jones che [illegible] fa beffe della storia ufficiale e, [illegible] parte, riprende il discorso cominciato [illegible] uno spettacolo di vent'anni fa intitolato «Isabella, tre caravelle e un cacciabalie».

Curiosamente, mentre Dario Fo celebra a modo suo i cinquecento anni dalla Scoperta dell'America, al teatro Verdi di Sestri Ponente gli attori della famosa compagnia americana «Bread and Puppet» presentano l'«anti» Cristoforo Colombo [illegible] versione guerra del Golfo.

Ma, sia nel caso di Johan Padan che in quello dei celebri pupazzi [illegible] Peter Shuman, i «missili» sono tutti puntati [illegible] il Grande Evento.

Chi temeva che le Colombiane potessero influenzare troppo la cultura a Genova [illegible] cose eccessivamente celebrative dovrà ricredersi.

Dario Fo, stasera al Teatro Margherita

L'Expò di Siviglia ha infatti detto no alla commedia di Dario Fo per la troppa ironia del protagonista sulla regina Isabella. E anche lo spettacolo del Bread and Puppet, intitolato «Cristoforo [illegible] Colombo: il nuovo ordine mondiale», andato in [illegible] sera a Sestri Ponente non scherza.

Mercoledì sera, alla prima torinese promossa dal Cabaret Voltaire [illegible] arrivata la polizia. Il 113 era stato chiamato da alcuni abitanti del quartiere preoccupati [illegible] spaventati alla [illegible] delle fiaccole in processione, con i figuranti in abito bianco e le sagome di ronne impiccate [illegible] alti pennoni come in un rito satanico. Essere anti-colombiani, in[illegible] [illegible] vietato e, come spesso accade in Italia, ciò che non è proibito diventa obbligatorio.

Vanno però fatti i dovuti distinguo. Soprattutto per i due spettacoli in [illegible] in questi giorni a Genova. Il Johan Padan di Dario Fo è una [illegible] migliori viste sulla scena teatrale quest'anno. Uno spettacolo esilarante di [illegible] autore-autore che, a sessantasei anni suonati, non smette mai [illegible] stupire il suo grande pubblico che lo segue da sempre.

Peccato che, nonostante la sua lunga esperienza [illegible] navigatore, Dario Fo [illegible] abbia potuto arri[illegible] a Genova ieri pomeriggio per [illegible] conferenza stampa annunciata dalla direzione del teatro Margherita [illegible] poi annullata.

L'attore è [illegible] bloccato a Parigi dallo sciopero dei controllori [illegible] volo e raggiungerà il capoluogo ligure in giornata, in tempo utile, ovviamente, per la prima di stasera.

La storia. Johan Padan è un fabbricere [illegible] fuochi artificiali, ex lanzichenecco di Bartolomeo Colleoni coinvolto, suo malgrado, nell'impresa del grande [illegible] vigatore genovese.

Su una delle caravelle [illegible] Colombo, Johan Padan ha un incarico tutto speciale: tenere a bada i maiali sotto coperta. Ma il nostro anti-eroe godrà presto della sua brava fetta di gloria, del riscatto.

Grazie ad [illegible] serie di circostanze favorevoli Johan Padan, dopo innumerevoli avventure, diventerà l'uomo più amato del Nuovo Mondo. Adorato, addirittura, [illegible] il figlio della Luna.

«Johan Padan alla descoverta delle Americhe» resterà in [illegible] al teatro Margherita fino [illegible] domenica [illegible] marzo. I biglietti [illegible] stano 32 mila lire in platea e 24 mila lire in galleria.

Mauro Boccaccio

CELEBRAZIONI

E' l'ora degli antieroi

Dario Fo [illegible] beffa delle celebrazioni Colombiane con un anti-eroe che dopo essere stato catturato dagli indiani, passa dalla loro parte [illegible] li aiuta [illegible] difendersi. Il Bread and Puppet prende spunto dall'impresa [illegible] Colombo per parlare di colonialismo e [illegible] imperiali[illegible] Un discorso che comincia dalla Spagna del XV secolo e arriva agli anni Novanta, alla guerra del Golfo, all'operazione [illegible] Storm». I due spettacoli arrivano a Genova nel clou dei preparativi delle Celebrazioni Colombiane e non possono che far tirare [illegible] sospiro di sollievo a chi temeva qualche tentativo di organizzare il «consenso» attorno alla Grande Scoperta.

E l'altro Colombo? Dov'è finito il Cristoforo Colombo di cui ci avevano parlato a lungo e di cui avevamo letto tante ricostruzioni scientiche, peraltro rigorose, da cui ne usciva un ritratto abbastanza complesso, ma sicuramente meno cruento [illegible] negativo? [illegible] questo Cristoforo Colombo di origini fontanine che si spostava da Quinto a Sarzano, da Savona alla corte di Spagna abbiamo perso [illegible] tracce. Almeno a livello di spettacoli.

Un bene, un male? Chissà. Sta di fatto che dopo Dario Fo e Peter Schumann Genova aspetta adesso l'altro «nemico» delle Colombiane, [illegible] commediografo inglese Harold Pinter e il suo «manifesto» sull'Ordine [illegible] Nuovo Mondo. Lo spettacolo è in preparazione, in gran segreto, dal Teatrino di Portofino. **[m. b.]**

SPETTACOLI E NOTTI

SANTA MARGHERITA
Una serata con Brigitte Nielsen

Serata con Brigitte Nielsen oggi al Covino [illegible] Margherita. L'appuntamento con l'attrice danese, [illegible] moglie di Silvester Stallone e conduttrice dell'ultimo festival [illegible] Sanremo, [illegible] a mezzanotte, [illegible] consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

[illegible]
Una festa Anni Sessanta

Musica d'ascolto e canzoni anni Sessanta, questa sera, dalle 22,30 al music hall «Makò» di corso Italia, [illegible] Luisa Rigoli e Bobo Arena. Consigliabile la prenotazione.

GENOVA
Concerto del «Grande Blek»

Concerto del «Grande Blek», questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» [illegible] via Porta d'Archi. Il «Grande Blek» è una delle più note band genovesi, vincitrice, fra l'altro, del premio «Oltre il Juke Box». Ingresso lire 15 mila.

GENOVA
Dal vivo i «Freeway»

Concerto dal vivo dei «Freeway» questa sera, alle 22, al Cotton Club in via Cesare Cabella. Ingresso lire 15 mila (ridotti 12 mila).

ALBISSOLA MARINA
Ecco la «Gnola blues band»

Serata all'insegna del blues al Ju-Bamboo, il locale sul lungo[illegible] degli Artisti di Albissola Marina. Stasera, a partire dalle 22,30, concerto della «Gnola blues band», milanese, capitanata [illegible] Maurizio Gilelmo, in arte «Gnola», per anni chitarrista dei noti «Treves». In repertorio, oltre [illegible] composizione scritte dalla band milanese, anche i classici [illegible] musica americana. Ingresso lire 15 mila. [a. z.]

[illegible]
Tastiere e cabaret

Musica dal vivo [illegible] il maestro Bruno alle tastiere e cabaret, questa sera, alle 23, al Club Anni Trenta di piazza Tommaseo. Tessera annuale lire 5 mila.

GENOVA
Ritmi latino-americani

Musica [illegible] vivo con i musicisti argentini Jorge Cumbo e Gusta[illegible] Margulies, questa sera, a partire dalle 20, al Circolo Latino Americano «Incari» di via Morin alla Foce.

A Campopisano grande successo dello show di Roberto Antoni

Folla di fans per «Freak»

Il genere demenziale resta sulla cresta dell'onda: in scena un cocktail di nonsense e pseudofuturismo. Stasera ultima replica. I programmi del Piccolo Teatro genovese

GENOVA. L'hanno battezzato il Mastrolindo della retorica, l'Attila del savoir faire, il Messner dell'underground. Ma si potrebbe continuare all'infinito parlando di Roberto «Freak» Antoni, portabandiera del genere demenziale.

L'altra sera Roberto «Freak» Antoni ha debuttato al Piccolo Teatro di Campopisano con il suo spettacolo «Non c'è gusto ad essere intelligenti», tratto dall'o[illegible] raccolta di [illegible] «fulminanti» ottenendo un caloroso successo. Il Piccolo Teatro di Campopisano è stato costretto a fronteggiare un vero e proprio «assalto» da parte [illegible] un numerosissimo pubblico che voleva entrare, rifiutandosi di tornare stasera.

Nei panni di Astro Vitelli, «Freak» Antoni ha dato vita ad uno dei suoi consueti happening, sulla scia dei concerti Anni Sessanta con il nome di Bep[illegible] Sternazza e del bel tenebroso Toni Garbato, protagonista di diversi film underground.

Comunque lo si veda ad ascoltare, Roberto «Freak» Antoni è un cocktail esplosivo di non-senso, di pseudo futurismo, goliardia (ma lui la chiama surrealismo) improvvisazione, ironia da avanspettacolo. Una «bomba» che sul palcoscenico del Piccolo Teatro di Campopi[illegible] ha provocato effetti dirompenti e, naturalmente, [illegible] uragano di risate e divertimento.

«Non c'è gusto ad essere intelligenti» non sarà l'unico libro di Roberto «Freak» Antoni. Da qualche tempo sta lavorando attorno ad una nuova opera, un testo filosofico a sfondo esistenziale. Intanto [illegible] rileggendo i testi sacri indiani per prepararsi ad un viaggio in Oriente.

Quelli del Piccolo Teatro di Campopisano si accontentano, per ora, dell'ultima replica di stasera (ore 21,15) per salutare [illegible] un [illegible] bagno di folla questo divertente personaggio del mondo dello spettacolo.

Prossimamente, [illegible] Piccolo Teatro di Campopisano presenterà «La Carovana» in «Ciao, bel ragazzo» (19, [illegible] e 21 marzo), Anatoli Balasz [illegible] «Le uova giganti dell'isola di Pasqua», presentato anche al «Nessundorma», (25, 27 e [illegible] marzo), [illegible] mi[illegible] Walter di Gemma con «Lo giuro è tutta roba mia!» (2,3 [illegible] 4 aprile) assieme al musicista genovese Paolo Giusto in «Cantando Italian Graffiti».

Dal [illegible] all'11 aprile arriverà a Campopisano il cabarettista milanese Giorgio Boselli con lo spettacolo «Qualunquista». Dal 23 [illegible] aprile [illegible] Teatrino Laboratorio di Lollo porterà in scena lo spettacolo «Tutto quello che avete dovuto sapere sugli occhi storti e non avete [illegible] chiedervi».

La stagione teatrale al Piccolo Teatro di Campopisano si concluderà a maggio (dal 7 al 23) con la rassegna «Tuttinscena», grande «vetrina» per artisti promossa ogni anni dalla compagnia della «Chiave [illegible] Campopisano» che possiede anche una propria scuola [illegible] spettacolo diretta da Mimmo Chianese. Il saggio finale è in programma il 12 e il 13 giugno prossimi. **[m. b.]**

La Piscina dei Castelli di Sestri Levante lancia una nuova moda: «After hours»

In discoteca al mattino presto

Domani alle sei, trecento yuppies si daranno convegno nel locale sulla Baia delle Favole [illegible] si scateneranno in pista sino a mezzogiorno. Cappuccino, brioche e musica Anni Sessanta. E' la prima iniziativa in Liguria

Nuove mode in discoteca: ora c'è anche l'appuntamento del mattino

SESTRI LEVANTE. Disco, rap, house, [illegible] anche lenti e revival Anni Sessanta. Sono gli ingredienti della festa «After hours» in programma domani mattina alla Piscina dei Castelli sul porto di Sestri Levante. Sì, [illegible] party in discoteca di giorno: una novità per la Liguria. L'appuntamento è dalle [illegible] del mattino fino a mezzogiorno. L'idea è venuta a [illegible] gruppo di org[illegible] dalla Versilia, Milano e Nizza. Così i «pro» delle discoteche si sono riuniti e hanno deciso di lanciare la [illegible] moda.

La festa funziona così: la prima tappa è nella discoteca più alla moda della città di partenza fino a mezzanotte. Poi ci si sposta in altre sale da ballo vici[illegible] e quindi si arriva a Sestri Levante, dove il patron della Piscina dei Castelli, Rudy Ciuffardi [illegible] ha preparato una deliziosa colazione per i partecipanti. Fo[illegible] e cappuccino saranno conditi da tanta musica [illegible] dalle luci in sala, [illegible] dal panorama della piccola baia dei Castelli.

I trecento «pipistrelli» della notte che parteciperanno alla maratona discotecara [illegible] sa[illegible] ragazzini. L'ambiente [illegible] stato selezionato e gli inviti sono stati distribuiti a manager [illegible] rampanti professionisti che nel fine settimana si [illegible] nelle sale da ballo per divertirsi [illegible] farsi vedere. Soprattutto [illegible] rappresentanti del gentil sesso. Nelle feste «After hours» furoreggiano guepières, tacchi a spillo, giarrettiere: niente di volgare, soltanto fortemente metropolitano sullo stile newyorkese.

In cabina dischi si alterneranno i migliori disc-jockey italiani, come Andrea Gemolotto, che a Londra è primo nelle classifiche dei dj inglesi, Magic Leo [illegible]lass», Ali, Johnson Righeira, di Milano. Dice Rudy Ciuffardi: «E' la prima volta che viene organizzata [illegible] festa di questo tipo in Liguria. E' un'iniziativa di tendenza che [illegible] [illegible] svegliare il torpore dei locali notturni in Liguria. Allo stesso tempo dà vita a Sestri Levante, dove negli anni Sessanta e Settanta feste di questo tipo richiamavano turisti da tutte [illegible] Riviere». [f. gr.]

In scena [illegible] Chiavari il dramma di Montanelli

I sogni dell'Ungheria non muoiono all'alba

CHIAVARI. Prosegue la stagio[illegible] di prosa del teatro Cantero di Chiavari. Lunedì (ore 21, [illegible] in scena la commedia «I sogni muoiono all'alba», un delle tre opere teatrali scritte da Indro Montanelli, uno dei [illegible] più prestigiosi del giornalismo italiano.

[illegible] tratta dell'unica rappresentazione in Liguria. A rendere omaggio a Montanelli è il Teatro Filodrammatici, dedito da 21 anni alla valorizzazione della drammaturgia italiana. Tra gli interpreti Claudio Beccari, Antonio Guidi e Margareta Von Kraus. La regia è di Arturo Corso, i costumi e sce[illegible] [illegible] Angelo Poli.

Gli ultimi avvenimenti internazionali hanno suggerito al Filodrammatici di rileggere quest'opera (le altre scritte da Montanelli [illegible] «Kibuz» e «Il generale Della Rovere»), che porta in scena i tragici fatti d'Ungheria e della lotta per la libertà. Sono le drammatiche immagini della recente guerra del Golfo, della lotta fraticida tra croati e serbi, del crollo [illegible] soc[illegible] reale nei paesi dell'Est a rendere ancora più attuale [illegible] commedia.

E' la storia di cinque giornalisti italiani di diversa estrazione politico-ideologica, asserragliati in [illegible] camera all'ultimo piano di un albergo di Budapest. Sono testimoni della repressione russa dei moti per la libertà nell'Ungheria di Nagy.

Cinque vite, cinque storie che si confrontano di fronte alla tragedia che sta per compiersi. Vittime e testimoni insieme a loro, sono due donne ungheresi, madre e figlia. In questo ambito, vengono fuori di prepotenza la lucidità d'analisi e la provveggenza dell'autore. I biglietti d'ingressi costano 15, 28, [illegible] mila lire. Il palco prima fila si paga 100 mila lire, quello di seconda fila 75 mila. [f. p.]

ITALIA 1 E ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [illegible]

8 — **Don Chuck story**, cartoni animati
8,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Agenda Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**
16 — **A occhi aperti**, attualità
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Giochi didattici**
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Soli contro tutti**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

[illegible]
13,30 **Xpo**, videoclips
14 **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 **Science world**
20,30 **Sport weekend**
21,15 **Il salotto della musica**
22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

9,05 **Dakota**, film
13,45 **Marina**, telenovela
16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,35 **S.O.S. polizia**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
[illegible] **Boomer cane intelligente**
20,30 **Gli eroi del West**, film
22,30 **TG sera**, informazione
0,40 **Giungla la pantera nuda**, film

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica
13 — **Replay**, rubrica sportiva
15,30 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
16,45 **Le meravigliose avventure della natura**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**, rec.
19 — **TG Liguria**
[illegible] **In primo piano**, rubrica
20 — **Corner**, rubrica
22 — **TG Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **Nati per vivere**, telefilm
[illegible] **Avventure di frontiera**, telefilm

[illegible] Tv

8 — **Fai un affare con** [illegible]
8,45 [illegible] **end**
[illegible] **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,55 [illegible]
[illegible] **Medicina e dintorni**
15 — **Per te ho ucciso**, film
16,30 **Il ribelle**, film
18 — **Stazione di polizia**
19 — **Savana news**
19,30 **Dietro le quinte**
20 — **4 donne in carriera**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping Center**
13 — **L'opinione**, di Umberto Bossi
13,15 **La salute è importante**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
18,15 **Insieme con Telegenova**
19,30 [illegible] **notizie**, informazioni
20,15 **Speciale Tg**, telegiornale
20,30 **La donna della domenica**, film
21,30 **Rubrica politica**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale

10,05 [illegible]
12 — **Punto flash**
12,05 **Psicoscenico**
14 — **Punto flash**
14,30 **Market**
15 — **Ok motori**
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Dibattito**
20,30 **Film**
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto** [illegible]
22,45 **Controcalcio**
0,45 [illegible]
1,05 **Telefilm**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Joe Valachi I segreti di Cosa Nostra**, film con C. Bronson, Lino Ventura, W. Chiari
23 — **La banda dei** [illegible]
24 — **Le dolci signore**, film [illegible] Ursula Andress, Virna Lisi, Claudine Auger, regia [illegible] Luigi Zampa, (Italia, commedia 1968)

Telecupole

10,30 **Cartone animato**
[illegible] **Tg4 settegiorni**
[illegible] — **I vini della Domenica**
16,30 **Bitmbox**, soluzione per lo Zecchino d'oro
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Colors**, rubrica
[illegible] **La spada di Damasco**, film
22,45 **Novecento atto primo**, film
24 **Tg4 notiziario**

Tele Nord

7,50 **Betty e Lillibit**
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**,
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 [illegible] **un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo** [illegible]
10,20 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 [illegible] **un affari con Tn4**
13 — **Sol de Baley**
14 — [illegible] **compra tv**
15 — **Don Chuck Castoro**, [illegible]
15,25 **Carletto**, cartoni [illegible]
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,10 [illegible] **Artù**, cartoni animati
16,40 **Azzurro** [illegible]
17 — **Il compra tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compra tv**
20 — [illegible]
20,25 **Kung fu**, [illegible] cintura d'oro

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 [illegible]
18,30 **Grandangolo**
19,20 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, [illegible]
20 — [illegible]
20,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Grandangolo**

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [illegible]

Pallanuoto: polemiche anche per le squalifiche dopo Volturno-Posillipo

Il Recco cerca punti-playoff

Oggi alla «Scandone» con la Canottieri lo scontro tra le società più blasonate d'Italia
Intanto è arrivato il deferimento del presidente del Savona Gervasio per le accuse alla Fin

Non ha «deluso» neppure stavolta, scattando non appena avvertito il pericolo: il Procuratore federale Fin, avv. Lauro De Bonis, ha puntato l'indice accusatorio sul presidente del Savona, Giuseppe Gervasio, e sulla società per responsabilità oggettiva, deferendoli alla Disciplinare per quanto scritto nella lettera indirizzata a Consolo.

La «lesa maestà» è delitto che possa restare impunito: Gervasio e i suoi collaboratori ieri sera convocati a Roma anche per chiedere conto dell'inchiesta sui fatti di Trieste promossa dallo stesso presidente federale immediatamente dopo la pubblicazione della lettera incriminata. A proposito di decisioni dei giudici, c'è un'appendice ai provvedimenti disciplinari di mercoledì. In relazione al derby tra Volturno e Posillipo (recuperato martedì) la società samaritana deve pagare 400mila lire di multa e ha per l'ennesima volta squalificato il presidente, il «mangiarbitri» Eduardo Chiacchio: sarà lontano da bordo vasca fino al 23 marzo. Il Posillipo paga il finale incandescente (la gara è vinta ai rigori dal Volturno) con la squalifica per due turni dell'ungherese Kasas e fino al 19 marzo del tecnico Santo Marsili. Salteranno, oltre al match di Firenze, anche il recupero di mercoledì a Pescara.

Il Recco non crede intanto alla possibilità di insidiare il Savona, e va oggi alla «Scandone» con l'obiettivo di difendere il secondo posto. Calcoli neppur troppo segreti fatti da Formiconi e Alberani rivelano che due punti nella sfida nella classicissima del campionato (racchelini e napoletani totalizzano 26 scudetti e 8 Coppe dei Campioni) garantirebbero o quasi la piazza d'onore. Nelle altre gare di squadra affronterà Savona e Salerno in casa, Catania e Brescia fuori, altri 6 punti appaiono a portata di mano.

In A2 il Nervi tira un sospiro di sollievo: il reclamo della Triestina (partita del 22 marzo vinta 13-12 con Marsili in panchina) è stato respinto e il risultato omologato. Guai fossero mancati quei due punti... Il Nervi che pensa un po' troppo al futuro e poco al presente non del tutto tranquillo, si sarebbe trovato terzultimo assieme a Bologna, Bergamo e Triestina.

Danilo Sanguineti

IL PROGRAMMA

In tv il «solito» Posillipo

Ecco tutti gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

A1 (17,30): Canottieri Napoli-Erg Ansaldo Recco (Scandone; Dani e Melis); Savona-Pescara (Merola e Rotunno); Salerno-Osasma Brescia (Petronelli e Picchetto); Ortigia-Roma (Siracusa; Agliloro e Tedeschi); Catania-Volturno (Caputi e Ricci); Florentia-Posillipo (15,; Grilli e Salino).

A2 (17,30): Caserta-Bologna (Tenenti e Sammarco); Nervi-Bergamo (Leonardi e Violi); Lazio-Como (Foro Italico; Coppola e Ferraioli); Triestina-Poseidon (16,30; Zerbini e Leone); Civitavecchia-Camogli (Grosso e Tornabene); Chiavari-Memeli (Parco Lavagna; Wirz e Vassallo).

Tv: In Sabato Sport Rai 1 dalle 16,15 Florentia-Posillipo.

Radio: Raisterecomo dalle 18,30 è collegata con Napoli, Savona e Salerno. Riviera Music e Savona Sound a reti unificate, e Radio Bahboleo, trasmettono in diretta Savona-Pescara.

Serie B. A: Fanfulla-Arenzano (S. Donato 19,15; La Groia e Vecchio); Sori-Imperia (18; Pisano e Minervini); Torino 81-Bogliasco (19; Carioti e Sicuso). **B**: Andrea Doria-Cagliari (Albaro 15,30; Giovanni e Dionoro); Esperia-Forza Armate (Cagliari 16,30; Fiorenzano e Maggiore); Fiamme Oro-Larici (Roma 15,45; Di Laurenzio e Mazzitelli); Lavagna 90-Racing (18; Cernuschi e Mondoni); Ravenna-Sturla (18,30; Collantoni e Bianchi). [g. s.]

Capurro, dell'Erg Ansaldo Recco

Basket: anche l'Elah sembra poter sperare ancora

Una giornata tranquilla per L.A. Gear e Autorighi

Volley: Amatori per la B2 Chiavari per la salvezza

Diciottesima giornata oggi per le nazionali di volley. In B2 maschile il Chiavari (p. 16) è a Cascine Vica contro l'Arti e Mestieri (16) e vince ha la salvezza in tasca. C'è ottimismo ora che si ha a disposizione la formazione base. La Colombo (6) è impegnata a Lecco (16). In maschile il Cus Genova (10) affronta il Primizie Ceparana (18). In femminile il Latte Tigullio Rapallo (24) vuol cancellare amarezze di sabato con una prova gagliarda sul del debole Corio (8). In C1 femminile il derby a Villa Ormond tra Sanremo (18) e Italbrokers (18) è caratterizzato dal rimpianto per campionato in cui è mancato qualcosa per agganciarsi al carro delle big.

L'Amatori Rivarolo (24) è invece in piena corsa per un posto in B2: l'impegno casalingo (Lago Figoi 20,30) col Safa Torino (8) non può rappresentare un ostacolo per il lanciatissimo sestetto Bisio e Mambelli. Più ricco di insidie l'appuntamento del Figurelle 92 (28), secondo in classifica, a Novara: la Sanmartinese (12) in casa ha fatto fuori la capolista General Cleaning (28) e sabato in Allende l'Italbrokers. In ogni caso la squadra di Orietta Pesce, ora che ritrovando Sciutto e sta per rivevere Sabatino, è pronta per la volata-B2. [d. s.]

Ultime giornate per i tornei nazionali di basket, ritorna anche la B femminile dopo la sosta per la Festa della Donna.

B femminile. Quint'ultima campionato, la retrocessione dell'Auxilium Genova (6), penultimo, in caso di sconfitta stasera a Ravenna (14) contro la terz'ultima, diventerebbe matematica. Anche se dovesse vincere, però, le chance di salvezza sarebbero comunque ridotte al lumicino.

C femminile. Penultima giornata, turno facile per il L.A. Gear Rapallo (32) domani alle 17,30 alla della Gioventù contro l'Energia Torino (12). Conoscendo anche già il risultato di questa sera fra Moncalieri (30) e Cuneo (34), che potrà chiarire in quale posizione le rapallesi entreranno nei playoff (in questo meccanismo cinque si inserisce anche la partita tra Mirafiori, 34, contro il Calendasco, 28, in programma domani).

C maschile. In Elah continuano a sperare, e in effetti il secondo posto è lontano solo 4 punti, con otto giornate ancora da giocare. Tutto è possibile quindi, ma l'Elah (28) non più sbagliare, a re dal match di stasera a Venegono contro la Hoonved (8), penultima e praticamente in D.

D maschile. Il torneo più interessante, con due liguri a correre per il salto in C (Autorighi Chiavari e Riviera Basket), tre a lottare per evitare la retrocessione in Promozione (Athletic Genova, Sestri Levante e Alcione Rapallo). Alcione (0) e Sestri Levante (6) non hanno speranze, e il turno è proibitivo: entrambe sono in trasferta, i rapallesi con la quinta in classifica Spezia (30), i sestresi contro l'indiscussa dominatrice Derthona (42). La matematica non condanna ancora l'Athletic (10), terz'ultimo, impegnato sul difficile parquet di Acqui (24).

Ma passiamo alla vetta. Detto del super-Derthona, il turno dovrebbe favorevole all'Autorighi (32), che riceve alle 21 al palazzetto il Lerici (16), quart'ultimo ma con buon vantaggio punti) sulla retrocessione. Gli uomini di Vaccaro attendono qualche buona notizia da Loano, dove domani si gioca Vogue Sposa Alassio (22)-Bra (32) e da Borgotaro, dove sempre domani è in programma Valterese (20)-Riviera (32). [g. s.]

La Seconda è ritornata in discussione: Caperanese, Camogli, Calvarese e Riva Pro Sestri sperano

Il Torriglia si prepara a difendere il trono

La capolista riceve un Gattorna per cui tifano tutte le inseguitrici

La rinuncia della Marina Giulia ha provocato un rivoluzionamento tanto al vertice quanto in coda. Una Seconda che al vertice pareva ormai decisa con la promozione del Torriglia, con la lotta che invece si è incredibilmente riaperta per 8 squadre. A questo punto, con Promozione, Prima e Terza ormai decise, le uniche emozioni nel calcio del Tigullio possono venire da Torriglia e compagni.

Torriglia (31)-Gattorna (22). Anticipo chè, 10 giorni fa e classifica «regolare», poteva rappresentare una festa per gli del presidente Giovanni Ceda, ora rischia di trasformarsi in un «sabato di passione»: il Gattorna cercherà di sfruttare il momento particolare per portare via punto dal campo di Torriglia. Di sicuro oggi alle 15,30 al Comunale saranno presenti i responsabili delle inseguitrici: per «gufare», ovviamente...

GLI ANTICIPI

C'è soltanto Promozione

Programma del sabato ridotto minimo: nessuna partita Eccellenza, tre soli incontri in Promozione. Cinque delle squadre impegnate sono di Genova, solo Fontanabuona fa «intruso».

Girone A. Culmv (21)-Olimpic Palmarese (26), a Begato alle 15, interessa solo i portuali: la squadra di Pinceti riduce dal tennistico 6-1 al passivo di Finale, in settimana c'è stata qualche polemica, non superare l'Olipic vorrebbe dire rimanere ancor più invischiati nella lotta per la salvezza: la Culmv è quart'ultima.

Girone B. Fontanabuona (22)-Cosmos (13) alle a Ferrada, ovvero come mettersi in salvo in anticipo. Costantino negli ultimi turni ha visto la squadra in salute, ma oggi l'unico risultato utile è la vittoria. Cosmos ormai retrocesso, oggi forse matematicamente. L'Albaro (21), serie positiva 2 mesi, pita alle 15 Taviani il Ligorna (29), secondo ma in leggera flessione. [g. s.]

Cogornese (21)-Caperanese (30). I cogornesi sul proprio campo hanno concesso poco alle avversarie e promettono rimanere imparziali, facendo lo stesso servizio alla squadra di Stagnaro. Per la Caperanese non ci alternative: vincere per tenere a distanza le rivali.

Casarza (22)-Camogli (29). Anche i bianconeri, reduci dall'impresa con il Torriglia, non hanno un compito facile, in trasferta un campo tradizionalmente caldo. Vale il discorso fatto per la Caperanese: il Camogli deve sempre provare a vincere, altrimenti la Prima categoria vola via.

Framurese (11)-Calvarese (28). Anche l'undici di Arata è impegnato lontano dal terreno amico, e contro una formazione in piena lotta per non retrocedere. La Framurese però non vale Cogornese e Casarza, quindi il compito dei biancorossi è sicuramente più agevole.

Riva Pro Sestri (27)-Riese (14). Due squadre in salute, di più i rivani che dopo una partenza a handicap hanno inanellato una serie positiva tale da giungere in scia alle prime.

Le altre. Tutte per la salvezza, in particolare Vecchia Chiavari (10)-Bargagli (13). L'altro incontro è Avegno (10)-Montoggio (20), riposa il S. Bartolomeo (20). [g. s.]

SPORT ELAH

GIOVANI

Oltre duemila studenti alla Settimana dello Sport

RAPALLO. Dal 21 al 28 marzo, per iniziativa del Comune di Rapallo, si svolgerà la 16a edizione della Settimana dello Sport che vedrà in gara nelle varie discipline oltre duemila giovani delle scuole cittadine. La manifestazione, curata dall'assessorato alle Istituzioni Scolastiche, si avvale anche quest'anno del patrocinio del Coni. [d. s.]

In attesa degli italiani spazio agli Esordienti A

GENOVA. Fermi i «big» in attesa dei Campionati italiani assoluti indoor (dal 19 al 22 marzo a Firenze) i più giovani tra i nuotatori liguri si cimentano domani a Sanremo (società del ponente) e Rapallo (Levante) nella 4a prova eliminatoria del pionato regionale Esordienti A, ultima occasione per qualificarsi alle finali (ad Albenga l'11 e 12 aprile). Domenica si gareggia anche nel meeting giovanile «Città di Spezia». [d. s.]

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
CUADA (AL) - Via Molaro 62 - Tel (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

COMUNICAZIONE AL [redacted] N° DATA 12/2/92

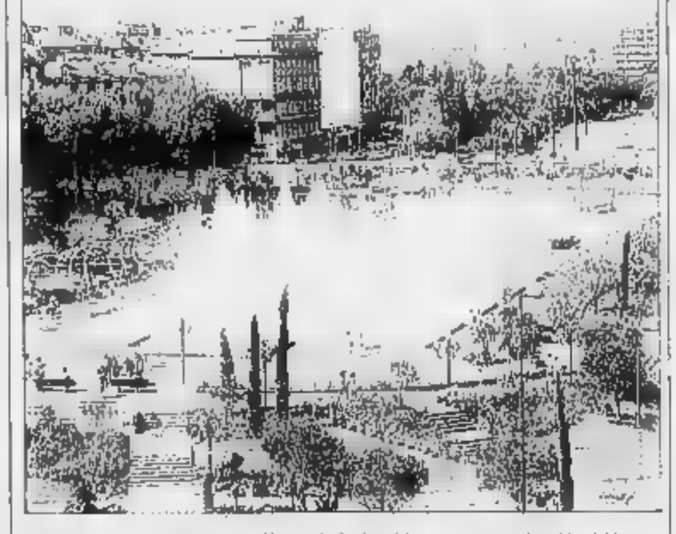
Le Standard
Costa Azzurra
RIVIERA CÔTE D'AZUR

Gli italiani a Nizza

Oltre un milione di pernottamenti in albergo!

Il mercato italiano costituisce da qualche anno la principale riserva di clientela straniera della Costa Azzurra, superando di diverse decine di migliaia di soggiorni gli altri paesi esteri.

Primo partner commerciale, principale acquirente im mobiliare, primo cliente turistico, l'italiano rappresenta oggi una vera manna per l'economia "azzurra". La domanda è in continuo aumento e la regione non ha alcuna difficoltà ad adeguarsi alla richiesta. Dal 1989 l'Italia occupa il primo posto come presenze negli alberghi. Nel '91 un totale di 800.000 connazionali ha soggiornato in Costa Azzurra, di cui 400.000 un soggiorno alberghiero di almeno 3 giorni. Quindi per la prima volta, le nostre presenze superano 1 milione di notti-albergo! Gli italiani residenti in Costa Azzurra, secondo le stime del Consolato, sono circa 40.000. Stando ai dati della Camera di Commercio di Nizza, il punto debole è il settore imprenditoriale ove le imprese italiane rappresentano solo il 10% delle società a capitale straniero. Anzi, di solito si tratta di filiali commerciali. Tra le più importanti: i Laboratori Farmaceutici Zambon a Sophia Antipolis, con 100 salariati; Vestebene (abbigliamento) a Carros con 71 salariati; France Images del gruppo Panini (figurine per ragazzi) a St Laurent du Var con 44 salariati; Bevi (materiale per panetterie) a Carros ; Somacis (componenti) a Saint Jeannet. Da aggiungere la recente acquisizione della società Gallus (trasporti marittimi) da parte dell' armatore napoletano Achille Lauro. Non è certo gran cosa se si considera l'importante disponibilità di strutture atte a ricever attività commerciali o uffici. Considerando la predisposizione dei francesi ai nostri prodotti, i prezzi degli affitti, la vicinanza degli aeroporti di Nizza (secondo di Francia dopo Parigi) e Cannes, la Costa Azzurra ha tutte le carte in regola per essere un punto strategico per le aziende che intendono aprire un mercato in Francia. Dando uno sguardo alle recenti statistiche, la regione dispone di uno stock di locali ad uso ufficio (o commerciali) di 140.000m2, contro una richiesta di 70.000m2 e solo 15.000m2 già affittati o venduti (dati del 1° semestre 1991). Quanto ai locali ad uso industriale se ne trovano in abbondanza. Nella zona di Carros o al Broc Center, ad esempio, i prezzi del nuovo si aggirano sui 35F al m2 al mese (= circa 790.000 lire al mese per 100m2) Quotazione che in zona è considerata cara a causa del costo elevato dei fondiario. Due programmi che da soli valgono già 35.000m2. Tante opportunità invitanti per torinesi e milanesi, che pian piano scoprono gli importanti vantaggi della vicinanza di una zona raggiungibile in un' ora d'aereo, soprattutto di una regione ad alta tecnologia, atta ad accogliere ogni tipo di attività commerciale o iniziativa industriale.



COSTA AZZURRA selezione immobiliare

A.F.I.M. MONTECARLO vende o affitta a pezzi molto ragionevoli ville ed appartamenti a Monaco ed in Costa Azzurra - AFIM - 30 Av. Grande Bretagne Monaco - Tel 93309559 /93254[illegible]3 - Fax [illegible] - Si parla italiano -

BEAULIEU rivendita eccezionale villa "belle epoque" lussuosamente decorata, vista mare, 5 camere, 5 sale da bagno. Prezzo 35 000 000F - Tel 93012638 - Fax 93012974 - Riviera Villas Promotion 7, Bd Mar Joffre - Beaulieu sur mer

CAP D'AIL rivendita, appartamento vista mare, garage, buono stato, studio 650 000F, bilocale 900.000F - Agencia E.I.P. - tel 93505371 - Monaco

CANNES Agenzia A.F. specialista grandi ville, vista mare, complex, affitta, estate/inverno dal monolocale al 4 vani a partire da 550.000F -Tel 93983494 - [illegible] 93589597

CANNES [illegible] mare superbo 3 vani 100m2 + 20 m2 terrazza, piano alto, gran lusso, 2 camere, living + grande [illegible], ottimo settore Prezzo a 2 300 000F Timing International Immobilier - Tel 93344000 - Fax 93363091

CANNES specialista appartamenti nuovi: vista mare, centro e Croisette a partire da 600 000F Monaverde Immobilier Sig Cancellieri. Tel 93430003 - Fax 93435856 - Si parla italiano

CANNES MIDI affare occasionale da bloccare subito: 2 vani [illegible]2 con terrazza, bordo mare, vista splendida sulla baia di Cannes, [illegible], [illegible], parcheggio compreso Prezzo 795.000F - Azur Vacances -Tel 93470055

CANNES AFFITTASI, fronte spiaggia appartamenti mobiliati [illegible] monolocale al 3 vani quotidiani periodo - Tel 93470055 Azur Vacances - Fax 93803825

CANNES 2 vani 60m2 + terrazza, parcheggio, superba vista mare ! [illegible] specialista vista mare a centro casa Tel 93381018 - Fax 93387227 Cannes Investissements

CANNES CROISETTE vista mare splendida 3 vani 100m2 + 20m2 terrazza, piano alto, gran lusso, 2 camere, living, grande cucina [illegible] altissimi [illegible] -Timing International - Tel [illegible] - Fax 93383091

CANNES a 100m dalla Croisette, 3 vani 70m2 + terrazza, ultimo piano, esposizione sud, ottimo stato, Prezzo 1 100 000F + 2 vani, 60m2 ca, Prezzo 750.000F - Agenzia [illegible] Tel. 93394315 - Fax 93380345

CANNES Croix des Gardes, splendida vista mare, appar[illegible], 3 vani - 47m2 + grande terrazza, piscina Prezzo 1.400.000F - Dal monolocale al 5 vani con vista mare - Agenzia A.B.C - tel [illegible] - Fax 93380345

CANNES Agenzia AIB, 144 Rue d'Antibes- Tel 93945202 Fax [illegible] vi propone il vero in centro a 650 000F tre vani 2.000.000F + rivista: **STABILIMENTO BALNEARE** con ristorante in centro Croisette - **STABILE NUOVO** per creazione albergo - Tel 9[illegible] - fax 9[illegible]

CANNES VICINANZE magnifica villa 300m2, terreno 5.000m2, piscina, garage, 6[illegible] Tel 93501615 - Agenzia Optima

CANNES MOUGINS: [illegible]ità residenziale collinare, [illegible] panoramica, splendido "mas" provenzale 410m2, soggiorno 70m2, 6 camere, 6 sale da bagno, appartamento custode, parco 4500m2, piscina, ottimo affare, urgente, causa partenza - JP BOUR[illegible] / CANNES-MOUGINS - (Agenzia fondata nel 1953) -Tel. 93901249 - 93[illegible] (24 ore su 24) - Partecipiamo al Salone dell'Immobiliare a Milano dal 3 al 4 aprile - Stand 109

[illegible] LE[illegible] VACANZE D'ESTATE IN COSTA AZZURRA Cannes-Mougins, affittiamo ville mobiliate [illegible] giardino e [illegible] privati, [illegible] a 5 camere Distanza [illegible] mare [illegible] km, golf, tennis. Vasta selezione di appartamenti - JP [illegible] / CANNES-MOUGINS -(Agenzia fondata nel 1953) -Tel 93901249 - 93[illegible] (24 ore su 24) - Partecipiamo al Salone dell'Immobiliare a Milano dal 3 al 4 aprile - Stand 109

COMPRATORI, non esitate a contattarci. Vere proposte immobiliari. Specialisti [illegible] e locazioni Cap Ferrat, Beaulieu, Villefranche. Tel 93016584 - Fax [illegible]

EZE/ MARE vicino alla spiaggia, [illegible] villa 4 vani principali + studio indipendente, grande terrazza piccolo giardino, bella vista mare, garage Prezzo [illegible] Agence de la Corne Eze Tel 93019159 - Fax 93915064

FRONTE MARE, vista mare splendida, in pal[illegible] signorile, 2 vani, 64 m2, parcheggio 3 800.000F [illegible] 93505516 - [illegible] 93503581

JUAN LES PINS, piano cottura, piccola copropriété a 150m dalla spiaggia, dal monolocale al 3 vani, pavimenti in marmo, pareti rivestite di tessuto nel living, arredati coloniali, consegna 3 trimestre 92 a partire da 13 000F al m2 -Tel 93879606

LES ISSAMBRES (VAR) in proprietà privata, lotto[illegible] 1100m2 a 2200m2, posizione unica, vie marittime per negozi e dallo spiaggio, calma, vista mare favolosa, da 650.000F + 1 600 000F TVA compresa Tel 94813936

MONTECARLO bordo Mare, vista splendida, imprendibile sul mare, palazzo signorile, [illegible] vani, 64m2, parch[illegible]. Prezzo 3 800 000F- Tel. 93505516 - fax 93503581 - Ciamaglia - [illegible] Carlo.

MONTECARLO in un nuovo lussuoso palazzo con vista panoramica, appartamento 226m2 in vendita. Chiavi immediate. Agenzia Ina - [illegible], rue [illegible] Ina - Montecarlo - Tel 93505393 Fax 93505582 - proposta dall'Italia 06-33

MONACO VICINANZE, bel 2/3 vani, cucina, bagno, terrazza, stato, vista mare 1 490.000F - [illegible] 93501615 - Agenzia Optima

NIZZA CENTRO a 100m dal mare, superbo 2 vani d'angolo, [illegible] terrazza plein sud, vista [illegible], ottimo stato. Prezzo 1.050.000 Europe [illegible] - [illegible] 93873200

NIZZA a 2 Km, bordo mare, [illegible] di lusso con [illegible] soleggiato [illegible] spiaggia, metallo 2°s. Per informazioni: costruttore Tel 93979431 - Fax 93746330

[illegible] MUSICIENS, splendido 2 vani, 6° piano+ascensore, parcheggio 550.000F; [illegible] **BORON** 3 vani [illegible] splendida, terrazza, [illegible] 1.980.000F Nadine [illegible]

NIZZA VENDESI FABBRICA POLTRONE [illegible] più d'affari, [illegible] clienti [illegible] sud della Francia Locale in proprietà [illegible], deals per alcuni in Francia Tel 93877089 - Fax [illegible] - [illegible] Consult.

NIZZA VICIN[illegible], in prossimità [illegible], grande monolocale terrazza, garage, [illegible] Agenzia Optima - Tel 93[illegible]

[illegible] INVESTIMENTI NON ESITATE A CONTATTARCI - Vere proposte immobiliari - specialisti vendita e locazione a Cap Ferrat, Beaulieu, Villefranche -Tel 93016584 - Fax 93012474 - Agenzia Riviera

[illegible] PASTICCERIE numerosi ed interessanti affari disponibili Nizza e Costa Azzurra da 300.000F a 3 000.000F - Addirittura solo agenzia specializzata, 48, Rue [illegible] France - Nizza - [illegible] 93870756 - Fax 93892432

RICERCA COLLABORATORI agenzia [illegible] Antibes [illegible] vendita immobiliare ville di prestigio da 2.500.000F a 6 000.000F a clientela agiata. Tel 93651505 - Fax 93850041

[illegible] CAP MARTIN villa 160m2, terrazza, 6[illegible], soggiorno, garage, [illegible] 1400m2- 3 [illegible] 000F -Agenzia Optima Tel 93501615

SAINT RAPHAEL, 2 vani duplex con giardino privato, vicino al mare. Prezzo 450.000F Immobiliare Jacob Tel (00-33) 94515605

SAINT RAPH[illegible] vicino al golf, [illegible]zione [illegible] 400m2 su 7000m2 terreno, piscina. Prezzo 3 200 000F - Arvor - tel. 9495[illegible] - fax 94404797

SAINT RAPHAEL BOULOURIS in una località unica e caratteristica, vista mare, 2 vani a partire da 400 [illegible], atto 3/4 vani da 670.000F a 1.[illegible] 000F - Tel 94404032

[illegible] rivendita lussuosissimo 5 vani, solarium, jacuzzi, vista mare splendida, piscina, in residenza. Prezzo 9 5000.000F - Tel 93016584 - Fax 93012474 - Agenzia Riviera

I VOSTRI UFFICI NEL❤ DI NIZZA

In un quartiere borghese vicino al centro ed alle superstrade

125m2 di uffici + giardino e parcheggio

1.550.000F H.T.
tel . 93 87 88 13

SAINT-RAPHAEL VALESCURE

Le Parc DES VEYSSIERES

Grande terreno da costruzione in parco residenziale

Lotti a partire da 600.000F

Ufficio vendite :
Les Veyssieres- Route du Golf Valescure - 83700 Saint-Raphael
Tel. 94 82 40 10

SELESTIMMO / PUGET-SUR-ARGENS
Tel 94 45 56 94 • Fax 94 45 56 99

[illegible] **RAPHAEL** bellissima villa nuova su terrenodi 670m2 in piano, recintato, alberato.. Cucina di 15m2; grande soggiorno [illegible] 40m2, [illegible] grandi camere, [illegible] cui una [illegible] accesso a grande terrazza, Molta calma, scorcio [illegible]. Prezzo 1.940.000F - Notaio 3% (S121)

ROQUEBRUNE, [illegible] splendida sulla scogliera. Terreno di 3522m2 recintato, alberato + (1) Una casa [illegible] pietra molto caratteristica, cucina, soggiorno, [illegible] camere, sala bagno, piscina 8,5 [illegible] 4 + (2) una [illegible] custode, 2 camere, cucina, lavatoio+ grande garage, tutto a 2.500.000F (S143)

SAINT RAPHAEL in un parco di [illegible] m2, splendidamente ambientato, recintato, superba villa con piscina piastrellata, 3 km dal mare, vicino ai campi di golf, ottime prestazioni. Prezzo 5.050.000F (S93)

[illegible] **MAXIME** a 200m dalla spiaggia, vista mare, bellissima villa su 1320m2 di terreno, recintato, alberato, con piccolo appartamento, cucina attrezzata, ottime prestazioni Prezzo 3150.000 - spesa ridotte (S90)

[illegible] **T AYGULF**,direzione Les Issambres, villa di 200m2 abitabili su terreno [illegible] 1700m2, vista mare splendida, 65m2 di annessi, [illegible] camere, 2 [illegible] da bagno, soggiorno [illegible] 46m2, ufficio [illegible] 30m2, cucina attrezzata. Prezzo ridotto 2.650.000F (S136)

SAINT JERY DI CANNES magnifica villa [illegible] circa 1000m2 terreno recintato, alberato. 180m2 abitabili tra cui [illegible] di 32m2, soggiorno 52m2. 3 camere, dressing, cucina attrezzata, magnifica piscina piastrellata [illegible] x 5 Prezzo 2.620.000F [illegible]

LES ISSAMBRES su 1200m2 di terreno, villa [illegible] 155m2 abitabili, soggiorno, cucina, [illegible] [illegible] bagno, 3 camere + [illegible] studios + [illegible] mare panoramica - Prezzo 2.730.000F veramente interessante (S55)

RIVIERA VILLAS [illegible]
7, [illegible] Maréchal Joffre - Beaulieu sur mer

BEAULIEU rivendita eccezionale villa "belle epoque" lussuosamente decorata, vista mare, 5 camere, 5 sale da bagno. Prezzo 35.000.000F - Tel 93012638 - Fax 93012974 - Riviera Villas Promotion - 7, Bd Mar. Joffre - Beaulieu sur mer.
VILLEFRANCHE rivendita lussuosissima 5 vani, solarium, jacuzzi, vista mare splendida, piscina, in residenza Prezzo 9 5000.000F - Tel 93016584 - Fax 93012474 - Agenzia Riviera

Tel. [illegible] - [illegible] 93012974

"LES [illegible] FLEURIS" a CANNES [illegible]

A pochi minuti d'auto da Cannes, un investimento sicuro in una prestigiosa residenza con piscina, a 1600 metri dal mare, vicino ad una splendida pineta, tra i campi di golf e polo

[illegible] DAL COSTRUTTORE - [illegible]

Studio: 27m2 + 10m2 di terrazza = 335.000F (lire [illegible])
2 vani: 46,05m2 + 10m2 terrazza = 630.000F (lire 141.750.000)
3 vani: 65,15m2 + 11,80m2 terr. = 830.000F (lire 186.300.000)

PER [illegible] E [illegible]:

A.R.A. NIZZA (004[illegible]93130000) • Alassio (0182) 642130 • Bordighera (0184) 260741 • Milano (02) 700366 • Como (031) 274301 • Bergamo (035) 221720 • Torino (011) 546002 • Cuneo (0171) 693880 • Piacenza (0523) 458142 •Vicenza (0444) 325026

[illegible] LOUIS GOU / CANNES-MOUGINS

CANNES MOUGINS, quartiere residenziale collinare, [illegible] panoramica, splendido "mas" provenzale 410m2, soggiorno 70m2, [illegible] camere, 6 sale [illegible] bagno, appartamento custode, parco 4500m2, piscina, ottimo affare, urgente, causa partenza - [illegible] parla italiano

PER LE VOSTRE VACANZE D'ESTATE IN COSTA [illegible]
Cannes-Mougins, affittiamo ville mobiliate con giardino [illegible] piscina private, [illegible] 2 a [illegible] camere Distanza dal mare 5/6 km, golf, tennis. Vasta selezione di appartamenti - Si parla italiano.

48ª Fiera Internazionale di Nizza

La grande fiera del Mediterraneo dal 14 al 23 marzo

INGRESSO GRATUITO AI VISITATORI ITALIANI

Palais des Expositions Nizza - Tel 93 55 01 01 - Fax 93 56 49 77

studio terzas

21 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano
con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 14 Marzo 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti
Ballo pomeridiano
con Disco-liscio

Ci sono i soldi della Rai la crisi blocca tutto

Palafestival, dove farlo? Sanremo sempre divisa

SANREMO. A.A.A. Palafestival cercasi. Dove farlo, quando iniziare i lavori, che tipo di struttura realizzare sono interrogativi destinati a restare senza risposta. Almeno fino a quando la crisi non verrà risolta e cesserà la paralisi che da un anno blocca Palazzo Bellevue.

C'è un solo elemento certo: i quattrini. In tutto 18 miliardi, pronta cassa. La Rai, in cambio dell'esclusiva delle riprese del Festival, nei prossimi sei anni, si è impegnata a dare al Comune quattro miliardi all'anno, 24 in tutto. Nella convenzione siglata sul finire del 1991, è previsto che un quarto della spesa venga utilizzato per contribuire nell'organizzazione. Festival a tre quarti vengano accantonati per il Palafestival. Con una fidejussione bancaria che garantisce l'introito annuale consentendo al Comune l'utilizzo dei 18 miliardi anche prima della scadenza dei sei anni. Volendo anche subito.

Ci sono dunque i miliardi, mancano le idee. O meglio ce ne sono tante. Proposte valide, nessuna. La dc, nel programma che in questi giorni ha portato all'esame degli ex alleati, ha inserito due ipotesi: la realizzazione di un terrapieno all'esterno della diga foranea del vecchio porto, collegato con l'area di Pian di Nave; e la possibilità di utilizzo del forte di Santa Tecla (quando il carcere verrà trasferito nella nuova sede di Bussana) e lo sfruttamento dell'area di fronte alla stazione ferroviaria.

La prima presenta un grosso ostacolo paesaggistico; la seconda finirebbe per incidere sull'unico tratto di spiaggia libera rimasto nel centro.

Alle due proposte «ufficiali» va aggiunto un ventaglio di soluzioni messe sul tappeto da professionisti, gruppi politici, imprese tutti attratti dall'appalto miliardario.

Due coinvolgono il centro cittadino: la stazione delle autolinee di piazza Colombo e l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. In entrambi i casi il progetto prevede la demolizione o lo sventramento di fabbricati già esistenti e il loro adattamento alla necessità di una rassegna di canzoni che è anche un business da decine di miliardi. Difficili da realizzare, soprattutto perchè i cantieri si trasformerebbero in ostacoli insuperabili per la viabilità già perennemente in crisi.

Si è parlato anche di un Palafestival sotterraneo nel parco di Villa Ormond. Per fortuna se ne è solo parlato.

Caduta l'ipotesi di una trasformazione dell'ex Hotel Savoie e quella di una struttura polivalente da ralizzare a Pian di Poma: problemi di sovrintendenza e di paesaggio per il primo; eccessivamente decentrato il secondo.

L'ultima ipotesi: un Palafestival sull'area demaniale compresa fra i due porti, acquisita da Portosole. Centrale, sul mare, a due passi dalle barche miliardarie. Ipotesi suggestiva, ma per ora, senza seguito.

Gian Piero Moretti

PER IL FESTIVAL '93

A maggio il regolamento

SANREMO. Entro il 31 maggio si conoscerà il regolamento del Festival 1993. Ed entro quella data si saprà se il 2° Festival gestito direttamente dalla Rai si avvarrà della collaborazione straordinaria dei tre produttori esecutivi che hanno realizzato «Sanremo '92»: Adriano Aragozzini, una parte, e la coppia Ravera-Bixio dall'altra. L'accordo Comune-Rai prevede che il regolamento della manifestazione venga approvato entro un massimo di due mesi dalla chiusura del Festival, il 2 maggio, appunto. I lavori di verifica, dopo il risultato di quest'anno (punte di 15 milioni di audience), sono già iniziati. I vertici Rai (Puscagni, Vecchione, Maffucci) hanno preso contatto con le case discografiche per un primo bilancio dopo il ritorno alla gara anche fra i big. La formula resterà anche nel 1993 o si ritornerà alla finale garantita per i campioni e la gara riservata ai debuttanti? (g. p. m.)

UNA PISTA PER IL MOSTRO

Ha un eczema sulle mani

Una dermatite E' l'ultimo elemento che affiora nell'identikit del «mostro di Sanremo». Indagini nelle farmacie della città. A PAGINA 36

OVERDOSE A SANREMO

Due vittime in dodici ore

Un altro morto per overdose. E' Stefano Furini, 25 anni, residente a Castelfranco Emilia. Il giovane era scappato di casa da alcuni giorni. A PAGINA 35

I vigili del fuoco hanno proposto l'encomio solenne per il gesto

Inutile coraggio di una madre

A Genova è morto il ragazzo di Ventimiglia ustionato l'altro giorno in un incidente
La donna, Angela Conte, era stata la sola a intervenire per cercare di spegnere le fiamme

VENTIMIGLIA. Il gesto generoso di una giovane madre che si è lanciata tra le fiamme per salvarlo e il rapido trasferimento dall'ospedale di Bordighera al Centro grandi ustionati di Sampierdarena con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova non sono bastati per salvare Marco Tumminaro, 22 anni, di Ventimiglia. Il ragazzo è morto nella mattinata di ieri. Le ustioni di primo e secondo grado riportate sul 40 per cento del corpo nell'incidente avvenuto nella galleria vicino al valico di Ponte San Ludovico, sono state letali.

Dopo lo scontro frontale la vettura su cui viaggiava il giovane ha preso fuoco. E' esplosa poco dopo che il guidatore era uscito attraverso il parabrezza rotto e rotolato sul cofano. Angela Conte, 38 anni di Pigna, lavoratrice frontaliera, che sopraggiungeva in quel momento a bordo della propria auto, ha cercato di spegnere le fiamme che avvolgevano il giovane.

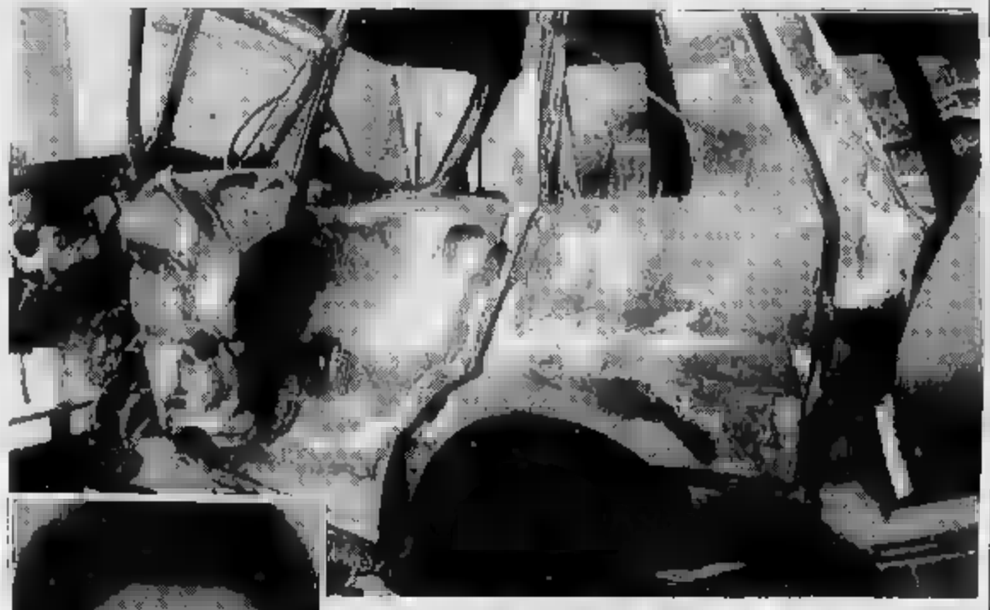
Marco Tumminaro, che era diretto in Francia, abitava in via Della Chiesa 47 a Ventimiglia con il padre Giuseppe, la madre Annamaria Gambino, il fratello Salvatore, 27 anni, la cognata Francesca, 22, e la nipote Alessia, 5.

Ecco la ricostruzione del drammatico salvataggio del ragazzo. «Erano le 13,30 circa - dice Angela Conte, ancora sotto choc - quando siamo entrate in galleria io e una mia amica, Maria Giobbe. Eravamo a bordo di una "Golf" e tornavamo dal lavoro. Ho visto le fiamme e la gente che gridava aiuto. Sono uscita dalla macchina. Ho visto il ragazzo che dal cofano rotolava a marciapiede. Era una torcia. Mi sono precipitata, mi sono tolta le maglia che avevo addosso e ho cercato di spegnere il fuoco. Lui intanto urlava, "mamma, aiutatemi". Ho cercato di trascinarlo perché ho capito che la vettura poteva esplodere, ma non riuscivo a spostarlo che di poco. Un giovane, non so chi sia, mi ha dato una mano».

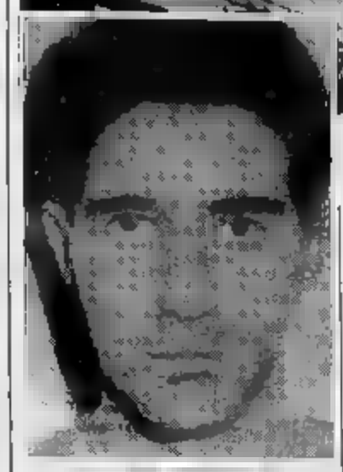
Poi sono giunti i carabinieri del valico di Ponte San Ludovico, i vigili del fuoco di Ventimiglia e l'ambulanza. «Ricordo che un pompiere mi ha dato qualcosa per coprirmi - ricorda Anna -, ero rimasta in gonna e reggiseno». La donna è sposata e ha una figlia, Erica, di 18 anni; abita a Pigna. Ogni giorno percorre la strada dalla Val Nervia, poi l'Aurelia per andare a lavorare in Francia. «Ho pensato a mia figlia - continua -, anche lei avrebbe potuto trovarsi in una situazione simile. Spero solo che il ragazzo si salvi». Invece Marco non ce l'ha fatta.

Per Angela sarà proposto un encomio solenne da parte dei vigili del fuoco.

Italo Mario



I resti dell'auto su cui viaggiava il ragazzo, esplosa dopo l'incidente (FOTO CATTI)



Marco Tumminaro, 22 anni, di Ventimiglia, non ce l'ha fatta malgrado l'aiuto di Angela Conte

Pretendeva 500 mila lire la settimana

Faceva prostituire due gay spagnoli

SANREMO. La tangente sulle notti di sesso era di mezzo milione la settimana. Per «garçonnière», una roulotte parcheggiata nel camping. Le «squillo»: due ragazzi poco più che ventenni, «lo facevamo per fame», hanno ripetuto al giudice, fame e per paura. «Sfruttamento della prostituzione», secondo il magistrato che ieri ha rinviato a giudizio la presunta «maitresse», 34 anni, di Sanremo. Sarà giudicata il 4 giugno.

Sul banco degli imputati comparirà Giuseppa Castagna. Era l'estate dell'89, quando la donna incontrò per caso due giovani spagnoli e senza soldi: Massimiliano, e Carlos di 23. Il loro arrivo in Riviera sarebbe stato un autentico naufragio, dopo un lungo viaggio in treno, fino alla Standa di corso Marconi. «E' lì che la signora Giuseppa ci ha invitati. Ci ha accolti nella sua roulotte, nel campeggio della Foce», hanno raccontato i ragazzi al giudice per le indagini preliminari Eduardo Brasco e al sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli. La prima richiesta di denaro ai giovani sarebbe arrivata dopo qualche giorno a un milione. Per procurarsi il denaro, la donna ha indicato ai due stranieri un sistema: prostituirsi.

«La signora Giuseppa è prelevarci dalla roulotte e accompagnarci sul posto di lavoro», hanno raccontato i ragazzi. La ribellione è scattata solo dopo un po', quando la donna si è fatta avanti la seconda volta per la riscossione. Ancora i giovani spagnoli: «Pretendeva mezzo milione alla settimana, abbiamo risposto che non siamo pagati». Il rifiuto non è servito. E la presunta «maitresse» sarebbe ricorsa al ricatto: avrebbe sequestrato i documenti d'identità a uno dei giovani che alla fine si è rivolti alla magistratura. L'accusa, per Giuseppa Castagna, è di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Un'imputazione che si aggiunge a una lista di condanne per armi, oltraggio, violenza. E una serie di fogli di via obbligatori. [m. p.]

Incontri con pubblico selezionato e bevande gratuite ogni sera per chi entra prima di mezzanotte

Serate a inviti contro i mercanti di droga

Iniziativa di alcuni locali imperiesi per evitare lo spaccio

IMPERIA. Porte chiuse per pregiudicati e spacciatori di droga nei locali dell'Imperiese. A dichiarare guerra ai disturbatori è stata la discoteca Quartiere Latino, che ogni venerdì organizza serate a invito, destinate a un pubblico selezionato. Un modo per combattere il fenomeno della «droga del weekend», legato alla maggior presenza di giovani, che risulta gradito anche alle forze dell'ordine, impegnate nei controlli specialmente durante il fine settimana. La sala imperiese ha anche inaugurato la «Happy Hour», con consumazioni-premio per chi arriva tra le 23 e le 24, per combattere l'abitudine a fare tappa in discoteca sempre più tardi.

Osserva uno dei titolari, Franco Benini: «Cerchiamo di promuovere "serate fra amici", destinate soprattutto a chi risiede in città, con la distribuzione di inviti in negozi di abbigliamento e rivendita di dischi. E' anche un modo per avere un rapporto diretto con i clienti e assicurare maggiore tranquillità: il venerdì sarà riservato alle feste, mentre il sabato vedrà sfilare disc jockey di prestigio. Stasera, è di scena il milanese Maxy».

Prosegue: «L'offerta di bevande gratis, ispirata alle proposte delle discoteche spagnole, intende invece anticipare gli orari del popolo della notte, convinto di non potersi recare in una sala da ballo prima di mezzanotte».

Una linea seguita anche da altri locali della provincia. E' il caso del Chikito di San Bartolomeo al Mare, che la primavera aveva lanciato la «Spring promotion», aprendo i battenti alle 21. Commenta il proprietario Pippo Manduca: «Fino alle 23, i frequentatori potevano entrare gratuitamente. Intendiamo riproporre l'iniziativa anche d'inverno. Anche noi abbiamo spesso in cartellone appuntamenti a invito, e il prossimo, con lo spogliarellista Ghibli, è fissato per giovedì. E' comunque di fondamentale importanza assicurare un filtro all'ingresso».

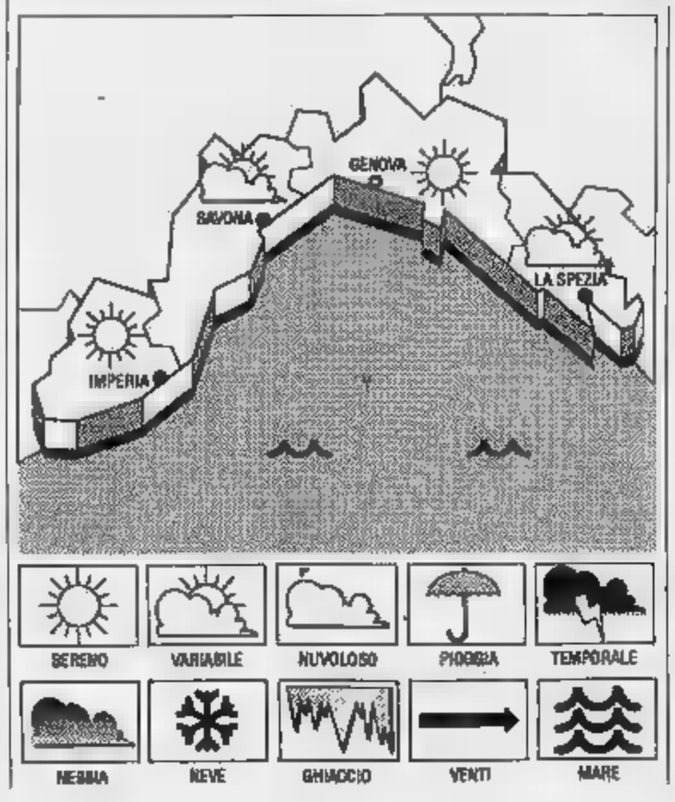
Al Quartiere Latino, si punta anche sul servizio d'ordine, formato da buttafuori professionisti messi a disposizione da un'agenzia di Milano. Negli ultimi mesi, si sono inoltre moltiplicati i servizi di pattugliamento di carabinieri, polizia e Guardia di Finanza, soprattutto per ridurre lo spaccio di stupefacenti. In molte occasioni, però, i personaggi sospetti provenienti dalla zona di Ventimiglia e di Sanremo si spostano a Imperia, dove sono meno conosciuti.

E' quindi fondamentale intensificare la vigilanza. Osserva il Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina: «La sala, inaugurata da circa un anno, è stata indirizzata a un pubblico selezionato. Abbiamo consegnato tessere a visitatori affezionati, puntando su una clientela al di sopra dei vent'anni».

Qualcuno, infine, lamenta che la legge non consente di vietare l'ingresso: «Se sono in grado di pagare il biglietto, siamo tenuti a farli entrare. Certo, all'interno bisogna tenere gli occhi aperti: ad esempio, i barman hanno disposizioni precise per evitare abusi di alcol. Quando gli avventori superano la terza consumazione non vengono più serviti». E l'etilometro in sala, un'idea originale che avrebbe dovuto essere più responsabili i ragazzi? «Da noi non ha mai preso piede. La località in cui erano state installate le apparecchiature venivano usate come videogames».

Enrico Ferrari

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni di Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura pressochè stazionaria.

FINO A: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

Temperatura del 14° C, umidità relativa 65%, vento Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (tendenza in lieve flessione).

TEMPERATURE DI

	max	min
Genova	15	12
Savona	15	11
Imperia		10

Max: 16; min: 14. Temperatura del mare 14.

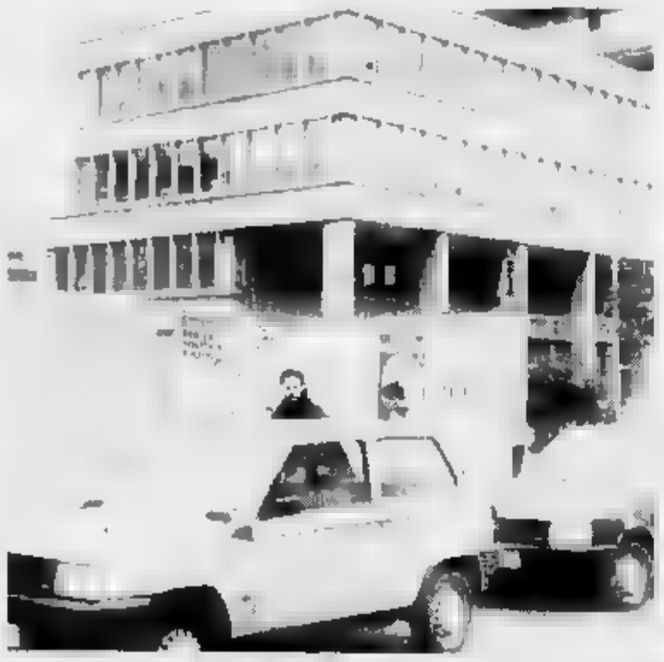
Il sole sorge alle 6,41 e tramonta alle 18,32. La Luna si leva alle 13,31 e cala alle 3,50 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Cambiano i metodi per farsi pubblicità durante la campagna elettorale

I candidati preferiscono la tv

Gli spot, annunciati in anticipo attraverso i manifesti, hanno preso il posto dei comizi. Ma c'è chi preferisce il contatto all'«americana»: stringere la mano alla gente all'uscita del lavoro o al mercato



Alcuni numerosi manifesti elettorali che tappezzano Imperia e dei candidati: Walter Lanteri (in alto) e Mario Donato

IMPERIA. La novità di quest'anno è lo «spot» sulle televisioni locali, annunciato però pubblicamente, attraverso i manifesti affissi negli appositi spazi: in pratica, il candidato dà un appuntamento a una certa ora agli elettori, ai quali si rivolgerà poi dal teleschermo una successione di piccoli comizi oppure di «minitribune» elettorali in cui risponderà alle domande di un intervistatore.

Ad inaugurare questo sistema, da Tva-Primo Canale, è stato il senatore uscente Lorenzo Acquarone, che la dc ripropone ancora per Palazzo Madama.

Cambiano i tempi e cambiano anche le strategie di propaganda, per gli aspiranti a un seggio a Roma. Tramonta l'era dei comizi in piazza, metodo considerato «obsoleto», e si preferisce il contatto diretto con la popolazione: «Io vado davanti alle fabbriche, sui luoghi di lavoro, nei mercati, e parlo con la gente. E' più immediato, anche se richiede un maggior dispendio di energie, e si ha il vantaggio di poter ascoltare problemi, esigenze e di rispondere subito all'interessato», dice Mauro Torelli, deputato uscente e candidato al Parlamento per il pds.

E' una campagna elettorale diversa: meno aggressiva del passato, almeno per il momento, e condotta in modo «soft». I sistemi tradizionali vengono abbandonati, oppure sono trasformati, adattati alle esigenze. Cene e pranzi offerti ad amici e simpatizzanti, una costante una volta, sembrano un po' ridimensionati: «Non li abbiamo accantonati, ma tenuto anche conto che le risorse sono limitate, li abbiamo concentrati soltanto per i cosiddetti "grandi elettori"», ammette con sincerità Claudio Scajola, sindaco di Imperia e fratello di Alessandro, candidato dc alla Camera.

L'introduzione della preferenza unica, con l'abolizione delle «cordate» fra candidati di zone differenti per un reciproco aiuto, ha cambiato pure la consuetudine del «santino». Il bigliettino con la foto del candidato, qualche succinta notizia su di lui, e l'indicazione dei nomi e dei numeri di lista da votare. Ha contribuito anche il sensibile aumento dei costi per l'uso del colore (le schede non saranno più in bianco e nero).

Walter Lanteri, candidato al Senato per il pri, se l'è cavata con un foglio di molteplice utilizzo: «Può essere spedito come lettera, dato a mano, infilato nella buca delle lettere o sotto i tergicristalli delle auto in sosta».

Qualcuno, su iniziativa delle stesse emittenti locali, ha accettato anche di rispondere in diretto agli ascoltatori, sfidando il rischio di quesiti imbarazzanti. «Microfono Aperto. Speciale Elezioni» è appunto una trasmissione di questo genere. Promossa da Radio Stereo Imperi, ha inaugurato proprio ieri sera il calendario dei dibattiti con la presenza in studio di quattro candidati: Carlo Barillà (pds, Senato), Giovanni Borzone (verdi-sole che ride, Senato), Mario Donato (psi, Senato) e Luigi Segati (psdi, Camera). La registrazione della rubrica sarà riproposta sabato alle 13.

Quello delle «convention» all'americana è uno dei mezzi più diffusi. Vi ricorre il pds, che un tempo si affidava quasi totalmente al comizio in piazza, e ora punta sugli incontri ristretti, per settori o categorie di cittadini. E così fanno pure la dc e gli altri partiti, che privilegiano riunioni nelle sezioni o in locali pubblici per confrontarsi con gruppi di elettori, magari con il pretesto di un convegno o di un dibattito su temi specifici. Del moderno strumento del fax, con interventi su vari argomenti (dalla viabilità dell'entroterra all'attività portuale, dal rilancio economico dei paesi agli insediamenti bancari in provincia) si è spesso servito l'on. Manfredo Manfredi, ripresentato dalla dc alla Camera.

Cominciano ad essere prenotati anche spazi pubblicitari sui giornali: sull'ultimo numero del settimanale La Riviera ne sono apparsi già una dozzina. La Lega Nord, al debutto nelle consultazioni politiche in Liguria, per ora si è limitata a uno spot di cinque minuti su Imperia Tv. E, mentre Alessandro Scajola non disdegna la semplice lettera, «scritta però soltanto alle persone con cui ho avuto rapporti diretti», il pri farà ricorso ai grossi calibri dell'industria, dell'informazione e dello spettacolo, attesi nell'Imperiese a partire da lunedì: il petroliere Riccardo Garrone, il giornalista Jas Gawronsky, l'attore Michele Placido. E la discoteca? Sembra che soltanto il psi sia intenzionato a frequentarla, con una maga-festa per concludere la campagna elettorale.

Stefano Delfino

TAZZUFFOLI ELETTORALE

INCONTRO

I candidati del pds nei paesi della Valle Argentina

Per domani, il pds ha in programma un serie di appuntamenti con gli elettori. Giuseppe Mauro Torelli, candidato alla Camera, e Carlo Barillà, in corsa per una poltrona al Senato, incontreranno i cittadini dei paesi della Valle Argentina. Alle 10, faranno tappa a Triora, mentre, un'ora più tradi, saranno a Molini di Triora. Alle 12, visiteranno Agaggio (frazione di Molini), e alle 15 porteranno un saluto ai sostenitori di Carpasio. Dopo una sosta a Montalto Ligure previsto alle 16, alle scuole medie Badalucco per le 17,30. **[e. f.]**

DENUNCIA

Un'inchiesta per scoprire chi strappa i manifesti

Prosegue la «guerra dei manifesti». Dopo le proteste degli esponenti di Rifondazione comunista, che avevano segnalato la scomparsa di affissioni dedicate candidati alle prossime elezioni dai tabelloni sistemati a Imperia, chiedendo una maggiore sorveglianza, anche altri partiti subiscono la sorte. E' il caso dei manifesti del Movimento sociale, strappati in diverse zone del capoluogo. **[e. f.]**

CINEMA

Al Cinema Orfeo la Lista Referendum

Oggi, alle 17, il cinema Orfeo di Genova ospita un incontro tra i cittadini e i candidati della Lista Referendum. Saranno presenti Luigi Donalisio, Andrea Tosa, Enzo Asseretto, Angelo Viveri (Camera e Senato), oltre a Massimo Teodori (Camera). **[e. f.]**

TELEARCOBALENO

Alle 23 Telearcobaleno parla Mauro Torelli

Mauro Torelli, parlamentare del pds, è il protagonista della rubrica televisiva «Incontri» condotta da Renato Olivieri in programma per questa alle 23 Telearcobaleno. L'emittente televisiva locale ha varato in questo periodo elettorale di interviste con i candidati locali in lista per le votazioni del prossimo 5 aprile. Lunedì sarà la volta di Carlo Barillà, pds, e martedì di Manfredo Manfredi, dc. **[g. ga.]**

PARTITI

A Sanremo i manifesti «Europa 2000»

Sanremo rinnova anche in tempo elezioni il rapporto con maghi. Sono già apparsi infatti i manifesti elettorali del partito Europa 2000 che per la Liguria ha come esponente Marco Belelli meglio noto come Mago Otelma. Belelli, presidente nazionale dell'Associazione occultisti è stato protagonista ben due volte durante i primi mesi dell'anno scorso di riti propiziatori per i giocatori del casinò. **[g. ga.]**

Un caso a Diano

Alberi tagliati i carabinieri li difendono

DIANO MARINA. Non è addebitabile ai carabinieri lo scempio di piante avvenuto a Diano Marina sul terreno dove dovrà sorgere la nuova caserma. Il Progetto e le decisioni sarebbero del Provveditorato regionale alle Opere pubbliche. La precisazione è stata fornita direttamente dal Comando provinciale dell'Arma che non respinge eventuali responsabilità sull'accaduto.

Per liberare l'area che deve ospitare la costruzione sono stati tagliati i cipressi, i alberi di olivo, 12 oleandri e un grosso nespolo. Tutto questo ha scatenato vivaci proteste.

Si teme che finiscano sotto la scure anche quattro palme rimaste in un angolo della stessa area.

Dicono i carabinieri di Imperia: «Non siamo i responsabili del taglio delle piante e intendiamo invece fare pressioni perché le quattro bellissime palme rimaste, vengano trapiantate in un'altra zona della cittadina. Vogliamo contribuire a salvarle». **[a.b.]**

Per gli stipendi

riunisce il sindacato di polizia

IMPERIA. Dopo le iniziative di protesta per ottenere serie adeguamenti economici, il sindacato unitario di polizia Siulp si difende dalle critiche ricevute giorni scorsi e sottolinea come si sia cercato di ottenere gli stessi aumenti per tutte le forze dell'ordine.

Osserva il segretario provinciale Andrea Repetti: «Il decreto legge che equità il trattamento economico è stato approvato anche il Senato, dopo aver ricevuto il nulla osta della Camera. Sono previsti notevoli benefici per gli agenti e gli assistenti. Si tratta di tavole traguardo, dal momento che è stato anche riconosciuto il diritto di sedere al tavolo delle trattative anche a rappresentanti dei carabinieri e della Guardia Finanza. Potremo portare avanti le nostre richieste in maniera congiunta».

Conclude: «L'obiettivo è quello di ottenere anche normative più giuste riguardo alla carriera e alla dislocazione del personale nel territorio» **(e. f.)**

Le iniziative per far conoscere ai più giovani un patrimonio tipicamente imperiese

I bimbi scoprono l'olivicoltura

Gli alunni delle classi quarta A e della scuola elementare di largo Ghiglia hanno visitato l'uliveto sperimentale di Garbella. Con loro anche due esperti. Un contatto con la natura incontaminata delle colline

IMPERIA. Hanno chiuso la visita con un festoso girotondo attorno alla pianta di ulivo che era stata messa a dimora un anno fa dalla Cumpagnia l'Urivu: un gesto simbolico e propiziatorio, aveva ricordato, in quella occasione, alla quale era intervenuto anche lo scrittore Francesco Biamonti. Alessandro Natta, uomo di cultura, oltre che ex-segretario del pci, per il quale questa zona «è anche più bella del Capo Berta, che è il culmine della bellezza».

Approccio migliore, con l'ambiente e con i problemi dell'olivicoltura, avrebbero potuto avere gli alunni delle classi quarta A e B a tempo pieno della scuola elementare di largo Ghiglia, che ieri mattina, accompagnati dalle insegnanti Franca Ramella, Maresa Cassini e Franca Pagliano, da Franco Pullia, ex-segretario provinciale della Cisl e olivicoltore per passione, e da Jacopo Varaldo, presidente della Cumpagnia l'Urivu, hanno visitato l'Uliveto sperimentale di Imperia.

L'impianto, creato nel lontano dal prof. Armando Carocci Buzi sulle alture all'ingresso di Porto Maurizio, in località Garbella, si compone di un'area di due ettari e mezzi, sulla quale si trovano 190 piante di olivo, ripartite in otto varietà da mensa e da olio.

Dopo un lungo abbandono, il suo recupero, finalizzato anche «a creare una zona di giardino Hambury dell'olivicoltura» è stato di avviato da convenzione, siglata dalla Regione e dall'Amministrazione provinciale.

E l'iniziativa, presa da Pullia e dalla Cumpagnia de l'Urivu, si inquadra proprio in quest'ottica: far conoscere anche ai giovani l'importanza di un'area sperimentale utilissima per il rilancio dell'olivicoltura. «Gli scolari sono apparsi molto interessati. Hanno fatto domande, hanno voluto avere informazioni sull'olio d'oliva. Tutte nozioni che serviranno loro per una ricerca su Imperia e sulle attività», spiega Pullia.

Una delle notizie che più ha colpito le scolaresche è il fatto che Imperia, fra le città del Nord Italia, è quella che ha il territorio a maggior superficie olivata, rispetto all'estensione complessiva del Comune. «Sono 1.500 ettari, e tutti sono rimasti stupiti. Non si erano mai resi conto della vastità di questo settore», aggiunge Pullia.

L'entusiasmo è stato tale che i bambini hanno strappato una promessa alla Cumpagnia de l'Urivu: quella di poter a loro volta piantare un albero d'ulivo alla Garbella, a ricordo dell'avvenimento. «Lo faremo in primavera: un'altra occasione per tener desta l'attenzione sull'Uliveto sperimentale», Varaldo. **(s. d.)**

PERSONAGGI

Ducasse all'Isnardi

Alain Ducasse, considerato in Francia l'erede del grande Paul Bocuse, e attuale «chef» del prestigioso ristorante Luigi XV nel Principato Monaco (nonostante abbia solo anni, è già conosciuto in tutto mondo), diventa «promoter» uno dei marchi più apprezzati dell'olio extra-vergine oliva imperiese, quello di Nanni Ardoino, prodotto dalla Isnardi: attraverso intervento, potrebbe essere diffuso anche negli Usa e in Francia. Invitato dal collega amico Mimmo Canna, chef del ristorante Nannina, Ducasse ha fatto visita nuovo stabilimento della Isnardi a Pontedassio: abitualmente due olii di Ardoino, il Vall'Aurea e il Fructus, ed era curioso di conoscere la zona di origine. «E' rimasto entusiasta, ed ha assicurato che continuerà a servirsi dell'Ardoino, come ha fatto giorni fa un importante "meeting" a S. Francisco», dice Pietro Isnardi, amministratore dell'azienda. **[s. d.]**

IMPERIA E PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Discariche abusive a Diano S. Pietro

avuto occasione di percorrere la strada che va da Diano Marina a Diano San Pietro, a sinistra del torrente, e sono rimasta inorridita per le condizioni da Terzo mondo in cui quella zona è stata ridotta dall'incuria e dalla inciviltà: ovunque, sulle sponde del torrente San Pietro, discariche abusive di ogni genere roba, dagli elettrodomestici alla terra, alle carcasse d'auto, alla rumenta vera e propria.

Poiché questo territorio è destinato al futuro sviluppo dianese, e poiché la strada è molto frequentata anche dai turisti che desiderano compiere una visita ai paesi dell'entroterra, chiedo se non sia possibile un maggior controllo da parte del Comune e salvaguardia della dignità e dell'igiene. Credo che con poca spesa si potrebbero ottenere buoni risultati.
Teresa Colombi, Milano.

A Sanremo continua posteggio selvaggio

Continuano i problemi per trovare parcheggio nelle vie del centro. Abito a Sanremo e ho visto che nonostante l'apertura del nuovo silos sotterraneo di piazza Colombo il per strade continua imperterrito a tormentare cittadini e turisti: auto parcheggiate in doppia fila, parcheggio selvaggio in divieto di sosta, il lungomare delle Nazioni invaso dagli autoveicoli.

Anche gli incidenti stradali sono purtroppo all'ordine del giorno. Investimenti di pedoni, cadute dal motorino sono in cima alla hit-parade degli incidenti.

Tornando però al problema del parcheggio ritengo sia necessario sottolineare l'importanza di invogliare i cittadini ad utilizzare i parcheggi esistenti.

Una soluzione potrebbe essere quella di ridurre le tariffe o di creare agevolazioni per i frequentatori più assidui della struttura che permetterebbe di eliminare alla radice i problemi del traffico.
Lettera firmata, Sanremo
Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel.
Cosio e Valle Arroscia: telefono 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505080
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 488000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia, *Capoviila*, Doria 33, tel 23 591
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel 261 409
Camporosso: *Manessero* Emanuele 62, tel 28 191
Carvo-San Bartolomeo: *Vallisi*, via Sicilia, tel
Diano Marina: Garibaldi 1, tel. 495 092.
Dolceacqua: *Barbieri*, Provinciale, tel. 205.133.
Ospedaletti: *Marcoli*, via Vittorio Emanuele, tel 689 015
Riva Ligure: *Novaiore*, piazza 1, tel 485 754
Santo Stefano *Novaiore*, za Cavour, tel. 486.882.
Sanremo: *Salus*, via Matteotti 125, tel 533 029
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quirico 67, tel 43 058
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel 351 269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5351
Bordighera: 291025

Imperia soccorso (24 ore su 24): 7. Badalucco t. 40100; Bordighera t. 291035; Ventimiglia t. 355735. G. Odontoiatrica t. 0183-61906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505658
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE

ACQUEDOTTI
Imperia: 23541
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372

STATO CIVILE

13 MARZO

NATI. A Imperia: Matteo Mantica; Maria Badellino. A Sanremo: Carola Crismale; Lorenza Peiosi; Carol Ginatta.

MORTI. A Imperia: Biagio Pavesio (90 anni). A Sanremo: Giovanni Antosio (87); Francesco Marra (48); Antonio Masante (77); Antonio Calvo (84).

un piano per la realizzazione di piste ciclabili a Ventimiglia, che potrà disporre un finanziamento della Regione. Le prese zone destinate ai ciclisti prevede una diversa aree riservate al parcheggio. I primi tratti in cui potrebbero trovare posto le nuove strutture sono la passeggiata a mare fino a via Tenda, via Cavour e la zona della Marina di San Giuseppe. Intanto, al Comune di Bordighera, sono stati prescelti i rappresentanti che faranno della commissione tecnica per l'ampliamento e il potenziamento dello scalo turistico. L'organismo presieduto dall'ingegnere Walter Simonetti, è così composto da tre consiglieri comunali (Maurizio Oggero, Mario Iacobucci e Carmela Palamara), affiancati dall'architetto Paola Muratorio, dal commercialista Romeo Panizzi e da un esperto in diritto amministrativo, Armando Garnale.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Da oggi minisalone nautica

Si apre oggi la prima edizione di «Impernautica», un minisalone promosso dall'Assonautica imperiese, in collaborazione il Comune e la Camra di Commercio. In San Lazzaro, una quindicina di aziende liguri prenderanno parte all'iniziativa, esponendo gommoni, piccoli cabinati a vela o a motore, canoe e moto d'acqua. L'«expo» si concluderà domani. **[e. f.]**

IMPERIA

Gita a Vicenza con la Fidas

La Fidas di Imperia organizza una gita a Vicenza in occasione dell'undicesima giornata nazionale del donatore di sangue, che si terrà a Vicenza il 8 maggio. La partenza è prevista per la mattina di giovedì 30 aprile, il rientro nella serata di domenica. **(e. f.)**

CONFERENZA

Economia e credito nel Duemila

Mercoledì, prosegue il ciclo di conferenze che ha per tema «L'economia tra mondializzazione e localismo», promosso dalla Cassa di risparmio di Genova e Imperia. Il nuovo appuntamento si terrà alle 11 nella Sala degli specchi palazzo comunale di Sanremo. Il dottor Mario Venturino, direttore dell'istituto bancario, parlerà de «Le trasformazioni nel mondo del credito». **[e. f.]**

CONCORSO

Disegni di bimbi a Sanremo

Mostra concorso qu mattina nelle sale della biblioteca civica «Corradi» di via Carli a Sanremo. Dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19, in esposizione i disegni dei bambini delle scuole elementari di Sanremo sul «Ciclismo, Unione Sportiva Sanremese 1904». **[g. ga.]**

POESIE

Ventimiglia e il dialetto

Le migliori poesi dialettali premiate oggi a Ventimiglia. L'appuntamento è per 16 nella sala convegni della biblioteca «Aprosiana» dove verranno premiati i componimenti vincitori premio «U Giacurè». **[g. ga.]**

Paura ieri mattina a Bordighera: lo scoppio ha danneggiato un edificio nuovo di via Romana

Esplode una villa, giovane è ferita

Ha 25 anni ed è ricoverata per le gravi ustioni al volto. La fiammata ha raggiunto anche la madre che ha riportato solo lievi escoriazioni. L'Incidente causato probabilmente da [illegible] fuga di gas attraverso un fornello difettoso

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Una violenta esplosione ha semi-distrutto un appartamento [illegible] ferito gravemente una giova[illegible]. Si tratta di Isabella Ratto, 25 anni, commerciante che si trovava nelle [illegible] in cui si [illegible] verificato lo scoppio: è ricoverata al Santa Corona di Pietra Ligure p[illegible] le gravi ustioni. La madre, Rina Maggioni, [illegible] anni, vedova, se l'è [illegible] alcune contusioni [illegible] leggere ferite. Entrambe le donne [illegible] titolari di [illegible] boutique di biancheria intima [illegible] Sanremo.

Il drammatico incidente, che avrebbe potuto provocare [illegible] strage, è successo ieri mattina, poco dopo le 7, in una villa appena costruita in via Romana 98. L'esplosione sarebbe stata provocata da una fuga [illegible] gas [illegible] un fornello di vecchio tipo, for[illegible] difettoso.

«Villa Romana», [illegible] grazioso edificio in stile di otto appartamenti, era abitato solo dalle due donne: si erano trasferite da appena una quindicina di giorni, inaugurando la nuova struttura che si trova accanto all'hotel Continental. Tutti gli altri alloggi [illegible] ancora da ultimare, come le rifiniture ester[illegible]. Al momento dello scoppio madre [illegible] figlia erano sole. Si erano appena svegliate [illegible] dirette in cucina per fare colazione. Non avevano avvertito, però, l'odore di gas che si era diffuso nelle stanze. Quando hanno acceso il fornello si è verificata l'esplosione.

I danni maggiori si sono regi[illegible] nella cucina e nel soggiorno, che [illegible] sature di gas. Le persiane, nuovissime, sono precipitate sul terrazzo; i vetri sono schizzati [illegible] molti metri di distanza, su tutto il giardino. Tra i frammenti e gli infissi in metallo, sono volate anche le tendine in plastica a fantasia bianca e rossa. Un grosso buco si è formato nel muro portante dell'appartamento, e i mobili si sono spostati. Salendo dalla scala, il muro del pianerottolo [illegible] segnato da una ragnatela [illegible] crepe.

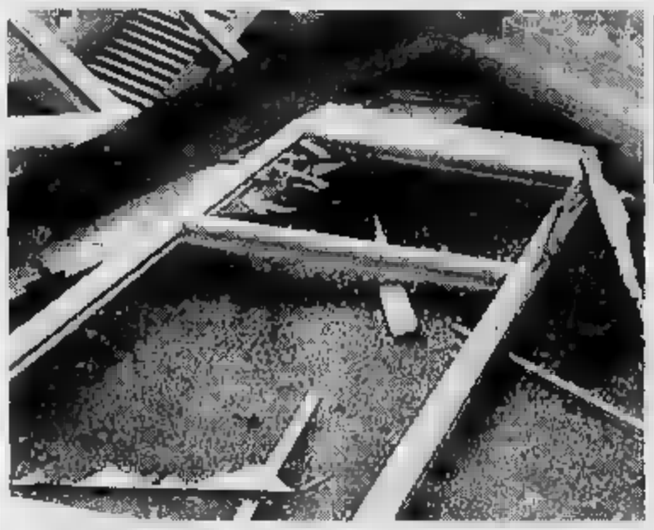
Le donne, che si trovavano in cucina, sono state travolte dalla violenta deflagrazione. La giovane, che molto probabilmente [illegible] accendendo il fornello per preparare il caffè, ha riportato gravi ustioni al viso, collo e entrambe le mani. E' stata trasportata al pronto soccorso del Saint Charles, ma i sanitari, viste le preoccupanti condizioni, [illegible] hanno predisposto il trasferimento all'ospedale di Pietra, dove è ricoverata nel reparto di Chirurgia plastica per ustioni di primo e secondo grado. La prognosi non [illegible] riservata, ma il ricovero sarà lungo.

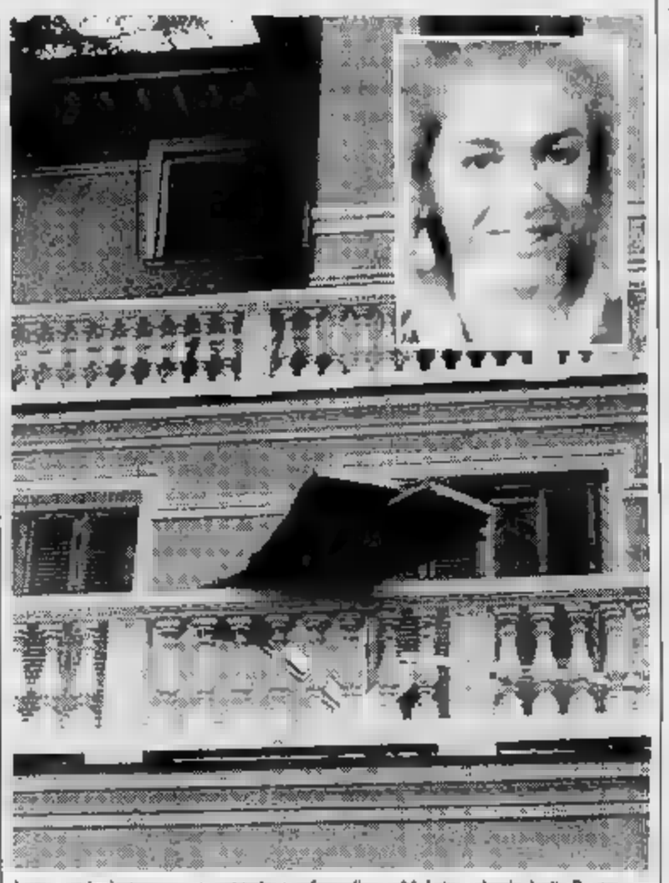
In via Romana 98, dopo l'allarme dei vicini, svegliati improvvisamente in seguito al boato, si sono recati i Vigili del fuoco di Ventimiglia, i carabinieri e la Polizia municipale di Bordighera. L'appartamento è stata sigillato, e gli inquirenti hanno dato incarico al perito della Procura [illegible] effettuare gli accertamenti del [illegible].

Secondo le persone che conoscono le abitanti dell'edificio, un tempo proprietaria di una casa che [illegible] stata demolita per dare spazio [illegible] «Villa Romana», l'esplosione sarebbe stata innescata in seguito alle cattive condizioni della cucina economica traslocata nel nuovo appartamento.

«Forse si [illegible] dimenticata il rubinetto [illegible] tubo [illegible] gas aperto [illegible] questo, insieme [illegible] difetti della stufa, avrebbe provocato l'incidente», spiega un rappresentante della società Ketty, che ha costruito «Villa Romana».

[illegible] Borghi


[illegible] dell'esplosione nella villa [illegible] via Romana (FOTOSERVIZIO M. GATTI)


Lo scoppio è stato provocato da una fuga di gas. Nel riquadro Isabella Ratto

Due vite stroncate nel giro di dodici ore: forse in città circola un quantitativo di merce tagliata male o troppo pura

Eroina killer, a Sanremo morto un altro giovane

Aveva 25 anni: qualcuno l'ha scaricato davanti all'ospedale ed è fuggito

L'eroina ha ucciso due volte nel giro di poche ore: in città è di nuovo emergenza

SANREMO. Due decessi in 12 ore. Le dosi [illegible] eroina tornano a colpire nella città dei fiori con inaudita violenza. Dopo la morte di Maurizio Lo Nardo, [illegible] giovane di Bordighera trovato giovedì mattina senza vita in via Romolo Moreno, nella Pigna, l'altra notte un altro cadavere si [illegible] aggiunto alla lista delle vittime dell'overdose. Un'emergenza preoccupante che [illegible] allarmato la polizia che ha subito intensificato i controlli per snidare gli spacciatori della «morte bianca».

Il giovane arrivato senza vita al pronto soccorso dell'ospedale è Stefano Furini, 25 anni, [illegible] sidente [illegible] Castelfranco Emilia (Mo), in via Foro Gallico 6. Quando i sanitari hanno cercato di rianimarlo [illegible] il «marcan», il farmaco che annulla gli effetti dell'eroina, Stefano non ha reagito. Era già [illegible].

Il mistero avvolge, però, gli ultimi minuti di vita del giovane. Chi lo ha infatti portato all'ospedale non si è presentato ai medici. E' scappato dopo averlo scaricato dall'auto. La polizia [illegible] indagando per riuscire [illegible] rintracciare quest'individuo. La descrizione è sommaria: tra i 25 e i [illegible] anni, bruno, indossava un giubbotto di jeans. Pare inoltre che dopo [illegible] affidato [illegible] tossico[illegible] [illegible] overdose ai medici si sia allontanato dicendo solamente: «Parcheggio la macchina e arrivo subito».

Stefano Furini, emiliano, aveva avuto un passato legato alla tossicodipendenza. Eroinomane fin dall'adolescenza era riuscito, nella seconda metà degli anni Ottanta, a chiudere definitiva[illegible] con la droga. Era entrato in una comunità di recupero [illegible] circa [illegible] anno, lavorava come metalmeccanico [illegible] una ditta [illegible] Castelfranco Emilia, la «Govo[illegible]. «Non sapevamo che era a Sanremo - dice [illegible] titolare -. Stefano era [illegible] ragazzo [illegible] [illegible] smesso di drogarsi [illegible] che faceva una [illegible] tranquilla». I suoi genitori vivono a Modena mentre lui abitava in paese [illegible] la nonna.

Quella di Stefano Furini sarebbe stata quindi una fuga insieme a un amico che resta ancora [illegible] senza nome. Non si [illegible] perchè i due fossero in Riviera. L'operaio non aveva preso giorni di ferie [illegible] lavoro. Nessuno sapeva che era partito. E' probabile che l'overdose sia sopravvenuta proprio perchè il giovane emiliano non si drogava da tempo. Forse è stata proprio la voglia di riprovare [illegible] «bucarsi» che ha provocato [illegible] collasso mortale. Per oggi è prevista l'autopsia.

Le polizia indaga per riuscire a rintracciare l'unica persona che può sapere relamente che cosa [illegible] successo. [illegible] ricercato [illegible] l'ingnoto compagno di viaggio che ha abbandonato Stefano Furini al pronto soccorso.

Giulio Gavino

RECUPERO [illegible]

Nuovo centro a Imperia

Un argine al preoccupante dilagare del fenomeno droga in provincia è costituito dalla comunità di recupero per tossicodipendenti «L'Ancora», che oggi, alle 10,30, inaugura ufficialmente il nuovo centro imperiese. La cerimonia si [illegible] nella sede di Villa Fanny Roncati Carli, nella zona collinare delle Casine, che è stata sottoposta a diversi lavori di ristrutturazione, finanziati dal Comune con contributi statali e dalla Cassa [illegible] risparmio Genova e Imperia. Villa Fanny verrà quindi utilizzata [illegible] struttura di accoglienza, recupero e reinserimento nella vita sociale dei giovani che hanno avuto problemi [illegible] la droga. Osserva uno dei responsabili de «L'Ancora», Vincenzo Genduso: «Si tratta di un traguardo importante, [illegible] momento che nel capoluogo non era ancora disponibile nessun punto di riferimento, se si esclude un [illegible] per i primi colloqui [illegible] le famiglie». [e. f.]

NOTIZIE FLASH

INCENDIO

A fuoco un'utilitaria per un [illegible] circuito

Una Fiat [illegible] è andata a fuoco l'altra notte in via privata Vallone dei Pozzi, a Imperia. Secondo i primi rilevamenti compiuti dalla polizia, l'incendio sarebbe stato causato da [illegible] cortocircuito. Il rogo ha danneggiato anche alcune auto parcheggiate nelle vicinanze dell'utilitaria, che [illegible] andata completamente distrutta. [e. f.]

[illegible]

Frontale a Diano S.Pietro un [illegible] si ferisce

E' rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto lungo la strada che conduce da Diano Marina a Diano [illegible] Pietro, [illegible] ora è ricoverato all'ospedale [illegible] Imperia, [illegible] una prognosi di 30 giorni. Pierino Marchi, 56 anni, residente nel capoluogo, ha riportato la frattura della gamba sinistra nello scontro tra il suo furgone e [illegible] macchina condotta da Remo Remo, 22 anni, di Imperia, che si rimetterà in pochi giorni. [e. f.]

FESTA

Carnevale nel castello al Parco Robinson

E' ancora festa a Castelvecchio, [illegible] «Carnevale nel Castello», una manifestazione dedicata ai bambini che si terrà [illegible] alle 14,30, all'interno di Parco Robinson. I giochi, organizzati dal Circolo Castelvecchio, avranno inizio alle 15. [illegible] tratta di una rare occasione di divertimento in [illegible] quartiere privo di ritrovi per giovani e anziani, dove gli abitanti richiedono da tempo la creazione di strutture per il tempo libero. [e. f.]

[illegible]

Scende dal camion e si rompe [illegible] gamba

[illegible] rotto una gamba dopo aver messo [illegible] piede in fallo, [illegible] dando da un camion a Diano Arentino. Claudio Anfossi, 50 anni, di Moltedo, si è fratturato [illegible] femore sinistro. [e. f.]

[illegible]

Sigilli al [illegible] di un floricoltore

I carabinieri hanno sequestrato un un cantiere di via Padre Semeria a Sanremo. L'area, [illegible] proprietà del floricoltore Mario Berardini, è sta[illegible] sigillata nei giorni scorsi per assenza di concessione edilizia. Sembra che l'uomo [illegible] iniziato [illegible] [illegible] struire serre [illegible] magazzini [illegible] aver prima ottenuto l'autorizzazione del Comune. Solo ieri [illegible] emerso che il cantiere era già stato sigillato l'anno scorso dall'autorità giudiziaria. [m. p.]

INCHIESTA

Truffatori in [illegible] assegni a [illegible]

Un'ondata [illegible] assegni [illegible] vuoto, più [illegible] venti al giorno secondo gli ultimi dati delle forze dell'ordine. L'allarme torna dopo un periodo di relativa calma [illegible] preoccupare commercianti e sportelli bancari. [illegible] primi mesi del '92, gli «chequess» scoperti emessi [illegible] Sanremo sono [illegible] più di cento. [m.p.]

golclub
1° TURNO DAL 21/6 AL 4/7 (2 SETTIMANE)
2° TURNO DAL 5/7 AL 18/7 (2 SETTIMANE)
3° TURNO DAL 19/7 AL 1/8 (2 SETTIMANE)
PER RAGAZZI DAGLI [illegible]
ORGANIZZA
INTERNATIONAL FOOTBALL STAGE
"VALLE D'AOSTA '92"
Lo Stage organizzato da GOL CLUB - Scuola di Calcio "ALTAFINI - GABETTO" si svolgerà a Chatillon - Saint Vincent, suddiviso in tre turni. Verranno formati gruppi differenziati secondo la preparazione, l'esperienza agonistica e l'età. Lo Stage rappresenterà l'occasione per un [illegible] di sport, un'esperienza di gruppo, in un ambiente sano e stimolante. Il corso prevede allenamenti, tornei interni e partite ufficiali sotto la guida di José ALTAFINI ed il coordinamento dei tecnici della Scuola di Calcio "G. GABETTO", Prof.ri MOSSIO e PERGA, tattiche di gioco, regolamenti arbitrali, nozioni di medicina sportiva [illegible] [illegible] di inglese tecnico relativo al calcio, [illegible] quota di partecipazione comprende: pensione completa in college, corso di calcio, corso di inglese tecnico, assistenza medica, assicura[illegible], tasse di soggiorno, organizzazione del tempo libero.
N.B. Per gli amanti [illegible] mare esiste l'alternativa a Cesenatico sulla Riviera Adriatica. A richiesta [illegible] inviato il programma dettagliato di "ITALIA '92".
INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI - ISCRIZIONI
GOL CLUB - [illegible] Rosmini, 5 - 10126 TORINO
Tel. (011) 65.07.187 - 65.90.153 - 68.99.116
Valsport LA SCELTA TECNICA
promo sport Gatorade I.F.I.P.

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE
Nell'ambito [illegible] Programma Operativo OBIETTIVO 4 viene organizzato presso il Centro Regionale [illegible] Formazione Professionale [illegible] Savona, via Bourriquez 1, [illegible] corso per:
STEWARD PER MEETING E CONGRESSI
DESTINATARI: n. 15 giovani disoccupati
REQUISITI: iscrizione [illegible] liste di collocamento ed età inferiore ai [illegible] anni alla data di scadenza del presente bando. Possesso del diploma di Scuola Media Superiore: [illegible] [illegible]enza della lingua inglese. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di un'altra lingua straniera.
DURATA: [illegible] ore di cui 160 ore di tirocinio pratico.
Per accedere [illegible] corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda [illegible] iscrizione presso il C.R.F.P., via Bourriquez 1, Savona, tel. (019) 801873, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 31 [illegible] 1992.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Fondo Sociale Europeo

SMARRITA SPILLA D'ORO
provenienza africana presumibilmente davanti alle scuole [illegible] Piani o sul Lungomare Vespucci.
Mancia adeguata a chi la ritrovi.
Tel. [illegible] 23.281

il Ristorante Pesce d'oro SANREMO
Sabato [illegible] marzo
SERATA GASTRONOMICA
BIANCHETTI IN FRITTATA E BOLLITI
* * *
FETTUCCINE CON CARCIOFI E VONGOLE
* * *
ROMBO CON ASPARAGI
* * *
SORBETTO AL LIMONE CON CALVADOS
* * *
CAFFE'
L. 55.000 vino e servizio inclusi
E' gradita la prenotazione
C.so Cavallotti 300-302 - Tel. 0184/576.332

LA STAMPA
ogni martedì
tutto TIME
settimanale della casa e del tempo libero

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

L'assassino delle due prostitute di Sanremo ha un vistoso eczema alle mani

Mostro, c'è una nuova pista

Dopo l'impronta di una scarpa, la «scientifica» ha messo in luce un altro particolare che potrebbe rivelarsi decisivo. La testimonianza di un'amica delle due vittime: «La chiave è nelle foto»

Una pista per il mostro. L'assassino di Annie de Silter e Wanda Rovatti ha un eczema alle mani. Forse ha e alle pelle che si segna in modo vistoso. E' l'ultimo elemento messo a fuoco dalla «scientifica», nella caccia al maniaco omicida che dura da un mese.

Le tracce spuntano dagli appartamenti delle due prostitute massacrate con coltellate il 12 e il 14 febbraio. Wanda Rovatti, esuberante cinquantatreenne di corso Inglesi. Annie De Sitter, 49 anni, fiamminga, trucidata nel appartamento strada San Martino.

Troppe impronte. Le macchie di un sangue che non appartiene alle vittime, l'orma nitida di un piede, e le spore di una malattia della pelle. Una valanga di dati sull'irruzione del «mostro», quella che affiora abitazioni delle donne assassinate.

L'ultima pista porta anche alle farmacie. Dai rilievi sulle impronte digitali sarebbe emerso che l'ultimo «cliente» di Wanda e Annie è affetto molto probabilmente da una dermatite. Proprio in questi giorni, gli investigatori avrebbero chiesto a un medico di Sanremo in che modo si manifesta un tipo di eczema. L'aspetto delle aggredite vi forse è già entrato nell'identikit del «mostro».

E' un uomo robusto, alto un metro e 80 circa, za il o il 46. Sono questi i tratti essenziali dell'assassino, «letti» un'impronta lasciata nell'abitazione Wanda Rovatti. «E' ferito - aggiungono i carabinieri - ha lasciato sangue in abbondanza. Nella colluttazione la prima vittima ha riportato un taglio profondo». L'esame sul DNA del «mostro» sarà completato a metà aprile. E' la svolta decisiva che si attende da un .

«Credo che sia stato un "cliente" ricattato. L'assassino sicuramente un assiduo frequentatore Wanda e Annie», Il sottobosco spaventato dello prostitute la pensa così. A parlare è loro, vecchia amica donne di vita sgozzate a distanza di poche ore. La «fuccicla» rivela particolari inediti.

Wanda e Annie si conoscevano? «Sì, eccome. Si scambiavano i clienti. Qualche volta lavoravano anche insieme, coppia, per certi habitués particolari». Cosa vuol dire? «Mi hanno raccontato che alcuni clienti piaceva fotografarle, farsi filmare... Loro ci stavano e si facevano pagare bene». Le conosceva tutte e due? «Sì, le conoscevo bene. Annie sul lavoro si faceva chiamare Silvie. Wanda cambiava nome». Perchè pensa che si sia trattato un ricatto? «Sembra che la polizia non abbia trovato i filmati porno nelle loro abitazioni. Qualcuno li rubati. Potevano servire ricattare un cliente, uomo pronto a tutto pur di salvare la faccia». Anche a un doppio massacro, nella ricerca folle, rabbiosa, nei cassetti.

«Troppe impronte», ripete chi ora dà la caccia al «mostro». crede che a incastrare l'assassino sarà proprio la sua furia omicida, l'istinto cieco che lo ha portato a seminare decine di tracce sui luoghi del doppio massacro. Si crede anche alla dello psicopatico: «L'omicida è un pazzo. Non è detto che lo fosse già prima di uccidere. - spiegano gli psichiatri - Sta di fatto che la mano che ha colpito le donne anche quando erano già morte è quella un malato di mente». è caso se le indagini puntano sulle 1300 cartelle cliniche del servizio di salute mentale. Gli interrogatori avanzano a un ritmo di 10 al giorno. Fra gli ultimi, quello di un giovane dall'aria stranita, allucinato, con vistosi graffi sul volto.

Michele Policino

Le indagini sul mostro di Sanremo sono a una svolta decisiva (Pi. GATTI)

IL CALO I PREZZI DELLE FIORI

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 13-3-'92]

FIORI	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rose	Cocktail	extra	5.000	2.0200	1.800
Rose	Sonia	extra	5.000	1.500	1.400
Rose	Kobe	extra	5.000	2.000	1.800
Rose	Royal Red	extra	5.000	1.800	1.600
Rose	Omega	extra	5.000		1.
Rose	Sandy	extra	5.000	4.000	4.000
Rose	Dallas	extra	5.000	4.000	3.800
Rose	Anna	extra	5.000	4.000	4.000
Rose	Mercedes	extra	7.500	1.500	1.300
Rose	Diverse	extra	20.000	4.000	
Calendula	Officinalis	prima	30.000	300	200
	Stradina	prima	75.000		50
Iris	Hollandica	prima	20.000	500	400
Iris	Hollandica	seconda	15.000	350	300
Fresia	Hybrida	extra	5.000		400
Anemone	Coronaria	extra	30.000	80	70
	Coron	prima	75.000	60	50
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	
Lilium	Comuni	prima	15.000	2.000	1.200
Ranuncolo	—	extra	5.000	350	250
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	700
Violaciocca	—	prima	16.000	800	400
Garbera	—	extra		350	300
Tulipano	Regine	extra	5.000	600	500
Strelizia	Regine	extra	2.000	1.200	1.000
Strelizia	Regine	prima		800	700
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	350	250
Mimosa	—	extra	kg. 1.600	5.000	4.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	900	4.000	3.700 (al kg.)
		prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	15.000	14.000 (al kg.)
Fior di pesco	—	punta mz.		1.400	1.600 (al mz.)

— Totale numero contrattati ieri 1.350
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 650.350.000
Commento: ● Discreta quantità affluite: ● Prezzi stazionari; ● Vendita mezzania; ● Qualche rimanenza

L'accordo limita il peso della dc nelle difficili trattative per sindaco e giunta

Patto psi-pri, nuova incognita per la crisi

Senza questi due partiti la maggioranza sarebbe molto esile

SANREMO. Le delegazioni del psi e del pri, capeggiate da Bruno Marra e Francesco Prevosto, da una parte, e Raffaele Canessa e Gustavo Ottolenghi, dall'altra, hanno siglato un accordo che di colpo ridimensiona il potere decisionale della dc sul fronte delle trattative. Un patto d'azione che impegna le due delegazioni a seguire atteggiamento nell'affrontare la crisi politico-amministrativa che ha travolto Palazzo Bellevue.

L'intesa è stata raggiunta nel tardo pomeriggio di quando ormai la dc stava per chiudere la crisi lasciando fuori dalla futura maggioranza i socialisti «colpevoli» di non essersi allineati alle scelte sul futuro del casinò. Un accordo a sorpresa che ha sconvolto i piani del partito di maggioranza relativa che, pur senza i cinque consiglieri del psi, fino a ieri, poteva fare affidamento 24 voti (su 40): 18 dc, 2 psdi, 2 pli, 2 pri. oggi, se non si avranno altre sorprese, la formula del tripartito non supererà i seggi, poco più della metà.

Il segretario della dc, Massimo Tavanti, piuttosto contrariato per l'inatteso colpo di scena, ha dichiarato: «Prendo che il rapporto preferenziale dc-psi è terminato e, quindi, mi riservo ogni valutazione in merito, per evitare le elezioni anticipate». Poi ha precisato: «Sono certo di interpretare anche le indicazioni della direzione provinciale del mio partito».

Rottura totale? Per il momento psi e pri si alleati indicando anche i punti dell'intesa: atteggiamento durante le crisi e consultazione periodica argomenti politico-amministrativi. Nel documento siglato dalle delegazioni psi e pri viene fatto preciso riferimento anche al programma proposto dalla democrazia cristiana. I due nuovi alleati precisano: 1) di ribadire come fondamentale la questione morale e i suoi risvolti amministrativi in ordine all'inchiesta sul Festival; 2) di chiedere lo stralcio della parte del programma riguardante il casinò.

Il patto d'azione, per quanto riguarda il psi, è stato firmato dal capogruppo Marra (che ha della sua il consigliere Loris Masselli) e segretario partito, Francesco Prevosto. In città si parla di una rottura gli altri esponenti del «garofano»: Carlo Conti, Paolo Lauzi e Alfredo Manelli. Come comporteranno questi ultimi tre al momento di scegliere la linea d'azione? Un interrogativo che aggiunge incertezze.

[g. p. m.]

SANREMO. Bilancio settimanale mediocre per la «borsa dei fiori» del mercato Valle Armea. In questo periodo le contrattazioni sul plateatico sanremese caratterizzate da una tendenza al ribasso dei prezzi soprattutto nella ria.

«E' un fattore legato alla stagione - dice il presidente dell'U.c.Flor Pietro Guglielmi -. Il mercato tornerà a "tirare" solo l'avvicinarsi Pasqua, a primavera inoltrata». Intanto, il bilancio definitivo della vendita della mimosa ha fatto registrare un ribasso storico. Le contrattazioni infatti hanno visto il prezzo al chilo mantenersi costantemente sotto le 6 mila lire.

Ieri mattina il fatturato complessivo garofani, zaria e verde è stato di 690 milioni per un volume di merce che ha superato di poco le 1300 ceste. ribasso, oltre alle valutazioni della mazzeria, anche le quotazioni delle rose. La più pregiata comunque le dy extra con 4 mila allo stelo.

Intanto, negli uffici dell'U.c.Flor Valle Armea continuano i preparativi in della prima «Mostra Mercato della pianta in vaso» organizzata per il a 29 marzo dalla cooperativa dei floricoltori Riviera. Fino ad ora le adesioni affluite una cinquantine ma nei prossimi giorni il numero è destinato a salire.

L'obiettivo dell'esposizione è quello di instaurare un contratto tra produttori, spedizionieri e commercianti per programmare, in vista del prossimo autunno, giornate fisse di vendita delle piante in vaso anche sul plateatico Per prossima settimana è previsto lieve aumento dei prezzi dei garofani.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Frontale due auto un ferito in via Duca d'Aosta

Incidente stradale ieri mattina alle Duca d'Aosta. Nell'urto frontale tra due autovetture è rimasto ferito Giorgio Savoni, residente a Masini (No). L'uomo, trasportato all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa, è stato sottoposto ad una serie di esami clinici. I medici gli hanno diagnosticato lievi escoriazioni e una contusione al ginocchio destro.

[g. ga.]

INCENDIO

Due roghi nella notte a S. Stefano e all'Armea

Fiamme nella notte a Santo Stefano al Mare e a Valle Armea. L'emergenza è scattata l'altra per due roghi scoppiati, pare accidentalmente, tra le sterpaglie secche. I vigili intervenuti con autobotti provvedendo a spegnere i piccoli incendi.

[g. ga.]

DROGA

Resta in carcere il giovane sorpreso con l'eroina

Lo spacciatore resta in carcere. Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha disposto la custodia cautelare in carcere per Pietro Sorronti, 26 anni, il giovane fermato mercoledì notte dalla polizia e trovato in possesso di circa due grammi di eroina.

[m. p.]

Pentola sui fornelli fa temere un incendio

Allarme ieri pomeriggio poco dopo le nel storico di Castellaro per un incendio divampato in una abitazione. I vigili del fuoco sono intervenuti con una squadra che ha raggiunto in pochi minuti l'appartamento di via Principe Amedeo invaso dal fumo. La verifica ha permesso di appurare che il piccolo rogo è stato provocato da una pentola lasciata sul fuoco.

[g. ga.]

Oggi a Sanremo scatta la fase conclusiva con sette prove speciali

«Le nonnine» vogliono vincere

Ai piloti del Rally storico interessa la classifica

Un gruppo di auto storiche in vetrina nella zona di Portosole (Pi. GATTI)

SANREMO. Il «Sanremo Rally Storico», giunto alla settima edizione, vive il suo atto conclusivo. Le «vecchie signore» a quattro ruote si daranno battaglia sulle strade dell'entroterra della provincia di Imperia e della zona di Andora. Un rally vero anche se gli anni pesano. Ma il successo di questa formula è proprio qui. Il rally storico ha un po' offuscato l'idea, dura a morire, che alla guida delle vecchie auto ci siano solo gentleman un po' vanitosi, con poca voglia di far fatica. Questa gara sanremese ha smentito dopo l'altro questi luoghi comuni.

Quasi tutte le vetture arrivate con tanto di assistenza al seguito. Vincere interessa, più che partecipare. Anche perché i coefficienti di comparazione — marchingegno discusso, ma ormai applicato senza problemi - offrono a qualunque macchina, anche a quelle più anziane, la possibilità di vincere proprio perché l'handicap dell'età viene annullata dal coefficienti che, attraverso parametri particolari, rendono omogenea la situazione per tutti. E, caso, nel 1989, a vincere fu addirittura Lancia Aurelia B20 del 1951 condotta Ammendola-Cavadini, coppia svizzera che, iscritta anche quest'anno, ha dovuto dare forfait in extremis per un «incidente di percorso» avvenuto patria: Ammendola si è visto ritirare, dalla polizia svizzera, la patente per di velocità. Assente dell'ultima ora anche l'attore Pozzetto, bloccato dallo sciopero degli aerei.

Il rally, cui è abbinata la Coppa Fiori regolarità che fa lo stesso percorso, è partito ieri pomeriggio la curiosità della gente. Ad esempio quella di vedere cosa può combinare una Studebaker Indianapolis del 1932, un gioiello, da molti considerato come l'auto più bella mondo, sulle difficili strade dell'entroterra.

La ha preso via ieri piccola grana. Alle verifiche gran parte delle auto non avevano le gomme conformi ai nuovi regolamenti. I tecnici hanno contestato la mancanza dei pneumatici giusti, i piloti hanno protestato perché molti non erano a della disposizioni, nuove di .

Oggi la frazione conclusiva parte alle 8 da Portosole. Sette le speciali: lo slalom sul circuito di Ospedaletti (ore 8,24), San Romolo (8,47), Colle Langan (9,31), Colle d'Oggia (10,27), Onzo (11,20), Passo Maro (13,43) e Passo Ghimbe (14,40). L'arrivo a Portosole dalle 15,47 in poi. E' anche previsto un «riordino» a Ortovero, nell'entroterra di Andora, tra le 11,55 e 12,55.

Al termine della tappa ieri, questa la classifica provvisoria: Zanchi-Belotti al primo posto, seguiti Tessore-Pons a 41 condi e Arengi-Campesan, quasi ultimi staccati di 56 secondi. I tre equipaggi gareggiano su Lotus-Elan.

[b. m.]

FINO AL 29 MARZO
Di Meco
expo
Via Frantoi Canai 135 - BUSSANA SANREMO
DOPO 10 ANNI D'ATTIVITA' NELLA NUOVA SEDE DI BUSSANA 12000 ARTICOLI ESPOSTI

MOBILIFICIO ARREDAMENTI - ELETTRODOMESTICI
RADIO TV - LAMPADARI - CASALINGHI - GIARDINAGGIO
GRANDE VENDITA
CON SCONTI
40-50-60%
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
COM. AL SINDACO N. 2/92

Da Monaco un appello per la difesa dei cetacei che popolano il Mediterraneo

Sos per i giganti del mare

Balenottere e capodogli sono minacciati da idrocarburi, sacchetti di plastica e reti pelagiche. Una mostra nella sala del Museo Oceanografico. Il principe Ranieri a difesa dei delfini. I progetti

MONACO. E' partita ieri dal Museo Oceanografico, su espressa richiesta del principe Ranieri, una campagna mondiale per la protezione dei mammiferi marini (delfini, balene capodogli e altre specie) e la difesa dell'equilibrio ecologico nel Mediterraneo.

«Ho osservato più cetacei dalla finestra del mio Palazzo che durante le campagne scientifiche effettuate nei mari Artici»: la frase fu pronunciata dal Principe Alberto I in occasione del discorso per l'inaugurazione dell'Istituto Oceanografico di Monaco. Un'osservazione che, a distanza di anni, ha ancora una sua validità e aiuta a capire l'enorme tesoro naturale conservato nel «grande blu».

Il Mediterraneo presenta una delle più alte concentrazioni di cetacei. Di più: studi recenti hanno avanzato l'ipotesi che proprio in questo ambiente, residuo dell'antico mare di Tethys, si è svolta l'evoluzione di questi mammiferi.

«A partire dagli anni Sessanta il declino ai cetacei è stato progressivamente virtuale nel Mediterraneo, ma ai pescatori si sono sostituiti nemici ben più minacciosi», si fa notare in uno dei documenti scientifici resi noti ieri mattina.

Il primo imputato è l'inquinamento marino: «Il fenomeno coinvolge anche le catene alimentari, non solo riducendo la disponibilità di cibo, ma anche causando l'accumulo di sostanze nocive nei tessuti dei cetacei: gli idrocarburi, ad esempio, possono danneggiare la delicata epidermide e le vie respiratorie».

Non è tutto: i giganti del mare, ma anche i simpatici delfini, sono disturbati anche dai «fracassoni». La conferma viene dagli studiosi: «Il dilagante inquinamento acustico crea certo condizioni ideali ad animali con un udito così specializzato».

Nemici micidiali anche i sacchetti di plastica: «Ne abbiamo trovati molti nell'esofago o nella bocca di animali morti dopo terribile agonia», hanno aggiunto alcuni ricercatori.

C'è poi una decisa condanna all'uso di reti pelagiche. Lunghe decine di chilometri, pescano dalla superficie fino alla profondità di qualche decina di metri. Vengono distese generalmente in posizione perpendicolare alla costa o in batteria, in modo da coprire un ampio tratto di mare e i flussi migratori dei grandi pelagici. Le stesse reti, però, sono seguite dai cetacei che spesso rimangono impigliati. Trappole mortali per balenottere, capodogli e delfini.

La giornata scientifica ha offerto inoltre l'occasione per un dettagliato censimento delle specie di cetacei presenti nel Mediterraneo. Complessivamente una dozzina, fra balenottere, delfini e capodogli.

A sostegno della giornata, un'iniziativa filatelica. Verranno emesse due serie di francobolli: la prima promossa dal Principato di Monaco, che riproduce su un blocco di quattro, altrettanti delfini tipici del mediterraneo. La seconda creata dall'Onu, che illustra i simboli della campagna internazionale dedicata alla pulizia degli Oceani: un'emissione da 12 francobolli.

Tra gli ospiti illustri, il prof. Maurizio Wurtz, studioso dell'Università di Genova: sua opera, fatta di splendide illustrazioni, è stata esposta nella sala del Museo che ospita la grande balena. Splendide illustrazioni che riproducono esemplari di balene e delfini in stampe originali.

Il senso della giornata è racchiuso in una frase del principe Ranieri: «Incoraggio vivamente gli scienziati di tutti i Paesi mediterranei a unirsi, per trovare assieme il modo di sfruttare al meglio le risorse della tecnologia, spesso mal gestita, affinchè l'uomo, a sua volta, venga in aiuto al suo amico di sempre, il delfino».

Andrea

Il Mediterraneo è popolato da una dozzina di specie di cetacei: delfini e balenottere sono minacciati dall'inquinamento

NOTIZIE FLASH

Raschiotti e Boggio: «Nessuna fuga dal pds»

Il consigliere comunale del pds Pietro Raschiotti che è anche segretario della locale, precisa: «Non intendo presentarmi alle prossime elezioni amministrative in altro schieramento politico che quello in cui già milito. E' vero che ci sono stati degli incontri per discutere possibilità diverse ma, ribadisco, sempre nella sfera del pds. La medesima affermazione vale anche per Paolo Boggio, capogruppo consiliare, che non ha preso decisione attendendo valutazioni e proposte politiche del pds. Quindi emorragia tra le nostre file». [i. m.]

Convocato il Consiglio di Ventimiglia

Il Consiglio comunale di Ventimiglia è stato convocato per il 17 marzo alle 20,30. All'ordine giorno ben ventidue argomenti. Spiccano per importanza la revoca di delibera riguardante i tralicci per l'elettrodotto, il programma urbano parcheggi, modifica di deliberazione riguardo all'acquisto dell'immobile da destinare a comunità terapeutica, richiesta di deroga alla presidenza del Consiglio dei ministri per il concorso di direttore civica biblioteca, contributo regionale 2 miliardi per opere di derivazione idrica, assunzione di un mutuo di 400 milioni per il campo sportivo di Peglia e altri argomenti minori. [i. m.]

a Nizza una Cristoforo Colombo

Nel corso della riunione semestrale dell'Odac (Office Departemental Action Culturelle) svoltosi nella sede del Consiglio generale delle Alpi Marittime, è stato fatto un bilancio delle attività svolte nel quadro della cooperazione con la Provincia di Imperia. L'assessore Lorenzo Viale di Ventimiglia, che ha partecipato, spiega: le iniziative nel quadro delle celebrazioni colombiane figurano: l'esposizione di pittura a luglio a Breil e che sarà ripetuta a Sanremo. La mostra di Cristoforo Colombo verrà allestita in diversi paesi dell'entroterra nizzardo». [i. m.]

SOLDANO

Scarichi sotto accusa

Due macellai assolti in pretura

SOLDANO. Sono stati assolti ieri in pretura, per aver commesso il fatto, due mercianti di Soldano, Giovanna Amalberti, 50 anni, e Valerio Biancheri, 51 anni, abitanti in via Verbone 140. La coppia, titolare di un impianto di macellazione in via Borgo Costa, era accusata di «aver effettuato lo scarico di liquami di macellazione nelle fogne comunali». La vicenda risale al maggio 1990. I macellai erano difesi dall'avv. Claudio Acquarone di Ventimiglia. A testimoniare erano presenti il responsabile del servizio veterinario dell'Usl e quello del laboratorio biotossicologico di Imperia. [d. b.]

Industria e commercio

La 48ª Fiera è dedicata all'Austria

NIZZA. Si apre oggi alle 17, al Palazzo delle Esposizioni, la Fiera di Nizza.

La rassegna, aperta sino al 23 marzo, è giunta alla 48ª edizione: una vetrina gigante che espone, su quarantamila metri quadrati, un vasto panorama delle attività industriali, commerciali e artigianali della Costa Azzurra. Quest'anno, la nazione ospite d'onore della Fiera è l'Austria, alla quale è dedicata una esposizione di 350 metri quadrati. L'Austria ha allestito stand a vocazione commerciale e turistica. I visitatori possono fermarsi al «Ristorante austriaco» e al «Caffè Viennese». [d. b.]

Il «Boccale d'oro»

Arriva la birra nel tempio dello champagne

Nel tempio dello champagne, la prestigiosa Salle Empire dell'Hotel de Paris del Principato, arriva la birra. L'occasione è il 70° capitre dell'Ordine del boccale d'oro. Padrino della manifestazione sarà il principe di Polignac, già presidente ad honorem della Société des Bains e grand officier dell'Ordine. Lunedì, dalle 19,30, birra nei boccali e nel menù. Sarà Alain Ducasse, il grande chef del ristorante Louis XV, a preparare specialità e golosità e la birra sarà l'ingrediente principe. I numerosi piatti saranno accompagnati a ogni passaggio da un tipo di birra differente. [a. m.]

MENTONE

A numero chiuso

Nuovo corso di Biotecnologie dal '92-93

MENTONE. Già per l'anno accademico '92-93 sarà possibile iscriversi al corso di laurea in Biotecnologie applicate allo sviluppo dei farmaci, a Mentone. Al corso, previsto con il numero chiuso per venticinque diplomati, potranno partecipare anche studenti italiani che abbiano i requisiti.

La notizia è stata ufficializzata durante un incontro svoltosi a Villa Serena; erano presenti per la parte italiana il professori e Deferrari dell'Università di Genova e l'assessore Viale per la Provincia. Per quella francese il presidente dell'Università di Nizza, Bornacin. [i. m.]

Lavori per 30 milioni

Sui marciapiedi nuovi scivoli per i disabili

BORDIGHERA. Via Vittorio Emanuele sarà più facilmente percorribile dai disabili. La giunta ha stanziato quasi trenta milioni per la di scivoli in vari punti del marciapiede, sul lato a mare.

Lungo il lato monte, i collegamenti saranno eseguiti in corrispondenza degli attraversamenti delle vie laterali comprese tra piazza Ruffini e il confine con Vallecrosia, interessando gli incroci di Italia, via Vittorio Veneto e via Pasteur. A realizzare le rampe per transito pedonale e disabili sarà la ditta Rovere e Vallebona. L'importo è di 29 milioni e 400 mila lire. [d. b.]

c'è qualcosa di nuovo.

SANREMO AUTO

CONCESSIONARIA Ford VIA VESCO N°34

FORNITURE ELETTRICHE
CELFER
di NICOLINO e WILMA FERRARIS
VIA DELLA CORNICE 76/78
ARMA DI TAGGIA
TEL. 0184/42.461 FAX 0184/478.162

QUESTA PUBBLICITA' E' A CURA DI
PUBLIKOMPASS
GENOVA Via Ceccardi 1 int. 14 Tel. 010/540.184-540.187
SAVONA P.zza Marconi 3/6 Tel. 019/36219-811.182
Via Oberti Tel. 0184/501

Un'iniziativa curata da Erio Tripodi per le Colombiane

Canzoni di emigrati

Nel «Locomotiv Studio» di Vallecrosia registrata una collezione. Tutti i brani che hanno caratterizzato l'esodo verso l'America

Erio Tripodi, creatore del Museo della canzone, assieme a Luciano Pavarotti

VALLECROSIA. La musica come testimone. La musica memoria storica di pagina, malinconica, delle vicende italiane degli ultimi cent'anni: la grande emigrazione l'America.

Quell'esodo, che coinvolse milioni di persone, contrassegnato da tante canzoni, motivi, brani musicali che registravano la speranza, la paura, la nostalgia degli emigranti. Un patrimonio di cultura musicale importante per chi vuole esplorare storia della canzone italiana.

Nasce anhe da questa considerazione un'iniziativa che, le Celebrazioni Colombiane, è diventata finalmente concreta: raccolta di canzoni legata all'epopea dell'emigra-. Al Museo della Canzone di Vallecrosia, dove questo patrimonio in spartiti e dischi, è custodito, ci pensavano anni. Le Colombiane hanno offerto l'occasione. E' nata raccolta, pubblicata in LP, compact disc musicassette, realizzata completamente nel «Locomotiv Studio» Vallecrosia, che raccoglie quei brani cantati, in questo caso, da «emigranti» illustri: Tito Schipa con nove brani (tra cui «T'e vurria vasà», Beniamino Gigli quattordici canzoni («Funicolì, funicolà», «Non ti scordar di , etc.) ed Enrico Caruso con altri quattordici brani («O sole mio», «Le campane di San Giusto», etc.). Tutte da vecchi dischi del museo «ripuliti» una particolarissima tecnica, utilizzando puntine di bambù, da Vince Gurnari, Ezio De Rosa e dal francese Jacques Stroulz, anziano tecnico, ideatore del procedimento che ha permesso di recuperare al massimo la fedeltà sonora dei dischi originali, quasi tutti a 78 giri.

Le raccolta è completata da sette brani prodotti sul posto: «Ma ghe penso» cantata dal Coro della Valle Ceriana diretto da Angelo Caviglia; «Goodbye Brooklyn» interpretata da Erio Tripodi; «Il treno della musica» cantato dal cantautore torinese Mario Actis; «L'italo-argentino», brano firmato da Erio Tripodi e cantato da Daniel Gray; «Siviglia» altro motivo composto da Tripodi; infine due brani, «Omaggio Colombo» «Columbus Day» eseguiti dasl Coro Polifonico Ventimigliese diretto da Romano Pini con gli arrangiamenti e l'orchestra di Reddy Bobbio.

Bruno Monticone

Gervaso ai «Martedì letterari»

L'amore proibito del re d'Italia

SANREMO. La più chiacchierata storia d'amore del no Risorgimento: quella tra il Re d'Italia, Vittorio Emanuele II Rosa Vercellana, più nota la «Bela Rusin». Un amore scomodo tra un padre della Patria la figlia tamburo maggiore dell'esercito. Un amore rivisitato attraverso lettere inedite da Roberto Gervaso che ha potuto meno all'archivio dei fratelli Gromis di Trana, discendenti dalla «Bela Rusin».

Questo «scandaloso» amore ottocentesco centro del prossimo appuntamento de «I martedì letterari»: martedì, 16, nel teatro del casinò Gervaparlerà di questa sua ultima escursione, un pò indiscreta, nella storia d'Italia.

I «Martedì letterari», ciclo culturale curato da Ito Ruscigni, avranno una primavera intensa. Fittissimo, infatti, il programma, ricco grossi nomi.

Dopo Gervaso, di marzo riserverà ancora, martedì 24, un incontro con Paolo Granzotto ed il romanzo di Achille», introdotto da Andrea Torno. Quattro gli appuntamenti di aprile: martedì 7 sarà volta del libro «Cossiga» di Paolo Guzzanti che sarà presentato da Ezio Mauro; il 14 toccherà Folco Quilici, introdotto da Ruggero Leonardi, presentare il suo libro-documentario «Identità del Mediterraneo»; il sarà la volta di Alvise Zorzi con «Canal Grande»; il protagonista de «I martedì» sarà Lorenzo Mondo per presentazione suo «Il passo dell'unicorno».

Altri tre incontri a maggio: il giorno 5 Alberto Ronchey con «I limiti del capitalismo» presentato da Piero Ottone; il 12 la coppia Indro Montanelli e Mario Cervi prsenteranno, introdotti da Paolo Granzotto, il libro «L'Italia degli anni di piombo»; il 26 toccherà a Paolo Volponi, introdotto Gene Pampaloni, per il libro «La Strada». Maggio chiuderà ciclo gli incontri con Pietro Frassica per «A Marta Abba per non ed Gianola per «Letteratura e psicanalisi» il giorno 16 e con Stefani Zecchi, presentato da Giuseppe Conte, per «La bellezza» il gi 23.

Nel ciclo di incontri si incastoneranno tre appuntamenti più articolati: martedì 19 maggio si terrà convegno colombiano sul tema «Imperialismo azteco, imperialismo bianco»; martedì 2 giugno ci sarà un'omaggio alla Utet, la editrice torinese che ha recentemente festeggiato i due secoli vita, la presentazione del «Grande Dizionario di Psicologia» di Umberto Galimberti.

Il 9 giugno, infine, ci sarà una conferenza del Premio Nobel nato Dulbecco, scienziato di origine imperiese che vive negli Stati Uniti d'America, già protagonista in passato di numerosi incontri sanremesi.

[b. m.]

STASERA AL CINEMA

Ariston (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Paura d' di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Centrale Or.: 15,45/22,30 9000 rid.
Donne con le gonne di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

Dante Lire 8000/rid. 6000
Milanesi pazze di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano '92) — Pazzie della tv dietro la quinta. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**

Imperia Lire 8000/rid. 6000
Mato Grosso di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48'

Capitol (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
- Principe ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Cerri Or.: 20,3 Lire 5000
OGGI RIPOSO

Olimpia Or. 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000 Ciclo «Cinema italiano»
Donne con le gonne di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
Le comiche 2 di con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici paladini alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Diamante Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
N

Don Bosco Via Colonnello Aprosio Tel. 0184-290.014
CHIUSO

Ariston Tel. 0184/508.060 Or.: In. 15/ult. 22,30 Lire rid.
Bacco mor C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. h (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **Thriller**

Tel. Or.: Iniz. 15; 22,30 Lire rid.
Il principe delle maree di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Halligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e amori del passato un giocatore riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Tel. 507.070 Or.: Iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6.000

Orfeo Tel. 62.333 Or.: 15/ult. 22,30 Lire 10.000
Prova d'amore

507.070 Or.: Iniz. 15; ult. 22,30 Lire rid.
Così fan tutte di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disabile tradisce il partner per realizzare pienamente la sua fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Tabarin Tel. 507.070 Or.: Iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6.000
- Un aperto di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

SAVONA

Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 16,30/22,30. Lire 8000
Un medico, un uomo di R. Haines con William Hurt, S. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di consig solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Ritz Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. e pref.: 16/22,30 L. 5000/6000
Cape Fear - Il promontorio della paura di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22 Fest. dalle 15,30 alle 22 Lire 7000/4000
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. comin. 20,30/22,30 Lire 7000/4000
L'angelo con la pistola di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ono Tel. Or: 20,15/22,30 Lire 8000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dello stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
massima sorveglianza di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Perla Tel. 668.941 Or.: 21 Fest. 15,30/18,45/22 Lire 7000/5000
JFK - ancora aperto di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto e industria. N.V. 3h 8'

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Il barbiere di Siviglia, direttore Evelino Pidò, ore 16, lire 80.000/50.000/30.000
Pol. Margherita: Johan Padan alla scoperta delle Americhe, con Dario Fo, ore 21, lire 32.000/24.000
Pol. : Pigmalione di G. B. Shaw, ore 20,30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Scacco pazzo di Vittorio Franceschi, 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Libera nos, con Mirko Artuso e Marco Padini, ore 21, lire 11.000/10.000
Sala Carignano: A politica do mengão, di Mario Bagnara e Aldo Rossi, ore 21, lire 11.000/10.000
Verdi: Bustric nell'isola cocco, ore 21, lire 16.000/14.000

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams
Ariston 2: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Augustus: Cape fear: Il promontorio...
Corallo 1: Cape fear il promontorio...
Corallo 2: Mediterraneo
Graticielo: Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
Manin: Robin Hood, il principe dei ladri
Odeon: Mutande pazze
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: Tacchi a spillo
: Mario nero
Universale 1: L'amante
Universale 2: Bugsy
Universale 3: JFK un caso ancora...
Verdi: Mato Grosso
Centrale 1: I bestiali godimenti di...
Centrale 2: Sotto la fessura il buio
Chiabrera: Live sex der hoch stander
Cristallo: Night trips
Eldorado: Luana calda nirvanamente
CINECLUB
Amici del Cinema: Dylan Dog non stop
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Gli amanti del Pont Neuf
Movie club: Il muro di gomma
Nickelodeon: Sino alla fine del mondo
RIVISTI
San Siro: Scelta d'amore

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
Il coro alpino di Susa

Il coro Alpi di Susa fa tappa a Imperia, per un concerto alla chiesa dei padri Giuseppini, nel cuorJ di Borgo Fondura. L'esibizione avrà inizio la formazione piemontese, composta da una sessantina elementi, sarà diretta da don Walter Mori. [e. f.]

Rinvio per Simona Marchini

E' slittato lunedì 23 lo spettacolo che Simona Marchini avrebbe dovuto presentare il 17 al teatro Ariston di Sanremo, per la rassegna «Mid-Week», organizzata dall'Associazione Liguria Teatro in collaborazione con il Comune. Si chiama «Una giornata con la mamma», ed divertente pièce di Charlotte De Turckeim. La regia e Marco Mattolini. [e. f.]

SANREMO
Il teatro di Pirandello

La grande prosa protagonista sul palcoscenico del teatro dell'Opera del casinò municipale Sanremo. Questa sera alle 21,15 prevista la rappresentadi «Sei personaggi in cerca d'autore» Luigi Pirandello per la regia di Franco Zeffirelli. Protagonista dello spettacolo Enri- Maria Salerno. [g. ga.]

BORDIGHERA
Valzer e polke Venus

Musica d'intrattenimento al dancing Venus di piazza Mazzini, a Bordighera. Stasera, cartellone un'orchestra locale, che assicurerà l'animazione suonando tradizionali valzer e polke, ma anche brani sudamericani, come «Tequila» e «Ritmo tropical». [g. ga.]

MONTECARLO
Equilibrismo magia

Un equilibrista un mago per le serate del «Cabaret» di Montecarlo. Queste sera, dalle 22 in poi, concerto di otto ballerine cantanti la «London Express Orchestra» e spettacolo con il funambolo Victor Seitz e il prestigiatore Tiac. [g. ga.]

ALBISSOLA MARINA
Ecco la «Gnola blues band»

Serata all'insegna del blues al Ju-Bamboo, locale sul lungomare degli Artisti di Albissola Marina. Stasera, a partire dalle 22,30, concerto della «Gnola blues band», milanese, capitanata da Maurizio Glielmo, in arte «Gnola», per anni chitarrista dei noti «Treves». In repertorio i brani più classici del blues americano oltre composizione scritte dalla band. [a. z.]

Per la professoressa terzo appuntamento con le telecamere

Domani la sfida a Roma

La campionessa Manuela Ormea è pronta a sfidare il nuovo concorrente del gioco di «Domenica in». «Cercherò di difendere il mio titolo». Fama improvvisa

La campionessa Manuela Ormea

Domani la campionesse Manuela Ormea è pronta sfidare il nuovo concorrente del gioco di «Domenica in». La professoressa di filosofia di 34 che scorsa settimana aveva vinto 32 milioni al gioco del castello, partirà questa mattina da Sanremo alla volta Roma, dove la aspetta il terzo appuntamento con le telecadella trasmissione di Pippo Baudo. «Sono determinata a proseguire questa avventura televisiva - afferma decisa Manuela - . Devo farlo, oltre che per i milioni che mi posso aggiudicare, anche per deludere numerosi cittadini che hanno manifestato simpatia per le strade, bussando ai vetri della mia e incitandomi a tenere alto il nome di Sanremo».

Una fama improvvisa che imbarazza la professoressa ma, nello tempo, la incoraggia a difendere il titolo. «E' una grande responsabilità», commenta Manuela. Oltre ai sostenitori che la seguiranno in tivù, la campionessa conterà anche sul tifo gruppo fan che la seguiranno nel viaggio nella Capitale. ranno 36 i tifosi che siederanno alle spalle di Ormea nello studio Rai: hanno preparato striscioni da stadio, campanacci e fischietti per tenere su morale della sanremese e dei due aiutanti che saliranno con lei sul piatto della bilancia in occasione della prova delle carte: il marito Spyros Koliulis l'cuoco Aldo Capuna.

Insieme hanno dimostrato di ferratissimi nello svelare i difficili abbinamenti delle carte, e decisi a ripetere gli «en plein» delle scorse domeniche. «Ho continuato la preparazione con memorizzazione, grazie alla collaborazione di mia sorella Loredana, che è all'ottavo mese di stato interessante». La memoria, oltre ai nervi saldi, è determinante nell'ultima prova del drago, quando bisogna mettere in fila dodici nomi secondo un ordine preciso mentre i milioni in palio diminuiscono passare dei secondi. **[d. h.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

9 — **Don Chuck story**, cartoni animati
8,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**
— **A occhi aperti**, attualità
16 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 **Soli contro tutti**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Convinse far bene l'amore**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videochips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 **Yo! Mtv raps**
18 **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 **Obiettivo arte**
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 **Science world**
Sport weekend
21,15 **Il della musica**
Telecittà

Telestar

9,05 film
13,45 **Marina**, telenovela
giano, telenovela
17,30 **S.O.S. polizia** telefilm
Agenzia Rockford, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 **Boomer cane intelligente**
20,30 **Gli eroi del West**,
TG sera, informazione
Giungala la parriera nuda, film

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica
13 — **Replay**, rubrica sportiva
15,30 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
18,45 **La meravigliose avventure della natura**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**, rod.
19 — **TG Liguria**
19,30 **primo piano**, rubrica
20 — **Corner**, rubrica
22 — **TG Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **Nati per vivere**, telefilm
23,45 **Avventure di frontiera**, telefilm

Tv

7 **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Week end**
8,50 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **o al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Week end**
Medicina e dintorni
15 — **Per le ho uccise**, film
15,50 **Il ribelle**, film
18 — **Stazione di polizia**
18 — **s news**
18,30 **Dietro le quinte**
20 — **Le donne in carriera**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping Center**
— **L'opinione**, di Umberto
13,15 **La saluta è importante**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
18,15 **Insieme con Telegenova**
19,30 **Tg notizie**, informazioni
20,15 **Speciale Tg**, telegiornale
20,30 **La donna della domenica**, film
21,30 **Rubrica politica**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
— **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Palcoscenico**
14 — **Punto flash**
14,30 **Market**
18 — **Ok motori**
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Dibattito**
20,30 **Film**
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto sera**
22,45
0,45 **Punto sera**
1,05

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
— **Compagni di s**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
Valachi i segreti di Cosa Nostra, Mi C. Bronson, Lino Ventura, W. Chiari
23 — **La banda del sett**
24 — **La signore**, film con Ursula Andress, Vima Lisi, Claudine Auger, regia Luigi Zampa. (Italia, commedia 1968)

Telecupole

10,30 **Cartone animato**
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 — **I vini della Domenica**
eo, pal per lo Zecchino d'oro
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Colors**, rubrica
20,30 **La spada di Damasco**, film
22,45 **Novecento atto primo**, film
24 — **Tg4 notiziario**

Tele Nord

7,50 **Betty e Libbit**
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Sol da Bahy**
14 — **Il compra tv**
— **Don Chuck Castoro**, cartoni
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18,15 **Cuori nella s**, te
18,15 **Il compra tv**
20 — **Mademoiselle Anne**
20,25 **Kung fu**, Le cinture d'oro

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
18,30 **Grandangolo**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Grandangolo**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

Seconda: il Riviera dei Fiori ad Albenga per dare il via all'operazione-salvezza

Poggese per sé e per gli altri

La squadra di Pignotti ospita domani mattina al Comunale di Sanremo l'imbattuta capolista Cisano. Occasioni casalinghe da non fallire per Sant'Ampelio e Santo Stefano

Tutta in mattinata, domani, la sfida al vertice del campionato di Seconda. Il Cisano, imbattuto e apparentemente inarrestabile capolista, gioca al Comunale di Sanremo contro la Poggese 87 che nelle ultime domeniche ha deluso; il S. Ampelio, secondo a tre punti (ma con una partita in più), unico avversario che abbia contenuto il distacco in limiti accettabili, gioca contemporaneamente allo «Zaccaria» contro il Camporosso.

Poggese 87 (19)-Cisano (34). Impresa disperata per la squadra di Pignotti? «L'obiettivo resta la salvezza, ma cercheremo di affrontare il Cisano al meglio», dice il tecnico. Tra i sanremesi rientra Leuci. Si gioca al «Comunale» (ore 10,30, arbitro Merello di Genova).

S. Ampelio (31)-Camporosso (21). Succede: i bordigotti hanno il turno casalingo, ma il campo prescelto, lo «Zaccari» (ore 10,30, arbitro Oliva di Savona) è nel comune di Camporosso, cioè in casa degli avversari. Campo, tra l'altro, per il quale nei giorni scorsi è stata ufficializzata l'inagibilità per il pubblico che non potrebbe assistere agli incontri. Il match è importante per la classifica, ma soprattutto derby di campanile molto sentito. Il S. Ampelio vuol ritrovare lo smalto un po' smarrito nelle ultime domeniche; per il Camporosso c'è voglia di riscatto dopo la sfortunata e polemica sconfitta domenica con lo Spotornese. Nel S. Ampelio mancheranno Rotella e Massardo, ma dovrebbe rientrare Giambra; nel Camporosso non ci sarà lo squalificato Marinelli.

S. Stefano (28)-Cameranese Saliceto (24). Il Taggia (ore 15, arbitro Molinelli di Genova) impegno difficile per il S. Stefano che insegue il secondo posto, anche se la squadra è falcidiata da troppi infortuni che ne condizionano il rendimento. Ancora Ballerini squalificato, dovrebbe rientrare Tito Romeo.

Pietrabruna (27)-Borghetto (14). Due punti quasi d'obbligo per il Pietrabruna contro l'ultima in classifica. Sul campo di Piani di Imperia (ore 15 arbitro Turco di Genova) la squadra di Marinelli dovrà fare a meno dello squalificato Vita, gli avversari lamenteranno addirittura tre squalificati: Serafino, Tabone e Vitale.

S. Filippo Neri (19)-Riviera dei Fiori (17). Contro gli albenganesi, sul campo di Villanova (ore 15, arbitro Stillitano di Genova) il Riviera inizia l'operazione-salvezza. Affrontate quasi tutte le «grandi» (manca solo il Cisano) ora la squadra deve cercare i punti della tranquillità contro avversari più abbordabili. Non ci sarà lo squalificato Ceraldi.

Auxilium (20)-Ospedaletti (16). Per gli arancione, sempre in attesa che gli organi federali decidano sulle partite con il Cisano (un pareggio, 1-1, poi annullato) hanno un difficile impegno sul campo della squadra di Milly Giordano (ore 15, arbitro Falchi di Genova). Dopo il pesante 0-3 casalingo di domenica contro il Pietrabruna è d'obbligo far punti. Mancheranno però gli squalificati Carbonetto e Ferrara. Due assenze importanti. Completano il quadro delle partite di domani la sfida savonesi Spotornese-Boys Vado e Andora-Leca.

Monticone

Basket: test per Sanremo e Ospedaletti femminile

Ancora una giornata della verità in Promozione. L'ottava di ritorno presenta il big-match Loano-Sanremo (domani, palasport 19,30), tra squadre che hanno tutte le chance per partecipare al girone finale che inizia il 10 maggio. Il dirigente sanremese Marcello Boeri: «È una partita importante. Certo, siamo riusciti a violare il parquet ponentino ma ci sarebbero più problemi. Comunque anche in caso di sconfitta non saremmo fuori dai giochi». Il Sanremo, che recupererà l'incontro con il Finale venerdì prossimo alle 21,30, si presenterà all'appuntamento al completo.

Ma la giornata presenta anche altri importanti appuntamenti come Imperia-Maremola (ore 21) con la compagine di De Simeis obbligata a conquistare due punti. L'Asso leader è invece lo scomodo cliente del Ventimiglia (domani a Vado, 18), più facile appare il compito del Ventimiglia con l'Amatori (21). Completano il turno Albenga-Finale (21) e Spotornese-Cairo (domani 17,30). In campo femminile terza di ritorno playoff con Spezia-Ospedaletti. Le due, che conducono la classifica con 12 punti, hanno fatto il vuoto. Solo una però accederà alla C, la seconda sarà costretta a uno spareggio con una compagine toscana. [g. o.]

Bocce: l'appuntamento principale è sulla Riviera

Armese a segno nella C Oggi il «Città di Alassio»

Rosato gioca con l'Armese ad Alassio

DI TAGGIA. Si è conclusa sui campi dell'Associazione Bocciofila di Sanremo la prima gara del 1992 riservata alla categoria C a valevole per l'assegnazione del Memorial Giuseppe Ellena: nella finalissima, Carmelo Gerbasi ed Enzo Nuvoloni dell'Armese Simes hanno battuto una formazione di casa che schierava Cappiello e Miano, superandola per 13-3 in poco più un'ora di gioco, il termine di un incontro che fin dalle prime battute ha evidenziato l'ottimo stato di forma due armesi e la loro indiscussa superiorità.

Al terzo posto un'altra coppia dell'Armese, con Longagnani e Scarato, che dato il passaggio in semifinale ai compagni, insieme a Di Francesco e Pistone, ancora del Borgo, che a loro volta avevano ceduto il passo agli sfortunati colleghi finalisti. Domani, sempre a coppie, la «C» gareggia alla Dianese con settore alla Roverino Ventimiglia.

E' stato intanto ufficializzato il calendario del campionato provinciale di C, che vedrà ai nastri di partenza quattro società imperiesi: Lanteri Ospedaletti, Ab Borgo Sanremo, Taggese e Ub Sanremo. Com'è noto, in questo torneo possono gareggiare - in quanto partecipano già ad altri campionati - Armese Simes, Roverino, Mueller Bordighera e Ventimigliese, mentre da parte dell'Imperiese c'è stata una rinuncia. Si giocherà il 2 e 9 maggio (al pomeriggio) e il 3, 11, 19 e 23 giugno in notturna.

Domani ritorna in campo anche la serie D, con la gara a coppie organizzata dalla Ventimigliese che ha predisposto settore presso l'Onegliese. Esordio della categoria femminile (che ha un suo campionato individuale e regionale di società) domani alle 14,30 campi dell'Ub Sanremo in un torneo individuale: si cimenteranno una trentina di rappresentanti del gentil sesso, tra le quali godono del favori del pronostico le rappresentanti delle società imperiesi.

Per la concomitanza della gara internazionale a quadrette di Alassio non vi sono domani competizioni a livello regionale: molti «B», e anche parecchi «C» e «D», in campo nella «classicissima» che quest'anno è andata oltre ogni più ottimistica previsione per quanto riguarda le adesioni, tanto che già martedì scorso (il termine avrebbe dovuto scadere giovedì) gli organizzatori sono stati obbligati a rifiutare ulteriori iscrizioni, avendo già raggiunto il fantastico limite delle 64 squadre.

Saranno oltre una cinquantina, tra cui purtroppo parecchie liguri che hanno aspettato fino all'ultimo, le coppie che dovranno accontentarsi di assistere anziché partecipare alla «Targa d'oro», come quest'anno nobilitata da tutti gli squadroni. La novità assoluta per quelle formazioni che dovranno giocare in altre sedi oltre ad Alassio (Albenga, Andora, Borghetto Santo Spirito, Stellanello) e che disputeranno in loco tre turni, onde evitare disagevoli trasferimenti. A via verrà dato alle 8 precise di oggi, agli ordini dell'arbitro Giuseppe Brunatto.

Guido Tolazzi

PUGILATO

Villari e Raineri combattono a Sestri Levante

SANREMO. Due pugili della «Sanremo Boxe», il superwelter Rino Villari e il superleggero Roberto Raineri, impegnati questa sera nella palestra della Polisportiva di Sestri Levante in una riunione a carattere interregionale. Per i due atleti, allenati da Dante Di Battista, impegni difficili: Villari se la vedrà con Nicosia della Mameli Genova; Raineri combatterà con Dell'Aira (Sestri Boxe Nicotra). [b. m.]

MOTOCICLISMO

Sei imperiesi a Misano

Sei piloti Moto club Imperia, settore velocità, saranno impegnati sul circuito Santamonica di Misano Adriatico nella prima prova del Campionato Italiano Sport Production. Sono Gelsomino Papa, Stefano Caldari, Antonio Marzo, Massimiliano Panzarini, Marcello Costa e Lucio Basini. Gareggiano tutti nella classe 125 centimetri cubici. [b. m.]

CALCIO

Oggi un anticipo, domani un recupero

Un solo anticipo, oggi, nei gironi dei campionati di calcio che interessano il ponente ligure. E' quello, per il torneo di Promozione, tra la Culmv Genova e l'Olimpic Palmarese, in programma sul campo di Rivarolo Begato con inizio alle 16. Domani intanto non gioca la Terza categoria imperiese, la cui rappresentativa, allenata da Corrado Angeloni, disputerà mercoledì allo stadio «Riva» di Albenga (ore 15) la spareggio contro la rappresentativa della provincia di Savona per la qualificazione al Torneo delle Province liguri, in programma a Chiavari nel mese di aprile. Per lo stesso campionato, domani si giocherà però il recupero Ceriana e Vallecrosia Under: il via alle 15. [b. m.]

Nella pallavolo due squadre femminili al centro del programma odierno

Riviera e Maurina sotto i riflettori

Italbrokers e Carcare sulla strada delle imperiesi

Un sabato ricco di appuntamenti per gli appassionati, il Riviera che per la C1 affronta sul proprio parquet l'Italbrokers e con la Maurina che in C2 gioca importante match per la promozione con il Carcare.

Riviera tranquillo. Senza patemi di classifica, le ragazze di Ruggeri affrontano la compagine genovese (Villa Ormond, ore 21) alla quale sono appaiati in classifica. Afferma il trainer: «Speriamo di confermare il nostro sesto posto. Le genovesi sono reduci da 4 sconfitte consecutive, dopo aver disputato una brillante prima parte di campionato. Sono sicuro che stasera faranno di tutto per riprendere il cammino. Per questo dobbiamo affrontare la partita con massima concentrazione».

Intanto, mentre il torneo si prepara a vivere le ultime giornate, alla società si iniziano a fare i programmi della prossima stagione, quella che dovrebbe riportare il Riviera nella categoria superiore. Afferma a questo proposito Ruggeri: «Ci sono ancora tanti ostacoli da superare. La società si muoverà nell'intento di rafforzare la squadra, ma è un'impresa tutt'altro che facile. Di il prossimo anno vogliamo giocare un torneo da protagonisti».

Maurina, meglio in casa. Le ragazze di Imperia affrontano (Ruffini, ore 21) il Carcare in partita che appare in discesa per le locali. Del resto, come afferma il dirigente De Martin, i rischi arrivano dalle trasferte: «Purtroppo abbiamo perso punti preziosi fuori Colpa dei nostri chiari di luna, che ci hanno impedito di rendere al massimo in trasferta. Speriamo di non pagar queste ingenuità». La via della promozione non è ancora compromessa, come aggiunge lo stesso De Martin: «E' vero. Anche perché le compagini che devono lottare per la promozione sono nostre ospiti. Certo, non dobbiamo commettere passi falsi». L'Annamode viaggia invece a Genova in casa dell'Oasi. Partita che appare proibita per le sanremesi, le quali però sono capaci di ogni impresa.

Primavera a Recco. La compagine imperiese è impegnata con una delle compagini che chiudono la classifica. Non dovrebbe esser difficile ottenere due punti preziosi. Il S. Martino è impegnato contro i genovesi dell'Istituto Grandi Opere. Completano il turno della sesta di ritorno: Levanto-Villetta; Voltri-Fiamma e Carcare-Lavagna. Infine la D, che completa la prima fase. Nel girone A il Tomahawks affronta in trasferta il Mele in una partita che pare in favore della compagine ospite. Completano il quadro Sabazia-Don Bosco Genova; Quiliano-Savona e Don Bosco-Loano. [g. o.]

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 22 - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - APERTO ANCHE IL SABATO

COMUNICAZIONE 22622

anima gemella cercasi.
Giovane, celibe, biondo,
sguardo tenebroso,
automezzo proprio
scarrozzerebbe
giovane pupa
fino all'altare
scopo matrimonio.
Villeroy & Boch
Richard Ginori
Friesland
KOSTA BODA
ALESSI
LOEWE
SONY
PIONEER
BRAUN
Rowenta
Naturalmente: Liste Nozze Celesia.
Liste Nozze
Celesia
Via Garibaldi, 144/146 LOANO

COM. LEGGE 80
Sportissimo
VENDITA
CON SCONTI
DAL 25 AL 70%
Via Verdi 40r - Tel. 828.593
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 14 Marzo 1992
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. , tel. 802.081

Sportissimo
SCI - SCARPONI - TENNIS
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
IN GENERE
Via Verdi 40r - Tel. 019 828.593
SAVONA

Denise Reverdito, uccisa dal gas. (FOTOSERVIZIO G. BOGLIONI)

Savona: dramma in un alloggio di piazza Bologna per una stufa difettosa

Denise, tre anni, uccisa dal gas

Grave la madre, 25 anni, cuoca del S. Paolo. I medici: «La sua vita è appesa un tenue filo»
I vicini si sono insospettiti per la prolungata assenza della donna e hanno dato l'allarme

SAVONA. Il quadretto è appeso in bella vista, sulla parete dell'ingresso. La foto ritrae una bimba che, carponi sul pavimento, guarda sorridente l'obiettivo della macchina fotografica. Vicino ci sono altri quadri, altre immagini della piccola Denise, 3 anni e mezzo.

Denise davanti alla torta con la candelina, che tiene in braccio un grande orso di peluche. Ritratti felici di breve vita. La piccola è morta, ieri pomeriggio, soffocata dall'ossido di carbonio provocato dal probabile difettoso funzionamento della stufa a gas collegata alla rete della città del metano. La madre, Milena Vinci, anni, dipendente della VII Usl, è invece ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo, in cui lavora come cuoca.

La tragedia si è consumata in piccolo appartamento di piazza Bologna, nel quartiere di Villapiana, dove Denise viveva con la madre. A dare l'allarme, poco dopo le 17, sono stati i vicini di casa preoccupati perché dal giorno prima non vedevano Milena Vinci. Racconta Grazia Cesarini, la lattaia, ancora sotto choc per l'accaduto: «Doveva venire a pagare l'affitto. Di solito Milena è puntuale e così vedendola arrivare, mi allarmata. Le ho citofonato: una, due volte, ma Allora ho telefonato all'asilo e quando le mi ha detto che la bambina rimasta a casa, ho avuto un presentimento. Ho pensato subito peggio e ho telefonato ai vigili del fuoco».

le 17,30 quando la squadra del distaccamento portuale è in piazza Bologna. I vigili del fuoco hanno suonato il campanello e non sentendo nessuna risposta, hanno deciso sfondare la porta. Milena Vinci era distesa pavimento della da letto. La piccola Denise era esanime culla.

Il capo squadra dei vigili del fuoco, Giuseppe Musso, ha cercato subito di rianimare la bambina praticandole un massaggio cardiaco. Nel frattempo qualcuno ha avvertito il centralino di «Savona soccorso», che ha inviato un'ambulanza della «Croce Bianca». Poi madre e figlia sono state trasportate in ospedale, dove i medici di guardia in pronto soccorso, Marco Zunino e Natalino Vanara, avevano già predisposto l'attrezzatura necessaria per la rianimazione. Racconta il dottor Marco Zunino: «Abbiamo tentato l'impossibile per salvare Denise. Per minuti l'abbiamo sottoposta terapie rianimatorie. Ma non c'è stato nulla da fare». La madre è stata, invece, ricoverata nel reparto di rianimazione. La prognosi è riservata. «Può farcela - dice ancora il dottor Zunino - anche se per il momento si possono fare previsioni». I primi accertamenti dei vigili del fuoco lascerebbero spazio pochi sulla dinamica dell'incidente. Probabilmente un guasto nella cappa o al tubo della stufa della ha bloccato lo scarico del in poco tempo ha saturato il piccolo appartamento, bruciando tutto l'ossigeno. L'anidride carbonica ha invaso il piccolo appartamento non ha dato scampo alla piccola Denise.

Milena Vinci, la madre

Milena Vinci e la piccola Denise abitavano nell'appartamento piazza Bologna da tre anni. La madre, separata dal marito, Marco Reverdito, per i turni di lavoro costretta a portare la bambina dalle di via Verdi. Denise un po' la mascotte di piazza Bologna. Tutti la volevano bene. La notizia della morte della bimba ha sconvolto gli abitanti del quartiere. «Ditemi che non vero - dice Nadia Odello - giovane donna che nello stesso palazzo - Denise era una brava bambina. Un vero angioletto. Ci voleva molto bene». Liliana Alciati, un'altra di casa, non riesce a trattenere le lacrime. Il pensiero è rivolto alla madre della bimba: «Chi lo dirà adesso a Milena che Denise c'è più?. La bambina era la sua vita. Stavano sempre insieme, non si staccavano mai l'una dall'altra». Sulla vicenda la magistratura ha già aperto un'inchiesta che stata affidata alla squadra mobile.

SERVIZI di
Ernesto Bruna
Roberto Pizzorno
Claudio Vimercati

I soccorsi

Le sirene hanno gelato la città

SAVONA. La città è rimasta paralizzata per oltre un'ora. La disperata dei soccorritori che di salvare la vita della piccola Denise, ha bloccato a lungo il caotico traffico serale di Savona. Da Villapiana a Mazzini, fra le 18 e le 19, si è formata una coda indistinta di centinaia di automobili bus. Persino i motociclisti stanno a districarsi.

Pochi minuti prima delle 18 la del camion dei vigili del fuoco squarciato l'aria, seguita dopo pochi secondi da due ambulanze della Croce Bianca, da un'auto dei pompieri e infine volante della polizia. Quasi inseguimento fra automobilisti e pedoni che cercavano di guadagnare il marciapiede. Una sequenza frenetica che ha paralizzato la città, gettando nell'angoscia i savonesi.

Quasi contemporaneamente un nuovo allarme. Un giovane in moto si è schiantato contro un'auto in via Lorenzo. Un urto frontale, che per fortuna non provocato conseguenze drammatiche per il motociclista (guarirà in 10 giorni), ma che ha bloccato il traffico anche in piazza Brennero, via Mignonne, via Verdi. Scattano nuovi soccorsi: questa volta le sirene dei vigili urbani della Croce Bianca. L'arrivo dei soccorritori in piazza Bologna, del resto, ha bloccato la viabilità di Villapiana. Code in via Torino, via Milano, via Piave. Piazza Saffi è bloccata e, a poco a poco, si formano colonne anche in via Brignoni, via del Vegerio e piazza Diaz.

La camera da letto di madre e figlia e il palazzo in cui è avvenuta la fuga di gas

L'ESPERTO

Un killer invisibile che non lascia scampo

Da più di due anni attraverso questa rubrica, continuo ad occuparmi della sicurezza individuale e collettiva delle persone. Posso dire che quasi le tematiche dei rischi esistenti intorno a noi sono state affrontate. Considerando per questi i diversi aspetti tecnici, sanitari e normativi.

Tra i pericoli più volte citati: il gas. E' ormai in ogni abitazione. Insieme all'energia elettrica è la sostanza più . Così il metano, gas naturale, più leggero dell'aria, presente ormai in tutte le case delle nostre città. Oppure il gas liquido delle bombole i cui effetti sono sotto gli occhi di tutti per l'esplosione dell'appartamento via Astengo a Savona.

gas che in di fuga tende a depositarsi basso e che avverto nell'aria solo quando arriva sotto il naso. Per non dimenticare l'ossido carbonio, vero e proprio killer invisibile. Un s, questo, subdolo e inodore, originato nel bruciare ossigeno all'interno dei locali. Un che perdona, perché agisce direttamente sul sangue. Una cosa è certa, comunque. Si vive costantemente nel pericolo. E la è un'oasi, dove le nostre difese e l'attenzione possono essere allentate. Anche per le cose più semplici. Nella stessa gestualità quotidiana di aprire o chiudere valvole, di tenere più o aperto finestra, nel chiudere anche semplicemente nell'aprire interruttore della luce. Non dimentichiamo mai di verificare e far controllare da personale qualificato tutte le apparecchiature gli impianti presenti nelle nostre case. E' un dovere per noi stessi e per coloro che vivono intorno a . Tra l'altro non sono più alibi. Le leggi che obbligano a maggior controllo degli impianti installati all'interno delle ubitazioni finalmente esistono. Si tratta solo di conoscerle e rispettarle.

Michele Co tini

INIZIA LA TUA PRIMAVERA DA
WALK-OVER
IN UNA CORNICE COMPLETAMENTE RINNOVATA TROVERAI GLI ULTIMI ARRIVI DI CALZATURE E PELLETTERIA: NUOVE TENDENZE, MODA E QUALITA'
CAIRO MONTENOTTE
Corso Di Vittorio 7 - Tel. 019/50.14.87

a' Fiammenghilla
RANZI
Il Ristorante da raccontare.
Gradita prenotazione / Tel. (019) 62.85.50 / Aperto fino alle 24

Nelle sedi dei partiti sono in corso le grandi manovre per le alleanze

Savona: i segreti dell'urna

Il pds si sente accerchiato e teme per i propri candidati. La dc trova l'unità su Ruffino Grande ottimismo alla Lega Nord. Il psi spera nella Val Bormida e in Chebello

SAVONA. «Siamo circondati». In via Paleocapa, al pds, si sentono come a Fort Apaches. A meno di un mese dalle elezioni, nella sede dell'ex pci affiora il timore di non farcela.

Altrove il morale di facciata è alle stelle, ma grattando sotto la crosta dell'ufficialità emerge una certa insicurezza. Persino alla dc, che pure, al Senato, conta su un candidato forte, Giancarlo Ruffino, sottosegretario agli Interni.

La colpa, si fa per dire, è tutta dei seguaci di Bossi, che si preparano a erodere voti tanto all'area cattolica quanto a quella degli ex comunisti. Alla Lega Nord sono convinti di strappare il 18-20 per cento dei voti e di portare in Parlamento un paio di candidati: Sergio Cappelli, al Senato, e Maria Troisi Astengo alla Camera. In base a quali prospettive tanto ottimismo? «Abbiamo curato un sondaggio, roba da pochi soldi, che ci ha fornito queste indicazioni. E poi - spiega Cappelli, segretario provinciale della Lega di Bossi - ci sono i risultati delle ultime amministrative a confermare la nostra crescita. Infine, le iscrizioni, che provengono proprio dalle aree dc e dell'ex pci».

Al pds, come detto, non dormono sonni tranquilli. I parlamentari uscenti sono stati ripresentati. Il senatore Umberto Scardaoni ha deciso di ritirarsi dalla corsa al Parlamento, ma appoggia quelli di Rifondazione, mentre la deputata Gina Lagorio, una meteora, a Savona non si è più fatta vedere e neppure è stata ripresentata. Dicono negli ambienti del pds: «Più che della Lega preoccupati della dispersione del voto a sinistra. Dovremo vedercela con Rifondazione e con la Rete, che a Savona gode del sostegno dell'ex sindaco Bruno Marengo e del nostro parlamentare Aldo Pastore. Infine, con la Lista referendum, dove è confluito Angelo Viverit».

In via Paleocapa puntano tutte le loro carte, pur con il dovuto rispetto per gli altri candidati, su Maura Camoirano di Cairo per la Camera e Sergio Tortarolo, assessore comunale, per il Senato. Delicata è soprattutto la posizione di Tortarolo, visto che, in mancanza di un voto aggregante della sinistra, il rischio del buco nell'acqua è reale. In passato il pci savonese riusciva a strappare un posto a Palazzo Madama grazie al marchingegno adottato dai compagni della federazione genovese, che presentavano il loro candidato più forte contemporaneamente in due collegi cosicchè, rinunciando l'interessato a uno dei collegi, aprive le porte del Senato all'esponente di Savona. Ma quest'anno a Genova da quest'orecchio ci hanno sentito e il pds di Savona dovrà fronteggiare la situazione solo con le proprie forze.

La dc appoggia incondizionatamente Ruffino. Il sottosegretario ha saputo superare le fase delle guerre intestine e tutte le correnti sono al suo fianco. Gli amici più fidati hanno aperto un ufficio elettorale apposito in via Sauro, una sorta di task-force al esclusivo servizio. Ma c'è di più. Pare che ai seguaci di alcuni leader liguri dello scudo crociato, tipo Faraguti e Gualco, sia arrivato l'imput di votare Ruffino per il Senato mentre gli amici di quest'ultimo ricambierebbero il favore per quanto riguarda la Camera.

Una strategia a fronteggiare un potenziale di Ruffino, specie per quanto riguarda il ricco serbatoio di voti della Val Bormida. E' l'ex sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, che il psi presenta proprio al Senato. I suoi fedelissimi hanno fiducia in un clamoroso exploit. La campagna elettorale deve ancora entrare nel vivo. Il 5 aprile Savona sarà chiamata a un voto consapevole: stavolta c'è il rischio che la città non sia numericamente e adeguatamente rappresentata a Roma.

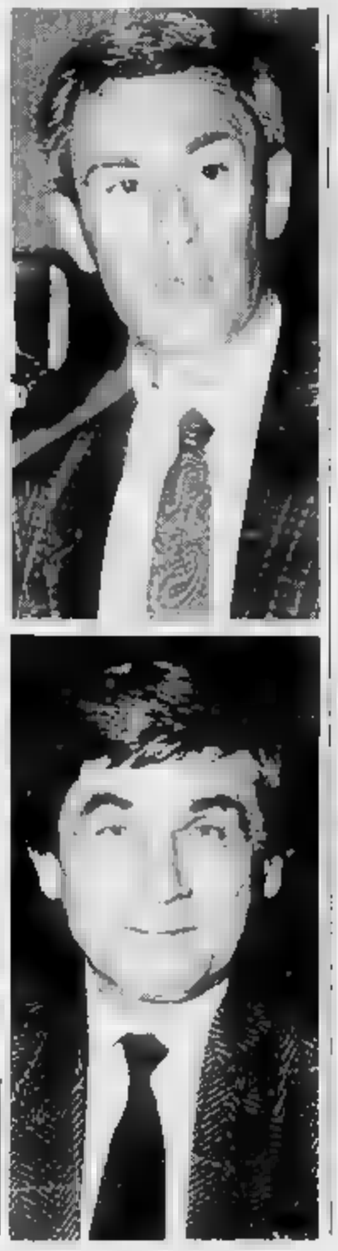
Ivo Pastorino

LE CIFRE

Com'era andata nell'87

Nel 1987 il pci si era riconfermato primo partito della provincia, il 31,9 per cento dei voti alla Camera. Dc al secondo posto, con il ,9 per cento. Poi, nell'ordine, psi (12,7), msi (5,2) e pri (4,4). Ma non c'erano le Leghe. La Lega Nord Liguria, alle amministrative del '90 per la Regione, ha sfiorato il 9 per cento dei voti diventando colpo il quarto partito, dopo dc e pci, entrambi attestati sul 27,6 per cento, e psi (14 %). Per le politiche del 5 aprile si dovrà fare i conti, inoltre, sulla frammentazione del voto provocato dall'«esplosione» delle liste in lizza. In Liguria, per la Camera, stavolta saranno ben 16: pds, Rifondazione, msi, pri, pensionati, Cpa (caccia, pesca, ambiente), pli, La Rete, Rinnovamento, lista Marco Pannella, Lega Nord, psdi, lista Referendum, Europa 2000, dc, Federalismo, Verdi, casalinghe-pensionati, e psi. I candidati saranno 350, per 20 seggi. Sedici, invece, i raggruppamenti per 10 posti al Senato. Nel collegio Savona sono in corsa: pensionati (Carla Albonico), Rifondazione (Ezio Grillo), (Gabriele Di Nardo), pds (Sergio Tortarolo), Cpa (Michele Torrente), Lega Nord (Sergio Cappelli), pri (Marcello Scotto), dc (Giancarlo Ruffino), psdi (Umberto Ramella), Lista referendum (Angelo Viveri), Europa (Marco Belelli detto Otelma), Federalismo (Wilma Goichi), casalinghe-pensionati (Armando Milanese), Verdi (Carlo Pongibovel, pli (Mario Brignolo), psi (Osvaldo Chebello). [i. p.]

Sergio Cappelli, qui sopra, segretario savonese della Lega Nord conta di entrare in Senato al fianco del leader Bossi. Per Sergio Tortarolo, assessore al Comune di Savona, il fianco in alto. Il problema è quello di riuscire a trovare voti nell'area della sinistra, anche di là del pds. Infine, Osvaldo Chebello, ex sindaco socialista di Cairo: potrebbe essere la sorpresa delle prossime elezioni



La fuga di gas

Esplosione migliora la donna

SAVONA. Migliorano le condizioni di Maria Spinelli, la pensionata di 81 anni che giovedì mattina è rimasta ferita nell'esplosione di una bombola di gas liquido in via Astengo.

La donna è ricoverata nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo per ferite ni in varie parti del corpo giudicate guaribili dai medici in una decina di giorni.

Maria Spinelli si è ripresa dallo choc e ai vigili del fuoco ha raccontato quanto le è successo. La pensionata ha ricordato di aver cercato di collegare una bombola al fornello della cucina ma, riuscendoci, l'ha riportata sulla veranda. Probabilmente la donna non è riuscita a chiudere perfettamente la bombola, dalla quale è continuato a uscire gas liquido. In pochi minuti «Gpl» ha saturato la veranda e la cucina. E' stata poi sufficiente una scintilla a provocare la deflagrazione.

Lo scoppio è stato tremendo e ha scardinato la ringhiera del poggiolo, distrutto quasi tutto l'appartamento, danneggiato la cucina e altri due alloggi e mandato in frantumi i vetri di un magazzino all'ingrosso di medicinali. I danni, secondo le prime stime, supererebbero i duecento milioni. I vigili del fuoco hanno, intanto, dichiarato inagibile l'appartamento della Spinelli, che è dell'esplosione è rimasto praticamente sventrato. [s. v.]

Le liste d'attesa

Posti barca polemiche a Varazze

VARAZZE. E' ancora polemica per i criteri stabiliti dal Comune sull'assegnazione annuale dei posti barca. Dopo un primo ricorso presentato nel giugno '9 contro l'ordinanza dell'allora sindaco Gualano, che allontanato porto circa 60 imbarcazioni per consentire accertamenti giudiziari su presunte irregolarità pregresse nell'assegnazione degli ormeggi, altri ricorsi sono stati presentati da quanti continuano ad essere esclusi, nonostante l'anzianità di iscrizione, dalla graduatoria assegnazione.

I ricorsi di giugno avevano ottenuto il parere favorevole dal Tar che aveva disposto la sospensiva del provvedimento comunale. Ma il 31 dicembre scorso, la giunta ha approvato, per l'anno in corso, un piano degli ormeggi e la conseguente lista di attesa. Elenco che a distanza di qualche mese non è più valido perché nel frattempo il Comune ha varato le modalità per altro piano definitivo degli ormeggi cui domande dovevano pervenire in Comune entro il 28 febbraio.

«In sostanza - sostengono quanti hanno presentato ricorso - ogni anno la lista d'attesa viene rifatta, ignorando quella precedente. Un metodo che è corretto e che rischia di penalizzare quanti vivono a Varazza e non possono essere sempre negli uffici del Comune a presentare nuove domande». [a. z.]

TACCUINO ELETTORALE

CAIRO M.

I senatori Ruffino e Taviani presentano il programma

Oggi alle 17 nella Società Operaia di mutuo soccorso di Cairo Montenotte scenderanno in campo due degli uomini di punta della democrazia cristiana: si tratta dei senatori Giancarlo Ruffino e Paolo Emilio Taviani, che illustreranno il programma dello scudo crociato in vista dell'imminente tornata elettorale. [p. p.]

ALBISOLA

Maura Camoirano (pds) interviene a Finale Ligure

Doppio appuntamento per Maura Camoirano, candidata alla Camera dei deputati nelle fine del pds. Oggi alle incontro con il pubblico in piazza Palestro a Loano, mentre martedì prossimo, alle 17, nella Sala dell'Avis di Finale Ligure la candidata del partito della quercia verrà intervistata sull'andamento della campagna elettorale dalla psicologa Gianna Schelotto. [p. p.]

L'on. Giorgio Bogi (pri) parla di economia

Anche il partito repubblicano si prepara alla kermesse elettorale. Prima iniziativa in calendario, lunedì prossimo alle 18. Nella sede dell'Unione Industriali di Savona, in via Gramsci, si terrà una tavola rotonda sui problemi dell'economia del Savonese alla quale prenderà parte l'onorevole Giorgio Bogi, vicesegretario regionale del pri. [p. p.]

SESTRI L.

Il disastro «Haven» nell'intervento di Pratesi (Verdi)

La questione della petroliera «Haven» è stata al centro dell'intervento di Fulco Pratesi, leader storico del Wwf e candidato di punta per i Verdi di Roma alla Camera dei deputati. Pratesi ha preso parte a un incontro organizzato a Sestri Levante. In serata l'esponente ambientalista ha parlato anche a Camogli sui temi che hanno coinvolto negli ultimi mesi la Liguria, in particolare i danni causati dal disastro della petroliera cipriota. [p. p.]

Se la situazione non cambierà la scuola potrebbe chiudere temporaneamente

Il direttore fa anche il bidello

Alle elementari De Amicis da una settimana tutto il personale ausiliario è in malattia. «Un po' tutti ci siamo rimboccati le maniche». Il Comune non ha altri dipendenti con cui fronteggiare l'emergenza

SAVONA. «A.A.A. bidelli cercansi». Da lunedì scorso le scuole elementari «De Amicis» di largo Folconi prive di personale addetto alle pulizie e alla vigilanza. Colpa dell'influenza. Il Comune ha cercato, tramite il meccanismo della mobilità del personale, di spostare temporaneamente un bidello dalle scuole «Astengo», ma la soluzione è durata lo spazio di un giorno. E così Gervasio Moretti, direttore didattico del circolo «Fornaci», ha dovuto provvedere di persona.

Ha lasciato il proprio ufficio di via Crosalunga Inferiore e si è trasferito alle «De Amicis». Non svolge le mansioni dei bidelli ma, con l'aiuto di altri impiegati, cerca in prima persona di sopperire alle assenze forzate. Dice: «La scuola è un servizio essenziale e in qualche modo deve funzionare. Per questo, nonostante l'emergenza, ognuno deve cercare di fare il possibile. Io in questi giorni faccio il centralinista».

Prosegue: «Abbiamo informato immediatamente il Comune del fatto che tutto il personale era assente per malattia e bisogna dire che l'assessorato alla Pubblica istruzione ha fatto il possibile per trovare una soluzione. I primi tre giorni sono stati drammatici, ma da oggi l'impresa convenzionata, che si occupa delle aule e dei corridoi, garantirà anche la pulizia dei servizi igienici».

Ma i problemi non sono tutti qui. Una delegazione di genitori si è rivolta al Comune per protestare in seguito al fatto che in assenza dei bidelli, viene meno anche la vigilanza dei bambini. «Siamo, preoccupate - dicono due mamme - soprattutto del fatto che non in grado i occuparsi dei bambini al momento dell'uscita. In molti casi, proprio per venire incontro agli impegni di lavoro dei genitori, gli alunni si fermano a scuola decina di minuti dopo la fine delle lezioni, sotto la sorveglianza dei bidelli»

Osserva il direttore: «Non abbiamo che controlli l'ingresso e l'uscita da scuola degli alunni, ma a questo, negli ultimi giorni, abbiamo provveduto tanta buona volontà. I problemi maggiori venuti martedì e giovedì, i giorni in previsti i rientri pomeridiani degli alunni».

E dalla prossima settimana? Dice ancora Moretti: «Innanzitutto speriamo che almeno una delle due bidelle sia in grado di riprendere il lavoro. Il Comune ci ha garantito che cercherà di recuperare personale dalle altre scuole». Il direttore esclude neppure l'ipotesi di chiusura temporanea dopo un incontro sulla situazione con gli insegnanti.

Pasquino

IN RICORDO

L'addio a don Peluffo

Si svolgeranno oggi alle 10 in Duomo i funerali del parroco Tomaso Peluffo morto mercoledì dopo lunga malattia. La funzione religiosa sarà celebrata dal vescovo Dante LaFranconi, assieme ai membri del Capitolo della Cattedrale e ai sacerdoti diocesani. Ieri pomeriggio nella Sala Capitolare è stata allestita la camera ardente. Sulla bara è stato posato il collare viola dei canonici, con al centro una croce d'oro, che era stata donata ai membri del Capitolo della diocesi da Pio VII quando, prigioniero di Napoleone, visse per alcuni anni a Savona. Ai funerali sarà presente anche il vescovo emerito di Savona-Noli monsignor G. B. Parodi, il decano dei sacerdoti della diocesi, che proprio ieri ha compiuto 93 anni. Monsignor Parodi ricorda don Peluffo: «Era un sacerdote buono e saggio, che ha affrontato e accettato serenamente la buona morte. Era riuscito a farsi voler bene da tutti». [r. p.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sono settecento i gatti già sterilizzati

Gli Amici della Terra di Savona in merito ai problemi del randagismo in città ritengono doveroso fare alcune precisazioni. La prima riguarda la convinzione che lo stato di malessere dei randagi nel canile comunale sia dovuto a carenze e inefficienze del servizio veterinario: siamo invece convinti (come volontari che più volte hanno prestato la loro opera all'interno del canile) che le cause determinanti delle situazioni denunciate dea da una struttura ormai superata rispetto alla nuova normativa, che rende anche difficile operare all'interno.

Per questo abbiamo più volte sollecitato la costruzione di un nuovo canile usufruendo dei finanziamenti regionali già stanziati.

In secondo luogo vogliamo ricordare l'impegno della Lega nazionale per la Difesa del cane che, insieme alla nostra associazione, si è evidenziata nell'opera di affidamento e di volontariato in generale in attesa anch'ossa che il Comune formalizzi una convenzione per provvedere alle necessità di base dei cani del canile di Legino.

Infine, riteniamo che ci sia indubbiamente un errore dati segnalati per quanto riguarda il numero di sterilizzazioni effettuate dall'Usl di Savona in città, in quanto solo i gatti sterilizzati dalla nostra associazione circa 300 e quelli dell'Enpa superano i 400. Quindi la media del lavoro svolto dal dottor Brandola del Servizio veterinario dell'Usl è tra le più alte nella nostra regione.

Amici della Terra, Savona

Savona e i lumini della festa patronale

Martedì 17, vigilia della festa patronale di Savona, la Madonna di Misericordia, in città è prevista la tradizionale illuminazione. In passato ho avuto modo di notare, con rammarico, che sono sempre meno i savonesi che rispettano questa tradizione e, in particolare, gli uffici pubblici. Non dovrebbero dare l'esempio?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: (Varazze-Spotorno)
Cairo: (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.349
Alassio: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970 238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990 105/991.333

DI TURNO

A **Savona** oggi con orario continuato, da
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669
Bus, via Corsi 69, tel. 824.919
Di Legino, via Bove 19, tel. 882.025
E in soppoggio, dalle 8,30 alle 12.30 e dalle alle
Canepari, via Montenotte 48, tel. 824.999
Carnevale, piazza Diaz 8, tel.
Delle Fornaci, V. Veneto 126, tel. 804.602
Servizio garantito da farmacia: *Della Fornace*, c. Italia 153, tel. 827 202. Dalle 19,30-24 aperte. Dalle 24-8,30 servande abbassate. Altre farmacie svolgono reperibilità notturna, presentazione di ricette urgenti
Alassio: *Comunale*, via Vinci 58, tel. 645.164.
Albenga: *Comunale*, piazza Popolo, tel. 53.007
Albisola Superiore: *Giunta*, Mazzini 193, tel. 481 243
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971 013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via 75, tel. 503 855.
Ligure: *Scharpone*, Garibaldi 14, tel.
Loano: *San Giovanni*, tel.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564 017
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 626 021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. 882 379
Sportorno: *Citrini*, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
Nanni, 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Mazzetta*, Aurelia 136, tel. 880.231
Internazionale, via Manelli 24, tel. 97.013

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav 444 (Varazze-Spotorno)
Pietra Ligure 627 777 (Spotorno Borghetto)
Distretto Albenga 540.990
Distretto Alassio 580
Distretto di Cairo 504.062
di Calizzano
Distretto di Millesimo 564 027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918 3456

STATO CIVILE

SAVONA 13 MARZO

NATI. Stefano Vignolo.

MORTI. Agostino Bardellini, di 80 anni, abitante a Savona in via Torino 31; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9.15.

Ligure. E' iniziato ieri mattina, in piazza Settembre a Pietra Ligure, il restauro della facciata del duomo di San Nicolò. Un intervento di architettonico a lungo atteso dagli abitanti. La parrocchia festeggia infatti quest'anno il bicentenario costruzione chiesa. La facciata, completamente restaurata, sarà completata giro poche settimane.

Loano. Si definitivamente in passivo il bilancio del movimento turistico relativo al 1991 nelle strutture alberghiere di Loano. In 12 mesi, rispetto all'anno precedente, il calo è stato quantificato nella misura dell'8 per cento circa per gli arrivi e del per cento per giornale di presenza. Nelle strutture ricettive si denuncia perdita di poco meno di mila turisti.

Savona. La Provincia assegnerà ai privati la manutenzione strade provinciali con particolare riferimento allo sgombero della L'incarico avrà una durata di quattro anni.

GLI APPUNTAMENTI

DI

I programmi per il

Lunedì alle 17,30 nella Sala rossa di Palazzo Lamba Doria, sede della Camera di commercio Savona, avrà luogo la presentazione del programma per la promozione delle esportazioni che l'Ente camerale attuerà nel corso '92. In particolare, nel corso dell'incontro avverrà la presentazione dei sistemi Cerved per il commercio si tratta ricerche su fiere e mostre internazionali, su finanziamenti e schede Paesi che la Camera di commercio metterà a disposizione degli operatori commerciali. Nel corso dell'incontro si parlerà anche delle strategie operative consorzio Savona-Export, presieduto da Claudio Facelli. [e. b.]

Oggi Vado la festa Baciccia

Colpo di coda del Carnevale. Domani pomeriggio il Comune di Vado festeggerà, come vuole la tradizione, con il tradizionale corso mascherato guidato dalla maschera Baciccia. Ecco nei dettagli il programma Carnevale vadese. Alle 14,30 Baciccia arriverà in barca sulla spiaggia e in piazza Corradini partirà la sfilata. Alle 16 avverrà la tradizionale consegna delle chiavi della città. Seguirà, alla Bocciofila comunale, un rinfresco. Alle 17 la conclusione del mascherato in via Cadorna. Alla manifestazione prenderà parte anche la banda folkloristica «Tia e campà». [r. p.]

CONFERENZA

Finale scopre gli Incas

«Le culture dell'America del Sud: dagli Incas all'arrivo degli spagnoli» è il titolo della conferenza in programma oggi alle 16,30 nella Sala consiliare del Comune di Finale Ligure. Il ciclo organizzato dalla biblioteca comunale proseguirà fino a maggio. [a. r.]

CULTURA

Omaggio a Milena Milani

Oggi alle 17,30 nel Ridotto del Chiabrera avrà luogo la rpesentazione del libro «Milena Milani, una donna, una scrittrice» di Rossella Lovascio, dedicato alla scrittrice savonese. [a. z.]

Un altro appello del figlio del presidente della Cairese ucciso 5 anni fa

Corrado Brin: «Chi sa parli»

«Credo fermamente che ci sia gente che conosce come stano andate le cose la sera dell'omicidio» Attesa per conoscere la linea difensiva che gli avvocati della Guerinoni vorranno percorrere

M. «Qualcuno sa, non vuole parlare». Una convinzione che Corrado Brin porta con sè ormai da cinque anni, da quando padre, Cesare, venne ucciso e il suo corpo gettato tra i rifiuti della discarica di Monte Ciuto.

Un pensiero che in tutti questi anni non lo ha mai abbandonato e sul quale ora intende tornare anche alla luce di voci ricorrenti su una possibile decisione degli avvocati Gigliola Guerinoni chiedere la revisione del processo.

Dice il figlio maggiore dell'ex presidente della Cairese calcio: «Anche l'allora sindaco di Cairo giunse a dire: chi sa parli. E, a distanza di anni, credo fermamente che ci sia gente che co- sono andate davvero le cose la sera dell'omicidio mio padre e non parla perchè preferisce fare i fatti suoi. Nes- ha visto così come vide nulla quando Pierina Gallo venne trovata morta, nella sua abitazione, ammmazzata con dodici coltellate».

«Se persone che sanno - serva ancora il figlio di Brin - si decidessero a parlare, forse si chiarirebbero alcuni dubbi. Si metterebbe insomma parola fine a tutta questa vicenda».

Non è prima volta che Corrado parla di questo aspetto: lo già fatto l'autunno scor- in un'intervista rilasciata all'«Europeo».

Da sinistra Corrado Brin, Gigliola Guerinoni e Cesare Brin, ucciso cinque anni fa e gettato in una discarica

Anche in quell'occasione aveva descritto Cairo Montenotte una città, per aspetti, «omertosa», dove «chi potrebbe conoscere i fatti evita accuratamente parlarne e, proprio dichiarazioni del sindaco allora, alimentano queste convinzioni».

Sono trascorsi ormai cinque anni da quell'agosto '87: un periodo, per i familiari di Cesare Brin, scandito da processi e da continui colpi di scena da parte di Gigliola Guerinoni che ora, nel carcere della Giudecca di Venezia, anni di reclusione per l'omicidio del farmacista.

La condanna dell'ex gallerista di Cairo e di Ettore Geri, confermata dalla Corte di Cassazione e accolta dalla famiglia Brin come «la fine di un incubo», sembra però completamente placato la loro «voglia giustizia e verità».

Il silenzio che è calato sulla vicenda che, per anni, ha tenuto banco, potrebbe, secondo alcuni nascondere qualche nuova sorpresa. L'attenzione dei familiari Brin è ora puntata sulla linea che gli avvocati difensori della Guerinoni intendono percorrere.

I legali, Alfredo Biondi e Franco Bellogi, dei risultati di una perizia medica sulle condizioni di salute della loro assistita e escludono avanzare la richiesta di sospensione della pena. Un'istanza già presentata per Ettore Geri legali esi, Enrico Nan e Emi Rosen, ma respinta dai giudici Tribunale di sorveglianza di Genova.

In attesa della documenta- medica, Franco Bellogi, intanto, è in contatto con Gigliola attraverso fitta corrispondenza. La incontrerà la prossima settimana nella cella del carcere veneziano dove è rinchiusa dal gennaio scorso. Una donna sola, disperata per la di Ettore Geri che continua a dichiarare assolutamente innocente.

Questo il ritratto che ne fa l'avvocato bolognese. Una donna che in questi mesi ha ricevuto una sola visite (se si escludono quelle dei difensori): quella della figlia Soraya. Per il resto qualche contatto epistolare con amici e rarissimi contatti le altre detenute anche perchè dal suo ingresso nella casa di pena femminile ha sempre rifiutato l'ora d'aria.

Spenti, dunque, i riflettori sulla «Guerinoni-story»? Non proprio, e almeno non tutti. Alcune la, Primocanale ha trasmesso, in prima serata, un'intervista concessa dalla Guerinoni alla vigilia della sentenza in Cassazione. Sentenza che poi l'ha condannata e anni e mezzo di reclusione.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

LOANO

Due arrestati dagli agenti della squadra mobile

Due persone sono state arrestate dagli agenti della squadra mobile in esecuzione altrettanti ordini di carcerazione. Si tratta di Beppino Benetti, anni, di Cengio e di Pasqualino Zunino, 33 anni, di Loano. Il primo deve scontare un residuo pena un mese e mezzo di reclusione per furto. Il secondo una condanna tre mesi per guida senza patente. [c. v.]

SAVONA

Tossicodipendente salvato in extremis

In città continua a circolare una partita di eroina tagliata male. Ieri un altro tossicodipendente è stato salvato in extremis dai medici pronto soccorso. Roberto B., 28 anni, di Savona. Giovedì sera era già stato rianimato in pronto soccorso. [c. v.]

SAVONA

Fuoristrada causa incidente e fugge

Incidente giovedì sera lungomare Matteotti. Un fuoristrada, che procedeva in direzione Albisola, ha sbandato he urtato tre auto (una è seriamente danneggiata) parcheggiate. Il conducente è fuggito. [c. v.]

[illegible]

Dichiarata fallita la «Biscopan»

La «Biscopan T e c», alimentari all'ingrosso sede a Savona in via Valleta San Cristoforo 13, è stata dichiarata fallita dal tribuna- di Savona. sono titolari Teresa Cerisola e Giorgio Scala, entrambi Pontinvrea in via Roma. [b. b.]

[illegible]

albergatori chiedono posti auto

Gli albergatori hanno chiesto all'amministrazione, a causa della difficoltà nel trovare parcheggio, riservare per loro esercizio, in previsione della prossima stagione estiva ma la possibilità estenderlo a tutto l'anno, due o tre posti auto ad esclusivo dei gestori.

VADO LIGURE

Fallisce la «Ciel» Sebastiano Fotia

Sebastiano Fotia, 47 anni, abitante a Savona in via Romagnoli 37/14, in carcere per detenzione di chili di eroina e di bombe a mano, fucili e pistole, sarà dichiarato llito dal tribunale di Savona. Il provvedimento in seguito alla dichiarazione di fallimento, avvenuto due anni or sono, della «Ciel sas», con sede a Vado Ligure in via Galileo Ferraris, di cui era socio «illimitatamente responsabile». [b. b]

Savona, gli abitanti di via Montegrappa si sentono trascurati

La Villetta lancia l'«sos»

Il presidente della Circoscrizione: «Vogliamo marciapiedi, parcheggi e la riapertura dell'ambulatorio». C'è anche il problema della criminalità

SAVONA. Gli abitanti della Villetta si sentono trascurati: nel quartiere mancano parcheggi e marciapiedi, l'ambulatorio chiuso e di notte imperversa la microcriminalità. Questa la che commercianti e residenti di via Montegrappa hanno prospettato al vice sindaco Giorgio Balbo nel corso di una che si è svolta l'altra sera nella sede del consultorio.

Viabilità. «Restano da risolvere molti problemi in questo quartiere - ha detto il presidente della V Circoscrizione, Franco Mocellini - e cominciamo da viabilità e parcheggi. Le strade strette ed irte, però, non facilitano le soluzioni. Il marciapiede, in via Montegrappa, per esempio, è necessario, per evitare che anziani e bambini vengano investiti. E tratta di un pericolo non trascurabile e che deve essere eliminato. Per costruire il marciapiede, però, sarebbe necessario sacrificare almeno quaranta posteggi».

Un'enormità, per quartiere in cui gli spazi disposizione sono assai limitati. In via Tagliata e in via Dello Sperone, le auto vengono posteggiate ovunque.

«L'assemblea, comunque, ha chiesto all'unanimità la costruzione di un marciapiede - ha detto il sindaco Balbo - anche costo di scarificare qualche parcheggio. resto, sarà necessario realizzare al più presto forma di trasporto alternativa all'auto ai bus per raglungere quartiere di Villetta, magari realizzando un ascensore di fianco al Chiabrera».

Ambulatorio. Da una settimana, però, il problema dei parcheggi è passato in secondo piano fronte alla chiusura dell'ambulatorio. «La mancanza di infermieri ha costretto la Circoscrizione a sospendere il servizio - spiega il professor Arnaldo Ceroni, che abita in via Montegrappa - con gravi conseguenze per tutti gli anziani che vivono nel quartiere. Il consultorio, infatti, era punto di riferimento importante per le piccole medicazioni, le iniezioni, misurazioni di pressione, l'assistenza per quelle malattie come l'ipertensione che vanno costantemente tenute sotto controllo. La sua mancanza crea numerosi disagi».

Criminalità. Gli abitanti di via Montegrappa, inoltre, sentono anche trascurati dalle forze dell'ordine. Aggiunge il professor Ceroni: «L'illuminazione nel quartiere è piuttosto scarsa e nelle ore serali i borseggi si verificano con sempre maggior frequenza. Non vogliamo che nostro quartiere diventi un ghetto».

Un problema sottolineato anche dal presidente della Circoscrizione. Mocellini che ha chiesto una sorveglianza più continua da parte del corpo dei vigili urbani.

Ercanno Branca

FURTI IN CITTA'

Svaligiato un alloggio

SAVONA. Continuano i furti in città. L'altra i ladri hanno preso mira appartamento di via Scatti, nel quartiere della Villetta. I malviventi, approfittando dell'assenza dei proprietari, sono entrati nell'alloggio forzando la porta ingresso e poi, indisturbati, hanno fatto razzia di soldi e preziosi. Nessuno dei vicini di nulla. Il furto è stato scoperto due ore dopo dai proprietari i quali non hanno potuto fare altro che presentare denuncia in Questura. Il colpo presenta molte analogie con quello a segno giovedì in un appartamento di piazza Giulio II, dove i malviventi ha scardinato la porta blindata. Osservano a palazzo Santa Chiara: «Dopo un periodo di calma, i ladri hanno ripreso a colpire. Probabilmente questo è dovuto al che recente alcuni pregiudicati sono tornati in libertà. E fra loro ci anche dei professionisti del furto». Per fronteggiare la situazione il questore, Mimmo Nicoliello, ha disposto l'intensificazione della vigilanza da parte delle pattuglie della volante. [c. v.]

Dirottato in altre strutture l'esame per prevenire i tumori, proteste delle donne

Niente pap-test al centro Bianucci

Il primario: «Per eseguirlo basta un'infermiera o un'ostetrica, adesso ci si può rivolgere al Distretto al consultorio». Continuano le visite al seno. Le utenti: «Per noi era un punto di riferimento sicuro»

Il Centro «Bianucci» per la prevenzione e diagnosi dei tumori da quest'anno non effettua più l'esame del pap-test, l'analisi utile alle donne per prevenire tumori all'utero.

La scelta, motivata dal Centro con la necessità di dirottare altrove servizi non strettamente oncologici, non è stata accolta favorevolmente dalle donne savonesi, ormai abituate rivolgersi al Centro per gli esami periodici raccomandati dagli specialisti.

«Il centro "Bianucci" era per noi un punto di riferimento - dicono alcune donne - perché trattandosi di delicato, ci sentivamo più sicure ad effettuarlo in un luogo specializzato nella diagnosi dei tumori». Nato oltre dieci anni fa con lo scopo principale di effettuare diagnosi preventive per carcinomi mammari e tumori uterini, il centro «Bianucci», che si è trasferito Valloria, più in grado, il numero sempre più elevato di pazienti colpiti da tumori, di assolvere alla funzione preventiva per quel che riguarda l'esame del pap-, conosciuto anche striscio: un prelievo di cellule alla uterina che viene successivamente analizzato dal laboratorio anatomia patologica.

«Abbiamo a poco a poco ridotto quest'attività - spiega il primario del centro tumori, professor Fulvio Brema - da quando da semplice centro prevenzione, siamo passati ad un vero e proprio reparto di oncologia medica un numero elevato, quotidiano, terapie per gli ammalati di tumore. Rendendoci conto - ha aggiunto Brema - del fatto che per fare un pap-test non è necessario un medico tantomeno oncologo, ma bastano un'infermiera professionale o un'ostetrica, abbiamo ridotto via via gli appuntamenti e spiegato alle donne che possono rivolgersi, per questo periodico, al Distretto socio sanitario o ai consultori dove, tra l'altro, si cia al anche la visita ginecologica che da noi veniva effettuata».

In sostanza, le donne che desiderano effettuare il controllo per la prevenzione di uno dei più diffusi, anche più controllabile, tumore femminile, possono continuare a farlo, gratuitamente, nei consultori Distretto. Un punto fermo, da parte del centro prevenzione tumori del San Paolo, resta invece quello della visita al seno che può essere fatta solo da un oncologo.

Alessandra Zucco

RADIOTERAPIA

Sì al progetto del bunker

SAVONA. VII Usl avviato le procedure per la costruzione del bunker di radioterapia nel monoblocco di Valloria. Nei giorni scorsi stata, infatti, firmata delibera che affida la progettazione dell'impianto al fisico Giuseppe Scielzo. Il professore dovrà anche occuparsi della consulenza tecnica. Nei progetti della VII Usl, la realizzazione del bunker verrà costare quasi cinque miliardi, completamente finanziati dalla Regione. Per le opere murarie prevista spesa 2 miliardi 800 milioni. Altri 2 miliardi serviranno per le attrezzature. L'inizio dei lavori di costruzione è vincolato all'invio dei fondi necessari, da parte della Regione. non si verificheranno intoppi burocratici - osservano alla VII Usl - la costruzione potrebbe iniziare già dalla fine dell'anno. Per la realizzazione ci vorranno poi due anni». Il reparto di radioterapia, che è attualmente ospitato nell'edificio del vecchio ospedale di corso Italia in locali inadeguati e fatiscenti, potrebbe dunque pronto per la fine del '94. [c. v.]

La richiesta era stata dopo la condanna 1 anno e 10 mesi di carcere per concussione

«Il procuratore Russo resta in servizio»

Il Csm ha respinto la domanda di sospensione dall'incarico

SAVONA. Il Consiglio superiore della magistratura ieri ha respinto la richiesta di sospensione dal servizio del procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo. Il verdetto è stato pronunciato nella tarda serata, dopo un'ora di di consiglio. Il provvedimento disciplinare era stato promosso dalla procura generale presso la Cassazione, dopo la sentenza di condanna del procuratore Russo a 1 anno e 10 mesi di carcere, per tentata concussione, pronunciata dal tribunale di Milano lo scorso 22 dicembre.

La procura generale della Cassazione era già stata perentoria quando promosse l'inizio del procedimento disciplinare presso il Csm: il procuratore Russo deve essere sospeso dal servizio. Ieri stata ribadita nel corso della requisitoria del sostituto procuratore generale, Visalli. La motivazione: la condanna penale giudice Russo, per tentata concussione, è fatto grave che deve essere punito con la sospensione dal servizio. Questo in base anche alla dura motivazione della sentenza emesse dai giudici di Milano.

Il procuratore della Repubblica presso le preture Savona, Maurizio Picozzi, difensore di Russo, ha attaccato decisamente proprio la sentenza condanna del collega. ha messo in risalto alcuni aspetti, definiti «contraddittori» ed ha elencato altri casi di giudici condannati in primo grado e rimasti al loro posto in attesa giudizio di appello.

E' il caso del procuratore Michele Russo in cui i difensori nel processo di Milano, il professore Gaetano Pecorella e l'avvocato Gabriele Boscetto, hanno già proposto appello contro la sentenza del tribunale di Milano. Poi il procuratore Maurizio Picozzi ha fatto pesare anche gli attestati di «stima personale» sottoscritti dal Consiglio dell'ordine degli avvocati e dalle forze di polizia di Savona. Un'arringa pacata tono, ma dura in alcuni passaggi, nel contenuto, durata un'ora.

La vicenda giudiziaria che ha portato alla condanna penale del procuratore Russo è stata ricostruita senza enfasi dal professore Patrono, giudice relatore presso il Csm.

Comunque, l'incarico procuratore della Repubblica di Savona vacante perché il giudice Russo ha chiesto trasferimento presso la Corte appello di Torino. Una decisione che potrebbe essere riveduta nel assoluzione nel processo di appello per la tentata concussione? Il procuratore Russo e il difensore per il momento si limitano a non nascondere la loro soddisfazione.

Bruno Balbo

Il procuratore Michele Russo

Ieri a Spotorno

Scontro tra auto sull'Aurelia Tre i feriti

SPOTORNO. Grave incidente stradale, tre feriti, ieri alle 18, sulla via Aurelia. Due auto, una Lancia «Delta» e una Fiat «127» si sono scontrate frontalmente, nella curva all'altezza del terzo molo punta Sant'Antonio.

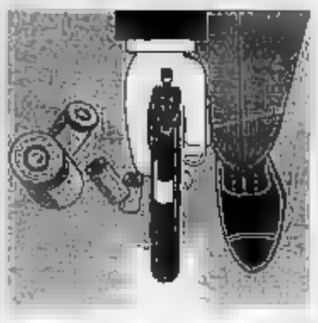
Le conseguenze più gravi ci sono per gli occupanti dell'utilitaria, Renzo Magnone, 45 anni e per il figlio Roberto, 15, di Noli, frazione Tosse, via Conti, 9. L'uomo ha riportato ferite guaribili in 3 mesi, il giovane in 45 giorni. Ferite leggere per Marco Calcagno, 61 anni, via Torino, 27 a Savona, a bordo della «Delta». Per estrarre i due feriti dalle lamiere della Fiat «127» sono dovuti intervenire i Vigili fuoco da Savona due e i militi della Croce Bianca Spotorno con tre autoambulanze. Il traffico rimasto paralizzato, per circa un'o-. I rilievi sono stati fatti dai carabinieri di Spotorno. [a. r.]

Depuratore di Savona

Nuova sostanza per bonificare scarichi a mare

SAVONA. Il Consorzio di depurazione sperimenterà un nuovo reagente chimico per eliminare il problema della schiuma negli scarichi mare. Il Consorzio, che 14 febbraio, gestisce gli impianti in autonomia, ha deliberato l'acquisto urgente di 600 chili di reagenti che dovrebbero eliminare la schiuma e facilitare la sedimentazione dei fanghi nei liquami. Un inconveniente che negli ultimi due anni si è verificato con frequenza e che ha costretto la VII Usl a denunciare i responsabili del Consorzio alla magistratura.

Il Consorzio corre rischi anche punto vista burocratico: la legge 142 prevede che entro giugno il depuratore debba essere trasformato in azienda speciale, pena lo scioglimento. Difficilmente, però, l'assemblea del Consorzio sarà in grado di modificare la struttura organizzativa giuridica in così pochi mesi. [a. b.]



I carabinieri avrebbero già fermato alcune persone sospette e individuato testimoni-chiave

Albenga: l'omicida ha le ore contate

«Marco lo zingaro» vittima di una spietata vendetta?

ALBENGA. Un'esecuzione nel più classico stile mafioso ma la vittima, dai rapporti giudiziari e dalla descrizione di chi lo conosce, più che un boss, sembra essere un uomo con problemi psichici. L'omicidio di Giuseppe Lombardo (in un primo tempo era stato identificato come Marco Montaldo), 34 anni, «Marco lo zingaro» per gli abitanti di Leca, frazione di Albenga dove era residente in viale Partigiani, è sempre più avvolto di giallo. L'omicidio è stato ricostruito nei dettagli da polizia e carabinieri che, sotto il coordinamento del sostituto procuratore, stanno indagando alla ricerca dell'assassino.

Il vecchio Fiat 238 targato SV 273042 adibito a camper si è fermato in viale Partigiani, al confine tra il centro abitato di Leca e la campagna, attorno alle 18. Il delitto, secondo i primi accertamenti del medico legale Franco Vairo, è avvenuto tra le 19 e le 21. Qualcuno, intenzionato ad uccidere, si è avvicinato al camper. Ha rotto un colpo secco il finestrino centrale del furgone, ha infilato la bocca di un fucile nel 238 alzando la tendina, ha mirato e fatto fuoco una volta, forse due. «Marco lo zingaro» è stato colpito al torace e alla spalla da un nugolo di palletoni. Pezzetti di piombo hanno infranto i vetri dei finestrini e sono finiti in un campo di insalata, altri contro un tabellone pubblicitario. L'assassino è fuggito mentre Giuseppe Lombardo si accasciava sulla rudimentale panca che fungeva da letto e sedile. La morte, ma sarà l'autopsia effettuata questa mattina dal dottor Marco Salvi a stabilirlo con certezza, è avvenuta dopo più un'ora per emorragia. Quando polizia e carabinieri sono arrivati, avvertiti da una telefonata anonima ricevuta al 113, l'uomo era morto da poco. C'è il sospetto che chi avvisare gli investigatori sia stato lo stesso omicida.

La caserma dei carabinieri di Albenga si è trasformata nella centrale operativa degli investigatori. Per tutta la notte sono state ascoltati parenti, conoscenti della vittima, testimoni. E cinque di loro è stato predisposto l'esame del guanto di paraffina. I risultati sono stati negativi. Diversi fucili da caccia sarebbero stati sequestrati e mandati in laboratorio per accertamenti tecnici. Anche in questo caso i risultati non sarebbero stati utili alle indagini.

Manca, soprattutto, un movente per giustificare l'omicidio. «Marco lo zingaro» non ha nessun precedente penale, nemmeno una multa pagata. Giovedì mattina avrebbe ritirato una somma consistente dal suo conto bancario. Diversi milioni, però, gli sono stati trovati nel portafoglio. Chi ha ucciso, quindi, non lo ha fatto per rapinarlo. Dalle prime indagini, inoltre, Giuseppe Lombardo non sarebbe legato al mondo della droga. E anche se queste ipotesi vengono scartate restano in piedi solo altre due piste. La prima è che «Marco lo zingaro», coi suoi spostamenti, possa aver visto qualche cosa che non doveva. La seconda è il motivo passionale.

Pezzini

Giuseppe Lombardo

La famiglia «Si è fatto male»

ALBENGA. Una cosa gli è successo per voler fare il «zingaro»: Vincenzo Lombardo, 36 anni, fornaio di Leca, uno dei fratelli di Giuseppe, è disperato quando, sorretto da due carabinieri, riconosce il corpo senza vita nel vecchio Fiat 238. «Non è stato sfortunato. Da quando si è separato dalla moglie odiava le donne e a volte le importunava», prosegue. Più che importunarle inviava lettere deliranti che parlavano di atti impuri, diavoli, bambini, prostituzione. Diverse missive, pare, da imbucare, sono state trovate nel camper. Il magistrato ha ordinato una perizia calligrafa e psichiatrica. Altre lettere sono state inviate ad alcune coppie.

«Marco lo zingaro», nelle sue manie, aveva denunciato nei giorni scorsi che in un appartamento di Leca alcune giovani signore si prostituivano e facevano prostituire i figli. Non era vero. Una delle calunniate era anche andata da un avvocato per querelare chi aveva messo in giro le voci infamanti. «Giuseppe si era sposato una decina di anni fa. Era emigrato in Belgio con la moglie, Antonietta Spetaliere, ed erano nati due figli. Il matrimonio è naufragato un paio di anni fa e da allora ha cominciato ad avere problemi psichiatrici», spiegano i parenti. In Belgio «Marco lo zingaro» frequentava una setta religiosa. Dopo la separazione aveva abbandonato l'Europa. Per un anno ha vissuto negli Stati Uniti poi, otto mesi fa, il ritorno in Italia. Aveva trovato lavoro come carpentiere in Umbria. Sino a un paio di settimane fa quando, con il suo camper, è tornato a Leca. A volte mangiava dalla madre. Giuseppe Calì, 75 anni, nella casa di viale Partigiani. Il padre Eugenio è morto lo scorso anno. A Leca, oltre alla madre e al fratello Vincenzo, vivono anche il fratello Emanuele, 31 anni, Cataldo, 33 anni e Maria Stella. Altri due fratelli, Salvatore di 39 anni e Rosario di 39 vivono rispettivamente in Belgio e a Sancataldo, in provincia di Caltanissetta.

E' nelle lettere la chiave di lettura dell'omicidio? Nessuno lo conferma. E Leca, la frazione più popolosa di Albenga, si chiude a riccio. Nei palazzoni delle case popolari parla, nessuno conosce, nessuno ha sentito. L'indagine, già difficile, deve superare anche il muro dell'omertà.

(a. p.)

Il furgone di Marco Lombardo parcheggiato in viale Partigiani a Leca d'Albenga

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Oggi all'Ortofrutticola Il convegno sull'agricoltura

Una «fotografia» dell'agricoltura verrà fatta questa mattina, con inizio alle 8,30, nella sala convegni della cooperativa «l'Ortofrutticola» di viale Dalmazia nell'ambito di un convegno della Camera di commercio. Nell'incontro, a cui parteciperanno ricercatori Istat e di Nomisma, verranno presentati i dati statistici raccolti in provincia dal censimento dell'agricoltura.

[s. p.]

ALASSIO

Su Tomagnini sindaco divisioni tra i partiti

Dopo l'iniziativa assunta dagli assessori Traiano Testa (Unione Alassina) e Giampaolo Mela (dc), che hanno rimesso al sindaco alcune delle deleghe, al fine di provocare un chiarimento all'interno della maggioranza dc, psi e Unione Alassina, si stanno intensificando gli incontri relativi all'assetto amministrativo della giunta che dovrebbe vedere, subito dopo le elezioni, la staffetta fra Giraldi e Tomagnini.

[r. sr.]

PIETRA LIGURE

«Autorizzata la cattura di volatili nel Sciusa»

«La cattura dei volatili dell'oasi del torrente Sciusa a Finale era autorizzato, per il loro numero eccessivo, ma doveva avvenire con gabbie e non reti e non di notte». Lo precisa l'Enpa che entra nel merito della polemica sollevata con una denuncia dall'avvocato Luca Vecchiato.

[a. r.]

PIETRA [illegible]

Riprendono i raid vandalici sul lungomare e nel centro

Non cessano gli atti vandalici sul lungomare di Pietra e a Borgio. Ignoti, la scorsa notte, hanno preso di mira per la terza volta in 8 giorni le colonnine elettroniche dei parcometri in via Bado. Quella di fronte al bar «Pino» è definitivamente fuori uso. Nei giorni scorsi erano state danneggiate anche alcune cabine Sip.

[a. r.]

LOANO

Ordine di carcerazione per guida senza patente

Pasqualino Zunino, 41 anni, via Aurelia 168 a Loano, è stato arrestato su ordine di carcerazione del Tribunale di Savona. L'uomo deve scontare 98 giorni di carcere per guida senza patente. Zunino è stato trasferito nel carcere di Savona.

[a. r.]

Un appello della Comunità montana per bloccare il progetto

Entroterra, scuole chiuse?

Finale: documento al ministero della Pubblica Istruzione e al provveditorato Gravi disagi in vista per i ragazzi e le famiglie che abitano nelle campagne

FINALE L. «La soppressione di strutture scolastiche per i paesi montani equivale all'eliminazione dell'unico centro di grado di garantire attività di animazione sociale e culturale». Con questa premessa, il Consiglio della Comunità montana del «Pollupice», ha votato all'unanimità un documento, inviato al ministero della Pubblica istruzione, per chiedere di modificare la legge che di fatto provocherebbe la soppressione di molti piccoli complessi scolastici elementari e medie anche nell'entroterra di Finale.

«Ci vogliono dei correttivi per l'attuale revisione dei complessi scolastici sul territorio senza penalizzare chi vive nell'entroterra», precisa il direttore della Comunità Montana, Marco Della Corte che denuncia anche il pericolo di un ulteriore abbandono delle vallate interne che subiscono già un progressivo decremento demografico.

Numerose, in queste settimane, anche le proteste dei genitori degli alunni. Dice il presidente della «Pollupice», Pietro Maccaria: «Bisogna evitare di colpevolizzare chi è residente in zone poco popolate. Certi provvedimenti potrebbero sembrare un incentivo all'esodo verso i centri costieri, un fenomeno già rilevante». Un problema analogo è stato sollevato nei giorni scorsi per la scuola media di Noli, destinata - secondo la legge - alla chiusura.

In questo caso, dal prossimo anno scolastico, la prima classe sarà soppressa e gli alunni (14 invece di 15, il minimo di legge) saranno costretti a spostarsi presso la sede centrale di Spotorno, con gravi disagi per le famiglie, soprattutto nei mesi invernali.

[a. r.]

FATTI

«Il negozio deve rimanere»

Un quartiere si ribella all'imminente chiusura, per sfratto, dell'unico negozio di alimentari e frutta e verdura. In via XXV Aprile, oltre 350 cittadini hanno firmato una petizione, depositata in Comune, per chiedere l'intervento dell'amministrazione pubblica per il mantenimento dell'unico negozio della zona. L'attività è stata sfrattata dal proprietario che ha necessità di utilizzare lo spazio per problemi personali. Commenta Mara Bottaro che gestisce il negozio: «Con il mese di settembre di quest'anno dovrò, con ogni probabilità, lasciare il mio negozio. Personalmente potrei trasferire la licenza in un'altra zona. Il problema vero non è questo. La gente del quartiere, soprattutto gli anziani, avrebbero dei notevoli disagi senza un negozio con i generi di prima necessità vicino a casa». Dicono i firmatari dell'esposto: «Dev'essere trovata una soluzione, un quartiere rimane danneggiato.

[a. r.]

NOLI

Blitz della polizia

«Alla "Biffa" c'erano pregiudicati»

NOLI. Nel corso dei controlli di numerosi locali pubblici, avvenuti il 6 marzo, gli uomini della volante di Savona hanno identificato anche gli avventori della «Biffa», di Noli. Gli agenti non avrebbero trovato pregiudicati e tossicodipendenti. Invece, avrebbero riscontrato irregolarità amministrative: la mancanza di un estintore e alcune lampadine spente dell'uscita di sicurezza, un numero superiore di clienti (41) ai limiti stabiliti dalla licenza e le toilette in disordine.

Le irregolarità riscontrate riguardano le misure antinfortunistiche e il testo unico di pubblica sicurezza. Comunque, queste norme prevedono l'eventuale chiusura dei locali soltanto quando sono frequentati da un numero troppo alto di pregiudicati.

Il rapporto della questura è inviato al Comune, che prevedono le disposizioni di legge. Sarà dunque l'amministrazione a decidere se prendere o meno altri provvedimenti.

[s. p.]

BORGHETTO

Nuovo assessore

Sugli [illegible] polemiche in maggioranza

BORGHETTO. C'è disaccordo fra i partiti che amministrano Borghetto sull'ingresso in giunta di un «esterno» (il geometra Silvio Sarà). L'altra sera, pochi minuti prima del Consiglio comunale, pri e psi hanno chiesto al pds di rinviare al 24 marzo i punti all'ordine del giorno riguardanti le dimissioni dell'assessore Ivana Naviganti (pds) e la sua sostituzione con Sarà. Ufficialmente, il rinvio è motivato dalla necessità di «approfondire i punti all'ordine del giorno». In realtà, fra psi e pds, sarebbe in atto uno scontro che potrebbe portare ad una crisi politico-amministrativa. Martedì prossimo, il pds prenderà una decisione a livello provinciale. Il sindaco Riccardo Badino non vuole commentare l'episodio. Dice: «C'è stata una richiesta di rinvio da parte di repubblicani e socialisti. Abbiamo approvato alcuni punti urgenti che riguardano il contratto dei dipendenti e i nuovi orientamenti sulle raccolte rifiuti. Resterà comunale e sarà potenziato».

[a. r.]

PIETRA LIGURE

Dai carabinieri

Quattro fermi per i furti in ospedale

PIETRA L. Operazione dei carabinieri di Pietra Ligure che in poche ore hanno fermato quattro persone che avevano messo a segno dei furti all'interno dell'ospedale Santa Corona a Pietra Ligure e a Toirano. Si tratta di due giovani nomadi slavi della Croazia. Avevano messo a segno alcuni furti a Pietra Ligure e Toirano. Sono stati fermati, denunciati a piede libero ed espulsi. In entrambi i casi la refurtiva è stata recuperata.

[a. r.]

LA BIFFA
DISCOCLUB
E'
REGOLARMENTE APERTA
OGNI GIOVEDI'
E OGNI SABATO
NOLI - VIA MONASTERO 147

IL SABATO
DEL VETRONERO E'
Le Perlage
by [illegible]
IL CALORE DELLA MUSICA DAL VIVO LA FRIZZANTE DINAMICITA'
DELLA DISCOTECA IL PIACERE DEL SERVIZIO AL TAVOLO
Vetronero DISCOCLUB
QUESTA [illegible]A:
GRUPPO
D.O.C.
INGRESSO
LIBERO
VIA DON G. BADO 12 - PIETRA LIGURE

Depositata la perizia: sembra a favore di Cesare

Il parricida di Dego ha sparato per difesa

SAVONA. Claudio Giordano è stato ucciso dal figlio, Cesare, sulla porta d'ingresso della loro cascina di Dego, [illegible] un solo colpo [illegible] pistola. Il proiettile l'ha colpito al collo, gli ha spaccato il cuore e si è fermato vicino a un rene. Lo ha stabilito [illegible] perizia del dottor Marco Salvi, dell'Istituto di medina legale dell'Università di Genova, consegnata ieri al sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi.

La traiettoria del proiettile, dall'alto verso il basso, (la perizia balistica dovrà stabilire [illegible] che distanza è stato esploso il colpo) rimette in discussione la ricostruzione [illegible] delitto, avvenuto lo scorso 22 dicembre, e lascia spazio al dif[illegible] di Cesare Giordano, l'avvocato Roberto Suffia, per sostenere la tesi dell'omicidio preterintenzionale.

Subito dopo il delitto, Cesare Giordano aveva detto di [illegible] disarmato il padre, che lo minacciava con una pistola, e [illegible] avergli sparato soltanto quando il genitore si era avventato [illegible] lui, impugnando un forcone. Una ricostruzione dei fatti avvallata anche [illegible] alcune testimonianze, ma che non ha retto alle contestazioni del magistrato inquirente.

Poi, un nuova dinamica del parricidio. Secondo il sostituto procuratore Landolfi, padre [illegible] figlio si sono affrontati sull'aia della loro cascine, a conclusione di un'aspra lite scoppiata mentre preparavano [illegible] insaccati con la carne del maiale appena macellato. Cesare Giordano sarebbe rientrato [illegible] casa, [illegible] armato della pistola del genitore e gli avrebbe sparato.

Sulla porta d'ingresso della cascina, c'è il foro di un proiettile esploso dal giovane. Da qui, l'ipotesi dell'accusa che Cesare abbia sparato due, forse tre colpi. La perizia del dottor Marco Salvi, ora, permette una nuova, [illegible] attendibile, ricostruzione del fatto di sangue. Cesare Giordano, dopo essere stato inseguito [illegible] padre armato [illegible] forcone, si sarebbe barricato in casa.

[illegible] vittima, però, avrebbe impugnato un attrezzo, non si sa quale, per scardinare [illegible] porta e mentre urlava la figlio: «Rino [illegible] quando [illegible] [illegible] sarò contento», Cesare Giordano, impaurito, dall'interno, avrebbe sparato contro la porta per spaventare il padre. Il proiettile ha trapassato la porta e ha colpito l'uomo, mentre tentatava di sfondare l'uscio di casa. La vittima, per dare più forza ai colpi contro la porta, [illegible] sullo scalino di accesso.

Claudio Giordano si trovava, così, una ventina di centimetri più in basso del figlio e il proiettile lo ha colpito fra la clavicola [illegible] collo e gli ha trapassato [illegible]. La traiettoria del proiettile, accertata dalla perizia, combacia con questa ricostruzione dei fatti. Sugli abiti [illegible] sul corpo della vittima non è stato trovato l'alone di polvere da sparo e [illegible] bruciato, come avviene sempre quando si [illegible] da distanza ravvicinata. Però, anche questo particolare ha [illegible]a spiegazione: fra la vittima e l'omicida, c'era la porta.

La vedova dell'ucciso, Anna Palano, e gli altri 4 figli, Antonia e Lucia, gemelle di 19 [illegible]i, Rossella, di 26, e Daniele di 20, hanno assistito al delitto. Con loro, anche alcuni amici di famiglia. Le loro testimonianze, ora, dovranno [illegible] vagliate alla luce della perizia del dottor Marco Salvi.

Bruno Balbo

Sul problema delle immissioni in atmosfera la Vetr.I. ha presentato un piano

Gli ambientalisti si rivolgono all'azienda

«Ora quella vetreria deve limitare i fumi»

DEGO. Decine di volantini in cui vengono riportati alcuni dati sulle immissioni in atmosfera [illegible] parte della Vetr.I. Promotore dell'Iniziativa il Consiglio di circoscrizione [illegible] Rocchetta di Cairo. «Si può calcolare - si legge nel documento - che ogni anno vengono emesse 1862 tonnellate di anidride solforosa, 867 di ossido [illegible] azoto e 197 [illegible] polveri». Prosegue: «La legge 203 fissa dei limiti ben precisi :1700 milligrammi per metro cubo di anidride solforosa, 500 di ossido di azoto [illegible] 100 milligrammi per metro cubo di polveri, ai quali [illegible] aziende, e quindi anche la Vetr.I, dovranno adeguarsi entro il '94».

«Non si è [illegible] conoscenza -aggiungono - di eventuali interventi previsti dalla vetreria atti a ridurre le attuali immissioni». Spiega Roberto Marchisio, coordinatore della Commissio[illegible] ambiente [illegible] circoscrizio[illegible] «Si tratta [illegible] dati documen[illegible] presso l'assessorato all'Ambiente della Regione. Con questi volantini vogliamo solo informare [illegible] popolazione. Toccherà poi agli enti proposti as[illegible] eventuali iniziative».

«Un discorso informativo corretto - [illegible] Roberto Buzio, delle pubbliche relazioni della Vetr.I. - anche se mi pa[illegible] che i dati non siano completamente verosimili». Aggiunge: «Per quanto riguarda la legge 203, l'azienda ha presentato un piano alla Regione. [illegible]oi, oltre alla ricerca e alla sperimentazione, daremo entro fine mese [illegible] risposta dettagliata alle domande della gente sulle immissioni in atmosfera». [l. b.]

Per Altare

Variante alla Statale sì dell'Anas

ALTARE. L'Anas ha approvato, l'altro ieri, il progetto che prevede la costruzione di [illegible] raccordo stradale nella zona del Mulino, dove è previsto lo sboc[illegible] della variante, attualmente in fase di realizzazione, alla Statale 29.

Con l'approvazione [illegible] progetto le autovetture che provengono da Altare si immetteranno direttamente sul tracciato [illegible] senza dover attraversare la carreggiata.

Dice Olga Beltrama, sindaco di Altare: «Siamo particolarmente soddisfatti di questa decisione. Il Comune aveva puntato molto sul progetto anche e soprattutto perchè rappresenta una soluzione importantissima ai problemi della sicurezza oltre [illegible] quelli legati alla viabilità».

Il precedente piano dell'Anas prevedeva, infatti, che il [illegible] tracciato si congiungesse [illegible] quello in fase di realizzazione con un passaggio [illegible] livello. Questo, secondo gli amministratori comunali, avrebbe creato problemi di sicurezza in particolare agli automobilisti che prove[illegible] [illegible] Altare. In base a queste considerazioni il Comune [illegible] presentato un nuovo progetto che è stato, appunto, approvato l'altro ieri durante [illegible] vertice dell'Anas a Roma.

Un'opera per la quale, sino [illegible] ora, non [illegible] comunque ancora stato elaborato un piano [illegible] spe[illegible] e che è destinata [illegible] restare per qualche tempo ancora sulla [illegible]. Proseguono, intanto, i lavori di realizzazione della variante [illegible] Statale che, grazie [illegible] [illegible] lunga galleria, eviterà l'attraversamento del centro del p[illegible]

L'opera, che si era iniziata circa [illegible] [illegible] a [illegible] fa e il cui costo ammonta a [illegible] miliardi, è [illegible] finanziata con i fondi delle Colombiane. [l. b.]

Lavori in ritardo

Protestano i dipendenti della Sv-To

CEVA. «Contro i politici ci resta soltanto lo sciopero [illegible] voto». I rappresentanti sindacali dei dipendenti della To-Sv propongo[illegible] agli utenti - in particolare agli imprenditori piemontesi [illegible] liguri, penalizzati dalle carenze [illegible] collegamento stradale - [illegible] disertare [illegible] urne, per protestare contro il mancato completamento del raddoppio.

«La To-Sv - dicono in [illegible] lettera aperta ai parlamentari piemontesi e liguri - [illegible] ormai l'uni[illegible]da in Europa a carreggiata unica. Solo il [illegible] ha permesso di avviare il raddoppio del tratto appenninico Altare-Cove».

«La Torino-Savona - prosegue [illegible] lettera - è un collo di bottiglia [illegible] il porto [illegible] Savone, in lenta [illegible] faticosa crescita, nonostante sia spinto da investimenti imprenditoriali, le industrie della pianura Padana [illegible] i trafori per [illegible] collegamento con la Francia. Il risultato finale è che per andare a Torino [illegible] meglio passare sulla Voltri-Alessandria».

«Perché - si domandano i sindacati dei trasporti di Cgil, Cisl e Uil - i fondi delle Colombiadi, che avrebbero dovuto essere destinati al raddoppio nel trat[illegible] di Millesimo, sono finiti in Sicilia?». Il ministro Prandini ha chiarito come il mancato stanziamento [illegible] dovuto [illegible] un rifiuto della società Autostrade - che non [illegible] [illegible] per integrare l'intervento [illegible] - e non a una [illegible] «dimenticanza».

Per il raddoppio , intanto, [illegible] stato aperto [illegible] cantiere nel tratto di collegamento tra il [illegible] sello di Carmagnola e [illegible] pista collaudi [illegible] Fiat, che sarebbe disponibile [illegible] dismettere la pista dell'autunno. Il percorso a doppia carreggiata potrebbe così [illegible] esteso rapidamente fino a Marene. [r. s.]

golclub
1° TURNO DAL 21/6 AL 4/7 (2 SETTIMANE)
2° TURNO DAL 5/7 AL 18/7 (2 SETTIMANE)
3° TURNO DAL 19/7 AL 1/8 (2 SETTIMANE)
PER RAGAZZI DAGLI 8 AI 16 ANNI
ORGANIZZA
INTERNATIONAL FOOTBALL STAGE*
"VALLE D'AOSTA '92"
Lo Stage organizzato da GOL CLUB - Scuola Calcio "ALTAFINI-GABETTO" si svolgerà a Châtillon - Saint Vincent, suddiviso in tre turni. Verranno formati gruppi differenziati secondo la preparazione, l'esperienza agonistica e l'età. Lo [illegible] rappresenterà l'occasione per una vacanza di sport, [illegible] esperienza di gruppo, in un ambiente sano e stimolante. Il corso prevede allenamenti, tornei interni e partite ufficiali sotto la guida di José ALTAFINI ed il coordinamento dei tecnici della Scuola di Calcio "G. GABETTO". Prof.ri [illegible] e PERGA, [illegible] di gioco, regolamenti a [illegible], nozioni di medicina sportiva e [illegible] di inglese tecnico relativo al [illegible]. La quota di partecipazione comprende: pensione completa in college, corso di calcio, corso di inglese tecnico, assistenza medica, assicurazioni, tasse di soggiorno, organizzazione del tempo libero.
N.B. Per gli amanti del mare esiste l'alternativa a Cesenatico sulla Riviera Adriatica. A richiesta viene inviato il programma dettagliato di "ITALIA '92".
INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI - ISCRIZIONI
GOL CLUB - Via Rosmini, 5 - 10126 TORINO
[illegible]. (011) 66.07.167 - 66.90.153 - 66.99.116
Valsport LA SCELTA TECNICA
promo sport Grafotrade I.F.I.P.

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE
Nell'ambito del Programma Operativo OBIETTIVO 4 viene organizzato presso il Centro Regionale [illegible] Formazione Professionale di Savona, via Bourniquez 1, [illegible] corso per:
STEWARD PER MEETING E CONGRESSI
DESTINATARI: n. 15 giovani disoccupati
REQUISITI: iscrizione [illegible] liste di collocamento ed età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando. Possesso del diploma di Scuola Media Superiore. Buona conoscenza della lingua inglese. Costituisce titolo preferenziale [illegible] conoscenza di un'altra lingua straniera.
DURATA: n. 600 ore di cui 160 ore di tirocinio pratico.
Per accedere [illegible] corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.R.F.P., via Bourniquez 1, Savona, tel. (019) 801873, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 31 marzo 1992.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed [illegible] tale sede [illegible] verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione [illegible] corso.
Fondo Sociale Europeo

Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro [illegible] chiesa)
Tel. 745.237
BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì e domenica ore 15,30
con ADELIO
[illegible] [illegible] 21,30
con ORCHESTRA

LIS
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale
della casa e del
tempo libero

SMARRITA SPILLA D'ORO
provenienza africana
presumibilmente
davanti alle scuole di
Piani o sul Lungomare
Vespucci.
Mancia adeguata
a chi la ritrovi.
Tel. 0183 [illegible]

Boffi® cucine
nell'ambito della ristrutturazione espositiva dei suoi modelli presso la ditta
IL TRIANGOLO ARREDAMENTO D'INTERNI
mette in vendita [illegible] prezzo di fabbrica
le cucine esposte
I prodotti, oggetto della presente promozione, sono stati visionati dal controllo qualità e sono regolarmente garantiti.
Il Triangolo snc - CAIRO M.TTE (SV) - Via Martiri della Libertà 57
Tel./Fax 019/503.287

Disegno Due
Cucine d'oggi
nell'ambito della ristrutturazione espositiva dei suoi modelli presso la ditta
IL TRIANGOLO ARREDAMENTO D'INTERNI
mette in vendita [illegible] prezzo di fabbrica
le cucine esposte
I prodotti, oggetto della presente promozione, sono stati visionati dal controllo qualità [illegible] sono regolarmente garantiti.
Il Triangolo snc - CAIRO M.TTE (SV) - Via Martiri della Libertà 57
Tel./Fax 019/503.287

Finale: un appello per aiutare la «Rumpe e Streppa»

«Salviamo la banda»

Costituita nel 1924, è fra le più famose d'Italia per la sua partecipazione a manifestazioni e feste. In calo il numero dei soci

FINALE L. La gloriosa banda folcloristica «Rumpe e Streppa» di Finale Ligure [illegible] il ridimensionamento. «Siamo [illegible] sede ed abbiamo difficoltà ad incrementare il numero dei ragazzi e delle ragazze», dice Giorgio Badano, segretario [illegible] del gruppo, che lancia un un appello per «salvare [illegible] dei simboli delle tradizioni [illegible] del folclore della città».

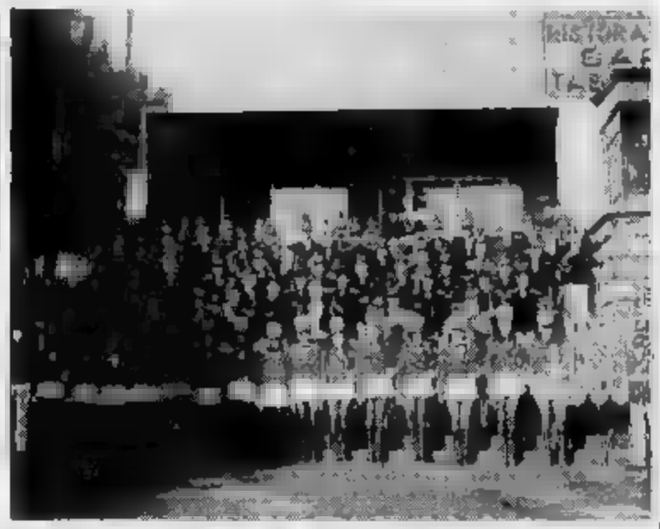
La banda, costituita nel 1924, è fra le più famose d'Italia per le sue innumerevoli partecipazioni [illegible] feste, fiere e manifestazioni internazionali. Ha caratterizzarla [illegible] soprattutto i costumi e certi strumenti in legno autocostruiti. La «"Rumpe e Streppa" è anche da vedere», dicono a Finale. Spiega Badano: «La nostra è la prima, forse l'unica, banda folcloristica che ha girato [illegible] Europa, sempre con successo. Oggi siamo in difficoltà [illegible] per problemi economici ma per la mancanza di componenti. Per questo ci rivolgiamo alle ragazze, ma [illegible] che ai giovani [illegible] agli adulti, perchè con la loro partecipazione ci aiutino ad andare avanti». Nel perido d'oro la folcloristica era arrivata superare i 100 componenti, oggi [illegible] una sessantine. Chi intende «arruolarsi» può scrivere alla casella postale 18 di Finale Ligure [illegible] rivolgersi direttamente ai dirigenti del sodalizio.

Conclude Badano: «Abbiamo anche problemi [illegible] sede. Attualmente [illegible] uffici [illegible] deposito sono nel teatro Sivori, ma dobbiamo andare altrove per le prove. Anche per rinnovare i nostri tradizionali costumi ci sono dei problemi. Molti componenti li pagano direttamente. Abbiamo chiesto un aiuto al Comune [illegible] Per ora [illegible] c'è stata risposta».

La «Rumpe e Streppa» fa poche sfilate [illegible] Finale Ligure, ma lavora molto in Francia e nel Nord Italia. Sono recenti le partecipazioni [illegible] manifestazioni a Chivasso, Mondovì [illegible] Borgosesia.

Nella storia delle Rumpe e Streppa c'è un episodio noto a pochi ma che ormai fa parte delle tradizione.

La banda fu fondata come «Trun [illegible] diu», ma durante una performance al Carnovale di Albenga, cittadina da sempre «benpensante», i componenti del gruppo di Finale Ligure furono [illegible] gettati nel fiume Centa per il [illegible] [illegible] po' «dissacrante». Dal '27 venne introdotto il nuovo [illegible] «Rumpe e Streppa». [a. r.]



La [illegible] folcloristica «Rumpe e Streppa» di Finale Ligure

Concerto del Collegium di Praga

Al Chiabrera musica del '600

SAVONA. Una domenica di spettacolo al Chiabrera. Alle 16,30, [illegible] in programma il concerto del «Collegium flauto dolce di Praga», mentre alle 20,45 andrà in scena l'ultima replica della «Provincia di Jimmy».

L'appuntamento musicale di domani pomeriggio sarà interamente dedicato al periodo della cosiddetta «bella maniera», con brani di Caccini, Frescobaldi, Gastoldi, Monteverdi, Carissimi e Scarlatti.

A proporre l'originale programma sarà il «Collegium flauto dolce di Praga», un gruppo che, nel pieno rispetto delle tradizioni utilizza flauti dolci, viole da braccio e da gamba, liuti, spinette, storti, tamburi, campanelle, trombe e [illegible] Il «Collegium» si affida moltissimo al fraseggio e alla tecnica dell'improvvisazione, aderente allo spirito del XVI e del XVII secolo. Ispirandosi a questi tradizionali criteri [illegible] «Collegium», che venne fondato nel 1966, ha tenuto concerti per i più importati festival, teatri [illegible] società musicali in tutto il mondo, registrando programmi televisivi e dischi. Del gruppo fanno parte Anezka Krutska, che si esibirà in flauto dolce, cornamusa, spinetta e canto, Eva Matejkova (liuto, flauto e voce), Ingeborg Zadna (viola da gamba, cornamusa e flauto), Ilona Bednrova (voce), Ivan Hanus (flauto [illegible] cromorno), Jiri Kotouc (viola da braccio, flauto, spinetta, voce [illegible] cornamusa).

Il biglietto d'ingresso costa 20 [illegible] lire per gli adulti [illegible] 12 mila per i giovani sino a 25 anni. Gli ultimi appuntamenti della stagione musicale saranno il 28 [illegible] [illegible] il «Trio debussy», vincitori lo scorso anno del concorso «Città di Savona» e l'11 aprile con il pianista russo Stanislav Bunin. [illegible] aprile [illegible] previsto anche il recupero del concerto della pianista portoghese Maria Joao Pires.

Alle 20,45, invece, andrà in scena l'ultima replica della «Provincia [illegible] Jimmy», lo spettacolo della compagnia «Arca azzurra», scritto e diretto da Ugo Chiti che lo [illegible] anno ha vinto il «Premio Istituto drammatico italiano» [illegible] il «Taormina '90».

La prima, giovedì [illegible] è stata accolta dalla consueta cornice [illegible] pubblico del Chiabrera, suscitando critiche positive ed entusiastiche, nonostante le difficoltà di un [illegible] complesso e articolato.

Si tratta [illegible] un'opera corale che racconta le vicende di una famiglia della provincia toscana negli 'Anni '50. Sullo sfondo, il mito lontano e trasgressivo [illegible] James Dean.

Gli ultimi due appuntamenti della stagione saranno il [illegible] marzo [illegible] [illegible] «Cirano» di Franco Branciaroli e il 7 aprile con Renzo Montagnani [illegible] Laura Saraceni che si misureranno [illegible] il celebre «Pigmalione» del grande George Bernard Shaw. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — La provincia di Jimmy
Ore: 20,45
L. 34.000/25.000

Astor — Mutande pazze
Tel. 82.45.56
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Parzialo della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il nolo dei produttori N. V. 1h 41'

[illegible] — Cape Fear - Il promontorio della paura
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Diana [illegible] — JFK - Un caso [illegible] aperto
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 9000/6000
di O. Stone con K. Costner, [illegible] Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] — Il principe [illegible]
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un glaciatore di [illegible] riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Eldorado — Scacco mortale
Tel. 820.583
Or.: 15,30/22,30
Lire 9000/6000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Filmstudio — [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire [illegible]
di J. Rivette con M. Piccoli, J. Bilbin, E. Bear (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che rinasce quasi stravolge la vita di entrambi con la forza disperata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**

Jolly — OGGI RIPOSO
Tel. 850.570. Or.: 15 18,30/18/19,30/21/22,30
[illegible] 8000/4500/4000

Salesiani — Terminator 2
Or.: 15,30
Lire 6000/4000
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide [illegible] futuro torna a [illegible] Sarah. Ma questa volta per salvare [illegible] o il figlio da [illegible] altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

Colombo — Un medico, un [illegible]
Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: [illegible] Lire 5000
di R. Haines con William Hurt, E. [illegible] (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche [illegible] V. 2h 03' **Drammatico**

Ritz — Cape Fear - il promontorio della paura
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Fest. e pref.: 18/22,30
L. 8000/6000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible] — L'uomo che sorride
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000

Ambra — La famiglia Addams
Tel. 51.419. Or.: 20/22.
Fest. dalle 15,30 alle 22
Lire 7000/4000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di [illegible] media famiglia normale [illegible] Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — L'angelo con la pistola
Tel. 50.697. Or.: 20,30/22,30
[illegible]. contin. 20,30/22,30
Lire 7000/4000
di D. Damiani con T. Welch, [illegible] Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14-22,30
Lire 7000/5000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, [illegible] biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[illegible] — Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Ondina
Tel. 592.200
[illegible] 20,15/22,30
Lire 6000/5000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

[illegible] — [illegible] massima sorveglianza
Loanese
Tel. 668.561
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non [illegible] mai, perché ciò [illegible] pabbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Perla — JFK - Un ca[illegible]ra aperto
Tel. 668.941
Or.: 21
Fest. 15,30/18,45/22
Lire 7000/5000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Lux — [illegible] di Natale 91
Or.: 21
Lire 6000/4000
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. F[illegible], A. Sordi (Italia '91) — [illegible] sulle navi amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Verdi 1 — Così [illegible] tutti
Tel. 97.249. Or.: 15,10
17/18,50/20.40/22,30
Lire 8000/6000
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lenzi (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Verdi 2 — Paura d'amare
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20.30/22,30
Lire 9000/6000
[illegible]. *Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo [illegible] una [illegible] [illegible] un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Scappo dalla [illegible]
Cin. Valleggia
Or.: 21
Lire 3500
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Il grande liscio al «Milleluci»

Ancora [illegible] appuntamento con il grande liscio al dancing «Milleluci» di via Cadorna a Legino. Stasera, alle 21,30 via alle danze [illegible] l'accompagnamento dell'orchestra spettacolo «Le nuove immagini». [a. z.]

[illegible]
Riapre lo «Scotch»

Stasera alle 22 grande festa di inaugurazione dello «Scotch», il locale storico situato a palazzo Meroni a Finale Ligure. Il locale si presenta completamente rinnovato dalla nuova gestione. In programma una grande festa con animazione e giochi. [a. r.]

[illegible]
I videoclip del momento

I video musicali del momento, proiettati sul grande schermo sono una delle attrattive del sabato sera alla «Boutique della birra», il locale di corso Vittorio Veneto a Savona. L'appuntamento è a partire dalle 22,30. [a. b.]

SPOTORNO
Si balla con Ezio Vaporella

Sabato [illegible] con l'orchestra spettacolo [illegible] Ezio Vaporella alle 21 al dancing «Castello di Spotorno. Ballo liscio e musica revival questa sera anche nel salone delle feste a Tovo S. Giacomo, al «Saitte» e al «Manhattan Inn» di Loano. [a. r.]

LOANO
Musica brasiliana

Concerto del quartetto «Nos Quatro» al club arci «Movida» in via al Giardino a Loano. In scaletta ritmi brasiliani [illegible] percussioni e voce femminile. [a. r.]

ALASSIO
Pianobar al Manila

Proseguendo nella [illegible] serie di [illegible] di fine settimana con musi[illegible] [illegible] vivo, il piano-bar Manila di via Diaz presenta questa sera il [illegible] torinese Carlo Passarino, in arte «Remi», specializzato proprio in [illegible] da pianobar. [r. sr.]

ALBISSOLA MARINA
Ecco [illegible] «Gnola blues band»

Serata all'insegna del blues [illegible] Ju-Bamboo, il locale sul lungo[illegible] degli Artisti di Albissola Marina. Stasera, [illegible] partire dalle 22,30, concerto della «Gnola blues band», milanese, capitanata [illegible] Maurizio Glielmo, in arte «Gnola», per anni chitarrista dei noti «Treves». In repertorio brani composti dalla band e altri immortali successi del blues americano. Ingresso lire 15 mila. [a. z.]

Rassegna cinematografica sabato sera e domenica al «Jolly»

Cengio, film per ragazzi

Il ciclo si è aperto [illegible] «La leggenda del re pescatore» e prosegue oggi, alle 21 e domani alle 15, con «La favola del principe schiaccianoci». Ecco il programma

Kevin Costner in «Balla coi lupi»

CENGIO. «Films per la famiglia» [illegible] il tema della rassegna cinematografica in programma, ogni sabato sera e domenica pomeriggio, al «Jolly». La rassegna, dunque, rilancia l'immagi[illegible] di questo locale, costruito 12 anni fa [illegible] che può ospitare [illegible] persone, dove, dal gennaio dell[illegible] scorso anno, le proiezioni erano state sospese per il calo degli spettatori, [illegible] fenomeno ormai generalizzato.

Un calendario fitto [illegible] appuntamenti, quello elaborato da don Giuseppe Gasco, parroco di Cengio, dedicato ai giovani e alle famiglie.

[illegible] rassegna, che si è aperta sabato [illegible] con «La leggenda del [illegible] pescatore» prosegue questa sera, alle 21, [illegible] domani alle [illegible] 15, con «La favola del principe schiaccianoci», cartone animato che ha ottenuto grandi favori da parte del pubblico.

Dai cartoons alla comicità, i giorni 22 e 23 marzo, [illegible] l'irresistibile «Scappatella col morto», di Carl Reiner, interprete principale Kirstey Alley.

«Ritorno alla laguna blu» sarà, invece, proiettato il 28 e il 29, film [illegible] William Graham con Mila Jacovic e Brian Krause. Due gli appuntamenti per aprile: «Balla [illegible] coi lupi» di [illegible] l'amatissimo Kevin Costern il 4 e 5; e a conclusione della rassegna, i giorni 11 e 12, un film di Ettore Pasciulli «Fuga [illegible] paradiso».

Un ciclo di film d'essai, accanto [illegible] spettacoli e conferenze. Questo il programma del «Jolly» che in primavera potrebbe tornare alla sua veste consueta. Considerato uno tra i più belli e moderni locali della Val Bormida, nel corso di questi anni, la [illegible] gestita dalla parrocchia [illegible] Cengio, ha ospitato numerosissime pièce teatrali [illegible] compagnie [illegible] scolaresche. Solo nel periodo immediatamente successivo all'inaugurazione il «Jolly» conobbe il [illegible] «momento d'oro».

Poco più tardi si registrò un lieve [illegible] sensibile calo del numero degli spettatori, diminuzione che un anno fa ha determinato la sospensione delle proiezioni. [l. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [illegible]

[illegible] — **Don Chuck story**, cartoni animati
6,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 **Sardegna giornale**, notiziario
15 **Sport domani**
16 — **A occhi aperti**, attualità
16 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Giochi didattici**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **SOS contro tutti**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videocips
14 **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Voi Mtv rap**
18 — [illegible] **rock**
18,30 **The big picture**
19 **Obiettivo arte**
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 **Science world**
[illegible] **Sport weekend**
21,15 **Il salotto** [illegible] **musica**
[illegible] **Telecittà notizie**

Telestar

[illegible] **Dakota**, film
[illegible] **Marina**, [illegible]
[illegible] **Amor gitano**, telenovela
17,30 **S.O.S. polizia**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, [illegible]
[illegible] **Boomer cane intelligente**
20,30 **Gli eroi del West**, film
22,30 **TG sera**, informazione
0,40 **Giungla la pantera nuda**, film

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica
13 — **Replay**, rubrica sportiva
15,30 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
16,45 **Le meravigliose avventure della natura**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**, rod
19 — **TG Liguria**
19,30 **In prima piano**, rubrica
20 — **Corner**, [illegible]
[illegible] **TGLiguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **NaU per vivere**, telefilm
23,45 **Avventure di frontiera**, telefilm

Mixer Tv

7 **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Week end**
8,50 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo [illegible] cinema**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Week end**
13,05 **Medicina e dintorni**
15 — **Per te ho ucciso**, film
16,30 **Il ribelle**, film
18 — **Stazione di polizia**
19 — [illegible]
19,30 **Dietro le quinte**
[illegible] — **[illegible] in carriera**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 **Shopping Center**
13 **L'opinione**, di Umberto Bossi
13,15 **La salute è importante**
[illegible] — **La vetrina dell'antiquariato**
[illegible] — **Notizie flash**
18,15 **Insieme con Telegenova**
19,30 **Tg notizie**, informazioni
20,15 **Speciale Tg**, telegiornale
20,30 **La donna della domenica**, film
21,30 **Rubrica politica**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Palcoscenico**
14 — **Punto flash**
14,30 **Market**
18 — **Ok motori**
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Diario dossier**
19,30 **Obiettivo**
20,30 **Film**
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto sera**
22,45 [illegible]
0,45 [illegible]
1,05 **Telefilm**

T.C.S.

13,45 [illegible] **Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
17,20 [illegible] **In allegria**, cartoni
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Joe Velachi I segreti di Casa Nostra**, [illegible] con C. Bronson, Lino Ventura, W. Chiari
23 — **La banda del sette**
24 — [illegible] **dolci signore**, film con Ursula Andress, Vima Lisi, Claudine Auger, regia di Luigi Zampa. (Italia, com[illegible] 1968)

Telecupole

[illegible] **Cartone animato**
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 — **I vini della Domenica**
16,30 **Bilimbao**, [illegible] per lo Zecchino d'oro
18,30 **Diagnosi**, [illegible]
19 — **Colors**, rubr[illegible]
20,30 [illegible] **spada di Damasco**, film
22,45 [illegible] **o alto preso**, film
24 — **Tg4 notiziario**

Tele Nord

7,50 **Bolly e Lillibit**
8,10 **Cuori nella tempesta**, [illegible]
9 — **Fai un affare con Tn4**,
9,30 **Andiamo al cinema**
9,[illegible] **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con Tn4**
13 — **Sol de Bate**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,10 [illegible] **Artù**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compra tv**
20 — [illegible] **Isabella Anna**
20,25 [illegible] **fu, La cintura d'oro**

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
18,30 **Grandangolo**
[illegible] **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Grandangolo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.**

GENOVA

TEATRI

[illegible] [illegible] **Felice:** Il barbiere [illegible] Siviglia, direttore [illegible] Pidò, [illegible] 19, lire [illegible] 80.000
Pol. Margherita: Johan Padan alla descoverta delle Americhe, con Dario Fo, ore 21, lire 32.000/24.000
[illegible] [illegible] Pigmalione [illegible] G. B. Shaw, ore 20,30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Scacco pazzo di Vittorio Franceschi, ore [illegible], lire 35.000/24.000
Teatro [illegible] Tosse: [illegible] nos, con Mirko Artuso e Marco Paolini, ore 21, lire 11.000/10.000
[illegible] **Carignano:** A politica do mangià, di Mario Bagnara e Aldo Rossi, ore 21, [illegible]
[illegible] **dell'Archivolto** [illegible] **Verdi:** Bustric nell'isola [illegible] cocco, [illegible] 21, lire 18.000/14.000

CINEMA

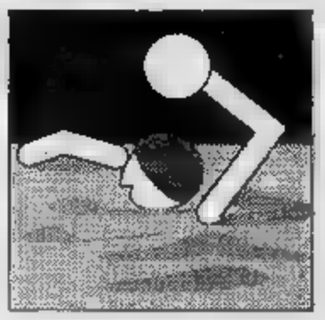
Ariston 1: La famiglia Addams
Ariston 2: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Augustus: Cape fear il promontorio...
[illegible] **1:** Cape fear il promontorio...
Corallo [illegible] Mediterraneo
[illegible] Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
[illegible] Robin Hood, il principe dei ladri
[illegible] [illegible]anics pazza
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: Tacchi a spillo
Palazzo: Mambo [illegible]
Universale 1: L'amante
Universale 2: Bugsy
Universale 3: [illegible] un [illegible] ancora...
[illegible] Mato Grosso
Centrale 1: I bestiali godimenti di...
Centrale 2: Sotto la sabbia il buio
Chiabrera: Live sex der hoch stander
Cristallo: Night tips
Eldorado: Luana calda nindmane

CINECLUB

Amici del Cinema: Dylan Dog non stop
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Gli amanti del Pont Neuf
Movie club: Il muro di gomma
[illegible] Sino [illegible] fine del mondo

NERVI

San Siro: [illegible] d'amore



Pallanuoto: oggi alle 17,30 in corso Colombo delicato e difficile scontro con gli abruzzesi

Un deferimento avvelena Rari-Pescara

Il procuratore federale De Bonis «inquisisce» Gervasio

SAVONA. Sarà un caso, ma alla vigilia di Savona-Pescara, delicatissimo scontro di vertice per biancorossi e abruzzesi, è arrivato il deferimento di Gervasio e della Rari. Il procuratore federale De Bonis ha preso nel mirino la lettera con cui Gervasio ha accusato il presidente di Fin e Len, Consolo, di non aver tutelato la sua squadra nella finale di Coppa dei Campioni.

Tutto questo, tra l'altro, nelle precedenti l'incontro (chiesto personalmente da Consolo) avvenuto ieri sera a Roma tra lo stesso numero uno federale e una delegazione della Rari guidata dallo stesso Gervasio. Nulla da annotare sul provvedimento del procuratore, molto sui tempi: vigilia di una partita già di per sé tesa e delicata, imminenza del «tete a tete» di Roma. Dove la Rari ha chiesto anche notizie dell'inchiesta, o presunta tale, avviata dieci giorni fa sul match Trieste.

Dopo il vittorioso recupero col Salerno, comunque, la Rari si rituffa nel campionato. In corso Colombo arriva il Pescara per partita quanto mai difficile, diretta dagli arbitri campani Merola e Rotunno. La formazione abruzzese, terza a pari punti col Volturno, arriva a Savona per cercare un successo che le assicuri un buon posto nei playoff. Mistrangelo ne conosce il valore e ammette: «Col Salerno abbiamo vinto di una sola rete, ma il successo ha ricaricato i miei. Con gli abruzzesi sarà tutt'altra storia sul piano tecnico, ma sono fiducioso».

E conclude: «Fisicamente i miei sono a posto, tutti disponibili a parte Averaimo. E' probabile che ancora una volta sia Canovaro il giocatore sottoposto alle maggiori attenzioni. Bene: sono certo che stavolta riuscirà a far tacere tutti coloro che l'han criticato. E' un buon portiere, ha solo bisogno di giocare. E con Averaimo titolare, le possibilità di farlo sono sempre al lumicino. Ma io, a parte tutto quel che è detto di lui, sono soddisfatto delle sue prove». Intanto scatta anche la D: al via il Doria Loano che debutta alle 10 nella piscina del palasport col Ronco Vallescrivia. Nel girone figurano anche Sori 90, Aragno, Sestri Ponente, Cn Silenzioso ed Entella.

Massimo Novaro

IL PROGRAMMA

In tv il «solito» Posillipo

A1 (17,30): Canottieri Napoli-Erg Ansaldo Recco (Scandone; Dani e Melis); Savona-Pescara (Merola e Rotunno); Salerno-Osa-Brescia (Petronelli e Picchetto); Ortigia-Roma (Siracusa; Aglialoro e Tedeschi); Catania-Volturno (Caputi e Ricci); Florentia-Posillipo (15,30; Grilli e Salino).

(17,30): Caserta-Bologna (Tenenti e Sammarco); Nervi-Bergamo (Leonardi e Violi); Lazio-Como (Foro Italico; Coppola e Ferraioli); Triestina-Poseidon (16,30; Zarbini e Leone); Civitavecchia-Camogli (Grosso e Tornabene); Chiavari-Marneli (Parco Lavagna; Wirz e Vassallo).

Tv: in Sabato Sport su Rai 3 dalle 16,15 Florentia-Posillipo.

Radio: Radiostaresouno dalle 16,30 è collegata con Napoli, Savona e Salerno. Riviera Music e Savona Sound a reti unificate, e Radio Babboleo, trasmettono in diretta Savona-Pescara.

Serie B. A: Fanfulla-Arenzano (5, Donato 19,15; La Groia e Vecchio); Sori-Imperia (18; Pisano e Minervini); Torino 81-Bogliasco (19; Carioti e Sicuso). Andrea Doria-Cagliari (Albano 15,30; De Giovanni e Dionoro); Esperia-Forze Armate (Cagliari 15,30; Fiorenzano e Maggiore); Fiamme Oro-Lerici (Roma 15,45; Di Laurenzio e Mazzitelli); Lavagna 90-Racing (16; Cernuschi e Mondoni); Ravenna-Sturla (18,30; Collantoni e Bianchi). [g. s.]

Ferretti, capocannoniere della A1 nd «mo» di turno, guida oggi l'assalto al Pescara

E per questa sarà la Salvo vuole il grande pubblico

Quinta giornata di ritorno in B2 maschile con la Salvo impegnata (ore 21, palazzetto di corso Tardy e Benech) col Mondovì. test importante per i biancorossi, desiderosi di riscattare la sconfitta di Milano l'Hitachi. I piemontesi (che s'imposero all'andata) occupano la terza posizione, e violando Savona potrebbero rientrare in per il passaggio di categoria. Affi il d.t. della Salvo, Ettore Lamberto: «Un incontro chiave che, se vinto, ci consentirà di guardare con maggior fiducia al resto del torneo. Chiaro che una sconfitta complicherebbe le . Ma squadra al completo e al massimo».

Aggiunge Lamberto: «Del resto anche a Milano abbiamo giocato una buona gara. Purtroppo non siamo riusciti chiudere nel momento decisivo. così: i ragazzi daranno una bella soddisfazione al pubblico che correrà a sostenerci». L'Hitachi gioca sul campo del Belvedere e anche per i milanesi si prepara un sabato tranquillo. Afferma l'addetto stampa Ugo Cappello: «Non penso siano problemi. La dra sta giocando bene e ha ottime chance di ottenere il salto di categoria. resto dopo questo trittico avremo incontri con squadre più modeste, anche se in questo campionato compagine deve essere sottovalutata». Completano il turno Parabiago-Novi; Lecco-Colombo; Safa-Ceppiratti; Vittorio Veneto Milano-Lecce Pen Cus Torino; Arti e Mestieri-Chiavari.

Quinta di ritorno anche in C1 maschile: Varazze, dopo la sconfitta nel derby, è a Massa (18,30) mentre il S. Pio X Loano ospita (ore 21) il Pescia. Completano il quadro Pontremoli-Vecchiano; Cus-Caparana; Calci-Viareggio; Chiavari-Ovada; Agliana-Grosseto.

Giornata ricca spunti anche nei minori. maschile Carcare riceve (ore 20,30) il Lavagna. Entrambe, in coabitazione col Primavera, occupano il secondo posto. Il prevede pure Recco-Primavera; Levanto-Villetta; Voltri-Fiamma e S. Martino-Igo Genova. In C2 femminile il S. Pio X, secondo, ospita Ceparana (21) mentre il Carcare fa visita alla Maurina (Ruffini, 21). Il turno si completa con Oasi-Annamode; Recco-Bisagno; Albisola-Vezzano e Busalla-Varazze. Ultimo turno in D femminile col Savona, vincitore del girone, che fa visita al Quiliano. In D maschile il Don Bosco Alessio ospita il Primizie (20,30). [g. o.]

SPORTFLASH

CALCIO

Oggi un solo anticipo Domani la finale Under

Un solo anticipo oggi nel campionato di Promozione. Si alle al «Begato» Rivarolo Culmv-Olimpic Palmaresa. Domani invece a Spotorno alle 10,30 è invece in programma la finale provinciale del torneo Under 18. Il Legino, detentore titolo, il bis contro il Borghetto. [r. p.]

PATTINAGGIO

Tre ori per Varazze al Criterium di Spinea

VARAZZE. Sotto il segno della «Roller Skate Varazze» il Criterium giovanile indoor svoltosi a Spinea. Degli otto titoli gnati, ben tre sono finiti sulle sponde del Teiro grazie alle imprese di Simone Castiglia (2 giri sprint con destrezza, e 2 giri sprint tradizionali) e ad Alessandra Manunta, sempre nella destrezza ma nei Giovanissimi. Il trionfo della Roller Skata è stato completato dall'ottimo comportamento degli Esordienti Simona Marziano ed Elena Scarcella. [r. p.]

Basket: riflettori sulla lotta per la promozione

Sono Riviera e Loano 89 le formazioni più attese

Riflettori puntati sulle serie maschile con il Riviera, in lotta per la promozione, impegnato domani alle 17,30 sul parquet della Valtarese. A Borgotaro la compagine di Dario Testa chiamata alla vittoria per consolidare il secondo posto, utile per il salto di categoria. A dare una mano ai cugini savonesi ci prova l'Alessio Vogue Sposa che (domani, Palazzetto di Loano, 17,30) riceve il Bra, altro candidato alla C.

Sul parquet anche le due rappresentative savonesi impegnate nel C femminile, gi penultima giornata: Costistica riceve (domani, palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 17,30) l'Alessandria, fanalino coda del campionato. Il Loano gioca stasera (17,30) a Biella con la volontà di chiudere al meglio una stagione da dimenticare.

Ottava di ritorno in Promozione maschile match-clou (domani 19,30) Loano-Sanremo, due squadre candidate ai playoff. La capolista Asso Savona riceve domani alle Ventimiglia. Tre gli incontri in programma stasera (21): Albenga-Finale; Ospedaletti-Amatori Savona; Imperia-Maremola. Completa il quadro Spotornese-Cairo (domani 17,30). La Promozione femminile presenta la terza giornata dei playoff: stasera si gioca (Pietra, 21) Maremola-Lavagna. Domani Spezia-Ospedaletti (17) Amatori-Albatros Alassio (Genova ore 18).

settori giovanili da ricordare la prima ritorno dei Cadetti, con incontri decisamente interessanti. Nel pomeriggio in programma Asso-Albenga (16); Spotornese-Maremola (16,15); Andora-Cairo (17,30) e Ospedaletti-Alassio (18). Il quadro è completato Bordighera-Sanremo (domani alle 17). [g. o.]

Oggi si giocano due scontri-clou del girone B

C'è il Legino nel sabato della Seconda categoria

Sabato all'inglese per Legino e Arenzano, nel girone B di Seconda categoria. I verdeblù leginesi presidente Corella che affrontano oggi pomeriggio (inizio alle 15,15) sul campo di Arenzano la prima della classe e a questo punto della stagione devono avere un solo obiettivo: la vittoria. Sostiene Carella: «E' una partita molto importante ai fini della classifica. Dobbiamo assolutamente i due punti se vogliamo ancora aspirare al salto di categoria».

Alla stessa il Bragno scende nella tana del Multedo, secondo della classe. Rudy Bosio ha preparato squadra attenta e alla ricerca di una prestazione che consenta di cogliere almeno un punto sul campo genovese, vista la precaria situazione di classifica. Domani, sempre in questo raggruppamento, i riflettori sono puntati sul campo del Santuario. Arriva il S. Cecilia e il Villapiana Don Bosco, ancora a sua volta in corsa per il salto categoria, deve assolutamente far risultato pieno contro gli clone. Il Celle 90 di Italo Fersini riceve invece l'Alterese, in altro confronto interessante per le prime posizioni.

girone A Cisano S. Giorgio in trasferta. La compagine di Viviano Rolando viaggia alla volta del della Poggese 87. L'obiettivo è quello di cercare di mantenere i tre punti di vantaggio attuali rispetto alle dirette concorrenti, che sono sempre soprattutto Sant'Ampelio e Santo Stefano. Nella zona bassa della classifica, programma propone interessanti confronti Andora-Leca e S. Filippo Neri-Riviera dei Fiori. Le due squadre savonesi devono assolutamente sfruttare il fattore campo per far punti ed evitare cadere ulteriormente nel baratro della zona-retrocessione. [r. p.]

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
CAIRO (SV) - Via Mons. [illegible] - Tel. (0143) 822771 - Fax (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 12/3/92

Le Automobili
MERCEDES-BENZ
con 3 ANNI di
RIPARAZIONI
GRATUITE

Un Servizio Esclusivo di

AutoCentauro

Organizzazione con 30 anni di esperienza al servizio dell'Utenza Mercedes-Benz.

Torino: Corso Giulio Cesare 304 - Telefono 011/2053321 (10 linee)
Burolo d'Ivrea Strada Lago di Viverone 53 - Telefono 0125/577366
Novara: Via Enrico Mattei 54 (S.S. per Vercelli) - Telefono 0321/410641-3-4
Aosta St. Christophe: Località Grand Chemin - Telefono 0165/361947-8

ed inoltre, fino al 31 marzo, un privilegio in più:

LEASING E FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER LA SERIE 190

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del Materasso
la buona notte 30 anni
Novara
Via dei Mille, 3/f Tel. 0321-31300

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Sabato 14 Marzo

Redazione: della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del Materasso
buona notte 30 anni
Novara
Via dei Mille, 3/f

Giornale a casa entro le 7,30 e i vantaggi del club della Stampa

Un invito per i negozi «In»

Sconti ed agevolazioni per tutti

NOVARA. «La Stampa» vi regala un club Con la carta di Stampa In», il servizio di recapito porta a porta del quotidiano. Intanto, in questi giorni, il giornale sta entrando in centinaia di famiglie novaresi: viene offerto per giorno, durante la consueta distribuzione di prima mattina. Una copia gratuita de «La Stampa» viene donata anche a chi finora ha usufruito servizio.

Quest'oggi, le quattro hostess dell'informazione, Laura, Roberta, Antonella Raffaella, parleranno direttamente con chi ha ricevuto il giornale, illustrando i vantaggi dell'iniziativa. Per ora sempre interessato quartiere San Paolo, più precisamente corso Vercelli, oggi dal numero civico 72 92 via Brescia, 2A al

«Si tratta un'iniziativa davvero interessante che viene accolta favorevolmente da molti - Raffaella, anni una delle quattro hostess -. E' un lavoro che mi consente di tanta gente».

Nava, hostess di Stampa In

Raffy, giocatrice di basket, alterna le sue «apparizioni» sulle porte dei novaresi, con gli studi per la sua imminente laurea in lingue e letterature straniere a Milano. «Cosa vorrei fare... da grande? Mi piacerebbe lavorare interprete qualche azienda e magari andare all'estero. Prima, però, vorrei battere le mie tre colleghe nella sfida a chi riesce a fare più abbonamenti».

Anticipando la visita delle ragazze, per chi si abbona, oltre alle tante convenzioni e riduzioni, è possibile anche fare shopping nei negozi del centro con sconti dal 5 al 5 per cento. Per abbonarsi bisogna rivolgersi all'ufficio di via San Francesco d'Assisi, oppure telefonare al 611.021 (fino alle 9,30) o (fino alle 12,30). Tutti i soci aderiscono automaticamente al club «Stampa In» e ricevono in omaggio la «Carta In». Semplicemente mostrando questa tessera si ha diritto agli sconti.

(m. p.)

NOVARA

Tre ventenni
Rapinarono prostituta, condannati

I carabinieri li avevano bloccati la notte dell'otto marzo mentre tentavano di rapinare prostituta di colore.

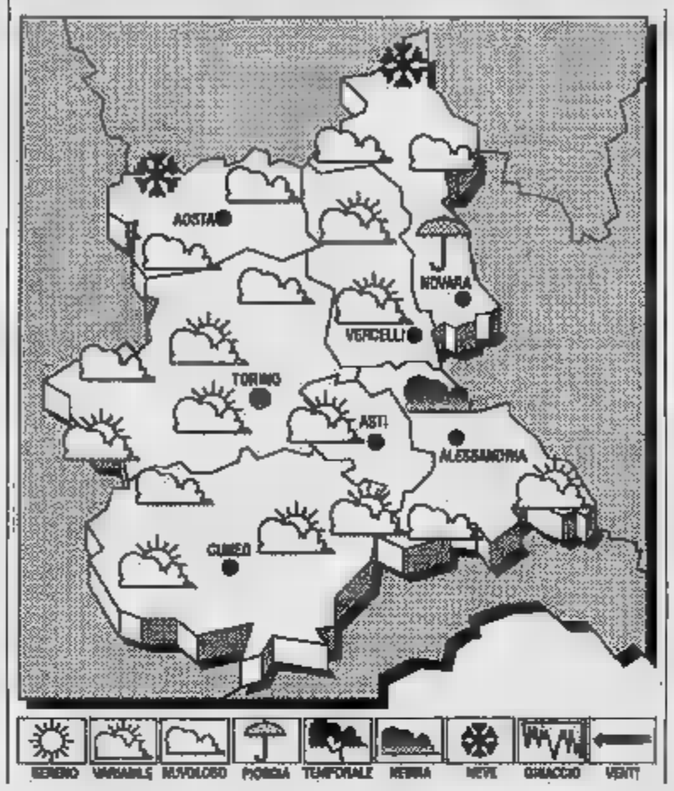
INVORIO

Per il terzo anno
Iniziano domani i campionati regionali di dama

I partecipanti saranno settanta. Favorito un torinese alla ricerca della quarta vittoria consecutiva.

A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sul Mediterraneo centrale la pressione è in diminuzione. Aria umida e instabile proveniente dall'Atlantico affluisce sulla nostra penisola.

TEMPO molto nuvoloso precipitazioni sparse, anche a carattere di . Nevi- sulle Alpi.

In lieve diminuzione.

Sud-occidentali.

A DEL TEMPO. Annuvo- irregolari possibilità di qualche residua precipitazione.

LE A NOVARA
Max: min: —1; media:

UN ANNO FA
Max: 17; min: 3; media: 9

Torino	11	Asti	
Alessandria	13	Aosta	
Cuneo	10,3	Vercelli	14

sorge alle 6,43 e tramonta alle 18,34. La Luna si leva alle 15,28 e cala domani alle 4,33.

A Novara il numero è cinque volte superiore a quello della media nazionale

Record di suicidi fra gli anziani

Il teologo don Giannino Piana ha noto questo dato invitando alla riflessione durante il convegno «Un'idea di città». La statistica emerge da un'indagine riguarda le case di riposo

NOVARA. Il numero dei suicidi fra gli degenti in istituti o strutture per la terza età, a Novara è cinque volte superiore alla media nazionale.

E' un dato cui ha voluto riflettere don Giannino Piana, du- il convegno su «Un'idea città», per sottolineare le contraddizioni un capoluogo che aspira a far parte a pieno titolo del grande circuito economico e culturale europeo, deve ri- risolvere molti problemi, a partire dalle difficoltà in cui versa il pianeta-anziani.

Il stato ripreso da un'indagine dell'Asap (associazione solidarietà popolare) che ha scovato un altro record di cui c'è poco andare fieri; provincia si tonde ad ospedalizzare gli con una media triplo di quella italiana.

Novara, che i sociologi vogliono parte integrante del sistema metropolitano milanese, si scopre così un pò scandinava, con benessere diffuso ma sacche di emarginazione e soprattutto il dramma di molti anziani che la famiglie tendono espellere quasi come un presenza ingombrante.

«Sono dati - dice la dottoressa Daniela Sironi, presidente dell'Asap e vicedirettrice dell'Istituto De Pagave - che devono far riflettere su questa mentalità rampante, che guarda soltanto alla competitività: gli anziani non mai competitivi, né i portatori di handicap le persone deboli psicologicamente oppure i bambini, eppure sono anch'essi cittadini ed i loro diritti devono essere difesi».

A Novara, ricordano all'Asap, gli popolazione, la percentuale è destinata ad mentare. La situazione tuttavia è meno drammatica di quanto lascino supporre le statistiche, replica l'assessore ai servizi sociale, Angelo Tagliamacco: «I dati vanno sempre analizzati in modo dettagliato, non possono assunti genericamente. Mi pare che da parte dell'Asap ci sia una mitizzazione dell'assistenza domiciliare: certo, se un anziano sta bene è giusto che viva in famiglia, a casa propria, ma per chi è affetto da patologie che richiedono una cura costante, essa può fare l'assistenza domiciliare? E' possibile con questo metodo chi necessita 24 ore giorno di assistenza, senza contare poi che questa 20 mila lire all'ora?».

Don Giannino Piana

Tagliamacco ribatte anche che mentre la richiesta di ricovero in specializzate molto alta, «c'è una vera e propria coda per avere un posto», pochissimi richiedono l'assistenza domiciliare. L'assessore aggiunge che Novara è una città dove sono attivi venti tri d'incontro per anziani ed è intento dell'amministrazione potenziarli ed estenderne l'attività. Resta comunque la contraddizione stridente fra la «città rampante», che pensa ad un'aggregazione la Malpensa e la city milanese, ed una «città silenziosa», che non ha la possibilità di partecipare attivamente alle decisioni sociali. «Il 10% della popolazione novarese - rilevato don ana al convegno - vive in condizioni di disagio, e Novara ai primi posti in Italia per i decessi da . elementi cui riflettere e che devono fare scattare una nuova solidarietà ed impegnare chi ha responsabilità decisionali a ridefinire la politica: si politica anche col volontariato, con la partecipazione attività sociali e culturali».

Marcello Giordani

Il prevosto sul caso del bimbo cadavere fra i rifiuti

Un funerale e un nome per il neonato morto

Don Giovanni Galli, prevosto di San Bartolomeo, si commosso per sorte del bimbo ritrovato cadavere in un spazzatura da Giuseppe Valsesia. «E' una creatura Signore - dice - e deve trovare degna sepoltura in terra . Non può scontare le colpe dei genitori malvagi, della madre sventurata che forse l'ha ucciso appena nato, o forse l'ha rinchiuso ancora vivo nel sacco nero. può pagare per nessuno, non deve passare senza lasciare segno. Per quanto tragico.

vicenda del piccino nome ha l'opinione pubblica. «Almeno un nome - afferma il prevosto Galli - glielo dobbiamo dare. Ma vogliamo anche fargli un funerale. ho parlato in municipio». In Comune, appaiono ben disposti. sta- civile, il caso stato discusso lungo. Esiste normativa precisa rigorosa in materia: «Prima che venga pre- denuncia nascita, e successivamente quella di morte». Il problema è: chi deve presentarsi a dichiarare la nascita, e l'avvenuto decesso? Tutto, anche burocrazia, si risolve.

Giuseppe Valsesia, l'uomo che ha trovato il cadaverino nel sacco nero

Il cadaverino rimarrà altri giorni nella cella frigorifera dell'obitorio dell'Usl. Ma, alla fine, riceverà le onoranze religiose. Avrà nome. E anche un cognome, che - purtroppo - non sarà quello di chi l'ha generato. Sarà registrato figlio di genitori ignoti. Resterà almeno nei documenti pubblici, oltre che nella memoria collettiva. - c'è da augurarselo - nella coscienza di chi l'ha messo mondo e squallidamente abbandonato. Perché di squallore morale tratta, prima che violazione codice penale. La madre che l'ha gettato tra i rifiuti, forse non verrà mai scoperta. Ma la punizione sarà la memoria ossessionante che ha fatto, o che costretta a fare.

Le ricerche proseguono difficoltà. passato oltre un mese - sappiamo dall'autopsia -: e ciò complica le cose. Gl'inquirenti svolgendo una di controlli, verifiche. Gli accertamenti possono essere eseguiti praticamente solo nell'ambito delle strutture pubbliche, degli ambulatori ginecologici privati, tra i medici di famiglia, le ostetriche. Ma si può portare termine una gravidanza senza mai ricorrere a nessuno. Ed è qui che si chiudono le possibilità d'indagini.

Francesco Allegra

Il primo 16 valvole che aumenta la potenza ma non i consumi.

Nuova Escort 16 valvole. Cerchi in lega a richiesta

Vieni a provarla da:
NUOVA COMMAR
ARONA 0322 - 46.907
VIALE BARACCA 6
BORGOMANERO 0322 - 82.238
VIA ALFIERI 43
QUALITA' IN AZIONE

PUBBLICITA' ELETTORALE
COLLEGIO DI NOVARA
16 aprile '92
PER IL SENATO
DIRE PSI A RIVIERA
UNITA' SOCIALISTA PSI
L'IMPEGNO SI RINNOVA

In un sondaggio la città al femminile risulta cara, noiosa ma vivibile

Cento donne giudicano Novara

I difetti che risultano più gravi sono la pericolosità di certe zone e la mancanza di divertimenti
Piace il lavoro nel capoluogo. Gli uomini sono definiti simpatici anche se troppo freddi e vanitosi

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

La Novara delle donne: [illegible] contente di viverci, la [illegible] comoda per il lavoro. Peccato per la [illegible] quanto a svaghi e divertimenti. La spesa nei negozi costa cara ma dipende [illegible] zone. Uscire di sera [illegible] abbastanza pericoloso.

Sono le indicazioni principali che emergono nel sondaggio pubblicato sull'ultimo numero del mensile «Vivi la città». La rivista l'ha commissionato alle società novarese «Strategica». Sono state interpellate cento cittadine dai diciotto anni in su: «Certo [illegible] campione è ristretto ma rappresentativo di situazioni-tipo delle novaresi - precisa Monica Rizzotti, della [illegible] Strategica - Le interviste si sono svolte telefonicamente, con reazioni positive. Le domande [illegible] poche eppure molte interlocutrici si soffermavano su risvolti e precisazioni. Segno di un interesse reale [illegible] temi loro sottoposti».

La prima domanda invitava ad esprimere un parere sulla pericolosità delle uscite serali. Il 49 per [illegible] ha risposto appunto che dipende dalle zone, il 17 per cento «no», il 34 per cento «sì». «Ci sono zone ad alto rischio - conferma Margherita Gionni, del coordinamento donne della Cgil - lo testimoniano le denunce che arrivano al nostro centralino. Si potrebbe addirittura disegnare una mappe dei punti più pericolosi».

Novara è cara, [illegible] o falso? Per la spesa quotidiana [illegible] vanno un bel po' di quattrini: [illegible] quanto sostiene [illegible] 47 per cento delle intervistate, mentre il 25 per cento risponde [illegible] e il 28 per cento trova differenze da zona a [illegible]. «Non [illegible] completamente d'accordo - sostiene Elisa Ganzetti Guaglio - [illegible] queste indicazioni. O meglio: credo che Novara sia [illegible] media con altre città delle stesse dimensioni [illegible] caratteristiche economiche. Piuttosto, mi piace pensare ad un miglioramento dei servizi e degli orari della città».

Il 48 per cento delle intervistate parla [illegible] delusione quanto a svaghi e divertimenti, mentre il 40 per c[illegible] precisa che le iniziative ci sono, basta saperle cercare. E' di quest'opinione la responsabile del corpo di ballo dell'istituto Brera, Paola Carnovale: «Ogni giorno, su giornali e manifesti, ci sono decine di proposte: basta vincere [illegible] pigrizia o saper cogliere le occasioni. A Novara [illegible] possibile assistere [illegible] qualunque tipo di spettacolo, ci sono corsi di mille attività diverse: chi dice di non essere soddisfatta, forse deve soltanto [illegible] più attenzione cartelloni [illegible] rubriche apposite»

Promossa a pieni voti è la No[illegible] [illegible] lavoro femminile: [illegible] 72 per cento giudica «comodo» [illegible] re [illegible] impiego in città, il dodici per cento ritiene la propria condizione professionale «interes[illegible] [illegible] per il 16 per cento è «riduttiva». «I commenti positivi espressi - osserva Tonia Settembri, dell'Unione donne italiane e della commissione Pari Opportunità - [illegible] spiegano [illegible] messi in relazione [illegible] altri fattori. Ad esempio il discreto funzionamento dei servizi di supporto alle madri di famiglia [illegible] delle istituzioni scolastiche. Anche se rimangono [illegible] migliorare».

Alla domanda «Le piace abitare a Novara?» il 78 per [illegible] ha risposto affermativamente. «Negli ultimi anni le città di queste dimensioni so[illegible] [illegible] rivalutate quanto a vivibilità - osserva Giuliana Manica, segretario della federazione del pds - certo il risvolto della medaglia sta nella [illegible] offerta [illegible] svaghi, oppure [illegible] servizi limitati. Per quanto riguarda gli orari della città, nell'ultimo Consiglio comunale è stata approvata la costituzione di una commissione per un pia[illegible] di riorganizzazione. E' la prima tappa operativa di un progetto che [illegible] tempo, [illegible] gruppo trasversale, volevamo realizzare». In chiusura, [illegible] sondaggio invitava a descrivere con un aggettivo gli uomini di Novara. Com'è andata? I termini più ricorrenti al positivo [illegible] «simpatici» e «interessanti». Al negativo abbiamo discrete percentuali degli aggettivi «freddi», «chiusi», «indifferenti». E «vanitosi». Promossa la città, promossi gli [illegible] mini, ma [illegible] lode.

Maria Paola Arbaia

IL SONDAGGIO

Strategie e marketing

Si chiama «Strategica», è attiva da un anno [illegible] specializzata in marketing diretto e pubblicità istituzionale. La società di sondaggi che ha intervistato le cento donne [illegible] ora impegnata su campionature ben più estese: lavora anche con colossi dell'industria dalle radici [illegible]si ma con peso internazionale. I proprietari sono Monica Rizzotti, novarese, [illegible] Alessio Bertoli, astigiano. La rosa dei collaboratori free-lance, cioè liberi professionisti, è assestata sulle 150 unità. Le attività condotte vanno [illegible] sondaggi al telemarketing, dalla grafica pubblicitaria alla definzione di una campagna promozionale completa. I primi [illegible] migliori «clienti» hanno [illegible] [illegible] aziende già avviate e attente alla promozione dei prodotti con metodi «scientifici», studiati a tavolino nei particolari. I responsabili si dichiarano soddisfatti del primo anno d'attività e anticipano il tema del prossimo sondaggio: la politica e i novaresi.

Più svaghi e divertimenti in città: [illegible] quanto chiedono le donne intervistate

IN BREVE

CASTELLETTO [illegible]

Presto [illegible] censimento su tutti gli [illegible]

Lotta agli evasori: il Comune ha affidato all'impresa Agiap [illegible] Milano l'incarico di un censimento degli immobili esistenti in paese. Le somme recuperate andranno alle casse comunali per il [illegible] per cento, mentre la rimanenza spetterà alla [illegible] che ha eseguito la ricerca.

[illegible]

[illegible] presidente di Astrea querela «Il Nord»

Francesco Bertone, presidente di Astrea, l'associazione per l'efficienza e la trasparenza amministrativa, ha incaricato l'avv. Gianni Correnti di presentare [illegible] querela per diffamazione [illegible] mezzo stampa contro alcuni soci dell'associazione [illegible] il direttore [illegible] trisettimanale. L'iniziativa si riferisce alla pubblicazione di una lettera nella quale si contesta il comportamento del presidente stesso.

VESPOLATE

[illegible] dibattito sugli interventi all'acquedotto

«Il potenziamento dell'acquedotto comunale» è il tema dell'incontro che si terrà lunedì alle 20,45 in municipio. Relatori del dibattito [illegible] sono Giampiero Fornara, biologo coadiutore [illegible] Usl 51, e l'ingegner Sandro Conturbia, tecnico progettista. L'amministrazione comunale ha previsto la realizzazione di un secondo pozzo, il riordino di tutto l'apparato tecnologico [illegible] la dotazione [illegible] adeguati strumenti per valutare la qualità dell'acque. [illegible] sp[illegible] si aggira intorno ai [illegible] milioni. Il Comune «vuole così garantire continuità e sicurezza ad un importante servizio [illegible] quello dell'acquedotto».

[illegible]

Venerdì Dante Graziosi presenta un libro

Venerdì 20 marzo lo scrittore Dante Graziosi presenterà un'opera [illegible] Raffaele Crovi dal titolo «Le parole [illegible] padre». L'incontro è alle 21 nella saletta Est Sesia, in via Negroni.

OLEGGIO

Pensionato si uccide con un colpo [illegible] pistola

Gianfranco Rizzi, pensionato di [illegible] anni, coniugato, si è tolta la vita, ieri sera, intorno alle diciannove, con un colpo di pistola. E' avvenuto nella sua abitazione in via Strera 7 [illegible] Loreto di Oleggio.

[illegible]

L'adozione raccontata [illegible] figli, oggi [illegible] incontro

«I figli adottivi si raccontano» [illegible] il tema [illegible] [illegible] incontro che si terrà oggi alle [illegible] nella sede dell'Associazione famiglie adottive e affidatarie in via Perazzi 5/e. Si parlerà di esperienze [illegible] edozione nazionale [illegible] internazionale.

Rapina da 80 milioni

Si [illegible] un giovane alto 1,90

NOVARA. Gli inquirenti cercano un giovane alto, almeno 1,90, robusto. Ha agito [illegible] viso scoperto. E' l'autore della rapina ai danni dell'agente di commercio Alessandro Clemente, 28 [illegible] da Borgofranco di Ivrea. Bottino 80 milioni. Giovedì sera, poco dopo le diciotto, il rappresentante aveva appena lasciato l'oreficeria di Mario Battistella, [illegible] via XX Settembre quand'è stato affrontato, in mezzo alla strada, dal giovane rapinatore che gli ha puntato la pistola alla gola facendosi consegnare il campionario. [illegible] è poi dileguato a bordo di [illegible] motocicletta [illegible] grossa cilindrata condotta [illegible] un complice [illegible] casco integrale. Hanno assistito alla rapina, in pieno giorno, diversi testimoni fornendo poi precise descrizioni agli inquirenti. Si pensa però che i giovani rapinatori non siano [illegible] si e quindi l'identificazione [illegible] venta problematica. Con il rappresentante di Ivrea c'era anche una collega di Chieri Rosa Angerame che stava salendo in auto. [r. a.]

Con il Club Donegani

Incontro [illegible] chimica [illegible] natura

NOVARA. Domani il club Donegani inaugura la sua attività culturale [illegible] una conferenza di alto livello scientifico. «Chimi[illegible] [illegible] natura» è il tema dell'incontro che si terrà alle 17 nella sala congressi dell'hotel «La rotonda» in baluardo Massimo D'Azeglio.

Il dibattito si incentrerà [illegible] rapporti della chimica con l'economia [illegible] i processi naturali [illegible] sul suo futuro, proiettato verso la bioinformatica, biofabbrica e vita artificiale. Con [illegible] sguardo anche [illegible] problemi attuali dell'umanità, quali il sottosviluppo di molte zone della terra, le carestie, l'effetto serra e il buco dell'ozono.

[illegible] parlerà il professor Giuseppe Lanzavecchia, un nova[illegible] in passato, per molti anni, all'istituto Guido Donegani dove [illegible] [illegible] occupato [illegible] scienza [illegible] Materiali. Ora [illegible] assistente del presidente dell'Enea, Umberto Colombo, e si dedica ai problemi dell'innovazione tecnologica [illegible] del suo impatto economico e sociale. La conferenza è pubblica. [b. c.]

I colpi [illegible] Cameri, Orta e Armeno. Indossa la tonaca [illegible] saccheggia denaro e valori

Falso prete ruba in conventi e ospizi

La [illegible] presenza segnalata anche nel Vercellese. L'ultimo episodio, in provincia di Novara, è accaduto in una casa di riposo. Di bell'aspetto, ha modi affabili e si dimostra preparato su argomenti teologici

CAMERI. Alto, [illegible] [illegible] presenza, modi affabili. Assomiglia a padre Ralph [illegible] «Uccelli di rovo». Invece è un prete ladro, un finto sacerdote. L'uomo che indossa abiti talari [illegible] ha compiuto furti in tutto [illegible] Piemonte è tornato a colpire.

Per l'ennesimo furto ha scelto la piccola casa di riposo San Michele di Cameri. L'episodio è accaduto martedì mattina.

Il sedicente religioso ha scardinato la porta d'ingresso della [illegible] di riposo, in vicolo Caserma 1, e ha forzato il cassetto dell'ufficio, impossessandosi di centomila lire. Poi è stato messo in fuga dal sopraggiungere di un'infermiera, che ha dato l'allarme. Il falso prete, [illegible] regolare veste [illegible] e collarino bian[illegible] ha poi raggiunto la vettura, secondo le testimonianze una Mercedes bianca targata Taranto, [illegible] si è dileguato.

Una procedura che contrasta molto con la tecnica solitamente usata dallo pseudo religioso. Di solito, come è accaduto [illegible] febbraio a Vercelli, o ad Armeno, si intrattiene [illegible] ospiti e personale religioso della casa [illegible] riposo, mettendo [illegible] mostra [illegible] sue conoscenze teologiche. [illegible] volta [illegible] preferito agire direttamente. Ma ha mantenuto la sua fama di «gentleman» conversando amabilmente con Celeste Fusaro, che gestisce con la [illegible] Anna la rivendita di giornali di piazza, nel centro del paese. Alle 7 del mattino l'uomo si era presentato in negozio «Era [illegible] cordiale, gentile, alto e con la barba brizzolata - ricorda la donna -. Mi aveva chiesto indicazioni per raggiungere la [illegible] di riposo. Avevo pensato che [illegible] compiuto un lungo viaggio per venire a visitare [illegible] parenti. Mai avrei sospettato che [illegible] trattasse [illegible] un ladro».

L'Arsenio Lupin dei preti ha colpito più volte nel Novarese [illegible] nel Vercellese. La prima apparizione risale [illegible] venerdì 14 febbraio, quando nel convento dell'isola di [illegible] Giulio, dove si [illegible] spacciato per padre missionario, aveva sottratto dalla direzione qualche milione in [illegible] gni [illegible] libretti di risparmio al portatore.

Nella stessa giornata il ladro [illegible] colpito ancora, nel cen[illegible] [illegible] spiritualità di Armeno. Il giorno dopo era tornato ad Orta, alla [illegible] di riposo Onpi. Sempre [illegible] [illegible] stratagemma, [illegible] sottratto circa mezzo milione. L'ultimo furto risale a mercoledì. L'uomo si è presentato all'ingresso della casa di riposo di Serravalle. Dall'alloggio della superiora ha rubato una decina di milioni e libretti di deposito. La refurtiva è stata tr[illegible] ieri sera a Gattinara, da un passante, che l'ha consegnata alle forze dell'ordine.

[illegible] Meneghini

A CAMERI

Una settimana di furti

[illegible] paese c'è paura, fra [illegible] persone anziane e chi vive da solo. La «settimana nera» si è iniziata il martedì di Carnevale, quando alle [illegible] del mattino Anna Pregnolato, titolare dell'edicola in piazza Dante, ha aperto [illegible] negozio. Ha trovato la vetrina infranta e la cassa aperta, [illegible] cui era [illegible] sottratto circa [illegible] milione. Nei giorni successivi i «soliti ignoti» hanno rubato piante, fiori dal vivaio di Anita Fornara, per circa due milioni. La st[illegible] notte i ladri sono andati alla «Latteria sociale» e hanno forzato la [illegible] del [illegible] gozio. Il bottino [illegible] stato di duecentomila lire e generi alimentari. Ma sarebbero [illegible] visitate anche abitazioni private. La paura, dopo i fatti di Agrate e Suno, serpeggia. «L'altra sera - dice [illegible] donna - una persona ha bussato alle mia porta. [illegible] sola. Mi ha chiesto informazioni [illegible] un vicino: ho risposto. Poi l'uomo mi ha chiesto perchè non aprivo. E allora ho avuto paura».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppi cuccioli sono abbandonati

Concordo appieno con l'iniziativa di regolare le nascite di cani e gatti. Sono un amante degli animali e proprio per questo credo sia necessario garantire la sopravvivenza di quanti [illegible] no già al mondo, che magari vivono abbandonati e malati nei cortili di vecchie case. Se il loro numero è contenuto, si possono ancora aiutare. [illegible] se la riproduzione è selvaggia, non si può fare del bene a tutte le bestiole. Intanto complimenti all'Associazione Amici del gatto, per quanto fanno.

Lettera firmata, Novara

La riva [illegible] canale [illegible] [illegible] discarica

Questa lettera è indirizzata a chi percorre la via Guido Rossa, la circonvallazione a senso unico che taglia Vevera e si [illegible] te sulla statale [illegible] lago Maggiore. Qualche anno fa i veveresi [illegible] protestato perchè le rive del canale Quintino Sella [illegible] sempre coperte da sterpaglia e erbacce. Il comune aveva fatto pulire la riva e piantato alberelli. Ma la contentezza di noi [illegible] è dura[illegible] poco. Quella spianata lunga decine di metri, che [illegible] Comune cerca [illegible] mantenere in ordine, è diventata la pattumiera volante degli automobilisti che passano e dal finestrino fanno volare oggetti [illegible] plastica, rimasugli di cibo, sacchetti e tante altre cose. Ben venga quindi la legge che multerà chi butta la spazzatura dal finestrino della macchina.

Lettera firmata, Novara

Contro gli incendi [illegible] il degrado

A proposito di siccità e pericoli d'incendi, sarebbe meglio che tanti automobilisti facessero più attenzione a dove buttano mozziconi accesi dalle auto in corsa, anzi sarebbe proprio meglio che utilizzassero gli appositi portacenere di cui tutte le vetture di moderna fabbrica[illegible] sono dotate. Ci [illegible] scu[illegible] l'ironia, ma abitando sulle pendici del Mottarone ci capita spesso di assistere [illegible] incendi che non hanno quasi mai cause naturali.

Lettera firmata, Stresa

[illegible] UTILI

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 032[illegible]
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63668
Gravellona: 0323 / 848569-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / [illegible]
Baveno: 0323 / [illegible]
Margozzo: 0323 / 80.706

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81 500
Domodossola: 0324 / 491 [illegible]
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno [illegible] seguenti farmacie: *Del Rosario*, c. [illegible] 7, tel. 61.23.84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. [illegible] [illegible] Comu[illegible], c. Risorgimento [illegible] tel. 47.42.94 con or. notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi [illegible] con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni [illegible] provincia svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta mediche urgenti.
Arona: *Negri*, v. Matteotti [illegible], tel. [illegible]
Bellinzago: [illegible] *Pietro*, v. Matteotti 24, tel. 98.118
Borgomanero: *Comunale* (Ospedale [illegible] Borgomanero) c. Sempione 20, tel. [illegible]/81.487
Varallo D'Agogna: *Rossi*, v. Cavour 37, tel. 99.64.07
Verbania (Fondotoce): *Mele*, via Martiri 42, tel. 0323/49.60.63
Cambiasca: *Gasparotto*, v. Val Intrasca 48, tel 0323/57.16.37
[illegible]o: *Calatucci*, v. [illegible] 18, tel. 0323/70.178
Gignese: *Cammareri*, [illegible]. Colla, tel. 0323/20.508
Lesa: *Passarini*, n. Carcano 21, [illegible]. 0322/72.41
[illegible] *Bogani*, g. Cavour, [illegible]. 0324/24 22.66
Piave Vergonte: *Giusti*, v. Ciciliani 6, tel. 0324/86 258
Vanzone: *Fabris*, v. Protasio 1, tel. 0324/89.176
Omegna: *Deformesi*, via Mazzini, tel. 0323/61.270
Grignasco: *Borsa*, p. Cacciami 12, tel. 0163/41 71 13

STATO CIVILE

MORTI. Giulia Calderoni (1903), viale Giulio Cesare, 147.
Si [illegible] Alessandro Siviero, artigiano, [illegible] Celle, 67 e Sandra Maria Mazzucchetti, impiegata, Cameri; Enore Gandaglia, impiegato, via Della Noce, [illegible] e Graziella Righetti, impiegata, via [illegible] Noce, 49; Nicola Nastasi, sottufficiale Esercito italiano, viale Ferrucci, 2/A e Maria Bagnasco, in attesa di occupazione, via Spreafico, 47; Giovanni Torazzi, impiegato, via Don Gallotti, 12 e Stefania Brocchetta, commessa, via Don Gallotti, 12.

E' mancato
[illegible] Bianchi
di anni 69
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Adelina**, le figlie **Giuliana, Flavia e Donatella** con le rispettive famiglie. I funerali si svolgeranno sabato 14 c.m. alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Sannio
— **Domodossola**, 12 marzo 1992

RINGRAZIAMENTI

I familiari ringraziano [illegible] gli amici e i conoscenti che con sincera commozione [illegible] sono stati al dolore per la perdita dell'indimenticabile
Tintino Bozzola
Una Messa in [illegible] verrà celebrata mar[illegible] [illegible] marzo alle ore 18 nella [illegible] Parrocchiale del Rosario.
— **Novara**, 12 [illegible] 1992.

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Corsi con la Croce Rossa

Alla Croce Rossa di Galliate e Trecate Inizieranno il 30 marzo le lezioni di pronto soccorso per volontari. Nel corso della prima seduta verrà deciso il calendario delle lezioni successive.

ASSOCIAZIONI

Cena con [illegible] club «rossonero»

C'è tempo fino a stasera per aderire alla [illegible] organizzata [illegible] [illegible] «Conte Rosso Toro club» di Borgomanero per lunedì 16 marzo al ristorante «panigas». La riunione [illegible] organizzata in onore [illegible] presidente del torino calcio, Mauro Borsano. Per adesioni tel. 0322/97149.

[illegible]

Assemblee dei Testimoni

E' prevista per oggi e domani l'assemblea [illegible] circoscrizione dei Testimoni [illegible] Geova. La riunione si terrà nella sala delle assemblee di Cameri. Nel [illegible] degli incontri verrà esaminato il tema «Portiamo il nostro cari[illegible] di r esponsabilità». Oggi alle 11 [illegible] previsto il battesimo dei nuovi adepti. Domani Nicola Magni parlerà sul tema «Chi sarà idoneo per entrare nel nuovo mondo di Dio?».

[illegible]

Gara [illegible] slalom

Le sezioni Avis e Aido [illegible] Borgomanero, Briga e Gozzano organizzano per domenica [illegible] una gara [illegible] slalom sulle nevi di San Domenico Ciamporino. La quota è di 25 mila per i tesserati e 30 mila per i [illegible] iscritti. Le iscrizioni si ricevono entro il 19 allo 0322/93704. Allo Sci club novarese sono [illegible] le adesioni [illegible] la gita sulle nevi [illegible] Courmayeur, prevista per domenica prossima.

CLUB

Gli scouts [illegible] Sesto Calende

Raduno interregionale per gli scouts [illegible] Novara, che si troveranno [illegible] i loro colleghi lombardi, che [illegible] attesi oggi [illegible] domani [illegible] Sesto Calende, in via Piave. L'appuntamento è [illegible] [illegible] Piave, [illegible] 14,30. Oltre al raduno degli «anziani», [illegible] previste due giornate [illegible] giochi e animazioni per «lupetti» e «coccinelle».

La sera dell'otto marzo aggredirono una donna di colore per rubarle la borsetta

Condannati tre baby rapinatori

Sono giovani operai fra i diciotto e i vent'anni, tutti incensurati che abitano a Momo e Oleggio
Hanno patteggiato la pena di un anno e ciascuno. Arrestati, poi tornati subito liberi

Da sinistra, Fabio Villari, Eduardo Iannelli e Fabio Lorenzini. Sono i tre giovani condannati ieri in tribunale a Novara per rapina

NOVARA. Dopo aver la serata in compagnia delle loro ragazze, era la festa della donna, ritrovatisi al bar di Oleggio, decisero di concludere la giornata, a Novara, rapinando una prostituta di colore. Motivo: bisogno .

Sono stati sfortunati perché mentre aggredivano la donna, in via Ploto, è arrivata «Gazzella» dei carabinieri. Così, bulli da paese, sono finiti in accusati di rapina aggravata. Ci sono rimasti poco, perché ieri si presentati in tribunale a piede libero per essere giudicati con rito direttissimo. I tre baby rapinatori hanno patteggiato la pena cavandosela con un anno e mezzo e un milione di multa a testa. Hanno risarcito il danno depositando un milione.

Fabio Villari, operaio diciottenne di Momo, Eduardo Iannelli e Fabio Lorenzini, di 19 anni, entrambi di Oleggio, la dell'otto avevano preso di mira donna nigeriana, Amina Amadu, 39 anni. A Novara, in via Ploto, si erano avvicinati alla donna a bordo della «Uno» di Fabio Lorenzini che sta prestando servizio militare a Rovigo. Dall'auto, che viaggiava a fari spenti, scendevano Villari e Iannelli. Attraversata la strada colpendo la donna a pugni e schiaffi per sottrarle la borsetta con 50 mila lire e alcuni assegni. La donna faceva resistenza e si metteva urlare chiedendo aiuto facendo intervenire i carabinieri in servizio poco distante. I militari in pratica erano stati testimoni dell'ultima fase della rapina. Bloccavano i tre e provvedevano accompagnare al pronto soccorso dell'ospedale la vittima che veniva medicata per una ferita al labbro inferiore e diverse contusioni.

Ieri, lasciando il tribunale, Fabio Villari, il più intraprendente del terzetto di incensurati, ha tenuto a precisare: «Non abbiamo quella donna non eravamo in possesso di coltello». Non hanno saputo però fornire spiegazioni per le Il presidente del tribunale Baglivo ha ricordato loro: «Ragazzini, attenti a non ripetervi perché la prossima volta andate in e ci rimanete». (r. a.)

TACCUINO ELETTORALE

Dc

La giorni ministro Bodrato

Il ministro dell'Industria Guido Bodrato sarà a Novara oggi e domani. Questa mattina, dopo aver visitato la Memc di Sant'Agabio, alle 10 Maya parteciperà ad un convegno sui problemi nazionali dell'energia e i riflessi sulle attività piemontesi. Interverrà anche il consigliere dell'Enel Ettore Morezzi. Nel pomeriggio, alle 14,30, al Centro Sociale di viale Giulio Cesare nuovo convegno sul «Un progetto comune per un'Europa di tutti». Con Bodrato ci saranno e Lega. alle 20,45 il ministro sarà a villa Ponti di Arona con Maurizio De Paoli candidato al Senato eppoi alle 21,15 il municipio di Gozzano. Bodrato e De Paoli apriranno domani (ore 18) la campagna de a Pallanza nella della

Pds

ragioni della nuova provincia

Il pds verbanese organizza per lunedì sera, a palazzo Flaim di tra, ore 20,30, un incontro dibattito sui temi della nuova provincia con Marco Travaglini, Alberto Buzio, Romano Zaretti, Aldo Reschigna e l'urbanista Roberto Ripamonti. Le conclusioni di Gianni Motetta. Il senatore Gianni Correnti incontrerà gli elettori oggi alle 9,30 a Romentino e domani alle 16,30 ad Arona.

Psi e

Arrivano i capolista La Ganga e

Per i socialisti, Giuseppe La Ganga ed Armando Riviera, candidato al Senato nel collegio di Novara, oggi alle 16 all'hotel Maya. Per Rifondazione Lucio Libertini questa sera alle alla del popolo di Trecate con Giovanni Lucini e Bruno Pozzato. Questi ultimi due candidati saranno oggi a Borgolavezzaro alle ore 17.

NOVARA

Oggi l'annuncio

Il progetto di restauro all'archivio

NOVARA. Verrà presentato stamattina alle autorità il completamento della ristrutturazione dell'archivio di Stato di Novara. L'edificio risale al 1651, quando venne posta la prima pietra del di santa Maria Maddalena, demolito poi nel 1799. Dal 1972 il palazzo ospita l'archivio, diretto dal dottor Giovanni Silengo. Alla cerimonia saranno presenti il sottosegretario ai Beni Culturali Fulvio Astori, il direttore generale ai Beni Archivistici Renato Grispo, e la sovrintendente ai beni ambientali Daniela Biancolini. (m. g.)

MORTARA

Per un altro colpo

la rapinatore della Cariplo

MORTARA. Forse ha uno dei banditi che, il 12 marzo scorso anno, è stato autore un'audace rapina ai danni della Cariplo. E' Alceo Bertalucci, 36 anni, di origine romane, arrestato qualche giorno fa in Toscana con l'accusa di aver rapinato una banca vicino a Prato. Ora è detenuto a Pistoia. Secondo la magistratura, sarebbe dei 5 malviventi che tennero sotto la minaccia delle per 3 ore gli impiegati della Cariplo, svuotando nel frattempo più di 50 cassette di sicurezza. Il bottino fu di circa 2 miliardi. (c. b.)

GAMBOLO'

E' Luigi Baldi

Nuovo sindaco e rimpasto in giunta

GAMBOLO'. Rimpasto a palazzo municipale e «siluramento» del sindaco Gianni Viola (dc). Pds e dc hanno presentato il documento programmatico della futura amministrazione, crisi dopo le dimissioni dal consiglio del vicesindaco Mario Galassi (pds) e successivamente di tutti gli assessori della dc.

Il rimpasto prevede la sostituzione di Viola con il compagno di partito Luigi In giunta entra anche la giovanissima Cinzia Comi, prima dei non eletti del pds, ripescata in consiglio dopo le dimissioni di Galassi. (c. b.)

GALLIATE

Fra pochi giorni

Via alle pratiche e ai lavori della tangenziale

GALLIATE. I lavori per la costruzione della tangenziale gallatese dovrebbero iniziare la prossima settimana. Ma già si profila la richiesta al ministro Prandini, da parte delle autostrade «Torino - Milano», concessionarie dell'appalto, di proroga per il termine ultimo dei lavori. Intanto i vigili hanno notificato circa duecento avvisi di comparizione per la valutazione dei che sono interessati ai lavori.

Lunedì i proprietari degli appezzamenti, con il notaio Pedrazzoli, inizieranno le pratiche di stima. (c. m.)

I sognatori incalliti
i dormiglioni patentati
gli igienisti del sano risveglio
i maghi dell'alcova
gli esteti del desiderio

si felicitano con

NOVARA

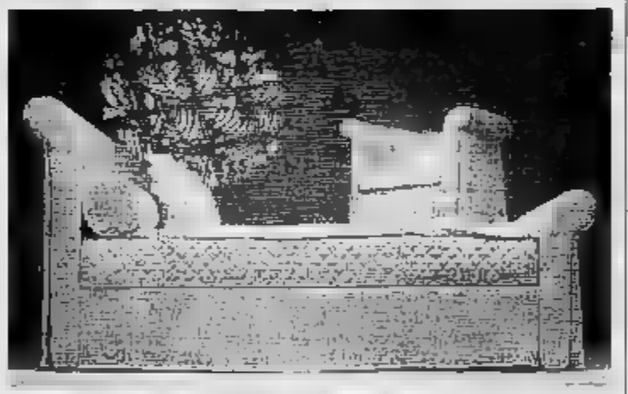
per la nascita del primo

PUNTO NOTTE

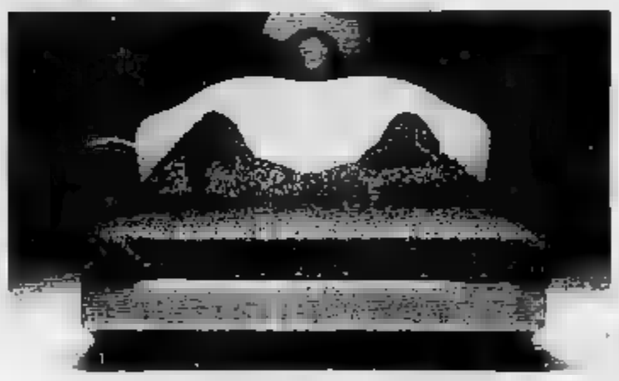
il centro specializzato nel "riposo su misura"
della famosa catena di negozi esclusivisti Altrenotti
che offre ovunque nel mondo
qualità, competenza e simpatia.

Punto Notte di Novara, corso della Vittoria 4/B (interno: reparto letti)

Punto Notte di Novara, corso della Vittoria 4/B (interno: reparto letti)



Collezione "Paoletta": letto matrimoniale e poltroncina in pregiata.



Letto matrimoniale del programma Phenix con testata Butterfly.

Il Punto Notte è un punto di riferimento per chi cerca letti, trasformabili, reti, materassi, guanciali, biancheria (anche Benetton), piumini, copripiumini, coperte e tutto quello che concilia il sonno... tranne i sonniferi!
Il Punto Notte è un punto di ritrovo per chi desidera incontrare esperti del settore in grado di consigliargli la soluzione d'acquisto più idonea secondo la morfologia fisica e la funzione d'uso.
Il Punto Notte è un punto di arrivo per chi vuole trovare quello che cerca... e forse anche qualcosa di più: quel che non sa sognare.

Altrenotti
Imbottiti da riposo

PUNTO NOTTE

UNITED COLORS OF BENETTON

Il paradiso dei dormiglioni

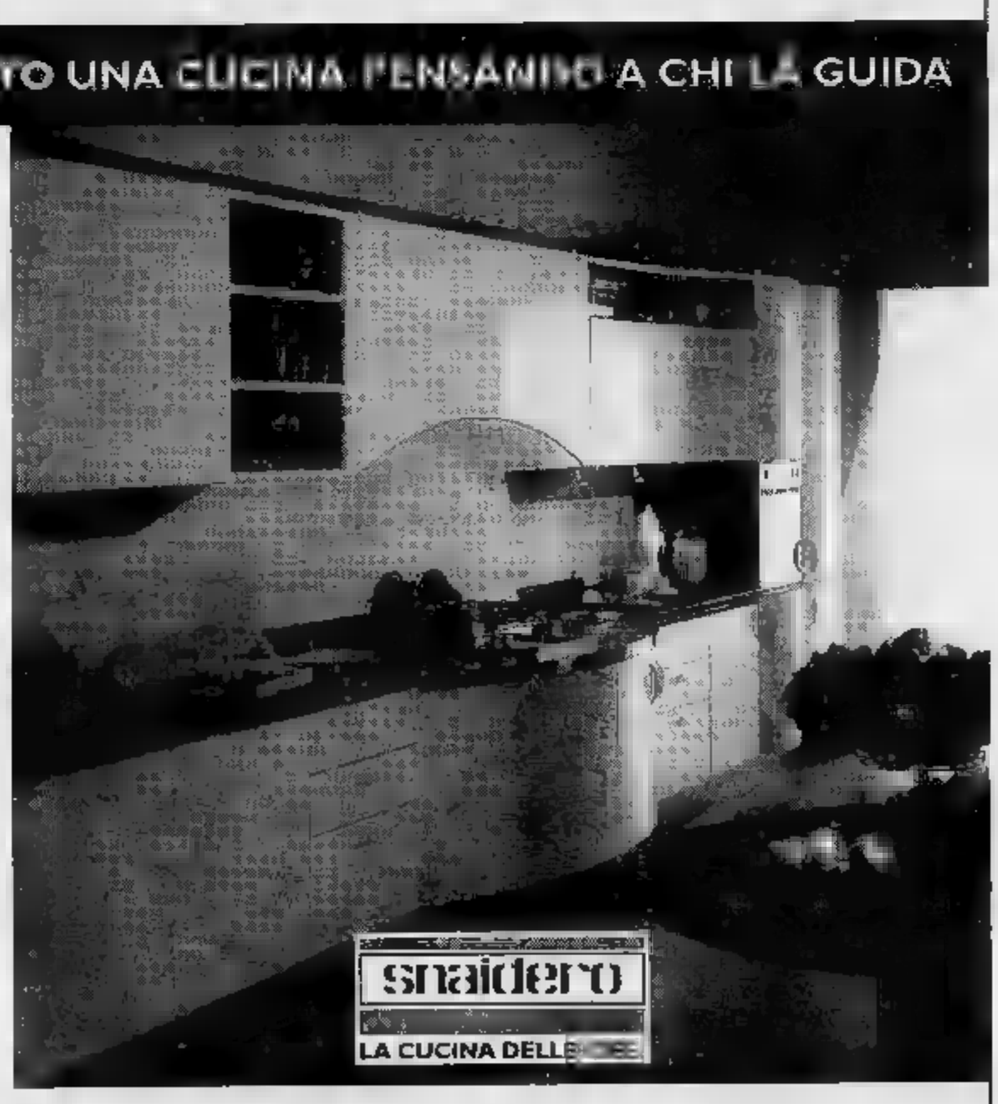
Novara: corso della Vittoria 4/B, tel. 0321/35379 (9/12,30 - 15,30/19,30).
Torino: via P. Micca 3, via M. Cristina 38, via Tripoli 123, corso Belgio 24/B, via Orbetello 176.

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA

Assumete il pieno controllo del vostro spazio.
Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili
pininfarina
proposte compositive vi permette di definirlo
a vostro piacere.

O L A

I numerosi lo rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
Le innumerevoli varianti cromatiche
– in laminato, laccato e legno – ne fanno una di moderna bellezza.



belletti mobili

GALLIATE (NO)

Le elementari sono contese da Montescheno e Seppiana

Paesi in lite per la scuola

Una legge approvata nel '90 impone che siano chiusi gli edifici con meno di venti alunni. Gli amministratori dei due piccoli centri decisi a non cedere

MONTESCHENO. La montagna si spopola, vivere nei paesi disseminati lungo la valle diventa [illegible] difficile per i più giovani. Così, a «presidiare» questi piccoli centri restano solo gli anziani, che qui non se ne vogliono andare. E in questo lento esodo verso i centri di fondovalle a farne le [illegible] sono anche le scuole.

E' il caso della Valle Antrona che rischia di veder ridotto il numero dei plessi scolastici: [illegible] scolari, meno scuole.

Attualmente in valle ci sono tre elementari: Antrona Schieranco (con 28 scolari), Seppiana (7) e Montescheno (10). Ma la legge 184 del 1990 prevede che vengano chiusi gli edifici scolastici con meno di 20 alunni.

Ciò costringerà, entro l'anno scolastico 1993-94, ad un ulteriore sacrificio: Seppiana o Montescheno perderanno la scuola. In tutta la valle, [illegible] resteranno soltanto due: Antrona ed una in altro paese. I ragazzi di Seppiana e Montescheno dovranno frequentare la stessa scuola. Inevitabilmente, in valle è scoppiato un braccio di ferro tra Montescheno e Seppiana, per ospitare la sede unica della scuola elementare.

Giuseppe Bianchetti, sindaco

Viganella invece si è dichiarata «fuori»: i bambini del paese, dove la scuola è già chiusa, frequentano attualmente le lezioni a Seppiana. La «querelle» è però tra Montescheno e Seppiana. Riunioni [illegible] sono già state fatte [illegible] non è ancora trovata [illegible] soluzione.

Gli amministratori comunali di Seppiana sottolineano come «il paese abbia una posizione centrale in valle» e che «l'edificio scolastico può [illegible] ristrutturato agevolando la dislocazione di più aule ma anche disporre di energia autoprodotta [illegible] centralina del Comune». Qui nessuno vuol perdere la scuola. Ma a Montescheno [illegible] altrettanto decisi a non mollare.

«Anche qui la scuola c'è ed è già stata ristrutturata - dice Giuseppe Bianchetti, sindaco del paese -. Andare a Seppiana comporterebbe l'uso di due mezzi di trasporto: una da Viganella e l'altro da Montescheno. Un impegno che [illegible] è da sottovalutare. [illegible] contare che Seppiana ha già la scuola materna, gli uffici postali e la farmacia. Perché concentrare là tutti i servizi della valle: la legge 142 [illegible] prevede un loro decentramento?».

[illegible] Balducci

IN [illegible]

[illegible]

Spara con pistola giocattolo contro un vigile, condannato

Quattro mesi [illegible] reclusione per Francesco Trapasso, 51 anni, via Giovanni XXIII: aveva «sparato» con una pistola giocattolo ad un vigile urbano. L'uomo s'era lamentato che gli operai del Comune gli avevano sporcato le gomme dell'auto tracciando [illegible] segnaletica, [illegible] il vigile lo aveva [illegible]itato a «liberare» l'incrocio. Allora l'uomo [illegible] dall'auto ed aveva «sparato» al vigile senza ferirlo.

S. MARIA [illegible]

Riunioni deserte in forse il Palio

Il Palio dei Sette Comuni rischia di essere cancellato dal calendario delle manifestazioni. Per [illegible] volte nessuno si è presentato all'assemblea dell'Assopalio. Ora è fissata una terza riunione: se [illegible] deserta niente palio.

Nel capoluogo ossolano sono stati esposti i redditi, le denunce relative al 1989

I maggiori contribuenti di Domodossola

L'impresario Girola, con [illegible] miliardo e 229 milioni, è in testa

DOMODOSSOLA. E' ancora l'imprenditore Cesare Girola, titolare di una grande impresa di costruzione ormai da anni trasferitasi a Milano ma che conserva la residenza nel capoluogo ossolano, a capeggiare la classifica dei maggiori contribuenti di Domodossola.

L'impresario Girola denuncia infatti per il 1989 [illegible] reddito netto di un miliardo e 229 milioni.

Lo seguono a distanza professionisti, commercianti e imprenditori domesi tra cui spicca il notaio Francesco Vitale [illegible] un reddito di 506 milioni.

Fra i maggiori contribuenti, con una denuncia che supera i 400 milioni figurano Rosanna Ripamonti con 434 milioni, il notaio Alberto Laurini [illegible] 362, l'ingegnere Ferruccio Antonioli [illegible] 339, il commercialista Er[illegible] Canuto con 320 e Gisella Righetti con 311.

E' di [illegible] milioni il reddito netto denunciato dall'industriale Silvano Zuccari, recentemente scomparso, di 287 quello dell'ingegner Alessandro Poscio della omonima impresa di costruzioni e di 116 quello della signora Paola Pirazzi.

Il reddito dell'ingegnere Giorgio Chieu è di [illegible] milioni; alquanto inferiori quelli di Gianni Boldini e Bruno Mario ciascuno 195, Felice De Giovanni 160, del dentista Giuliano Ambroso (184), dello scomparso filologo domese Gian Franco Contini [illegible] ne denunciò 187, [illegible] Alberto Crugnola e di Bruno Rognoni (cin[illegible] 156), degli spedizionieri Sandro Sgarella (146) e Paolo Braggio 140, Maria Samonini (famacista) 134, Gian Marco Scalabrino, dirigente amministrativo 131, Franco Braggio 130, Franco Braggio (oculista) 111, Gian Gavino Lobino (spedizioni e il commercialista Vincenzo Tartaglione 128. L'ingegner Francesco Brambati ha dichiarato 124 milioni, l'avvocato Maria Teresa Sapienza 122, Gian Piero Portiglia 120, Gianni Bellini (commercialista) 118 e [illegible] pure lo spedizioniere Antonio Previdi, Carlo Briganti (cave), 117 Ettore Costa, il calciatore della Reggiana (serie B) Giuseppe Scienza, fratello dell'ex [illegible] Fabio, e il farmacista Fernando Simonetta 116, i medici Achille Mingo e Carlo Perazzi ognuno 114, Davide Sgarella e Maria Cristina Zuccari 112 ognuno, il medico Michele Fernandez 108, Bruno Luotti 108.

Tocca i [illegible] milioni il reddito di Liliana Fuseri e così pure quello dell'ingegner Sergio Lucchini, 105 quello di Bruno Tellini, 104 quello di Lorenzo Ceretti, [illegible] Angela Debernardinis e del medico Gian Carlo Guerra, il reddito del commerciante Paolo Guerra è [illegible] 102 milioni, di 100 quello del dottor Giuseppe Colnago dirigente [illegible] della Usl ossolana, [illegible] Silvana Mariscotti e dell'ingegner Francesco Messineo. [b. o.]

PEUGEOT 106
IL TUO MODO DI ESSERE

Pensa ad un'auto che sia come te. Che, come te, ami gli spazi ed un pizzico d'avventura.
Che sia scattante, ma sicura.
Bella, comoda e maneggevole. Un'auto che diventa ancora più personale grazie ai suoi esclusivi equipaggiamenti: il [illegible] ABR* e l'aria condizionata.**
Provala e scoprirai nuove sensazioni di piacere e di libertà.

	XN-XR	XR-XT	XT	XT [illegible]	XSI
Cilindrata cm³	954	1124	1360	1360 i.e.	1360 i.e.
Potenza max (CV DIN)	45	60	75	75	100
Velocità max (km/h)	145	[illegible]	175	175	[illegible]

* In opzione su XT 1360 e XSI ** In opzione su XT

DISPONIBILE ANCHE VERSIONI CATALIZZATE

PALMISANO & CARDONE
NOVARA - [illegible] Verbano 104 - Tel. 622.447
GALLIATE (NO) - [illegible] Trieste [illegible] - Tel. 863.982

Autonova 2 s.r.l.
[illegible] - Tel. [illegible]

sbt sambonet sbt

OCCHIO ALLE PROMOZIONI

Presso il nostro punto vendita è a vostra disposizione una vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.

Direttamente dal produttore conviene sempre !

VISITATECI

solo così constaterete il design e la qualità della produzione SAMBONET.

Orario
9-12,30
14,30-19

CHIUSURA
LUNEDI'
MATTINA

sambonet
design e qualità

LISTE SPOSI

VERCELLI - Via 26 Aprile, 62

sbt sbt

Ditta specializzata nelle esecuzioni per arredamenti interni e opere in genere in **marmo** e **granito**, in zona Ticino cerca per subito o data da convenire:

1) **MARMISTA POSATORE QUALIFICATO**
con esperienza di lavoro indipendente

2) **MARMISTA DI LABORATORIO QUALIFICATO**

3) **APPRENDISTI MARMISTI**

gli interessati sono pregati di rivolgersi presso:
Sig.ra Zanetti [illegible]. 0323/788.454 - 0323 788.107.

[illegible]
CENTRO STORICO CEDESI
Importante commercio dettaglio abbigliamento
Telef. 0323 503.506
ore ufficio

Salumificio Nino Galli
[illegible]
[illegible]
[illegible] max anni 30, disposto a collaborare anche in magazzino
Tel. ora ufficio **0323 62.575**

IMPIEGATA
CERCASI
CON OTTIMA CONOSCENZA TEDESCO [illegible] INGLESE
CAPACITA' USO COMPUTER PER CONTABILITA' ORDINARIA
Tel. 0323/864.335

CERCASI
MECCANICO MONTATORE
con esperienza
Gravellona Toce
Tel. [illegible]

La Galleria d'Arte Rotaross e il Centro Luigi Lavazza per gli studi e le ricerche sul caffè
Vi invitano **Sabato 14 marzo alle ore 18,30**
presso la sede della Galleria in Via A. Costa 2F - NOVARA
all'inaugurazione della mostra
INCONTRO CON IL CAFFE'
nell'interpretazione di 28 artisti
La mostra proseguirà fino al 28 marzo

CRANCHI®
DISTRIBUITI DA CONCESSIONARI PROFESSIONALMENTE PREPARATI.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO NOVARA - VERCELLI

MOTONAUTICA S. GIULIO
[illegible] Bassotto Orologet Umberto
Via M. Buonarroti, 14 - 28010 Pella (No) - Tel. 0322/969197 - Fax. [illegible]

Il grande complesso industriale del Piano Grande è completato

La Thermoselect al via

Mancano ancora alcune autorizzazioni e poi arriveranno i primi rifiuti Verdi e sindacati chiedono garanzie ed il sindaco fa intervenire le Usl

VERBANIA. Ormai [illegible] solo le ultime autorizzazioni, e [illegible] qualche [illegible] i primi rifiuti da trattare potranno affluire all'impianto della Thermoselect.

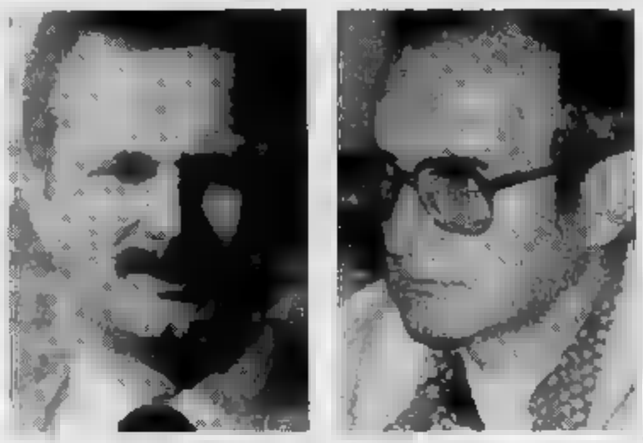
Il grande complesso realizzato da una multinazionale, nella zona industriale del Piano Grande, è quasi completato e potrà avviare la sperimentazione, destinata negli intenti dei promotori a rivoluzionare lo smaltimento dei rifiuti [illegible] scala mondiale, ottenendo prodotti utili ed eliminando ogni inquinamento.

Il progetto viene seguito con grande interesse, ma non appaiono tuttora superate le riserve e le opposizioni.

Nei giorni scorsi, il direttivo del Consorzio Basso Toce, preso [illegible]to delle problematiche emer[illegible] per la gestione, aveva invitato l'azienda consortile Aspan, destinata a conferire il materiale necessario per il funzionamento, a soprassedere alla stipula definitiva della convenzione.

Un chiarimento è avvenuto durante una riunione congiunta del consorzio e dell'Aspan, a quest'ultima è [illegible] invitata, prima della firma del contratto, a rivederne le condizioni per quanto attiene al prezzo di conferimento dei rifiuti.

Prosegue, intanto, la lotta degli ambientalisti all'impianto. Lega Ambiente e Pro Natura



Il sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani, e Graziano Zaretti, segretario Cgil

hanno presentato alla Procura della Repubblica di Verbania un esposto per sollecitare mi[illegible] cautelari, mettendo in dubbio l'esistenza delle prescritte autorizzazioni.

«La vicenda della Thermoselect si è svolta ai margini della legalità e al di fuori di essa», ribadisce ancora il consigliere verde di Verbania, Pietro Ricchi.

[illegible] segretezza da cui [illegible] stata circondata - aggiunge il consiglie[illegible] - giustifica i timori di rischi per i cittadini e per tutto l'ambiente circostante. Per ottenere una reale informazione, il Comune deve fare esaminare il complesso da esperti universitari».

Di parere diverso sembra Riccardo Massara, del consiglio di amministrazione della Thermoselect, che ribatte: «Siamo in grado di dimostrare scientificamente che [illegible] trattamento di ogni tipo di rifiuti derivano solo [illegible] utili e non c'è alcuna emissione di inquinanti».

Massara aggiunge: «Tutto è garantito dal sofisticato sistema di controllo e di monitoraggio predisposto e dalla piena [illegible] delle normative e delle disposizioni regionali. E poi quale segretezza? L'impianto è stato visitato dagli [illegible] rappresentanti delle associazioni naturalistiche, dagli amministratori provinciali e [illegible] munali, da esponenti politici e dai membri [illegible] consorzio. A tutti siamo ben lieti di illustrare caratteristiche e funzionamento del processo attuato. Il fatto è che gli ambientalisti conducono un'opposizione pregiudiziale».

Intanto, il sindaco Bartolomeo Zani ha comunicato alle unità sanitarie locali 55 e 51 di procedere agli esami di competenza, «allo scopo di garantire la massima sicurezza e la tranquillità a tutti i cittadini».

Si è registrato anche l'interessamento dei sindacati: «Abbiamo chiesto al sindaco di predisporre controlli efficaci ed intendiamo consultare un nostro esperto», dice Graziano Zaretti, segretario della Cgil per il Verbano Cusio Ossola.

«Chiediamo e vogliamo sia fatta chiarezza - conclude il sindacalista - sulla durata di soli sei mesi della sperimentazione e sull'incongruenza della contemporanea costruzione del nuovo inceneritore dell'Aspan, che sorgerà proprio a pochi chilometri di distanza».

Nei prossimi giorni si [illegible] ulteriori sviluppi di questa situazione.

Sergio Ronchi

Domani si svolgerà il campionato piemontese della specialità

Invorio, regionali di dama

Settanta giocatori provenienti da tutte le province. Le gare nel salone della scuola di ballo dell'ex asilo, dalle 9 alle 18. Arbitro sarà [illegible] novarese, Maria Rita Osello

Una fase di una gara durante l'ultimo campionato di dama

INVORIO. Per il terzo anno consecutivo, domani si disputerà il campionato regionale di dama, 70 i giocatori. «Con la collaborazione della Polisportiva Invorio - spiega Marino Viero, uno degli organizzatori - abbiamo preparato tutto a dovere, sulla scorta dell'esperienza degli anni scorsi, e ci attendiamo una partecipazione massiccia. Il gioco della dama sta conoscendo un po' dovunque una fase di espansione, favorita anche dai "Giochi giovanili", una sorta di "Giochi della gioventù" riservati ai ragazzi delle elementari e delle medie che negli ultimi due anni hanno accresciuto l'interesse intorno al gioco e il numero dei tesserati, che ha superato quota 20 mila». A Invorio si giocherà, come gli anni scorsi, nel salone della scuola di ballo dell'ex asilo Sartore. Le partite (sei per ciascun gruppo) si inizieranno alle 9 per concludersi intorno alle 18. Un girone sarà riservato ai ragazzi, mentre la direzione della gara è affidata alla novarese Maria Rita Osello, uno degli arbitri più quotati in campo nazionale. E' curioso, in proposito, notare come siano quasi sempre le donne a dirigere le gare, mentre pochissime partecipano giocatrici. Sono comunque piemontesi alcune delle migliori "damiste", [illegible] Lucia Calderola di Novara e Franca Caprio di Torino, che saranno regolarmente in campo nel girone di loro competenza. Il grande favorito è, ancora una volta, il ventiduenne torinese Walter Raimondi, il quale, dopo [illegible] vittorie consecutive, tenterà l'impresa, finora mai riuscita, di mettere a segno un clamoroso poker. «La giovane età - spiega Luigi Terraneo, classe 1917 - è un [illegible] vantaggio, specialmente in gare lunghe e stressanti, in cui la freschezza conta più dell'esperienza». Terraneo, come l'altro maestro, il biellese Spartaco Tintori, [illegible] parte certamente battuto e tenterà di ripetere la vittoria che conquistò proprio allo scoccare dei settant'anni. [s. b.]

Dalla Regione

Finanziamenti per il canale fra i laghi

VERBANIA. Questa volta i fon[illegible] di [illegible] davvero e si potrà porre mano alla tanto attesa si[illegible] del canale tra Lago Maggiore e Lago di Mergozzo. E' [illegible] l'assessore Panella a comunicare che la giunta regionale ha approvato la concessione al Comune di Verbania di un finanziamento di [illegible] miliardi sulla legge 183 di difesa del suolo per il primo stralcio dell'opera.

L'intervento costerà complessivamente 7 miliardi e mezzo e per il suo completamento sono già previsti ulteriori stanziamenti.

Ora il Comune passerà alla progettazione del primo lotto esecutivo, in base al progetto realizzato alcuni anni fa su incarico dell'amministrazione provinciale e locale. Tutti i condotti fognari che affluiscono liberamente al canale, determi[illegible] una precaria situazione igienico-sanitaria, saranno collegati [illegible] un collettore e convogliati [illegible] depuratore.

Le sponde e l'area circostante saranno sistemate e rese fruibili mediante un percorso pedonale con aree di sosta, tenendo conto delle esigenze di rispetto ambientale essendo la zona inserita nel parco naturale del la[illegible] Maggiore.

E' previsto anche un sistema di chiuse che regoleranno il deflusso delle acque verso il lago di Mergozzo. [s. r.]

PUBBLICITA' ELETTORALE

5/6 APRILE 1992

ELEZIONI POLITICHE PER LA CAMERA

CIRCOSCRIZIONE TORINO - NOVARA - VERCELLI

Vota PSI

On. Giuseppe CERUTTI

per [illegible] meritata riconferma

dai una mano a chi ti dà una mano

UNITA' SOCIALISTA PSI

COMUNE DI [illegible] SOPRA

Concorso per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale (Vigile urbano - Operaio qualificato - Messo - Autista automezzi) V qualifica funzionale.

Titolo di studio richiesto: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Altri requisiti: Patente «D» e «Cap».

Scadenza presentazione domande 31 marzo 1992.

Per informazioni: 0323 [illegible]

IN NOVARA AFFITTASI CAPANNONI

da mq. 700, mq. 200 e mq. 500 con uffici e cortili, C.so della Vittoria, adiacenze Autostrada TO-MI.

VENDESI

[illegible]

mq. 160, garage e mq. [illegible] taverna mq. 60 in V.le Roma.

Tel. 0321 478.466 o 24.436

PER QUESTA PUBBLICITA' [illegible] A:

PUBLITIME srl

[illegible]

Via S. Francesco d'Assisi, 18/D
Tel. 0321/33.341
Fax 33.341

ARONA

Viale Baracca, 40/A
[illegible]. 0322/241.700-46.002

AMI UNIVERSITY

ACCADEMIA DI PRANOTERAPIA
RETTORE DOTT. MASSIMO INARDI

ANNO ACCADEMICO 1992

Con decorrenza 15 Febbraio [illegible], si sono aperte [illegible] tutto il territorio [illegible]le, le iscrizioni al corso di **Pranoterapia, Riflessologia plantare, Sofrologia**; il corso ha una durata trimestrale e si svolge il sabato con orari compresi tra le 10.00 e le 18.00. I candidati per essere ammessi dovranno sottoporsi ad [illegible] preventivo esame di **Rilevazione della propria massa bioenergetica**, per verificarne la capacità individuale. Al termine del corso l'allievo conseguirà il diploma di **Pranoterapeuta I Livello** e sarà iscritto, con atto notarile, all'**Albo Professionale di Diritto Privato**. Ghi[illegible]ri di selezione ed il corso si terranno a **Novara** presso: «Hotel Europa» via Cavallotti 38.

Per informazioni rivolgersi: [illegible]g. Pasquale Staltari
Tel. 011/31.92.486 orario: 9.00 - [illegible]

PUBBLICITA' ELETTORALE

Collegio Verbano Cusio Ossola

Per il Senato,

FRANCO REVIGLIO

UNA GRANDE ESPERIENZA. PER CRESCERE INSIEME.

GIÀ MINISTRO DELLE FINANZE

Da noi, su di un limitato numero di Renault 19 un illimitato numero di vantaggi.

Iniziativa valida su vetture disponibili e non cumulabile con altre in corso.

•Orologio analogico •Chiusura centralizzata •Alzacristalli elettrici •Fari allo iodio
•Garanzia sulle riparazioni •Sedile post. sdoppiato •Opzione Assistenza Non Stop

Disponibilità di vetture anche con aria condizionata.

Renault. Cavalli puliti.

MEDAUTO Via Camoletti, 13/bis NOVARA tel. 0321.452395

ROLAUTO Viale G. Cesare, 33 NOVARA tel. 0321.463682

S.A.B. C.so Roma, 166/A BORGOMANERO tel. 0322.843387

VOCAR Via Novara, 1/18 CASALE CORTE CERRO tel. 0323.848227

VOCARDOMO Via Sant'Antonio, 19 DOMODOSSOLA tel. 0324.242460

Vespolate, domani coristi-medici si cimentano sul palco

Spirituals, ma italiani

Si chiama «Mnogaja leta quartet» la formazione che ha già ottenuto larghi consensi in Italia e all'estero. L'incasso sarà devoluto

VESPOLATE. Il [illegible] disperato di una generazione oppressa, che nel ripetere ossessivo del ritornello vede la liberazione catartica del dolore: sono gli spirituals negri, che verranno interpretati domani, nella chiesa parrocchiale, dal gruppo «Mnogaja leta quartet».

Nonostante il nome, il gruppo è italiano. «Molti anni felici», la traduzione di questa espressione slava dà nome al quartetto di Luciano Gattinoni, pianista e tenore, Nino Giagnoni, tenore, Maurizio Mauri, basso e tenore, e Alberto Vigevano, basso. Il quartetto, che ha ottenuto larghi consensi in Italia e all'estero, è formato da medici milanesi uniti dalla passione per la musica soul. Nel concerto novarese saranno accompagnati da Marco Ratti al contrabbasso, Giovanni Vergani, chitarra e Vanni Stefanini, batteria.

Dalle calde e assolate piantagioni, dove la vita dei negri d'A[illegible] valeva meno del cotone che raccoglievano, si alzano questi spirituals, dove jazz e blues sono il sottofondo musicale del canto di rabbia. Durante il concerto, che inizierà alle 17, il quartetto milanese, eseguirà brani molto [illegible] e pezzi meno conosciuti. In programma 16 canzoni, tra cui «When the Saints go marchin'in», «Swing low, sweet chariot», «Down by the riverside». Nell'intervallo, sul tema dello spirituals, verrà letta una poesia

La tradizione [illegible] degli spirituals approda domani sera nella chiesa di Vespolate

di Gabrio Mambrini, «Urlo negro», la trasposizione poetica del dolore di un popolo oppresso. La manifestazione è organizzata dall'associazione «Idea vita» ed avrà uno scopo benefico. I «Mnogaja leta quartet» suoneranno in favore del restauro degli affreschi della pieve di San Giovanni, costruita a Vespolate intorno ai Mille.

Nella chiesa, di fattura semplice ma molto suggestiva, si trovano affreschi del 1200, attribuiti a pittori novaresi dell'epoca e che necessitano di restauro conservativo: «Idea vita» è [illegible] occupando del reperimento dell'ingente [illegible] necessaria.

(c. m.)

MOSTRE E ARTISTI

Dalle opere di Munari al caffè visto dai pittori

ARRIVA la prima[illegible] e in provincia fioriscono interessanti proposte espositive. La galleria Rotaross in via Andrea Costa a Novara, inaugura oggi alle 18,30 la mostra «Incontro [illegible] il caffè». E' in rassegna itinerante promossa [illegible] studi e ricerce «Luigi Lavazza» che ha già toccato 23 città italiane [illegible] estere: accoglie i dipinti [illegible] artisti italiani che [illegible] stati invitati [illegible] esprimere la lo[illegible] creatività con «il caffè» [illegible] luoghi in cui si celebrano i suoi riti profumati.

Tra i pittori che hanno sviluppato l'insolito tema, oltre a celebri maestri [illegible] Ernesto Treccani, Giancarlo Cazzaniga [illegible] Felicita Frai, ci sono [illegible] due artisti del lago Maggiore: Nino Melloni [illegible] Intra e Pino D'Amore, [illegible] residente a Torino, [illegible] originario di Stresa.

Di grande interesse, sempre a Novara, è il nuovo allestimento della galleria «Stazionedellarte» in via San Francesco D'assisi che domani [illegible] 16, presente l'artista, inaugurerà la personale di Bruno Munari: resterà aperta fino al [illegible] aprile. Ancora nel capoluogo, prosegue alla «Spirale» di via Rosselli l'antologica dedicata a Ennio Morlotti, [illegible] degli artisti contemporanei italiani più significativi.

Suggestioni «archeologiche», con riferimenti alle incisioni rupestri della preistoria, i grafismi di antiche civiltà sono offerte dalla mostra personale che Rosamaria Falciola, giovane pittrice di Belgirate, propone fi[illegible] al 2[illegible] marzo alla galleria Cacciapiatti di Novara, in via Magnani Ricotti. Corredata da note critiche di Enzo De Paoli, la rassegna offre l'opportunità di apprezzare l'evoluzione espressiva dell'artista lacuale, che se da una parte richiama la precedente produzione dei pesci «astratti» con immagini fossili della fauna ittica, dall'altra propone amalgame e sofisticate tecniche di collage.

Collettive di maestri contemporanei, fra cui Nespolo, Schifano, Scanavino, Cascella, Migneco e altri, sono in corso alla gallerie Sorrenti di piazza Giovannetti 4* a Novara, da Sprino ad Omegna e alla galleria Arona-Fornara di Arona.

Un'altra collettiva, ma questa volta di artisti novaresi, fra cui c'è il decano Mario Colombo, classe 1899, si aprirà il 17 marzo nella [illegible] biblioteca dell'Istituto per anziani «De Pagave» di Novara.

Sotto il titolo «Terrestre/leggero» Paolo Rossi e Gloria Bornancin, due giovani artisti [illegible] diverso stile espressivo, inaugurano oggi alle 16,30 la loro mostra nella Sala del Carrobbio, dove rimarrà aperta fino al 29 marzo.

Sempre nell'Alto Novarese, alla galleria Lanza di Intra continua la doppia personale di Mauro Maulini e Mario Moltenì.

Pietro [illegible]

GIORNO E NOTTE

FONTANETO
Jazz in birreria

Prosegue la [illegible] di musica jazz, organizzata dalla cooperativa Vedogiovane alla birreria «Brasserie»: stasera alle 21 [illegible] esibirà il «Trio elettrico».

[illegible]
Arie e poesia all'«Italia»

«Momenti culturali a Novara: tra poesia e critica d'arte» è il [illegible] dell'incontro di oggi alle 16,30 all'albergo Italia. Seranno lette le poesie di Gabrio Mambrini e Manuela Peroni.

CASTELLETTO
Cabaret all'osteria

All'«Osteria del Tugnella», sulla statale del Sempione, stasera sarà ospite il re della risata milanese, il Tognella. Per prenotazioni, tel. 0331/920498.

POMBIA
Spettacolo in palestra

Tre sfilate di moda, musica, numeri di danza e illusionismo [illegible] il mago Alex: è il programma della festa che si tiene alle 20,30 alle palestra comunale [illegible] via Roma. Il ricavato verrà devoluto all'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare.

VIGEVANO
Commedia dialettale

«Lucciole, lanterne e...un candilé»: la commedia della [illegible] pagnia Incontro andrà in scena stasera al teatro Odeon l'incasso devoluto in beneficienza).

DANCING
Tra danze e orologi Swatch

Liscio e revival dal vivo questa notte al dancing «Garden» di Mergozzo. Sul palco, dalle 22, saliranno Rita ed i [illegible] «Albatros». Al «Miraggio» di Arona è in programma la notte degli Swatch con omaggi al pubblico.

PROVINCIA
Dal rock alla fusion

Sabato notte a «La Piscine» di Ghislarengo [illegible] di scena i «Bats», mentre alla «Casa sul Fiume» di Recetto arrivano i «Confusion». Al MusiClub di Borgolavezzaro suonano i «Philadelphia Freaks».

Dal Vercellese all'Ossola appuntamenti curiosi del fine settimana

Jeans e blues nelle discoteche

E' di scena anche una cantante ex top model

NOVARA. L'appuntamento più [illegible] previsto per questo sabato [illegible] è sicuramente quello in programma alla discoteca «Rosa Shocking» di Rossio, a pochi chilometri da Romagnano Sesia. Madrina della serata sarà Gabriella Golia, [illegible] delle più conosciute «signorine buonasera» d'Italia.

La [illegible] presenza è [illegible] perchè durante la serata verrà premiato il «jeans più usato degli italiani». L'estrosa trovata viene proposte quando ancora sono vivi nella mente dei giovani gli ultimissimi scampoli del carnevale. In palio, per le soluzioni più estrose, ci [illegible] numerosi capi di abbigliamento dalle marche prestigiose che, garantisce l'organizzazione, sono rigorosamente nuovi.

A condire musicalmente la serata ci penserà lo staff di dj in forza al locale: [illegible] programma c'è la rievocazione delle colonne sonore che hanno accompagnato le migliori pubblicità televisive [illegible] capi in jeans.

Un'altra [illegible] d'eccezione è quella prevista al «Dragon's Pub» [illegible] Crevacuore (via Piemonte 2). Direttamente dall'hinterland torinese proporrà le proprie evoluzioni musicali il quintetto capeggiato da Dario Lombardo. Il personaggio è molto noto nell'ambiente del blues metropolitano: tempo fa suonò con la famosa «Model T Boogie» [illegible] Milano che ebbe l'onore, tra l'altro, [illegible] partecipare a Chicago, [illegible] «Blues fest».

Ad accompagnarlo ci sarà un altro elemento di spicco che risponde al nome di Marco Messeri, un batterista convertito al «credo ritmico» di Tullio De Piscopo. Si potrà ridere e nel contempo ascoltare della buona musica anche al Bar Oasi (via Comunale 27 fraz. Cascinetta Varallo Pombia). Protagonisti della performance samisera sarà il duo varesino «Kilihavisti?». Propongono uno show che affianca al repertorio musicale, rigorosamente in chiave rock alcune «scenette» dal [illegible] cabarettistico-demenziale.

Il «Kingstone Pub» di Monte[illegible] (frazione Pontetto) inaugura invece con la collaborazione di un gruppo francese, un nuovo tipo di spettacolo. Da Nizza (Francia) infatti caleranno nella località ossolana i dodici elementi che compongono la «Blues Gang Ban[illegible]; sul palco si alterneranno in due gruppi distinti, il secondo dei quali ricorda «Elio e le storie tese». Tutto verrà replicato anche domenica. Alla discoteca «Sandokan» [illegible] Gravellona Toce.

Una ex top model, Sharyn Rose, dopo il [illegible] ottenuto [illegible] trentatré giri «Sweet and sharp», presenterà l'ultimo suo singolo dal titolo «Just like that».

[illegible] Lodigiani

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare [illegible] Ombre e nebbia Or 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 87. J.F.K. - Un caso ancora aperto Or. pom 15,30, ser [illegible]
AMBRA v. Chivasso dalla Salute 77. Maledetto il giorno... Or. 15,30, 16,30, 18,30 [illegible]
AMBROSIO 2 c. V. Emanuele I [illegible] Or. 15,10, 18, 18,50, 20,40, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Maledetto il giorno che t'ho incontrato Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] v. San Donnazzo 24. Tacchi a spillo Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible]LE v. B. Alberto 27. Lanterne rosse. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e. Così tanto tutto Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e. Tutte le mattine del mondo Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CRISTALLO v. [illegible] 18,45, 18,40, 20,35, 22,35
DORIA v. Gramsci 8. Tacchi a spillo [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE 3 [illegible] Il mostro [illegible] Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] J.F.K. - Un caso ancora aperto Or. 14,40, 18, 21,30
ELISEO ROSSO p. Sacconi. Ombre e nebbia Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
EMPIRE p. v. Venezia 5. Pensavo fosse amore invece... Ap. 15,40, ven 15,05, 18,20, 20,30, 22,35
ERBA c. Moncalieri 241 [illegible] biMaschiante [illegible] 20,15, 22,30
ETOILE [illegible] Torino] r. [illegible] Bucci 8. Così tan tutto Or. 15, 16,50, 18,50, 20,45, 22,40
[illegible] Po [illegible] Nel ghetto Ac. [illegible] Fem. 20,40, 22,30
FIAMMA c. Trieste 57. Robin Hood - Il principe dei ladri Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Bercana 4. Mato Grosso Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING KONG Grosseto 4. Po 21. La famiglia Addams Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Doppio inganno Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico. Scacco mortale Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 3 v. Pomba 7. La famiglia Addams Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
[illegible] 23 [illegible] 7. Ombre e nebbia [illegible] 17,15, 19, 20,45, 22,30
NUOVO COSSO v. Veneto 8. Un medico un uomo. Or. 20,10, 22,30
[illegible] 1 v. [illegible] 21. Il principe della risata. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Papà ha trovato un amico Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. J.F.K. un caso ancora aperto Or. [illegible] 21,40
SELENE c. Belgio 53. La leggenda del re pescatore Or. 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Accia 2. Garage Olmy Or. 16, 18,10, 20,30, 22,30
[illegible] c. Roma 306. Biagio Or. 15, 17,25, 19,55, 22,15
ZETA v. Cavour 12. Quando eravamo repressi Or. 20,30, 22,30

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Carlo 215. Ore 10,30 spett. offerto ai ragazzi delle scuole: incontro con uno studio di danza (con T. Rigano) e Les mariés de la Tour Eiffel (con di R. Cocteau). Comp. ed. t. 8815-383/209-210
ADUA c. G. Cesare 87. Dal 17 al 29 marzo il Gruppo Della Rocca in **La intervista impossibile**. Per inf. ed ass. 248.2276
ALFIERI p. [illegible] 4. XXVII Festival [illegible] Stasera ore 20,45 [illegible] ore [illegible] e 20,45 F. Barbano in Furioso di C. Ginzburg, Parazzoli di C. Lombardino V. Ranzato. Ultime 3 rec. da Bgl tutti i giorni 9-13-15-18
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **La compagnia Cristina pres. Frankie e Johnny al chiaro di luna**. T. S. T. sport [illegible] acc. Bgl v. Roma 42, 9-18 (ven. aperto). Inf. 557.6246-544.562. Ultima replica
COLOSSEO v. M. Ausiliatrice 73. Questa sera ore 21 domani ore 16 ultimo spettacolo la nuova e divertente trama comica di Gigi e Andrea dal Titolo Monopoletto con G. Lopresti, regia L. Oppezzo. Prev. tel. al Teatro ore 10-13-15-19. Tel. 669.9034-650.5195
[illegible] c. Moncalieri 241. Stasera ore 21 domani ore 16 Compagnia Torino Spettacoli **L'uomo con bombetta**. Bgl feriali 9-13, 15-22 festivi 15-22 ultime due giorni

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible] **Il principe [illegible] marese**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Ulz.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Scacco mortale**. Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
[illegible] viale Tunisia 11. **Cape Fear**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Mento nero**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. [illegible] **Ju Dou**. Orario: 15; 16,50; 18,30. 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Tacchi a spillo** Orario 15,40; 17,50, 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino [illegible]. **Thelma & Louise**. Orario: 15; 18,10; 20,20, 22,30
CENTRALE 2 via Torino [illegible]. **Gli amanti del Pont-Neuf**. Orario: 15; 18, 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Ne[illegible] 84. **Tutte le mattine [illegible] mondo**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN viale M. Nero [illegible] **Garage Olmy**. Orario. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] **VISCONTI** viale [illegible] Nero 84. **Delicatessen** Orario 15,30; 17,50; [illegible]. 22,30
CORALLO largo [illegible] [illegible] Servi. **Ombre e nebbia**. Orario: 15,30; 17,50. 20,10, 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **J.F.K.** Orario: 14,40, 18,10; 21,40.
ELISEO [illegible] Torino 64. **Lanterne rosse**. Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Così [illegible]**. Viet. Minori [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA [illegible] Vercelli 18. **Capefear**. Orario: 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Scacco mortale** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Bugsy**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. L'amante. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON [illegible] del Corso 4. **Cape Fear**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tacchi a spillo**. Orario: 15; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via [illegible]. Radegonda 8. **L'amante**. Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 [illegible] S. Radegonda 8. **Mutande pazze**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 3** via S. Radegonda 8. [illegible] **Grosso**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Prova schiacciante**. Orario: 15; 16,50; 18,35. 20,30; 22,35.
ODEON [illegible] **5** via S. Radegonda 8. **La famiglia** [illegible]. Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Mediterraneo**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON [illegible] **7** via [illegible]. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] **SALA 8** via S. Radegonda 8. **Quando eravamo repressi**. Orario: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
[illegible] viale Zugna [illegible]. **Bugsy**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Tacchi a spillo**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS viale Abruzzi, 28. **JFK**. Orario: 17,30; 21.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Ombre e nebbia**. Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
VIP via Torino 21. **Paura d'amare**. Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] **SCALA** piazza della Scala. **Manon Lescaut**. Ore 20 (turno D).
CARCANO [illegible] Porta Romana 63. **Il nipote** [illegible] **Rameau**. Ore 21.
[illegible] via Conservatorio [illegible]. **Concerto** del pianista André [illegible]. Ore 21.
[illegible] via C. Correnti 11. **Né più né meno... mene!** Ore 21.
[illegible] via Larga 14. **Canzoni fra [illegible] guerre**. Ore 21.
[illegible] piazza Santa Babila 37. **Parliamo di** [illegible]. Ore 21.
[illegible] piazza XXV Aprile 10. **Jesus Christ Superstar**. Ore 21.
[illegible] Venezia 8. **Le voci [illegible] dentro**. Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40. **Parenti [illegible]** Ore 20,45.

TV A NOLEGGIO AL CINEMA

[illegible]
Tel. 24.158
Or.: 15/17,20/18,40/22
Lire 10.000/6000

Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico [illegible] di prigione decise a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. [illegible] 2h 5'

Faraggiana
Tel. 27.675
Orario: 20,15/22,15
Lire 10.000/5000
Martedì fer. 8000/5000

Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 46' A[illegible]

Vittoria
Tel. 23.395
Or: 15,45/17,55/20,05/22,15
Lire [illegible]

Scacco [illegible]
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - [illegible] un'isola un ambiguo campione [illegible] [illegible] gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Vip
Tel. 25.668. Ore: 15,15
17/18.45/20,30/22,15
Lire 10.000/6000
Merc. fer. 8000/5000

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Araldo
Tel. 474.625
Orario: Inizio 21,15
Lire 9000/6000
Lun. feriale 7000/5000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

S. Cuore
Tel. 465.464
Orario: 17,30/21
Lire 8000/5000
Cinetorium

[illegible] d'amore
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. [illegible] 40' **Commedia**

[illegible]
Inizio ore 21
Lire 6000/4000

[illegible] d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e [illegible] le a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

S. Carlo
Tel. 45534 Or.: 20/22
L. 8000/4000
Giovedì L. 5000/3000

Prov[illegible]
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Vendoni
Lire 6000/4000
Or.: 20/22

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il risveglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[illegible]
Moderno
Tel. 52.151
Orario: 20/22
Lire 9000/6000

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo
[illegible]. 91.741
Orario inizio: 20,15/
22,15
Lire 9000

Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 46' **Avventura**

Piccolo
[illegible]. 81.741
Or. inizio: 20/22
Lire 9000

Quando eravamo repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. [illegible] (Italia '91) — Tre giovani coppie arrivate all'incontro in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' **Commedia**

Ballardini
Lire 5000
Inizio ore 20,30/22,15

Vacanze di [illegible] 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al [illegible] del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Corso
Tel. 240.653
Orario: 20,15/22,30
Lire 8000/4000

Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Cine 1
MULTISALA - Tel. 242.046
Lire [illegible]

[illegible] 1: **JFK - Un caso ancora aperto**. Inizio ore 19,10; 22,30.

Sala 2: **La famiglia Addams**. Inizio ore 20,30; 22,30.

[illegible]
Tel. 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 20/22

Papà [illegible] trovato un amico
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52'

Cine T[illegible]
Tel. 81183 - L. 8000/6000
Lunedì fer [illegible]
Or.: 21,15

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Cinema Sociale
Tel. 81.458
Inizio ore 20/22
Lire 5000/4000

Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Oratorio
Inizio ore 20,15/22,15

Lire 4000

Apache, pioggia di fuoco.
di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi alicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' **Avventura**

[illegible]
Orario: 20/22
Lire 7000/5000

Hot [illegible]
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Apollo
Tel. 503.210
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

L'altro delitto
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Ariston
Tel. 43.043
Inizio ore 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Giov. feriale L. 5000

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Vip
Tel. 401.152
Orario: 20/22,30
L. 9.000-6000, mart. solo sala feriale 5000

Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thri[illegible]**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Orario: 20,30/22,30
Lire 9000/6000

Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donglovanni gallardico e senza scrupoli si rivela per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.084
Orario: 20/22,15
L. 8000-6000/6000-5000

[illegible] spillo
di Pedro Almodóvar [illegible] Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La strada di Damasco, film; 23 Novecento Alto I, film; 0,45 Sabato Sport, rubrica. **VCO:** 19 Sport time, attualità; 19,30 Vco notizie; [illegible] Svat news; 20,30 Italia vota; 23 Pescare è bello; **ALTAITALIA TV:** [illegible] Continente news, settimanale; 20,30 Perduto amore, telefilm; 21 Provincia news, settimanale; 21,40 Video verità, rubrica; [illegible] Cat's, film.

piano bar
[illegible] Hotel
Questa [illegible] dalle ore 21,30
[illegible] Bar con [illegible]
[illegible] - Via Verbano, 1

Continuano i sorpassi in vetta alla classifica del referendum per il «campione eccellente»

I Maghi riportano in testa Gaiardelli

Ma Caimi è staccato di pochi voti

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Tornano all'attacco i «Maghi» di Verbania e riportano Rodrigo Gaiardelli in [illegible] classifica del «campione eccellente». Oltre mille (1096 per l'esattezza) i tagliandi arrivati [illegible] Verbania. Caimi? Si è difeso - grazie agli «amici» [illegible] Borgomanero (345 voti) - abbastanza bene. Non ha potuto evitare il «sorpasso» ma ha [illegible] limitato i danni visto che ha un ritardo di soli [illegible] voti.

La «contesa» fra i due giocatori, fino ad [illegible] protagonisti principali del nostro referendum, [illegible] conosce pause. Una volta in [illegible] alla classifica c'è Caimi, e l'altra ecco passare avanti Gaiardelli. Grande merito dei tifosi che continuano a mandare tagliandi. A proposito, il totale sfiora i 65 mila (64.838).

Ieri un voto per Caimi l'ha mandato Adriana scusandosi per non avere allegato - in una precedente spedizione - la te[illegible] del giornale. [illegible] va bene così. La testata [illegible] serve più, anzi preghiamo [illegible] di non metterla nelle buste. Per votare - lo ripetiamo - è sufficiente il tagliando, ovviamente compilato. Non si vuole altro.

Ma vediamo la situazione al vertice della graduatoria: [illegible] te[illegible] - [illegible] dotto - è tornato «Ghigo» Gaiardelli (Verbania) con 22.693 voti. Secondo è [illegible] fano Caimi (Trecate) con 22.390. Ha fatto progressi [illegible] che il terzo, Adriano Terroni (Arona) che ha raggiunto quota 6368. E continua a ricevere voti Fabio Borzoni, arrivato a 1126 preferenze.

Domenica il campionato di Eccellenza presenta una serie di incontri interessantissimi. Ma fra [illegible] è giusto mettere in risalto il «derby» fra Juve Domo e Villadossola. I ricordi legati a questo match fra granata e azzurri sono tantissimi: grandi battaglie, grande tifo e pronostico [illegible] rispettato. Ecco: questo particolare fa sperare quelli del Domo. In genere nel derby dell'Ossola vince la squadra che sta peggio in classifica. E dopo tanti anni di predominio, que[illegible] volta sono proprio i granata ed occupare la classifica più precaria.

Un'altra gara che richiama alla mente vecchi ricordi? Arona-Borgomanero. Da seguire pure Trecate-Biellese, Strambinese-Verbania, Caltignaga-Omegna e la partita dell'imbattuta capolista Châtillon col Mathi.

Marcello Senzo

[illegible]uni esponenti dei «Maghi» di Verbania impegnatissimi [illegible] Gaiardelli

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....
Appartenente alla Società .....
Cognome e [illegible] .....
Via .....
Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino Tabor Hotel ***
ATLANTIC Hotel ****
CONCORDE Hotel **** de luxe
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

Oggi pomeriggio, nel salone del Carlo Alberto, si riunisce il mondo sportivo cittadino e la Novara «che conta»

Atleti, società e personaggi dell'anno premiati dal Coni

Tra i festeggiati, Alessandro Rivolta, Pino Morosini e il velista Massimo Galli

NOVARA. Personaggi, atleti e società sportive che si sono particolarmente distinti nel 1991 si riuni[illegible] oggi alle 15 nell'aula magna del convitto Carlo Alberto in occasione [illegible] cerimonia di premiazione del Coni.

L'ambito trofeo per l'«Atleta dell'anno», sarà consegnato ad Alessandro Rivolta, nazionale italiano di tiro con l'arco. L'oleggese detiene sette record italiani, due europei ed uno [illegible] diale da 30 metri. Rivolta è l'a[illegible] che ha realizzato il maggior numero di volte 1330 punti [illegible] campo mondiale. Il premio «Gorla - Una vita per lo sport» verrà conferito, invece, a Giuseppe Morosini, attuale consigliere nazionale dell'Ubi, nonché vicepresidente della consulta sportiva comunale. Massimo Galli, grinder del «Moro», impegnato [illegible] questi giorni nelle acque di [illegible] Diego per la Coppa America, riceverà il premio «Azzurri d'Italia».

Nel corso della cerimonia saranno poi assegnati distintivi di benemerenza sportiva a Vittorio Barberis, Primo Cerina, Alfredo D'Albertas, Francesco Marino, Leo Zaffinotti e Leo Zertanna. Medaglie d'argento al valore atletico per Andrea Alessi, Francesco Amato, Enrico Bernardini, Matteo Binetti Pozzi, Roberto Crudeli e [illegible] Marzella. Bronzo ad Andrea Alessi, Severino Bernardini, Beniamino Bonomi, Patrizio Buzzotta, Isabella D'Amico, Monica Degli Esposti, Claudia Dola, Claudio Galeazzi, Giancarlo Lupi, Ermes Munegatto, Stefano Rigoni, Gino Soffritti e Massimo Sonzogni. Stella d'oro al merito sportivo per [illegible] Canottieri Pallanza (che riceverà pure la Targa d'oro); d'argento a Luigi Cavaglino e Giulio Vesce; di bronzo per [illegible] Pesistica Borgomanero e Stefano Spaini.

Targa d'argento di benemerenza al Pavic Romagnano maschile; di bronzo alla Rotellistica Hockey Novara. Diploma di benemerenza per la Ornavassese (calcio), la Trecatese (ginnastica), le judo Conti Makoto, le Novara Nuoto, il volley Scurato Novara e la Pro Novara (scherma). Premiati anche Roberto Negri, il sindaco Malerba, il generale Antonio Fina, il colonnello Tommaso Ferro, Salvatore Gioiosa, Bruno Nicolella e, per la Bpn, Di Tieri, Bongianino e Piantanida. **[m. p.]**

SPORT FLASH

VOLLEY

Il Pavic femminile capolista [illegible] nell'agguato [illegible]

Partita verità per il Pavic femminile, capolista della serie [illegible] Stasera, nel palasport [illegible] Massa, le sestese [illegible] di respingere l'assalto [illegible] toscana, che le inseguono a due [illegible] punti di ritardo. [illegible] campo maschile, il Ponti (B1) riceve la visita del fanalino Bologna, mentre [illegible] Cepparatti (B2) gioca a Torino contro la [illegible] di centro classifica.

BASEBALL

Oggi l'esordio stagionale per la Tosi Novara

Prima uscita stagionale per la Tosi Farmaceutici «targata» 1992. E' [illegible] programma oggi [illegible] 15, [illegible] diamante «Provini» di via Petti, un'amichevole [illegible] il Settimo Torinese, rinforzato con [illegible] nuovo lanciatore ameri[illegible] del Novara, Ed Vosberg.

[illegible]

Seconda giornata di [illegible] C con le novaresi in trasferta

Si disputa oggi la seconda gi[illegible] nata del campionato di serie C. Due [illegible] novaresi impegnate ed entrambe in trasferta. La Novara Nuoto è attesa nella piscina de «La Crocicra», l'Arona gioca in casa del Cus Torino.

SOFTBALL

Domani al via [illegible] Coppa [illegible] Marcoli-Ballate

Scatta domani mattina [illegible] 9,30 [illegible] stagione agonistica per il Marcoli Novara. Le biancoverdi, del nuovo allenatore Cheng, ricevono [illegible] Ballate di [illegible] [illegible] campo di Santa [illegible]. L'incontro è valido [illegible] prima giornata della Coppa Italia.

CALCIO

Barengo-Gozzano [illegible] si recupera giovedì a Suno

Si disputerà giovedì prossimo, al campo sportivo di Suno, la gara di recupero Barengo-Gozzano, valida per la prima [illegible] ritorno di Prima Categoria.

CARNI DI VITELLONE

	PREZZO [illegible]	SCONTATO 33%
BISTECCHE	18.190	12.190
COSCIA A PEZZI	17.690	11.890
ROAST-BEEF	22.990	15.490
SCAMONE	19.690	13.190
FILETTO	27.990	18.990
SPEZZATINO	11.290	7.590
OSSIBUCHI	9.490	6.390
COSTATA FIORENTINA	19.990	13.490
PESCE FUSELLO	[illegible]	10.990
SPALLA CAP. PRETE	15.290	10.290
SOTTOSPALLA	11.990	8.050
MUSCOLO	12.990	8.700
BIANCO COSTATO	6.390	4.290
PUNTA CON OSSO	5.390	3.650
MAGATELLO	18.190	12.190
TRITA SUGO	6.790	4.590
TRITA SCELTA	11.990	8.050

GRUPPO SUPERMERCATI uni®

[illegible] - Viale Baracca, [illegible]
BORGOMANERO - Via [illegible], 210
[illegible] - [illegible] Civico, [illegible]
[illegible] - Via Monte [illegible] Gabriele, [illegible]
NOVARA - [illegible]
NOVARA - Via Beltrami, [illegible]
[illegible] - S.S. 229 KM. 22

3x2

DAL 10/3 AL 21/3/92

SU OLTRE 200 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

	PREZZO NORMALE	SCONTATO 33%
SVIZZERE	12.490	8.390
REALE CON OSSO	8.490	5.690
CARPACCIO	22.390	14.990
PIZZAIOLA	13.490	9.050
FEGATO	9.490	6.390

CARNI DI MAIALE

LONZA	12.990	8.690
BRACIOLE	9.990	6.690
MEDAGLIONI	8.290	5.590
ARROSTO	7.990	5.390
SPEZZATINO	7.990	5.390
FILETTO	12.990	8.690
LOMBO FETTINE	12.990	8.690
PUNTINE	[illegible]	3.830

CARNI DI POLLO

PETTO POLLO INTERO	13.990	9.390
PETTO POLLO FETTINE	14.990	9.990

A CONTI FATTI...

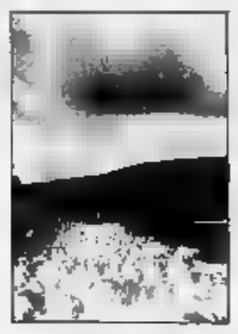
OFFERTE VALIDE DAL 6 MARZO AL 21 MARZO

Sconto del 33% su oltre 200 prodotti di marca

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCO ALCUNI ESEMPI

MOZZARELLA **BIANCA BONTA'** gr 125	1 PEZZO L. 1.350	3 PEZZI **2.700**	Da L. 10.800 al Kg a L. 7.200 al Kg
ACQUA NATURALE **VERA** lt 1,5	1 PEZZO L. 710	3 PEZZI **1.420**	Da L. 474 al lt a L. 316 al lt
BUONDI ALBICOCCA **MOTTA** gr 400	1 PEZZO L. 3.690	3 PEZZI **7.380**	Da L. 9.225 al Kg a L. 6.150 al Kg
ALIMENTO PER ANIMALI CAT PESCE/CARNE gr 405	1 PEZZO L. 1.090	3 PEZZI **2.180**	Da L. 2.692 al Kg a L. 1.795 al Kg
TORTELLINI DI CARNE RICOTTA/SPINACI **RANA** gr 250	1 PEZZO L. 3.820	3 PEZZI **7.640**	Da L. 15.280 al Kg a L. 10.187 al Kg
PEPSI COLA PET lt 1,5	1 PEZZO L. 1.590	3 PEZZI **3.180**	Da L. 1060 al lt a L. 707 al lt
PISELLI MEDI **YOLLI** gr 250	1 PEZZO L. 435	3 PEZZI **1.740**	Da L. 3.480 al Kg a L. 2.320 al Kg
ASCIUGATUTTO **AMICA** 2 ROTOLI	1 PEZZO L. 1.740	3 PEZZI **3.480**	
LATTE PARZ. SCREMATO lt 1	1 PEZZO L. 1.680	3 **3.360**	Da L. 1.680 al lt a L. 1.120 al lt
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA **MONTOLIVO** lt 1	1 PEZZO L. 7.690	2 PEZZI **15.380**	Da L. 7.690 al lt a L. 5.127 al lt
PELATI **VALFRUTTA** gr 250	1 PEZZO L. 670	3 PEZZI **1.340**	Da L. 2.680 al Kg a L. 1.787 al Kg
8 METRI ALLUMINIO **DOMOPACK**	1 PEZZO L. 2.190	3 PEZZI **4.380**	
BURRO **CAMPO** gr 250	1 PEZZO L. 1.025	4 PEZZI **4.100**	Da L. 8.200 al Kg a L. 5.467 al Kg
CAFFÈ **SAO** gr 250	1 PEZZO L. 3.890	3 **7.780**	Da L. 15.560 al Kg a L. 10.374 al Kg
CHAMPIGNON PIZZAIOLA **POLLI** gr 190	1 PEZZO L. 2.590	3 PEZZI **5.180**	Da L. 13.632 al Kg a L. 9.088 al Kg
AMMORBIDENTE **AVA** lt 1,5	1 PEZZO L. 3.230	3 PEZZI **6.460**	
MORTADELLA OVALINA CAMPAGNA **BERETTA** gr 500	1 PEZZO L. 7.500	2 PEZZI **15.000**	Da L. 15.000 al Kg a L. 10.000 al Kg
RICE KRISPIES **KELLOGG'S** gr 375	1 PEZZO L. 4.750	2 PEZZI **9.500**	Da L. 12.667 al kg a L. 8.445 al Kg
TAGLIATELLE N°120 gr 500	1 PEZZO L. 3.280	3 **6.560**	Da L. 6.560 al Kg a L. 4.374 al Kg
BAGNO SCHIUMA NEUTRO ml 500	1 PEZZO L. 5.390	2 PEZZI **10.780**	
WURSTEL **WUBER** gr 250	1 PEZZO L. 2.700	3 PEZZI **5.400**	Da L. 10.800 al Kg a L. 7.200 al Kg
MISCELA PER TORTE **CAMEO** gr 380	1 PEZZO L. 2.390	2 PEZZI **4.780**	Da L. 6.290 al kg a L. 4.193 al Kg
RISO **DELLA RISAIA** Kg 1	1 PEZZO L. 2.960	2 PEZZI **5.920**	Da L. 2.960 al Kg a L. 1.974 al Kg
VASCHETTA GELATO **CHIARINI** gr 500	1 PEZZO L. 4.430	2 PEZZI **8.860**	Da L. 8.860 al Kg a L. 5.907 al Kg
ACQUA FRIZZANTE **SAN BERNARDO** lt 1,5	1 PEZZO L. 660	3 PEZZI **1.320**	Da L. 440 al lt a L. 294 al lt



AGNELLO BRITANNICO

AGNELLO AL Kg **9.980**

bennet

SUPERMERCATO DI BIELLA

VIA COTTOLENGO (ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

UN AMICO IN PIÙ

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 14 Marzo 1992 Vc 33

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.778
Telefax (015) 356.155

VERCELLI

Fino al 70 per cento

Acqua, luce [illegible] gas aumenti-record per le bollette

I rialzi legati alla crescita di tariffe e imposte statali e comunali. Gli anticipi calcolati sui consumi '91. [illegible] PAGINA 34

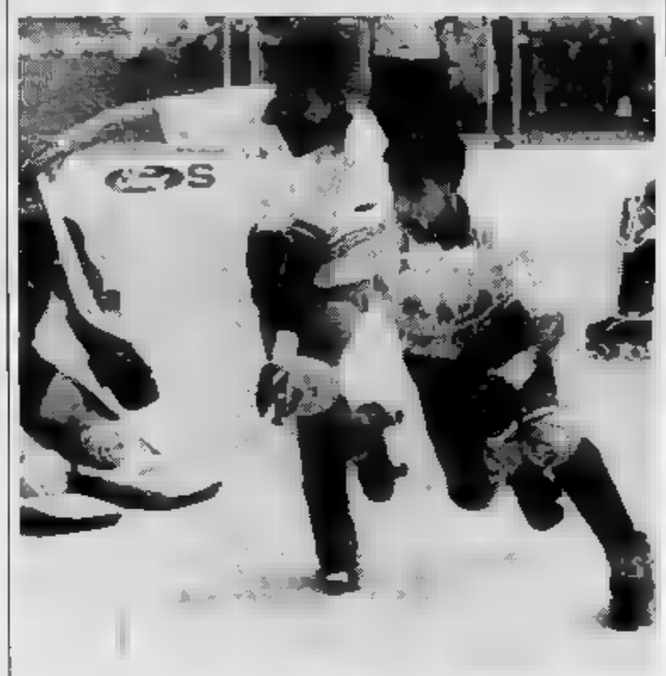
SERRAVALLE

Ai danni di religiosi

Tutti i colpi del falso sacerdote

Il primo furto messo a segno alla Casa di riposo di piazza Mazzini a Vercelli. In un mese altre 5 incursioni. A PAGINA 34

SFIDA-PROMOZIONE



L'Amatori, due punti per l'A1

Stasera alle 21 al Palahockey i gialloverdi affrontano il Salerno nel match decisivo per il secondo posto che vale il salto di categoria. Tra i vercellesi in pista Moreta e Santangelo.

VERCELLI

Carrellata sul 5 aprile

Stranezze e riti della campagna elettorale

C'è chi si affida alla tivù, chi fa quattro salti in discoteca. Un missino porta [illegible] asinello ai comizi.

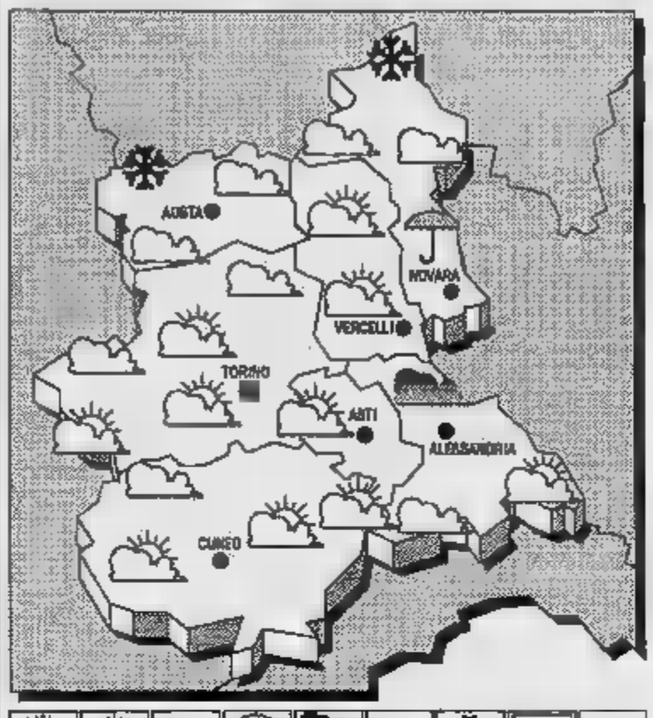
SALA BIELLESE

Portalettere malato

«Non possiamo consegnare la Posta»

La responsabile dell'ufficio [illegible] stata costretta [illegible] chiedere ai destinatari di andarsi a prendere le lettere. A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale la pressione è in diminuzione. Aria umida e instabile proveniente dall'Atlantico affluisce sulla nostra penisola.

TEMPO PREVISTO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio. Nevicate sulle Alpi.

[illegible] in [illegible] diminuzione.

VENTI. Moderati Sud-occidentali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Annuvolamenti irregolari con possibilità di qualche ricaduta precipitazione.

LE TEMPERATURE DI IERI A[illegible]
Max: 14; min: 3; media: 8

UN ANNO FA
Max: 18; min: 4; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino	11	Novara	9
Alessandria	13	Aosta	15
Cuneo	10,3	Asti	12

[illegible] sorge alle 6,43 e tramonta alle 18,34. La Luna si leva [illegible] 13,28 e cala [illegible] alle 4,33.

Vercelli, summit in Prefettura per trovare la nuova sede per l'Università

Zich: «Adesso dovete decidere»

Il rettore del Politecnico richiama gli amministratori: Ingegneria può traslocare alla Garrone [illegible] all'Opn, ma non c'è tempo da perdere. E si riparla del maxi-insediamento di scuole vicino all'Iper

VERCELLI. «Mandateci alla caserma Garrone, mandateci all'ex Opn, ma decidete. [illegible] siamo più disposti ad andare [illegible] cinema». Parola [illegible] rettore di Politecnico. Infuriata? No, c'è persino una nota [illegible] rassegnazione. Rodolfo Zich è al Modo Hotel, per un incontro universitario-elettorale. E dice che il Politecnico, per la Facoltà di Ingegneria vercellese, è disposto a coprire soltanto le spese dei laboratori. Non è una [illegible] [illegible] voto, semmai alla nuova sede.

Tre ore dopo la «cuccia» continua in Prefettura. E' un summit tra esperti [illegible] Ateneo: il presidente e il vicepresidente della Provincia, il sindaco di Vercelli e [illegible] vice-sindaco, l'amministratore [illegible] straordinario dell'Usl, l'arcivescovo, parlamentari, rappresentanti [illegible] Politecnico [illegible] dell'Università [illegible] Torino. L'intervento [illegible] Zich è a fotocopia. Il pool torinese ha valutato [illegible] caratteristiche delle due sedi: la caserma Garrone può essere utilizzata come soluzione provvisoria, un Politecnico [illegible] scadenza, fino al Duemila; l'ex ospedale psichiatrico, anzi una [illegible] porzione, può servire più a lungo. Senza spendere cifre esorbitanti.

Per l'ex Opn [illegible] però l'autorizzazione dell'Unità sanitaria, che - assicura Gianfranco Saresso - è pronta a concederla. In cambio la Provincia potrebbe cedere all'Usl le palazzine vuote dell'ex Ipai.

E la caserma? Gli alloggi dell'«adeguata contropartita» chiesta dal ministero della Difesa per lasciare [illegible] Garrone ci sarebbero. Ma, sul fronte Università, Ruberti o il suo successore che cosa sono disposti a fare per Vercelli? Se la Difesa chiedesse anche [illegible] «contropartita» di [illegible] miliardi come è successo a Pavia? Il summit approva: sentiamo il Ministero. E ritroviamoci il 4 maggio.

Per Lettere e Filosofia il problema sede si può risolvere nell'area dell'ex ospedale Maggiore, abbandonando però il Seminario. All'Università potrà servire ancora per [illegible] [illegible] poi - dice monsignor Bertona - diventerà la [illegible] Biblioteca capitolare [illegible] conterrà i preziosi volumi dell'Arcidiocesi vercellese. Per il «che fare», anche [illegible] questo caso, il calendario slitta [illegible] [illegible].

[illegible] frattempo i Consigli comunale e provinciale dovranno riunirsi [illegible] esprimere un parere: Garrone o Opn? Grazie, dajà vu. E' il copione di qualche anno fa, con poche battute aggiornate e corrette.

E sono identici anche gli interrogativi: il Cisem, un centro studi specializzato, nell'88 bocciò la [illegible] Opn. Non c'era spazio a sufficienza per il «vero» Politecnico. Poteva, tutt'al più, ospitare [illegible] campus universitario. Oggi [illegible] dice «non importa, [illegible] la caviamo», [illegible] c'è chi guarda [illegible] [illegible] «Vercelli due», al maxi-insediamento di scuole [illegible] di servizi sulla tangenziale, a pochi passi dalla [illegible] commerciale «Continenta». Perchè non lavorarci, dice la democrazia cristiana in una «conferenza stampa-caccia alla sede» convocata in Vittorio Veneto. E come? Ecco il progetto: il Politecnico si trasferisce alla [illegible] Garrone, che la Provincia potrebbe anche acquistare con i [illegible] miliardi e mezzo stanziati [illegible] bilancio per l'Università.

[illegible] problema degli alloggi per gli ufficiali [illegible] risolve [illegible] do chi viveva in [illegible] nelle [illegible] del Comune al rione Cappuccini. E intanto, via a «Vercelli 2», alla variazione del Piano regolatore che affida ancora il Politecnico all'area ex Opn. Quando gli universitari poi lasceranno [illegible] caserma, sarà la Prefettura a potersi trasferire alla Garrone lasciando libero Palais du Monferrat. I traslochi continuano a catena. Gli uffici della Provincia possono occupare, così, tutto l'edificio di via San Cristoforo e lasciare Palazzo Tartara e dintorni alla Facoltà di Lettere. Nell'area del Maggiore si sposterebbe anche il Rettorato, che il progetto originario vedeva approdare felicemente in Seminario.

Verrebbe voglia di scrivere che il '94, anno di verifica su vita e virtù delle Università [illegible] per gemmazione, è vicino. Retorica. Brutta tentazione. E che se Torino non ha lanciato un ul[illegible] poco ci manca. «Al ci[illegible] [illegible] ci andiamo più» non [illegible] una minaccia d'accordo, ma [illegible] tutto l'Ateneo che potrebbe finire in cantina. Proprio una bella sede.

Roberta Martini

Il Seminario di Vercelli: da sede di corsi a Rettorato a Biblioteca capitolare

Eccezionale intervento a Biella

Un giovane di Viverone operato per dieci ore presto potrà [illegible]

BIELLA. L'intervento [illegible] durato dieci ore e per Leo Milanello, 21 anni, [illegible] Viverone, è intervenuta un équipe formata da tre primari dell'ospedale di Biella e da alcuni specialisti venuti appositamente [illegible] Torino.

Leo Milanello lo scorso gennaio [illegible] rimasto coinvolto in un incidente stradale che gli ha provocato lesioni molto gravi, tra cui una frattura vertebrale, che poteva costringerlo alla [illegible] dia a rotelle per il resto della vita. I medici sono intervenuti appunto sulle vertebre.

La delicata operazione è stata eseguita dal primario di ortopedia Giovanni Thovez, insieme a [illegible] Vittorio Fiorani della rianimazione e Silvano Manfredini del centro trasfusionale, che hanno seguito il complesso intervento in stret[illegible] collaborazione con i colleghi torinesi.

«Il 10 gennaio - spiega il fratello Carlo - Leo era stato ricoverato urgentemente all'ospedale di Biella [illegible] seguito ad un incidente d'auto. Fortunatamente i primi soccorsi erano stati prestati in modo corretto scongiurando il pericolo di paralisi. Da allora [illegible] dopo un'operazione al femore, mio fratello era costretto [illegible] letto, praticamente immobile, in attesa che gli specialisti lo operassero».

[illegible] giovane è entrato in sala operatoria alle 7,30 di giovedì. Prima dell'intervento gli erano stati prelevati tre flaconi di sangue, per poter avere alcuni litri di plasma a disposizione. L'operazione, un'intervento di altissima chirurgia, è stata effettuata aprendo il torace e l'addome anzichè intervenendo direttamente sulla spina dorsale, una [illegible] d'avanguardia sperimentata da pochi anni. Per [illegible] è [illegible] inoltre necessario svuotare d'aria i polmoni e spostare il [illegible] ed il diaframma.

«I medici [illegible] restati in sala fino [illegible] 17,30 - conti[illegible] Carlo Milanello -. Periodicamente ci aggiornavano sulle condizioni [illegible] mio fratello. Eravamo sereni perchè, malgrado la situazione delicata, abbiam[illegible] avuto fiducia negli specialisti. [illegible] ora sta bene, l'abbiamo potuto vedere [illegible] vetro, nel reparto di rianimazione e ci ha sorriso».

Paola Guabello

Guarirà in 60 giorni

Donna di Candelo investita da [illegible] camion

BIELLA. Stava attraversando la strada a pochi passi dalla stazione San Paolo, quando è stata investita da un autocarro. Ilde Corbella, 44 anni, residente [illegible] Candelo in via [illegible] Pietro 9, ora è ricoverata in ospedale: guarirà in 60 giorni.

L'incidente [illegible] avvenuto ieri pomeriggio intorno alle 14, ma la dinamica non [illegible] del tutto chiara. Pare che [illegible] donna non si [illegible] avveduta del sopraggiungere di [illegible] [illegible]ion che la ha travolta. L'impatto [illegible] stato violentissimo: Ilde Corbella ha battuto il capo sull'asfalto e sembra[illegible] in pericolo di vita.

Per fortuna i soccorsi sono stati immediati. Un'ambulanza, chiamata tempestivamente da una pattuglia dei carabinieri transitata per caso sul luogo dell'incidente, ha trasportato la ferita al «Degli Infermi», dove le sue condizioni sono apparse [illegible] preoccupanti [illegible] previsto. [g. ca.]

Anziano di Serravalle

E' ustionato dalla fiammata della motosega

SERRAVALLE [illegible] Stava tagliando dei rami in un boschetto vicino alla sua casa con una motosega, ma improvvisamente dall'attrezzo è scaturita una fiammata che lo ha investito. Ora è ricoverato al Cto di Torino dove, considerata l'età, i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

Protagonista dell'episodio è Aldo Riotti, un arzillo ottantaquattrenne abitante a Serravalle in frazione Gattera. L'uomo nel pomeriggio [illegible] [illegible] di potare alcune piante [illegible] per que[illegible] scopo [illegible] utilizzato una motosega a miscela. Ma qualche istante dopo è accaduto l'incidente la cui dinamica [illegible] è stata ancora chiarita.

I soccorsi all'anziano [illegible] stati portati dai vicini di casa. Aldo Riotti è [illegible] trasportato all'ospedale di Borgosesia, ma dopo le prime medicazioni, i sanitari hanno deciso il trasferimento al Cto. [r. s.]

Due i benefattori a Cigliano, la vedova di un primario e [illegible] ligure che si è sposato in paese

Un miliardo e mezzo in lascito agli anziani

Il denaro servirà a costruire un «residence» da trenta posti

CIGLIANO. La generosità di due famiglie molto conosciute in paese aiuterà trenta anziani ciglianesi a trovare casa in [illegible] ambiente accogliente [illegible] moderno. Grazie alle donazioni stabilite con lasciti testamentari, che in totale assommano a circa [illegible] miliardo e mezzo, [illegible] infatti possibile completare in tempi brevissimi il «residence» che il Comune sta costruendo in corso Gabriele D'Annunzio.

I benefattori, scomparsi di recente, sono la signora Fedora Pecchioli, vedova del professor Quirico Carando, originario ciglianese, cardiologo che è stato primario all'ospedale «Molinette» di Torino, e Candido Marengo, un sanremese che tanti anni fa ha trovato a Cigliano l'anima gemella ed ha voluto fare un «regalo» concreto ed utilissimo al paese in cui è nata la moglie, [illegible] signora Tosco.

Così [illegible] due famiglie, rimaste [illegible] la lontananza molto legate al paese d'origine, hanno donato al Comune [illegible] que [illegible] di denaro perchè [illegible] [illegible] finanziare al[illegible] in parte i lavori di costruzione di una comunità alloggio per anziani.

A Cigliano, come in tutto [illegible] Vercellese e in generale in Italia, il problema della [illegible] per la terza età è uno dei più gravi e pressanti. In tanti paesi piccoli e grandi la soluzione spesso è rappresentata solo dalla generosità di qualche benefattore. Anche questo è il segno dei tempi che cambiano: in passato i benefattori donavano asili o altre opere per l'infanzia, oggi invece l'attenzione è rivolta principalmente a chi giovane non è più.

Il progetto - i lavori [illegible] già iniziati - prevede la realizzazione di [illegible] modernissimo edificio da 30 posti-letto in cui saranno ospitarti pensionati soli o anziani coniugi autosufficienti. Ogni stanza ed ogni alloggetto composto da due locali sarà dotato di servizi propri [illegible] di altri confort: sarà quindi completamente indipendente offrendo agli ospiti la stessa «privacy» di [illegible] casa propria. La spesa prevista, compresi tutti gli arredamenti interno [illegible] [illegible] giardino, è di circa tre miliardi e mezzo.

L'opera [illegible] avanzata fase [illegible] realizzazione, [illegible] sorgendo sul [illegible] di proprietà comunale dopo il «lascito Fassole», un'altra benefattrice ciglianese titolare a Chivasso dell'omonima farmacia, in corso Gabriele D'Annunzio all'angolo [illegible] vicolo Corbetta.

Poco lontana c'era la sede dell'Usl prima [illegible] [illegible] trasferimento [illegible] via Saluasolia nell'edificio dell'ex ospedale (poi chiuso nell'ambito della rifor[illegible] sanitaria) fondato circa mezzo secolo fa ancora una volta grazie a un lascito testamentario di un benefattore: quella volta fu proprio della famiglia Salussolia alla quale il paese ha dedicato la via.

[illegible] nuovo complesso, realizzato secondo i più moderni dettami, sarà circondato da un grande parco attrezzato come punto [illegible] vita in comune, naturale completamento [illegible] quello che [illegible] [illegible] paese definiscono un «residence» rifiutando la burocratica e poco affettuosa parola di «comunità alloggio»

Ora questi due cospicui lasciti giunti a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, favoriranno l'accelerazione dei lavori che si intendono portare a ter[illegible] al più presto con l'impiego altresì di denaro del Comune [illegible] [illegible] mutuo. Comunque, è intenzione del sindaco Fulvio Pagliaro di inaugurare l'edificio prima che l'attuale amministrazione concluda il proprio mandato.

Pier Antonio Ruffino

Vercelli, salite anche del settanta per cento le fatture di acqua, luce e gas

Bollette choc, colpa dei rincari

Lo scorso anno aumentate le tariffe e le imposte statali e comunali. I ritocchi contemporanei hanno portato i conti alle stelle. Gli anticipi da versare sono calcolati sui consumi del '91

Perplessità di fronte a un contatore: le bollette sono sempre più salate (CATTINI)

VERCELLI. Per molte famiglie l'arrivo della bolletta dell'Azienda servizi municipalizzati ha causato un tuffo al cuore: il primo acconto dell'anno è stato molto superiore al passato, anche del 70 per cento.

«In famiglia siamo in quattro - ha telefonato in redazione una preoccupatissima lettrice - e lavora solo mio marito. Entro fine mese dobbiamo pagare oltre 600 mila lire, una cifra molto più elevata del solito. Perchè? Non si potrebbe aumentare il numero delle rate per dilazionare la spesa?». Contemporaneamente decine di telefonate simili subissavano il centralino di corso Palestro.

Nessun errore, le cifre riportate sui bollettari sono esatte fino all'ultima lira. «Ci sono stati aumenti sensibili - spiega Giuseppe Graziano, vicedirettore amministrativo - perchè gli acconti sono calcolati sui consumi dell'anno precedente e nel '91 tariffe e tasse sono tutte rincarate».

L'aumento dell'imposta governativa, il maggior costo di acqua, energia elettrica e gas e il ritocco delle tasse comunali sommati uno all'altro hanno quindi determinato bollette molto più salate. Se a ciò si aggiunge un inverno freddo e lungo quanto quello anno - quindi consumi più elevati - il quadro è completo.

L'aumento del numero di rate non può essere preso in considerazione. «E' la legge - spiega ancora Giuseppe Graziano che impone scadenze bimestrali. Nell'arco del cosiddetto "anno termico", che è diverso per ognuna delle cinque zone in cui è divisa la città e inizia in mesi differenti a seconda delle letture dei contatori, chiediamo quattro acconti e due conguagli, quindi sei pagamenti. Non è un regolamento stabilito da noi quindi non può essere modificato». Soltanto se la spesa è inferiore alle mila lire l'Aasm invia solo due richieste di pagamento, ogni sei mesi.

Un paio di buone notizie. Dal primo marzo il prezzo del metro è calato di 15 lire al metro cubo. La seconda, una diretta conseguenza: la prossima bolletta, il primo conguaglio, dovrebbe essere inferiore, anche se non di molto, alle precedenti.

Franco Cottini

Costi medi di una famiglia

Acqua, 900 lire al metro cubo ma oltre la metà sono di tasse

VERCELLI. La prima cifra che tutti leggono nella casella «totale dovuto» che poi è quello che si deve , in banca o in un ufficio postale. Forse anzi è l'unica perchè districarsi nel labirinto dei numeri e delle sigle in una bolletta dell'Aasm è un'impresa per pochi iniziati.

Tentiamo una piccola mappa che non porterà alla scoperta di un tesoro, alla «soddisfazione» di capirci qualcosa. Nella prima colonna, indicate «sc» riportate lettere dell'alfabeto spiegate sul retro. Tutto meno una, la più frequente: la «P». Significa «pro die» e necessita di un'ulteriore spiegazione: indica i consumi per tariffe variato nel dell'anno. Quindi i costi sono calcolati secondo i giorni di applicazione della stessa, «pro die» appunto.

Spostandosi verso destra si incontrano rebus particolari: letture dei contatori (attuale e precedente), fasce di consumi, prezzi unitari per ogni metro cubo di acqua e gas e chilowatt di energia elettrica riferite alle precedenti fasce. Infine gli importi netti, controllabili con qualsiasi calcolatrice.

Nelle ultime quattro colonne, quelle considerate, ci sono le sorprese meno gradite.

Nell'ordine: acque, imposte rivalsa. Qui vengono conteggiate tasse e balzelli vari che, nel dell'acqua, raggiungono cifre da capogiro. La depurazione e fognatura è di 456 lire al metro cubo dopo l'aumento stabilito dal Comune di 120, il massimo consentito dalla legge. Se si considera che l'acqua costa mediamente 450 lire, sempre al metro cubo, ecco la sorpresa: si più tasse che di prodotto usato.

Non è finita. Per quanto riguarda il gas costa imposte, per alloggio riscaldamento autonomo, 88 lire per i primi 250 metri cubi annui, 268 (10 vanno alla Regione) per tutti quelli in più. Ma scaglione tassato a 87 lire è poco più di nulla.

[L. co.]

DALLA CITTA'

Presentate le iniziative culturali del Centro studi

«Centro studi» ha presentato il primo ciclo d'incontri che intende realizzare per offrire una possibilità d'aggregazione giovanile in più nel panorama culturale cittadino. Il marzo, nella sede di via Balbo saranno proiettate una serie di diapositive a dissolvenza incrociata «Equador Galapago»; il 16 aprile, invece, la serata sarà dedicata all'Australia.

scuola di codice strada con i poliziotti

La Polizia stradale nelle scuole: due agenti specializzati nei servizi infortunistica hanno spiegato agli allievi delle classi e 3ª delle Medie «Ferrari» il ruolo prevenzione e di soccorso, delle Forze dell'ordine. L'iniziativa parte un ciclo concordato tra la direzione provinciale Aci ed il Comando della Stradale di via Quagliotti ed anticipa la riforma di imminente applicazione secondo cui il Codice della Strada è diventato materia scolastica. Nella foto di Renato Greppi un momento «lezione».

Negli impianti di via Prati corsi per futuri bagnini

La Federnuoto organizza nella piscina di via Prati per «Assistenti bagnanti». Al termine delle lezioni verranno rilasciati attestati d'abilità al servizio di sorveglianza balneare che potranno essere sfruttati sia negli stabilimenti marini che in piscina.

Duomo di Vercelli

Campanile restauri bloccati

VERCELLI. Sono stati sufficienti solo a sistemare le impalcature i 70 milioni concessi dal ministero alle Opere pubbliche per finanziare i restauri dell'antico campanile del Duomo. I ponteggi sono comparsi circa un anno fa ma i lavori non si sono mai iniziati. Per il lifting al campanile è prevista la sostituzione dei mattoni, completamente rovinati, con il cosiddetto sistema del «taglia e cuci», e la completa pulitura della facciata che dà su piazza d'Angonna.

Per dare un avvio concreto al cantiere sono necessari nuovi finanziamenti. E portavoce delle esigenze della basilica è l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, che ha fatto specifica richiesta al Ministero per ottenere i nuovi fondi. Dal canto suo l'ingegner Dughera, responsabile provinciale del Provveditorato alle opere pubbliche, ha sottolineato che l'intervento al campanile del Duomo di Vercelli è inserito nel programma di spesa per il '93.

[s. l.]

Lunedì la decisione

Caffè al bar un aumento di cento lire

VERCELLI. Dal primo aprile la classica tazzina di caffè al bar costerà più 1200 lire.

Lunedì pomeriggio alle 15, nei locali Associazione commercianti di viale Garibaldi, l'assemblea titolari di bar e ristoranti Vercellese e della Valsesia, rappresentanza di oltre 700 locali pubblici, dovrebbe ratificare ufficialmente l'aumento di lire della tazzina.

Secondo le prime indicazioni la variazione potrebbe già entrare in vigore all'inizio prossimo

Spiegano i gestori: «In molti comprensori questo ritocco al prezzo è già stato apportato da tempo; inoltre non dobbiamo dimenticare che nella nostra provincia l'ultimo adeguamento è stato fatto più di un anno fa».

Oltre a quello all'«espresso in tazza», bevuto al banco, verranno riviste anche le tariffe delle principali consumazioni i cui prezzi verranno stabiliti durante l'assemblea di lunedì.

[p. m. f.]

Il finto sacerdote che ha rubato a Serravalle ha ingannato altri religiosi in provincia e nel Novarese

Falso prete, in un mese la «firma» in 5 colpi

Il primo furto alla casa di riposo di piazza Mazzini a Vercelli

con una pistola giocattolo il rapinatore solitario di Cigliano?

CIGLIANO. I carabinieri ne sono quasi sicuri: il bandito solitario che nel primo pomeriggio di giovedì ha rapinato la filiale di Cigliano della Cassa di risparmio di Torino in piazza don Ferraris era armato con una pistola giocattolo.

La deduzione deriva dal fatto che gli ingressi della banca sono muniti di un sofisticato sistema di «metal detector», che sicuramente avrebbe rilevato il passaggio di una massa metallica della di una pistola. Se non ha funzionato, quindi il ragionamento dei militari, significa che l'arma era di plastica: magari un'imitazione accuratissima pistola vera, pur sempre plastica.

D'altronde è molto facile estrarre dalla canna di una pistola giocattolo il regolamentare tappo rosso imposto dalla legge per questi tipi di imitazioni: in casi simili, ad uno sguardo affrettato o magari impaurito, è facile scambiare un giocattolo originariamente innocuo pistola

La rapina era stata messa a segno intorno alle 15,30, quando i sei impiegati stavano eseguendo le ultime operazioni prima della chiusura. Il rapinatore, entrato senza destare sospetti, aveva estratto la pistola e, minacciando il cassiere, si era fatto consegnare il il denaro contante. Poi era ed è salito su una «Fiat uno» a bordo probabilmente di complice: la vettura è partita velocemente, prima ancora che qualcuno potesse rendersi conto di quanto stava accadendo.

[p. a. r.]

VERCELLI. Mezza età, barba ben curata, modi accattivanti, aspetto distinto nobilitato dalla veste talare, linguaggio forbito: questo l'identikit del finto prete che da un mese a questa parte sta rubando a man salva nelle case di riposo e nei monasteri del Vercellese e del Novarese.

La notizia dei suoi primi colpi arriva proprio da Vercelli, ma si accavalla con una analoga proveniente da Novarese. In città, a metà febbraio, un venerdì mattina, alla Casa di riposo di piazza Mazzini si presenta un prete dai modi affabili che chiede di poter visitare gli ospiti. Conclusa la visita, ecco la sorpresa: dal cassetto di un armadio nella camera da letto di Marisella Torosani, 60 anni, Superiora delle che accudiscono gli anziani della Casa di riposo, spariti circa 4 milioni in contanti e due libretti di pensione. Immediato l'accostamento con la visita dello pseudo sacerdote, che visto pochi minuti prima allontanarsi frettolosamente. Pare che ad attenderlo, in piazza Mazzini, ci fosse una Mercedes bianca targata, forse, Taranto.

Lo stesso giorno, la polizia registra altro colpo compiuto da una persona con le stesse caratteristiche: la segnalazione arriva dal convento femminile di clausura nell'Isola di San Giulio, ad Orta. «Sono un missionario della Consolata», spiegato gentilmente il prete: al termine della sua visita, erano risultati mancanti un paio di milioni ed alcuni libretti di risparmio, che custoditi in un cassetto d'armadio.

Sempre quel venerdì anche la Suore della Carità, ad Armeno, avevano ricevuto la poco gradita visita del sedicente sacerdote. La direttrice suor Maria Laura, si era ritrovata senza paio di milioni; il mattino successivo c'era stata una nuova visita ad Orta, questa volta nella Casa di riposo, sulla terraferma.

Il prete aveva chiesto alla direttrice di poter celebrare la Messa: ora stata poi registrata la perdita dei proventi della elemosine raccolti il giorno prima, circa mila lire.

Mercoledì scorso il falso sacerdote era ricomparso a Serravalle Sesia, nella Casa di riposo gestita dalle suore. Erano scomparsi circa 10 milioni e due libretti di risparmio: questi saranno recuperati poche ore dopo dai carabinieri, a Gattinara. Probabilmente il ladro, dopo aver constatato che impossibile riscuotere le somme che vi erano depositate, li aveva gettati dal finestrino dell'auto.

Lo stesso giorno anche la Casa di riposo di Caneri ricevuto la sua visita: poco prima di entrarvi, l'uomo aveva chiesto ad un'edicolante la strada per arrivarvi. Qui il colpo non è molto fruttifero: appena 100 mila lire, arraffate da dell'ingresso. Poi il ladro aveva dovuto fuggire perchè un'inserviente lo aveva scoperto e si era messa a urlare.

La pattuglie della polizia hanno i dati della Mercedes bianca e la descrizione del finto prete, ed hanno teso per lui alcune trappole.

[r. s.]

IL SAGGIINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Siamo a disposizione di invalidi e anziani»

L'Associazione nazionale invalidi civili è una libera associazione sindacale che opera da 30 anni e che tra l'altro è componente dell'Unione generale invalidi civili quindi «madre» dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili.

Con queste poche righe si rende noto che i propri uffici di via Tripoli 52 sono a disposizione di tutti i cittadini invalidi e per tutelare i loro diritti e rappresentarli nell'espletamento delle pratiche riguardanti la loro condizione.

L'orario è il seguente: lunedì, mercoledì e venerdì dalle alle 11,30; martedì e giovedì dalle 9 alle 11,30 e dalle 15 alle 17. Il tesseramento per l'anno 1992 è completamente gratuito.

A.n.i.ci., Vercelli

Repubblica del Nord rispuntano gli adesivi

Alcuni mesi fa si è trovato il primo striscione al confine Biella e Gaglianico. Diceva: Biella repubblica del Nord. Poi lo stesso adesivo è stato sistemato a Chiavazza, tra la città e Vigliano. Ora le scritte sono moltissime, ovunque. Per esempio ad ogni uscita della superstrada, in entrambi i sensi da Biella fino a Cossato. E poi in altre zone, suppongo, anche se non ho potuto sperimentarlo di persona.

Probabilmente, dunque, ci sono persone che passano le ore del tempo libero ad appiccicare adesivi su questo tema, provvedendo a risistemarli qualora vengano eliminati, nelle stesse zone (sempre in posizioni ben visibili agli automobilisti e ai pedoni in transito).

Mi sembra, in realtà, un atteggiamento decisamente esagerato. Ritengo, infatti, che una tale discriminazione razziale, legata, tanto per iniziare, al territorio non abbia alcun senso. Di fronte ai lavori che si stanno attivando per realizzare l'Europa unita, che senso ha cercare di tutti i modi di creare nella mente dei piemontesi e dei lombardi, per esempio, l'idea limitata e antiquata di un'isola autonomia e indipendenza, slegata dalla realtà circostante?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavary 5, tel. 64.614.

Biella turno principale. *Dr. Balsarini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 22 189; turno supplementare *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) . Orario principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia di turno supplementare attua un'ora di apertura in più alla sera dei giorni feriali fino alle . Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.284.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.

Ranco *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 481.659.

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) .

Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. 671.868.

San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.136.

Brusnengo: *Dott.sa* , via Roma 40, tel. (015) 985.936.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.648/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.595.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; (0163) 3.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Paolo Riverz Gavioli, 77 anni, pensionato; Aida Bazzano, 72 anni, pensionato; Giacomina Rainero, anni, pensionata; Mario Ginepro, 62 anni, pensionato; Alessandrina Bosetti, 83 anni, pensionata; Egidio Domenicale, 86 anni, pensionato; Angiolina Pallasso, anni, pensionata; Giampaolo Bardone, 57 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Giorgio Perini.

MORTI. Claudina Caneparo, anni, pensionata; Lamberto Tallia, 49 anni, impiegato; Graziella Siliconi, 50 anni, casalinga.

COSSATO

. Miriam e Micol Ottina, Elisa Giacobbe.

Giuseppe Manaia, anni, pensionato; Azeglio, anni, pensionata; Antonio Marangone, 76 anni, pensionato; Tullia Lorenzon, anni, pensionata; Egidio Tommasin, 57 anni, commerciante.

VERRONE

NATI. Valentina Salmistraro.

VALDENGO

Pietro Ruffino, 70 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Vercelli. Il Consiglio della seconda circoscrizione si riunirà il marzo, alle 18, in giunta.

GLI APPUNTAMENTI

PIEDICAVALLO

Dibattiti sulla Bursch

Sono in scadenza due incontri ravvicinati che si terranno a Piedicavallo sulla difesa dell'autonomia della Comunità Montana Alta Valle Cervo e dei suoi cinque comuni. Questo pomeriggio saranno ospiti della «Bursch» alcuni rappresentanti dei Verdi, fra i quali Gustavo Buratti, Mario Miglio, Valter Giuliano e Igor Staglianò. Il dibattito è allestito nella sala Consiliare del Comune. Domani, nel salone della Società operaia, è in programma la visita dell'onorevole Gabriele Salerno con il quale verranno discussi i problemi attuali ma anche le esigenze della Valle. L'appuntamento è alle 18,30.

ROCCAPIETRA

Gli alpini e la Fiarmonica

E' fissata per domani l'assemblea di sezione della «Valsesiana». Tutti gli alpini si ritrovano alle 11,30, per la messa solenne, nella parrocchia di Roccapietra. La celebrazione sarà accompagnata da alcuni interventi della banda musicale di Piello. Seguirà sempre in compagnia della Filarmonica e di alcune donne vestite con i costumi tradizionali, la sfilata ed il pranzo sociale. Nel pomeriggio è in programma anche un concerto.

BIELLA

Musicisti a lezione

S'inizia oggi il sull'armonia moderna e arrangiamento, organizzato dalla Proart. Le lezioni interessano tutti i musicisti e cantanti, anche alle prime esperienze o che vogliano approfondire le loro capacità esperienze musicali. Gli incontri sono coordinati da Vittorio Bianco. Per informazioni si telefona 015-562758.

BIELLA

«B Provincia» in tivù

Appuntamento questa sera, alle 21, su «Alta Italia». L'emittente, durante il programma «La provincia condotto da Peppo Sacchi, avrà ospiti il sindaco di Biella Luigi Petrini, l'assessore provinciale Elvo Tempia e il consigliere regionale Luigi Squillario, che discuteranno su «Biella Provincia: e adesso?».

Dalla festa rap alla provocazione: è partita la nuova caccia all'elettore

«Metti un asinello nello spot»

Massano (msi) cammina in piazza Cavour con un somarello; i liberali trascinano Altissimo in discoteca. Prenotazioni a raffica per il cocktail con Occhetto. E Astori gioca all'«elequiz»

VERCELLI Il telefono del pds suona a raffica: tutti vogliono andare al cocktail di Occhetto, sabato 21 marzo, all'Hotel Viotti, mentre Fassino e Ronzani, che disdegnano le feste danzanti con i pensionati. E i giovani liberali hanno trascinato Altissimo, ieri sera, in discoteca (al Due Archi Club), previa cena - sobria e raffinata - al «Giardinetto».

Le iniziative preelettorali sono sosta, luogo e orari. Ieri ha destato molta curiosità l'asinello che il candidato del msi Massimo Massano ha portato a spasso per piazza Cavour. L'asinello Giulivo, secondo l'inventore delle «pattuglie tricolori», sarebbe l'elettore che continua a dare fiducia ai partiti tradizionali.

Molti dei vercellesi che affollavano, come ogni venerdì, il mercato non hanno tanto badato al cartello scritto sulla gualdrappa dell'asinello, ma si sono soprattutto informati su come Massano tratti l'animale. E il deputato è rassicurato tutti: «Me l'ha prestato un amico, mangia fieno e circa chili di carote tutti i giorni».

Quello di Massano è un modo un po' anomalo di dare «picconate» pre-elettorali. La maggior parte dei candidati vercellesi preferisce andare sul sicuro: pubblicità sui giornali e passaggi radiofonici.

Mimmo Catricalà è il proprietario dell'emittente libera più vecchia della città, Radio City. Nonostante sia consigliere comunale nel gruppo del pds, quasi tutti i big dei maggiori partiti hanno comprato spazi radiofonici nei suoi studi di via Duchessa Jolanda. Spiega: «Il socialista Roberto Scheda è stato il primo. I messaggi più "duri" sono quelli del missino Martinat. Il dc Gianfranco Astori ha rinnovato una formula vincente: fa l'"elequiz" e mette in palio piccoli rosoni e galletti d'argento, simboli della città. Guido Nobilucci, del pds, risponde alle domande degli elettori, una una specie di linea diretta».

Ma chi prepara le radiocassette? «Di solito - risponde Catricalà - ci arrivano confezionate di tutto punto. Ma noi stessi suggeriamo e, spesso, costruiamo le interviste. Rispetto alle ultime politiche c'è molto più mercato radiofonico. Tutti hanno paura dell'incertezza e della preferenza unica alla Camera».

E' dello stesso avviso Andrea Donati, direttore di «Videonord», la televisione vercellese e novarese che entra nel circuito di Quarta Rete. Donati osserva però che, rispetto alle altre elezioni, sono spariti totalmente i «candidati di servizio» alla Camera. «La preferenza unica - dice - terrorizza tutti, e in tivù solo chi pensa di potercela fare. Nell'87 era così. Anche il piccolo candidato si fece inquadrare all'ombra del Sant'Andrea e della Torre dell'Angelo e dicevi: sono qui. Adesso, per quanto riguarda Vercelli, ho notizie solo di Astori e Scheda. Poi, nel nostro network, sfilano gli altri piemontesi. I rincalzi stanno in panchina, anzi, in tribuna».

Anche in tivù sono finiti i tempi dello spot artigianale. Ora i candidati si rivolgono a centri specializzati che realizzano i due-tre minuti di filmato. A Vercelli, il «Punto Pa si sta attrezzando verso questo nuovo tipo di produzione dell'immagine. «Cinque anni fa - dice Michele Folli - a Vercelli sarebbe venuto in mente di rivolgersi ad una ditta come la nostra. Ora c'è chi ha incominciato a pensarci».

E i biglietti, i famosi «santini», che preferenza? Anche nell'era dei network e tutt'altro che giubilati. Per realizzarli si sono scomodati fior di fotografi e «creativi», così pure per le pubblicità sui giornali. Qualcuno ha voluto far di testa sua. Il missino Ellena, ad esempio, ha tuonato un via: «Via le vacche dal Parlamento», che si è prestato alle più disparate interpretazioni.

Oltre ai «creativi» fanno affari ristoranti, bar e cinema, tutti super-prenotati. Ha fatto scalpore il «pienone» per Scheda al Nuovo Italia, e già il segretario della federazione pidiessina Cicchetti trema all'idea dell'affollamento del Viotti per Occhetto: il cocktail è ad invito, ma si infiltrerà molta altra gente. Oggi intanto è al cinema di via Parini, dove Astori e Boggio parleranno su «famiglia e solidarietà» alle donne democristiane; al Dugentesco, dove arriva il presidente del Torino Borsano (indipendente del psi) e, in serata, sempre al Dugentesco dove la Lega presenta i sindacati «alternativi».

I dibattiti, feste, serate rap o culturali, cene, spuntini e asinelli ignari e vaganti si consuma il rito e «campagna» davvero all'ultimo respiro.

Enrico De Maria

L'asinello Giulivo, «invenzione» del missino Massimo Massano. Ma tra i candidati c'è anche chi sceglie più tradizionali spot o manifesti (GRIPPI)

NOTIZIE FLASH

TRINO

Incontri sulla scuola dell'Associazione genitori

L'Associazione genitori ha promosso alcuni incontri d'aggiornamento rivolti ai componenti degli organi collegiali e relativi ai singoli problemi sui quali saranno chiamati a dibattere. In particolare saranno trattati temi inerenti le funzioni ed il ruolo degli organi scolastici, gli adempimenti istituzionali e gli organi di controllo sull'attività della scuola. Il ciclo d'incontri, iniziato ieri sera, proseguirà venerdì 3 e 10 aprile. Le conferenze si terranno nei locali dell'oratorio San Giuseppe di via Alberti.

BIELLESE

Rinnovate le cariche al Club

Nell'ultima riunione mensile il Kiwanis club di Vercelli ha proceduto all'elezione delle cariche per l'anno sociale '92-'93. Alla presidenza è stato chiamato il dottor Eros Cerra, medico sociale della Pro; presidente elettore è stato nominato Gaetano Romano, Dario Gubernati, Domenico Privitera ricoprirà l'incarico di segretario, mentre Luciano Carenzo sarà tesoriere. Il consiglio è formato da Giorgio Groppo, Dario Cena, Giovanni Ferraris e Fiorenzo Rosso, consigliere tra l'altro per le relazioni con l'Università popolare.

GATTINARA

Corsi alla Croce Rossa per volontari

La sezione gattinarese della Cri ha organizzato un corso per volontari. I volontari del soccorso della Croce Rossa lanciando una campagna per incentivare i giovani a partecipare all'iniziativa. Il 2 aprile, al sociale del vignaiolo gli organizzatori hanno indetto un incontro con tutti gli interessati per illustrare l'importanza e le modalità del .

BIELLESE

Una radiografia del turismo in provincia

«Le potenzialità agrituristiche in provincia» saranno al centro del quinto rapporto annuale sul turismo che si terrà il 20 marzo alla Camera di commercio di Vercelli. Dopo la relazione di Umberto Bonapace, docente dell'Università «Bocconi», verrà presentata l'indagine camerale sull'agriturismo e le vendita di prodotti biologici.

BORGOSESIA

Consiglio Comunale sulle falde acquifere

Il consiglio Comunale del capoluogo valsesiano è convocato per le 21 di lunedì prossimo. All'ordine del giorno è stato inserito solo argomento, per altro estremamente importante nell'economia cittadina: la situazione falde acquifere nel comprensorio di Borgosesia.

Un elenco di Julini

Chi prende i rimborsi in Provincia

Accusato pds di prendere rimborsi-spese ingiustificati, il capogruppo della dc Norberto Julini ha inviato ieri ai giornali i rimborsi-benzina pagati nelle mese gennaio dalla Provincia ad una serie consiglieri, di tutti i partiti.

«Da - dice Julini - che la spesa complessiva, di poco superiore al milione, è stata deliberata dalla giunta con la firma presidente Valeri. Tutto ciò quando il capogruppo pds, parlava di un "registro" di cui non si sapeva nulla. Forse, per informazioni, Norberto Greppi avrebbe dovuto rivolgersi all'assessore Elvo Tempia, del suo stesso partito, che, a gennaio, per rimborsi benzina, visto che viaggia Tollegno, ha preso poco meno di . Invece si è voluto montare uno scandalo sul niente».

Ecco l'elenco completo consiglieri che hanno usufruito del rimborso a gennaio.

Marzia Salini, psi (per viaggi da Serravalle Sesia e Vercelli), 155 mila lire; Francesco Saviolo, psi (da Pezzana), 61 mila lire; Franco Smerieri, psi (da Cerrione), 186 mila lire; Elvo Tempia, pds (da Tollegno), 150 mila lire; Fiorenzo Tasso, psdi (da Cruscentino), 214 lire; Norberto Julini, dc (da Varallo), 157 mila lire; Luciano Gualdi, psi (da Varallo), 128 mila lire.

VERCELLI

Gruppo Korczak

In mostra i disegni dei bambini

Il lavoro della «Gromo Cridis» di Biella

VERCELLI. La mostra disegni dei «Piatti bambini», organizzata dall'Associazione Korczak, approderà anche a Casale (dal 28 marzo all'8 aprile) e Domodossola. I lavori, arrivati dalle scuole di tutta Italia, avevano partecipato all'edizione '91 del concorso per realizzare la caratteristica collana ceramica dedicata ai diritti del bambini. L'iniziativa quest'anno ha proposto tema, il diritto all'amore e al rispetto: giuria dovrà scegliere il nuovo emblema dai piatti tra un numero elevatissimo di disegni. [r. m.]

Lettera al sindaco

L'Enpa chiede canile per i randagi

Stufi di aspettare risposte che non sono mai arrivate, di attendere invano che la legge venga applicata hanno deciso di scrivere una lettera aperta al sindaco di Borgosesia, Laura Cerra, quale «primo cittadino» del centro valsesiano «capofila». Sono i componenti dell'Enpa valligiano, l'Ente nazionale protezione animali che, ancora una volta, hanno posto sul tappeto il grosso problema randagismo.

Infatti, in Valsesia, al pari di altre località, con il prossimo arrivo dell'estate, anche quest'anno come in passato assisterà al triste fenomeno dell'abbandono indiscriminato degli animali.

Scrivono tra l'altro nella loro missiva la delegata Enpa di Borgosesia Barbero e il gruppo dirigente: «Abbiamo spedito nei giorni scorsi a tutti i sindaci una lettera cui chiediamo che le amministrazioni affrontino finalmente il problema del randagismo, nel rispetto della legge. Ormai siete stati tutti preavvertiti della gravità della situazione e dei possibili sviluppi ognuno di voi, sindaci, dovrà prendere le proprie responsabilità».

Prosegue il documento: «Il canile deve fatto: è necessario e una soluzione deve pensata prima dell'estate, stagione di grandi abbandoni. E' urgente». [r. syn.]

PUBBLICITA' ELETTORALE

5/6 APRILE 1992

ELEZIONI POLITICHE PER LA CAMERA

CIRCOSCRIZIONE TORINO - NOVARA - VERCELLI

Vota PSI

On. Giuseppe CERUTTI

per una meritata riconferma

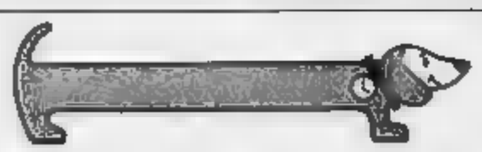
dai una mano a chi ti dà una mano

UNITA' SOCIALISTA PSI

CRANCHI

DISTRIBUITI DA CONCESSIONARI PROFESSIONALMENTE PREPARATI.

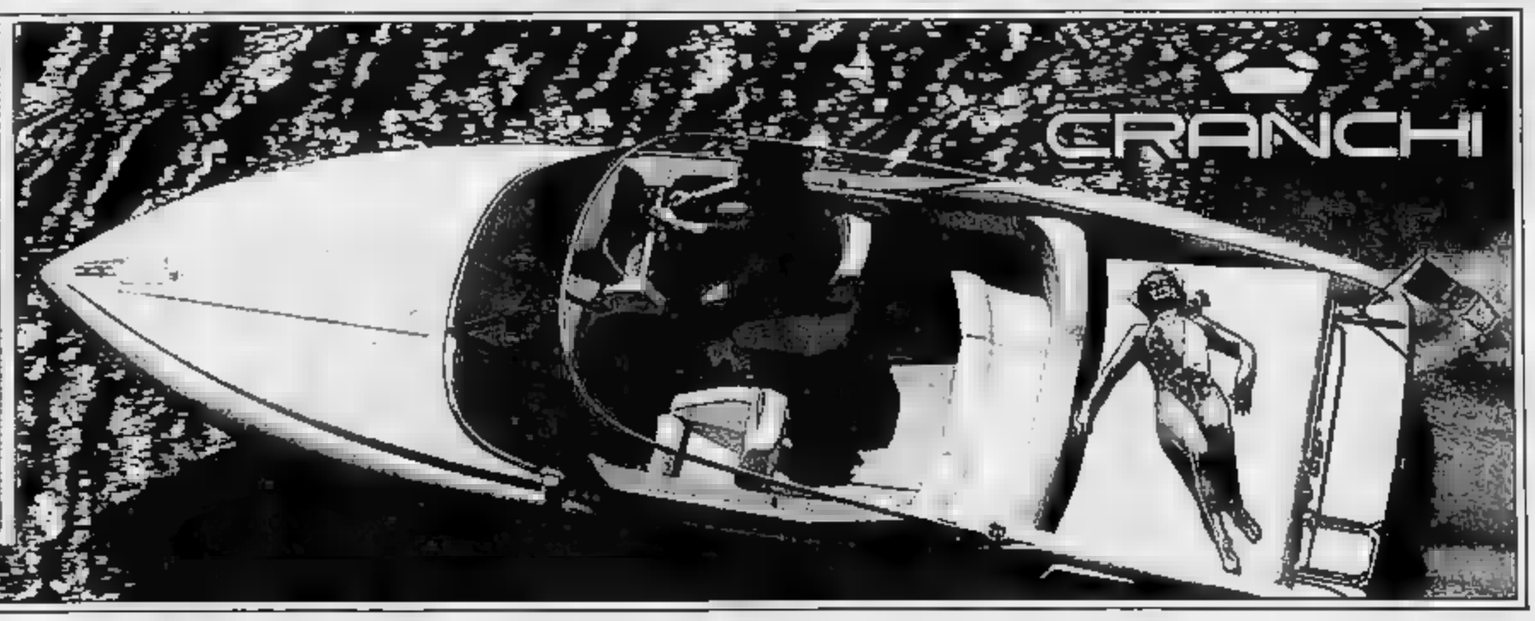
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO NOVARA - VERCELLI



MOTONAUTICA S. GIULIO

di Bassotto Orologet Umberto

Via M. Buonarroti, 14 - Pella (No) - 0322/969197 - Fax. 969556



Un questionario distribuito alle famiglie dipinge una situazione negativa

Cossato, è guerra al traffico

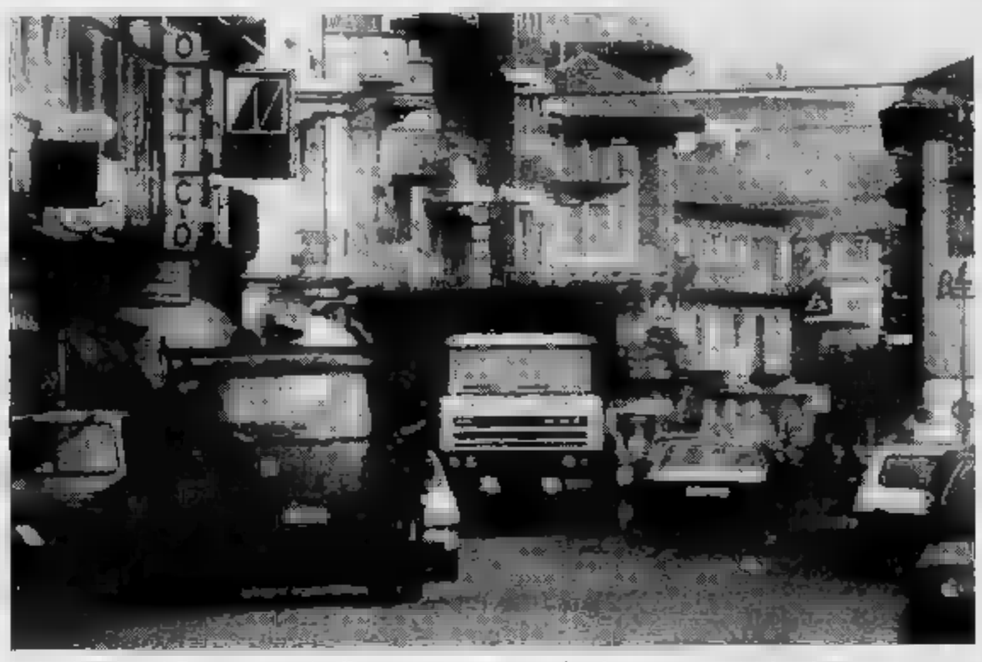
In città automobilisti indisciplinati e spericolati. Le strade a rischio sono le vie Matteotti, Libertà e Castelletto Cervo. Si lamentano gli anziani e molta gente chiede piste riservate alle biciclette

COSSATO. «Le vie sono costantemente intasate e ■ automobili viaggiano a velocità eccessive. La situazione è davvero ■sostenibile». La protesta arriva dagli abitanti ■ Cossato, alle prese da troppo tempo con i problemi del traffico. Una realtà descritta ■■ toni preoccupanti nelle risposte al questionario distribuito dall'amministrazione comunale alle famiglie.

Ecco i risultati dell'inchiesta. In quello che viene definito un dedalo di asfalto e di motori dominano automobilisti indisciplinati, i segnali di stop ■ i semafori non vengono rispettati e, per raggiungere il marciapiede ■ dall'altra parte della strada, il pedone deve azzardare gimkane tra le auto in corsa.

Le conclusioni che emergono dal test so■■ facili da immaginare: il 31 per cento dei cossatesi vorrebbe, innanzitutto, una maggior sicurezza sulle strade. E la situazione è ancora peggiore per i ciclisti. Per il 39,2 per cento della popolazio■■ bisogna migliorare i servizi: mancano le piste attrezzate e riservate, e per chi viaggia ■■ due ruote c'è il rischio di essere urtato dalle vetture che si affollano anche ■ strade secondarie, in tutte le ore del giorno. Un ■■■ della cittadinanza, infine, lamenta inquinamento da gas di scarico acustico.

Perchè il piano del traffico ■■ creando tutti questi problemi? Quali sono le zone più percorse dalle vetture? Come mai i pedoni non hanno ■ possibilità di circolare tranquillamente per la città? E, ancora, per chi va a scuola o al posto di lavoro a piedi quali sono i rischi ■ i pericoli del percorso? Molte le domande che attendono una risposta concreta. E adesso, per cercare di risolvere i vari ■■blemi, ■ Comune ha affidato ad uno studio torinese ■ compito di trovare le soluzioni per migliorare la viabilità.



Anche gli studenti di Cossato contro il traffico: presto in una mostra i loro lavori per una viabilità migliore (MANTOVANI)

Spiega Giuliano Mosca, as■■■■ che ■■ curato l'indagi■■: «Vogliamo rendere la città vivibile e la prima cosa da fare è proprio sistemare la viabilità. Le soluzioni adottate dovranno innanzitutto soddisfare i cittadini, per questo motivo abbiamo chiesto la collaborazione degli studenti. L'idea è stata ■ coinvolgere i ragazzi, che normalmente percorrono a piedi la città, a redarre i progetti per migliorare il traffico. La risposta è stata positiva: una ventina di classi hanno aderito all'iniziativa che si chiuderà alla fine di aprile ■■ una mostra».

I nodi nevralgici e che presentano i maggiori problemi sono le arterie che coinvolgono ■■ grande flusso di vetture, come ■■ Castelletto Cervo, via Martiri della Libertà e via Matteotti. Neppure le strade più interne, però, so■■ tranquille: il traffico è troppo veloce ■ mancano strutture adeguate che consentano al pedone di passeggiare tranquillamente, ■■ il rischio di essere investito.

Ma Cossato cambierà e i problemi del traffico si risolveranno? Prima dell'estate, trovate le soluzioni, ■ Comune inizierà i lavori seguendo una scaletta ■ priorità. Riprende Giuliano Mosca: «Penso ad esempio a passaggi pedonali leggermente sopraelevati e di un ■■■ vivo, magari ■ rosso. Così gli automobilisti, avvertendo l'ostacolo, limiteranno la velocità. Ma fondamentalmente è la mentalità che de■■ cambiare: in città ■ deve via■■■ piano».

Federica Ugliengo

Superstrade

Vallemosso è più vicina

COSSATO. Proseguono a ritmo serrato i lavori per la superstrada Cossato-Vallemosso.

In questi giorni infatti gli operai della ditta appaltatrice dell'opera stanno posando il grande tubo ■ acciaio che consentirà di incanalare le acque ■■ rio Marietta. In questo modo potrà presto essere inaugurato lo svincolo in frazione Parlamento.

L'apertura del primo tratto provocherà certo qualche problema al traffico cossatese, in quanto la superstrada terminerà per adesso ■■ pieno ■■■ cittadino, lungo una arteria realizzata in passato per servire soltanto gli abitanti della zona. E' quindi scontato che almeno l'incrocio tra le vie Parlamento e Inner Zone dovrà essere allargato.

Non dovrebbe ■■■ ■■■■ difficoltà l'apertura dell'altro svincolo, in regione Pratobello, anch'esso in fase ■ ultimazione. ■ zona è in una posizione strategica, prossima alla superstrada Biella-Cossato perfettamente ■ grado di sopportare un aumento del traffico.

Anche in regione Pratobello si sta realizzando una breve galleria per servire le abitazioni vicine, mentre si stanno posando i grandi piloni in cemento per la costruzione di un viadotto. [d. p.]

Parla l'avvocato dei due Sormani

«Uno dei fratelli è gravissimo»

VERCELLI. «Ho iniziato a predisporre i motivi d'appello per entrambi i fratelli Sormani praticamente appena il presidente Dedonato ha terminato ■ leggere in aula le motivazioni del verdetto; in particolare ■■■ che richiederò anche un parziale rinnovo del dibattimento»: questa la dichiarazione dell'avvocato Teresa Certa a proposito della sentenze ■■ ■■ giovedì ■■ il Tribunale di Vercelli ha condan■■■ ciascuno dei fratelli Franco e Moreno Sormani, 30 e 32 anni, entrambi ■ Trino, ■ 11 anni di reclusione ed ■■ milioni di multa per spaccio di ingenti quantità di stupefacenti.

«Spero solo - ha aggiunto l'avvocato - che Moreno arrivi vivo all'appello». Il quadro ■■■ li difensore traccia dei suoi assistiti è tragico: Moreno, il più anziano dei due, ■ sieropositivo, a gravemente ammalato, riesce a camminare solo strascicando i piedi, parla farfugliando mentre Franco, ■ minore, tossicodipendente conclamato, pare non sia in condizioni mentali tali da rendersi conto dalla gravità della situazione.

Al processo entrambi i fratelli hanno dichiarato che ■■ 38 grammi di eroina sequestrati dai carabinieri solo una quantità minima era la loro, ma non sono stati creduti. «Eppure - so■■■ Teresa Certa - dicono la verità. Abbiamo dimostrato che sia l'uno che l'altro ■■■ assolutamente spiantati: hanno venduto anche i mobili di casa, van■■ a mangiare dalla madre che li veste e paga loro anche l'affitto. Un quadro sicuramente incompatibile con l'attività ■ spacciatori in grande stile».

■■ fratelli Sormani la cronaca ■■ ha iniziato ad occuparsi una dozzina di anni fa, quando davanti alla stazione ferroviaria ■ Trino con sei coltellate al torace era stato ucciso il loro padre, Francesco, trattorista, ■ 44 anni. Le indagini ■■■ state lunghe ■ minuziose: cinque anni dopo i carabinieri avevano arrestato Franco Sormani, che all'epoca aveva 23 anni, ed il fratellastro Gianmario Manuele, di 29 ■■■. Erano entrambi accusati di aver ucciso ■ genitore, ■■■ qualche ■■■ dopo la Corte d'appello li aveva assolti.

Nel mentre ■■■ non aveva perso tempo: l'ordine di arresto lo aveva trovato in ■■■■ perchè nel 1991 ■■■ stato condannato ■ 5 anni e mezzo ■ reclusione per aver organizzato insieme con ■■■ suoi amici un racket a Trino. Poi era arrivata la spirale della droga, nelle cui volute sia Franco che Moreno si erano lasciati via via avviluppare. Tre settimane fa l'ultimo episodio: a conclusione ■ alcuni mesi di indagini i carabinieri ■■■■ ■■■■ i due fratelli perchè accusati ■ spaccio. Sia nelle loro abitazione in via Duca d'Aosta che in un rustico vicino i militari avevano sequestrato 120 dosi di eroina, per un valore di circa ■ milioni.

Per i carabinieri ed i giudici ■■■ ci ■■■ stati dubbi: colpevoli. Il pubblico ministero, ■ termine della sua requisitoria, ne aveva chiesto la condanna addirittura a 16 mesi di reclusione ciascuno. L'avvocato Certa però non è d'accordo. «Se spaccio c'è stato - dice - ci deve essere stato anche un regista dietro le quinte, perchè ■■■ quanto ■ ben al di sopra sopra delle possibilità dei Sormani. Spiace che anche questo episo■■ si sia per il momento concluso facendo volare in aria solamente degli stracci: come puntualmente accade di solito, anche questa volta a pagare sono sempre e soltanto i più piccoli». [r. a.]

VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

PRENDI SUBITO QUELLO CHE VUOI!

bastano 50.000
(al mese)

SE NON VAI DA VIPIANA, DOVE VAI!

VIPIANA

ALESSANDRIA CASALE VERCELLI

A Sala gli abitanti devono andare all'ufficio per ritirare lettere e giornali

«La posta? Venite a prenderla»

Portalettere ammalato, non c'è nessuno che possa sostituirlo per garantire il normale recapito della corrispondenza. La responsabile: «Posso solo avvertire i cittadini in caso di avvisi urgenti»

SALA. «C'è una lettera urgente per lei, se la vuole deve venirla a ritirare qui all'ufficio postale perchè siamo senza postino». In questi giorni, e più di una volta, gli abitanti del paese e delle frazioni che fanno capo a Sala e a Torrazzo, hanno ricevuto telefonate di questo tono.

Il motivo sta nel fatto che il titolare del servizio, Giovanni Fiussello, dal 2 marzo è a casa in malattia, e non potrà riprendere il lavoro fino ad aprile: è stato investito da un trattore durante i festeggiamenti di carnevale.

Nel tentativo di far proseguire il regolare recapito di lettere e giornali, la sede centrale delle Poste di Vercelli, ha mandato un incaricato provvisorio che però, non conoscendo nè il mestiere nè tanto meno la zona in cui avrebbe dovuto consegnare la corrispondenza degli oltre mille abitanti dei due paesi, dopo solo quattro giorni d'impiego ha deciso di abbandonare il posto di lavoro.

Spiega la responsabile dell'Ufficio postale di Sala, Diana Triverio: «Appena Fiussello mi ha annunciato che per un mese non sarebbe venuto a lavorare, ho informato Vercelli con un telegramma. Finalmente al 7 di marzo si è presentata una ragazza che però, dopo pochi giorni, non ha più voluto continuare il servizio. Non è facile in paesi come i nostri trovare indirizzi e numeri civici, soprattutto se non si conosce la zona. Ora sono di nuovo sola e la posta, in particolar modo le riviste ed i quotidiani, si ammucchiano a vista d'occhio».

Nel frattempo, anche se il ruolo di reggente non lo prevede, telegrammi e raccomandate, vengono annunciati telefonicamente da Diana Triverio, mentre le lettere ed i giornali aspetteranno negli scaffali dell'ufficio fino a quando non arriverà un nuovo postino.

«Il telefono squilla in continuazione perchè la gente non vede arrivare la sua corrispondenza - continua preoccupata -, altri chiedono notizie di vaglia telegrafici, comunicazioni che aspettano da tempo. Ma da sola cosa posso fare? Ho nuovamente avvertito la sede centrale ed ora staremo a vedere se manderanno un nuovo incaricato».

Chiaramente esasperati dalla situazione gli abitanti di Sala e Torrazzo hanno deciso di intervenire: «Siamo stati costretti a passarci le lettere l'uno con l'altro perchè l'incaricata non conoscendo bene la zona, affidava buste e giornali ad alcuni abitanti che poi, a loro volta, la consegnavano ai vicini di casa - spiega Peppo Sacchi che abita a Bornasco, una frazione di Sala -. Se questi disguidi si protrarranno ancora a lungo, insieme ad altri cittadini abbiamo deciso di fare un regolare esposto per interruzione di pubblico servizio».

[p. g.]

Gli abitanti di Sala minacciano esposti per il disservizio (FOTO MANTOVANI)

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Condannati due biellesi per spaccio di droga

Due giovani spacciatori residenti in città sono comparsi l'altro giorno di fronte ai giudici del tribunale. Filippo Porretto, 33 anni, era stato sorpreso dalle forze dell'ordine mentre vendeva una dose di droga: è stato condannato a 6 mesi di reclusione. Anche Giuseppe Fortunato, 26 anni, è stato condannato a 6 mesi di prigione. Il giovane era stato trovato in possesso di tre dosi di droga, ma poco prima i carabinieri lo avevano visto mentre ne cedeva una quarta.

OCCHIEPPO INFERIORE

Dal prefetto il sì alla stazione di carabinieri

I tre comuni di Occhieppo Inferiore, Superiore e Camburzano avranno presto una stazione dei carabinieri. Lo ha deciso il prefetto, che ha così risposto positivamente alle sollecitazione dei sindaci. Le tre amministrazioni facevano capo alle forze dell'ordine di Biella e, nonostante il grande impegno dei militari, le mole di lavoro risultava eccessiva. Ultimamente nei paesi si erano verificati numerosi furti in alloggio, provocando la reazione dei cittadini.

BIELLA

Marocchino condannato per contrabbando

La Guardia di finanza lo aveva trovato in possesso di 11 musicassette riprodotte abusivamente e 112 pacchetti di sigarette estere senza contrassegno statale. Amin Lahcen, 31 anni, l'altro giorno è così comparso di fronte al pretore che lo ha condannato a 2 mesi, e 15 giorni di reclusione con i benefici.

MEZZANA MORTIGLIENGO

Incendio in abitazione, 15 milioni i danni

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina per un incendio sviluppatosi in un'abitazione di frazione Ramazio. Per cause ancora da accertare, ma forse per un corto circuito, il fuoco ha distrutto alcuni mobili della casa di proprietà di Aldo Andreis. Da una prima stima i danni ammontano a 15 milioni.

Rione Chiavazza, per il passaggio dei treni

Riapre la Biella-Novara cambia la viabilità

BIELLA. Il 25 marzo il passaggio a livello di regione Cortelle, a Chiavazza, verrà chiuso. Ma solo in attesa dell'automazione delle sbarre. Il provvedimento è stato deciso per favorire la riapertura della linea Biella-Novara. Il treno riattraverserà Chiavazza, Vigliano e Cossato, ma non tutto sarà come prima. Infatti, per raggiungere la via Milano, il percorso non sarà più diretto, ma gli abitanti utilizzeranno strade alternative.

Alla decisione di chiudere il passaggio a livello si oppongono però i residenti: temono che la strada resti definitivamente chiusa. Le prime proteste risalgono allo scorso luglio, quando era stato annunciato che il passaggio sarebbe stato abolito. I cittadini, allora, avevano organizzato una raccolta di firme contro il provvedimento.

Spiega Walter giovannini, ingegnere capo del Comune: «Nessun problema, il passaggio a livello sarà riaperto, e così la strada, non appena verrà installato il meccanismo automatico».

La soppressione del passaggio non lascerà isolata la zona. In un solo caso potrebbero esserci dei disagi. Dall'industria meccanica Antoniotti, per raggiungere via Milano, si dovrà transitare su via Cortella. La via però ha un inconveniente: un tratto del percorso scorre sotto la superstrada e risulta troppo basso per consentire il passaggio dei camion. L'azienda quindi avrà bisogno di una nuova via d'accesso.

Conclude Walter Giovannini: «Verrà prolungata la strada della Grizia, che si snoda nel centro abitato, fino a via Milano, aprendo uno sbocco circa 300 metri oltre il semaforo, nella direzione di Vigliano. In questo modo, i camion potranno facilmente raggiungere lo stabilimento». [f. ug.]

Padre di Cavaglià condannato: si era opposto al provvedimento del giudice

Aggredì assistenti Usl, 6 mesi

Dovevano «prelevare» il figlio di tre anni

BIELLA. Lo hanno giudicato con il rito abbreviato, dopo aver fatto sgomberare l'aula. Ma quando le porte sono state spalancate per la lettura della sentenza, lui è rimasto seduto sul banco degli imputati, con lo sguardo fisso nel vuoto.

Vincenzo Franconieri, 45 anni, l'imbianchino di Cavaglià accusato di aver aggredito i carabinieri e le assistenti sociali che stavano per portargli via il figlio di 3 anni, è stato condannato ieri dal pretore a sei mesi di reclusione. Il giudice gli ha comunque concesso i benefici di legge, e quindi la scarcerazione, ma nel contempo gli ha imposto l'obbligo di presentazione. L'imbianchino il lunedì, mercoledì e domenica dovrà firmare il registro nella caserma dei carabinieri di Cavaglià alle 7,30 e alle 19,30.

Si è conclusa così la triste vicenda che, martedì scorso, aveva portato lo scompiglio nel piccolo centro della pianura biellese. Di prima mattina Maria Teresa Regis, 28 anni di Candelo e Luciana De Toni, 27 anni di Biella, operatrici dell'Unità sanitaria, avevano bussato alla porta della famiglia di Vincenzo Franconieri, in via Rondolino.

Le due assistenti sociali dovevano eseguire un provvedimento del Tribunale dei minori di Torino. I giudici hanno infatti ritenuto che Vincenzo Franconieri, originario dell'Astigiano, non sia in grado di badare al piccolo e hanno imposto l'affidamento del bambino ad un'altra famiglia, oppure ad una comunità per i minori in difficoltà.

In effetti, stando al racconto dei vicini di casa e degli abitanti di Cavaglià, l'imbianchino viveva soltanto di espedienti e aveva già dato modo di credere che il suo equilibrio mentale fosse piuttosto instabile. Già nell'estate scorsa il parroco dato ospitalità alla moglie. La donna aveva chiesto aiuto al religioso raccontando di aver dovuto subire le angherie dell'uomo. Dopo l'ennesimo litigio, però, l'imbianchino aveva scacciato di casa la moglie, tenendosi il bambino.

Così, quando Vincenzo Franconieri si è trovato davanti le due assistenti sociali dell'Usl di Biella e si è reso conto di quanto stava accadendo, ha reagito duramente, pare colpendole con sberle e pugni. A quel punto le assistenti hanno chiesto l'intervento dei carabinieri.

Ma la pattuglia che è intervenuta in via Rondolino ha incontrato numerosi problemi nel bloccare l'imbianchino. Vincenzo Franconieri infatti ha assalito i militari con calci e morsi. Soltanto dopo una lotta di alcuni minuti l'uomo arrestato con l'accusa di violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

[d. p.]

Prevista a Biella-fiere

Slitta a dicembre l'esposizione di antiquariato

GAGLIANICO. Doveva essere un fine settimana all'insegna dell'antiquariato, ma «Expo Antiqua», la manifestazione prevista a partire da oggi nei padiglioni di Biella-Fiere, slitterà a dicembre. I motivi del rinvio sono semplici: il tempo non bastava per consentire ai promotori di allestire una manifestazione a così larga scala.

L'esposizione, una autentica novità per il comprensorio laniero, doveva essere a detta degli organizzatori «un'occasione unica per i collezionisti della zona di entrare in contatto con i massimi esperti in campo nazionale».

I «pezzi pregiati» dell'intera mostra sarebbero stati i preziosi mobili barocchi conservati nelle stanze del primo piano del Santuario di Oropa. Nulla comunque è perduto per gli appassionati: l'appuntamento è soltanto rinviato periodo natalizio. [f. ug.]

Nell'Elvo a Occhieppo

Guasto in tintoria moria di pesci nel torrente

OCCHIEPPO INFERIORE. Acque color marrone e decine di pesci morti a galla. Così si presentava l'altro giorno il tratto del torrente Elvo che attraversa il paese, a causa di una guasto alla tintoria «Dye s.r.l.».

«Si è trattato di un incidente - spiegano nella sede dell'azienda -. Verso le nove del mattino ha ceduto una cisterna di soda caustica, che è andata in contatto con acqua ossigenata. I composti hanno provocato una reazione chimica che non siamo riusciti a fermare. E il flusso di prodotto ha raggiunto un canaletto che porta al torrente». L'allarme è stato dato da alcuni pescatori, che risalendo il corso d'acqua hanno notato la strana colorazione del torrente e la moria di pesci, in gran parte trote appena immesse. Sono così stati avvisati i carabinieri, che a loro volta hanno fatto intervenire anche i tecnici dell'Usl. [d. p.]

HOUSE PALADINI

RISTORANTE

LA NUOVA PALAZZINA

HOUSE PALADINI

A SALUSSOLA (VC)

SABATO 14 MARZO 1992

"Gran Cenone"

CON VEGLIONE DI CARNEVALE

(cotillons e stelle filanti)

Orchestra: I DIGITAL

quota di partecipazione £. 55.000 (tutto compreso).

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

SALUSSOLA - Via Bignami, 3 Tel. 0161-99223

(Pranzi di nozze - Cerimonie - Meeting) CHIUSO IL MARTEDI'

SEAT Gruppo Volkswagen

SEAT vi dà la preferenza in AgipPetroli

Ayo!

SABATO E DOMENICA VIENI A VEDERE E PROVARE LA GAMMA SEAT ANCHE CATALIZZATA.

MARBELLA 2 versioni, 900 cm³ a benzina anche catalizzate. Una gamma a partire da L. 7.945.000* IBIZA 20 versioni, da 900 a 1.700 cm³ a benzina, anche catalizzate e diesel 1.700 cm³. Una gamma a partire da L. 9.575.000* TOLEDO 21 versioni, da 1.800 a 2000 cm³ a benzina, anche catalizzate e turbodiesel 1.900 cm³ catalizzato con esenzione dal superbollo per 3 anni. Una gamma a partire da L. 16.910.000* *Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa - franco dogana

autoVercelli

CARESANABLOT - via Vercelli 35 tel. 0161 33.158 - fax 0161 33067

Valsesia Motori

BORGOSESIA - via XXV Aprile 35 tel. 0163 25.801 - 23.063

WEEK-END IN SEAT 14-15 MARZO '92

Stasera al Circolo Sociale concerto di musiche antiche del «Collegium flauto dolce» di Praga

Un '500 di serenate e madrigali

Il sestetto, chiamato a Biella per la stagione del «Lessona», si presenterà in scena con sfarzosi abiti d'epoca Viola, liuto, spinetta e tamburi per creare l'atmosfera barocca dei fiammingbi, di Frescobaldi e Monteverdi

BIELLA. Gli amori, i desideri, le attese: per una sera, la stagione musicale propone un brillante inciso fra i madrigali e le canzoni del Cinquecento. L'appuntamento è in programma oggi, alle 21, al Circolo Sociale con il «Collegium flauto dolce», una elegante anticipazione per il concerto che renderà omaggio il 24 marzo al ventennale del «Lodovico Lessona».

Il complesso praghese diretto da Jiri Kotouc è infatti oggi fra le formazioni più preparate per l'esecuzione di musiche antiche e, in particolare, per il repertorio cinquecentesco. A Biella gli artisti dell'Est erano già stati ospitati nel 1987 e avevano presentato al pubblico un persuasivo collage di brani. E' quello che faranno anche in questa occasione dando risalto agli autori che hanno contrassegnato il Rinascimento e le prime forme della musica barocca.

Il sestetto (composto da Anezka Krutska, Ingeborg Zadna, Ivan Hanus, Eva Matejkova e Ilona Bednrova oltre al direttore Koutouc) si presenterà con lo sfarzo degli abiti dell'epoca e, come nella tradizione della musica antica, farà sfoggio di un ampio ventaglio strumentale.

Flauto dolce, viola da gamba, liuto e spinetta, tamburi e, naturalmente, le voci, sono infatti utilizzati nella polifonia cinquecentesca con uguale versatilità.

Cambiare strumenti e vivacizzare il concerto con sonorità diverse, era del resto per i complessi polifonici delle corti rinascimentali un indubbio segno di virtuosismo e una caratteristica di questa musica, come il talento per l'improvvisazione. Per gli esecutori di Palestrina e Marenzio, lo spartito era infatti soprattutto uno «schema» all'interno del quale poter ricamare nuove variazioni ed effetti. Soltanto il tema della canzone, soltanto i versi dei madrigali rimanevano inalterati, mentre gli abbellimenti sonori, gli «a soli», potevano essere mutati di volta in volta per cercare un effetto o mantenere a lungo un'atmosfera: l'incanto delle voci, il fraseggio con cui un verso petrarchesco rimaneva sospeso nell'aria a suggestionare il pubblico.

Per Giorgio Mainerio o per Orlando Lasso, erano le poesie d'amore, le lettere, gli affreschi a costituire altrettanti spunti musicali. Lo si vedrà nel concerto di stasera che riunisce alcuni dei nomi più importanti del secondo Cinquecento. S'inizia proprio con una delle danze di Mainerio, autore nel 1578 del «Primo libro dei balli», e con le divertenti strofe di «Putta nerina». Ma subito dopo il complesso praghese proporrà una serenata del celebre Orlando Lasso, fiammingo, instancabile viaggiatore in Italia, Francia, Germania e Boemia, considerato uno dei maestri della polifonia del tempo.

Il «Collegium flauto dolce», diretto da Jiri Kotouc, è tra le formazioni più preparate per l'esecuzione di musiche antiche

Nella sua produzione, peraltro vastissima (si contano, ad esempio, circa 187 madrigali e altrettante canzoni francesi) si evidenzia una grande abilità contrappuntistica ma anche una spiccata preferenza per le armonie tradizionali. Dalla sua opera, il «Collegium» ha scelto la nota serenata «Matona mia cara» a cui seguiranno due canzoni di Costanzo Antegnati e di Gerolamo Frescobaldi, interprete più «interiore» di questo genere di composizioni.

Di Monteverdi, che svolge un ruolo di primo piano nella storia del madrigale, la formazione di Kotouc eseguirà un mottetto, un brano di severi contrappunti vocali. Ma è auspicabile che, seguendo la tradizione delle improvvisazioni, il gruppo voglia proporre anche alcuni dei seducenti cromatismi di cui Monteverdi ha fatto uso nella composizione di villanelle, madrigali, e brani mutuati magari dalle opere letterarie, come la liricissima «Ecco mormorar l'onde» di Torquato Tasso.

Con Legrenzi e Carissimi, con Caccini e Scarlatti (l'autore più vicino al Settecento dell'intero programma) si concluderà il concerto all'insegna di quello spirito mondano, ma ricco di religiosissimi affiati, che ha caratterizzato l'affresco dell'intera produzione rinascimentale.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

Astra
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/8000
Or.: 19,30
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 19,30
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Perecles, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 19,30
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 19,30
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

Belvedere
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/5000 Or.: 19,30
Spettacoli continuati
The Commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

Lux
Inf. orari tel. 213.375
Le proiezioni sono sospese per febbraio e marzo

Splendor
L. 8000
Ore 21,15 spett. unico
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Italia
Inf. orari (0163) 833.106
L. 8000/7000
Or.: 20,30/22
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' **Commedia**

Italia
Inf. orari (0163) 840.201
L. 8000/5000
Or.: 20/22
Papà ho trovato un amico
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Italia
Lire 7000
Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal
Inf. orari (0161) 930.627
Lire 8000/5000
Or.: 20/22
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. M. 1h 30' **Horror**

Orsa
Lire 5000/4000
Ore 14,30 (spett. cont.)
Programmazione sospesa fino ad ottobre

Lux
Proiezioni sospese.

Apollo
Inf. orari (015) 23.785
Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/9000
Papà, ho trovato un amico
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000
Or.: 21|30 spettacolo unico
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industrie. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Lux
Inf. orari (0163) 22.698
Or.: 20,30/22,20
L. 8000/7000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi
Inf. orari tel. (015) 253.8827
Lire 9000/7000
Or.: 20/22
New Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson, (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' **Dramm.**

Radar
Inf. orari tel. (015) 78.320
787.261. Lire 8000/7000
Or.: 20,45/22,45
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

N. Primavera
Inf. orari 1. 015-825.620
Lire 9000/7000 Or.: 14,30
16/17,30/19/20,30/22
La favola del Principe Schiaccianoci
di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

Excelsior
Inf. orari tel. (015) 767.323
Lire 8000/7000
Or.: 21 spett. cont.
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Corso
Inf. orari tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 20,30/22,30
Harley Davidson & Marlboro Man
di S. Winer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Sottoriva
Lire 7000/5000
Or.: 20,30/22,30
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Lui era tenero e divertente. Lei aveva avuto troppe delusioni.

Al Pacino - Michelle Pfeiffer

Paura d'Amare

Dal regista di "PRETTY WOMAN"

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Musica dal vivo a «Sottopasso»

Appuntamento con il rock e il country Anni Settanta questa sera al club Sottopasso di via Restano. Dalle 21,30 suona il chitarrista Piero Spagnuolo. Nel suo curriculum 15 anni di musica, in Germania, con i «Wanted», «I ragazzi della notte», i «Carinas».

SUPERGA
Giochi di Carnevale

Nella frazione Cerruti si festeggia il Carnevale. Si inizia questa mattina alle 10, quando saranno ricevute le maschere del paese. Nel pomeriggio sono in programma giochi ed animazione per i più giovani, mentre in serata, alle 21, musica dal vivo con i «New fantasy».

VERCELLI
«Mille e una nota», festival jr

I mini cantanti di «Mille e una nota», organizzato dalla Cooperativa Belvedere, saranno di scena stasera al Palazzetto dell'Istituto Sacro Cuore. L'appuntamento con i 14 finalisti del Festival junior è alle 20,30.

CASALE E NOVARA
Thriller al cinema

Il week-end ha in cartellone, al Vittoria di Novara, il thriller «Scacco mortale» dalle 15,15 in poi. Al Vittoria di Casale il brivido continua con «Cape Fear, il promontorio della paura». Primo spettacolo alle 14,30.

ROASIO
Festa in jeans con Gabriella

Questa sera, alla discoteca «Rosa shocking» di Roasio, è in programma la «Festa dei jeans, il più usato dagli italiani». Ospite d'onore dell'appuntamento sarà Gabriella Golia, show girl di Italia uno. Saranno premiati i jeans più originali.

SANTHIA'
Persuader alla consolle

Questa sera si fa notte con il re del d.j. Allo Sporting di Santhià si ripete l'appuntamento mensile con la consolle della discoteca riminese «Bandiera Gialla»: dalle 22 in poi ci sarà Enzo Persueder.

Vercelli, marito e moglie disegnano giochi di figure e trompe l'oeil

Metafisica, firmata Giglio-Tos

Da oggi in mostra le tele della coppia di artisti

VERCELLI. Ad avvolgere i dipinti della coppia Giglio-Tos è un'atmosfera metafisica vissuta fra il sogno e la realtà. Decisamente femminile, eppure graffiante, l'apporto pittorico di Graziella, mentre invece è misurato e volutamente contenuto quello del marito Piergiorgio.

I due artisti, lei decisamente votata alla pittura fin dai suoi studi accademici, lui motivato dalle sue ricerche architettoniche, si sono uniti in un «ensamble» che presentano da sabato 14 marzo - l'inaugurazione è prevista per le 17 - nelle sale dell'auditorium di Santa Chiara e che resterà aperta sino al 29 dello stesso mese.

Il percorso espositivo si snoda fra proposte personali e ricerche espressamente eseguite a «quattro mani», nelle quali l'universo dei due autori si somma e si arricchisce a vicenda.

Santa Chiara, sede della mostra

Nella rassegna sono proposti quindi di Graziella Giglio-Tos in cui prevale la figura femminile, che compare e scompare in perfetta simbiosi con i suoi simboli, come ad esempio la mela che qui gioca appieno il suo ruolo allegorico. Nel caso di Piergiorgio Giglio-Tos si tratta invece di una ricerca più «formale»: indagine sulle forme e studio delle architetture. Meditate e studiate nei minimi particolari le superfici raffigurate, vuoi che siano cartone o marmo, e giocate su un trompe-l'oeil intrigante.

«Il mondo dei Giglio-Tos», così si intitola la mostra in Santa Chiara curata dall'assessorato alla Cultura, sicuramente farà riflettere. La presentazione è di Lucio Cabutti. La rassegna resterà aperta dalle 16 alle 19,30 nei giorni feriali; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 il sabato e la domenica. Giorno di chiusura, il lunedì. [s. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 290 c. G. Cesare 57 **Ombre e nebbia** Or 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom. 15.30; ult. 20.30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Tacchi a spillo** Or 16.30; 17.50; 20.10; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lontano rosso.** Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **Così fan tutte.** Or 15.15-18.55; 18.50; 20.45; 22.40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a **Tutte le mattine del mondo** Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
CRISTALLO v. Goito 5. **Delicatessen** Or.: 18.45; 18.40; 20.35; 22.35
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo** Or 15.45; 18; 20.15; 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il mondo nero.** Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or 14.40; 18; 21.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Ombre e nebbia** Or 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap 15.40; fim 18.05; 18.20; 20.30; 22.35
ERBA c. Moncalieri 241. **Prove schiaccianoci** Or 20.15; 22.30
ETOILE (Ex Torino) v. M. Bucci 6. **Così fan tutte.** Or 15; 16.50; 18.50; 20.45; 22.40
FARO v. Po 61. **Hot shots!** Ap 20.30. Fim 20.40; 22.30
FIAMMA c. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso** 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La famiglia Addams** Or 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno** Or 16; 18.10; 20.20; 22.30
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or 18.10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia** 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
NUOVO ODEON v. Vanzetti 8. **Un medico ai cani.** Or.: 20.10; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe della marea** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
OLIMPIA 2 v. Saluzzo 71. **Papà ho trovato un amico** Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.25; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto** Or.: 15; 18.30; 21.40.
SELENE c. Belgio 53. **La leggenda del re pescatore** Or. 20; 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage demy** Or.: 16; 18.10; 20.30; 22.30
VITTORIA v. Roma 336. **Bugsy** Or 15; 17.25; 19.55; 22.25
ZETA v. Colleoni 12. **Quando eravamo repressi.** Or. 20.30; 22.30

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 spett. di balletto ris. alle scuole. Incontri in uno studio di danza (cor. T. Rigano) e Les mariés de la Tour Eiffel (con dl R. Castello). Comp. int. t. 8815.363|209.210
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo il Gruppo Della Rocca in: **Le interviste impossibili.** Per inf. tel. 882.777
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII festival dell'Operetta. Stasera alle 20,45, domani ore 15,30 e 20,45. F. Raineri, N. Fulton e C. Olmi in **Il Paese dei campanelli**, di C. Lombardo e V. Ranzato. Ultime 3 recite. Bigl. tutti i giorni 9-12|15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 La comp. il Crotalo pres. **Fragile e Johnny al chiaro di luna.** T S T spett. (con abb. Bigl. v. Roma 49, 9-18 (lun. riposo) tel. 557.6245-544.562. Ultima recita.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73. Questa sera ore 21, domani ore 16 ultimo spettacolo la nuova e divertentissima commedia Gigi e Andrea del Trio Monolocale con G. Lionello, regia L. Odorisio. Prev. casa Teatro ore 9|13|15-19. Tel. 669.8034-650.5185
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera ore 21 domani ore 16 Compagnia Torino Spettacoli **L'uomo con bombetta.** Bigl. tutti i giorni 9-13, 15-22 festivi 15|22 ultimi due giorni

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I mostri**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**
21 — **Giudice di notte**
20,30 **L'ultimo inferno**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
23,30 **Agenzia Rockford**
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **La spada di Damasco**, film
22,45 **Novecento atto primo**, film
0,00 **Film**, continuazione
2 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,20 **L'attoriale di Sergio Negra**
20,30 **La signora di Shangai**, film
24 — **Hot rod**
0,30 **Raffles, il ladro gentiluomo**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Joe Valachi - I segreti di Cosa nostra**, film
23 — **La banda dei sette**
24 — **Le dolci signore**, film

PrimantennaSupersix
18 — **Ippo Tommaso**
18,10 **Lo specchio magico**
18,30 **Serate a Cuba**
20,30 **I cavalieri del diavolo**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,55 **TSI tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Documentario**
23 — **Erreuno tg**
23,30 **Jazz**
0,05 **Trasmissioni**

Quinta Rete
17 — **Superbook**, cartoni
17,30 **Robottino**, cartoni
18,30 **I cento giorni di Andrea**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Notti di terrore**, film
0,30 **Nemico pubblico**, film

Telebiella
18 — **Solstizio**, replica
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg**
24 — **Tg**

Rete 9 Tai
19,50 **Bam ragazzo del West**, cartoni
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Gli motori**
22 — **Calcio fans**
23,20 **Documentario**
23,55 **Film**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**
20 — **Il fichissimo dei fichissimi**
23,15 **Catch**, sport
1 — **Varie Locali**

G.R.P.
19 — **Grp monitor settimana**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**
20,30 **Amore di zingara**, film
22,10 **Justice**, telefilm
23,25 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **Stormy weather**, film

Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Sol de betsy**
21 — **Il fuorilegge della valle maledetta**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura: «Il dono della vita»**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Gli eroi del West**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**
0,30 **Gungala la pantera nera**, film
1,45 **Informa 7**
2 — **Varietà**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera al Palaisola match dell'anno con l'Hockey Salerno, ultimi rivali sulla strada per l'A1

Amatori, vinci ed è la promozione

In pista anche Moreta. Recuperato Santangelo

VERCELLI. Per l'Amatori è giunto il grande momento: questa sera al palahockey di via Restano i gialloverdi affrontano l'Hockey Salerno in quella che è stata definita dai più come una sorta di «spareggio-promozione». In questa ora di vibrante vigilia, le ragioni tecniche prevalgono su quelle economico-finanziarie e, dunque, la gravi crisi che sembra attanagliare il club gialloverde passa in second'ordine.

L'Amatori arriva allo scontro diretto al secondo posto della graduatoria, avendo superato proprio sabato scorso di un punto la formazione campana e stasera ha l'occasionissima di portare a tre lunghezze il margine di vantaggio.

I componenti della formazione in maglia gialloverde sono su di giri, il morale è alto. Spiega il vice presidente Vittorio Ferraresi: «I ragazzi sentono l'importanza dell'incontro che loro di avvicinarsi ancora di più alla Serie A1».

E che a Salerno si provino le stesse sensazioni, lo sta a dimostrare che proprio in queste ore, alla società vercellese, dalla città campana è arrivata la richiesta di 50 biglietti: la squadra ospite quindi sarà sorretta dal tifo dei suoi più accaniti sostenitori, e non sarà lasciata sola in questa decisiva battaglia. Anche in casa Amatori l'attesa è alle stelle: si prevede un'affluenza di spettatori tale da battere il record d'incassi di quest'anno.

L'Amatori sarà al completo. Il giudice sportivo ha squalificato Moreta per due giornate, Reed solo diffidato. Il primo, a Breganze, era stato espulso definitivamente; il secondo temporaneamente. Ieri mattina si è provveduto a pagare la penale che permetterà a Moreta di essere in pista regolarmente.

Squalificato invece per quindici giorni il trainer Severgnini che secondo il giudice sportivo «a Breganze aveva apostrofato in modo offensivo un giocatore avversario». L'allenatore vercellese sarà sostituito in panchina da Piero Casolaro.

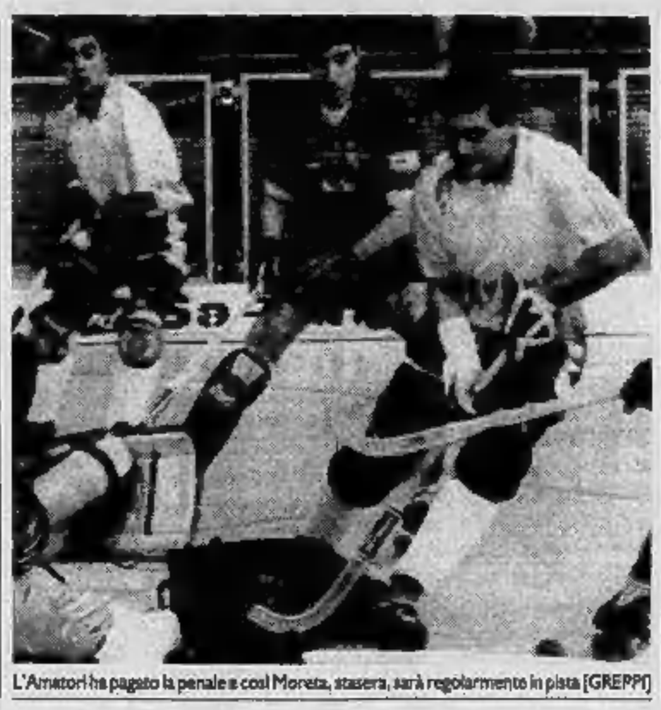
Potrebbe fare la sua ricomparsa in pista anche Santangelo, sebbene non a tempo pieno. Il capitano gialloverde, operato venti giorni fa ad un ginocchio, è clinicamente guarito ed ha ripreso in modo soddisfacente gli allenamenti. Sul suo impiego dovrà decidere Severgnini.

Nel clan gialloverde nessuno se la sente di fare pronostici: «Il cuore dice Amatori», sospira il presidente Tommaso Diglio, non aggiungendo altro. Dello stesso parere è anche il vice Vittorio Ferraresi il quale, oltre a un giudizio sulle due formazioni, sulle possibilità che l'Amatori ha di vincere l'incontro, ribadisce: «La situazione finanziaria è sempre gravissima. Non troviamo sponsor e il Comune che potrebbe aiutarci in questa ricerca, non ha ancora risposto ad una nostra precisa richiesta in proposito».

Tutto questo, è chiaro, rende indubbiamente nervosa, se non addirittura inquietante, una vigilia che sarebbe invece dovuta trascorrere all'insegna della più assoluta tranquillità.

Tornando all'hockey giocato c'è molta attesa per la «sfida nella sfida» tra Reed e Marino, i due cannonieri principe del torneo.

Francesco Lasio



L'Amatori ha pagato la penale e così Moreta, stasera, sarà regolarmente in pista [GREPPI]

I campani ai «raggi X»

Grinta e tenacia le armi in più del quintetto biancoazzurro

VERCELLI. Il giorno della verità è scoccato: alle 21 il Palaisola si riempirà di tifo ed entusiasmo per il big match tra gialloverdi e Hockey Salerno, una sfida che potrebbe socchiudere, se non proprio spalancare all'Amatori, le porte della A1.

I rivali nella corsa alla promozione. I biancoazzurri campani, guidati da Caricato, ex difensore del Vergani Monza ai tempi della sfida scudetto tra bicciolani e brianzoli, erano partiti sin dall'avvio della stagione con il chiaro intento di compiere il salto di categoria. Nonostante la mancanza di uno sponsor «pesante», la dirigenza ha compiuto sforzi economici non indifferenti per allestire un quintetto in grado di primeggiare in A2. All'inizio del girone di ritorno l'obiettivo dell'Hockey Salerno sembrava ormai raggiunto: Amatori e Novara, terzi in classifica, erano staccati di quattro lunghezze. Un calo di rendimento complice, forse, qualche avvoltoio di mercato, il costato caro ai campani che, proprio nell'ultimo turno, hanno perduto ad opera dell'Amatori la seconda posizione che occupavano in pratica dal vittorioso match d'andata con i gialloverdi.

I punti di forza. Grinta e carattere, specialmente tra le mura amiche, rappresentano da sempre le armi vincenti del quintetto campano. Elementi di spicco, da scrutare con particolare attenzione, la coppia difensiva formata dai brasiliani Louzada e Martin Gomes, l'ex giocatore del Nicastro Matera che, oltre a buone doti di marcatore, unisce anche una certa predisposizione per le conclusioni dalla distanza. In attacco con la fantasia di Trovatelli, ex Sandrigo e la caparbietà dei giovani Marino, Giudice e Messaro l'Hockey Salerno può mettere in difficoltà qualsiasi avversario. A difesa della gabbia biancoazzurra c'è Rotolo, estremo difensore di valore, in procinto di entrare nel giro azzurro nel periodo monzese, stradito però dall'emozione nella «gara 1» di finale play off col Roller.

I precedenti. Le due formazioni, in tempi recenti, si sono affrontate tre volte ed è sempre prevalso il «fattore pista». Nella scorsa stagione il Salerno si è imposto per 7-4, nel ritorno l'Amatori per 6-0. Quest'anno, in terra campana, 3-2 per il Salerno. **[p. m. f.]**

CALCIO ECCELLENZA

A un mese di distanza

Dimenticato il reclamo del Borgo

BORGOSESIA. Le attese sono state ancora una volta disattese: la commissione d'appello non ha ancora preso in esame il ricorso presentato dal club granata, circa la pesante squalifica comminata a capitan Florio (otto giornate), Romei e Madaschi (quattro turni ad entrambe) in seguito al rovente dopo partita del match casalingo con il Verbania.

«E' assurdo - dicono i dirigenti del "Borgo" - che a distanza di un mese dall'episodio non si sia ancora presa una decisione definitiva». Intanto una nuova «tegola», per la verità non del tutto inattesa, è piovuta sul capo del granata: Bizzarro è stato squalificato per un turno dal Giudice sportivo e, dunque, dovrà saltare il derby di domani col Trino. **[g. ca.]**

SPORT SENZA BARRIERE

Stasera a Vercelli

Dimostrazione di basket in carrozzina

VERCELLI. L'incontro tra la Campidonico e la capolista Pinerolo offrirà lo spunto per presentare l'iniziativa curata in questi mesi dall'amministrazione provinciale «Sport senza barriere».

L'assessore allo Sport, Marzia Saini, illustrerà questa sera il progetto che coinvolgerà a breve termine l'intera provincia, con la disputa di gare nel Vercellese, nel Biellese e in Valsesia.

Il programma sarà condotto in collaborazione con la Polisportiva Handicap Biellese. Durante l'intervallo della gara gli spettatori potranno assistere ad una dimostrazione di basket in carrozzina realizzata dall'Uicsp Torino, formazione che partecipa al torneo di serie A1 maschile. **[p. m. f.]**

PALLACANESTRO

Alle 21 al Paladonizetti è di scena il Pinerolo, la compagine rivelazione della stagione

La Campidonico all'esame della capolista

Aria di vendetta per la Uclit sul parquet del Galvagno Torino

VERCELLI. Match di cartello, questa sera al PalaDonizetti. La Campidonico affronta, infatti, la capolista Pinerolo; gli ospiti costituiscono la vera sorpresa del torneo non essendo stata accreditata dei favori del pronostico ad inizio campionato. Nonostante fosse neopromosso, invece, il Pinerolo ha saputo subito domare le insidie della nuova categoria, proponendosi prepotentemente per la serie C.

«L'impegno è sicuramente dei più difficili - spiega il presidente Sergio Barbero - ed è stato preparato in settimana nel migliore dei modi. Non partiamo sconfitti e contiamo di giocare alla pari con i nostri avversari. Contro le "grandi" la squadra si esalta, offrendo performance notevoli». In effetti già con l'altra capolista Saluzzo, la Campidonico perse con onore cedendo di due soli punti dopo un tempo supplementare.

Nessun problema di formazione per Girardi che avrà a disposizione tutti gli effettivi: «Dopo la battuta d'arresto subita a Torino - dice Barbero - dovremo cercare di riscattarci per raggiungere la salvezza, obiettivo minimo stagionale».

Sul fronte laniero sembravano finiti gli stimoli per il campionato dell'Uclit. Invece la giornata di oggi offre ancora ai biancorossi la possibilità di assaporare il sottile gusto della vendetta (sportiva, ben s'intende). Questa sera infatti è prevista la trasferta di Torino contro il San Paolo Galvagno, il quintetto che per un guasto all'impianto d'illuminazione riuscì ad ottenere all'andata uno sconcertante 2-0 a tavolino.

Gibo Girardi, allenatore della Camp

Da quel giorno tra le due formazioni non corre buon sangue. Il San Paolo vuole vincere per tentare di riagganciarsi alle capoliste, distanti solo quattro lunghezze; l'Uclit dal canto suo darà battaglia pensando alla beffa dell'andata, prima tappa del declino biancorosso.

Sarà quindi come avvicinare una fiamma ossidrica a un candelotto di dinamite: c'è da augurarsi che l'inevitabile esplosione resti sui binari della sportività.

Alla Rivetti sarà di scena il San Biagio che nonostante una retrocessione ormai inevitabile non ha ancora tirato i remi in barca. Per l'agguerrito quintetto di Grigatti l'ostacolo di turno è rappresentato dal Cus Torino. **[r. s.]**

COMUNE DI BREIA

PROVINCIA DI VERCELLI

Avviso di deposito e pubblicazione del progetto definitivo di 1ª variante del Piano Regolatore Generale

IL SINDACO RENDE NOTO

che il Progetto definitivo di 1ª variante del Piano Regolatore Generale del Comune di Breia adottato con deliberazione C.C. n. 3 del 13.2.1992 verrà pubblicato e depositato presso la Segreteria Comunale per 30 gg. consecutivi dal 12.03.1992.

AVVERTE

che durante il suddetto periodo di deposito chiunque ha facoltà di prender visione di tutti gli atti relativi al predetto piano durante le ore d'ufficio e nei giorni festivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Dalla Residenza Municipale, li 09.3.1992.

IL SINDACO **Renata Galli**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

e

*stampa***SERA**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

13051 **BIELLA**
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789

PK

publikompass

13100 **VERCELLI**
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 53.754-62.592

Tessuti innovativi. Ricche espressività di trame. Capi leggeri e decostruiti. Lo stile naturale dell'uomo giovane e dinamico.

Ermenegildo Zegna
— Soft —

SADAN - Centro Zegna Trivero (VC) - tel. 015/756539 - chiuso lunedì mattina • TOP UOMO - via Rosmini 8, Novara - tel. 0321/443274 - chiuso il lunedì

UNO ECODIESEL 1.7
TUTTI I VANTAGGI DEL DIESEL FIAT.

VIA LIBERA IN CITTA'.

Uno Ecodiesel 1.7 ha sempre via libera in città, anche nei momenti di emergenza inquinamento.
Infatti, i suoi valori particolarmente bassi di emissione la esentano dalle limitazioni di circolazione ormai in vigore in molte città. Uno Ecodiesel 1.7 non conosce giorni alterni: targhe pari o dispari, lei può sempre viaggiare.

ESENTE DA SUPERBOLLO PER 3 ANNI.

Uno Ecodiesel 1.7 è in anticipo sui tempi perché rispetta già oggi le norme CEE sui limiti di emissione che in Italia saranno obbligatorie dal 1° gennaio '93.
L'adottare le norme CEE ora, garantisce a Uno Ecodiesel 1.7 l'esenzione dal superbollo già da oggi, per tre anni. Ma la convenienza di Uno Ecodiesel 1.7 si vede anche dal prezzo: L. 13.833.000 chiavi in mano nella versione 3 porte e L. 14.690.000 per la 5 porte. È anche disponibile a L. 15.993.000 la versione Super 5 porte, il cui allestimento comprende, fra l'altro: alzacristalli elettrici, bloccaporte elettrico, fari alogeni, sedile posteriore sdoppiato, specchietto esterno destro.

22,7 KM CON UN LITRO A 90 KM/H.

Tre anni senza pagare il superbollo, un prezzo chiavi in mano decisamente conveniente, consumi notevolmente contenuti: Uno Ecodiesel offre davvero molti vantaggi.
Pensate, a 90 all'ora percorre 22,7 km con un litro di gasolio: che vuol dire, per esempio, viaggiare da Bari a Trieste con un pieno di carburante (953 km)*.

*Media calcolata in base ai consumi ECE alla velocità costante di 90 Km/h in quinta marcia.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

DA L. 13.833.000 CHIAVI IN MANO. FIAT